LA STAMPA

MERCOLEDÌ 6 MARZO 2002. ANNO 136. N. 63. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA SOLUZIONE E' VICINA?

IL GRANDE PASTICCIO DI COGNE

Pierluigi Battista

DOPO più di un mese di investigazioni, malgrado l'uso orgogliosamente esibito di apparecchiature sofisticate, nonostante il vaglio minuzioso di ogni traccia e ogni indizio, una nebbia fitta sembra ancora avvolgere le indagini sull'assassinio del piccolo Samuele a Cogne. C'erano tutti gli ingredienti per solleticare la curiosità intrusiva dell'opinione pubblica, ma il comportamento complessivamente dignitoso dei media, e la linea del riserbo e della discrezione meritoriamente adottata da quasi tutti i giornali (e dal nostro soprattutto), non hanno consentito che un'altra ferita venisse inferta a una famiglia distrutta da un evento raccapricciante e a una comunità, come quella di Cogne, scossa dall'orrore e dal sospetto, brutalmente sottoposta alla luce accecante dei riflettori. Eppure, dopo giorni e giorni, non si è ancora dato un volto all'assassino, non si è stati in grado di ricostruire plausibilmente il quadro del delitto e si ha anzi l'impressione, sempre più marcata, che una girandola frastornante di particolari contraddittori e di piste contrastanti stia condannando il lavoro degli investigatori a un percorso senza bussola e senza certezze.

Naturalmente sarebbe deleterio che per saziare l'attenzione pubblica si andasse alla ricerca di un colpevole purchessia. Ed è sacrosanto che i titolari dell'indagine di Cogne svolgano le loro ricerche senza scorciatoie frettolose e soppesando ogni dettaglio. Ma appare evidente che troppi buchi smentiscono la compattezza e l'univocità di indizi rivendicata nei primi giorni di indagini e che l'affollarsi di personaggi che appaiono e scompaiono dal palcoscenico mediatico, l'accavallarsi di spasmodiche ricerche sul campo alla ricerca di labili tracce mai raccolte nei giorni immediatamente successivi, l'inesistenza di una ricostruzione plausibile del quadro del delitto, tutto questo trasmette la sensazione che un grande caos rappresenti ancora l'orizzonte irrisolto di un terribile delitto ancora senza movente e senza fisionomia. I tempi devono essere quelli necessari, senza accelerazioni artificiose. Ma allora non si capisce perché in più di un'occasione si è data l'impressione che gli investigatori fossero a un passo dalla soluzione dell'enigma. Anche oggi si annuncia una giornata decisiva. Speriamo sia quella buona.

VERTICE AL QUIRINALE CON IL GOVERNO. BRUXELLES CONTRO BOSSI: DICHIARAZIONI SORPRENDENTI

Europa, richiamo di Ciampi

«Nessun ripensamento sulla Ue»



SERVIZI

«SIATE PIU' COERENTI»
Il premier: non c'è nessuno più europeista di me
Ugo Magri A PAGINA 3

IL SENATUR: ESCLUSI DAL SUMMIT
«Dimettermi? Che ridere» E Tremonti lo difende
Emma Singer e Gigi Padovani A PAGINA 2

BALDASSARRE PRESIDENTE RAI
Si spacca il Cda. Dicono no i consiglieri in quota Ulivo
Bruzzone e Cazzullo A PAGINA 5

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi ha chiesto rassicurazioni, ha sollecitato chiarimenti, non ha nascosto le sue «preoccupazioni» per l'intemerata di Umberto Bossi contro l'Europa. Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini hanno fatto del loro meglio per convincere il Capo dello Stato che il leader della Lega è uso a un linguaggio di un certo tipo, e che questo, però, non vuol dire che il numero uno del Carroccio voglia portare l'Italia fuori dalla Ue, né tanto meno significa che il governo intenda mutar linea. Ma dopo due ore di vertice al Quirinale e nonostante un comunicato finale in cui si sottolinea che «le linee di fondo della politica europea dell'Italia sono state riaffermate» e si ribadisce che Ciampi è «un convinto assertore e sostenitore» della Ue, il «caso Bossi» è ancora aperto.
Meli e Rampino ALLE PAG. 2 E 3

PARTITA LA RASSEGNA CANORA

Baudo, un Festival normale Ferrara: contesterò Benigni



Pippo Baudo, la bionda Belvedere e la bruna Arcuri, i cantanti e le canzoni di sempre, il comico di turno (ieri era di scena Fiorello, ma tutti parlano di Benigni, a partire da Giuliano Ferrara che annuncia la sua presenza in sala per contestare il regista toscano). Il Festival di Sanremo è cominciato all'insegna della normalità.
Dondoni, Ferrario, Rodotà e Venegoni ALLE PAGINE 26 E 27

TRA ATTENTATI E RAPPRESAGLIE 16 MORTI E 57 FERITI

Missili e cecchini E' guerra in Israele

MOSSAD

«AGENTI ISRAELIANI ARRESTATI NEGLI USA»
Divulgato un rapporto governativo: controllavano terroristi di Al Qaeda? L'Fbi smentisce ma la Dea conferma
Sylvain Cypel A PAGINA 8

Da una parte: una sparatoria in un ristorante, un kamikaze che si è fatto esplodere su un autobus, un agguato teso a israeliani lungo una strada della Cisgiordania e una bomba nel cortile di un liceo arabo a Tzur Baher. Dall'altra: un'esplosione in una moschea di Gaza e una serie di nuovi raid aerei contro il quartier generale della polizia palestinese in Cisgiordania e contro una stazione di polizia a Ramallah. Il bilancio dell'ennesima giornata di guerra in Israele è di 16 morti e 57 feriti.
Nirenstein A PAGINA 7

MONTE BIANCO



SABATO LA RIAPERTURA MA SOLO PER LE AUTO
Via libera al traffico leggero. Per i Tir il transito sarà a senso unico alternato
Macchiavello A PAG. 14 E SU TUTTOSCIENZE

PARCO D'ABRUZZO



MICROSPIE NASCOSTE TRA LE FOGLIE
Querele, carte bollate e registrazioni indebite nel «divorzio» tra i fondatori del Wwf
Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

DOLORE AL GINOCCHIO — ANNULLATA L'UDIENZA GENERALE



Riposo per il Papa Niente udienza generale di oggi e nessuna visita nelle parrocchie. Continua a fare male il ginocchio destro del Papa, per cui i medici gli hanno consigliato di stare fermo e di rinunciare a tutti gli impegni che lo costringono a muoversi. «E' un malanno di natura artrosica», ha assicurato Navarro Valls, portavoce della Santa Sede.

DIMENTICARE SANREMO

Carlo Rossella

VADO in esilio come Massimo D'Alema. Non per tre mesi nel soffice clima di Palo Alto. Ma per cinque giorni. Nella fredda, ventosa, ma sempre affascinante Vienna. Fuggo da un incubo: il Festival di Sanremo. Non lo voglio vedere. Non lo voglio sentire. Non desidero parlarne con colleghi, amici, familiari.

Negli anni passati ho sempre cercato di evitare la kermesse. Ma quando non ho potuto lasciare l'Italia, la sciagurata patria delle canzonette e dei canzonettieri, non ci sono riuscito. Accendevo la radio e mi rincorrevano quelle orrende melodie. Guardavo i telegiornali, e gli eventi internazionali più importanti erano messi in ombra dal cicaleccio sanremese.

E che dire dei giornali e delle grandi firme, costretti, ieri come oggi, a dedicare pagine e pagine a un evento banale, a cantanti, maschi e femmine, mal vestiti, mal pettinati, mal truccati, maschere di un nefasto provincialismo.

Negli anni in cui sono rimasto forzatamente in Italia la musica classica, il buon jazz, l'opera italiana, ascoltati in cuffia nel mio studio sbarrato ai sanremofili sono stati l'unico rimedio alla mia sanremofobia. Ma per chi oggi desidera sfuggire alla morsa irreparabile c'è sempre il cinema. E chi è abbonato alla pay tv ha cento vie d'uscita come Bin Laden in Afghanistan. E chi ha una fidanzata o un fidanzato in questi giorni si dedichi all'amore vero, non quello irreale biascicato sul palco dell'Ariston.

«Oubliez Sanremo», ecco un soggetto per spettatori dal palato fine che un regista di successo potrebbe girare.

«Oubliez Sanremò! Presidente Ciampi e donna Franca». Qualcuno ha chiamato queste due illustrissime persone a presenziare al Festival. E' un invito inopportuno. Mi auguro che dal più alto colle di Roma l'appello sia respinto con sdegno. E a mio avviso nemmeno il grandissimo Roberto Benigni dovrebbe mettere piede in quella kermesse del pessimo gusto, un paese dei balocchi rivierasco dove si sarebbero trovati a loro agio solo quei due perdigiorno di Pinocchio e Lucignolo. Consiglio a Benigni di evitare i garofani dell'Ariston ed affidare il copione del suo intervento all'Ansa.

I have a dream..., io ho un sogno: che il Festival di Sanremo perda audience, che gli italiani lo guardino meno, che l'insuccesso sia tale da costringere gli organizzatori a chiudere bottega. Ma è un sogno che non si avvererà mai perché, ahimè, Sanremo, in questo paese, sarà sempre Sanremo.

LA PROTESTA DEL «FOGLIO»
«Uova e pomodori contro il regista toscano»
Alessandra Comazzi A PAGINA 27

RIVALUTARE SANREMO

Fabrizio Rondolino

SANREMO non è soltanto un festival di canzonette più o meno graziose, né soltanto un grande evento televisivo. Sanremo è lo specchio del paese, è un sismografo infallibile, è la rappresentazione in musica e paillettes dell'Italia che cambia, che non vuole cambiare, che un po' si detesta e molto si ama. Dei Sanremo ulivisti rimane il ricordo del rap dedicato da Jovanotti a D'Alema, spensierato girotondo ante litteram, ma anche - e ci sarebbe da riflettere - la conduzione affidata a Mike Bongiorno, icona di Mediaset e futuro testimonial dei successi del governo del Polo. Quest'anno la musica cambia, si ritorna al futuro. E nel futuro c'è la grande arte democristiana dell'eterno ritorno dell'uguale.

Pippo Baudo, che della cultura democristiana - cioè dell'Italia - rappresenta senza dubbio una delle sintesi più alte, è tornato al paradiso di Sanremo dopo una triste discesa nell'esilio della tv commerciale e nella nuova gavetta a RaiTre. Dimostrando così, con umiltà e tenacia, che nessuno mai muore veramente, e che in tv come in politica ogni cosa si trasforma ma nulla mai davvero si distrugge. È una buona lezione per i governanti di oggi, a tratti un poco frettolosi e sbrigativi: non bisogna mai esagerare, sembra dirci Pippo, perché la ruota, prima o poi, gira.

La seconda lezione è una lezione di tolleranza e democrazia. Ogni serata sanremese ospita infatti un comico libero di dire e fare ciò che vuole: e qualcuno già trema pensando al gran finale con Roberto Benigni. Si rassicurino i censori del centrodestra: la Dc ha governato per mezzo secolo lasciando alla sinistra il monopolio quasi esclusivo della cultura. Che poi oggi della cultura di sinistra rimangano quasi soltanto i comici, beh, di questo è la sinistra che, semmai, dovrebbe preoccuparsi. Proprio come Pierferdinando Casini, l'altro grande democristiano dei giorni nostri, che all'opposizione parlamentare è sempre disposto a concedere ascolto, Pippo all'opposizione spettacolare generosamente offre spazio e libertà. Sarà un grande Sanremo, non c'è dubbio.

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Mamme alla cassa

LA nostra mimosa di carta per l'Ottomarzo incombente va alla cassiera di un supermercato di Milano. Con un problema bellissimo: il suo bambino. All'asilo-nido glielo potevano tenere solo fino a pranzo, ma lei lavorava di pomeriggio e non aveva nonne o zie nubili presso cui parcheggiarlo. In attesa di asili-nido che funzionino tutto il giorno senza costare come un attico, il buon senso suggeriva di spostare al mattino il turno della mamma. Ma neppure nei supermercati il buon senso fa parte di qualche offerta speciale. Si compra sfuso, e spesso non c'è. Così il turno non si è mosso di un minuto. E un giorno la ragazza si è presentata alla cassa col pupo urlante fra le braccia. Allora ha rischiato di veder risolta la questione alla radice: perdendo il posto. Fortuna che i colleghi le hanno aperto il cuore e un volantinaggio fra i clienti, con l'aggiunta di un'azione legale, ha convinto i cervelloni dirigenziali a muovere finalmente una casella dei loro grafici e a mettere all'orario «11-15» chi prima stava al «16-20».

E' ipocrita piangere sulle culle vuote se poi non si ha la testa abbastanza piena da rimuoverne le cause, fra cui il rischio di trasformare le neomamme in lavoratrici mal sopportate. Globalizzazione e flessibilità sono processi virtuosi finché si arrestano sulla soglia dei diritti umani. Altrimenti, un supermercato dopo l'altro, si finisce come in Oriente, dove certe aziende alle donne fanno contratti di soli 28 giorni, per poterle cacciare se restano incinte.

FEDERALISMO | L'IMPEGNO DI BERLUSCONI: ME NE OCCUPERÒ PERSONALMENTE



AI GOVERNATORI: PIU' STABILITA'

Per garantire la migliore tenuta delle istituzioni - governo e regioni - è necessario mettere da parte possibili contrapposizioni tra esecutivo nazionale e esecutivi regionali e trovare regole certe e definite che regolino i loro rapporti. E' quanto hanno concordato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e i presidenti delle Regioni nel corso di un lungo incontro a Palazzo Chigi (foto) durante il quale il premier ha assunto l'impegno a trovare la soluzione più equa al problema derivante dall'attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione. E per questo, ha dato appuntamento ai Governatori per una prossima riunione subito dopo Pasqua. Le Regioni si erano presentate all'incontro odierno con una proposta: siglare, con il governo, una sorta di patto di stabilità istituzionale capace di garantire tutti i livelli di governo. E che nel frattempo al ministro per gli Affari Regionali Enrico La Loggia sia riconosciuto un ruolo nuovo, di garanzia, all'interno del governo. Alla prima richiesta il presidente del Consiglio ha risposto affermativamente, almeno per quanto riguarda la sua assunzione di responsabilità, politica, per la soluzione del problema.

Bruxelles, «rimprovero» alla Lega

«Parlare di fascismo è sorprendente e lontano dal vero»

ROMA

L'Europa non ci sta, e replica seccamente a Bossi (anche se con toni decisamente meno «rudi» e più «politici» di quelli usati dal leader del Carroccio al congresso di Assago). Per la Commissione europea sono inaccettabili soprattutto le frasi in cui l'Ue viene vista come la fonte del «nuovo fascismo» e concepita come un' organizzazione «stalinista».

Il portavoce di Romano Prodi definisce «sorprendenti» quelle dichiarazioni, e attacca il riferimento al «fascismo». «L'uso di questa parola è ovviamente motivo di rammarico e speriamo che non sia ripetuta», ha detto Jonathan Faull: «Non siamo abituati a sentirla - ha precisato -, è molto lontana dalla verità ed è sorprendente trovarla usata in discorsi politici nell'Unione Europea del 2002». Quindi una precisazione, come per moderare i toni e frenare la polemica internazionale: «Ma non penso che di per se stessa costituisca una violazione del Trattato o di valori fondamentali».

Alla domanda dei giornalisti se Berlusconi debba «prendere le distanze» dal suo ministro, il portavoce della Commissione Europea ha risposto: «Non ho ragione di credere che il primo ministro sia d'accordo con queste affermazioni. Non gli ho mai sentito dire qualcosa del genere».

Altre voci nell'Unione sono intervenute con minor pacatezza. Francesco Rutelli ha presentato una interrogazione urgente al Consiglio europeo chiedendo quali iniziative intenda assumere «per chiarire l'attuale situazione del governo Berlusconi, alla luce delle gravissime dichiarazioni antieuropee venute dal congresso della Lega». Diversamente dal portavoce di Prodi, il leader dell'Ulivo critica anche il presidente del Consiglio, presente al congresso leghista, «che non ha voluto distinguere, in quella sede, la propria posizione o quella del governo da tali dichiarazioni, avallandole così, di fatto, nel contesto della politica della sua coalizione».

> Il portavoce di Prodi: «Frase grave, ma non rappresenta una violazione del Trattato»

> Interrogazione di Rutelli e documento dei partiti di centrosinistra all'Europarlamento: «Berlusconi chiarisca»

Antonio Di Pietro ha presentato un'interrogazione urgente a Bruxelles sulle «dichiarazioni anti-europeiste» del ministro per le Riforme. «Ho chiesto - spiega Di Pietro - che vengano valutate sia le dichiarazioni di Bossi, sia il silenzio accondiscendente del presidente del Consiglio. E ho anche chiesto quali misure si intendano prendere contro chi sembra non voler rispettare gli impegni presi».

Dall'Europarlamento, intanto, viene una durissima requisitoria firmata dai capigruppo di Pse, Eldr, Verdi e Comunisti, i gruppi a cui fa riferimento l'opposizione italiana: quelle di Umberto Bossi sono «affermazioni insultanti e inaccettabili» che richiedono «un chiarimento» del governo italiano. Il documento, sottoscritto dal vicepresidente dell'Europarlamento Renzo Imbeni a nome dei Ds, è stato firmato anche dal capodelegazione Ppi Guido Bodrato e da Mario Segni. «Non possiamo tacere le nostre preoccupazioni per le insultanti dimostrazioni di antieuropeismo venato di xenofobia e nazionalismo da parte di un ministro del governo italiano». «Ci chiediamo - aggiunge il testo firmato per il Pse da Enrique Baron, per l'Eldr da Graham Watson, per i Verdi dai co-presidenti Dany Cohn Bendit e Monica Frassoni, e per i comunisti da Francis Wurtz - se tali posizioni, espresse da un ministro di un paese membro dell'Unione, siano compatibili con la politica del governo italiano che partecipa appieno, sulla base dei trattati, alla definizione di tutte le decisioni strategiche, programmatiche e legislative dell'Ue». [r. i.]



Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi con Pedro Solbes

IL MINISTRO DEL TESORO DA BRUXELLES SDRAMMATIZZA: «NON E' ACCADUTO NULLA DI GRAVE»

Tremonti difende Umberto «Il Carroccio non è violento»

«Prima tutti volevano il modello federale tedesco per l'Ue, ora è tramontato Due anni fa c'era la governance mondiale, adesso si auspica la Costituzione»

la polemica

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

E' SEMPRE bene distinguere tra la forma e la sostanza». E se sulla forma preferisce non sbilanciarsi, il giudizio sulla sostanza è chiaro: «In Europa temi che due anni fa sarebbero stati considerati impresentabili, adesso sono all' ordine del giorno». Giulio Tremonti, che ha passato due giorni a Bruxelles per le riunioni dell'Eurogruppo e dell'Ecofin, affronta così la questione-Bossi. Senza drammatizzare. Al contrario: assicurando che tra i suoi colleghi non ha notato «sfumature negative» e «tantomeno preoccupazione» nei confronti dell'Italia. Che non è accaduto «nulla di grave e di significativo». E che la reazione critica della Commissione, in fondo, è stata «molto garbata, molto istituzionale».

Quindi «calma e gesso», dice Tremonti con una battuta. Ma la difesa della sostanza delle dichiarazioni di Umberto Bossi è appassionata. Tutti gli argomenti che in una certa fase della vita politica europea sono stati «bollati come non politically correct, poi lo sono diventati».

L'elenco del ministro dell' Economia è lungo. Prima di tutto l'allargamento a Est. Si ipotizzava un big-bang: l'adesione contemporanea di tutti i candidati, e chi aveva dei dubbi sui costi, sugli effetti e sui problemi «era guardato come un non ortodosso». Oggi, nota Tremonti, anche il socialista Laurent Fabius, ex premier e ministro dell'Economia francese, «è su queste posizioni».

Poi la forma istituzionale della nuova Europa, il problema dei problemi: il super-Stato o l'Unione di Stati nazione. Quando il ministro degli Esteri tedesco Joshcka Fischer «aveva proposto una federazione sul modello della Germania», chi non era d'accordo sembrava un eretico, un euroscettico. Adesso la linea prevalente è quella dell'Unione di Stati.

Ma la vera «conversione a U», secondo Tremonti, è quella che c'è stata sul modello di governo per l'Europa. Due anni fa la teoria imperante era la «governance mondiale» e si diceva che per risolvere tutti i problemi «bastava passare dal principio dell'unanimità alle decisioni a maggioranza, mentre ora si ammette che, come minimo, serve una Costituzione».

Tremonti cita anche Giuliano Amato che non ha escluso la necessità di sottoporre a referendum i risultati della Convenzione appena avviata sulla riforma dell'Europa. «Se lo avesse detto Bossi che bisogna fare un referendum, sarebbe stata considerata una provocazione, una rivolta anti-europea». E tra le tesi «non dogmatiche e non convenzionali» sull'Europa, il ministro comprende anche le sue «così come le ho espresse nell'articolo scritto per la La Stampa e Le Monde alla vigilia dell'apertura della Convenzione».

Tutto questo significa che è d'accordo con la definizione di «Europa fascista e stalinista» usata da Bossi? «Le parole producono effetti politici significativi se provocano fatti. Le parole sono pericolose se seguono atti violenti e nella storia della Lega non è mai successo», risponde Tremonti.

Sul caso Bossi «calma e gesso», insomma. Ma a Bruxelles il ministro dell'Economia si è trovato anche al centro di un'altra polemica: quella con Mario Monti sulla richiesta di maggiori poteri d'indagine da parte del commissario alla Concorrenza. Una polemica nata sempre al congresso della Lega di Assago dove Tremonti criticò in particolare l'ipotesi di estendere la possibilità delle perquisizioni in casa dei manager delle società sospettate di manovre sleali. Ieri il vertice dell'Ecofin ha approvato un documento in cui si afferma la necessità di dare «maggiori poteri» all'Antitrust europeo.

Lo ha approvato anche con l'accordo di Tremonti che, però, precisa: «Se il potenziamento delle competenze è organizzato nel senso della sussidiarietà, sono assolutamente d'accordo. Se, invece, è organizzato in modo verticale, con un organismo centrale che arriva direttamente nei singoli Paesi saltando il livello delle autorità locali, allora confermo le perplessità che ho esposto qualche giorno fa».

Sussidiarietà in questo caso, spiega Tremonti, vuol dire che l'Antitrust europeo può decidere azioni - «anche perquisizioni in casa» - passando «sempre attraverso la giurisdizione italiana». Su un aumento dei poteri non c'è alcuna «pregiudiziale tecnica, politica o ideologica». Ma i problemi nascono «quando si va nel concreto e si devono fare le scelte». E tutto sommato, conclude Tremonti, «mi sembra che l'Antitrust funzioni già bene così com'è».

> «Le parole producono effetti politici soltanto se provocano fatti» Al vertice Ecofin un «sì» condizionato dall'Italia ai poteri dell'Antitrust



Il ministro per le Riforme Umberto Bossi (Lega) con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti (Forza Italia)

IL SINDACATO DEI GIORNALISTI REPLICA AL SENATUR

La Fnsi: ridicolo attacco alla stampa

■ «Leggo un'affermazione del ministro delle Riforme, Umberto Bossi, fatta in una intervista alla «Stampa», che trovo tanto assurda quanto ridicola». Lo sostiene il segretario generale della Fnsi, Paolo Serventi Longhi. «Bossi - spiega Serventi - dichiara che le agenzia di stampa "sono in mano alla banda comunista" ed afferma di non fidarsene. È stupefacente la disinvoltura con la quale un membro del governo liquida il lavoro di centinaia di giornalisti che svolgono la funzione di garantire l'informazione di base nel nostro paese. Ogni critica al nostro lavoro di informare è legittima, ma è insopportabile una generica accusa di partigianeria. Purtroppo i problemi rilevanti delle agenzie di stampa, che vivono un momento particolarmente difficile nell'attuale contingenza dell'editoria segnato dal calo della pubblicità, non sembrano interessare il governo e lo stesso sistema delle imprese editoriali, con una Fieg e gli editori più importanti spesso disattenti. Sarebbe ora che della questione dell'informazione di base - continua il segretario - si parlasse in maniera seria da parte di tutti nell'ambito di una più ampia discussione, nelle sedi istituzionali, sull'emergenza informazione e sui paurosi vuoti legislativi che riguardano tutti i settori».

Bossi: Dimissioni? Mi faccio una risata

Nel mirino del Carroccio anche il Quirinale: esclusi dal summit

Gigi Padovani

Tutti contro la Lega, la Lega contro tutti. Mentre Umberto Bossi alla richiesta di dimissioni avanzata dalla sinistra, che «disperata inventa cose non dette», risponde con una risata (intervistato dal Tg5), nel mirino del Carroccio finisce anche il Quirinale. E' Francesco Enrico Speroni (ci tiene al doppio nome) ad attaccare il presidente Ciampi, perché non ha invitato il suo capo al Colle per il vertice sull'Europa, insieme con Berlusconi, Fini, Martino, Buttiglione e Letta.

Speroni è uno dei fondatori del partito, ha guidato le tre giorni di Assago da presidente del congresso, è capo di gabinetto al ministero di Bossi, eurodeputato e rappresentante supplente per l'Italia alla Convenzione. Perché un «big» del partito apre una polemica con il Quirinale? «Non è polemica» spiega dopo che il capogruppo leghista alla Camera, Alessandro Cè, prende le distanze da lui: «Ho fatto quella dichiarazione al sito Internet il Nuovo per esprimere la mia meraviglia. Ma come? Si fa una riunione sul futuro dell'Europa e non si invita il ministro delle Riforme? E' vero, come sostiene Cè, che il presidente del Consiglio rappresenta tutto il governo, ma all'incontro c'erano altri ministri e vorrei ricordare che Bossi non si occupa di riforme soltanto italiane». Al dipartimento delle Riforme lamentano di essere stati tagliati fuori anche dal ministro degli Esteri Ruggiero, quando si doveva discutere su come uniformare le leggi nazionali sull'elezione dei parlamentari europei. Rincara la dose Speroni: «Insomma, non solo Ciampi si dimentica di Bossi, ma a quanto pare succede a vari livelli».

> Speroni: «Ciampi si è dimenticato del ministro per le Riforme» Il capogruppo Cè contro Bruxelles: «E' un organo esecutivo perché interviene?»

Non è chiaro se il fronte d'attacco verso il Colle verrà mantenuto e se il Senatur abbia dato il via libera. Ieri Bossi era nella sede federale di Milano, in via Bellerio, e quando gli hanno fatto leggere le dichiarazioni di Speroni lo ha subito chiamato: non erano state concordate con lui. Ma Speroni spiega: «No, non mi ha sgridato». Di certo, l'Europa rimarrà una delle linee del Piave per la Lega.

Nel partito non ci si preoccupa più di tanto. «Tutto questo è un *déjà vu* - commenta Roberto Cota, segretario della Lega Piemont e presidente del Consiglio regionale -, mi sembra di vedere quanto già successo quando Bossi pose, per primo, il problema del federalismo. Tutti strillavano, adesso lo hanno accettato. Succederà lo stesso per l'Europa. E poi, dove siamo finiti? L'Italia è diventata una dittatura? Perché dobbiamo sorbirci un modello di Unione senza neppure discuterlo?».

Quanto ai problemi con i centristi, Bossi smorza ogni polemica. Secondo il segretario del Carroccio, dal congresso di Assago «è emerso che ora tutta la Lega ha accettato l'accordo con Berlusconi, Fini e Casini». Dunque «la maggioranza non si rompe», mentre da sinistra chiedono «le mie dimissioni sul falso che inventano loro». La Lega respinge anche l'intervento critico della Commissione di Bruxelles nei confronti del leader leghista. Lo dice senza mezzi termini il capogruppo Cè: «A che titolo lo fa? E' un organo esecutivo, non politico: perché critica un leader di partito?».

Va detto che durante la tre giorni del Filaforum si è parlato di istituzioni comunitarie anche in termini meno «coloriti» - per usare le parole di Berlusconi - di quelli usati da Bossi per indicare al popolo padano il nuovo nemico - Bruxelles - che prenderà il posto di «Roma ladrona». Tanto che una delle tesi approvate dai delegati si conclude con queste parole, piuttosto sorprendenti: «La Lega Nord chiede un risoluto impegno per una Europa più forte ed unita nelle relazioni esterne, più agile e meno intrusiva nelle relazioni interne». E' firmata da un deputato trentenne, il bergamasco Giacomo Stucchi, presidente della Commissione sulle Politiche europee.

Ma non c'è contraddizione, sostiene Stucchi, in quell'«Europa più forte». «Il problema è l'assetto istituzionale della futura Ue - spiega l'on. Stucchi -, quando Bossi parla di Super-Stato si riferisce al modello che vorrebbero adottare i tedeschi, con la nascita di Stati Uniti d'Europa in cui i paesi siano ridotti al rango dei lander germanici». La conclusione di Stucchi è su toni decisamente moderati: «Noi non siamo certo "euroentusiasti", ma ci riteniamo "eurorealisti", vogliamo una Confederazione di Stati-nazione sovrani. Perciò chiediamo che il popolo decida, cioè che si faccia un referendum popolare in Italia prima della ratifica della nuova Convenzione. In Irlanda, del resto, è già obbligatorio e anche Giuliano Amato ha sollevato il problema».



Francesco Speroni



Roberto Cota

> Cota: anche sul federalismo strillavano tutti, ma ora...

IL CAPO DEL GOVERNO FRA BATTUTE E SOSIA



VIOLANTE: IL CAVALIERE, LA MOGLIE E LE CENE CON BOSSI

Sui lunedì sera che da due anni Berlusconi passa cenando con Bossi anziché dedicarli all'amore e alla moglie, il Premier «ha detto una bugia»: Luciano Violante (foto) alla fine del botta e risposta con gli studenti di Giurisprudenza di Bologna ha rivelato la «bugia» di Berlusconi, facendo esplodere l'aula in una risata. «Ho sentito Berlusconi dire a Radio Radicale che ha maturato i suoi rapporti con Bossi da due anni, da quando passa con lui tutti i lunedì sera che prima invece dedicava alla moglie. E li dedicava a lei perché le attrici il lunedì sera non lavorano. Ma la signora non fa più l'attrice da 10 anni...».



SILVIO BERLUSCONI OPERAIO S'ISCRIVE ALLA CGIL

Silvio Berlusconi si è iscritto alla Cgil (nella foto Cofferati). «E' arrivato il momento di difendere con forza l'art. 18, i nostri diritti - spiega l'omonimo del Presidente del Consiglio che fa l'operaio in un'azienda metalmeccanica della bassa Comasca - e di unirci contro chi vuole toglierli. Credo che in questo momento il sindacato che li difende meglio sia la Cgil». Il comasco, 48 anni, non è mai stato presidente di nulla. In politica non si era sbilanciato, ma non aveva gradito troppo il poster di Berlusconi «presidente operaio per cambiare l'Italia», che a lui sembrava paradossale.

Ciampi e Berlusconi «Europa, non si cambia»

Il premier al Quirinale con Fini, Martino, Buttiglione e Gianni Letta Ma il Ccd non fa pace con Bossi e chiede un dibattito parlamentare Sul piede di guerra l'opposizione: il ministro delle Riforme si dimetta

Maria Teresa Meli
ROMA

Carlo Azeglio Ciampi ha chiesto rassicurazioni, ha sollecitato chiarimenti, non ha nascosto le sue «preoccupazioni» per l'intemerata di Umberto Bossi contro l'Europa. Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini hanno fatto del loro meglio per convincere il capo dello Stato che il leader della Lega è uso a un linguaggio di un certo tipo, e che questo, però, non vuol dire che il numero uno del Carroccio voglia portare fuori l'Italia dalla Ue, né tanto meno significa che il governo intenda mutar linea. Ma dopo due ore di vertice al Quirinale (al quale hanno partecipato anche il sottosegretario Gianni Letta e i ministri Martino e Buttiglione), e nonostante un comunicato finale in cui si sottolinea che «le linee di fondo della politica europea dell'Italia sono state riaffermate» e si ribadisce che Ciampi è «un convinto assertore e sostenitore» della Ue, il "caso Bossi" è ancora aperto.

Non lo considera chiuso l'opposizione, che sollecita le dimissioni del ministro delle Riforme. Ma non lo ritengono archiviato nemmeno i centristi della Casa delle libertà. Tant'è vero che Marco Follini, leader del Ccd, chiede una discussione parlamentare sull'Europa e propone di tenerla contestualmente alla ratifica del trattato di Nizza. Quel trattato, cioè, contro cui si scagliò Bossi (e infatti non è un caso che la ratifica non sia stata ancora calendarizzata alla Camera). «L'europeismo - osserva - Follini - deve essere un punto di riferimento imprescindibile per la Casa delle Libertà». E Francesco D'Onofrio aggiunge: «Sulla ratifica del trattato di Nizza ci attendiamo dalla Lega una condotta più chiara». Dunque, la polemica continua. Con l'Ulivo che attacca e il leader del Carroccio che replica («tutte invenzioni della sinistra»), mentre una parte almeno della Casa delle libertà cerca di gettare acqua sul fuoco. Una parte, già, perchè la maggioranza è divisa. Non ci sono solo i centristi che protestano. Anche il vice presidente del Senato, Domenico Fisichella, di An, a proposito di Bossi dice: «Emergono una virulenza incontrollata che lascia pensare a una volontà distruttiva, e un'inquietante divaricazione nel governo». E un altro esponente di Alleanza nazionale, il presidente della commissione Esteri della Camera Gustavo Selva, definisce «al di fuori di ogni possibile comprensione e accettazione» le affermazioni del leader leghista. Lite continua, quindi, nonostante gli sforzi del presidente del Senato Marcello Pera, che domani incontrerà il commissario europeo Mario Monti, e che ieri, ricevendo il vice presidente del Bundestag, ha ribadito la «fondamentale importanza» del lavoro avviato dalla Convenzione europea.

Dunque, il "caso" provoca ancora polemiche, tanto che il dibattito parlamentare sollecitato sia dalle opposizione che dai centristi della maggioranza appare inevitabile. In serata il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia fa sapere che «il governo non ha nessun problema ad accettare un confronto con l'opposizione in Parlamento». E oggi, al question time, alla Camera, Fini risponderà sui rapporti governo-Lega. La tensione, comunque, resta alta. Il capogruppo della Margherita a Montecitorio, Pierluigi Castagnetti, chiede che Bossi «si dimetta dopo le sue dichiarazioni irresponsabili». Analoga richiesta viene avanzata dal segretario dello Sdi Enrico Boselli e dal diessino Massimo Brutti, mentre il presidente dei deputati della Quercia Luciano Violante sollecita un dibattito parlamentare sulla vicenda. Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli, invece, chiede l'intervento del Consiglio europeo sul gran capo del Carroccio. Attestato sulla linea dura, Fausto Bertinotti: dimissioni. Sulla stessa lunghezza d'onda, il verde Alfonso Pecoraro Scanio, il quale ipotizza una mozione di sfiducia nei confronti del leader leghista (la proposta, però, viene bocciata, perchè la sfiducia ricompatterebbe la maggioranza, che è divisa). Arturo Parisi, invece, attacca i centristi della Casa delle Libertà: «Hanno fatto il patto con il diavolo - sottolinea l'esponente della Margherita - e ora non possono pensare di cavarsela mettendo agli atti la loro indignazione». A complicare ulteriormente la situazione interviene una dichiarazione del capo di gabinetto di Bossi, Francesco Speroni, che critica Ciampi per non aver invitato al vertice anche il suo ministro. Gli replica il coordinatore dell'esecutivo della Margherita Dario Franceschini: «Speroni - afferma - deve essere licenziato».

Corrono ai ripari il capogruppo di An a Montecitorio Ignazio La Russa e il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia. Dice il primo: «Tra qualche giorno tornerà tutto normale». Osserva il secondo: «Non bisogna drammatizzare». Come al solito, va controcorrente Francesco Cossiga. L'ex presidente attacca Ciampi per «quell'impropria riunione al Quirinale».

DIRITTI DELL'UOMO, APPELLO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Giustizia, ultimatum all'Italia

■ L'Italia è il solo Paese tra i 43 che aderiscono al Consiglio d'Europa a non avere ancora provveduto a modificare la legge che consenta la riapertura di un processo quando la Corte dei Diritti dell'Uomo vi ravvisi gravi violazioni. Proprio la scorsa settimana il Comitato dei Ministri ha rilevato che tre recenti sentenze della Corte, dei Diritti dell'Uomo, non hanno trovato esecuzione nella giustizia italiana. All'Italia, succede spesso di violare la Convenzione dei Diritti dell'Uomo e il Consiglio d'Europa continua a richiamare Roma al rispetto degli accordi internazionali. Finora tuttavia l'unica infrazione per cui la Corte europea ha condannato l'Italia è la lunghezza dei processi. E ora la possibilità di riaprire un processo quando la sentenza è definitiva. Nella nostra legislazione manca una norma che consenta la revisione processuale nel caso di condanna della Corte di Strasburgo. Il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa intima ora all'Italia di colmare la lacuna entro dicembre 2002. [Agi]



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il vicepremier Gianfranco Fini

AL PRANZO CON IL CAPO DELLO STATO AFFRONTATI ANCHE ALTRI PROBLEMI DELLA COALIZIONE DI GOVERNO

Il presidente: sembriamo quel che non siamo

E il premier: «Ma non c'è nessuno più europeista di me»

retroscena
Ugo Magri

ROMA

A dare la linea è stato, senza volerlo, il presidente portoghese Jorge Fernando Brando de Sampaio. In visita al Quirinale, due giorni fa, aveva domandato a Ciampi cosa diamine stesse accadendo in Italia, e se fosse da prender sul serio il ministro Bossi che parla di «Forcolandia», e se il nostro non stesse diventando per caso un popolo di euroscettici da euroentusiasti quali eravamo. Lì per lì Ciampi l'ha rassicurato. Ma ventiquattr'ore dopo, appena s'è trovato davanti Berlusconi, Fini e Buttiglione, il presidente della Repubblica aveva tutta l'aria di chi solo per educazione si trattiene dal dire: «Ecco la bella figura che stiamo facendo in Europa».

Fossero stati su un campo di calcio, si potrebbe tranquillamente scrivere che Ciampi ha mostrato il cartellino giallo. Poiché invece erano tutti quanti a pranzo nella Sala delle Colonne (Fini e Martino seduti vicino a Ciampi, Letta e Buttiglione accanto al Cavaliere, Gifuni e Puri Purini a capotavola) è più corretto il termine politichese di «richiamo». In pratica, un caldo invito a mostrarsi «più coerenti» con le cose «giuste e condivisibili» che vengono pronunciate nelle aule parlamentari e nei discorsi ufficiali. A non mettere in ambasce gli interlocutori stranieri con sbandate tipo quella di Bossi al congresso di Assago.

«Ma presidente», s'è difeso con energia Berlusconi, «sai benissimo che non c'è nessuno al mondo più europeista di me...». «Lo so, lo so», ha replicato Ciampi, che se l'aspettava. Difatti aveva letto tutti gli interventi pubblici del premier, sottolineandoli e chiosandoli come usava una volta. Non solo non vi ha scorto chiusure mentali, ma addirittura ha colto (specie nel discorso di Berlusconi all'Avvocatura generale dello Stato, il 20 febbraio scorso) una posizione più coraggiosa rispetto alla media dei nostri partner continentali. Gianfranco Fini, reduce dal primo incontro della Convenzione a Bruxelles, è subito intervenuto a conferma: «Vero, verissimo, Presidente: non siamo la retroguardia». «Ma allora», ha affondato la lama Ciampi, «perché passare per ciò che non siamo?».

> Dal Capo dello Stato è venuta una sollecitazione a introdurre pene più severe nei casi di conflitti d'interesse Il premier avrebbe dato la sua disponibilità a modificare la legge

> Dal Colle anche la richiesta di accelerare i tempi per la nomina del successore di Renato Ruggiero alla Farnesina per dare un segnale di «normalità» ai partner

Il premier ha dato tutta la colpa alle interpretazioni, ai veleni, «al chiacchiericcio che si sta facendo» e, naturalmente, alle speculazioni degli avversari politici. La sua tesi è che l'Umberto non ha mai detto quanto gli viene attribuito dai giornali (lo stesso Bossi in serata ha parlato di «falsità»). Forcolandia? Europa fascista e stalinista? Voleva dire soltanto che sono pericoli da evitare, e lui sta battendosi appunto per scongiurarli, altro che attacchi beceri e scomposti all'ideale europeo...

Il comunicato finale è, nel suo genere, un'opera d'arte. Ammirata da destra, consente a Berlusconi di asserire che il presidente della Repubblica ha smentito chi, per bassi calcoli, seminava allarme in Europa. Vista da sinistra, permette all'opposizione di sostenere che è dovuto intervenire Ciampi, con tutto il suo peso, per rimettere il governo sul binario giusto.

Fin qui la ricostruzione del pranzo su cui tutti concordano. Circolano poi due versioni apocrife. La prima: il Presidente della Repubblica avrebbe sostenuto che, per rabbonire l'Europa sul conflitto d'interesse, ci vorrebbero sanzioni più severe rispetto al testo votato alla Camera. Il premier avrebbe risposto che va bene, lui è d'accordo, si possono accrescere le sanzioni.

Seconda voce: Ciampi (il condizionale è d'obbligo) avrebbe sollecitato Berlusconi a scegliersi in fretta un ministro degli Esteri, così da inviare ai partner europei un segnale di normalità. Impossibile verificare se davvero intorno al tavolo ovale, mentre venivano serviti garganelli al sugo e involtini di vitello, è stato evocato per la Farnesina il nome di Antonio Marzano, oggi in forza alle Attività produttive. Il Quirinale cade dalle nuvole, a Palazzo Chigi non risulta. «I pretendenti sono tanti», mettono in guardia i collaboratori del premier, «attenti a chi semina polpette avvelenate».

A proposito di polpette: c'è n'è una già in serbo per il Cavaliere. Nelle prossime settimane (manca ancora la data) giungerà in aula alla Camera il disegno di legge per la ratifica dei Trattati di Nizza: quelli che, quando vennero sottoscritti da Amato nel dicembre 2000, Bossi voleva contestare adunando in Costa Azzurra centomila camicie verdi. Alla prima riunione di governo (2 agosto 2001) il Senatur ci litigò su con Renato Ruggiero. Quindi il testo scivolò nel cassetto da dove ora riemerge per essere votato. «A Bossi faremo l'esame del sangue», pregustano l'evento gli ex-Dc: «O mangia quella minestra, o salta dalla finestra». E con lui, il suo amico Silvio.

«L'ESECUTIVO DEVE ESSERE UNITO. TENIAMO CONTO CHE IL CAPO DEL GOVERNO PARLA PERSINO DI ESERCITO EUROPEO»

«Caro Bossi, l'Ue è una scelta non un obbligo»

Buttiglione: la nostra è un'adesione addirittura entusiasta per la pace e lo sviluppo

intervista
Antonella Rampino

ROMA

«HO trovato il capo dello Stato sereno, e fermo. Come Berlusconi, del resto». Rocco Buttiglione, ministro per le Politiche comunitarie e capofila dei centristi del Polo seriamente preoccupati per la deriva antieuropea della Lega, lascia il Quirinale soddisfatto. Ciampi e Berlusconi hanno appena stilato il comunicato congiunto nel quale si riconferma la linea della continuità nella politica di Roma verso Bruxelles. Per tutto il pomeriggio, i pompieri del Polo butteranno poi acqua sul fuoco delle polemiche.

Tremonti dice che a Bruxelles è tutto tranquillo. Bossi sostiene che le sue frasi contro l'Europa sono un'invenzione della sinistra, e della stampa che è tutta comunista. La Russa invita ad aspettare qualche giorno, e poi non ci sarà bisogno che Berlusconi vada a riconfermare l'impegno europeista in Parlamento, come voi democratico-cristiani avevate chiesto. Insomma, cos'è stata, una tempesta in un bicchier d'acqua?

«Sono lieto che Bossi smentisca quello che ha detto, perché noi abbiamo fatto di tutto per accogliere quello che di ragionevole c'è pure nelle sue affermazioni, ma c'è un limite che non si può sorpassare. Quella per l'Europa è una scelta forte, lo è negli atti di governo. Non solo dobbiamo confermarla, dobbiamo anche spiegare al popolo che non è un obbligo perché sennò arrivano le *panzerdivisionen* a invaderci. No, la nostra è una scelta addirittura entusiasta per la pace e lo sviluppo dell'Italia».

Spiegarla al popolo: dunque ci sarà il dibattito parlamentare?

«Questo lo vedremo, lo decideremo anche nella riunione dei parlamentari dell'Unione democratico-cristiana. Di certo, ci vuole un atto che testimoni come il governo è convinto della sua politica. Sennò, scusi, che senso avrebbe l'euroentusiasmo di Berlusconi, il quale parla addirittura di esercito europeo? Non possiamo dare l'impressione che nel governo ci sia un'ala fervidamente europeista, e un'altra tiepidamente europeista. Dobbiamo invece, tutti insieme, essere euro-realisti, avere delle aspettative adeguate all'oggi, e portarle avanti».

Buttiglione, lei è ministro delle Politiche Comunitarie. Al di là della conflittualità politica che sull'Europa ha animato i rapporti interni alla maggioranza di governo, resta un dato di realtà: l'Italia riuscirà a giocare un ruolo attivo nella partita europea? Il cuore della vicenda è la cessione di parte della sovranità nazionale in nome dell'Unione, e in direzione di una federazione, come recita il comunicato del Quirinale...

«Oggi si è parlato di una forte federazione di Stati- nazione».

Ecco, oggi mentre voi eravate al Quirinale, Tremonti da Bruxelles ricordava che in Europa c'è un deficit di sovranità nazionale, e Bossi si lamentava, per il tramite del suo capo di gabinetto, di non essere stato invitato.

«Ah sì, Bossi si è lamentato? Ma la riunione era per i ministri interessati alla questione europea. Comunque, la sovranità nazionale è un concetto che appartiene all'Ottocento e alla prima metà del Novecento. Adesso dobbiamo capire che essa si esercita solo assieme agli altri, che c'è oggi una sovranità europea dalla congiunzione delle sovranità nazionali. Del resto, il comunicato del Quirinale lo spiega chiaramente. Se Bossi dice che democrazia è la catena popoli-parlamenti, noi siamo d'accordo. Ma adesso questa catena si deve estendere: popoli-parlamenti-Europa».

E' certo che Berlusconi condivida questa visione della sovranità nazionale?

«Assolutamente. Berlusconi parla addirittura di esercito europeo. Si spinge ben più in là di quanto ognuno di noi oserebbe sperare, perché un esercito comune sarebbe la massima rappresentazione, anche simbolica, dell'Europa».


>>
FIAT STILO pensare avanti
Vi ricordate quando la sicurezza era chiudersi dentro?
Fiat Stilo con Sistema Integrato di Protezione Totale.
La prudenza non è mai troppa, proprio come la sicurezza. Ecco perché Fiat Stilo è equipaggiata con i più aggiornati sistemi di protezione: Airbag System, 6 air bag di serie più 2 opzionali, ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartizione elettronica della frenata, i sistemi antipattinamento ASR/MSR e Brake Assist System per ridurre al minimo gli spazi d'arresto in caso di frenata d'emergenza. Finalmente, con Fiat Stilo, la sicurezza è totale: proprio come il piacere di guida.
Fiat Stilo da L. 27.805.000 (€ 14.360*)
con ABS+EBD, 6 air bag e climatizzatore.
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
Targasys
UN MONDO DI SERVIZI
www.buy@fiat.com
FIAT

TV DI STATO | IL GIORNO DEL CAMBIO DELLA GUARDIA

LA BIOGRAFIA: DALL'ALTA CORTE A VIALE MAZZINI

Antonio Baldassarre, presidente emerito della Corte Costituzionale, è nato a Foligno il 18 dicembre 1940. Presidente della Sisal dal 1999, si è laureato in giurisprudenza all'Università di Roma, dove intraprese la carriera universitaria. Professore a 29 anni, Baldassarre si è dedicato a tempo pieno all'attività di ricerca e d'insegnamento. È autore di oltre 180 saggi sui più svariati temi di diritto costituzionale e di scienza politica sul sistema italiano. Tra le sue opere, una monografia sul diritto alla «privacy» negli Usa.



I PREDECESSORI: DA FINOCCHIARO A ZACCARIA

I presidenti della Rai, dalla riforma del 1975 ad oggi sono stati undici, Antonio Baldassarre è il dodicesimo. I suoi predecessori: Beniamino Finocchiaro, Paolo Grassi, Sergio Zavoli, Enrico Manca, Walter Pedullà, Claudio Demattè, Maria Letizia Brichetto Arnaboldi in Moratti, Giuseppe Morell, Vincenzo Siciliano, Roberto Zaccaria (dal 3 febbraio 1998 al 17 febbraio 2000 e dal 17 febbraio 2000 al 16 febbraio 2002), Vittorio Emiliani (per pochi giorni, dal 16 febbraio 2002 al 5 marzo) e ora Baldassarre, dal 5 marzo 2002.

Rai, eletto Baldassarre (senza i voti ulivisti)

Il neo-presidente: garantirò l'imparzialità. L'opposizione: pessimo inizio

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Dodicesimo presidente della Rai dalla riforma del 1975, Antonio Baldassarre è il primo a memoria d'azienda - certo dal 1993, quando è entrata in vigore della legge attuale - a non essere stato eletto all'unanimità. Ma il neoletto non si scompone. «Non siamo partiti bene, ma sono convinto che nel prosieguo la collegialità ci sarà perché tutti condividiamo il proposito di sottrarre la Rai alla presenza onnivadente della politica», aggiunge sorridente, dopo aver raccontato di aver avuto «tre voti favorevoli e due astensioni».

«Il nostro è stato un voto contrario nell'unica forma possibile», puntualizza Carmine Donzelli, che con Luigi Zanda Loy ha annullato la scheda. E con un piglio battagliero spiega quel che già si sapeva. Che il punto controverso è stata la prossima nomina del direttore generale «che dovrà avere un incontrovertibile profilo di indipendenza e imparzialità». Così si legge nel documento di indirizzo presentato al Cda dai due consiglieri targati Ulivo. Un testo in cui si chiedeva anche che la designazione avvenisse all'unanimità. «Un punto inaccettabile perché contrario allo statuto», precisa Baldassarre.

Poi però il presidente elenca le linee programmatiche del nuovo cda «che segnerà una svolta nella storia dell'azienda»: indipendenza e autonomia dal mondo politico, attenzione al progetto aziendale, ai valori solidali che legano il paese, ai giovani e ai bambini «costretti a ore davanti alla tv», servizio pubblico che deve servire gli italiani tutti, di destra di centro e di sinistra, garantire le culture locali e un'informazione il più possibile imparziale, dove «a discutere su un tema dovranno essere rappresentate tutte le parti». Orientamenti generali condivisi dall'intero consiglio.

Zanda lo ammette esplicitamente. E, con tono più soft del collega della sinistra, arriva a dire che «il voto negativo può avere un effetto positivo se nei fatti indipendenza e imparzialità del direttore generale verranno rispettati». Insomma l'unanimità andrà cercata «nella dinamica concreta delle decisioni». Cattolico come Zanda, anche Marco Staderini tende a minimizzare l'accaduto, sottolinenado che «non c'è stato tempo» per discutere il documento dei due consiglieri ulivisti: «Andremo avanti verso la ricerca dell'unanimità e con una maggioranza - aggiunge significativamente - che potrà non essere sempre e solo questa». Mentre il leghista Ettore Albertoni, che appare il più spaesato, si limita a elogiare il nuovo presidente «importante figura del diritto» e a chiedere che la nuova Rai rappresenti non solo i cittadini di destra e sinistra «ma anche quelli che non sono di nessuna parte».

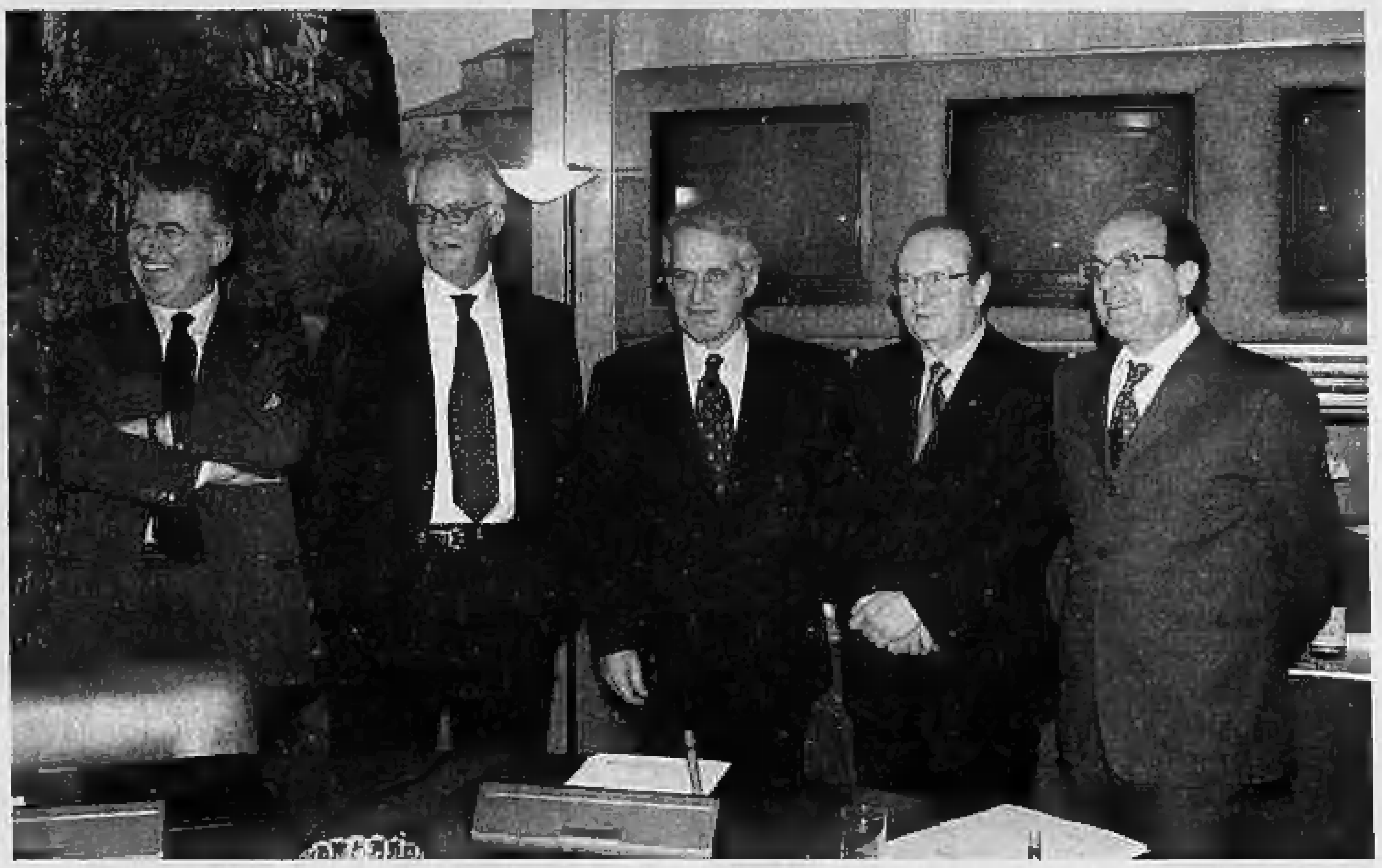
Il tutto nel giro di mezz'ora scarsa. Perché il nuovo cda è in ritardo. Invitato dal ministro delle Comunicazioni Gasparri, ha pensato bene di recarsi prima a rendere omaggio alla commissione di Vigilanza che rappresenta il Parlamento «al suo editore di riferimento», era stato fatto notare dall'opposizione. Un rapido incontro con l'ufficio di presidenza, il tempo di illustrare le linee programmatiche. «Le forme non sono importanti, sono vincolanti. E ora vorremmo sapere se i rapporti fra noi devono essere regolati sulla forma, sulla diffidenza reciproca e sulla base della reciproca fiducia, come auspico», è il commento, altrettanto formale del presidente Claudio Petruccioli, pago però del «pluralismo» annunciato da Baldassarre e dal fatto che il neopresidente ha assicurato che verrà a illustrare i criteri di nomina dei direttori di rete e testata alla commissione.

Nomine che saranno fatte a tambur battente, subito dopo la scelta del direttore generale il 13 marzo prossimo, ha annunciato Baldassarre uscendo dall'incontro con Gasparri. Il ministro è soddisfatto, l'elezione a maggioranza del presidente la considera un «segno di pluralismo» e dal nuovo cda si aspetta «grande collaborazione». Altrettanto appagati appaiono altri esponenti della Cdl, da Schifani a Buttiglione a Bonatesta di anche plaudono al presidente «di garanzia» e alla nuova Rai che «sarà restituita agli italiani». Francesco Cossiga ha commentato: «Sono certo che Antonio Baldassarre sarà un presidente esemplare. L'elezione a maggioranza è una garanzia di pluralismo, perché c'è maggiore pluralismo dove c'è distinzione e conflitto». Non così l'opposizione, dove si giudica un «pessimo segnale quello di un presidente costretto ad autovotarsi», si critica «l'irrituale incontro con un esponente del governo» e ci si chiede quale autonomia garantisca Albertoni «che è apparso in camicia verde all'ultimo congresso della Lega».

DOPO MASSIMO D'ALEMA

Fassino, un libro per Mondadori?

■ Anche Piero Fassino si appresta a diventare un autore di Mondadori? Dopo Massimo D'Alema, anche il nuovo segretario del Ds sembra destinato ad affidare le sue considerazioni politiche alla casa editrice controllata da Silvio Berlusconi. L'esistenza di trattative in corso per realizzare un libro con Fassino è stata resa nota da Gian Arturo Ferrari, direttore generale della divisione libri del Gruppo Mondadori. «Abbiamo pubblicato tre libri di Massimo D'Alema e uno di Cesare Salvi e ora siamo in attesa del libro di Fassino», ha detto il responsabile del colosso di Segrate. Per il momento nulla trapela sull'eventuale contenuto del volume a cui starebbe lavorando il segretario.



Il consiglio di amministrazione della Rai appena insediato in viale Mazzini: da sinistra Luigi Zanda, Marco Staderini, Antonio Baldassarre, Ettore Albertoni e Carmine Donzelli

I DUE CONSIGLIERI DI MINORANZA VOLEVANO IMPEGNARE IL CONSIGLIO A DECISIONI ALL'UNANIMITA', DOCUMENTO RESPINTO

Il nuovo Cda parte con i veti di sempre

Donzelli e Zanda annunciano battaglia sui dirigenti da nominare

retroscena
Aldo Cazzullo
ROMA

UNITÀ», dice proprio così il neopresidente della Rai Baldassarre, poi realizza di essersi spinto avanti e dice: «Collegialità», ecco collegialità è la parola giusta, l'auspicio. «Anche se non siamo partiti molto bene - ammette -. Sono stato eletto presidente con la maggioranza assoluta», 3 contro 2, il che significa che Baldassarre si è votato, come neppure personaggi non inclini a sottovalutarsi quali Siciliano e Zaccaria. Ha dovuto farlo, spiega, perché «due consiglieri si sono astenuti».

Interviene Donzelli (d'ora in poi, D.): «Veramente noi intendevamo esprimere un voto contrario».

Baldassarre (d'ora in poi, B.), contrariato: «No no, era astensione. Ho visto io la scheda».

D.: «Il voto è segreto. In tre hanno votato Baldassarre. In due abbiamo sbarrato la scheda, per esprimere un non consenso».

B.: «Lo so, sono pignolo. Tecnicamente, è un'astensione».

D.: «E' che non c'era possibilità di voto contrario».

B.: «Mi spiace, Donzelli».

Ed è solo il primo giorno. La prima conferenza stampa. Viale Mazzini 14, si insedia il consiglio d'amministrazione. Non c'è tempo neppure per assegnare uffici, segretarie, interni telefonici; giusto l'elezione del presidente. Donzelli è qui per «dare battaglia», come ha detto Fassino e come indica la cravatta, blu mare con pesciolini azzurri. Insieme con Zanda ha preparato un documento, due cartelle ben studiate, politicamente ineccepibili, «considerata l'estrema criticità del settore dell'informazione televisiva»: l'imparzialità, i diritti dei minori, l'indipendenza dalla politica, il pluralismo raccomandato da Ciampi, Pera e Casini. C'è un messaggio per il leghista Albertoni, laddove si sollecita «la più forte valorizzazione delle diverse culture e tradizioni delle città e dei paesi». Al punto 4, le due righe-chiave: «Il consiglio si impegna a una designazione unanime del direttore generale». Unanime. Il che significa veti, discussioni, perdita di tempo. Mentre il mandato di Baldassare è fare in fretta e puntare subito su Saccà. Da «maestro di diritto», come lo definisce Albertoni, impiega un attimo a smontare il documento: lo statuto, fa presente Baldassarre, prevede la maggioranza; l'introduzione dell'unanimità crea un diritto di veto che è *contra legem*, quindi intollerabile; «non possiamo cominciare a violare la legge fin dal primo consiglio»; non se ne fa nulla. L'ipotesi di prorogare Cappon di un mese, sino alla firma del bilancio, è tramontata; si decide già mercoledì prossimo. A questo punto Donzelli e Zanda annunciano che non possono votare Baldassarre presidente: piuttosto annulleranno la schede. Interviene Albertoni, per far notare con sottigliezza ai limiti della malizia: «Se volete astenervi potete dirlo, se volete votare contro potete indicare un altro nome». Trappola a vuoto, nessuna risposta. Baldassare è così costretto a innovare la prassi e a votarsi, non senza una qualche voluttà, a giudicare dal sorriso che all'uscita offre ai fotografi.



Agostino Saccà, futuro direttore generale

Strada spianata per Saccà, che mercoledì sarà designato direttore generale

Primi incontri con la Vigilanza e Gasparri che elogia «il nuovo pluralismo»

La conferenza stampa è abrigativa, il neoletto tenta di indirizzarla con i risultati di cui sopra, ma ognuno fa in tempo a lasciare un messaggio. Baldassarre promette «una svolta, la fine dei condizionamenti politici», fa capire però che in consiglio comanda la maggioranza, e che è colpa della sinistra se si deve fare in fretta: se il Cda fosse stato nominato «in tempi adeguati e forse legittimi», cioè se Zaccaria se ne fosse andato prima, «non saremmo qui a lamentarci delle restrizioni di tempo. Invece dobbiamo fare i palinsesti entro maggio, affinché la Sipra possa presentarli agli investitori pubblicitari». Staderini, l'uomo di Casini, annota che «la maggioranza potrebbe anche variare», insomma lui potrebbe anche votare con l'opposizione, se del caso. Albertoni, cravatta verde padania e sole delle Alpi all'occhiello, rammenta «la vitalità del paese, del territorio»: come non pensare al Nord-Est e alle sedi Rai vacanti. Zanda ricorda «le regole del pluralismo»: si facciano queste nomine, purché non le detti la maggioranza. Che è orientata a promuovere direttore di Raiuno Claudio Donat-Cattin, vice di Saccà e vicino a Vespa. Raidue diventerebbe un monocolore di An, con Mazza al Tg2 al posto di Mimun (al Tg1) e Magliaro direttore di rete; l'alternativa è Pasquale D'Alessandro, capostruttura di Raitre, più esperto di programmazione ma meno legato al partito; altrimenti Paolo Francia, biografo di Fini. Per Tg3 e RaiTre sono pronti Caprarica e Minoli, ma potrebbe anche restare tutto com'è, con lo smembramento dei Tg regionali, da affidare alla bandiera azzurra Vigorelli. Smembrabile anche il Gr radio, accorpabili Rai cinema e Rai fiction, per Giancarlo Leone, l'unico di cui parlano bene tutti.

Ultime foto in viale Mazzini, saluti, fuga verso largo Brazzà, per rispondere alla prima convocazione di Gasparri: gira voce che Donzelli e Zanda disertino, invece no; sul percorso, tappa alla Commissione di vigilanza, da Petruccioli. I toni sono più distesi, il ministro assicura che cacciato Zaccaria si può parlare del nuovo canone, anziché attendere luglio come previsto. Filosofeggia: «La vita è dialettica, c'è dialettica nei giornali, in Parlamento. Pluralismo esclude unanimismo». Chiusura in bellezza con Gasparri attivissimo che annuncia: sarà a Sanremo; non aderirà alla campagna del *Foglio* per boicottare Benigni, di cui è anzi estimatore (a riprova, si produce su richiesta nella versione romanesca di sketch tratti da «Il papocchio» e «La vita è bella»); ha molti suggerimenti per la Rai, tra cui una fiction su Gramsci e un'altra su Marinetti; è però eventualmente pronto a dimettersi per fare il coordinatore di An. Domenica girotondo in viale Mazzini con Moretti e, forse, Fassino. Mercoledì, Saccà, di sicuro.

IL TERREMOTO IN AFGHANISTAN SETTANTUNO I MORTI ACCERTATI, MOLTI I DISPERSI, DIFFICOLTA' NEL PORTARE GLI AIUTI AI SOPRAVVISSUTI



CENTINAIA SOTTO LE MACERIE

Potrebbero ammontare a più di 250 le vittime del disastroso sisma che domenica ha investito in pieno l'Afghanistan ed è stato avvertito anche nel resto dell'Asia centro-meridionale. Lo ha riferito un portavoce dell'ufficio delle Nazioni Unite a Kabul, spiegando che i morti accertati finora sono 71; tra cento e duecento si aggira però il numero dei dispersi. Quasi tutti i decessi si sarebbero verificati nel villaggio di Surkunda, situato nella provincia settentrionale afghana di Samangan, sul quale si è abbattuto dalle alture circostanti un enorme smottamento. Terriccio, pietre e fango sono inoltre piombati nel corso d'acqua che lambisce il centro abitato e che a sua volta è straripato. Sotto la minaccia di un grande straripamento sono inoltre circa settecento famiglie di un altro villaggio nel Nord dell'Afghanistan, Sarbagh, situato 150 chilometri a Est di Mazar-i-Sharif. La situazione, specie nelle province più colpite del Badhakshamn e della stessa Samangan è ulteriormente complicata dalle difficoltà oggettive per le organizzazioni umanitarie di accesso alle aree disastrate via terra, su veicoli in grado di trasportare gli indispensabili aiuti

Operazione Anaconda, l'Italia resta fuori

Quinto giorno di scontri tra forze alleate e miliziani di Al Qaeda

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'operazione «Anaconda» infuria sui monti della provincia di Paktia ed è la prima offensiva terrestre che vede combattere in Afghanistan contro Al Qaeda e i taleban truppe americane e alleate (ma non i soldati italiani) fianco a fianco.

Al quinto giorno di battaglia lo schema tattico del generale Tommy Franks, comandante dell'operazione «Libertà Duratura», è ormai definito. Le truppe afghane fedeli al governo ad interim di Hamid Karzai sono la punta avanzata dell'offensiva terrestre e ieri ne sono affluite ancora, rafforzate da milizie tribali di etnia pashtun. Procedono palmo a palmo fra neve e ghiaccio, spesso a piedi nudi. Il loro compito è di individuare le postazioni difensive dei taleban e di Al Qaeda nascoste in grotte e bunker. A poche centinaia di metri dietro gli afghani ci sono gli americani: i fanti della Decima divisione di montagna di Fort Drum e la 101esima divisione aerotrasportata. Se gli afghani devono stanare taleban e terroristi, tocca agli americani «raccoglierne la resa o ucciderli», come dice il generale Richard Myers, capo di Stato Maggiore.

Alle spalle degli americani c'è una terza linea composta dei contingenti scelti dei paesi alleati. Il loro compito è duplice: coprire le spalle alla prima linea ed evitare infiltrazioni di guerriglieri. Sono sei i paesi che hanno fornito unità dei corpi di elitè. Il Canada e l'Australia schierano uomini delle forze speciali, la Germania le teste di cuoio, la Danimarca i «cacciatori delle nevi» e la Norveglia gli incursori della Marina. Importante soprattutto il ruolo degli scandinavi, abituati a operare a temperature molto rigide e a oltre tremila metri di altezza. In tutto gli alleati hanno schierato nella battaglia «Anaconda» due-trecento uomini, ma il numero complessivo potrebbe crescere presto. Si tratta di contingenti abituati a operare con le truppe speciali americane.

All'appello mancano però tre paesi con contingenti presenti in Afghanistan: la Gran Bretagna, la Spagna e l'Italia. Se nel caso degli inglesi la spiegazione ha a che vedere con il fatto che guidano la forza multinazionale incaricata di mantenere l'ordine in tutto il paese, l'assenza di Spagna e Italia ha sollevato molta curiosità fra gli analisti militari a Washington. Nel caso dell'Italia sorprende in particolare che la battaglia in corso a oltre tremila metri, fra Gardez e Khowst, non abbia portato all'impiego dei contingenti di alpini, le cui qualità il Pentagono ha avuto modo di apprezzare in Kosovo e Bosnia. Per il ministero della Difesa italiano la spiegazione c'è: «I nostri uomini hanno come compito lo schieramento a Kabul e dintorni per la difesa dei comandi militari». Per quanto riguarda gli aerei, l'assenza è dovuto al fatto che «la Garibaldi sta tornando in Italia dopo aver terminato il proprio turno», e quindi gli Harrier non sono più disponibili essendo ormai truppo lontani dal teatro delle operazioni.

Ma da Tampa, in Florida, dove ha sede il comando di «Libertà Duratura», il portavoce, colonnello Smith, dice: «L'Italia non figura nella lista dei paesi che partecipano ad Anaconda? Noi possiamo confermare la presenza di truppe alleate solo se i rispettivi paesi ci autorizzano a farlo, dunque chiedete a Roma». Il riferimento è alle polemiche in corso in Germania dopo l'annuncio di Washington sull'impiego delle teste di cuoio tedasche nell'Afghanistan Orientale, ma il dubbio sul perché l'Italia abbia scelto di rimanere fuori da «Anaconda» negli ambienti militari resta. Anche perché, con il passare dei giorni, aumenta il profilo dell'impegno degli altri alleati: ieri aerei da combattimento francesi Super-Etendard di base sulla portaerei «Charles de Gaulle» hanno bombardato quattro obiettivi di Al Qaeda nella regione di Gardez, operando congiuntamente ad aerei americani. Lo Stato Maggiore di Parigi ha precisato che anche propri aerei cisterna si sono levati in volo per consentire ad altri velivoli della coalizione di portare a termine le missioni. «Anaconda» è comunque solo nella sua fase iniziale, per il Pentagono «potrebbe durare fino alla fine della settimana». Cresce il numero dei prigionieri catturati, quasi settanta, tutti ceceni di Al Qaeda.

Sono intanto arrivate nella base militare americana di Ramstein le salme dei sette (e non otto, come il Pentagono aveva detto in un primo momento) militari morti lunedì in seguito agli attacchi di Al Qaeda contro due elicotteri «Chinook». L'altro militare morto era un ufficiale delle truppe speciali.

> Vengono impegnati i corpi specializzati nelle azioni in montagna di Danimarca e Norvegia ma non gli alpini. Escluse anche Londra e Madrid

> Catturati settanta prigionieri, tutti ceceni. Trasferiti nella base militare americana di Ramstein i corpi dei soldati Usa uccisi

I nostri a Kabul

«Non siamo qui per combattere»

Francesco Grignetti
ROMA

Si combatte a centocinquanta chilometri da Kabul, «ma in città la situazione è calma». Parola del colonnello Giorgio Battisti, che comanda il nostro contingente. Nessun soldato italiano è coinvolto negli scontri di Gardez. Gli italiani presidiano la capitale nell'ambito della missione Isaf, che è esclusivamente di pace. L'operazione «Anaconda», invece, è guerra: è l'ultimo capitolo di «Enduring Freedom». Ma gli italiani sono ormai con un piede fuori da questa guerra. Fino a qualche giorno fa partecipavano con una squadra navale, la portaerei «Garibaldi», quattro aerei da caccia e otto elicotteri. Ora però le navi sono sulla via del rientro e al loro posto c'è una fregata armata di missili, la «Durand de la Penne», del tutto inadatta a partecipare ad «Anaconda».

Non sono cose che s'improvvisano, queste operazioni di guerra. Gli americani stanno concentrando da giorni nell'aeroporto di Bagram i loro reparti speciali e quelli dei Paesi alleati che hanno offerto truppe di terra: da lì lanciano raid con elicotteri. Non era previsto che ci fossero italiani. E infatti non ci sono. Il ministro della Difesa, Antonio Martino, a suo tempo in Parlamento era stato preciso: «L'Italia partecipa alla guerra con una squadra navale. Eventualmente con uno stormo di aerei cacciabombardieri Tornado. I soldati di terra avranno esclusivamente compiti di pace». E così è stato.

Sul suolo afghano, in questo momento, ci sono 350 militari con lo scudetto tricolore. Sono per lo più militari dell'esercito con un rinforzo di carabinieri. Hanno già molto da fare: in circa duecento garantiscono la sicurezza dello stato maggiore di Isaf, dove è di stanza il generale inglese John McColl. Montano e smontano di guardia in permanenza. Gli altri si occupano di logistica.

«Ho dato ordine di usare qualche precauzione in più - dice al telefono da Kabul il colonnello Giorgio Battisti - ma c'era ben poco da aggiungere. Le nostre misure di protezione sono al massimo dal primo momento in cui siamo arrivati qui. I soldati sanno bene che c'è e c'è sempre stato il pericolo di atti ostili».

Il terrorismo è l'incubo dei comandanti in Afghanistan. Per questo motivo hanno imposto fin dal primo giorno elevati «livelli di attenzione». I soldati di Isaf, italiani compresi, si guardano le spalle da sempre. E per sicurezza non hanno mai ottenuto un'ora di libera uscita. «Pensiamo - dice ancora Battisti - che in città ci sia qualche cellula di terroristi in sonno. Così ci dice il nostro servizio di intelligence. Sono loro, questi terroristi mimetizzati, il nostro principale pensiero. E' vero, i combattimenti sono ripresi abbastanza vicino a noi. Ma a Kabul non c'è sentore di una nuova minaccia». E i soldati sono spaventati, colonnello? «Niente affatto. Il morale, come si dice, è alto. C'è solo un minimo di preoccupazione in più».

Rimane un mistero: gli altri Paesi occidentali che partecipano ai combattimenti a fianco degli americani - si dice due o trecento soldati di reparti d'elite - hanno mandato a Gardez nuovi soldati per l'occasione oppure hanno distolto forze da Kabul? «Per quanto mi risulta, gli effettivi di Isaf sono gli stessi anche in questi giorni», risponde asciutto Battisti.

DOVE FINISCONO LE TECNOLOGIE PIU' SOFISTICATE E CONTANO CONOSCENZA DEL TERRENO, RESISTENZA FISICA, NONCURANZA DELLA MORTE

Nella battaglia delle grotte il vero scontro tra civiltà

I guerriglieri sanno colpire e fuggire senza che nessuno possa inseguirli. Hanno un'atavica capacità di sopravvivere di fronte a un nemico abituato all'opulenza



Mujaheddin in marcia tra le montagne al confine con il Pakistan, dove sono asserragliati i miliziani di Al Qaeda

analisi

Giulietto Chiesa

GROTTE di Tora Bora, grotte di Gardez, grotte di Bamyan. Quante sono le grotte ancora da scoprire, i nascondigli ancora da sventrare, i buchi da depurare, da svuotare d'aria con le bombe a risucchio? Chi ha mai fatto questo censimento? Da Tampa, in Florida, dove si guidano le operazioni con raffinati monitor a cristalli liquidi, è difficile vedere le fenditure, scrutare la profondità delle valli immerse nell'ombra del tramonto. E' giunta l'ora, inesorabile, inevitabile, di scendere sul terreno, di inseguire il nemico nella sua casa, negli anfratti che conosce come le sue tasche perché ci ha portato le pecore a pascolare, lui e suo padre, e suo nonno, da tempo immemorabile.

Puoi avere anche elicotteri velocissimi, razzi che vanno infallibili sul bersaglio, ma devi entrare con il tuo elicottero dentro valli circondate da montagne così alte da non essere sorvolabili. E allora, dal costone di una montagna, là dove solo le capre e aspiranti «shahid», martiri, possono salire, può partire un colpo fatale, un solo colpo ben mirato dal dito scarno di un uomo che non conosce altra modernità che quella del grilletto. E puoi anche avere a disposizione uomini perfettamente allenati, preparati a ogni tipo di lotta, dotati di binocoli a infrarossi, e di armi di tremenda efficacia, ma non li potrai inviare a quelle altezze dove i polmoni si schiantano.

Loro, gli afghani, quelli di ogni tribù, di ogni etnia, sanno inerpicarsi con sandali di gomma, magari senza calze, con un kalashnikov che è ormai inserito nel loro corpo, come un'appendice vitale, portando con sé una ciambella di pane e nient'altro. Leggeri, veloci, incuranti della morte, vendicativi e feroci. Non è che non abbiano paura. Possono temere le mine, la potenza di fuoco del nemico, i suoi carri blindati. Ma non hanno la paura della morte, possono sfidarla e apparirti di fronte quando meno te lo aspetti, colpire e fuggire.

Se fuggono non è perché sono vili, ma perché sanno che tu sei troppo goffo per inseguirli. Sanno giocare anche quando combattono, sanno irridere e colpire, e poi sanno uccidere con noncuranza, perché è così che si conclude un combattimento dove non c'è posto per rinchiudere i nemici, né cibo da dividere con loro. E soprattutto sanno soffrire, in silenzio, senza grida, senza gemiti, aspettando che giunga il loro momento, il momento della vendetta. E queste sono cose che nessuno di questi nostri giovanotti americani, o canadesi, ben nutriti, pesanti due volte un afghano, riuscirà mai più a imparare, perché viene dalla civiltà dell'opulenza e degli analgesici.



Combattenti afghani al fronte insieme ai soldati Usa

Secondo i racconti la colonna di americani e afghani che andava a stanare i taleban e gli «arabi» di Al Qaeda (ma cosa ne sappiamo? chi sono, in realtà, quelli che adesso combattono?) è stata attaccata all'improvviso, dall'alto. I feriti americani sarebbero stati «almeno tre dozzine». Un disastro che ricorda le colonne blindate russe intrappolate nelle gole della Valle del Panshir dai mujaheddin di Ahmad Shah Massud. La storia si ripete, identica.

Eppure, dice Rumsfeld, il piano d'attacco era stato preparato con cura, per tempo. I satelliti avevano indicato i luoghi dei concentramenti, gli aerei spia senza pilota avevano fornito le coordinate precise, le guide degli afghani amici avevano indicato le strade, i sentieri. Ma, di nuovo, come ai tempi dell'occupazione sovietica, devi calcolare che «quelli» si muovono più velocemente e più sapientemente di ogni tuo calcolo e previsione. E non devi mai dimenticare che chi ti accompagna può essere un amico, ma non devi mai esserne troppo sicuro. Potrai averlo pagato anche molto, ma tu resti un intruso. Ricco, certo, ma alieno.

Bombarderai allora, con tutta la potenza di fuoco, dall'alto, questo nemico incomprensibile e selvatico, ma anche le tue bombe - che in pianura avrebbero un effetto letale, che non lascerebbero un centimetro quadrato di vita - diventano imbelli strumenti di fronte a un costone di roccia dietro il quale questi uomini barbuti troveranno rifugio, o nella profondità di una gola irraggiungibile dalle schegge.

> Come ai tempi della occupazione sovietica si ripetono gli «errori di calcolo»: le operazioni erano state perfettamente programmate, ma i mujaheddin vanificavano tutte le previsioni

E, a proposito di barbe che ci raccontarono essere già state tagliate, dopo l'arrivo della libertà portata dai B-52 non sarà neppure utile farsele crescere per mimetizzarsi in mezzo alle popolazioni. Perché avere la barba, in Afghanistan, non basta. Occorre saperla usare come l'hanno sempre usata loro: come strumento per riconoscersi, tra etnie, e tribù; come mezzo per distinguere il ricco dal povero, l'anziano dal più giovane, il colto e il saggio dall'incolto e dall'avventuriero.

Non c'è stata alcuna vittoria in Afghanistan, questo è il punto. E non ci sarà una vittoria così facile come è quella che si vede solo nei film di Hollywood. Non sarà un Vietnam solo perché l'Afghanistan non è una foresta tropicale. E non è nemmeno detto che l'Occidente ci lascerà altrettanti morti. In fondo anche i sovietici se la cavarono con un bilancio modesto: 15 mila uomini circa in dieci anni. Molto più modesto della tragedia cecena, dove in due guerre e tre anni ci hanno già lasciato trentamila morti. Ma, a cinque mesi dall'inizio della guerra afghana, è già cominciata «Apocalypse Now». Nel senso preciso che l'asimmetria di quella guerra è il risultato dell'asimmetria del loro tempo rispetto al nostro e della loro cultura rispetto alla nostra. Dove non c'è un'unità di misura non ci può essere una vittoria uguale per chi vince e per chi perde. E chi ha vinto può all'improvviso trovarsi di fronte, vincitore, colui che ha appena creduto di avere sconfitto.

IL PIANO SAUDITA | ANCORA REAZIONI CONTRASTANTI



ANDREOTTI: «RIPARTIRE DA CAMP DAVID»

«Una delle poche cose positive uscite negli ultimi mesi»: così il senatore Giulio Andreotti ha definito l'iniziativa saudita per la pace in Medio Oriente durante la conferenza stampa per il rilancio dell'Associazione Italia-Palestina, di cui è presidente onorario. «Vogliamo lavorare per far ripartire il negoziato», ha proseguito Andreotti, aggiungendo che, per fermare il drammatico conflitto, occorre ripartire da Camp David, magari con un'iniziativa del Consiglio di sicurezza dell'Onu



BUSH GELA L'ENTUSIASMO DI MUBARAK

Un'idea «costruttiva», ha definito il presidente Bush la proposta del collega egiziano Hosni Mubarak (foto) di un vertice israelo-palestinese a Sharm el Sheikh, ma per il momento non se ne farà nulla. Perché, ha spiegato Bush nell'incontro di ieri alla Casa Bianca, «è arduo negoziare la pace in un'atmosfera di quotidiane uccisioni». Gli Stati Uniti non intendono lanciare una nuova iniziativa diplomatica: che siano gli israeliani e i palestinesi a riannodare il dialogo

Terrore in Israele e nei Territori: 16 morti, 57 feriti

Uomini-bomba, cecchini e missili: in azione anche estremisti ebraici

GERUSALEMME

Ieri è stata un'altra giornata terribile nel conflitto tra israeliani e palestinesi. Il primo episodio si è verificato nella notte a Tel Aviv, quando un kamikaze palestinese ha aperto il fuoco sui clienti di un ristorante a Tel Aviv: il bilancio è stato di tre morti e 26 feriti, oltre al killer, ucciso da un poliziotto a sua volta ferito a morte. I militari israeliani hanno quindi lanciato un raid sulla città cisgiordana di Hebron e sulla vicina Dura, dove un palestinese è stato ucciso in un conflitto a fuoco.

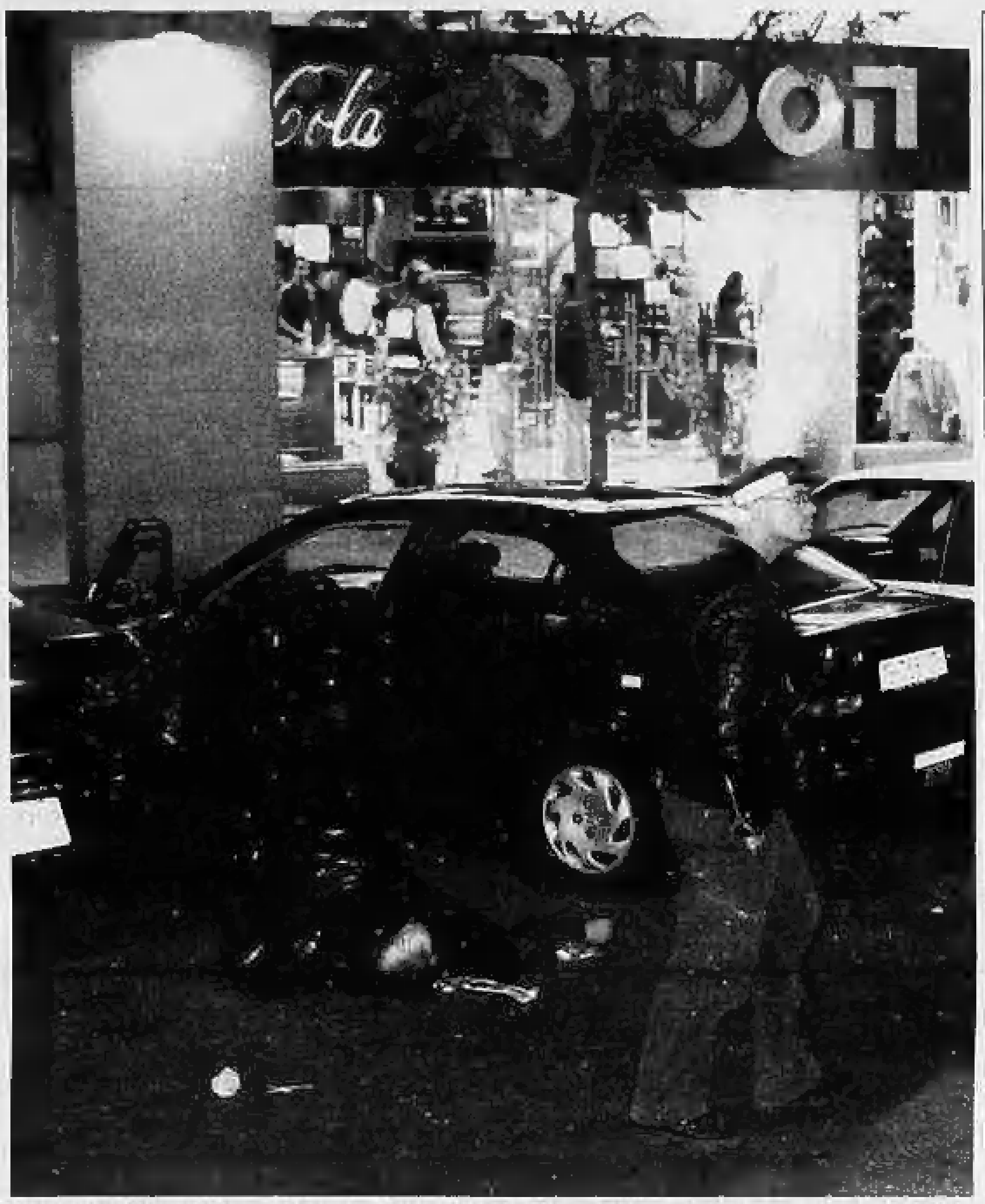
Un secondo kamikaze palestinese si è fatto saltare in aria con la dinamite in un autobus ad Afula, nel Nord di Israele. Il bilancio è stato di due morti e 18 feriti. Cecchini palestinesi hanno aperto il fuoco su automobilisti israeliani in Cisgiordania, lungo la strada poco a Sud di Gerusalemme: una donna, che era al volante, è morta, mentre il marito è rimasto ferito.

Un'esplosione ha ferito un'insegnante e sette scolaretti in un villaggio arabo alla periferia di Gerusalemme: attentato rivendicato da un gruppo estremista israeliano. Elicotteri israeliani hanno sparato quattro missili contro i quartier generali delle Forze di sicurezza palestinesi a Khan Younis, nella Striscia di Gaza. Altri missili sono stati sparati da elicotteri israeliani contro installazioni della sicurezza palestinese a Nablus e Ramallah, in Cisgiordania. Entrambe le operazioni non hanno causato vittime. In serata invece un missile lanciato da un elicottero ha centrato un'auto con tre attivisti tantim a Ramallah. I tre sono morti. Sempre in Cisgiordania, gli elicotteri israeliani hanno infine attaccato anche Tulkarem, colpendo una stazione di polizia e un ufficio di al-Fatah. Due palestinesi sono rimasti feriti.

Poco prima militanti palestinesi avevano sparato tre razzi «Qassam-2», dalla Striscia di Gaza sulla città israeliana di Sderot, nel Sud di Israele: tre persone sono rimaste ferite. Si tratta della prima volta che questo tipo di razzi cadono su un centro abitato.

Frattanto diventano frenetici tra le diplomazie arabe e occidentali i contatti per cercare di avviare una trattativa di pace. Il destino del piano arabo-israeliano avanzato dal principe ereditario saudita Abdullah è appeso ad un filo all'altro capo del quale c'è Bashar el-Assad, il giovane presidente siriano, da cui dipende - secondo vari analisti - se l'iniziativa arriverà o meno a essere proposta al vertice arabo di Beirut a fine mese. Nonostante, infatti, quanto dichiarato domenica a Beirut dallo stesso Bashar, ovvero che nel corso degli odierni colloqui a Gedda «non vi saranno divergenze» con la dirigenza saudita e che «si chiarirà tutto», resta il problema che, secondo il presidente siriano, l'offerta del piano saudita è stata una mossa prematura. Il piano di pace formulato da Abdullah prevede da parte dei Paesi arabi il riconoscimento dello Stato ebraico in cambio del ritiro israeliano da tutti i territori occupati nella «guerra dei sei giorni» del 1967.

Ami Ayalon, ex capo dei servizi segreti israeliani dello Shin Bet, in un'intervista esclusiva al settimanale Tempi, si è dichiarato favorevole a un ritiro israeliano dai Territori occupati: «Siamo noi che dobbiamo fare il primo passo, perché siamo più forti. Può essere un rischio, ma oggi possiamo uscire dai Territori per nostra scelta, vittoriosamente, con un carta vincente: la riconsegna dei Territori». Ma ieri sera la riunione di gabinetto di sicurezza del governo israeliano, pur emergendo ormai una profonda spaccatura con i ministri laburisti, ha confermato la linea dura contro i palestinesi. «Se avessi saputo che saremmo arrivati alla situazione attuale - ha detto il ministro degli Esteri Shimon Peres -, non sarei entrato al governo». [e. st.]



Per terra, la vittima. Accanto, un poliziotto israeliano. A Tel Aviv si è appena consumata la strage del «Sea Food Market»

Jospin: Sharon responsabile del fallimento

ROMA

Il premier francese Lionel Jospin ieri ha criticato aspramente la politica del Premier israeliano Ariel Sharon, definendola «un fallimento che distrugge la speranza e non riesce nemmeno ad assicurare la sicurezza degli israeliani». Intervistato da radio «France Inter», Jospin ha detto che «Sharon è in gran parte responsabile» per l'aumento di atti di violenza tra israeliani e palestinesi poiché la sua politica di rappresaglia «ha messo fine a ogni speranza» di una soluzione pacifica del conflitto. «La situazione dei palestinesi è di totale disperazione», ha aggiunto Jospin.

«Siamo tutti drammaticamente sconvolti da quanto succede in Medio Oriente. Ci sentiamo impotenti a raggiungere l'obiettivo che tutti vogliamo: quello di far tornare al dialogo le due parti». Lo ha sottolineato a Roma il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ricevendo nella Sala degli Specchi al Quirinale le rappresentanti dell'assemblea generale dell'Associazione donne ebree d'Italia.

Fermare la spirale di «violenza crescente e terribile» fra israeliani e palestinesi è la priorità in Medio Oriente, perché «in questo momento non esiste la possibilità di una trattativa, almeno a breve termine»: lo ha detto Josep Piqué, ministro sapgnolo egli Esteri e presidente di turno del Consiglio Europeo. Parlando con la stampa al margine di una riunione di presidenti delle commissioni parlamentari europee degli Affari Esteri, Piquè ha sottolineato che «non avrebbe molto senso» nel momento attuale ricercare un rilancio della trattativa, se prima non si ferma la violenza.

Il principe Abdullah, erede al trono saudita e autore dell'importante iniziativa di pace in Medio Oriente, ha affermato che sarebbe «catastrofica» un'eventuale assenza del presidente palestinese, Yasser Arafat, al vertice della Lega Araba del 27 e 28 marzo a Beirut.

E secondo padre Pasquale Borgomeo, direttore generale della Radio Vaticana, Onu, Stati Uniti ed Europa sono colpevoli di «omissione di soccorso» di fronte a una situazione mediorientale che «Arafat e Sharon non controllano più». Lo ha affermato ieri nel corso di un programma dedicato alla crisi mediorentale. «La Santa Sede - ha sostenuto il gesuita - si è espressa sulla necessità di una istanza di mediazione per risolvere il conflitto. Ma di fronte a questo orrore quotidiano dove sono le Nazioni Unite, gli Stati Uniti e l'Europa?».

«In tutti i Paesi civili - ha rilevato padre Borgomeo - l'omissione di soccorso è un reato. Come possono dimenticarlo quei Paesi che rivendicano i valori della loro civiltà e che per salvaguardare quei valori si proclamano in lotta contro il terrorismo?». [e. st.]

IL MITO INSANGUINATO DI UNA SOCIETA' SENZA SPERANZA

Nella casa dell'ultimo kamikaze «Vogliamo essere tutti come lui»

A Betlemme si leva ancora il fumo dalle macerie della caserma attaccata dagli F-16. Per la gente è colpa di «Sharon il macellaio»

reportage

Fiamma Nirenstein

C'E' una specie di sospensione del tempo davanti alla caserma che durante la notte è stata distrutta dagli F16, un cumulo di pezzi di cemento grigio, in alto un soldato in tuta mimetica che come in una scena di teatro cerca carte dentro una stanza sfondata, davanti due giovanotti armati, intorno bambini, altri giovanotti, ragazzi. Il sole picchia forte, il bombardamento non ha fatto vittime, il filo di fumo che si leva dalle rovine viene proprio dal centro dell'edificio, dove c'erano gli uffici dell'Intelligence, che avrebbero secondo Israele organizzato l'ultimo attacco terrorista suicida, quello al quartiere religioso di Beit Israel a Gerusalemme. Il suicida proveniva, reclutato da poco, dalle Brigate di Al Aqsa al secolo i Tanzim di Fatah.

Il giovane con gli occhi chiari di 25 anni che fa la guardia è un soldato; non ha la divisa, ma il mitra a tracolla, accanto a lui una guardia più giovane, 20 anni. Sono oltraggiati per l'attacco alla loro caserma: «Era il mio posto di lavoro» dice il primo. Dell'attacco terrorista suicida, partito sabato da poco lontano, non ha altro da dire che «il ragazzo ha fatto la cosa più giusta», una frase che la cronista sente ripetere mille volte.



Fermi davanti a un tank, quattro scolari palestinesi chiedono il permesso di passare

«Mohammed al Dararmeh è un eroe che tutti vorremmo emulare». «Tutti lo vorremmo per figlio»; «Tutti lo vorremmo per fratello». Un suo amico e maestro, un uomo dei Tanzim («non credo che sarò uno shahid (un martire, ndr), per ora ho altri compiti») del Campo di Deheishe, Amjad Halawi, racconta che Mohammed ha tanto sofferto per la morte del suo più caro amico, di diciotto anni, a un posto di blocco, da allora non è stato più la stessa persona allegra e sorridente». Probabilmente, quella è stata l'occasione del suo reclutamento.

La sofferente società dell'Intifada è un mistero, la vita si è nascosta dietro «la situazione» come tutti ripetono. Toni ed espressioni amare sembrano il costume generale. Non negozi, né ristoranti, né persone che se ne vanno facendo affari, non ragazze che parlano d'amore, o madri che accompagnano i bambini. Non si vive più, nell'Autonomia Palestinese. Sembra incredibile che nella cittadina di Gesù non ci siano altro che negozi chiusi, lutti, fucili, bambini che a frotte si muovono sempre come inseguiti dall'ombra della guerra, tanzim (che qui sono molto potenti) a gruppi, soldati e poliziotti, chi in difesa, chi solo col fucile a bandoliera. Tutti shahid potenziali quando parlano con la giornalista, tutti interamente disegnati dalla situazione attuale, senza più passato, né futuro, né famiglia.

> Niente è più lontano dalla mentalità delle persone che vivono qui del pensare alle vittime israeliane innocenti morte negli attentati: la guerra è ormai totale

Il livello di politicizzazione è totale, si parla moltissimo dei posti di blocco e più spesso ancora dell'occupazione; e moltissimo di Sharon, responsabile di ogni male, «Sharon il macellaio di Sabra e Chatila», «Sharon, assettato di sangue». Lo pensano tutti, anche le ragazzine con la divisa blu della scuola svedese, e anche i bambini. Lo pensano tre ragazzine di 16 anni, Reen Karake, bionda, con tanti piccoli orecchini; Amani Jamil, Nila Zabran, brune. Amani non crede che ci sarà mai e poi mai la pace, gli israeliani sono tutti uguali, se Arafat rifiutò, aveva ragione. Sì, Amani potrebbe anche diventare una shahid; Reem che ammira molto il martire di Deheishe, però non se la sentirebbe di fare la sua fine. Si torce le mani dall'imbarazzo, cerca venia definendo il terrorista suicida «il migliore uomo del mondo. E comunque ci uccidono in tanti: sarebbe stato ucciso in un altro modo».

E gli israeliani innocenti uccisi negli attacchi terroristici? Niente di più lontano: «con questa situazione, non dobbiamo smettere mai di combattere, Sharon è essetato di sangue». Mentre parliamo un gruppo invisibile di tanzim sta attaccando probabilmente la strada delle gallerie, o il quartiere di Gilo che si vede poco lontano. Tutti fuggono e si sparpagliano.

A Deheishe, la strada di abitazione dello «shahid» è tutta imbandierata e piena di gente. I tanzim che incontriamo nella zona giudicano combattenti molto efficaci i «Gruppi della Moschea di Al Aqsa».

Nel meandro del campo profughi pieno di scritte di odio, fra miriadi di bambini, Omar Lajour, un altro trentenne spiega: «Israele ha violato il cessate il fuoco, Arafat ha tentato la via della pace, ma Israele ha ucciso Carmi, ha violato la tregua, Sharon è sempre un generale assetato di sangue». Punto. Inutile ogni replica o ulteriori domande.

Il fratello dello shahid, Amer, 24 anni, ci accoglie fra le mura della via tappezzate di foto del terrorista suicida. Imbraccia il mitra e porta anche un paio di occhiali scuri postmoderni sulla fronte. Ripete di essere fiero, ma confessa la sua sorpresa: 5 fratelli, 4 sorelle, ma lui non ha detto niente a nessuno, non era particolarmente militante né particolarmente religioso. «Solo venerdì prima dell'attentato del giorno dopo, gli dissi che doveva smettere di pensare sempre al suo amico ucciso, e che doveva tornare al suo buon umore, al suo lavoro di falegname. Lo pregai, mi promise che l'avrebbe fatto. Era bravo, aveva studiato carpenteria. Ma la situazione è terribile: anch'io, come lui, sento dentro un grande odio. Siamo prigionieri».

Hai viste quelle foto di donne e bambini uccisi da Mohammed? La risposta: «Un gesto santo, anche loro uccidono i nostri innocenti».

Fra i bambini che corrono attorno molti vogliono diventare martiri. Uno di 11 anni però - che giocava a calcio con lo zio shahid e che ne porta il nome - da grande vuole fare il dottore. C'è sempre un giusto a salvare il mondo.

L'ANTITERRORISMO PARALLELO | NUOVI INTERROGATIVI SULL'11 SETTEMBRE: SI POTEVA EVITARE?

«Smantellata negli Usa rete di spie israeliane» Controllava Al Qaeda?

Un'agenzia specializzata in intelligence ha rivelato l'esistenza di un rapporto governativo sulle attività del Mossad in America

Sylvain Cypel

Un'ampia rete di spionaggio israeliana, operante sul territorio americano, è stata smantellata, rivela nel suo ultimo numero la newsletter «Intelligence Online», una pubblicazione specializzata nelle questioni di spionaggio. E' l'affaire più spettacolare sull'attività del Mossad (i servizi segreti israeliani) negli Stati Uniti da quando, nel 1986, Jonathan Pollard, un dipendente della Marina americana, fu condannato all'ergastolo per spionaggio a favore d'Israele. Qual era la portata reale di quella rete? I fatti evocati da un rapporto d'inchiesta americano non indicano se avesse avuto accesso a informazioni di prim'ordine o se le autorità siano riuscite a bloccarla nella fase iniziale.

Secondo il caporedattore di Intelligence Online, Guillaume Dasquié, questa «vasta rete di agenti segreti israeliani è stata neutralizzata dai servizi di controspionaggio del Dipartimento della Giustizia americana», che avrebbero «catturato o espulso quasi 120 israeliani». Dasquié parla di un «rapporto finale di 61 pagine» del giugno 2001, curato da una «task force» di agenti della Dea (Servizio di repressione degli stupefacenti) e dell'Ins (Servizio immigrati), «ai quali si sono aggiunti l'Fbi e l'ufficio inchieste della Us Air Force» e consegnato al Ministero americano della Giustizia.

Dopo gli attentati dell'11 settembre, informazioni poco dettagliate avevano parlato dell'arresto di una sessantina di israeliani. Tra l'11 e il 14 dicembre 2001, la rete tv Fox ha trasmesso, nel programma «Carl Cameron Investigates», un'inchiesta in quattro puntate sullo spionaggio israeliano negli Stati Uniti. L'ambasciata di Israele a Washington ha immediatamente fatto sapere che non conteneva «nulla di vero». Organismi ebraici americani l'hanno definita una «macchinazione». E la Fox ha subito ritirato dal suo sito Internet tutto il materiale legato all'inchiesta.

> Sarebbero stati catturati ed espulsi 120 cittadini di Israele entrati nel paese come studenti Il loro compito era di seguire le tracce dei terroristi e di rubare segreti tecnologici

«Le Monde» ha chiesto tre volte al network tv di fornirgli le cassette della trasmissione. Invano. E' riuscito però a prendere visione del testo integrale dell'inchiesta. Carl Cameron parla di «un'ampia inchiesta tenuta segreta» concernente «140 israeliani che si facevano passare per studenti dell'università di Gerusalemme o dell'Accademia delle Belle Arti Betzalel. Costoro hanno cercato di entrare in contatto con funzionari della Dea, dell'Fbi e di altre Agenzie e di penetrare nei loro edifici».

L'inchiesta della Fox si focalizza su due aspetti. Uno: era possibile che gli israeliani sapessero in anticipo degli attentati dell'11 settembre e non ne avessero informato gli americani? Le sue fonti, spiega Cameron, replicano: «La questione principale è: come avrebbero potuto non sapere?». Un altro giornalista dice in trasmissione: «Alcuni rapporti confermano che il Mossad ha mandato dei rappresentanti negli Stati Uniti per avvisarli, prima dell'11 settembre, dell'imminenza di un grosso attacco terroristico. Questo non va nella direzione di un mancato avvertimento». Risposta di Cameron: «Il problema non è l'assenza di allarme, ma di dettagli utili». E i servizi americani sospettano che Israele ne avesse.

Il secondo aspetto dell'inchiesta riguarda società, israeliane o americane, che rubavano informazioni. Nel mirino ci sono i fabbricanti del software Amdocs, che mette in lista, per le prime 25 società telefoniche degli Stati Uniti, tutte le chiamate in transito sul territorio americano. Poi ci sono la Nice e Converse Infosys, una società che fornisce programmi informatici alle amministrazioni americane autorizzate a procedere agli ascolti. Domanda a Cameron: «Ci sono motivi di credere che sia implicato il governo israeliano?». Risposta: «No, ma è in corso un'inchiesta top secret».

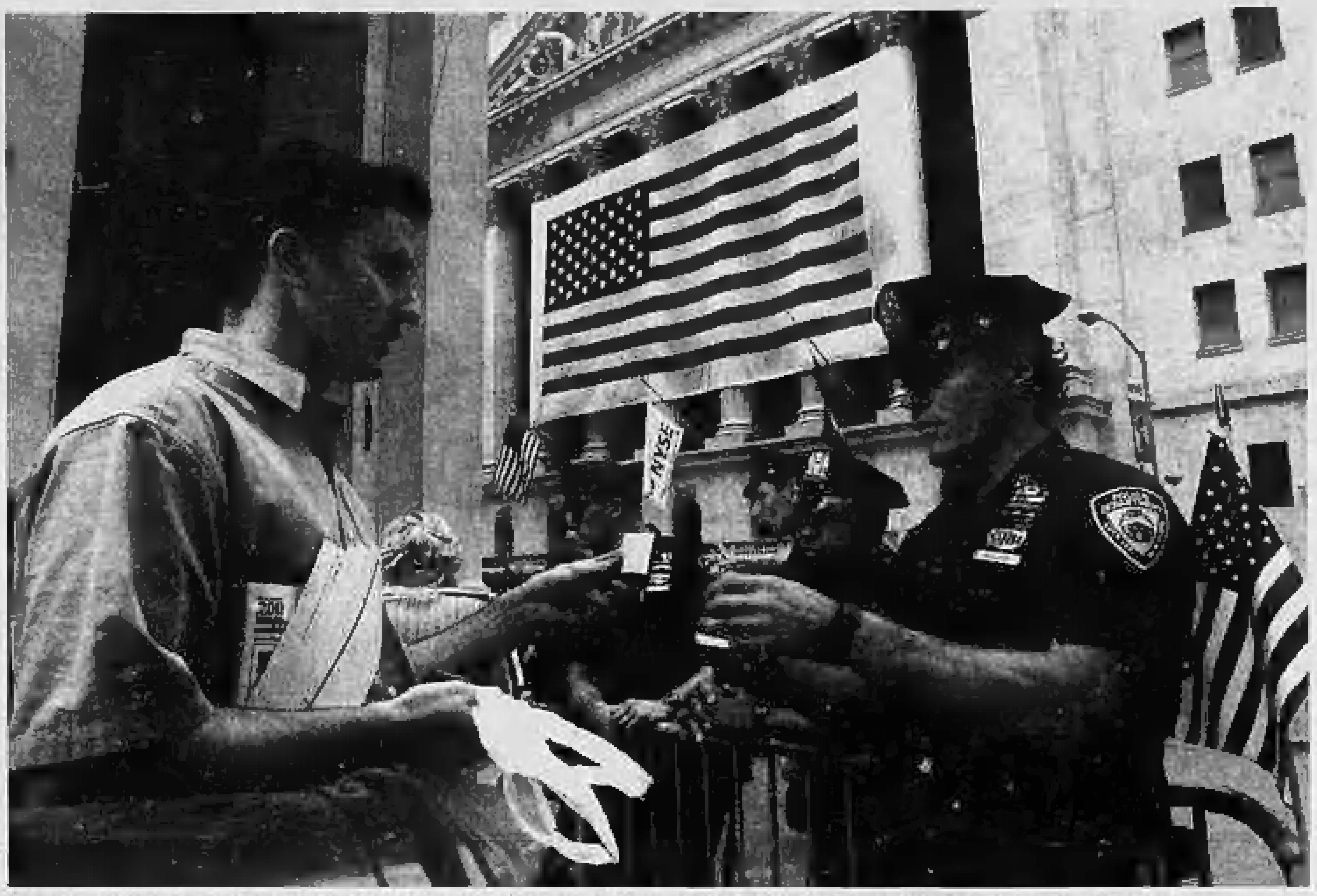
Secondo il rapporto consegnato nel giugno 2001 al Dipartimento americano della Giustizia, al quale «Le Monde» ha avuto accesso, molti degli «studenti di arti plastiche» sospettati di attività illecita hanno un passato militare nei servizi segreti o nelle unità tecnologiche di punta. Alcuni sono entrati e usciti dagli Stati Uniti a più riprese, rimanendo ogni volta per brevi periodi. Molti sono legati alle società israeliane high tech Amdocs, Nice e Retalix. Si sa poi che due studenti sarebbero arrivati a Miami con un volo diretto da Amburgo per andare a trovare a casa un agente dell'Fbi e proporgli dei quadri. Sempre nello stesso giorno, i due sarebbero ripartiti per Chicago. Lì avrebbero incontrato a casa sua un funzionario del Ministero della Giustizia e in serata avrebbero ripreso l'aereo per Toronto.

Più di un terzo di questi «studenti» che, secondo il rapporto, si sono spostati in almeno 42 città americane, ha dichiarato di risiedere in Florida. Almeno cinque sono stati intercettati a Hollywood e due a Fort Lauderdale. Ora, almeno 10 dei 19 terroristi dell'11 settembre avevano preso domicilio in Florida - parte a Hollywood, parte a Fort Lauderdale. Questa concordanza, insieme ad altre, è forse all'origine della convinzione americana che una delle missioni degli «studenti» israeliani fosse quella di seguire le tracce dei terroristi di Al Qaeda sul territorio americano, senza informarne le autorità federali.

Restano due misteri. Perché la rete israeliana pedinava innanzitutto agenti della lotta agli stupefacenti? Forse, è un'ipotesi, perché la Dea è il principale organismo che indaga sul riciclaggio del denaro sporco. Una rete come Al Qaeda usava filiere «sporche» e l'Afghanistan dei taleban era il primo esportatore di oppio al mondo. Ma perché una «copertura» di falsi studenti, piazzisti a domicilio di quadri scadenti? La rete israeliana sembra avere liste nominative. I suoi membri sapevano a quale ufficio o a quale residenza privata recarsi. L'obiettivo, pare, era quello di entrare in contatto, anche solo per un attimo.

Secondo uno specialista israeliano di spionaggio, «questa storia è una ridicola farsa». Il Dipartimento americano della Giustizia ci ha detto che «una dozzina» di questi «studenti» sarebbero ancora in carcere, mentre gli altri sarebbero stati liberati o espulsi. Cia, Fbi, Dea, Ins, Nsa, Ministero della Giustizia e Pentagono, tutti hanno un uomo che indaga su questo dossier.

Copyright Le Monde



Dopo gli attentati dell'11 settembre riapre la Borsa di New York. E i controlli di polizia ai varchi che isolano il distretto finanziario sono severissimi

L'Fbi categorico: un falso

Ma la Dea ammette: decine di espulsioni

NEW YORK

«Un falso»: così l'Fbi ha liquidato l'inchiesta di «Intelligence Online» pubblicata da «Le Monde» assieme ad ampi stralci di un servizio della «Fox Tv» che dà una spiegazione spionistica all'avvenuta incarcerazione di numerosi giovani israeliani, sospettati di aver svolto attività di spionaggio negli Stati Uniti, all'indomani dell'11 settembre. Ma dopo la smentita dell'Fbi, arrivano una conferma americana alla notizia. Ad avvalorare la vicenda - ma non i presunti legami con l'attacco all'America dell'11 settembre - è stata la Drug Enforcement Administration (Dea), l'agenzia federale antidroga, che insieme all'immigrazione (Ins) ha provveduto a fermare e poi espellere dall'inizio del 2001 decine di israeliani che, presentandosi come studenti d'arte, hanno cercato di accedere a edifici governativi americani.

Secondo una relazione della Dea, il comportamento dei giovani israeliani negli Usa faceva pensare «ad un'attività organizzata di raccolta di informazioni». Nessuna accusa di spionaggio risulta però essere stata contestata formalmente ai presunti studenti, che sono stati arrestati in varie località nel corso del 2001: Dallas, Chicago, San Diego e alcune città della Florida. La Dea ha reso noto che molti tra i giovani arrestati hanno ammesso di aver avuto esperienze e contatti in passato con l'intelligence militare israeliana. Una delle persone interrogate è risultato essere il figlio di un generale a due stelle in Israele, un altro era stato la guardia del corpo del comandante dell'Esercito israeliano e un terzo aveva svolto il servizio militare occupandosi di missili Patriot. L'unica altra conferma finora nota della vicenda era arrivata circa un mese dopo l'11 settembre, quando l'ambasciata israeliana a Washington ammise l'avvenuto arresto «per problemi di visto» di numerosi studenti.

Fra molti sospetti, mezze notizie e smentite a pioggia l'ipotesi avanzata da «Intelligence Online» è che gli 007 di Gerusalemme fossero presenti in forze sul territorio degli Stati Uniti prima dell'11 settembre al fine di monitorare le cellule di Al Qaeda, soprattutto in Florida, rivelatesi poi le protagoniste degli attacchi contro New York e Washington. Si tratta di una pista, finora basata su supposizioni, che solleva numerosi interrogativi. Gli agenti israeliani operavano da soli o assieme agli americani? Vi fu mai alcun sentore della possibilità dell'attacco che poi avvenne l'11 settembre? I piloti kamikaze potevano essere bloccati prima di salire sugli aerei? Per ora a Washington e dintorni si tratta di domande tabù.

L'unica ad avere certezze immediate sin dal 12 settembre fu la radio di Stato siriana, che accusò Israele di avere organizzato gli attacchi contro l'America riuscendo a mettere in salvo ebrei e israeliani che si trovavano nelle Torri. Ma questa certezza si dissolse nel nulla alla luce delle liste dei morti, disseminate di cognomi ebraici. [m. mo.]

Carlo Duchini

non è più con noi. Ne danno l'annuncio la moglie Paola e parenti tutti. Rosario in Rivoli mercoledì 6 marzo 2002 alle ore 18, nella chiesa parrocchiale S. Maria della Stella (via Piol). Funerali in Rivoli giovedì 7 marzo 2002 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale S. Maria della Stella.
— Rivoli, 5 marzo 2002.

Sono affettuosamente vicini a Paola, Delfina, Gina, Corrado e Fabrizio e Lella.
— Rivoli, 5 marzo 2002.

Con riconoscenza per la lunga amicizia piangiamo la morte di CARLO e partecipiamo con affetto il dolore di Paola. Ida Rosso con Clara e famiglia.

Luciana e Gino annunciano la tragica scomparsa dell'amato figlio

Giorgio Maria Pavari

unitamente alla moglie Dania, alla nonna Luciana, agli zii Gabriella e Ugo e parenti tutti. Funerali in Villa S. Secondo d'Asti giovedì 7 ore 10.
— Torino, 3 marzo 2002.

Mimmo, Nella, Alessandra Conti ricorderanno sempre il caro GIORGIO.

I Soci del Lions Club Torino-Superga
Alessio Altissimo
Arturo Arduino
Aldeo Avincola
Mario Banche
Marco Barlimis
Ezio Barello
Guglielmo Bigando
Augusto Boggio Merlo
Mario Bonfanti
Mario Bonisoli
Gino Brogi
Paolo Caccamo
Paolo Caccia
Giuseppe Cerchio
Santo De Luca
Mario De Michelis
Mario Florio
Pier Luigi Foglia
Fabrizio Formia
Giuseppe Gai
Giancarlo Gallone
Renzo Gamballetta
Umberto Giardini
Salvatore Giolfredi
Vittorio Giura
Nicola Guercio
Giovanni Lupo
Guido Maccario
Angelo Maggi
Cosimo Maggio
Ernesto Maggiore
Fabrizio Majerna
Enrico Mambretti
Giancarlo Mantovan
Lorenzo Marchesi
Carlo Marrucci
Francesco Marech
Giorgio Mariatti
Paolo Martinotti
Gianpaolo Massa
Franco Menaldo
Mario Mengoni
Enzo Meriano
Nuccio Messina
Piero Oltone Mondino
Giorgio Montanari
Federico Ollivero
G. Battista Ottino
Giampiero Pagella
Giovanni Pejrone
Guido Pesce
Massimo Prosio
Marco Rapellino
Roberto Robaltino
Remigio Romagnoli
Sergio Rosso
Andrea Roggeri
Luciano Sada
Lionello Savasta Fiore
Fabio Siviero
Natale Sodero
Luigi Stefani
Corrado Steinletner
Gian Franco Strani
Tobia Tortoriello
Remo Toscani
Roberto Trinchero
Giuseppe Vallosio
Gherardo Varesio
Giancarlo Vecchiati
Gian Carlo Vittucci Righina
Marcello Zanotti
e Jole Franco
affettuosamente partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Tullio De Marchi

Socio Fondatore e «Melvin Jones»
— Torino, 5 marzo 2002

Paolo e Paola Caccamo sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Tullio De Marchi

ricordandone la lunga affettuosa amicizia.
— Torino, 5 marzo 2002

Il Condominio di via Vela 32 partecipa al lutto della famiglia.

Natalina Fariello, Milena Granone piangono con Delia, Marco, Danielle il caro amico TULLIO.

Con immenso dolore partecipano Vittorio e Micaela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Camillo Frank Giordano

anni 99

Ne danno annuncio: i nipoti Albina, Francesco, Elio e Rosanna con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al personale e direzione della Residenza Villa Elena di Rivoli (To). Funerali ore 15,30 di giovedì 7 corr. in Moncalvo (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 5 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Mancuso

di anni 65

Funerali avranno luogo il giorno 7 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Natività Maria Vergine.
— Torino, 6 marzo 2002.

Finalmente è in pace

Franca Balbo in Lovera

La piangono Giancarlo, Monica, Gianfranco, Lamberto, Arianna, fratelli, cognate e nipoti. Ringraziamo la dott. De Costanzo, la dott. Rota e l'Adi di via Farinelli. Per espressa sua volontà non fiori ma offerte all'Ircc di Candiolo. Per i funerali telefonare a 3479075746.
— Torino, 5 marzo 2002.

Stely e Federico Bracotti con Gigi Molineri partecipano commossi al dolore del dottor Paolo Targhetta per la scomparsa della mamma

Irene André in Targhetta

— Rivoli, 5 marzo 2002.

Ci ha lasciati

Giovanni Meia

anni 63

Lo annunciano la moglie Franca Ferrero, i figli Paolo e Sandra, fratelli, cognati e parenti. Funerali in Casalgrasso, mercoledì 6 marzo ore 15.
— Carmagnola, 4 marzo 2002.

Cave Moncalieri Spa partecipa al dolore della famiglia Meia per la scomparsa del caro amico GIOVANNI.

Livio Boccardo e famiglia ricordano GIOVANNI con il sincero affetto di sempre.

Il Consiglio d'Amministrazione, Soci, Maestranze e Collegio Sindacale della Monviso S.p.a., partecipando commossi al dolore della signora Franca, di Paolo e di Sandra, piangono la scomparsa dell'amico e socio

Giovanni Meia

— Casalgrasso, 5 marzo 2002.

Il Consiglio d'Amministrazione, Soci, Maestranze e Collegio Sindacale della Cave Germaire Spa esprimono profonda partecipazione alla famiglia per la scomparsa dell'amico e socio

Giovanni Meia

— Carignano, 5 marzo 2002.

Consiglio d'Amministrazione e Soci della Cava degli Olmi Srl partecipano al lutto per la scomparsa di

Giovanni Meia

— Carignano, 5 marzo 2002.

La Nuova Cavit Srl e la famiglia Colombino esprimono tutta la loro partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni Meia

— La Loggia, 5 marzo 2002.

Consiglio d'Amministrazione, Soci e Maestranze della Edilubi Spa di Trofarello sono vicini alla famiglia nel loro dolore per la scomparsa dell'amico e socio

Giovanni Meia

— Trofarello, 5 marzo 2002.

Titolari e Maestranze della General Marmi di Collegno partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni Meia

— Collegno, 5 marzo 2002.

La Colombino Assicurazioni prende parte al lutto della famiglia Meia.

L'Unimin partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Meia

ricordandone le grandi doti umane e professionali.
— Torino, 6 marzo 2002.

Bruno e Lidia Cipullo partecipano vivamente al dolore della famiglia Meia.

Giovanni Musso e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Meia.

E' mancato

Carlo Guala-Molino

L'annunciano la moglie, i figli Anna con Rossano, Paola con Franco, Giorgio con Simonetta e Alice. Funerali giovedì ore 11,30 parrocchia San Massimo.
— Torino, 5 marzo 2002.

E' improvvisamente mancato

Antonio Ricco (Nino)

anni 66

L'annunciano la moglie Lina, il figlio Claudio con Nadia, Marta e Mattia, consuoceri, parenti tutti. Funerali in Volpiano mercoledì alle ore 14 dall'abitazione via Bolzano 7.
— Volpiano, 5 marzo 2002.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, ed i Soci tutti del Lions Club Settimo T.se sono affettuosamente vicini all'amico Claudio per la perdita del papà

Antonio Ricco

— Settimo T.se, 5 marzo 2002.

Partecipano al dolore gli amici:
Augusto, Anna Tubino
Ettore, Elis Nicoletta
Franco, Franca Rosso
Giovanni, Giusi Gaschino
Carlo, Itala Ceria
Ettore, Domenica Birocco
Giovanni, Imelde Pegorin
Gaudenzio, Maria Angela Capra
Sergio, Egle Prazzoli
Beppe, Anna Cerutti
Aldo, Irma Stiffi
Giovanni, Vilma Rolle
Enzo, Simona Rolle

Serenamente è mancata

Pia Cordara ved. Moffa

A funerali avvenuti lo annunciano le nipoti Dolly e Sandra Lorenzoni con le figlie Francesca e Federica, i cugini Bernabei e gli amici più cari che tanto le hanno voluto bene. Un ringraziamento alla signora Francesca e al personale tutto del «Soggiorno Airone» di Giarole (AL). La cara salma riposa ora nel cimitero di Bra.
— Giarole (AL), 6 marzo 2002.

Ha lasciato con profondo rimpianto l'amatissima moglie Tosca

Guido Poncet

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie, cognati, nipoti, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Papini, alla dottoressa Chiara, alla dottoressa Albertazzi e famiglia per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 2 marzo 2002.
O. F. La Quiete s.n.c. via San Donato 77, TO

Improvvisamente è mancato

rag. Carlo Pio

anni 53

Addolorati lo annunciano la moglie Silvana, la figlia Francesca, la sorella Laura e famiglia, il suocero, parenti tutti. Funerali giovedì 7 marzo ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 2 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Valdemaro Piva (Maro)

Lo annunciano addolorati i figli Liliana con Vittorio e Andrea, Marco con Raffaella e Simone, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 7 marzo ore 11,45 parrocchia San Domenico Savio. Non fiori ma eventuali offerte per la lotta contro il cancro.
— Torino, 4 marzo 2002.
O.F. Astra - Torino - tel. 011 280901

Sarai sempre nel mio cuore. Stella.

Non ti dimenticherò mai. La tua Cita.

Le famiglie Giachino Giovanni Angelo e figli partecipano al dolore.

Alfonso Ballino e famiglia esprimono affettuose condoglianze.

La S.B.B. Rossini e soci piangono il loro caro segretario

Valdemaro Piva

— Torino, 5 marzo 2002.

Ciao MARO gli amici del Sindacato Salumieri non ti dimenticheranno mai.

Cristianamente ha concluso il suo lungo cammino

Giovanni Sparagi

di anni 95

Lo annunciano la figlia Giuseppina, il fratello Marco, genero, nipoti, pronipoti, cognate e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 dall'abitazione via F. Turati, 11 di Settimo T.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, Settimo T.se, 4 marzo 2002.

Il tuo spirito forte e generoso ci seguirà sempre.

Luigi Bianchi

anni 85

è cristianamente mancato. Lo piangono il figlio Piero con Gabriella ed Elisa, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 15 parrocchia Montanaro.
— Montanaro, 5 marzo 2002.
O.F. Bessò - Chivasso

ANNIVERSARI

1997 — 2002

Cristina Domina in Di Felice

6-3-97

Io so, che quel giorno salpasti le ancore, per raggiungere le spiagge dei cieli. Io so, che lì giunta slegherai le ali, e volerai verso l'universo degli universi. Io so, che prima o dopo troverai una casa per noi, e subito ci chiamerai. Io so, e ti benedico.

Cristina, Cristina mia dolce, cinque sono gli anni già trascorsi, dal giorno che la sorte scelse, e che ti vedessi sì, ma per l'ultima volta. Sempre lei quel giorno, permise al fato di accostarsi alla mia vita, per sottrarle i soli gioielli che contassero: i tuoi occhi, il tuo sorriso, la tua voce, i tuoi consigli e, me ne accorgo ora, anche il coraggio che la tua disarmante fiducia nel prossimo tuo sapeva darmi. Nascosto, il destino tutto vide e tutto approvò. Da allora lo cerco, ma risponde alle mie domande non facendosi trovare. Pazienza, a lui basta aspettare. Troppo facile. E pensare che io avevo te, e tu avevi me, io vedevo te, tu vedevi me, io ascoltavo te, tu ascoltavi me, e tanto ci bastava, perché per noi era tutto. Poi il mondo ci crollò addosso, il buio sostituì la luce, il silenzio le nostre voci, parlare non servì più. Gli occhi, divenuti prolifici genitori di lacrime celate e pianti nascosti, ressero finché poterono, poi si arresero e noi con loro. Pazienza, così andavano le cose. Solo il peggio ci elargì generoso le sue attenzioni, perché per noi non è mai stato vero che tutto passa, l'Amore quando c'è resta per sempre, perché è padre e figlio di quello dell'altro, e quando all'uno è concesso solo il ricordo e l'ombra del compagno di una vita è quella mano che ci ha sorretto il cuore e la mente, a non esserci più. Pazienza, dicono che dovrei imparare dai forti, ma per me forte eri tu, e la tua forza mi manca perché sei tu che manchi. Pazienza, dicevano anche i nostri vecchi, già segnati dalle cicatrici del Carso quando vedevano che ad andarsene presto e male non erano i peggiori. Ricordo i loro racconti, lo sguardo stanco verso terra, le mani contorte a dire e ricordarci che non c'erano stati solo il loro sudore e i loro sacrifici, ma anche quello e quelli di chi potevano ormai solo piangere e ricordare. Purtroppo, spesso a restare, era anche il cruccio del cuore, che chiedeva loro cosa li avrebbe attesi: l'oblio osceno del nulla, il tormento eterno della coscienza di sé e del ricordo, oppure... forse... chissà... la luce e il calore di quegli occhi e di quel sorriso che aveva riempito la loro vita. A quei tempi, rispondevo loro che bastava avere pazienza, ed attendere il grande sonno, ora di quelle mie parole mi pento e covo il rimorso. Pazienza. «... e lui, che non volle credere che tu fossi morta, bussò cent'anni alla tua porta...». Questo il ricordo confuso delle parole che un indimenticabile scrisse e cantò anche per me, questo da cinque anni faccio all'alba e al tramonto, questo solo mi resta. Pazienza, continuerò. Amore mio, quando anch'io dovrò imparare a non respirare più, sarai tu novella maestrina a farmi scuola con la penna rossa dell'amore? Potrò io, donarti gli ultimi miei respiri, per farti vivere, rivivere e respirare anche per un istante ansie e sorsi della nostra vita trascorsa? Ti prego, se puoi rispondi, perché per me non c'è tutto, che sia più tutto di questo. Ora ti lascio, fuori comincia a fare chiaro, Gigia e Mimì, accoccolate vicino, hanno fatto veglia. Loro sanno perché scrivo, e a chi. Il loro musetto mi coccola, i loro occhietti mi aiutano. Ti giunga il nostro abbraccio. Ciao bella. Claudio, Gigia, Mimì, all'alba del 1826° giorno.

2001 — 2002

Giuseppe Colombo

Sempre nei nostri cuori: Detta Luca Sibi Franci.

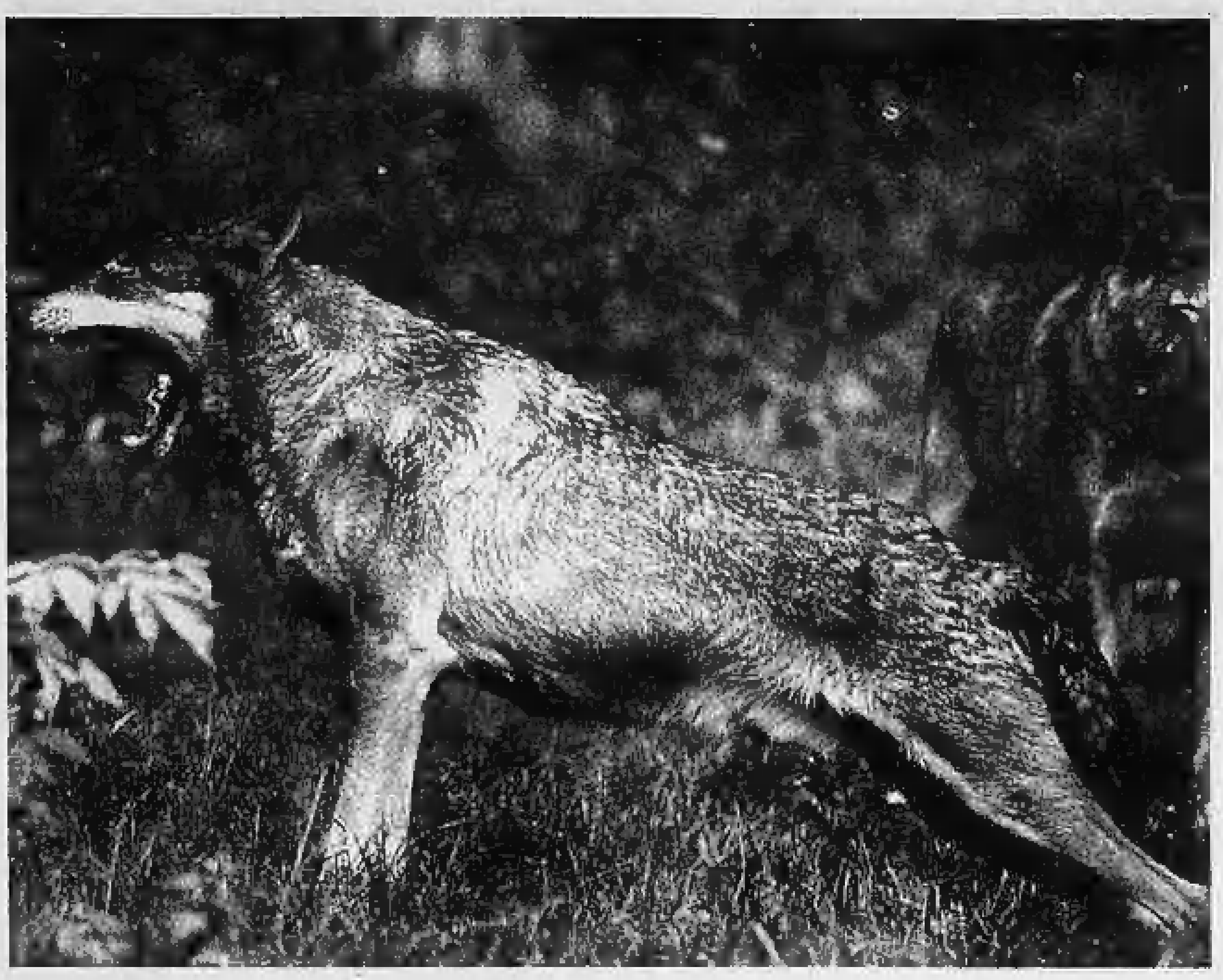
1998 — 2002

Guido Craveja

Amata presenza. Santina.
Caro ricordo. Elena.

AMBIENTALISMO | DIETRO IL «DUELLO» AL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

MICROSPIE tra le foglie





A sinistra un orso d'Abruzzo, ritratto nel parco. A destra un esemplare di lupo marsicano. Nelle due foto in basso Franco Tassi e Fulco Pratesi



Fulco Pratesi ha in pratica licenziato il direttore (suo amico da trent'anni) accusandolo di aver fatto registrare di nascosto una riunione del consiglio direttivo Se n'è accorto un sindaco e adesso sull'episodio è aperta un'indagine della procura

la storia

Filippo Ceccarelli

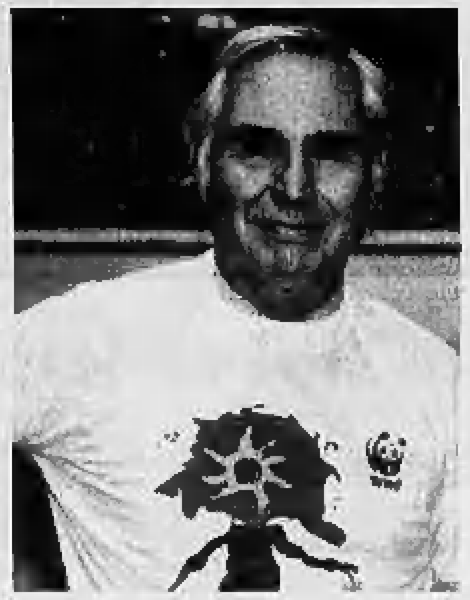
ROMA

ECCO, guardi: questo sono io e quest'altro è lui, Franco Tassi. Siamo sul monte Pollino, è il 1972». Fulco Pratesi, tra i fondatori dell'ambientalismo italiano, già parlamentare verde e attuale presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, porge con un sospiro il suo diario naturalistico.

I due giovani della foto in cima alla montagna sembrano stanchi, ma felici. Chi l'avrebbe detto, viene da pensare. Già allora i ragazzi della foto si conoscevano da un pezzo. «Sì, eravamo a scuola insieme, al San Gabriele - conferma Franco Tassi, anch'egli nume tutelare della cultura ecologica italiana e per quasi 33 anni direttore del Parco - io suonavo in un complesso jazz con suo fratello. Siamo stati i primi soci del Wwf».

Insieme Franco e Fulco hanno «fatto natura», provato le stesse emozioni, condotto le stesse battaglie contro gli stessi nemici e scritto una dozzina di guide. Ebbene: l'altro giorno proprio Pratesi, come presidente, ha in pratica licenziato il direttore Tassi.





Non solo, ma il licenziamento di quest'ultimo, ritiratosi convalescente e sdegnatissimo in un luogo misterioso raggiungibile solo dai suoi fedelissimi, è avvenuto in un clima avvelenato da *finis regni*, tra sospetti di congiure e denunce di autocrazia dando vita a uno scenario di corte con aggiornamenti alla più vaga, ma deletoria tecnologia intercettatoria.

Per farla breve, anche se non definitiva (è in corso un'inchiesta della procura della Repubblica) Tassi è stato rimosso perché avrebbe fatto registrare di nascosto una riunione del consiglio direttivo del Parco. Se n'è accorto un sindaco, con grande - e legittimo - scandalo dei presenti. I giornali hanno scritto di «cimici» e «microspie». Ieri si è saputo - l'ha rivelato il presidente della Comunità Parco, amico di Tassi - che il presidente, cioè Pratesi, aveva autorizzato per iscritto la registrazione della seduta. Più che dispositivi spionistici c'erano nella sala due microfoni: però nascosti in cima a un armadio, a tre metri e mezzo d'altezza.

Franco Tassi: sono stato pugnalato alle spalle mentre ero convalescente Ma l'impressione è che finisca un'epoca...

Due microfoni sono stati trovati sopra un armadio: ma forse li avrebbe utilizzati il presidente Il direttore divenne famoso quando «battezzò» orsi e lupi con i nomi dei Capi dello Stato

Su tutto questo varrà la pena di aspettare i risultati delle indagini. Però intanto Tassi è saltato e promette fuoco e fiamme. Dal suo rifugio non ha alcuna difficoltà a parlare di complotto: «Mi hanno accoltellato alle spalle mentre ero all'ospedale dopo un'operazione a cuore aperto. Altro che microspie e servizi segreti, io sono stato colpito da spie, traditori e sicari che non volevano un direttore indipendente che si batte per la natura e per questo ho sostenuto minacce di morte. Contro di me - insiste Tassi - si sono sempre messi grandi interessi: speculatori, pseudo-ambientalisti e il governo». Anche se al ministero dell'Ambiente, in realtà, sembrano ancora in attesa anche se danno per scontata la chiusura di un'era.

Pratesi sostiene di avere il cuore spezzato, ma rivendica la sua scelta. Riconosce che Tassi, il ragazzo della foto sul Pollino, «è un genio della natura, ha fatto la storia del sistema dei parchi in Italia ed è un uomo integerrimo»; ma lascia anche capire che così non si poteva andare più avanti; i rilievi amministrativi erano troppi. Il consiglio direttivo, composto da personaggi rispettabili, non poteva reggere. Ribatte Tassi: «L'hanno condizionato, l'hanno terrorizzato facendogli capire che non sarebbero più arrivati fondi se io fossi rimasto al mio posto».

Ora: l'idea stessa di intercettazioni all'interno di un ente che si occupa di camosci, orsi e lupi può suonare bizzarra. E tuttavia, l'esperienza insegna che quando intorno al potere - qualsiasi potere - divampano lotte che non escludono l'uso di quell' armamentario, ecco, vuol dire che comunque la faccenda puzza di bruciato.

Per cui lo schianto tra questi due padri nobili dell'ambientalismo è certo una vicenda umana, prima ancora che un regolamento di conti a livello locale o con le stesse popolazioni. A Pescasseroli sembra abbiano addirittura festeggiato la defenestrazione di Tassi, c'è chi dice con una «porchettata» in piazza.

Ma in gioco c'è forse qualcosa di più perché il Parco, nato nel 1923 e dilatatosi via via anche al Lazio e al Molise, è un'entità al tempo stesso reale e simbolica, un terreno su cui si incrociano interessi (generali e particolari), culture, concezioni stesse del potere, dello sviluppo e della stessa democrazia. Le cifre: 50 mila ettari d'estensione (più 100 mila di Aree Contigue), due dozzine di comuni interessati, oltre 50 dipendenti, 2000 volontari, quattro fiumi, sei laghi, quattro cime oltre i 2200 metri, 4 mila ettari di riserve integrali, 60 specie di mammiferi (tra cui orsi, camosci, cervi, caprioli, linci), dieci miliardi di bilancio e due milioni di visitatori l'anno.

Così l'ha voluto lui, e così è. Tornato dal Belgio, Tassi aveva vinto un concorso in magistratura e uno al Quirinale, ma rinunciò a entrambi i posti per venirsene a Pescasseroli con la moglie, la sua Volkswagen «maggiolino» e la benedizione di Pratesi. Era il 1969 e quest'area, pericolosamente situata a un'ora e mezza da Roma e da Napoli, non solo era assai povera e già ridotta malissimo, ma rischiava il peggio.

Da allora si può dire che tutto è cambiato. Magari anche lui, forse, che pure oggi non smette di essere il più apocalittico dei difensori della natura: «Gli speculatori sono di nuovo all'attacco: guardi cos'è accaduto al parco di Portofino e a quello del Cilento, dove avevano provato a mettere un costruttore napoletano. Si rende conto cosa vuol dire un parco diretto da un costruttore napoletano?».

Sono stati trent'anni durissimi. Contro il cemento, le villette, i lottizzatori, i bracconieri. Ha litigato con tutti, a partire dai sindacati per finire ai giudici passando per la Corte dei Conti. «Avrò avuto un migliaio di denunce, neanche fossi Milosevic o Totò Riina». Nel frattempo diceva, faceva, si agitava, minacciava catastrofi, «si sporcava le mani», diventando al tempo stesso un profeta realizzato dell'ecoturismo e un padre-padrone votato a una specie di missione e sordo a qualsiasi critica. Ma il parco è decollato proprio con questa impostazione di perenne assedio, come se i doveri della sana amministrazione e del coinvolgimento di altri poteri si dovessero per forza tradurre in una minore protezione della natura.

Nessuno più e meglio di lui, appassionato di animali sconosciuti e leggendari, ha compreso e utilizzato le straordinarie risorse comunicative dell'ambientalismo. Presto è diventato un personaggio televisivo, sempre disponibile, adorato dai giornalisti come risorsa spettacolare, non di rado supponente con i dirigenti degli altri più giovani parchi che via via venivano sorgendo in Italia. Nel frattempo dava conto con pervicacia di ogni pur minimo spostamento dei lupi; trasportava camosci con l'elicottero; segnalava il ritorno dell'avvoltoio spazzino; introdusse o forse reintrodusse la lince; piantava meli e sistemava alveari per i suoi orsetti, talvolta anticipando i loro accoppiamenti con dichiarazione alle agenzie.

Tra i fondatori dei verdi, Tassi è stato sopportato e combattuto da tutti i governi e da tutte le maggioranze di centrodestra, centrosinistra, solidarietà nazionale, pentapartito, caf, tecnici, berlusconiani e di sinistra, più quelli regionali e locali. Quando i presidenti della Repubblica arrivavano a Pescasseroli, allora battezzava alcune bestiole con i loro nomi in alcune cerimonie totemiche. Si ebbe così l'orso «Sandrino» (da Pertini) e il lupacchiotto «Oscar» (Luigi Scalfaro). Una volta salvò un'aquila reale, la curò e la liberò con due ricetrasmittenti addosso per seguirne gli spostamenti. Questa rimane - almeno a chi guardi il tutto con un certo distacco - l'iniziativa più vicina alla supposta pratica di natura spionistico-intercettatoria.

Vai a sapere poi cosa diavolo è veramente successo. Trent'anni sono troppi anche per un'utopia protezionista, ma alla guida di un ente portano di solito a un'identificazione più che assoluta, assolutista: «Il parco sono io». Il problema adesso, per questo stesso parco, è di capire se ancora con Tassi o dopo Tassi ci sarà o meno il diluvio.

OCCUPAZIONE E WELFARE | PROPOSTE E NUOVE PROTESTE



«UN SALARIO MINIMO PER GLI ATIPICI»

Una soglia salariale minima di 1.300 euro al mese per i lavoratori atipici. La proposta è del segretario confederale Uil, Franco Lotito (nella foto a sinistra), che vuole così tutelare i lavoratori interinali e a tempo. Dice: «Non è giusto che il rischio di impresa venga scaricato sui dipendenti; nel contratto collettivo dobbiamo rappresentare i lavoratori flessibili che deve avere garanzie previdenziali e assistenziali anche nei periodi in cui non lavora».



CGIL: SEI CORTEI A ROMA IL 23 MARZO

La Cgil punta a portare a Roma il 23 marzo oltre un milione di persone a manifestare contro le deleghe del governo. Sono previsti 6 cortei che confluiranno in un'area compresa tra Viale Aventino, le Terme di Caracalla, il Circo Massimo e il Colosseo. Il comizio conclusivo del segretario generale Sergio Cofferati sarà seguito su diversi maxischermi collocati nell'area. La Cgil ha chiesto a Trenitalia di organizzare 58 treni speciali. Previsti migliaia di pullman e navi dalle isole.

Lavoro, grande freddo tra Cofferati e Pezzotta

Battaglia al congresso Uil di Torino, Angeletti tenta una nuova mediazione

Roberto Giovannini

TORINO

Luigi Angeletti, il gruppo dirigente Uil e i delegati nell'Auditorium del Lingotto possono fare ben poco: dinanzi a loro ieri si è consumata una nuova tappa del duello tra Savino Pezzotta e Sergio Cofferati. Angeletti ha un bel dichiarare che «si è fatto un passo avanti per eliminare la politica del sospetto», che per Cgil-Cisl-Uil «ora è possibile riprendere un percorso comune». La sua Uil non demorde affatto: proprio in queste ore tenta di organizzare un incontro unitario, di rimettere intorno allo stesso tavolo i tre segretari generali, di concordare linea e iniziative. Ma è un compito improbo: di fronte alla platea congressuale Pezzotta e Cofferati hanno battagliato con grande asprezza. Ora tra Cgil e Cisl - e soprattutto tra i due leader - c'è un baratro.

Poco compatibili (anche) sul piano personale, Cofferati e Pezzotta sembrano fatti apposta per non capirsi. Pezzotta non ha perdonato l'accusa di «trattare sottobanco» con Fini; Cofferati non tollera che le posizioni della Cgil sul governo siano tacciate di «logica politica». Lunedì, sull'aereo che li portava a Torino i due si sono incontrati, ma non si sono rivolti la parola; ieri, al termine dei rispettivi interventi, due strette di mano freddissime. Quasi senza incrociare gli sguardi.

Pezzotta è andato subito all'attacco, ricordando l'«intrecciarsi» delle vicende di Cisl e Uil in quattro occasioni, ma contro la Cgil: gli accordi del 1984, del 1992, i contratti a termine, i metalmeccanici. Il leader cislino analizza criticamente i ritardi del sindacato nell'affrontare i problemi dei nuovi lavori, rivendica la bontà della scelta di trattare con le imprese. E conferma che pur apprezzando il gesto di Maroni di togliere dal tavolo la questione dei licenziamenti, «la Cisl sarà contraria a qualsiasi riscrittura della delega che proponga di modificare l'articolo 18». In questo caso «la risposta inevitabile sarà lo sciopero generale». Ma in questa fase, pur condividendo molte scelte, i sindacati «non sono mai stati così divisi». Colpa della Cgil, che proclamando una manifestazione e uno sciopero generale ha aperto «una ferita profonda che non sarà facile rimarginare», e indebolito la battaglia del sindacato. Una scelta, quella del sindacato di Cofferati, che nasce da «ragioni che si collocano su di un versante tutto politico»: la Cgil è troppo coinvolta dal travaglio della sinistra. «Angeletti - conclude Pezzotta - ha chiesto alla Cgil di non fare troppi danni. Ma io credo che siano già stati fatti, e che ora sia già il tempo di vedere se e come si possono riparare». E poi ancora una stoccata: «La nostra posizione dovrebbe essere rispettata. Non dico condivisa, ma rispettata».

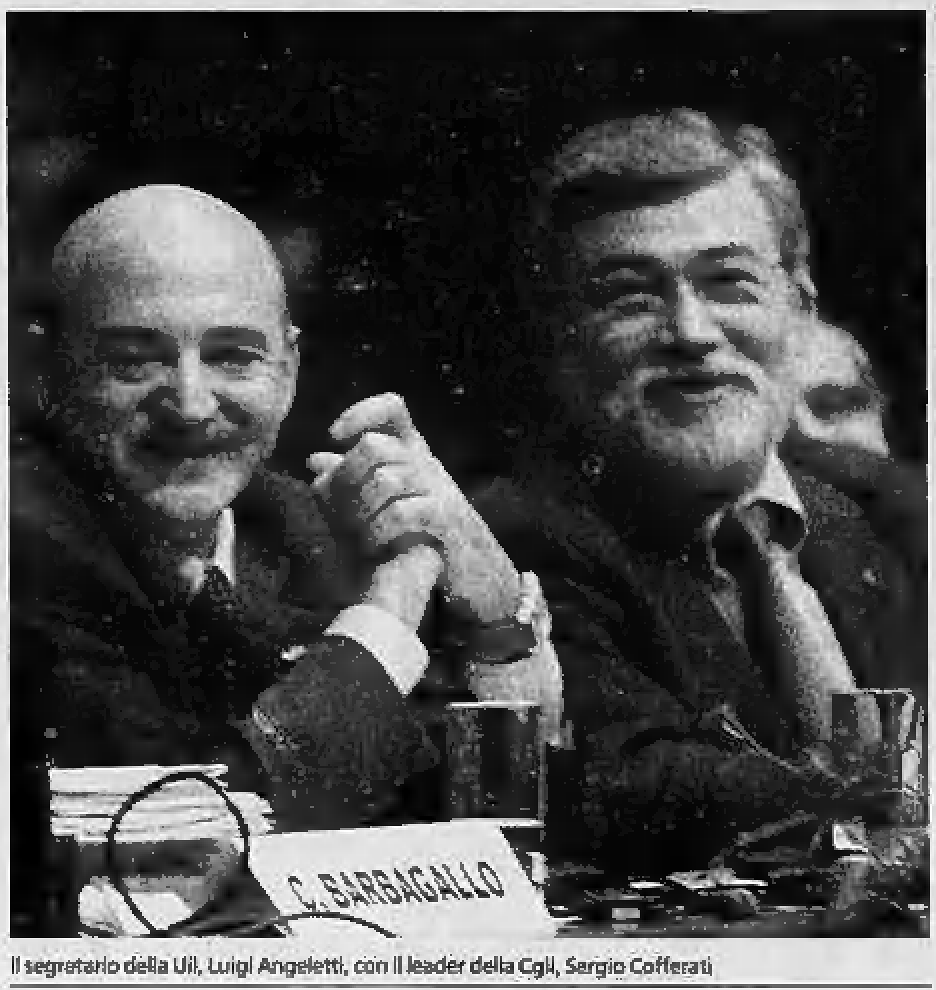
La risposta di Cofferati arriva subito. Prima, una lunga requisitoria contro le scelte di politica economica del governo, tutte ostili al sindacato e agli interessi che

Scambi di accuse tra i leader dei due principali sindacati che restano entrambi sulle proprie posizioni
Appello di Larizza: «Sergio, tira il freno»

rappresenta, e che dunque in nome dell'autonomia e per ragioni di merito il sindacato deve contrastare. Sull'articolo 18, la Cgil non poteva sedersi al tavolo: «un negoziato normale passa dallo stralcio dell'articolo 18», perché altrimenti si tratta solo una costante minaccia. La «mossa» di Maroni al Congresso Uil? «Un balletto stucchevole», commenta Cofferati, con il ministro che sembra «aprire» e poi «fuori di qui» conferma che lo stralcio (condizione decisiva) non ci sarà. E poi, il confronto interno. Cofferati è pronto a «rispettare» le scelte di Pezzotta se la Cisl non «tradurrà in caricatura le posizioni della mia organizzazione». «Savino - scandisce - non puoi chiedermi di abbandonare la politica del sospetto, e poi sostenere che la scelta della Cgil è solo politica».

Cofferati incassa moltissimi applausi dalla platea del Lingotto: più di Pezzotta, più convinti e calorosi. Ma i consensi si trasformano in bordate di fischi quando afferma che la Cgil ha deciso di organizzare manifestazione e sciopero «senza intenzione di rompere i rapporti con nessuno». Anche se uno spiraglio per l'unità c'è: «come voi starete in campo con le vostre iniziative - è la conclusione - la Cgil ci sarà con le sue. Rispetteremo le vostre così come chiediamo la stessa attenzione e lo stesso rispetto alle nostre. E siamo pronti, se ci sono novità, a discuterne insieme, come sempre è stato».

Pietro Larizza, presidente del Cnel e storico leader Uil, lancia due appelli: al governo, affinché ritiri le norme contestate, alla Cgil perché tiri il freno. «Da soli - ha dichiarato - si possono scalare solo collinette, per scalare una montagna ci vuole una cordata». Angeletti e la Uil confidano in una ricucitura, ma Pezzotta raggela le speranze: «Cofferati ha confermato le sue opinioni e io confermo le mie - afferma - lui non ha cambiato idea e neppure io. Con quello che sta capitando l'unità sindacale non è vicina». A meno che il governo, che ha promesso un nuovo testo della delega sul lavoro, non faciliti il compito ai «pontieri».



Il segretario della Uil, Luigi Angeletti, con il leader della Cgil, Sergio Cofferati

L'INDUSTRIA CHIEDE CHIARIMENTI

«Maroni dica cosa vuole»

Guidi: dieci giorni per capire
Fresco: l'art. 18 non è tutto

Marina Cassi

Gli imprenditori vogliono sapere entro dieci giorni che cosa il governo intende fare sulle modifiche all'articolo 18. Detto così assomiglia molto a un ultimatum anche se la Confindustria lo nega. Ma dopo le dichiarazioni di Maroni al congresso della Uil tutti, dagli industriali ai sindacalisti, si domandano che cosa accadrà e se e come la trattativa - a cui comunque la Cgil non parteciperà - potrà andare avanti. Maroni ha già detto che non ci sarà lo stralcio, ma ancora non si sa se la delega sarà riscritta o che altro.

Il consigliere incaricato per le relazioni industriale della Confindustria, Guidalberto Guidi ieri mattina è stato chiaro: «Vogliamo capire qual'è la proposta e prima del 14 marzo (quando è previsto un incontro tra le parti sociali per avviare la trattativa n.d.r) vorremmo sapere quali sono le linee del Governo». E aggiunge: «Non possiamo oggi entrare in valutazioni di merito perché il merito non lo conosciamo. C'è un cambiamento da parte del governo che si dice pronto a fare una proposta sull'articolo 18, una volta tolto dal negoziato. Vogliamo conoscere esattamente la proposta dell'esecutivo». Ribadisce al governo la necessità di realizzare «riforme vere» e ironizza: «Se invece assomigliano più alle riforme virtuali non siamo interessati». Quanto al tema degli ammortizzatori sociali Guidi ricorda la «disponibilità di Confindustria di avviare un confronto su questo tema; naturalmente richiederà anche il coinvolgimento del governo». Toccherà alle riunioni dei prossimi giorni del direttivo e della giunta degli industriali fare il punto della situazione e decidere se e come proseguire la battaglia per cambiare l'articolo dello Statuto dei lavoratori nel reintegro.



Guidalberto Guidi

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, pensa che «per come è stata impostata la soluzione per la modifica dell'articolo 18, si sta parlando soltanto di palliativi». In un breve scambio di battute con i giornalisti, a Torino prima della presentazione di un libro, dice con chiarezza: «Ci sono cose più importanti su cui discutere». E analizza: «Il governo è costretto a decidere da solo perché siccome si è trovato di fronte all'incapacità delle parti sociali di trovare un accordo non ha alternative e ha dovuto prendere in mano questa patata calda». E sulla possibilità, auspicata dal sindacato, che le modifiche all'articolo 18 vengano tolte dal tavolo si limita a rispondere: «Non lo prevedo».

Fresco conferma, quindi, la più volte ripetuta posizione della Fiat sulla vicenda dell'articolo 18; l'azienda non ha mai assunto la modifica della norma come una guerra di religione. Ha indicato che piuttosto che subire tutti gli effetti negativi che ne sono derivati è meglio lasciar perdere. La Fiat ha da tempo individuato altri temi prioritari da affrontare come la flessibilità, il cuneo retributivo, le pensioni.

Il dibattito nel mondo imprenditoriale è comunque aperto in attesa delle scelte dei vertici della Confindustria; ieri il presidente dell'Unione industriale di Roma, Giancarlo Elia Valori, ha sostenuto che le riforme del mercato del lavoro devono tenere conto delle differenze territoriali perché «è impensabile che la legislazione economica contenga soluzioni analoghe sia quando è chiamata a incidere nel Nord sia quando è chiamata a incidere nel Sud». Il preoccupato per lo sciopero proclamato dalla Cgil il 5 aprile è il direttore generale della Federmeccanica, Roberto Biglieri. Dà una dura valutazione: «Etichettarlo come un valore etico mi sembra un inutile enfatizzazione e un travalicare la realtà dei fatti». Per Biglieri «l'articolo 18, com'è costituito oggi, in certi casi gioca in termini di mancato incremento della competitività aziendale e della flessibilità».

IL PETROLCHIMICO VERSO IL FERMO TOTALE. IL SOTTOSEGRETARIO DELL'ELCE: STIAMO CERCANDO UNA SOLUZIONE

Vertice a Palazzo Chigi sulla crisi di Gela

Il governo convoca le parti per domani, la città sciopera di nuovo

Antonio Ravidà

GELA

Nel petrolchimico di Gela, a quattro giorni dal fermo di tre impianti, fatti sigillare dalla procura della Repubblica in base alle norme anti-inquinamento, l'attività continua a ridursi progressivamente. Fra non molto il grande stabilimento dell'Agip Petroli si fermerà deltutto e i suoi tremila lavoratori avranno ulteriori motivi per temere il peggio, cioè la disoccupazione o nel caso migliore, la cassaintegrazione.

In cerca di una via d'uscita, che potrebbe essere quella di un decreto governativo che classifichi combustibile il carbone pet-coke (oggetto di un provvedimento giudiziario), domani è in programma un vertice a Palazzo Chigi. Con le parti direttamente interessate, interverranno i ministri competenti, dell'Ambiente, delle Attività Produttive, della Salute e del Welfare. E sempre domani sera Silvio Berlusconi, a quanto sembra, riceverà una folta delegazione dalla Sicilia con in testa il presidente della Regione Salvatore Cuffaro e l'assessore all'Industria Marina Noè. Ne faranno parte anche rappresentanti di Agip Petroli, sindacati e associazioni industriali.

«Stiamo cercando una soluzione per arrivare al vertice con delle proposte che possano rappresentare una risposta per i lavoratori di Gela» ha spiegato ieri sera il sottosegretario al Ministro delle Attività Produttive Giovanni dell'Elce interpellato al termine della riunione del tavolo tecnico che ieri si è svolto presso il suo dicastero. «E andata abbastanza bene» ha aggiunto dell'Elce, ribadendo che la vicenda «va risolta». Il sottosegretario ha comunque ribadito il proprio «no» all'ipotesi di un decreto da parte del suo ministero.

Si rischia l'isolamento a causa dei nove blocchi stradali che gli operai non intendono rimuovere

Contemporaneamente agli incontri romani sempre domani, a Gela, vi sarà una nuova mobilitazione popolare, con il secondo sciopero generale in pochi giorni. E' annunciata la partecipazione di migliaia di persone provenienti da ogni parte della Sicilia. Una solidarietà che oltre i mille liceali e studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale ieri mattina hanno portato alle tremila tute del petrolchimico in lotta, prima sfilando in corteo, poi sostando insieme a loro davanti allo stabilimento, dove sono state allestite anche alcune tende.

Scarseggiano i medicinali e non arrivano più giornali
In difficoltà anche i negozi
Palagiustizia verso la paralisi

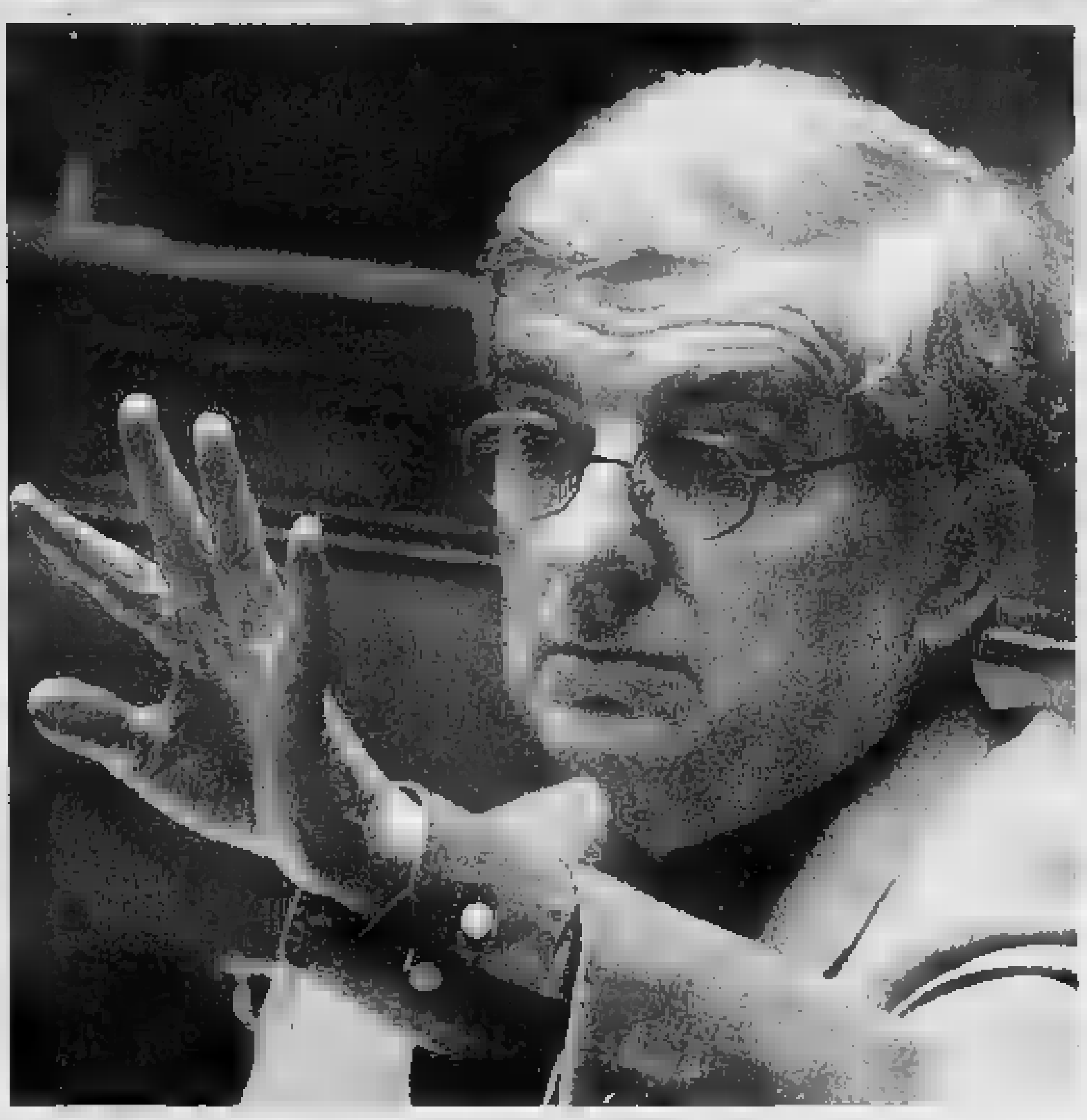
Gela, ottantamila abitanti, quinta città della Sicilia, difatti rischia l'isolamento per i nove blocchi stradali che i lavoratori non intendono rimuovere per niente al mondo fino a quando la raffineria non riprenderà l'attività. Scarseggiano persino i medicinali e non arrivano più i giornali; nei negozi cominciano a mancare anche i generi di prima necessità. Gli autobus dei servizi di autolinee a causa dei blocchi non raggiungono più la città. A Palazzo di Giustizia le udienze sono andare avanti al rallenty per assenza di personale, testimoni e avvocati il cui Consiglio dell'Ordine ha chiesto al Presidente del Tribunale un formale provvedimento di sospensione dei processi. In queste condizioni si comprende bene come per il prefetto di Caltanissetta, Giuliano Lalli, sia un autentico problema il mantenimento dell'ordine pubblico.

I distributori di carburante sono quasi a secco, sia per la ridottissima attività di raffinazione, ormai agli sgoccioli, sia per i sit-in che impediscono ingresso ed uscita dal petrolchimico. A 24 ore da un analogo episodio, un operaio Fabrizio Toscano, 38 anni, è stato travolto da un'automobilista indispettito per non essere riuscito a superare un posto di blocco sulla strada statale 115 per Vittoria, se l'è cavata con una frattura. In serata davanti alla caserma dei carabinieri, una contromanifestazione di agricoltori che, pur preoccupati che la raffineria possa chiudere, hanno protestato perché i blocchi impediscono loro di raggiungere i campi e le serre per la produzione di primizie. Sono a rischio in particolare i carciofi, che non raccolti rischiano di rinsecchirsi. Gli agricoltori hanno fatto anche presente il loro pesante stato di crisi per le gelate di quest'inverno e per la perdurante siccità.

PARLA IL «TERZO UOMO» TRA IL PRESIDENTE NEOGOLLISTA E IL PREMIER SOCIALISTA

Chevènement: guiderò una sola Francia di destra e di sinistra

Tre volte ministro, tre volte dimissionario, si presenta come un «repubblicano» che difende principi abbandonati. Nei sondaggi ha raggiunto il 15 per cento delle preferenze, ma ora è in calo



Il terzo candidato alle elezioni presidenziali francesi di maggio, Jean-Pierre Chevènement

> Chirac [illegible] Jospin non parlano di Europa, un tema centrale della nostra vita. Come se volessero nasconderla. Io sono per una Unione vera anche se ambiziosa fondata sul fatto che è costituita da trenta popoli: si deve costruire sulle differenze facendone una ricchezza

intervista

Cesare Martinetti

corrispondente da [illegible]

NEL '68 era d'accordo con gli studenti che «sputavano su questa società mediocre», adesso cavalca le paure [illegible] francesi dicendo che dallo slogan sessantottino «è vietato vietare» [illegible] nato decadenza e insicurezza. Forse è davvero l'ultimo gollista, forse [illegible] rimasto un socialista, forse Jean-Pierre Chevènement è soltanto un candidato partito troppo p[illegible] (4 settembre) nella [illegible] all'Eliseo che ora tenta di sopravvivere tra Chirac e Jospin: «Non c'è differenza [illegible] i due», dice per mantenere il profilo da «terzo [illegible] che lo [illegible] portato al 15% nei sondaggi. Ma la battaglia è spietata, calano le percentuali. A sette settimane dalle Presidenziali, «Che» recita come una litania la sua formula «repubblicana» che sembra dire solo «nostalgia».

Monsieur Chevènement, ma che significa [illegible] "repubblicano" oggi, in Francia?

«Sostenere principi che effettivamente sono repubblicani. L'égalité, l'autorità della legge, la laicità: idee semplici che il popolo capisce».

Non [illegible] gli stessi principi di tutti, in Francia?

«Ma sono stati abbandonati».

Da Chirac e Jospin?

«Da una quindicina d'anni recitano la stessa parte e i francesi non [illegible] distinguere tra i due: hanno abbandonato il mondo del lavoro e la Francia».

Veramente [illegible] governo Jospin [illegible] fatto una legge sulle 35 molto gradita ai lavoratori.

«Sulle [illegible] ore io ho un'idea diversa: [illegible] ha creato occupazione e ha degradato la qualità del lavoro».

Propone di abolirle?

«Di alleggerirle, di restituire a tutti [illegible] facoltà di scegliere come e quanto lavorare. Ecco: [illegible] centro della mia proposta c'è la rivalutazione del l[illegible]».

Ma è un'idea di destra [illegible] sinistra?

«Con me ci sono persone di destra e [illegible] sinistra; ognuno ha la sua sensibilità e non mi crea imbarazzi. La Francia non ne uscirà se non farà la sintesi di valori che per me sono perfettamente conciliabili».

Vuol dire questo "polo repubblicano"?

«Sì. L'elettorato [illegible] equamente diviso tra destra e sinistra. Credo che i due sistemi, dopo le elezioni, non terranno più. Ci vuole un'unione, una nuova unità nel nome dei principi».

Ma la vera sfida [illegible] a due: Chirac-Jospin. E lei sta scendendo nei sondaggi.

«A [illegible] risulta solo di un punto. Comunque è inevitabile: monopolizzano i media, sembra che tutto sia già deciso per il ballottaggio. E la cosa è anche [illegible] po' scandalosa».

[illegible] pensa [illegible] uscire dall'angolo?

«Per esempio parlando di Europa, un argomento centrale della [illegible] vita e del quale i due [illegible] parlano, [illegible] se volessero nasconderla».

Ma lei non è un grande nemico dell'Europa?

«Io sono per un'Europa ambiziosa, ma vera. L'Europa dei [illegible]li. Si fa molta retorica sugli "europei" e invece bisogna considerare che l'Europa è costituita da trenta popoli. Si può costruire se si tiene conto [illegible] queste differenze, per farne [illegible] richezza e [illegible] fingendo [illegible] non esistano».

L'Europa degli Stati-nazione e non l'Europa federale.

«Sì, io preferisco dire: Europa unione di nazioni».

E' quella che si chiama [illegible]uropa intergovernativa?

«Sì, e mi fa piacere che Tony Blair e il cancelliere Schroeder la pensino [illegible] [illegible] come: s'è visto nel loro incontro di qualche giorno fa».

Lei è stato un nemico [illegible] Maastricht [illegible] dell'euro. Ma adesso che la nuova moneta comune esiste e funziona, che dice?

«Gli europei l'hanno presa bene perché non avevano alternative. [illegible] dico però che adesso bisogna costruire una politica economica coordinata a partire dai paesi della zona euro».

La Banca centrale europea non basta?

«Bisogna rendere possibili politiche di rilancio dell'economia, non solo tenere bassa l'inflazione. E poi bisogna considerare che i tassi [illegible] interesse, qui [illegible] Europa, sono ancora doppi rispetto a quelli degli Stati Uniti».

Condivide l'impostazione europea del governo italiano?

«Io credo che gli italiani siano [illegible] po' più europeisti di quanto non sembri essere il governo Berlusconi. Ma i governi p[illegible]no, l'Italia resta».

> Credo che gli italiani siano un po' più europeisti di quanto non sembri essere il governo Berlusconi. Ma i governi passano l'Italia resta

Lei è un grande amico dei musulmani, diede le dimissioni [illegible] ministro della Difesa perché non condivideva l'attacco all'Iraq. Cos'ha provato quando migliaia [illegible] ragazzi algerini delle banlieues hanno fischiato la Marsigliese e invaso il campo mentre si giocava Francia-Algeria?

«Un profondo malessere all'idea che quei ragazzi non avevano ricevuto l'orgoglio d'essere francesi e stavano facendo del male a se stessi».

Lei conosce Sophia Benlemamne?

«No, chi è?»

[illegible]' stata la prima [illegible] invadere il campo e ha dichiarato che lei e i suoi amici voteranno per lei.

«Forse si ricordano delle mie posizioni sulla guarra».

Forse, ma ha invaso lo stes[illegible]...

«Sì, [illegible] la colpa è [illegible] chi non ha saputo suscitare in quei ragazzi la fierezza della Francia».

Cioè di chi?

«Dell'establishment... delle éli[illegible]».

CONTINUA A SLITTARE LA SCELTA DI ANNAN TRA MICHELINI [illegible] [illegible] FRANCHIS

Antidroga Onu, l'Italia rischia

Un colombiano può battere i nostri due candidati

[illegible]W YORK

Conto alla rovescia per la nomina, da parte [illegible] Segretario Generale dell'Onu, Kofi An[illegible] del successore di Pino Arlacchi alla guida dell'Agenzia delle Nazioni Unite per [illegible] [illegible] alla droga, con sede a Vienna. L'annuncio della designazione era previsto e atteso per la fine del mese di febbraio ma Annan mostra qualche esitazione, trovandosi di fronte a un testa a testa fra due candidati, entrambi italiani: [illegible] giornalista e deputato di Forza Italia Alberto Michelini e il [illegible] ambasciatore alla Nato Amedeo De Franchis.

Il nodo per Annan sta nel fatto che, [illegible] da un lato Palazzo Chigi ha f[illegible] conoscere chiaramente [illegible] propria preferenza per Michelini (sostenuto [illegible] che [illegible] Vaticano), dall'altra [illegible] Franchis - anche lui formalmente inserito [illegible] Roma [illegible] [illegible] rosa [illegible] tre candidati che include pure il segretario generale della Bers, Costa - riscuote maggiore sostegno e apprezzamento da parte di Paesi [illegible]bri permanenti del Consiglio di Sicurezza, come Stati Uniti e Francia. La gara al fotofinish fra i due italiani è considerata di «[illegible] certa pericolosità» [illegible] ambienti diplomatici delle [illegible]zioni Unite, dove si rammenta l'esito negativo per il nostro Paese che ebbe la doppia candidatura italiana (Emma Bonino e Gian Giacomo Migone) alla guida dell'Amministrazione dell'Onu in Kosovo, subito dopo la fine della guerra. Allora a spuntarla, a nostre spese, fu il francese Bernard Kouchner.

A sperare in [illegible] nuovo corto circuito fra i due candidati italiani è il «Washington Times», giornale notoriamente vicino agli ambienti più conservatori dell'Amministrazione Bush, che ieri è tornato a rilanciare con forza la candidatura [illegible] capo della polizia colombiana, Serrano, già direttore [illegible] sezione lotta al narcotraffico nel suo Paese e protagonista di prima linea nella guerra contro i cartelli della droga in America Latina, principale fonte di stupefacenti per il mercato nordamericano «Pur avendo intensificato la guerra alla droga - scrive il Washington Times - a Serrano non può essere contestata neanche una singola violazione dei diritti umani. Nelle vesti [illegible] capo [illegible] polizia ha allontanato dal servizio 11 mila agenti sospetti, trasformando la polizia nell'istituzione più amata dai colombiani».

Pur dando atto all'Italia di essere «uno dei maggiori contribuenti [illegible] fondi per l'Agen[illegible] delle Nazioni Unite con sede a Vienna» e sottolineando l'importanza [illegible] «sostegno europeo alla lotta al terrorismo», il quotidiano [illegible] af-ferma che «Serrano è il migliore candidato possibile [illegible] posto [illegible]i zar antidroga delle Nazioni Unite [illegible] [illegible] l'Amministrazione Bush non lo sosterrà sarà davvero difficile capire perché».

A sperare in uno scivolone dell'Italia sulla sede [illegible] Vienna sono in molti; anche Argentina, Messico e Gran Bretagna hanno pronto un [illegible] da giocare. Il candidato inglese [illegible] realtà è un anglo-iraniano con forte esperienza di lotta agli stupefacenti e potrebbe trova[illegible] il favore anche [illegible] Paesi [illegible] Terzo Mondo. Ogni giorno che passa senza la designazione di [illegible] italiano da parte di Kofi Annan aumenta la possibilità di questi Paesi [illegible] vincere a sorpresa la partita. [m. mo.]

I PRIMI DATI DAVANO L'AFFERMAZIONE DELLA SPD

Baviera, si [illegible] il risultato La vittoria [illegible] Csu [illegible] [illegible]

MONACO

È la Csu [illegible] Edmund Stoiber la vincitrice del voto comunale di domenica scorsa in Baviera: l'Unione cristiano-sociale del ministro-presidente del Land, sfidante di Schroeder alle elezioni di settembre per [illegible] cancelleria federale, ha ottenuto il 47,2 per cento, 2,9 per cento in più rispetto alla precedente consultazione. La Sp[illegible] ha perso lo 0,9 per cento e si è fermata al 24,3 per [illegible] dei voti. Tracollo dei V[illegible]di, che perdono l'1,7 per cento e si fermano al 4,9 per cento. E' un clamoroso capovolgimento dell'impressione iniziale, quando il 40 per cento delle schede rimane[illegible] ancora [illegible] scrutinare ma il successo dei candidati Spd a Monaco, Norimberga e Augsburg faceva pensare a una [illegible] fitta dei cristiano-sociali. Solo oggi si conosceranno i risultati definitivi: la complessità [illegible] sistema elettorale ha permesso [illegible] scrutinare finora solo 69 dei complessivi 96 distretti elettorali nei quali è suddiviso il Land Baviera.

La Spd comunque si è presta[illegible] rifatta sulle grandi città, conquistando Monaco e Fuerth direttamente al primo turno. Nel capoluogo della Baviera la Spd si è confermata il primo partito, [illegible] il 41,9 per cento dei voti rispetto al 35 per cento della Csu. I Verdi hanno ottenuto da parte loro il 9,6 per cento. Con questi risultati è [illegible] che a Monaco verrà riconfermata la coalizione rossoverde, al potere da 12 anni. Ballottaggio Spd-Csu invece a Norimberga e Augsburg, tra due settimane, con buone possibilità di successo per i socialdemocratici: gli elettori bavaresi hanno confermato ancora una volta che, quando si tratta di scegliere chi governerà il loro [illegible], guardano più alla personalità dei candidati che al partito del cuore. [m. var.]


PROMOZIONI
PUNTO
EL 5 porte
2002 -KM ZERO
climatizzatore
abs, servosterzo, 6 airbag,
predisp. radio
€ 10.280,00
BRAVO
1.6 SX
2001
KM ZERO
climatizzatore
€ 9.998,00
KM
0
BRAVO
JTD 100 SX
2001
KM ZERO
climatizzatore
€ 10.995,00
BRAVO
80
2001
KM ZERO
climatizzatore
€ 9.950,00
TORINO
C.so U. Sovietica, 141/A
Tel. 011/31.38.100
BEINASCO (TO)
Str. ORBASSANO 18 - Tel. 011/349.89.53
GRUPPO
Progetto
FIAT

[illegible] | RAPINA ALL'UFFICIO POSTALE, CONDANNA PER LO SCRITTORE PANTALEONE E LA BOMBA AL VIMINALE



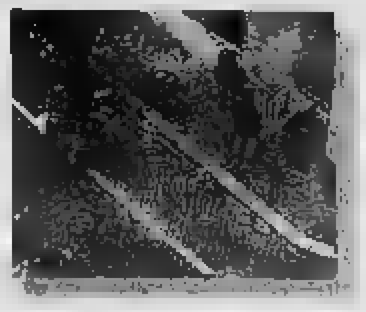
SEQUESTRATO DIRETTORE

Una banda di rapinatori, ieri mattina, ha sequestrato [illegible] direttore [illegible] un ufficio postale, Dario Giudice, 41 anni, per introdursi [illegible] lui nell'ufficio e svaligiarlo. L'uomo [illegible] stato tamponato poco distante da casa, un bandito armato lo ha costretto [illegible] salire in auto e poi ad aprire l'ufficio postale



SENTENZA POSTUMA

Il tribunale civile [illegible] Caltanissetta ha condannato per diffamazione, con sentenza postuma, l'ex deputato regionale Luigi Michele Pantaleone, autore di saggi sulla storia della mafia, e Biagio Nalbone, morti di recente, a risarcire l'ex sindaco di Villalba Luigi Lumia, per un volantino di 20 anni fa



RIVENDICATO L'ATTENTATO

«Brigata 20 luglio»: questa sigla sconosciuta ha rivendicato l'attentato al Viminale con un volantino inviato a un quotidiano. Il 20 luglio morì Carlo Giuliani, il giovane no global rimasto ucciso durante gli scontri al G8 di Genova. [illegible] inquirenti [illegible] cauti sul volantino giudicato generico e tardivo

Ore decisive [illegible] Cogne C'è [illegible] prova chiave

I carabinieri del Ris durante la seconda perquisizione hanno scoperto «una cosa che si pensava di trovare». Forse già oggi il fascicolo del delitto sarà trasmesso al gip con le richieste di custodia cautelare



I carabinieri davanti alla villetta dove è stato ucciso il piccolo Samuele Lorenzi

Enrico Martinet

inviato a C[illegible]

Il velo del mistero sarà squarciato fra poche ore, almeno per la Procura di Aosta. L'assassino [illegible] Samuele prenderà il posto di «ignoti» nel fascicolo sul delitto di Cogne. E il fascicolo cambierà di piano forse già da oggi, dalla scrivania di Stefania Cugge, sostituto procuratore al secondo piano del palazzo di Giustizia, a quella di Fabrizio Gandini, giudice delle indagini preliminari, al piano rialzato. Venti o trenta pagine di richiesta di custodia cautelare in cui verranno spiegate le prove del delitto.

Un atto che spazza ogni ipotesi, che di colpo fa tacere ogni ricostruzione più o meno fanta[illegible]. E' questa l'opinione dell'accusa, di chi per oltre un mese ha indagato sul «caso» di Samuele, il bimbo di 3 anni ucciso con un'ar[illegible] per ora introvabile. L'inchiesta finisce nelle mani del giudice che dovrà vagliare gli elementi di prova per accogliere o meno la richiesta del sostituto procuratore. Finisce in quelle pagine il lavoro del Ris di Parma, [illegible] medico legale Francesco Viglino, [illegible] criminologo Massimo Picozzi. E [illegible] deduzioni conseguenti ai colloqui, alla ricostruzione, alla mappa [illegible] Montroz fatta dai carabinieri di Aosta e Cogne [illegible] quella tragica mattina.

Ci sarà anche un elemento nuovo, conseguente al lavoro di ricerca del Ris, ciò che durante la seconda visita dei carabinieri specializzati in investigazione scientifica alcuni avevano definito co[illegible] «qualcosa che si pensava di [illegible]». Il riserbo non consente di sapere [illegible] più. Si sa soltanto che [illegible] un elemento molto importante, non soltanto un indizio, [illegible] prova che riesce [illegible] dimostrare chi e [illegible] abbia ucciso e agito prima [illegible] dopo quella mattina. Finiranno in quei fogli la ricostruzione della [illegible] da letto dove è stato aggredito Samuele e [illegible] pigiama, macchiato, secondo i carabinieri, quando era indossato e mentre [illegible] stava compiendo il delitto.

E le [illegible] insanguinate che il «luminol» ha rilevato. Piccole macchie invisibili ad occhio nudo, ma che dimostrano che quella scarpa numero «36» non ha lasciato soltanto segni nella camera del delitto, ma in altre stanze. Perché? Impossibile che quelle orme siano [illegible] lasciate da un soccorritore: chi è entrato [illegible] villetta di Montroz non ha mai lasciato [illegible] stanza da letto, al [illegible] [illegible] raggiunto le scale che portano [illegible] soggiorno. Tutti quelli che [illegible] accorsi per aiutare Samuele e la [illegible] Anna Maria o sono stati nella camera oppure fuori, in attesa dell'eliambulanza. Nessuno ha dovuto salire in soggiorno per telefonare perché un apparecchio c'è anche nella camera, eppure le orme [illegible] dappertutto. Di qui la [illegible]vinzione che sia l'assassino ad aver lasciato quelle tracce.

Negli atti [illegible] finiranno sulla scrivania [illegible] giudice ci sarà [illegible]che [illegible] dimostrazione di una lunga indagine per esclusione. L'esclusione, per esempio, che il delitto possa essere stato com[illegible] da un vicino dei Lorenzi: non ci sarebbero stati [illegible] i tempi, [illegible] le motivazioni. Un fascicolo che per [illegible] parla di [illegible] di arma del delitto. Ancora ieri i carabinieri sono tornati nella villetta. E ancora lo faranno nei prossimi giorni alla presenza del medico legale. L'inchiesta è così alla svolta finale e potrebbe spazzare, oltre [illegible] mistero, anche quel l'«angoscia della [illegible] [illegible] [illegible] ha parlato ancora ieri il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier: «Siamo veramente disperati. Non so cosa pensare. [illegible] c'è una via che porta verso [illegible] verità». La «via» è stata trovata. Manca ancora [illegible] nome dell'assassino di Samuele, ma è questione di ore.

TESTIMONI NELLA VILLA DELL'ORRORE

Ventotto occhi per scovare [illegible] indizio

Oltre alla mamma, 13 persone videro la scena del delitto

retroscena

Marco Neirotti

inviato a COGNE

ANCHE il tempo di un'indagi[illegible] [illegible] misura in stagioni, seppur brevi. Qui a Cogne è già passata quella del dubbio [illegible] 360 gradi, del lavoro [illegible] tutto campo. [illegible] è passata anche quella dell'attenzione più mirata [illegible] rilievi e riscontri, domande e risposte. In attesa della quarta stagione - quella di un provvedimento, di una richiesta [illegible] gip, comunque di un doloroso «raccolto» - è incominciato lunedì il tempo del mosaico, delle tessere accompagnate a mettersi ognuna al suo posto.

Ed è la stagione più delicata, quella che dovrà reggere [illegible] controprove, contestazioni, al confron[illegible] fra un'accusa e una difesa. Allora i giorni del mosaico diventano quelli in cui può affiorare un dettaglio, un [illegible] ci avevo fatto caso» se non risolutivo almeno determinante.

Ecco allora che questi 28 [illegible]chi - quelli della [illegible] [illegible] Samuele e di altre 13 persone - che hanno percorso giardino e pareti della villetta [illegible] Montroz diventano ancora più importanti. Sulla base delle investigazioni, dei rilievi scientifici, dei dati dell'autopsia, un piccolo risveglio di memoria - in gente che [illegible] si è precipitata sul posto pensando che avrebbe poi dovu[illegible] riferire a un giudice - può incidere sulla verità: l'anta di un armadio [illegible] aperta, [illegible] gancio alla parte [illegible] nulla appeso.

Quattordici persone - sembravano meno nei primi giorni, ma la [illegible] si è fatta via via più precisa - 14 diversi sguardi sulla [illegible] del massacro. Ciascuno ha catturato uno spicchio di verità, ciascuno ha «sporcato» in qualche modo, e comunque anche [illegible] buona fede, la [illegible]. Ciascuno può ora aggiustare nel mosaico una tessera rimasta buia. Come l'arma.



La dottoressa Ada Satragni



Anna Maria Franzoni

Anna Maria Franzoni è la mamma che vede il corpo e grida, chiede aiuto. La troveranno disperatamente frastornata. La prima ad accorrere [illegible] Ada Satragni, medico di base, specialista in psichiatria, [illegible] [illegible] professori torinesi [illegible] i quali ha conseguito la specialità, definita molto capace [illegible] integrare la cura farmacologica con quella terapeutica del dialogo.

La Satragni tenta [illegible] primo soccorso. E, mentre lava le ferite per andare [illegible] capirle, viene raggiunta da una vicina [illegible] casa, Daniela Ferrod, e [illegible] suocero, Marco [illegible]. E' lui [illegible] proporre: «Chiamiamo l'elisoccorso». Mentre telefonano accorre Alberto Enrietti, maestro di sci, titolare di una stazione di servizio. Per due volte entra nella stanza, cercando di essere d'aiuto. E vede quel copriletto, vede sul copriletto non soltanto il sangue ma i segni più terribili della devastazione.

Sono cinque persone che si muovono dentro [illegible] fuori la casa, quando [illegible] quel pezzo di montagna incomincia ad alzare [illegible] l'elicottero, che ha difficoltà a posarsi. Scende il medico Leonar[illegible] Iannizzi, che subito incomincia [illegible] manovre rianimatorie. Si discuterà poi sull'ora della morte, ma il comportamento del medico è ineccepibile: per lui il decesso è fissato nel momento [illegible] [illegible] deve arrendersi, quando il suo lavoro non ottiene più battiti cardiaci.

Con lui ci sono due guide alpine, Elmo Glarey e Ivano Bianchi. La loro testimonianza è significativa [illegible] come la situazione sia confusa, di come più che ipotesi si cerchi di capire per soccorrere meglio. Dirà Glarey [illegible] essere andato d'istinto [illegible] vedere le scale, per cercare lì del sangue: è una ipotesi sensata quella che lo assale, la scena di [illegible] bimbetto che inciampa, cade [illegible] picchia contro gli spigoli.

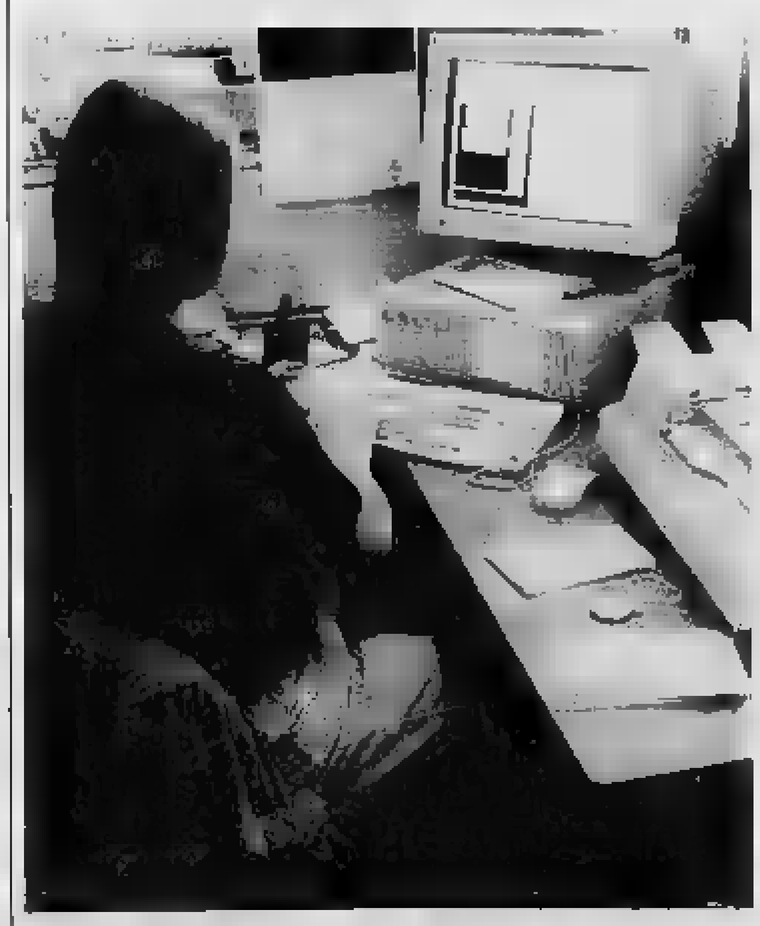
Invece Bianchi entra nella stanza, vede quegli schizzi ovunque, [illegible] l'irrealtà della situazione, la [illegible] dimensione agghiacciante. Dirà poi di aver cercato, vista [illegible] ferita sulla fronte di Samuele, un'ascia [illegible] una roncola. E' questo il primo momento in cui nella villetta affiora il concetto di omicidio.

Intanto è arrivato un altro vicino di casa, Vito Perret, [illegible] anche lui entra, guarda questa scenografia di sangue, insieme con il suocero della Ferrod, Ottino Guichardaz. Sono già 10 persone a muoversi tra muri [illegible] porte, tra scale e arredi, tra oggetti d'ogni sorta. Calpestando, toccando, forse inconsapevolmente spostando. E ciascuno vede [illegible] spicchio al quale non può dare [illegible] da indagine.

Valore da indagine che invece [illegible] per cominciare. Mentre accorre Stefano Lorenzi e si china sul corpo del figlio, mentre gli prende [illegible] mano e gli parla con dolcezza, gli uomini dell'elicottero [illegible] dicono, con cautela, a bassa voce: «E' meglio chiamare [illegible] 112». Infatti, poco dopo l'arrivo di [illegible] altro amico di famiglia, Renzo Berard, salgono a Montroz i carabinieri del maresciallo Simone Gemignani. E qui incomincia a blindarsi la scena del delitto.

L'unica persona che ancora si accosta alla casa è la baby-sitter della dottoressa Satragni che, [illegible] sollecitazione della psichiatra, porta un bicchiere con dell'acqua e e delle gocce di tranquillante a Anna Maria. Da questo [illegible] i carabinieri della [illegible] [illegible] Cogne diventano i veri registi di ciò che accadrà. Sono loro - troppo spesso di fronte a sofisticate indagini si dimentica il ruolo di chi [illegible] in prima linea - [illegible] garantire che più nulla possa essere toccato.

Agli uomini del Reparto operativo spetta sentire testimoni, [illegible] occhi, che però non sono andati lì per imprimersi in mente una scena. Ma ciascuno di loro può avere posato lo sguardo su un insignificante dettaglio che oggi, alla luce dei rilievi, può ingigantirsi, diventare un pezzo forte di questa terza stagione prossima a scivolare nella quarta.



Una rivista specializzata ha scoperto il commercio di organi su internet

SOSPETTI SU UN TRAFFICO INTERNAZIONALE CON UN BUSINESS MILIARDARIO: DA 3 A 15 MILA EURO PER IL CUORE O LE CORNEE

Orrore [illegible] Internet: organi all'asta attraverso siti di copertura

Annunci on line da parte di organizzazioni criminali che gestiscono «catene di montaggio» dell'espianto

Daniela Daniele

[illegible]

Viaggiano online [illegible] sono [illegible] messi all'asta. Chi offre di più [illegible] un rene? Oppure per cuori, cornee, ovociti [illegible] spermatozoi, buoni per l'inseminazione artificiale, testicoli? Pezzi umani in vendita, prodotto della miseria di chi offre una parte di sé per continuare a vivere e di chi quella miseria sfrutta, quando addirittura non mette sul merca[illegible] organi vitali, pronto [illegible] rubarli "per strada" a quelli che non possono difendersi. Basta navigare, con un qualunque motore di ricerca, digitando "kidney for sale" (rene in vendita), per scoprire una vasta gamma di proposte. I siti [illegible] molti e, spesso, usano motivazioni di copertura, come la vendita di filmati sui trapianti o il commercio [illegible] soprammobili anatomici.

A riaccendere l'allarme è la rivista Happy Web che, nel prossimo numero in edicola, presenta i risultati di numerose incur[illegible] in rete sul traffico internazionale che muove miliardi di Euro.

«Se hai bisogno o conosci qual[illegible] che ha bisogno [illegible] un rene, contattami. Vendo all'asta [illegible] rene molto sano. Fai la tua offerta per e-mail». E' solo uno degli [illegible] che si possono trovare e che riporta al recente scandalo di un portale di aste online americano, riconosciuto colpevole di avere, tra le varie offerte, anche 17 reni umani.

Un traffico ripugnante, ma difficile da bloccare. «Questi siti - conferma a Happy Web Umberto Rapetto, capo [illegible] Gat (Gruppo Anticrimine Tecnologico) - non contravvengono a nessuna legge del paese in cui hanno la sede. Di conseguenza, [illegible] polizia del luogo non può intervenire. Quanto, poi, a coloro che acquistano, la legge sulla privacy ci impedisce di identificarli».

[illegible]

L'Anticrimine tecnologica «Questi indirizzi elettronici non violano alcuna legge nel paese in cui hanno sede» Coinvolti Messico, Pakistan India, Romania e Filippine

Organizzazioni criminali mondiali gestiscono vere e proprie «catene di montaggio» dell'espianto. La mappa dei paesi coinvolti corrispond[illegible] quella della par[illegible] più povera del mondo: [illegible]co, Argentina, Brasile, Ecuador, Honduras e Paraguay, nel Sudamerica; l'Africa, malgrado l'alta diffusione di AIDS; Iraq, India (che ha uno dei siti più frequentati), Pakistan e Filippine in Oriente. Ma anche molte delle repubbliche dell'ex Unione Sovietica (Russia, Ucraina, Moldavia), Romania e Turchia. In testa, tra i fornitori, i trafficanti dell'Egitto e del Sud Africa. C'è, poi, la Cina che ha istituzionalizzato la vendita, mettendo a disposizione dei compra[illegible] gli organi dei condannati a morte. Anche sull' Italia, l'anno scorso, era gravato il sospetto, [illegible] confermato, che immigrati clandestini [illegible] pagato l'ingresso nel nostro paese con un rene. Come ogni traffico che [illegible] rispetti, online c'è anche il listino prezzi. Si va dai 3 ai [illegible] mila Euro per un cuore o per le cornee ai 4 ai 15 mila Euro per i reni fino a 1 milione di Euro per i testicoli.

Il pm di Trieste, Federico Frezza, impegnato sul fronte dei clandestini, commenta: «Bisogna vedere da dove provengono quegli organi: è vero, in alcuni paesi la vendita non è reato, mentre è vietato, per gli italiani, acquistar[illegible]. Diverso sarebbe riuscire a scoprire, [illegible] [illegible] che per procurare gli organi sono state uccise persone. E sappiamo che accade. Esistono addirittura filmati, realizzati tra Moldavia, Romania e Turchia». Ma il magistrato riconosce che non è stato aperto nessun fascicolo italiano su commerci di questo genere.

Il giro [illegible] affari legato alla salute è vasto: online viaggia, indisturbato, anche ogni tipo di farmaco. I giornalisti di Happy Web si sono fatti recapitare medicinali come il Viagra (165 Euro su un sito svizzero), [illegible] «Prozac» (58 Euro) e, addirittura, quello che viene venduto [illegible] «Viagra rosa», che dovrebbe essere ancora in fase sperimentale, per 130 Euro. Comprare farmaci in rete? Una follia [illegible] può costare [illegible] «Internet - [illegible] Mario Falconi, segretario nazionale [illegible] Federazione [illegible] medici di famiglia - è [illegible] strumento meraviglioso. Ma sarebbe ora di insegnare a scuola come usarlo».

[illegible] | GIOVANE STILISTA FINISCE NEI GUAI



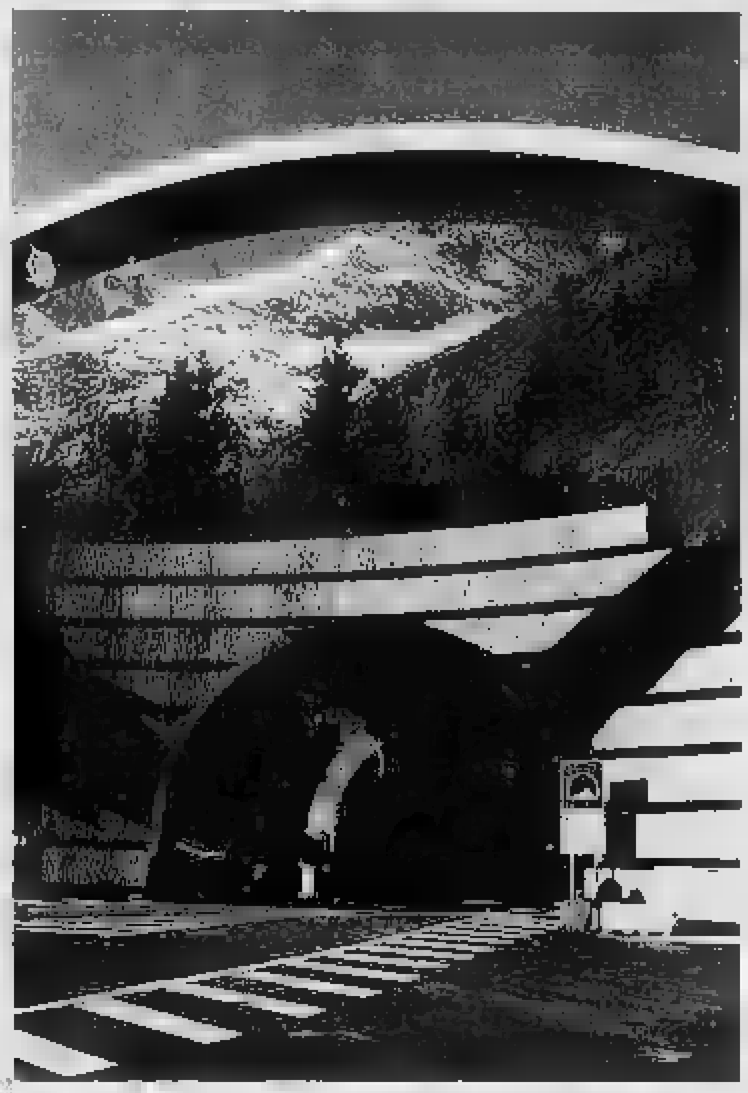
«FUGA» DA [illegible] A GUCCI

La moda protagonista a Milano, [illegible] solo sulle passerelle. Alla fine della [illegible] settimana, mentre i riflettori facevano risplendere sale eleganti per le attese sfilate di abiti, tendenze [illegible] vip, [illegible] polizia giudiziaria portava alla luce decine [illegible] campioni di stoffa, bottoni, decorazioni e corrispondenza varia che proverebbero una vera e propria «fuga di ingegno» tra due colossi del made in Italy: Prada e Gucci. Una delicata vicenda la cui protagonista è una giovane design brand coordinator, che dalla maison guidata da Miuccia Prada ha preso il volo per Gucci, a quanto pare ignorando un patto di non concorrenza e segretezza [illegible] sottoscritto con la prima per una durata di sei mesi

Il tunnel del Bianco riapre sabato

Tre anni dopo il disastro, per ora solo alle auto

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR



Dopo tre anni di chiusura sabato riapre il traforo del Monte Bianco

Ora la data è definitiva: il traforo del Monte Bianco riaprirà sabato prossimo, [illegible] marzo, anche [illegible] per il momento soltanto al traffico leggero. Sui tir non c'è ancora un pronunciamento ufficiale ma è indicato come probabile il 18 marzo. Il nullaosta al transito delle auto è stato dato ieri a Parigi dalla commissione intergovernativa italo-francese.

In mattinata il Comitato sulla sicurezza del traforo aveva esaminato i risultati dell'ultima simulazione di incidente e soccorso in galleria fatta il giorno prima, dando parere favorevole «per tutti i tipi di veicoli». Così verrà attuata l'indicazione dei ministri Pietro Lunardi e Jean-Claude Gayssot che il 16 febbraio stabilirono che la riapertura del tunnel sarebbe avvenuta il sabato successivo al nullaosta della Commissione intergovernativa.

Nella stessa occasione Lunardi e Gayssot decisero che il traffico dei tir nella galleria sarebbe stato regolato a senso unico alternato a cadenza oraria. Ieri le modalità sono state specificate: i camion potranno imboccare una direzione della galleria per [illegible] minuti, il restante quarto d'ora servirà per far uscire l'ultimo tir entrato. Quindi si ricomincerà nella direzione opposta.

Non sarà comunque una regola ferrea: la società concessionaria del traforo potrà variare i tempi a seconda della prevalenza del traffico su un versante o l'altro. Invece non verrà rispettata l'indicazione dei ministri secondo cui il passaggio dei camion sarebbe ripreso quindici giorni dopo le auto: la data, [illegible] marzo, coincide con il terzo anniversario della tragedia. Così verrà deciso di anticipare.

Sabato, dopo tre anni di lavori e di polemiche, sarà quindi ripristinato il collegamento stradale [illegible] la Valle d'Aosta e l'alta Savoia, strategico per il traffico commerciale su gomma attraverso le Alpi. E' proprio questo aspetto la principale fonte di contestazione (e motivo di tanti rinvii della riapertura). Sott'accusa è [illegible] traffico pesante: [illegible] tir è stato [illegible] causa del rogo in cui tre anni fa morirono 39 persone, i tir vengono additati da movimenti e organizzazioni [illegible] due versanti delle Alpi come principali fonti di inquinamento ambientale e acustico [illegible] anche come ostacolo allo sviluppo del turismo.

> I tir circoleranno di nuovo dal 18 marzo [illegible] senso unico alternato: 45 minuti in ciascuna direzione

> Proteste dei Verdi «Saremo lì per far sentire forte il nostro no [illegible] ritorno dei camion»

Per combattere la volontà di ripristinare il traffico pesante sono stati organizzati convegni, manifestazioni in piazza, fiaccolate, persino referendum. E ora vengono annunciate iniziative di blocco non violento, come già ventilato nelle settimane [illegible] in Savoia e ribadito ieri dall'Associazione difesa del monte Bianco, a Courmayeur.

Legambiente manifesterà sabato. «E' un bene che sia stata fissata la data per la riapertura alle auto del traforo - dice Edoardo Zanchini, responsabile per i trasporti - sabato saremo lì per far sentire forte il nostro no ai tir». Prendono posizione anche i Verdi. «Anche questa volta - spiega [illegible] capogruppo [illegible] movimento alla [illegible] Lavori pubblici del Senato, Anna Donati - il governo [illegible] decisioni che non tutelano la sicurezza [illegible] sulle strade [illegible] la salute [illegible] cittadini, senza tener conto [illegible] punto di vista degli enti locali».

La Regione Valle d'Aosta chiede da tempo una regolamentazione. [illegible] presidente della giunta regionale, Dino Viérin, che ha partecipato alla commissione intergovernativa di ieri, dice: «La notizia della riapertura [illegible] traforo [illegible] molto importante per noi, ma rimangono alcuni problemi aperti, primo tra tutti la regolamentazione [illegible] del traffico dei tir. Per questo la commissione dovrà affrontare [illegible] questione al più presto».

Contro una regolamentazione [illegible] è espressa la Conftrasporto. «Gli operatori italiani chiedono che il doppio senso di marcia sia garantito anche per i veicoli pesanti, con la sola eccezione di quelli che eccedono i limiti di sagoma consentiti - dice [illegible] segretario generale della confederazione, Paolo Uggè - se così non fosse chiederemo [illegible] al governo di ricorrere alla Corte di giustizia d'Europa».

SFILATE A MILANO: FUSCO COLORA IL TAILLEUR DELLA MANAGER





[illegible] un modello di Alberta Ferretti
Sopra abiti molto sexy in passerella da Versace

Versace è un arcobaleno sexy

La Ferretti ridisegna l'abito da giorno

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Chelsea Clinton, capelli lisci con larghe meches pl[illegible] assomiglia un po' a Donatella Versace. «Le ho rifatto il look. [illegible] stato Rupert Everett a presentarci. A gennaio [illegible] venuta [illegible] Parigi per la couture, adesso eccola a Milano. Rupert ed [illegible] siamo fan [illegible] Margareth Allbright. Non è il genere Versace, ma adoro la sua testa, vorrei che fosse quis», racconta la stilista che con la figlia dell'ex presidente organizzerà una serata di beneficenza a Londra per i soldati americani in Afghanistan. Via del Gesù [illegible] ingorgo delirante di Alfa Romeo cariche di modelle, limousine e Mercedes che accompagnano gli ospiti di Donatella (Shevchenko, Kristen Pazik, Martina Colombari, Billy Costacurta). Tutti lì per vedere la donna caleidoscopica della Medusa, sexy [illegible] sempre, ma rilassata [illegible] forme di comodi pullover [illegible] pantaloni evidenziafianchi. Amber Valletta ammicca nel cappotto bianco di cachemire cotto, bollito a puntino, con stampe coloratissime. La guardi e ti acceca di bagliori psichedelici, come le [illegible] immagini sul fondale ripetute sui revers dei trench. «L'ispirazione - spiega Donatella - è la ragazza della strada», briosa e disinvoltamente sensuale, bomba erotica la notte in abiti di tulle ricamato [illegible] macchine che velano appena il corpo nudo.

Contro [illegible] vera [illegible] Versace c'è un'Ivana Trump finta da Miu Miu. Ricordano il modo di vestirsi della miliardaria, preciso,

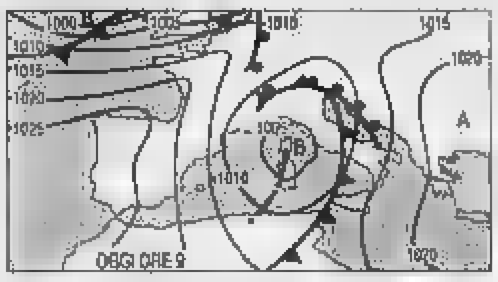
> Chelsea Clinton applaude [illegible] platea da Donatella Golf modello polipo a sei maniche per Iceberg

> Gemme sugli accessori firmati Borbonese Trussardi plissetta la pelle di anguilla

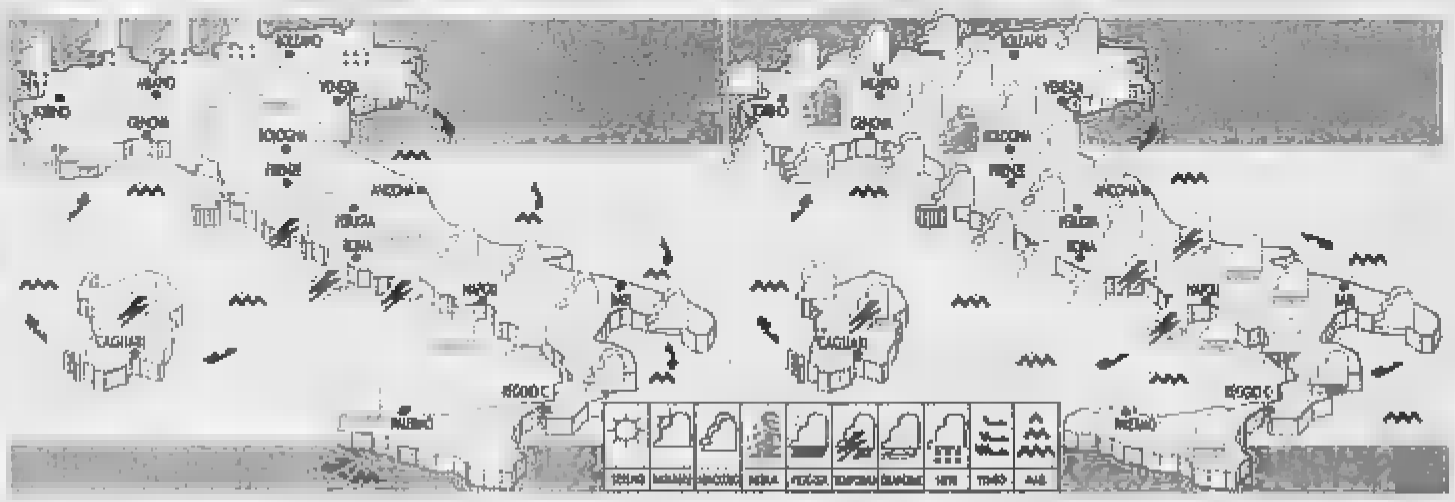
«sessoso» e un po' Barbie, le tenute sportivo-glamour di Miuccia Prada. Le sue ragazze hanno capelli vaporosi, fanno jogging in tacchi alti, short e piccole giacche impermeabili. Lavorare sul [illegible] per trasformarli e contaminarli con un'ottica nuova è l'obiettivo delle stiliste, attente a riscrivere il guardaroba quotidiano. «Volevo qualche cosa di speciale per tutti i giorni, ero stufa dell'omologazione [illegible] tailleur», [illegible] Alberta Ferretti abile a rivisitare montgomery e loden con un arcobaleno autunnale. Capi tradizionali, rinnovati nel taglio e nelle rifiniture significa ampi pantaloni di feltro con tre lunghissime nervature a raggera dietro per slanciare le gambe. Oppure sottovesti blu pennellate sulla cucitura di vernice nera. Mentre le camicie asimmetriche [illegible] chiffon, con lembi che sbucano dagli avvitati cabans marinari, si mettono anche per andare in ufficio sotto il gilet. Leggero e pesante [illegible] alternano [illegible] nuovi effetti tridimensionali e romantici, [illegible] privi di sdolcinature.

Colorate come i confetti Smarties le gemme cadono [illegible] pioggia sulla stampa occhio di pernice degli accessori Borbonese. La tipica fantasia della maison finisce sui tailleur pantalone maschili, ma anche sulle bluse di chiffon tempestate di paillettes nere opache, cucite in ordine sparso. Borbonese, disegnato [illegible] Alessandro dell'Acqua, è un susseguirsi di trovate originali e portabili. Dalle sacche da viaggio peso piuma con inserti zebrati, ai parka foderati di pelliccia, fino alle scarpe nelle sfumature delle cucine Anni Cinquanta. Allegria uguale maglieria. I paltò «bignami» di Angela Missoni, a tiratura limitata, riassumono la [illegible] maison [illegible] puzzle di intarsi, incrostazioni e ricami. Ha [illegible] maniche il golf di Iceberg. Per donne polipo? No, quelle in più si legano sui fianchi a fusciacca, sono le punteggiature di sottane folk multietniche e montoni cortissimi. I materiali stravaganti vanno forte, come la pelle d'anguilla plissettata che Trussardi usa per gonne geranio. La manager in carriera ha qualche chance oltre al gessato, Fusco le consiglia blazer double [illegible] combinati [illegible] pantaloni cammello, sporta di lapin gigante, [illegible] posto della 24 ore. Borse grandi [illegible] pratiche un must ritrovato che Hogan declina in molte versioni arrotondate in stile decò.

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



NUVOLE E PIOGGIA DAL NORD A SUD. L'Italia è [illegible] presa nelle spire di un vortice depressionario. In [illegible] primo momento comporterà un'ond[illegible] di maltempo; successivamente darà vita a un tempo instabile quanto meno al Centro e al Sud, dove stazionerà per il resto della settimana.
Tendenza per dopodomani. Al Nord da poco nuvoloso a variabile. Sulle regioni adriatiche parzialmente nuvolo. Sulle regioni tirreniche centro meridionali e sulle due isole maggiori ancora tempo instabile con qualche breve schiarita alternata a improvvisi annuvolamenti [illegible] associati piovaschi temporaleschi.



OGGI. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti al Nord, al Centro e sulla Sardegna, ma più intense [illegible] Piemonte, Liguria, Toscana e Sardegna dove si presenteranno anche a carattere temporalesco. Temperature in diminuzione al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali il maltempo tenderà ad allentare e compariranno parziali schiarite. Sul resto della penisola il tempo resterà instabile con improvvisi e locali addensamenti nuvolosi con piogge, sulla Sardegna, le zone appenniniche del Centro-Sud. Nebbia al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	13	Bologna	3	13	Bari	np	20
Bolzano	0	16	Firenze	6	19	Napoli	11	25
Verona	5	12	Pisa	7	20	Potenza	8	20
Trieste	9	15	Ancona	3	11	S. M. Leuca	np	np
Venezia	5	14	Perugia	np	18	R. Calabria	np	24
Milano	4	14	Pescara	np	13	Palermo	13	31
Torino	2	13	L'Aquila	1	16	Catania	[illegible]	18
Cuneo	1	11	Roma Ciamp.	9	23	Messina	17	20
Genova	10	16	Roma Fium.	10	24	Alghero	7	18
Imperia	13	18	Campobasso	8	15	Cagliari	8	19

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 7 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	6	piovaschi	Lisbona	14	9	piovaschi
Atene	18	0	sereno	Londra	11	8	piovaschi
Bangkok	32	22	temporale	Los Angeles	20	11	[illegible]
Berlino	11	1	piovaschi	Madrid	7	1	parz. nuv.
Bruxelles	10	7	piovaschi	Montecarlo	13	6	piovaschi
Bucarest	[illegible]	7	parz. nuv.	Montreal	6	-6	piovaschi
Budapest	14	7	piovaschi	Mosca	6	1	pioggia
Buenos Aires	31	19	parz. nuv.	New York	14	4	parz. nuv.
Copenaghen	6	2	nuvoloso	Parigi	[illegible]	7	parz. nuv.
Dublino	11	4	pioggia	Pechino	8	-2	sereno
Francoforte	np	np	parz. nuv.	Praga	7	2	nuvoloso
Gerusalemme	24	5	sereno	Rio de Janeiro	33	23	piovaschi
Ginevra	6	1	piovaschi	[illegible]	[illegible]	8	nuvoloso
Helsinki	8	1	piovaschi	Sydney	24	[illegible]	piovaschi
Istanbul	17	8	sereno	Tokyo	11	4	piovaschi
Il Cairo	29	17	sereno	Varsavia	8	4	nuvoloso
Johannesburg	27	17	temporale	Vienna	12	3	parz. nuv.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 5494626; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 12, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930656; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Roma 176, t. 501558-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,33 (L. 4.530)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di ... di carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderino rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. € 6.000,00 firme singole velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Chiamateci.Tel. 011.771.0808. (UIC 7438).

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola. ... Esempio € 5.000,00 ... € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.393.008 - (UIC 4404).

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative ... protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. ... (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

... immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 650894853 Londra.

FINANZIAMENTI UIC 5686 da Euro 15.493,71 - 154.937,07 dipendenti, artigiani, commercianti, aziende, risposta immediata Tel. 02.436.95285 - 339.848.0845

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3, 60% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 30.000,00 = €358,40 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5420. UIC1053.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 0041..640.4490. CH 524 ...

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento ... w... Chiamata gratuita 800.890.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel 004191.890.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere ... aziende agricole, bar. Clientela selezionata ... contanti. Tel. 02.295.18014.

CERCASI per gestione locale centrale nuovissimo pizza taglio piadineria creperie Tel. 368.318.0441 ore pasti.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLIAMENTO donna negozio in Borgata Vittoria ben avviato vendo a € 18.076,00 anche senza merce. Tel. 011.210.884.

BAR angolare su importante mercato incasso € 1.050,00 giornaliero ottima clientela chiusura serale festiva. Tel. 011.385.5298.

CAUSA impossibilità conduzione cedesi avviata agenzia matrimoniale di facile conduzione. Elegante ... Richiesta € 45.000,00. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6260 centro fisioterapia ai ... cabina attrezzata, possibilità gestione, zona via Principi d'Acaja.

STELLA 011.447.6260 intimo zona corso Sebastopoli angolare multivetrinato arredamento nuovo adatto 2 persone. Richiesta € 25.822,84.

STELLA 011.447.6260 negozio calzature vicinanze Nichelino 120 mq 5 vetrine anche cambio attività richiesta € 25.822,84.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE esperto nel settore lavorazioni lamiera con attinenza a mansioni di responsabilità per conduzione officina. Ambosessi per appuntamento telefonare 011.994.1682.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto Impiegatizio Tel. 011.952.6128.

AFFERMATA ditta zona Lingotto cerca ragioniere/a mansioni contabilità amministrative e ..., bella presenza, età max 38 anni. Tel. 011.696.3924.

... esperta paghe - contributi, a tempo ... cercasi. Ambosessi tel. orario ufficio 011.461.7616.

STUDIO di consulenza cerca collaboratrice/ore esperienza settore paghe eventuale ... proprietà se ci sono i presupposti, referenze. Scrivere: Publikompass 5348 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA produttrice banchi prova cerca ingegnere elettronico conoscenza ambiente Windows programmazione Firmware. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313.

AZIENDA produttrice banchi prova cerca ingegnere elettronico software hardware. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313.

CERCASI giovane diplomato/a perito elettronico / elettrotecnico mille assolto conoscenza programmi base ... conoscenza inglese. Tel. 011.216.8638.

IMPRESA costruzioni ... 9002 cerca capo cantiere con esperienza per lavori zona Asti - Alba. Ambosessi inviare curriculum vitae a mezzo fax n. 02.665.04022.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica fissa cercasi per persona sola autosufficiente. Requisiti: signora di mezza età, esperta, senza impegni di famiglia. Tel. 011.669.0001 - 011.652.2311 mattino ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

RICERCHIAMO pa... ambosesso automunito, gradito furgoni, distribuzione elenchi telefonici città di Torino. Periodo metà marzo - fine maggio. Tel. ...1.262.4468 - 011.262.2388

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA compagnia americana ricerca 54 ambosessi per apertura nuove filiali provincia Torino per dipartimenti vari. Per colloquio tel. 011.316.0903.

AFFERMATA SpA Nazionale operante in solido ciclico mercato con propri prodotti di largo e quotidiano consumo utilizzati nel settore industriale, ricerca agente serio e veramente motivato per Torino e provincia. Offre provvigioni elevate, ottimo fisso, zone esclusive, portafoglio clienti, incentivi e premi annuali, possibilità crescita professionale. Ambosessi tel. 011.358.3310.

... importatrice utensili ... industria meccanica cerca ... anche alla prima ... per provincia Asti e Cuneo. Tel. 011.273.3157

AZIENDA leader a livello nazionale nel settore beni largo consumo, proprietaria del marchio "Pippo - La Scopa", ricerca venditori/ici per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (dettaglio/distribuzione organizzata, industria/comunità, catering) su Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Pinerolo. Offriamo assunzione diretta o contratto d'agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivo, diaria giornaliera, auto full-time e raggiungimento budget. Inviare Curriculum, C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.830.799; e-mail: a.bernasconi@pippolascopa.it; o attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

ISTITUTO corsi professionali cerca venditore/trice automunito max 35 anni. Offriamo: ... provvigioni elevate. Education 011.480.343.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento organico ricerca: 1 responsabile ufficio vendite acquisti, 2 acquisitori venditori, una segretaria. Offresi: corso retribuito ed inquadramento di legge. Ambosessi Tel. 011.415.1333.

SOCIETA' leader mercato Estetica, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area alto Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere iniziative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchi le aspettative mandi il Suo curriculum al fax 011.981.0154 e-mail: rubens@tin.it.

...

... società di consulenza finanziaria sta selezionando personale ambosesso diplomato o laureato per lavoro duraturo con importanti sbocchi professionali. Tel. 011.900.0014.

FORMAZIONE & LAVORO

IL 12 marzo inizia il corso di qualifica per baristi barman camerieri. Il 13 quello per pizzaioli. Il 20 quello per cuochi. Il lavoro verrà procurato dalla scuola al termine della formazione. Las Meridiana 011.480.343

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TERMOIDRAULICO con esperienza pluriennale dimostrabile, capacità saldatura ossiacetilenica cerca seria ditta o valuta proposte collaborazione Tel. 011.785.983 - 333.476.9982.

...

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi aziende. Tel. 011.881.140 - 328.322.9055. No studi.

ABILE ragioniera completamente autonoma, lunga esperienza in qualità di responsabile amministrativo azienda medio - grande, completa conoscenza contabilità IVA, bilanci normativa, esamina proposte anche part time solo a scopo miglioramento economico. No studi. Telefonare pomeriggio 011.247.4513 ore pasti 011.248.8688.

CERCO serio lavoro d'ufficio, uso PC, referenze controllabili, anche part-time. tel. 347.979.8463.

GEOMETRA con esperienza in carpenteria leggera - rivestimenti, conoscenza AutoCAD, offresi. Tel. 339.297.7900

IMPIEGATO commerciale 35enne decennale esperienza pubbliche relazioni, ottima presenza e capacità interpersonali, esperienza amministrativa, esamina proposte serie. Tel. 335.706.8206.

LAUREATA in economia, abilitata alla professione, esamina proposte collaborazione presso studio commercialista. Tel. 347.616.9171

LAUREATA in polacco esperienza export, logistica, commerciale cerca occupazione zona Torino, Full - time, passaggio diretto. Tel. 011.433.2134.

RAGAZZA 23enne diplomata tecnico di laboratorio chimico biologico, con esperienza, uso Pc. Tel. 333.424.5944.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi custodia bimbi, assistenza anziani. No perditempo. Tel. 011.273.1080

5

TORINO CITTA'

A. CENTRO (largo Accademia Albertina) 3° piano ascensore doppi ingressi mq 200 circa ideale abitazione / ufficio da ristrutturare € 245.000,00 (£ 480.000.000) più box. Edilmarket 011.316.1668

A. CORSO TRAIANO (adiacenze) piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 perfetto stato € 153.000,00 (£ 300.000.000) Edilmarket 011.316.1668.

A. CORSO TURATI ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi da ristrutturare € 185.000,00 (£ 360.000.000) Edilmarket 011.316.1668.

A. CORSO VERCELLI (adiacenze) casetta indipendente con cortile magazzino passo carraio ristrutturata a nuovo € 329.000,00 (£ 650.000.000). Edilmarket 011.316.1668.

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Orbassano palazzina indipendente su due piani mq 430 laboratorio annesso mq 120

CENTRALISSIMO via Gramsci piano alto signorile da ristrutturare salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8336.

COLLINARE verso Moncalieri, villa d'epoca mq 750 da ristrutturare, ottima esposizione, giardino. Trattative riservate Investitalia 011.518.4366.

COLLINA Torino immersa nel verde, raffinatissimo appartamento mq 120. Terrazzo panoramico, box. Luciana Vola 011.436.1555

CORSO AGNELLI in stabile con ascensore appartamento di soggiorno camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Buono stato. Gabetti 011.359.393

CORSO D'AZEGLIO prestigioso. Fronte castello. Ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi. Portineria. Posto auto. Terrazzo. Gabetti 011.683.3574

CORSO EMILIA 13 libero ristrutturato ingresso soggiorno grande cucinotta 3 camere letto affitto € 30.000,00 contanti mutuo € 430,00 mese. Tel. 011.502.432.

CORSO MARCONI appartamento signorile di 245 mq salone 5 camere cucina 3 servizi. TabaTabai 011.669.2952.

CORSO MONCALIERI in villa '700 impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9414 - 330.640.230.

CORSO ... UMBERTO via Spalenzani libero luminoso ben tenuto 2 camere cameretta tinello cucinino bagno Gabetti ...

CORSO TRAPANI adiacenze, recentissimo signorile, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi balconi, cantina, box. Gabetti 011.433.0766

CROCETTA corso Duca signorile appartamento piano alto 250 mq privato vende no agenzia. Tel. 338.849.2600 - 011.655.0285.

GABETTI SPA corso Moncalieri al quarto piano ingresso due camere cucinotta servizio ripostiglio ... box Ag. Vibert 011.335.8703.

GABETTI ... via Leini in stabile con ascensore vendiamo camere tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

LUCIANA VOLA 011.436.1095 centro storico in splendido palazzo ristrutturato salone, 3 camere, cucina, biservizi. Box.

... 011.436.1555 adiacente strada del Nobile villa di moderna architettura mq 500, giardino in piano mq 3.000. Vista sulla città

PIAZZA MANNO proponiamo in nuda proprietà ampio appartamento di ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina ottimo investimento. Gabetti 011.233.747

PIAZZETTA LAGRANGE adiacente, in stabile signorile con ascensore, luminoso appartamento: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno. Da ristrutturare. Gabetti 011.839.118

REGIO PARCO via Pergolesi in stabile decoroso appartamento di ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO stesso stabile liberi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039

SANTA RITA appartamento signorile di 180 mq grande salone 3 camere cucina biservizi TabaTabai 011.669.2952.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa prenota. Finiture di pregio. Tel. 011.560.9411 - 347.451.2859.

TOTALMENTE ristrutturato mq 300 via Carlo Alberto. Trattative riservate Tel. ore ufficio 011.518.4548

TRAIANO via Vigliani, mq 150 circa su 2 piani, ingresso indipendente, posto auto. Ristrutturato. € 185.924,00. Gabetti 011.619.9670.

VIA MOMBARCARO pressi corso Siracusa in stabile con ascensore ingresso 6 camere tinello cucinino bagno. Ottimo stato. Gabetti 011.320.578

VIA SOBRERO 19 vendiamo alloggi liberi occupati varie metrature. Personale sul posto lunedì mercoledì venerdì 15,30 - 18,30. GR 011.505.039.

VILLETTA Aeronautica corso Francia mq 160 alloggio mq 100 locale con accesso carraio possibilità ampliamento vendesi / affittasi Tel 328.649.8610.

TORINO PROVINCIA

A. GIAVENO in posizione vicina al centro villa a schiera su due piani salone cucina 2 bagni 3 camere giardino box taverna € 225.000,00 (£ 450.000.000). Edilmarket 011.316.1668.

A. TRANA villa indipendente con giardino in costruzione € 229.000,00 (£ 450.000.000) caduna finiture a scelta. Edilmarket 011.316.1668.

BALDISSERO villa in costruzione mq 200, due piani fuori terra - taverna. Box. Giardino. Luciana Vola 011.436.1395.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Rivoli collinare panoramica zona castello villa indipendente mq 300 ampio giardino. Trattative riservate.

CASCINE VICA ampio appartamento di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina comoda ai servizi € 120.080,00. Gabetti 011.958.6022.

CHIERI in elegante complesso appartamento rifinito mq 200 commerciali. Giardino privato, box. Luciana Vola 011.436.1395.

COLLEGNO borgata Paradiso soleggiata villa indipendente 3 livelli per totali 400 mq. possibilità bifamiliare. Garage, cortile. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO Santa Maria piano alto panoramico: ingresso ampio salone 2 camere cucina biservizi lavanderia balconi box. Gabetti 011.405.3870.

... **GIACOSA** (5 minuti da Ivrea - 30 da Torino) splendida proprietà di antica architettura, superficie complessiva mq 1.100. Parco mq 8.000. Prezzo interessante. Trattative riservate Luciana Vola 011.436.1395.

COLLINA Moncalieri in antica villa ristrutturata grande appartamento con giardino privato o condominiale. Tel. 011.681.1027.

MONCALIERI precollina ... appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini box auto affare. TabaTabai 011.669.2952.

PINEROLO adiacente piazza San Donato libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 0121.795.351 - 011.505.039.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino condominiale, appartamento di soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, balconi e box auto Gabetti 011.660.4240

RIVOLI precollina in signorile palazzina soggiorno 2 camere mansarda biservizi terrazzi tavernetta box. GAV Immobiliare 011.660.4291.

TROFARELLO Valle Sauglio, recente porzione bifamiliare: salone, 2 camere, cucina, biservizi, sottotetto, taverna, lavanderia, soggiorno, cucina. Giardino Gabetti 011.642.563.

VILLARBASSE in splendido parco mq 7000 villa a 2 piani fuori terra più mansarda, complessivi mq 300. Luciana Vola 011.436.1555.

VOLPIANO porzione di bifamiliare da ultimare di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box. € 130.000,00. Gabetti 011.800.5261.

LIGURIA

ANDORA, splendido contesto, appartamenti varie tipologie, piscina, giardini, prezzi interessanti, mutuo, consegna immediata. Tel. 02.345.2095 - 335.582.6819.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti, bi/trilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BERGEGGI, fronte mare, in spiaggia, terrazzo; salone, due camere, cameretta, servizi, privato vende Tel. 347.160.3892.

> **BORDIGHERA**
> **signorile palazzina d'epoca ristrutturazione impeccabile garanzia certificata proponiamo bilocali/trilocali mansarde finiture eccellenti vista mare giardino privato box. Sant'Andrea 011.540.328.**

... in zona residenziale casetta a schiera composta da camera, soggiorno cucinino bagno. Balcone bella vista mare, giardino privato garage. Da ricordinare € 123.000,00 Tel 0183.496.000.

LOANO Complesso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato, 500 mt dal mare zona centrale immerso nel verde. Impresa Fresia vende ... alloggi e box. Tel. 019.676... - ...616.4269 fresia@tin.it

LOANO in ... di nuova costruzione ... mare ... box € 144.608,00. Tel. 019.610.483.

OSPEDALETTI centrale condominio signorile, arredato, soggiorno, 2 camere cucina, bagno, ripostiglio balconi vista mare, Cantina € 237.000,00 trattabili. Agenzia Daniela 0184.688.839

OSPEDALETTI centralissimo vista mare 2 camere soggiorno cucina bagno cantina € 190.000,00 trattabili. Agenzia Daniela 0184.688.839.

OSPEDALETTI vista mare panoramica ampio bilocale arredato con terrazzo. Posto auto € 165.000,00 trattabili. Agenzia Daniela 0184.688.839.

OSPEDALETTI zona collinare monolocale arredato, vista mare panoramica. Box € 114.000,00 trattabili. Agenzia Daniela 0184.688.839.

SANTA MARGHERITA calata porto stoco belvedere, mq 130, terrazzo mq 40, finiture pregiate, unico impedibile. Tel. 011.095.214

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura. Camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare ...

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € ... (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti ampie terrazze € 58.000,00 (£ 112.300.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazze vivibili, € 73.000,00 (£ 141.350.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta affitto

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 (£ 76.700.000) resa netta 7%. ... opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade fronte mare affare irripetibile bilocale terrazza € 106.000,00 (£ 205.250.000). Da non perdere.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIA CIGNA angolo Regina Margherita capannoncino con uffici interno cortile mq 380 passo carraio condizioni perfette € 299.000,00 (£ 580.000.000). Edilmarket 011.316.1668.

CORSO ... fabbricato indipendente con ampio accesso carraio - luminosissimo - 245 mq adatto anche ufficio. Tel 011.505.313.

... zona Viberti locale commerciale/uffici vetrinato 500 mq oltre magazzino e cortile in proprietà. Filiale Torino 011.539.007

... casa via Giachino 75 spaziosi 140 mq più sottonegozio 30 mq collegato con scala adatto anche ufficio. Tel. 011.502.432.

NICHELINO strada Vernea capannone mq 940 uffici mq 120 ... mq 2800 ... cm. Stera 011.362.5072 - 336.299.994.

TERRENI

... direttamente zona Nizza terreno con progetto approvato per fabbricato multiuso, cortile indipendente box auto interrati. Tel. 011.541.552 - 011.678.070

7 AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

... accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011.751.826

... Tribunale, ... unità immobiliare in condominio, posta su due piani, uso abitazione / ufficio di ... mq 300. Ristrutturata recentemente, ottime finiture. Impiantistica ... / traffico autonomo. Trattative riservatissime. Tassativamente no agenzie Tel 368.743.0648

... in prestigiosa villa con parco, elegante appartamento mq 300 arredato vista panoramica, posti ... riservate. Investitalia 011.518.4366

PRECOLLINA in complesso residenziale splendida vista signorile appartamento ... mq 250. Box Luciana ... 011.436.1555.

... zona Sassi palazzina nel verde appartamento 3 ... salone cucina doppi servizi parcheggio affittasi foresteria. Immobiliare Abit tel 011.669.6921 - cell. 335.814.8715.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.581.9530 Golf Le Fronde signorili ville ed alloggi arredati varie metrature solo persone referenziate.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR bilocale servizi, box, cinque posti letto. Pasqua altri periodi affitto. Tel. 0165.844.172 - 010.586.456

LIGURIA

GRIMALDI inferiore Ventimiglia, affittasi alloggio indipendente vuoto, due camere, salone, cucinotta, bagno, terrazzo. Termoautonomo. Posto auto. Tel 011 ... - 348.235.2063.

LOCALI ... CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 ... Palermo pressi capannone mq 800 con uffici cortile privato € 5.500.000 mensili.

CORSO ... affittiamo in stabile prestigioso ufficio 280 mq ristrutturato completamente con materiali di pregio. Rubiolo Immobili 011.751.826.

CRIMEA adiacenze corso ... ufficio angolare ingresso 7 camere biservizi € 1.300,00, possibilità box. G&V Immobiliare 011.660.4291

GABETTI IMPRESA corso Venezia proponiamo capannone di 2.670 mq alto 9 metri adatto uso magazzino deposito. Filiale Torino 011.539.007.

... **IMPRESA** presso tangenziale Rivoli Pianezza in moderni edifici spazi uffici con metrature da ... a 810 mq. Tel. 011...

GABETTI ... zona Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. Filiale Torino 011.539.007

PIANEZZA uscita tangenziale affittasi capannone industriale 3.300 mq € 10.500,00/mese. Tel. 011.968.5111.

PIOSSASCO comodo al centro struttura ... complessivi mq 2.000 adatta ed attività scolastica/sanitaria/assistenziale/sociale. Luciana Vola 011.436.1395.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, ... numerosi ... stonna.it - e-mail: info@ictonna.it Tel. 011.315.7111.

... **DELLA ROCCA** in bella ... d'epoca studio/show-room perfettamente rifinito, ... 3 ... servizio Luciana Vola 011.436.1555

8 AFFITTI DOMANDE

... CITTA'

A.A. ... giapponese per dirigente con famiglia abbisogna alloggio arredato anche parzialmente vuoto Interacta 011.568.3878.

... - ... mq ricerchiamo per cliente referenziato centro, Crocetta, precollina. Nessuna ... Sommacampagna 011.501.573

DIRIGENTE ricerca alloggio vuoto 2 arredato, mq. 60 / 80, qualunque zona. Massima referenza. Tel 011.663.2410.

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, ... Tel 011.661.1370 - 335.618.2718.

ACQUISTA autovetture ... valutazione pagamento contanti. ... Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.698.4713.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Samarcanda** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio marzo € 30,00. Tel 019.692.880

ALASSIO, Hotel Mignon due stelle, centralissimo, colazione buffet, ... menù, pesce, camere nuove, ... speciali. Tel. 0182.640.770.

CASA di riposo in Torino ospita anziani, conforti, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011.437.4729 - 011.487.065

11 MATRIMONIALI

A.A.A. ... 35enne longilinea bellissima presenza ... compagno dinamico, deciso, scopo matrimonio. Studio Para 011.590.115.

A.A.A. DIRETTA! graziosa materna conoscerebbe libero anche con figli, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A.A. FIORELLA 33enne romantica amante cinema conoscerebbe compagno responsabile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1240

A.A. ... **ASSOCIATE** & ... dal 1990 la certezza del giusto ... nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1058

A. BEATRICE 35enne, architetto, estroversa, amante cinema, fotografia, cerca lui max 55enne, stessi interessi, ... scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ... 27enne, ... elementare, sp... carina, amante bambini, cerca uomo max 50enne, responsabile, ... desideroso formare famiglia scopo matrimonio. Eliana ... Questioni di Cuore 011.506.9817

A. DAVIDE ..., giornalista importante quotidiano, elenco relazioni vuote, ... scerebbe donna ... 50enne ... seria scopo matrimonio ... Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ... 58enne, medico dentista, realizzato, sensibile, villa mare, desidererebbe com... anche più matura affettuosa, responsabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

IMPIEGATO 38enne ..., ... di bella presenza, cerca ragazza pari requisiti, scopo ... Gradite telefono. Scrivere Publikompass 5350 - 10100 Torino

MEDICO 47enne, alto ... sani principi morali, determinato, ... compagna ... classe ... serio rapporto di coppia scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

SIGNORA 61enne ... lavoro bella ... conoscerebbe ... 60 / 70enne ... dinamico generoso scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5349 - 10100 Torino

13 VARIE

A.A. GIOIELLERIA ... 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino

A. ... **DELMA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/G - Torino. Tel. 011.561.3086

LITE IN FAMIGLIA FINISCE CON UN SUICIDIO

FERISCE IL FRATELLO [illegible] GETTA DAL SESTO PIANO

Ha ferito [illegible] testa il fratello colpendolo [illegible] martello e poi, forse perché credeva di averlo ucciso, si è suicidato gettandosi dal sesto piano della loro abitazione. È questa, secondo la prima ricostruzione fatta dalla polizia, la vicenda che ha avuto per protagonisti Fabio [illegible] Franco Saccheri, rispettivamente [illegible] 31 [illegible] 26 anni (il primo [illegible] la vittima), accaduta [illegible] Lecce. Franco [illegible] stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in 20 giorni. Il litigio, [illegible] quanto si è appreso, sarebbe stato originato [illegible] un incidente causato da Franco al motorino [illegible] fratello



I TESORI DEL MAGO DI [illegible] MARCHI

Sbarcherà questa mattina a Genova il container che potrebbe serbare [illegible] tesoro [illegible] Mario Pacheco do Nascimento, [illegible] «mago» indagato con Vanna Marchi (foto a sinistra) per [illegible] mega-truffa televisiva. Il container era stato spedito in Brasile via mare, poco prima [illegible] fuga dell'indagato, ma è stato individuato dalla Finanza e fatto rientrare. Gli investigatori ritengono che all'interno [illegible] trovino mobili, argenteria e altri oggetti di valore, ceduti al mago dai telespettatori truffati. Il container [illegible] partito [illegible] il 6 gennaio, una nave tedesca doveva portarlo a San Salvador [illegible] Bahia

Famiglia in ostaggio Terrore nel triangolo delle bande delle ville

L'ultima aggressione nel Comasco: «Ci hanno picchiati e derubati» Corsa ai sistemi di sicurezza e alle pistole: «Spareremo alle gambe»



Torna la paura in tutta [illegible] Lombardia per gli assalti alle ville

reportage

Brunella Giovara

[illegible] COMO

ALLORA ho preso il mio Beretta calibro 12, ho infilato due cartucce e sono uscito in giardino». In pigiama, ciabatte e fucile, per difendere casa, f[illegible]lio e moglie dai due uomini che stavano scavalcando la cinta e «allora ho sparato i due colpi». Li han sentiti e riconosciuti [illegible] tutto il paese, i due colpi del Beretta [illegible] Elio [illegible]mondi, «caporeparto [illegible] una tessitura [illegible] militante leghista», e tutti han pensato la stessa cosa: «Un'altra rapina, speriamo non ci sia [illegible] morto».

Morti no, nessuno vuole uccidere i rapinatori di villette [illegible] Comasco, dell'Olgiatese e del Milanese. Ma spararagli alle gambe, «così [illegible] prendiamo almeno uno, di questi bastardi». Giovani e audaci, perlopiù slavi e albanesi, puntano la pistola alla tempia del bambino di casa e dicono al padre «la cassaforte? se non mi dici dov'è gli sparo». Oppure abbracciano la figlia grande e dicono «da violento, [illegible] non [illegible] i soldi». Pasquale Muggeo, comandante provinciale [illegible] carabinieri a Milano, dice che sono spesso «elementi raccogliticci, e non sempre extracomunitari». Il 4 febbraio [illegible] entrati in azione [illegible] Basiglio, il 27 a Pasturago di Vernate, anche qui pistola puntata sul bambino, [illegible] il padre che piange «non uccidetelo». L'altra sera hanno assaltato una casa di Veniano, [illegible] in ostaggio una famiglia, picchiato Domenico Buccolo [illegible] anni 72, [illegible] rubato 1500 euro. E non [illegible] sa se per spregio o per un qualche rimpianto, ma uno dei [illegible] ha baciato i bambini. [illegible] belli che sono, ciao bambini». [illegible] mamma [illegible] spiegava: «Sono sconvolta per tutto: l'assalto, le botte a mio marito e a [illegible] suocero... Ma la cosa che mi fa più schifo è quel bacio. Sono inorridita per il fatto che li abbia toccati». Ieri ha deciso di lavare tutto quello che i banditi hanno toccato. Ripulire, disinfettare le maniglie delle porte, il tavolo della cucina, i vestiti che sono stati sporcati da quelle mani.

Lunedì è toccato ai Buccolo, giovedì scorso a Rimondi, merco[illegible] al cugino di Rimondi. Questo a Veniano, perché [illegible] si guarda appena un po' più in [illegible] eccoci a Lurago d'Erba, dove domenica sera due rapinatori prendono in ostaggio tre ragazzi mentre i genitori [illegible] fuori a comprare [illegible] pizze per cena. Chiudono nel bagno i bambini e prendono a ceffoni [illegible] più grande: «Dov'è la cassaforte?», ma lui resiste, [illegible] vuole tradire il segreto di [illegible]. Allora gli portano davanti la sorellina [illegible] le puntano la pistola alla fronte. «Vedi? la uccidiamo». E lui allora recita la combinazione della cassaforte.

Per la polizia e i carabinieri del posto, [illegible] c'è collegamento tra i due fatti. [illegible] è possibile che la rapina di Veniano sia stata fatta dagli stessi che hanno agito a Cadorago giovedì scorso, nella casa di Pietro De Marchi, consiglie[illegible] comunale che ha cercato di difendere [illegible] due figlie [illegible] che ha anche avuto [illegible] malore dalla disperazione. Anche qui, banditi a loro modo gentiluomini: uno domanda alla ragazza «perché non ti sposi?», e lei «perché [illegible] ho abbastanza soldi per comprarmi [illegible]». Allora lui le restituisce 130 euro di quelli appena rapinati, «prendi, per la tua casa».

Strana gente. Picchiano e poi parlano pacatamente con le loro vittime. Buccolo, che [illegible] uomo coraggioso, ne ha affrontato uno pensando «sono vecchio, non ho niente da perdere». Si è arreso davanti alla pistola, ma è riuscito a interrogarne uno: «Gli ho parlato in albanese, lingua che conosco perché sono di San Paolo Albanese, in provincia di Potenza. Subito ha fatto finta di non capirmi, allora l'ho insultato: "sangue di lepre!", che per gli albanesi vuol [illegible] che [illegible] un coniglio. Si è arrabbiato e ha risposto. Ha detto di essere kosovaro, che suo padre è albanese e la madre serba. [illegible] persino detto di essere ortodosso, di religione».

«E perché ci fai del male?», gli fa Buccolo. «Perché [illegible] lavoro; e tu [illegible] una bella casa». In effetti i Buccolo hanno una bella casetta, ma niente Bmw nel garage, niente Rolex nel cassetto, nessun impianto d'allarme. Ma ormai [illegible] queste parti i sistemi [illegible] si vendono come il pane, sui muri delle villette sbocciano come fiori centraline e sistemi antiintrusione, qualcuno alza le recinzioni, e persino la padrona della cascina Somigliana (tentati[illegible] di assalto la stessa notte dei Rimoldi) sostituirà il vecchio antifurto (un mazzo di ferraglia appeso alla maniglia) con qualcosa di più efficace. Si comprano cani, e che siano cattivi. [illegible] organizzano ronde a pagamento: i comuni di Guanzate, Lurago, Fenegrò, Cirimido e Veniano si sono consorziati con i vigilantes della «Vedetta 2», il comune di Appiano si affida alla Sicuritalia. «L'allarme sociale è più che giustificato», commenta il prefetto di Como, Guido Palazzo Adri[illegible] «Anche perché ad essere prese di mira non sono persone particolarmente benestanti. Bersaglio potenziale può essere chiunque». E ovunque, come san[illegible] bene i carabinieri, [illegible] quale è affidato il controllo [illegible] territorio. Ma il territorio è vastissimo, e servito da strade veloci, autostrade [illegible] in un attimo sei lontano, irraggiungibile. [illegible] la provincia di Como non [illegible] Far [illegible]», dichiara Armando Selva, presidente leghista della Provincia. «Faccio appello a tutti perché segnalino ogni presenza sospetta sul territorio». Intanto qualcuno fa domanda per il porto d'armi, tanto per cominciare.

A MILANO

Gioielliera rapinata in casa

La titolare di una gioielleria è stata sequestrata in [illegible] e rapinata da due malviventi, ieri pomeriggio a Milano. La donna, 57 anni, [illegible] tornata a casa, in via Rembrandt, per portare fuori il cane [illegible] una volta entrata [illegible] suo appartamento aveva lasciato la porta socchiusa: quando si è girata [illegible] trovato nella stanza due nordafricani, uno armato di pistola [illegible] uno di coltello. L'hanno legata e le hanno messo un maglione sulla testa. I due l'hanno minacciata, chiedendole ripetutamente [illegible] fornire la combinazione di accesso [illegible] gioielleria. A quel punto la donna avrebbe preso tempo e i due rapinatori, dopo [illegible]e arraffato alcuni oggetti preziosi, hanno preso le chiavi [illegible] auto e sono scappati. Alle 18.30 la donna è riuscita ad avvisare la polizia che ha fatto immediatamente una battuta nella zona senza trovare i rapinatori. L'auto, invece, è stata trovata abbandonata [illegible] paraggi. Secondo la polizia la gioielleria non è [illegible] svaligiata.

PADRE DI TRE FIGLI SI E' IMPICCATO. CINQUE [illegible] FA ERA ARRIVATO A MODENA DA FOGGIA

Non [illegible] il posto fisso, [illegible] uccide

Muratore non riusciva a mantenere la famiglia

Anna Langone

[illegible]

Si è ucciso per [illegible] lavoro che non c'è. Si parla [illegible] lavoro virtuale, in affitto, flessibile, ma un muratore di [illegible] anni [illegible] Foggia ha deciso [illegible] farla finita alla maniera più antica: [illegible] cappio appeso ad un albero, nel piccolo giardino accanto alla propria abitazione. Quando i carabinieri [illegible] arrivati, allertati dai familiari, vicino [illegible] corpo che penzolava hanno trovato un biglietto [illegible] su scritte poche, semplici parole, per spiegare l'ultima drammatica decisione di una vita difficile.

Sposato, con tre figli, l'uomo [illegible] lavorato negli ultimi tempi [illegible] una cooperativa [illegible]ciale, di quelle dove [illegible] turnover è velocissimo e [illegible] licenziamento sempre dietro l'angolo. Così, stanco [illegible] quei quattro soldi troppo sudati [illegible] guardare macchine al gelo e all'afa dalla mattina alla sera, cinque mesi fa, intorno [illegible] periodo [illegible] feste di Natale, il muratore ha deciso di cambiare città, di provare ad emigrare a Modena, per lavorare di giorno [illegible] cantiere e, di notte, condividere una casa affittata con altri pendolari come lui.

Non c'è voluto molto per capire però che i soldi guadagnati in più [illegible] ne [illegible]ndavano per i viaggi per tornare a casa e per l'affitto dell'appartamento e il cibo. Ieri mattina, ha preferito farla finita. Per uno che getta la spugna però ne rimangono altri cento, mille [illegible] combattere [illegible] la precarietà: tanti sono, appunto mille, sostengono i sindacati di categoria, i foggiani pendolari [illegible] cantieri del Nord. Sono dati delle organizzazioni sindacali del settore. Il segretario provinciale della Filca-Cisl, Enzo Gallo, ha sottolineato [illegible] «nell'ultimo anno la percentuale dei lavoratori edili che [illegible] trasferiscono altrove per lavorare si [illegible] ridotta per l'apertura di cantieri per la realizzazioni di nuove opere». Ma «nonostante questo dato, i pendolari del lavoro, in edilizia, restano [illegible] oltre un migliaio [illegible] la meta principale [illegible] quella dell' Emilia Romagna». In provincia di Foggia, secondo le organizzazioni sindacali di categoria di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori iscritti alla «Cassa Edile di Capitanata» [illegible] sono circa novemila anche se ci sarebbero altre seimila persone che lavorano [illegible] contratto.

«Esistono due categorie di lavoratori pendolari - ha aggiunto Gallo - ci sono quelli che si trasferiscono [illegible] imprese e quelli invece che si trasferiscono [illegible] soli e chiedono occupazione alle aziende del Nord. E sono proprio questi ultimi che hanno maggiori difficoltà [illegible] integrarsi in quelle realtà». La gran parte dei lavoratori edili che, in provincia di Foggia, lavorano senza essere contrattualizzati sono coloro che [illegible] dedicano alle «piccole ristrutturazioni», oppure lavoratori in cassintegrazione che preferiscono [illegible]ere assunti.

«In coloro che si trasferiscono [illegible] soli - prosegue Gallo - scatta una sorta di meccanismo di disagio considerato che devono comunque preoccuparsi dei propri familiari. [illegible] pur vero, però, che esistono problemi anche tra coloro che decidono [illegible] trasferirsi con la famiglia visti gli elevati costi da sopportare». Le organizzazioni sindacali della provincia di Foggia fan[illegible] appello al governo affinché venga finanziata la realizzazione [illegible] nuove opere che contribuirebbero ad eliminare il numero dei disoccupati [illegible] settore edile.

Ormai ciò che si trova su piazza sono le prestazioni [illegible] nero, e quasi sempre riguardano interventi [illegible] ristrutturazione, cantieri che garantiscono guadagno soltanto per qualche anno.

L'OMICIDA SOFFRE DI ALZHEIMER

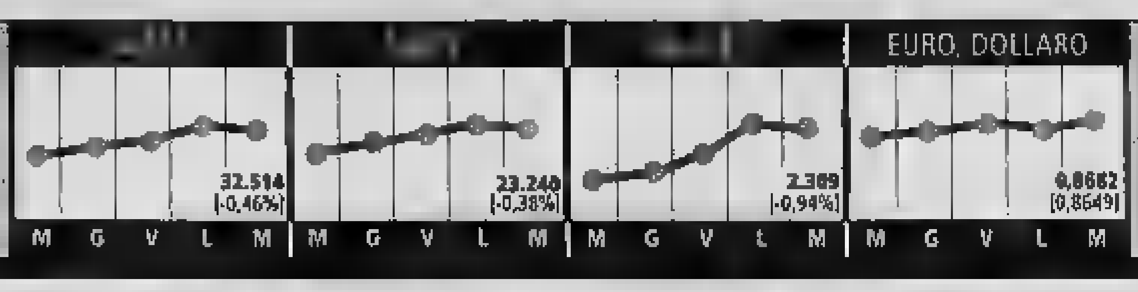
Delitto nell'ospizio assassinata a pugni una donna [illegible] anni

[illegible] PICENO

[illegible] accusato di omicidio preterintenzionale l'anziano di 77 anni, sembra affetto dal morbo di Alzheimer, [illegible] la notte di venerdì ha aggredito nel sonno [illegible] donna di [illegible] anni ospite come lui della casa di riposo «San Giuseppe» di San Benedetto del Tronto, fracassandole il cranio a forza di botte. La donna è morta ieri pomeriggio in ospedale, dove [illegible] ricoverata in stato coma. Il procuratore di Ascoli Piceno ha aperto un fascicolo nei confronti dell'uomo, mentre [illegible] momento non avrebbe ravvisto ipotesi [illegible] reato a carico dei responsabili [illegible] del personale della [illegible] che ospitava i due anziani. Secondo le prime informazioni [illegible] settantasettenne sarebbe entrato nella [illegible] da letto della donna di notte, [illegible] lei dormiva, e l' avrebbe colpita con violenza, non si sa ancora se a mani nude o con qualche oggetto. [r. cri.]

Recordati, volano utili [illegible] dividendo

Il gruppo Recordati - società farmaceutica quotata a Piazza Affari - [illegible] chiuso il 2001 [illegible] [illegible] utile netto di 36 milioni di euro (+31,4%). Le vendite sono salite da 355,9 [illegible] 433,4 milioni di euro, con un incremento del 21,8%. Positivo anche l'utile operativo cresciuto del 39,7%. Sulla base [illegible] questi risultati il cda proporrà all'assemblea un dividendo di 0,25 euro ad azione, per un valore complessivo di 12,5 milioni di euro (+61,6% rispetto al 2000).



Petrolio ai massimi, sale la super

L'Opec sembra ottimista sulla possibilità che la Russia decida di confermare la propria stretta produttiva. Ed i prezzi del petrolio segnano un rialzo [illegible] [illegible] portandosi [illegible] massimi da quasi 5 mesi con il greggio Usa a quota 23,15 dollari al barile, livello mai toccato dallo scorso ottobre. [illegible] netto rialzo anche il Brent europeo che ieri è salito del 3,2% a 22,65 dollari. Immediati i contraccolpi sul consumatori con nuovi aumenti dei prezzi [illegible]ei carburanti.

SE NON CI SARÀ CONVERGENZA, LA COMMISSIONE POTRÀ DECIDERE DA SOLA. ALL'ECOFIN FUMATA NERA ANCHE PER LA SOSTITUZIONE DEL VICEPRESIDENTE DELLA BCE

Energia, ancora uno stop La Francia blocca l'intesa

Parigi rifiuta le scadenze certe per l'apertura del mercato europeo
Si spera in un'intesa al vertice di Barcellona la prossima settimana
Lo spagnolo Rato: si è fatto un passo avanti sulle utenze industriali

[illegible] Singer
corrispondente da BRUXELLES

Sulla liberalizzazione del mercato dell'energia ci sarà scontro al summit europeo di Barcellona. Il tentativo di raggiungere un accordo tra i Quindici è fallito [illegible]. Ancora una volta per l'opposizione della Francia che blocca da più [illegible] un anno la definizione [illegible] scadenze certe per realizzare un impegno che è già stato preso dalla Ue. Nell'ultima riunione dell'Ecofin prima del Consiglio dei capi di Stato e di governo della prossima settimana, i ministri dell'Economia hanno provato a individuare un testo di compromesso che potesse essere accettato da tutti, ma lo sforzo di mediazione si è incagliato. [illegible] una parentesi [illegible]dra, ha [illegible] Giulio Tremonti [illegible] fine della [illegible]. E in quella parentesi quadra c'è il limite che Parigi non vuole superare.

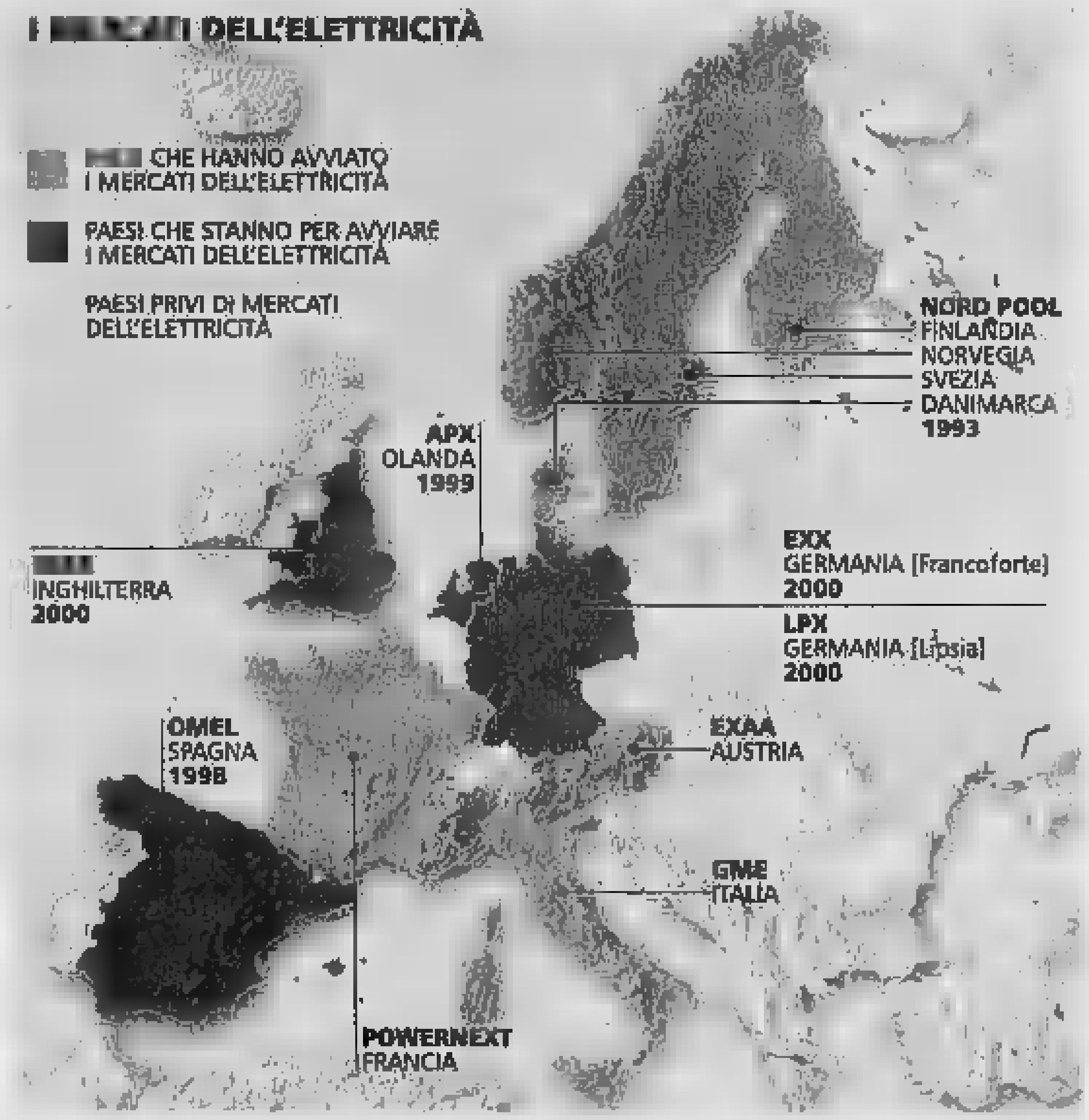
La Francia è disposta a «fissare un calendario ambizioso» soltanto per l'apertura del suo mercato dell'elettricità e del gas [illegible] utenze industriali. Questo concetto nel testo è appunto tra parentesi - come usa nello trattati[illegible] per indicare un'alternativa - e i [illegible] lo volevano mettere in chiaro evitando ogni riferimento al passo successivo che è la liberalizzazione delle utenze private. Il gover[illegible] Jospin aveva inviato a difendere le [illegible] posizioni non il ministro, ma il direttore generale del Tesoro, Jean-Pierre Jouyet, forse per evitare [illegible] battaglia troppo imbarazzante.

Jouyet, comunque, è stato irremovibile. Ha respinto anche una proposta [illegible] ministro inglese, Gordon Brown, che veniva incontro alla sostanza delle riserve francese con questa formula: «Definire un ambizioso calendario per una libera scelta dei fornitori, a cominciare dalle imprese». [illegible] questo punto il ministro dell'Economia spagnolo, Rodrigo Rato, non ha po[illegible] fare altro che prendere atto del [illegible] francese. Ma ha voluto sottolineare che «un passo avanti» è stato almeno compiuto perché da un blocco totale si è passati a un'apertura sulle utenze industriali.

Così il primo dei due vertici europei che si terranno sotto la presidenza di turno spagnola - quello del 15 e 16 marzo a Barcellona, l'altro è in programma a metà giugno a Siviglia - avrà sul tavolo un complesso nodo da sciogliere. Già a Stoccolma, l'anno scorso, la Commissione aveva proposto di fissare alla [illegible] del 2003 la liberalizzazione del mercato dell'energia per le utenze delle imprese e alla fine del 2004 quella totale. Allora la Francia aveva trovato l'appoggio della Germania ed era riuscita a bloccare ogni decisione. Questa volta Parigi sembra isolata. Ma sarebbe azzardato fare previsioni.

Di sicuro ci sarà battaglia per raggiungere un accordo completo. Anche perché la Commissione ha già annunciato che sulla liberalizzazione del mercato dell'energia l'Europa si gioca la sua credibilità. Lo ha detto appena una settimana fa il commissario alla Concorrenza, Mario Monti. E lo ha detto anche Romano Prodi intervenendo in gennaio all'Europarlamento. Non [illegible]. Sia Prodi che Monti hanno avvertito che, nel [illegible] di un nuovo blocco, la Commissione ha gli strumenti per aprire d'autorità il mercato dell'elettricità e del gas ed è «pronta ad usarli». Gli strumenti sono nell'articolo 86 dei Trattati che prevede la possibilità di dare esecuzione pratica a un provvedimento già approvato, f[illegible]do[illegible] tempi e modi, qualora gli Stati membri non trovino un'intesa.

Il ricorso all'articolo [illegible] è un'ultima spiaggia. La Commissione spera ancora in un accordo possibile a Barcellona. E lo stesso atteggiamento c'è nel Consiglio, [illegible] ha riferito il ministro Tremonti. Nella posizione francese c'è, [illegible]que, un segnale d'apertura: la disponibilità a fissare una data per la liberalizzazione del [illegible] delle utenze industriali. E' da questo punto di partenza che potrebbe essere raggiunto un compromesso la prossima settimana. In margine ai lavori dell'Ecofin si è discusso anche della successione del francese Christian Noyer alla vicepresidenza della [illegible]. Almeno [illegible] i candidati: i governatori [illegible] Banche centrali di Grecia e Lussemburgo e un «tecnico» belga. La decisione deve essere presa entro giugno.



LE NORME PER I RITARDATARI

Rientro capitali ultima chance

■ Via [illegible] per i [illegible] che intendono comunque regolarizzare le attività all'estero: è stato infatti approvato il modello da utilizzare in caso di ritardo. Ma solo se sussistono «cause oggettive» si potrà presentare la dichiarazione integrativa entro il 30 giugno. Lo comunica l'Agenzia delle Entrate che su «Fisco Oggi» spiega che il modello, in due parti, è già disponibile sul sito della stessa Agenzia. La dichiarazione consente allo «scudo fiscale» di estendere i propri effetti anche alle operazioni di rimpatrio o di regolarizzazione che, benché avviate in tempo utile, cioè entro la nuova scadenza del 15 maggio 2002, non si sono però ancora concluse per cause che non dipendono dalla volontà dell'interessato. A [illegible] del quale [illegible] peraltro l'onere di annotare in dichiarazione [illegible] che [illegible] hanno consentito, entro la data stabilita, il completamento delle operazioni che, comunque, dovranno essere concluse prima della scadenza del 30 giugno 2002. Il modello di dichiarazione è composto da due [illegible]. La prima, che deve essere comunque presentata entro il 15 maggio, contiene gli spazi per l'annotazione dei dati del soggetto che intende procedere al rimpatrio [illegible] regolarizzazione. [illegible] seconda parte, che deve essere presentata entro il 1 luglio, contiene invece la distinta delle [illegible] rimpatriate detenute a[illegible]ero alla data del primo agosto e/o delle attività regolarizzate detenute all'estero alla data del 17 [illegible]bre 2001 e, in ultimo, gli estremi relativi alla presentazione dell'integrazione della dichiarazione riservata.

PRODI AVEVA AVVERTITO IL PRESIDENTE AMERICANO. [illegible] RICORSO ALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

Bush tradisce il mercato, dazi sull'acciaio

Imposta una tariffa (8-30%) all'import da Europa e Asia

[illegible]
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

GEORGE Bush [illegible] alla Casa Bianca sventolando la bandiera del libero [illegible]mercio, ma almeno nel settore dell'acciaio ha deciso di ammai[illegible] imponendo tariffe sulle importazioni che hanno già provocato un nuovo scontro [illegible] Europa, Asia e America Latina.

Il problema, come ha detto il portavoce della Casa Bianca Fleischer, ricorda il cubo di Rubik, perche' far quadrare tutti gli interessi coinvolti è quasi impossibile. Nel mondo, al momento, c'è una capacità produttiva siderurgica [illegible] di circa 200 milioni di tonnellate. Dal 1997 ad oggi 31 aziende americane [illegible] fallite per il ribasso dei prezzi, e negli ultimi 20 anni gli [illegible] Uniti hanno perso 330.000 posti di lavoro in questo settore. La crisi ha colpito in particolare stati come la Pennsylvania, l'Ohio e la West Virginia, che saranno decisivi tanto nelle elezioni parlamentari di novembre, quanto nelle presidenziali del 2004. Quindi Bush si e' trovato davanti [illegible] un rompicapo [illegible]mico e politico. Da [illegible] parte, il [illegible] consigliere elettorale Karl Rove lo spingeva ad imporre tariffe del 40% sulle importazioni di acciaio, per accontentare le industrie e i sindacati locali, guadagnando i loro voti. Dall'altra, il consigliere economico Larry Lindsey lo sollecitava a non intervenire, favorendo la riforma della siderurgia invece [illegible] tradire i principi del libero commercio. Spettatori interessati erano anche le industrie nazionali che usano l'acciaio straniero a basso prezzo, come quella automobilistica e manufatturiera, che non volevano le tariffe perche' faranno [illegible] i loro costi di produzione.

Alla fine il presidente ha scelto la via del compromesso, che ha scontentato [illegible]tti tranne la lobby siderurgica. Infatti ha deciso di imporre tariffe tra [illegible] e il 30%, risparmiando però il Canada e il Messico, perche' fanno parte del Nafta, e alcuni paesi in via di sviluppo come la Thailandia, l'Argentina e la Turchia, perche' i loro prodotti non superano [illegible] 3% nelle importazioni nazionali. [illegible] colpo piu' duro, quindi, tocca a Cina, Giappone, Corea del Sud, Russia, Ucraina, Brasile e vari membri dell'Unione Europea. Infatti il presidente della Commissione Prodi aveva già avvertito Bush inviando una lettera in [illegible] diceva che se Washington prenderà misure protezionistiche, Bruxelles [illegible] altre scelte che reagire». Quando la Casa Bianca [illegible] ufficializzato le tariffe, il commissario al Commercio Estero Lamy ha annunciato il ricorso all'Organizzazione Mondiale dei Commerci (WTO), condiviso anche dal Bra[illegible]. Nello stesso tempo il governo [illegible] ha convocato l'ambasciatore americano a Mosca, Vershbow, per protestare.

[illegible]

Washington [illegible]
«I nostri concorrenti sovvenzionano le loro produzioni». Già persi dalla siderurgia Usa 330 mila posti [illegible] lavoro



Il presidente George Bush

Gli Stati Uniti accusano l'Europa di aver sostenuto la propria industria siderurgica con sovvenzioni e facilitazioni statali, e quindi si sentono autorizzati a proteggere le aziende [illegible] con le tariffe. Bruxelles ammette [illegible] aver aiutato le compagnie continentali, ma risponde di non aver mai alzato barriere commerciali per difenderle. Quindi Bush era [illegible] con tre alternative: riformare il settore dell'acciaio, perdendo altri posti di lavoro e altri voti; [illegible]re le industrie in crisi, violando la sacra regola del non intervento statale; oppure imporre tariffe, negando il credo nella [illegible] [illegible] commerci. Il presidente, per ragioni elettorali che paradossalmente lo allineano ai no-global, ha scelto la terza via. Così ha colpito alcuni i paesi in [illegible] di sviluppo, colpevoli [illegible] sfruttare la manodopera a basso [illegible], e i colossi asiatici come Cina e Giappone, che usano pure loro le sovvenzioni statali. Adesso la parola passa alla WTO.

CONTINUA LA FRENATA DOPO IL -8,7% DI GENNAIO. L'ANFIA: «È SOLO UN RIALLINEAMENTO DEL MERCATO, L'ITALIA ESCE DA DUE ANNI RECORD CONSECUTIVI»

Parte male l'auto nel 2002 Vendite -12,3% a febbraio



Renzo Villare

[illegible]

Il 2002 non è partito bene per le vendite di auto nel nostro paese. Dopo la flessione dell'8,7% in gennaio, febbraio ha fatto registrare un calo del 12,3% rispetto allo [illegible] mese 2001, che era stato però caratterizzato da volumi particolarmente sostenuti. Secondo i [illegible] del ministero [illegible] Trasporti, resi noti ieri, le immatricolazioni nel mese sono state 197.200 e 445.500 nel bimestre, con una perdita complessiva del 10,3%.

L'Anfia, attraverso un [illegible]mento del presidente Carlo Sinceri, fa notare però che i risultati «confermano un progressivo riallineamento del mercato, dopo due anni consecutivi di record, sui valori fisiologici annuali di 2.200.000-2.250.000 unità, che rappresentano volumi comunque elevati». Sempre secondo l'Anfia, la contrazione della domanda sconta inoltre la forte performance degli ultimi tre mesi del 2001, determinata da anticipazioni d'acquisto legate all'eliminazione della benzina con piombo, e una situazione economica [illegible] caratterizzata [illegible] incertezze. Anche il monitoraggio Anfia/Unrae sulla raccolta di nuovi ordini conferma un atteggiamento più riflessivo dei consumatori. [illegible] febbraio [illegible] stati 199.516 (-14,6%), nel bimestre 443.947 (-11,6%).

Dello stesso parere l'Unrae [illegible] sostiene come il calo fosse ampiamente previsto per diversi motivi, fra cui l'attesa per le molte novità presenti [illegible] Salone di Ginevra. «Ci sono però - precisa - elementi sufficienti per una stabilizzazione della contrazione, che consentirà di chiudere l'anno in linea con le previsioni».

Più pessimista, come era prevedibile, [illegible] Centro studi Promotor che cavalca il momento di flessione per giustificare, a modo suo, la non riuscita organizzazione del Salone di Torino [illegible] da parte della Promotor International. [illegible] dice infatti preoccupato per la tenuta del mercato non soltanto in Italia, ma anche nei principali mercati mondiali, dall'Europa, al Giappone, agli Stati Uniti. Fa poi notare, per quanto [illegible] riguarda, che il flusso dei visitatori nelle varie concessionarie risulta molto basso per il 72% dei rivenditori. E' anche aumentata al 41%, contro il 31% di gennaio, la quota degli operatori che prevedono un rallentamento della domanda nei prossimi mesi mentre è sceso il clima di fiducia.

Ha chiuso, invece, positivamente il mercato dell'usato che in febbraio, minivolture compreso, ha registrato 308.881 passaggi di proprietà (+5,1%) e 622.244 nel bimestre (+8,1%).

Si tratta, tuttavia, di [illegible] che non consentono ancora di raggiungere i livelli dei principali paesi europei, dove il rapporto con il nuovo è di due o addirittura tre volte superiore contro il nostro [illegible] circa. Ciò è dovuto principalmente - fanno notare le due associazioni - all'abnorme carico fiscale che ne penalizza lo sviluppo.

Analizzando l'andamento delle immatricolazioni [illegible] febbraio, le marche nazionali hanno venduto 67.000 vetture con una quota del 34% e 153.000 nel periodo [illegible] una quota del 34,3%. Tra [illegible] vetture più venduta sempre in prima posizione la Punto con 20.470 unità (47.856 nei due mesi), seguita dalla Panda che [illegible] seconda, [illegible] 9.279 pezzi (20.776). Prosegue l'incremento delle [illegible] diesel che hanno ormai superato il 40% del totale: 40,7% in febbraio, 40,3% nel bimestre.

Fra le marche [illegible] in testa, nel bimestre, la Ford [illegible] l'8,4% di quota (era al 7,6% un anno fa), seguita dalla Opel con [illegible] 7,6%, dalla Renault con il 7,1%, dalla marca Volkswagen con il 7% [illegible] dalla Peugeot con il 6,5% grazie a un incremento delle vendite del 23,4%. Fra [illegible] marche d'élite interessante [illegible] forte ripresa dell'Audi che nel periodo [illegible] aumentato [illegible] consegne del 18,6% a oltre 10.000 unità.

MONTEZEMOLO: BENE GLI AFFARI NEI PRIMI DUE MESI DELL'ANNO

Ferrari, [illegible] fatturato supera il miliardo di euro

La Ferrari vola nel 2002, [illegible] solo per la vittoria nel primo gran premio della stagione in Australia, ma soprattutto per le vendite [illegible] auto che [illegible] primi due mesi dell'anno «sono andate molto bene, sia per Maserati [illegible] per Ferrari, anche [illegible] paesi come gli Usa, dove fortunatamente [illegible] pesato l'effetto 11 settembre. Chiudiamo, quindi il 2001 [illegible] fatturato consolidato di oltre 2000 miliardi di lire, oltre [illegible] miliardo di euro e prevediamo un netto miglioramento del risultato economico rispetto al 2000». Il presidente della Ferrari, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, all'inaugurazione del salone dell'auto [illegible] Ginevra, è visibilmente soddisfatto dei conti delle rosse di Maranello. La Ferrari nel 2001 [illegible] prodotto 4.200 unità, raggiungendo così il [illegible] obiettivo fisiologico - dice Montezemolo - battendo il record storico di vendite in Giappone, nonostante la forte crisi [illegible] quel paese. Maserati, inoltre [illegible] rispettato l'obiettivo [illegible] vendita [illegible] e nel 2002 puntiamo a raddoppiarlo fino a 3.500 unità». [illegible] Ferrari vuole migliorare il livello di vita nelle sue fabbriche conquistando il titolo per gli stabilimenti più avanzati nel mondo in termini [illegible] qualità. A Ginevra [illegible] Ferrari ha presentato la nuova 575 M Maranello, accresciuta [illegible] cilindrata da 5.500 a 5.750 cc, in grado di erogare ben 515 cv. La nuova Fx invece debutterà al Salone di Parigi.

A GINEVRA DEBUTTANO 50 NUOVE VETTURE D'ALTA GAMMA. MERCEDES RILANCIA IL MARCHIO MAYBACH: IL PREZZO BASE SARÀ DI 300 MILA EURO

Piovono i modelli, l'industria non getta la spugna

Boschetti: il nostro mercato scenderà tra l'8 e il 10%. Wagoner: con la Fiat tutto bene

scenario

Michele Fenu

inviato a GINEVRA

SE Torino piange, Ginevra tenta di sorridere. Il Salone dell'Auto, che si aprirà domani al Palaexpo, trasuda opulenza e ricchezza, malgrado la situazione dei mercati internazionali non sia rosea e le previsioni neppure. Basta vedere i dati italiani. Però, l'industria non getta la spugna. Anzi. Più [illegible] cinquanta modelli nuovi e di concept-cars illuminano gli stand della rassegna, e non si tratta certo di utilitarie.

Basti dire che qui la Volkswagen porta al debutto la sua prima ammiraglia, la Phaeton, e che il gruppo DaimlerChrysler, o se preferite la Mercedes, fa intravedere, celata da una parete di cristallo, la Maybach. Un marchio [illegible] torna [illegible] vivere [illegible] funzione anti Rolls Royce e Bentley con uno stupefacente macchinone a [illegible] cilindri che costerà da 300 mila euro in su.

Tanta Germania, [illegible] anche tanta Italia con il gruppo Fiat che in Svizzera esordisce con la sua nuova struttura organizzativa e, sul piano del prodotto, con gli inediti monovolume Fiat Ulysse e Lancia Phedra, [illegible] la Ferrari [illegible] la Maserati, che vanno a gonfie vele - come ha sottolineato ieri il presidente Luca Montezemolo - e che qui fanno debuttare la poderosa 575M Maranello e il Coupé quattro posti; con i carrozzieri e i designer torinesi: Giorgetto Giugiaro con la Brera, un prototipo dedicato all'Alfa Romeo (per Paolo Cantarella, a Ginevra per un meeting dei costruttori europei, «la più bella auto del salone»), Bertone con la tecnologica Novanta, Fioravanti con [illegible] Yak, [illegible] veicolo con molte idee intelligenti, mentre la Pininfarina anticipa i prossimi sviluppi del centro di progettazione di Cambiano.

Ginevra è anche l'occasione per Giancarlo Boschetti, nuovo amministratore delegato di Fiat Auto, per tirare un bilancio delle sue prime, come dice, otto settimane e mezzo. «Abbiamo avviato la riorganizzazione di Fiat Auto con il sistema delle "business unit" e st[illegible] lavorando per metterla in atto. E' un'operazione molto complessa perché è neces[illegible] abituarsi a lavorare in modo diverso. Marzo e aprile saranno mesi intensi per definire le posizioni delle persone, a tutti i livelli, e i meccanismi operativi». Aggiunge Boschetti: «Tutti i responsabili delle "business unit" stanno impegnandosi per definire i piani operativi del 2002 e fare alcune riflessioni per il 2003-2004».

A proposito delle quote di mercato, l'amministratore delegato [illegible] Fiat Auto spiega: «Questo periodo risente della nostra positiva "confusione" organizzativa. Occorre un certo tempo perché le varie unità vadano a regime. In ogni caso, puntiamo a migliorare la qualità delle vendite in termini di redditività. Per la Stilo, ad esempio, seguiamo la politica dei prezzi adeguati al livello della vettura». Già 120 mila gli ordini raccolti [illegible] concessionari.



Giancarlo Boschetti

Secondo Boschetti, «il mercato italiano dell'auto scenderà nel 2002 tra l'8 e il 10%, situandosi intorno a 2 [illegible] e 200 mila consegne. Un calo più marcato di quello europeo, che dovrebbe aggirarsi sul 2-3%. Per quanto ci riguarda, pensiamo a [illegible] quota del 35% in Italia e [illegible] 5-5,5% in Europa, Italia esclusa».

Un forte apprezzamento alla Fiat e a Boschetti arriva da Rick Wagoner, il numero uno di General Motors. [illegible] nostra collaborazione con la Fiat - ribadisce - è molto positiva e non potrei aspettarmi un comportamento migliore. Boschetti mi sembra un manager di successo e sono sicuro che farà un buon lavoro. I risultati finanziari [illegible] la Fiat ha annunciato di recente non sono certo quelli che desideravano, ma anche i nostri in Europa [illegible] 2001 non sono stati buoni, per cui non possiamo dare consigli a nessuno. L'accordo, insomma, tra Torino e Detroit procede speditamente. E mai come in questi momenti difficili per l'auto potrà essere utile a entrambi i partner.

LE ASSEMBLEE DEI SOCI APPROVANO LA FUSIONE. IL CDA TORINESE SALE A 18 MEMBRI, [illegible] PER LA PRIMA VOLTA C'E' ANCHE UNA DONNA

Sanpaolo sposa Cardine

Nasce il secondo gruppo bancario del paese

Paolo Baroni
TORINO

Sanpaolo Imi e Banca Cardine da ieri sono un tutt'uno. Le assemblee degli azionisti delle due società hanno infatti approvato con una larga maggioranza la fusione tra i due gruppi bancari. Il rapporto di concambio è quello fissato a suo tempo dai rispettivi consigli di amministrazione: 1,7950 azioni Sanpaolo Imi per una azione di Cardine.

Dal matrimonio tra [illegible] gigante torinese e la holding delle casse [illegible] risparmio venete-emiliane (Padova-Rovigo, Bologna, Udine-Pordenone, Venezia e Gorizia) nasce un nuovo gruppo forte di circa 3000 sportelli ed oltre [illegible] mila dipendenti [illegible] che si colloca al secondo posto in Italia e tra le prime sedici in Europa per totale dell'attivo (213 miliardi di euro). I clienti superano quota 6,3 milioni (di cui 700mila imprese), con quote di mercato superiori al [illegible] nel Nord ovest e nel Nord est del paese, mentre nel Sud attraverso il Banco di Napoli raggiungono il 20%.

Di tutto rispetto anche [illegible] altri aggregati economici del «nuovo» Gruppo Sanpaolo Imi: i crediti verso la clientela sono pari a 124 miliardi di euro, la raccolta diretta raggiunge quota 130 miliardi, il risparmio gestito ed i fondi comuni di investimento toccano rispettivamente quota 139 e 107 miliardi di [illegible] valori questi ultimi che assicurano al Sanpaolo la leadership assoluta sul mercato italiano. Anche gli obiettivi futuri sono particolarmente ambiziosi: un rendimento del capitale investito (Roe) del 21% nel 2005 (l'anno scorso è stato del 13,5%) e un taglio del cost/income ratio di 14 punti percentuali rispetto agli attuali livelli.

Le assemblee di ieri, svoltesi in contemporanea [illegible] Torino [illegible] a Bologna, nella parte straordinaria hanno approvato anche la [illegible] di azioni ordinarie in azioni privilegiate prive di diritto di voto nelle assemblee ordinarie da riservare alle fondazioni bancarie di riferimento (Compagnia San Paolo, Fondazione CrPadova-Rovigo e Fondazione Carisbo). Gli accordi [illegible] governance sottoscritti tra le parti prevedono infatti che dopo la fusione le tre fondazioni conferiscano alla Fondaco Sgr solamente il 15% del capitale ordinario del gruppo mentre la parte eccedente verrà «sterilizzata» per dieci anni. La Sgr, farà capo a sua volta per il 40% alla Compagnia di Sanpaolo, per [illegible] 40% [illegible] Fondazioni Padova e Bologna e per il restante 20% [illegible] partner tecnico, la Ersel finanziaria.

Nella parte ordinaria le due [illegible] semblee h[illegible] poi provveduto ad a[illegible] il numero dei consiglieri di amministrazione per far spazio ai rappresentanti dei nuovi soci. Il cda del Sanpaolo, in particolare, sale da 14 a 18 membri per accogliere il presidente di Cardine e della Cassa di Padova e Rovigo Orazio Rossi, il presidente di Carisbo (e numero due di Cardine) Gianguido Sacchi Morsiani [illegible] e l'amministratore della holding veneto-emiliana Fiò Bussolotto. Nel cda entra anche una donna, la prima in assoluto nella storia del Sanpaolo: si tratta di Isabelle Bouillot, presidente del directoire di Cdc Ixis, la investment bank del gruppo d'oltralpe che ha da poco rilevato [illegible] 2% del capitale del Sanpaolo. A fine marzo, quando verranno distribuite [illegible] deleghe, è previsto che Rossi assuma la carica di vicepresidente del Sanpaolo Imi al fianco di Enrico Salza mentre Bussolotto dovrebbe essere il terzo amministratore delegato al fianco di Alfonso Iozzo e Luigi Maranzana. Il secondo amministratore delegato di Cardine, Leone Sibani, assumerà invece la carica di presidente [illegible] Nhs (Nuova holding subalpina), la merchant bank del gruppo. Due gli ingressi nel cda di Cardine: si tratta di Carlo Ricordi e Bruno Picca, rispettivamente [illegible] responsabile Divisione mercato imprese e responsabile delle [illegible] Sanpaolo.

Soddisfatto per l'operazione conclusasi ieri il presidente del Sanpaolo Imi, Rainer Masera. «La dimensione [illegible] la massa critica raggiunta - ha spiegato ieri Masera al termine dell'assemblea - è fondamentale. Adesso è [illegible] momento [illegible] consolidamento che naturalmente non significa necessariamente [illegible] forme». Anche all'estero il Sanpaolo è già cresciuto: ultima, [illegible] in ordine di tempo l'acquisizione della slovena Bank[illegible] Koper, che il Sanpaolo si è aggiudicato [illegible] giusto la [illegible] settimana. Con Banka Koper, il Sanpaolo mira ad affermarsi non solo nel mercato sloveno ma anche in quelli limitrofi», ha spiegato anco[illegible] il presidente. Il 2001 è stato per il Sanpaolo un anno [illegible] facile, come per il resto del sistema, che consentirà comunque all'istituto di distribuire un dividendo invariato rispetto al 2000. Migliori le prospettive per l'anno appena iniziato: ci [illegible] le premesse, -ha spiegato Masera perché «l'anno [illegible] dipani in maniera favorevole». Un gruppo legato al risparmio gestito qu[illegible] lo è il gruppo Sanpaolo Imi d[illegible] però tener presente l'andamento dei mercati. E le prospettive, stando agli ultimi giorni, sono favorevoli, ma Masera invita alla cautela: «Ci sono [illegible] molte nubi all'orizzonte - aggiunge - [illegible] Giappone, il Medio Oriente, l'Argentina e importanti elezioni in Brasile che daranno il polso della situazione».

Positivi anche i giudizi rimbalzati da Bologna. «L'incontro tra Cardine e Sanpaolo - ha dichiarato [illegible] - si fonda sulla comune e piena consapevolezza dell'elevata complementarietà [illegible] aggregati bancari, in termini [illegible] di presenza geografica che di potenzialità [illegible]riali». [illegible] mercato sta premiando il titolo Sanpaolo - ha aggiunto Sacchi Morsiani - segno che questa viene considerata un'operazione valida».

[illegible] AZIONISTI DEL NUOVO GRUPPO

FONDACO SGR	15% di cui:
COMPAGNIA SAN PAOLO	7,50%
FONDAZIONE CR PADOVA	4,38%
FONDAZIONE CR BOLOGNA	3,12%
SCH	5,99%
BANCA MPS	5,68%
IFI-IFIL	[illegible]
FONDAZIONE CARIPLO	2,56%
ENTE CR FIRENZE	2,38%
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
ALTRI AZIONISTI	60,05%
[illegible] aderenti [illegible] di consultazione	

FORTI SVALUTAZIONI MA BILANCIO 2001 IN UTILE

L'Argentina pesa su Impregilo

Nell'esercizio 2001, Impregilo conta di tornare in utile per 39 milioni di euro, nonostante la crisi argentina costi complessivamente alla società 133 milioni di euro. [illegible] minusvalenze, prevede Impregilo in un comunicato [illegible] al termine del cda [illegible] ieri, saranno in parte compensate [illegible] un beneficio fiscale, «prudenzialmente stimato» [illegible] milioni di euro. Il costo [illegible] svalutazioni dovute alla crisi del paese sudamericano, potrebbe così ammontare alla fine a [illegible] milioni di euro. Impregilo conferma inoltre l'intenzione di cedere la propria quota non vincolata [illegible] Aeroporti di Roma, attività immobiliari per circa [illegible] milioni di euro, società minori per altri [illegible] milioni di [illegible], [illegible] Imprepar, che raccoglie le partecipazioni non strategiche. Nel dettaglio, le svalutazioni per le attività in Argentina sono [illegible] distribuite: 75 milioni di [illegible] di svalutazione patrimoniale per variazione cambi con la costituzione di una riserva patrimoniale dello stesso importo. Di questi, [illegible] milioni di euro vanno attribuiti alla concessione autostradale Caminos (Cordoba) a cui [illegible] aggiunti altri 6 milioni [illegible] euro di minusvalenza sul conto [illegible]. Per la concessione autostradale Ausol (Buenos Aires-Tigre) sono invece state registrate minusvalenze per 52 milioni di euro.

3,5 MILIARDI DI [illegible] DI ROSSO

Deutsche Telekom conti a picco

BERLINO

Bilancio 2001 in profondo rosso per Deutsche Telekom. Il gigante delle tlc ha chiuso [illegible] perdi[illegible] nette pari a 3,6 miliardi di euro a fronte di un utile di 5,9 miliardi di euro realizzato l'an[illegible] precedente. Il dato, secondo [illegible] compagnia, è dovuto essenzialmente all'acquisizione dell'operatore [illegible] telefonia mobile Voicestream e agli ingenti investimenti nell'Umts.

Le perdite inoltre, viene precisato, potrebbero essere state maggiori [illegible] la vendita di alcuni asset tra i quali le quote possedute in Sprint Corp (Usa) e in una televisione regionale via cavo. In crescita le vendite che hanno registrato un +18% a 48,3 miliardi di euro. Sale anche l'ebitda (+17%) a 15,1 miliardi di euro spinto in alto dal buon andamento da T-Mobile International, [illegible] divisione di telefonia mobile di Dt. Migliora l'indebitamento netto passato dai 65,2 miliardi di euro del terzo trimestre 2001 ai 62,1 miliardi di fine [illegible] In crescita, infine, i costi totali che nel 2001 sono ammontati a 5,3 miliardi di euro contro 1,2 miliardi del 2000.

I dati diffusi ieri dal colosso [illegible] Bonn hanno confermato lo scetticismo degli analisti secondo i quali l'ex monopolista difficilmente riuscirà a raggiungere l'obiettivo di ridurre il debito a 60 miliardi di euro entro la fine del 2002.

ECONOMIAFLASH

BLU COPRE LE [illegible] 2001
L'assemblea degli azionisti di Blu, riunitasi ieri, ha deliberato all'unanimità un versamento in «conto copertura perdite» pari a 50 milioni di euro. Il versamento riguarda le perdite accumulate dal 1° gennaio 2001 al 28 dicembre 2001. Secondo quanto si apprende dall'azienda i soci hanno deciso inoltre, in relazione agli altri punti dell'ordine del giorno, di aggiornare i lavori ad una prossima riunione fissata per mercoledì 20 marzo, anche al f[illegible] di acquisire gli sviluppi del processo di alienazioni [illegible] nell'ottica complessiva del mantenimento dell'integrità aziendale».

ASTALDI TRIPLICA L'UTILE
Il Gruppo Astaldi ha chiuso il [illegible] con risultati in netta crescita e ha confermato l'obiettivo dell'ingresso in Borsa. Il bilancio consolidato 2001 - esaminato dal cda che lo sottoporrà all'approvazione dell'assemblea convocata per l'11 marzo - presenta un utile netto di oltre 30 milioni di euro, quasi triplicato [illegible] agli 11,5 milioni di euro del [illegible].

EUPHON VUOLE CRESCERE
Il gruppo Euphon punta a portare il proprio fatturato a 200 milioni di euro nel 2004, [illegible] una crescita complessiva del 46% rispetto ai 136,74 milioni realizzati nel 2001. [illegible] riferisce una nota diffusa ieri dopo l'incontro dei vertici con gli analisti. Le strategie del gruppo prevedono un piano triennale [illegible] investimenti per complessivi 65 milioni [illegible] euro, da destinare in parte a nuove acquisizioni [illegible] in parte allo sviluppo di tecnologie innovative.

NASCE BRAVOSOLUTION
Newco.com, società attiva [illegible]'e-procurement appartenente al gruppo Italcementi, ha cambiato [illegible] in Bravosolution. La società ha al suo attivo 180 aste on line per un totale di 120 milioni di euro transati e la pubblicazione di 34 cataloghi on line, con 40 mila prodotti disponibili.

BASICNET, ACCORDO IN CINA
«Li-Ning Group», il più grande operatore cinese nel settore dell'abbigliamento e delle attrezzature per lo sport, [illegible] il nuovo licenziatario per la Cina dei marchi Kappa e Robe di Kappa. L'accordo in tal senso, perfezionato lunedì tra il gruppo cinese e «BasicNet» (Kappa e Robe di Kappa), permetterà al Li-Ning Group di agire in qualità di licenziatario dei marchi del gruppo torinese.

POLLONE, FATTURATO GIU'
Il bilancio consolidato della Filatura di Pollone si è chiuso con fatturato [illegible] calo del 19,5% a 25,7 milioni di euro e con un utile in crescita a 1,3 milioni di euro (contro 0,9 milioni) per una plusvalenza straordinaria. Per la capogruppo il risultato è invece in calo. Agli azionisti verrà proposto un dividendo di 0,06 euro per azione in pagamento dal 3 maggio.



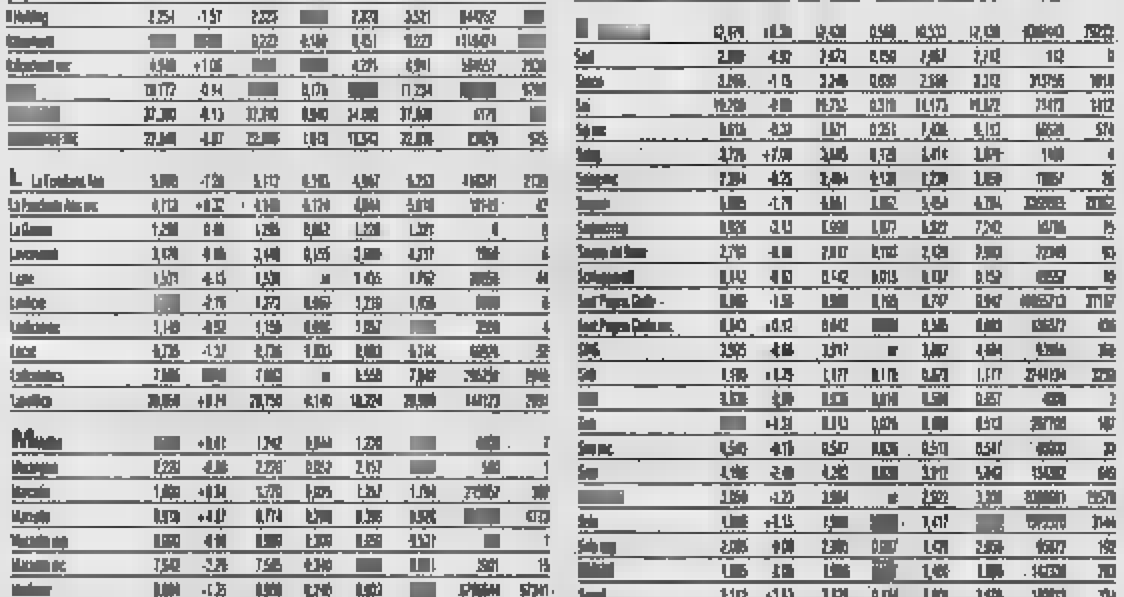
IL PUNTO SUI MERCATI

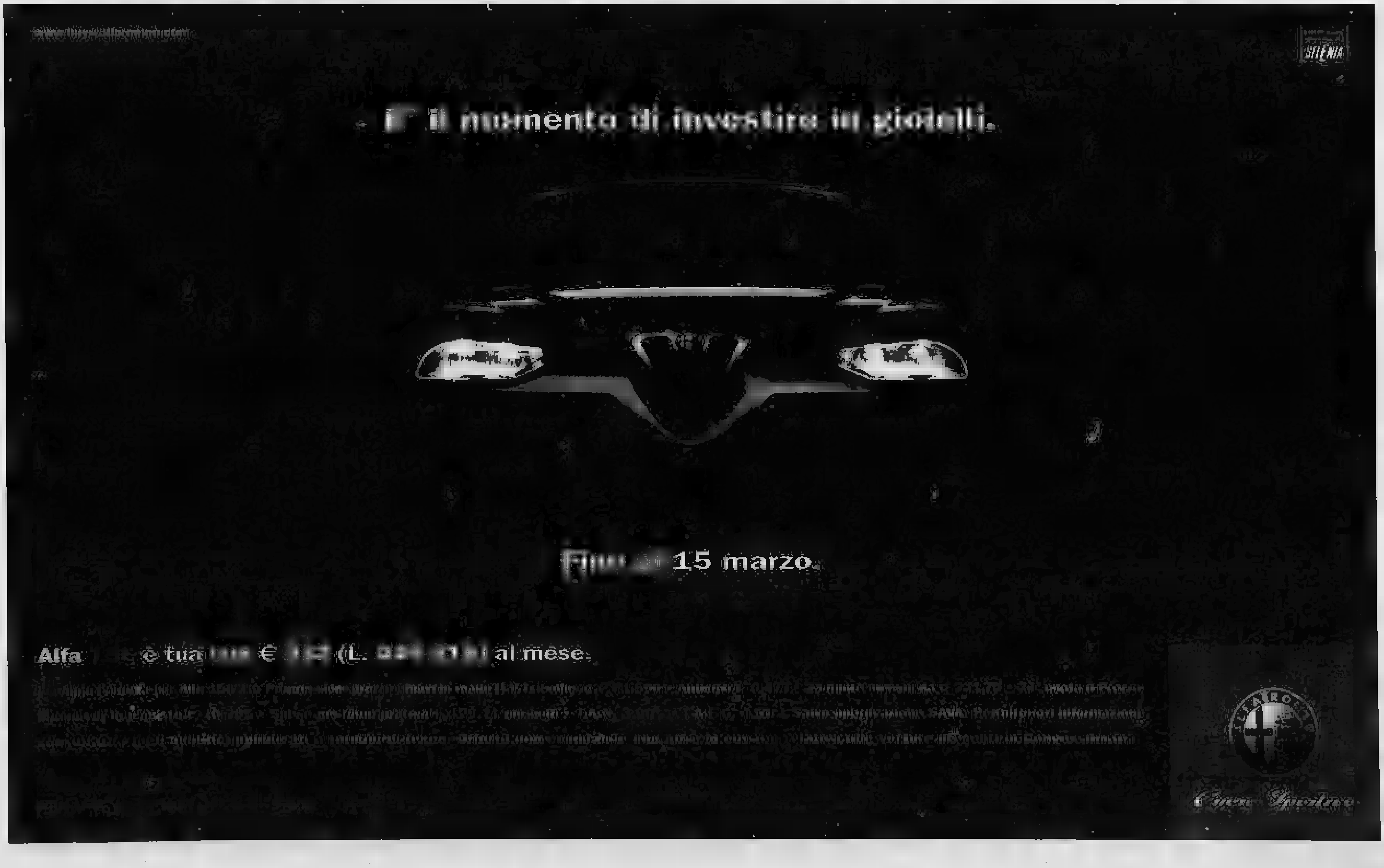
Prese di beneficio

HA chiuso in calo, Piazza Affari, una seduta caratterizzata dalle prese di beneficio sui titoli che maggiormente avevano tratto vantaggio della lunga serie positiva. Mibtel -0,38%. Le vendite hanno colpito soprattutto il titolo Fiat, in netto calo anche sulla scia del dato negativo sulle immatricolazioni in Italia nel mese di febbraio. I telefonici hanno risentito del rosso di Deutsche Telekom, mentre i bancari sono stati animati dalle prossime nozze tra Bipop (+0,59%) e Banca di Roma (-3,74%). Positivo San Paolo Imi dopo il via libera dell'assemblea alla fusione con Cardine.

Il ribasso dei telefonici è stato guidato da Pirelli (-1,95%), [illegible] Olivetti [illegible] sotto 1,4 euro. Le Generali si [illegible] apprezzate dello 0,71%, in calo Sai e Fondiaria. E' cresciuta del 2,63% Finmeccanica, sostenuta dall'andamento positivo della controllata Stm, mentre è stata oggetto di vendite la Fiat (-2,36%) dopo il forte rialzo di lunedì. Ha perso terreno il Nuovo Mercato, con il Numtel a -0,94% in chiusura. In calo i principali titoli. In controtendenza Cardnet [illegible] +18,34%. Scambi a 2,80 miliardi di euro. Il Fib Marzo ha chiuso a 32.520 punti, [illegible] oltre 20 mila contratti e un'escursione di 415 punti.

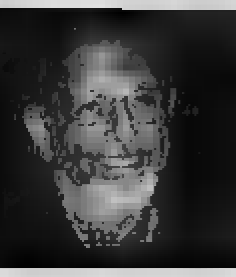
LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli [illegible]. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni.** [illegible] il prezzo di chi acquista, [illegible] quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il valore dei bassi negoziali; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende; **denaro** quello di chi acquista.




il momento di investire in gioielli.
15 marzo.
al mese.

[illegible]

Fondi e SICAV



[illegible] Dan David

Assegnati ieri i primi premi intitolati al finanziere Dan David (foto), che vive a Roma: Warburg Institute Library per la conoscenza del passato, W. Daniel Hillis per quella del presente e Sidney Brenner, John Sulston e Robert Waterson per il futuro delle biotecnologie, ricevono a testa un milione di dollari.



Moni Ovadia [illegible] Magris

Gli amici della Scala organizzano oggi una serata straordinaria per festeggiare il testo teatrale [illegible] *Mostra* [illegible] Claudio Magris (edito da Garzanti nella collana gli Elefanti). [illegible] sala dei Paraventi, a Palazzo Reale di Milano, ci sarà oltre a Magris, Moni Ovadia (nella foto).



Shiono Grande Ufficiale

La scrittrice giapponese Nanami Shiono (foto), attenta studiosa di storia e cultura italiana, ha ricevuto l'onorificenza di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, conferita motu proprio dal Presidente Ciampi. L'onorificenza è stata consegnata ieri nella Fondazione Italia in Giappone a Roma.

A NOVANT'ANNI L'EX MURATORE VITTORIO GIORGI RIEVOCA L'AMICIZIA CON GINZBURG NEL CONFINO IN ABRUZZO

Io CHURCHILL tu LEONE

L'incontro nel Ferragosto del 1940 in un bar di Pizzoli, vicino all'Aquila. Oggi il paese è una opulenta roccaforte della sinistra

[illegible] Baudino
inviato a L'AQUILA

IL ferragosto del 1940 un giovane muratore comunista infila la porta del Caffè dell'albergo [illegible] Pizzoli, il [illegible] paese a [illegible] di [illegible] dall'Aquila. Al bancone c'è uno sconosciuto «alto, moro», [illegible] il nipote del barista, appena vede il [illegible] venuto, dice: «professò, viè qua che te faccio conosce uno che la penza come te. E' un comunista». L'Italia era in guerra, il regime stringeva i ranghi; Pizzoli [illegible] affollato di «internati» ebrei (una quarantina [illegible] 3500 abitanti) e non dovevano mancare le spie. Ma [illegible] quel caffè Leone Ginzburg, uno [illegible] grandi nemici del fascismo, e Vittorio Giorgi, un giovane manovale che aveva molto da temere dal regime, si strinsero la mano davanti a tutti. «Leone - ci racconta adesso Giorgi -, mi guardò negli occhi in un modo così diretto che io, non [illegible] perché, abbassai il capo». Fu l'inizio [illegible] un'amicizia che si sarebbe allargata a tutta la famiglia Ginzburg ben oltre [illegible] morte del teorico di Giustizia e Libertà. Nacque una «totale fiducia. Di lui sapevo tutto».

L'amico di Ginzburg ha da poco compiuto novant'anni, festeggiato da tutti, dagli amici (con Andrea, Alessandra e Caterina Ginzburg), della sinistra e dai leader dei Ds, e anche dagli avversari politici. E' stato un capo sindacale carismatico [illegible] Abruzzo, sindaco [illegible] Pizzoli, deputato [illegible] e tante altre cose. Da tempo abita a L'Aquila, e per incontrarci sceglie la sede dei democratici di sinistra, forse a sottolineare un'appartenenza che non si è incrinata, anche se quando è stata ammainata la bandiera rossa sul Cremlino, confessa, non ci ha dormito. E' un comunista della vecchia guardia, e lo diventò sul campo, lavorando ragazzo [illegible] bonifiche pontine; poi, come [illegible] altri di Pizzoli, aveva fatto il muratore a Roma dove i compagni lo chiamavano Churchill per via dei suoi discorsi. Autodidatta, con una licenza elementare presa lavorando nei campi, trovò in Leone Ginzburg molto di più che un nuovo insegnante. «Quando ti guardava ti fulminava. Non potevi non essere suo amico. A Pizzoli la gente si inchinava al suo [illegible] e tutti lo chiamavano professore».

Professore lo [illegible]. Non [illegible] giurato fedeltà [illegible] fascismo, e aveva perso l'insegnamento. Poi era stato condannato dopo la retata torinese alla rivista *la Cultura* pubblicata dalla neonata Einaudi, si era fatto 4 anni di carcere a Civitavecchia. Appena liberato, dichiarata la guerra, era stato spedito [illegible] Abruzzo. Non era tecnica[illegible] [illegible] «confino». Lui, che [illegible] a Odessa [illegible] diventato cittadino italiano, ora a [illegible] [illegible] leggi razziali [illegible] «internato», in quanto «ebreo apolide». Doveva starsene in quel paese sperduto (ma non lo era mica tanto) e selvaggio (anche questo [illegible] era proprio vero) [illegible] la proibizione di uscire la sera e la notte. I Ginzburg non avevano grossi problemi [illegible]mici: quando di lì a poco Leone fu raggiunto dalla moglie Natalia con i figli Andrea e Carlo, affittarono [illegible] appartamento [illegible] [illegible] stanze al primo piano sulla strada principale, «la strada che va in città» [illegible] [illegible] titolo del romanzo che Natalia scrisse a Pizzoli e pubblicò con lo pseudonimo di Alessandra Tornimparte. [illegible] detto che la descrizione del paese - nonostante le cautele della scrittrice, che ha sempre sostenuto di non aver cercato un quadro «realistico» - agli abitanti non è mai piaciuta.

Non erano affatto così poveri e [illegible] spiega sorridendo Vittorio Giorgi. Andavano a lavorare a [illegible] e riportavano a [illegible] un certo benessere. Anzi, proprio la strada che va in città, oltre l'Aquila, ha fatto sì che il piccolo [illegible] sia diventato nel dopoguerra - e sia tutt'ora - [illegible] dei paesi più ricchi d'Italia. I muratori si sono trasformati in imprenditori, hanno costruito [illegible] Roma negli anni Sessanta, e guadagnato mol[illegible]. «Avevano un po' paura di tornare - racconta Giorgi - li ho convinti io, quand'ero sindaco. E se ci dicono ladri? Mi chiedevano. Io a giurare: non vi dicono ladri, siate tranquilli. Tornate e costruite le vostre [illegible] qui. Nessuno vi darà dei ladri, e voi non vi farete chiamare col "don"». Vittorio Giorgi nel dopoguerra era certamente un sindaco paternalista. I ricchi tornarono, si fecero delle belle ville. Gli altri abitanti di Pizzoli non avevano tempo per l'invidia: stavano lavorando duro. Ora hanno tante falegnamerie ed esportano prodotti dell'agricoltura. Allevano piccioni, per esempio, forse sono i primi nel mondo. E trattano per venderli anche all'Iran, mi racconta l'attuale giovane sindaco, Gianni Anastasio, che è diessino come Giorgi e con lui condivide l'orgoglio di essere il primo cittadino del solo paese in tutta la provincia che non ha mai cambiato amministrazione dal dopoguerra.

Oggi Pizzoli è una specie [illegible] opulenta Stalingrado d'Abruzzo, visto che in regione dilaga la Casa delle libertà. E anche nel '40 i pizzolani dovevano essere [illegible] po' a modo loro, e ben p[illegible]. La questura [illegible] Aquila riceveva rapporti accuratissimi sulla vita degli «internati» (si sapeva persino che una donna [illegible] prostituiva; si [illegible] [illegible] al dettaglio i vaglia che ricevevano i Ginzburg, le uova che compravano e quanto le pag[illegible]), ma Leone e Vittorio continuavano a vedersi e a parlare di tutto, senza che in città filtrasse nulla. Vittorio Giorgi non lo ammetterà mai, ma la loro era un grande amicizia virile che escludeva le donne. Il comunista che [illegible] Leone Ginzburg sapeva tutto, di Natalia ignorava molto: anche la passione per la letteratura. «Che scrivesse lo scoprii tempo dopo. E capii solo allora una battuta di Leone, quando sorridendo aveva detto che Natalia aveva un altro interesse oltre alla famiglia». Lui non chiese di più, l'amico non aggiunse altro. Natalia era la madre, che magari sfidava le regole dell'«internato» per andare all'una [illegible] notte a fare le [illegible] a una figlia malata [illegible] Vittorio Giorgi, o che incinta [illegible] [illegible] figlio cercava un permesso per partorire a Torino. Le fu negato, Alessandra nacque in una clinica dell'Aquila il 20 marzo '43. [illegible] ricordo ancora Leone, che potè venire [illegible] città per visitare la moglie, sorridente e disteso in piazza del Palazzo, mentre scherza sul fatto che nessuno, lì, lo stesse sorvegliando: "pensa Vittorio quante bombe potremmo mettere...."».

«Arrivò Natalia. Di lei ignoravo tutto. Mi dissero che aveva altri interessi, oltre la famiglia»

Il tempo degli scherzi durò poco. Il 13 aprile [illegible] '43 Vittorio Giorgi venne arruolato e spedito a Bari, in una compagnia di disciplina. Riuscì a sbrigare una commissione per l'amico, portando una sua lettera a Tommaso Fiore, e far avere la risposta a Pizzoli. Ma [illegible] lo avrebbe rivisto più. Il primo maggio il [illegible] gruppo parte per la Sicilia fischiettando Bandiera rossa, il 1° settembre è di nuovo vicino a casa, a Sulmona. Natalia gli annuncia che Leone è andato a Roma. Il 22 settembre, a Pizzoli, si devono prendere decisioni importanti: come salvare gli ebrei «internati»? Leone gli scrive [illegible] Roma chiedendogli di far andare via la sua famiglia, lui inventa una soluzione che sembra quasi una beffa. Grazie a un'amica convincono i tedeschi a dare un passaggio sul loro [illegible] che ogni giorno va a Roma a «una signora con tre figli».

Il pericolo che madre e bambini siano riconosciuti è ridotto dal fatto che l'automezzo parte alle sei del mattino, quando è ancora buio. E' l'11 novembre, il camion è parcheggiato poco lontano dalla casa del muratore. Ma tarda maledettamente, per qualche motivo, a mettersi in moto. Il cielo piano piano si schiarisce, l'ansia cresce. Alle sette meno un quar[illegible] f[illegible]mente i tedeschi partono. «Andò tutto bene, qualcuno pensò che [illegible] comandante, forse austriaco, forse antinazista, aveva capito e chiuso un occhio. Dicono anche che poi sia stato fucilato ad Ancona [illegible] [illegible] camerati, ma è una [illegible] che [illegible] siamo mai riusciti ad appurare». Non [illegible] salvati solo i Ginzburg, ma [illegible] gli ebrei di Pizzoli, ad eccezione di due donne anziane che non se la sentirono di muoversi. Natalia Ginzburg dedica poche righe a questo episodio in *Lessico Famigliare*, e non cita Giorgi. Lui però ricorda anche i minimi particolari, il tonfo [illegible] cuore, l'ansia di un momento decisivo. E anche quel che gli sussurrò la Ginzburg, prima di partire: «Qualunque cosa succeda di' a Leone che abbiamo fatto il nostro dovere».

«Alto e moro aveva lo sguardo fulminante. La gente era abituata a inchinarsi al suo passaggio chiamandolo professore. Non potevi non essergli amico»





Leone Ginzburg nel disegno di Ettore Viola. In alto: Giorgi con Pajetta

UN LIBRO AL [illegible]

L'artista è zanzara parola di Faulkner

Maurizio Cucchi

NEL 1926, William Faulkner ha ventinove anni, è appena tornato da un viaggio in Europa, dove ha visitato Milano, Parigi, l'Inghilterra. In febbraio pubblica il suo primo libro, *La paga del soldato*, e in settembre finisce di scrivere *Mosquitoes* (Zanzare), che esce l'anno dopo [illegible] [illegible] e riserve. Un'incertezza che ha accompagnato anche in Italia questo secondo libro dello scrittore americano, ora riproposto a cura di Massimo Bacigalupo con utilissimi apparati. Siamo a New Orleans, negli anni gloriosi [illegible] jazz, e [illegible] gruppo di scrittori e artisti parte per una gita sul lago a bordo dello yacht Nausikaa, appartenente a una facoltosa e tondeggiante signora e mecenate, Patricia Maurier. Tra gli ospiti della [illegible] [illegible] c'è lo scrittore Fairchild (figura dietro cui si cela quella del [illegible]ziere Sherwood Anderson, che promosse Faulkner agli esordi), il giovane e fantasmatico poeta e fumatore Mark Frost, che a[illegible] in posizione orizzontale, il gigantesco e silenzioso scultore di pelo rosso Gordon, la pittrice frustrata Dorothy Jameson e l'incomparabile signor Ernest Talliaferro (si pronuncia Tolliver, avverte Bacigalupo). Costui, trentottenne commerciante di indumenti femminili, è in qualche modo l'antieroe e semi-protagonista, o quanto [illegible] la mediocre e goffa figura attorno a [illegible] il [illegible] si sviluppa fin dall'inizio. In lui si possono ritrovare tratti dello stesso Faulkner, oltre che di una grande figura della poesia del Novecento, e cioè quella del Prufrock di T.S. Eliot. Vorrebbe essere un po' dandy e [illegible] po' amico degli artisti, il manifesta [illegible] affettato accento inglese, e soprattutto [illegible] disperatamente e [illegible] [illegible] infelici di procurarsi [illegible] donna, almeno una.

Lo yacht della ricca signora a un [illegible] punto si incaglia. Due dei [illegible] ospiti, la giovane nipote [illegible] Maurier [illegible] e l'occasionale cameriere, sbarcano aspirando (lei più [illegible] lui) a una fuga romantica e si trovano nella precarietà di una terraferma che sembra una giungla assediata da semplici zanzare. Ma zanzare, in effetti, [illegible] [illegible] po' tutti i personaggi [illegible] questo secondo romanzo di Faulkner, e zanzaresco è il loro modo di manifestarsi. Non solo quello del paradossale e dignitoso Talliaferro, nelle [illegible] infruttuose e cieche *avances* [illegible] le donne, ma quello di ogni altro, che l'autore fa esprimere in brevi battute nelle quali risalta - che si tratti di sesso o letteratura, di arte o di [illegible] - la sconsolante fatuità.

Ma infine, *Zanzare* si meritava [illegible] lunga disattenzione subita? Ovviamente no, perché è un libro nel quale l'estro geniale del giovane Faulkner viene fuori in pieno. La stravagante idiozia dei personaggi, l'irrimediabile [illegible] [illegible] loro discorsi e la noia in cui rischiano continuamente di affogare, la felice cura del linguaggio a volte lirico a volte [illegible] acuto nelle [illegible] soluzioni brillanti, sono caratteri della vicenda e dello stile [illegible] [illegible] aprono su una [illegible] minore ma molto interessante dell'universo faulkneriano. Se un altro romanzo meno noto di recente riproposto da Adelphi, *Mentre morivo*, ci mostrava il Faulkner più ruvido e feroce, qui ne incontriamo il lato più apparentemente frivolo ed elegante. Ma è sempre un gran bel leggere.



William Faulkner
Za[illegible]
Einaudi
360 pagine, € 8,52

DAI CANNIBALI A CAMILLERI AL ROMANZO STORICO: PER IL SALON DU LIVRE DI PARIGI UN DOSSIER DEL «MAGAZINE LITTERAIRE»

Scrittori d'Italia, il catalogo è questo

DAI giovani Cannibali (Ammaniti, Nove, Lucarelli o Pinketts) alla nouvelle vague che nel Sud d'Italia raccoglie l'eredità di Sciascia e Consolo, [illegible] Umberto Eco a Claudio Magris, dalle provocazioni [illegible] Dario [illegible] all'intransigenza [illegible] Antonio Tabucchi, dal ruolo degli intellettuali alla traduzione dei classici, fino alle prospettive della storiografia e della filosofia: per il 22° Salon [illegible] Livre (Parigi, 22-27 marzo), in [illegible] l'Italia è la [illegible] ne ospite, [illegible] rivista francese *Magazine littéraire*, in collaborazione con *La Stampa*, dedica il numero [illegible] marzo a [illegible] dossier sulla letteratura italiana («L'Italie aujourd'hui. Littérature et société») che è un vivido quadro della nostra cultura, della novità che ha prodotto e delle tensioni che la percorrono.

Non a caso apre il do[illegible] l'articolo di Severino Cesari (edi[illegible] einaudiano di «Stile libero»), sulla tribù dei Cannibali, che nella primavera del [illegible] irrompe sulla scena [illegible] un'antologia tradotta anche in francese, cambi[illegible]do il paesaggio dell[illegible]tiva italiana. Quindi Pietro [illegible] (responsabile della Cultura al *Diario*) prosegue il reportage sull'avanguardia letteraria, esplorando la tendenza di diversi giovani [illegible]ri meridionali (Carmine Abate, Bruno Arpaia, Maurizio Braucci, Gabriele Frasca...) a costruire fiction partendo dalla realtà. Non solo giovani. La geografia de[illegible] nostra produzione letteraria è segnata anche dal rinnovamento del giallo, di cui [illegible] Gérard Lecas, autore [illegible] noir, in [illegible] articolo illustrato [illegible] una grande fotografia di Andrea Camilleri, che ha una dozzina di libri tradotti in francese, [illegible] senza fatiche per rendere [illegible] sfumature del dialetto siciliano.

Alle questioni politiche, sulla partecipazione italiana al Salon du Livre, si ricollegano inevitabilmente l'articolo di Guido Davico Bonino sul rapporto tra parola e corpo nell'opera di Da[illegible] Fo e l'intervista [illegible] Fabio Gambaro in cui Antonio Tabucchi ribadisce [illegible] sue preoccupazioni sulla pericolosità del governo di centrodestra. Marco Belpoliti, nostro collaboratore, fa rivivere la stagione, tramontata, degli intellettuali militanti, da Pier Paolo Pasolini a Alberto Moravia, da Italo Calvino a Primo Levi. Anche il critico Cesare Garboli delinea il pessimistico orizzonte di una letteratura senza «grandi». Completano il dos[illegible] i [illegible] dedicati a Eco e Magris, una rassegna delle nostre maggiori scrittrici, Gianni Riotta sul romanzo storico, Marcello Flores sul revisionismo all'italiana, un'intervista sulla storia, di Aldo Cazzullo a Paolo Mieli, e i contributi [illegible] Achille Varzi sul futuro della filosofia e di Ilvo Diamanti sulla situazione politica.

Come scrive Fabio Gambaro, curatore del dossier, la letteratura non vive in vasi chiusi: è necessario proiettare qualche faro sulle trasformazioni sociali e politiche e sulle battaglie politico-culturali. Bisogna leggere il contesto se si vuole capire il testo. [a. p.]



La copertina del *Magazine Littéraire* che ha condotto l'inchiesta in collaborazione con *La Stampa*

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Bestola
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sellе srl, via Carlo Perrier 1 [illegible], Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948. Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di martedì 5 Marzo 2002 è stata di 523.199 copie

DAL «CHE» A BUSH: LA SVOLTA DI DEBRAY

AMERICA JE T'AIME

Cesare Martinetti

COME fa [illegible] antiamericano in servizio permanente ed effettivo a scrivere un libro a favore degli Stati Uniti? Usa un nome falso. O meglio: si [illegible] una storia, [illegible] nome e scrive quello che pensa. Poi, forse per salvare la faccia e conservare il marchio di fabbrica, aggiunge qualche pagina [illegible] fondo per rovesciare gli argomenti. E ci mette la firma.

Sarà andata davvero così? Non sappiamo. Ma certo dietro l'ultimo libretto di Régis Debray che sta facendo discutere la Francia [illegible] del quale l'autore non ha rivelato il [illegible] c'è qualcosa di nuovo che ha scalfito quest'intellettuale errante della gauche che ha nella controversa biografia anche la partecipazione all'ultima, mortale avventura di Ernesto Che Guevara nella guerriglia boliviana, ottobre 1967. Quello che [illegible] che da qualche giorno è [illegible] libreria *L'editto di Caracalla*, che porta come sottotitolo «Un'arringa a favore degli Stati Uniti d'Occidente». Firmato Xavier de C***. Tradotto dall'inglese e seguito da un «epitaffio» di Régis Debray. Chi è questo Xavier? Un vecchio compagno di studi di Debray - ci spiega lui -, negli anni 60 (l'«era di Matusalemme»), in rue d'Ulm, in uno dei santuari dell'intellighenzia parigina. «Eravamo fatti per odiarci - scrive Debray -: io campavo all'estrema sinistra, lui stava dall'altra parte». Ognuno ha consumato la sua vita fino a quando Xavier, «alto funzionario francese», ha varcato l'Oceano, chiesto e ottenuto la cittadinanza americana. Xavier ora [illegible] morto, anzi è [illegible] ucciso, nel novembre 2001, in Afghanistan dov'era andato volontario, per compiere una missione del suo nuovo paese.

Ed [illegible] dunque nel [illegible] della Storia, del mondo dopo-11 settembre, che è all'origine di questo libretto dove le metafore si comprendono l'una nell'altra come matrioske, a cominciare dal titolo. L'editto promulgato nel 212 da Caracalla faceva di tutti gli [illegible] liberi dell'impero dei «cittadini romani». E così Xavier-Debray propone [illegible] a tutti gli uomini liberi d'Europa di farsi cittadini degli Stati Uniti: «Americanizzarsi nel XXI secolo equivale a romanizzarsi nel I secolo». Significa mettersi nel movimento della Storia [illegible] dissipare le «euforie dell'inganno» europeista: «Sul [illegible] passaporto c'è la sigla dell'Unione europea, ma la libido degli Stati Uniti». [illegible] tutti i ragazzi europei che viaggiano in skateboard ne proverebbero sollievo.

Ma che dice Debray-Debray? Che un democratico considera la specie [illegible] come un solo popolo e non sa rassegnarsi al muro di indifferenza costruito [illegible] l'Africa, l'America Latina e il mondo arabo. Che l'Islam non è «[illegible] nemico, ma [illegible] nostro cugino in difficoltà». Ma che tuttavia va reso l'onore a un [illegible] - Xavier - che ha saputo unire il gesto alla parola. E [illegible] anche alla metafora scritta, forse, per esorcizzare una nuova fascinazione.

IN INGHILTERRA LE FIDANZATE AMMESSE IN CASERMA

LE DONNE DEL SOLDATO

Paolo Passarini

L'ESERCITO britannico ha deciso di saltare il fosso. Le direttive di un nuovo regolamento consentiranno ai soldati non sposati di portare in caserma le fidanzate per passarvi la notte. «Sesso in caserma» hanno immancabilmente intitolato i tabloid, [illegible] la stampa seria ha sottolineato come questa decisione contribuisca ad allineare l'esercito «al mondo moderno», avvicinandolo alla società civile. D'altra parte, passare dalle «donne di guarnigione» alle donne «in» guarnigione determina sicuramente un salto di civiltà.

Deve essere chiaro - ha precisato sir Michael Walker, capo di stato maggiore - che le caserme non si trasformeranno affatto in «alberghi a ore». Ma, essendo l'anglosassone per natura organizzato, saranno effettivamente rese disponibili ai militari delle «welfare house», case del benessere letteralmente, dove sarà possibile affittare mini-appartamentini per periodi limitati di tempo. È tutta una questione di intendersi sulle parole. D'altra parte, la tradizionale istituzione della camerata ha subito in questi anni pesantissimi colpi e la gran parte dei soldati dorme già in camere singole.

Ci [illegible] aspetti della vita militare, [illegible] per esempio il «nonnismo», che [illegible] difende, almeno apertamente, e la cui scomparsa non genererebbe rimpianti. E quindi [illegible] potere politico illuminato - [illegible] tentati di concludere rapidamente - quello che, [illegible] leggi e regolamenti, contribuisce a spedire nel cestino della spazzatura della storia anacronismi incorretti. Ma anche in questo caso le cose sono un po' più complicate.

C'è all'opera in questa vicenda, più che un sovrano illuminato, la vecchia invisibile mano del mercato. I ranghi dell'esercito britannico dovrebbero comporsi, secondo i piani della Difesa, di 108 mila uomini. Ne mancano più di 7 mila e non è un [illegible]. La crisi della vocazione militare è resa evidente anche dalle pesanti percentuali annuali di turnover: lasciano la divisa il 4,5% degli ufficiali e oltre il 7% dei soldati semplici. Moltissimi mollano durante la fase iniziale di addestramento, mandando a quel paese il sergente maggiore che urla e ribellandosi a forme di disciplina considerate inutili. Ecco allora che il nuovo regolamento «Drive for change», direttive per il cambiamento, [illegible] propone proprio di ovviare a questo serio inconveniente, rilanciando il reclutamento.

Qualcuno avanzerà obiezioni sul calo di rendimento che potrebbe derivare da [illegible] rilassamento della disciplina. Ma i soldati sanno che, come diceva il generale Tecumseh Sherman, «war is hell», la guerra è inferno. Non c'è nessun bisogno che per loro lo sia anche la pace.

IL MONACO VISIONARIO CHE FECE DELLA MARGINALITÀ LA CONDIZIONE PER ENTRARE IN SINTONIA CON GLI ALTRI

Merton, così lontano così vicino

[illegible] Bianchi

«PARLARE dei [illegible] vuol dire parlare di [illegible] davvero [illegible] categoria di persone, [illegible] gente ai margini, perché nel mondo moderno il monaco non ha più un suo posto ben preciso nella società..., [illegible] appartiene ad alcun establishment: è una persona marginale che deliberatamente si ritira ai margini della società con [illegible] proposito di approfondire un'esperienza umana fondamentale». Con queste parole Thomas Merton iniziava quella che sarebbe stata la sua ultima conferenza, anzi, le ultime parole pronunciate prima di morire folgorato [illegible] ventilatore difettoso. Giramon[illegible] figlio di due artisti - «sangue erratico», come ha voluto definirlo un appassionato saggio di Michael Higgins uscito recentemente da Garzanti - Merton era pienamente consapevole della propria marginalità e non può sorprendere che la sua conversione al cattolicesimo in età adulta sia sfociata quasi immediatamente nella scelta [illegible] una vita marginale all'interno stesso della Chiesa (e per di più di una Chiesa minoritaria negli Stati Uniti): il monachesimo e, all'interno di questo, non un istituto con opere [illegible] insegnamento o di presenza attiva nella società, ma l'austera vita di clausura trappista.

La medesima conferenza di Bangkok [illegible] mostra Merton consapevole anche [illegible] [illegible] questa «marginalità» lo mettesse [illegible] profonda sintonia con altre categorie, magari meno rispettate, di marginali: «I monaci, gli hippy, i poeti, sono persone che contano? No, noi siamo deliberatamente irrilevanti. Noi viviamo con quella irrilevanza congenita che è propria di ogni essere umano. L'uomo marginale accetta l'irrilevanza fondamentale della condizione umana, [illegible] che [illegible] manifesta soprattutto con la morte. La persona marginale, il monaco, il profugo, il prigioniero, tutta questa gente vive in presenza della morte, [illegible] quale mette in discussione il significato della vita. Questa gente combatte [illegible] morte dentro di sé, cercando qualcosa di più profondo della morte; perché c'è qualcosa [illegible] più profondo della morte, e il compito del monaco o della persona marginale, della persona meditativa e del poeta è quello [illegible] andare al di là [illegible] morte anche [illegible] questa vita, di andare al di là della dicotomia vita-morte ed [illegible] perciò testimone della vita». [illegible] questo, Merton mise in luce come pochi quel «vivere alternativo» che [illegible] il monachesimo, quella capacità di inoculare distasi di [illegible] nel mondo contemporaneo, [illegible] contestare l'insensatezza di tanto «comune buon senso» [illegible] la vita stessa, u[illegible] vita condotta «altrimenti», di combattere l'idolatria dominante che è disposta [illegible] mutare il «feticcio» opera delle proprie mani ma non a [illegible] [illegible] rendergli culto sacrificandogli la propria libertà.

> Più il suo cammino spirituale si indirizzava verso la vita eremitica, più stringeva amicizie con chi [illegible] [illegible] cuore l'umanità e le sue sofferenze

Forse è grazie [illegible] questa marginalità consapevole che Merton riuscì a parlare al [illegible] di tanti uomini e donne della sua generazione e di quelle successive. Più il suo cammino spirituale si indirizzava verso una vita eremitica, p[illegible] tesseva contatti [illegible] stringeva amicizie [illegible] quanti avevano a cuore l'umanità nelle sue sofferenze. In quei primi anni Sessanta [illegible] secolo scorso [illegible] ci fu battaglia civile [illegible] dello spirito che non vide Merton accanto [illegible] suoi più sinceri sostenitori: dalla lotta contro gli armamenti nucleari all'opposizione alla guerra [illegible] Vietnam, da Dorothy Day e la solidarietà cattolica al mondo operaio a Martin Luther King e alla sua battaglia per l'emancipazione [illegible] neri, da Joan Baez e la freschezza di una musica che parla al cuore [illegible] Jacques Maritain e ai nuovi orizzonti che si dischiudevano p[illegible] la fede [illegible] il concilio di Papa Giovanni, dal Dalai Lama ai pionieri del dialogo interreligioso.

È questo stare in disparte senza desolidarizzarsi dalla compagnia degli uomini, questo farsi carico delle speranze e delle sofferenze altrui, questo raccogliersi [illegible] se stesso per pensare con gli altri che ha fatto [illegible] Merton un autentico «contemplativo», un visionario e un profeta per il nostro tempo. Non nel senso di chi «prevede il futuro» o ha apparizioni soprannaturali, ma di chi abitua il suo sguardo a contemplare la realtà come Dio la osserva, di chi affina [illegible] [illegible] orecchio ad ascoltare ciò che Dio dice all'umanità, di chi [illegible] si ferma all'apparenza [illegible] guarda in pro[illegible]. [illegible] spiegheremmo altrimenti le parole di questa poesia scritta nel 1947, l'anno in cui aveva [illegible] i voti solenni nel monastero di Gethsemani: «La luna è più pallida di un'attrice, e ti piange, New York; / cercando di vederti attraverso i ponti [illegible] brandelli, / e si china per udire il timbro falso / della tua voce troppo raffinata / i cui canti non s'odono più! (...) Come [illegible] state distrutte, come [illegible] crollate, / quelle grandi e possenti torri di ghiaccio e d'acciaio, / fuse da quale terrore [illegible] da quale miracolo? / Quali fuochi, quali luci hanno smembrato, / nella collera bianca [illegible] loro accusa, / quelle torri d'argento e d'acciaio? (...) Oh, là dove i tuoi figli, la sera dell'ultima tua domenica, / spar[illegible] gli uni sugli altri all'ombra del Paramount, / le ceneri delle torri distrutte si mescolano ancora alle volute del fumo, / velando le tue esequie nella loro bruma; / e scrivono il tuo epitaffio di bracci: / "Questa fu una città / che si vestiva di biglietti di banca. (...) Era [illegible] cuore come un taxi; / aveva occhi altocoturnati talvolta blu [illegible] il gin, / e li inchiodava, ogni giorno della sua vita / sul [illegible] dei [illegible] sei milioni [illegible] poveri. / Ora [illegible] morta nel terrore d'una improvvisa contemplazione, / annegata nelle acque del proprio pozzo avvelenato". (...) E siamo pieni di paura, e più muti degli astri riversi / che vanno zoppiconi [illegible] acque fangose, / più muti della madre luna che, bianca come morte, / vola e fugge per i deserti del Jersey» (da *Immagini per un'apocalisse* in *Poesie*, a cura [illegible] Romeo Lucchese, Garzanti, Milano 1962).

> Capace di leggere al di [illegible] delle apparenze, poco amato nella Chiesa: sorte comune a tutti quelli che hanno un messaggio profetico da comunicare

Quando mi sono giunte le tragiche notizie dell'11 settembre scorso, [illegible] è tornata alla mente questa poesia «vecchia» di oltre cinquant'anni: una provocazione e [illegible] invito a pensare. Merton non era un apocalittico né un integrato, ma il suo sguardo sapeva leggere al di là di ciò che si impone perché apparente. Proprio per questo Merton non è molto amato, oggi, neanche nello spazio ecclesiale: [illegible] comune [illegible] tutti gli uomini che hanno un messaggio profetico da comunicare. Eppure, piena umanità, intelligenza vigilante, capacità [illegible] resistenza, solitudine [illegible] comunicazione assunte [illegible] vissute senza lacerazioni hanno fatto di Merton un testimone che [illegible] autodefiniva «colpevole» perché risoluta[illegible] intenzionato a restare solidale con l'Occidente, anche quando sapeva criticarlo [illegible] condannarlo.



Thomas Merton (1915-1968)

LETTERE

Due fanciulle contro i gay • Lo statuto della Lega • Grazie colf extracomunitaria

Grossolano questionario [illegible] «Bradipo»

A proposito del caso del questionario sull'omosessualità dei ragazzi dell'istituto per geometri «Nervi» di Novara. E' grave - molto grave - quello che giustamente ribadisce la persona che ha inviato un [illegible] saggio alla scuola in cui sottolinea la totale mancanza di commento da parte degli insegnati. Ma [illegible] altrettanto deplorevole quello che le due ragazze che hanno raccolto i pareri dei compagni scrivono sul loro giornalino «il bradipo» (animaletto assai lento, si dice, anche di comprendonio), in apertura del pezzo: «Diciamoci la verità, oggi l'omosessualità è considerata più che un problema [illegible] stile di vita approvato dalla nostra società. Tutti ne parlano come [illegible] [illegible] positiva, un modo per fare nuove esperienze, un ampliamento del proprio "bagaglio culturale". Que[illegible] definizione sinceramente fa un po' sorridere, [illegible] in realtà [illegible] è rivoltante vedere [illegible] persone dello stesso sesso scambiarsi effusioni d'amore?! Per noi due lo è, perché tutta questa tolleranza verso "questo stile di vita" [illegible] ha portato il mondo che a toccare il fondo dove non c'è più una netta distinzione tra ciò che è il bene e ciò che è il male». E aggiungono: «Gli omosessuali sono accettati e largamente approvati e a momenti siamo noi i diversi che hanno bisogno di adeguarsi al giusto modo di vivere. Ma s[illegible] noi che sbagliamo a pensare in questo modo oppure c'è anche altra gente che non nega l'evidenza?»

Che mala fede, ragazze! Innanzi tutto per il modo in cui avete posto la domanda, e per la schietta grossolanità dell'affermazione «a momenti [illegible] "noi" i diversi». Voi cosa? Saldamente eterosessuali, paladine della purezza della comunità? Non invidio i vostri futuri figli [illegible] saranno alle prese con madri così ottuse (disponete fin d'ora un fondo per pagare loro fior di psicanalisti). D'altronde buona parte delle risposte [illegible] vostri compagni confermano che vi trovate in ottima compagnia. Uno scrive: «E' meglio che si suicidino», un altro: «Mi fanno schifo», e ancora: «Li ammazzerei tutti». E i professori zitti. Non si potrebbe giustificare la cosa neppure fosse una goliardata. Non mi diverte affatto sapere che ragazzi della vostra età sperino che qualcuno si suicidi perché gay. Non dovrebbe divertire neanche voi. E auguro ai vostri compagni con eventuali problemi [illegible] autoaccettazione - e non solo a loro - di emigrare alla svelta, magari in scuole un tantino meno indifferenti.

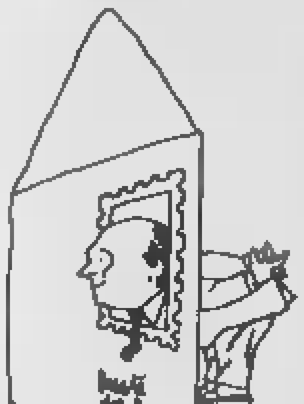
Gianni Farinetti, Torino

[illegible] di O.d.B.

Il nemico del Vangelo non è l'Islam

CARISSIMO signor Del Buono, quanto scrive Ceronetti è veramente uno spunto di grande riflessione per tutti! Nessuno pensa alla guerra di «religione» contro l'Islam, tutti noi cattolici siamo d'accordo [illegible] il Signore ci invita all'amore universale specie per chi soffre ed è povero, ma non possiamo non riflettere sulla storia passata e [illegible]cente. Il problema però non sta nel fatto che l'Islam può distruggere il Cristianesimo, con la sua espansione, ma [illegible] [illegible] noi cattolici che forse non abbiamo una Fede grande e vera e profonda in Gesù, vero Dio e vero uomo, per cui, non solo rischiamo di diventare musul[illegible] ma [illegible] diventare praticamente atei, cioè «persone che vivono come [illegible] Dio non ci fosse», che è [illegible] peggio di una negazione della divinità di Cristo! Il nemico non è in chi non la pensa come noi, [illegible] è dentro di noi, nel profondo [illegible] milioni [illegible] cristiani che [illegible] l'influsso del materialismo e del consumismo stanno perdendo il senso profondo del valore di Dio, Felicità infinita, fonte di Verità, di Amore e di Pace. Non è l'Islam [illegible] fa p[illegible] ma è la nostra poca Fede in Gesù, il figlio di Dio, che vive con noi nella Chiesa e nella storia, e che noi per poca Fede, ignoriamo, riducendo la nostra vita a una corsa a cose inutili e superficiali! Sta aumentando nelle aziende, specie in Italia, il [illegible]ro delle persone che lavorano come pazzi da 10 a 14 ore al giorno! Ma lei pensa che questo non è peggio dell'Islam, ridurre la vita ad una frenetica corsa [illegible] denaro? Oltre dieci milioni di italiani frequentano maghi e cartomanti ma come si fa ad essere così ignoranti, così senza intelligenza, da affidare la propria vita alle fattucchiere? Conosco una ex bidella che si è fatta i miliardi in questo modo! Un popolo [illegible] può vivere nella serenità e nella pace, se [illegible] fonda la sua vita sulla Fede nel Signore Creatore del bene! [illegible] i musulmani venendo qui da [illegible] vedessero delle città, delle comunità, dei quartieri di perso[illegible] che vivono il Vangelo, nella preghiera, nella gioia, nella [illegible] fraternità cristiana, specie verso chi soffre più di noi, il pericolo del cavallo di Troia non ci sarebbe, perché nessuno di fronte alla testimonianza di chi vive il Vangelo, nel cuore e sempre più, pensa di distruggere questo bene. Penso che il vero problema non [illegible] avere paura dell'Islam, [illegible] [illegible] [illegible] non essere veri discepoli del Signore e vivere senza l'amore vero nel cuore, come ci dona [illegible]. Ci si dimentica che non sono solo i nemici esterni che distruggono il bene, ma sono i sette vizi capitali che ci rendono schiavi del male. Il «cavallo di Troia» non è solo fuori di noi, ma è dentro di noi!

don Mario Foradini, Torino



CARO don Foradini, ci vuole davvero [illegible] persona come lei per dare la maggiore importanza al male che è dentro di noi. Grazie.

Oreste del Buono

Ho votato il Polo non la Padania

Per effetto della legge elettorale nel mio collegio, turandomi non solo il naso, ho votato il candidato della Lega. Ne diffidavo perché la memoria di quanto avvenuto, gli insulti [illegible] Bossi, il vilipendio alla Bandiera..., no[illegible] e sono facili da dimenticare. Ma la mia speranza era che ci fosse un vero e reale allontanamento della Lega dalla stagione della secessione e del padanismo. Il congresso di questi giorni ci dice l'esatto contrario. Niente è cambiato nella Lega tran[illegible] la strategia. Non [illegible] cambiato l'Art. 1 dello statuto che prevede la secessione, non è cambiato il disegno finale che prevede una fantomatica «Padania». Non è cambiata la tracotanza, l'arrogan..., la becera rozzezza che caratterizza il razzismo al limite del nazismo di Boso, Borghezio ed altri. Faccio fatica a capire se i responsabili del Polo che mi hanno chiesto di dare loro fiducia siano consapevoli delle intenzioni di Bossi. E se, essendone consapevoli, non siano ancora peggiori del Bossi [illegible] Mi domando se, nelle prossime comunali, mi chiederanno ancora di dare il voto ad un candidato della Lega che trasformerà questo mio voto in un voto alla Padania.

Giorgio Visentini

L'invincibile [illegible] finì [illegible] fondo al mare

Il linguaggio [illegible] [illegible] amorevole Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al congresso della Lega è da «belli ratio». La Casa delle libertà è invincibile! La metafora storica più appropriata è «l'invincibile [illegible] Filippo II di Spagna nel 1588 per vendicare [illegible] umiliazioni subite dall'Inghilterra di Elisabetta I su tutti i mari inviò la flotta. L'invincibile dovette cedere alla superiore esperienza degli avversari e ai venti sfavorevoli, subendo gravissime perdite. Durante il rimpatrio l'inclemenza del Mare del Nord distruggerà altre navi. Filippo II accoglierà il comandante sconfitto con tono sarcasti[illegible] dichiarando di aver inviato la flotta a battersi contro l'Inghilterra e non contro il vento e il mare.

Adreano Bigi, Rimini

Da [illegible] sarò meno solo

La futura sanatoria per le colf e, [illegible] dimentichiamolo, anche per i colf, avrà un significato importante per una figura fondamentale nella vita quotidiana di molti. All'interno di questa categoria, come sappiamo, [illegible] compresi diversi ruoli: dalla baby-sitter, alla domestica, all'assistente dell'anziano. Finalmente i nostri bambini cresceranno più ricchi culturalmente e senza le sovrastrutture razziste e pseudorazziste che contraddistinguono buona parte [illegible] noi adulti. Gli anziani avranno qualche persona che potrà parlare con loro, visto che i figli non lo fanno più. Ma non tutti sono d'accordo. Alcuni dicono che saremo invasi [illegible] migliaia di prostitute. Io, anche se «colonialista» come molti, da oggi avrò meno paura di diventare vecchio e soprattutto, di rimanere solo.

Franco Lucato, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via [illegible] 60, tel. 011.56381, fax 011.5627934. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167; Estero: € 345,64. [illegible] publisher daily in Turin Italy. [illegible] L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino [illegible] 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627934. E-mail [illegible]@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via C. Bertolotti 25, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

L'ARTE CONTEMPORANEA SEDUCE LA CAPITALE BRITANNICA

La City annega nelle Campbell

Code per le mostre di Warhol e Testino

Mario Fortunato

Alla Royal Academy spopola l'itinerario nella Parigi di Picasso

Alla White Chapel le immagini drammatiche [illegible] Nan Goldin

LONDRA capitale dell'arte contemporanea? Sembra proprio di sì. Basta dare un'occhiata a *Time Out*, giornale-bibbia di ogni londinese. Oppure, ancora più semplicemente, fare due passi per la città.

Da poco ha aperto alla Royal Academy la grande mostra intitolata *Paris. Capital of the Arts. 1900-1968*, un resoconto fascinoso e pieno di spunti su quello che [illegible] stato forse il più grande centro propulsivo della creatività europea del secolo appena trascorso: la Parigi dei Picasso, Dalí, Duchamp, Chagall, Kandinsky, Giacometti, Calder, [illegible] a Ellsworth Kelly [illegible] Niki de Saint-Phalle. E [illegible] la musica, la letteratura, la fotografia, l'ar[illegible]. Un'autentica mostra-monstre che rimarrà a Londra fino al prossimo 19 aprile per spostarsi poi al Museo Guggenheim di Bilbao. Divisa per settori tematici, che equivalgono ognuno a un quartiere parigino (Montmartre, Montparnasse, Saint Germain-des-Prés, il Quartiere Latino), la straordinaria esposizione ospitata dalla Royal Academy è curata da un set di studiosi di primissima grandezza: Sarah Wilson, Norman Rosenthal [illegible] Ann Dumas.

Basta spostarsi di poche centinaia [illegible] metri per imbattersi in un altro paio di mostre di minore spessore culturale ma di almeno altrettanto interesse (mondano e letterario). Alla rinata National Portrait Gallery, di recente molto rilanciata con un programma espositivo insieme stravagante e fascinoso, ecco due autentiche curiosità: [illegible] mostra che celebra i cento anni del famoso *Times Literary Supplement*, per la gioia di tutti i lettori di Virgi[illegible] Woolf e di Ian McEwan passando anche per il calciatore David Beckham, mentre nelle sale accanto ecco un tributo a Mario Testino, fotografo peruviano del mondo della moda [illegible] dello star-system, da Madonna alla compianta Principessa Diana. Le file e le code qui si sprecano. Ragazzi, perlopiù, mondani e modaioli assortiti. Meglio prenotare il biglietto con qualche giorno d'anticipo. Fra cantanti, attrici, stilisti e modelle, viene quasi il capogiro. Testi[illegible] fotografa tutto e tutti con lo stesso sguardo netto, sontuosamente superficiale, colorato, festivo.

Esattamente all'opposto di [illegible] tale ideologia del ritratto, che si interessa [illegible] pochi belli, ricchi & famosi, [illegible] invece la fotografa americana [illegible] Goldin. Alla White Chapel c'è [illegible] sua bellissima personale, intitolata *Devil's Playground*. Qui foto su foto, accumulate in quasi trent'anni [illegible] lavoro, per testimoniare la vita; la gioia, il dolore, la nascita [illegible] la morte di persone che [illegible] sono celebri né aspirano ad esserlo. Quello di Nan Goldin è al contrario [illegible] mondo pieno [illegible] letti sfatti, [illegible] cicche di sigarette, di stanze in disordine e di indivi[illegible] che si amano e si odiano [illegible] semplicità, con la meravigliosa semplicità della vita quotidiana.

[illegible] gioco fra apparenza [illegible] sostanza, inutile dirlo, [illegible] citare il nome di Andy Warhol. È il caso allora di fare un salto alla Tate Modern, dove ha aperto in questi giorni, in arrivo da Berlino, una enorme retrospettiva dedicata al genio più geniale dell'arte americana del XX secolo. Di Warhol, qui, trovate praticamente tutto: i primi disegni giovanili, fra Picasso e Cocteau, la produzione cinematografica, i ritratti [illegible] Marilyn e Liz Taylor ritoccate e riprodotte quasi all'infinito, le famose zuppe Campbell, le scatole di detersivo Brillo, [illegible] a un gruppo di foto (opportunamente colorate) di suicidi - poveretti che si lanciano nel vuoto da qualche grattacielo di Manhattan, e che sembrano sulfuree anticipazioni delle immagini che tutti abbiamo visto in televisione l'11 settembre dello [illegible] anno. [illegible] questa enorme antologica [illegible] rimarrà aperta fino al prossimo aprile, Warhol appare davvero come l'ultimo capitolo - una sorta di fantasioso epilogo - di tutte le avanguardie e [illegible] sperimentazioni del secolo passato. Non c'è nulla che, nella sua assoluta felicità espressiva, lui non abbia già detto o fatto. Alla National Portrait Gallery, avete appena visto i ritratti [illegible] Julian Opie, artista inglese oggi tanto di moda, ha dedicato alla rock [illegible] dei Blur: bene, non sono forse rimasticature della ritrattistica warholiana? Pensate alle immagini crude di Nan Goldin, ed ecco la durezza, perfino la spietatezza con cui Warhol riproduce il volto [illegible] tanti condannati a morte. Warhol lo ritro[illegible] in nuce perfino nella bella [illegible] un po' prevedibile mostra dedicata a Paul Klee, ospitata [illegible] questi giorni dalla Hayward Gallery. In fondo, la seriale metodicità astratta di Klee non sembra che la prima intuizione di ciò che l'artista americano applicherà, con maggiore disinvoltura e spirito critico, agli oggetti, alle merci e in definitiva alle nostre stesse esistenze.



Un'immagine della Tate Modern che ha rilanciato il ruolo di Londra come capitale dell'arte contemporanea

IL DRAMMATURGO SICILIANO ADATTÒ ALCUNE SUE OPERE PER IL GRANDE SCHERMO

FILMCRITICA SU [illegible]

[illegible] dedicato a Jean-Luc Godard il nuovo numero della rivista *Filmcritica*, diretta da Edoardo Bruno. Oltre alla tavola rotonda «Un altro sguardo è possibile», con interventi tra gli altri di Alessandro Cappabianca, Enrico Ghezzi e Vittorio Giacci ripropone un raro articolo di Giulio Carlo Argan dal titolo «Esistenza come modificazione in Godard». È forse l'unico articolo scritto dal grande [illegible] d'arte su [illegible] autore del cinema contemporaneo. Tra i saggi «La cinese» di Giuseppe Turroni, «Pratica-teoria-pratica trasformata» di Maurizio Grande. Completa il quadro anche [illegible] raccolta di articoli su e di Godard pubblicati nel corso degli anni dalla rivista.



Il rapporto tra Pirandello e il cinema si iniziò nel 1916

Il cinema? Non è una cosa seria

Pirandello scettico sulla «fabbrica degli inganni»

[illegible] Bruno

NEL 1916 in *Si gira!* divenuto poi *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Pirandello, a proposito del cinema, scriveva: [illegible] co[illegible] prendere sul serio un lavoro (il cinema) che altro scopo non ha se non di ingannare, [illegible] se stessi - ma gli altri? E ingannare, mettendo su le più stupide finzioni cui la macchina da presa è incaricata di dare una realtà meravigliosa?». Nonostante questa sua decisa presa [illegible] posizione, Pirandello era [illegible] intrigato dal cinema subito, quasi [illegible] inizi, [illegible] è vero quanto testimonia, in [illegible] piccolo prezioso libriccino intitolato *L'arte effonera*, il suo [illegible] scrittore Arnaldo Frateili [illegible] cioè che già [illegible] 1918; solo due [illegible] più tardi, Pirandello, da amico, si fece coinvolgere a mettere insieme il primo film diretto dallo stesso Frateili, intitola[illegible] *Pantera di* [illegible] Del film [illegible] è restata traccia, ma per Frateili fu l'inizio di una breve ma fortunata carriera di regista cinematografico che lo portò, dopo alcuni successi nel maggio del 1921 a dirigere - questa volta proprio da una novel[illegible] Pirandello e [illegible] la [illegible] collaborazione - il film *La rosa* interpretato da alcuni intellettuali tra i quali Bruno Barilli e Stefano Landi e che Francesco Pasinetti nella sua *Storia del cinema* definiva [illegible] più [illegible] addirittura il più importante prodotto della Tespi cinematografica, [illegible] dei cineletterati». Altra collaborazione [illegible] Pirandello [illegible] il cinema, sempre nel 1921, fu *Lo scaldino*, diretto da Augusto Genina, che non poche questioni sollevò [illegible] la censura dell'epoca per aver trattato un tema scabroso come quello di [illegible] donna sedotta che uccide il suo seduttore all'uscita da un café chantant.

Questa la preistoria, poi a partire dal 1924 sino al 1936 i contatti tra Pirandello [illegible] il cinema furono numerosi a partire dalla collaborazione con Marcel l'Herbier per *Il fu Mattia Pascal* sino, curioso destino, a quella del 1936 per una riduzione del medesimo [illegible] per la regia di Pierre Chenal, alla quale collaborò personalmente anche consigliando e in parte dirigendo l'interpretazione di alcuni attori [illegible] Pierre Blanchar e Isa Miranda. Purtroppo [illegible] vide l'esito perché morì quando ancora non erano terminate le riprese, appunto nel 1936.

Come intellettuale, però, Pirandello [illegible] comprese [illegible] fondo l'arte [illegible] film. Irretito forse dalle posizioni teoriche [illegible] Rudolph Arnheim e di molti scrittori della sua epoca, in un primo momento rifiu[illegible] l'esperienza del sonoro che trovò negativa per quella che era parsa l'arte [illegible] pantomima; in seguito, dopo aver visionato a Londra alcuni film nuovi, [illegible] nobbe l'innovazione anche da [illegible] punto di vista del sonoro ma mettendo l'accento sull'importan[illegible] soprattutto della musica e, ipotizzando un [illegible] linguaggio visibile della musica», coniò il nome di «cinemelografia». Questo non gli impedì nel 1930 (o come ricorda Càllari nel 1928) di apprezzare anche l'apporto della parola tanto da convincersi a stendere, assieme ad [illegible] Lantz, quello che lui stesso chiamò «una storia per lo schermo intitolata *Sei personaggi in cerca d'autore* tratta dall'omonima opera teatrale». Film mai realizzato [illegible] che [illegible] lettura traccia una possibile linea teori[illegible] di [illegible] Pirandello intendesse affrontare il problema estetico del film superando i limiti [illegible] teatralità più volte disdegnata, se [illegible] vero - come testimonia Virgilio Marchi - che, scrivendo il trattamento, Pirandello già pensava ad un «oltre» [illegible] teatro stesso, a un teatro ideale [illegible] «scrittura di sogni». Del resto il film avrebbe potuto essere proprio la risposta [illegible] perché il personaggio dell'Autore non potè esaudire, nel testo teatrale, la richiesta dei suoi personaggi. La presenza, prevista nel trattamento, dello stesso Pirandello come [illegible] protagonista nella parte del regista attorno al quale ruotano tutti gli altri personaggi - il Padre, la Figliastra, la Madre [illegible] - non stava forse a significare la scelta, del tutto filmica, [illegible] «soggettività oggettivizzata», di un cine[illegible] cioè realizzato come punto di [illegible] dello [illegible] regista e quindi dell'Autore [illegible] un [illegible] realizzato proprio come nuova scrittura [illegible] quindi nuovo linguaggio?

LA FEBBRE DEL SABATO SERA, TRA CENSURE, PROVOCAZIONI E L'EVOCAZIONE DI BEPPE GRILLO

Ferrara: sarò in platea a boicottare Benigni

Il «Foglio»: tra [illegible] pubblico con le uova marce per bloccare la sanremata
Fiorello scatenato: «Sabato guarderò Inter-Juve, non il Festival
Panariello ospite di Canale 5? Costanzo gli avrà dato il tormento»

retroscena

invista a SANREMO

ERA la [illegible] di Fiorello, ma tutti parlavano [illegible] Benigni, di che cosa combinerà, del rischio calcolato, della censura si-censura [illegible] da parte di Baldassarre, presidente [illegible] di fresca nomina. Mentre l'editoriale di oggi del «Foglio» di Giuliano Ferrara invita «a colpire Benigni: saremo tra [illegible] pubblico, muniti di uova e ortaggi». Come ai tempi del [illegible] e della vecchia [illegible] alla prima [illegible] Scala. «Roberto Benigni è un grande artista che può dire e fare quello che vuole - recita l'editoriale - Lo afferma il nuovo presidente [illegible] Rai, Baldassarre. Non siamo d'accordo. Benigni è quel comico [illegible] a due giorni dalle elezioni politiche, il 10 maggio scorso, di salire sul palcoscenico di Biagi e violare la legge sulla par condicio varata dalla maggioranza dell'Ulivo (...). Premiare con una ricca sanremata un comportamento tanto irresponsabile e maligno è gesto tipicamente italiano. Dunque bisogna impedire che questo gesto si compia a Sanremo nella pace dei sensi e dei cuori. Lanciamo da oggi la campagna BoBe, boicottare Benigni». Venti di guerra, dunque, e di pomodori marci sul palcoscenico dell'Ariston, dove aleggia da giorni lo spettro del premio Oscar, per il quale l'aspettativa non fa che aumentare. Chissà [illegible] ascolti, sabato sera su Raiuno.

«Ho talmente pensato a che cosa farà Benigni sabato, da non sapere che cosa farò io stasera», diceva Fiorello in mattinata, accanto a Baudo. Sciorinando non imitazioni, ma «interpretazioni» (di Baudo stesso, di Costanzo, di Saccà) e battute: «Son venuto qui a spippizzare il Festival, [illegible] lui [illegible] vuole accettare [illegible] mie proposte operative». Invece alla [illegible] Baudo deve averle accettate, tant'è vero che l'ex codino ha aperto la serata. «Baldassarre, [illegible] quello dei Re Magi: appena arrivato, [illegible] portato la [illegible]. «Giorgino ha dichiarato che devolverà il suo cachet in beneficenza, e allora io gli darò il mio, povero Giorgino. Per la mia partecipazione, prendo 180 milioni. Novanta li do alle tasse, la metà [illegible] quel che resta devo passarlo alla famiglia, qualcosa metto in banca, venti li do a Giorgino; per il Lego gli bastano».



Roberto Benigni attaccato dal «Foglio» [illegible] Giuliano Ferrara [illegible] oggi a causa del suo intervento preelettorale del maggio scorso al «Fatto» di Enzo Biagi su Raiuno. Beppe Grillo potrebbe essere anche lui richiamato al Festival. Dice Baudo: «Sarebbe [illegible] [illegible] idea»

«Caro Baudo, Benigni ti ha baciato, ti ha abbracciato, ti ha buttato per terra: l'unica cosa che ti può fare è...» (senso vero, n.d.r.). «E Panariello? Io lo conosco, Costanzo. Lo avrà stressato, perseguitato, infine convinto a partecipare al suo "Sh[illegible]": "Dài, vieni, facciamo un po' di casino, poi Baudo s'arrabbia, [illegible] parlano tutti"». Baudo dichiara di aver ricevuto un telegramma, dal Panariello [illegible] discordia. Ma siccome lui è di memoria lunga, non è detto che la faccenda sia veramente ricomposta. Costanzo risponde a distanza: «Mi sembra esagerato tutto questo polverone, il mio "Show" non fa co[illegible] [illegible] a Sanremo». Gara di vecchie volpi.

Mentre il Festival è appena cominciato, gli interessi di [illegible] sembrano dunque presi [illegible] febbre del sabato sera. Non certo per conoscere la canzone vincitrice, [illegible] per vedere finalmente la performance [illegible] Benigni. Per [illegible] parlare di Inter-Juventus, partitella [illegible] onda su Telepiù che potrebbe dare dei dispiaceri alle finale e ai [illegible] ascolti. Fiorello giura che guarderà la partita e [illegible] il Festival, e [illegible] pronostico: «Vincerà l'Inter per [illegible] a [illegible]». Baudo invece tiene Juventus. E non si dice preoccupato per la concorrenza di Telepiù, i cui abbonati [illegible] circa due [illegible]. «Io credo che la partita non avrà ripercussioni sugli ascolti del Festival. [illegible] erodere l'uno o il due per cento di spettatori. Poi, ricordiate che la partita finisce alle 22,30, e [illegible] tutto il tempo per [illegible] su di noi». [illegible] in tempo per Benigni. Ad ogni buon conto, Radiorai la [illegible] diretta l'ha annullata.

Il tormentone dell'anno prossimo potrebbe [illegible] Beppe Grillo: se Baudo lo convincesse a seguire [illegible] orme di Benigni, e a tornare sulla tv pubblica. Ma le parole sono scritte sulla sabbia. Grillo ha trovato su Telepiù una nicchia per i suoi «discorsi all'umanità», non è detto che sia interessato a tornare [illegible] tv pubblica, con le attese, le difficoltà, i rischi relativi. E sarà del resto la tv pubblica così interessata alla scomoda rentrée? D'altronde, buttar giù idee non costa niente: Baudo ricorda che vorrebbe rifare il [illegible] «Novecento», mentre tira aria di abolizione. Ma come, questa nuova Rai che si sciacqua continuamente la bocca con la parola «cultura» vorrebbe abolire un programma di divulgazione stori[illegible] e spettacoliera come «Novecento»? Strane cose.

Anche il programma di Fiorello, «Stasera pago [illegible] 2», che dovrebbe ripartire il [illegible] aprile, era stato bloccato. Nell'attesa dei Tartari alle porte [illegible] Rai, tutto alla [illegible] si era fermato. Adesso ci si sta lentamente riprendendo, e Rosario tornerà con il suo lungo show. L'altr'anno, per la Carrà, Fiorello aveva ricoperto il ruolo di salvatore della patria. Quest'anno non ha niente da salvare, ma pone un'altra pietra per la propria candidatura. «Potrei presentare Sanremo solo se il direttore artistico fosse Baudo». Eccolo lì.

[al. co.]



COSÌ IN TV

- DANIELE SILVESTRI
- ANNA TATANGELO
- MINO REITANO
- ALEXIA
- FIORELLINO
- LOREDANA BERTE'
- GIULIO DORME
- [illegible] D'ANGELO
- [illegible] MARCHESINI
- 78 BIT
- FIORDALISO
- GIACOMO CELENTANO
- Massimiliano Rosolino presenta ANASTACIA
- FAUSTO LEALI E LUISA CORNA
- OFF SIDE
- TIMORIA
- GAZOSA
- BOTERO
- DANIELE VIT
- ALESSANDRO SAFINA
- Massimiliano Rosolino presenta SARAH CONNOR



Francesco Giorgino è finito in un fotomontaggio insieme a palestrati seminudi su Gay.it, principale portale della comunità omosessuale italiana

[illegible] A DEI [illegible] di Maria Laura Rodotà

Il bel Giorgino proclamato icona gay ma Grillini frena: «Non è il mio tipo»



ONOREVOLE Grillini, ma come la vede? Come vede Giorgino [illegible] [illegible] sexy proclamata [illegible] sito www.gay.it? Che succede? Vi fate [illegible]ppare anche le icone del Polo? «Guardi, per prima cosa non mi [illegible] [illegible] Giorgino sia gay. Secondo, personalmente preferisco il guerriero padano [illegible] nudo dipinto per il congresso della Lega. Giorgino non è il mio tipo, ha troppi peli».

Almeno in faccia, per il poco che [illegible] sa. Il [illegible] di quel che si sa [illegible] che Francesco Giorgino, conduttore del Tg1 delle 13,30 in prestito al Dopofestival di Sanremo, considerato [illegible] quota Forza Italia e in grande ascesa, ha, si legge sul principale portale della comunità omosessuale italiana, «una vera e propria [illegible] da star». In quanto, tra «Vittoria Belvedere, Manue[illegible] Arcuri, Simona Ventura, a noi gay non ci resta che Giorgino». Specie «con Pippo Baudo come alternativa». Povero Pippo. D'altra parte non ha retto il confronto con «occhi blu, barba incolta, faccina da bravo bambi[illegible] Francesco Giorgino [illegible] quanto di meglio possiamo sperare in un Festival che si presenta tutto al femminile, tra maggiorate, [illegible] lunghe, lustrini e paillettes». Insomma, è l'unico a garantire [illegible] straccio di pari opportunità. Anche se disgraziatamente risulta etero, al momento singolo con un tot di ex fidanzate; e il deputato Ds presidente storico dell'Arci Gay Franco Grillini, pur non interessato, si preoccupa per lui: «Non [illegible] se quelli di gay.it hanno fatto bene. Magari lui si [illegible]za. [illegible] è intelligente non [illegible] la prende e se [illegible] gioca, certo. Io però non sono così sicuro che Giorgino sfondi tra i gay. Ora va di moda un genere più macho. Come il guerriero padano, ecco».

Arieccolo. Tra l'altro Giorgino, insiste Grillini, è penalizzato dalla divisa berlusconiana, e [illegible] in blazer [illegible] e perciò rischia di non attrarre. «Si dovrebbe tagliare la barba e mettersi una tutina da jogging. [illegible] sì che sarebbe più carino, via». Per la verità, quelli di [illegible].it hanno già provato a valorizzarlo. Sul sito spiegano: «Intanto divertiamoci con questi fotomontaggi, che vedono il biondo Giorgino con la [illegible] faccia innocente circondato di bei ragazzi [illegible] [illegible] innocente non hanno granché». Si tratta, precisano, di [illegible] scherzetto, una fantasia grafica»; ovvero di variazioni [illegible] un unico tema, Giorgino fotomontato. Abbracciato ad un anabolizzato in slip fantasia; incorniciato [illegible] da due torsoloni di sguardo ispirato; [illegible] mano destra benedicente e [illegible] sinistra allacciata [illegible] alla vita [illegible] un giovanotto sportivo in braghette argentate. Lui sempre in giacca e cravatta, ovviamente, proprio distinto. Decisamente non un guerriero padano (non può, è barese), ma fa la sua figura.

A pensarci, la proclamazione [illegible] gay.it è il miglior colpo di immagine (non) messo a segno da Giorgino da quando è stato annunciato [illegible] avrebbe condotto il Dopofestival. Per un mese, di lui si è parlato solo per insinuare bloccamente come, quanto e perché fosse raccomandato. Ora, nonostante qualche dissenso, è un'icona gay. E' più dignitoso passare per icona gay che per raccomandato, secondo alcuni. Secondo altri no. Comunque, probabilmente, [illegible] l'anno scorso, [illegible] delegazione [illegible] Arci Gay chiederà di parlare al Dopofestival. Ma per le pari opportunità, non per Giorgino. Preferiscono il guerriero padano, si diceva.

FACEVA BRUTTI FILMETTI CHE INCASSAVANO MILIARDI, OGGI È UN MUSICISTA WORLD

COM'ERA, COM'E'
Nino D'Angelo all'epoca di «Nu jeans e na maglietta» e com'è oggi, interprete quasi sofisticato





D'Angelo star della Napoli bene «A me mi ha riscoperto Fofi»

la storia

Gabriele Ferraris

Inviato a [illegible]

IERI sera, [illegible] un salotto della Napoli-bene, s'è consumato il «Nino D'Angelo day». Gentildonne chic e fini intellettuali partenopei, equipaggiati [illegible] gadget da fans, si sono radunati davanti al televisore per tifare [illegible] D'Angelo, che all'Ariston [illegible] «Marì». Questo [illegible] sarebbe accaduto, quando Nino D'Angelo era il ragazzo col caschetto di «Nu jeans e 'na maglietta», e vendeva milioni di dischi, e i suoi filmetti incassavano miliardi.

Oggi, a 44 anni, Nino D'Angelo - che si professa «umile allievo [illegible] Sergio Bruni» - [illegible] uno [illegible] più significativi musicisti world italiani. Magari [illegible] per «Marì»; però ascoltatevi l'ultimo album, «Terra nera», e poi smettete di ridacchiare [illegible] vi dicono che l'ex ragazzo con il caschetto è un piccolo g[illegible]. «Ha cominciato Goffredo Fofi - ricorda Nino. - Scriveva sempre delle cose terribili [illegible] di [illegible] e [illegible] gli mandai "Tiempo". "Tiempo" fu il mio primo [illegible] d'insuccesso, il primo in cui cercavo una mia strada musicale. E Fofi se ne innamorò. Sono le cose che non ti aspetti, e ti cambiano la vita. Pensa a Miles Davis: disse che gli piaceva la mia musica, e tutti mi telefonavano, Nino, Nino, hai visto cos'ha detto Miles Davis? e io sì, sì, grazie. Beh, io manco sapevo chi fosse, Miles Davis...». E quando Roberta Torre, la regista, gli commissionò la c[illegible] sonora di «Tano da morire»? Il film [illegible] [illegible] musical sulla mafia, ambien[illegible] a Palermo, ma Nino decise di scrivere [illegible] canzoni in napoletano, [illegible] in siciliano. «Roberta non era d'accordo: perché in napoletano?, mi fa. [illegible] io: Robe', secondo me anche i boss della mafia ascoltano [illegible] canzoni napoletane». [illegible] [illegible] morire» fu un successone.

«Io [illegible] canzone napoletana ho fatto tanto bene e [illegible] male, ai tempi del caschetto. Del bene, perché la [illegible] i [illegible] comunque [illegible] rivoluzione, una rivoluzione popolare; e [illegible] male, perché quel fenomeno degenerò...». Però c'è chi ha fatto peggio: «Renzo Arbore ha portato [illegible] giro un'immagine falsa, folkloristica della nostra musica. E l'ha fatto [illegible] tutto il mondo; io, almeno, all'estero non andavo».

Quelli del caschetto furono anni ruggenti. «Poi accadde qualcosa che [illegible] c'entrava [illegible] la carriera. Morirono i miei genitori. Solo in quel momento diventi adulto, diventi a tua volta genitore. Ti prendi delle responsabilità. [illegible] sei pronto alle svolte». Pagandone il prezzo, s'intende. Due anni di depressione, poi la risalita, e la scoperta di nuovi orizzonti: Peter Gabriel, i suoni del mondo, e la consapevolezza che quella musica è anche la tua musica. Ce l'hai dentro, aspetta soltanto d'uscire.

«Capisci, la musica m'ha salvato la vita. Mio padre era operaio. A noi figli ha dato [illegible] principii forti; ma ci sono cose come l'istruzione... andavo a scuola, però la notte lavoravo fino alle undici in un bar, e la [illegible] non avevo la testa per studiare. Quando il successo è arrivato, non mi sono fatto tante domande. Avevo i soldi, potevo aiutare la famiglia. E non rinnego niente [illegible] credo che già nelle canzoni di allora ci fosse qualcosa, ma nessuno era [illegible] a scoprirlo». Così ti appioppano l'etichetta. Spazzatura. [illegible]' come per i film. Mica potevo scegliere, mica [illegible] chiamava Fellini. Quelli mi offrivano, quelli face[illegible]. Ora a teatro Nino D'Angelo recita «L'ultimo scugnizzo» di Viviani e Franco Cuadri lo esalta; e Pupi Avati lo vuole per il suo prossimo film, «Il cuore altrove». Certo, [illegible] vende più due milioni di dischi, se va bene arriva a centomila. «Però quei dischi da due milioni [illegible] copie mi piacevano meno di questi da centomila; e questo conta qualcosa, no?»

Nino D'Angelo vorrebbe festeggiare i 25 anni [illegible] carriera con [illegible] grande concerto. «Non in piazza del Plebiscito, nel cuore della Napoli elegante. A Casoria, voglio cantare. Nella periferia povera dove sono [illegible] cresciuto, dove crescono tanti ragazzi, e a [illegible] ragazzi vorrei far capire che non è detto che se nasci a Casoria devi per forza diventare [illegible] tossico, o un camorrista. Il mio mestiere [illegible] un senso se dò voce a chi non ne ha. A chi vive nelle casorie del mondo, senza speranza, senza possibilità. A loro, nessuno dà retta. Magari, a [illegible] D'Angelo qualcuno lo ascolta».

MANUELA ARCURI [illegible] POCHE [illegible] PRIMA DEL DEBUTTO

«Spero di scendere dal calendario e far capire che sono abbordabile»

il personaggio

Luca Dondoni

SANREMO

M[illegible] Arcuri, [illegible] anni, Capricorno, altezza 1,74 e misure da favola, non ha [illegible] e risponde [illegible] un sorriso al capogruppo Ds della commissione di vigilanza Rai Antonello Falomi. Questi, lo ricordiamo, ha accusato il direttore di Raiuno Saccà di aver favorito Canale 5 perché [illegible] il Festival ha ingaggiato un'attri[illegible] che solo tre giorni dopo la fine della kermesse sarà sulla rete ammiraglia Mediaset con la fiction «Carabinieri». «Magari la Rai e tutte le reti si mettessero a far promozione [illegible] mia fiction - ha detto la Arcuri - sarebbe il massimo, ma purtroppo credo che non sia così. Anzi, stempererei i toni polemici poiché lo sceneggiato doveva andare in [illegible] lo scorso ottobre e solo motivi tecnici hanno [illegible] fatto slittare il tutto a marzo prima ancora che decidessi di venire a Sanremo».

Bellissima, [illegible] a Latina, Manuela ieri sera ha indossato gli abiti disegnati [illegible] Valentino [illegible] molta classe e anche la scollatura del primo abito sfoggiato, quello che aveva preoccupato Baudo perché i tecnici [illegible] sapevano dove mettere il microfono, non ha dato problemi.

«Non so dire quanto sono felice di essere qui - dice Manuela - e [illegible] lavorare con un grande come Baudo che ti dà sempre l'impressione di avere l'assoluto controllo della situazione. Con Vittoria Belvedere ci troviamo bene e non ci [illegible] problemi. Lei ha un altro temperamento rispetto al mio ma [illegible] giusto così. Comunque sia non posso non ammettere di essere supertesa e credo che solo quando si aprirà il sipario del teatro e presenterò il primo cantante riuscirò finalmente a rompere il ghiaccio. Conoscendomi potrebbe succedere che chiamerò gli artisti [illegible] uscire sul palco in romanesco con frasi tipo: Aho! A Zarri viè a cantà che è per [illegible] tuo. Ovviamente scherzo... ma non si sa mai».



[illegible]anuela Arcuri, la «bruna» di Baudo

Porterà sul palco dell'Ariston la Manuela Arcuri divertente che abbiamo conosciuto quando presentò "Mai dire gol"?

«No, questa è una messa cantata. C'è il pubblico delle grandi [illegible]sioni e non credo che a me o a Vittoria venga permesso di essere [illegible] sopra le righe. Non sarebbe giusto. Certo, con Pippo Baudo abbiamo preso accordi per [illegible] battute, dei giochetti, ma [illegible] esagerare».

Ormai lei è qui in Riviera da parecchi giorni e il clima del Festival lo ha vissuto, masticato. C'è qualcosa che non le piace di questo circo?

«L'unica cosa che mi dà [illegible] po' fastidio è l'invadenza della gen[illegible]. Chi ti chiama a destra, chi a sinistra e se non ti volti o [illegible] [illegible] di subito sono pronti a insultarti. D'accordo che l'essere [illegible] personaggio pubblico determina certi obblighi, tuttavia a cer[illegible] invadenze non mi abituerò mai».

L'altro giorno ci [illegible] sembrato [illegible] legge[illegible] [illegible] suoi occhi un po' di paura. E' così?

«Sono molto emotiva e davanti a una platea con centinaia di giornalisti ero imbarazzata. La sala stampa fa paura. Tutti gli occhi puntati addosso e per un secondo mi sono sentita tanto piccolina».

Lavoro a mille, succe[illegible] a mille e la vita privata?

«[illegible] [illegible]. Non ne ho molta, quando non [illegible] sul set [illegible] a Latina a trovare mia madre oppure sto a casa con gli amici; ma quelli [illegible] pochi, non faccio molta vita sociale».

Quindi la regina dei calendari, una delle do[illegible] più desiderate, [illegible] [illegible] [illegible] fidanzata?

«No, ma per adesso va bene. [illegible] innamorarsi c'è tempo. Per tutti gli uomini che [illegible] capita di conoscere sembro aggressiva, [illegible] panterona capace di sbranarti se sbagli la battuta [illegible] non è così. Sono dolce, tranquilla, e spero che Sanremo mi aiuti a scendere [illegible] calendario e a far capire [illegible] sono umana, abbordabile».

LA CONDUZIONE RASSICURANTE DI BAUDO E UNA SCENOGRAFIA MAESTOSA

Partenza con lo showman per incollare il pubblico alla tv [illegible] pezzo di Leali e della Corna ricorda troppo un brano [illegible] Di Cataldo, Gino Paoli fa emozionare «scaldando» così i suoi ammiratori per l'uscita imminente del suo album. Cade nell'indifferenza l'appello di Pippo contro la pirateria discografica





A sinistra Gino Paoli, durante l'esibizione di ieri sera. Nella foto grande Pippo Baudo assieme a Fiorello che ha letteralmente dominato la scena della prima serata affiancando con battute e interpretazioni il presentatore ufficiale

Perché SANREMO è Fiorello

IN FONDO SEMBRA SEMPRE TUTTO UGUALE

Alessandra Comazzi

IL Festival di Sanremo è così. Se ne parla tanto, ci si prepara, si fanno [illegible] marce di avvicinamento (la Rai, soprattutto, ma anche i giornali e persino la concorrenza), poi si parte sul serio. Pippo Baudo, Bongiorno, Vianello, Fazio, la Carrà, tipi diversi di conduzione, diversi ascolti ma sempre alti. Filosofie diverse, pure. L'understatement e il distacco di Vianello, la «fiesta» non riuscita della Carrà, la contaminazione di Fazio, [illegible] il famoso intervento di Gorbaciov e il nobel Dulbecco che [illegible] il «valletto», la sicurezza e l'autoironia di Bongiorno con Chiambretti. Le belle donne, la bionda e la bruna, l'italiana e la straniera. L'immancabile polemi[illegible]. Quest'anno si aspetta il sabato di Benigni, e anche la provocazione di Ferrara sul Foglio («boicottiamolo, tiriamogli le uova marce») giocherà, c'è da «scommetterci», [illegible] del successo dell'ultima serata. L'altr'anno [illegible] fatto un gran baccano su tale Eminem, che portava al Festival una canzone dal testo [illegible]. Non l'avrebbe capito nessuno, ma era bene dirlo e far fiammate. Poi era venuto fuori che il buon Eminem era un povero ragazzo maltrattato [illegible] padre, e che dunque si riscattava [illegible] la [illegible]. [illegible] una persona pareva fargli paura: la Carrà. Chi ricorda adesso Eminem? Diversamente accadrà con Benigni, le cui esibizioni in tv vengono continuamente riviste, [illegible] un premio [illegible] e un nuovo film.

Il Festival di Sanremo, se non fosse per le polemiche e i conduttori, è [illegible] la [illegible] cosa. Anche [illegible] Oscar, anche i campionati del mondo di calcio sono sempre la stessa cosa, e nello [illegible] tempo cambiano ogni anno, dipende dai film candidati e dalle squadre in campo. La squadra di quest'anno rivela la grande sicurezza di Baudo, la simpatia travolgente e il ritmo del primo ospite Fiorello, con due ragazze che appaiono, almeno al debutto, un po' appannate, e molto emozionate. [illegible] tanto [illegible] vestito, nonostante i loro sarti siano nientepopodimenoché Armani e Valentino. La scenografia di Gaetano Castelli è [illegible] anche allegra, il palcoscenico consente giochi di luce innovativi, la regia di Gino Landi è precisa e ingegnosa, gli spot pubblicitari sono molti. La sensazione di «déjà vu» è forse voluta: squadra diversa, ma Sanremo quale punto fermo nella storia della canzone, della televisione, del carattere e del costume italiani.

[illegible]

Marinella Venegoni

inviata a SANREMO

S[illegible] è Sanremo, [illegible] Fiorello è Fiorello. [illegible] tante risate, frizzi, gag, battute, lazzi, a [illegible] Festival non si [illegible] mai sentiti. Certo è indispensabile un cast di cantanti, per metter su 'sto Festival, però oggi nei bar e negli [illegible] si parlerà soprattutto di lui, lo showman siciliano promosso comico sul campo, mattatore [illegible] prima serata di gara accanto a Superpippo che s'è divertito neanche fosse un abbonato in prima fila: il [illegible] conterraneo gli ha fisicamente controllato gli attributi di cui [illegible] si favoleggia, e Fiorello ha poi [illegible] al tappeto Giorgino spiegando che [illegible] lui [illegible] il DopoFestival allora Baglioni è titolato a leggere il Tg cantandone anche la sigla; ma ha anche imitato il direttore Saccà e il trio Morandi/Ruggeri/Tozzi di «Si può dare di più», vittorioso nell'87; è riuscito in[illegible] a spazzar via l'abusato cerimoniale della presentazione di un Festival, confondendo i rituali e facendo ridere perfino Kylie Minogue che doveva far l'ospite canonica.

Bravo lui, che ha incollato la gente al teleschermo più delle generose tette di Manuela Arcuri e della fredda bellezza della Belvedere, e bravo Superpippo che ha saputo vincere lasciandogli il microfono dal primo [illegible]to. Prima di diventare il Baudo Ter, il Sanremone 02 era stato per un momento di Fiorello, per un altro momento di Panariello che ora è andato a vendicarsi [illegible] altra rete. Nel ruolo di presentatore del Presentatore, lo showman ci ha marciato con simpatia [illegible] perfidia, dimostrando che l'improvvisazione è acqua pas[illegible] [illegible] a voi l'unico uomo che [illegible] parrucchiere ha Harry Potter», ha detto presentando Baudo.

Dopo che «Striscia» aveva rivelato la «crescita» bianca nei capelli, Sua Pippità è apparso fresco di tinta, un giovanotto davvero: pimpante, visibilmente felice di essere tornato lì [illegible] quel palco all'età in cui molti si accingono a portare a spasso il cane. Ha sostenuto [illegible] diretta lunga e faticosa quanto un'Olimpiade appoggiato dal [illegible] conterraneo scatenato (e pronto a rimpiazzarlo appena possibile).

Inevitabilmente, la musica è diventata [illegible] dei tanti ingredienti della serata; l'esecuzione in diretta con la grande orchestra appesa ai piani della scenografia (Fiorello ha detto agli orchestrali: «ragazzi, domani alle 4 c'è la riunione di condominio») ha regalato momenti di suspence, rimesso in dubbio personaggi certi e distrutto personaggi incerti.

Le danze si sono aperte con i Gazosa che non hanno entusiasmato ne[illegible] subito dopo, il duetto fra Fausto Leali e la bella Luisa Corna ha favorito la nascita dei primi dubbi alla sanreme[illegible] non è che la loro «Ora che ho bisogno [illegible] te» ricordi un po' troppo il Massimo Di Cataldo di «Una ragione di più»? E' anche vero che chisseloricorda il povero Massimo Di Cataldo. Però, però.

Il tenero Baudo ha scoperto poi che esistono i Timoria, ancorati a un brano classico che riporta alle radici del pop/rock; il leader Omar Pedrini [illegible] anche fondato [illegible] festival di musica e letteratura a Brescia, ma è roba che a Sanremo è meglio non nominarla fra i crediti, si farebbe una figura barbina. Gino Paoli [illegible] salire la pelle d'oca [illegible] solo alle signore, muovendo poco più d'un sopracciglio; disgraziatamente [illegible] loro, sono arrivate subito dopo di lui le Lollipop già [illegible] come fenomeno artificiale, e inghiottite nel nulla dalla loro stessa [illegible] ragione di esistere.

Ha deluso [illegible] Alessandro Safina, tenore di velluto e volto alla George Clooney, ma il suo brano di testo irreale e [illegible] alcun pathos; e anche dai Matia Bazar ci si aspetterebbe che uscissero dal seminato e si mettessero in gioco, per trovare nuove ragioni nel reiterarsi delle loro apparizioni sanremesi.

Sorprese da [illegible] Ruggeri retrò, da una Nava ironica, da Zarrillo che ha saputo mettere dal vivo una grinta particolare; a Filippa Giordano è riuscito il difficile tentativo di coniugare pop e lirica. [illegible] sorpresa per Mino Reitano, ingabbiato in [illegible] [illegible] che [illegible] lo ha lasciato andare troppo fuori dalle righe; irraggiungibile la Divina Pravo che ha mostrato trasparenze assassine; ce l'ha fatta Bertè, [illegible] squarci di dr[illegible]maticità vera e il rischio di [illegible] arrivare alla fine.

L'infinita p[illegible]rata di ieri [illegible] serviva anche a dimostrare quanto sia impossibile una operazione sanremese di generale rilancio delle vendite dei dischi: com'è nella tradizione [illegible] questo Festival dalla formula sado-ecumenica, la mescolanza [illegible] stili, generi e generazioni metteva in fila Mino Reitano e le Lollipop, Loredana Bertè e Grignani, Mariella Nava e Alexia, Francesco Renga e Daniele Silvestri, in un immemore crogiuolo che confonde e mescola situazioni artistiche e industriali diversissime. Essendo sempre più incerto il confine fra arte e industria (ed è uno dei tanti guai di questo settore) si capisce [illegible] che il nastro di partenza [illegible] sia uguale per tutti: di alcuni, come la Bertè o Reitano, non si sa né quando né se potrà mai uscire [illegible] album, mentre altri come Gino Paoli, Gianluca Grignani, Alexia, Nava, Filippa Giordano, sono saldamente inseriti in una catena [illegible] montaggio che vede il disco nei negozi proprio in questi giorni. Proprio per questo, d'altra parte, si registrano al Festival presenze altrimenti inspiegabili: che ci sarebbe venuto a f[illegible] qui, Gino Paoli, se non perché si sapesse che ha un album in uscita?

marivene@tin.it

CLASSIFICA 1ª SERATA
MATIA [illegible]
ALEXIA
ENRICO RUGGERI
FILIPPA GIORDANO
GINO PAOLI
MARIELLA NAVA
LEALI-CORNA
FRANCESCO RENGA
MICHELE ZARRILLO
FIORDALISO
GAZOSA
DANIELE SILVESTRI
GIANLUCA GRIGNANI
ALESSANDRO SAFINA
NINO D'ANGELO
PATTY PRAVO
LOREDANA BERTE'
[illegible]
LOLLIPOP
MINO REITANO

COSÌ GIOVANI, COSÌ PROMESSE

Tatangelo, Celentano, Morandi

SANREMO. E' arrivato il tempo [illegible] cosiddetta «sezione giovani» [illegible] Festival: fra i primi [illegible] che si esibiscono stasera ci [illegible] almeno [illegible] volti da tenere d'occhio. Il primo è quello di Anna Tatangelo, la più giovane partecipante [illegible] i suoi 15 anni, che [illegible] dalla discussa Accademia della Canzone Sanremese, ormai unica via di accesso al Festival se non si ha un contratto discografico. Tatangelo, erede nello stile della Pausini [illegible] [illegible] robusta, rischia già di vincere rinnovando i fasti di Gigliola Cinquetti che [illegible] aveva l'età, con [illegible] canzone appunto generazionale. Fiorellino, napoletano, è già un successore di Gigi D'Alessio, meno convenzionale del modello di riferimento ma con timbro analogo. Ci sarà poi il debutto anche del primo dei due figli celebri. Se Morandi jr. si esibisce domani, stasera tocca a Giacomo Celentano, la cui canzone «You and Me» è piuttosto [illegible]: però dovrà fare i conti con il proprio temperamento emotivo. Gli stanno intorno, come calore autentico, i suoi discografici, teneri e protettivi come fossero dei familiari.

[illegible] & [illegible]

Ciampi jr. in sala Tornano le straniere Pacolli mondano

[illegible] **ALLA RADIO.** Per [illegible] la [illegible] Enrico Ruggeri sarà l'inviato speciale di [illegible] Popolare in riviera. All'interno del programma «I buoni e i cattivi», il cantautore si collegherà per [illegible]nti e gossip tra le 18,30 e le 18,40. Per il sabato della finale «rouge» [illegible] affiancato dai Timoria [illegible] dagli studi di Milano ascolteremo il commento di Ricky Gianco.

BRITNEY NON PARLA. Britney Spears ha fatto sapere che a Sanremo non rilascerà dichiarazioni e interviste. La popstar americana ha infatti già annunciato una conferenza stampa per lunedì 11 marzo all'Hotel Hilton alle 10,30 dove presenterà il suo primo film «Crossroads» e dove, dicono i responsabili della casa discografica, «potrete chiederle qualunque cosa».

[illegible]IERE STASERA. Anastacia e Sarah Connor saranno le due superospiti straniere che vedremo all'opera quest'oggi accompagnate sul palco dal nostro campione olimpico Massimiliano Rosolino. La prima è nota grazie all'hit dello scorso [illegible] «I'm outta love» [illegible] a un look e [illegible] che non la lasciano passare inosservata. La seconda si chiama Sarah Connor e un buon album d'esordio intitolato «Green eyed soul» ha già fatto scrivere molta stampa.

MONDANITÀ. Debutto mondano di Pacolli, l'ex marito di Anna Oxa, nel ruolo di discografico, con un party a bordo dello yacht sul quale egli spende le sempre più umide giornate sanremesi. Con il padre dei figli della Oxa, Gianni Belleno, il magnate svizzero/kosovaro della [illegible] [illegible] di Eltsin ha fondato la BBG e [illegible] sotto contratto Loredana Bertè, i Botero e Mariella Nava. Mentre la Bertè se ne sta rintanata in albergo, Pacolli serve personalmente spaghetti e la Nava si [illegible] estasiata dallo stile del patron: «Non ho mai ricevuto tanta rispettosa attenzione per il [illegible] lavoro». Anche Anna Oxa è presen[illegible] (in spirito) come discografica a Sanremo: la [illegible] etichetta v[illegible] il nome di Fiordaliso. Pacolli si sente perseguitato dalla malignità [illegible] giornalismo italiano [illegible]le proprie vicende giudiziarie, e giura che un'ampia riabilitazione è [illegible] alle porte.

FIGLI. Claudio Ciampi, figlio del presidente [illegible] Repubblica, ha assistito, con regolare accredito, alle prove del pomeriggio e alla prima serata della rassegna. «Siamo qui per vedere il Festival - ha detto mentre entrava all'Ariston con moglie e quattro amici -. Sono sicuro che sarà molto bello. Lo guardo tutti gli anni da telespettatore ma è la prima volta che lo seguo dal vivo». Per quanto riguarda [illegible] l'invito formulato dagli organizzatori al [illegible] dello Stato per una sua partecipazione alla serata finale, non se ne farà [illegible]. [illegible] è anche probabil[illegible]che Ciampi segua qualcosa del Festival in tv, è invece quasi impossibile che possa accogliere l'invito a presenziare perché sta preparando l'impegnativa visita ufficiale che lo porterà in Sudafrica, a partire da domenica prossima.

INFLUENZA. Ariston, polveriera di bacilli. Attenzione [illegible] alle [illegible] corde vocali devono prestare coloro che cantano, e che tutto sommato dovrebbero essere i protagonisti vari della manifestazione. Ci sono decine di ammalati fra tutte le categorie di coloro che ruotano intorno al Festival: gli spifferi di Ariston, camerini, sala stampa, non perdonano.

Sull'Ariston, carica di microfoni e telecamere

Mille trasmissioni Rai, Mediaset, di tv e radio private si affannano intorno ai divi

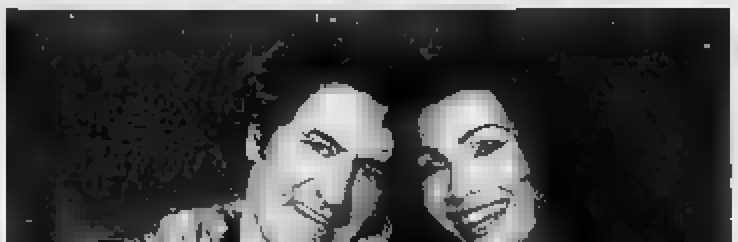
[illegible]

Per tutti c'è un minuto di gloria anche il vecchio Bobby Solo è un'ottima preda per i cacciatori di immagini

Sapete che cos'è la remora? E' un pesce piccolo che s'attacca al ventre [illegible] pesci grossi, e si fa trasportare a sbafo. Sanremo è un pesce grossissimo, e dunque le remore gli s'attaccano a decine. Per [illegible] settimana tutto il sistema radiotelevisivo italiano vive di Festival, triturandone, trangugiandone e riciucciandone ogni briciola, ogni cascame, ogni ava[illegible]. Attorno all'Ariston le troupes di ogni trasmissione Rai, Mediaset e private si affannano per [illegible] sprecare la minima ricaduta festivaliera. C'è chi scende in campo con formazioni da sbarco in Normandia. Ieri pomeriggio un cantante ci chiedeva: «Ma quanta gente lavora per "La vita in diretta"? [illegible] sono uscito dalla stanza e c'erano quelli della "Vita in diretta" che mi aspettavano; ieri notte mi hanno accompagnato fin quasi a letto».

Ovviamente, tante televisioni scatenate sono un'occasione d'oro per chi in video non ci passa più tanto. Per tutti c'è un minuto di gloria, anche il vecchio Bobby Solo è un'ottima preda per i cacciatori di immagini. Quelli di Mediaset sono maestri nello sfruttamento dell'indotto del Festival, e [illegible] «Striscia» in giù non si perdono un'opportunità. In fondo, Sanremo è [illegible] immenso set pagato dalla concorrenza: perché [illegible] approfittarne? La Rai, dal canto [illegible], lavora sulle economie di scala: da Unomattina al Dopofestival, l'intera programmazione vive di Festival. E la radio consente di raddoppiare il circuito virtuoso: ieri sera, mentre Raiuno dominava l'Auditel, Radiodue copriva il coté alternativo, offrendo la sbarazzina radiocronaca della Gialappa's. E le esibizioni dei prossimi giorni [illegible] cantanti festivalieri e [illegible] al Teatro del mare serviranno a confezionare [illegible] paio di «speciali» televisivi utili, in futuro, a coprire buchi di palinsesto.

L'effetto-Festival si protrarrà fino alla tradizionale Domenica In del day-after, in diretta dall'Ariston. Ma come ciascuno potrà constatare, le schegge impazzite di Sanremo colpiscono ad ogni ora e su ogni frequenza. E tutti, ma proprio tutti i network, le radio, le radioline, le tivù e le televisionine vogliono, devono esserci. E più sei piccolo, più stenti, più ti devi accontentare delle vecchie glorie, [illegible] big [illegible] big. Ogni stratagemma è ammesso, per strappare l'intervista, per portare sulle frequenze di Radiovattelapesca Centrale l'agognata voce celebre. C'è un invitino che insegue tutte le star del Festival buttandola sul patetico: «Dai, che ti costa, dimmi due parole, che mi fai salire di cinque punti con il mio direttore...».



Fausto Leali e Luisa Corna [illegible] duetto ieri al Festival

Teatro del mare

Concerti e feste per gli insaziabili

[illegible] E' il Teatro del mare, sul piazzale davanti all'ex stazione, il cuore degli eventi che fanno da corona al Festival. Ospita concerti, feste, show [illegible], sfilate di moda e la postazione di Radio 2 con i ragazzacci della Gialappa's. Domani se[illegible] (dalle 20,30) esibizioni [illegible] Francesco Renga, Mirò, [illegible]ra, Subsonica. Saltato, invece, il concerto di Zarrillo a mezzanotte, per disaccordi tra l'entourage dell'artista e l'organizzazio[illegible]. Venerdì spazio a Gianna Nannini, Grignani, Matia Bazar, Paolina Rubio, Carlito, Carolina Marquez. Sabato, alle 16,30, il concerto di Irene Grandi, in diretta su Radio [illegible] (e ripresa di Raiuno). [g. mi.]

IL PROGRAMMA CULT DI ITALIA 1 CON CLAUDIO BISIO HA RAGGIUNTO L'ALTRA SERA IL RECORD STAGIONALE DI ASCOLTI

Anche lo «Zelig» nel suo piccolo...

Gino & Michele: la nostra forza è la diversità

[illegible] Silipo

Alla faccia della casalinga Sconso[illegible] che «si guarda una fischionì», la maggior parte del pubblico televisivo under 40 guarda loro. «Loro», la banda dello Zelig, inteso come storico locale di cabaret in Viale Monza a Milano nonché [illegible] programma cult [illegible] seconda [illegible] il lunedì su Italia 1, che puntata dopo puntata aumenta i suoi ascolti e l'altra sera ha toccato il record stagionale con 2 milioni 288 mila spettatori e il 20,69% di share. Merito di una «misteriosa alchimia di squadra - dice Gino Vignali, anima e autore del programma insieme con Michele Mozzati (sì, proprio Gino [illegible] Michele, quelli di «Smemoranda» [illegible] delle «Formiche») - di cabarettisti bravissimi e di una formula che ci differenzia da tutti gli altri».





Foto grande Claudio Bisio e Michelle Hunziker, qui sopra [illegible] dei comici di «Zelig», [illegible] Della Noce

Non per niente dallo Zelig sono passati i comici che hanno fatto da colonna sonora alle risate dell'ultimo ventennio, da Aldo, Giovanni & Giacomo a Lella Costa, da Paolo Rossi e Gene Gnocchi e Antonio Albanese, [illegible] David Riondino [illegible] Luciana Littizzetto [illegible] più. «Proprio questo illustre passato - continua Gino - a inizio [illegible] ci preoccupava un po'. In fondo è la sesta edizione, la vita dei comici, si sa, non è eterna e temevamo che la formula avesse fatto il suo tempo». Invece, [illegible] press: il pubblico ha mostrato un'affezione straordinaria per il Tarcisio di [illegible] Pisu con il suo tormentone «E' ugualeeee», il meccanico di Maranello Oriano Ferrari-Marco Della Noce, il poeta Flavio Oreglio sospeso fra esametro ed etilometro e ancora Ale e Franz, Natalino Balasso, Gabriele Cirilli, Fabrizio Fontana, Mr Forest, Simona Guarino, Leonardo Manera, Paolo Migone.

«Evidentemente [illegible] gente [illegible] entrata nel meccanismo - riflette Gino - uno sketch non ti piace? Pazienza, tanto dura [illegible] minuti e [illegible] arriva subito un altro, magari il tuo preferito». La rapidità e la varietà dell'offerta [illegible] la prima cifra della trasmissione, tanto che Gino la paragona «non nei contenuti, certo, [illegible] nei tempi» a «Drive In», «l'esordio mio e [illegible] Michele come autori tv, vent'anni fa». Molto del merito di questo ritmo «sincopato» è nella bravura di Claudio Bisio, capocomico e punto di f[illegible] del programma, [illegible] di [illegible] rouge in abito scuro tra le eterogenee performance degli artisti. «Claudio è entrato in simbiosi [illegible] la trasmissione - dice Gino - grazie a lui il gruppo ha un comune denominatore forte, non è più solo una rassegna di nuovi comici». Il tocco di levità femminile [illegible] affidato alla bionda signora Ramazzotti, Michelle Hunziker, «semplice, solare, simpatica - [illegible] Gino -. Ci siamo innamorati di lei e l'abbiamo adottata, tanto che adesso che ci lascia per "Scherzi a parte" non la sostituiremo».

[illegible] il vero punto di forza di «Zelig» è un altro: «Siamo l'unico varietà comico tv - spiega Gino - non fondato sulla parodia. E' sempre stato il limite del programma, forse adesso invece ne [illegible] il merito. Teo Teocoli, Maurizio Crozza, Paola Cortellesi sono bra[illegible] ma fanno imitazioni, si piegano [illegible] specifico televisivo. I nostri ragazzi sono comici puri: si ride per il testo, non per la parrucca o l'accento strano». Dei tanti comici più [illegible] puri del panorama televisivo italiano, sul palco di Viale Monza Gino vorrebbe rivedere «Luciana Littizzetto, perfetta e straordinaria, e Antonio Albanese, stralunato e imprevedibile».

E chissà che il desiderio non si avveri, dato che il programma è ormai diventato un luogo di ritrovo per battutari di tutta Italia. «Sanno che [illegible] minuti all'interno [illegible] "Zelig" pesano di più [illegible] quarto d'ora altrove: perché il pubblico sarà esiguo, rispetto alla prima serata di Raiuno, ma è vivo, attivo: comprendo la maggior parte delle persone che vanno al cinema e a teatro, compreso il [illegible] per cento di teen agers». Mica per niente lo sponsor unico del programma è una consolle per videogiochi, la nuovissima Xbox di Microsoft.

Sarebbe stupido fingere che in quest'isola felice di valori condivisi e allegro bailamme non esista[illegible] mai problemi: anche i comici, nel loro piccolo, si incazzano. Ma lo spirito sembra diverso dai soliti dietro le quinte televisivi. «Non c'è stress da video - conclude Gino - non c'è invidia, c'è la forza del gruppo e la voglia di divertirsi [illegible]. Un piccolo miracolo di assurdità e risate.

IL BORSINO DEI [illegible]

di Ernesto Baldo

Quel genio di Crowe

OLTRE a migliorare gli incassi del precedente weekend «A beauti[illegible] mind» (con Russell Crowe nei panni del genio della matematica John Nash) ha conservato il prim[illegible] della graduatoria dei film «più visti» sugli schermi italiani, nonostante la [illegible]ta concorrenza di opere hollywoodiane. Quattro nuovi titoli americani e francesi («Kate & Leopold», «Vidocq - [illegible] maschera senza volto», [illegible] e «I 13 spettri» si sono inseriti tra i primi otto posti della graduatoria degli incassi. Deludente al botteghino l'esordio nella regia dello scrittore cileno Luis Sepúlveda che ha portato sul grande schermo «Nowhere», tratto dal suo libro «Incontro d'amore in un paese di guerra». Niente di nuovo sul fronte della produzione italiana, in attesa dell'arrivo di Gabriele Salvatores [illegible] «Amnèsia», si salva soltanto Antonio Albanese con «Il nostro matrimonio è in crisi».

I CAMPIONI [illegible]

[illegible] A beautiful mind [illegible] R. Howard (Usa) € 2.376.237
② Kate [illegible] Leopold [illegible] J. Mangold (Usa) € 854.593
[illegible] Il [illegible] matrimonio è in crisi di A. Albanese (Italia) [illegible] 711.959
④ Vidocq - [illegible] maschera senza volto di Pitof (Francia) € 419.054
⑤ Ali di [illegible]. Man (Usa) € 412.222
[illegible] Il favoloso mondo di Amélie di J.P. Jeunet (Francia) € 401.112
[illegible] Il Signore degli Anelli [illegible] P. Jackson (Usa) € 310.283
⑧ I 13 spettri di S. Beck (Usa) € 297.870
⑨ I perfetti innamorati di J. Roth (Usa) € 264.740
⑩ Danni collaterali di A. Davis (Usa) € 199.805

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

[illegible]NG
Italia 1 stasera alle 23,10
Usa 1980. Di Stanley Kubrick con Jack Nicholson dal rom[illegible]nzo di Stephen King

CHE cos'è lo shining? E' la facoltà di percepire i fatti al di là dei sensi, una sorta di percezione extrasensoriale che [illegible] piccolo Danny possiede e gli consente di «sentire», ad esempio, la presenza di due [illegible] uccise dal custode di un grande albergo di montagna, l'Overlook Hotel, [illegible] anni prima. Prima cioè che il padre, lo scrittore Jack Torrance, abbia accettato di fare il custode dell'albergo durante l'inverno, per isolarsi con la famiglia, la moglie Wendy e il figlio Danny, e scrivere finalmente, in pace, il suo nuovo romanzo. Compito che si rivelerà difficile, addirittura impossibile, perché Torrance, a poco a poco, [illegible] coinvolto nel clima misterioso e angosciante dell'albergo, si identificherà inconsciamente col vecchio custode omicida, smetterà di scrivere e, preso da una follia sempre più esplicita, tenterà di uccidere i familiari, dopo aver ucciso il capocuoco che era tornato all'albergo per scoprire che cosa stava succedendo.

Un circolo chiuso di violenza e terrore, una claustrofobica avventura nell'inconscio, una rappresentazione sfaccettata e coinvolgente dello sgretolarsi dei rapporti interpersonali, uno straordina[illegible] gioco simmetrico fra personaggi e ambiente e fra [illegible] e mistero: come un percorso lungo i sentieri della [illegible] Kubrick compie e ci fa compiere [illegible] nulla concedere alle divagazioni sentimentali o ai momenti [illegible] pausa drammatica. Col [illegible] stile impeccabile, geometrico, che sa trasformare la realtà quotidiana [illegible] qualcosa di assoluto, quasi astratto, Kubrick entra nei meandri della psiche, la analizza al microscopio, ne ricava uno spaccato allucinante. E ci obbliga a seguire le peripezie del protagonista con una tensione emotiva che l'albergo, [illegible] corridoi e [illegible] camere, la grande cucina e il salone, l'ingresso e il labirinto nel parco, pare moltiplicare all'infinito. Una vera angoscia che ci prende a poco a poco e non ci lascia più.

FACCIA A FACCIA SU «CAPITAL» [illegible] OGGI FRA GABRIELE LAVIA E CARLO CECCHI

«Impossibile far morire il teatro Morirebbe una parte dell'uomo»

[illegible]

Carlo Cecchi, fiorentino, e Gabriele Lavia, milanese per sbaglio, siciliano di fatto, entrambi 60 anni, attori e registi con una quarantina d'[illegible] di teatro alle spalle per la prima volta [illegible] insieme in «La storia immortale» di Karen Blixen (Lavia sarà anche regista). Il loro incontro è l'occasione del «Faccia a faccia» su «Capital» oggi in edicola.

Lavia: «Dove sta [illegible] il teatro?».

Cecchi: «Non lo so».

L: «Nessuno può [illegible]perlo, perché il teatro è qualcosa che avviene [illegible] di noi. Sapere dove va il [illegible]ro vorrebbe dire sapere dove andiamo noi».

C: «Quante volte ho sentito il ritor[illegible] della morte del teatro. Forse, adesso, [illegible] situazione è più grave per l'invadenza della televisione».

La politica, chiede Luigi Vaccari [illegible] «Capital», è stata deleteria?

C: «Se il fine era contribuire a fare esistere un teatro, formare un pubblico, educarlo anche, non [illegible] raggiunto».

L: «Prima della guerra, e nel primo dopoguerra, abbiamo [illegible] teatro fatto [illegible] capocomici, attori nei quali il pubblico si riconosce e va a vedere».

Per esempio?

L: «Renato Ruggeri, [illegible] Picasso, Eleonora Duse...».

C: «Renzo Ricci, Memo Benassi...».

Quali sono le malattie croniche del teatro?

L: «Non ci sono gli attori e non ci sono gli spettatori: la qualità dell'attore e la qualità dell[illegible] spettatore. E' troppo semplice dire: la colpa è della televisione».

Chi sono stati i grandi attori italiani del '900?

C: «Credo che Eleonora Duse sia stata una grandissima attrice. Fra gli attori che ho visto recitare, il più grande è Eduardo De Filippo».

L: «Eduardo, va da sé. Memo Benassi, che ho rivisto in video, li mangiava tutti. Gianni Santuccio era un grandissimo attore».

C: «Io metterei Salvo Randone».

L: «Randone, Turi Ferro. Sono tutti [illegible]ori che hanno mantenuto un legame forte con la loro terra. Poi ho visto grandi attrici come Sarah Ferrati. Anche Rina Morelli era una grande».

C: «Metterei di sicuro anche Pupel[illegible] Maggio».

L: «Pupella, certamente. Un altro grande attore, misconosciuto, è [illegible] Baseggio. Gilberto Govi era straordinario».

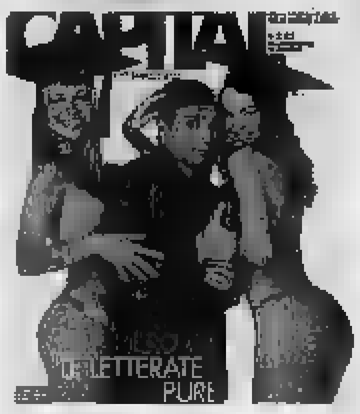
C: «Lina Volonghi».

L: «La Volonghi, grande attrice».

E i registi?

C: «Io credo Luchino Visconti, Giorgio Strehler, fino a un certo punto».

L: «Penso che Strehler abbia avuto più di Visconti un'idea morale del teatro, e quindi anche politica. Ma Visconti l'ho [illegible] soltanto nelle ultime cose».



La copertina di Capital in edicola oggi

Tornando agli attori: perché non c'è un ricambio dello spessore di quelli che avete ricordato?

L: «Forse il ricambio c'è. Forse manca la condizione socio-politica perché ci sia. Il problema delle scuole è [illegible] sono centuplicate e [illegible] diminuiti gli attori».

C: «Ce ne saranno 300, forse 3000, in Italia. Chi le ha fatte proliferare? I vari assessori, sottosegretari, questa robetta qui».

Gli spettacoli d'evasione interpretati da attori televisivi?

L: «Non disprezzo gli attori della Tv. Ma il tipo di spettacolo che fanno non ha niente a che vedere col teatro».

Per riassumere?

L: «Il teatro è indispens[illegible] alla civiltà. E' come la penicillina. Se dovesse sopraggiungere la sua morte, morirà [illegible] parte dell'uomo: come può esistere l'uomo [illegible] l'Edipo Re, [illegible]za l'Amleto?».

C: [illegible] pensa la noia delle nostre giornate, se non dovessimo recitare. E degli spettatori, se non avessero neanche la prospettiva che ci p[illegible] uno spettacolo dove non si annoiano, ma si esaltano. E finché c'è questa speranza, come fa a morire il teatro?».

Un'altra angoscia, ogni sera, è chi incassa di più...

L: «Quando ero in scena all'Eliseo con "I masnadieri" Gassman recitava nell'"Otello" al Quirino. Facevamo a gara a chi incassava duemila lire [illegible] più. Certe volte Vittorio comprava dieci biglietti, certe volte li compravamo [illegible] noi. Poi ci incontravamo al ristorante: "Ma tu li hai comprati, i biglietti?"». (s.n.)

JASON BIGGS [illegible] AMBIENTATO A NEW YORK

Il pasticcione di American Pie protagonista per Woody Allen

LOS ANGELES

Woody Allen ha scelto Jason Biggs, il protagonista di «American Pie», per il suo prossimo film. Lo studente pasticcione della pellicola che ha portato sugli schermi i problemi degli adolescenti americani alle prese con le prime esperienze sessuali farà dunque parte del cast dell'ennesimo mistero di Allen, che nemmeno questa volta ha svelato titolo e contenuto del suo lavoro.

Unica certezza: anche in questo caso, il film sarà girato a New York, la città dove Allen vive da sempre, [illegible] alloggiato assieme a moglie e figli in un attico affacciato [illegible] Central Park e che, dopo l'11 settembre, ha deciso di promuovere sui settimanali [illegible] meta turistica ancora molto appetitosa.

Jason Biggs è il primo con cui Allen ha concluso la trattativa per partecipare al nuovo progetto cinematografico.

Il promettente attore in questi ultimi mesi s'è dedicato al teatro: in effetti sarà [illegible] Broadway dal 4 aprile al fianco [illegible] Kathleen Turner, la celebre interprete al fianco di Michael Douglas del film «La guerra dei Roses» e Alicia Silverstone. La commedia che lo vedrà protagonista è tratta dal film «Il Laureato» che lanciò Dustin Hoffman.

Jason Biggs sarà però presto anche di nuovo sugli schermi cinematografici con «Prozac Nation», film della Miramax che lo vede al fianco della giovane attri[illegible] Cristina Ricci, la ragazza dai grandi [illegible]hi castani.

NELLA ROCK BAND CASABLANCAS JR E UN ITALIANO

Strokes, figli di papà alla conquista delle hit

Luca Dondoni
AMSTERDAM

Questa è la storia del figlio di un emigrato. La storia di un ragazzo arrivato al successo negli Usa. Quanti italoamericani hanno raggiunto le vette dell'establishment USA? Tantissimi. Eppure fa un certo piacere quando [illegible] «uno di quelli» che [illegible] l'hanno fatta. Qui parliamo di Fabrizio Moretti, figlio del signor Stefano, dirigente dell'Ansaldo, che [illegible] gi[illegible] ha deciso [illegible] abbandonare Castellazzo Bormida per raggiungere la Grande Mela poiché la fabbrica lo spediva oltreoceano. Lì papà Stefano [illegible] la brasiliana Ana Luisa e se ne innamora. Nasce Fabrizio che cresce a New York City, viene iscritto [illegible] una delle migliori scuole (quella Dwight School frequentata da molti figli di papà) e [illegible] il coetaneo Julian Casablancas. Il papà di Julian è proprio John Casablancas, il guru [illegible] una delle agenzie di modelle più importanti del mondo. I due teenager diventano amici per la pelle e una volta maggiorenni, suonano rock, scrivono canzoni e vogliono incidere un disco. Operazione difficilissima per qualsiasi ragazzino di buona volontà ma non per chi, come Julian, ha un padre inseritissimo nel business [illegible] spettacolo USA. Quindi? Detto, fatto. Il contratto per i monelli che nel frattempo [illegible] creato [illegible] gruppo [illegible] altri tre compagni di classe, viene firmato in un batter d'occhio dalla major RCA/ America. Il cd pubblicato qualche settimana fa si intitola «Is this it», il suono è quel rock intriso di sonorità Anni Settanta tanto di moda, il look è quello giusto, i giornalisti [illegible] innamor[illegible] progetto, gli articoli si sprecano.

«Siamo stati fortunati - dice Fabrizio - ma speriamo di riuscire ad arrivare in alto perché la g[illegible] apprezza [illegible] nostra musica». Dichiarazione sincera, ma quanto è [illegible] la presenza di Julian nel gruppo? «Tantissimo - ammette il ventenne - e [illegible] lo neghiamo. Però, se mi permettete, vorrei farvi riflettere [illegible] cosa. In America, [illegible] credo accada nel resto del mondo, i figli di papà non sono [illegible] benissimo soprattutto dalla stampa e dagli addetti ai lavori. I critici ha esaminato [illegible] canzoni, i testi, come ci muoviamo sul palco senza soffermarsi a elucubrare sulla paternità di Julian. Ci sarà [illegible] motivo? O no? Forse abbiamo fatto un buon disco». Quanto alle voci che circondano la band e raccontano dei vizi [illegible] delle scorribande [illegible] cinque figli dell'upper-class newyorchese arrivati sulle pagine dei magazine troppo presto, dice: «Tanti gossip [illegible] fasulli, sapete come vanno queste cose». Dal vivo abbiamo visto i cinque pards al club Paradiso di Amsterdam imbottito di gente che conosceva a memoria ogni canzone. Gli undici brani del disco, ai quali sono stati aggiunti live [illegible] pezzi inediti che entrer[illegible] nel prossimo cd, hanno scatenato boati di entusiasmo. Il 12 marzo la band sarà a Milano [illegible] le ottime prevendite significano qualcosa bisogna [illegible] che gli Strokes hanno colto [illegible] segno [illegible] che da noi.

Salvate [illegible] tigre

Jack Lemmon (premio Oscar per questo ruolo) è l'ottimo interprete di una metafora sul crollo del sogno americano firmata John G. Avildsen, [illegible] dei nomi di punta di quegli anni. Un onesto industriale tessile è contro l'immoralità dominante, ma quando si trova in difficoltà economiche [illegible] alla frode e... [illegible] LA7

X-Files - Il film

Per i fan del telefilm evento degli anni '90, una discreta trasposizione di Rob Bowman con David Duchovny e Gillian Anderson. Un film [illegible] azione e mistero, dove non mancano gli effetti speciali spettacolari. Gli agenti dell'Fbi Fox e Dana, estromessi dagli X-Files, finiscono nella squadra antiterrorismo. Ma... [illegible] ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Shining ★★★★★

23.10 [illegible] 1. USA 1980. REGIA: STANLEY KUBRICK. CON JACK NICHOLSON, SHELLEY DUVALL, DANNY LLOYD E [illegible] CROTHERS. [illegible] 1H47'

Con questo film, dal romanzo di Stephen King, Kubrick fa passare l'horror dalla serie B alla serie A. Un'opera che traduce le angosce e le paure dell'uomo in orrore quotidiano, inquietante ma spettacolare. Lo scrittore Jack Torrance accetta di fare il guardiano invernale, con moglie e figlioletto, dell'Overlook Hotel ma...

Mrs. [illegible] ★★

21.15 CANALE 5. [illegible] REGIA: CHRIS COLUMBUS. CON ROBIN WILLIAMS, SALLY FIELD, PIERCE BROSNAN E ROBERT PROSKY. DUR: 1H56'

Commedia su misura per lo scatenato Williams, diretto dal «ragazzo prodigio» [illegible] «Mamma ho perso l'aereo» e del «Harry Potter». [illegible] la storia rischia di incepparsi nella melassa. Un doppiatore di cartoni animati, disoccupato, perde l'affidamento dei figli. Per poterli avvi[illegible] decide [illegible] trasformarsi nella governante Mrs. Doubtfire e...

I quattro dell'oca selvaggia ★★

23.40 RETE 4. GB/USA 1978. REGIA: ANDREW V. MCLAGLEN. CON RICHARD BURTON, ROGER MOORE, RICHARD HARRIS, HARDY KRUGER E STEWART GRANGER. DUR: 2H15'

Grande [illegible] al botteghino per uno spettacolare avventura d'azione, prolissa e godibile, diretta dall'abile artigiano Andrew V. McLaglen (figlio di Victor). Un gruppo di mercenari ricevono l'incarico di liberare il presidente [illegible] uno Stato africano, ostaggio degli oppositori [illegible] regime. Ma...

OGGI
Un criminologo, un demonologo e un ex deportato parlano del diavolo (*Cominciamo bene*, Raitre, 9,45), la canzone «Aggio perduto o'suonno» di Gino Pulci Re[illegible] (*Ci vediamo in tv*, [illegible], e 14,05).

[illegible]
Gadget delle spie della Cia in mostra nel museo della fondazione Ronald Reagan (Los Angeles): il pacchetto di sigarette che «spara proiettili avvelenati, l'«ombrello killer» usato dal Kgb per uccidere il dissidente bulgaro Georgi Markov. [illegible] prima macchina fotografica da infilare sotto gli abiti.

[illegible]
Nell'archivio di Stato britannico, documenti sul [illegible] agente segreto «Bond»: [illegible] russo (e non inglese, come lo 007 cinematografico) e lavorava a Londra per conto dei sovietici e non valeva granché. Notevole la trascrizione di una sfuriata che gli fecero nel '41 gli agenti del Kgb: le fotografie che aveva scattato durante un'operazione erano tutte sfocate (dovette ricominciare da capo) (*Un minuto di storia*, Raiuno, 8).



[illegible]
Anna [illegible] (foto), collezi[illegible] penne, occhiali e gufetti portafortuna. Non crede agli oroscopi, ma li legge (*Vento di ponente*, Raidue, 20,55).

PICASSO
Pablo Picasso, sotto effetto dell'oppio, certo che si sarebbe liquefatto [illegible] proprio bagno come un pezzo [illegible] zucchero.

VAN GOGH
Theo Van Gogh, mercante d'arte, trascinato dalla moglie nella clinica psichiatrica «Maison du docteur Blanche» perché convinto di essere seguito ovunque [illegible] fratello (Vincent Van Gogh s'era suicidato mesi prima).

ORECCHIO
Rachel, la prostituta parigina nel bordello di Arles che si vide recapitare l'orecchio sinistro di Vincent Van Gogh assieme al biglietto: «Abbine cura» (*Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, 8,20).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 20.00 · 11.30 · 0.30 · 13.30

GIORNO
- 6.00 Euronews
- 6.45 Uno [illegible] condotto [illegible] L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. [illegible] All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.00 Linea Verde - Meteo Verde
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica di e con D. Rosati
- 11.10 Dieci minuti [illegible].. programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova [illegible] Gioco con A. Clerici
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Omicidio in passerella" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà condotto da [illegible] Limiti. Regia di G. Nicosia e D. Stroni
- 16.15 [illegible] vita in diretta con M. Cucuzza. Regia [illegible] C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) Tg1 (17.00), Che tempo fa (17.10)

SERA
- 20.35 [illegible] fatto di [illegible] Biagi a [illegible] di L. Mazzetti
- 20.40 Sanremo [illegible]
- 20.55 52° Festival della canzone italiana Varietà con [illegible] Baudo, [illegible] Arcuri, V. Belvedere. Regia di G. Landi
- [illegible] Dopo Festival Varietà con S. Ventura, F. Giorgino. Regia di C. [illegible]
- [illegible] Che tempo [illegible] - Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a [illegible] dell'Anicagis
- 2.00 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
- 2.40 Rai Educational Vuoti di memoria - Donne e uomini da non dimenticare
- 3.10 Ma che modi!!! [illegible] A. Forte. Regia di E. Basile
- 3.15 Il mercenario Film (avv., 1968) con [illegible] Nero, T. [illegible]sante, J. Palance, G. Ralli. Regia [illegible] S. Corbucci
- 4.55 Cercando Cercando Videoframmenti a cura [illegible] N. Leggeri
- 5.20 Tg1 Notte Notiziario diretto [illegible] A. Longhi (Replica)
- 5.50 Dentro l'attualità con A. Mirabile

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 20.30 · 11.15 · 23.00 · 13.00

GIORNO
- 6.05 Tuttobenessere Rubrica [illegible] attualità medica
- 6.25 [illegible] accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
- 6.35 [illegible]dio legale
- 6.40 LavorOra con P. Di Silvestro (R)
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
- [illegible] Go Cart mattina
- 9.05 Il Virginiano Telefilm
- 10.15 Rai educational: Un mondo a colori "Prestiti"
- 10.35 Tg2 Medicina 33
- 10.55 Nonsolosoldi Magazine
- 11.05 Tg2 Neon Cinema
- 11.30 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 [illegible]
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show di e con A. D'Eusanio
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Buon Natale"
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.50 Tg2 Net Magazine
- [illegible] Tg2 Flash L.I.S.
- 18.05 Meteo2
- [illegible] Sereno Variabile
- 18.30 Sportsera
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Doppio processo"

SERA
- [illegible] Alle 20 [illegible] Tom e Jerry Cartoni animati
- 20.20 Il lotto [illegible] otto Varietà con S. Orlando
- 20.55 Vento [illegible] Ponente Serie con E. Mutti, P. Calissano, [illegible] Autieri, A. Kanakis. [illegible]gia di G. Lepre
- 22.55 Estrazioni del lotto
- 23.15 Tg2 [illegible] Cinema Magazine
- 23.25 Tg Parlamento Notiziario
- 23.30 Goodbye lover Film (thriller, 1998) con P. Arquette, D. Mulroney, D. Jonson. Regia di R. Joffé
- 1.15 Meteo
- 1.20 Appuntamento al [illegible]
- 1.25 Babylon 5 Telefilm
- 2.05 Italia interroga con S. Quattrone
- 2.15 Tg2 Salute Rubrica di [illegible]tualità medica (Replica)
- 2.30 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica [illegible] Rosati. Regia di A. Gerotto
- 2.55 LavorOra con P. [illegible] Silvestro
- 3.05 Scanzonatissima di [illegible] Leggeri
- 3.40 Nettuno - Network per l'università Ovunque

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 · 22.45 · 14.00 · 0.10 · 19.00

GIORNO
- 6.00 Rai News 24
- 8.05 Rai Educational La [illegible] si[illegible] noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "Orfani di madre lingua"
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
- 9.45 Cominciamo bene [illegible]ducono T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 Shukran Magazine a cura di L. Anzalone
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco condotto da C. Tedeschi. Regia [illegible] A. Bevilacqua
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.30 Question time - Domanda a risposta immediata
- 16.30 Zona Franka - Speciale Sanremo
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno: collegamenti via satellite con Velisti per caso
- 17.30 [illegible] Geo Documentari. All'interno: Meteo

SERA
- 20.00 [illegible] Sport [illegible] Notiziario sportivo
- 20.10 [illegible] Videoframmenti a cura di E. Ghezzi
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con Gian Guido Baldi, Patrizio Rispo, Luisa Amatucci, Manuela Ruggero, Renato Di Rienzo. Silvia scopre che Valentina e Compasso hanno [illegible] d'amore. Tommy organizza una cena per far allentare la tensione.
- 20.50 Mi manda Raitre conduce P. Marrazzo. Regia di F. Lons
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a [illegible] della Redazione Speciali
- 23.20 Racconti di [illegible] conduce G. Anversa. Regia [illegible] A. Do[illegible]
- 0.20 [illegible] Educational MediaMente con Carlo Massarini
- 0.50 Appuntamento al cinema Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.55 [illegible] Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 20.00 · 13.00 · 1.00

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario [illegible] E. [illegible]ne. All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete
- 8.50 Verissimo (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio [illegible] Show Talk-show con Maurizio Costanzo. Regia di P. Pietrangeli (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "Un salto nel buio"
- 12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan, [illegible] Felli, L. Ciampi, F. Marchegiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K. K. Lang, H. Tylor
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera con [illegible] Farnesi, R. Alpi, S. Bonanno
- 14.45 Uomini e donne Talk-show condotto [illegible] M. [illegible] Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Sally Hemings. [illegible] scandalo americano [illegible]niserie con S. [illegible] C. Ejogo
- [illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] con C. Pa[illegible]
- [illegible] Passaparola Gioco [illegible] G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 Dietro le quinte maledette Varietà
- 21.15 [illegible] Doubtfire Film (comm., 1993) [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan, R. Prosky. Regia di C. Columbus
- 23.40 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da [illegible] Costanzo, con la partecipazione [illegible] Bracardi
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. [illegible]
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "Patti chiari"
- 3.45 Tg5 Notiziario (replica)
- 4.15 Un giustiziere a [illegible] York Telefilm "Il mistero di Manon" con E. Woodward, R. Lansing
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Flash back" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kendo

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Bad Dog: Un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
- [illegible] Casa Keaton Telefilm "M come mamma" [illegible] Baxter, M. J. Fox
- 9.25 Supercar Telefilm "Trasporti [illegible] esclusivo" con D. Hasselhoff, E. Mulhare
- 10.25 [illegible] Gyver Telefilm "Giochiamo [illegible] il passato" [illegible] R. D. Anderson, D. [illegible]cer
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "Per amore dei soldi" con [illegible] Johnson, C. Marin, A. O'Toole
- 13.00 Willy il principe di [illegible] Air Telefilm
- 13.40 Cartoni [illegible]
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm
- 15.30 Anteprima - Saranno famosi Varietà
- 15.40 Saranno famosi [illegible] D. Bossari
- 16.25 Cartoni animati Rossana - Magica [illegible] - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e Antonio e Cleopatra" con L. Lawless, R. O'Connor
- 19.00 I Robinson Telefilm
- 19.25 Cartoni animati

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musica[illegible] E. Papi. Regia [illegible] G. Baroncelli
- 21.00 X-Files - Il film [illegible] (fant., 1998) con [illegible] Duchovny, G. Anderson, J. Neville, W. B. Davis. Regia di R. Bowman. All'interno: Meteo
- 23.10 Shining Film (thriller, 1980) [illegible] J. Nicholson, S. Duvall, D. Lloyd, S. Crothers. Regia di [illegible] Kubrick. All'interno: Meteo
- 1.20 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
- 1.30 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.55 Anteprima Saranno famosi (R)
- 2.05 Saranno famosi con D. Bossari (R)
- 2.45 Appartamento per due Telefilm "Accompagnatrici si nasce"
- 3.15 I-Taliani Telefilm "L'ho comprata in lifting" con G. Cogliardo, E. Romano, M. Setaro.
- 3.45 Avventura a Capri [illegible] (comm., 1958) [illegible] M. Arena, A. [illegible]

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 18.55 · 13.30

GIORNO
- 6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Superpartes - Programma di comunicazione politica
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. [illegible]
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani (Replica)
- [illegible] Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman
- 11.40 Forum [illegible] P. Perego
- 14.00 La ruota [illegible] fortuna Gioco
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 15.45 Incompreso - L'ultimo sole d'estate Film (dramm., 1984) [illegible] G. Hackman, H. Thomas, H. Fox, R. Torn, M. Kerwin, S. Anspach. Regia di J. Schatzberg. All'interno: Meteo
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine condotto [illegible] F. Senettà

SERA
- [illegible] [illegible] forza del desiderio Telenovela con R. Fada
- 21.00 [illegible] Force Film (azione, 1986) con L. Marvin, G. Kennedy, C. Norris, R. Vaughn, H. Schygulla, M. Balsam, S. Winters. Regia di [illegible] Golan. All'interno: Meteo a cura del servizio [illegible]teorologico dell'Aeronautica
- 23.40 I 4 dell'oca selvaggia Film (avv., 1978) con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger, S. Granger, J. Watson, J. Corey. Regia di [illegible] V. McLaglen. All'interno: Tgfin - Tg4 Rassegna stampa
- 2.35 Zio Tom Film (doc., 1971). Regia di [illegible] Jacopetti, [illegible] Prosperi. All'interno: Meteo
- 4.35 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica [illegible] F. Trecca (R)
- 5.05 Peste e corna e gocce di storia (Replica)
- 5.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R)
- 5.20 Chi mi ha visto Magazine

La 7
- 6.00 Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
- 8.00 Call game Gioco Il primo programma in[illegible] di quiz, puzzle e rebus enigmistici
- 12.00 Tg La7
- 12.30 Paradise Telefilm con L. Horsley
- 13.30 Kung Fu Telefilm con D. Carradine
- 14.20 Amore senza età Film (drammatico, 1997) [illegible] M. Stapleton. Regia [illegible] Balaban
- 15.30 Tarzan Telefilm
- 17.30 [illegible] Wars - [illegible] guerra dei robot Gioco presentato [illegible] A. Lucchetta
- [illegible] Kung fu Telefilm
- 19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini [illegible] spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
- 20.00 Tg La7
- [illegible] Frasier Telefilm con [illegible] Grammer
- 21.00 Salvate la tigre Film (dr., 1973) con J. Lemmon, J. Gilford, L. Heineman, N. Burton. Regia di J. [illegible] Avildsen
- [illegible] Diario di guerra (e pace) con G. Lerner, [illegible] Ferrara
- 0.30 Tg La7 All'interno: Due minuti un libro con A. Elkann
- 0.50 Kung fu Telefilm
- 1.50 Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva [illegible]cana

TMC2/MTV
- [illegible] Wake up!
- 9.45 [illegible] Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 European Top 20 Rubrica musicale
- 13.00 Videoclash Varietà
- [illegible] Trl
- 15.00 Music non stop
- 17.00 Winterjam Build up Show
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Videoclash Varietà
- 20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale
- 21.00 Say What? Gioco musicale
- 22.00 Dismissed
- 22.30 Loveline Talk-show
- 23.30 Undressed
- 23.55 Flash Notiziario

RETEA/VIVA
- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 9.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivacé. Ospite: Patty Pravo
- 15.30 [illegible] Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Charts.it
- 18.35 TgA Flash
- [illegible] Inbox
- 19.30 TgA [illegible]
- 19.35 Inbox
- [illegible] Mono
- 20.30 Dance Chart
- 21.30 100% Rock
- 23.00 Gecko
- 24.00 Night shift

TELE+BIANCO
- 7.00 Mr. Jones Film
- [illegible] Snow day Film
- 10.20 C.S.I. Telefilm
- 11.05 Ma [illegible] andata la mia bambina Film
- 12.40 Intenzione premeditata Film-tv
- 14.05 Concorrenza sleale Film (dramm., 2001)
- 15.55 Settimana +
- 16.25 Galaxy quest [illegible] (fant., 1999)
- 18.05 [illegible] tigre e il dragone Film (fant., 2000)
- 20.05 [illegible] & Grace TF
- 21.00 Il mistero dell'acqua Film
- 22.50 Wrestling girls. Na[illegible] per lottare Doc.
- 0.35 What women want - Quello che le donne vogliono Film (comm., 2000) con Mel Gibson

TELE+NERO
- 9.30 Gossip Film (comm., 1999)
- [illegible] Calcio: Cosenza-Vicenza
- 12.45 Calcio: Milan-Inter
- 14.30 US@ Sport
- [illegible] Basket Nba: Minnesota Timberwolves-San Antonio Spurs
- 16.30 + Gol Mondial Rubrica sportiva
- 17.30 Calcio: Blackburn-[illegible] Villa
- 19.10 All basket Magazine
- 19.45 Basket: Eurolega
- 20.00 Basket: Scavolini Pesaro-Barcellona
- 21.40 Calcio: Liverpool-Newcastle
- [illegible] Zona: Speciale [illegible] Piero
- 0.25 [illegible] Sport
- 0.50 Calcio: Blackburn-Aston Villa

STREAM
- 6.10 Mi permette babbo Film (comm., 1956)
- 7.45 Voglia di ricomin[illegible] Film
- 9.30 Extra Magazine
- 9.45 Rospud, il cielo malato Film
- 11.35 Tramonto di un eroe Film
- 13.20 Bullet Film
- 14.50 Occhio per occhio Magazine
- 15.00 Thomas in [illegible] Film
- 16.45 L'ombra del vampiro Film
- 18.35 I piccoli [illegible] Film
- 20.30 I magnifici sette Magazine
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 Labirinto mortale Film (giallo, 1988)
- 22.40 Il segnafilm Magazine

[illegible] Gr [illegible] 7; 7.20; [illegible] 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.30; 22.40; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questio[illegible] di soldi; 7.50 Incredibile [illegible] falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Baba a colori; 9.00 Cultura; 9.08 [illegible] anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione [illegible] Borsa; 10.30 Titoli; [illegible] Il baco del millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto salute; [illegible] Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Baba a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; [illegible] Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; [illegible] Europa; [illegible] Speciale Sanremo; 16.30 Titoli; 16.36 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non [illegible]..; 20.50 Festival della canzone; 23.05 Gr Parlamento; 23.15 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible] Gr [illegible]; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il cammello [illegible] Radiodue; 7.00 Jack [illegible] c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e [illegible] e la trave nell'occhio; 8.47 Il ter[illegible] gemello. Sceneggiato; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animali; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radiodue. Speciale Sanremo; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.55 Mai dire Sanremo; 0.30 Il Dopofestival alla Radio; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 9.[illegible] RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre: Le [illegible] di Löffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima Vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "Tunisia: viaggio [illegible] occidente"; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; [illegible].45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Stagione 2001/02 dell'Orchestra della Toscana; 21.45 La città obliqua; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; "Paura e disgusto a Las Vegas" di J.S. Thompson; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.


Una persona che si è fatta amare
merita la serietà
e la professionalità
di una grande Impresa.
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE
Euro 1291
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56
Torino - Tel. 011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

OGGI

9,30 Sci. Coppa del Mondo. Discesa femm. Eurosport
12,00 Sci. Coppa del Mondo. Discesa masch. Eurosport
12,30 Tg sportivo Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Basket. Eurolega. Scavolini-Barcellona Tele+
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Calcio. Schalke-Bayern Monaco Stream
20,30 Vela. Ocean Race Eurosport
21,00 Calcio. Real Madrid-Deportivo Italia 7 Gold
1,30 Studio sport Italia1



Il giudice ferma Ferrara e Mezzano

MILANO. Niente Inter per Zenoni e Ferrara (foto), sospesi per 1 turno con Savino e Piangerelli (Lecce), Sommese (Piacenza), Zanchi (Verona), Berretta e Doni (Atalanta), Mezzano (Toro), Pinzi (Udinese) e Toni (Brescia). A Colori (Brescia) e Zauli (Bologna) doppio stop. In B, 2 turni a Medri (Ternana), 1 a Dionigi e Vargas (Reggina), Quadrini (Napoli), Bombardini (Palermo), Geraldi e Fieldini (Crotone), De Angelis (Cagliari), Faisca (Vicenza), Giacomin (Cittadella), Martinelli (Siena) e Palmieri (Bari).

VERTICE A ROMA TRA GIRAUDO-MOGGI E LA LAZIO: L'AFFARE SULLA DIRITTURA D'ARRIVO. UNO STRISCIONE DEI TIFOSI PER ALEX

NESTA

Juve, maxi-operazione per il re della difesa

Marco [illegible]
TORINO

[illegible] striscione «Forza Alex, la curva è con te», comparso ieri all'allenamento della Juve, ha ridisegnato la frattura tra Del Piero e i tifosi nel modo in cui le si era tratteggiata ieri: domenica pomeriggio con il Bologna, qualcuno ha fischiato lui ma altri fischiavano Lippi che lo stava sostituendo con Zalayeta. Insomma [illegible] la replica [illegible] processo fiorentino a D'Alema, con la platea divisa, e non ce n'eravamo accorti: adesso c'è chi inviterà la Juve a ritrovare l'unità e qualche altro griderà, alla Nanni Moretti, [illegible], «dì qualcosa da [illegible] Piero», che sarebbe il modo migliore per mettere a tacere qualunque critica.

L'episodio non avrà strascichi apparenti. La Juve ne è rimasta fuori, [illegible] [illegible] i fischi al [illegible] capitano o al suo allenatore non la riguardassero. Giraudo e Moggi hanno da risolvere questioni più [illegible]. [illegible] il [illegible]vento delle [illegible] per decidere la presidenza della Lega, la notte scorsa si sono incontrati a Roma, nella [illegible] della Gea, vicino alla centralissima piazza Barberini, con Sergio Cragnotti e i suoi figli Elisabetta e Massimo. C'erano anche gli altri soci della Gea, l'ex addetto stampa della Lazio, Giuseppe De Mita, [illegible] il figlio di Moggi, Alessandro, [illegible] dei procuratori più pote[illegible] del momento. Escludendo che si trattasse di una riunione di famiglie allargata [illegible] qualche amico, l'argomento in discussione era il passaggio di Alessandro Nesta alla Juventus. La società che cura gli interessi del capitano laziale spinge per mandarlo a Torino (ovviamente incasserebbe una robusta percentuale, roba di miliardi) e il club bianconero ha [illegible] sul piatto un'offerta poderosa: Tacchinardi, Zambrotta, Iuliano [illegible] Montero, più Amoruso [illegible] Davids che è l'unico ad interessare veramente Cragnotti, nonostante qualche remora per i possibili problemi di razzismo sollevati dag[illegible] ultras laziali. Insomma offrono mezza Juve per arrivare al difensore più ambito sul mercato internazionale, un po' come fece Boniperti nel '92, quando volle comprare Vialli dalla Samp.

Cragn[illegible] ha preso tempo, tra l'altro la notizia [illegible] un incontro [illegible] importante [illegible] agevolerà la preparazione [illegible] laziali al derby con la Roma e il patron biancazzurro avrebbe preferito tenerla nascosta, cosa che è abbastanza improbabile nella Capitale. Ufficialmente [illegible] [illegible] riparlerà [illegible] fine campionato ma è una favola. La decisione verrà presa nelle prossime settimane. Si sa che la Lazio preferisce una contropartita in denaro: ha fissato una valutazione di [illegible] milioni di dollari, 12[illegible] miliardi di lire con la possibilità [illegible] scegliere [illegible] giocatore tra quelli che gli sono stati proposti e che hanno una valutazione tra i 20 e i 40 miliardi. Sa che il Real Madrid e l'Inter lo accontenterebbero.

L'attacco a Nesta assorbe insomma le attenzioni juventine. [illegible] Piero rimane sullo sfondo. Si prevedeva che, alla ripresa degli allenamenti, Giovanni e Umberto Agnelli si presentassero a testare il polso de[illegible] situazione, invece non si [illegible] visti. Del [illegible] è uscito in campo per ultimo, ha corricchiato per qualche minuto insieme a Davids poi si è rifugiato in palestra e nello stanzino dei messaggi. L'indiscrezione sul [illegible]blemino muscolare che lo disturba da qualche tempo ha trovato una conferma indiretta ma non servirà [illegible] fermarlo per San Siro: sul proprio sito Internet, Alex si è dato un appuntamento [illegible] l'Inter [illegible] ha definito «fastidiosa» la contes[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bologna ma [illegible] tono è di chi vuole metterci una pietra sopra. Almeno fino al Mondiale.

[illegible]

Valutazione: 120 miliardi e un giocatore. L'offerta comprende Zambrotta, Tacchinardi, Iuliano o Montero più Davids



Alessandro Nesta, 26 anni, difensore centrale della Lazio e della Nazionale, a fine stagione darà l'addio ai suoi compagni

IN COPPA DEL RE CON IL DEPORTIVO

IL REAL MADRID VUOLE IL BOTTO DEI CENTO ANNI

Roberto Beccantini

IL giorno è oggi, 28 «scudetti» e 8 Coppe dei Campioni dopo. Oggi, 6 marzo [illegible]. Il Real Madrid compie cent'anni. E li compie [illegible] modo suo, cercando di mettersi in tasca un altro trofeo, la [illegible] Coppa del Re, un ninnolo che gli manca dal 1993. La finale con [illegible] Deportivo La Coruña è in programma allo stadio Santiago Bernabeu alle nove della [illegible] (diretta su Italia 7 Gold). Una festa di compleanno a rischio, come possono testimoniare Lippi e la Juve. Figo ha recuperato, Zidane e Raul scalpitano. Musica, maestri. Ironia della sorte, il Real nacque da una «costola» catalana, i fratelli Juan e Carlos Padrós, due commercianti di Barcellona trasferitisi a Madrid. Non risulta che fossero soci del Barça, [illegible] verosimilmente ne [illegible] tifosi. Del Real, [illegible] stati i primi presidenti. Così poco di casa, però, da venir presto spinti alla periferia del mito e scavalcati, nel sito del club, da tale Julián Palacios, il presidente del sodalizio che fece da apripista al Madrid.

Nulla di che arrossire. Forse che uno [illegible] fondatori del Torino, Alfred Dick, non aveva appena lasciato la Juventus? L'Inter stessa [illegible] alla luce su iniziativa di quarantatré [illegible]belli» del Milan, fra i quali il pittore Giorgio Muggiani, lo stesso che avrebbe poi disegnato per Mussolini [illegible] testata del «Popolo d'Italia». Anche il Liverpool, per dirla [illegible] l'avvocato Prisco, ha avuto «origini molto umili», [illegible] è vero, com'è vero, che fu concepito dalle viscere dell'Everton. Giocava, l'Everton, [illegible] [illegible] di Anfield, il cui proprietario, John Houlding, ex fabbricante di birra, giudice di pace e poi sindaco della città, decise di aumentare l'affitto. La maggior parte dei soci lo abbandonò e lui, per ripicca, accettò il consiglio di [illegible] amico e creò [illegible] nuovo club, che avrebbe voluto chiamare Everton, ma la federazione glielo impedì: e così ripiegò su Liverpool.

In compenso, castigliano [illegible] [illegible] midollo [illegible] l'attuale presidente del Real, Florentino Perez, l'uomo che per 140 miliardi di lire ha strappato Luis Figo al [illegible] e per 150 Zinedine Zidane alla Juve, frantumando tutti i record in [illegible]. Sposato, tre figli, 55 [illegible] l'8 marzo, ingegnere edile, è stato tutto: assessore, funzionario nel [illegible] dei trasporti e dell'agricoltura (in quota al partito centro-democratico), fondatore di una tra le più imponenti aziende di costruzione del paese, la «Acs». Quando, nel 2000, ereditò il Real da Lorenzo Sanz, il presidente di Fabio Capello e Christian Panucci, la società affogava nei debiti, [illegible] che l'Uefa ne aveva me[illegible] a repentaglio l'iscrizione ai tornei europei. Il capolavoro di Perez è stato la vendita della Ciudad Deportiva alla municipalità [illegible] Madrid, un affare che gli ha permesso di incassare 700 milioni di euro, il doppio del passivo accumulato dal predecessore.

Sono cambiati i tempi, ma il Real è sempre il Real: un occhio alla «cartera» (il portafoglio) e l'altro alla «cantera», il vivaio [illegible] ha sfornato Butragueño [illegible] Raul e che, nel corso di questa stagione, ha già proiettato otto elementi in prima squadra. Attenzione, però, al Deportivo: è un avversario, non un invitato.

L'EX BOMBER NERAZZURRO E BIANCONERO «GIOCA» IL DERBY D'ITALIA: «VIERI [illegible] TREZEGUET, SCONTRO STELLARE»

Boninsegna: Del Piero sa che sono fischi d'amore

«A San Siro rischia di più Cuper, ma il campionato si deciderà in volata»

intervista
Stefano Semeraro

GRANDEZZA del sommo Brera: battezzare i pedatori [illegible] soprannomi che ancora a distanza di ere calcistiche scalpellano immagini, producono suono. Dici Bonimba e vedi un mulinare di energia in bianco e nero, senti lo spostamento d'aria. Roberto Boninsegna o[illegible] Anni 70, ovvero [illegible] Inter-Juve: uno scudetto, 113 gol e due volte capocannoniere a Milano, due scudetti, una coppa Uefa, una Coppa Italia da «gobbo». L'eroe dei due mondi ha vinto più a Torino, ma la griffe sul cuore è sempre rimasta nerazzurra. Ora se ne sta acquattato nella sua Mantova, l'ombelico nobile della Padania. Le cosce da nanone benedetto fremono sopra una panchina di C2 ma gli occhi da killer dell' [illegible] sen[illegible] frugare bene anche dentro la partitissima di sabato sera a San Siro.

Boninsegna, complimenti: il Mantova è in serie positiva e con lei ha dimenticato le ansie da salvezza.

«Sì, stiamo facendo bene, siamo a 11 punti dalla zona retrocessione, ma occorre continuare così».

Domenica le fanno un regalo e si può sedere [illegible] panchina dell'Inter o su quella della Juventus: quale sceglie?

«Butto in aria la monetina. Due grandi società, è comunque [illegible] scelta da ricchi».

Chi vincerà?

«Al momento l'Inter sta meglio, la Juve ha un Trezeguet stellare ma un Del Piero che batte in testa, e poi sostituire Montero non [illegible] im[illegible] da poco. Però non soffrirà più di tanto il fattore campo, giocare a Milano per la Juve è da sempre come giocare in casa».

Del Piero è davvero in [illegible] La Juve può avere la tentazione di lasciarlo libero?

«A me sembra che la società abbia puntato molto su [illegible] lui, facendogli spazio, anche [illegible] di cedere chi gli faceva ombra. Ha dato cenni di ripresa, [illegible] mi farei spaventare da qualche pausa».

I fischi però fanno male.

«Sì, quelli del proprio pubblico per un giocatore sono la cosa più brutta, pesano come macigni. Ma Del Piero deve tirare avanti, [illegible] pensarci troppo. Sono fischi di rabbia, di chi lo ama e sa che può dare di più. Un po' come quando l'avvocato Agnelli diceva che Alex doveva svegliarsi».

Sarà davvero il match scudetto o è ancora troppo presto?

«Lo sarà solo se vincerà l'Inter. La squadra di Cuper può andare fino in fondo, ma il campionato si deciderà in volata, sarebbe riduttivo dare meno chance alla Roma e alla Juve».

Meglio Vieri o Trezeguet?

«Li vedrei bene assieme: uno più attaccante centrale, l'altro più di movimento. Sarebbero una coppia mondiale».

Decideranno loro la partita?

«No, si giocherà tutto a centrocampo. Chi lo controlla vince».

Vieri è il Riva del 2000?

«Si assomigliano: tutti e due mancini puri, potenti, bravi di testa. Riva era più rapido, Vieri gioca più per la squadra. Forse Vieri assomiglia più a me».

Davids lo farebbe giocare o lo cederebbe?

«Lo farei giocare, a patto però che in campo lo marcassero anche i suoi compagni di squadra. Per bloccarlo appena si riscalda».

[illegible] Inter-Juve vissuto da giocatore ricorda [illegible] più gusto?

«A Milano, nel 70/71, l'anno dello scudetto con l'Inter: 2-0 per noi, segnai. A Torino invece un Juve-Inter del 76/77, ero passato dall'altra parte e piazzai una doppietta».

Esultando.

«Ovvio. Questa moda di non festeggiare quando si fa gol alla propria ex squadra mi sembra una sciocchezza, poco rispettosa per la società [illegible] cui giochi. [illegible] bene la passione, ma i calciatori sono anche professionisti».

E il più triste?

«Nel 72/73. Zoff mi parò un gol già fatto sullo 0-0 e poi perdemmo a 5 minuti dalla fine, gol di Capello».

Lei è sempre [illegible] interista nel cuore.

«Vero, e alla Juve non ci volevo andare, la presi come una sconfitta. Invece devo ringraziare chi mi convinse, furono i miei tre anni migliori, vinsi tutto».

Erano più forti i difensori di un tempo o quelli di oggi?

«Quelli di una volta. Franco Francesco Morini: Morgan era una colla, ti si attaccava e non ti mollava più. Per gli attaccanti oggi è più semplice, con il 4-4-2 ti scegli tu il difensore che vuoi e lo punti».

Ci si picchia più oggi che ai suoi tempi?

«Ci si picchiava più allora. Botte [illegible], e di nascosto».

E lei?

«Mi difendevo».

Bonimba le piaceva come soprannome?

«Mica tanto. Domandai spiegazioni a Brera e mi disse che gli ricordavo il [illegible] Bagonghi, che [illegible] goffo, col culo basso. Mi di[illegible]».



Roberto Boninsegna nel 1978

A UN MESE DALL'INIZIO DEL MOTOMONDIALE IL CAMPIONE IRIDATO DELLE 500 HA CAMBIATO ANCORA UNA VOLTA LOOK FACENDOSI CRESCERE CAPELLI E BASETTE ALLA JOVANOTTI

Un altro «colpo di testa» del dottor Rossi

Enrico Biondi

SONO [illegible] Con le orecchie un po' a sventola». Scriveva così, Valentino Rossi, all'età di 8 anni, in un tema di terza elementare. Bellissimo magari no, [illegible] carino lo era davvero, [illegible] quei lunghi capelli biondi al vento. Era anche [illegible] più [illegible]enato del gruppo, sempre pronto a scherzare e far casino in sella [illegible] una motocicletta. Nato e vissuto in mezzo alle moto, allevato «a latte e benzina» come ricorda suo padre Graziano, Valentino ha bruciato le tappe [illegible] è diventato l'asso che tutti conosciamo.

Ma «Peter Pan» (come affettuosamente lo chiama il dottor Claudio Costa, grande capo della clinica mobile), di [illegible] non ne ha troppa voglia. Sarà per questo moti[illegible] che, a 22 anni suonati, ama stupire il mondo intero con le sue trovate. L'ultima in ordine di tempo riguarda il suo nuovo look. Si è lasciato crescere i capelli, mentre due giganteschi basettoni gli [illegible]niciano il viso. Le sue fans [illegible] somigli a Jovanotti che peraltro ammira moltissimo.

Il risultato finale non [illegible] propriamente dei migliori. [illegible] state tranquilli: conoscendo Valentino non [illegible] dete[illegible] che questo sia il look che terrà per tutta la stagione. Anzi, non ci stupiremmo affatto se nelle prossime settimane cambiasse ancora. «Il fatto è che non ho avuto ancora il tempo di tagliarmi i capelli - mente spudoratamente -. Quando ho vinto il terzo titolo [illegible] promesso che mi sarei fatto crescere i capelli. Se mi piaccio? Certo, non sono mica uno che si fa suggerire ciò che deve, o non deve, fare».

E su questo punto Valen[illegible] ha ragione. Tutto si può dire di lui meno che non sia sempre coerente con le cose che fa. Anche a costo di [illegible] personalmente, sia dal p[illegible] di vista dell'immagine sia finanziario.

Valentino [illegible] «gestito» [illegible] pista [illegible] fuori da [illegible] esercito [illegible] 16 persone tra meccanici, tecnici, addetti alle pubbliche relazioni, manager. G[illegible]dagna una montagna di soldi, oltre 15 miliardi l'anno, ma se si mette in testa di non fare una cosa, non la fa. Punto e basta. Ha rifiutato la pubblicità di una marca di sigarette giapponesi perché odia il fumo cosa [illegible] ha rischiato [illegible] creargli problemi con la Honda. Uno dei suoi sponsor è una nota [illegible] di birra italiana, ma [illegible] gli amici del Fun Club, sui circuiti, be[illegible] quella [illegible] concorrenza, così [illegible] ha evitato di registrare una televendita perché non si sentiva a suo agio. E non gli frega niente di perdere aziende che vorrebbero mettere il loro marchio sull'abbottonatura della tuta, sotto il [illegible], posizione strategica dal punto di vista fotografi[illegible]: lui ci ha messo su la scritta hard «WLF» (W la ....) e buonanotte.

Peter Pan si diverte a mandare il crisi in suo clan: segue i consigli del manager, lancia messaggi di solidarietà globale («Aiutate l'Africa, date i farmaci [illegible] aids gratis e [illegible] i preservativi», ha scritto in un cartello a Welkom) poi però dice che stima Del Piero ma odia la Juve, la F1 lo annoia e preferisce Villeneuve a Michael Schumacher quasi un'eresia per lui, nato a un passo [illegible] Romagna. Di politica non parla perché «non [illegible] capisco niente» mentre sulle ragazze ha un'opinione precisa: [illegible] mia vita sessuale è cambiata dopo la prima vittoria, perché le donne sono come i giornalisti: se vinci arrivano».

Con i suoi capelli, poi, ci gioca da sempre: li tiene lunghi, corti, a spazzola. A Imola '98 li dipinse con il tricolore mentre per festeggiare il mondiale 250 ideò il taglio «alla Brazzia», in [illegible] del suo quasi pelato [illegible]. Messi [illegible] parte bambole gonfiabili e berretti [illegible] Robin Hood, Valentino è pronto a rivincere. Non una vita da mediano la sua, come direbbe Ligabue. Ma da protagonista. Come sempre.



Valentino Rossi continua a stupire. Da sinistra: com'è oggi, a Imola con i capelli tricolore e nel '97, l'anno del primo titolo con la 125

GIA' 4 MORTI E 300 FERITI DALL'INIZIO DELL'ANNO NEGLI SCONTRI FRA TIFOSI, MA IL CAMPIONATO NON SI FERMA

Il calcio argentino continua nel sangue

Il presidente Duhalde ha deciso di non sospendere l'attività ma di varare nuove leggi anti-violenza che prevedono anche l'ergastolo. Molti i club in rosso: vietato persino ai giocatori di scambiarsi le maglie [illegible] fine match

Francesca Ambrogetti

BUENOS AIRES

Niente «pollice verso» per il calcio argentino, sommerso nella peggior crisi della sua storia: l'attività continuerà normalmente nonostante i recenti, gravi episodi di violenza intorno al [illegible]do del pallone, con [illegible] bilancio drammatico: 4 morti, [illegible] feriti e un'infinità di arresti solo nel 2002. Questa volta il governo argentino non si è dovuto confrontare sulla situazione economi[illegible] o sull'emergenza sociale, ma sulla grande passione nazionale, insanguinata domenica da un'ennesima giornata di scontri tra tifosi e con le forze dell'ordine, in sei stadi dove [illegible] giocando [illegible] 5ª giornata [illegible] Clausura di 1ª divisione: gli episodi più gra[illegible] sui campi del San Lorenzo e del River Plate dove un tifoso è in fin di vita.

Al termine [illegible] una tempestosa riunione di gabinetto, il presidente Eduardo Duhalde, contro il parere [illegible] alcuni suoi collaboratori, ha dunque deciso di non sospendere l'attività ma di inviare d'urgenza al Parlamento un progetto di legge che prevede pene [illegible]lto più [illegible] per i responsabili di delitti legati alla passione per il calcio. C'era il rischio di porre fine ai vari campio[illegible]ti, ha detto il presidente, così si è preferita la strada di una legislazione meno permissiva. E nel progetto è previsto addirittura l'ergastolo per un nuovo tipo di reato: l'«omicidio per odio sportivo».

In un sondaggio tra tifosi pubblicato ieri [illegible] quotidiano Clarin, la scelta di Duhalde non è però condivisa da molti: il 62,1% degli intervistati si è infatti detto favorevole alla sospensione dell'attività a causa delle troppe manifestazioni [illegible] violenza. [illegible] non a caso, sempre secondo [illegible] piccola inchiesta, il 63,3% ha smesso di frequentare i campi di calcio. Il che ha contribuito ad aggravare la crisi economica di quasi tutte [illegible] società, oppresse [illegible] deficit che vanno [illegible] 30 ai [illegible] milioni di pesos (15-25 milioni di dollari dopo la recente svalutazione). Tanto che i giocatori, a fine match, hanno l'ordine di non scambiarsi più le maglie: non ci sarebbero i soldi per comprarne di nuove.

La decisione del governo ha fatto comunque [illegible] sospiro di sollievo ai presidenti delle due squadre più importanti, River Plate e Boca Juniors, che domenica si incontreranno nel più classico dei derby, quelli che garantisce incassi maggiori. I responsabili delle due società, José Maria Aguilar e Mauricio Macri, hanno sottolineato che la sospensione del campionato non sarebbe stata la soluzione migliore contro la violenza. Particolarmen[illegible] ansioso di affrontare [illegible] Boca Juniors, Ariel Ortega del River [illegible] stato [illegible] i primi ad applaudire la decisione di non togliere agli argentini una delle poche soddisfazioni loro rimaste. L'ex giocatore della Sampdoria e del Parma sta attraversando [illegible] periodo particolarmente felice e non vuole interromperlo, anche se è tra i più critici verso i gravi episodi che stanno funestando gli stadi: «Sono assolu[illegible] contrario ad [illegible] tipo di violenza e voglio continuare a giocare anche per rendere felici i nostri tifosi». Sul problema ha preso posizione anche Sivori, punta del River, che spera molto nell'efficacia [illegible] progetto di legge deciso [illegible] governo: «Il calcio dev'essere una festa e mai un dramma». Parere condiviso del resto dall'ex juventino e suo compagno di squadra Esnaider.


Un tifoso ferito ed esanime al suolo dopo una partita tra Chacarita Juniors [illegible] Boca Ju[illegible]

Il Milan prepara la missione-Tel Aviv

Apprensione per la gara di Coppa Uefa in casa dell'Hapoel

MILANO

Le notizie dei continui attenta[illegible] che giungono da Israele, nell'ultimo dei quali [illegible] rimasti coinvolti - [illegible] fortunatamente riportare danni - anche alcuni giocatori dell'Hapoel che il Milan dovrà incontrare giovedì prossimo a Tel Aviv nell'andata dei quarti [illegible] Coppa Uefa, per il momento non crea preoccupazione nella società rossonera. Alcuni dirigenti, [illegible] queste ore, stanno comunque partendo alla volta di Israele per studiare la più opportuna sistemazione logistica della squadra.

L'Uefa, per il momento, assicura di seguire con attenzione l'evolversi della situazione e conferma la disputa della gara. Inevitabilmente, il Milan si adegua. Ancelotti, parlando ad alcuni cronisti israeliani presenti ieri a Milanello, ha [illegible]to di dare un segnale di distensione: «Andremo semplicemente a giocare [illegible] partita di calcio, consapevoli che questo appuntamento può rappresentare un messaggio di pace importante».


Kaka Kalad[illegible] angosciato per la sorte del fratello rapito in Georgia minaccia di giocare per la Nazionale ucraina

Carlo Ancelotti si preoccupa anche delle difficoltà che il Milan dovrà superare: «L'Hapoel è un avversario molto forte, come ha dimostrato l'altra settimana eliminando il Parma a casa sua dopo aver pareggiato nell'andata. Per [illegible] quello [illegible] la squadra israeliana sarà [illegible] grande impegno che non possiamo assolutamente sottovalutare. Avremo di fronte [illegible] formazione che si colloca tra le prime otto della Coppa Uefa. Guai a fare brutta figura».

L'Hapoel [illegible] comunicato che la gara, fissata p[illegible] le ore 21, si svolgerà [illegible] stadio Bloomfield, capace di soli 16 mila posti e notevolmente più piccolo del Ramat Gan in cui era stato ospitato il Parma (44 mila posti). L'impianto, però, garantisca un tifo più caloroso.

I giocatori per il momento fingono di non pensare alla trasferta israeliana. «È [illegible] troppo lontana, prima c'è la sfida di domenica con il Bologna che vale la Champions League. Paura di andare [illegible] Israele? Personalmente non so[illegible] preoccupato. Chiaramente [illegible] siamo tranquilli, ma non c'è paura» dice il georgiano Kaka Kaladze, molto più preoccupato per [illegible] fratello Levan, rapito nell'agosto scorso e del quale non si hanno più notizie da tempo. Per tentare di smuovere le acque, ieri il giocatore rossonero ha lanciato un messaggio forte al governo del suo paese: «Se Levan non sarà liberato entro il 1° maggio, chiederò la cittadinanza ucraina e la possibilità di giocare in quella Nazionale». [n. sor.]

IL TORO VERSO IL MATCH CONTRO IL CHIEVO

Lucarelli e De Ascentis per riprendere la marcia

La fiducia di Camolese, che recupera anche Scarchilli e non teme ripercussioni negative per il ko di Perugia

Bruno Bernardi

TORINO

La sconfitta di Perugia brucia ancora sulla pelle di Giancarlo Camolese e del Toro. L'allenatore lo ammette senza reticenze e non s'aggrappa all'alibi della formazione incompleta: «Era normale pensare che, dopo sette risultati utili consecutivi, ci potesse [illegible] una battuta d[illegible]. Il Perugia ha giocato meglio di noi, specie dopo il bel gol di O'Neill. Ora dobbiamo dare un segnale forte alla nostra gente, voltando pagina e guardando alle nove battaglie che ci aspettano, pronti a giocarci la salvezza anche all'ultimo minuto dell'ultima giornata».

Patron Francesco Cimminelli vuole a tutti i costi superare il Chievo e Camolese sorride: «Lui vorrebbe arrivare davanti a tutti. E anche noi lo vorremmo». Ma aggiunge che il Chievo-rivelazione è l'avversario peggiore che potesse [illegible] sulla strada del Toro: «Ha sicuramente delle motivazioni in più. E gioca fuori casa come al Bentegodi, sfruttando benissimo il lavoro degli esterni e il gioco [illegible]». Camolese non ha dimenticato il 3-0 dell'andata: «Dovremo [illegible] Non dimentichiamo che, [illegible] prima mezz'ora [illegible] quel match, mettemmo in difficoltà i gialloblù come nessuno aveva saputo fare sino a quel momento». Fu un brutto pomeriggio per il Toro e per Camolese, la cui panchina traballò. Poi, con i risultati, la sua posizione è diventata sempre più solida. E ora c'è voglia di rivincita in Camolese: «Da allora la mia squadra è cresciuta e il Chievo ha continuato a disputare un gran campionato».

Qualcuno ricorda al tecnico l'1-1 imposto al Toro dal Chievo nel maggio '98 al Delle Alpi, che frenò la corsa alla promozione dei granata di Reja, poi costretti al fatale spareggio di Reggio Emilia contro il Perugia. Ma Camolese la ritiene acqua passata: «Conta il presente. E io ho fiducia nel [illegible] gruppo». Così come il tecnico crede solo ai risultati e non alle influenze «politiche», scegliendo una posizione equidistante dai candidati alla presidenza della Lega: «Non pensiamo cer[illegible] che qualcuno ci debba regalare qualcosa».

Dunque è meglio pensare ai verdetti del [illegible]po, anche se Camolese non teme ripercussioni negative dopo [illegible] passo falso di Perugia: «Perdere [illegible] sempre male; è giusto che sia così. Ora daremo il massimo per ripartire da un risultato positivo e per [illegible] l'obiettivo minimo, cioè la permanen[illegible] in serie A. [illegible] lotta per non retrocedere ci sono spesso risultati imprevedibili, come accade per esempio tra i cadetti. [illegible] la vittoria [illegible] Fiorentina a Verona conferma che ci sarà da soffrire sino in fondo».


Cristiano Lucarelli torna nel Toro

Domenica Camolese recupera Lucarelli e De Ascentis, che hanno scontato [illegible] squalifiche, e anche Scarchilli, ripre[illegible] dall'infortunio. Oltre allo squalificato Mezzano e a Franco, convalescente dall'infortunio a un tendine, sarà [illegible] assente Asta, che vedrà la partita in tribuna partecipando alla trasmissione televisiva «Quelli che il calcio». La distorsione che lamenta a una caviglia è in via di miglioramento, quindi il capitano potrebbe essere disponibile per la trasferta di San Siro con il Milan, una delle squadre che si interessano a lui per la prossima stagione. Il Toro ha già fatto la sua offerta e sta alla finestra in attesa che l'attaccante decida se continuare a essere la bandiera granata oppure accettare un biennale più ricco ma senza la sicurezza del posto.

Intanto il Toro sta provando Antony Alcaraz, un difensore centrale ventenne paraguayano, proveniente [illegible] Racing [illegible] Buenos Aires. Alcaraz verrà valutato la prossima settimana insieme all'olandese Isajes, che si sta allenando già da qualche tempo con i granata. Altri giovani saranno seguiti dagli osservatori in Polonia. Si cercano nuovi elementi per la Primavera, che a Perugia ha già fornito Quagliarella e Paolo Rossi alla prima squadra. Camolese lo definisce un premio per il lavoro del settore giovanile, un punto di partenza, non d'arrivo.

IL PRESIDENTE DEL CAVALLINO AL SALONE DI GINEVRA: «DIRITTI TV IN VENDITA? NON PAGHIAMO UNO SHOW CHE GIA' CI APPARTIENE»

«Ferrari ok, ma è sfida a tre»

Montezemolo: F1 come la corsa-scudetto

inviato a

Impossibile non evocare Schumacher. L'onda lunga del trionfo Melbourne sbarca al Salone di Ginevra, illuminando il sorriso e i pensieri di Luca Montezemolo. Lo stand Ferrari è un inno vittorie in Formula 1. Michael si «materializza» perfino in un'edizione speciale della granturismo 456M (esposta accanto alla 575M Maranello) realizzata appositamente per il campione tedesco: verniciatura bicolore, interni personalizzati hi-fi da urlo e navigatore radio-satellitare. Lui l'ha voluta così. Montezemolo presenta i conti dell'azienda annunciando l'ennesimo bilancio crescita (4150 consegne 2001, fatturato di oltre un miliardo di euro). Poi l'attenzione torna alle corse: il vero amore.

Presidente, dica la verità: nemmeno lei si aspettava un avvio così.

«L'abbiamo fatto per i giornali, così vendono di più; non dimentico di essere presidente anche della federazione editori. E l'abbiamo fatto per la tv. Il Gp del Brasile lo anno è stato l'evento sportivo più seguito Italia. Le corse piacciono sempre di più, appassionano la gente, fanno sognare».

Ripartiamo da Melbourne.

«Gioia immensa, ovvio. Detto questo, sarebbe un errore imperdonabile pensare che la situazione dell'Australia si ripeterà. Non facciamo i presuntuosi o in rischiamo prendere belle batoste. Dobbiamo migliorare ancora molto, specie partenze».

Ma la concorrenza bra così agguerrita.

«No, non scherziamo. Mi aspetto una reazione fortissima: delle scuderie rivali e dei produttori di gomme. In Malesia sarà dura».

Esordirà la F2002?

«Stiamo valutando. Avremo test con i collaudatori tutta la poi decideremo. monoposto bene, i riscontri sono entusiasmanti, però nessuno ci obbliga a prendere rischi».

Anche perché la «vecchia» un fulmine.

«L'abbiamo modificata poco, un'evoluzione per adeguare l'elettronica ai regolamenti. conta tanto aver vinto, conta abbiamo vinto in Australia».

A molti è parso un miracolo.

«Invece frutto del lavoro compiuto. Abbiamo ancora tanta fame. Ci abbiamo creduto fin dall'inizio. Non si è per caso i più veloci per giorni. La voglia di vincere che ha Schumacher è anche la nostra».

Coulthard dice che è invecchiato, che rischia meno.

«Mi ridere sentir parlare di Michael imborghesito. Nessuno come lui è capace di dare il colpo decisivo nei momenti chiave. L'ha dimostrato risorpassando Montoya, un ottimo pilota, e poi inanellando 15 giri record fino al trionfo. Merito suo, di il team, e della Bridgestone. Abbiamo fatto bene a non cambiare partner».

Schumi dice che avrà a fianco un Barrichello. Migliore.

«È vero. Me lo ha confermato Todt: più sereno, più sicuro e determinato. Quindi più forte».

Le piace Raikkonen?

«L'erede di Hakkinen è promettente, però aspettare una stagione così impegnativa, prima di giudicarlo. Due anni fa correva in Formula Renault. L'esperienza ha grande valore, per questo non darò mai Ferrari a davvero tanta».

E l'esordiente Massa?

«A maggior ragione, gli serve tempo. Lui deve ancora disputare il suo primo gran premio completo».

Nel calcio è una volata a tre per lo scudetto. Sarà così anche in Formula 1?

«Quanto in Australia fa testo. Spero che la Sauber diventi la quarta squadra dietro noi, McLaren e Williams. Nelle prove invernali è andata forte. Sì, sarà ancora corsa a tre, come tra Inter, Juve e . lo scorso anno: fantastico, duello».

Kirch ha ceduto, rimettendo in vendita i diritti tv. Per voi costruttori cosa cambia?

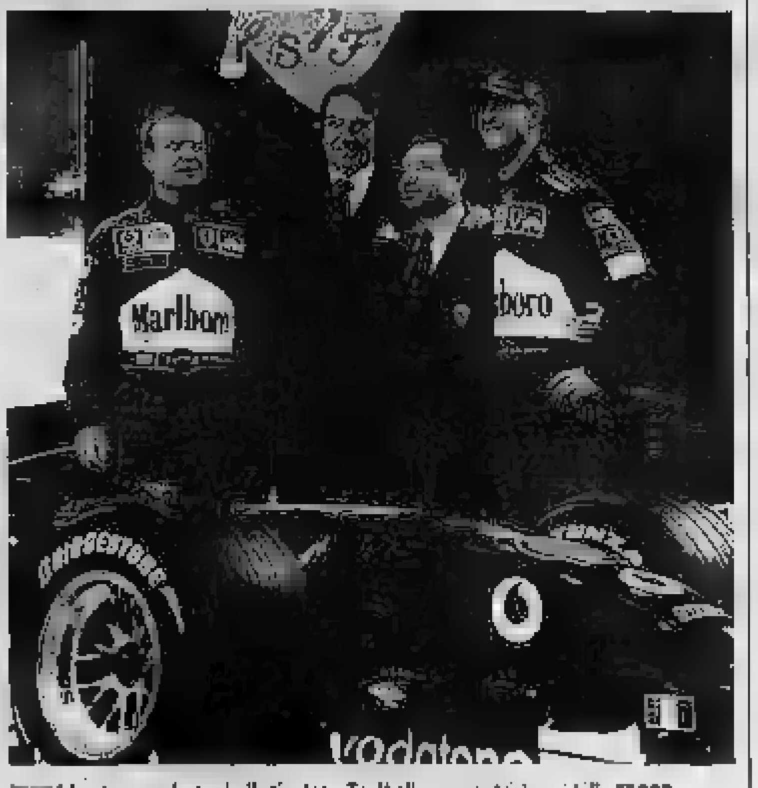
«Un concetto chiarissimo: i costruttori non sono disposti a pagare lo spettacolo che direttamente producono, e che quindi già gli appartiene».

Ferrari in Borsa: quando?

«È una riflessione da fare, ammesso che quotarsi sia utile e conveniente. Non sarà una di domani mattina».

Alesi collauda la McLaren

■ Il pilota francese Jean Alesi ha guidato ieri, per la prima volta nella stagione e in ufficiale, una McLaren Mercedes sul francese di Castellet e chiuderà giovedì la sessione di prove. Questa serie test privati potrebbe essere il primo passo verso accordo il trentasettenne ferrarista e il team di Woking. Alesi affiancherebbe Alex Wurz in qualità di collaudatore. «È stata una giornata fantastica malgrado la pioggia» è il suo mento. Ritiratosi l'anno scorso dalla Formula 1 dopo stagione divisa Prost e Jordan e una carriera tredici premi, 32 podi e una vittoria la Ferrari in Canada nel 1995), corso marche di gomme: Goodyear, Bridgestone e Michelin. Questa sua potrebbe rivelarsi utile McLaren, ha cambiato fornitore di gomme passando dalla Bridgestone Michelin. Dopo i test, Jean si concentrerà sulla stagione DTM una delle Mercedes-Benz Clk.



Montezemolo tra i piloti e Jean Todt alla presentazione della F2002

BAXTER E' RISULTATO POSITIVO ALLA METANFETAMINA: A RISCHIO LA STORICA MEDAGLIA DELLO SCOZZESE (TERZO IN SLALOM)

Olimpiadi, anche l'eroe britannico nella rete del doping

Carlo Coscia

AL ritorno ad Aviemore, in Scozia, mercoledì Alain Baxter detto «The Highlander» è accolto un nazionale. Un trionfo. Alain è stato il primo atleta del Regno Unito a vincere una medaglia olimpica nello sci alpino. A Salt Lake City lo sciatore scozzese è arrivato terzo in slalom alle spalle dei francesi Jean-Pierre Vidal e Sébastien Amiez, e la stampa britannica cantato le gesta risparmiare gli aggettivi. Ma ieri, la doccia fredda. Alain Baxter è risultato positivo alla metanfetamina; una proibita comunemente conosciuta come «speed», velocità. La notizia è stata comunicata dal Cio al comitato olimpico britannico ed è stata direttore della Commissione medica del Cio, Patrick Schamasch.

Ovviamente Baxter, quasi sempre succede in questi casi, si è dichiarato sconvolto, distrutto e deciso a lottare per il proprio onore macchiato. «Non ho mai preso coscientemente sostanze proibite per migliorare le mie prestazioni: sono del tutto innocente e saprò respingere con successo le di doping» ha detto The Highlander, 28 anni, che sta preparando avvocati e medici una memoria difensiva in vista della sua testimonianza davanti alla Commissione disciplina Cio prevista per la prossima settimana. In caso di squalifica, la medaglia di bronzo passerebbe all'austriaco Benny Raich, quarto all'arrivo. Una medaglia persa per doping sarebbe un b colpo anche per la Gran Bretagna, che a Salt Lake City, con un oro e due bronzi, ha ottenuto il miglior risultato olimpico negli ultimi 56 anni: l'oro è stato vinto dalla squadra femminile di curling, formata tutte atlete scozzesi, e l'altro bronzo da Alex Coomber nello skeleton donne.

Durante i Giochi Salt Lake City, come si ricorderà, sono stati confermati casi positivi per doping. Tutti riguardavano specialisti del fondo per darbepoetina, sostanza usata per i casi gravi di anemia e non ancora compresa nell'elenco dei prodotti proibiti anche le del considerano illegali tutte le sostanze che hanno effetti simili all'epo. Sono stati dunque squalificati lo spagnolo di tedesca Johan Muehlegg, al quale è stato tolto l'oro nella 50 km, la Larissa Lazutina, che nella 30 km a tecnica classica ha dovuto cedere il primo posto a Gabriella Paruzzi, Stefania Belmondo seconda, e all'altra russa Olga Danilova, risultata positiva nella gara e alla stessa sostanza.

La commissione medica del Cio, oltre alla vicenda Alain Baxter, segnalato anche un altro caso doping per nandrolone rifiutandosi però di citare il e la disciplina dell'atleta in questione. Il Cio, infine, ha aperto un'inchiesta ritrova di strumenti per emotrasfusione in un appartamento usato durante i Giochi da alcuni fondisti austriaci.

SPORT FLASH

■ **DAVIDS A** Il procuratore di Torino Guariniello ha chiesto all'avvocato di Sarah Hogens, ex compagna Edgar Davids, «di recarsi la giovane il più presto possibile, di preferenza in settimana». Lo rivela il quotidiano olandese «De Telegraaf» secondo cui «la giustizia italiana sta per avviare propria inchiesta contro Davids per i maltrattamenti inflitti all'ex compagna».

■ **F1, PROST ANCORA FUORI.** La Prost rischia di non poter rientrare quest'anno in Formula 1. Messa liquidazione per , la scuderia è acquistata dall'uomo d'affari britannico Charles Nickerson che intendeva presentarla al via in Malesia. Il patron della F1 Bernie Ecclestone ha chiesto il versamento cauzione di 51 di

■ **BASKET,** Eurolega (2ª giornata, 2ª fase). Oggi (ore 20, diretta Tele+ Nero): Scavolini Ps-Barcellona. Domani: Benetton Tv-Skipper 20,30, diretta Tele+ Nero) e Kinder Bo-Ural Great (ore 20,30, diretta RaiSport Sat).

■ Stasera (ore 20,30) due anticipi della terz'ultima di serie A1: Noicom Brebanca Cn-Sira A e Asystel Mi-Maxicono Pr.

■ **CICLISMO, SPAGNA DELUSA.** Grande delusione in Spagna per la «Vuelta Murcia», dopo l'annunciato forfait di Lance Armstrong e del tedesco Jan Ullrich. Dopo il ritiro Tonkov, la corsa dovrà accontentarsi della presenza di Pantani e Roberto Heras.

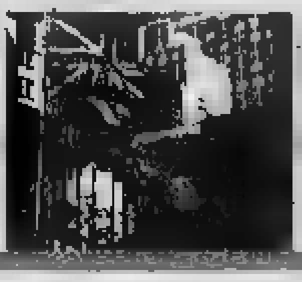
■ Due squadre belghe (Marlux-Charleroi e Collstrop-Palmans) pronte a ingaggiare Franck Vandenbroucke, licenziato dalla Domo Frites dopo l'arresto del suo collaboratore Bernard Sainz per possesso di prodotti proibiti. Lo ha rivelato lo stesso ciclista, che spera di continuare carriera.

■ **A MOTORE.** Nel Centro federale di Verona è stato installato «Ben Hur», dispositivo di traino e freno per i nuotatori realizzato dai collaboratori scientifici della Federnuoto. tratta di dispositivo meccanico capace di trainare e frenare gli atleti grazie a un motore posto a bordo piscina.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Trotto a Napoli, combinazione vincente: 2 - 14 - 5. Ai 284 vincitori vanno 2755,07 euro.

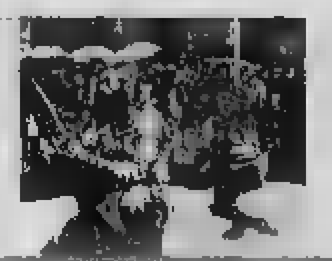
LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 6 MARZO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi



L'ampliamento dell'Ue

Per i seminari europei della Fondazione Agnelli, oggi, ore 15,30, nella sede di via Giacosa 38 si svolge il seminario [illegible] «L'ampliamento dell'Unione: per una riflessione sulle conseguenze economiche per l'Italia». Nell'occasio[illegible] [illegible] distribuiti gli atti dell'incontro su «Vista da Berlino e da Parigi».



[illegible] e differenza

La nona edizione di «Identità e differenza», curata dal Centro Interculturale [illegible] Comune, si terrà dal [illegible] al 27 settembre. Lo ha reso noto ieri l'assessore alla Cultura, Fiorenzo [illegible]eri. [illegible] previsti anche seminari in collaborazione con l'Università, dibattiti, spettacoli, oltre ad un torneo di calcio e una rassegna di cinema.



Il centenario [illegible] Macario

[illegible] centenario della nascita di Erminio Macario (venne al mondo il 27 maggio 1902), sabato prossimo le Poste attiveranno al Jolly Hotel Ambasciatori di [illegible] Vittorio Emanuele 104 uno sportello filatelico dove gli appassionati potranno ottenere uno speciale annullo.

IN CONSIGLIO COMUNALE LA FINANZIARIA DI PALAZZO CIVICO

Maratona sul bilancio ecco le nuove tariffe

Lungo dibattito e tensione all'interno dei gruppi di minoranza
Scende l'imposta sulla prima casa, ma sale quella sulla seconda
Cambia la tassa sui rifiuti: rincaro medio di 15 centesimi il metro

Giuseppe Sangiorgio

Conto economico del Comune alle ultime battute in Sala Rossa, [illegible] ieri si è svolto un lungo dibattito con alcuni spunti polemici non solo fra maggioranza di centro-sinistra e opposizione, ma all'interno di entrambi gli schieramenti: [illegible] un lato il Pdci contro il resto [illegible] centro-sinistra, dall'altro An contro Forza Italia, quando, alle [illegible] il capogruppo Ventriglia si è accorto che gli alleati [illegible]no ottenuto parere favorevole [illegible] giunta per 6 dei loro 74 emendamenti. Ed ha denunciato quella che a suo giudizio ora [illegible] vera e propria svendita politica».

[illegible] andiamo con ordine. La manovra tariffaria, varata dalla maggioranza della Sala Rossa lunedì d[illegible] scorsa settimana, prevede lo 0,6 per mille in meno di Ici sulla prima casa, e uno 0,5 in più [illegible] seconde [illegible] «fascia A», [illegible] [illegible] dubbi [illegible] p[illegible] del Pdci che, con Passoni, rileva: «In tal modo saranno colpiti i proprietari di alloggi dati in affitto, facendo crescere la tensione inflattiva».

La Tarsu (Tassa raccolta rifiuti) si trasformerà in tariffa [illegible] un incremento [illegible] spesa media pari a 0,16 [illegible] (300 lire) in più a nucleo familiare, mentre resteranno pressoché invariate le altre gabelle (pubblicità, suolo pubblico, eccetera) [illegible] saliranno in[illegible] agli [illegible] Istat sulla perdita del potere d'acquisto della moneta. Le mense scolastiche subiranno, infine, incrementi che, in base al reddito delle famiglie interessate, andranno dal 20 [illegible] ad [illegible] massimo del 70 per cento in più.

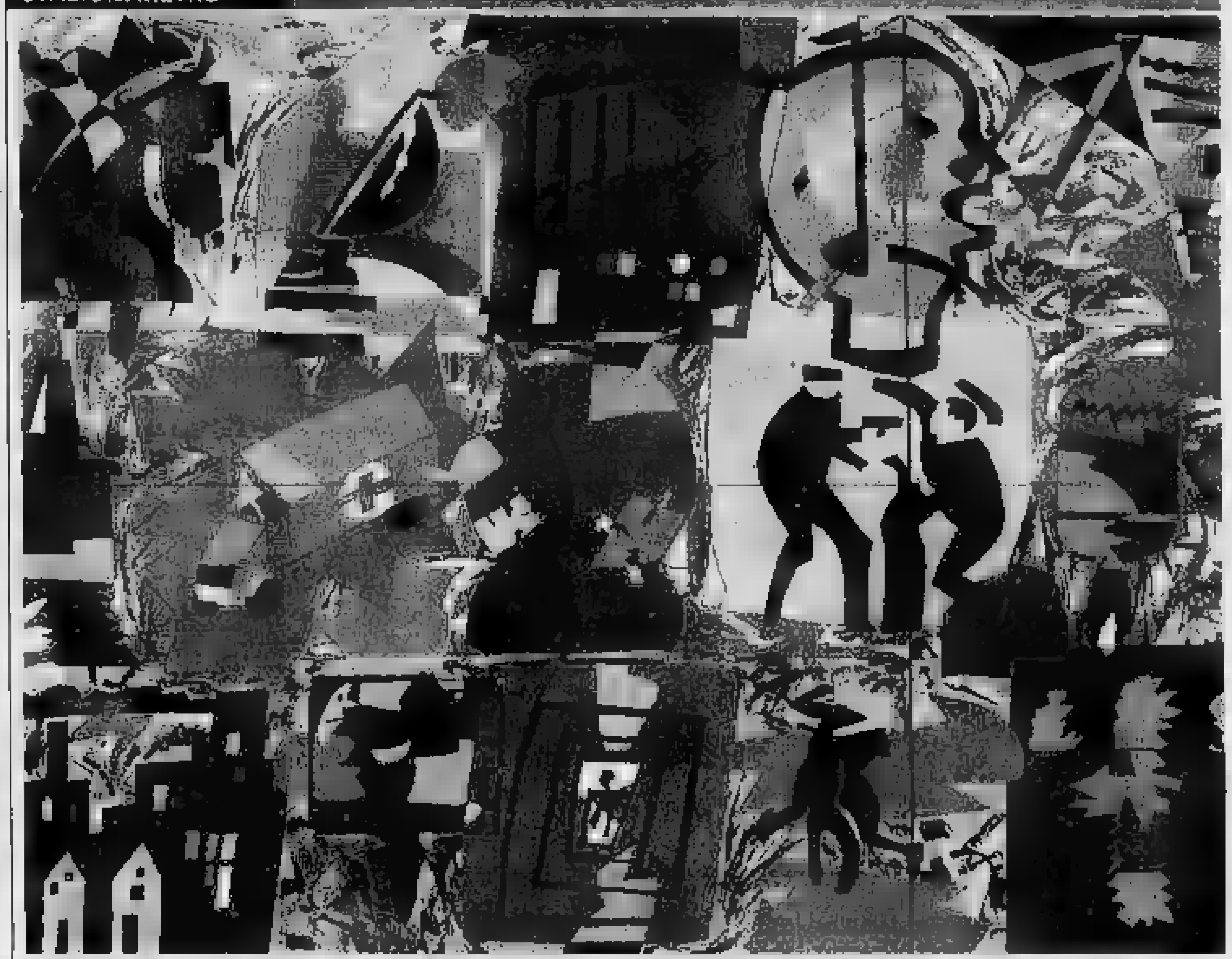
«In questa [illegible] - [illegible] spiegato l'assessore Paolo Peveraro, con il supporto del collega Gian Luigi Bonino responsabile del settore Tributi - è stato necessario compensare i minori trasferimenti dello Stato». Per qu[illegible] l'addizionale Irpef municipale passerà dall'attuale 0,1 per cento allo 0,3 con la prospettiva [illegible] [illegible] ancora (nel 2003) allo 0,5 per [illegible]. Infine il prezzo del biglietto del tram che [illegible] deciso più avanti e che, comunque, dovrebbe attestarsi a 90 centesimi di euro.

Il dibattito politico [illegible] un [illegible] [illegible] prevede [illegible] spesa ordinaria di 1322 milioni di [illegible] (oltre 2500 miliardi di lire) e investimenti per 964 milioni (circa 1900 [illegible]ardi di lire), ha visto contrapposizioni sia all'interno della maggioranza, fra Ds, Margherita e Verdi da un lato e Comunisti italiani dall'altro, sia nella minoranza, [illegible] An contro Forza [illegible]. In entrambi i casi, scontri sugli emendamenti. Il Pdci ne aveva presentati [illegible] più [illegible] [illegible] sul parcheggio [illegible] piazza Vittorio Veneto. Gliene sono stati accolti tre, dei quali uno solo di una certa rilevanza, quello sulla continuità dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali, mentre la [illegible]zione sul posteggio è stata bocciata, visto che - ha detto [illegible] capogruppo Ds, Beppe Borgogno - se ne discute[illegible] fra 10 giorni, quando arriverà in Consiglio il piano parcheggi.

Lo strappo nel centro-destra [illegible] invece avvenuto quando l'assessore ha accolto [illegible] emendamenti di Forza Italia. Il capogruppo [illegible] [illegible] Ventriglia ha accusato gli alleati [illegible] [illegible] svenduto [illegible] politica [illegible] rifiuto ad un documento che, peraltro, il gruppo azzurro aveva pesantemente attaccato, scambiandolo con un piatto di lenticchie».

Chiavarino ha ribattuto: «Ventriglia [illegible] ha capito. Gli emendamenti che ci hanno approvato [illegible]vano correzioni materiali del [illegible] della delibera che l'assessore ha recepito non potendo fare diversamente. Niente di più. Tant'è che noi continuiamo nella nostra opposizione dura». Poco prima, a Consiglio sospeso, i capigruppo hanno deciso che il dibattito sarebbe continuato ad oltranza [illegible] notte.

STAZIONI METRÒ



La «firma» di Ugo Nespolo E' un gigantesco mosaico di Ugo Nespolo la prima delle ventidue opere d'arte che - su iniziativa della Satti - abbelliranno le future stazioni del metrò che nasceranno fra il Campo Volo di Collegno e il Lingotto. Ieri mattina si è tenuta una riunione fra Nespolo, che sarà il direttore creativo dell'operazione, e il presidente della Satti, Gulati. «Il mio compito sarà quello di individuare una rosa internazionale di nomi - ha dichiarato l'artista -. Un'iniziativa a costo zero, perché il mio contributo è a titolo gratuito e le altre opere d'arte saranno pagate dai 22 sponsor il cui nome, in cambio, comparirà nelle stazioni, accanto all'opera». La tecnica artistica prescelta è quella del mosaico, prima di tutto per ragioni di «difesa dal vandalismo» e anche perché rappresenta un intervento architettonico più duraturo del murale.

BABY RAPINATORE



UN BIMBO [illegible] 8 ANNI [illegible] CICLISTA

Il piccolo è fermato dalla polizia ma riesce a fuggire dopo il ricovero in comunità

G. Longo e M. Numa A PAGINA 39

TRAFFICO D'ARMI



IL PETROLIERE [illegible] SARÀ PROCESSATO

Rinviato a giudizio il miliardario Alexander Zhukov Patteggia il complice

Alberto Gaino A PAGINA 42

L'EX BRACCIO DESTRO [illegible] ODASSO ACCUSATO CON ALTRI CINQUE [illegible] EPIDEMIA

[illegible] Rosso nell'inchiesta legionella

L'ingegner Aldo Rosso, l'ex braccio destro di Luigi Odasso alle Molinette da alcuni giorni agli arresti domiciliari presso i parenti nel Cuneese, entra [illegible] un'altra inchiesta sull'ospedale dove lavorava: quella del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sui 36 [illegible] [illegible] legionellosi - [illegible] cui 12 mortali - riscontrati nel nosocomio. Rosso e un [illegible] predecessore si aggiungono a Luigi Odasso e agli altri cinque indagati dell'inchiesta che ha fatto scattare l'accusa [illegible] epidemia colposa. Per Guariniello si è trascinato per troppi anni il problema dell'inadeguatezza della rete idrica e dei rimedi adottati nel frattempo per combattere il bacillo-killer.

[illegible] fascicolo verrà unificato [illegible] quello per i 9 [illegible] decessi di aspergillosi nel centro trapianti di fegato diretto [illegible] professor Salizzoni (altro procedimento in [illegible] [illegible] ipotizzano responsabilità di Odasso). Quello stesso reparto che oggi si ritrova nell'occhio del ciclone per il rischio che l'autorizzazione ministeriale [illegible] venga ricon[illegible] in [illegible] del trasferimento del centro di eccellenza nei nuovi locali in corso di allestimento (ci vorranno 10 [illegible] perché sia pronta la [illegible] sede). Nel frattempo? Ieri a Roma gli ispettori di Guariniello hanno raccolto al ministero della Salute la documentazione [illegible] [illegible] e accertato, fra l'altro, che l'autorizzazione era stata concessa ad alcune condizioni. Fra cui quella che i trapiantati, subito dopo l'intervento, venissero trasferiti nella rianimazione diretta dal professor Maritano, e per una ragione molto semplice: si tratta di [illegible] reparto più attrezzato. Ciò è avvenuto in pochi casi.

Al [illegible] si [illegible] ragionando sul [illegible] farsi e per il momento l'alternativa più realistica a quella drastica della chiusura sembra puntare su una riduzione dei posti [illegible] [illegible] centro trapianti di Salizzoni per limitarne l'impatto con le carenze strutturali del reparto.

Non che tutto finisca per evidenziare i gravi limiti della penultima gestione delle Molinette, ma di sicuro quest'emergenza meritava [illegible] di [illegible] affrontata con ben altra efficienza di quella attribuita a [illegible]so (per cui la Cassazione ha fissato il ricorso contro il primo provvedimento di custodia cautelare il 19 marzo, ultimo giorno [illegible] suoi arresti domiciliari in villa).

La Mandria sfratta gli ultimi cortigiani

Gianni Giacomino

Un'ingiunzione di sgombero della [illegible]sa all'interno del Parco Regionale La Mandria non s'era mai vista. Donato Gariglio, impiegato nel settore noleggio bici, [illegible] stato il primo a [illegible] «Ma ho già inoltrato ricorso [illegible] Tar - racconta - Meglio tutelarsi: qui, [illegible] quando hanno aperto il cantiere, vogliono che ce ne andiamo tutti».

Adesso toccherà preparare le valigie ad altri quattro guardaparco e poi, poco alla volta, [illegible] svuoteranno gli appartamenti di Borgo Castello. Una trentina di persone che ancora oggi godono [illegible] privilegi acquisiti quando erano al servizio dei [illegible] del Vascello. Quali? Appartamenti [illegible]pi in media 120 metri quadrati, l'orticello, il box [illegible] per un [illegible] d'affitto che parte [illegible] circa [illegible] fino a 395 mila lire al mese. Un altro mondo a due passi dalla città. Un'oasi ovattata che una volta contava ben mille [illegible] tra contadini, fattori e bambini e che [illegible] stata restituita al nuovo secolo anche dalle gru e dai maxi ponteggi, ma soprattutto dal crollo di un'ala di Borgo Castello poco più di un anno fa.

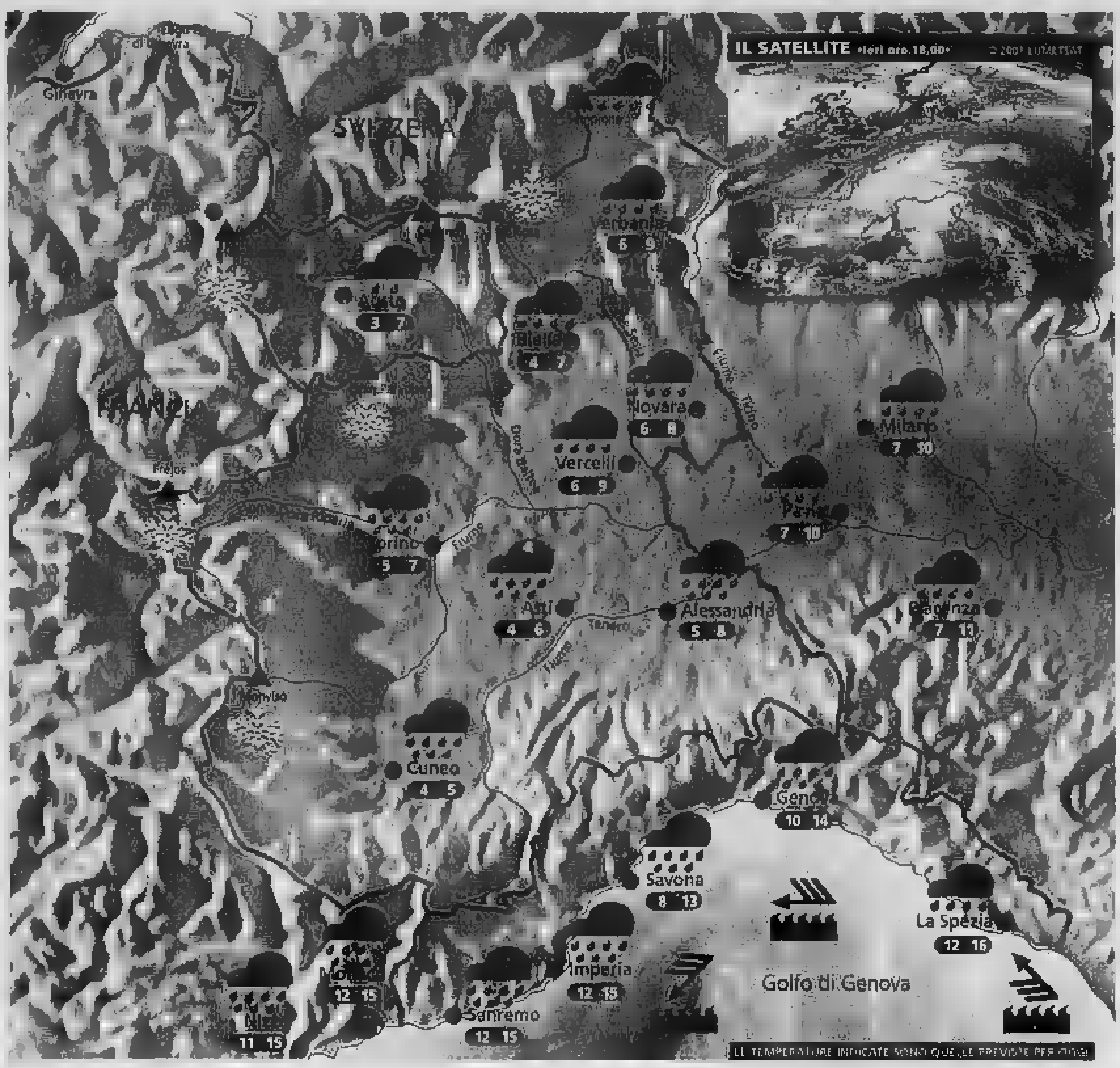
«Le [illegible] [illegible] restauro [illegible] possono continuare con [illegible] gente che abita negli appartamenti - taglia corto Domenico Tavolada, il presidente del Parco La Mandria -. Abbiamo deciso un piano di evacuazione, qualcuno potrà [illegible] risistemato in [illegible] zone di parco lontane dal nucleo storico, per altri stiamo collaborando con le amministrazioni comunali della [illegible] nella ricerca di spazi. Era già tutto previsto».

La verità è [illegible] i [illegible] di concessione d'uso che dovevano essere rinnovati per altri cinque [illegible] [illegible] stati disdetti. E la paura più grossa [illegible] residenti [illegible] che le concessioni che scadono nel 2006 non verranno più rinnovate. «Abbiamo stabilito dei contributi straordinari per chi deciderà [illegible] lasciare la Mandria prima della scadenza - continua Tavolada -. Rimborseremo [illegible] volte il canone mensile fino al termine della concessione più [illegible] [illegible] per il disagio». Continua: «Quando saranno finiti i lavori credo che riassegneremo qualche appartamento attraverso delle gare d'appalto, la comunità non scomparirà».

Ma gli abitanti, operai, guardiaparco e qualche pensionato che servì ancora il Marchese in calzoncini corti, non hanno molta fiducia. Nei giorni scorsi hanno spedito una lettera a tutte le amministrazioni [illegible] comunità che gravitano sul Parco. «Il progetto è stato calato come un maglio su un ambiente che poco alla volta viene sacrificato sull'altare del cemento - continua amaro Gariglio che è pure rappresentante sindacale -. Dopo il crollo, gli sfratti sono la seconda "ricaduta positiva" di cui abbiamo potuto godere. Adesso ci sbattono fuori per costruire un Grand hotel e un [illegible] ippico, per un parco che non sarà più di tutti». «Il futuro? - si interroga -. Ci sarà solo per i custodi dei musei, ma noi non ci arrendiamo, con le nostre case difendiamo anche un pezzo di storia».

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri un inopinato rallentamento della depressione che [illegible] Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza del peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piog[illegible] diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota di 1500 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma [illegible] particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il [illegible] organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla carica appena [illegible] capolino il sole.

A CURA DI: www.meteolive.[illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	18	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
[illegible]	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	[illegible]	0	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala alle ore 11 e 10 minuti

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino [illegible] in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano [illegible] mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dei soldi in arrivo.

I d[illegible] piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila ritornati a fronte [illegible] quasi 110 [illegible] contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che [illegible] già spinto il ministro [illegible] Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con un secco «no comment», [illegible] è di ieri la circolare [illegible] cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da g[illegible]naio tutti i titolari di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati con[illegible] dall'Istituto con una lettera in cui li si invita [illegible] verificare il sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione [illegible] compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa [illegible]sione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano. In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. [illegible] salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, [illegible] l'assenza dei requisiti, [illegible] chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel [illegible] [illegible] sforamento del «tetto»); la riluttan[illegible] di molti nel dichiarare i redditi [illegible] essoggettabili all'Irpef. Diffi[illegible] proporzionale a quelle verificate dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola [illegible] la riduzione [illegible] canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti [illegible] soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

I REQUISITI

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo [illegible] si è invalidi civili totali, sordomuti, [illegible] assoluti o titolari di pensione di inabilità.
- Avere [illegible] [illegible] annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati, avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

[illegible]

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci [illegible] può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione [illegible] seguito comprende: ultima [illegible] dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e [illegible] coniuge) per il 2002.
- I Caf [illegible] la domanda compilata alla Direzione centrale Inps [illegible] Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.482	13.893	2.625
ASTI	2.888	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.582	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana [illegible] democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, avevano [illegible] quel pa[illegible] e [illegible] sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

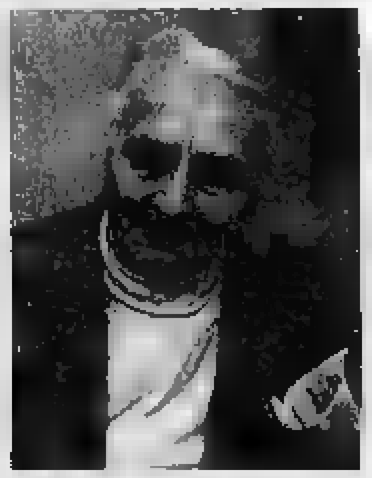
L'uso politico del termine è andato via [illegible] arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama [illegible] Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno [illegible] grandi registi [illegible] Congresso di Vienna, ma considerato [illegible] «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti [illegible] pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice [illegible] il valore [illegible] chi difende tenacemente [illegible] proprie idee [illegible] punto [illegible] lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerne unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» [illegible] piegato [illegible] potere). Il ripetersi [illegible] tanti casi italiani, anche recenti, e spesso [illegible] torto e a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni [illegible] potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti [illegible] meno di quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento [illegible] parlamentari, [illegible] frange [illegible] partito [illegible] un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che entrambi gli schieramenti, [illegible] avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [L. bor.]

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»



Alma Beccaris, 81 anni

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, [illegible] [illegible]poggia al braccio del cognato quando esce dalla stanzina del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, [illegible] 11 milioni l'anno, sarà incrementata [illegible] ha disposto il governo. «Ma se [illegible] [illegible] stato io ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è [illegible] semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

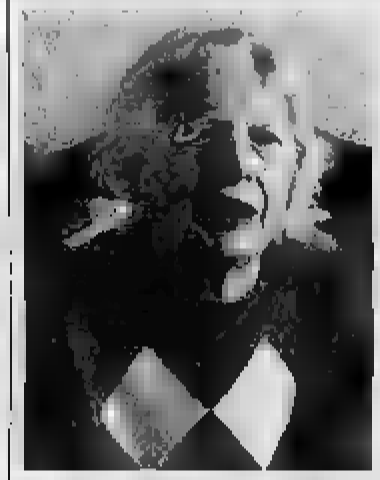
«Il problema [illegible] arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva [illegible] lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali [illegible] [illegible] 740, estratto [illegible] della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: [illegible] è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in [illegible] Racconigi: sono andata fino all'Inps ma inutilmente, visto che mi è stato detto [illegible] rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin [illegible] [illegible] macchina. Adesso [illegible] [illegible] di essermi presentata: non capita tutti i giorni [illegible] ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»



Pia Rosset, 82 anni

intervista

«Come aumento [illegible] [illegible] una gran [illegible] però tutto aiuto. Chi se la aspettava [illegible] notizia [illegible] genere?». Pia Rosset, vedova Zucaro, [illegible] anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre [illegible] secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però [illegible] credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinq[illegible] anni fa, circa [illegible] mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto [illegible] questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della [illegible] vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, [illegible] voglio [illegible] entrare in valutazio[illegible] di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi [illegible] sposata [illegible] [illegible] arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche se il fatto stesso [illegible] recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone [illegible] mia età rappresenta [illegible] disagio. Io sono autosufficiente, e questa è una gran cosa, [illegible] non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo [illegible] vedere cosa emergerà dagli accertamenti, [illegible] [illegible] convinto che i problemi maggiori [illegible] questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: [illegible]entemente, nell'ambito [illegible] una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe [illegible] sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in [illegible] Gianni Billia ha lasciato l'istituto [illegible] «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione [illegible] comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazio[illegible] da parte dei Caf. Servirsi [illegible] un'enorme banca dati per selezionare [illegible] sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un [illegible] punto con quella dei responsabili [illegible] Caf, propensi [illegible] considerare come plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, [illegible]. [illegible] considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato [illegible] supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile [illegible] Caf Acli [illegible] via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite [illegible] 21 milioni 824 mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver [illegible] sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e [illegible] suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che lo Stato dia dei soldi?». [a. m.]

OPERATO 15 [illegible] FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui qu[illegible] giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo [illegible] l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la pa[illegible] di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie di assoluta avanguardia. Ma un grande [illegible] importante aiuto è arri[illegible] ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

Ieri mattina, poco prima [illegible] partire, Hiqmet e Iarda, il papà [illegible] la [illegible] di Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie [illegible] poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire [illegible] vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. [illegible] abbi[illegible] avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, [illegible] ottime prospettive».

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno dal trapianto, e tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto successo. [illegible] [illegible] Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese è [illegible] dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi di camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano dispersi perché, in precarie condizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, [illegible] poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e [illegible] c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che [illegible] sistema sanitario non garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona [illegible] città dove vive), di fare [illegible] gita [illegible] Saseno (l'isola che [illegible] [illegible] fronte alla città) e [illegible] poter vedere [illegible] partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.



Adrian Xhymeri il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

BORSINO | DI PIAZZA CASTELLO



GIUSEPPE POZZO

Ha 43 anni, rappresenta Forza Italia. Potrebbe diventare [illegible] all'Agricoltura nel [illegible] il centrodestra decida un rimpasto più ampio che comprenda la sostituzione anche di D'Ambrosio. Con il suo ingresso verrebbe sancita la pace tra Ghigo [illegible] Rosso.



ENNIO GALASSO

Ha 58 anni, rappresenta Alleanza nazionale. Destinato alla Sanità potrebbe finire al Bilancio se An e Forza [illegible] decidessero uno scambio di deleghe in questi due settori. Lascerebbe la carica [illegible] presidente della Commissione Statuto che potrebbe toccare [illegible] Burzi.



GILBERTO PICHETTO FRATIN

L'attuale responsabile di Industria, Formazione e Lavoro ha 58 anni, rappresenta Forza Italia. Per ora si prende l'interim al Bilancio e al Patrimonio. Ghigo lo vorrebbe come suo alter ego in Piemonte ma il [illegible] futuro dipende dall'intesa tra i partiti della Casa delle Libertà.

Rimpasto in Regione si va verso il Ghigo-bis

L'assessore Gilberto Pichetto assume ad interim le deleghe di Burzi Partita la trattativa nel centro-destra, in gioco la poltrona della Sanità Ghigo: nessuno è indispensabile. Le minoranze: giunta allo sbando

Il presidente della Giunta regionale punta deciso verso [illegible] Ghigo bis, un nuovo esecutivo con almeno un paio di volti nuovi e una redistribuzione corposa di deleghe che ridia slancio all'immagine e all'azione del governo di centro-destra offuscate dalla vicenda delle tangenti alle Molinette. [illegible] primo passo è stato la decisione di affidare all'assessore Gilberto Pichetto Fratin l'interim del Bilancio e del Patrimonio. Una scelta che verrà ufficializzata lunedì prossimo quando Angelo Burzi lascerà definitivamente gli uffici al terzo piano del palazzo di piazza Castello. Il secondo passo è stato il discorso in Consiglio regionale dove ha annunciato l'intenzione di arrivare in tempi rapidi «al completamento della giunta» ma nello stesso tempo ha spiegato agli a[illegible] e alla sua maggioranza: «Qui di intoccabile non c'è nessuno. Qui c'è un'ottima squadra in cui tutti i componenti sono utili e preziosi ma nessuno può considerarsi indispensabile».

Il presidente punta ad uscire da questa situazione in due-tre settimane come ha spiegato durante l'assemblea dei consiglieri di Forza Italia. In quella sede Ghigo ha annunciato anche la volontà di puntare ad un ampio rimpasto che coinvolga anche l'attuale assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Di più non ha detto anche se il capogruppo Valerio Cattaneo ha invitato tutti «a fare autocritica: se qualcuno ha qualche rospo lo butti fuori ora. Questo [illegible] il momento del confronto»

Comunque, i futuri assetti istituzionali dovranno essere decisi in accordo con i segretari dei partiti della Casa delle Libertà. Lo chiede, espressamente, [illegible] segretario regionale di An, Ugo Martinat. Lo lascia capire lo stesso D'Ambrosio: «Ha ragione Ghigo quando dice che nessuno è intoccabile perché a lui spetta la facoltà di assegnare [illegible] deleghe, ma ha ragione anche Martinat perché la politica ha le sue ragioni». L'attuale responsabile della Sanità, però, punta a mantenere l'incarico: «Ci sono ancora molte cose da fare. Certo, restare senza il supporto del presidente non sarebbe bello anche [illegible] ci sono spazi per un chiarimento. In ogni caso da Roma mi hanno detto di tenere duro».

Parole che significano solo una [illegible]: dentro [illegible] Casa delle Libertà la trattativa è aperta e porterà a un vasto giro di poltrone. Si parte dal fatto che i rapporti tra i partiti della Casa delle Libertà restano immutati. In questo caso Pichetto prenderebbe Bilancio [illegible] Patrimonio, Cavallera si sposterebbe dall'Agricoltura all'Industria e al suo posto potrebbe entrare Beppe Pozzo, fedelissi[illegible] del coordinatore regionale Roberto Rosso ma gradito anche al presidente. Per An si ipotizza uno scambio di poltrone tra D'Ambrosio ed il capogruppo Ennio Galasso. Se Galasso diventa assessore cede la presidenza della commissione Statuto a Burzi.

Le opposizioni intanto affilano le armi anche se alla fine l'ordine del giorno presentato dal democratico Giordano contro Ghigo raccoglie pochissime adesioni tra i consiglieri di minoranza. Il leit-motiv dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista è che «ormai la maggioranza e il governo regionale sono allo sbando». Il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, parla di «sondaggi che danno Ghigo in caduta libera». Critici [illegible]che i radicali che però esprimono solidarietà a Burzi. Spiega Carmelo Palma: «[illegible] su[illegible] dimissioni [illegible] una cartina di tornasole del processo di libanizzazione della maggioranza». [m. tr.]



Il presidente Enzo Ghigo ha affidato all'assessore Pichetto l'interim del Bilancio: entro venti giorni completerà il rimpasto della sua giunta

ALLEANZA NAZIONALE CHIEDE UN VERTICE TRA I PARTITI DEL CENTRO-DESTRA

«Non ci facciamo intimidire con le elezioni anticipate»

Martinat: «D'Ambrosio resta al suo posto, caso mai potrebbe andarsene qualcun altro»

intervista

Maurizio Tropeano

IL presidente Ghigo ha affermato che nessuno degli assessori è intoccabile? Ha ragione, ma non capisco che cosa voglia dire politicamente. Ci sono precisi accordi che hanno determinato la composizione dell'attuale Giunta, un'intesa dettagliata fino all'ultima delega. Per noi sono ancora validi. Al momento, Alleanza nazionale non vede i presupposti politici per una loro rinegoziazione». Chi parla così è Ugo Martinat, segretario regionale del partito di Gianfranco Fini. Il viceministro per le Infrastrutture scende in campo per sollecitare [illegible] centrodestra ad «uscire dalla flanella giornalistica che esalta piccole differenze di vedute» [illegible] a «respingere [illegible] false accuse di un'opposizione senza progetto che sventola ai quattro venti una [illegible] della Casa delle Libertà inesistente».

Onorevole Martinat, veramente si è dimesso un potente [illegible] Forza Italia, Angelo Burzi. Il presidente Ghigo punta ad un ampio rimpasto nella squadra di governo e di fatto chiede la testa del suo as[illegible] Antonio D'Ambrosio. Secondo lei la Giunta non è in una situazione di crisi?

«L'assessore Burzi ha fatto una scelta personale. Per Alleanza nazionale non esiste un caso politico, anzi, io vedo una maggioranza di centrodestra che sta realizzando il programma [illegible] governo e un'opposizione divisa che perde i pezzi e da venti scende a 19 consiglieri. Se altri [illegible] vogliono seguire l'esempio di Burzi sono liberissimi di farlo».

Sta pensando a D'Ambrosio?

«Veramente penso a Leo. Alleanza Nazionale lo subisce. Non condividiamo la sua politica culturale che porta a finanziare soprattutto [illegible] associazioni rosse e comuniste».

Dunque D'Ambrosio deve rimanere al suo posto anche [illegible] Ghigo ha detto che nessun[illegible] intoccabile?

«E mica ha parlato di D'Ambro[illegible]. Evidentemente si riferiva [illegible] qualcun altro. In effetti ce [illegible] sono molti, diciamo. Da Mariangela Cotto a Ugo Cavallera tutti sono ottimi assessori ma [illegible]no è intoccabile».

E D'Ambrosio?

«Guardi, se qualcuno pensa attaccando una persona di risolvere i problemi politici all'interno del [illegible] partito e magari fare entrare in giunta anche la Lega, allora noi non ci stiamo. Siamo irremovibili: D'Ambrosio non si tocca. Le ripeto: [illegible] problema è politico».

E come si risolve?

«Semplice: Forza Italia sostituisce Angelo Burzi con [illegible] uomo oppure, [illegible] proprio vuol coinvolgere la Lega Nord, cede quella poltrona. Nel 2000 firmammo un accordo chiaro sul numero di assessorati assegnati ai partiti, sulle deleghe e sul programma. Quell'accordo fu inizialmente sottoscritto anche dal Carroccio che poi si chiamò fuori. Così Forza Italia [illegible] un assessorato in più. Per noi quell'accordo è ancora valido, validissimo. La querelle sul dodicesimo assessore se la risolvano gli uomini [illegible] Berlusconi e quelli [illegible] Bossi».

Ghigo però punta ad un rimpasto più ampio [illegible] non [illegible]rde occasione per ricordare che l'unico intoccabile è lui. Che cosa risponde?

«Che anche questa volta ha ragione. Ma voglio ricordare che solo gli imperatori continuavano a governare dal loro letto in punto di morte. Adesso si dimettono anche i re. E poi qualcuno [illegible] inventato l'istituto delle elezioni anticipate. Noi non abbiamo paura».

Dunque nessun rimpasto nel governo regionale?

«Per Alleanza nazionale le cose vanno bene così. Se qualcuno la pensa diversamente lo dica nelle sedi opportune e non attraverso inutili polemiche sui giornali. Si convochi un incontro dei segretari dei partiti del centrodestra e, in quella sede, si discuterà dello stato di attuazione del programma, di deleghe e di assessori. Siamo pronti a parlare di politica. Al momento nessuno mi ha contattato».



Il viceministro Ugo Martinat ribadisce che An accetterà un rimpasto soltanto se si arriverà a un accordo complessivo tra partiti

> «Non [illegible] possibile cambiare Leo? Noi lo subiamo perché finanzia le associazioni dei comunisti»

IL NUOVO DIRETTORE A TORINO INCONTRA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PARLA DI PROGRAMMI FUTURI



Primo giorno torinese [illegible] direttore incaricato per Walter Le Moli

«Non ho ancora firmato per lo Stabile»

Le Moli: prima di maritarmi fatemi conoscere la sposa

[illegible]io

Giovanna Favro

A una settimana dal consiglio d'amministrazione dello Stabile che l'ha nominato direttore, Walter Le Moli è arrivato in città e ieri ha incontrato il cda del teatro, i soci, gli assessori Alfieri e Giuliano. Accolto da un brindisi, ha incontrato anche i dipendenti della struttura di via Rossini. Ma, uscendo, è la personificazione della cautela, nel [illegible] che «non ho firmato [illegible] contratto», «non rilascio interviste», «prima di maritarmi voglio conoscere bene la sposa», «voglio capire qual è la missione che m'affidano, qual è il progetto [illegible] la città vuole da me». «Presenterò una proposta, un programma, ma prima voglio soprattutto ascoltare, capire, imparare. Capire quali sono le aspettative nei miei confronti». Oltre a «capire meglio come Massimo Castri è arrivato alle dimissioni». A fatica, racconta quali sono le sue [illegible] sul teatro, parla della voglia [illegible] «fare squadra»; filosofie che cer[illegible] piacerà ai soci e agli amministratori del teatro, e alla fine accetta di parlare anche di Massimo Castri, del doloroso discorso d'addio in [illegible] il regista aretino ha spiegato d'esser stato [illegible] in [illegible]ndizione di dimettersi «a [illegible] d'accettare una proposta non dignitosa», dopo aver subito «una violenza», dopo che, aveva detto Castri, «sono state violate le regole di lealtà e correttezza».

Sarà per il timore d'indossare i panni del vincitore in una situazione così lacerata, o [illegible] sul serio perplesso. Fatto sta che, lungi dal proporre il suo programma, a mala pena racconta le [illegible] linee guida. Parte dal definire lo Stabile «una straordinaria macchina da guerra. Qui c'è la memoria storica del teatro italiano, perché in modo diverso Torino, Genova e il Piccolo hanno formato generazioni. Son scuole, luoghi in cui [illegible] nate cose basilari, in [illegible] mutato il pensiero». «Ho [illegible] anni, e trent'anni fa sono nato qui anch'io, tutto partì con Trionfo, per me». Dice che, rispetto [illegible] allora, «trovo Torino [illegible] in crisi di fiducia: mi sembra un'aria che forse qui si respira in generale, al di [illegible] del teatro». Allo Stabile vorrebbe, così, «Lavorare sulla fiducia», «Far squadra», «Lavorare sulla memoria, sulle radici, e sul futuro», fare del teatro «Un crocevia di registi e di strutture teatrali gemelle, in collaborazioni con altri teatri, anche stranieri». Farà regie sue? Quali saranno le produzioni dello Stabile? Ci [illegible] Gabriele Vacis? Ripreme il pedale sul freno, ripete [illegible] che può dire quali sono le sue idee in linea di principio: «Non sarei un direttore di galleria che espone solo i suoi quadri. Il teatro non è uno, ha mille vesti: c'è quello di regie, d'evasione, di poesia, quello politico, e via così: certo, poi bisogna scegliere, ma questo non significa che si neghi l'esistenza delle altre forme». Dice che il suo modello «è anche Stoccarda, Francoforte, dove in un solo teatro c'è la lirica, la prosa e la danza che interagiscono. Ma bisogna capire quel che ci s'aspetta da me, e se piace quel che propongo». E' vero che fu lui a far partire l'operazione d'acquisizione del Teatro Settimo? «E' [illegible] che Vacis mi disse che non riusciva a dialogare con lo Stabile, e io gli risposi parlate, unitevi, mettete insieme [illegible] forze. Visto che mi disse che Re Rebaudengo non gli rivolgeva la parola, chiamai Re Rebaudengo, e gli dissi: se ti telefona, gli dai ascolto? Tutto qui, qui finisce il mio ruolo». Castri parlò di Le Moli come «l'inizio e la fine, l'alfa e l'omega di quanto è accaduto». Lui dice: «Castri è un maestro, uno che non si dovrebbe perdere a cuor leggero, uno [illegible] cui ho avuto sempre un buon rapporto, [illegible] non voglio rovinare. Io [illegible] stato contattato come organizzatore di eventi internazionali in vista delle Olimpiadi. La proposta dello Stabile è arrivata all'ultimo», e se alle origini delle dimissioni di Massimo c'è un omicidio, «non [illegible] stato io, [illegible] non voglio apparire come tale, perché così non [illegible] stato». Non solo perché non aveva il potere, per dir così, di commetterlo. «Ma le istituzioni hanno delle regole, e chi ci sta dentro deve accettarle». Poi: «Ora vorrei comunque capire meglio com'è andata, parlare con lui, perché non mi va di partire a costruire un progetto da un sacrificio: porta pure male, è pieno di testi [illegible] teatro che lo dimostrano».

> «Questa è una macchina davvero formidabile La città mi pare soffrire per mancanza di fiducia»

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari [illegible] riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz [illegible] sua banda hanno colpito in lungo [illegible] Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo [illegible]

Un bimbo rapinatore. E' la [illegible] [illegible] Aziz, [illegible] anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione [illegible] danni [illegible] un ciclista, [illegible] [illegible] complicità di altri [illegible] minorenni. Tutti clandestini, tutti [illegible] casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto [illegible] [illegible] algerini ma [illegible] in corso gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un [illegible] [illegible] un cognome sicuro. Aziz, dopo [illegible] primo interrogatorio, al commissariato Centro, è stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz [illegible] fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre [illegible] 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero [illegible] tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, [illegible] stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è di rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, [illegible] sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, [illegible]golo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, [illegible] pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la mini-gang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in c[illegible] [illegible] Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, [illegible] [illegible] di choc ma illeso, nonostante la caduta, è stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti [illegible] algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e sono saltate fuori [illegible] banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo [illegible] Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei [illegible]ti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo [illegible] rapine, e soprattutto con i borseggi, [illegible] conquistare il [illegible] numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista [illegible] un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un [illegible] [illegible] [illegible] fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, [illegible] capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diven[illegible] più aggressivo e s'è chiuso in se stesso. Nessuno [illegible] riuscito a strappargli una parola [illegible] più. Dopo pochi istanti, approfittando di [illegible] attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da [illegible] Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino [illegible] algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione [illegible] corso Regina Margherita potrebbe [illegible] solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, [illegible] fronte [illegible] 17, [illegible] stato picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

[illegible] Longo

Aiutarli è possibile, [illegible] solo [illegible] sono loro a volerlo. Il più delle volte [illegible] [illegible] comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - e tornano a rubare o a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari [illegible] [illegible] famiglia, [illegible] [illegible] soluzione [illegible] ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo [illegible] reali, mancano una legge di riferimento chiara e [illegible] rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è [illegible] non funziona esattamente?

«Il minore che non accetta di tornare nel [illegible] paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire [illegible] rimpatrio assistito, [illegible] l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. È tutto fermo, tutto bloccato».

[illegible] [illegible] si svolge oggi l'assistenza [illegible] [illegible]tini minorenni?

«Se hanno [illegible] di 16 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a [illegible] di accoglienza per ragazzi».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta di nuclei che comprendono [illegible] [illegible]simo [illegible] bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che [illegible] trascorrano lì, [illegible] più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. [illegible] quando si fermano, vengo[illegible] trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa [illegible] inserirli nelle scuole elementari e medie».

[illegible] quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi [illegible] occu[illegible] nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi [illegible] più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i [illegible] di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo segnalato a Roma 221 casi, [illegible] solo due ragazzini [illegible] tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi [illegible] sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare un ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti [illegible] filosofia» - «Anche mio padre [illegible] guai per un'infezione [illegible] [illegible] [illegible] operatoria» - «Una coda di 50 minuti in corso Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, plurabilitatisi, dopo dieci [illegible] d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, e condividiamo [illegible] sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione [illegible] Educazione [illegible] diritti umani: vista l'assenza [illegible] personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati [illegible] [illegible]di, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc a [illegible] Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, [illegible] [illegible] non avessimo lavorato. [illegible] in passato lo [illegible] servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che [illegible] governo ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. [illegible] sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparab[illegible] a quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo [illegible] vigenti Graduatorie Provinciali [illegible] classe di concorso di Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base [illegible] una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, vista [illegible] differente [illegible] che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un [illegible] e, considerando [illegible] fase di transizione e di [illegible]biamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc [illegible] un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera [illegible] 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento chirurgico presso [illegible] clinica privata. Era stato visitato un mese dopo ed avevano detto "Tutto a posto", [illegible] mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed [illegible] stato immediatamente [illegible]to e trasferito alle Molinette dove hanno accertato [illegible] [illegible]va un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e [illegible] formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per cui non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 50 minuti per percorrere il tratto di c[illegible] Orbassano [illegible] piazza Pitagora a l'incrocio [illegible] [illegible] Settembrini. Prima lavori nel controviale [illegible] corso Cosenza, poi un cantiere [illegible] fondo [illegible] corso Orbassano che restringe drasticamente la carreggiata utile ed il patatrac [illegible] fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri [illegible] evidentemente sono [illegible] [illegible] ma l'assoluta mancanza [illegible] qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche [illegible] "famigerato" Castorino con le [illegible] scuse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già [illegible] quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato [illegible] che adesso la sera e la [illegible] la strada [illegible] illuminata a giorno, [illegible] notevole fastidio di chi, come me, si ritrova [illegible] di questi "fari" proprio [illegible] fronte alle finestre. Non [illegible] possibile ripristinare la quiete [illegible] una via secondaria in cui la sera e la notte non c'è proprio necessità di una illuminazione da [illegible]dio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione [illegible] via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della nuova Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione [illegible] un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione [illegible] sottosuolo. Fra circa un anno, promettono in Comune, l'intera [illegible] risulterà irriconoscibile.

TEMPERATURE DI [illegible] MAX 14,2 [illegible] 4,7

La depressione nord africana, che ieri ha raggiunto il settore occidentale della Penisola con piogge [illegible] neve, insisterà ancora oggi sulla pianura piemontese con neve dai 20 ai 50 centimetri oltre i 1500 metri. Probabile attenuazione dei fenomeni tra oggi e domani [illegible] funzione dello spostamento [illegible] levante della perturbazione. Ieri in città nuvoloso con piogge serali [illegible] 14,2 gradi di massima; 4,7 gradi di minima; 45% [illegible] umidità [illegible] 0,5 [illegible] di pioggia.

ACCADDE 50 ANNI [illegible]

Il 6 marzo del 1952 [illegible] mezzogiorno un fatto curioso blocca il [illegible] cittadino: un elegante signore scende dall'auto in piazza San Carlo con al guinzaglio un leone, ancorché cucciolone. [illegible] proprietario, il marchese di Boyl, l'aveva ricevuto in regalo [illegible] cacciatore e intendeva farlo passeggiare in piazza come se fosse un cane. Intorno a lui [illegible] era assiepata in pochi attimi una folla [illegible] curiosi e i vigili avevano deciso di vietare all'incauto proprietario la programmata passeggiata felina.

I DATI DELL'«UNITA' TERRITORIALE DI SERVIZI SULL'ORIENTAMENTO» DENUNCIANO UN PREOCCUPANTE ABBANDONO NELLE SUPERIORI

Cinquemila studenti in fuga dalla scuola

Sono gli allievi che dovrebbero passare dalla prima alla seconda A Torino la media delle bocciature supera di 4 punti quella regionale

E' una fotografia [illegible] scuola piemontese che merita di essere analizzata in ogni dettaglio, quella che ieri l'«Unità territoriale di servizi sull'orientamento» [illegible] direzione regionale del ministero dell'Istruzione ha consegnato agli addetti ai lavori: alle scuole, ma anche a chi - politici e amministratori locali - dovrà prendere decisioni consapevoli in tema di integrazione tra istruzione e formazione.

Il monitoraggio dell'équipe dell'Uts-Orientamento, coordinata dalla professoressa Annelise Caverzasi, presentato ieri pomeriggio nell'aula magna di Fisica, ha preso in considerazione il successo/insuccesso scolastico nelle province piemontesi nell'anno 2000-2001: una mappa disegnata attraverso i risultati forniti dai [illegible] istituti superiori statali [illegible] e [illegible] di paritari.

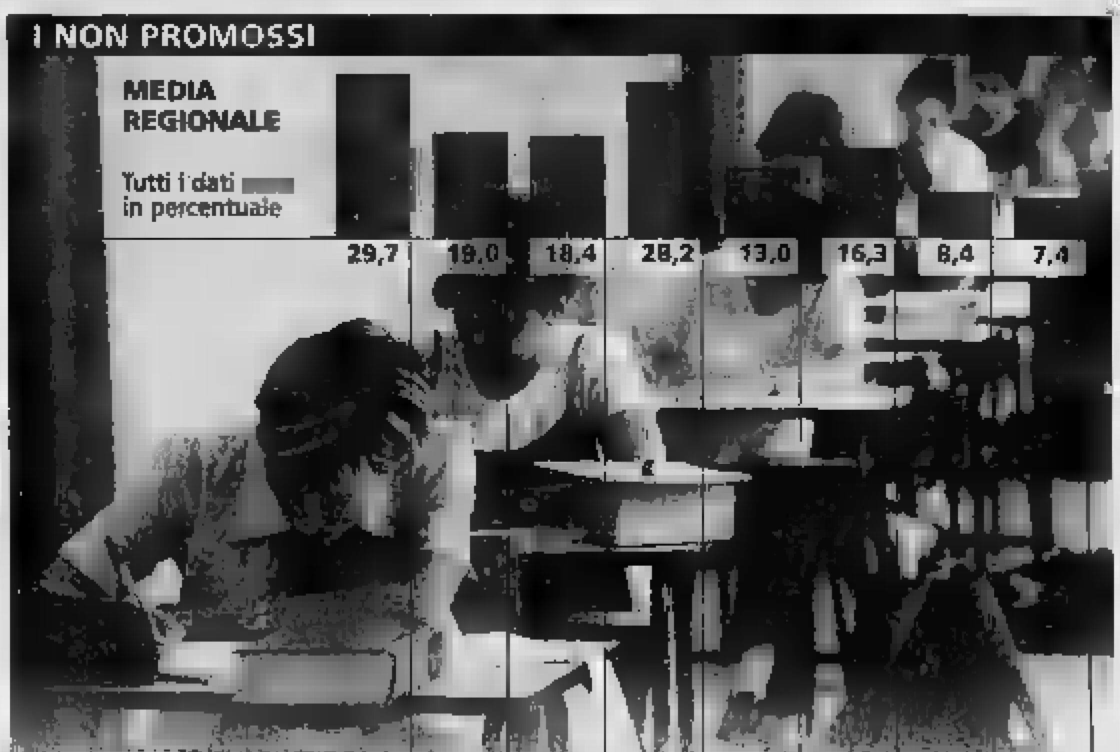
Il primo dato che [illegible] all'occhio è la scomparsa di cinquemila studenti nel passaggio dalla prima classe (oggi parte dell'obbligo) alla seconda: da 33.270 a 28.204, [illegible] 15% in meno. «Certamente questi studenti non si sono perduti tutti. Ad esempio [illegible] ricerca non prende in considerazione i trasferimenti. Tuttavia, poiché 4000 di questi 5000 si perdono negli istituti professionali e nei tecnici, l'incidenza dei trasferimenti è verosimilmente poco significativa per tutte le destinazioni, fatta eccezione per [illegible] formazione professionale», [illegible] Antonino Mangiameli, curatore dello studio con il preside Marco Masuelli e Patrizia Sciarretta. «In ogni caso, è l'utenza più debole a non proseguire».

Considerando i dati dei promossi «puri» delle classi prime (è il biennio a detenere il record di insuccessi e la I più della II), la media regionale è del 44,8%. «Ma è evidente [illegible] forte disparità [illegible] province: Torino-città con il 39,9% è al livello più basso - dice Annelise Caverzasi - mentre Biella, con [illegible] 56,2%, è la provincia in cui si promuove di più. Il maggior n[illegible] di promossi con debito è invece Asti, che con il 38,9% è lontana dalla media regionale del 34,6% (Torino è [illegible] 35,5%). «Questi promossi sono in una condizione valutabile in modi differenti: ci sono scuole dove gli studenti ar[illegible] ad avere quattro materie con asterisco e quindi una preparazione che pone seri interrogativi». Rispetto alle bocciature, la media regionale è [illegible] 20,6% e Torino la supera di 4 punti.

Osservando, poi, i risultati regionali nei diversi tipi [illegible] scuola, i valori più [illegible] di promossi senza debito si registrano nei licei classici (67%), seguiti dagli scientifici (62,2%) e dai linguistici (62,1%). I più bassi sono nei professionali (32%) e negli Itis (36%). Considerando i bocciati, i professionali salgono in testa alla classifica con 29,7%, seguiti dagli Itis (28,2%). E a Torino-città i professionali si collocano anche peggio (vedi grafico). «Le aree metropolitane sono sempre le più penalizzate - riflette Caverzasi - perché vi si concentrano le situazioni sociali più difficili. I dati sulla città sono da meditare: Torino ha messo in campo negli anni una grande quantità di [illegible] aggiuntive, [illegible] dell'amministrazione [illegible] degli enti locali. [illegible] cui, evidentemente, non si può fare [illegible] meno».

Il direttore regionale del Miur, Marina Bertiglia, presentando il monitoraggio ha osservato: «La correlazione tra successo formativo ed investimenti [illegible] dei temi cardine su cui la Direzione è impegnata [illegible] riflettere per svolgere compiutamente la sua funzione principale di assegnazione di risorse e di verifica». [m. t. m.]

I NON PROMOSSI



MEDIA REGIONALE
Tutti i dati [illegible] in percentuale

	Istituti professionali	Istituti d'arte	Istituti tecnici	Itis	Istituti Magistrali	Istituti Linguistici	Licei Scientifici	Licei Classici
Media regionale	29,7	19,0	18,4	28,2	13,0	16,3	8,4	7,4
ALESSANDRIA	24	32	9	30	14	5	7	7
ASTI	27	19	29	26	15		7	6
BIELLA	26		13	11			[illegible]	[illegible]
CUNEO	23	13	15	19	7		4	[illegible]
NOVARA	[illegible]	22	19	30	19	[illegible]	9	7
VCO	30	[illegible]	15	28			7	
VERCELLI	21		18	25	13		5	5
TORINO città	34	17	22	35	14	[illegible]	11	12
TORINO provincia	30	18	20	31	14	[illegible]	[illegible]	7

[illegible]

● [illegible] **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; [illegible] XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; [illegible]rso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; [illegible] Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via [illegible]. Braccini 101; via San Tommaso 2; [illegible] Casale 204. **DI NOTTE (19,30-9)** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible]orso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA (19,30-22,30)** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA [illegible] ORE Venaria, via L. [illegible] Vinci [illegible] INFORMAZIONI 01165.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **GIARDINO FERGAT.** Si chiamerà «Giardino Fergat» [illegible] spazio verde con giochi compreso fra le vie Modane, Millio e Spalato. Lo [illegible] deciso ieri la giunta che ha così accolto la proposta della commissione Toponomastica.

■ **[illegible] E [illegible] MORATTI.** Prende il [illegible] oggi la tre giorni di iniziative dell'Uds contro la riforma Moratti e i buoni scuola. Alle 15,30, presidio in via Alfieri 15 contro «l'introduzione di finanziamenti indiretti alle [illegible] le private». Domani, ore 15, partenza da piazza Statuto della «Morattona», corsa podistica anti-riforma. Venerdì, [illegible] piazza Arbarello, ore 9, corteo organizzato con il Laboratorio Studentesco Disobbedienti.

■ [illegible] Sciopero di [illegible] ore questa mattina dei lavoratori Seat Pagine Gialle per protestare contro la mancata presentazione del piano industriale [illegible] parte della nuova proprietà cioè di Tronchetti Provera. I sindacati hanno indetto un presidio sotto la direzione in via Sassi.

■ **[illegible]NG PER ATENEI.** Le associazioni Ipsel e Torino Internazionale organizzano per oggi (ore 8, all'Archivio di Stato di piazza Castello 209) il seminario «Quale marketing per attrarre studenti e corsisti in Piemonte». Nell'occasione verrà presentato il rapporto «Monitoraggio degli studenti e corsisti stranieri [illegible] Piemonte».

■ **DEPORTAZIONE.** Prende il via [illegible] il ciclo di conferenze «Il [illegible] letterario e culturale della memorialistica della deportazione», organizzato dall'Aned [illegible] dall'Istituto Gramsci. Oggi [illegible] parleranno Bruno Vasari e Marziano Guglielminetti (ore 16, in via Matteo Pescatore 7).

■ **PREMIO MONTECELIO.** La Regione Piemonte ha ottenuto il Gran Premio Montecelio per il progetto di comunicazione pubblico locale «Parliamo [illegible] i giovani».

PROBLEMI E PROGETTI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI, «MAGLIA NERA» NELLA CLASSIFICA DEI RESPINTI

«La mia vita nella trincea [illegible] Birago»

Il preside: servirebbero psicologi, anche per le famiglie

[illegible]

Maria Teresa Martinengo

SONO soprattutto gli istituti professionali (che comprendono il [illegible] della popolazione scolastica) a contenere il numero dei promossi torinesi, a «vantare» i record negativi. Eppure, nei convegni degli esperti, nelle discussioni dotte sulla [illegible]la, quando si passa a parlare di questo tipo di istruzione, pare di ascoltare la lettura di un «libro dei sogni». In effetti, presidi [illegible] docenti [illegible]so si trovano [illegible] lavorare in un mare di problemi, calati in un ruolo più vicino [illegible] quello dell'assistente sociale o dello psicologo che [illegible] quello dell'educatore. Per molti, tuttavia, dirigere o insegnare [illegible] un istituto professionale è una vocazione irrinunciabile.

Il professor Lucio Maio, dirigente scolastico del «Birago» (operatori termici e autoriparatori, esperti in diagnostica dei veicoli), sede [illegible] Novara [illegible] succursale nella periferia complessa di Mirafiori Sud, racconta: «I nostri allievi, se arrivano alla qualifica o al diploma, hanno un rapido inserimento nel mondo del la[illegible]. I [illegible] laboratori sono all'avanguardia, attrezzatissimi, i ragazzi imparano un mestiere che oggi si fa in camice bianco. Le officine [illegible] hanno [illegible] grande bisogno [illegible] se sono bravi potranno mettersi per conto loro».

Detto questo, il preside guarda in faccia la realtà: «Il nostro istituto lavora in area a rischio. Ci troviamo di fronte a difficoltà di ordine economico, ma anche, sovente, di tipo psicologico. Nei professionali, sarebbe interessante poter contare sulla presenza di uno psicologo [illegible] tempo pieno: ci aiuterebbe molto». [illegible] problema tra i tanti? «L'insofferenza nei confronti dell'autorità. Ora, con l'obbligo scolastico, abbiamo iscritti che ne combinano di ogni colore. Fanno di tutto per farsi sospendere... Due o tre per classe di questo tipo. E ovvio che disturbino chi ha voglia di seguire».

Sovente i problemi hanno origine in casa. «Un po' di tempo fa, un ragazzo [illegible] lanciato lo zaino, facendo del male a [illegible] compagno: abbiamo convocato il padre. Sa che cosa ha detto? "[illegible] allora mio figlio è forte". Così. Che [illegible] dobbiamo fare? Un altro studente [illegible] veniva a scuola. Abbiamo chiamato i suoi, abbiamo spiegato. La reazione del padre? "E mi disturbate per queste cazzate?"». Poi, ci sono casi estremi dall'altra parte. «Conosciamo madri in gravissime difficoltà, dalle quali non ci si dovrebbe aspettare niente, che invece spingono i figli a mettercela tutta. Ma la maggioranza si comporta altrimenti. E i nostri guai [illegible] quotidiani». Un altro ordine di problema è quello dei «ragazzi teledipendenti», [illegible] li definisce il preside. «Pensano che [illegible] a [illegible] cambi canale, [illegible] quando a scuola ti stanchi [illegible] ascoltare un professore, smetti. Non sono in grado di seguire».

Su tutto questo, le incongruenze dei programmi. Inadeguati ai destinatari. «I nostri iscritti vengono qui perché da subito vogliono "smanettare" sui motori. Di Dante, Carducci e della prima guerra mondiale non gli importa niente. Io non dico che non siano importanti, [illegible] per loro [illegible] ore di lettere [illegible] lo [illegible] insegnante [illegible] davvero troppe. Arrivano dalle medie dove hanno 30 ore e in prima se [illegible] trovano 40, 36 delle quali in classe. Alla fine sono stanchi. Gli insegnanti? Devono dare il massimo per ottenere pochissimo. Devono essere bravi come insegnanti e come persone. Per quello che fanno dovrebbero avere il triplo dello stipendio dei colleghi dei licei».

Il preside Maio ricorda che prima della riforma [illegible] '92, le [illegible] di officina erano 18. «Allora la situazione era più facile, le [illegible] erano più adatte ai nostri ragazzi. Poi si è detto che quello lo avrebbe fatto la formazione regionale, che [illegible] dovevamo insistere anche sulla cultura [illegible] base». Della riforma [illegible] (nell'istruzione professionale [illegible] rivoluzione, se è vero, come è stato detto sabato scorso dal sottosegretario Siliquini, che di qui dovrebbero uscire i futuri "quadri e dirigenti" delle imprese), il professor Maio si compiace per ora del solo dato quasi certo: l'abbassamento del numero delle ore di lezione a 25. Per il resto, qualche tempo fa il professor Maio si augurava che a ridisegnare l'istruzione professionale non fossero i «soliti saggi», ma anche docenti che [illegible] fossero calati almeno una volta nella realtà.



Il preside Lucio Maio

QUATTRO MOSTRE SULLE ARTI APPLICATE NEL CALENDARIO DELLA FONDAZIONE PER LIBRO E MUSICA

Poker di eventi tra arte e design

«Artigiano metropolitano» celebra il centenario dell'Expo del 1902

Perduto il [illegible] dell'auto, mentre si ragiona sulla possibilità di costruire un ente pubblico-privato che gestisca le fiere, la Fondazione per il Libro, [illegible] musica e le attività culturali lavora a pieno ritmo e definisce il [illegible] nuovo mega-progetto dedicato al design, alle arti applicate, [illegible] rapporto fra architettura, artigianato [illegible] creatività di artisti d'eccellenza: perno della manifestazione, che durerà due mesi, il Centenario della grande esposizione internazionale di Torino [illegible] 1902, da celebrare con quattro grandi mostre, unite da un percorso di visita comune (con un unico ticket per i visitatori), che avranno nel Lingotto una parte significativa, dove [illegible] unirà il coté fieristico-commerciale al percorso culturale di «Eccentri-city, Torino città d'arte e industria 1945-1968. Verso l'artigiano metropolitano».

Il progetto è stato presentato ieri da Rolando Picchioni, il segretario generale della Fondazione, e [illegible] Biffi Gentili, [illegible] alcuni dei filoni artistici, all'indomani di un consiglio d'amministrazione [illegible] l'ingresso dell'Aie, l'Associazione degli Editori, [illegible] socio della Fondazione, e che ha approvato [illegible] bilancio da 4 miliardi [illegible] mezzo da destinare al Libro e alla nuova manifestazione: quest'ultima assorbirà un miliardo a 800 milioni della Fondazione, altri quattrini dagli sponsor pubblico-privati, e più d'un miliardo di investimenti delle Lingotto Fiere. «Ammesso che - ha detto Picchioni - possa giungere a compimento il progetto messo a punto con Cazzola: in [illegible] contrario, abbiamo già [illegible] mente una sede diversa dal Lingotto».

Ed [illegible] le grandi [illegible] dicembre [illegible] quest'anno e gennaio del prossimo): a Palazzo Bricherasio (sponsor la Provincia e il collaborazione [illegible] il World Crafts Council) «Masterpieces/Capolavori, L'artista artigiano [illegible] Picasso e Sottsass», dove ci [illegible] singoli pezzi unici di maestri che si sono dedicati alle arti applicate (ad esempio, con ceramiche di Picasso e Gauguin); a Palazzo Cavour (sponsor la Regione) «TO 1902002. Le manifatture aristocratiche d'arte e d'industria», dove si metteranno a confronto oggetti (a metà tra arte e industria) realizzati dalle stesse manifatture nel [illegible]2 ed oggi. Al Circolo degli Artisti, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti - che conta di preparare anche attraverso questo evento la candidatura di Torino al congresso mondiale di architettura del 2008 - ci sarà un omaggio ad Antonio Gaudì nel 150° anniversario della nascita dal titolo «L'architetto artista». Il fil rouge delle arti applicate e del design approderà [illegible] Lingotto con [illegible] ricostruzione, in larga parte inedita, dell'incredibile fioritura delle arti applicate a Torino tra il '45 e il '68: «Aspetti del [illegible] passato che pochi conoscono - hanno detto Picchioni e Biffi Gentili - nonostante l'assoluta eccellenza [illegible] raggiunta nella produzione di pezzi unici, "fuori serie"». Per Picchioni, «L'artigiano metropolitano, che oggi s'incarna anche [illegible] graffitista [illegible] nel tatuatore, fino a chi lavora sulle Ict, è una figura nuova, che rappresenta una nuova opportunità politico-sociale, pure se attraversa ed innerva il passato di questo [illegible]: [illegible] una cultura in cui la grande produzione di serie è in crisi, può rappresentare l'alternativa vincente». [g. fav.]



Rolando Picchioni

AI «MARTEDI' SALUTE» LO PSICOLOGO GALATI ED IL SOCIOLOGO LAZZARINI

La ricetta per vivere bene [illegible] 50 anni

«Leggere, darsi da fare e conservare una vita di relazione»

Compiuti i 50 [illegible] per vivere meglio e di più, «non bisogna smettere di leggere, darsi da fare, avere vita [illegible] relazione, pianificare progetti. Vietato piangersi addosso, sopravvalutare eventuali handicap, per quanto possano essere fastidiosi». La parola d'ordine è «reagire alla vita, accettare con orgoglio i mutamenti del proprio corpo e le rughe».

«Per fortuna i torinesi l'hanno capito» [illegible] il professor Dario Galati, preside della Facoltà di Psicologia di Torino, che ieri con il professor Guido Lazzarini, docente [illegible] sociologia, [illegible] intervenuto ai «Martedì Salute», l'appuntamento settimanale organizzato al centro congressi dell'Unione Industriale di Torino come momento di riflessione per essere in forma in età matura. Galati e Lazzarini hanno parlato di «rapporti [illegible] dialogo sociale» ad una platea attenta, di circa 500 persone, alle quali hanno indicato la ricetta psicologica corretta per affrontare gli anni dei capelli grigi.

«Si incomincia [illegible] invecchiare appena nati» ricorda Galati. «E' importante dominare [illegible] mutamento continuo del proprio corpo, accettarlo, con orgoglio». La ricetta del buon vivere? «Dedicarsi a se stesso, anche in età avanzata. Continuare ad avere un'occupazione, magari quella [illegible] si [illegible] riusciti [illegible] fare in gioventù. Non starsene a casa, fare attività fisica, coltivare la propria autostima». I torinesi lo fanno? «Sì, l'anziano torinese ha incominciato a farlo e chiede sempre più attenzione, più rispetto per la propria identità».

«Bisogna partecipare, essere presenti». E' quanto sostiene anche Guido Lazzarini. «Pare a volte possibile vivere senza ideali, [illegible] obiettivi trascendenti, [illegible] ciò ha ricadute molto pesanti: si vive nell'incertezza. Uno dei tentativi più riusciti [illegible] superare questa situazione è la creazione e la partecipazione a gruppi [illegible] vario genere, culturali, ricreativi, religiosi, che a Torino sono sempre più numerosi e frequentati, in cui le persone trovano risposta ai bisogni di dialogo e relazione».

«Se [illegible] ingigantisce il sentimento di vuoto - prosegue Lazzarini - [illegible] lascia spazio alla depressione», che [illegible] è detto possa essere contrastata «dissimulando l'angoscia quotidiana con atmosfere festose o ludiche nelle quali "galleggiare" lontano dalle responsabilità, dai propri doveri, dalla lotta di tutti i giorni». Per fortuna «si assiste a Torino all'affermarsi di un numero sempre più elevato [illegible] persone che esprimono solidarietà, partecipando a gruppi di volontariato e che manifestano prossimità a persone bisognose, all'interno di [illegible] [illegible] sostegno, [illegible] parentela, di condominio e di vicinato».

IN VIA COTTOLENGO



PICCHIATO A [illegible]

Un marocchino di circa 35 anni, [illegible] ancora identificato dalla polizia di Dora Vanchiglia, è ricoverato dall'altra notte [illegible] Giovanni Bosco (foto) in stato di [illegible] dopo un'aggressione, avvenuta in via Cottolengo in circostanze [illegible] misteriose. L'uomo [illegible] stato trovato esanime, il cranio sfondato, in [illegible] lago di sangue. Gli agenti della volante stavano incrociando nella zona per i soliti controlli e si sono imbattuti nel corpo, abbandonato in mezzo alla strada. Non c'era nessuno [illegible] sono scattati i primi soccorsi. L'extracomunitario, che indossava blue jeans e una camicia chiara, aveva anche la mascella fratturata e non respirava quasi più. L'indagine, seguita [illegible] prima persona dal vicequestore Antonio Politano, responsabile del commissariato Dora Vanchiglia, è ancora ferma; l'ipotesi più credibile è una [illegible] tra extracomunitari. La polizia ha ritrovato, nei dintorni, numerose bottiglie vuote. Sono stati sentiti gli avventori [illegible] locali della zona ma nessuno avrebbe visto nulla [illegible] utile per risalire agli aggressori che potrebbero avere agito in gruppo. [illegible] scientifica ieri sera ha rilevato le impronte digitali per tentare [illegible] risalire all'identità, attraverso la banca dati della polizia.

Aggredisce la moglie a colpi di mannaia

Marocchino non voleva che la donna si separasse da lui



Fatima in ospedale: è stata sottoposta ad un difficile intervento chirurgico

Da tre mesi se n'era andata di casa. Anni di botte, di umiliazioni. Alla fine [illegible] detto basta, s'è trovata un alloggio nello stesso quartiere, «segreto»: credeva di aver fatto perdere le tracce, al marito manesco e violento. Voleva [illegible] vita nuova, aveva fatto una scelta precisa, come tante altre donne «occidentali». Proprio ieri aveva un appuntamento con il suo avvocato, per ufficializzare la separazione legale. La figlia [illegible] 17 anni al sicuro [illegible] Marocco, con altri bambini più piccoli. Ieri mattina, Fatima Farkhjal, 42 anni, collaboratrice domestica, camminava da sola [illegible] corso Vigevano. [illegible] marito, Salah Methaz, 44 anni, operaio edile della «Fabbricato 2000», la stava aspettando, all'altezza del 4, armato di una mannaia da macellaio e di un coltello, un serramanico. Voleva ucciderla. Prima gli insulti, la lite, infine una terribile serie di fendenti, inferti con terribile violenza. La donna s'è fatta scudo con il braccio destro, rimasto letteralmente maciullato dalla lama. Poi cinque colpi alla testa. Sino [illegible] quando due marocchini, che avevano assistito alle prime sequenze, non sono riusciti a fermare l'uomo, mentre altri testimoni avvertivano il 113. Fatima Farkhjal è ricoverata [illegible] prognosi riservata al Giovanni Bosco. Ieri pomeriggio è stata operata. Un intervento [illegible] quattro ore, per ricostruire tendini, muscoli e nervi del braccio destro devastati dalla lama della mannaia. «E' [illegible] mio marito - ha detto ai poliziotti - da tempo voleva farmi del male. Io mi sentivo libera dopo anni di violenze, lui si sentiva [illegible] padrone. Non voleva accettare la separazione. Voleva che tornassimo in Marocco, dove non [illegible] può fare nulla». Salah Methaz [illegible] riuscito a fuggire [illegible] attimo prima dell'arrivo dei poliziotti. Adesso lo stanno cercando, non solo a Torino. Ci sta lavorando la sezione Omicidi della squadra mobile. Dice il commissario Marco



Salah Methaz è fuggito

Basile: «Stiamo controllando tutti i possibili rifugi. La sua cattura è solo [illegible] questione di tempo». Operaio modello, il marocchino. Da dieci anni in Italia, [illegible] Torino. Mai un reato, mai una segnalazione. Lui e la moglie, per qualche tempo sono stati una coppia felice. Abitavano in via Cuneo, al 5. I vicini di [illegible] non sono poi rimasti troppo stupiti. «Ce lo aspettavamo. Fatima, negli ultimi due o tre anni, non appena aveva manifestato l'intenzione di andarsene, era stata oggetto di botte e minacce. La picchiava soprat[illegible] quando era ubriaco. Ha retto per troppo tempo, perché di lui aveva paura. Poi ha avuto un momento di coraggio ed [illegible] riuscita ad allontanarsi. L'abbiamo aiutata a trovare un rifugio sicuro. Salah la cercava da giorni e l'ha trovata...». Piange, adesso, la donna ch[illegible] raccolto le confidenze di Fatima: «E' un tipo pericoloso. Credeva di [illegible] il padrone, non tollerava nulla, era geloso e [illegible] voleva neppure che la moglie andasse a lavorare. Per tenerla chiusa in casa. No, proprio non poteva accettare di vederla libera e felice». Un [illegible] non troppo alto, robusto, i capelli corti, baffi e pizzetto. L'hanno visto salire su un bus, diretto verso il centro. La polizia ha controllato i terminali dei tram e i treni. La sua foto è [illegible] mostrata anche ai taxisti della zona. Salah è fuggito senza portarsi quasi nulla. Indossava un giubbotto sc[illegible], [illegible] lavoro, [illegible] blue jeans. La mannaia l'ha abbandonata a terra, nella polvere dell'aiuola spartitraffico che divide il [illegible] del controviale. L'ha aggredita lì, [illegible] mezzo al traffico, [illegible] gli occhi di decine di passanti. «Abbiamo sentito le urla, pensavamo a un incidente», raccontano al bar vicino. «La donna era [illegible] con ferite orribili. Lui? Non lo abbiamo neanche visto».

Il 15 gennaio, Abdelbaki Hakmi, 35 anni, marocchino [illegible] ucciso la moglie, Kabira Ennaui, 28, perché [illegible] comportava [illegible] un italiana». Un solo fendente, alla schiena, [illegible] basso verso l'alto, inferto con un coltello da macellaio. Lui era poi fuggito su [illegible] bus, con in braccio la figlia Fatima, di due anni. I poliziotti della squadra mobile lo arrestarono poche ore dopo. [m. nu.]

HA PATTEGGIATO (UN ANNO E UNDICI MESI) DAVANTI AL GUP MINUCCI, IL SOCIO D'AFFARI ACCUSATO COME LUI DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

Il traffico di armi passava per l'Italia

Rinviato a giudizio il super miliardario moscovita Zhukov



L'inchiesta torinese ha portato alla scoperta di un vasto traffico internazionale di armi

il personaggio

Alberto Gaino

ALL'ULTIMA udienza preliminare, ieri, c'erano entrambi: Dimitri Streshinskji, [illegible] anni, originario di Kiev (Ucraina), [illegible] ufficiale dell'Armata Rossa e veterano dell'Afghanistan; Alexandre Borisovich Zhukov, 48 anni, moscovita, socio dell'altro nel gruppo Sintez. L'uno si è accusato e ha chiamato in causa il più noto (per-miliardario per [illegible] imponente traffico d'armi al tempo della guerra nei Balcani per la spartizione dell'ex Jugoslavia [illegible] massacri che ancora oggi feriscono la [illegible]. L'uno è tornato chissà dove con una sentenza di patteggiamento della pena di [illegible] anno e 11 mesi (con la condizionale» sottolinea il [illegible] avvocato, Giuseppe Zanalda). L'altro è stato rinviato a giudizio dal gup Diamante Minucci per i reati di associazione per delinquere e tentata introduzione di armi nel territorio italiano. Considerato il danno di immagine gi[illegible] patito, si presenterà al processo, il 29 ottobre prossimo, per dimostrare che non ha da temere dalla nostra giustizia. In carcere, alle Vallette, c'è già stato. E' libero di andare e venire dall'Italia. E i suoi avvocati ritengono di poter smontare l'accusa dei pm Onelio Dodero e [illegible] Tamponi.

In tribunale non [illegible] faranno vedere con ogni probabilità né Kostantinos Dafermos (una sorta di armatore greco difeso dall'avvocato Mario Almondo e arrestato mesi fa in Turchia) [illegible] i soci [illegible] Zhukov (Leonid Lebedev e Mark Garber, prima latitanti, ora più semplicemente contumaci) né i gregari Vasilevich Anatolij Fedorenko, Andrei Borissovic Vazbnik e il capitano croato Kuzma Medanio, difesi d'ufficio dall'avvocato Corinna Laudati con cui [illegible] hanno mai cercato un contatto. Da Dafermos in giù dovranno tutti rispondere del solo reato di tentata introduzione di armi in Italia (per via nel passaggio nel canale d'Otranto). E' stato assolto anche [illegible] quello Geza Mezosy, ma intanto se ne sta in carcere in Belgio per un'indagine parallela che, stando alle agenzie [illegible] [illegible]pa, sposta lo scenario del traffico d'armi dalla Croazia [illegible] l'Algeria e i terroristi del Gia. L'11 marzo del 1994, in acque territoriali, unità della Marina militare bloc[illegible] la motonave Jadran Express ufficialmente diretta nel porto di Venezia: nelle sue stive c'è un autentico arsenale, da [illegible] mila kalashnikov a 400 missili teleguidati, oltre a decine di migliaia di munizioni e di razzi anticarro. Armi che finiranno nei capannoni di Caprera senza che nessuno apra un'indagine. Lo fa il pm Tamponi cinque anni dopo: [illegible] l'aiuto della Dia, sta[illegible] rivoltando società bulgare con sede a Torino e fini casualmente per imbattersi in un uomo della Sintez. L'anno dopo il magistrato [illegible] [illegible] mani [illegible] Streshinskji, [illegible] al confine fra Germania e Rebubblica Ceca e successivamente estradato in Italia. Quando Tamponi [illegible] ad interrogarlo nel carcere di Asti, l'ucraino è già pronto [illegible] collaborare e a raccontare che lui nella Sintez si occupava di ungere gli ex commilitoni, il tipo adatto per le relazioni pubbliche e private con gli ex capi del Kgb andati al potere anche in Ucraina. Paese d'origine di Streshinskji e terminale di uno dei più importanti export di petrolio. L'uomo racconta gli esordi dell'originaria Sintez nell'Unione Sovietica degli Anni [illegible]: una cooperativa che restaurava vecchi film di propaganda sull'Armata Rossa. Come produttore cinematografico ottenne anche un premio per un documentario su Cernobil. Nel frattempo i suoi soci si concentravano sul commercio di pomodori uzbeki. Con l'implosione dell'impero sovietico, quelli della Sintez si infilarono nel business del petrolio. A sentire Streshinkji, lui prese contatto con gli «uomini giusti» fra cui Evghenij Kirolovic Marchuk, fondatore dei servizi di sicurezza ucraini, vicepremier al tempo del sequestro della Jadran, in seguito anche primo ministro: «Con i miei appoggi ottenemmo di creare una joint venture per il trasporto del petrolio siberiano sino al porto di Odessa e da lì nel resto del mondo. Marchuk mi chiese prima [illegible] tangente e poi molto [illegible] più. Con la società panamense Global Technologie International Inc. dovevo acquistare [illegible] dagli enti [illegible] stato Progress (Ucraina), Belorusintorg e Belorussexport (Bielorussia) e cederle alla Skorpion di Dafermos che agiva per conto dei croati. Il greco mi pagava [illegible] conti presso banche ungheresi e viennesi. [illegible] primo carico è del 1992, l'ultimo quello della Jadran, nel frattempo ve ne [illegible] stati altri 6».

Il trafficante rivela pure [illegible] me avrebbe preteso di essere pagato Marchuk: in contanti consegnati presso una vecchia abbazia in Ucraina, [illegible] dopo che i milioni [illegible] dollari erano stati «lavati» attraverso le finanziarie del gruppo Sintez nel paradiso fiscale inglese dell'Isola di Jersey. Marchuk, che resta indagato, se [illegible] [illegible] nella sua Kiev [illegible] [illegible] di essere stato calunniato da un «delinquente» che lui ha perseguito in Ucraina. E [illegible] la prende anche con i due pm torinesi: contro [illegible] loro ha inviato memoriali in ogni dove.

> E' stato il pm Tamponi a scoprire i traffici del gruppo Sintez attraverso [illegible] quale sarebbero passate forniture di fucili

DONATO A UN RAGAZZO

All'Infantile trapiantato il [illegible] di Lethicia

Un ragazzo napoletano di 15 anni [illegible] stato sottoposto lunedì pomeriggio a trapianto di [illegible] all'ospedale Regina Margherita. L'organo è stato prelevato dalla piccola Lethicia, la bambina di 7 anni morta venerdì [illegible] nell'incendio della mansarda a Trezzano sul Naviglio, in provincia [illegible] Milano. La mamma [illegible] Lethicia ha autorizzato l'espianto del cuore, dei reni e del fegato. Il secondo [illegible] della piccola [illegible] stato trasportato a Roma, per un altro trapianto pediatrico.

L'intervento è durato circa tre ore, coordinato dal dottor Piero Bretto, dell'équipe di Nefrologia delle Molinette. «Il decorso post-operatorio procede senza problemi», dicono i medici. Il ragazzo - che era ormai da un anno e mezzo in lista d'attesa a Napoli - [illegible] seguito adesso dalla dottoressa Rosanna Coppo, nefrologa dell'ospedale Infantile.

IN PROVINCIA

Elio Marchiaro commemorato dal Consiglio

Elio Marchiaro, decano del Consiglio provinciale scomparso lunedì scorso, è stato ieri ricordato in aula, presenti alcuni famigliari fra cui il fratello, la moglie e le figlie. Hanno parlato il presidente Albertin, la presidente Bresso e consiglieri di tutti i gruppi. Unanime, [illegible] destra e sinistra, è stato il corale riconoscimento [illegible] sua umanità, dell'onestà intellettuale, dell'impegno prima, negli Anni 60, come sindaco di Nichelino, città [illegible] dal nulla e da Marchiaro trasformata in un organismo vivo e ordinato, poi in Provincia. Tutti, [illegible] giovani, come Davide Ricca, [illegible] veterani della politica come, Rivalta e Muzio, hanno riconosciuto l'autorevolezza [illegible] la coerenza politica di Marchiaro. E' stato un ricordo affettuoso di un uomo che comunque, da [illegible] pagni [illegible] da avversari, [illegible] stato sempre ascoltato [illegible] stimato. Al suo posto nei banchi di Rifondazione siede [illegible] Gianna Tangolo, eletta a Lucento Vallette.

CROCETTA [illegible] S. SALVARIO

Sosta a pagamento a 83 centesimi in due quartieri

Novità legate alla sosta a pagamento. Sono state approvate dalla giunta di ieri. Nel quartiere di San Salvario, visto il ritorno del [illegible] nella [illegible] sede di piazza Madama Cristina, il costo orario della sosta - nell'area delimitata da via Nizza (tra via Giacosa e largo Marconi), largo Marconi, corso Marconi, [illegible] Massimo d'Azeglio e via Giacosa - passerà da 0,41 a 0,83 euro. In zona Crocetta la [illegible] a strisce blu [illegible] invece estesa, vista la presenza [illegible] attività commerciali e l'esigenza di favorire la rotazione della sosta. Sarà quindi istituita la sosta a pagamento al [illegible] orario di 0,41 euro nelle aree comprese tra corso Turati (fino a via Loria), corso Dante e la ferrovia e tra corso Re Umberto, corso Lepanto, corso Pascoli e via Tirreno. Tra le [illegible] Barrili, Farina, Spallanzani, Camogli, Forlanini e Giordano Bruno la nuova zona di sosta a pagamento costerà invece 0,83 euro l'ora.

PRESENTANO IN TUTA BLU OPPURE CON FASCE D'IDENTIFICAZIONE DELLA DITTA ATTORNO AL BRACCIO

La truffa in casa arriva con i finti tecnici del gas

Decine di denunce raccolte dai vigili urbani da parte di anziani che vivono soli

L'ultimo colpo due giorni fa. «Signora siamo dell'azienda del gas, dobbiamo controllare i rubinetti...». E via con la solita messa in scena. La recita di una parte studiata a memoria, [illegible] [illegible] qualche divagazione, per arrivare alla truffa. Soldi per lavori non fatti e non necessariamente spillati dalle tasche di gente che vive con la pensione sociale.

In una città che invecchia sempre di più sono gli over 70 le vittime [illegible] chi è senza scrupoli. Prima i finti vigili [illegible] poliziotti, poi sono arrivati i falsi impiegati delle poste addetti al controllo delle banconote false. Adesso, sfruttando la psicosi delle fughe di gas, sono arrivati i finti tecnici. Suonano alla porta. Tuta blu, borse [illegible] gli attrezzi, fascetta con il nome della ditta al braccio, si comportano in modo professionale.

«Eurogas, buongiorno...» si sono presentati qualche [illegible] fa in [illegible] Tassoni, a [illegible] di una [illegible] di 82 anni. «Il rubinetto generale è da sostituire; sa c'è pericolo [illegible] fughe...» hanno raccontato. Si sono [illegible] al lavoro, l'hanno smontato [illegible] rimontato. E poi si sono fatti pagare: 300 euro, uno sull'altro. Prima di andarsene hanno arraffato quel po' di oggetti di valore che nonna Rina aveva in [illegible].

Qualche giorno dopo hanno colpito a casa di un portatore di handicap. Stessa scena. Hanno smontato e rimontato il boiler. E poi l'hanno fatto pagare: circa 1200 euro. [illegible] li aveva, l'hanno accompagnato in banca: «Perché questi lavori si devono pagare subito». E ancora in via Vibò hanno detto che dovevano piazzare un con[illegible] misure, prove con i tubi [illegible] alla fine, la fuga con 350 euro e [illegible] milione [illegible] mezzo in contanti. In via Servais [illegible] la [illegible] presa con un vedovo [illegible] 80 anni; in corso Regina Margherita con una donna vedova da dieci che vi[illegible] in una casa di 50 metri quadri.

I vigili urbani di corso Peschiera 197 hanno aperto [illegible] fascicolo sulla banda dei finti tecnici del gas. Hanno messo insieme testimonianze e racconti. Ci sono decine e decine di pensionati truffati - nel giro di un paio di mesi - in tutta la città. E cercano altre descrizioni, altri elementi utili ad inchiodare la banda. Il pool «fasce deboli» della Procura sta vagliando tutto il materiale raccolto dalla polizia municipale. Si parla di due o più «batterie» di truffatori. Ma dare loro un nome [illegible] un volto è tutt'altra cosa.

Intanto loro continuano imperterriti [illegible] fare vittime. Vanno a colpo sicuro a casa di persone che, più o meno, hanno tutti [illegible] stesse caratteristiche: sono anziani, vivono soli, [illegible] pochi amici anche nel palazzo. Vittime ideali da rapinare fingendo di far loro un piacere. [l. pol.]

> La scusa di sostituire un impianto vecchio e a rischio di rottura con uno più sicuro da pagare in contanti

> Portatore di handicap accompagnato in banca per ritirare il denaro necessario a saldare il conto della riparazione

[illegible] E LA SICUREZZA



LE COMMISSIONI [illegible]

Per limitare le tragedie e salvare la vita agli sciatori che osano uscire dai tracciati battuti ci sono anche le Commissioni valanghe. Organi istituiti dai Comuni più attenti al fenomeno slavine che interessa, specialmente in questi giorni, tutta l'alta valle di Susa. «Le Commissioni sono composte da rappresentanti del corpo forestale [illegible] Stato, della Protezione civile, del soccorso alpino piemontese, [illegible] consorzio forestale alta valle di Susa nonché dalle scuole di sci locali e dalle società che gestiscono gli impianti di risalita e le piste. Le Commissioni hanno il compito di segnalare all'amministrazione comunale che le promuove le situazioni di pericolo. Così i sindaci, sentiti i membri di ogni Commissione, eseguono [illegible] loro ordinanza di divieto nella pratica del fuoripista, come ha fatto in questi giorni il sottoscritto», spiega il sindaco di Claviere, Franco Capra (nella foto), anche maestro di sci, che conclude: «Le Commissioni valanghe sono lo strumento più idoneo per limitare le tragedie della montagna». Fino a ieri in Val di Susa i Comuni in possesso di tali Commissioni erano solo Cesana, Claviere, Bardonecchia e Sestriere. Ora, dopo la tragedia di domenica, anche gli altri Comuni sono già [illegible] lavoro per formare la propria Commissione.

Caccia allo sciatore-pirata

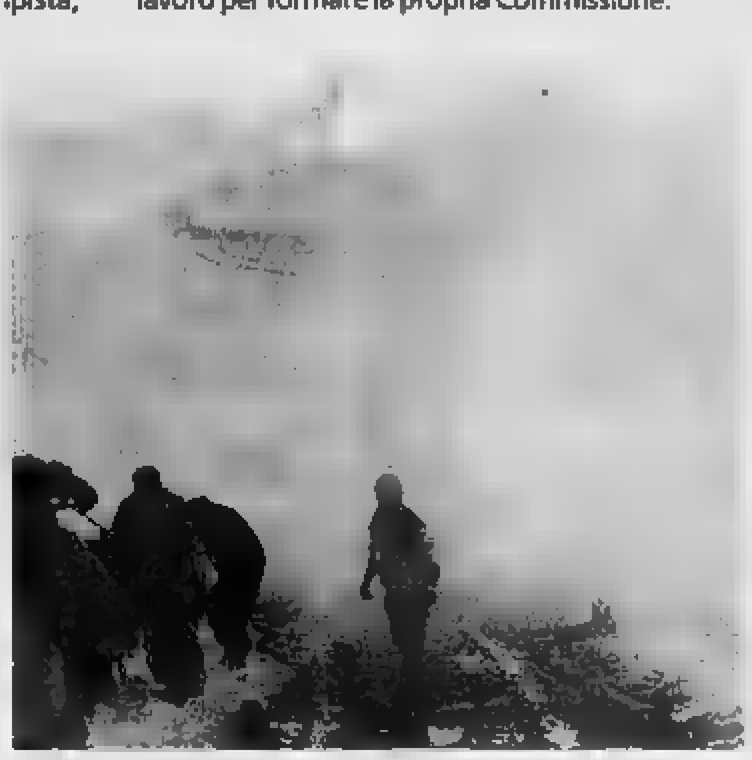
Causò la slavina mortale, estesi i divieti al fuoripista

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

«Difficilissimo! Direi quasi impossibile beccare chi ha staccato quell'enorme slavina che domenica ha ucciso Claudio Serafino, lo sciatore genovese di [illegible] anni che stava sciando con la moglie ed un amico in fuoripista. In quella giornata di sole, lì, sul canalone [illegible] monte Fraiteve l'hanno fatto tanti altri. Tra loro c'è senza dubbio quello snowboarder che involontariamente ha sulla coscienza il morto. Quello che [illegible] più rabbia è che lì vigeva una precisa ordinanza firmata dal sottoscritto che vietava di effettuare l'esercizio dello sci fuoripista. Ma c'erano anche una miriade [illegible] cartelli [illegible] corde pavesate messe dalla società che gestisce gli impianti per segnalare il pericolo». E' molto contrariato, Roberto Serra, primo sindaco ad emettere insieme ai colleghi del Sestriere, Francesco Jayme, e di Claviere, Franco Capra, l'ordinanza di divieto a chiunque vuo[illegible] praticare in questi giorni il fuoripista. Ora, dopo quello che è accaduto, gli altri Comuni dell'alta valle di Susa stanno per emanare un simile divieto. Anche Oulx, che possiede un territorio relativamente modesto e meno pericoloso sul quale gli sciatori possono sbizzarrirsi fuori pista, [illegible] lavorando per emettere l'ordinanza. «La prudenza non è mai troppa», spiega il sindaco di Oulx, Evelina Bertero, anche presidente della Comunità mon[illegible] alta valle di Susa, l'ente che, secondo la Regione, [illegible] pure facoltà di formare alcune commissioni locali di controllo sui fenomeni nuvologici al fine [illegible] segnalare il pericolo di valanghe.

E se da un lato proseguono [illegible] indagini per identificare chi potrebbe essere il responsabile della tragedia di domenica, dall'altro scoppia la polemica, non solo tra i membri del [illegible] alpino piemontese e dei vigili del fuoco, accusati dai primi di essere addirittura «una task-force di incompententi e pericolosi a [illegible] in determinati interventi [illegible] slavine», [illegible] ha dichiarato Mauro Marucco, presidente del Soccorso alpino piemontese, ma anche tra alcuni maestri di sci e guide alpine, le quali contestano le ordinanze [illegible] dai sindaci. «Noi guide alpine non abbiamo [illegible] detto che la zona della tragedia che si è verificata domenica non [illegible] pericolosa. Sosteniamo però che le ordinanze di divieto sono troppo generiche e influiscono negativamente sul nostro lavoro, che è quello di portare a spasso i clienti quasi sempre fuori pista e nelle zone dove non c'è assolutamente pericolo», [illegible] Marco Degani, vicepresidente del collegio guide alpine del Piemonte.

E mentre crescono le incomprensioni tra gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco («domenica sul luogo della tragedia l'elicottero dei vigili [illegible] atterrato in una zona pericolosissima», hanno raccontato alcuni membri del soccorso alpino), il sindaco di Cesana sta lavorando per modificare la [illegible] ordinanza e articolarla il più possibile per accontentare guide alpine e maestri di sci. Domenica, intanto, un'altra enorme slavina staccatasi dal passaggio di uno snowboarder si è verificata nella zona di Claviere, in val Gimond. Qui, per fortuna, nessun morto, ma l'ennesimo segnale di [illegible] grande pericolo.



L'elicottero intervenuto per [illegible] lo sciatore investito dalla slavina

PROMOSSA DALL'ASCOM

Serrata di protesta a Chieri

La decisione del Comune di Chieri di concedere l'ampliamento al centro commerciale «Gialdo» all'Ascom proprio non è andata giù. E per domani ha dichiarato una serrata dei negozi dalle 15,30 alle 16,30. «Vogliamo dire no a questo nuovo megainsediamento commerciale che rischia di far morire il piccolo commercio», spiega [illegible] presidente dell'Ascom, Marco Civera. Il centro del «Gialdo» diventerà una cittadella di 13.500 [illegible] con un ipermercato Coop che passerà da 1500 [illegible] 4500 mq. «C'è di che preoccuparsi - aggiunge Civera -. Né il Chierese né la provincia [illegible] Torino avevano bisogno di altri grandi centri commerciali». Durante la serrata [illegible] delegazione di commercianti si recherà in Comune per esporre al sindaco i problemi inerenti l'ampliamento.

PROVINCIA-FLASH

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Danilo Pugliese, 18 anni, studente, resi[illegible] a Chivasso in via Siccardi 19, è stato arrestato dai carabinieri locali per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. Il giovane è stato sorpreso in via Caluso con 10 grammi di hashish e un coltello, altri [illegible] grammi gli sono stati trovati in casa nascosti all'interno di una cuffia dello stereo. Nella medesima operazio[illegible] quattro ragazzi [illegible] stati segnalati alla Prefettura perché dediti al consumo di droga.

■ **CHIVASSO, AVIS.** La dottoressa Ida Federica Mercer è stata riconfermata presidente della sezione donatori di sangue dell'Avis di Chivasso. Al suo fianco i vice presidenti Luciano Loffredo e Amrira Rorato, l'amministratore Paolo Cesarato, il segretario An[illegible] Capone e 8 consiglieri.

■ **VERRUA SAVOIA, DECEDUTO.** Intento a cenare, Valter Regognaschi, 46 anni, operaio [illegible] Verrua Savoia che abitava in località Rocca 113, è stato colto da un malore e si è accasciato a terra. L'uomo è stato prontamente soccorso [illegible] familiari, il medico del 118 di Chivasso però [illegible] ha potuto fare altro che constatare il decesso, pare per un ictus. Il cadavere è stato composto nell'obitorio di Chivasso per l'esame autoptico.

■ **VAIE, [illegible]** Il canestrello, dolce tipico di Vaie ha un marchio con brevetto. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale che ha votato un'apposita delibera. Il «canestrello classico» [illegible] Vaie ora ha quindi anche un apposito logo che è di proprietà del comune che lo ha depositato presso l'ufficio brevetti e marchi [illegible] Torino. Il canestrello è un biscotto tipico di Vaie ottenuto cuocendo palline di impasto in vecchi ferri di ghisa e con il caratteristico sapore di scorza di limone.

■ **CHIVASSO, VIGILI.** Nuovo orario di sportello aperto [illegible] pubblico per il Comando [illegible] Polizia Municipale di Chivasso, via Siccardi 4. Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13,30; martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sabato chiuso.

■ **RIVOLI, RIFONDAZIONE.** Ange[illegible] Tribolo, architetto di [illegible] anni, è stato riconfermato l'altra sera, durante la prima riunione del neoeletto direttivo, nella carica [illegible] segretario della sezione rivolese di Rifondazione comunista.

■ **IVREA, [illegible].** Una famiglia di tre persone è finita al pronto soccorso, l'altra sera, per l'intossicazione causata da un incendio divampato nella [illegible] numero di via Mariani, in zona Crist [illegible] Ivrea. Sono Giovanni Conti, [illegible], la moglie Alida Calligaro, di 60, e la figlia Maria Cristina, 35 anni. Le fiamme si erano sviluppate nella canna fumaria di una stufa a legna. [illegible] posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti del commissariato, che hanno poi dato l'allarme anche al 118.

■ **IVREA, ESTORSIONE.** Voleva costringere una pensionata a versargli una somma di denaro come obolo, minacciandola e facendole firmare un foglio apposito. Dragan Alic, 40 anni, di origine croate (difeso dall'avvocato Benedetto), è [illegible] condannato a 10 mesi di reclusione per tentata [illegible]. L'uomo, inoltre, era stato trovato in possesso di [illegible] patente contraffatta ed aveva fornito false generalità.

NICHELINO: APPARTENEVA ALLA «BANDA DELLA UNO»

Ritorna in carcere accusato di rapina

E' tornato in carcere Danilo Caruso, 40 anni, uno dei rapinatori della «banda della Uno», ovvero il terzetto - due uomini [illegible] una donna - responsabile di almeno una decina di rapine messe [illegible] segno tra il dicembre e il gennaio scorso in tabaccherie, agenzie [illegible] rivenditori di telefonini nella [illegible] di Nichelino e Moncalieri.

Caruso era già stato arrestato il 3 gennaio dai carabinieri della Compagnia di Moncalieri, [illegible] quell'occasione il fermo non [illegible] stato convalidato, [illegible] per mancanza di indizi [illegible] carico - precisano i carabinieri - ma perché il Gip non ritenne che vi [illegible] pericolo di fuga». Lo studio legale che seguiva [illegible] vicenda giudiziaria di Danilo Caruso (avv. Daniela Schirru) si affrettò a chiedere la rettifica ai quotidiani sostenendo che l'assistito era stato scarcerato in quanto estraneo ai fatti. [illegible] evidentemen[illegible] le [illegible] non [illegible] così: Caruso infatti [illegible] arresta[illegible] alle 11 dell'altra mattina, [illegible] Torino, [illegible] via Fratelli Garrone, dai carabinieri della stazione di Nichelino [illegible] esecuzione di un provvedimento emesso dalla procura. Ed è tornato [illegible] una cella delle Vallette.

Le indagini dei carabinieri erano iniziate alla vigilia di Natale, quando un [illegible] a una donna, scesi da una Fiat Uno rubata, cercarono di [illegible] rapinare l'incasso di una tabaccheria di Moncalieri. Una delle titolari reagì [illegible] rimase ferita al capo [illegible] il calcio della pistola [illegible] a trattenere la donna - Francesca Murtinu, 29 anni, residente nell'Alessandrino - fino all'arrivo dei carabinieri. L'uomo che riuscì a fuggire era Pietro Giammara, 44 anni, Nichelino, via Amendola 32, sorvegliato speciale.

Qualche giorno dopo, la dipendente di una tabaccheria di Moncalieri riconobbe nella Fiat Uno parcheggiata davanti al negozio i due rapinatori che il giorno precedente avevano minacciato con le pistole la titolare. La donna li vide mentre indossavano [illegible] passamontagna [illegible] in negozio abbassando le saracinesche. Il colpo [illegible] così sventato, ma con i numeri di targa dell'auto i carabinieri individuarono l'utilitaria e si appostarono, arrestando la mattina successiva [illegible] Caruso e Pietro Giammara mentre risalivano sulla Uno rubata.

LA PROPOSTA, PRESENTATA DA TAPPARO, HA OTTENUTO L'APPOGGIO DI TUTTI I GRUPPI CONSILIARI

Una legge regionale per Mappano

Permetterà alla frazione, ora divisa, di diventare Comune

Nadia Bergamini
MAPPANO

La speranza è l'ultima [illegible] morire, recitava un antico adagio. Per Mappano, la frazione anomala, [illegible] in tutto il Piemonte, con [illegible] territorio diviso fra cinque comuni ed amministrativamente fra tre, con settemila abitanti, il progetto di modifica della legge regionale del 92, presentata nei giorni scorsi, dal consigliere dei Riformisti per l'Ulivo, Giancarlo Tapparo, [illegible] sottoscritta da tutti i gruppi regionali, si aprono nuove prospettive per la municipalità. Un obiettivo inseguito da un oltre un decennio e sempre sfuggito all'ultimo momento. Ma la situazione di disagio della frazione, su cui hanno giurisdizione le amministrazioni di Borgaro, Caselle e Leinì, lontana dai concentrici e [illegible] di servizi, è arcinota. Per questo fin dai primi anni [illegible] i cittadini [illegible] mobilitarono compatti per svincolarsi dai comuni di appartenenza. Allora però, erano necessari almeno [illegible] mila abitanti per costituire un [illegible] comune e quando la quota fu raggiunta, la normati[illegible] era stata cambiata e [illegible] numero innalzato [illegible] 10 mila. [illegible] 92 la Regione indisse un referendum consultivo per accorpare Mappano ad [illegible] solo Comune. Il fallimento evidenziò il tenace senso di appartenenza non ad uno dei Comuni di riferimento, ma a quel territorio, considerato [illegible] più un aborto urbanistico. Tutto rimase com'era e i disagi con l'aumento costante della popolazione andarono via via crescendo. Recentemente si è ricostituito il Comitato per l'autonomia.

Ma questa volta i mappanesi non sono soli nella loro [illegible]. I gruppi politici regionali si sono schierati al loro fianco e questo [illegible] può che far ben sperare. «La proposta fa leva - spiega Tapparo - sui nuovi spazi di autonomia legislativa offerti alle Regioni, grazie [illegible] riforma della Costituzione approvata dal referendum». In sostanza, senza cambiare l'impianto generale della legge [illegible] del 1992 che stabilisce le disposizioni in materia di [illegible] comunali, unioni e [illegible] i gruppi politici chiedono una modifica per abbassare [illegible] limite di popolazione per la costituzioni di nuovi comuni con caratteristiche particolari. E, quale caso potrebbe essere considerato più speciale di Mappano? «Ma la modifica - prosegue Tapparo - deve avvenire solo in condizioni particolari, ossia dove la nuova realtà che si va a formare comprenda [illegible] territorio e gli abitanti di non meno di tre comuni che devono rimanere, tuttavia, [illegible] stante il tributo concesso, al di sopra dei 10 mila residenti». Una clausola che calza a pennello per la frazione. La proposta dei consiglieri regionali va oltre, impegnando la giunta e politicamente tutto il Consiglio a [illegible] opposizione all'eventuale ricor[illegible] alla Corte Costituzionale del Governo centrale nel caso in cui intendesse sollevare un conflitto di attribuzione con la Regione stessa. All'iniziativa regionale si aggiungono in questi giorni le migliaia [illegible] firme raccolte nella frazione.

SPESA TOTALE DI 13 MILIONI DI EURO

Otto interventi sulle strade

La giunta provinciale [illegible] approvato la convenzione con l'Agenzia Torino [illegible] per otto interventi [illegible] miglioramento di strade in vista dell'appuntamento olimpico. La spesa complessiva è di 13 milioni di euro ed è finanziata [illegible] la legge 2[illegible] delle Olimpiadi. Gli otto lavori, che fanno parte dei 13 ritenuti indispensabili [illegible] strategici, sono stati affidati alla Provincia per quanto riguarda le procedure d'appalto, [illegible] predisposizione dei progetti, la conduzione [illegible] lavori, la gestione, la contabilizzazione e il collaudo delle opere. All'ente sono affidati la sistemazione della Provinciale del Sestriere, la ricostruzione della galleria della stazione alpina di Oulx, la variante di Sauze a San Marco, la messa in sicurezza dalla caduta massi sulla strada del Melezet, l'allargamento della strada fra Bibiana e Lusernetta, la variante all'abitato di Bibiana, l'ammodernamento della traversa a Chiotti e Perrero e l'adeguamento della Provinciale del [illegible].

SCOPERTO DAL FIGLIO

Operaio si getta [illegible] il [illegible] [illegible] Trofarello

TROFARELLO. Si è gettato sotto un treno, sui binari della linea Torino-Genova, alla periferia di Trofarello. E' accaduto ieri notte, poco dopo le 23, alle spalle dell'area industriale di via Sabbioni: Pasquale Santoro, 52 anni, di Pralormo, lavorava [illegible] operaio in una ditta della zona. Dopo aver terminato il turno di lavoro ha lasciato la sue auto in un piazzale ed ha raggiunto i binari. Uno dei convogli lo ha investito e scaraventato sulle massicciata, ma [illegible] macchinista non si è accorto di nulla. E' stato poi il figlio della vittima a scoprire il cadavere, riverso accanto alle rotaie. Non vedendolo rincasare [illegible] ha cercato sul posto [illegible] lavoro: prima ha trovato la [illegible] auto e pochi istanti dopo il corpo senza vita. Per impedire che altri treni lo dilaniassero completamente ha trascinato il cadavere lontano dai binari ed ha poi dato l'allarme ai carabinieri.

BRANDIZZO

Aveva materiale pornografico Patteggia 10 mesi

[illegible] Un libero professioni[illegible] di Brandizzo, Livio P., 63 anni, sposato e padre di due figli, denunciato nel settembre 2000 dalla Guardia di Finanza di Chivasso per detenzione di materiale pornografico minorile, ha patteggiato davanti al [illegible]ip del Tribunale di Torino [illegible] mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena. A quell'epoca i finanzieri si erano presentati presso l'abitazione del consulente d'impresa per una normale verifica fiscale e scorrendo le informazioni sul computer inerenti la ditta saltò fuori una e-mail inglese legato [illegible] un sito pornografico. Immediatamente scattò [illegible] perquisizione domiciliare e anche in casa della madre che portò al ritrovamento di [illegible] immagini pornografiche [illegible] ragazzini su Cd [illegible] supporti magnetici scaricate a Internet, libri e fotografie, tutto legato alle pornografia e alcune carte di credito. Livio P. si giustificò: «Non facevo [illegible] male a [illegible] mi limitavo a guardare».

ERA STATO LICENZIATO

Respinto il ricorso [illegible] direttore dell'Asl di Ivrea

IVREA. E' stato respinto il ricorso dell'ex direttore generale dell'Asl 9, Gianpaolo Costamagna, licenziato nel maggio dello scorso anno in quanto ritenuto responsabile del deficit dell'azienda (48 miliardi di lire lo sforamento di bilancio stimato).

Costamagna (assistito dall'avvocato Gamba, di Torino) [illegible] era rivolto al giudice [illegible] lavoro chiedendo alla giunta di Palazzo Lascaris [illegible] risarcimento di oltre 380 mila euro, circa 750 milioni di lire.

Ora si attendono le motivazioni della sentenza, per valutare un eventuale ricorso in appello.

«Non ci è stata data - dice l'avvocato Gamba - la possibilità di dimostrare che il disavanzo non dipendeva [illegible] mala gestione, ma dalla riduzione dei contributi regionali».

A CASELLE

Il Centro sportivo dato in gestione al Tennis Club

CASELLE. Parte la riscossa del Centro sportivo di Caselle. Con la nuova gestione e un progetto da 2 miliardi, l'impianto, inaugurato nel 95, attualmente in stato di assoluto degrado, dovrebbe tornare entro pochi mesi in piena efficienza, dopo le aspre polemiche dei mesi scorsi. A ridurre il centro ai minimi termini era stata la mancata manutenzione di questi ultimi anni e le numerose incursioni vandaliche. Tutto è stato distrutto, dai bagni agli spogliatoi. E, negli ultimi mesi del 2001, per sottolineare maggiormente lo stato di degrado e incuria è stata perfino interrotta l'erogazione di energia elettrica, per il mancato pagamento della bolletta. Ma, ora i nuovi gestori (il Tennis Club di Caselle) puntano non solo [illegible] restauro completo, ma anche al potenziamento con la realizzazione una piscina, di campi da tennis, di [illegible] club house [illegible] con la trasformazione del campo di calcio per il gioco a sette.

E' NEL CENTRO STORICO

Caprie, il municipio è pericolante e verrà demolito

CAPRIE. Verrà demolito il vecchio municipio di Caprie il [illegible]sa valle di Susa. Lo ha deciso [illegible] maggioranza del sindaco Pier Luigi Giuliano. L'edificio si trova nella parte alta del paese, nel centro storico ed ha ospitato gli uffici comunali fino al 1970. «E' un intervento che purtroppo dobbiamo fare perché lo stabile è pericolante, lo ha stabilito un'apposita perizia statica sulla struttura portante» afferma il sindaco Giuliano. La maggioranza ha deciso inoltre che [illegible] troppo alta la spesa per metterlo in [illegible] (400.000 Euro). «Abbiamo previsto per il centro storico del paese [illegible] piano di ristrutturazione e questo edificio avrebbe creato problemi per la [illegible] viabilità» puntualizza Giuliano. Attualmente inoltre [illegible] in corso [illegible] costruzione un nuo[illegible] edificio comunale in piazza Matteotti che [illegible] pronto fra un anno con una spesa di 500.000 Euro.

NASCE IL COORDINAMENTO DELLE VITTIME DEI CRACK

«Tutelare gli acquirenti nei fallimenti immobiliari»

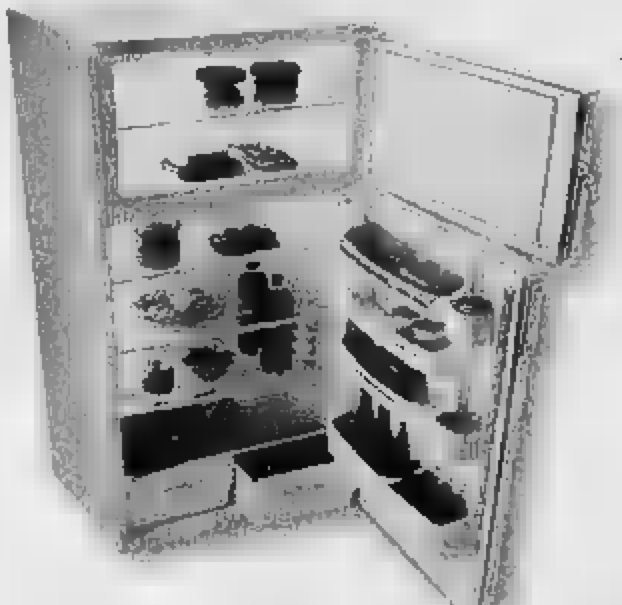
CHIERI

Due anni fa avevano comprato la villetta dei loro sogni a Pessione, a pochi km da Chieri. [illegible] l'impresa fallì prima che venisse firmato l'atto notarile e le sei famiglie di via Martini & Rossi 97, dopo aver sborsato più di 300 milioni, si videro sequestrare la casa dal tribunale per far fronte al fallimento. Le ville vennero vendute all'asta: solo uno degli aspiranti proprietari riuscì a trovare i soldi per comprarla una seconda volta. Gli altri dovettero far fagotto: da parenti, amici, [illegible] affitto. Qualcu[illegible] ne uscì con l'esaurimento ner[illegible]. Ma altri hanno scelto di lottare, come Daniela Capece. Nell'ultimo anno non è rimasta certo con le [illegible] in mano e oggi [illegible] una rappresentante [illegible] Co.na.fi., [illegible] ordinamento nazionale comitati vittime fallimenti immobiliari, che ha anche un [illegible] Internet www.conafi.net. «In Italia ci sono 200 mila famiglie che hanno perso [illegible] casa [illegible] i soldi, 8500 solo in Piemonte. Sono proprietari di alloggi che hanno gi[illegible] pagato [illegible] gran parte, per i quali di solito hanno firmato un compromesso. Ma in [illegible] di fallimento del costruttore [illegible] vale nulla, l'atto notarile è carta straccia», spiega Daniela Capece. E allora che fare? «Bisogna cambiare la legge - ribatte battagliera -. Ci siamo rivolti alle forze politiche perché aggiornino il famigerato Regio Decreto 267 del 1942. Siamo il fanalino di coda dell'Europa. Chiediamo che vengano immediatamente bloccate le aste delle [illegible] per evitare che la gente finisca per strada [illegible] poi di considerare gli acquirenti come creditori privilegiati, [illegible] gli ultimi della lista dopo le banche e i fornitori». Una proposta di legge è già stata presentata da Carlo Carli, parlamentare Ds. Il 27 febbraio il Co.na.fi ha promosso una giornata di incontro e di dibattito con tutte [illegible] forze politiche a Roma sulla necessità di aggiornare la legge. [a. per.]



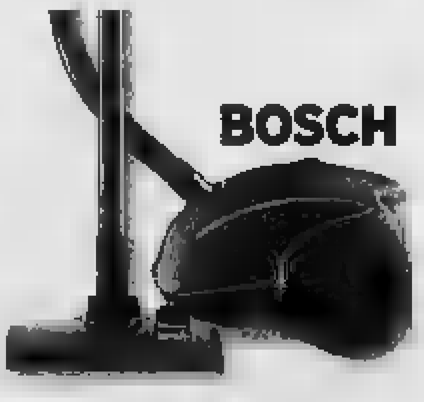


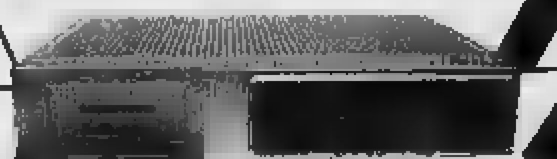












[illegible] a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] Giorno e Notte 011 [illegible] 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



UN MARRIAGE INCONSUETO

Fino al 10 marzo al Teatro Alfieri, per la rassegna «Fiore all'occhiello», Veronica Pivetti (foto) e Valentina Sperlì con Marcella Formenti [illegible] protagoniste [illegible] «Boston marriage» per la regia di Franco Però. [illegible] la vita di una coppia di donne omosessuali [illegible] alla quale ruotano i temi della vecchiaia, della gioventù e dell'amore. La commedia [illegible] ambientata alla fine dell'Ottocento quando certe relazioni venivano giudicate dai benpensanti con malizia o [illegible] scandalo. Gli spettacoli s'iniziano [illegible] 20,45 [illegible] giorni feriali e alle 15,30 nei festivi.



I BANCHIERI DI DIO

[illegible] Film Commission Torino [illegible] organizza questa sera al Nazionale Uno l'anteprima del [illegible] «I banchieri di Dio» (foto) [illegible] Giuseppe Ferrara. Appuntamento alle 20,30. Ospiti in sala il regista, [illegible] sceneggiatrice Armenia Balducci e l'attore Omero Antonutti. L'ingresso è a inviti, è previsto il «tutto esaurito». Il film, nelle sale da venerdì, ricostruisce il [illegible] Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere sotto [illegible] ponte [illegible] Londra nel giugno di vent'anni fa. «I banchieri di Dio» è stato girato la scorsa estate a Torino e provincia, nel cast anche Rutger Hauer e Giancarlo Giannini.

IL [illegible] SOPRA TORINO

A Mirafiori una casa per E.T

Una nuova sede per gli ufologi del Cisu: «In Piemonte e nel Torinese avvistamenti da record, ma nessun incontro ravvicinato»

Antonio Lo Campo

Il Centro Italiano Studi Ufologici, che raccoglie la maggior parte degli studiosi e degli appassionati di ufologia in Italia, [illegible] traslocando, ma non sono stati gli alieni a consigliare lo spostamento nella nuova [illegible] Via Rubino 50: casomai, l'abbondanza di materiale e la necessità di disporre di spazi più ampi per ospitare un archivio in continua [illegible] e la raccolta delle vignette del pittore torinese Giorgio Giorgi, la matita preferita dagli appassionati di Ufo.

Già, perché gli ufologi a Torino sono numerosi, e non hanno mai smesso di documentarsi, e soprattutto di arrovellarsi intorno ad alcuni avvistamenti rimasti avvolti dal mistero. Il primo risale al novembre 1973, ore 19. E già buio, quando nel cielo sopra Caselle viene [illegible] luminoso dagli occupanti di un aereo da turismo che vola nei paraggi dell'aeroporto. Non è un aereo, né un riflesso luminoso, [illegible] oggetto che viene anche identificato dai radar. L'aereo da turismo inizia la [illegible] all'oggetto luminoso che si sposta verso est: una lunga rincorsa fino alla provincia di Pavia, poi improvvisamente il globo fluorescente aumenta la propria velocità e scappa via scomparendo. Il secondo è del luglio 1995: siamo a Monesiglio, nelle Langhe. Alcuni contadini vedono [illegible] oggetto di forma [illegible] posarsi lentamente in un terreno poco [illegible]. E' [illegible] presto: l'oggetto, in base al racconto dei [illegible] testimoni, in [illegible] a sinistra ha dei lampeggiatori verdi. Resta per circa venti minuti in zona: i contadini, per nulla spaventati, all'inizio non danno peso alla situazione e pensano che sia un oggetto terrestre, un piccolo aereo, o un pallone aerostatico. L'oggetto poi ridecolla e scompare. Sul terreno, lascia però una zona molto ampia [illegible] erba schiacciata e bruciacchiata.

Questi sono solo due dei molti casi che hanno riguardato Torino e il Piemonte, in quel filone di studi assai controverso che [illegible] l'ufologia. Solo in Italia sono molte le riviste che trattano il tema, molti documentari e molte cose scritte e raccontate. Sta di fatto che quelli che abbiamo ricordato [illegible] due casi celebri che entrano a far parte di quel 10 per cento della casistica di casi irrisolti. [illegible] significa?: «Che restano un mistero, [illegible] è affatto detto che [illegible] tratti di astronavi con a bordo alieni», [illegible] rassicura Edoardo Russo, del Cisu, «mentre nel 90 per cento degli altri casi [illegible] è appurato di cosa si tratta, e cioè di meteore, palloni sonda, fari, pianeti, aerei e più raramente fulmini globulari e trucchi fotografici o videos.

Il Piemonte, comunque, [illegible] una delle regioni in cui è stato registrato [illegible] maggior numero di segnalazioni: «Oltre un migliaio», precisa Russo, «siamo davanti a Lombardia e Lazio. Solo l'Emilia Romagna ci batte». Ad ogni chiamata «seria» registrata in segreteria telefonica, scatta l'indagine. Particolarmente bersagliato [illegible] monte Musinè, che vanta centinaia di avvistamenti archiviati dal centro.

Tante segnalazioni, ma pochi incontri ravvicinati del terzo tipo, quelli resi celebri da Spielberg. Cioè quelli di visione ravvicinata [illegible] umanoidi: «E' vero - dice Russo - evidentemente gli alieni sono [illegible]ggiormente attratti da altre località italiane, dove invece abbiamo registrato molti [illegible] terzo tipo, [illegible] di incontri tra terrestri e presunti alieni, e persino [illegible] quarto tipo, cioè di uomini e donne rapiti sempre da presunti alieni, o sottoposti ad esami».

I [illegible] attivi del Cisu [illegible] veri ufologi. E [illegible] quando gli studi sul fenomeno sono appannaggio di queste associazioni private di appassionati, [illegible] a gruppi come questo dare risposte certe e il più possibile reali. I torinesi sono considerati «la parte scettica» degli ufologi in Italia, «quelli che stanno dalla parte della scienza ufficiale». Raggruppano esperti [illegible] fisica, astrofisica, aeronautica, astronautica, e vari consulenti scientifici di diverse discipline. Possiedono un grande archivio, dove tra gli altri sono conservati i documenti dei casi più misteriosi, come quello «radar-visuale» di Caselle del '73. [illegible] fascicolo grande quanto [illegible] elenco telefonico [illegible] con la competenza dei professionisti, anche se in realtà ognuno di loro svolge attività lontane dai misteri dell'universo.

In pratica gli ufologi svolgono un lavoro simile a quello che negli anni 50 e 60 era di competenza dell'Air Force americana con [illegible] celebre «Project Blue Book», [illegible] cui archivi venne tratta una celebre serie di telefilm. Ma al Cisu non hanno divise ne' stellette, e non vengono pagati, [illegible] si autofinanziano. Gli iscritti [illegible] circa trecento, pubblicano libri sul tema, e un trimestrale dal titolo «Ufo: rivista di informazione ufologica» (acquistabile anche da Feltrinelli o per abbonamento). Hanno un servizio gratuito di informazione ufologica (011-54.52.94) e una segreteria attiva 24 ore su 24 che accoglie anche informazioni su avvistamenti (011-329.02.79) e un ricco sito (www.ufo.it) con possibilità [illegible] inviare una e-mail al cisu@ufo.it.

Qualcuno [illegible] Cisu ha mai visto qualcosa di strano? «Tantissime [illegible] in cielo, soprattutto di notte quando si verifica la grande maggioranza di segnalazioni. Ma tutti casi ampiamente spiegabili». Alieni? «Finora no. Speriamo che sappiano del nostro [illegible] sede, perché se vanno in via Briccarello non ci trovano più...».

[illegible]78. A San Michele (Alessandria), in una mattina di settembre, un ragazzo sente un suono modulato e vede dalla finestra un grande oggetto a forma di sigaro che si innalza dal campo di granoturco di fronte alla sua abitazione, si arrampica in quota e sparisce. Gli esperti del Cisu e la Polizia scientifica di Alessandria rilevano tracce nel campo di granoturco, con le piante piegate ad angolo retto a un metro da terra, su un'area ovale di 5 metri per 3.

[illegible]5. Nel cielo del Piemonte viene osservato un oggetto luminoso di forma ovale. Visto da migliaia di persone, viene filmato anche dalla Rai, ma si scoprirà che si trattava di un pallone sonda.

[illegible]99. Una nube colorata di forma discoidale copre il cielo del Piemonte verso i confini con la Francia. Migliaia le chiamate, anche alla Protezione Civile e al Cisu. Ma si trattava della scia [illegible] combustibile di [illegible] missile balistico lanciato dalla base francese di [illegible]

[illegible] Vari avvistamenti [illegible] globi luminosi in quota, specie di notte, aloni luminosi, e persino sculture e scritture misteriose sulle rocce, in varie zone del Monte Musinè in Val [illegible] Susa.

[illegible]01. Lo scorso 4 novembre, alle ore 22,30, una donna [illegible] Valperga si è affacciata all'insistente abbaiare del cane ed ha visto un piccolo oggetto luminoso pulsante, di forma sferica, sospeso sopra un'aiuola al centro del giardino. La donna si è spostata per affacciarsi da un'altra finestra ma nel frattempo la strana luce era scomparsa. Sul posto è rimasta una traccia circolare, che però la pioggia ha cancellato.





Il cielo sopra Torino: un avvistamento [illegible] piazza Carlo [illegible]
Qui accanto Ufo nella notte (risultati poi fasulli): in Piemonte sono migliaia le segnalazioni ricevute dal centro di ufologia

LINGOTTO FIERE

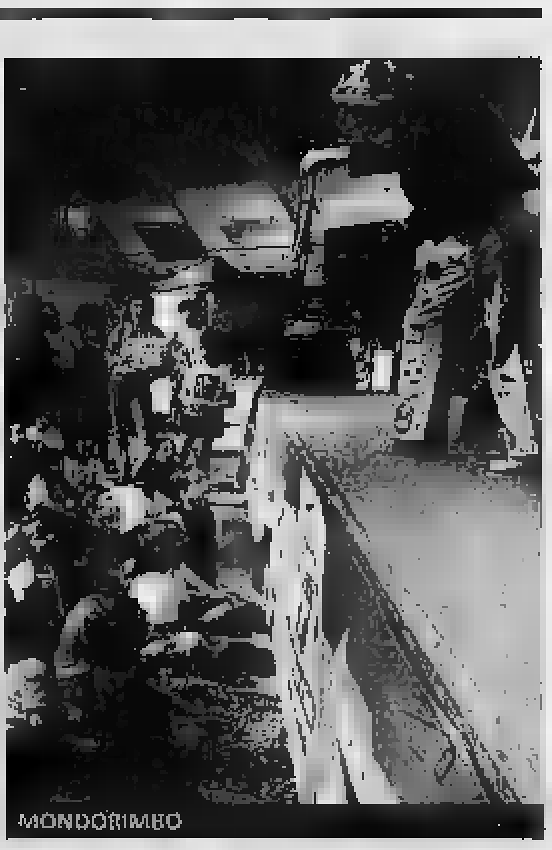
Cucina e bambini, un sogno verde

Ad «Expocasa» il Feng Shui gli armadi costruiti senza viti e la bio-architettura: nelle abitazioni degli italiani l'ecologia fa tendenza

[illegible]

Bimbi e genitori d'oggi pensano ecologico. Tant'è che due rassegne apparentemente distinte come «Expocasa» e «Mondobimbo» quest'anno hanno [illegible] vato un filone che le accomuna: l'attenzione per l'ambiente e il [illegible] abitare», che in sintesi significa arredi ergonomici, spazi a misura di crescita, rispetto verso la natura. Oltre a condividere la stessa filosofia e con l'obiettivo [illegible] coinvolgere la famiglia intera, nell'edizione 2002 i due saloni - ed è una novità - avranno in comune sia la sede espositiva, quella del Lingotto Fiere di via Nizza, sia le date di svolgimento: si terranno entrambe dall'8 al 17 marzo.

Se la casa costituisce il principale capitolo di spesa mensile delle famiglie italiane, i mobili che più fanno tendenza [illegible] legati alla tutela dell'ambiente, s'ispirano alle filosofie orientali della bio-architettura e al Feng Shui, che suggeriscono precise regole di orientamento dei diversi ambienti, a scegliere mobili in legno massiccio proveniente da foreste coltivate, rifiniture [illegible] materiali naturali e non trattati. Parametri di cui oggi tengono [illegible] [illegible]erose aziende produttrici, [illegible]te nel proporre soluzioni eco-compatibili. Così, ad «Expocasa» (60 mila metri quadrati per oltre 500 espositori) spopoleranno armadi in legno assemblato ad incastro dove non viene usata neppure una vite metallica; camerette composte da strutture ergonomiche per prevenire problemi dorsali e difficoltà [illegible] concentrazione nei ragazzi; pavimenti radianti e risparmio energetico. «Mondobimbo», la rassegna ludico-didattica dedicata all'infanzia e alla prima adolescenza che occuperà il 5° padiglione, risponderà con un leit-motiv: «Sport, [illegible] e scrittura», [illegible] coinvolgente mix che accosta il gioco all'apprendimento tramite percorsi interattivi e laboratori, secondo il principio dell'«imparar giocando». Spunto per sottolineare l'importanza all'educazione ambientale [illegible] ricchezza da preservare e non da depredare, sarà il «Point multimediale» organizzato dal Settore Ambiente del Comune di Torino, dove un [illegible] aiuterà i piccoli a costruire piccole sculture utilizzando materiali di riciclo. Gli orari: giorni feriali [illegible] 16 [illegible] 23; sabato dalle 15 alle 23; festivi ore 10-23. Il biglietto d'ingresso valido per entrambe le rassegne costa 7,5 euro; gratis fino agli 11 anni.



MONDOBIMBO

porta nuova

Maria e Margherita, la strana coppia

Una ricerca della Comunità di Sant'Egidio su alcune centinaia di anziani piemontesi rivela che [illegible] ultraottantenne su [illegible] ricorre all'aiuto di un'immigrata per poter vivere dignitosamente. Molto spesso l'anziano non è autosufficiente. O se anche lo è, magari è fragile, i figli si preoccupano, non lo vogliono sapere solo. Molte volte, è la solitudine a [illegible] in crisi persone che non hanno mai chiesto niente.

Delle immigrate «badanti» - [illegible] la sanatoria in arrivo, questo è diventato il nome del loro lavoro - la stragrande maggioranza vive stabilmente presso l'anziano. Così si creano coppie improbabili fino a ieri. Come la signora Margherita, [illegible] anni tutti spesi a Torino e dintorni, e la sua Maria, arrivata un mese fa dalla Moldavia. [illegible] arrivo provvidenziale, così come provvidenziale è [illegible] che [illegible] vicina di casa avesse [illegible] sue dipendenze un'altra donna moldava che ha presentato Maria.

Ha tanta buona volontà, Maria. Sa dire pochissime cose, ma supplisce con l'intuizione e la mimica. Se la sua [illegible] deve alzarsi nel cuore della notte, anche lei si alza immediatamente. Se la sua signora si sbrodola, la cambia nel giro di due minuti. C'era il problema delle medicine da prendere a ore diverse, ma è stato risolto con alcune scatole numerate.

[illegible] ha imparato a fare la spesa. Ma dopo essere stata per la prima volta in un ipermercato, quando è tornata a casa non [illegible] a contenere la meraviglia per quegli scaffali pieni di ogni ben di Dio (nel suo paese, ci sono solo piccole botteghe e tante sono quasi vuote). Maria cercava le parole, quelle poche parole italiane che ha imparato finora per spiegare a Margherita quante cose c'erano. Margherita la ascolta sempre, anche se è stanca, cerca di capire il suo stupore. E' una comunicazione faticosissima la loro. A Margherita interessa molto sapere della famiglia che Maria ha lasciato in Moldavia, tanto lontano, di quei ragazzi che studiano, del piccolo che ha dovuto «andare in collegio». Di quel collegio Margherita non [illegible] una buona impressione, anche perché ogni volta che [illegible] parla, Maria si mette a piangere.

Margherita adesso sente di avere di nuovo un ruolo attivo nel mondo. In una parte di mondo che lei fino a quindici giorni [illegible] non considerava. Dalla fine del mese qualcuno laggiù comincerà [illegible] meglio grazie a lei, alla [illegible] pensione. E questo le fa [illegible] immenso piacere. La sera, dopo aver insegnato a [illegible] venti parole italiane nuove (e averne imparate venti in moldavo), va a letto contenta.

Maria Teresa Martinengo

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Guerra e diritto

Per il seminario «Le guerre del XXI secolo» incontro su «Guerra e diritto» con Gastone Cottino, Mario Dogliani, Edoardo Greppi. Coordina Angelo D'Orsi (foto in basso).
■ Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, ore 16

Rose antiche

Anna Peyron tiene una lezione sulle rose antiche.
■ Floritalia, via San [illegible] 1, ore 18-19,30, tel. 011 669.01.80

Capire la malattia

L'omeopata Paolo Martra affronta il tema: «Comprendere la malattia». Organizza Impariamo La Salute.
■ Circoscrizione VII, [illegible] Moncalieri [illegible] ore 21

Capitali del [illegible]

[illegible] Mimita Lamberti, dell'Università [illegible] Torino, illustra Parigi. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.
■ Gam, [illegible] Galileo Ferraris 30, ore 18

Assistere [illegible] anziani

Conferenza di Rosangela Cravero, docente di Scienze Infermieristiche sull'assistenza a persone anziane malate.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, [illegible] 15, tel. 011 812.79.09

[illegible] Scuola [illegible]

Convegno su: «La gestione delle reti negli istituti scolastici». Interventi [illegible] Giulio Cesare Rattazzi, Marina Bertiglia, Andrea Comba, Mario Fierli, Luciano Gallino, Luciano Capriolo.
■ [illegible] Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 9. Tel. 011 [illegible]

Eva anima [illegible] corpo

Concerto poetico con Raffaella Portolese al piano (sue musiche originali) e Marlene Pietropaoli, voce recitante. Poesie di Maria Rosaria Visconti.
■ Circolo della Stampa, C. Stati Uniti 27, ore 17,30



ANGELO D'ORSI

Poesia

«La madre», letture poetiche a cura di Angela Arletti. Poesie di Ungaretti, Saba e Caproni.
■ TeArt, via Saluzzo 126, ore [illegible], tel. 011 696.64.22

[illegible]ioni

Convegno: «Confronto e dialogo fra le religioni». Intervengono Ermis Segatti, Augusto Negri, Franco Ardusso, Michele Contadini e Anna Paola Cardinali.
■ Aimc e Ucim. Teatro Don Bosco, corso Francia 214, Rivoli, ore 9

Argentina

Seminario sul caso Argentina. Intervengono Mario Deaglio, Rainer Masera, presidente [illegible] Paolo-Imi, Marcello Mantini e Giovanna Paladino.
■ Moncalieri, Coripe, via Real Collegio 30, ore 14,30, tel. 011 640.69.18

Educazione [illegible]a [illegible]

«Un'abbuffata di giochi» incontro con il ludologo Remo Chiosso. Organizzano Fcs e Cipes.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, [illegible] 15,30-17,30

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] i Monti
Presentazione del volume «Atlante [illegible] Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei», realizzato [illegible] Parco Naturale [illegible] Sacro Monte di Crea con l'Istitut[illegible] Geografico [illegible] Agostini.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 12

Gli appuntamenti
Teddy Reno incontra il pubblico e presenta il [illegible] libro «Ricordi».
● Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10, tel. 011 571.82.46

Tango
Va in scena questa sera lo spettacolo «Ti voglio tanto Tango», con Pascale Charreton. Replica domani [illegible]
● Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21.15


TREKKING A CAVALLO

[illegible] cavallo
Iscrizioni al campo invernale [illegible] cavallo a Collombardo, con bivacchi, dal 14 al 18 marzo.
■ Alpitrek, Giaveno, tel. 011 655492 e 9376917.

Assistenza
Corso di formazione volontari per l'assistenza psicologica ai malati oncologici. Organizza l'Anapaca.
■ Ospedale Molinette, Aula Magna, corso Bramante 88/90, ore 18, tel. 011 [illegible]

Riflessologia olistica
Corso di riflessologia olistica di primo livello, condotti [illegible] Elena Cohen.
■ Per informazioni telefonare [illegible] 011 79.75.74

Linguaggi [illegible]
Sono aperte le iscrizioni al seminario con Mingus Amungus che si svolgerà sabato 9 nell'ambito della rassegna «Linguaggi Jazz»
● Centro [illegible] Torino, via Pomba 4, tel. 011 [illegible]

Garage Olimpo
L'Istituto professionale Statale Albe Steiner, in collaborazione [illegible] Amnesty International, organizza una mostra dei lavori degli allievi sul tema [illegible] tortura. L'esposizione [illegible] inaugura [illegible] sarà aperta fino [illegible] 25 marzo, dal lunedì al sabato, ore 9 - 13.
■ Domani, ore 9, salone [illegible] Sermig, attiguo all'istituto Steiner, in piazza Borgo Dora 61.

MUSICA DOVE

[illegible] LAUZI. Viene presentato questa sera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, il [illegible] «Ora dicono fosse un poeta» dei torinesi Antonio De Lucia e Filippo Viberti. Ne è protagonista un Bruno Lauzi inedito (foto), poeta oltre che cantautore. S'inizia alle 21 con la proiezione, segue uno spettacolo con Lauzi; ospite della [illegible] Felice Andreasi, co-protagonista del documentario. Ingresso a 6 euro.

[illegible] E' in programma oggi nell'aula magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 16) una lezione-conferenza dei Subsonica.

[illegible]. L'Hiroshima Mon Amour ospita anche questa [illegible] le selezioni per l'«Emergenza Festival». Sul palco di via Bossoli [illegible] sono attesi i gruppi [illegible]oto, More Gun-A, Zebra%, The Seven Sins, Transea, Morgana, Deskadena, Miss of Man. S'inizia alle 21, biglietti d'ingresso a 10 euro.

[illegible] CITTA'. E' all'insegna del jazz il mercoledì sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): suonano i Changes. [illegible] comincia [illegible] 22.



I brani portati al [illegible] dai Pink Floyd vengono proposti dagli Euphonia al «Café Blues» (via Valprato 68, ore 22).
Il blues di Luigi Tempera caratterizza la serata musicale all'«American Stars» (via Pietro Micca 3/a). S'inizia alle 23.
Danze [illegible] musiche irlandesi sta[illegible] al «Pub James Joyce» (corso Regina Margherita 192, [illegible] 22) con gli Opera Reel.

PAOLO CONTE. Proseguono le prevendite dei biglietti per il concerto di Paolo Conte in programma la sera del 25 marzo al Teatro Alfieri. [illegible] prezzo dei biglietti è il seguente: 50 euro le poltronissime, 38 euro le poltrone, [illegible] la galleria. I tagliandi si trovano alla cassa del teatro, al Box Office [illegible] Ricordi, Maschio, Il Sassofono.

CINEMA DONNE

La non-vita sotto le bombe nel film di Alia Arasoughly

Le pioniere italiane della macchina da presa protagoniste questa sera dell'«Evento speciale» [illegible] Teatro Nuovo

DANIELE CAVALLA

Approda [illegible] metà strada [illegible] «Festival Internazionale Cinema delle Donne». Questa nona edizione di «In Viaggio con Noi» prevede anche [illegible] nelle sale 1 e [illegible] del Valentino (corso Massimo d'Azeglio 17) un fitto programma di film, documentari, incontri [illegible] le registe. Ieri [illegible] riuscita [illegible] arrivare, dopo quattro giorni di tentativi, la pal[illegible]tinese Alia Arasoughly per presentare [illegible] suo «Questo non è vivere» in cui intervista donne che vivono sotto i bombardamenti e cercano [illegible] condurre una vita normale. Immagini sugli schermi dalle [illegible] (cominciano le proiezioni per le scuole) sino a oltre la mezzanotte, biglietti a 5,50 [illegible] (ridotti a 4,50 euro) valido per tutte le proie[illegible] pomeridiane o serali.

In sala Uno spicca alle 20,30 l'«Evento Speciale»: il documentario «Le pioniere italiane della macchina da presa», circa un'ora di filmato a cura di Paola Faloja imperniato sull'opera delle prime cineaste italiane Elvira Notari, Elettra Raggio, Giulia Cassini Rizzotto, Diana D'Amore, [illegible] Virginia Camagni, Daisy Sylvan, Diana Karenne e Gemma Bellincioni Stagno. Ci[illegible] italiano al femminile, ma contemporaneo, [illegible] seguire: dalle 22 vengono proposti «Cho - Canto tradizionale buddista» delle torinesi Paola Bovolenta, Cristina Bruno, Flavia LaGona, l'omaggio di Monica Madrisan alla metropoli sconvolta [illegible] dramma dall'11 settembre ne «I volti di New York», «Noialtre» [illegible] cui Elena Bougleux ritrae le esperienze italiane [illegible] tre giovani arrivate negli anni Novanta da Somalia, Polonia e Repubblica [illegible] Domenicana per studiare o lavorare.

Al Valentino Due, invece, [illegible] i lungometraggi in concorso oggi. Alle 17,40 viene ripropo[illegible] «Risotto» della greca Olga Malea, [illegible] in patria apprezzato anche [illegible] Hollywood al punto che l'autrice è [illegible] con[illegible] per realizzarne una versione «made in Usa» con attori [illegible]. La storia [illegible] di due amiche, una fotografa di moda e l'altra stilista, che stanche dei rapporti con i rispettivi mariti decidono di abbandonarli per andare a vivere insieme. Alle 21,15, prima visione p[illegible] l'inglese «Like father» (Di padre in figlio) dell'Amber Films, società nata nel 1969 al fine [illegible] creare uno studio cinematografico che si occupasse delle comunità operaie della [illegible] che, nel corso degli [illegible] ha prodotto documentari, lungometraggi e animazioni. P[illegible] questo film la Amber ha utilizzato gli abitanti [illegible] East Durham. Ritratto di [illegible] famiglia in crisi, «Like Father» è uno dei dodici film che si contendono il premio finale. Lo precedono, alle 20,30, [illegible] corti in gara: «Crevettan» (Gamberetti) della tedesca Petra Biondina Volpe [illegible] «La solitude de [illegible] sieur Turgeon» della canadese Jeanne Crèpeau. La [illegible] in sala [illegible] viene conclusa [illegible] «De Vriendschap» (Amicizia) dell'olandese Nouchka Van Brakel, [illegible] di due amici d'infanzia che si ritrovano a distanza [illegible] tanti anni ed entrano in conflitto a ca[illegible] [illegible] bella vedova. S'inizia alle 22,50.

Il Festival dura sino a sabato, la premiazione è prevista venerdì alle 20,30.


[illegible] CRISTINA [illegible] E [illegible]

LA CLASSICA

Pagine di Bach con Mario Brunello e Evgeni Koroliov

Fra gli appuntamenti musicali di oggi segnaliamo il [illegible] del violoncellista Mario Brunello, alle 21, in Conservatorio per l'Unione Musicale col pianista Evgeni Koroliov e l'Orchestra d'Archi Italiana [illegible] un programma centrato [illegible] Bach. Ricordiamo che Mario Brunello ha fondato con Andrea Lucchesini gli «Incontri con la Musica [illegible] Camera», [illegible] cui s'è tenuta la decima edizione nei giorni scorsi.

S'inizia anche la stagione chitarristica [illegible] Mythos, [illegible] duo formato da Alexis Muzurakis e Susana Prieto. Musiche di Giuliani, Piazzolla, Bogdanovic e Bach. Appuntamento alle [illegible] al teatro Araldo, via Chiomonte [illegible].

Al Conservatorio, in piazza Bodoni, alle 17,30 gli Allievi delle scuole [illegible] composizione [illegible] Giuseppe Elos e di musica da [illegible] Franco Ruffa presentano oggi «Yell, la voce della foresta», musiche di Mauro Campagnoli con supporto elettronico realizzato dall'autore (ingresso libero).

L'Akkordeon Ensemble di Ao[illegible] - formato dai fisarmonicisti Giorgio Dellarole, Fulvio Boero, Ezio Borghese, Danilo Desnoz, Stefano Marchesini e Paolo San[illegible] - [illegible] i Concerti del Pomeriggio alle 16 al teatro Alfieri. [l. o.]

IN UN [illegible] LA STORIA DELL'OSPEDALE DI GRUGLIASCO

Il manicomio che non c'era

La follia di donne [illegible] bambini era un tabù: la struttura arrivò ad avere 4800 ospiti ma per la città semplicemente non esisteva

PATRIZIO ROMANO

[illegible] di Grugliasco è vissuto decenni all'ombra di quello più noto di Collegno. Un destino dovuto a diverse cause: politiche, gestionali e psichiatriche, ma soprattutto al fatto che a Grugliasco [illegible] internate donne e bambini.

«La città e l'ospedale psichiatrico, sorto nel 1931, resteranno due mondi distinti [illegible] distanti, sia fisicamente, dato che il manicomio era in campa[illegible]a, sia psicologicamente, per un rifiuto [illegible] gente» dice Massimo Moraglio autore di «Costruire il manicomio. Storia dell'ospedale psichiatrico [illegible] Grugliasco» pubblicato per i tipi delle Edizioni Unicopli. Volume presentato ieri [illegible]lla Facoltà di Veterinaria, all'interno di quello che era il [illegible] di cinta dell'ospedale.

«Non è [illegible] solo il caso dello smemorato a dare notorietà a Collegno - spiega Moraglio, ricercatore alla Facoltà di Scienze Politiche -. La follia nelle donne [illegible] nei bambini era un tabù. Questi, già nella società, [illegible]evano ruoli precisi da cui non dovevano debordare. I loro comportamenti devianti non erano accettati, come per gli uomini, che, direbbe un antropologo, [illegible] considerati padroni del proprio destino».

Insomma, sebbene tra le mura di quell'ospedale, inaugurato da Vittorio Emanuele III, [illegible] migliaia [illegible] perso[illegible] nel [illegible] si arrivò [illegible] cifra record [illegible] 4.800, per la città non esistevano.

«Si rigettava e rinnegava il male fatto a quegli esseri umani murati lì dentro - precisa Moraglio -. Sebbene l'ospedale fosse fonte di reddito per molti residenti».

Il manicomio di Grugliasco era [illegible] con una grande destino: diventare un grande ospe[illegible] della devianza femminile e minorile. Lì si sarebbero dovute trasferire le «folli» ricoverate in via Giulio a Torino, liberando quell'edificio [illegible] la città [illegible] una presenza ingombrante. Ma non fu così. Nel '35, i quattro padiglioni già non bastavano più. «Da [illegible] posti si arriverà nel tempo fino a circa 6.000 - conferma Moraglio -. Una città nella città».

Erano tre gli ospedali costruiti nel raggio di pochi chilometri: Collegno, [illegible]ruglia[illegible] [illegible] Savonera. A gestirli la Confraternita della Sindone. «E la storia, nel primo, ha talmente permesso le mura - dice Moraglio -, che ancor oggi viene usato per fini socio-assistenziali. Il vantaggio di Grugliasco è che l'indifferenza di molti ha dato la possibilità [illegible] trasformarlo in un'università».

Ma chi erano le donne chiu[illegible] dietro mura alte da non dover dar modo di vedere nulla all'interno?

«Per lo più donne che avevano trasgredito: [illegible] esempio, adultere. Comunque donne delle classi povere, perché i ricchi non ci andavano, loro si curavano a Villa Cristina. Poi, nel padiglione con il nome accattivante di Villa Azzurra, c'erano i bambini, tanti, figli di ragazze madri, bimbi un po' irrequieti» sottolinea lo studioso. Tra le cause fisiche, per le donne, nei referti i medici indicano: abuso di alcol, il parto, l'allattamento, il troppo sole e la masturbazione. Tra quelle morali: i dispiaceri, la miseria, la gelosia e l'eccessivo trasporto religioso.

Le cure? Tisane, bagni fred[illegible] [illegible] prelievi di sangue. Poi, negli anni, arrivano l'elettroshock, gli psicofarmaci e i letti [illegible] contenimento.

Tutto questo sino [illegible] 1978, quando la legge 180 [illegible] i manicomi. A Collegno, [illegible] festa, le ruspe tirarono giù il passato, a Grugliasco, dove l'ospedale psichiatrico «non c'era mai stato» il [illegible] lì ancora oggi.



CAMERATA DEI BAMBINI NELL'EX MANICOMIO DI GRUGLIASCO



ANGELO G. ALLA PRESENTAZIONE [illegible] LIBRO

IL RACCONTO DI UN SOPRAVVISSUTO

Angelo: «Violenza e dolore la lezione che ho imparato»

«Quando sono entrato a Villa Azzurra, l'istituto socio-pedagogico del manicomio [illegible] Grugliasco, era [illegible] 1959, [illegible] solo [illegible] anni [illegible] [illegible]. La diagnosi? Oligofrenia grave: ossia, incapacità [illegible] relazionarmi [illegible] gli altri». Angelo G., in realtà, era figlio di [illegible] ragazza madre, [illegible] giovane donna che non poteva mantenere il suo bambino. «Il problema [illegible] trovare [illegible] posto dove mi dessero [illegible] mangiare e da dormire - ricorda Angelo - così sono finito [illegible] manicomio». E tra quelle mura trascorre dieci anni, [illegible] altri bambini come lui picchiati e seviziati.

Anni legato [illegible] letto di contenimento, [illegible] [illegible] elettroshock e di psicofarmaci, ma soprattutto di botte senza ragione. «I primi tempi ti chiedi: ma [illegible] [illegible] ho la febbre e non sto male perché mi [illegible] la puntura? [illegible] non faccio niente di male perché mi legano? Poi smetti, diventa un'abitudine» dice Angelo. E anche quella, può sembrare una vita «normale». «In fondo ci alzavamo, facevamo colazione, studiava[illegible] giocavamo [illegible] [illegible]i dormivamo: co[illegible] tutti i bambini - spiega -. Forse eravamo più [illegible]iti: quando cercavano di far male a uno lo difendevamo. Anche a rischio dell'elettroshock». E lui, dai 3 ai 13 anni, ha subito 56 volte le scariche, al cervello e ai genitali.

Valter, Oscar: alcuni dei ragazzini come lui chiusi a Villa Azzurra. «Valter l'ho rincontrato, è [illegible] [illegible] realizzato - ammette -. Ma su conto solo [illegible] decina se la sono cavata. Gli altri? L'unico posto dove potevi nasconderti [illegible] dentro di te, molti sono ancora lì, nascosti nella loro mente». Violenza, solo violenza: questa la lezione di quegli anni. «Quando sono uscito [illegible] [illegible] un morto - confessa -, [illegible] una mina vagante».

Poi entra nella Legione straniera: «Medici e infermieri [illegible] hanno insegnato l'arte del dolore [illegible] io [illegible] sono diventato un [illegible] - dice sardonico - Sembrerà strano, ma la disciplina [illegible] la guerra hanno spazzato via i fantasmi. E [illegible] mostro [illegible] mi tormentava è diventato mio amico». Ora, a 45 anni, [illegible] seduto su [illegible] carrozzina. La sclerosi multipla gli ha tolto l'uso delle gambe. Angelo adesso cerca di convive[illegible] con i suoi ricordi e il suo passato. «Non scrive il mio [illegible] però, mia mamma [illegible] soffrirebbe e lei non ha colpa: [illegible] solo una ragazza madre sola e spaventata». [p. r.]

[illegible] PER [illegible]

Con Agosti iridescenze nel bianco

[illegible] MISTRANGELO

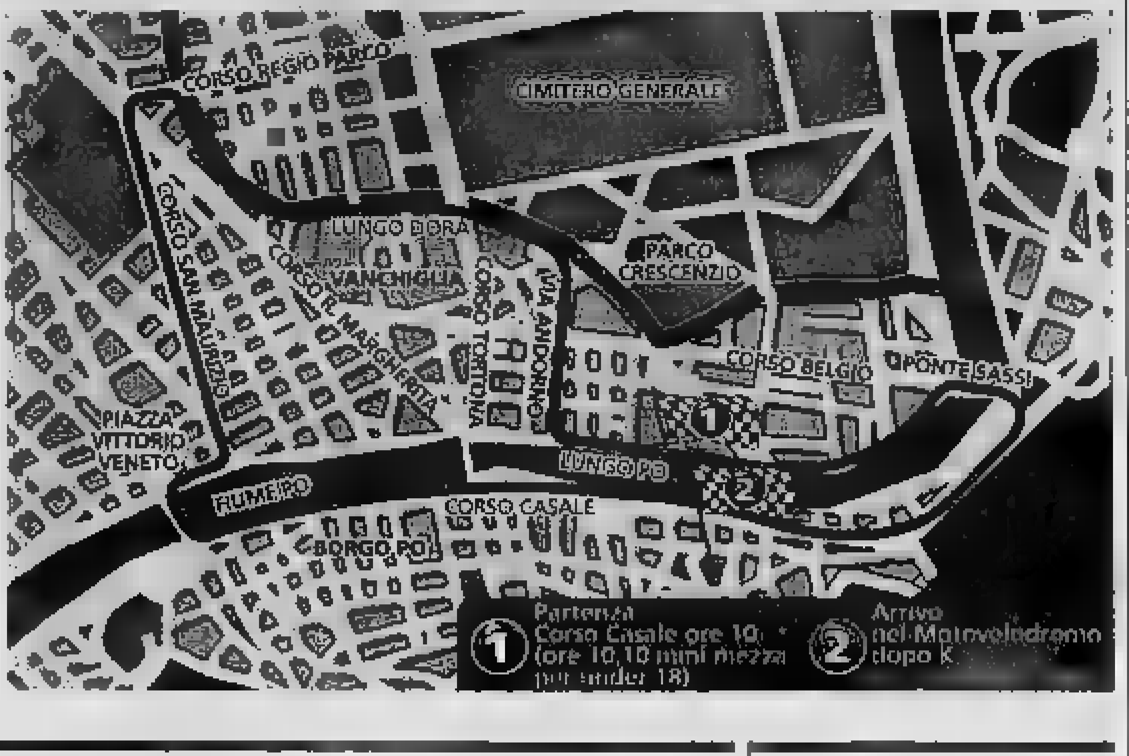
Emiliano di nascita, ma torinese di formazione, Sergio Agosti espone alla Galleria Arteregina, in corso Regina Margherita 191/e, una settantina di opere che documentano una ricerca pittorica compresa [illegible] [illegible] 1962 [illegible] [illegible] 2000 (sino al 30 marzo, orario: 15-19,30, tel. 011/4732380). Incisore, illustratore di libri, autore [illegible] lavori legati all'Arte Tessile, propone in questa occasione una serie di quadri in gran parte astratti, dove esprime il suo interesse per il colore, per superfici bianchissime appena solcate da una linea viola o rossa o blu, per una composizione estremamente rigorosa e controllata. Presente in questi gior[illegible] con un'antologica alla Galle[illegible] d'Arte Moderna [illegible] Gallarate, Agosti affida alla «Valigia dei sogni e dei ricordi» e alla tecnica mista «Iridescenza nel bianco» il senso di una sperimentazione che ha il fascino di un diario [illegible] di un antico reperto.

Al Piemonte Artistico e Culturale, [illegible] via Roma 264, si è inaugurata ieri sera la personale [illegible] scultrice biellese Mariella Perino (sino al 20 marzo, orario: 15,30-19,30, tel. 011/542737). Patrocinata dalla Regione Piemonte, la mostra offre un ampio panorama della sua produzione: dalle figure femminili in ceramica [illegible] filiformi bronzetti con ballerine, pescatori, statuette realizzate [illegible] sensibilità e armo[illegible]. Il [illegible] discorso è il frutto [illegible] una meditata elaborazione dell'immagine, di una materia che le consente di fissare l'espressione di un volto, il movimento di un atleta [illegible] un delicato corpo di donna. E, infine, alla Sala delle Arti di Collegno è possibile visitare la collettiva con dipinti e ceramiche [illegible] Michele Buzzetta, Claudia Del Bono, Vanda Guaz[illegible] [illegible] Silvana Olivieri (sino al 10 marzo, parco Generale Dalla Chiesa, orario: 16-19).

DOMENICA, ORGANIZZATA DAL CUS TORINO, SI SVOLGE LA PRIMA GRANDE MANIFESTAZIONE PODISTICA CITTADINA

Maratonina, Rono l'uomo da battere

Tra i favoriti anche De Gasperi e il torinese Ciavarella
Tiziana Alagia punta a un altro successo in riva al Po



Silvia Garbarino

Torino è terra fertile per le mezze maratone: da [illegible] anni a questa parte il calendario ne propone due, organizzate [illegible] altrettante società in periodi dell'anno diversi e (fortunatamente) su percorsi differenti. In questa stagione lo scenario si apre sulla ga[illegible] del Cus Torino, fissata per domenica (ore 10) e da questa edizione abbinata al Trofeo Noicom, uno degli sponsor di maggior peso nella nuova veste imprenditoriale del centro universitario sportivo subalpino.

«La nostra gara è la vera maratonina [illegible] città - dice con tono polemico il presidente del Cus Tori[illegible] Riccardo D'Elicio - nelle passa[illegible] edizioni abbiamo riscontrato il gradimento dei partecipanti, [illegible] professionisti che amatori, e il nostro obiettivo con il sostegno degli sponsor (Noicom e Mizuno soprattutto, ndr) è quello di [illegible]re ancora per diventare un appuntamento di rilievo nel panorama nazionale e non solo tale».

Il tracciato [illegible] maratonina, lungo 10 km da percorrere due volte per complessivi 21,097 chilometri, ricalca quello degli anni passati: partenza davanti al Motovelodromo di corso Casale, direzione corso Cairoli, lungo Po Diaz, corso S. Maurizio fino a corso Regio Parco, lungo Dora Siena, piazza Fontanesi, lungo Po Antonelli, ponte [illegible], rientro su corso Casale e arrivo all'interno del Motovelodromo. Finora sono giunte [illegible] iscrizioni, fra cui quella di 4 atleti non agonisti di Londra e 8 svizzeri.

Sarà possibile iscriversi fino a venerdì sera e quindi sabato dalle 14 alle 20 presso il Motovelodromo. La quota di partecipazione è di 6,50 euro. Alla società più numerosa andrà il Trofeo Carpanini, di fresca istituzione in ricordo del vicesindaco torinese scomparso l'anno scorso. Per i giovani (Under 18) la possibilità di partecipare alla [illegible]ini Mezza, lunga circa 10 km. Il costo in questo caso è di 2,50 euro.

Nelle precedenti due edizioni dell'agonistica s'imposero altrettanti keniani (Toroitich e Cheruiyot) mentre l'anno scorso [illegible] fece notare l'azzurro [illegible] Baldini (3° in 1 h.01'30") che successivamente conquistò il bronzo della maratona ai Mondiali di Edmonton. I protagonisti più attesi [illegible] il keniano Wilson Rono, [illegible] delle rivelazioni della stagione, diventato atleta per caso dopo essere stato autista personale di Philip Tanui. Rono [illegible] è distinto negli ultimi trials del [illegible] paese do[illegible] ha superato i ben più quotati Koech, Tergat e Nyariky. [illegible] gradino più sotto lo sloveno Roman Kejzar, che vanta il successo nelle «mezze» di Ferrara e Aurisina e nella maratona di Firenze. Fra gli italiani spiccano il campione del mondo [illegible] corse in montagna Marco De Gasperi e l'esperto torinese Nicola Ciavarella. Tra le donne, la favorita [illegible] un'italiana: dopo le affermazioni [illegible] Ornella Ferrara [illegible] Nives Curti, i pronostici si orientano a favore di Tiziana Alagia, una delle migliori maratonete azzurre e prima classificata nella Turin Marathon 2001.

BOCCE. I CIRIACESI CAMPIONI NAZIONALI PER LA QUINTA VOLTA CONSECUTIVA

Ferrero Caudera [illegible] pokerissimo

Piegata la resistenza del Brb Ivrea. Nel weekend la Coppa d'Oro

Giovanni Capponi

Ancora una volta lo scudetto delle bocce è andato al Ferrero Caudera Ciriacese che ha fatto centro per la quinta volta consecutiva. Un palmarès arricchito dalle 4 vittorie in Coppa Europa. Alessandro Ferrero, lo sponsor (presidente del club [illegible] la moglie, Lucilla) dopo aver tribolato per anni a trovare la formazione giusta, è riuscito nell'intento chiamando nella sua squadra i più forti campioni liguri lasciati liberi dalla Chiavarese (dal grandissimo ed eterno Nicola Sturla a Lino Bruzzone, dal primatista del mondo di tiro di precisione Carlo Ballabene, [illegible] il migliore in assoluto, per finire con Giorgio Repetto). Un gruppetto arricchito dai piemontesi Arrigo Caudera (classe 1926), Mario Suini, Walter Bonino e Paolo Notti e dal più bravo giocatore veneto ovvero Stefano D'Ag[illegible]. Tecnica sopraffina, temperamento indomabile ed esperienza senza pari [illegible] qualità amalgamate da [illegible] tecnico consumato come Roberto Salvai.

Mai come quest'anno però il primato del Ferrero Caudera Ciriacese è stato in pericolo. Se il titolo è meritatissimo, come ha voluto sottolineare lo [illegible] Salvai, c'è da osservare che [illegible] supremazia [illegible] è [illegible]a coronata soltanto a 90 secondi dalla fine. Nel bocciodromo di Biella (700 spettatori), all'iniziale vantaggio del Ferrero Caudera per 8-0 è seguita infatti l'incredibile rimonta del Brb Olivetti Ivrea che si è portato addirittura in vantaggio per 10-8. Nella gara a coppie, Ballabene tirava al pallino e lo colpiva vincendo insieme con Suini per 10-9 e pareggiando il conto totale. Nella seconda giornata di gare, i campioni partivano a spron battuto (4-0), venivano raggiunti (4-4), riprendevano fiato (8-4), poi la squadra di Ivrea riduceva le distanze (8-6). Nelle ultime tre partite si decideva la contesa a favore del Ferrero Caudera con un punto di scarto in due occasioni e di tre nell'altra.

Una finale tiratissima dopo due semifinali combattute che hanno registrato la sconfitta [illegible] Ucci Pianezza e Tubosider Asti.

Cresce intanto l'attesa per la «Coppa d'Oro», grande torneo d'apertura in programma sabato e domenica. Oltre 300 giocatori (un'ottantina le quadrette) si affronteranno nelle eliminatorie programmate in vari bocciodromi de[illegible] Riviera ligure mentre le fasi finali della gara si [illegible]geranno ad Alassio. L'anno scorso vinse la Voltrese battendo in finale il Brb Olivetti Ivrea che con due formazioni punta ad un'immediata riscossa. Dal sabato successivo il «via» alla Coppa Europa.

ALLA GINNASTICA MAGENTA

L'ex spadista Chiesa venerdì madrina allo stage di judo

Non ha deciso di intraprendere la carriera di judoka, Laura Chiesa, medaglia d'argento nella spada a squadre ai Giochi Olimpici di Atlanta '96. Semplicemente, l'ex schermitrice azzurra apprez[illegible] l'atmosfera del tatami e, per il secondo [illegible] consecutivo, sarà la madrina dello stage di judo che si terrà venerdì presso la Reale Società Ginnastica (via Magenta 11) in occasione della Festa della Donna. Una madrina d'eccezione quindi (cui si affiancheranno [illegible] campionesse di artistica della Ginnastica), e un'allenatrice altrettanto prestigiosa: a guidare le ragazze sarà infatti Laura Di Toma, figura mitica del judo nazionale [illegible] in carriera ha vinto 32 titoli assoluti [illegible] campo nazionale che internazionale. L'evento è organizzato dalla società Crono Sport che donerà a tutte le partecipanti un mazzo [illegible] mimose. [d. l.]

Campionato Propaganda. *Eccellenza:* [illegible] A-Arcobaleno [illegible] 70-35; Ttb Pino T.-Atlavir Rivalta 37-22. *Classifica:* Auxilium To A [illegible]; Kolbe e Pinerolo 10; Auxilium [illegible] B 8; Arcobaleno 6; Atlavir e Ttb 2. *Girone B:* Valenza A-Cus To B 38-30. *Classifica.* Rosta e Valenza 18; Ginnastica 10; Cus A 10; Crocetta 6; Cus B 4; Alter 2; L.A. San [illegible]. *Girone* [illegible]: Sisport Fiat A-Regis Settimo 71-[illegible]. *Classifica:* Aosta 16; Chivasso 14; P. Snai e Venaria 12; Lombardi 10; Sisport Fiat 4, Nole e Regis Settimo 2. *Girone F:* Druentina-Settimo B 56-11; Bip To-Nole C 50-81; Rebabasket-Venaria B 42-47; Valenza B-Nole B 84-28. *Classifica:* Nole C 18; Druentina 16, Valenza B 14; Re[illegible] 12; Venaria B [illegible]; Nole B 8; Monterosa 6; Bip e Settimo 4; Settimo B 0. *Girone H:* Chieri-Kolbe To B 53-54; Lombardi 2000 B-Basket Club 12-49; Movis-Crocetta To B 19-67. *Classifica:* [illegible]ole B 20; [illegible] B 14; Basket Club 12; Centro Basket e Chieri [illegible]; Arcobaleno e Cerea 4; Lombardi B e Movis 2. *Girone I:* [illegible] To E-Sisport Fiat B 23-47; Mondo i Gtp To-Sisport Fiat [illegible] 73-30; Tam Tam-Grugliasco 47-61. *Classifica:* Grugliasco 20; Mondo i Gtp 16; Cus, Eridania e Sisport Fiat B 10; Tam Tam 8; Cus D e Sisport Fiat C 2; Cus E 0.

Promozione femminile. Andata, 11ª giornata: Borgosesia-River Mosso 52-98; L.A. San Mauro-Saluggia 42-41; Beinaschese-Sicurezza L. Sant'Anna 56-51; Cerea-Bip To 34-66; Asti-Alessandria 59-67. *Classifica:* River Mosso 18; Bip 16; Beinaschese, Cerea e Ginnastica 12; Alessandria e Asti 10; Sicurezza L. Sant'Anna 8; Saluggia 4; Borgosesia 2; L.A. [illegible] Mauro 1.

Juniores femminile [illegible] fase. *Girone C:* Akena To-Collegno 50-74. *Classifica:* Collegno [illegible]; Akena [illegible]. *Girone D:* Ivrea-Moncalieri 47-79; Dravelli-Alessandria 36-71. *Classifica:* Alessandria e Moncalieri 2; Dravelli ed Ivrea 0.

Campionato Cadette Seconda fase. *Girone D:* Beinaschese-Atlavir [illegible] 67-35; Noicom [illegible] A-Rosta 70-40. *Classifica:* Noicom 4; Beinaschese e Rosta 2; Atlavir 0. *Girone E:* [illegible]-Ginnastica To 59-51; Noicom To B-Sarre Chesallet 67-48. *Classifica:* Moncalieri 4; Ginnastica e Noicom B 2; Sarre 0. Girone F. Cameri-Olympia 35-62. *Classifica:* Olympia 4; Cossato 2; Gandhi, Junior A e Cameri [illegible]. *Girone* [illegible]: Casale-Asti 77-21. *Classifica:* Casale, Junior e Montalto Dora 2; Asti e Biella 0.

Allieve femminile *Girone D:* Moncalieri-Collegno 62-16; Grugliasco-Noicom To A 30-42. *Classifica:* [illegible]oicom A 14; Moncalieri 12; Ginnastica 10; Grugliasco 6; Collegno 0. *Girone E:* [illegible]icom To B 53-50. *Classifica:* Noicom B 14, Moncalieri 8; Chieri 6; Alba 4; Alter 0. *Girone F:* [illegible]-Sea Settimo 17-44; Akena To-Nole 20-0. *Classifica:* Energia 12; Settimo 8; Nole 6; Akena 6; Gandhi 2.

Bam femminile *Girone A* classifica: Noicom A 18; Moncalieri A 16; Borgosesia 12; Nole 8; Ginnastica 4; Iscol 2. *Girone B* classifica: Casale 18; Castelnuovo 14; Vercelli 12; Derthona 8; Asti 4; Alessandria 0. *Girone C:* Beinaschese-Sea Settimo 83-27. *Classifica:* Noicom B 20; Beinaschese [illegible]; Moncalieri B 10; Settimo 6; Energia 1; Cuneo -1.

PALLAVOLO

Serie C (18ª giornata) Maschile. Gir.A: Olimpia-Valsusa 0-3; [illegible] Mestieri-Grande At 3-2; Crusinallo-Carmagnola post; Trecate-Pavic 2-3; Novi-Caluso 0-3; Santhià-Altiora 3-2. Classifica: Valsusa 44; Pavic 41, [illegible]; Altiora 31; Arti e Mestieri 28; Novi, Santhià 23; Trecate 22; Olimpia 21; Alba 16; Grande 15; Crusinallo 14; Carmagnola 4. Gir.B: Pinerolo-Savigliano 2-3; Lunsia-Nuncas Chieri 3-0; S.Paolo Lera-Dronero 3-0; Morozzo-Palmar 3-0; Meneghetti-Occimiano 1-3; Cuorgnè-Valentino 2-3; Villar Perosa-Mondovì [illegible]-1. Classifica. [illegible].Paolo 42; Polimatica Chieri 40; Pinerolo 39; Savigliano 38; Pianfei 35; Occimiano 31; Valentino 30; Villar Perosa 29; S.Paolo 24. Lunsia 20, Dronero 19; Cuorgnè 16; Meneghetti 8; Mondovì 7. Femminile. Gir.A: Pinerolo-Villar Perosa 3-0; Green Vc-Novi 3-0; Nus-Carol's 3-0; Gaiero-Spendibene 2-3; Ecopolis-Galliate 3-0; Trecate-Cogne [illegible]-3; Ivrea-Puntonolo 3-0. Classifica: Pinerolo 45; Villar Perosa, Ecopolis 40; Puntonolo 36; Cogne 35, Green Vc 31; Novi, Ivrea 28; Trecate 22; Carol's 21; Lingotto 19; Nus 17; Galliate 9; Gaiero 7. Gir.B: Rivoli-Steda 3-0; Gassino-Polimatica Chieri 1-3; Carmagnola-Futura At 3-0; Bra-Vigliano 0-3; Alpignano-Cambianese 1-3; Brunese-Pianfei 1-3; Occhieppese-Caraglio 3-1. Classifica: Vigliano 50; Polimatica 43, Pianfei [illegible]; Caraglio, Alpignano 32; Carmagnola 31; Cambianese 29, Occhieppese 26; Bra 24, Rivoli 21; Gassino 15; Futura 5; Steda 1.

Serie D (18ª giornata). Maschile. Gir.A: S.Damiano-Sandolo 1-3; Acli-Paravia 0-3; Biella-Free 3-2, Bruzolo-Cigliano 3-0; Oleggio-Olimpia post; Valdigne-Cavaglià 3-[illegible]. Classifica: Sandolo [illegible]; Paravia 43; Valdigne 37; Stella Rivoli, Biella 31, Erbaluce, Oleggio [illegible]; S.Damiano, Bruzolo 25; Free 22; Cavaglià 20; Cigliano 17, Olimpia 15; Acli 4. Gir.B: Noicom Cn-Bargiglio 2-3; Ughetto-Orbassano 0-3; Chisola-Sommarivese 3-0; Masap-Nutrival 0-3; Alsotreb-Grugliasco post; Fossanese-Pinerolo post. Classifica: Villafranca 45; Moncalieri 41; Chisola 40; Fossanese 37; Pinerolo 35, Noicom 34; Nutrival 33; Orbassano 28; Masap 23; Bargiglio 21; Grugliasco 17; Alsotreb 11; Ughetto 5; Sommarivese 2. Femminile. Gir.A: Montaltese-Pietro Micca 3-0; Canelli-Valsusa 3-[illegible]; Riviera-Chiavazza 0-3; Faby-Cigliano 3-2; Cuatto-Bruzolo 0-3; Aurora Venaria-Aosta 0-3; Almese-Vima 3-2. [illegible]: Chiavazza 53; Bruzolo 45, Valsusa 44; Canelli 39; Cigliano 29; Aosta, Montaltese 27; Vima 26, Faby 24; Cuatto 22; Pietro Micca 21; Almese 14; Riviera 7; Aurora 0. Gir.B: S.Damiano-Fossano 0-3; Cherasco-La Folgore 0-3; Caselle-Stella Maris 2-3; S.Francesco-Venaria 1-3; Moncalieri-Mondovì 3-0, Saluzzo-Borgo S.Dalmazzo 3-0; Racconigi-Dopolavoro 2-3. Classifica. La Folgore 48; S.Francesco [illegible]. Fossano 39; [illegible] 38; Cherasco 33; Saluzzo 30. Venaria 29; Moncalieri 26; Dopolavoro 24; Racconigi 23; Borgo [illegible].Dalmazzo 19; Caselle 17; S.Damiano [illegible]; Stella Maris 4. Gir.C: Pozzolese-Vela 1-3; Pinerolo-Bellinzago 1-3; Ilm-Oleggio [illegible]; Ovada-Collegno 3-0; Acqui-Fornio 0-3; Volvera-Moncalvo 3-0. Classifica: Vela 47; Bellinzago [illegible]; Fortitudo 39; Pozzolese 36; Moncalvo 29, Ilm [illegible]; Acqui 24; Collegno, Pinerolo 20; Fornio 19; Oleggio 15; Volvera 14; Valenza 4. *(Altri risultati sul giornale di domani)*

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011 889.9560: oggi chiuso, 15.30 "Danze & Cocktail" by Bluemoon. 21 Gran DOC by Harmony Show.
DU PARC "giardinissa" h.15,15 e 21,15 Rox e G. Venerdì Veglia per la Festa Donna.
LA LUCCIOLA: C.so 208 T. 200097. 15 orch.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi si rinnoviamo sempre Lutrano. Tel. 011.284600.
PATIO + DIA: ore 22,30. 581.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB A.Doria 5. aperto tutte le sere tel. 011.5620986

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte
FOGLIATO: Beppe Avvanzino
PIRRA: Andrey Lavione

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Emilio Scanavino "Il sogno è la scrittura nella gestualità"
NARCISO: 40 Giovanni Guadotto

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 TG4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg4 Informazione regionale; Tg4; 20.30 serata; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, ; Diretta stadio; 20.00 Siberboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio ; 17.30 Samba d'amore, Telenovela; 18.00 Casa dintorni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino, Talk Show; 22.00 Arcobaleno; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Vacante istruzioni per l'uso; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; .00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Modem speciale provincia di Torino; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse; 24.00 Auto della settimana.

TELE
12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 19.00 Telenovela; Tg; 20.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 22.45 diretta Mixa; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi; 1.30 Fas Tv 12'.

QUINTA RETE
13.00 D... Come donna; 18.30 Wandin valley, SO; Classifica italiana; 20.00 Tele - Meteo; 20.20 Street legal, TF; 21.30 La febbre del deserto, TF; 22.30 Gli errori giudiziari, Documentario; 1.30 Via satellite.

QUADRIFOGLIO
13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 J-tv; 19.00 Charlie Brown, Cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 **Marine d'amore.** Film; 22.00 Speciale salute; 23.30 T-Time club; 0.15 Net-Tv.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Televendite; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana, 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop music, Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 I diamanti della morte, Telefilm; 22.00 Amico gatto, Doc.; 23.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 0.15 Special branch, TF.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
14.00 J-Tv; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Qui studio stadio; 23.00 TL Viaggi; 0.30 Film; 2.00 Informa 7 - Meteo

TV
10.00 Samba d'amore, TN - Rassegna stampa; 12.30 Non solo News; 13.00 Videoone; 14.00 Bimboone; 19.00 Samba d'amore, TN; 19.30 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Agrimagazine; 22.00 Music on line; 23.45 Casa mia.

LES
10.30 Udienza del Santo Padre; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale - Edizione flash; 14.00 Cartoni ; 16.00 ionale - Edi ; 18.15 **La leggenda dell'orso che brucia,** Film; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Alamo,** Film - 3ª parte; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

9
16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **La leggenda dell'orso che** Film; 18.15 Cartoni animati; Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Menestrelo musica; Tg locale; 20.40 **Alamo,** Film - 3ª parte; 22.30 Mosaico.

TELESTUDIO
13.00 Wandling Valley, SO; 18.30 D... Come donna; 20.40 Nostr Piemont; 21.30 Tele - Meteo; 21.45 **e Cristina,** Film; 1.30 Film.

VIDEONORD
.30 **Film;** .30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 Rete News; 199.15 Linea alla regia; **Film;** 22.20 Telegiornale / Meteo / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.35 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.30 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

BELLISSIMO PROGRAMMA PER L'UNIONE MUSICALE

ACCARDO E CANINO DELIZIANO IL REGIO

Paolo Gallarati

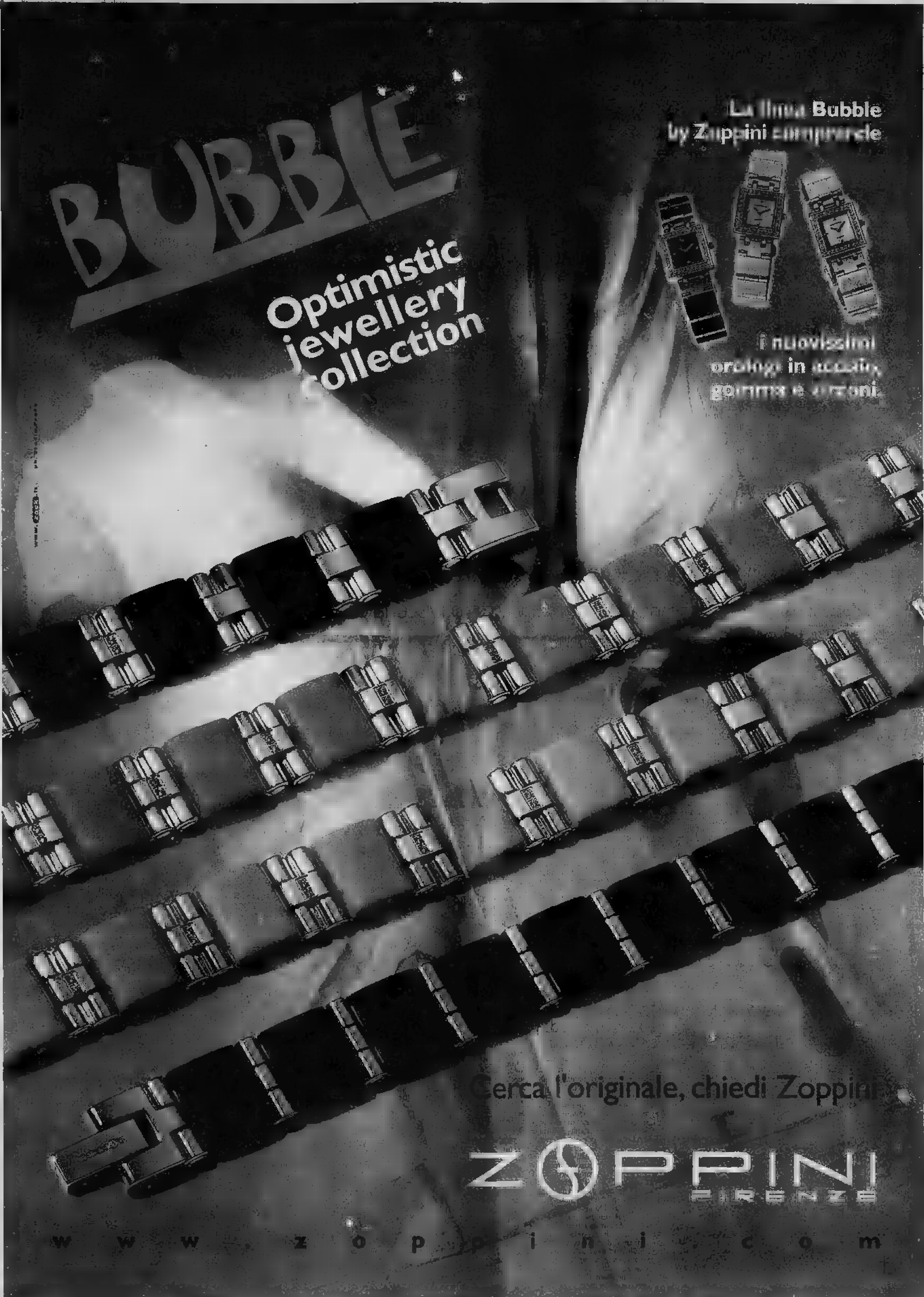
Gran folla al Teatro Regio per ascoltare Salvatore Accardo e Bruno Canino, ospiti dell'Unione Musicale. Programma bellissimo, aperto dalla deliziosa Sonatina in sol minore op. 137 di Schubert, pagina lieta, senza l'ombra di quelle oscure inquietudini che, con gli anni, verranno ad intrecciarsi all'immagine della bellezza più incantevole, quale Schubert sa creare con le sue [illegible]. L'esecuzione è parsa fresca e scintillante, come la composizione richiede. Poi, Accardo e Canino si sono addentrati nei territori della musica da camera tra Otto e Novecento. La proustiana «Sonata in la maggiore» di Fauré è un fluido continuo di effluvi melodici che si svolgono a spirale negli arabeschi violinistici, mentre il pianoforte distende un [illegible] acquatico [illegible] richiede elasticità, sonorità sfumata e costante reattività alle minime sollecitazioni del ritmo, della dinamica e dell'armonia. Nessuno è quindi più adatto ad eseguirla del pianista che l'altra sera abbiamo ancora una volta ammirato come il migliore accompagnatore oggi presente nella vita concertistica; Canino è formidabile per la sensibilità, la prontezza, lo scatto con cui fa vivere ogni battuta, lasciando che il violinista si lanci nelle sue effusioni melodiche, senza però mai abbandonarlo a se [illegible]. L'intesa tra Accardo e Canino è collaudata da anni: la spontaneità con cui suonano insieme, e s'intendono senza guardarsi, rivela questa lunga consuetudine che traspariva, l'altra sera, da ogni esecuzione: la So[illegible] in fa minore di Prokof'ev, ad esempio, è stata resa co[illegible] volutamente raggelato, come s'addice a quel paesaggio invernale, fatto di suoni algidi, [illegible] ritmici che tintinnano nel registro acuto del pianoforte, melodie che girovagano con la tagliente leggerezza d'un arabesco di ghiaccio. Alla fine, il grande virtuosismo tardoromantico è venuto in primo piano con l'«Introduzione e rondò capriccioso» di Saint-Saëns, ultima d'una serie di esecuzioni superbe per sicurezza tecnica, spirito, slancio, pulizia di [illegible] costante partecipazione emotiva. Davvero un concerto bellissimo, concluso, fuori programma, da due pagine di Kreisler e tanti applausi.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI


SERVITEVI.


BUBBLE
Optimistic
jewellery
collection
Cerca l'originale, chiedi Zoppini
ZOPPINI
FIRENZE
w w w . z o p p i n i . c o m

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

[illegible] Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di un ciclista, con la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini [illegible] [illegible] in [illegible] gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, [illegible] commissariato Centro, [illegible] stato accompagnato [illegible] [illegible] comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari [illegible] difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero [illegible] tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è [illegible] rapina aggravata.

E' [illegible] così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro [illegible] pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la minigang s'[illegible] allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare [illegible] 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, [illegible] stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in [illegible]. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e [illegible] saltate fuori [illegible] banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo [illegible] Gaetano: «Attenti [illegible] a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo di rapine, e soprattutto con i borseggi, [illegible] conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è [illegible] po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da [illegible] anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, [illegible] capisco, [illegible] posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso [illegible] in se stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra [illegible] ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato [illegible].

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono [illegible] dichiararsi algerini, perchè il nostro governo [illegible] ha rapporti per ottenere i rimpatri. [illegible] una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, [illegible] fronte al 17, è stato picchiato un anziano. Bottino, [illegible] al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo [illegible] sono loro a volerlo. [illegible] più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza [illegible] loro consenso - e tornano a rubare [illegible] a vendersi [illegible] marciapiedi.

Da dieci [illegible] il Comune [illegible] occupa degli extracomunitari minorenni [illegible] famiglia, ma la soluzione [illegible] ancora lontana. Ci spiega perchè l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo strumenti reali, mancano una legge [illegible] riferimento chiara e [illegible] rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede [illegible] Roma».

Che cos'è che [illegible] funziona esattamente?

«Il minore che non accetta di tornare nel [illegible] paese d'origine non può [illegible] obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. E tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi [illegible] si [illegible] ge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

«Se hanno [illegible] di 15 anni vengono affidati [illegible] comunità alloggio, altrimenti a centri di accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta [illegible] nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da [illegible] educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come [illegible] no il loro [illegible]

«Sempre [illegible] [illegible] li, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere [illegible] sostegno. Ma quando [illegible] fermano, vengono trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa [illegible] inserirli nelle scuole elementari e medie».

[illegible] quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

[illegible] i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel [illegible]

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità [illegible] bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo [illegible] abbiamo segnalato a Roma 221 casi, [illegible] solo due ragazzini sono tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono [illegible] Torino?

«Sono poco più [illegible] un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. [illegible] spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati [illegible] abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Ma[illegible] di avviare un ciclo di incontri [illegible] queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche [illegible] padre nei guai per un'infezione [illegible] in camera operatoria» - «Una coda di 50 minuti in corso Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, [illegible] condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La [illegible] in questione era Educazione ai diritti umani: vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di [illegible].

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi [illegible] novero [illegible] servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, [illegible] Provveditorato di Torino [illegible] [illegible] negato, così, [illegible] diritto [illegible] conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se [illegible] [illegible] lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il governo ha [illegible] la legge per l'immissione in ruolo [illegible] docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata [illegible] in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparabile a quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di concorso di Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di [illegible] graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei [illegible] disciplinari ed [illegible] vista la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un insegnante e, considerando la fase di transizione [illegible] [illegible] cambiamento che stiamo vivendo, per noi [illegible] riconoscimento del punteggio relativo [illegible] quei [illegible] zi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio [illegible] mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento chirurgico presso una clinica privata. Era [illegible] visitato un mese dopo ed avevano detto "Tutto a posto", [illegible] mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad [illegible] visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito [illegible] Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che interessava la valvola [illegible] l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un pallottino che si è attaccato allo sterno per cui non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 50 minuti per percorrere il tratto di corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con corso Settembrini. Prima lavori nel controviale [illegible] corso Cosenza, poi un cantiere [illegible] fondo di corso Orbassano [illegible] restringe drasticamente la carreggiata utile ed [illegible] patatrac è fatto! Quello di [illegible] mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente [illegible] necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed [illegible] percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue [illegible] se "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«[illegible] pochi giorni [illegible] apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa [illegible] lla Salute [illegible] via Cardinal Massaia, [illegible] nuovi megalampioni, affiancati [illegible] quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che [illegible] la sera [illegible] la notte le strade [illegible] illuminate [illegible] giorno, con notevole fastidio di chi, come me, si ritrova uno di questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la qui[illegible] [illegible] una via secondaria in cui [illegible] sere e la notte [illegible] c'è proprio necessità di una illuminazione da [illegible] dio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | LITE IN FAMIGLIA FINISCE CON UN SUICIDIO

FERISCE IL FRATELLO [illegible] DAL SESTO [illegible]

Ha ferito alla testa il fratello colpendolo con un martello [illegible] poi, forse perché credeva [illegible] averlo ucciso, si è suicidato gettandosi d[illegible] sesto piano della loro abitazione. [illegible] questa, secondo la prima ricostruzione fatta dalla polizia, [illegible] vicenda che ha avuto per protagonisti Fabio e Franco Saccheri, rispettivamente di 31 [illegible] anni (il primo [illegible] la vittima), accaduta [illegible] Lecce. Franco è stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in 20 giorni. Il litigio, [illegible] quanto si è appreso, sarebbe stato originato da [illegible] incidente causato da Franco [illegible] motorino del fratello



I TESORI DEL [illegible] DI VANNA MARCHI

Sbarcherà questa mattina [illegible] Genova il container che potrebbe serbare [illegible] tesoro di Mario Pacheco do Nascimento, il «mago» indagato con Vanna Marchi (foto a sinistra) per la mega-truffa televisiva. Il container era stato spedito in Brasile via mare, poco prima della fuga dell'indagato, ma è stato individuato dalla Finanza [illegible] fatto rientrare. [illegible]li investigatori ritengono che all'interno si trovino mobili, argenteria [illegible] altri oggetti [illegible] valore, ceduti al mago [illegible] telespettatori truffati. Il container era partito da Biella il 6 gennaio, una nave tedesca doveva portarlo a San Salvador di Bahia

Famiglia in ostaggio Terrore nel triangolo delle bande delle ville

L'ultima aggressione nel Comasco: «Ci hanno picchiati [illegible] derubati» Corsa ai sistemi di sicurezza e alle pistole: «Spareremo alle gambe»



Torna la paura in tutta la Lombardia per gli assalti alle ville

reportage

Brunella Giovara

inviata a COMO

ALLORA ho preso il mio Beretta calibro 12, ho infilato due cartucce e sono uscito in giardino». In pigiama, ciabatte e fucile, per difendere [illegible] figlia e moglie dai due uomini che stavano scavalcando la cinta e «allora ho sparato i due colpi». Li han sentiti e riconosciuti in tutto il paese, i due colpi del Beretta di Elio Rimondi, «caporeparto in una tessi[illegible] e militante leghista», [illegible] tutti han pensato la stessa cosa: «Un'altra rapina, speriamo non ci sia il morto».

Morti no, nessuno vuole uccidere i rapinatori di villette del Comasco, dell'Olgiatese e del Milanese. Ma spararli alle gambe, «così ne prendiamo almeno [illegible] di questi [illegible]bastardi». Giovani e audaci, perlopiù slavi e albanesi, puntano la pistola alla tempia del bambino di casa e dicono al padre «la cassaforte? se non mi dici dov'è gli sparo». Oppure abbracciano la figlia grande e dicono «la violento, se non mi dai i soldi». Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri [illegible] Milano, dice che sono spesso «elementi raccogliticci, e non sempre extracomunitari». Il [illegible] febbraio sono entrati [illegible] azione a Basiglio, il 27 a Pasturago [illegible] Vernate, anche qui pistola puntata sul bambino, e il padre che piange «non uccidetelo». L'altra sera hanno assaltato una [illegible] di Veniano, tenuto in ostaggio [illegible] famiglia, picchiato Domenico Buccolo di anni 72, e rubato 1500 euro. E non si sa se per spregio o per un qualche rimpianto, ma uno dei tre ha baciato i bambini, «che belli che sono, ciao bambi[illegible]». La mamma Marika ieri spiegava: «Sono sconvolta per tutto: l'assalto, la botte a mio marito e a [illegible]... Ma la cosa [illegible] mi fa più schifo [illegible] quel bacio. Sono inorridita per il fatto che li [illegible] toccati». Ieri ha deciso [illegible] lavare tutto quello che i banditi hanno toccato. Ripulire, disinfettare la maniglie della porta, [illegible] tavolo della cucina, i vestiti che [illegible] stati sporcati da quelle mani.

Lunedì è toccato [illegible] Buccolo, giovedì scorso a Rimondi, mercoledì al cugino di Rimondi. Questo a Veniano, perché se si guarda appena un po' più in là, eccoci a Lurago d'Erba, dove domenica sera due rapinatori prendono in ostaggio tre ragazzi mentre i genitori [illegible] fuori [illegible] comprare [illegible] pizze per cena. Chiudono nel bagno i bambini [illegible] prendono a ceffoni [illegible] più grande: «Dov'è la cassaforte?», [illegible] resiste, [illegible] vuole tradire il segreto di papà. Allora gli portano davanti la sorellina e le puntano la pistola alla fronte. «Vedi? la uccidiamo». E lui allora recita la combinazione della cassaforte.

Per la polizia e i carabinieri del posto, [illegible] c'è collegamento tra i due fatti. Ma è possibile che [illegible] rapina di Veniano [illegible] fatta [illegible] che hanno agito a Cadorago giovedì scorso, nella casa di Pietro [illegible] Marchi, consigliere comunale che ha cercato di difendere le due figlie [illegible] che ha anche avuto [illegible] malore della disperazione. Anche qui, [illegible] a loro modo gentiluomini: uno domanda alla ragazza «perché non ti sposi?», [illegible] «perché non ho abbastanza [illegible] per [illegible] la casa». Allora lui le [illegible] 130 euro di quelli appena rapinati, «prendi, per la tua casa».

Strana gente. Picchiano [illegible] poi parlano pacatamente [illegible] le loro vittime. Buccolo, che è [illegible] raggioso, ne ha affrontato uno pensando «sono vecchio, non ho niente da perdere». [illegible] è [illegible] davanti alla pistola, ma è [illegible] a interrogarne uno: «Gli ho parlato in albanese, lingua che conosco perché sono di San Paolo Albanese, in provincia [illegible] Potenza. Subito ha fatto finta di non capirmi, allora l'ho insultato: "sangue di lepre!", che per gli albanesi vuol dire che [illegible] un coniglio. [illegible] è arrabbiato e ha risposto. H[illegible] detto di essere kosovaro, che suo padre è albanese e la madre serba. Ha persino detto [illegible] ortodosso, di religione».

«E perché ci fai del male?», [illegible] fa Buccolo. «Perché non ho lavo[illegible] e tu hai una bella casa». In effetti i Buccolo hanno una bella [illegible] ma niente Bmw nel garage, niente Rolex nel cassetto, nessun impianto d'allarme. Ma ormai da queste parti i sistemi di sicurezza si vendono [illegible] pane, sui muri delle villette sbocciano [illegible] fiori centraline e sistemi antiintrusione, qualcuno alza le recinzioni, e persino la padrona [illegible] cascina Somigliana (tentativo di assalto la stessa notte dai Rimoldi) sostituirà il vecchio antifurto (un mazzo di ferraglia appeso alla maniglia) con qualcosa di più efficace. Si comprano cani, [illegible] che siano cattivi. Si organizzano ronde [illegible] pagamento: i comuni di Guanzate, Lurago, Fenegrò, Cirimido e Veniano si sono consorziati con i vigilantes della «Vedetta 2», il comune di Appiano si affida alla Sicuritalia. «L'allarme sociale è più che giustificato», commenta il prefetto di Como, Guido Palazzo Adriano. «Anche perché ad [illegible] preso di mira [illegible] sono persone particolarmente benestanti. Bersaglio potenziale può esser[illegible] chiunque». E ovunque, come sanno bene i carabinieri, al quale è affidato il controllo del territorio. Ma il territorio è vastissimo, e servito da strade veloci, autostra[illegible] [illegible] in un attimo sei lontano, irraggiungibile. «Ma la provincia di Como non [illegible] il Far West», dichi[illegible] Armando Selva, presidente leghista [illegible] Provincia. «Faccio appello [illegible] tutti perché segnalino ogni presenza sospetta sul territorio». Intanto qualcuno [illegible] domanda [illegible] il porto d'armi, tanto per cominciare.

«COLPO» A PADOVA

Sorprende i ladri: preso a bastonate

■ Stava dormendo con la moglie quando ha sentito dei colpi provenire dal garage e una volta sceso ha sorpreso tre persone che stavano tentando di demolire a martellate la cassaforte custodita nell'autorimessa. Il furto trasformatosi in rapina, a causa della reazione scaturita di [illegible] ladri che ha colpito il padrone di casa [illegible] bastonata per coprirsi la fuga, è accaduto nell'abitazione di un imprenditore, a Sant'Ambrogio [illegible] Trebaseleghe (Padova). Era notte fonda quando l'uomo ha sentito dei colpi provenire dal garage adiacente al garage. E' subito sceso, ma ha trovato la porta [illegible] comunica [illegible] la cucina chiusa [illegible] chiave dall'interno. I ladri, tre uomini, stavano tentando [illegible] aprire la cassaforte con una mazza [illegible] alcuni attrezzi che [illegible] trovato nel box. L'imprenditore, [illegible] conto di quanto stava accadendo, [illegible] cominciato [illegible] prendere a spallate la porta. Dall'autorimessa [illegible] dei malviventi tentava, invece, di [illegible]. Una volta ceduti i cardini della porta, l'uomo è riuscito a entrare, rimediando però da uno dei ladri [illegible] bastonata che l'ha strisciato al volto e [illegible] braccio, fortunatamente senza conseguenze. Dopo la reazione inaspettata dell'uomo il terzetto è fuggito.

PADRE DI TRE FIGLI SI E' IMPICCATO. CINQUE MESI FA ERA ARRIVATO A MODENA DA FOGGIA

[illegible] ha il posto fisso, [illegible] uccide

Muratore non riusciva a mantenere la famiglia

Anna Langone

[illegible]

[illegible] è ucciso per [illegible] lavoro che non c'è. Si parla di lavoro virtuale, in affitto, flessibile, ma un muratore di [illegible] anni [illegible] Foggia ha deciso di farla finita alla maniera più antica: un cappio appeso ad un albero, nel piccolo giardino accanto alla propria abitazione. Quando i carabinieri [illegible] arrivati, allertati dai familiari, vicino al corpo che penzolava hanno trovato un biglietto [illegible] su scritto poche, semplici parole, per spiegare l'ultima drammatica decisione di una vita difficile.

Sposato, con tr[illegible] figli, l'uomo aveva lavorato negli ultimi tempi in [illegible] cooperativa sociale, di quelle dove il turnover è velocissimo e il licenzia[illegible] sempre dietro l'angolo. Così, stanco [illegible] quei quattro soldi troppo sudati a guardare macchine al gelo e all'afa [illegible] mattina alla sera, cinque mesi fa, intorno al p[illegible] delle feste di Natale, il muratore ha deciso di cambiare città, di provare ad emigrare [illegible] Modena, per lavorare [illegible] giorno [illegible] un cantiere e, di notte, condivide[illegible] una casa affittata con altri pendolari come lui.

Non c'è voluto molto per capire però che i soldi guadagna[illegible] in più [illegible] ne andavano per i viaggi per tornare a casa e per l'affitto dell'appartamento e il cibo, ieri mattina, [illegible] preferito farla finita. Per uno che getta la spugna però ne rimangono altri cento, mille a com[illegible] con [illegible] precarietà: [illegible] appunto mille, sostengono i sindacati di categoria, i foggiani pendolari [illegible] cantieri del Nord. Sono dati dalle organizzazioni sindacali del setto[illegible]. Il segretario provinciale della Filca-Cisl, Enzo Gallo, ha sottolineato come «nell'ultimo anno la percentuale dei lavoratori edili che si trasferiscono altrove per lavorare si è ridotta per l'apertura di cantieri per la realizzazioni [illegible] nuove opere». Ma «nonostante que[illegible] dato, i pendolari del lavoro, in edilizia, restano ancora oltre [illegible] migliaio e la meta principale è quella [illegible] Emilia Romagna». In provincia [illegible] Foggia, secondo le organizzazioni sindacali di categoria [illegible] Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori iscritti alla «Cassa Edile di Capitanata» [illegible] circa novemila anche [illegible] sarebbero altre seimila persone che lavorano senza contratto.

«Esistono due categorie di lavoratori pendolari - [illegible] aggiunto Gallo - [illegible] sono quelli che [illegible] trasferiscono con le imprese [illegible] quelli invece che si trasferiscono [illegible] soli e chiedo[illegible] occupazione alle aziende del Nord. E sono proprio questi ultimi che hanno maggiori difficoltà ad integrarsi in quelle realtà». La gran parte [illegible] lavoratori edili che, in provin[illegible] di Foggia, lavorano senza essere contrattualizzati [illegible] coloro che [illegible] dedicano alle «piccole ristrutturazioni», oppure lavoratori in cassintegrazione che preferiscono [illegible] essere assunti.

[illegible] coloro che si trasferiscono al Nord da soli - prosegue Gallo - [illegible]ta una sorta di meccanismo di disagio conside[illegible] che devono comunque preoccuparsi dei propri familiari. È pur vero, però, che esistono problemi anche tra coloro che decidono di trasferirsi con la famiglia visti gli elevati costi da sopportare». Le organizzazioni sindacali della provincia di Foggia fanno un appello al governo [illegible]nchè venga finanziata la realizzazione di nuove opere [illegible] contribuirebbero ad eliminare il numero [illegible] disoccupati nel settore edile.

Ormai ciò che si trova [illegible] piazza sono le prestazioni in nero, e quasi sempre riguardano interventi di ristrutturazione, cantieri che garantiscono guadagno soltanto per qualche anno.

L'OMICIDA SOFFRE DI ALZHEIMER

Delitto nell'ospizio [illegible] a pugni una [illegible] 96 anni

ASCOLI PICENO

È [illegible] di omicidio preterintenzionale l'anziano di 77 anni, sembra affetto dal morbo di Alzheimer, che la notte di venerdì ha aggredito nel sonno una donna di 96 [illegible] ospite come lui della casa di riposo «San Giuseppe» di San Benedetto del Tronto, fracassandole il cranio a forza di botte. La donna è morta ieri pomeriggio in ospedale, dove era ricoverata in stato coma. Il procuratore di Ascoli Piceno ha aperto un fascicolo nei confronti dell'uomo, mentre al momento [illegible] avrebbe ravvisto ipotesi di reato a [illegible] dei responsabili e del personale della struttura [illegible] ospitava i due anziani. Secondo [illegible] prime informazioni il settantesettenne sarebbe [illegible] nella [illegible] letto della donna di notte, mentre lei dormiva, e l'avrebbe colpita con violenza, non si sa ancora se a mani nude o con qualche oggetto. [r. crl.]

L'ARTE CONTEMPORANEA SEDUCE LA CAPITALE BRITANNICA

La City annega nelle Campbell

Code per le mostre di Warhol e Testino

Fortunato

Alla Royal Academy spopola l'itinerario nella Parigi di Picasso

Alla White Chapel le immagini drammatiche di Nan Goldin

LONDRA capitale dell'arte contemporanea? Sembra proprio di sì. dare un'occhiata a *Time Out*, giornale-bibbia di ogni londinese. Oppure, ancora più semplicemente, fare due passi per la città.

Da poco ha aperto alla Royal Academy la grande mostra intitolata *Paris. Capital of the Arts. 1900-1968*, un resoconto fascinoso e pieno di spunti su quello che è stato forse il più grande centro propulsivo della creatività europea del secolo appena trascorso: la Parigi dei Picasso, Dalí, Duchamp, Chagall, Kandinsky, Giacometti, Calder, a Ellsworth Kelly e Niki de Saint-Phalle. E senza la musica, la letteratura, la fotografia, l'architettura. Un'autentica mostra-mon che rimarrà a Londra fino al prossimo 19 aprile per spostarsi poi al Museo Guggenheim di Bil. Divisa settori tematici, che equivalgono ognuno a un quartiere parigino (Montmartre, Montparnasse, Saint Germain-des-Prés, il Quartiere Latino), la straordinaria esposizione ospitata dalla Royal Academy è curata da un set di studiosi di primissima grandezza: Sarah Wilson, Norman Rosenthal e Ann Dumas.


Un'immagine della Tate Modern che ha rilanciato il ruolo di Londra come capitale dell'arte contemporanea

Basta spostarsi di poche centinaia di metri per imbattersi in un altro paio di mostre di minore spessore culturale ma di almeno altrettanto interesse (mondano e letterario). Alla rinata National Portrait Gallery, di recente molto rilanciata con un programma espositivo insieme stravagante e fascinoso, ecco due autentiche curiosità: che celebra i cento anni del famoso *Times Literary Supplement*, per la gioia di tutti i lettori di Virginia Woolf e Ian McEwan passando anche per il calciatore David Beckham, mentre nelle sale accanto ecco tributo a Mario Testino, fotografo peruviano del mondo moda e dello star-system, da Madonna alla compianta Principessa Diana. Le file e le code qui si sprecano. Ragazzi, perlopiù, mondani e modaioli assortiti. glio prenotare il biglietto con qualche giorno d'anticipo. Fra cantanti, attrici, stilisti e modelle, viene quasi il capogiro. Testino fotografa tutto e tutti con lo stesso sguardo netto, sontuosamente superficiale, colorato, festivo.

Esattamente all'opposto tale ideologia del ritratto, che si interessa di pochi belli, ricchi e famosi, ecco invece fotografa americana Goldin. White Chapel c'è una bellissima personale, intitolata *Devil's Playground*. Qui foto su foto, accumulate in quasi trent'anni di lavoro, per testimoniare la vita, la gioia, il dolore, nascita e la morte persone che non celebri né aspirano ad esserlo. Quello di Nan Goldin è al mondo pieno di letti sfatti, di cicche di sigarette, di stanze in disordine e di individui che si amano e si odiano con licità, con la meravigliosa semplicità della vita quotidiana.

Nel gioco fra a e sostanza, mobile dirlo, vien da citare il nome di Andy Warhol. È il caso allora di fare un salto alla Tate Modern, dove ha aperto in questi giorni, in arrivo da Berlino, enorme retrospettiva dedicata al genio più geniale dell'arte americana XX secolo. Di Warhol, qui, trovate praticamente tutto: i primi disegni giovanili, fra Picasso e Cocteau, la produzione cinematografica, i ritratti di Marilyn e Liz Taylor ritoccate e riprodotte quasi all'infinito, le famose zuppe Campbell, le scatole di detersivo Brillo, fino a gruppo di foto (opportunamente colorate) di suicidi - poveretti che si lan nel vuoto da qualche grattacielo di Manhattan, e che sembrano sulfuree anticipazioni delle imm che tutti abbiamo visto in televisione l'11 settembre dello scorso anno. In questa enorme antologica che aperta fino al prossimo aprile, Warhol appare davvero me l'ultimo capitolo - una sorta di fantasioso epilogo - di tutte le avanguardie e le sperimentazioni del seco passa. Non c'è nulla che, nella sua assoluta felicità , lui non abbia già detto o fatto. Alla National Portrait Gallery, avete appena visto i ritratti Julian Opie, artista inglese oggi tanto di moda, dedicato alla rock band dei Blur: bene, non sono forse rimasticature della ritrattistica warholiana? Pensate alle immagini crude di Na Goldin, ed ecco la durezza, perfino la spietatezza con cui Warhol riproduce il volto di tanti condannati a morte. Warhol lo ritrovate in nuce perfino bella ma un po' prevedibile mostra dedicata a Paul Klee, ospitata in questi giorni dalla Hayward Gallery. In fondo, la seriale metodicità astratta di Klee non sembra che la prima intuizione di ciò che l'artista americano applicherà, con maggiore disinvoltura e spirito , agli oggetti, alle merci e in defi alle nostre stesse esistenze.

IL DRAMMATURGO SICILIANO ADATTÒ ALCUNE SUE OPERE PER IL GRANDE SCHERMO

È dedicato a Jean-Luc Godard il nuovo numero della rivista *Film critica*, diretta da Edoardo Bruno. Oltre alla tavola rotonda «Un altro sguardo è possibile», con interventi tra gli altri di Alessandro Cappabianca, Enrico Ghezzi e Vittorio Giacci ripropone un raro articolo di Giulio Carlo Argan dal titolo «Esistenza come modificazione in Godard». È forse l'unico articolo scritto dal grande critico d'arte su un autore del cinema contemporaneo. Tra i saggi «La cinese» di Giuseppe Turroni, «Pratica-teoria-pratica trasformata» di Maurizio Grande. Completa il quadro anche un raccolta di articoli su e di Godard pubblicati nel corso degli anni dalla rivista.


Il rapporto tra Pirandello e il cinema si iniziò nel 1916

Il cinema? Non è una cosa seria

Pirandello scettico sulla «fabbrica degli inganni»

Edoardo Bruno

NEL 1916 in *Si gira!* divenuto poi *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Pirandello, a proposito del cinema, scriveva: «Ma come prendere sul un lavoro (il cinema) che altro scopo non ha se non di ingannare, non se stessi - ma gli altri? E ingannare, mettendo su le più stupide finzioni cui la macchina da presa è incaricata di dare realtà meravigliosa?». Nonostante questa sua decisa presa di posizione, Pirandello era intrigato dal cinema subito, quasi agli i, e è vero quanto testimonia, in un piccolo prezioso libriccino intitolato *L'arte effimera*, il suo amico Arnaldo Fratelli e cioè che già nel 1918, solo più tardi, Pirandello, da amico, si fece coinvolgere a mettere insieme il primo film diretto dallo stesso Fratelli, intitolato *Pantera di neve*. Del è restata traccia, ma per Fratelli fu l'inizio di una breve fortunata carriera di regista cinematografico che lo portò, dopo alcuni successi nel maggio del 1921 a dirigere - questa volta proprio da novel Pirandello e la collaborazione - il *La* interpretato da alcuni intellettua no Fra Francesco Pasinetti nella sua *Storia* del *cinema* definiva il più curioso, addirittura il più importante prodotto della Tespi cinematografica, regno dei cineletterati». Altra collaborazione tra Pirandello e il cinema, sempre nel 1921, fu *Lo scaldino*, diretto da Augusto Genina, che non poche questioni sollevò con la censura dell'epoca per aver trattato tema scabroso come quello di una donna sedotta che uccide il suo seduttore all'uscita da un café chantant.

Questa la preistoria, poi a partire dal 1924 sino al 1936 i contatti tra Pirandello e il cinema furono numerosi a partire dalla collaborazione con Marcel l'Herbier per *Il fu* *Pascal* sino, curioso destino, a quella del 1936 per riduzione del medesimo romanzo per la regia di Pierre Chenal, alla quale collaborò personalmente anche consigliando e in parte dirigendo l'interpretazione di alcuni attori Pierre Blanchar e Isa Miranda. Purtroppo non vide l'esito perché quando ancora non erano terminate le riprese, appunto nel 1936.

Come intellettuale, però, Pirandello compreso a fondo l'arte del film. Irretito forse dalle posizioni teoriche di Rudolph Arnheim e di molti scrittori della sua epoca, in un primo momento rifiutò l'esperienza del che trovò negativa per quella che era l'arte della pantomima; in seguito, dopo aver visionato a Londra alcuni film nuovi, ne nobbe l'innovazione anche da un punto di vista del ma mettendo l'accento sull'importan soprattutto della musica e, ipotizzando un cinema come di linguaggio visibile della musica», coniò il nome di «cinemelografia». Questo gli impedì nel 1930 (o ricorda Càllari nel 1928) di apprezzare anche l'apporto della parola tanto convincersi a stendere, assieme ad Adolfo Lantz, quello che lui stesso chiamò «una per lo schermo intitolata *Sei personaggi in cerca d'autore* tratta dall'omonima opera teatrale». Film mai realizzato ma che alla lettura traccia una possibile linea Pirandello intendesse affrontare il problema estetico del film superando i limiti di una teatralità più volte disdegnata, se è vero - come testimonia Virgilio Marchi - che, scrivendo il trattamento, Pirandello già pensava ad un «oltre» del teatro stesso, a un teatro ideale come scrittura di sogni». Del il film avrebbe potuto essere proprio la risposta al perché il personaggio dell'Autore non poté esaudire, nel testo teatrale, la richiesta dei suoi personaggi. La presenza, prevista nel trattamento, dello stesso Pirandello come attore protagonista nella parte del regista attorno al quale ruotano tutti gli altri personaggi - il Padre, la Figliastra, la Madre ecc. - non stava forse a significare la scelta, del tutto filmica, della «soggettività oggettivizzata», di un cinema cioè realizzato come punto di vista dello stesso regista e quindi dell'Autore di un testo realizzato proprio come nuova scrittura e quindi nuovo linguaggio?

LA FEBBRE DEL SABATO SERA, TRA CENSURE, PROVOCAZIONI E EVOCAZIONE DI BEPPE GRILLO

Ferrara: sarò in platea a boicottare Benigni

Il «Foglio»: tra il pubblico con le uova marce per bloccare la sanremata
Fiorello scatenato: «Sabato guarderò Inter-Juve, non il Festival
Panariello ospite di Canale 5? Costanzo gli avrà dato il tormento»





Roberto Benigni attaccato dal «Foglio» di Giuliano Ferrara in edicola oggi a causa del [illegible] intervento preelettorale del maggio scorso dal palco del «Fatto» di Enzo Biagi [illegible] Raiuno e Fiorello lieto di essere definito «comico»: «Sono contento di esibirmi al Festival in questo ruolo»

retroscena

[illegible]

ERA [illegible] di Fiorello, ma tutti parlavano di Benigni, di che cosa combinerà, del rischio calcolato, della [illegible] si-censura no da parte di Baldassarre, presidente Rai di fresca [illegible]. Mentre l'editoriale di oggi del «Foglio» di Giuliano Ferrara invita «a colpire Benigni: saremo tra il pubblico, muniti di uova e ortaggi». Come ai tempi del '68 e della vecchia contestazione, [illegible] prima della Scala. «Roberto Benigni è un grande [illegible] che può dire e fare quello [illegible] vuole - recita l'editoriale - Lo afferma il nuovo presidente della Rai, Baldassarre. Non siamo d'accordo. Benigni è quel comico capace a due giorni dalle elezioni politiche, il [illegible] maggio scorso, di salire sul palcoscenico di Biagi e violare la legge sulla par condicio [illegible] dalla maggioranza dell'Ulivo (...). Premiare con una ricca sanremata un comportamento tanto irresponsabile e maligno è gesto tipicamente italiano. Dunque bisogna impedire che questo gesto si compia a Sanremo nella pace dei sensi e dei cuori. Lanciamo da oggi la campagna BoBe, boicottare Benigni». Venti di guerra, dunque, e di pomodori marci sul palcoscenico dell'Ariston, dove aleggia da giorni lo spettro [illegible] premio Oscar, per il quale l'aspettativa non fa che aumentare. Chissà che ascolti, sabato sera su Raiuno.

«Ho talmente pensato a che cosa farà Benigni sabato, da non sapere che cosa farò io stasera», diceva Fiorello in mattinata, accanto a Baudo. Sciorinando [illegible] imitazioni, ma «interpretazioni» (di Baudo stesso, di Costanzo, di Saccà) e battute: «Son venuto [illegible] a spippizzare il Festival, ma lui non vuole accettare [illegible] mie proposte operative». Invece [illegible] fine Baudo deve averle accettate, tant'è vero [illegible] l'ex collino ha aperto la serata. «Baldassarre, come quello dei Re Magi: appena arriv[illegible], ha portato la [illegible]. «Giorgino ha dichiarato che devolverà il suo cachet in beneficenza, e allora io gli darò il mio, povero Giorgino. Per la mia partecipazione, prendo 180 milioni. Novanta li do alle tasse, la metà di quel che resta devo passarlo alla famiglia, qualcosa metto in banca, venti li do a Giorgino: per il Lego gli bastano».

«Caro Baudo, Benigni ti ha baciato, ti ha abbracciato, ti ha buttato per terra: l'unica cosa che ti può fare è...» (sesso vero, n.d.r.). «E Panariello? Io lo conosco, C[illegible]. Lo avrà stressato, perseguitato, [illegible] convinto a partecipare al suo "Show": "Dài, vieni, facciamo un po' di casino, poi Baudo s'arrabbia, ne parlano tutti"». Baudo dichiara di [illegible] ricevuto [illegible] telegramma, [illegible] Panariello della discordia. [illegible] siccome lui è di memoria lunga, non è detto che la faccenda sia veramente ricomposta. Costanzo risponde a distanza: «Mi sembra esagerato [illegible] questo polverone, il mio "Show" non fa concorrenza a Sanremo». Gara di vecchie volpi.

Mentre il Festival è appena cominciato, gli interessi di [illegible] sembrano dunque presi dalla febbre del sabato sera. Non certo per conoscere la canzone vincitrice, ma per vedere finalmente la performance [illegible] Benigni. Per non parlare di Inter-Juventus, partitella in onda su Telepiù che potrebbe dare dei dispiaceri alla finale e ai suoi ascolti. Fiorello giura che guarderà la partita e non il Festival. E fa un pronostico: «Vincerà l'Inter per 2 a zero». Baudo invece tiene Juventus. E non si dice preoccupato per la concor[illegible] di Telepiù, i cui abbonati [illegible] due milioni. «Io credo che la partita non avrà ripercussioni sugli ascolti del Festival. Potrà erodere l'uno o il due per cento di spettatori. Poi, ricordate che la partita finisce alle 22,30, e ci sarà tutto il tempo per sintonizzarsi su di noi». Giusto in tempo per Benigni. Ad ogni buon conto, Radiorai la sua diretta l'ha annullata.

Il tormentone dell'anno prossimo potrebbe essere Beppe Grillo: se Baudo lo convincesse a seguire le orme di Benigni, e a tornare sulla tv pubblica. [illegible] le parole sono scritte sulla sabbia. Grillo ha trovato [illegible] Telepiù una nicchia per i suoi «discorsi all'umanità», non è detto che sia interessato a tornare sulla tv pubblica, con le attese, le difficoltà, i rischi relativi. E sarà del resto la tv pubblica così interessata alla scomoda rentrée? D'altronde, buttar giù idee non costa niente. Baudo ricorda che vorrebbe rifare il suo «Novecento», mentre tira aria di abolizione. Ma come, questa nuova Rai che si sciacqua continuamente la bocca [illegible] la parola «cultura» vorrebbe aboli[illegible] programma di divulgazione storica e spettacoliera come «Novecento»? Strana cosa.

Anche il programma di Fiorello, «Stasera pago io 2», che dovrebbe ripartire il 6 aprile, era stato bloccato. Nell'attesa dei Tartari alle porte della Rai, tutto alla Rai si [illegible] fermato. Adesso ci si sta lentamente riprendendo, e Rosario tornerà con il suo lungo show. L'altr'anno, per la Carrà, Fiorello aveva ricoperto il ruolo di salvatore della patria. Quest'anno non ha niente da salvare, ma [illegible] un'altra pietra per la propria candidatura. «Potrei presentare Sanremo solo se il direttore artistico fosse Baudo». Eccolo lì.

[al. co.]

COSÌ IN TV

DANIELE SILVESTRI
ANNA TATANGELO
MINO REITANO
ALEXIA
FIORELLINO
LOREDANA [illegible]
GIULIO DORME
NINO D'ANGELO
ANNA MARCHESINI
78 BIT
FIORDALISO
GIACOMO CELENTANO
Massimiliano Rosolino presenta ANASTACIA
FAUSTO LEALI E LUISA CORNA
OFF SIDE
TIMORIA
GAZOSA
BOTERO
DANIELE VIT
ALESSANDRO SAFINA
Massimiliano Rosolino presenta SARAH CONNOR



Francesco Giorgino è finito in un fotomontaggio insieme a palestrati seminudi su Gay.it, principale portale della comunità omosessuale italiana

LA TERRA DEI CACHI di Maria Laura Rodotà

Il bel Giorgino proclamato icona gay ma Grillini frena: «Non è il mio tipo»



ONOREVOLE Grillini, ma come la vede? Come vede Giorgino nuova icona sexy proclamata dal sito www.gay.it? Che succede? Vi fate scippare anche le icone dal Polo? «Guardi, per prima cosa [illegible] mi risulta che Giorgino sia gay. Secondo, personalmente preferisco il guerriero padano seminudo dipinto per il congresso della Lega. Giorgino [illegible] è il mio tipo, ha troppi peli».

Almeno in faccia, per il po[illegible] che [illegible] sa. Il [illegible] di quel che si sa [illegible] che Francesco Giorgino, conduttore del Tg1 delle 13,30 in prestito al Dopofestival di Sanremo, considerato in quota Forza Italia e in grande ascesa, ha, si legge sul principale portale della comunità omosessuale italiana, «una vera e propria occasione da star». In quanto, tra «Vittoria Belvedere, Manuela Arcuri, Simona Ventura, a noi gay non ci resta che Giorgino». Specie «con Pippo Baudo come alternativa». Povero Pippo. D'altra parte non ha retto il confronto [illegible] «occhi blu, barba incolta, faccina da bravo bambino, Francesco Giorgino è quanto di meglio possiamo sperare in [illegible] Festival che si presenta tutto al femminile, tra maggiorate, [illegible] lunghe, lustrini e paillettes». Insomma, è l'unico a garantire uno straccio di pari opportunità. Anche se disgraziatamente risulta etero, al momento singolo con un tot di [illegible] fidanzate; e il deputato Ds presidente storico dell'Arci Gay Franco Grillini, pur [illegible] interessato, si preoccupa per lui: «Non so se quelli di gay.it hanno fatto bene. Magari lui si incazza. [illegible] è intelligente non se la prende e se la gioca, certo. Io però non [illegible] così [illegible] che Giorgino sfondi tra i gay. Ora [illegible] di moda un genere più macho. Come il guerriero pada[illegible] [illegible]

Arieccolo. Tra l'altro Giorgino, insiste Grillini, è penalizzato dalla divisa berlusconiana, e sempre [illegible] blazer blu e perciò rischia di non attrarre: «Si dovrebbe tagliare la barba e mettersi una tutina da jogging. Così si che sarebbe più carino, [illegible]. Per la verità, quelli [illegible] gay.it hanno già provato a valorizzarlo. Sul sito spiegano: «Intanto divertiamoci [illegible] questi fotomontaggi, che vedono il biondo Giorgino con la sua faccia innocente circondato [illegible] bei ragazzi che [illegible] innocente non hanno granché». Si tratta, precisano, di «uno scherzetto, una fantasia grafica»; ovvero di variazioni su un unico tema, Giorgino fotomontato. Abbracciato ad un anaboliz[illegible] in slip fantasia; incorniciato [illegible] torsoloni [illegible] sguardo ispirato; [illegible] mano [illegible] benedicente e mano sinistra allacciata alla vita di un giovanotto sportivo in braghette argentate. Lui sempre [illegible] giacca e cravatta, ovviamente, proprio distinto. Decisamente non [illegible] guerriero padano (non può, è barese), ma fa la sua figura.

A pensarci, la proclamazione di [illegible]ay.it è il miglior colpo [illegible] immagine (non) messo a segno da Giorgino da quando è stato annunciato che avrebbe condotto il Dopofestival. Per un mese, [illegible] lui si è parlato solo per insinuare biecamente come, quanto e perché fosse raccomandato. Ora, nonostante qualche dissenso, è un'icona gay. E' più dignitoso passare per icona gay che per raccomandato, secondo alcuni. Secondo altri no. [illegible]nque, probabilmente, come l'an[illegible] scorso, una delegazione dell'Arci Gay chiederà di parlare al Dopofestival. [illegible] per le pari opportunità, non per Giorgino. Preferiscono il guerriero padano, si diceva.

FACEVA BRUTTI FILMETTI CHE INCASSAVANO MILIARDI, OGGI È [illegible] MUSICISTA WORLD

COM'ERA, COM'E' [illegible] D'Angelo all'epoca di «Nu jeans e na maglietta» e com'è oggi, interprete quasi sofisticato





la storia

Gabriele Ferraris

inviato a SANREMO

D'Angelo star della Napoli bene «A me mi ha riscoperto Fofi»

I[illegible] sera, in un salotto della Napoli-bene, s'è consumato il «Nino D'Angelo day». Gentildonne chic e fini intellettuali partenopei, equipaggiati con gadget da fans, si sono radunati davanti al televisore per tifare Nino D'Angelo, che all'Ariston cantava «Marì». Questo non sarebbe accaduto, quando Nino D'Angelo era il ragazzo [illegible] caschetto [illegible] «Nu jeans e 'na maglietta», e vendeva milioni di dischi, e i suoi filmetti incassavano miliardi.

Oggi, a 44 anni, Nino D'Angelo - che si professa «umile allievo di Sergio Bruni» - è uno [illegible] significativi musicisti world italiani. Magari non per «Marì»; però ascoltatevi l'ultimo album, «Terra nera», e poi smettete di ridacchiare se vi dicono che l'ex ragazzo con il caschetto è un piccolo genio. [illegible] cominciato Goffredo Fofi - ricorda Nino. - Scriveva sempre delle cose terribili su di me, e io gli mandai "Tiempo". "Tiempo" [illegible] il mio primo disco d'insuccesso, il primo in cui cercavo una mia strada musicale. E Fofi se ne innamorò. Sono le [illegible] che non ti aspetti, e ti cambiano la vita. Pensa a [illegible] Davis: disse che gli piaceva la mia musica, e tutti mi telefonavano, Nino, [illegible]no, hai visto cos'ha detto Miles Davis? e io sì, sì, grazie. Beh, io manco sapevo chi fosse, Miles Da[illegible]. E quando Roberta Torre, la regista, gli commissionò la colonna sonora di «Tano da morire»? Il film era un musical sulla mafia, ambientato a Palermo, ma [illegible] scrivere le canzoni in napoletano, [illegible] in siciliano. «Roberta non [illegible] d'accordo: perché in napoletano?, mi fa. E io: Robe', secondo me anche i boss della mafia ascoltano le canzoni napoletane». «Tano da morire» fu un successone.

«Io [illegible] canzone napoletana ho fatto tanto bene e [illegible] male, [illegible] [illegible]pi del caschetto. Del bene, perché la mia è stata comunque una rivoluzione, una rivoluzione popolare; e del male, perché quel fenomeno degenerò...». Però c'è chi [illegible] fatto peg[illegible]: [illegible] Arbore ha portato in giro un'immagine falsa, folkloristica della nostra musica. E l'ha fatto in tutto il mondo: io, almeno, all'estero non andavo».

Quelli [illegible] caschetto furono anni ruggenti. «Poi accadde qualcosa che non [illegible] con la carriera. Morirono i miei genitori. Solo in quel momento diventi adulto, diventi a tua volta genitore. Ti prendi delle responsabilità. E sei pronto alle svolte». Pagandone [illegible] [illegible] s'intende. Due anni di depressione, poi la risalita, e la scoperta di nuovi orizzonti: Peter Gabriel, i suoni del mondo, e la consapevolezza che quella musica è anche la [illegible] musica. Ce l'hai dentro, aspetta soltanto d'uscire.

«Capisci, la musica m'ha salvato la vita. Mio padre era operaio. A noi figli ha dato dei principi forti; ma ci sono cose come l'istruzione... andavo a scuola, però la notte lavoravo fino alle undici in un bar, e la mattina non avevo la testa per studiare. Quando il successo è arrivato, non mi sono [illegible] tante domande. Avevo i soldi, potevo aiutare la famiglia. E non rinnego niente: credo che [illegible] [illegible] canzoni di allora ci fosse qualcosa, ma nessuno era interessato a scoprirlo». Così ti appioppano l'etichetta. Spazzatura. «E' come per i film. [illegible] potevo scegliere, [illegible] mi chiamava Fallini. Quelli mi offrivano, quelli face[illegible]. Ora a teatro Nino D'Angelo recita «L'ultimo [illegible]» di Viviani e Franco Quadri lo esalta; e Pupi [illegible] lo vuole per il suo prossimo [illegible], «Il cuore altrove». Certo, non vende più due milioni di dischi, se va bene arriva a centomila. «Però quei dischi da due milioni di copie mi piacevano meno di questi da centomila; e questo conta qualcosa, no?»

Nino D'Angelo vorrebbe festeggiare i 25 anni di carriera con un grande concerto. «Non in piazza del Plebiscito, nel cuore della Napoli elegante. A Casoria, voglio cantare. Nella periferia povera dove sono cresciuto, dove crescono tanti ragazzi, e a quei ragazzi vorrei far capire che non è detto che se nasci a Casoria devi per forza diventare un tossico, o un camorrista. Il mio mestiere ha un senso se dà voce a chi non ne ha. A chi vive nelle casorie del mondo, senza speranza, senza possibilità. A loro, nessuno dà retta. Magari, a Nino D'Angelo qualcuno lo ascolta».

MANUELA ARCURI SI CONFESSA POCHE ORE PRIMA DEL DEBUTTO

«Spero di scendere dal calendario e far capire che sono abbordabile»

[illegible]aggio

[illegible] Dondoni



Manuela Arcuri, la «bruna» di [illegible]

MANUELA Arcuri, 25 anni, Capricorno, altezza 1,74 e misure da favola, [illegible] ha [illegible] e risponde con un sorriso al capogruppo Ds della commissione di vigilanza Rai Antonello Falomi. Questi, lo ricordiamo, ha accusato il direttore di Raiuno Saccà di aver favorito Canale 5 perché per il Festival ha ingaggiato un'attrice che solo tre giorni dopo la fine della [illegible] sarà sulla rete ammiraglia [illegible] con la fiction «Carabinieri». «Magari la Rai e [illegible] le reti [illegible] mettessero a far promozione a una mia fiction - ha detto la Arcuri - sarebbe il [illegible]mo, ma purtroppo credo che non [illegible] così. Anzi, stempererei i toni polemici poiché lo sceneggiato doveva andare in onda [illegible] ottobre e solo motivi tecnici hanno fatto slittare il tutto a marzo prima ancora che [illegible] di venire a Sanremo».

Bellissima, nata a Latina, Manuela ieri sera ha indossato gli abiti disegnati da Valentino con molta classe e anche la scollatura del primo abito sfoggiato, [illegible]llo che aveva preoccupato Baudo perché i tecnici non sapevano dove mettere il microfono, non ha dato problemi.

«Non so dire quanto sono felice [illegible] qui, dice Manuela - e [illegible] lavorare con un grande come Baudo che ti dà sempre l'impressione di avere l'assoluto controllo della situazione. Con Vittoria Belvedere ci troviamo [illegible] e non [illegible] sono problemi. Lei ha un altro temperamento rispetto al mio ma è giusto così. Comunque sia [illegible] posso [illegible]ettere di essere supertesa e credo che solo quando si aprirà il sipario del teatro e presenterò il primo cantante riuscirò finalmente a rompere il ghiaccio. Conoscendomi potrebbe succedere che chiamerò gli artisti ad uscire sul palco in romanesco con frasi tipo: Ahò! A [illegible] viè a cantà che è per momento tuo. Ovviamente scherzo... ma non si sa mai».

Porterà [illegible] palco [illegible] ston la Manuela Arcuri divertente che abbiamo conosciuto quando presentò "Mai dire gol"?

«No, questa è una messa [illegible]. C'è il pubblico delle grandi occasioni e non credo che a me e a Vittoria venga perm[illegible] di [illegible]re sopra le righe. Non [illegible] giusto. Certo, [illegible] Pippo Baudo abbiamo preso accordi per delle battute, dei giochetti, [illegible] senza esagerare».

Ormai lei è qui in Riviera da parecchi giorni e il clima del Festival lo ha vissuto, masticato. [illegible] qualcosa che non le piace di questo circo?

«L'unica cosa che mi dà un po' fastidio è l'invadenza della gente. Chi ti chiama a destra, chi a sinistra e se non ti volti o non sorridi subito sono pronti a insultarti. D'accordo [illegible] l'essere un personaggio pubblico determina certi obblighi, tuttavia a certe invadenze non mi abituerò mai».

L'altro giorno ci è sembrato di leggere nei [illegible] occhi un po' di paura. E' così?

«Sono molto emotiva e davanti a una platea con centinaia di giornalisti ero imbarazzata. La sala stampa fa paura. Tutti gli occhi puntati [illegible] e per un secondo [illegible] sono sentita tanto piccoli[illegible].

Lavoro a mille, succ[illegible] a mille e la vita privata?

«A canto. Non ne ho molta, quando non sono sul set vado a Latina a trovare mia madre oppure sto a casa con gli amici [illegible] quelli [illegible] pochi, [illegible] faccio molta vita sociale».

Quindi la regina dei calendari, una delle donne più desiderate, non ha un fidanzato?

«No, ma per adesso va bene. Per innamorarsi c'è tempo. Per tutti gli uomini che mi capita di conoscere sembro aggressiva, una panterona capace di sbranarti [illegible] sbagli la battuta ma non è così. Sono dolce, tranquilla, e spero che Sanremo mi aiuti a scendere dal calendario e a far capire che sono [illegible] abbordabile».

[illegible] LA CONDUZIONE RASSICURANTE DI BAUDO E UNA SCENOGRAFIA MAESTOSA

Partenza con Fiorello per incollare il pubblico alla tv
Il pezzo di Leali [illegible] della Corna ricorda troppo un brano di Di Cataldo, Gino Paoli fa emozionare «scaldando» così i suoi ammiratori per l'uscita imminente del suo album. Cade nell'indifferenza l'appello di Pippo contro la pirateria discografica



A sinistra **Loredana Bertè**, durante la sua esibizione ieri sera all'Ariston. Nella foto grande **Pippo Baudo** fra **Manuela Arcuri** e **Vittoria Belvedere**



SANREMO
l'importanza di essere normale

IN FONDO SEMBRA SEMPRE TUTTO UGUALE

Alessandra Comazzi

IL Festival di Sanremo è così. Se ne parla tanto, [illegible] si prepara, si fanno [illegible] marce [illegible] avvicinamento (la Rai, soprattutto, [illegible] anche i giornali e persino la concorrenza), poi si parte sul serio. Pippo Baudo, Bongiorno, Vianello, Fazio, la Carrà, tipi diversi di conduzione, diversi ascolti [illegible] sempre [illegible]. Filosofie diverse, pure. L'«understatement» e il distacco [illegible] Vianello, [illegible] «fiesta» non riuscita della Carrà, la contaminazione di Fazio, [illegible] il famoso intervento di Gorbaciov e il nobel Dulbecco che faceva il «valletto», [illegible] sicurezza e l'autoironia di Bongiorno [illegible] Chiambretti. Le [illegible] donne, la bionda [illegible] la bruna, l'italiana e la straniera. L'immancabile polemica. Quest'anno si aspetta il sabato di Benigni, e anche [illegible] provocazione di Ferrara sul Foglio («boicottiamolo, tiriamogli [illegible] uova marce») giocherà, c'è da scommetterci, a favore del successo dell'ultima [illegible]. L'altr'anno si [illegible] fatto un [illegible] baccano su [illegible]le Eminem, che portava al Festival una [illegible] del [illegible] «bardo». Non l'avrebbe capito nessuno, ma era bene dirlo e far fiammate. Poi era venuto fuori che il buon Eminem era un povero ragazzo maltrattato dal padre, e che dunque si riscattava con la canzone. Solo [illegible] persona pareva fargli paura: la Carrà. Chi ricorda adesso Eminem? Diversamente accadrà con Benigni, le cui esibizioni [illegible] [illegible] vengono continuamente riviste, tra un premio Oscar e un nuovo film.

Il Festival [illegible] Sanremo, se [illegible] fosse per le polemiche e i conduttori, è sempre la stessa cosa. Anche gli Oscar, anche i campionati del mondo di calcio sono sempre [illegible] [illegible] cosa, e nello stesso tempo cambiano ogni anno, dipende dai film candidati e dalle squadre in campo. La squadra di quest'anno rivela la gran[illegible] sicurezza di Baudo, la simpatia travolgente e il ritmo del primo ospite Fiorello, con due ragazze che appaiono, almeno [illegible] debutto, un po' appannate, e molto emozionate. Nemmeno tanto ben vestite, nonostante i loro sarti siano nientepopodimenoché Armani e Valentino. La scenografia di Gaetano Castelli [illegible] maestosa ma anche allegra, il palcoscenico consente giochi di luce innovativi, la regia di Gino Landi è precisa e ingegnosa, gli spot pubblici[illegible] [illegible] molti. La sensazione di «déjà [illegible]» è forse voluta: squadra diversa, ma Sanremo quale punto fermo nella storia della [illegible] della televisione, [illegible] [illegible] e del costume italiani.

La prima serata

Marinella Venegoni

[illegible]

Servirà pure un bel cast [illegible] cantanti, ma per far subito centro con l'audience è più sicuro cominciare [illegible] Fiorello. E' lui, che incolla la gente al teleschermo, ad aprire la prima [illegible]rata del Baudo Ter dimostrando che le battute se le prepara anche. Nel ruolo di presentatore del Presentatore, ci marcia [illegible] simpatica perfidia: «Ecco [illegible] voi l'unico uomo che [illegible] parrucchiera ha Harry Potter». Nel secondo intervento, ha controllato [illegible] Baudo davvero avesse gli attributi, e pareva soddisfatto; ha dato ritmo, ha detto che [illegible] Giorgino conduce il Dopofestival, Baglioni può condurre il tg [illegible] cantare anche la sigla, ha «doppiato» Morandi, Ruggeri e Tozzi di «Si può dare di più», ha fatto alzare in piedi tutta [illegible] platea, è stato sul palco a lungo. Dopo che «Striscia» ha rivelato la «crescita» bianca nei capelli, Sua Pippità appare fresco [illegible] tinta, un giovanotto davvero: pimpante, visibilmente felice di essere tornato lì su quel palco all'età [illegible] cui molti cominciano [illegible] portare a spasso [illegible] cane, sosterrà una diretta che [illegible] un'Olimpiade, ore e ore a sorridere sopra [illegible] cravatta gialla, [illegible] valorizzare le mitiche bellone-vallette più [illegible] i cantanti; [illegible] incurante delle punzecchiature del [illegible] prossimo venturo Fiorello, [illegible] distrugge la scenografia con una frase rivolta agli orchestrali appesi su due piani alle pareti: «Ragazzi, domani alle 4 riunione di condominio».

Le danze vere si aprono con la freschezza dei Gazosa; ma subito il duetto fra Fausto Leali e la bella Luisa Corna fa [illegible] i primi dubbi sanremesi: non è che la loro «Ora [illegible] ho bisogno di [illegible] ricordi un po' troppo il Massimo Di Cataldo di «Una ragione di più»? E' anche [illegible] [illegible] chissàlo- ricorda Massimo Di Cataldo. Però, però. [illegible] [illegible] Baudo scopre poi che esistono i Timoria; il leader Omar Pedrini ha [illegible] fondato un [illegible] di musica e letteratura a Brescia, ma [illegible] roba che a Sanremo è meglio non nominarla fra i crediti, si farebbe una figura barbina. [illegible] Gino Paoli fa salire la pelle d'oca [illegible] solo alle signore. Se la [illegible] età fosse sempre così, da farci la firma (ché [illegible] poi la gioventù è quella delle sgallettata Lollipop, meglio diventar vecchi più in fretta che si può).

L'infinita parata di ieri sera serviva anche a dimostrare quanto sia impossibile una operazio[illegible] sanremese di generale rilancio [illegible] vendite dei [illegible]: com'è nella tradizione di questo Festival dalla formula sado-ecu[illegible] la mescolanza di stili, generi e generazioni metteva [illegible] fila Mino Reitano e le Lollipop, Loredana Bertè e Grignani, Mariella Nava e Alexia, Francesco Renga e Daniele Silvestri, in un immemore crogiuolo che confonde e mescola situazioni artistiche e industriali diversissime. Essendo sempre più incerto il confine fra arte e industria (ed è [illegible] dei [illegible] guai di questo settore) [illegible] capisce bene che [illegible] nastro [illegible] partenza [illegible] [illegible] uguale per tutti: di alcuni, [illegible] la Bertè o Reitano, non si sa né quando né se potrà mai uscire un album, mentre altri [illegible] Gino Paoli, Gianluca Grignani, Alexia, Nava, Filippa Giordano, sono saldamente inseriti in una catena di montaggio che vede il disco nei negozi proprio in questi giorni. Proprio per questo, d'altra parte, si registrano al Festival presenze altrimenti inspiegabili: che [illegible] sarebbe venuto a fare qui, Gino Paoli, [illegible] non perché si sapesse che ha un album in uscita?

Contribuirà, Paoli, a fermare la crisi [illegible] discografia? Forse sì, [illegible] che probabilità hanno, Reitano o la Bertè o Fiordaliso, di vendere cd [illegible] quali [illegible] si vede ancora la programmazione? Se l'elenco dei nomi scelti da Superpippo per la rinascita [illegible] Festival è buono per uno spettacolo di successo [illegible]lla tv generalista, risulta scombicchierato a qualunque [illegible] altro fine. Pretendendo di essere ecumenico, il Festivalone serve soprattutto a perpetuare la propria leggenda e gli ascolti tv.

Tutto questo hanno sempre subito, supini, i luminari dell'industria discografica, che fra la Causa collettiva [illegible] la promozione del proprio Artista non hanno mai avuto dubbi: hanno scelto sempre il proprio particulare. Grazie a silenzi e omissioni, [illegible] frattempo, [illegible] palla di neve è diventata una valanga. Lo pagano oggi: a Sanremo si scopre che la crisi della discografia non è un problema generale, e anche le parole di Baudo in platea, «diffidate della pirateria», scivolano dell'indifferen[illegible]. La tv - e non solo - odia che [illegible] parli di musica: [illegible] secondo ragionamento [illegible] diretta già ti tolgono [illegible] parola perché hanno paura di perdere audience, [illegible] tre puoi andare [illegible] tre ore a delirare sul calcio [illegible] [illegible] argina.

marivene@tin.it

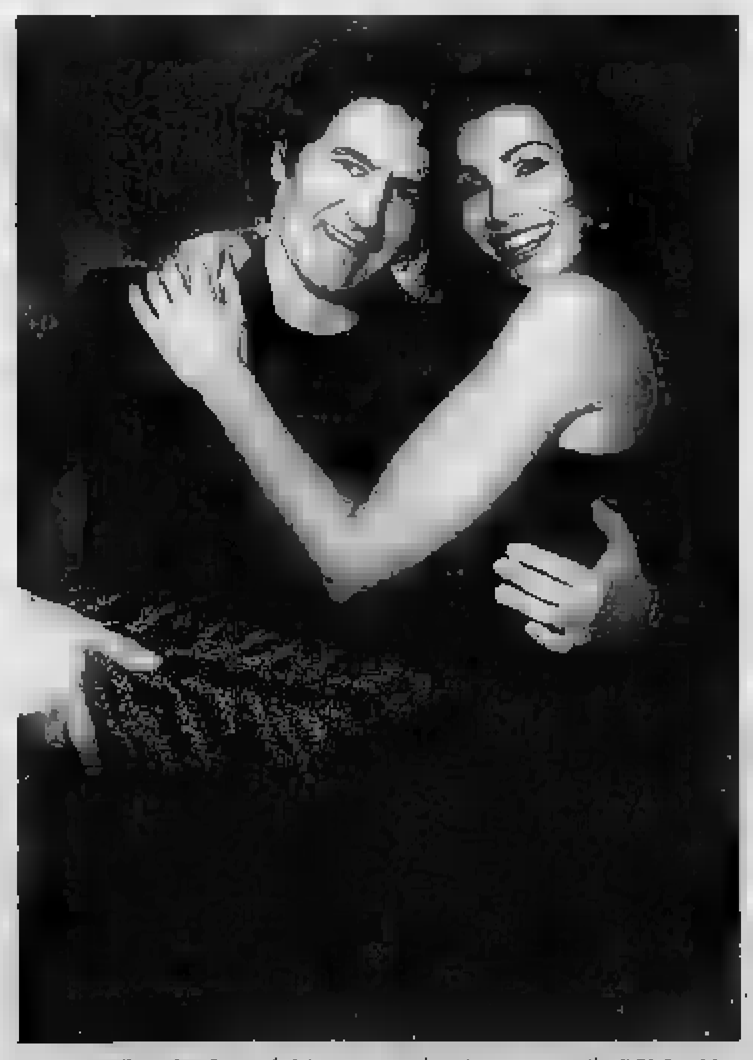


Patty Pravo canta «L'immenso»

[illegible] COSÌ GIOVANI, COSÌ PROMESSE

Tatangelo, Celentano, Morandi

■ SANREMO. E' [illegible]vato il tempo della cosiddetta «sez[illegible] giovani» del Festival: fra i primi otto che si esibiscono stasera ci sono almeno tre voci da tenere d'occhio. Il primo è quello [illegible] Anna Tatangelo, la più giovane partecipante con i suoi 15 anni, che viene dalla discussa Accademia della Canzone Sanremese, ormai unica via di [illegible] al Festival se [illegible] [illegible] ha un contratto discografico. Tatangelo, erede nello stile della Pausini e [illegible] [illegible] robusta, rischia già [illegible] vincere rinnovando i fasti di Gigliola Cinquetti che non a[illegible] l'età, [illegible] una canzone appunto generazionale. Fiorellino, napoletano, è già un successore di Gigi D'Alessio, meno convenzionale del modello di riferimento ma con timbro analogo. Ci sarà poi il debutto anche del primo dei due figli celebri. [illegible] Morandi jr. [illegible] esibisce domani, stasera tocca a Gia[illegible] Celentano, la cui canzone «You and Me» è piuttosto carina: però dovrà fare [illegible] con il proprio temperamento emotivo. Gli stanno intorno, come calore autentico, i suoi discografici, teneri e protettivi [illegible] fossero dei familiari.



Fausto Leali e Luisa Corna, la loro canzone ricorda troppo quella di Di Cataldo

PAPAVERI & PAPERE

Ciampi jr. in sala Tornano le straniere Pacolli mondano

RUGGERI ALLA RADIO. Per tutta [illegible] settimana Enrico Ruggeri sarà l'inviato speciale di radio Popolare in riviera. All'interno del programma «I buoni e i cattivi», [illegible] cantautore si collegherà per commenti e gossip tra le 18,30 e le 18,40. Per il sabato della finale «rouge» [illegible] affiancato dai Timoria mentre dagli studi di Milano ascolteremo il commento di Ricky Gianco.

[illegible] [illegible] PARLA. Britney Spe[illegible] [illegible] fatto sapere che a Sanremo non rilascerà dichiarazioni o interviste. La popstar americana ha infatti già annunciato una conferenza stampa per lunedì 11 [illegible] all'Hotel Hilton alle 10,30 dove presenterà il suo primo film «Crossroads» e dove, dicono i responsabili della casa discografica, «potrete chiederle qualunque cosa».

STRANIERE STASERA. Anastacia e Sarah Connor [illegible] le due superospiti straniere che vedremo all'opera quest'oggi accompagnate sul palco dal nostro campione olimpico Massimiliano Rosolino. La prima è nota grazie all'hit dello scorso anno «I'm [illegible] love» e [illegible] [illegible] look [illegible] [illegible] voce che non la lasciano passare inosservata. La seconda si chiama Sarah Connor e un buon album d'esordio intitolato «Green eyed soul» ha già fatto scrivere molta stampa.

MONDANITÀ. Debutto mondano di Pacolli, l'ex marito di Anna Oxa, nel ruolo di discografico, [illegible] un party a bordo dello yacht [illegible] quale egli spende le sempre più umide giornate sanremesi. Con [illegible] padre [illegible] figli della Oxa, Gianni Belleno, il magnate svizzero/kosovaro della Mabetex amico di Eltsin ha fondato [illegible] BBG e messo sotto contratto Loredana Bertè, i Botero e Mariella Nava. Mentre [illegible] Bertè se ne sta rintanata in albergo, Pacolli serve personalmente spaghetti e la Nava si mostra estasiata dello stile [illegible] patron: «Non ho [illegible] ricevuto tan[illegible] rispettosa attenzione per [illegible] mio lavoro». Anche Anna Oxa è presente (in spirito) come discografico a Sanremo: la sua etichetta [illegible] il nome di Fiordaliso. Pacolli si sente perseguitato dalla malignità del giornalismo [illegible] sulle proprie vicende giudiziarie, e giura che un'ampia riabilitazione è ormai alle porte.

FIGLI. Claudio Ciampi, figlio del presidente della Repubblica, ha assistito, con regolare accredito, alle prove del pomeriggio e alla prima [illegible] della rassegna. «Siamo qui per vedere il Festival - ha detto mentre entrava all'Ariston con moglie e quattro amici -. Sono sicuro che sarà molto bello. Lo guardo tutti gli anni da telespettatore ma è la prima volta che lo seguo dal vivo». Per quanto riguarda invece l'invito formulato dagli organizzatori [illegible] capo dello Stato per [illegible] [illegible] partecipazione alla [illegible] finale, non se ne farà niente. Se è anche probabile che Ciampi segua qualco[illegible] del Festival in tv, è invece quasi impossibile che possa accogliere l'invito a presenziare perché sta preparando l'impegnativa visita ufficiale che lo porterà in Sudafrica, a partire da domenica prossima.

INFLUENZA. Ariston, polveriera di bacilli. Attenzione massima alle loro corde vocali devono prestare coloro che cantano, e che tutto sommato dovrebbero essere i protagonisti veri della manifestazione. Ci sono decine di ammalati fra tutte le categorie [illegible] coloro che ruotano intorno al Festival: gli spifferi di Ariston, camerini, sala stampa, non perdonano.

Teatro del mare

Concerti e feste per gli insaziabili

[illegible] E' il Teatro del mare, sul piazzale davanti all'ex stazione, il cuore degli eventi che fanno da corona al Festival. Ospita concerti, feste, show case, sfilate di [illegible] e la postazione di Radio 2 con i ragazzacci della Gialappa's. Domani sera (dalle 20,30) esibizioni di Francesco Renga, Mirò, Shakira, Subsonica. Saltato, invece, il concerto di Zarrillo a mezzanotte, per disaccordi tra l'entourage dell'artista e l'organizzazione. Venerdì spazio a Gianna Nannini, Grignani, [illegible] Bazar, Paolina Rubio, Carlito, Carolina Marquez. Sabato, alle 16,30, il concerto di Irene Grandi, in diretta su Ra[illegible] 1 (e riprese di Raiuno). **(g. mi.)**

IL PRESIDENTE DEL CAVALLINO AL SALONE DI GINEVRA: «DIRITTI TV IN VENDITA? NON PAGHIAMO UNO SHOW CHE GIA' CI APPARTIENE»

«Ferrari ok, [illegible] è sfida [illegible] tre»

Montezemolo: F1 come la corsa-scudetto

Piero Bia[illegible]
inviato a GINEVRA

Impossibile non evocare Schumacher. L'onda lunga del trionfo [illegible] Melbourne sbarca al Salone di Ginevra, illuminando il sorriso e i pensieri di Luca Montezemolo. Lo stand Ferrari è un inno alle vittorie in Formula 1. Re Michael si «materializza» perfino in un'edi[illegible] speciale della granturismo 456M [illegible] (esposta [illegible] alla nuova 576M Maranello) realizzata appositamente per il campione tedesco: verniciatura bicolore, interni personalizzati [illegible] hi-fi da urlo e navigatore radio-satellitare. Lui l'ha voluta così. Montezemolo presenta i conti dell'azienda annunciando l'ennesimo bilancio in crescita (4150 consegne nel 2001, fatturato di oltre un miliardo di euro). Poi l'attenzione torna alle corse: il vero amore.

Presidente, dica [illegible] verità: nemmeno lei si aspettava un avvio così.

«L'abbiamo fatto per i giornali, così vendono di più; non dimentico di essere presidente anche della federazione editori. E l'abbiamo fatto per la tv. Il Gp del Brasile lo scorso anno è stato l'evento sportivo più seguito in Italia. Le corse piacciono sempre di più, appassionano la gente, fanno sognare».

Ripartiamo da Melbourne.

«Gioia immensa, ovvio. Detto questo, sarebbe un errore imperdonabile pensare che la situazione dell'Australia si ripeterà. Non facciamo i presuntuosi o in Malesia rischiamo di prendere una bella batosta. Dobbiamo migliorare ancora molto, specie le partenze».

Ma la concorrenza non sembra così agguerrita.

«No, non scherziamo. Mi aspetto una reazione fortissima: delle scuderie rivali e dei produttori di gomme. [illegible] Malesia sarà dura».

Esordirà la nuova F2002?

«Stiamo valutando. Avremo test con i collaudatori tutta la settimana, poi decideremo. La nuova monoposto cresce bene, i riscontri [illegible] entusiasmanti, però nessuno ci obbliga a prendere rischi».

Anche perché la «vecchia» va come un fulmine.

«L'abbiamo modificata poco, un'evoluzione per adeguare l'elettronica ai regolamenti. Non conta tanto aver vinto, conta come abbiamo vinto in Australia».

A molti è parso un miracolo.

«Invece [illegible] frutto del gran lavoro compiuto. Abbiamo [illegible] tanta fame. [illegible] [illegible] creduto fin dall'inizio. Non si è per caso i più veloci per tre giorni di fila. La voglia di vincere che ha Schumacher è anche la nostra».

[illegible] [illegible] che è invecchiato, che rischia meno.

«Mi fa ridere [illegible]tir parlare di Mic[illegible] imborghesito. Nessuno come lui [illegible] capace di dare il colpo decisivo nei momenti chiave. L'ha dimostrato risorpassando Montoya, [illegible] ottimo pilota, e poi inanellando 15 giri record fino al trionfo. Merito suo, di tutto [illegible] team, e della Bridgestone. Abbia[illegible] fatto bene a non cambiare partner».

Sch[illegible] [illegible] che quest'anno avrà a fianco un altro Barrichello. Migliore.

«È vero. [illegible] lo ha confermato Todt: più sereno, più sicuro e determinato. Quindi più forte».

Le piace Raikkonen?

«L'erede di Hakkinen è promettente, però [illegible] aspettare tutta una stagione così impegnativa, prima di giudicarlo. Due anni fa [illegible] ancora in Formula Renault. L'esperienza ha grande valore, per questo non darò mai una Ferrari a chi non ne ha davvero tanta».

E l'esordiente Massa?

«A maggior ragione, gli serve tem[illegible] Lui deve ancora disputare il [illegible] primo gran premio completo».

Nel calcio è una volata a tre per lo scudetto. Sarà [illegible] anche in Formula 1?

«Quanto visto in Australia non fa testo. Spero che la Sauber diventi la quarta squadra dietro noi, McLaren e Williams. Nelle prove invernali è andata forte. Sì, sarà ancora corsa a tre, come tra Inter, Juve e Roma. Come lo scorso anno: un fantastico, avvincente duello».

Kirch ha ceduto, rimettendo in vendita i diritti tv. Per voi costruttori cosa cambia?

«Un concetto resta chiarissimo: i [illegible] [illegible] sono disposti a pagare lo spettacolo che direttamente producono, e che quindi già gli appartiene».

Ferrari in Borsa: quando?

«È una riflessione da fare, ammesso che quotarsi sia utile e conveniente. Non sarà una [illegible] di domani mattina».

[illegible]

Alesi collauda la McLaren

Il pilota francese [illegible] [illegible] ha guidato ieri, per la prima volta nella stagione [illegible] in maniera ufficiale, una McLaren Mercedes sul circuito francese [illegible] Le Castellet e chiuderà giovedì la sessione di prove. Questa serie di test privati potrebbe [illegible] il primo passo [illegible] un accordo tra il trentasettenne ex ferrarista e il team di Woking. Alesi affiancherebbe Alex Wurz [illegible] qualità [illegible] collaudatore. «È stata una gi[illegible] fantastica malgrado la pioggia» è stato il suo [illegible]. Ritiratosi l'anno scorso dalla Formula 1 dopo una stagione divisa tra Prost e Jordan e una carriera durata tredici anni (201 Gran premi, 32 podi e una vittoria con la Ferrari in Canada nel 1995), Alesi ha corso con [illegible] marche di gomme: Goodyear, Bridgestone e Michelin. Questa sua conoscenza potrebbe rivelarsi [illegible] [illegible] McLaren, che ha cambiato fornitore di [illegible] passando dalla Bridgestone alla Michelin. Dopo i test, Jean si concentrerà sulla stagione DTM con una delle nuove Mercedes-Benz Clk.



Luca Montezemolo tra i piloti e Jean Todt alla presentazione della F2002

BAXTER E' RISULTATO POSITIVO ALLA METANFETAMINA: A RISCHIO LA STORICA MEDAGLIA DELLO SCOZZESE (TERZO IN SLALOM)

Olimpiadi, anche l'eroe britannico nella rete del doping

Carlo Coscia

Al suo ritorno ad Aviemore, in Scozia, mercoledì [illegible] Alain Baxter detto «The Highlander» è stato accolto come un eroe nazionale. Un trionfo. Alain [illegible] stato il primo atleta del Regno Unito a vincere una medaglia olimpica nello sci alpino. [illegible] Salt Lake City lo sciatore scozzese è arrivato terzo in slalom alle spalle dei francesi Jean-Pierre Vidal e Sébastien Amiez, e la stampa britannica [illegible] cantato [illegible] sue gesta [illegible] risparmiare gli aggettivi. Ma ieri, ecco la doccia fredda. Alain Baxter è risultato positivo alla metanfetamina, una sostanza proibita comunemente conosciuta come «speed», velocità. La notizia è stata comunicata dal Cio al comi[illegible] olimpico britannico [illegible] è stata confermata dal direttore della Commissione medica [illegible] Cio, Patrick Schamasch.

Ovviamente Baxter, come quasi sempre succede in questi casi, si è dichiarato sconvolto, distrutto e deciso a lottare per il proprio [illegible] macchiato: «Non ho [illegible] preso coscientemente [illegible] proibite per migliorare le mie prestazioni: sono del tutto innocente e saprò respingere [illegible] con [illegible] le [illegible] di doping» ha detto The Highlander, 26 anni, che sta preparando [illegible] avvocati e medici una [illegible] moria difensiva in vista della [illegible] testimonianza davanti alla Commissione di disciplina del Cio prevista per la prossima settimana. In caso di squalifica, la medaglia di bronzo passerebbe all'austriaco Benny Raich, quarto all'arrivo. Una medaglia persa per doping sarebbe un brutto colpo anche per la Gran Bretagna, che a Salt Lake City, [illegible] un [illegible] e due bronzi, ha ottenuto il miglior risultato olimpico negli ultimi 66 anni: l'oro è stato vinto dalla squadra femminile di curling, formata [illegible] tutte atlete scozzesi, e l'altro bronzo da Alex Coomber nello skeleton donne.

Durante il Giochi di Salt Lake City, come si ricorderà, sono stati confermati tre casi positivi per doping. Tutti riguardavano specialisti del fondo per assun[illegible] di darbepoetina, una sostanza usata per curare i casi gravi di anemia e non ancora compresa nell'elenco dei prodotti proibiti anche se le norme del Cio considerano illegali tutte le sostanze che hanno effetti simili all'epo. Sono stati dunque squalificati [illegible] spagnolo di nascita tedesca Johan Muehlegg, al quale è stato tolto l'oro nella 50 km, la russa Larissa Lazutina, che nella 30 km a tecnica classica ha dovuto cedere [illegible] primo posto a Gabriella Paruzzi, con Stefania Belmondo seconda, e all'altra russa Olga Danilova, risultata positiva nella stessa gara e alla stessa sostanza.

La commissione medica del Cio, oltre alla vicenda di Alain Baxter, ha segnalato anche un altro caso di doping per nandrolone rifiutandosi però di citare il nome e la discipl[illegible] dell'atleta in questione. Il Cio, infine, ha aperto un'inchiesta sul ritrovamento di strumenti per emotrasfusione in un appartamento usato durante i Giochi da alcuni fondisti austriaci.

SPORT FLASH

■ [illegible] [illegible] [illegible] **TORINO.** Il procuratore di Torino Raffaele Guariniello ha chiesto all'avvocato di Sarah Hagens, ex compagna di Edgar Davids, «di recarsi con la giovane [illegible] Italia il più presto possibile, di preferenza in settimana». Lo rivela [illegible] quotidiano olandese «De Telegraaf» secondo cui «la giustizia italiana [illegible] per avviare [illegible] propria inchiesta contro Davids per i maltrattamenti inflitti all'ex compagna».

■ **F1, PROST ANCORA [illegible]** La Prost rischia di non poter rientrare quest'anno in Formula 1. [illegible] [illegible] [illegible] liquidazione per debiti, [illegible] scuderia è stata acquistata dall'uomo d'affari britannico Charles Nickerson che intendeva presentarla al via in Malesia. Il patron della F1 Bernie Ecclestone ha chiesto il versamento di una cauzione di 51 milioni di euro.

■ **BASKET, [illegible]** Eurolega (2ª giornata, 2ª fase). Oggi (ore [illegible], diretta Tele+ Nero): Scavolini Ps-Barcellona. Domani: Benetton Tv-Skipper Bo (ore 20,30, diretta Tele+ Nero) e Kinder Bo-Ural Great (ore 20,30, diretta RaiSport Sat).

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** Stasera (ore 20,30) due anticipi della terz'ultima di serie A1: Noicom Brebanca Cn-Sira [illegible] e Asystel Mi-Maxicono Pr.

■ **CICLISMO, SPAGNA [illegible]** Grande delusione in Spagna per la «Vuelta Murcia», dopo l'annunciato forfait di Lance Armstrong e del tedesco Jan Ullrich. Dopo il ritiro di Tonkov, la corsa dovrà accontentarsi della presenza di Pantani e Roberto Heras.

■ **CASO VANDENBROUCKE.** Due squadre belghe (Marlux-Charleroi e Collstrop-Palmans) sono pronte a ingaggiare Franck Vandenbroucke, licenziato dalla Domo Fritea dopo l'arresto [illegible] suo collaboratore Bernard Sainz per po[illegible] [illegible] prodotti proibiti. Lo ha rivelato [illegible] [illegible]o ciclista, [illegible] spera di continuare la carriera.

■ **NUOTO, TRAINING A MOTORE.** Nel Centro federale di Verona è stato installato «Ben Hur», dispositivo di traino e freno [illegible] i nuotatori realizzato [illegible] collaboratori scientifici della Federnuoto. Si tratta di un dispositivo [illegible] capace di trainare e frenare gli atleti grazie a un motore posto a bordo piscina.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Trotto a Napoli, combinazione [illegible] 2 - [illegible] - 5. Ai 284 vincitori vanno 2755,07 euro.

E' QUELLA CHE PORTA DA BANCHETTE A PAVONE: DIFFICOLTA' ANCHE [illegible] LE CASERME DEI CARABINIERI E DEI VIGILI DEL FUOCO

Una strada-imbuto alle porte [illegible] Ivrea

Traffico al collasso, disagi e pericoli

Mauro Revello

BANCHETTE

Sono soltanto poche centinaia di metri d'asfalto, [illegible] da alcuni anni via Pavone è fonte di enormi disagi e pericoli per circa 500 famiglie, alcuni esercizi commerciali e p[illegible] per le caserme dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Il t[illegible] di [illegible]da che collega Ivrea e Banchette a Pavone ed alla statale 565 «Pedemontana» [illegible] ormai al limite della tollerabilità. Sistemato per assorbire il traffico della statale, ora accoglie anche quello del casello autostradale [illegible] (da alcuni anni) del centro commerciale Bennet [illegible] Pavone. Un flusso continuo di auto e mezzi pesanti, che ha scatenato [illegible] proteste dei residenti.

Non [illegible] soltanto un problema [illegible] rumore [illegible] inquinamento. Lo sa bene il sindaco [illegible] Banchette, Renato Alessio, che da tempo chiede una soluzione. «Avevamo dovuto disattivare i semafori all'imbocco della 565 - dice -, perché [illegible] code a Ivrea e Pavone. Ora, però, [illegible] situazione è peggiorata per chi abita [illegible] quella zona. I residenti di via Pavone non riescono quasi più ad uscire di c[illegible] immettersi sulla strada è diventata [illegible] manovra pericolosissima». E gli stessi disagi sono condivisi [illegible] carabinieri e vigili del fuoco, le cui caserme [illegible] affacciano proprio su [illegible] Pavone.

In realtà, [illegible] soluzione sarebbe già pronta. E' il progetto [illegible] una strada alternativa presentato dall'amministrazione comunale [illegible] Banchette e accolto, con alcune modifiche, dalla Provincia. Il finanziamento (circa 2 milioni e mezzo di euro) è disponibile, e si attende soltanto l'approvazione della giunta di Palazzo [illegible] Cisterna. «L'intervento - spiega Alessio - prevede la costruzione di due rotonde "alla francese": [illegible] grande, a ridosso della collina di Montenavale, fra l'attuale incrocio per Pavone e la caserma dei pompieri; l'altra più piccola, nell'incrocio tra via Jervis e via Pavone. Quest'ulti[illegible] strada diventerà comunale, mentre le due rotonde saranno unite da [illegible] nuova [illegible] che taglierà [illegible] parcheggio della Olivetti e passerà alle spalle della caserma dei Vigili del fuoco».

L'unica condizione richiesta dalla Provincia è l'adeguamento degli strumenti urbanistici dei due Comuni coinvolti, Banchette e Ivrea. A Banchette la variante parziale al piano regolatore è già [illegible] approvata, mentre [illegible] Ivrea i tempi sono nettamente più lunghi essendo in corso [illegible] variante strutturale. Senza contare che proprio in quella [illegible] si prevede l'imbocco del traforo [illegible] Montenavale (sempre che si arrivi alla sua costruzione). «Abbiamo chiesto [illegible] Ivrea di fare uno stralcio, per velocizzare i tempi - conclude Alessio -. Ma [illegible] il progetto non va avanti, dovremo riattivare i semafori».



La caserma dei vigili del fuoco [illegible] penalizzata dal traffico intenso in via Pavone

REPLICA A CRITICHE E ACCUSE DI INEFFICIENZA IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

«Non c'è la fuga dei medici dal centro»

IVREA

«Vengono diffuse notizie che [illegible] rendono [illegible] buon servizio agli utenti e alle loro famiglie». Il professor Salvatore Morgana, responsabile del Dipartimento di salute mentale dell'Asl 9, replica alle recenti critiche e alle accuse [illegible] disservizio della struttura da lui diretta. Critiche, peraltro, formulate proprio dagli stessi familiari [illegible] utenti, ai quali [illegible] erano uniti anche i volontari dell'Avulss.

Le contestazioni erano indirizzate alla riduzione di servizi erogati e alle inefficienze funzionali, dovute anche alla «fuga» di numerosi medici.

«Il nostro dipartimento ha diverse [illegible] - ammette Morgana -, ma tutto quello che abbiamo è efficiente al 100 per 100. Addirittura lavoriamo parecchio per pazienti provenienti da altre Asl, senza [illegible] rimunerati».

Lo stesso Morgana non nega, comunque, che le domande di dimissioni presentate negli ultimi tempi da alcuni medici abbiano creato qualche criticità nel servizio. «Ma [illegible] [illegible] affatto [illegible] - dice - che i medici fuggono perché da noi si trovano male. In molti casi le dimissioni sono motivate da un avvicinamento alla propria residenza».

Rassicurazioni arrivano anche [illegible] Carmelo Del Giudice, commissario straordinario dell'Asl 9. «Due medici saranno assunti in aprile, altri hanno già dato la loro disponibilità. [illegible] breve il problema del personale sarà superato».

Resta la questione del centro diurno. Da tempo si attende la fine dei lavori di ristrutturazione dell'edificio in via San Giovanni Bosco, acquistato una decina di anni fa dall'Asl e già allora fonte di infuocate polemiche. Secondo i vertici della sanità canavesana, le prospettive sono buone. «Entro marzo - dice ancora Morgana - verrà consegnato [illegible] primo lotto; e sono già pronti i finanziamenti per il secondo lotto». [m. rev.]

EX DIRETTORE DELL'ASL 9

Costamagna: ricorso respinto

■ IVREA. E' stato respinto il ricorso [illegible] direttore generale dell'Asl 9, Gianpaolo Costamagna, [illegible] [illegible] maggio dello [illegible] anno in quanto ritenuto responsabile del deficit dell'azienda (48 miliardi di lire lo sforamento di bilancio stimato). Costamagna (assistito dall'avvocato Gamba, [illegible] Torino) [illegible] era rivolto al giudice del lavoro chiedendo alla giunta [illegible] Palazzo Lascaris un risarcimento di oltre 380 mila euro, circa 750 milioni di lire. Ora si attendono [illegible] motivazioni della sentenza, per valutare un eventuale ricorso in appello. «Non ci è stata data - dice l'avvocato Gamba - la possibilità [illegible] dimostrare che il disav[illegible] non dipendeva da mala gestione, ma dalla riduzione dei contributi regionali».

DOVE & QUANDO

MEDICINA. Inizia alle 21, in biblioteca a Montanaro, [illegible] ciclo degli "Incontri del mercoledì" del Gruppo Iniziative Culturali: il primo appuntamento - a ingresso libero, come i successivi - dedicato alla prevenzione dei tumori femminili condotto dalla dottoressa Antonella Alberto.

[illegible] LA GAYA. Primo appuntamento [illegible] ciclo di incontri di cultura omosessuale promosso dalla cooperativa [illegible] Torri. Alle 21.15 all'Abcinema viene proiettato il [illegible] "Quartetto" di Salvatore Piscitelli; segue il dibattito sulla condizione lesbica con Silvia Casassa, una delle responsabili del gruppo femminile del circolo torinese "Maurice".

IL VINO. Si concludono, [illegible] enoteca-vineria La Brenta di Quincinetto, gli "incontri con [illegible] vino": alle 21 verranno presentati "I principali vini italiani e stranieri". Alla fine della serata è prevista la degustazione di tre vini di qualità.

AL [illegible]. Doppio appuntamento, nella settimana entrante, al Teatro Giacosa di Ivrea. Lunedì 11 marzo alle 21 viene presentato lo spettacolo di teatro-danza [illegible] Raffaella Giordano "Cuore - per un lavoro in divenire"; mercoledì 13, sempre alle 21, toccherà a "L'Ambleto" di Giovanni Testori, spettacolo di Sandro Lombardi [illegible] Federico [illegible] [illegible] Sandro Lombardi, Iaia Forte, Massimo Verdastro, Alessandro Schiavo, Andrea Carabelli, Francesca Della Monica. I biglietti [illegible] in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10 (0125.641161).

POESIA [illegible]. Un momento di ascolto e riflessione [illegible] quello che la parrocchia di Caluso organizza oggi alle 21: in chiesa si possono meditare le poesie di padre David Maria Turoldo dedicate al Libro di Giobbe, e ammirare i dipinti di Sergio Saccomandi, che già [illegible] presentato a Caluso alcune sue opere di ispirazione sacra.

FILM IN INGLESE. "Ten films in english", rassegna promossa dall'English American Cultural Association, presenta oggi alla sala La Serra di corso Botta [illegible] Ivrea il film "Enigma" (in lingua originale). Proiezioni alle 17.15, 19.15 e 21.15.

IN MOSTRA. Al [illegible] espositivo Ago.ar. (vicolo dell'Arco 7 a Ivrea), fino al 16 marzo è possibile ammirare la [illegible] personale del pittore Gianfranco Cogo; orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, lunedì chiuso.

PSICOLOGIA. Alle 15.30, [illegible] Villa Ogliani di Rivara, lezione del corso di psicologia.

[illegible] Continua, [illegible] grande affluenza di visitatori (non solo studenti), la mostra "Simmetria, giochi di specchi", allestita dall'associazione Mathesis presieduta da Francesco La Rosa, nei locali dell'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" [illegible] Ivrea. La rassegna, con le sue curiose camere di specchi, sarà aperta fino al 17 marzo, dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle [illegible] tutti i giorni feriali, [illegible] la domenica dalle 9 alle [illegible].

[illegible] Il vivaio "Millefoglie" di Lessolo organizza lezioni [illegible] giardinaggio rivolte a principianti ed esperti. Il primo appuntamento avrà luogo sabato 23 marzo e sarà dedicato al tema "Riprodurre [illegible] piante: [illegible] talee [illegible] divisioni: un modo per scoprire il piacere di moltiplicare le piante che [illegible] [illegible] di più". Gli incontri successivi sono programmati per il [illegible] e 20 aprile e per il 15 giugno. Il costo di ogni seduta è di 18 euro, per chi si iscrive a più di una lezione e per i soci Adipa è [illegible] 15 euro. Le iscrizioni s[illegible] già aperte. Per informazioni contattare lo 0125.618964 o il 333.7276955.

CORSI. Il Centro territoriale permanente di Ivrea organizza corsi di inglese di primo e secondo livello, che si [illegible] all'istituto Ipsia "M. Olivetti". Al termine dei corsi, che so[illegible] gratuiti, sarà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni e adesioni allo 0125.48208; la segreteria è aperta lunedì, martedì e giovedì dalle 12 alle 16.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **IVREA, INCENDIO.** Una famiglia di tre persone è finita [illegible] pronto soccorso, l'altra sera, per l'intossicazione causata da un incendio divampato nella casa al numero di via Mariani, in [illegible] Crist a Ivrea. Sono Giovanni Conti, [illegible] anni, la moglie Alida Calligaro, di 60, e la figlia Maria Cristina, 35 anni. Le fiamme si erano sviluppa[illegible] nella canna fumaria di una stufa [illegible] legna. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti [illegible] commissariato, che hanno poi dato l'allarme anche al 118.

■ **IVREA, ESTORSIONE.** Voleva costringere una pensionata a versargli una [illegible] [illegible] denaro [illegible] obolo, minacciandola [illegible] facendole firmare un foglio apposito. Dragan Alic, 40 anni, [illegible] origine croata (difeso dall'avvocato Benedetto), è stato condannato a 10 [illegible] di reclusione per tentata estorsione. L'uomo, inoltre, era [illegible] trovato in possesso di una patente contraffatta ed aveva fornito false generalità.

■ **JAZZ DA CAMERA.** Il quinto concerto della Stagione Cameristica 2001-2002 della Nuova Società Musicale di Ivrea, organizzata in collaborazione [illegible] l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, è in calendario per domenica 10 marzo, alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di via Montenavale. In programma l'esibizione [illegible] quintetto The Classics for Jazz. I biglietti sono in prevendita al Liceo musicale di corso Massimo d'Azeglio 69 (0125.425123), dalle 14 alle 19, fino a venerdì; gli eventuali biglietti ancora disponibili sara[illegible] [illegible] in vendita direttamente al botteghino dell'auditorium [illegible] partire da un'ora prima dell'inizio del concerto.

■ **RAGAZZI A TEATRO.** L'associa[illegible] culturale torinese La Bottega Teatrale propone, venerdì alle 10.30 al palazzetto dello sport [illegible] Ozegna, [illegible] nuovo spettacolo del[illegible] rassegna per ragazzi "Che figura!"; si tratta [illegible] "Biancogiallorossoblu", scritto [illegible] diretto da Paolo Edoardo Grasso per le scuole materne e realizzato dalla compagnia Il Gufobuffo di Torino.

■ **[illegible] PICCIONI.** Sembrava [illegible] problema risolto dopo gli interventi effettuati sul tetto del[illegible] scuola materna [illegible] frazione Argentera. Invece i piccioni sono tornati a far visita in massa appollaiandosi sui tetti dell'edificio. Inevitabili le proteste da parte di insegnanti e genitori dei bimbi: «Serve un intervento drastico».

GLI [illegible]

Sacri [illegible]
Presentazione del volume «Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei», realizzato dal Parco Naturale del Sacro Monte di Crea con l'Istituto Geografico De Agostini.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore [illegible]

[illegible] appuntamenti
Teddy Reno incontra il pubblico e presenta il suo [illegible]ro «Ricordi».
■ Unione Industriale, [illegible] 17, ore 10, tel. 011 571.82.46

Tango
Va in scena questa sera lo spettacolo «Ti voglio tanto Tango», [illegible] Pascale Cherreton. Replica domani sera.
■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21,15



A cavallo
Iscrizioni al campo invernale a cavallo a Collombardo, con bivacchi, [illegible] 14 al 18 marzo.
■ Alpitrek, Giaveno, tel. [illegible] 655492 e 9376917.

Assistenza
Corso di formazione volontari per l'assistenza psicologica ai malati oncologici. Organizza l'Anapaca.
■ Ospedale Molinette, Aula Magna, [illegible] Bramante 88/90, [illegible] 15, [illegible]. 011 440.75.92

Riflessologia olistica
Corso di riflessologia olistica di primo livello, condotti da Elena Cohen.
■ Per informazioni telefonare allo 011 79.75.74

Linguaggi Jazz
Sono aperte le iscrizioni al seminario con Mingus Amungus che si svolgerà sabato [illegible] nell'ambito della rassegna «Linguaggi Jazz»
■ Centro Jazz Torino, [illegible] Pomba 4, tel. 011 88.44.77

Garage Olimpo
L'Istituto professionale Statale Albe Steiner, in collaborazione con Amnesty International, organizza una [illegible] dei lavori degli allievi sul tema della tortura. L'esposizione si inaugura e sarà aperta fino al [illegible] marzo, dal lunedì al sabato, ore 9 - 13.
■ Domani, ore 9, salone del Sermig, attiguo all'Istituto Steiner, in piazza Borgo Dora 61.

[illegible] DOVE

[illegible] LAUZI. Viene presentato questa se[illegible] all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, il documentario «Ora d[illegible]ono fosse un poeta» dei torinesi Antonio De Lucia e Filippo Viberti. Ne è protagonista un Bruno Lauzi inedito (foto), poeta oltre che cantautore. S'inizia alle 21 con la proiezione; [illegible] uno spettacolo con Lauzi; ospite della serata Felice Andreasi, co-protagonista del documentario. Ingresso a 6 euro.

SUBSONICA. E' in programma oggi nell'aula magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 16) una lezione-conferenza dei Subsonica.

[illegible] L'Hiroshima [illegible] Amour ospita anche questa sera le selezioni per l'«Emergenza Festival». Sul palco di via Bossoli 83 sono attesi i gruppi Dakadekioto, More Gun-A, Zabra%, The Seven Sins, Transea, Morgana, Deskadena, Miss of Man. S'inizia alle 21, biglietti d'ingresso a 10 euro.

IN CITTA'. E' all'insegna del jazz il mercoledì [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): suonano i Changes. Si comincia alle 22.



I brani portati al successo [illegible] Pink Floyd vengono proposti dagli Euphonia al «Cafè Blues» (via Valprato 68, ore 22).
Il blues di Luigi Tempera caratterizza la serata musicale all'«American Stars» (via Pietro Micca 3/a). S'inizia alle 23.
Danze e musiche irlandesi stasera al «Pub James Joyce» (corso Regina Margherita 192, ore 22) con gli Opera Reel.

PAOLO CONTE. Proseguono le prevendite dei biglietti per il concerto di Paolo Conte in programma la sera del 26 marzo al Teatro Alfieri. Il prezzo dei biglietti è il segu[illegible]: [illegible] poltronissime, 38 euro le poltrone, 28 euro la galleria. I tagliandi si trovano alla cassa del teatro, al Box Office di Ricordi, Maschio, Il Sassofono.

[illegible]

La non-vita sotto le bombe nel film di Alia Arasoughly

Le pioniere italiane della macchina da presa protagoniste questa [illegible] dell'«Evento speciale» al Teatro Nuovo

DANIELE CAVALLA

Approda a metà strada il «Festi[illegible] Internazionale Cinema delle Donne». Questa [illegible] edizio[illegible] «In Viaggio con Noi» prevede anche oggi nelle sale 1 e 2 del Valentino (corso Massimo d'Azeglio 17) [illegible] fitto progra[illegible] di film, documentari, incontri con le registe. Ieri è riuscita ad arrivare, dopo quattro giorni di tentativi, la palestinese Alia Arasoughly [illegible] presentare [illegible] «Questo non è vivere» in cui intervista donne che vivono sotto i bombardamenti e [illegible] condurre [illegible] vita normale. Immagini sugli schermi dalle 9 (cominciano [illegible] proiezioni per le scuole) sino a oltre la mezzanotte, biglietti a 5,50 euro (ridotti a 4,50 euro) validi per tutte le proiezioni pomeridiane o serali.

In sala Uno spicca alle 20,30 l'«Evento Speciale»: il documentario «Le pioniere italiane della macchina da presa», circa un'ora di filmato a cura di Paola Faloja imperniato sull'opera delle prime cineaste italiane Elvira Notari, Elettra Raggio, Giulia Cassini Rizzotto, Diana D'Amore, B[illegible] Virginia Camagni, Daisy Sylvan, Diana Karenne e Gemma Bellincioni Stegno. Cinema italiano al femminile, ma contemporaneo, a seguire: dalle 22 vengono proposti «Cho - Canto tradizionale buddista» delle torinesi Paola Bovolente, Cristina Bruno, Flavia LaGona, l'omaggio di Monica Medrisan alla metropoli sconvolta [illegible] dramma dell'11 settembre ne «I volti di New York», «Noialtre» [illegible] cui Elena Bougleux ritrae le esperienze italiane di tre giovani arrivate [illegible]gli anni Novanta da Somalia, [illegible]lonia e Repubblica Domenicana per studiare o lavorare.

Al Valentino Due, invece, due i lungometraggi in concorso oggi. Alle 17,40 viene riproposto «Risotto» della greca Olga Malea, successo in patria apprezzato anche a Hollywood al punto che l'autrice è stata [illegible] tattata per realizzarne una versione «made in Usa» con attori statunitensi. La storia narra di due amiche, [illegible] fotografa di moda e l'altra stilista, che stanche dei rapporti con i rispettivi mariti decidono di abbandonarli per andare a vivere insieme. Alle 21,15, prima visione per l'inglese «Like father» (Di padre in figlio) dell'Amber Films, società nata nel 1969 al fine di creare uno studio cinematografico che si occupasse delle comunità operaie della zona e che, nel corso degli anni, ha prodot[illegible] documentari, lungometraggi e animazioni. Per questo film la Amber ha utilizzato gli abitanti di East Durham. Ritratto di una famiglia in crisi, «Like Father» è [illegible] dei dodici film che si contendono il premio finale. Lo precedono, alle 20,30, due corti in gara: «Crevetten» (Gamberetti) della tedesca Petra Biondina Volpe e «La solitude de mon[illegible] Turgeon» della canadese Jeanne Crèpeau. La serata in sala 2 viene conclusa da «De Vriendschap» (Amicizia) dell'olandese Nouchka Van Brakel, storia di due amici d'infanzia che si ritrovano a distanza di tanti anni ed entrano in conflitto a causa di una bella vedova. S'inizia alle 22,50.

[illegible] Festival dura sino a sabato, la premiazione è prevista venerdì alle 20,30.



[illegible]RISTINA BRUNO E [illegible]

[illegible] CLASSICA

Pagine di Bach con Mario Brunello e Evgeni Koroliov

Fra gli appuntamenti musicali [illegible] oggi segnaliamo il concerto del violoncellista Mario Brunello, alle 21, in Conservatorio per l'Unione Musicale col pianista Evgeni Koroliov e l' Orchestra d'Archi Italiana in [illegible] programma centrato su Bach. Ricordiamo che Mario Brunello [illegible] fonda[illegible] con Andrea Lucchesini gli «Incontri [illegible] la Musica da Camera», di cui s'è tenuta [illegible] decima edizione nei giorni [illegible].

S'inizia anche la stagione chitarristica [illegible] Mythos, con il duo formato da Alexis Muzurakis e Susana Prieto. Musiche [illegible] Giuliani, Piazzolla, Bogdanovic e [illegible]. Appuntamento alle 21 al teatro Araldo, via Chiomonte 3.

Al Conservatorio, in piazza Bodoni, alle 17,30 gli Allievi delle scuole [illegible] composizione di Giuseppe [illegible] e [illegible] musica da camera di Franco Ruffa presentano oggi «Yeli, la voce della foresta», musiche di Mauro Campagnoli con supporto elettronico realizzato dall'autore (ingresso libero).

L'Akkordeon Ensemble di Aosta - formato dai fisarmonicisti Giorgio Dallarole, Fulvio Boero, Ezio Borghese, Danilo Deanoz, Stefano Marchesini e Paolo San[illegible] - suona per i Concerti del Pomeriggio alle [illegible] al teatro Alfieri. [l. o.]

■ LIBRO LA STORIA DELL'OSPEDALE DI GRUGLIASCO

Il manicomio che non c'era

La follia di donne e bambini era un tabù: la struttura arrivò ad avere 4800 ospiti ma per la città semplicemente non esisteva

PATRIZIO ROMANO

Il manicomio di Grugliasco è vissuto decenni all'ombra di quello più noto di Collegno. Un destino dovuto ■ diverse cause: politiche, gestionali e psichiatriche, ma soprattutto al fatto che a Grugliasco erano internate donne ■ bambini.

«La città e l'ospedale psichiatrico, sorto nel 1931, resteranno due mondi distinti ■ distanti, sia fisicamente, dato che ■ manicomio era in campagna, sia psicologicamente, per ■ rifiuto della gente» dice Massimo Moraglio autore di «Costruire il manicomio. Storia dell'ospedale psichiatrico di Grugliasco» pubblicato per i tipi delle Edizioni Unicopli. Volume presentato ieri nella Facoltà di Veterinaria, all'interno di quello che era ■ muro di cinta dell'ospedale.

«Non è stato solo il ■ dello smemorato ■ dare notorietà a Collegno - spiega Moraglio, ricercatore alla Facoltà di Scienze Politiche -. La follia nelle donne e ■ bambini era un tabù. Questi, già nella società, avevano ruoli precisi da cui ■ dovevano debordare. I loro comportamenti ■evianti ■ ■ accettati, come per gli uomini, che, direbbe ■ antropologo, erano considerati padroni ■ proprio destino».

Insomma, sebbene tra le mura di quell'ospedale, inaugurato da Vittorio Emanuele III, vivessero migliaia di persone; nel '68 si arrivò alla cifra record ■ 4.800, per la ■ non esistevano.

«Si rigettava e rinnegava il male fatto a quegli esseri umani murati lì dentro - precisa ■ Moraglio -. Sebbene l'ospedale fosse fonte ■ reddito per molti residenti».

Il manicomio di Grugliasco era sorto con una grande destina■: diventare un grande ospedale della devianza femminile e minorile. Lì si sarebbero dovute trasferire le «folli» ricoverate in via Giulio ■ Torino, liberando quell'edificio ■ la città da ■ presenza ingombrante. Ma non fu così. Nel '35, i quattro padiglioni già ■ bastavano più. «Da ■ posti si arriverà nel tempo fino a circa 5.000 - conferma Moraglio -. Una città nella città».

Erano tra gli ospedali costruiti nel raggio ■ pochi chilometri: Collegno, Grugliasco ■ Savonera. ■ gestirli la Confraternita della Sindone. «E la storia, nel primo, ha talmente permeato ■ mura - dice Moraglio -, che ancor oggi viene usato per fini socio-assistenziali. Il vantaggio di Grugliasco è che l'indifferenza di molti ha dato ■ possibilità di trasformarlo in un'università».

Ma chi erano le donne chiu■ dietro mura alte da ■ dover dar modo di vedere nulla all'interno?

«Per lo più donne che avevano trasgredito: ad esempio, adultere. Comunque donne delle ■ povere, perché i ricchi ■ ci andavano, loro si curavano a Villa Cristina. Poi, nel padiglione con ■ nome accattivante di Villa Azzurra, c'erano i bambini, tanti, figli di ragazze madri, bimbi un po' irrequieti» sottolinea lo studioso. Tra ■ ■ fisiche, per le donne, nei referti i medici indicano: abuso di alcol, il parto, l'allattamento, il troppo sole e la masturbazione. Tra quelle morali: i dispiaceri, la miseria, la gelosia e l'eccessivo trasporto religioso.

Le cure? Tisane, bagni freddi ■ prelievi di sangue. Poi, negli anni, ■ l'elettroshock, gli psicofarmaci e i letti di contenimento.

Tutto questo sino al 1978, quando la legge 180 aprì i manicomi. A Collegno, ■ una festa, le ruspe tirarono giù ■ passato, a Grugliasco, dove l'ospedale psichiatrico «non c'era mai stato» ■ muro ■ lì ancora oggi.



CAMERATA DEI BAMBINI NEL...



ANGELO G. ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

IL RACCONTO DI UN SOPRAVVISSUTO

Angelo: «Violenza e dolore la lezione che ho imparato»

«Quando sono entrato a Villa Azzurra, l'istituto socio-pedagogico del manicomio di Grugliasco, era il 1959, ■ solo 3 anni e mezzo. La diagnosi? Oligofrenia grave: ossia, incapacità a relazionarmi con gli altri». Angelo G., ■ realtà, ■ figlio di ■ ragazza madre, ■ giovane donna che non poteva mantenere ■ ■ bambino. ■ problema era trovare un posto dove mi dessero da mangiare e da dormire - ricorda Angelo - così sono finito al manicomio». E tra quelle ■ trascor■ dieci anni, con altri bambini ■ lui picchiati e seviziati.

Anni legato ■ letto ■ contenimento, anni di elettroshock e di psicofarmaci, ■ soprattutto di botte senza ragione. «I primi tempi ti chiedi: ■ ■ non ho ■ febbre e non sto male perché mi fanno le punture? Se non faccio niente di male perché mi legano? Poi smetti, diventa un'abitudine» dice Angelo. E anche quella, può sembrare una vita «normale». «In fondo ci alzavamo, facevamo colazione, studiavamo, giocavamo e poi dormivamo: come tutti i bambini - spiega -. Forse eravamo più uniti: quando cercavano di far male a ■ lo difendevamo. Anche a rischio dell'elettroshock». E lui, dai 3 ai 13 anni, ha subito ■ volte le scariche, al cervello e ai genitali.

Valter, Oscar: alcuni dei ragazzini come lui chiusi a Villa Azzurra. «Valter l'ho rincontrato, è un uomo realizzato - ammette -. Ma su conto solo una decina ■ la ■ ■. Gli altri? L'unico posto dove potevi nasconderti ■ dentro ■ te, molti sono ancora lì, nascosti nella ■ ■. Violenza, solo violenza: questa la lezione di quegli anni. «Quando ■ uscito ero come un morto - confessa -, ero una mina vagante».

■ entra nella Legione straniera. «Medici ■ infermieri ■ hanno insegna■ l'arte del dolore ■ ■ ne ■ diventato un maestro - dice sardonico - Sembrerà strano, ma la disciplina ■ la guerra hanno spazzato via i fantasmi. E il mostro che mi tormentava è diventato ■ amico». Ora, ■ 45 anni, sta seduto su una carrozzina. La sclerosi multipla gli ha tolto l'uso delle gambe. Angelo adesso cerca di convivere con i suoi ricordi e ■ ■ passato. «Non scriva il mio cog■ però, mia ■ ne soffrirebbe e lei ■ ha colpa: era solo una ragazza-madre sola e spaventata». (p. r.)

■ PER MOSTRE

Con Agosti iridescenze nel bianco

ANGELO MISTRANGELO

Emiliano di nascita, ma torinese di formazione, Sergio Agosti espone alla Galleria Arteregina, in ■ Regina Margherita 191/a, una settantina di opere che documentano una ricerca pittorica compresa tra il 1962 e il 2000 (sino al 30 marzo, orario: 16-19,30, tel. 011/4732380). Incisore, illustratore ■ libri, autore ■ lavori legati all'Arte Tessile, propone in questa occasione una serie ■ quadri ■ gran parte astratti, dove esprime il suo interesse per il colore, per superfici bianchissime appena ■ da una linea viola ■ rossa o blu, per una composizione estremamente rigorosa e controllata. Presente in questi giorni con un'antologica alla Galleria d'Arte Moderna di Gallarate, Agosti affida alla «Valigia dei ■ogni e dei ricordi» e alla tecnica mista «Iridescenza nel bianco» ■ senso di una sperimentazione che ha il fascino di un diario o di un antico reperto.

Al Piemonte Artistico e Culturale, ■ via Roma 254, si è inaugurata ieri sera la personale della scultrice biellese Mariella Perino (sino al ■ marzo, orario: 15,30-19,30, tel. 011/542737). Patrocinata dalla Regione Piemonte, la mostra offre ■ ampio panorama della sua produzione: dalle figure femminili in cerami■ ai filiformi bronzetti ■ ballerine, pescatori, statuette realizzate con sensibilità ■ armonia. Il suo discorso è il frutto di ■ meditata elaborazione dell'immagine, di una materia ■ le consente di fissare l'espressione di un volto, il movimento di un atleta ■ un delicato corpo ■ donna. E, infine, alla Sala delle Arti di Collegno è possibile visitare la collettiva ■ dipinti ■ ceramiche di Michele Buzzetta, Claudia Del Bono, Vanda Guazzora ■ Silvana Olivieri (sino al 10 marzo, parco Generale Dalla Chiesa, orario: 16-19).



NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
[illegible] medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860 7705 5561
Centri Antiveleni	490663 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	728941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Donne a dispetto di un velo



Si chiama A dispetto di un velo, settimana nazionale delle Parità e delle Pari opportunità, la manifestazione dedicata alla riflessione sulla condizione femminile nel nostro paese. E' organizzata con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità e prevede una serie di convegni sul ruolo della donna. La data scelta è estremamente [illegible] negli ultimi anni le celebrazioni dell'otto marzo sono andate degenerando assumendo caratteristiche sempre più commerciali. Evidente è il riferimento compreso nel [illegible] manifestazione, ma la discriminazione, il disagio e l'emarginazione possono esistere, anzi esistono, anche senza velo. Anche nella nostra affermata società civile. Dopo i convegni dedicati allo «Sport al femminile» e al «Lavoro delle donne», oggi presso **Villa Lubin**, sede Cnel, il tema è **Donne e politica**. Intervengono tra gli altri: il ministro Stefania Prestigiacomo, il sottosegretario alla Giustizia Jole Santelli e il responsabile Comunicazione della Commissione Nazionale Pari Opportunità, Sandra Cioffi (inf.: 066832740). Domani, al **Museo Andrea e Blanceflor Boncompagni Ludovisi** prima edizione per il **Premio Donna**; presente il ministro Stefania Prestigiacomo (inf.: 067004253). Dopodomani, 8 marzo giorno della donna, appuntamento all'**Università Roma Tre** per il convegno **DonneMondo** il ruolo internazionale delle donne nelle istituzioni e nella società; alle 13 buffet multietnico; alle 14.35 musica e danza (inf.: 0657067208).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia [illegible] città)	[illegible]
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.270033
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167.229982
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5795969
[illegible]	[illegible]
TRASPORTI	
Atac	[illegible]444
Metrebus	167.431784
[illegible] dello Stato	
F.S. informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994 88177 6645-4157



TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **La bottega delle maschere - primavera romana: Gianni Davoli, cantando... Modugno**. Alle 21.15

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65. Cabaret **Lando party** corrida [illegible] debuttanti [illegible] sbaraglio. Alle 22

ANGELA [illegible] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **C'era una volta Cenerentola** fiaba con musiche di R. Zamegno e A. Alemanno. Alle [illegible].

ANFITRIONE 065750827 Via [illegible] Saba, 24. Domani **Fiore di cactus** con G. Antonelli, A. Bonanni. Alle 20.45 (prima).

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le [illegible] esclusa la domenica [illegible] a poesia di e con E. Samaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro: **Riposo**

[illegible] TEATRO DI [illegible] 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Centorno e la predenza [illegible]** testo e regia di A. Benvenuti, con B. Enrichi, A. Muzzi. Alle 21

ASS. [illegible] GRAMMA 064391639 via S. Ambrogio, 4. Lunedì 11 marzo **Il povero [illegible]** di e con A. Benadduce. Alle 21.30

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. [illegible]

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. Domani **Lumbon** di R. Cavou, P. Bacci, L. Paganini. Alle 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. Domani **A rispetto e a dispetto** stornelli musicali di V. Bolloli, con G. Bolloli. Alle 17.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Riposo**. Sala Mein diva's kabarett: **Riposo**

FURIO CAMILLO 067801176, via [illegible] 44. **Andromaca** di Euripide. Di M. Civica, [illegible] A. Cosentino. Alle 21

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La leggenda [illegible] re Lear** con N. Garzolo, D. [illegible]. [illegible] Nardella. Alle 21

[illegible] 068607513/14 via R. Leoncavallo [illegible] **Uscirò dalla tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall. di e con E. Coltorti, B. Boccoli. Alle 17.30

IL CANTIERE via G. Modena. [illegible] **sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in [illegible] **tutto che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. [illegible]. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Venerdì 8 marzo **Il gioco dell'amore [illegible]** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21 (Prima).

IN PORTICO 065744856 Circ. Ostiense, 195/f. [illegible]

CONCERTI E LIRICA

E MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 6, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 3, 4, Odeon 1, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 1, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 11]

BLACK HAWK DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO. Guerra. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

[Adriano 9, Warner Village 6]

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlio in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

[Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 8, Galaxy Mercurio, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 4]

[illegible] Drammatico. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni per concludere il weekend che avevano interrotto.

[Andromeda 5, Delle Mimose 3, Jolly 3, Madison 1, Nuovo Olimpia 8, Uci Marconi 4]

[illegible] Drammatico. Dal regista di "Garage Olimpo", la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.

[Farnese, Filmstudio Due]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la sua natura di piccolo mago.

[Andromeda 2, Lux 2, Raffaello]

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito.

[Adriano 10, Nuovo Pasquino 1, RoxyParioli Rubino]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

[Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 2, Cineland 10, Doria 1, Galaxy Saturno, Lux 1, Missouri 2, Reale 2, RoxyParioli Topazio, Royal 1, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 10]

IL COLPO. Drammatico. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

[Augustus 1, Drive In]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

[Admiral, Adriano 5, Antares 2, [illegible] 4, Ciak 2, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 2, Paris, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 14]

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese racconta la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

[Adriano 6, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Odeon 4, RoxyParioli Smeraldo, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Village 5, 13]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.

[Alhambra 3, Andromeda 4, Barberini 2, Cineland 12, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Madison 2, Maestoso 3, Missouri 1, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 15]

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (un giovane scrittore in crisi [illegible] eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.

[Intrastevere 3]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

[Delle Provincie, Madison 3, Missouri 4]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.

[Fiamma 2, Greenwich 3]

PAZ! Commedia. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

[Nuovo Sacher, Quattro fontane 2, Tibur 2]

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

[Lucky Blu, Quattro fontane 3]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

[Barberini 4, Warner Village 16]

VANILLA SKY. Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

[Adriano 1, Atlantic 3, Cineland 13, Lux 6, Nuovo Pasquino 2, Odeon 2, Warner Village 9]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia d'amore per il ritorno di Soldini

L'AMORE rende bellissime anche le esistenze più disperate, dà forza e vita a giornate e destini tetri. Dal romanzo di Agota Kristof, il regista trae la storia d'amore fra due emigrati in Svizzera: lui operaio che vuol essere scrittore, lei laureata costretta alla fatica operaia; lui solo, lei sposata e madre d'una bambina. Tutt'e due hanno un passato amaro, [illegible] figli dello stesso padre e legati sin dall'infanzia da un rapporto che dovrebbe rendere impossibile l'amore, troveranno insieme una felicità. Non prima naturalmente di una serie di fatti drammatici, gravidanza, aborto, dissensi coniugali, accoltellamento del marito: ma alla fine saranno insieme. Il film letterario, percorso dal vento dell'inquietudine, fotografato meravigliosamente da Luca Bigazzi e ben recitato da due attori di Praga, più ancora che nella narrazione della storia d'amore è straordinario nel racconto dell'esistenza quotidiana dei protagonisti, delle loro giornate faticose e sempre uguali fatte di gesti e percorsi sempre identici, delle luci nebbiose dell'alba, degli autobus ove si viene folgorati dal sonno, della «corsa idiota» della vita riscattabile soltanto dalla passione e dall'arte.

BRUCIO NEL VENTO
di Silvio Soldini con Ivan Franek, Barbora Lukesová; Italia/Svizzera, 2002

[Augustus 2, Madison 4]

D'ESSAI


CISALPINA TOURS
vivere viaggiare
VENITE A PRENOTARE LE VACANZE
DAL 4 AL 16 MARZO
OLTRE ALLE OFFERTE IN CORSO DEI TOUR OPERATORS
VI FACCIAMO RISPARMIARE IL
10%
SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI
DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS NAZIONALI
L'OFFERTA È VALIDA PER LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE DAL 4 AL 16 MARZO 2002
E PER QUALSIASI DATA DI PARTENZA
NELLA VOSTRA CITTÀ CHIAMATE: WORLD ON LINE TORINO
ROMA FIUMICINO
TELEVIDEO RAI
MEDIAVIDEO

LA STAMPA
[illegible] MARZO [illegible]

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653; FAX [illegible] 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

L'AZIENDA OSPEDALIERA REVOCA L'INCARICO E CHIEDERA' I DANNI AL DIRETTORE DEI LAVORI, L'ARCHITETTO SAVOINO. LUI REPLICA: CON QUALCHE CORRETTIVO E' FUNZIONALE

Rampe «impossibili» per le ambulanze

Il nuovo Pronto soccorso non ancora finito è già da rifare



Cantiere aperto. L'accesso al nuovo pronto soccorso [illegible] spalto Marengo

[illegible]auro Facciolo
ALESSANDRIA

Non è ancora ultimato, ma è già da rifare. E' l'accesso al nuovo pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio». Motivo: i più recenti [illegible]delli di autoambulanza, sempre più grandi e capienti, passano a fatica lungo le due rampe che portano al primo piano del nuovo Dea, il Dipartimento di emergenza e accettazione. Anzi, una commissione di [illegible]rti ha sentenziato che «la percorribilità delle rampe in senso antiorario, senso previsto dal progetto, [illegible] praticamente impossibile [illegible] non adeguata alle necessità di un pronto soccorso». E ha suggerito un intervento correttivo.

Un giudizio condiviso dal commissario dell'azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, che pochi giorni fa ha anche [illegible] definitivamente» l'incarico (affidatogli nel 1995 dalla precedente amministrazione) di direttore dei lavori della sede del nuovo De[illegible]itetto torin[illegible] Luciano Savoino, che è anche il progettista dell'opera. Non solo. L'azienda ospedaliera intende rivalersi sul professionista per le spese che sosterrà per «correggere» l'accesso al pronto [illegible] L'intera struttura, con ingresso da spalto Marengo, è in cemento armato e [illegible] sarà comunque facile intervenire.

Il nuovo direttore dei lavori, l'architetto Carlo Pesce, del servizio tecnico dell'azienda ospedaliera, sta valutando, come sottolinea il commissario Tofanini, «le soluzioni tecniche [illegible] caso, che comporteranno il rifacimento parziale del manufatto edile. [illegible] [illegible] farà una perizia, poi [illegible] costo verrà addebitato all'architetto Savoino».

Dal canto suo, il professionista torinese sottolinea che «la risoluzione del rapporto di direzione lavori è avvenuto consensualmente». Inoltre, «visti anche i risultati delle prove pratiche», giudica «che l'opera realiz[illegible] [illegible] da ritenersi funzionale ai fabbisogni di un Dipartimen[illegible]o di emergenza», pur con qualche correttivo, tra cui «l'adozione del senso orario di percorrenza [illegible] delle rampe per agevolare l'accesso dallo spalto» e «la ristivazione dell'accesso del piano ribassato in caso di arrivo contemporaneo di un numero elevato di ambulanze».

Per il nuovo Dea è prevista una spesa complessiva di circa 10 miliardi e [illegible] già state effettuate [illegible]pere per 6 miliardi. «Nonostante questo inconveniente - commenta Tofanini - i lavori di costruzione stanno procedendo secondo il cronoprogramma concordato. Se non insorgono altri imprevisti, ritengo che pos[illegible] terminare entro l'autunno».

VALENZA GIOIELLI



OLTRE 2000 VISITATORI ALLA RASSEGNA ORAFA

Si è chiusa ieri con segnali di ripresa del mercato e qualche buon affare

A PAGINA 37

ACQUI, LA PROCURA FA ALTRE RICHIESTE AL GIP: RIGUARDEREBBERO ANCORA MUSCHIATO E DE LORENZI. L'INCHIESTA CON MICROFONI SPIA SPARSI IN MUNICIPIO

Una «mazzetta» di 100 milioni

Ma ora le indagini si allargano all'area ex Borma



La ciminiera dell'ex Borma era stata oggetto di un provvedimento del Comune

Franco Marchiaro
Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

L'inchiesta giudiziaria sulla compravendita dell'ex hotel [illegible] e che ha portato agli arresti del «city manager» Pierluigi Muschiato, del procacciatore d'affari Renato De Lorenzi e dell'amministratore unico dell'Immobiliare Flli Maurizio Benzi, sembra ormai destinata ad allargarsi. Intanto arriva la conferma che, almeno secondo l'accusa, c'è stata una bustarella [illegible] passata da Benzi agli altri due arrestati.

Il nuovo filone dell'inchiesta punterebbe sull'area della ex vetreria Borma, che un gruppo lombardo avrebbe comprato, [illegible] starebbe per farlo, ottenendo [illegible] Consiglio comunale la variante al piano regolatore: da destinazione industriale a quella di servizi. Secondo le dichiarazioni di Pierluigi Muschiato, e del sindaco Dino Bosio, sarebbe stata destinata ad un grande complesso termale-turistico-ricreativo e alberghiero.

«Al momento non rilasciamo alcuna dichiarazione in merito alle indagini in corso - dice il sostituto procuratore Cristina Tabacchi, che con il procuratore Maurizio Picozzi conduce l'inchiesta -, posso solo dire che abbiamo formulato una serie di nuove richieste al gip, sulle quali dovrà pronunciarsi a breve termine». E poiché sembra che tra poche ore verranno concessi a Benzi gli [illegible] domiciliari richiesti dal difensore [illegible] Bormida e si assicura che non [illegible] previsti coinvolgimenti di altri indagati, per la vicenda ex Borma sarebbero ancora nel mirino dei magistrati Muschiato [illegible] Lorenzi, le cui richieste di scarcerazione presentate dai legali Piero Monti e Silvia Brignano non hanno ancora [illegible]to risposto.

C'è un elemento che potrebbe avere analogie con il caso Eden, anche per la ciminiera della vetreria [illegible] provvedimento [illegible] Comune, [illegible]to lettera [illegible] relativo alla sua messa in sicurezza perché pericolante: [illegible] sempre in piedi. Lo stesso «invito» che [illegible] una raccomandata il «city manager» avrebbe rivolto alla titolare dell'Hotel Eden, Monica Massara. Copia di quella lettera, si dice, sarebbe scivolata in [illegible] ufficio comunale da un faldone, qualcuno l'avrebbe raccolta e portata alla procura.

Un elemento dell'accusa che si aggiunge ai molti che gli inquirenti avrebbero raccolto disseminando [illegible] «cimici» alcuni uffici del Palazzo comunale, quelli dello studio dell'ingegner Muschiato e degli altri accusati. Da mesi, [illegible] somma, tutti i protagonisti di questa vicenda [illegible] seguiti e «ascoltati».

Accertamenti che avrebbero convinto il gip Alessandra Vignoli a firmare, su richiesta del procuratore Maurizio Picozzi, gli ordini di custodia cautelare per concorso in corruzione nei [illegible] fronti del, per l'accusa, corruttore Benzi e dei corrotti Muschiato e De Lorenzi.

Il procacciatore d'affari si vantava di essere uomo di fiducia di cooperative emiliane e gruppi immobiliari tra i quali potrebbero esserci quelli interessati alla operazione relativa all'ex stabilimento Borma, che domina il grande corso alberato di collegamento tra centro città e zona termale dei Bagni.

Lega, saliti a tre i possibili candidati

In città la Lista Calvo appoggerà l'onorevole Tino Rossi

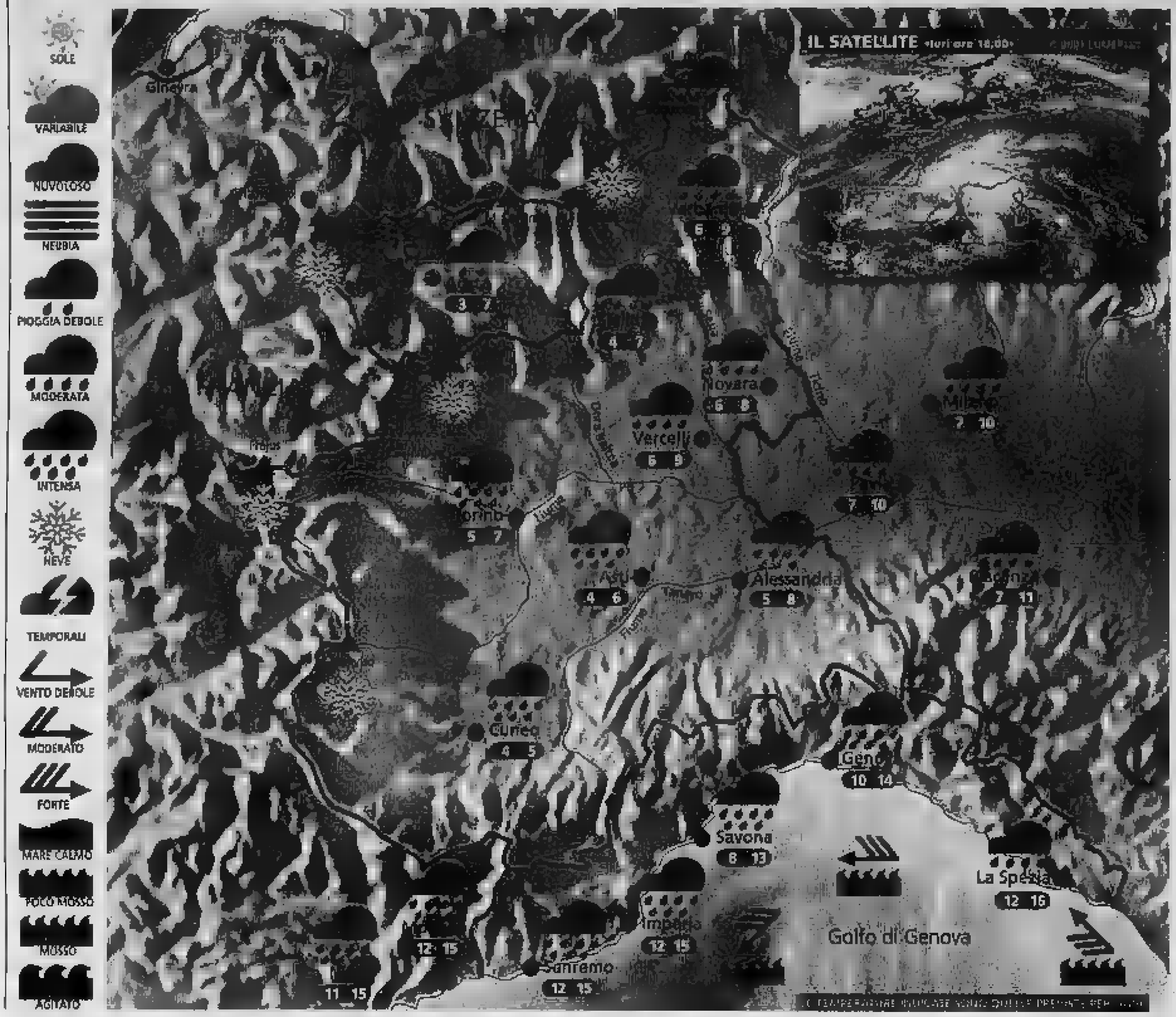
ACQUI TERME

Sul candidato sindaco di Alessandria, [illegible] continua la diatriba all'interno della Casa della libertà [illegible] Polo e Lega Nord, la Lista Calvo ha idee chiare: deve essere Oreste Rossi, già parlamentare leghista e attualmente consigliere regionale, provinciale e comunale. «Certe esternazioni - dicono le varie [illegible] lista [illegible] raccoglie [illegible] gli [illegible] leghisti [illegible] al sindaco, Alessandria libera e Alessandria oltre il 2000 - possono ingenerare confusione, di qui [illegible] necessità [illegible] ribadire la [illegible] posizione». Ricordato che al congresso del Carroccio è stato ribadito l'accordo tra tutte le componenti della Cdl per le prossime amministrative e che nelle città dove era stato eletto un sindaco leghista dello stesso movimento deve essere il prossi[illegible] candidato si «precisa che, come sostenuto dal sindaco Calvo, [illegible] auspicata [illegible] designazione di Oreste Rossi quale candidato della Casa delle libertà per le indubbie qualità e per le comuni radici politiche». E si aggiunge: «Rossi è il massimo esponente in città della Lega che dal '93 ha espresso [illegible] sindaco e ha contribuito in modo determi[illegible] al buon governo di Alessandria, insieme alle altre liste civiche. E' quindi il miglior candidato della coalizione».

Intanto da Acqui il capogruppo di Rc, Adriano Icardi, rinnova la richiesta di dimissioni del sindaco Bosio: «In risposta alle nostre richieste di dimissioni in Consiglio comunale ci saremmo aspettati un atto, non dico di umiltà ma almeno di riflessione e autocritica. Ha parlato di progetti per miliardi, ma progettare la città migliore senza l'etica, la questione morale, [illegible]bbe tutto inutile, persino dannoso. Le dimissioni sono anche un atto [illegible] giustizia a favore [illegible] città».

Ma ad Acqui, dopo l'arresto del direttore generale del Comu[illegible] e candidato sindaco della Lega Nord, il Carroccio rilancia. E pur essendo rimasto spiazzato dall'inaspettata bufera giudiziaria, [illegible] pronto a presentare [illegible] nomi [illegible] quali dovrà pronunciarsi la segreteria provinciale. Si tratta dell'attuale vice sindaco e assessore all'Assistenza, Elena Gotta, dell'assessore [illegible] Cultura, [illegible] Rapetti, e del presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello. Anche [illegible] non è escluso che i voti della Lega Nord, alla luce del pronunciamento [illegible] congresso federale, possano confluire [illegible] un unico candidato nell'ambito della Casa delle libertà, che potrebbe essere Adolfo Carozzi, candidato ufficiale di Forza Italia, Alleanza nazionale, ccd e cdu.

Dopo il [illegible] Muschiato», il centrosinistra si è invece ricompattato attorno a Gianfranco Ghiazza, primario della Divisio[illegible] di Medicina generale dell'ospedale cittadino. Il via libera alla candidatura di Ghiazza è giunto anche dalla Margherita. Nessun problema per quanto riguarda il movimento politico acquese «La Città [illegible] Cittadini», che da tempo ha individuato [illegible] proprio candidato in Michele Gallizzi. [f.m. - g.l.f.]



Situazione

Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza del peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota [illegible] 1500 m. [illegible] pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma in particolare [illegible] Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno [illegible] «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornan[illegible] carica appena fa capolino il sole.

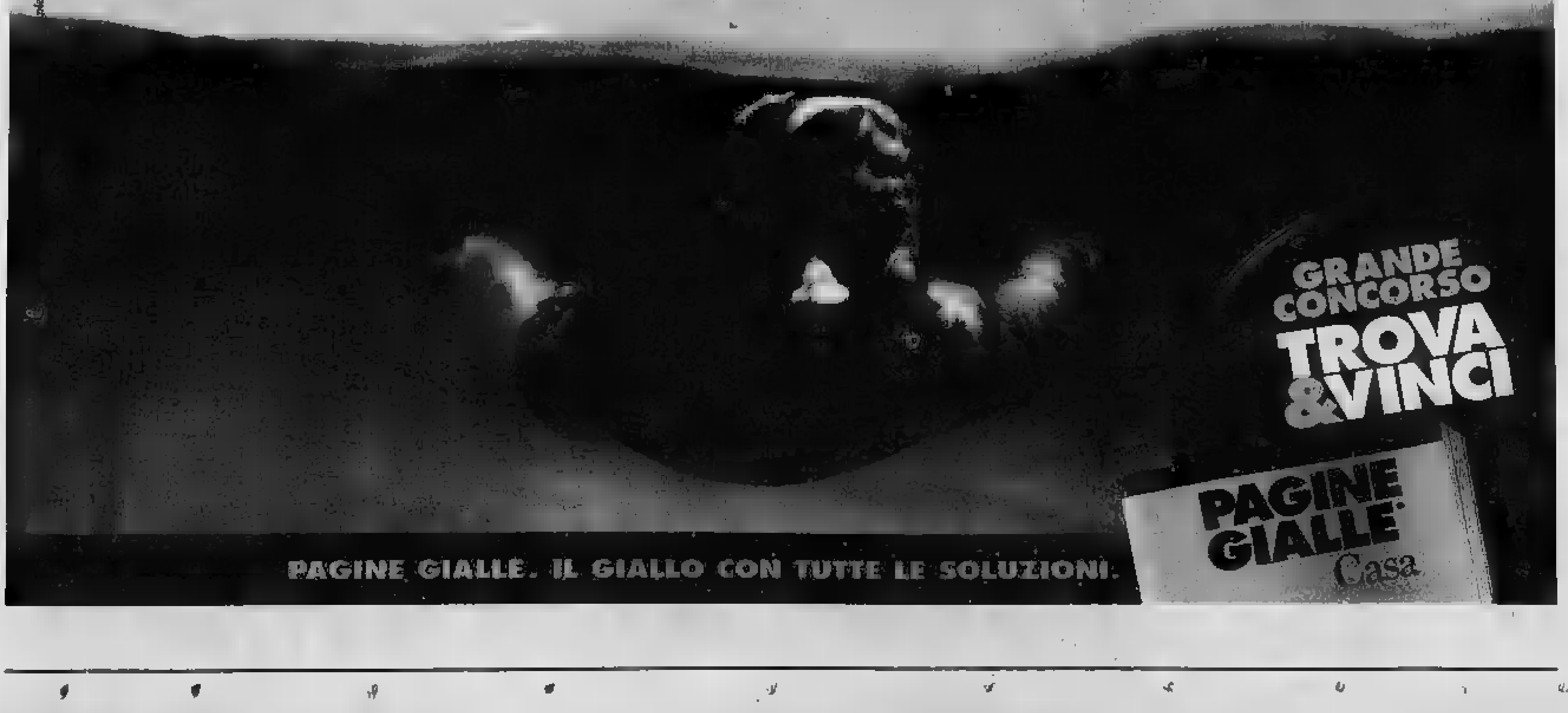
A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	[illegible]
[illegible]	14	18	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	[illegible] DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	ZURIGO	0	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta [illegible] 18 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala alle ore 11 e 10 minuti



LA PROVINCIA HA PUBBLICATO IL PRIMO BANDO

Corsi formativi per 21 miliardi

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Formazione e politiche del lavoro: in capo alla Provincia si chiude il cerchio di un processo che si pone come obbiettivo di mettere in collegamento l'offerta di posti di lavoro per competenze specifiche con la domanda dei lavoratori disponibili. Un contatto che si attua in base alle peculiari esigenze del territorio e che gli assessori provinciali Daniele Borioli, competente della [illegible], [illegible] Franco Caneva, del Lavoro, intendono favorire e potenziare con lo scopo di produrre sviluppo del territorio.

Tutto questo è la premessa. Nel concreto, ieri mattina Borioli e Caneva, con il dirigente Favretto e il funzionario Peola, hanno annunciato l'emanazione di un bando che prevede l'erogazione di contributi per 11.200.00 euro (pari a circa [illegible] miliardi di lire) a quelle agenzie accreditate sul territorio che promuovono corsi di formazione. «Questa iniziativa - ha puntualizzato Borioli - mira a favorire azioni formative rivolte a gi[illegible] che, terminato l'obbligo scolastico non intendono proseguire gli studi, o tese a evitare la disoccupazione di lunga durata, a reinserire nel lavoro persone che sono uscite per vari motivi dal mondo occupazionale. Nell'attività di formazione andranno inserite anche iniziative per fasce particolarmente deboli come disabili, detenuti, extracomunitari, giovani a rischio».

È il primo bando, [illegible] [illegible] ne seguiranno con direttive diverse, riguardanti apprendistato, disoccupazione, formazione continua a domanda individuale, per le quali saranno stanziati altri tredici miliardi di lire circa.

La maggior parte dei fondi provengono dalla Comunità europea, [illegible] misura minore da Stato e Regione. Dice Borioli: «occorre costruire un sistema che tenga conto del fatto che quando nella Cee entreranno anche i Paesi dell'est, le risorse diminuiranno. E, nonostante questo, la formazione dovrà continuare».

> Le risorse sono destinate alle agenzie che organizzano «stage» professionali

Caneva, [illegible] analizza l'andamento dei centri per l'impiego, già passati da tempo alla competenza della Provincia, fa presente che il vero problema per gli imprenditori [illegible] trovare operatori in grado di svolgere mansioni specifiche. «Ci sono disoccupati - dice l'assessore -, [illegible] ci sono anche molte richieste da parte delle ditte che non vengono soddisfatte».

Per fornire un orientamento generale dei bisogni dell'imprenditoria provinciale è [illegible] costituito [illegible] Forum, presieduto [illegible] Provincia, che coinvolge associazioni di categoria e sindacati, proprio perché lo sviluppo fondato sull'investimento nelle risorse umane deve passare, secondo l'intendimento dell'Amministrazione provinciale, attraverso la concertazione.

PRESIDENTE E DIRETTORE DELL'ASCOM: SERVONO NUOVE MISURE PER LA SICUREZZA, FATTI E NON PAROLE

«Il Pacto in balia [illegible] balordi»

I commercianti denunciano una situazione di pericolo per i clienti e grave danno economico per gli esercenti

ALESSANDRIA

L'associazione operatori del centro commerciale Pacto di spalto Marengo denunciano «una grave situazione di pericolo per intimidazioni, danneggiamenti, prepotenze [illegible] individui, in prevalenza extracomunitari, che dalla apertura alla chiusura del centro sostano all'interno del complesso, sotto la pensilina lungo il perimetro [illegible] dalla parte di via Galimberti». Una situazione di cui si fa portavoce l'Ascom chiedendo interventi di sicurezza «la cui mancanza danneggia l'attività commerciale». Secondo gli operatori del «Pacto» troppo spesso individui chiedono perentoria[illegible] soldi, sputando su chi li rifiuta, [illegible] insultandoli «spesso seguendo le donne lungo la zona buia sino ai giardini». Danneggiano [illegible] e bici in sosta, suppellettili interne [illegible] i bagni. Occupano spazi, bevendo e dormendo «rivoltandosi con violenza ai custodi».

Troppe volte, dicono i [illegible]mercianti, siamo costretti a chiedere l'intervento delle for[illegible] dell'ordine «ma appena agenti o carabinieri si allontanano i violenti ritornano, più arroganti di prima. Una situazione che [illegible] è più sostenibile avendo provato tutti i modi a risolverla mentre è invece andando peggiorando». «Non servono parole ma fatti - dicono presidente direttore Ascom, Luigi Boano e Roberto Cava -, da tempo siamo impegnati sul fronte della sicurezza, abbiamo espresso al comitato per la sicurezza [illegible] l'ordine pubblico esigo[illegible] e preoccupazioni, abbiamo adottato soluzioni individuali come il servizio di vigilanza privata durante le festività natalizie, occorrono nuove misure, il grande lavoro svolto sino ad oggi non sempre [illegible] sufficiente». Poi ribadiscono la necessità di incentivi, sgravi fiscali per chi installa sistemi di antifurto o altri dispositivi [illegible] sicurezza e chiedono al governo «la certezza della pena». [f. m.]



Il centro direzionale Pacto nel mirino. Al suo interno market, uffici e uno studio medico

Arrestata [illegible] «Banda della Bmw»

Una dozzina i furti solo nel Tortonese Agivano di notte, con doti acrobatiche

TORTONA

Dopo aver messo a segno una dozzina di furti nel Tortonese e tre a Voghera, quattro albanesi sono [illegible] arrestati dai carabinieri del nucleo operativo di Genova Sampierdarena mentre, con una videocamera rubata, stavano girando un filmato che avrebbero spedito ai parenti in Albania raccontando le loro im[illegible], mimando i furti più audaci e mostrando gli arnesi da scasso e il bottino sottratto. Erano bravissimi infatti ad arrampicarsi ai primi piani delle abitazioni [illegible] i proprietari dormivano, rubando denaro e oggetti preziosi. Un complice li attendeva su una Bmw rubata.

Il presunto basista, un italiano residente a Genova, è stato denunciato alla Procura di Genova insieme a due slave che facevano parte della banda. Tre dei quattro arrestati sono finiti in carcere due settimane fa, ma la notizia è stata divulgata soltanto l'altro giorno, dopo che i carabinieri hanno assicurato alla giustizia anche il quarto complice. I carabinieri di Genova hanno preso contatti con i colleghi di Tortona e di Voghera, facendosi inoltrare le denunce di furti che presentavano le [illegible] caratteristiche ricevute negli ultimi tempi, che [illegible] state attentamente vagliate per accertare quali e quanti furti potrebbero essere stati messi a [illegible] dagli [illegible].

La banda agiva in Liguria e [illegible] basso Piemonte, soprattutto nelle zone [illegible] Tortona e Voghera. La tecnica utilizzata aveva caratteristiche inconfondibili e la merce rubata era sempre denaro, preziosi, telefoni cellulari, videocamere e spesso anche l'auto che rubavano per allontanarsi. Ladri acrobati, che agivano, generalmente in due, tra le [illegible] e le 4, mentre i padroni [illegible] casa dormivano. La «banda della Bmw» ha messo a segno nu[illegible] colpi nella zona di Tortona: [illegible] Viho, a Rivalta Scrivia, sulla statale per Genova, in strada Longarino, sulla statale per Voghera, [illegible] via Matteotti, in via Guala, solo per citarne alcuni. [m. t. m.]

ALESSANDRIA.

Donna morì nell'incidente savonese a giudizio

Risponderà di omicidio colposo Francesco Grassia, 48 anni, Savona, via Francesco Mignone 42/7 che il 1 settembre 2000 vicino al casello di Biandrate con una Bmw tamponò la Uno guidata da Fabrizio Boccalatte, 20 anni di Lu Monferrato che [illegible] a bordo [illegible] madre Maria Angela Amisano, di 58 anni La donna fu sbalzata dall'abitacolo, e morì. [e. c.]

Ragazza ferita nella lite con un extracomunitario

Lite tra [illegible] donna e un extracomunitario ieri in via Venezia davanti all'ex psichiatrico. [illegible] donna durante la discussione è rimasta leggermente ferita. [r. al.]

OVADA

Tamponamento sull'A26 con quattro auto coinvolte

Quattro persone sono rimaste ferite in un tamponamento sull'A26 [illegible] pressi di Gnocchetto: sono state coinvolte due «mercedes» [illegible] «ka» e una pattuglia [illegible] polizia. [r. bo.]

[illegible] LOMELLINA

Conte e fattore denunciati per moria [illegible] quintali di pesce

Due denunce a piede libero per l'inquinamento del cavo «De Cardenas», dove domenica [illegible] è verificata la moria di quintali di pesci per lo sversamento di liquami provenienti da una stalla. Le segnalazioni alla magistratura, inviate ieri dai carabinieri del Noe, riguardano il proprie[illegible] della tenuta «Costa Rossa» di Valle, il [illegible] Carlo Ferdinando Borromeo Arese Taverna, [illegible] anni, di Milano, e il fattore, Luigi Ferrari, 45, di Valle. Sono accusati di scarico non autorizzato, avvelenamento di sostanze alimentari e danneggiamento aggravato. [c. b.]

INTERESSANTE INIZIATIVA A TORTONA



[illegible] maestre fanno «lezione» in [illegible]

Le maestre del 2° Circolo da febbraio vanno tre pomeriggi [illegible] settimana al reparto di Pediatria dell'ospedale per leggere, giocare, disegnare coi piccoli ricoverati. «L'iniziativa, in accordo tra il reparto e direzione didattica - dice il dirigente scolastico, Angelo Bottiroli - vuole mantenere [illegible] relazione tra le bambine e i bambini della fascia di età 3-11 anni e la loro normale attività, cioè la scuola». Vengono utilizzati i volumi messi a disposizione dalla [illegible] civica (nella foto), oltre a materiale di consumo fornito dalla scuola, che ha inserito il progetto nel programma annuale provvedendo a finanziarlo. L'iniziativa si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico. Intanto la Pediatria ha ricevuto in dono dalla sezione femminile della Croce rossa di Tortona [illegible] [illegible] elettrocardiografo che sarà utilizzato nella sezione di Neonatologia e consentirà al dottor Sandro Setta di proseguire nell'opera intrapresa dalla dottoressa Uasone, per lunghi anni primario di pediatria.

ILLUSTRATO IN CONSIGLIO IL PIANO DEL TRAFFICO

Novi, alla «Giorgi» 60 nuovi posti auto

NOVI LIGURE

Nuovi posteggi sul lato dell'ex caserma Giorgi che si affaccia su via Garibaldi e l'utilizzo dell'enor[illegible] cortile interno [illegible] ulteriore area per la sosta. Sono alcune delle indicazioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] urbano del traffico elaborato, che dovrebbe essere pronto in estate. L'annuncio è stato fatto in Consiglio comunale dall'assessore [illegible] Viabilità, Alberto Mallarino, che ha risposto alla mozione sul pi[illegible] parcheggi presentata dai consiglieri dell'opposizione Cuccuru, Soro, Daghino, Brollo, Sisti, Vernetti e Tuo. «I 50-60 posti ricavati [illegible] Giorgi – ha detto Mallarino – sono vicini al centro storico e risolveranno almeno in parte [illegible] "fame" di parcheggi per Novi». Mallarino ha poi criticato l'abitudine consolidata dei novesi di voler lasciare l'auto nei pressi di abitazioni e uffici, invece che a distanza variabile fra i 300 metri e il chilometro.

A Piero Vernetti (Forza Italia) che sottolineava il basso utilizzo di posteggi a pagamento, Mallarino ha replicato che i novesi sono anche poco avvezzi a pagare per la sosta in zone, come quelle a ridosso del centro storico, dove è ragionevole farlo». Sulla situazione del piano parcheggi, [illegible] è poi accesa [illegible] discussione [illegible] i consiglieri Federico Tuo (Fi) e Chicco Soro (Ape Piemont) si [illegible] fatti portavoce [illegible] [illegible] [illegible] cittadini che abitano tra corso Italia, via Garibaldi e via Verdi. Tuo ha evidenziato lo «scippo» di 16-17 posti auto ai danni dei residenti di corso Italia con l'introduzione della zona disco. Mallarino ha precisato che la nuova disposizione, parallela all'asse della strada e sui due lati della carreggiata e [illegible] più a lisca di pesce, ha consenti[illegible] di ricavare ulteriori [illegible] stalli, tra Corso Italia e via Garibaldi, che hanno compensato i disagi derivanti dalla zona disco. Soro ha sollevato il problema di via [illegible] (tra via Bajardi e viale Saffi), dove la sosta a pagamento penalizza oltre 100 famiglie che vivono nei palazzi della zona, costruiti negli Anni '60 e [illegible] pochi garage. Su questo punto il Consiglio ha approvato la mozione della minoranza che impegna la giunta a ripristinare una quota di parcheggio libero, secondo modalità da definire. [m. pu.]

RIEMPITI OTTO BORSONI

Furto di scarpe sventato da un passante

TORTONA. Un furto nel negozio di calzature «Cogni», [illegible] i portici di via Emilia, è stato sventato da un passante, che sentendo rumori sospetti provenire dai locali, ha avvisato i carabinieri.

Di notte, i ladri si sono introdotti nel negozio dopo aver forzato [illegible] porta sul retro. Avevano già fatto man bassa di calzature delle firme più prestigiose e avevano riempito otto borsoni con circa 160 paia di scarpe per un valore di oltre 16 mila euro. I carabinieri [illegible] hanno trovate ancora lì, all'interno [illegible] negozio: i ladri le hanno abbandonate per darsi alla fuga quando hanno sentito arrivare l'autoradio dei militari. I carabinieri hanno subito avvisato il titolare del negozio che [illegible] giunto constatando che oltre alla merce ritrovata all'interno dei borsoni, i ladri non avevano toccato nient'altro.

Un furto andato a vuoto, dunque, grazie alla collaborazione dei cittadini: l'intervento dei carabinieri infatti, dovuto alla segnalazione del passante, è stato decisivo per sventare [illegible] colpo e fare desistere i ladri. [m. t. m.]

NON SI ESCLUDE IL DOLO

Incendio al poligono [illegible] tiro novese

NOVI LIGURE. Vasto incendio ieri pomeriggio al poligono nazionale di tiro sulla strada per Gavi.

L'allarme è scattato verso le 17. In base [illegible] primi rilievi effettuati dai vigili del fuoco e [illegible] carabinieri di Novi, [illegible] rogo [illegible] sarebbe sviluppato partendo dal cosiddetto «tunnel delle carabine». E' questa una parte della struttura sportiva costituita da cemento e legno [illegible] sarebbe [illegible] proprio il legno ad alimentare le fiamme.

I danni sono ancora difficile da quantificare [illegible] comunque paiono ingenti. Fortunatamente non ci sono stati feriti. I vigili del fuoco, intervenuti con tre squadre, hanno lavorato oltre due ore per circoscrivere e in seguito spegnere le fiamme. Sulle cause [illegible] rogo [illegible] difficile azzardare ipotesi. Potrebbe essere stata un'origine accidentale, come un corto circuito, ma ieri sera le forze dell'ordine non escludevano il dolo. Sull'episodio indagano i carabinieri.

Il poligono nazionale [illegible] tiro in strada per Gavi è frequentato, oltre che da privati, anche dagli agenti di polizia e dai militari della zona. [m. pu.]

DENUNCIA IN QUESTURA

Imbrattata sede cittadina dell'Arci caccia

ALESSANDRIA. Atto di teppismo contro la sede dell'Arci caccia [illegible] piazza Torrioni. Ieri mattina quando il presidente regionale Mario Bruciamacchie e Domenico Segafieno, presidente provinciale sono andati in sede hanno trovato l'insegna in frantumi, due saracinesche imbrattate con scritte ingiuriose indirizzate ai cacciatori e le serrature manomesse.

Il fatto è stato denunciato alla questura. E' intervenuta una pattuglia che ha rilevato l'accaduto, poi i dirigenti hanno chiamato gli addetti per sostituire le serrature, l'insegna e ripulire le serrande.

Mario Bruciamacchie [illegible] detto: «Tutto ciò è molto grave perché colpisce un'associazione da sempre impegnata per consentire un'attività venatoria compatibile con l'ambiente e il territorio. Non siamo un'associazione di "sparatori", non siamo per una caccia consumistica ma per un'attività che punta al recupero ambientale: sono stati insultati 7500 cittadini della provincia». [se. c.]

PRESENTATO IL CALENDARIO 2002 DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI IN PROVINCIA

Infopoint turistici nei migliori hotel

Progetto sperimentale di Alexala che sarà esteso agli agriturismi

ALESSANDRIA

Potenziamento degli uffici di accoglienza turistica esistenti nei Comuni centrizona e incentivazione all'apertura laddove ancora gli Iat mancano (come Tortona e Valenza). Incremento degli infopoint sul territorio con un progetto pilota per il quale sono stati stanziati 37 [illegible] Sostegno alle manifestazioni sul territorio, con promozione alle numerose fiere nazionali e internazionali attraverso pubblicazioni tradotte in più lingue.

Sono alcuni dei punti dell'attività che Alexala, l'agenzia per la promozione turistica del territorio provinciale, si propone nel 2002. Il programma è stato illustrato ieri dal presidente Giancarlo Scotti e dal direttore Rita Brugnone, in occasione della presentazione ufficiale del calendario di manifestazioni che [illegible] divulgato ad ampio raggio e che, per la prima volta, affianca [illegible] traduzioni in inglese e francese alle spiegazioni in italiano delle principali iniziative. «Ovviamente - ha puntualizzato il presidente Scotti - potrebbero esserci variazioni, ma gli aggiornamenti, che saranno apportati con cadenza mensile, si potranno [illegible] [illegible] sito www.alexala.it».

> L'agenzia aderisce all'azione «Stile [illegible] qualità» per migliorare il livello dell'accoglienza

Oltre alla partecipazione alle manifestazioni internazionali di maggiore spicco, Alexala intende potenziare l'informazione in loco. C'è appunto un progetto pilota che prevede l'allestimento di infopoint inizialmente negli alberghi a 3 e 4 stelle della provincia, in cui i clienti potranno [illegible] materiale informativo. L'obbiettivo è quello di estendere questa iniziativa anche agli agriturismi e, magari, anche a esercizi commerciali che, specialmente nei centri [illegible] piccoli, sono aperti nei giorni festivi.

[illegible] merito, poi, all'azione nei confronti degli Iat, ci sono buone probabilità che presto si aggiunga anche una sede [illegible] Tortona. Per tutti, Alexala intende promuovere corsi di formazione del personale perché l'accoglienza [illegible] buona accoglienza se si esplica attraverso persone [illegible] accattivanti, che sanno «vendere» bene il territorio e le sue ricchezze. Sempre in quest'ottica di migliorare l'accoglienza turistica, Alexala aderisce al progetto promosso dalla Camera di Commercio e che coinvolge anche altre istituzioni (tra cui Provincia e Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria) dal titolo «Stile e qualità», che ha già mosso i primi passi con buoni risultati nel Monferrato casalese.

L'attività 2002 conta su stanziamenti regionali e sulle quote dei soci (che saranno incrementate). Complessivamente si stima un budget di circa 650 milioni di lire, di cui il 58% investito in progetti e promozione, il 42% in gestione. [s. m.]

SODDISFATTI GLI ORGANIZZATORI: I MONILI SI SONO IMPOSTI SU UN PUBBLICO STRANIERO E NAZIONALE

Da Valenza gioielli segnali di ripresa del mercato

I visitatori sono stati circa duemila, il dieci per cento in più rispetto all'anno scorso



Alcuni stand di espositori orafi presenti a Valenza gioielli

VALENZA

Più di due mila visitatori, il dieci per cento in più dell'anno scorso: «Valenza gioielli» conferma in pieno i suoi scopi promozionali [illegible] spezza la tendenza negativa che sembrava diventata il denominatore comune delle ultime manifestazioni fieristiche internazionali: «Debbo dichiararmi soddisfatto dei dati di afflusso, soprattutto se rapportati al difficile momento congiuturale - spiega il vice presidente dell'Associazione orafa valenzana, Roberto Mangiarotti - Macef Milano, Inhorgenta Monaco e Oro Capital Roma, le tre rassegne precedenti alla nostra, hanno infatti sortito esiti disastrosi anche dal punto [illegible] vista [illegible] visitatori. L'essere riusciti ad invertire la tendenza ci conforta e ci fa sentire orgogliosi della nostra fiera».

Dal punto di vista degli affari invece, le contrattazioni sono andate a rilento; «In questo periodo, non c'è da attendersi nulla [illegible] buono a causa di eventi [illegible] [illegible]o alla nostra volontà - prosegue Mangiarotti - ma il fatto di essere sempre propositivi [illegible] lunga darà i suoi frutti. Anche questa volta, fra i buyers intervenuti, spiccavano rappresentanti di importanti gruppi d'acquisto europei e di gioiellerie di altissimo livello inglesi, francesi, tedesche, spagnole e libanesi, [illegible] contare [illegible] delegazioni [illegible] dettaglianti selezionati, provenienti [illegible] diverse regioni italiane».

Gli orafi valenzani insomma, sono riusciti ancora [illegible] volta ad imporsi all'attenzione dei compratori, grazie al lungo lavoro di ricerca, volto a rinnovare i propri campionari.

Così, [illegible] proposte di «Valenza gioielli» sono risultate appetibili a tutti i palati: per una donna classica e «importante», per una donna giovane e sobria, per [illegible] donna elegante e sofisticata. Il filo conduttore resta legato alla qualità dei materiali impiegati, alla professionalità e all'accuratezza delle realizzazioni, alla cura per la rifinitura dei dettagli.

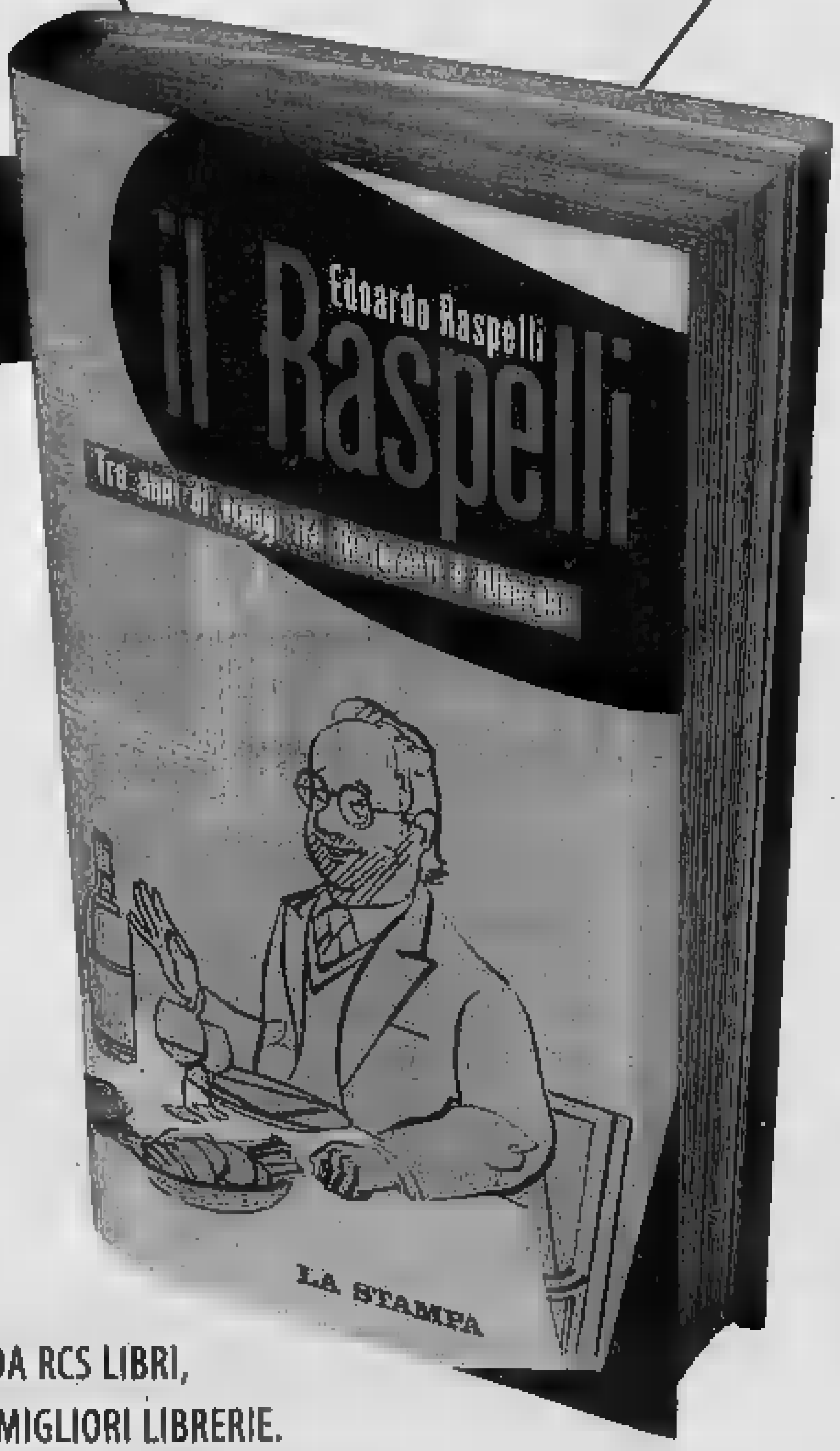
«Sua maestà» il gioiello è stato rappresentato in dimensioni, fogge, incastonature e in tutte le variazioni cromatiche possibili per rispodere al trend della moda e alla voglia di novità del pubblico italiano e straniero. [r. c.]

lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di EDOARDO R...
... anni di ...
... Lire 30.000



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

GLI ARTISTI DELL'«EMBELL RIVA» DA STASERA FINO AL 12 MARZO SONO IN CITTA' AL PIAZZALE AGIP

Sette giorni [illegible] magia del circo

Gratis con La Stampa allo spettacolo inaugurale

ALESSANDRIA

Gran debutto, con spettacolo [illegible] gala, oggi alle 21, del circo Embell Riva di Monica e Marco Bellucci e ingresso gratuito per i lettori de «La Stampa». E' sufficiente presentare il coupon pubblicato qui a lato alla cassa del circo, in piazzale Agip, a partire dalle 10. Da domani, e fino al 12 marzo, gli spettacoli giornalieri saranno due, alle 16,45 e alle 21 nei feriali, alle 15,30 e alle 18 alla domenica. La visita al parco zoo è dalle 10 alle 16.

L'Embell Riva giunge per la prima volta in città con uno spettacolo entusiasmante, pre[illegible] al pubblico dopo aver ottenuto grande successo a Torino e in Grecia. Quest'anno la famiglia Bellucci ha organizzato uno spettacolo tutto nuovo, che prende il nome di «Embell Riva il circo.... magico» proprio perché si mettono a confronto artisti [illegible] grande talento. E' stato il primo circo [illegible] esibirsi a Sarajevo, ridando il sorriso ai bambini dopo i terribili giorni della guerra, e ha offerto uno spettacolo in Vaticano al Papa.




In pista ci saranno anche gli elefanti

[illegible] show è rappresentato sotto una modernissima, confortevole struttura a otto punte che permette una visione buona da ogni posto e vede fra i protagonisti anche alcuni giovani artisti diplomatisi dopo quattro anni di sacrifici e [illegible] all'Accademia del Circo di Cesenatico. Hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti nelle varie edizioni del Festival del Circo di Montecarlo.

Pur non uscendo dai tradizionali schemi circensi, lo spettacolo è stato arricchito da originalissimi balletti, coreografie, scenari nuovi, giochi di luce e da un'eccellente orchestra [illegible] accompagna tutti i quadri dello show.

Fra i tanti numeri in programma non mancherà di suscitare grande interesse quello di Mario Bellucci, che riesce a dialogare con i suoi animali, e porta in [illegible] sei elefanti indiani, fra l'altro bravi giocatori di pallone, con contorno [illegible] sultani e ballerine. E poi le acrobazie sui cammelli, la parata da mille e una [illegible] di zebre, bisonti, lama, giraffe e rinoceronti, i momenti comici, il gruppo di [illegible] purosangue avellinesi, giocolieri e trapezisti in grado di effettuare il triplo salto mortale. In [illegible] uno spettacolo elegante, divertente, all'avanguardia con un tocco [illegible] dinamicità ed entusiasmo. [e. c.]

IL VIAGGIO A SETTEMBRE

Pellegrini della diocesi in Palestina

ALESSANDRIA. Tornato dalla Terra Santa dopo un pellegrinaggio di una quarantina di persone da tutto il Piemonte e impegnate nel sociale, il [illegible] Fernando Charrier sta seriamente pensando a un nuovo viaggio in Palestina. Questa volta a livello diocesano, da tenersi probabilmente in settembre.

«Il nostro - spiega il vescovo - è stato praticamente l'unico pellegrinaggio di una certa consistenza [illegible] ha raggiunto quelle zone martoriate in un arco di molti mesi. Ci è stato sottolineato sia dagli arabi sia dagli israeliani. E il patriarca di Gerusalemme, monsignor Michel [illegible]bah, ci ha detto [illegible] riferire agli italiani [illegible] lasciarli soli, di dare un segno di testimonianza con la nostra presenza».

Un pellegrinaggio [illegible] gesto di amicizia, quindi. Ma non solo. Spiega [illegible] vescovo: «Sia nei territori palestinesi sia a Gerusalemme, [illegible] molti i negozi e gli alberghi chiusi, perché non ci sono più visitatori. Ci sono arabi cristiani, ma anche musulmani ed ebrei che hanno pe[illegible] il posto di lavoro. La ripresa dei pellegrinaggi potrebbe contribuire anche a una certa ripresa [illegible]mica». Certo, la situazione in Israele è di estrema tensione: «Ma le località e gli itinerari toccati tradizionalmente dai pellegrinaggi godono di una certa sicurezza» sottolinea monsignor Charrier.


Mons. F. Charrier

In Israele il vescovo e gli altri pellegrini piemontesi hanno incontrato esponenti palestinesi ed ebraici. «C'è una totale opposizione - sottolinea monsignor Charrier -. Da una parte, e lo hanno sottolineato anche il Patriarca e i sindaci di Betlemme e di Nazareth, ci sono i palestinesi che ritengono che la pace sia possibile se Israele si ritira [illegible] territori occupati dopo il 1967 e se [illegible] creati due Stati sovrani, indipendenti. Dall'altra, tra gli israeliani c'è chi sostiene che non sa[illegible] mai sicuri, finché c'è un territorio occupato dai palestinesi».

Una situazione difficilissima, che si esprime ogni giorno [illegible] lutti e violenze. [illegible] che si riper[illegible] su [illegible]i aspetto della vita quotidiana. «Abbiamo toccato con mano paura e povertà» commenta il [illegible]

Che fare? Il problema è politico, [illegible] questo non significa che non ci possa [illegible] solidarietà con le popolazioni in difficoltà da parte dell'Europa e dell'Italia. Come? «Bisogna trovare la strada per portare aiuto - sottolinea monsignor Charrier -. Ci sono ospedali, come a Betlemme, che non hanno medicinali. Si vedrà che cosa si potrà fare a livello di Piemonte e di Italia: [illegible] inviando aiuti ai Paesi del Terzo mondo, ma anche la Palestina [illegible] ha necessità». Nei prossimi giorni ci saranno incontri per fare il punto della situazione. [m. fa.]

IL TROVALAVORO

Si cercano banconieri di gelateria e personale per il settore orafo

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia, consultabili anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani [illegible]: informazioni nei Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Adesioni entro il 15 marzo per: **10 operai generici** (2924) per cantiere di lavoro per 40 giorni al Comune di Oviglio, retribuzione lorda giornaliera 30,99 €. Privati: **1 apprendi[illegible] addetti montaggio macchinari** (3057), a Quattordio, diploma, [illegible]za videoscrittura su pc; **1 addetta alle pulizie** (3048), [illegible] auto; **1 attacchino** (3044), max 40 anni, patente B; **2 banconieri di gelateria** (3039), max 40 anni, eventuale esperienza; **2 falegnami specializzati** (3001), a Udine; **50 operai metalmeccanici** (25 carpentieri metallici, 10 saldatori a filo, 5 saldatori ad Argon, 5 idraulici, [illegible] operai) (3000), in Molise; **1 autista patente C-E** (2995), a Bosco Marengo, esperienza autotrasporti all'estero, possibilmente conoscenza [illegible] lingua straniera, 25-45 anni; **1 meccanico** (2994), riparatore macchine agricole; **8 parrucchieri donna** (2978), a Parma, esperienza lavorativa minimo di 3 anni; **2 addetti [illegible] pulizia** (2969), a Spinetta; **1 cuoca/o** (2947), a Casalnoceto; **operatori tecnici settore [illegible]stenziale, addetti all'assistenza di base, laureati in psicologia, terapisti della riabilitazione, infermieri prof., animatori, educatori, assistenti sociali, cuochi e addetti alle pulizie** (2927), per cooperativa; **3 operai orafi qual.** (2906), a Voghera, età minima 30 anni, patente B, licenza media; **5 periti elettrotecnici, periti meccanici, impiantisti elettrici** (2455), a Valenza, preferibile esperienza, cfl; **2 tubisti-idraulici** (2454), patente B, esperienza saldatura ossiacetil. e lavorazione tubazioni; **1 autista fattorino** (2433), in mobilità, età massima [illegible] anni, militesente, patente B; **1 magazziniere** (2419), a Bosco Marengo, in mobilità o iscritto da oltre 2 anni al Collocamento; **1 impiegato/a amministrativo** (2417), a Bosco Marengo, gestione fatture, esperienza nel settore, [illegible] Windows, gestionale Zucchetti o Hoc evolution, in mobilità o iscritti al Collocamento da oltre 2 anni; **1 muratore imbianchino** (2389), a Quattordio, età fino a [illegible] anni; **1 impiegata** (2333), contabile con esperienza, in mobilità.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: **1 cantoniere specializzato**, patente B, esperienza di [illegible] mesi in edilizia o manutenzione strade, per 6 mesi alla Provincia. Privati: **1 apprendista [illegible]canico** (?); **1 addetta alle pulizie** (14), a Villanova, [illegible] auto; **1 muratore, 1 carpentiere, 1 manovale edile** (2865), anche senza esperienza; **1 cucitrice lineare e tagliacuci** (2966), a Castelletto Merli; **1 operaio** (2967), a Ozzano, per assemblaggi, [illegible] di [illegible] anni; **meccanici e apprendisti meccanici, elettrauto veicoli ind.** (2999), a Imperia; **1 operaio** (2932), a San Giorgio; **1 magazzi[illegible]** (2930); **1 insegnante [illegible] informatica** (3032), diplomato, max 25 anni, per scuola privata; **1 impiegato amministrativo** (3016), in mobilità, per piccola industria del legno.

Novi (via Mazzini 2), telefono 0143/2374). Privati: **1 apprendi[illegible] carpentiere edile** (3040); **1 rappresentante** (2939), prodotti antinfortunistica, 25-35 anni, con auto; **10 addetti alle pulizie** (2921), 25-35 anni, con auto, soci lavoratori; **1 muratore elettromeccanico qual.** (2428), a Cassano, esperienza e diploma; **1 operaio metalmeccanico** (2423), operatore su macchine utensili, preferibilmente con esperienza, 18-40 anni; **1 impiegata d'ordine** (2416), addetta contabilità, fatturazione e pratiche auto, uso pc, [illegible] auto; **1 idraulico qual.** (2415).

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Oggi chiuso per la festività di San Marziano. Privati: **1 operaio addetto stampaggio presse e ramolaggio** (3046), esperienza, con auto, lavoro interinale; **2 operai** (3038), l[illegible] inter.; **1 geometra** (2998), conoscenza normativa Ici, lav. int.; **operatori settore plastica** (2997), lav. int.; **saldatori** (2996), saldatura in alluminio, lav. int.; **4 autisti Dk** (2942), a Tortona e Voghera, 20-40 anni, lav. int.; **confezionatori** (2910), maschi; **magazzinieri** (2909), con esperienza; **carrellisti** (2908), lav. int.; **1 banconista-barista** (2907), 18-30 anni, lav. int.; **1 cameriera** (2905), con auto, lav. int.; **1 aiuto magazziniere** (2904), con auto, lav. int.; **2 magazzinieri** (2410), 20-30 anni, militesenti, lav. int.; **orafi** (2408), lav. int.; **2 receptionist** (2407), ottima conoscenza tedesco e inglese, uso pc, lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **1 impiegata** per studio di consulenza, minima esperienza in contabilità e paghe, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, residente a Valenza; **1 apprendista impiegata**, contabilità o paghe, anche senza esperienza, ragioniera o segretaria d'azienda; **3 orafi qual.**, età minima 30 anni, a Voghera; **1 carista qual.**, con esperienza; **1 idraulico qual. o apprendista** anche [illegible]rienza; **1 apprendista elettrici[illegible]** anche senza esperienza; **1 apprendista muratore o apprendista piastrellista**, anche primo impiego; **3-4 impiegati**, segretari add. vendite, conoscenza inglese, francese, spagnolo; **1 orafo specializzato**, almeno 10 anni di esperienza, max 55 anni; **1 modellista abile**, lavoro di alta responsabilità.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014) Privati: **1 apprendista cameriera di sala** (3052); **1 apprendista segantino** (2368), a Spigno.

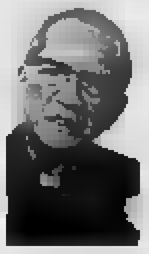
Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 commessa banconiera di salumeria**, a Capriata; **1 fresatore o manutentore meccanico** e **1 operaio addetto al controllo numerico**; **istruttori, operatori reception e consulenti commerciali** per centro fitness; **1 appren[illegible] impiegata**, ragioniera o segretaria d'azienda o liceo linguistico, 20-25 anni, buona conoscenza francese e inglese, uso pc, patente B, con auto; **1 [illegible]dista** per officina di carpenteria; **1 apprendista stiratrice o stiratrice**; **1 apprendista per elettrauto**.

Casa [illegible] riposo [illegible] Castellazzo: bando per la [illegible] di **1 assistente domiciliare [illegible] servizi tutelari e 1 operatore socio assistenziale**. Info: 0131/449671. A CURA DI Mauro Facciolo

OGGI, PER IL PATRONO

Tortona, festa con il cardinale Van Thuân

TORTONA. La città oggi festeggia il patrono, [illegible] Marziano. E oltre alla chiusura degli uffici pubblici e delle scuole, sono previste iniziative a carattere religioso. In particolare, è ospite della diocesi il cardinale François Van Thuân, presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace.


F. Van Thuân

Gli appuntamenti religiosi cominciano alle 10, in Cattedrale, per i sacerdoti, con la recita dell'Ufficio delle letture, mentre alle 10,30 il clero incontra in Seminario il cardinale e suor Maria Ko, una salesiana di origine cinese. [illegible] 18, in Cattedrale, concelebrato dal vescovo Martino Canessa e [illegible] cardinale, ci sarà il solenne pontificale.

In serata, alle 21 al «Mater Dei», l'alto prelato e la religiosa salesiana terranno una conferenza aperta a tutti su «Testimoni della fede oggi». [m. fa.]

TEATRO ALESSANDRINO

In scena «L'Avaro» di Molière

ALESSANDRIA. Oggi alle 16, [illegible] replica [illegible] 21, al Teatro Alessandrino l'agenzia Anteprima [illegible] propone «l'Avaro» di Molière, regia di Gianluca Guno'.

Lo spettacolo è patrocinato dall'associazione «La caramella buona», con sede a Reggio Emilia, impegnata nella lotta alla pedofilia e alla quale sarà devoluto parte dell'incasso. [illegible] sono ancora biglietti disponibili, il prezzo per lo spettacolo pomeridiano è [illegible] 15,50 [illegible] per quello serale è di 18,10.

Il protagonista della commedia è Arpagone, diventato proverbiale per la [illegible] avidità e [illegible] sfrenato desiderio di possesso.

Molière fa sorridere [illegible] debolezze umane: attorno all'avaro ruotano personaggi vivaci e la commedia diventa incalzante di equivoco in equivoco. Il regista, pur attenendosi all'originalità del testo, interpreta i personaggi [illegible] modo moderno, sottolineandone la sensibilità e l'arguzia, ma, anche l'intelligenza e l'ironia e le mille trame e tenerezze delle storie d'amore. [se. c.]

GEMELLAGGIO CULTURALE PER I DIPINTI DI [illegible] ARTU'

La città e Mantova unite dagli affreschi

Re Artù non ha certo più la capacità di unire un regno ma nel suo nome decidono di collegarsi due importanti città, Mantova ed Alessandria. Entrambe con vestigia arturiane di grandissima importanza. La nostra città possiede la più antica sala affrescata conosciuta in Europa relativa alla saga di Artù e Lancellotto - sono i 14 affreschi staccati [illegible] Torre di Frugarolo ed [illegible] conservati nelle sale d'arte dell'ex convento di San Francesco -, Mantova detiene la famosa Sala [illegible] Sinopie dipinta [illegible] Pisanello [illegible] '400, ottanta anni dopo gli affreschi alessandrini. In un incontro svoltosi ieri in Comune tra l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco ed i suoi colleghi comunale e provinciale di Mantova, Eristeo Banali e Roberto Pedrazzoli, presente la sovrintendente mantovana alle Belle arti Giuliana Algeri e Giuseppe Pasero, presidente della Scuola di Mantova TG-F, si [illegible] gettate le basi perchè le due città, nell'interesse della cultura, sappiano divulgare le realtà legate ad Artù e Lancellotto. «La cultura arturiana - dice Cuttica di Revigliasco - come comunicazione europea, almeno di quelle realtà in Europa che hanno radici culturali (musica, cucina, storia e così via) legate a questo ciclo medioevale. Il tutto a sostegno e promozione del nostro territorio». La delegazione mantovana ha visitato, molto interessata, le sale dove [illegible] gli affreschi di Frugarolo e l'ex-chiesa di [illegible] Francesco. (f. m.)


L'assessore Gianfranco Cuttica

[illegible] L GIORNA[illegible]

Ppi a Casale: «Ecco i motivi [illegible] nostra scelta [illegible] campo»

Prima come Democristiani, poi come Popolari abbiamo contribuito in modo determinante a dare a Casale e al Monferrato 20 anni di stabilità e di realizzazioni concrete in campo [illegible]mico, ambientale, sociale e delle infrastrutture. Negli ultimi 10 anni l'Amministrazione, guidata dal sindaco Riccardo Coppo, ha attuato un grande progetto di [illegible]ppo. [illegible] elaborazione aveva [illegible] in modo singolare [illegible] Ferraris. Ciò è [illegible] possibile perché a monte, sul finire del 1987, abbiamo avuto forza e coraggio di fare la storica alleanza con l'allora Partito comunista per porre fine a un'instabilità politica che durava da anni. Una situazione analoga si è venuta nuovamente a creare con l'ultima uscita dalla maggioranza di «Città insieme» che ha messo in crisi l'Amministrazione. Con l'introduzione del sistema elettorale maggioritario [illegible] non è più [illegible]: [illegible] forze della coalizione devono saper collaborare e i cittadini giudicano, a fine mandato, sui risultati. Il Ppi ha cercato in tutti i modi di recuperare il rapporto con «Città insieme», [illegible] attraverso la costituzione della Margherita e la disponibilità a sostituire la propria delegazione di giunta, con una delegazione della nuova formazione politica comune, sia con l'impegno della coalizione a rimettere al sindaco tutte le deleghe per trovare insieme una nuova articolazione. La totale indisponibilità dichiarata dal capogruppo Riccardo Calvo: «Non cercateci più», «Noi andremo da soli» ha accelerato i tempi della definizione di una nuova strategia per il centrosinistra in grado di superare le divisioni con cui si è presentato alle elezioni il 13 maggio 2001, quando pur avendo la maggioranza dei voti ha perso le elezioni. L'imperativo di scongiurare il commissariamento, evitando alleanze anomale, ha portato a cercare la costituzione di una maggioranza all'interno di una strategia chiara di ricomposizione organica di tutte le [illegible]ze dell'Ulivo unitamente a Rifondazione comunista. La [illegible] di opporsi con chiarezza al Governo Berlusconi [illegible] sta destrutturando la democrazia, indebolendo gli organismi intermedi della rappresentanza, a un Bossi che vede nell'Europa il nemico, a un'informazione che fa i potenti sempre più potenti, richiede ai Popolari una nuova coraggiosa e chiara scelta di campo. L'obiettivo non è dunque quello di fare una «Santa alleanza» ma costruire, come già in passato, una maggioranza di governo che si riconosca attorno ad un progetto condiviso per la città ed il territorio. In questa strategia ci auguriamo che si riconosca «Città insieme» e al più presto si ricomponga la coalizione.

Franco Petri
Mauro Oglietti
Direttivo Ppi - Casale

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] 0131 252.242; Cr. [illegible] 0131 252.256; C.S. 0131 [illegible] **Acqui**: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.**: Cr. Verde 0143 [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible] **Bassignana**: Avis [illegible] 926.641. [illegible] **Marengo**: C.S. [illegible] **Cassine**: Cri 0144 714.433. **Casale**: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 781.010. [illegible] C.S. [illegible] 270.027. [illegible] Cri [illegible] 823.535. **Cerrina**: [illegible] 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.516/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo**: Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi**: Cri 0143 [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura**: Cri [illegible] 466.566. **Ponzano**: Cri 0141 927.317. [illegible] 0131 [illegible] C.: Cri 0131 7[illegible] [illegible] S.: Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona**: Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible] 0131 924.060. **Vignale**: [illegible] 0142 [illegible] **Vignole**: Cri 0143 67.300. **Villalvernia**: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera**: Cri 0383 45.666.

[illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia [illegible] via Del Coniglio 1 zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui**: Albertini; corso Italia 70 (0144 322.630). [illegible] Bodo : piazza Castello 5 (0142 452.424). **Novi**: Scorsi; piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada**: Gardelli; corso [illegible] (0143 80.324). **Tortona**: [illegible] via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza**: Comunale 2; viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e Infantile, 0131 207.224; **Acqui**: 0144 777.211; **Casale**: 0142 434.225; **Novi** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; [illegible]na: 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui**: 0144 311.440; **Casale**: 0142 434.334; [illegible] S.: [illegible] 270.027; [illegible] B.: 0131 826.763; [illegible]na: 0142 943.423; **Felizzano**: 0131 791.616/7, **Gavi**: 0143 642.551. **Novi**: 0143 33.21; **Ovada**: 0143 81.777; **S. Sebastiano C.**: 0131 786.209; **Serravalle S.**: 0143 636.129. **Tortona**: 0131 865.863; **Valenza**: 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Musica

Paolo Bonfanti a Casale

Stasera all'Operetta di Casale riprendono i programmi musicali: ospite Paolo Bonfanti, prenotazione allo 0142.55419. [r. al.]

Convegni [illegible]

Le industrie di Alessandria

Per i convegni «Maria Cristina» di Alessandria [illegible] 16,30 alla sede di via Cavour Marina Pizzorno parla di «Alessandria industriale, i luoghi delle fabbriche, i Borsalino». [e. c.]

Festa della donna

Conferenza a Quattordio

«La donna nel Terzo Millennio», è il tema dell'incontro [illegible] stasera alle 21,15 in Municipio a Quattordio per festeggiare l'8 marzo. Partecipa la dottoressa Luciana Martinetti. [g. l.]

Centro incontro Cristo

Dibattito sulla viabilità

Stasera [illegible] 21, al Centro [illegible]tro Cristo in via Evangelisti 6, [illegible] Alessandria, dibattito su «Viabilità-inquinamento acustico, un problema in più per il nostro territorio». Intervengono Vincenzo Costantino, Giovanni Ventola e Enrico Mazzoni. [f. m.]

I NUOVI PROGETTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

A Casale «vigili ausiliari» contro le soste selvagge

Da settembre «nonni» controllori del traffico nelle vicinanze di istituti di scuola elementare

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Gli «ausiliari del traffico» saranno ingaggiati anche a Casale (così come già operano nel capoluogo), pur se in numero limitato (2 o 3 persone inizialmente) soprattutto con l'obbiettivo di scoraggiare le soste selvagge che costituiscono uno dei maggiori motivi di indisciplina degli automobilisti casalesi.

L'iniziativa è prevista nel bilancio, a seguito di uno studio condotto dal corpo di Polizia Municipale su viabilità, sosta e zona pedonale. «In città c'è scarso rispetto dei post riservati ai portatori handicap ancora delle piste ciclabili, come qu Valentino o di Porta Milano» dice il comandante di Polizia municipale, Pina Musio «una forma di "maleducazione" che si riflette poi su problemi di circolazione».

I vigili attualmente in servizio (28 agenti; 7 ispettori e il comandante) potrebbero così impiegati più proficuamente su più che riguardano più da vicino la circolazione o essere più presenti nelle circoscrizioni, dove tante volte sono stati invocati. Gli «ausiliari del traffico» non sono l'unico aiuto che si intende affiancare alla Polizia municipale. Anche gli ziani disponibili verranno impiegati, a partire da settembre, davanti alle scuole laddove non esistano grossi problemi di traffico (a cominciare dai plessi di Oltreponte e della Bistolfi). Anche questa iniziativa, che in altre città è positivamente sperimentata, permetterà ai nostri vigili essere più presenti sulle dice la Musio.

Si sta poi pensando di istituire servizio festivo, magari con un orario ridotto rispetto alle altre giornate, come si vorrebbe allungare il servizio oltre le ore 20, arginando i problemi, soprattutto nelle estivo, sia per la viabilità complicata da e motorini, sia per il rumore che causa fastidio ai cittadini.

Proprio rumori estivi qualche preoccupazione è stata avanzata da diversi abitanti di piazza Mazzini, a causa delle manifestazioni tra cui concerti e altri spettacoli che si protraggono fino a tardi, altre lamentele riguardano locali pubblici. «Per quanto riguarda gli spettacoli - replica l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli - stiamo attenti a non protrarli oltre la mezzanotte e comunque vengono rispettati i decibel indicati dalla legge».

Per quanto riguarda la zona pedonale, continuano le contestazioni legate all'ordinanza sindaco Mascarino che impone, an ai residenti in possesso permesso, di sostare con l'auto più di un'ora. Il consiglio di circoscrizione aveva dato parere favorevole, ma gli abitanti del centro non sono dello stesso avviso. La comandante Musio a questo proposito dice: «Siamo in una fase di rivalutazione».

PRESENTATA LA SAN GIUSEPPE: APRE IL 15 MARZO. SI PUNTA SUI PRODOTTI TIPICI MONFERRINI

Sarà la «fiera dei sapori»

Grande luna park, torre civica accesa e un weekend sportivo alla Cittadella



Visitatori alla passata edizione della Mostra di San Giuseppe. Quest'anno resta aperta dal 15 al 24 marzo

CASALE MONFERRATO

La Fiera di San Giuseppe dedicata ai gusti e ai sapori del Monferrato: questa la caratteristica principale della 56ª Mostra mercato organizzata dall'Ente Manifestazioni, presentata ieri a palazzo Giorgio dal presidente Gianni Calvi, e che si svolgerà nell'area fieristica della Cittadella dal 15 al 24 marzo.

Sarà l'assessore regionale Caterina Ferrero a fare il taglio inaugurale del nastro venerdì marzo alle 15,30. È l'assessore piemontese che, da tempo, costantemente interpellato per i problemi legati all'alluvione. Ora verrà a Casale per un'occasione che invece che distruzione, parla di rilancio e promozione del territorio.

La San Giuseppe 2002 riprende l'impianto creato nell'edizione del 1999 con spazio espositivo di oltre 2500 quadrati lungo un percorso di poco superiore ai 2 chilometri. L'ingresso sarà nell'ex palazzina uffici Eternit dove i visitatori verranno accolti da un'area verde fiorita allestita dai vivaisti casalesi.

Il biglietto d'ingresso costerà 4 euro e 50 con pari a 700 lire rispetto allo scorso anno. La fiera San Giuseppe si potrà visitare nei giorni feriali dalle 18,30 alle 24, sabato e domenica dalle 10 24. Subito dopo la biglietteria verrà collocato un maxischermo pubblicitario proietterà anche filmati su Casale e sui percorsi di «Camminare il Monferrato». Sarà quindi possibile accedere servizio ristora- curato Taverna Paradiso che proporrà menù tipici della gastronomia monferrina. visitatore raggiungerà poi direttamente l'area «open space» di circa 12.000 metri quadrati.

Rispetto all'anno scorso la vendita di par degli magazzini Eternit ai privati a fatto sì che la profondità della struttura sia inferiore, ma stata la larghezza recuperando spazio tra la palazzina e i magazzini. Nell'area merceologica no ospitati stand di commercio e artigianato, Arteinfiera, la tradizionale rassegna di pittura e scultura, e la mostra fotografica l'Allegria delle Donne.

Prima di uscire ci sarà la grande area di Gustinfiera, dove troveranno posto gli artigiani del gusto e altre prelibatezze. «Abbiamo cercato di coordinare l'immagine - spiega Rossella Filippini che ne ha curato l'organizzazione - con una particolare attenzione solo alla qualità dei prodotti, ma anche ad una scenografia che un'immagine tipicità». I visitatori, accompagnati da ragazzi in tenuta campagnola, potranno degustare, scoprire, e acquistare specialità monferrine e nell'area verrà anche creato un forum con una cinquantina di sedie dove nei dieci giorni della fiera gli stessi artigiani del gusto terranno vere e proprie lezioni di gastronomia.

Lungo il viale accesso alla Fiera, state molto diradate le bancarelle di dolci, per lasciar spazio a una efficace cartellonistica che indica l'ingresso al padiglione espositivo della Mostra.

Per quanto riguarda le iniziative collaterali il marzo verrà inaugurato il grande luna park, già operativo nei prossimi giorni. Per tutto il periodo della Fiera, alla sera resterà accesa la Torre civica come nelle feste natalizie. Inoltre, domani sera ci sarà un incontro con i commercianti decidere iniziative nel centro storico. Inoltre, sul fronte sportivo, nel parco della Cittadella sabato 23 si svolge il 5° Cross Cittadella per gli studenti e domenica 24 si potranno trovare biciclette disponibili per provare percorsi di mountain bike. [r. sa.]

L'ATC: «PROVVEDEREMO»

Case nuove già piene di guasti

CASALE. Piastrelle che si scollano, scarichi che non funzionano, rubinetti staccati: sono le lamentele degli assegnatari delle case popolari a Casale Popolo. Questi problemi si manifestano in alloggi costruiti recentemente e assegnati dell'anno scorso. «Eppure il condominio di 56 alloggi (di cui 53 affittati) è decoroso» dice il presidente di circoscrizione Popolo Giovanni Marchese, che proprio l'altra settimana, durante un incontro tra l'Atc, il quartiere, l'assessore ai Servizi sociali Carlo Baviera e la direttrice didattica Luigina Genovese avanzato proposte per una migliore integrazione tra extracomunitari e popolazione lo.

tratta di case in garanzia - dice il presidente dell'Atc Giancarlo Dallarba - come tali, essendo abitate da poco, presentano problemi che sfitte non si possono rilevare. Provvederemo con sollecitudine a riparare i guasti, ma gli inquilini devono anche parare a "fare buon uso" delle abitazioni loro assegnate».

stessa opinione è Roberto Bertelli che ha partecipato alla riunione con quartiere e inquilini a Popolo. Si tratta, dice di «un patrimonio dio/buono, con uno standard di costruzione sicuramente superiore a molte altre realizzazioni dell'Agenzia». I tecnici inviati a controllare gli alloggi, aggiunge Bertelli, «non sempre hanno avuto la collaborazione richiesta».

Si è intanto deciso che l'amministrazione e la manutenzione dell'area verde affidate all'Atc e si rinsalderà la one con il consiglio di circoscrizione perché tutti concorrano al mantenimento decoroso delle case. [f. n.]

Incendi in contemporanea a un camino e a un'auto

Doppio intervento dei vigili del fuoco di Casale ed Alessandria, l'altra sera, per spegnere l'incendio divampato prima in un camino nell'abitazione di Tommaso Colletti, a Conzano, in strada Boccalette, e poi per il rogo di un'auto nello dell'ospedale in città. [r. sa.]

OZZANO

Funerali di Franca Pansecchi domani Sereno Angelino

Verranno celebrati stamane alle 10,30 i funerali di Franca Albertocchi, 74 anni, vedova del medico Vittorio Pansecchi, deceduto un anno . Dovrebbero invece venire celebrate domani alle 10,30 dai Frati a Porta Mila le esequie di Sereno Angelino, padre dell'allenatrice di volley Anna, morto 7 giorni dopo essere stato investito da un'auto. [r. sa.]

CASALE

Violenta lite tra vicini entrambi a giudizio

Due milanesi a giudizio per le lesioni reciproche durante una lite. Antonina Vullo, 61 anni, avrebbe gettato acqua bollente addosso a Roberto Guadagnini, 43 anni, procurandogli ustioni, mentre l'uomo è accusato di averla colpita provocandole contusioni alla spalla e al gomito. [r. sa.]

DOMANI A CASALE

Ditte del freddo promosse nei Paesi dell'Est

CASALE. Domani alle 11, in municipio, sarà presentato il progetto promozionale della tecnologia del freddo casalese in Russia e in Bielorussia.

L'incontro è stato promosso dall'Unione Industriale, in collaborazione con Provincia, Regione e Istituto nazionale per il commercio estero e rientra nel programma di internazionalizzazione del del freddo casalese varato lo scorso anno. Partecipano il sindaco Paolo Mascarino e il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona l'assessore Mara Scagni, oltre all'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, presidente dell'Unione industriale Vittorio Ghisolfi e al direttore dell'Ice Torino Adriano Massone.

L'incontro di domani è rivolto principalmente a imprenditori e operatori economici. Nell'occasione saranno presentate due pubblicazioni: una di mercato condotta in Russia e in Bielorussia Sergio Rossi, direttore Centro Studi di diritto ed economia di Mosca e un fascicolo bilingue (italiano e russo) in cui viene presentato il settore casalese del freddo. [r. al.]

SI E' DECISO ▪ OVADA

Le associazioni esentate dalla Tosap

OVADA. Mentre per la Tosap è stato recentemente deciso l'aumento delle tariffe, in base all'adeguamento agli indici Istat, le senza scopo lucro che occuperanno il suolo pubblico per le loro iniziative ad Ovada non pagheranno più la tassa.

Lo ha deciso il Consiglio Comunale nell'ultima riunione che ha deliberato la modifica del relativo regolamento.

Nell'occasione il consigliere della Lega Nord, Gianni Viano, ha evidenziato la necessità ridurre la tariffa per la occupazione temporanea per gli ambulanti che frequentano il mercato settimanale del mercoledì, in quanto c'è il pericolo che questi operatori, di fronte alle notevoli spese che devono sopportare, partecipino più al mercato compromettendone lo svolgimento.

Ma, come ha precisato l'assessore competente, un provvedimento del genere, a questo punto, può assunto solo con effetto dal 1° gennaio del prossimo anno. [r. bo.]

ACQUI, VIGILI DEL FUOCO SUL PIEDE DI GUERRA. L'IMPRESA ATTENDE UN'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

Ultimatum per la caserma dei pompieri

Iniziata nel '99, avrebbe dovuto essere finita un anno fa

ACQUI

Vigili del fuoco sul piede di guerra per la ultimazione della nuova caserma del distaccamento acquese. A prendere la parola sono le organizzazioni sindacali, attraverso il segretario provinciale della Cgil Tiziano Meroni: «Nei giorni scorsi, avendo effettuato per l'ennesima volta un sopralluogo sia come coordinatore del distaccamento di Acqui sia co rappresentante sindacale oltre che come privato cittadino, ho potuto costatare personalmente che il cantiere è praticamente fermo».

La rete nuova caserma presenta una serie di varchi, attraverso chiunque può entrare nella struttura e compiere razzie atti vandalici. «Visto che per la realizzazione della caserma sono stati utilizzati soldi pubblici - aggiunge Meroni - è giunto il momento di prendere i dovuti provvedimenti, anche da parte dell'autorità giudiziaria se questa lo riterrà necessario».



La nuova sede dei vigili del fuoco incompleta. Nel riquadro, Tiziano Meroni

I lavori per realizzazione della nuova caserma ebbero inizio il 17 dicembre 1999, da parte di una società genovese, che se aggiudicò per un miliardo e 667 milioni lire più Iva. A sua volta, la società genovese subappaltò l'opera a un'impresa dell'Alessandrino. La data di ultimazione dei lavori fissata per il marzo 2001, ma ad oggi la non è stata finita. «A seguito serie di problemi riguardanti la ditta appaltatrice, attendiamo dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche, entro il 20 marzo, l'autorizzazione per la ditta subappaltatrice a proseguire i lavori, che riguardano essenzialmente l'asfaltatura del piazzale della ed alcune rifiniture esterne, che verranno portate a termine al massimo entro una quarantina di giorni dal mento in cui verrà rilasciata l'autorizzazione» spiega il geometra Riccardo Bocchio, direttore tecnico cantiere.

Intanto, i vigili del fuoco pronti a scendere in po in prima persona con una serie d'iniziative, mentre le organizzazioni sindacali di categoria hanno richiesto un incontro al Prefetto.

Inoltre, il comandante provinciale, ingegner Raffaele Ruggiero, ha nuovamente sollecitato l'interessamento del Dipartimento nazionale dei vigili del fuoco che ha sede al ministero dell'Interno. [g. l. f.]

PROCEDE L'ITER BUROCRATICO: LA STRUTTURA AVRA' 33 POSTI DI CUI 10 PER NON AUTOSUFFICIENTI

Un centro per anziani «ispirato» da Padre Pio

A Castello d'Annone grazie ad un privato che sognò il frate proclamato santo

CASTELLO D'ANNONE

E' più vicina costruzione della casa di riposo privata dedicata a Padre Pio: Consiglio comunale ha dato l'assenso al nullaosta regionale. Quando sarà firmato, non resterà che attendere il rilascio della con dilizia. La notizia arri dopo che il Concistoro ha fissato 16 giugno la data santificazione del beato.

L'ospizio nascerà nel verde di frazione Alberoni, nel paese «rosso» del sindaco Alessandro Valenzano (Pdci), per volontà di un ex imprenditore siciliano, Giuseppe Passalacqua, 78 anni, residente a Torino dopo aver abitato, in passato, ad Annone.

L'uomo vuole costruire il centro per anziani perchè sostiene che è stato lo stesso Padre Pio, la sera del settembre 1997, a inviargli un segnale. A questo ne seguirono altri: Passalacqua confrontò con i frati di San Giovanni Rotondo, è gli confermarono la validità del «messaggio».

Il progetto (3 miliardi di lire, di cui 1,7 assicurato dalla Regione) prevede la costruzione di un ospizio a due piani per 33 ospiti, di cui 10 non autosufficienti. Le camere saranno a uno o due letti, saranno spazi per ascoltare musica, guardare la tv o fare ginnastica. A disposizione degli anziani anche zi di parrucchiere, pedicure e un giardino per passeggiare. La struttura nascerà accanto alla villetta dei Passalacqua e comprenderà anche un paio di stanze per i frati di San Giovanni Rotondo. «Con loro - spiega Passalacqua - sempre in contatto. Sanno voglio qui, quando sarà inaugurata la casa di riposo, da gemellare con la residenza per anziani che laggiù hanno intitolato a Padre Pio». Sulla stessa area nascerà anche una chiesetta. [l. n.]



Giuseppe Passalacqua con la moglie Michela, davanti alla propria abitazione

L'IDEA E' NATA NEL 1995, POI CI SONO VOLUTI SEI ANNI DI RICERCHE ▪ STUDI

In un atlante i Sacri Monti d'Europa

Co-edito dal Parco di Crea e dalla DeAgostini raccoglie 1812 siti

CREA

Ci sono voluti sei anni, di ricerche, di studi e di approfondimenti, per produrre l'Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, coedito dal Parco naturale di Crea e dall'Istituto DeAgostini. Oggi viene presentato a Torino, a Palaz Cavour, presenti gli a regionali Ugo Cavallera ai Parchi e Giampiero Leo alla Cultura, il presidente del Parco di Crea Luigi Mério e il rettore del Santuario don Carlo Grattarola, il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo oltre che, naturalmente, il direttore del Parco di Crea, Amilcare Barbero, ispiratore dell'opera ed elemento catalizzatore che ha saputo coinvolgere studiosi, ricercatori e referenti di enti istituzionali, non facendo mai venire passione iniziale che ha accompagnato il lungo lavoro.

Ora Barbero si limita a commentare: «Per me è una grande soddisfazione. L'Atlante documenta la presenza di 1812 siti europei che presentano analogie con i Sacri Monti e i Calvari piemontesi. Sono riportati, poi, su grande carta (90X130) allegata all'Atlante. L'idea è nata nel 1995. Da pochi anni era caduto il muro di Berlino, si cominciavano diffondere conoscenze sui Paesi dell'Est, ma il supporto di documentazione. Ecco perché si è pensato a una ricerca a vasto raggio: un progetto di immense proporzioni, il cui primo passo stato un questionario in duemila copie, inviato a diverse istituzioni europee. È nata una sorta di rete che ha convogliato al Sacro Monte di Crea, ma anche agli altri Sacri Monti piemontesi che sono coinvolti - Belmonte, Domodossola, Ghiffa, Orta e Varallo - una mole notevole di informazioni. Si è, poi, realizzato l'Atlante con annessa la Carta europea dei siti e si darà vita a un Centro di documentazione che verrà allestito nella sede del Parco di Crea (la Regione ha già stanziato 800 milioni per la sistemazione dei locali).



Lungo un viale del Sacro Monte di Crea

Intanto, il Comune polacco di Wejerowo ha già prenotato 30 copie del volume da utilizzare come dono di rappresentanza del loro Sacro Monte. L'Atlante si può acquistare soltanto al Parco di Crea (costo: 31 euro). Le modalità sono indicate nel sito www.parcocrea.it [s. m.]

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

I Nostri Sapori

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione [illegible] Coltivatori [illegible]
Federazione Provinciale [illegible] Diretti [illegible] Alessandria

LA STAMPA — INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Alla scoperta di una località sulle colline fra il Novese e l'Ovadese che fa di agricoltura e turismo [illegible] capisaldi

Acqua e vino per Castelletto d'Orba

E' il paese di sorgenti e di spettacolari vigneti

[illegible] D'ORBA

Castelletto d'Orba, antico borgo dell'Alto Monferrato, [illegible] rivela all'improvviso dietro una collina boscosa, con gli edifici aggrappati al castello che domina dall'alto vicoli ripidi e stretti tra case aguzze, che delimitano silenziosamente un [illegible] concentrico medioevale. E' un centro di 1870 abitanti e ha una superficie di 1640 ettari. Il centro storico, caratterizzato [illegible] viuzze strette che si [illegible] sulla collina attorno al castello, ha goduto di recente [illegible] un profondo riassetto delle infrastrutture che lo ha [illegible] preferita per un turismo [illegible]te delle bellezze paesaggistiche e storiche.

Il territorio comunale, favori[illegible] dal clima temperato delle brezze marine, è una realtà agricola lega[illegible] esclusivamente alla coltura [illegible] uve bianche e rosse ed alla produzione di importanti e rinomate tipologie di vino a doc della zona dell'Alto Monferrato. Di rilevante importanza sono le sorgenti di acque medicamentose scoperte [illegible] la metà del settecento da un medico, Gian Battista Barberis, e da un farmacista, Giulio [illegible] che, studiando le acque solforose, le indicano come adatte per [illegible] delle malattie croniche dello stomaco, dei calcoli renali, dei reumatismi, delle malattie della pelle, dei polmoni e dell'asma.

Tra le sorgenti di acque [illegible] di Castelletto d'Orba ricordiamo quella di Lavagello, che è la più antica [illegible] nota, grazie anche alla presenza del complesso sportivo-ricreativo. Altre sorgenti sono: Cannone, Sovrana, Molino Albedosa, [illegible] cui acqua ha un accentuato odore solforoso ed un sapore salino, infine Feja, nelle cui vicinanze è ubicata un'azienda che da molti anni imbottiglia l'acqua minerale. Terra di [illegible] di acqua, dunque, che ne determi[illegible] l'economia, ma anche vocazione turistica e mentalità imprenditoriale dei suoi abitanti, come sottolinea il sindaco, Lorenzo Repetto. «Castelletto - dice - rappresenta uno dei fulcri principali del territorio della Valle Orba, essendo una realtà ricca per dono della natura ed operosa per la collaborazione e dedizione dei suoi cittadini. Quando parlo di ricchezza quale dono naturale, mi riferisco principalmente [illegible] presenza sul territorio delle sorgenti [illegible] acque minerali [illegible] hanno rinomata negli [illegible] la località ed [illegible] quelle caratteristiche particolari dei terreni dei [illegible] vigneti che danno un vino fra i più apprezzati. E' evidente però che la generosità della natura [illegible] non è stata la sola causa di tanto prestigio. Infatti è proprio l'operosità di coloro che hanno creduto in [illegible] simile realtà [illegible] hanno lavorato per svilupparla, e renderla l'effetto di elevata misura. Oggi [illegible] p[illegible] accoglie il [illegible] sforzandosi di offrire il meglio in ogni sua sfaccettatura, attraverso diverse iniziative che puntano ad un potenziamento territoriale e strutturale fondato soprattutto, anche in questo ca[illegible] sulla qualità. Per il resto, Castelletto d'Orba [illegible] un paese dove [illegible] vive bene, con tutti i servizi necessari e lo dimostra [illegible] fatto che la gente ci abita volentieri [illegible] prova è che [illegible] registriamo [illegible] costante incremento demografico e non ci [illegible] problemi di disoccupazione. Co[illegible] amministrazione comunale siamo molto attenti ad uno dei [illegible] della nostra economia, [illegible] l'agricoltura e la vitivinicoltura, mediante una mirata politica territoriale che ci [illegible] portati oltre che ad organizzare manifestazioni enogastronomiche, ad [illegible] parte attiva per la realizzazione del "Consorzio depurazione acque reflue della Valle dell'Orba", che ha qui [illegible] sede amministrativa e che interessa i Comuni di Fresonara, Basaluzzo, Predosa, Capriata d'Orba, Pasturana, Francavilla, Tassarolo, Silvano d'Orba, San Cristoforo, Rocca Grimalda, Montaldeo, Tagliolo, Lerma, Casaleggio e Mornese, [illegible] è prossimo l'allacciamen[illegible] Gavi. Quanto prima sarà realizzata la circonvallazione».

Il [illegible] storico di Castelletto d'Orba è caratterizzato da viuzze strette che si inerpicano sulla collina [illegible] al Castello ed è meta di un turismo [illegible]te di bellezze paesaggistiche e storiche [illegible] quanto al suo interno si trovano numerose testimonianze del passato con case e portali ultracentenari. Il Castello colpisce per l'imponenza della sua massiccia struttu[illegible] quadrangolare, accentuata dalla posizione dell'edificio che domina l'intera località. La sua fondazione, forse anteriore all'anno Mille, [illegible] av[illegible] per [illegible] di Aleramo, marchese del Monferrato. L'attuale costruzione risale comunque al XIII secolo.

Castelletto d'Orba [illegible] inoltre quattordici chiese e [illegible] parrocchie: San Antonio [illegible] San Lorenzo nelle due piazze principali [illegible] paese, la seconda risalente al periodo medioevale sebbene completamente rifatta [illegible] '700 [illegible] San Francesco nella frazione Crebini Cazzuli. Le altre chiese sono Santa Caterina, San Bernardo, Sant'Anna, Santa Maria delle Grazie, Santo Stefano, Sant'Agata, Santa [illegible] Assunta, Santa Maria Ausiliatrice e San Rocco. Di notevole importanza storico-artistica è [illegible] duecentesca [illegible] pievana [illegible] Sant'Innocenzo [illegible] pressi del cimitero comunale, perfettamente conservata nelle sue originali fattezze romaniche.

Tante chiese, [illegible] neppure un parroco, visto che don Mario Feravelli, parroco [illegible] Montaldeo, da cinque anni si occupa anche della [illegible] religiosa [illegible] Castelletto d'Orba. «Per quanto riguarda le persone di [illegible]zza età e gli [illegible]ni - sottolinea - i valori tradizio[illegible] compresi quelli religiosi, ma [illegible] problema [illegible] quello di recuperare i giovani ed [illegible] questo senso occorrerebbe un parroco a tempo pieno, [illegible] avanti con gli anni e con la voglia di fare funzionare l'oratorio parrocchiale».



Il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, il parroco e alcuni produttori agricoli ed esponenti di zona della Coldiretti







Sopra uno scorcio del paese e in alto a destra [illegible] cartina che indica [illegible] collocazione di Castelletto. Qui nuovamente sindaco e parroco



STORIA DEL BORGO D'ORIGINE ROMANA

LE PRIME FORTIFICAZIONI CREATE IN LOCALITÀ CASTELVERO NEL 315

CASTELLETTO D'ORBA

Terra di confine e nei secoli passati oggetto [illegible] conquiste, Castelletto [illegible] uno dei borghi più antichi della valle dell'Orba. [illegible] primo nucleo si è insediato nella località detta Castelvero, antica fortificazione romana; la prima chiesa, [illegible]. Innocenzo, pare sia stata edificata tra il 314 e il [illegible] sui resti di un tempio pagano. A guardia del nucleo abitato, nella zona dove sorge l'attuale Torre Buzzi, nel secolo IX fu eretto un castello di ridotte dimensioni ad [illegible] dei Marchesi Obertenghi di Parodi.

Castelletto [illegible] ufficialmente nella storia con il Marchese [illegible] Parodi, dal 1095-1099; in seguito passò sotto il dominio del Marchese [illegible] Monferrato, nel 1223, c[illegible] il definitivo riconoscimento dell'Imperatore Federico II. Verso la metà del secolo XIII [illegible] Marchese del Monferrato fece costruire l'attuale Castello con le fattezze [illegible] maniero turrito di forma squadrata, successivamente ricostruito [illegible] le fattezze attuali intorno [illegible] secolo XVII. Nel 1488 vi dimorò Santa Caterina da Genova.

Dagli Statuti, approvati nel 1302, si [illegible] a conoscenza che Castelletto era circondato [illegible] una cinta [illegible] tre porte [illegible] accesso: [illegible] Porta di Genova, ad Est; la Porta Della Valle, a Sud; e la Porta dell'Olmo (oggi non più esistente) che si suppone fosse situata non lontano dalla Piazza dell'Olmo, l'attuale Piazza Vecchia. Una seconda cinta muraria cingeva un'area adiacente al Castello maggiormente fortificata, [illegible] cosiddetto Ricetto, alla quale si accedeva attraverso altre tre porte.

Dopo Aleramo, signore del Monferrato, famiglie nobiliari (i Doria, i Trotti, gli Spinola, gli Adorno) si contesero i confini [illegible] suo feudo e [illegible] arricchirono [illegible] Pievi, affreschi, argenterie ed opere d'arte. Nel 1398 Castelletto venne dato in feudo al genovese Adornino Adorno; ritornato in possesso del Marche[illegible] del Monferrato, nel 1481 venne ceduto ad Agostino e Giovanni Adorno.

Le vicende storiche dell'abi[illegible] si riflettono [illegible] stemma del Comune, dove campeggiano l'antica arma [illegible] Monferrato, [illegible] cui il paese un tempo appartenne politicamente [illegible] amministrativamente [illegible] di cui ancora oggi fa parte geograficamente. Non [illegible] tuttavia la Croce rossa in campo d'argento delle Crociate, a cui i Castellet[illegible] parteciparono numerosi, così come alla battaglia di Lepanto, nel 1571, con Agostino Adorno, di dove riportarono trofei e bandiere; ed infine spicca l'arma dogale degli Adorno genovesi, feudatari e Signori di Castelletto per circa quattro secoli, [illegible] da essere, anticamente, il paese denominato Castelletto-Adorno.

Durante [illegible] dominio napoleonico, il borgo di Castelletto d'Orba venne [illegible] far parte della Provincia [illegible] Novi Ligure. Nel 1859, [illegible] volere dell'allora [illegible]nistro Urbano Rattazzi, la Provincia di Novi Ligure fu abolita e il paese fu aggregato alla Provincia di Alessandria, di [illegible] ovviamente fa tuttora parte.

L'espansione del paese, a seguito della saturazione dell'area di centro storico, caratteristico per le [illegible] viuzze strette, avviene sia lungo le valli dei torrenti Albara e Albedosa [illegible] con l'accrescimento [illegible] frazioni che sono numerose e in cui c'è notevole spirito d'aggregazione fra gli abitanti.

La parola d'ordine è diventata qualità : gli intenditori bevono meno, ma esigono il meglio

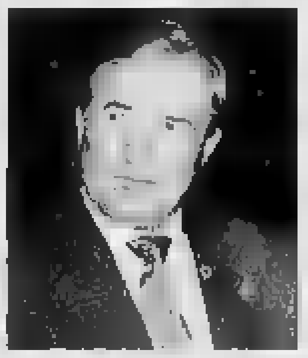
Nuove figure nel mondo della vinificazione

Il campo si «specializza», la tradizione sposa la scienza

CASTELLETTO D'ORBA

«Saremo presenti [illegible] uno stand e con un convegno dedicato alla tracciabilità del prodotto ed al marketing del settore vitivinicolo, perché la Coldiretti in questo appuntamento ha sempre creduto».

E' Bruno Tacchino, presidente della zona di Ovada, nonché presidente di sezione di Castelletto d'Orba, a dichiarare la soddisfazione dell'organizzazione agricola da lui rappresentata per la realizzazione, anche per il 2002, [illegible] Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, vetrina che, anno dopo anno, continua a proporre le diverse tipologie produttive di [illegible] delle zone più vocate alla vitivinicoltura.


Bruno Tacchino

L'incontro organizzato dalla Coldiretti si terrà lunedì, alle 15.30, presso l'impianto polisportivo di Castelletto d'Orba, sede anche della rassegna, e vedrà la partecipazione di esperti del settore.

«Negli ultimi dieci anni - è ancora Tacchino a parlare - per i produttori vitivinicoli è cambiato praticamente tutto. E' cambiato l'aspetto strutturale in cantina ed è cambiato, radicalmente, l'approccio con la vigna e con le metodologie di produzione. Anche per i viticoltori si è registrata la trasformazione in manager, esperti di gestione dell'impresa, di marketing e, non ultimo, di comunicazione».

La parola d'ordine è diventata «qualità», da perseguire attraverso pratiche colturali e produttive che, solo fino a pochi anni fa, potevano essere considerate rischiose o addirittura blasfeme. «Pensate - conferma il presidente [illegible] - alla pratica del diradamento dei grappoli: anni fa i vignaioli avrebbero preferito dare il proprio sangue piuttosto che sacrificare quei grappoli. Oggi, questo metodo si sta affermando un po' ovunque, trovando sempre più ristrette sacche di resistenza».

Questa evoluzione richiede precise esigenze di formazione e di aggiornamento professionale per poter affrontare il [illegible] la necessaria preparazione. Nel corso degli ultimi dieci anni si è vissuta una fase di contrazione dell'aspetto quantitativo, seguito da una modifica qualitativa della domanda.

La conferma viene dagli [illegible] produttori: «E' vero, si beve forse meno ma si vuole bere un vino di qualità, anche perché il vino [illegible] viene più solamente considerato come un alimento ma come un bene voluttuario, lo si beve per piacere - assicura Bruno Tacchino - e allora, come diceva una pubblicità famosa, "se non è buono che piacere è"».

Di conseguenza, è cambiato anche il vino-tipo: si è passati dal bianco frizzante e fresco di fine secolo alla corposità di rossi, magari a lungo invecchiati.

«Per tutti questi motivi - dice il nostro interlocutore - si è reso necessario crescere e questa crescita è destinata a proseguire ancora. Occorre capire dove va il mercato, per riconsiderare le strategie [illegible] in atto dalla propria azienda; occorre, in molti casi, riconvertire le produzioni per adeguarle alle richieste del mercato stesso; occorre darsi una nuova veste manageriale, perché il concorrente non è più il vicino di casa ma quello che opera dall'altra parte del mondo.»

Altro grande tema discusso nel convegno castellettese sarà quello della tracciabilità dei prodotti.

La tracciabilità ricopre un ruolo primario nei confronti della sicurezza alimentare e può diventare la chiave di volta per la valorizzazione dei prodotti e delle aziende.

Ci spiega ancora Bruno Tacchino: «La tracciabilità riguarda ogni singolo attore della filiera: dal produttore di uva al produttore di vino all'imbottigliatore. A livello del vigneto occorre descrivere catastalmente gli appezzamenti di terreno e raccogliere tutte le informazioni del processo produttivo: impianto, concimazioni, trattamenti antiparassitari, lavorazioni manuali e meccaniche, vendemmia. Con l'arrivo dell'uva in cantina si conclude una fase ed esce di scena un attore della filiera, cioè il viticoltore, ed entra in [illegible] il trasformatore, ossia il cantiniere. Senza tracciabilità questa figura è costretta ad accollarsi anche le responsabilità del viticoltore. Grazie al nostro prodotto, invece, l'uva giunge in cantina con tutta la sua storia documentata; l'analisi di queste informazioni permettono al cantiniere di operare in tutta sicurezza. Il vino prodotto sarà quindi venduto sfuso oppure imbottigliato. Nel primo caso verrà acquistato da un imbottigliatore, nel secondo dal distributore e/o dal dettagliante. I rischi maggiori riguardano il vino venduto sfuso. Per ottenere le garanzie necessarie di responsabilità, oltre ai documenti di trasporto, il vino deve essere accompagnato da certificati di analisi, da report che documentano i trattamenti fisico-chimici subiti e dall'identificazione dei produttori dell'uva da cui il [illegible] è derivato. Nel caso del vino imbottigliato i rischi [illegible] inferiori per chi acquista, rispetto al vino venduto sfuso, ma maggiori per chi vende, in quanto il nome del produttore del vino compare in etichetta. È evidente che a questo livello occorre [illegible] un sistema di tracciabilità che consenta al produttore di vino imbottigliato di conoscere il destino del proprio prodotto. Il quadro, che progressivamente si viene a comporre, consente maggiori garanzie per il consumatore [illegible] in qu[illegible] i vari attori della filiera sono tutti responsabilizzati perché facilmente rintracciabili».



Il tavolo dei relatori al convegno che la federazione alessandrina Coldiretti organizzò lo scorso anno durante la rassegna enologica allestita a Castelletto d'Orba

Il mondo dei campi prosegue nel suo iter di ammodernamento e lo fa con una rapidità inusuale per quelle che sono le caratteristiche tipiche del settore: oggi, però, bisogna correre, per non perdere le opportunità. Non resta che brindare al successo della nostra enologia.

Interviene un'ultima volta Bruno Tacchino: «Rigorosamente con Dolcetto di Ovada!»





Due immagini dello scorso anno quando madrina della Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato fu Clarissa Burt

Madrina è Ornella Muti

«La mostra è l'orgoglio del paese»

CASTELLETTO D'ORBA

«Da sempre nell'Alto Monferrato la [illegible] accompagna la vita della nostra gente. Così è stato nei secoli, giorno dopo giorno, la volontà, il sacrificio, il sudore, la diligenza e la perseveranza dei nostri epici contadini hanno plasmato queste colline, tra i castelli e le nobili contrade a metà strada [illegible] Liguria e Piemonte, contribuendo a far conoscere al mondo intero l'immagine vitivinicola e l'operosità delle nostre meravigliose genti. L'impegno del Comune di Castelletto d'Orba e mio personale è di continuare questo viatico vitivinicolo, sinonimo di serietà e gra[illegible] esempio di civiltà». La frase è del sindaco, Lorenzo Repetto, e rende pienamente l'idea di come l'amministrazione comunale di Castelletto d'Orba tenga in gran [illegible] quella Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, nata nel 1996 per iniziativa dello stesso Comune, e che anche quest'anno, madrina Ornella Muti, si ripropone, da sabato a martedì con una cinquantina di espositori.

Oltre ad essere un importante punto di riferimento per i prodotti vinicoli della zona, tutti di grande qualità, ed una allettante vetrina di specialità gastronomiche tipiche del Monferrato e della Liguria (con i cuochi del Consorzio Ristoratori di Recco), la rassegna sarà anche l'occasione per importanti momenti di confronto durante gli incontri [illegible] esperti del settore sui temi legati alle complesse problematiche della produzione e della commercializzazione del vino.


L'attrice Ornella Muti torna «madrina» per la rassegna 2002

«La rassegna di quest'anno - aggiunge il sindaco - potrà anche [illegible] su un taglio più internazionale per la partecipazione della Confederazione Italiani nel Mondo che raccoglie le adesioni di quattro milioni e [illegible] di nostri connazionali ed è presente in 1900 associazioni di categoria in 22 Paesi del [illegible]. Insomma, l'amministrazione comunale di Castelletto d'Orba, attraverso le sue iniziative, continua a perseguire l'obiettivo originario e cioè quello di realizzare, nell'Alto Monferrato, un'organizzazione che raggruppi insieme Ente Pubblico e soggetti privati e che abbia finalità che possano richiamarsi a quelle della "Langa In". Il lavoro dell'amministrazione comunale infatti, ha per scopo primario la valorizzazione del territorio, della [illegible] meravigliosa natura e dei suoi prodotti troppo [illegible] dimenticati. Tutto ciò affinché il nome Alto Monferrato e Castelletto d'Orba in particolare, possano varcare i confini [illegible] nazione per entrare a pieno titolo in Europa e nel mondo intero».

Passione [illegible] amore per i vigneti rappresentano la base di partenza di Gino Lasagna, Camillo Montobbio e Ivan Cazzulo

Vini buoni prodotti a Castelletto d'Orba

Valorizzati nella Rassegna dell'Alto Monferrato

CASTELLETTO D'ORBA

Se il vino buono è il risultato della vocazione viticola del territorio che lo ha prodotto, quello realizzato a Castelletto d'Orba ne [illegible] conferma lampante e giustamente a esso è dedicata quella Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato [illegible] proprio dalla locale Amministrazione comunale [illegible] ideata. [illegible] operano produttori che hanno fatto dell'arte vitivinicola la ragione di [illegible] oltre che la voce predominante del loro bilancio aziendale. Vediamone alcuni.

Anticamente era [illegible] proprietà ecclesiastica e non a caso si chiamava cascina Chiesa. Si faceva vino, poi con gli anni è finita in stato di quasi totale abbandono, sino a quando [illegible] tornata [illegible] vita grazie a Gino Lasagna, che [illegible] trasformata, con grandi investimenti e sacrifici, [illegible] fiorente azienda vitivinicola con 35 ettari di vigneto.

«Quindici anni fa - ricorda - ho lasciato ai figli la mia impresa edile a Genova e ho fatto ritorno in paese, per dedicarmi alla mia grande passione, la viticoltura. Qui dove è sorta l'azi[illegible] non c'era più [illegible] che il rudere della vecchia casa. L'ho praticamente ricostruita e nello stesso tempo, pezzo a pezzo, ho costituito il patrimonio agricolo dell'azienda, acquistando i vari appezzamenti di terreno e rimpiantando i vigneti. Da quel momento ho [illegible] a frutto l'esperienza che mi ero fatto [illegible] ragazzo nell'azienda agricola di famiglia, qui in paese, dove già si faceva vino, e sono ritornato agricoltore».

La produzione vinicola è centrata [illegible] due [illegible], Barbera e Cortese, [illegible] recente [illegible] Lasagna imbottiglia direttamente, ma soprattutto in azienda si produce uva [illegible] grande qualità, che viene venduta direttamente ai produttori vinicoli: Sauvignon, Chardonnay, Pinot Nero, Muller, Cabernet Sauvignon, e naturalmente Dolcetto di Ovada, Barbera del Monferrato e Gavi.

[illegible] tempo era soltanto un folto bosco, poi con gli anni ed il lavoro dell'uomo si è trasformata in [illegible] fiorente azienda vitivinicola, [illegible] 6 ettari [illegible] vigneto. E' La Gazzolina, impresa agricola condotta con grande entusiasmo e capacità [illegible] Camillo Montobbio, il poeta di Castelletto d'Orba. «Il nome della mia azienda - spiega - deriva da quello dell'altopiano boschivo che è stato poi estirpato nel 1888 [illegible] trasformato prima in campi e poi [illegible] vigneti. Da anni l'azienda è stata patrimonio agricolo della mia famiglia ed io [illegible] ho fatto eccezione e per valorizzare [illegible] prodotto che ritengo in grado di competere con i migliori lo imbottiglio dire[illegible]te già da una ventina d'anni».

L'azienda di Camillo Montobbio produce esclusivamente Dolcetto di Ovada e Gavi: circa 40 mila bottiglie l'anno, oltre a quello venduto [illegible] in damigiane e consegnato direttamente [illegible] a privati o ristoratori. «Da sempre curo la qualità del mio vino - [illegible] orgoglio - e la mia attenzione inizia dalla vigna, dove [illegible] eliminato del tutto l'impiego di diserbanti e ricorro al diradamento. In cantina, dopo 10-12 giorni di vinificazione procedo [illegible] torchiatura e fatto [illegible] primo travaso [illegible] passa al filtro a farina fossile poi al filtro a cartoni al momento di imbottigliare».

Da oltre 20 anni in località Passaronda opera un clan familiare i cui componenti si sono tutti dedicati alla vite e al vino. L'azienda la fondò Dario Montobbio, che produceva vino che vendeva però sfuso ad una clientela locale. Alla [illegible] morte l'azienda passò al figlio, Gian Carlo, che le ha dato [illegible] nuovo impulso imprenditoriale, ben coadiuvato dalle sorelle Laura e Giovanna, dal fratello Ermanno [illegible] dai figli Mirko e Fabbio e dai nipoti Omar [illegible] Elvio Donato. Oggi la superficie dei vigneti [illegible] stata portata a 12 ettari [illegible] producono eccellenti Barbera, Dolcetto, Cortese e Gavi, oltre [illegible] nuovissimo Dolcetto [illegible] Ovada invecchiato un [illegible] in bottiglia prima di essere commercializzato, come gli altri vini dell'azienda, in [illegible] ed enoteche [illegible] Piemonte e Liguria.

Produzione volutamente limitata di Barbera del Monferrato e Dolcetto di Ovada all'azienda vitivinicola che fa capo [illegible] Ivan Cazzulo, che vi lavora con il padre, Angelo, e la madre, Maria Gastaldo. «Noi cerchiamo soprattutto la qualità - conferma Ivan - favoriti anche dalla posizione delle nostre vigne in colli[illegible] ben soleggiate e con [illegible] vocati alla vite, che lavoriamo in modo tradizionale, con concimazioni [illegible] e letame, senza diserbanti. In cantina [illegible] filtriamo il mosto, ma lo [illegible] continuo, [illegible] si faceva una volta, [illegible] diventa più chiaro».

Il giovane viticoltore non nasconde però un cruccio. «Dobbiamo fare i conti con il problema [illegible] flavescenza dorata a causa dei terreni confinanti che vengono lasciati incolti e che invece dovrebbero essere estirpati o trattati».









In alto, da sinistra, in senso orario, i produttori Gino Lasagna nella [illegible] vigna, Ivan Cazzulo mentre assaggia uno dei suoi vini, il poeta Camillo Montobbio (primo a destra nel gruppo) mostra alcune bottiglie di propria produzione e Giancarlo [illegible] nella cantina dell'azienda. Tutti sono accomunati dall'amore per i vigneti [illegible] territorio di Castelletto d'Orba

«Vi prendiamo per la gola»

Le specialità di due antiche pasticcerie



Giuseppe Bianchi della pasticceria Alessia

CASTELLETTO D'ORBA

Fra i prodotti agroalimentari che hanno reso celebre il paese non c'è soltanto il buon vino, ma anche una rinomata produzione di pasticceria.

[illegible] agricoltori a produttori di dolciumi: un'attività che hanno portato avanti [illegible] lo [illegible] di quando coltivavamo i [illegible] non è mancato. E' [illegible] storia [illegible] Francesco Cazzulo e della moglie, Rosalia, che alla frazione Crebini gestiscono il laboratorio artigianale di pasticceria «Dolci del Moro», (tel. 0143-830224), la cui insegna vagamente orientaleggiante non deve trarre in inganno sull'origine del nome. «Il Moro - spiega infatti Rosalia - è mio marito, perché quando era giovane era veramente un bel morettino ed abbiamo [illegible] chiamare così i nostri prodotti». [illegible] fare l'agricoltore - ricorda Francesco Cazzulo - ho smesso nel 1966, seguendo l'esempio dei miei fratelli. D'accord[illegible] moglie abbiamo aperto qui di fronte un negozio [illegible] generi alimentari con [illegible] forno per il pane, [illegible] piano piano è prevalsa la passione per i dolci e ci siamo orientati soltanto più su quel tipo di prodotto, anche [illegible] facciamo ancora [illegible] po' [illegible] pane». [illegible] produzione è limitata a tre tipi di dolci: amaretti, canestrelli e baci di dama, fatti con passione e tanta [illegible] «All'inizio non è stato facile - commenta Rosalia Cazzulo - ed abbiamo copiato e tentato di realizzare vecchie ricette artigianali per [illegible] il più possibile il prodotto rispondente [illegible] tradizione, poi finalmente [illegible] trovato la strada giusta [illegible] è andata bene. [illegible] noi, in laboratorio, è rimasto uno dei figli, Paolo, e la [illegible] produzione [illegible] commercializzata a grossisti e supermercati».



I coniugi Francesco e Rosalia Cazzul[illegible]a pasticceria «I dolci [illegible] Moro»

[illegible] 44 anni in attività, Giuseppe Bianchi prende per la gola i [illegible] concittadini, e non soltanto loro, nella pasticceria Alessia di piazza San Lorenzo [illegible], tel. 0143-830497. «Ho iniziato a lavorare in pasticceria a [illegible] - ricorda - come ragazzo di bottega ed ho imparato il mestiere. [illegible] 19 anni ho rilevato l'azienda, mantenendo però la produzione [illegible] prodotti tradizionali, [illegible] lavorati nella massima genuinità e qualità».

Dal forno della pasticceria Alessia escono amaretti (specialità della casa), [illegible], gelati e pasticcini in genere. «Gli amaretti - conferma con soddisfazione Giuseppe Bianchi - restano il nostro prodotto di punta, quello più legato alla tradizione, visto che il nonno del vecchio proprietario nel [illegible] vinse a Parigi [illegible] medaglia d'oro proprio per gli amaretti. Io ho conservato la [illegible] di allora, modificandola solo in minima parte perché oggi i gusti sono cambiati e l'amaretto piace più morbido». Alla Rassegna dei vini, Giuseppe Bianchi sarà presente [illegible] specialità: il Gelato [illegible] Dolcetto, dalla ricetta gelosamente «top secret».

Iniziativa del Consorzio Fornace 2000: i lavori al via fra pochi mesi [illegible] Montechiaro

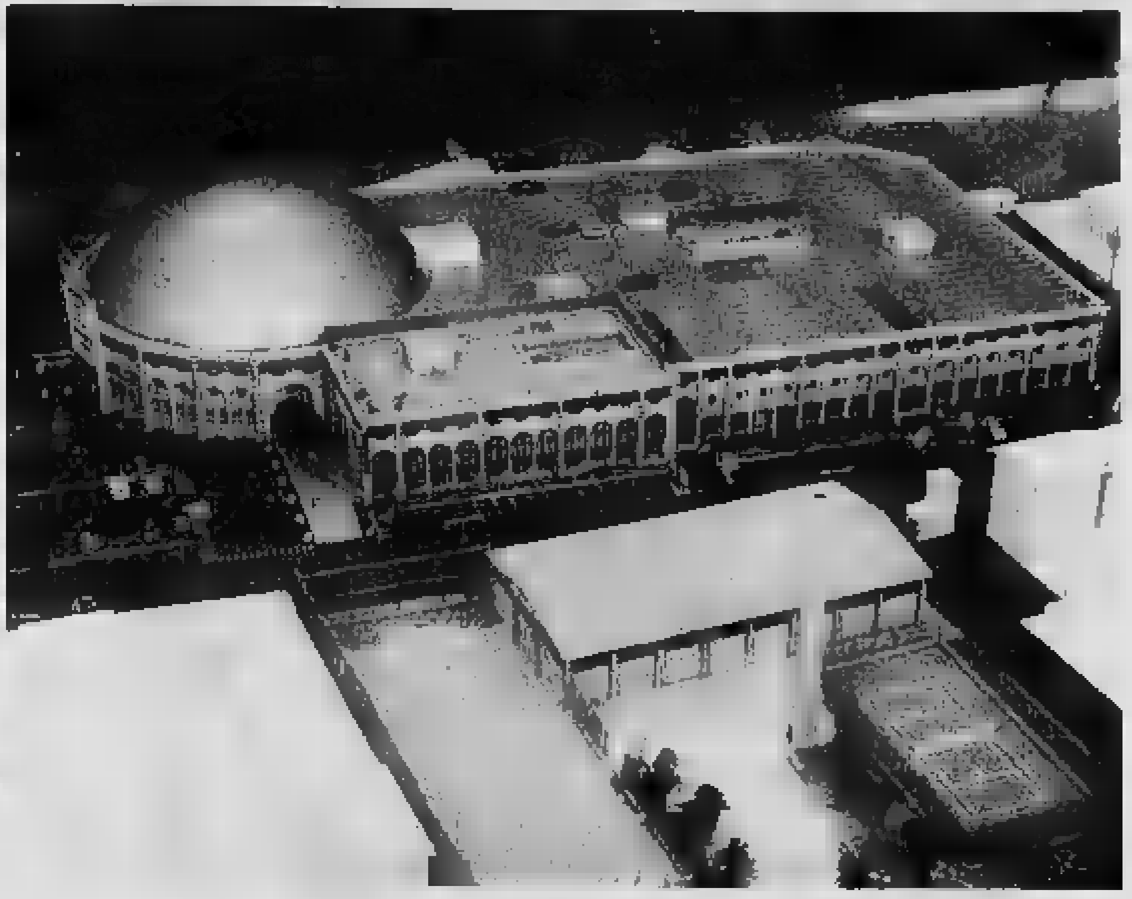
L'«Airone» mette le ali alla Val Bormida

Un moderno Centro polifunzionale nell'Acquese





Due scorci del plastico del Centro polifunzionale Airone. La maxistruttura verrà realizzata lungo la statale della Val Bormida, a Montechiaro. A destra: Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace 2000, e la figlia



MONTECHIARO D'ACQUI

Un grande Centro polifunzionale per il rilancio della Valle Bormida. Fra pochi mesi, per iniziativa del Consorzio Fornace 2000, avranno inizio i lavori per la realizzazione [illegible] Montechiaro Piana [illegible] nuovo Centro polifunzionale Airone. E' una modernissima [illegible] che sorgerà nelle immediate vicinanze della statale 30, su una superficie di circa 17 mila metri quadrati. [illegible] progetto, firmato dall'ingegner Giorgio Martinetti [illegible] Torino, prevede la realizzazione di un grande edificio che ospiterà, tra le altre cose, un hotel, un centro benessere [illegible] con annessa piscina, una multisala cinematografica [illegible] un politeama che troverà degna collocazione sul [illegible] dell'edificio in [illegible] tra le più grandi cupole d'Europa che sarà realizzata con materiali provenienti direttamente dagli Stati Uniti.

«Il nostro intento è di realizzare un Centro di aggregazione [illegible] solo per gli abitanti del paese, ma anche per tutto il circondario, un luogo dove la gente può tranquillamente trascorrere intere giornate dedicandosi allo shopping, al divertimento e anche alla cura di se stessi - spiega Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace 2000 -. [illegible] parte strettamente commerciale, vi sarà un supermar[illegible] per il soddisfacimento dei bisogni primari, oltre a un buon [illegible]ero di negozi per ogni tipo di necessità [illegible] sportello bancario».

Il Centro polifunzionale sarà dotato di un ampio parcheggio con [illegible] 1600 posti auto, strutturati [illegible] più piani. Per i più giovani verranno realizzati specifici spazi a loro dedicati tra i quali spiccano un disco-pub, una sala giochi [illegible] una [illegible] predisposta per accogliere il gioco del bingo. La struttura alberghiera presente nel Centro avrà 106 stanze con [illegible] suite per poter ospitare una vasta gamma di clientela sia per soggiorni occasionali sia per «soggiorni benessere», grazie all'adiacente beauty-farm. La grande piscina trasparente di forma ottagonale potrà anche essere utilizzata per la riabilitazione post-traumatica.

Al secondo piano, ampio spazio sarà dedicato ad un centro servizi per ogni tipo di consulenza. Grande importanza sarà data al politeama che diventerà una delle più importanti strutture per l'organizzazione di manifestazioni di ogni genere (sportiva, culturale, musicale, ecc.). Questa polivalenza sa[illegible] garantita da una particolare realizzazione di posti a sedere, circa 1600, definita a «blocchi mobili» [illegible] che permetterà l'impostazione di [illegible] palco sia centrale [illegible] laterale. Il progetto completo [illegible] nuovo Centro polifunzionale Airone è visibile sul sito internet www.ga-ma.com.

Possibilità di contributi per chi investirà

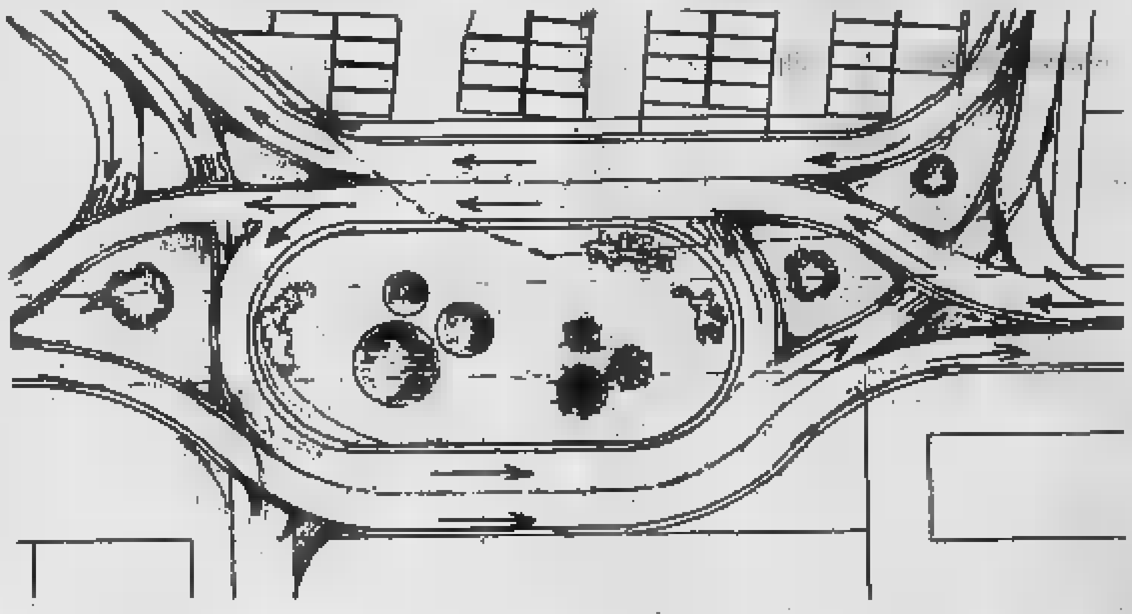
Un piano economico e di sviluppo rivolto ai commercianti

MONTECHIARO D'ACQUI

Il Consorzio Fornace 2000 [illegible] predisponendo un piano economico e di sviluppo per chi deciderà di localizzare la propria attività commerciale nel nuovo Centro polifunzionale, con la possibilità di accedere a contributi regionali e statali oltre [illegible] una serie di sgravi fiscali.

«Il Consorzio Fornace 2000, nell'ambito della realizzazione del Centro polifunzionale Airone, presenterà agli enti competenti la richiesta per l'ottenimento di contributi previsti per la costruzione dell'opera, in base alle leggi vigenti in materia - spiega il presidente Antonio Malamaci -. Successivamente, si potrà presentare un'eventuale richiesta anche per l'ottenimento di specifici contributi per ogni attività presente nel Centro, ad esempio per l'arredamento o l'apertura di una nuova realtà commerciale».

Oltre all'impatto turistico-ricettivo-commerciale, la creazione del Centro polifunzionale Airone comporterà una serie di importanti opere di pubblica utilità fortemente volute dall'amministrazione comunale. Prime fra tutte, [illegible] località Piana, la bonifica dell'area destinata a laghetto e a verde pubblico e, sulla statale 30, la realizzazione di una rotatoria per ottimizzare il traffico della zona. Per quanto riguarda gli aspetti legati all'occupazione, il nuovo Centro polifunzionale sarà in grado di occupare oltre 500 [illegible] tra dipendenti e nuovi [illegible] piccoli imprenditori. I lavori per la realizzazione della grande struttura polifunzionale, [illegible] servirà un bacino d'utenza che comprende buona parte delle province [illegible] Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, avranno inizio nella metà del 2002 e verranno ultimati [illegible] l'anno 2004.



Il Centro polifunzionale farà da volano anche a opere di pubblica utilità, come una rotatoria per ottimizzare il traffico della zona

Nel Centro benessere

Erbe officinali ed essenze dell'Appennino

MONTECHIARO. Nel [illegible] Centro polifunzionale Airone verrà realizzato [illegible] modernissimo centro benessere all'interno del quale saranno praticati anche trattamenti con l'uso delle erbe officinali e delle essenze prodotte nell'ambito della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno: «La nostra intenzione è di valorizzare le risorse locali, attraverso l'utilizzo dei prodotti tipici della [illegible] - spiega il presidente Antonio Malamaci -. Ampio spa[illegible] sarà dato dalle beauty-farm all'aromaterapia e a tutti i trattamenti e cure a base di erbe officinali, mentre per altri prodotti tipici [illegible] dedicati ampi spazi nelle parti commerciali al piano te[illegible] con negozi specializzati in produzioni locali».

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ARRIVANO DALLA LANGA LE PISTE PER I PRIMATI DELL'ATLETICA E UN PRATO SINTETICO DESTINATO AI RE DEL GOL

Mondo, 400 mila palloni al giorno

Tanti record per l'azienda «olimpica» di Gallo d'Alba

Gianpaolo Marro
GALLO D'ALBA

Dai palloni per il balon all'erba, sintetica, rivoluzionaria in grado «clonare» esattamente le caratteristiche di un campo naturale garantendo identica elasticità e morbidezza. mezzo un elenco successi difficili da riassumere ed elencare. Ma due dati su tutti rendono idea della strada compiuta dal marchio Mondo: da Montreal '76 a Sydney 2000 tutte le piste d'atletica Olimpiadi hanno avuto pavimentazione firmata dall'azienda con sede a Gallo d'Alba e sono oltre cento i record mondiali che hanno avuto «complici» le coperture in della Mondo.

Ora l'ultima sfida è appunto con l'erba sintetica e i test sono una nuova vittoria: dalla Spagna alla Romania, Finlandia e ovviamente l'Italia. Presto i giocatori Juventus, nel loro stadio d'allenamento, potranno giocare su un campetto personalizzato, che verrà testato direttamente dai campioni bianconeri. La Mondo Turf utilizza un impasto di prodotti Ecofil che si compatta in modo assolutamente perfetto, è ecologico e garantisce massima morbidezza. E in più ha una caratteristica di elasticità che non assorbe energia all'atleta nel movimento ma restituisce in maniera omogenea la spinta impressa.

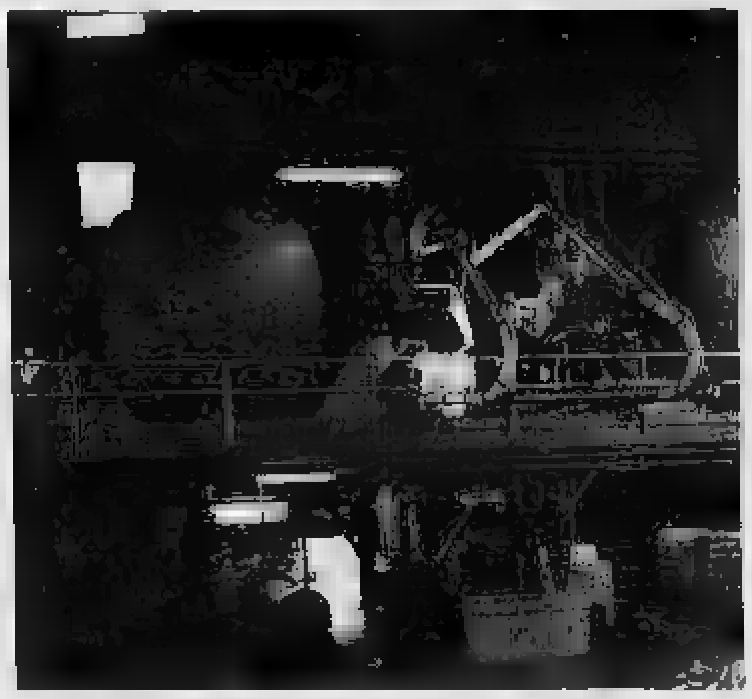
La «patria» della Mondo è Gallo d'Alba nelle Langhe. Il gruppo ha oltre 1000 dipendenti con 12 unità produttive e commerciali collegate. Oltre alla casa madre del Cuneese, dove lavorano 520 dipendenti ha sedi in Lussemburgo, Canada, Svizzera, Spagna. E vi sono poi società negli Usa, Francia, Svezia, nell'area del Pacifico che commercializzano il prodotto Mondo in 134 Paesi.

«Il successo - racconta Fernando Stroppiana, presidente gruppo, mentre il fratello Ferruccio è amministratore delegato e vice presidente - è la continua ricerca per garantire il massimo comfort tutte le discipline sportive dove abbiamo portato le pavimentazioni: pallavolo, calcio, atletica, pallamano, tennis. Sono in grado di resistere a qualsiasi temperatura e teo. La "rivoluzione"? Sicuramente lo studio delle esigenze degli atleti, che fatto i nostri consulenti. Oggi puntiamo campi da calcio, copiando in tutto quello in erba naturale. Riusciamo a riprodurre le identiche caratteristiche: morbidezza, elasticità, assenza di "graffi", ottimo rimbalzo del pallone, identica sensazione per il giocatore che quasi non s'accorge di giocare su un erba . I costi di manutenzione sono bassissimi.

Italia vedranno a Roma, Milano e appunto Torino. Abbiamo avuto la richiesta, poi, per secondo campo per la Dinamo di Bucarest».

Per l'ultima frontiera - quella dei campi da calcio con l'erba sintetica - Mondo mette in gioco tutta l'esperienza che è forte di oltre 50 anni di storia: l'azienda venne fondata nel 1948 da Edmondo Stroppiana per la produzione di palloni per il balon, ma già dopo due anni, entrati in azienda i due figli, si aprì una linea produttiva e sorse a Gallo d'Alba il primo stabilimento industriale destinato alla realizzazione di pavimenti in gomma.

Oltre ai successi nello sport (la Mondo è in lizza per le pavimentazioni delle piste d'atletica per le Olimpiadi Atene e le federazioni internazionali atletica leggera, basket, pallavolo e pallamano, oltre al calcio a 5, scelto pavimenti Mondo quali superfici ufficiali) il gruppo è leader nelle pavimentazioni industriali: hanno pavimentazioni Mondo ad esempio il Parlamento europeo di Strasburgo, l'aeroporto Charles de Gaulle e la Biblioteque nationale di Parigi, oltre a molti ospedali, come il Policlinico Gemelli di Roma, il San Raffaele di Milano e il Centro per la ricerca sui tumori di Candiolo. Nel settore palloni e giocattoli Mondo si è conquistata la leadership per l'elevata capacità produttiva (oltre 400 mila palloni al giorno), l'eccellenza qualitativa derivante dall'utilizzo di tecnologie avanzate in ogni fase di produzione. E così i palloni professionali approvati dalle più importanti federazioni sportive internazionali: Fifa, Fivb (pallavolo), Fiba (basket) e palloni Mondo quelli ad esempio della Juventus, del Torino e della R . Il gruppo produce anche palloni per i più piccoli esclusive licenze Disney, , Spider man. C'è, poi, ancora il settore motoryachts: per la nautica la Mondo ha due cantieri a Savona e Genova dove produce imbarcazioni da 24 e 50 metri.


Una delle linee produttive allo stabilimento «Mondo» di Gallo


Fernando e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo

IL SUCCESSORE DEL CUNEESE ANGELO GIORDANO E' L'IMPRENDITORE ASTIGIANO GIORGIO FERRERO

Coldiretti piemontese ha scelto un presidente che viene dal vino

intervista
Vanni Cornero

GIORGIO Ferrero, 36 anni, imprenditore agricolo di Pino d'Asti, è il nuovo presidente regionale della Coldiretti, eletto lunedì a Torino dall'assemblea dei delegati dell'organizzazione agricola che in Piemonte conta 125 mila soci. Ferrero, titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo-biologico, ricopriva, sino all'elezione al vertice regionale, la carica di presidente della Coldiretti provinciale di Asti. Succede al cuneese Angelo Giordano.

Qual è il peso specifico del Piemonte nel qua nazionale della Coldiretti?

«Certamente il Piemonte è la regione più importante, sia storicamente, sia a livello produttivo d'impresa».

-Quali sono i primi obiettivi presidenza?

«All'interno dell'organizzazione un ricompattamento attorno ad squadra nuova, ma già ben affiatata. Partiamo da un progetto con priorità ben definite e di andremo avanti. In questo progetto sarà importantissimo il discorso ambientale: siamo forza sociale e abbiamo il dovere di intervenire su tutto quanto concerne l'ambiente, dagli elettrodotti, treni ad alta velocità, alle aree industriali».

Che posizioni a riguardo?

«Tutte indirizzate alla tutela del territorio. Ad esempio, abbiamo le nostre proposte per indirizzare una modificazione della politica energetica nazionale, l'uso del "biodisel". Il nostro concetto operativo è di non fare battaglie di retroguardia conservatrice, ma di lavorare in termini propositivi che portino alternative alla situazione esistente».

Come si colloca l'agricoltura piemontese sotto il profilo delle garanzie di sicurezza per il consumatore?

«Ai massimi livelli. In Pie c'è un modo di produrre che garantisce meglio le famiglie dei consumatori da deviazioni in fatto di salubrità e qualità degli alimenti».

nei fronti del dialogo la grande distribuzione?

«Siamo disponibili al dialogo sui prodotti, tenendo ben presente l'impatto sociale supermercati e ipermercati. Siamo convinti che per chi abita la campagna non sia un bene questi grandi centri di vendita causano la chiusura di centinaia di piccoli esercizi. Quindi certe cose preferiamo tenere le distanze e comportarci con molta cautela. Non ci interessa concludere accordi commerciali convenienti solo termini prezzo, vogliamo garanzie piene prima di spendere la parola della Coldiretti».

Il Piemonte è, con la Toscana, la regione italiana che ha la produzione più alta di vini a livello di eccellenza, che portano nomi celebri in tutto il mondo. Ora pare ci sia una sorta di azione continua della Commissione europea sul settore enologico, aperture ai vitigni transgenici una tassa sul vino. Lei, che è tra l'altro imprenditore vitivinicolo, cosa ne pensa?

«Penso queste cose preoccupano non poco, quello che più mi preme capire è l'Italia vuole su questo fronte tenere posizione rigida o qualcuno sta pensando a giochi di scambio nell'ottica futuri accordi globali. Se così fosse noi faremo muro. Il Piemonte può permettersi di perdere terreno in una delle sue produzioni più tradizionali, antiche, di qualità indiscutibile. Tantopiù nel momento in cui cominciano a dar frutti l'impegno e gli investimenti portati sacrificio negli ultimi quindici ».


Giorgio Ferrero (36 anni) è titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo biologico. Ricopriva già la carica di presidente della Coldiretti di Asti

CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI

La Regione progetta di rivoluzionare le Comunità montane

Gianni Stornello

Le Comunità montane un'importante realtà per il Piemonte. Assodata l'importanza di salvaguardare il territorio, ne consegue che deve anche essere aiutato chi in quel territorio vive e di conseguenza gli permette di vivere.

In questo senso le comunità montane hanno una forte valenza, specie nelle provincie dove il terreno agricolo si sviluppa notevolmente sul territorio collinare o provincia di Cuneo, quella di Torino, quelle di Biella e del Verbano Cusio Ossola. Ma anche quella di Alessandria e quella di Novara. Ora queste provincie piemontesi molto interessate da un progetto della Giunta regionale del Piemonte, la quale, con un disegno di legge già depositato alle competenti del Consiglio Regionale, intende avviare una «piccola rivoluzione» nell'assetto delle comunità montane. Al progetto si è giunti dopo il parere favorevole della conferenza dei presidenti delle comunità montane.

«Le nuove norme - l'assessore regionale montagna Roberto Vaglio - rispondono pienamente ai principi di autonomia e federalismo che hanno caratterizzato legislatura regionale negli ultimi anni, limitandosi a stabilire principi generali e riservando agli enti montani tutti gli aspetti relativi alla propria organizzazione e gestione. La riforma consentirà - spiega ancora l'assessore Vaglio - a diversi comuni, montani e non montani, di gestire in forme associate, e quindi in modo più efficiente ed economico, una serie di servizi: dagli scuolabus agli uffici tecnici, dall'anagrafe allo smaltimento dei rifiuti ed altro ancora. Un altro punto importante del progetto riguarda una ridelimitazione delle zone di montagne, il conseguente ingresso fra le comunità montane di comuni non montani. Di questi, 14 in provincia di Alessandria, in provincia di Biella, 1 nel cuneese, quattro in provincia Novara, quattro nel torinese e tre nel Verbano Cusio Ossola. In questa piccola rivoluzione, diventeranno «montani» anche due comuni ora «parzialmente montani», nel cuneese (Pianfei) e l'altro nel torinese (Pinerolo). Queste modifiche hanno cambiato l'assetto territoriale complessivo di 16 comunità montane (tre in provincia di Alessandria), quattro in provincia di Biella, tre in provincia di Cuneo, quattro nel torinese e uno nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola, su un totale di comunità montane presenti in Piemonte.

Il disegno di legge della giunta regionale guidata dal presidente Ghigo prevede un'altra novità interessa la nascita di una nuova comunità montana, quella della Bisalta, voluta dalle stesse amministrazioni comunali dei centri che ne dovrebbero entrare a far : Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei. Tuttavia, su questa iniziativa ancora discutendo. «L'essenziale - dice l'assessore Vaglio - è che ogni comunità montana possa dotarsi di un'organizzazione realmente rispondente alle necessità della propria zona». Perché è aperto anche a comuni anche non montani? spiega Vaglio che ciò è stato fatto perché quei comuni fanno comunque parte integrante del sistema geografico e socio-economico delle comunità . in che misura tali comuni parteciperanno alla vita dell'ente, spetterà alle comunità stabilirlo.

TERRITORIO

Recensioni di studenti e la guerra su cd-rom

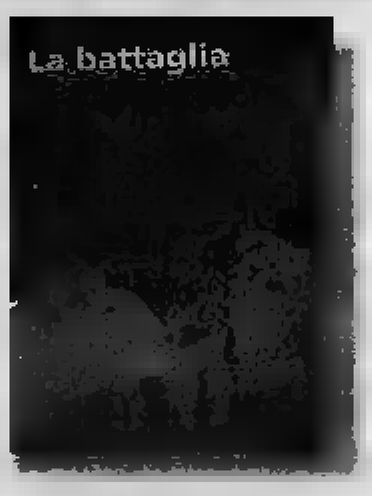
LE recensioni degli studenti ai libri concorso letterario «Grinzane Cavour» sono diventate a loro volta un libro. L'iniziativa è del Liceo Classico «G.Govone» di Alba che dal coinvolge i propri allievi come «lettori-giudici» del premio. Centinaia di opere, migliaia di giovani coinvolti nel gioco della lettura legato al piacere-onere giudizio, anche scritto.

Fra le molte sono state scelte, raccolte e pubblicate le recensioni ai libri di 47 autori che tra il 1992 al 2001 hanno partecipato al «Grinzane». Ne è nato un libro di idee, riflessioni, giudizi, critiche, opinioni fresche, originali, anche dotte e al di fuori di ogni schema come solo giovani dalla mente libera possono offrire.

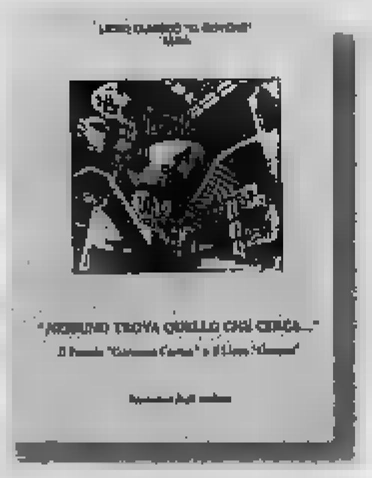
Pubblicata grazie al contributo Banca Regionale pea questa raccolta di recensioni, proposta sotto il titolo «Nessuno trova quello che cerca ...», è in vendita può richiesta (con il solo pagamento delle spese postali) al Liceo Classi «G. Govone» di Alba (via T. Calissano, 8; telefono 0173 440152).

Merita segnalazione un interessante esperimento dell'Istituto Storico della Resistenza Cuneo che presenta la ricostruzione di una battaglia avvalendosi di un Cd-rom. L'occasione è venuta con la pubblicazione degli atti del convegno dedicato alla «Battaglia Val Casotto», Cuneese, che si consumò tra il 13 e il 17 marzo del 1944. Il numero 60 della rivista dell'Istituto accoglie relazioni storiche mentre, in allegato, c'è Cd-rom storici, mappe, testimonianze, musiche, l'animazione di della battaglia. Un lavoro curato da Marco Ruzzi, Piermario Bologna e Bonino. Il prezzo del fascicolo di 16 euro. Per informazioni 0171445289 o isrcnp@gem.it.

giamar@lastampa.it



La pubblicazione contiene un cd-


La raccolta di recensioni sul «Grinzane»

INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE, PROVINCE E «LA STAMPA»

Nuove «Storie di migrazioni»

Bandita la seconda edizione del concorso scolastico

Silvana Mossano

La Regione ripropone, anche per quest'anno e visto il successo notevole del 2001, il concorso «Storie di migrazioni» per gli alunni delle scuole medie inferiori e, novità della 2ª edizione, anche per gli allievi dei Centri territoriali permanenti, con una sezione appo dedicata.

Il bando è stato pubblicato, messo a disposizione di tutte le scuole piemontesi e la macchina si è messa in moto con la rinnovata collaborazione delle Province e de «La Stampa». In questi giorni, l'assessore Mariangela Cotto, fautrice del concorso, ha portato in Argentina e in Brasile, alle comunità emigrati piemontesi, copie del in cui sono racchiusi i lavori vincitori prima edizione.

Obbiettivo «Storie di migrazioni» è quello di incentivare lo studio del fe quale momento storico destinato a produrre cambiamenti di notevole importanza nel tessuto sociale di una regione come il Piemonte che dapprima è esporta di braccia verso i nuovi mondi tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo di nuove presenze nel secondo dopoguerra con l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni del XX secolo, l'afflusso di immigrati extra-

Partendo da questo presupposto, sono stati individuati quattro titoli tra gli alunni possono scegliere per realizzare lavori individuali o di gruppo (in questo caso coordinati da un insegnante). I temi: «Emigra di origine piemontese nel mondo: le difficoltà, la nostalgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero»; «Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: i flussi migratori dall'Italia del nord-est e dal Mezzogiorno»; «L'immigrazione dai paesi extracomunitari: Europa orientale, Asia, Africa e Sud America, la città e la regione div o multietniche»; «L'immigrazione di "ritorno": piemontesi o loro discendenti che decidono di far ritorno nella terra dei predecessori a causa delle difficoltà economiche nella nuova patria».

I lavori - temi, relazioni, ricerche o disegni - devono essere consegnati, entro il 12 aprile, alle redazioni provinciali de «La Stampa». premiazione avverrà al Salone del Libro. In palio un viaggio in una capitale europea.

[silmos@lastampa.it]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-22,20. Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

[illegible] **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
Concerto
a cura del Comune di Alessandria
Ore 21. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-208.080
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible] ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

[illegible] 0131-252.707
[illegible]
Viet. anni 14. [illegible]: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. [illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'uomo che non c'era
Feriali: ore 21,30
[illegible]: ore 16,30-17,30-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
[illegible]
€ 5,20-3,60 Lun. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: [illegible] 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

ARS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.090
A beautiful mind
[illegible]: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

[illegible] **TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[illegible] Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
[illegible]
Feriali: ore [illegible]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La promessa
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Vidocq
[illegible] ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-18,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind.
[illegible]: 19,40; 22,30.
sab. [illegible]: 18,15; 19,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Kate & Leopold.
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[illegible]
Tel. 0141-595.040
Il [illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
[illegible]
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

[illegible]
Tel. 0141-824.889.
Teatro [illegible] Chi ha paura di Virginia Woolf.
Orario: 21, Biglietto: 18 € (13 €).

COMUNALE.
Tel. 0141-701.498.
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.490.
[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-97.512.422
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.289
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce [illegible] la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[illegible]. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK [illegible]K DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley [illegible] ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO [illegible] VENTO. Drammatico. Il nuovo film del milanese [illegible] Soldini narra [illegible] storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera [illegible] lavora in una fabbrica [illegible] orologi [illegible] vede la donna dei suoi sogni.

COME HARRY [illegible] E UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista [illegible] «La polveriera», la storia [illegible] abitante [illegible] villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

[illegible] ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta [illegible] gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere [illegible] che [illegible] interrotto.

[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL [illegible] MONDO DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza [illegible] sceglie di fare [illegible] bene [illegible] prossimo.

HARRY POTTER E LA [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. La storia [illegible] un bambino orfano a cui [illegible] gigante buono svelerà [illegible] natura di piccolo mago.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO [illegible] Commedia. [illegible] famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco [illegible] ripetitività [illegible] propria vita nel villaggio [illegible] vive, [illegible]de di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due [illegible] da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita [illegible] cinema del loro film li «obbliga» a fingere [illegible] il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e [illegible] sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] Lynch comincia con un [illegible] d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la [illegible] e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare [illegible] le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL MOSTRO [illegible] E'IN [illegible]SI. Commedia. Nel [illegible] terzo film Antonio Albanese [illegible] la storia [illegible] due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

[illegible] Drammatico. L'esordio [illegible] regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in [illegible] Paese dell'America Latina e racconta [illegible] un gruppo di oppositori [illegible] regime prigionieri [illegible] deserto.

[illegible] Drammatico. Il [illegible] di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [illegible] vicende di tre suoi personaggi.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [illegible] cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, [illegible] Commedia. [illegible] cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora [illegible] un giovane ex allievo. Le sue amiche [illegible] oppongono in tutti i modi alla relazione.

[illegible] BELIEVER. Drammatico. Vincitore [illegible] Sundance [illegible] Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Annie Proux premiato con il Pulitzer, [illegible] storia di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 [illegible] Horror. Rimasti soli e [illegible] povertà, [illegible] Kritikos e i figli ereditano [illegible] edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il [illegible] dirigente di [illegible] editrice newyorkese abituato [illegible] avere tutto dalla vita finché [illegible] giorno [illegible] e s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi [illegible] 1830 alle prese con una complessa indagine.

[illegible] Tel. 0171-631.771/444.280.
Capitan d'Aprile.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-283.325
[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-346.501
I perfetti innamorati. Or.: 21.

[illegible] Tel. 0171-252.211.
[illegible]

[illegible]
Sala 1: Il favoloso mondo di [illegible]
Or.: 20,10; 22,40
Sala 2: I perfetti innamorati
[illegible],40
Sala 3: I tredici spettri.
Or.: 20,20; 22,30
Sala 4: Alì. Or. 21
[illegible] 5: Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 20,30; 22,35.
Sala 6: Kate and Leopold.
Or.: 20,10; 22,40.
[illegible] rouge.
Or. 20,10; 22,45
Sala 8: Vidocq
Or.: 20,20; 22,30.
Sala 9: A beautiful mind.
Or. 20; 22,45
[illegible] 10: Danni collaterali. [illegible] 20,10
Black hawk down. Or.: 22,40.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande:
[illegible]

Sala Max:
OGGI RIPOSO.
Sala Mignon:
[illegible]

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium:
Il [illegible] matrimonio è in [illegible]. Or. 20,15; 22,20

Sala Metropolis:
Apocalypse now redux.
Or. Or. 21

LUX. Tel. 0171-945.068.
OGGI RIPOSO.

FERRINI
OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO.

COMUNALE
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BONGI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324, Cell. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible] **Kate and Leopold.** Or. [illegible]

Sala Rosa: Monsoon wedding. Or.: 20,20
The shipping news. Or.: 22,30
Sala [illegible] nostro matrimonio è in crisi.
Or.: [illegible].

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
[illegible] RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OG[illegible].

[illegible]

ROBORENT. Tel. 0174-227.105.
[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
La [illegible] Or.: 21,15.

[illegible]. Tel. 0172-[illegible]
[illegible] 1: Alì. Or.: 21,30.
[illegible] 2: Kate and Leopold. Or.: [illegible]; 22,30.
Cinecittà 3: I 13 spettri. Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15; 22,15.
[illegible]: Vidocq. Or.: [illegible].

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **[illegible] & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. [illegible] 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,60; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 19; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 22/h, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 22/h, tel. 436.07.23. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CHARLIE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE p[illegible], tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 16; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. [illegible] **zero a dieci.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **[illegible] hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. [illegible]. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
F.LLI [illegible] - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [illegible] - [illegible] Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sotto la sabbia.** Ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 17.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817, 3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **A [illegible] mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,10; 18,30; 21,45. [illegible]: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: [illegible] **ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** [illegible] Verdi 18, [illegible] 812.5806. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. **Paz.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Anteprima: I [illegible] di Dio. Ingresso con invito. Ore 20,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] **3** [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Rassegna 9° [illegible] Internazionale Cinema [illegible] Donne - In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema [illegible] Donne In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo [illegible] ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

PER LA FESTA DELLA DONNA CON MUSICA, GASTRONOMIA, CULTURA E GLI IMMANCABILI SPOGLIARELLI

8 MARZO non solo mimose

[illegible]

In Bassa Valle omaggio all'universo femminile con intrattenimenti e testimonianze di solidarietà

PONT-SAINT-MARTIN

La Festa della Donna sarà quest'anno celebrata [illegible] Pont-St-Martin con una cena intervallata da canti e poesie. «Rose nel deserto. Rencontre amicale [illegible] aux femmes» il titolo dell'iniziativa organizzata per le 20 dalla presidenza del Consiglio regionale presso la Maison du Boulodrome. E ad indicare [illegible] i piccoli gesti in aiuto [illegible] più deboli possono far fiorire speranze anche nel terreno più arido, le Donne [illegible] Nero [illegible] Valle d'Aosta accoglieranno le ospiti presentando la loro attività di solidarietà [illegible] popolo afghano. Dal 1999, in collaborazione con due associazioni femminili afghane, [illegible] donne valdostane promuovono una campagna [illegible] raccolta fondi per l'accoglienza di profughe e per l'alfabetizzazione di donne e bambini, con la vendita di manufatti afghani. La manifestazione continuerà con un breve recital [illegible] poesie presentate da Claudine Chenal e da Aurore Codazzi. La cena darà spazio a momenti musicali proposti dai cantautori locali Mauro Susanna e Davide Mancini, accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. Per informazioni e prenota[illegible] telefonare al numero 0125.807793.

Anche a Hône [illegible] nel salone comunale sarà celebrata [illegible] Festa della Donna con uno spettacolo di musica [illegible] teatro organizzato dalla biblioteca. Protagonisti dello spettacolo dal titolo «L'arte per la donna» saranno gli attori della compag[illegible] Amici del Teatro di Pont-St-Martin. [d. g.]

VCO

Serata con dialoghi di pace [illegible] Verbania Pallanza e in palcoscenico lo scandaloso «Les bonnes»

[illegible]

Dialoghi di pace, le donne immaginano il futuro. [illegible] il tema della serata che l'assessorato alla Cultura di Verbania propone per l'8 marzo. Alle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza si confrontano Zahia Bounab, cantante [illegible] mediatrice culturale algerina, Spomenka Mavic, sociologa dell'ex Jugoslavia, Lea Manti Rosenholtz, scrittrice di cultura ebraica, Betty Gilmore, cantante [illegible] poeta blues afroamericana, e Lucy Rojas, docente [illegible] metodologie educative, cilena.

A Domodossola, sempre la [illegible] dell'8, gli assessorati a Cultura e Politiche sociali invitano le donne al Teatro Galletti per assistere allo spettacolo «Les bonnes», dell'autore Jan Genet, considerato attore «scandaloso». Sul palco tre attrici: Silva Cristofari, Raffaella Gambuzzi e Olivia Curti. La regia è [illegible] Luigi Chiarelli. Dalle 21, con ingresso gratuito.

Da Omegna parte la proposta [illegible] Emergency: [illegible] un invito alle donne del Vco di rinunciare alla [illegible] e devolvere l'equivalente [illegible] fiore [illegible] donne di Kabul attraverso l'associazione di Gino Strada impegna[illegible] da sempre e in prima linea per la popolazione civile afghana. [v. a.]

NOVARA

Convegno dedicato all'illustratrice Elve Fortis Pombia racconta l'Afghanistan del burqa

NOVARA

L'omaggio all'illustratrice [illegible] Fortis de Hieronimys e il concerto di Ron a Novara, la musica e il pensiero alle donne di Kabul dell'Ovest Ticino, una [illegible] sulle donne fra moda [illegible] a Oleggio: tutto questo per l'Otto Marzo. Nel capoluogo è da segnalare [illegible] convegno «Ciao Elve!» di domani, dalle 16,30 in sala Vip, dedicato all'ex insegnante [illegible] illustratrice, più l'esposizione [illegible] opere originali [illegible] pubblicazioni da oggi [illegible] domenica 17 [illegible] Palazzo Vochieri. [illegible] 13 marzo al Coccia [illegible] in programma il [illegible] di Ron, mentre al Broletto si tiene [illegible] mostra «Immagini femminili fra pittura e fotografia».

Da Pombia doppio invito: [illegible] 21 al centro sociale concerto «Il nostro blues per le donne di Kabul» con il sassofonista Claudio Allifranchini, altri amici musicisti e la cantante Susy Facchi, domenica 17 dalle 15 incontro «La donna afgana sotto [illegible] regime dei Talebani» con l'inviato del «Corriere della sera» Ettore Mo intervistato da Maria Paola Arbein di «La Stampa» e Renato Colombo del «Corriere di Novara», partecipa Angela Valsecchi di Emergency.

A Oleggio, infine, da venerdì [illegible] domenica, c'è [illegible] mostra «I tempi delle donne nella moda [illegible] nell'arte» con il Centro Italiano femminile, Biblioteca e Museo. [b. c.]

[illegible]

In provincia tra folk e poesie Poi si ride con il «Cabafestival»

Paola Guabello

BIELLA

Dal folk al cabaret fino alla poesia venerdì protagoniste - a buon diritto - sono le signore.

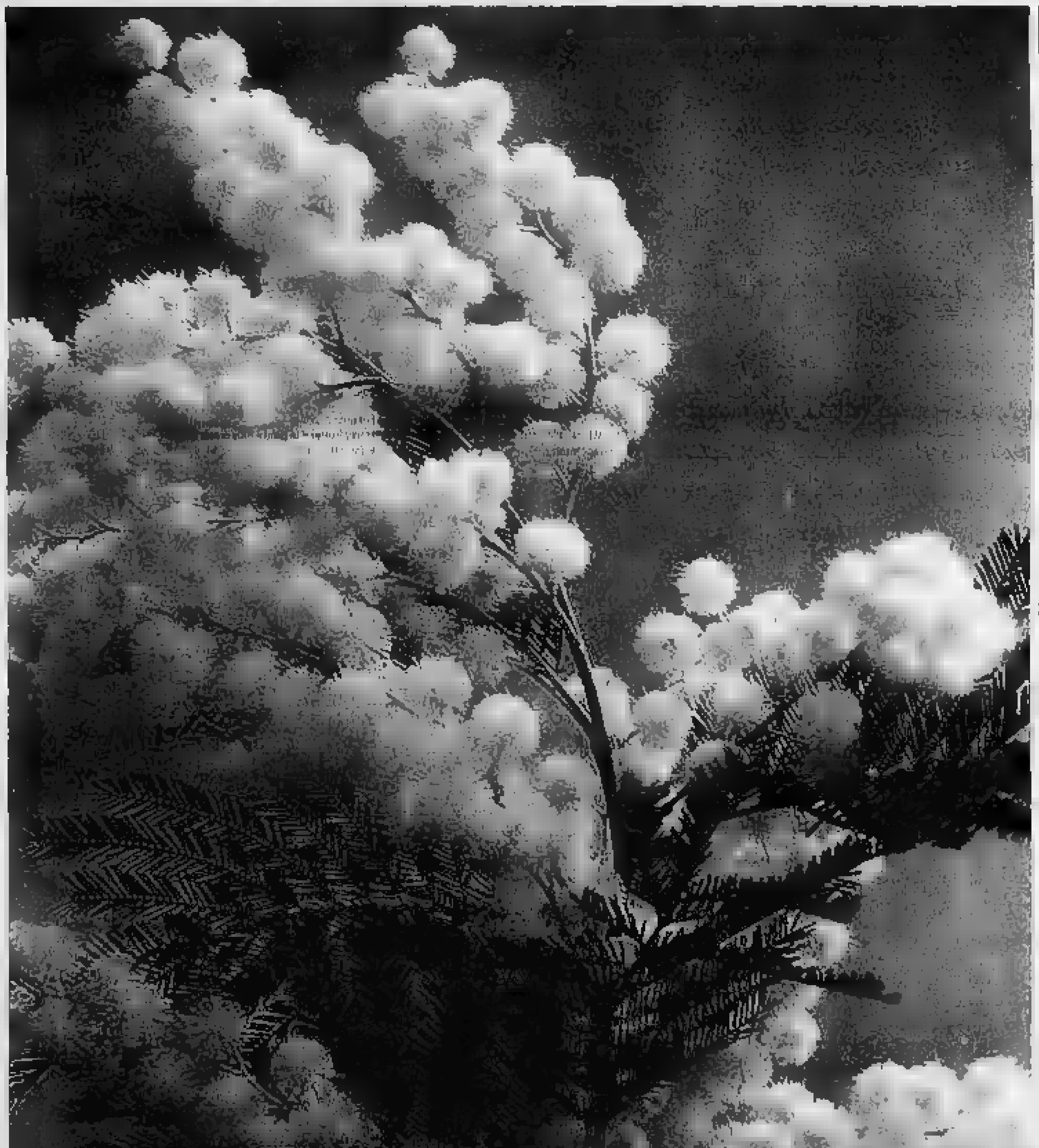
A Cossato fa tappa al Comunale «Cabafestival tour: l'altra metà del riso, ovvero ridere al femminile» e sul palcoscenico salgono Rosy Cannas, Vanessa Giuliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, che tuttavia si esibirà in ruoli femminili. Il pubblico sarà invitato [illegible] esprimere [illegible] giudizio sulle performance degli artisti con tanto di applausometro. Una serata tutta da ridere e coinvolgente che vanta la regia di Mauro Giorcelli, direttore del Festival nazionale del cabaret e per l'occasione conduttore della serata. Lo show alle 21, l'ingresso 9 euro (ridotto per le signore 6 euro).

> A Omegna Emergency chiede di rinunciare ai fiori e di devolvere la somma equivalente alla popolazione bombardata di Kabul
> Canti sociali e antiche ballate popolari per chitarra e voce nel concerto in programma all'Erios di Vigliano

Donata Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 approda invece al teatro Erios di Vigliano accompagnata alla chitarra da Silvano Biollati. Presenterà un concerto che spazia dalle antiche ballate popolari, ai canti sociali, ad alcuni esempi di canzoni d'autore (italiane e straniere) di grande impegno civile e culturale. L'appuntamento alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore.

A Biella Teatrando al Don Minzoni si cimenterà in uno «srotolamento quasi casuale di parole, citazioni, immagini, canzoni, goliardie, anche sfrenate, senza badare a spese». [illegible] recita il sottotitolo del lavoro che il regista Paolo Zanone porta in scena. Un percorso che parte dall'antichità e gioca continuamente sulla figura della donna ora vilipe[illegible] [illegible] disprezzata con toni crudeli [illegible] spietati, [illegible] esaltata e celebrata in pagine di [illegible] poesia e umanità. Sul pal[illegible] soprattutto gli uomini della compagnia nei panni insoliti dei «Gift Boys». Lo spettacolo alle 21. La serata è benefica a favore dell'Associazione italiana malati di Alzheimer.

E ancora [illegible] 16 nella sala lettura della bibliote[illegible] Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro [illegible] Guido Zamara leggeranno poesie di Leopardi, Alda Merini [illegible] Prevert. Ci sarà spazio anche per le risate con pezzi cabarettistici di cui [illegible] in dialetto. Al termine un piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso è gratuito.



VERCELLI

Katia Ricciarelli in Valsesia A Lignana l'opera è in cucina

Giovanni Barberis

SERRAVALLE SESIA

Mimose, bel [illegible] e golosità. Tutto al femminile: il programma della festa [illegible] estende in ogni parte della provincia.

La sera dell'otto marzo, dalle 21, Katia Ricciarelli sarà sul palcoscenico del teatro comunale serravallese per un recital dedicato alle donne. Un gradito ritorno in Valsesia per il soprano, invitato dal Comune, dopo la presenza nello stesso teatro qualche tempo fa in occasione del saggio degli studenti di canto lirico che hanno frequentato il [illegible] stage. Lasciato il marito alla conduzio[illegible] [illegible] Festival [illegible] Sanremo, Katia Ricciarelli ha accettato di buon grado l'invito, anche perché - come ha sempre affermato - «della Valsesia è innamorata». Sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Giulio Zappa; il teatro si prepara ad annunciare il «tutto esaurito», [illegible] chi [illegible] interessato può cercare gli ultimi biglietti disponibili allo 0163/450102.

> Dall'amarcord di Buscaglione con «Che bambola» al recital per soprano [illegible] pianoforte a Serravalle Sesia
> Borgo San Dalmazzo propone tre giorni alla scoperta delle golosità del cioccolato offrendo dolci cuori creati dal maestro pasticciere

Dalle arie d'opera, ancora nel nome della donna, [illegible] passa alle suggestioni del lirismo... in cucina, nel [illegible] vercellese. All'Antica Trattoria [illegible] Vineria del Monferrato che aprì i bat[illegible] nel 1781 a Lignana, il gentil sesso venerdì potrà gustare un menù ispirato alle eroine dell'opera e dintorni, idea elaborata dal proprietario, Luciano Caffi, che «gioca in casa» essendo consorte della cantante lirica Fernanda Costa. Quindi: signore e signorine il «catalogo è questo».

Da ouverture cuoricini «Bocca [illegible] rosa» sorbendo il cocktail «Evita», suggerito dall'omonimo musical, mentre le crespelle ricordano la «traviata» Violetta Valéry. Sapore di «Bohéme» con bocconcini alla Musetta e con la [illegible] alla Mimì, mentre tra fagottini amorosi [illegible] risotti, si annunciano fagiolini alla Norma e scaloppine dedicate alla scozzese Lucia della stirpe dei Lammermoor.

Per finire in gloria la serata for [illegible] nel Vercellese ci saranno spogliarelli rigorosamente maschili, verso mezzanotte, al dancing Globo di Borgovercelli e nel capoluogo alla discoteca Gallery di via Marsala.

[illegible]

Al Mediterraneo c'è Alessandro Gassman Strip in discoteca con i «Centocelle nightmare»

[illegible]

Ospite d'onore nell'Astigiano [illegible] [illegible]sione della Festa [illegible] donna sarà l'attore Alessandro Gassman. L'interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max», è atteso venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) si punterà invece sull'ormai classico strip maschile. Alle 21 ci sarà una [illegible] [illegible] a mezzanotte saliranno sul palcoscenico i palestrati «Centocelle nightmare», a 25 [illegible] (prenotazioni: 0141/210.900).

Al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, [illegible] 21,30, tornerà in [illegible] un gruppo storico, [illegible] «Canzoniere Cecilia»: Marina Gentile, Fiorella Riminato [illegible] Eurica Cerrato, presenteranno un repertorio dedicato alla tradizione.

Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 marzo. Borgo San Pietro dà appuntamento alle sue don[illegible] [illegible] 22,30 alla birreria «La collina [illegible] [illegible] streghe», strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.051). Il comi[illegible] Palio Tanaro Trincere Torrazzo festeggierà giovedì e venerdì alle 21 nella palestra [illegible] via [illegible] 1. Fra le [illegible] viene promesso uno «spogliarello mozzafiato» (prenotazioni: tel. 0141/531.327). [c. f. c.]

[illegible]

In mostra gli abiti-mito delle sorelle Fontana e in teatro arriva la Filarmonica di Piacenza

[illegible]

E' iniziata domenica e si conclude sabato la settimana dedicata alla festa della donna: ogni giorno appuntamenti, mostre e musica in rosa. Tra gli eventi più significativi, venerdì alle 17,30 [illegible] Palazzo Cuttica si inaugura «L'arte del sogno», mostra itinerante di abiti delle sorelle Fontana. Vengono proposti [illegible] capi tra i più significativi creati dalle stiliste: tra questi gli abiti da sera indossati da Grace di Monaco, Ava Gardner, Rita Hayworth. Poi alle 21, l'appuntamento è al Teatro Comunale [illegible] il concerto lirico sinfonico dell'Orchestra Filarmonica [illegible] di Piacenza: formazione con una [illegible] di oltre 20 anni, durante la quale ha dimostrato di saper interpretare proposte melodrammatiche, sinfoniche e balleristiche.

Tra gli altri appuntamenti: [illegible] alle 21, in sala Ferrero al Comunale, il gruppo Buscaglione Project prende spunto da una canzone dell'indimenticabile Fred «Che bambola», per riproporre i testi del cantautore. L'iniziativa è dell'Anmil. Infine al [illegible] etnografico della Gambarina fino al 16 marzo è all[illegible] la mostra «Immagini di talento e bellezza femminile nella cinematografia»: una mostra di cartoline del collezionista Claudio Mainari dedicata [illegible] attrici che hanno segnato il cinema del Novecento. [se. c.]

CUNEO

I brani della tradizione berbera con Iness Mezel Disfida in prosa per due cuochi innamorati

ALBA

[illegible] chiama [illegible] Mezel, ma il suo vero nome è Fatiha Messaoudi, la cantante algerina, di tradizione berbera, che venerdì sera, alle 21, salirà sul palcoscenico del «Sociale», su invito della Consulta per le Pari Opportunità e del teatro, per festeggiare, con le sue melodie, l'8 marzo. L'accompagnerà il suo gruppo, composto da Denis Tchangou (batteria), Serge Ngan[illegible] (basso), Jean Wellers (chitarra), Claude Dibounguè (chitarra), Sylvie Aioun (cori) e Nora Abdoun (percussioni). Biglietto 10 euro. [illegible] i [illegible] appuntamenti, c'è l'originale spettacolo «O cotta o cruda», ideato dal Teatro delle Forme che andrà in scena venerdì, alle 21, al «Milanollo» di Savigliano, [illegible] anteprima nazionale. Racconta Antonio Damasco, regista ed interprete con Franco Collimato della pièce: «L'idea [illegible] di un invito a cena rivolto [illegible] due amici, entrambi innamorati della stessa donna che li ha sfidati a cucinare per lei l'ultimo piatto: [illegible] [illegible] più bravo avrà le sue "grazie"». Ingresso 13 euro e 8 euro. A Borgo San Dalmazzo, la Festa della donna coinciderà con l'inaugurazione, a Palazzo Bertello, della seconda edizione di «Un Borgo di cioccolato». La golosa kermesse offrirà venerdì, alle 21, cuori di cioccolato del maestro pasticcere Silvio Bessone, grande protagonista della tregiorni (venerdì, sabato e domenica) [illegible] Borgo, con musica dei Pim e un inconsueto strip-tease. Ingresso libero. [v. p.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA *Contratto* CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

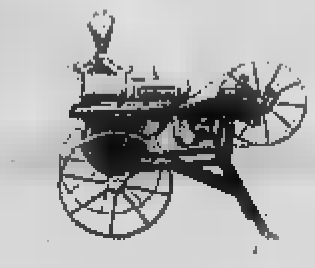
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa · Slow Food · ipse DUEMILA

AMATORI, GIORNATA DI STALLO NELL'UISP DOVE PAREGGIANO ISOLA SANT'ANTONIO E BANCO LOTTO

Voglinese «regina» dell'Aics

Il Bozzole a +10 nel campionato casalese

Rodolfo Castellaro

Voglinese Batazzi inarrestabile nel campionato amatoriale AICS, girone d'Eccellenza. Batte anche [illegible] Bsa Buccini Bar Norso (2-1) e stacca [illegible] due lunghezze l'Associazione Claudio Bellero, fermata sul pari [illegible] Do.Gi. gioielli (0-0). Tengono il ritmo d[illegible] prima della classe [illegible] Mandrogne, [illegible] a Castelceriolo col Plastal (2-0), e il Circolo Cral (3-1 sull'Eurogiochi). Cade [illegible] [illegible] la Pizzeria Saraceno ad opera del [illegible] (0-1). Tra i dilettanti, [illegible] Piovera rallenta (1-1 col Gs Pavese) e viene raggiunto dalla Keller, che regola l'International Ge.Da. (1-0). Guadagnano terreno anche il Litta Parodi Savoia (3-0 sul [illegible] Michelin) e il Cabanette, vittorioso a San Giuliano (3-2). Divisione della posta tra NovoUfficio e Caffè Teatro Tortonna (1-1). Nel girone B, l'Autoricambi Gargano Villa non va oltre il pari a Valenza con Fogliabella (0-0) e consente al Brico Expert (2-1 sul Bar Gordon) di portarsi a due lunghezze. Avanzano anche l'Arredamenti Bausone (3-0 sull'Amarant Bergamasco) e [illegible] Castelletto Monferrato (5-0 sulla Parrocchia Santo Stefano). Segna il passo [illegible] Pizzeria Bella Napoli 2 [illegible] [illegible] Zanzar Proget (0-0).

Nell'**UISP**, l'Isola Sant'Antonio Guazzora s'inceppa ad Arquata (1-1) [illegible] il Banco Lotto 182 non ne approfitta perché pareggia a sua volta con l'Alfa Romeo Bertè (1-1). Marciano spedite, invece, l'Impresa edile Michelin (7-1 al Gulliver), la Mo.Fer (3-1 sull'Autogarden) e l'Impresa edile Prizzon (2-1 sul Volpedo). Pausa di riflessione per la Fenice (1-1 col Cassano) e la Polisportiva Rudeli; [illegible] l'Alzano Molino (0-0). [illegible] raggruppamento B, l'Aquesana rifiata a Rocca Grimalda (0-0) ma no[illegible] perde terreno sulle inseguitrici Circolo dei Trenta, che pareggia a Silvano d'Orba (1-1), e Pro Molare, che cade a Carpeneto (2-1). Si riscattano il Rossiglione (2-1 sul Bistagno), l'Idea Casa Pasturana (1-0 sull'Edil Gualco), [illegible] Strevi (3-1 sull'Immobiliare Novi) e il Grognardo Morbello (3-1 a Predosa). Cassine-Campese si disputa questa sera alle ore 21.



Livio Marchetti, giocatore Resicar

Nel **COMITATO CASALE** l'implacabile Bozzole Paola gioielli abbatte anche il Santa Maria del Templo (1-0) e porta a 10 punti il vantaggio sul Ticineto, che pareggia in [illegible] con l'Acab Balzola (1-1). Straripa il Bar Nazionale Valmacca con la Madonnina (6-3) mentre, a sorp[illegible] i Warriors si affermano a Giarole (2-1). Pari senza gol [illegible] Sporting Fubine e Roncaglia. Ha riposato il Casale 90. Nel [illegible] B, Moncalvese e Bar Sempione Lu si sfidano a distanza: la prima vince a Villanova (2-1); il secon[illegible] travolge in casa il Gs Aquila (3-1). Inseguono il Mansal Frassinello (1-0 sull'Ozzano 99), la Polisportiva Rivese (2-0 sul Camagna) e l'Ideal Mobili Oro & Oro (1-0 sull'Atletico [illegible]). Ha riposato il [illegible] Laveggi.

[illegible]

Golden Boys, tappa a Lo Curcio

L'alfiere del Dehon scala le classifiche insieme al giovane arquatese La Neve

MERCOLEDÌ 6 MARZO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

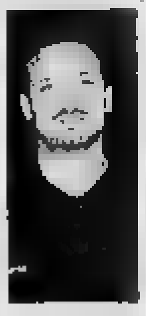
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Franco Delladonna è [illegible] più votato nel referendum «Il campione del 2001». Il mister che guida la Valenzana [illegible] [illegible] ha [illegible] venti preferenze. Tagliandi anche per Paolo Milanoli, campione mondiale di spada individuale, 15, e Roberto La Barbera (atletica leggera disabili) beneficiario di dieci consensi. Tre schede, infine, per Paolo Camossi (salto triplo) e due a favore [illegible] Copra basket. Per [illegible] «Golden Boys», nuovo successo parziale per Luca Lo Curcio. Il giovane degli Esordienti del Dehon è stato premiato [illegible] venti segnalazioni. Lo seguono [illegible] La Neve (Pulcini Arquatese), punti 14, Luca Belvedere (Juniores Castelnovese), 11, Luca Rossi (Giovanissimi Fulvius Samp), 10, Marco Trovato (Giovanissimi Novese), 8, Matteo Cresta (Allievi Skippy Alessandria), 5, e Simone Rapetti (Juniores La Sorgente), con due voti. [r. g.]

VOLLEY: U. 15 FEMMINILE

Semifinale per Gaiero e Derthona

E' saltato il fattore campo nell'ultimo [illegible] turno della **Prima Divisione maschile** di volley. Fortitudo Occimiano e Cablotech Molare [illegible] passate 3-0 sui campi di Voluntas Asti e Rombi Escavazioni Acqui, [illegible] Costruzioni Derthona e Quattrovalli Alessandria si sono imposte 3-1 sul Quattrovalli Stazzano e 3-2 sul Grande Volley Asti. Deve [illegible] recuperare la capoli[illegible] Gs Acqui Pizzeria Napoli a Ovada. Solo vit[illegible] interne in **Prima Divisione femminile**, girone d'Eccellenza, dove Acqui Jonathan e Gaiero Spendibene hanno sconfitto 3-1 Agip Gas Gasperini Sagitta e Asti. Il Villanova ha travolto 3-0 [illegible] [illegible]. Oggi Novi-Quattrovalli Alessandria e Poggi Service Derthona-Asti. Nel girone «inferiore» la Visgel Surgelati Acqui si [illegible] imposta 3-0 sul Calebasse Don Orione, mentre Anspi Pieve Novi e Quattrovalli Alessandria hanno bat[illegible] 3-2 Fortitudo Occimiano e 3-0 Pozzolese. Già defi[illegible] [illegible] prime due semifinaliste dell'**Under 15 femminile**: sono Derthona A e Gaiero Spendibene. Ultimi risultati. Gruppo A: Pozzolese-Sagitta Ovrano 0-3; Gaiero-Tavelli Novi 3-0; Fortitudo-Valenza 3-0. Gruppo B: Quattrovalli-Chicca Acconciature Acqui [illegible]-3; Tavelli-Alessandria 3-0, Gaiero B-Gavi 3-0. Nell'**Under 13 femminile**, gruppo A, Quattrovalli Alessandria-Chicca Acconciature Acqui 0-3; Npf Tavelli-Volley Alessandria A 3-0; Gaiero Spendibene B-Gavi 3-0. Domani Plastipol Ovada-Derthona B. Gruppo [illegible]: Npf Tavelli Novi B-Villavernia 3-0; Gaiero A-Plastipol B 3-1; Vela Alessandria-Valenza 0-3; Volley Alessandria-Gs Acqui 3-0. [r. sa.]



Max Lotta (Vela)

TENNISTAVOLO, [illegible] D1

S. Salvatore si congeda alla grande

San Salvatore leader indiscusso del girone C della serie D1 di tennistavolo: nell'ultima giornata di campionato il tabellone ha posto di fronte [illegible] Car Glass Service alla Resicar Nissan e i sansalvatoresi si [illegible] imposti [illegible] il punteggio di 5-2. Questi i parziali dei sette match disputati: Gualeni-Aluigi 11/4 8/11 10/12 11/9 11/8, Resca-Frascarolo 6/11 11/5 11/7 11/13 11/9, Avitabile-Zampini 11/8 11/9 14/12, Frascarolo-Aluigi 8/11 9/11 11/7 18/16 11/3, Zampini-Gualeni 8/11 11/7 11/9 13/11, Avitabile-Resca 11/8 10/12 5/11 11/5 11/7, Frascarolo-Zampini 11/6 12/14 11/4 11/7. Buona la prova di tutti gli atleti del San Salvatore: leggermente sopra la media Avitabile e Gualeni. Gli altri incontri hanno fatto registrare il successo [illegible] fanalino di coda Polisportiva Montemagno che si è imposto, dopo un match molto tirato, per 5-4 sul Gs Avis Isola d'Asti. Il Frassinello ha invece battuto per 5-2 la Polisportiva Refrancorese. Ha osservato il turno di riposo la Saoms Spazio Casa Ovada che, comunque, ha già acquisito il diritto a partecipare [illegible] playoff per salire di categoria.

Vittoria di campionato e passaggio in serie C2 [illegible] quindi per il San Salvatore Car Glass Service, che chiude il torneo a quota 20, seguito da Saoms Spazio Casa Ovada [illegible] [illegible] punti, poi Resicar Nissan e Frassinello a 14, seguono Gs Avis Isola d'Asti e Polisportiva Refrancorese a 6, chiude la Polisportiva Montemagno a quota 4. Complessivamente una grande [illegible] delle compagini alessandrine che occupano, al termine del campionato, le prime quattro posizioni della classifica, ai danni delle avversarie astigiane che hanno segnato il passo. [f. g.]

S[illegible] FLASH

RECUPERI

Stasera si gioca in Promozione e anche [illegible] Prima categoria

Due recuperi oggi alle 20,30 in Promozione. La Gaviese ospita il Santhià, mentre il Castellazzo gioca al Girardengo di [illegible] col Cavaglià. In Prima categoria, Viguzzolese-Felizzano, Arquatese-Rocchetta e Castelnuovo Belbo-Asca Casalcermelli. [r. c.]

CALCETTO

Nove reti per il Motauto che aggancia la capolista

Motauto travolgente [illegible] campionato di calcetto Aics: 9-1 ai Canari[illegible] primato condiviso con [illegible] Don Bosco [illegible] Immobiliare. Altri risultati: Freedom-NovoUfficio 5-4, Bar Vochieri-Casina 5-4. Stasera, Circolo Matteotti-Availe (alle 21) e Edilidea-Mediterranè (22). [r. c.]

BALON

Ultimi fuochi d'artificio nel campionato monferrino

Il Montemagno Termoidraulica Monaca è [illegible] regina della serie C del Campionato del Monferrato di pallone leggero. In finale ha piegato 3-0 (5-3 5-2 5-3) la Scuola Luparia 2. [r. sa.]

[illegible] CON L'ARCO

Solo Chinotti sfiora il podio agli Assoluti indoor a Caorle

Risultati inferiori alle attese per gli [illegible] alessandrini ai Campionati italiani indoor, disputati a Caorle. Solo Danilo Chinotti (Arcieri Marengo) ha sfiorato il podio, giungendo 4° nella prova del compound (quinta [illegible] squadra che si avvaleva anche delle performance di Bazzarello e Angeleri). Andrea Zorzetto (Marengo) e Marco Cortello (Arcieri Alessandria) [illegible] stati eliminati prima degli ottavi nella classe seniores, Valentina Daniele (Città della Paglia) è giunta ottava nella categoria Allieve, la squadra della Paglia nona, Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria) decima nella classe seniores femminile. Meglio gli alessandrini a Carpignano Sesia nell'interregionale. Titoli a Simona Bruno e Maurizio Rapetti fra i senior, rispettivamente divisione olimpica e [illegible] nudo, secondo Filippo Ricaldone fra gli Allievi. [r. g.]

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro [illegible]

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la [illegible] in un numero che [illegible] [illegible] pari alle attese. Poco meno di 200 [illegible] risposte a fronte dei potenziali aventi [illegible] diritto [illegible] maggiorazione: [illegible] esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri di assistenza fiscale [illegible] (Caf), si direbbero altrettanti fanta[illegible] per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea [illegible] quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il mini[illegible] del Welfare Maroni a indire [illegible] commissione d'inchiesta per accertare [illegible] cause [illegible] tanta [illegible]. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono [illegible] un secco [illegible] comment», mentre è [illegible] ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il [illegible]meccanismo [illegible] semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari [illegible] pensioni al minimo - potenziali aventi diritto [illegible] maggiorazione - sono stati con[illegible] dall'Istituto con una lettera [illegible] cui li si invita a verificare il sussistere dei requisiti e, nel [illegible] a rivolgersi al Caf più [illegible]. Provvederà quest'ultimo a [illegible]mettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dal l'informazione [illegible] compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più appetitosa per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano. In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili [illegible] Caf - diventati nel tempo il [illegible] snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei [illegible]iti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel causare lo sforamento del «tetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verificata dai [illegible]stri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o [illegible] riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

I REQUISITI

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti e titolari di pensione di inabilità.
- Avere [illegible] reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

LA PROCEDURA

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti be[illegible].
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf [illegible] territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono [illegible] domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.452	13.393	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	538
TORINO	15.532	47.765	3.254
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.591	109.799	12.239

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini [illegible] voltare la tunica consumata [illegible] tempo. Poveracci, avevano solo quel pa[illegible] e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di [illegible] per il [illegible] provocatorio «Elogio dei voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico [illegible] termine [illegible] andato via via arricchendosi [illegible] significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato una «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello [illegible]rgi, è emersa la forbice [illegible] il valore di chi dif[illegible] tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil» de[illegible] e piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulle peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del si[illegible] democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non meno di quanto stiamo assistendo [illegible] Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, [illegible] frange di partito [illegible] un'alleanza a un'altra, a volte, [illegible] consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e [illegible] il rischio che «entrambi gli schieramenti, [illegible] avendo risorse sufficienti per muoversi [illegible] fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, fini[illegible] per cedere nella trappola [illegible] della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo [illegible] compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora [illegible] avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà [illegible] come ha disposto il governo. «Ma se non fossi [illegible] io ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuo[illegible].

Perché signora?

«Non è [illegible] semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 e 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi [illegible] dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai [illegible] tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: sono andata fino all'Inps ma inutilmente, visto che mi è [illegible] detto [illegible] rivolgermi [illegible] patronati. Non sapevo [illegible] che questo fosse uno di quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso [illegible] contenta di essermi presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]



Alma Beccaris, 81 anni



Pia Rosset, 82 anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»

intervista

«Come aumento non [illegible] una gran cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della [illegible] che affitta da oltre [illegible] secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non crede[illegible] che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io [illegible] ho pensio[illegible] prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa [illegible] mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa [illegible] nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo [illegible] soddisfatta».

Un atto dovuto da parte [illegible] [illegible]?

«Non saprei che dire, [illegible] voglio nemmeno entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per [illegible]alche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche se il fatto stesso di [illegible] al Patronato con [illegible] quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. [illegible] sono autosufficiente, e questa [illegible] [illegible] gran cosa, [illegible] non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, ma sono convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio [illegible] responsabilità dell'istituto [illegible] molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito [illegible] una trasmissione radiofonica ho ascolta[illegible] direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

[illegible] questa analisi il di[illegible] riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme [illegible] utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare [illegible] plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza [illegible] numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi [illegible] quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi [illegible] coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli [illegible] via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite [illegible] 21 milioni [illegible] mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui una serie [illegible] manchevolezze tecnologiche [illegible] somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure [illegible] fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che lo Stato dia dei soldi?». [a. m.]

OPERATO 15 [illegible] FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto [illegible] trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle [illegible] in cui questo giornale raggiunge [illegible] edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian [illegible] [illegible] Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie di assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è [illegible] ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio [illegible] tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la [illegible] di Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chia[illegible] La Stampa: «Dire grazie [illegible] poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire [illegible] vista d'occhio, [illegible]pre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia; dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

La conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di [illegible] anno dal trapianto, e tutto ha avuto [illegible] corso f[illegible]. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto successo. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese [illegible] venuto [illegible] assistenti sociali, [illegible] cominciare da Giulia Perro. Quanto ai lettori [illegible] La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi di camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non [illegible] neppure in grado [illegible] fornire al piccolo una sufficiente alimenta[illegible], proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da [illegible] all'ospedale (Adrian era immunodepresso, [illegible] poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci [illegible] il sistema [illegible] non garantiva, per non parlare dei giochi [illegible] avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di [illegible] (la città dove vive), di fare una gita a Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) e di poter vedere una partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.



Adrian Xhymeri il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

[illegible]imo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, [illegible] anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di [illegible] ciclista, [illegible] la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche [illegible] un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma sono in corso gli ultimi accertamenti, attraver[illegible] le impronte digitali, per dare loro - almeno - un [illegible] e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, [illegible] commissariato Centro, è [illegible] accompagnato in una comunità alloggio comunale, [illegible] ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, [illegible] nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così [illegible] i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, [illegible] stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa [illegible] di rapina aggravata.

E' [illegible] così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, [illegible] bicicletta, l'altra se[illegible] alle 20,10 in [illegible] Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e [illegible] fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato [illegible] portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina [illegible] euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la mini-gang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in [illegible] San Maurizio, seduti sulle panchi[illegible]. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, è stato riconosciuto subito. I poliziotti [illegible] hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e [illegible] saltate fuori le banconote e [illegible] portafoglio rubato.

Racconta [illegible] vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo [illegible] rapine, e soprattutto con i borseggi, di conquistare il maggior numero di co[illegible] possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da [illegible] anno con mio fratel[illegible] che è più grande». [illegible] abiti? «Non parlo bene italia[illegible] non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiu[illegible] in se [illegible]. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il [illegible] ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferisco[illegible] dichiararsi algerini, perché [illegible] nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma [illegible] autodifesa. Ci vuole tempo per [illegible]tare la verità». L'aggressione di [illegible] Regina Margherita potrebbe [illegible] solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, [illegible] fronte al 17, è [illegible]to picchiato [illegible] anziano. Bottino, come [illegible] solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se [illegible] loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - [illegible] rimpatriarli senza il loro [illegible] - o tornano a rubare o a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni [illegible] Comune si occupa degli extracomunitari minorenni [illegible] famiglia, ma la [illegible] lontana. Ci spiega perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo [illegible] reali, [illegible] una legge [illegible] riferimento chiara e [illegible] rapporto costruttivo [illegible] il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il minore che [illegible] accetta di tornare [illegible] suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, [illegible] l'attuale governo ha azzerato le funzioni [illegible] comitato nazionale. È tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi [illegible] si svolge oggi l'assistenza [illegible] clandestini minorenni?

[illegible] hanno [illegible] di 15 [illegible] vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri [illegible] accoglienza per ragazzi».

Qual è la diff[illegible]

«Nel primo [illegible] si tratta di nuclei che comprendono al mas[illegible] [illegible] bambini, [illegible]iti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media [illegible] ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiu[illegible] ogni genere di sostegno. Ma quando si fermano, vengono trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa di inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno [illegible]to l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali, il [illegible] ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione [illegible]lle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a [illegible] soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo [illegible]gnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini [illegible] tornati [illegible]

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i [illegible]andestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto [illegible] console del Marocco [illegible] un ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti [illegible]» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione [illegible] in [illegible] operatoria» - «Una coda [illegible] 50 minuti [illegible] corso Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, e [illegible] la [illegible] di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternative alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici [illegible] che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti [illegible] vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo [illegible] graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e di Attività Alternative all'Irc, escludendo entrambi dal nove[illegible] dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applican[illegible] alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, il diritto di conteggiare que[illegible] anni tra i servizi prestati [illegible] nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il governo ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che [illegible] nostra condizione non fosse equiparabile a quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scor[illegible] le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di [illegible] corso di Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, vista [illegible] differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio [illegible] servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un [illegible] e, considerando la [illegible] di transizione e [illegible] biamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha [illegible] peso addirittura maggiore: significa [illegible] possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come [illegible] lettrice di cui [illegible] pubblicato la lettera il 24 febbraio [illegible] mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un interven[illegible] chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato [illegible] dopo ed avevano detto "Tutto a posto", ma mio padre non [illegible] mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita [illegible] controllo dal cardiologo [illegible] è stato immediatamente [illegible]to e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che [illegible]va un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che proba[illegible] quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un palloncino che si è [illegible] allo [illegible] per cui non [illegible] può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 50 minuti per percorrere il tratto di [illegible] Orbassano tra piazza Pitagora e l'[illegible] corso Settembrini. Prima lavori nel controviale [illegible] Cosenza, poi un cantiere al fondo [illegible] corso Orbassano che restringe drasticamente la carreggiata utile ed [illegible] patatrac è fatto! Quello di [illegible] mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi s[illegible] che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza [illegible] eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue scuse "stiamo lavorando per voi", magra consola[illegible] è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

[illegible] pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già [illegible] quantità di luce più [illegible] soddisfacente. Il risultato [illegible] che adesso la sera e la notte la strada [illegible] illuminata a giorno, [illegible] notevole fastidio di chi, [illegible] me, si ritrova uno [illegible] questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in [illegible] la sera e la notte [illegible] c'è proprio necessità di una illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it



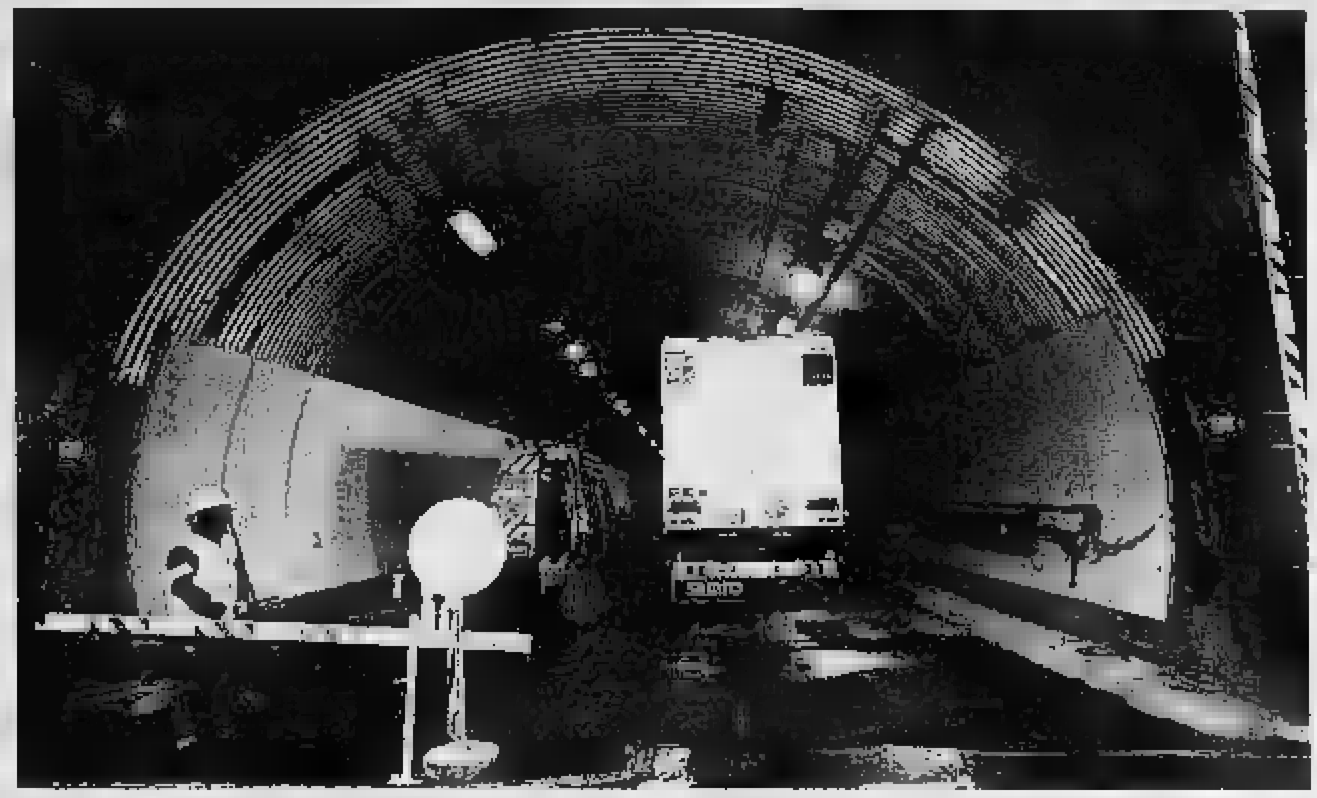
LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ [illegible] MARZO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A.-PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

FINISCE «L'ISOLAMENTO» DELLA REGIONE





Il tunnel del Monte Bianco dopo il tragico rogo del [illegible] e durante uno dei test di sicurezza svolti nelle scorse settimane con i lavori di ripristino quasi conclusi. Il traforo riaprirà ai Tir, [illegible] soltanto a senso [illegible] alternato, mentre non ci saranno limitazioni per le auto

Il traforo del Monte Bianco riapre sabato

Per ora soltanto alle auto. I Tir transiteranno a senso unico alternato

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Sono passati quasi tre anni. Un tempo in cui sono stati sepolti 39 morti, si sono aperte inchieste giudiziarie, sono stati progettati ed eseguiti lavori di ripristino e [illegible] miglioramento, ci sono state prese di posizione e iniziative varie pro e contro il ritorno del traffico pesante. E poi l'estenuante teoria di d[illegible] di riaperture annunciate e smentite, [illegible] incomprensioni, di «litigi» internazionale. Infine i test sulla sicurezza e l'ultimo imprevisto del cedimento di un tratto della volta. Ieri il nullaosta definitivo: sabato [illegible] traforo del Monte Bianco riaprirà al traffico leggero.

Lo ha deciso [illegible] pomeriggio la Commissione intergovernativa italo-francese riunita a Parigi. O meglio, constatata l'inesistenza di ostacoli tecnici, la Commissione ha recepito la data indicata dai ministri dei Trasporti italiano e francese nella dichiarazione congiunta siglata a Livorno a metà febbraio. In mattinata, sempre a Parigi, si era riunito il Comitato italo-francese per la sicurezza che doveva esaminare gli esiti delle ultime simulazioni di incidenti e soccorsi fatte nella galleria. I tecnici hanno valutato che non ci sono impedimenti «per tutti i tipi di veicoli».

Ma, a proposito di tipologie di veicoli, non è altrettanto certa [illegible] data di riapertura del tunnel ai Tir. I ministri Pietro Lunardi e Jean-Claude Gayssot avevano indicato due settimane dopo il ripristino del traffico leggero, però la data coinciderebbe proprio [illegible] quel [illegible] marzo [illegible] cui avvenne la tragedia. E allora, per questioni di opportunità, i due ministri potrebbero decidere di anticipare la data al 18 o al 19 marzo. Qualunque sarà il giorno, i gruppi e i [illegible] che si sono costituiti sui due [illegible] del Bianco contro [illegible] ritorno dei Tir (in Francia [illegible] sindaco di Chamonix Michel Charlet è tra le persone più attive), annunciano campagne e manifestazioni «di resistenza».

Le modalità di transito dei Tir decise prevedono il senso unico alternato ogni ora. I camion avranno accesso a un[illegible] dei due imbocchi della galleria per 45 minuti, mentre l'ultimo quarto d'ora servirà per «smaltire» il traffico; uscito l'ultimo Tir, si procederà nello stesso modo nell'altro [illegible]. I tempi non sono rigidi: la gestione del Traforo potrà decidere eventuali variazio[illegible] a seconda del regime di traffico. Le limitazioni non riguardano le auto.

«Per la Valle d'Aosta - ha detto il presidente della giunta regionale all'uscita della riunione della Commissione intergovernativa - [illegible] una notizia molto importante. Finalmente c'è un termine certo supportato dall'esito positivo dei test sulla [illegible]. Finisce [illegible] l'isolamento della regione durato tre anni e [illegible] po[illegible] fine a una delle [illegible] della ricaduta negative per l'economia della Valle d'Aosta. Rimangono alcuni problemi aperti. Il primo è la regolamentazione del traffico dei Tir. Su questo tema la Commissione intergovernativa è stata invitata formalmente a risolvere la questione. Altro problema [illegible] capire che risultati darà il traffico dei Tir a senso unico alternato. Il terzo tema, in prospettiva, è il richiamo con forza al sistema di trasporto su ferrovia, l'unica vera soluzione ai problemi dei Tir».

[illegible]

Il via al traffico pesante potrebbe essere dato il 18 marzo. Annunciate le reazioni ambientaliste

DELI[illegible]



L'inchiesta si conclude nelle prossime ore

Ieri un'altra ricerca da parte dei carabinieri e oggi potrebbe tornare anche il medico legale

SERVIZIO A PAGINA 37

[illegible] AOSTA



Finiscono in carcere quattro spacciatori

I carabinieri del capitano Livi li hanno filmati mentre cedevano eroina [illegible] giovani tossicodipendenti

SERVIZIO A PAGINA 37

Aumenta il fronte anti-camion

A Courmayeur c'è chi preferirebbe che tutto rimanesse come adesso

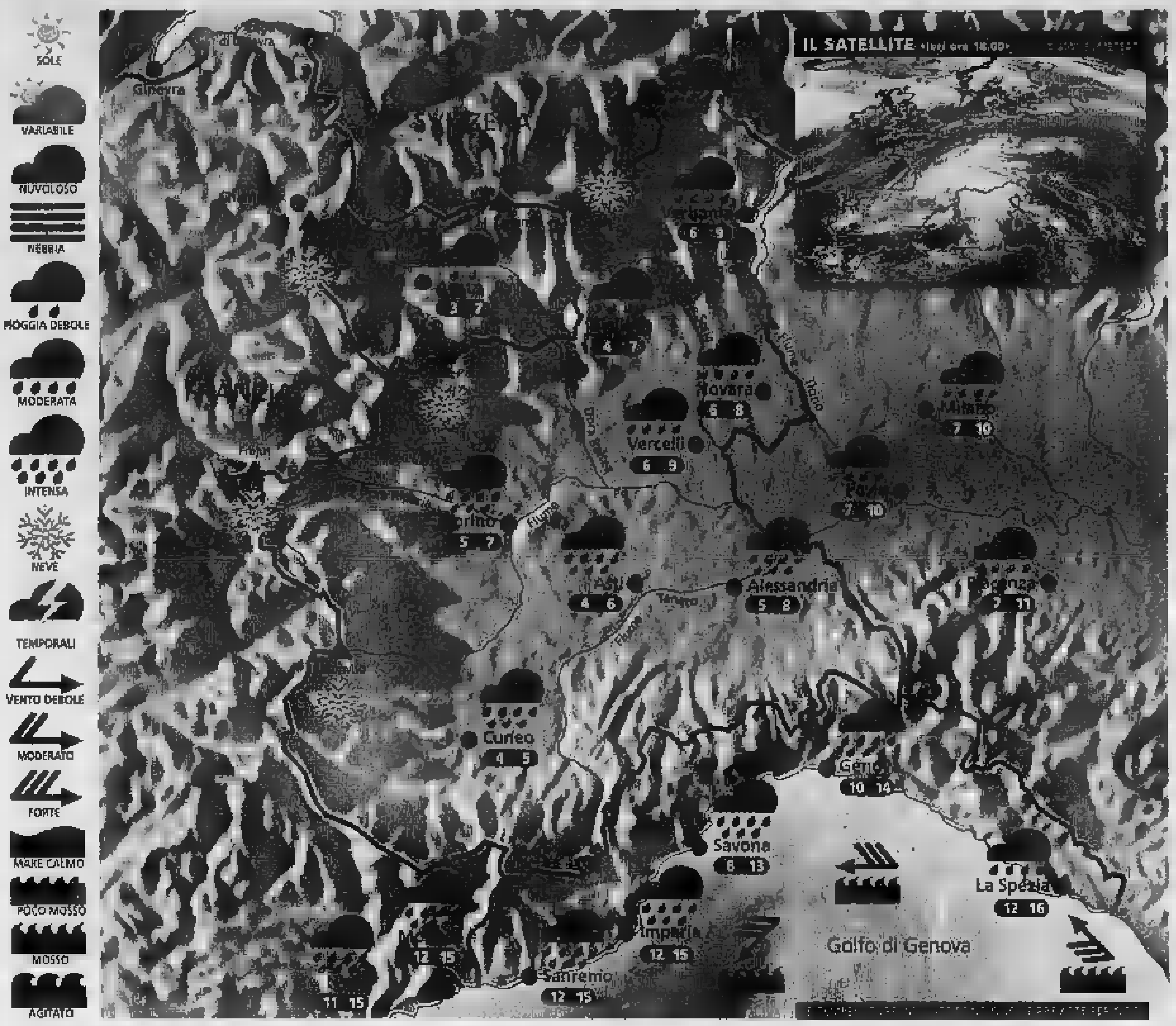
Gianluigi Mil[illegible]
COURMAYEUR

L'annuncio della riapertura del Traforo alle sole auto è stato accolto a Courmayeur [illegible] vari modi. Liberazione [illegible] un isolamento che dura da [illegible] anni, ma [illegible] un filo di scetticismo dopo [illegible] date «certe»: «Aspettiamo sabato per festeggiare». Il discorso si articola se si parla anche di apertura per il traffico pe[illegible] [illegible] sono pochi quelli che dicono: «Se verranno concretizzate certe previsioni, meglio che il tunnel stia chiuso. Alla fine avremo meno danni».

In sostanza è anche l'atteggiamento del Comitato per la salvaguardia del Monte Bianco. Spiega Nora Gallieni: «Sabato saremo presenti al traforo per dare il benvenuto agli automobilisti [illegible] transito e anche per distribuire volantini sulla situazione che si verrebbe creare con un'apertura selvaggia ai Tir: 240 camion all'ora, 5640 al giorno sono inaccettabili così come le ipotesi di sensi alternati che trasformerebbero la Valdigne in un parcheggio semovente di Tir. Aspettiamo di vedere la posizione di Regione e Comune, [illegible] siamo vigili e pronti ad affiancare le associazioni amiche francesi e svizzere in ogni forma [illegible] resistenza non violenta per impedire il ritorno a una situazione che, già prima della chiusura e con meno Tir di quelli ipotizzati oggi, era in[illegible]nibile per la popolazione e l'ambiente». Intanto la campagna per la «Resistenza al ritorno dei Tir» terrà il suo primo incontro [illegible] la popolazione oggi alle 21 nell'auditorium delle scuole elementari.

Soddisfatti gli albergatori. «L'apertura per le sole auto - dice Ferruccio Truchet - è finalmente una buona notizia. Gli albergatori auspicano che il numero dei Tir sarà limitato in modo da non compromettere lo sviluppo turistico». «La situazione del commercio locale è pesante - aggiunge Aldo Luppi della Confcommercio - perché molte aziende commerciali sono nate con il traforo. Noi, per qualità e prezzi, siamo concorrenziali».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza ■ peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori ■ piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota ■ 1500 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma in particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, ■ foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. È via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla carica appena fa capolino il sole.

■ DI: www.meteolive.it

PER ■

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	18	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	ZURIGO	0	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala alle ore 11 e 10 minuti



DELITTO DI SAMUELE, SVOLTA CONCLUSIVA DELL'INCHIESTA. FORSE GIA' OGGI LA RICHIESTA DI ARRESTO

Una [illegible] prova inchioda il killer

Negli atti un elemento decisivo scoperto dal Ris

COGNE

Tornano i carabinieri a Montroz, in [illegible] dell'arma che ha ucciso Samuele, e si sente di nuovo anche la voce [illegible] sindaco Osvaldo Ruffier: «Siamo disperati, non c'è [illegible] via che porta [illegible] [illegible] soluzione, non [illegible] [illegible] pensare». [illegible] forse già [illegible] oggi la fase dell'inchiesta viene [illegible] con [illegible] richiesta di misura cautelare. Sarà il giudice delle indagini preliminari, Fabrizio Gandini [illegible] valutare la richiesta del sostituto procuratore Stefania Cugge. Per l'accusa il «caso» è risolto.

Anche il Ris ritornerà nella villetta, anche il medico legale Francesco Viglino, [illegible] [illegible] non impedirà la svolta. Non c'è bisogno di attendere l'esito [illegible] questi nuovi sopralluoghi, per la Procura ci [illegible] elementi sufficienti per chiedere al gip l'arresto di chi si ritiene essere l'assassino. Le indagini continueranno proprio per trovare l'arma o per escludere [illegible] modo definitivo che in quella casa non c'è più, che è stata buttata via o distrutta.

Ci [illegible] anche elementi di prova finora rimasti sconosciuti e che rimangono avvolti dal riserbo: qualcosa [illegible] importante è stato trovato nella villetta dei Lorenzi, qualcosa che ricostruisce ciò che è accaduto la mattina del 30 gennaio. Qualcosa di diverso dal pigiama insanguinato o dalle orme trovate sui pavimenti della casa che contribuirebbe in modo [illegible]sivo a supportare l'accusa.



Il fascicolo sarà vagliato dal giudice delle indagini preliminari che deciderà sulla misura cautelare Il «caso» sarebbe risolto

Lo studio dei carabinieri riuscirebbe [illegible] spiegare che cosa accadde [illegible] mattina del 30 gennaio e chi colpì [illegible] bambino



I carabinieri durante un sopralluogo alla villetta e il pm Stefania Cugge

Sul pigiama schizzato di [illegible]gue (almeno 200 macchioline) stanno ancora lavorando gli esperti nominato dal professor Carlo Federico Grosso, l'avvocato [illegible] famiglia Lorenzi. Dopo aver visionato l'indumento nel laboratorio [illegible] Ris di Parma i due professori Carlo Torre e Carlo Robino stanno compiendo ricerche per comprendere in che modo il pigiama possa [illegible]re stato macchiato. Secondo il Ris [illegible] la [illegible] ricostruzione al computer della camera matrimoniale dove è stato ucciso il bambino non vi sono dubbi: l'indumento [illegible] indossato dall'assassino o da una persona che gli era accanto.

Se la soluzione proposta dal sostituto procuratore Stefania Cugge sarà accolta dal gip una persona accusata di omicidio volontario finirà in [illegible] [illegible] l'atmosfera di tensione a Cogne si stempererà [illegible] con essa quell'angoscia della comunità che il sinda[illegible] [illegible] interpretare.

Anna Maria e Stefano Lorenzi per ora non sono tornati dal loro rifugio famigliare di Monteacuto. Con loro c'è anche il primogenito Davide, 7 anni, che sta studiando in casa [illegible] attesa di riprendere le lezioni nella sua classe, la prima elementare a Cogne. [e. m.]

QUATTRO ARRESTI DEI CARABINIERI DOPO LA DENUNCIA DI ALCUNI ABITANTI

Filmati mentre spacciano droga nel centro [illegible] Aosta

AOSTA

Appostamenti ma anche l'uso di videocamere nascoste che hanno ripreso lo spaccio [illegible] droga in diverse zone del centro. Un lavoro paziente svolto con abilità [illegible] discrezione dai carabinieri della Compagnia [illegible] Aosta, guidati dal capitano Gianluca Livi, che ha consentito l'arresto di quattro persone. Le ordinanze sono [illegible] firmate [illegible] dal gip Fabrizio Gandini su richiesta del sostituto procuratore Stefania Cugge che ha coordinato le indagini dei militari. [illegible] manette sono finiti Giovanni Rolle [illegible] Giustino Lillaz, entrambi di 39 anni, e Davide Sorrenti, 29, tutti residenti in città. Il quarto provvedimento riguarda invece Barbara Isabel, 30, abitante [illegible] Saint-Pierre.

L'«Operazione Roller», [illegible] denominata per la velocità [illegible] cui avveniva lo scambio denaro-eroina, era [illegible] avviata circa tre mesi fa. A far scattare le indagini le segnalazioni di alcuni abitanti che avevano notato il continuo viavai di tossicodipendenti in particolare in via Guido Rey, nelle vicinanze dell'Usl, e nella zona Saint-Martin de Corléans. I primi appostamenti hanno confermato i sospetti. I militari hanno quindi deciso di piazzare alcune videocamere per filmare la cessione dell'eroina. Poi sono scattati gli arresti eseguiti dai militari del nucleo operativo radiomobile e della stazione di Saint-Pierre.



In alto Davide Sorrenti, Barbara Isabel, sopra Giovanni Rolle e Giustino Lillaz

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, la droga arrivava in Valle da Lombardia e Piemonte: a portarla erano tossicodipendenti che in caso di controlli avrebbero potuto giustificarne il possesso per uso personale. [illegible] [illegible] tre mesi di indagini i carabinieri hanno calcolato la cessione [illegible] contatti avvenivano attra[illegible] [illegible] telefonino) [illegible] circa 30 dosi al giorno vendute [illegible] 20 euro l'una. [r. gon.]

VOLANTINI DIFFAMATORI

Citata per errore la «Tipografia Valdostana»

AOSTA. Nelle pagine delle cronache della Valle d'Aosta de *La Stampa* ieri è stato pubblicato un articolo sulla diffusione di volantini diffamatori nei confronti dell'eurodeputato Luciano Caveri, del fratello Alberto (avvocato) e del presidente della giunta regionale, [illegible] Viérin, in cui è stata erroneamente citata la Tipografia Valdostana anziché [illegible] Tipografia La Vallée di cui sono stati riportati in modo corretto l'indirizzo e il nome del titolare, Giorgio Negretto, unico indagato per la vicenda. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Ricordiamo che è attesa a giorni la decisione del gip riguardo alla richiesta [illegible] proscioglimento di Negretto avanzata dal sostituto procuratore Luca Ceccanti. A portare al coinvolgimento di Negretto erano stati i riscontri di un investigatore [illegible] [illegible] Caveri il quale aveva scoperto che la Tipografia La Vallée disponeva di un macchinario simile [illegible] quello utilizzato da chi [illegible] preparato i volantini per la spedizione. Dopo il sequestro della macchina sospetta, la polizia giudi[illegible] aveva però [illegible] che [illegible] trattava di un'imbustatrice.

SEQUESTRO DEI NAS A SARRE

Extracomunitario aveva in cantina pecore e montone

SARRE. Custodiva cinque pecore e un montone [illegible] cantina in attesa [illegible] macellarle per l'«Aid el kebir», la festa islamica del sacrificio del montone. Ma il giorno prima a casa sua sono arrivati i carabinieri del Nucleo anti sofisticazioni (Nas) [illegible] Aosta che oltre [illegible] sequestrargli gli animali lo hanno denunciato.

Il protagonista della vicenda è un immigrato [illegible] origine marocchina, residente a Sarre. Montone [illegible] pecore, privi del necessario bollino di anagrafe sanitaria e del certificato di provenienza, erano nel seminterrato.

L'immigrato ha detto ai carabinieri di non essere [illegible] conoscevа della normative e che stava per sgozzarli, co[illegible] prevede il Corano; per poi distribuirli a parenti e amici. Dopo [illegible] stati sequestrati, il montone [illegible] le pecore sono stati uccisi e avviati all'inceneritore, come prevede la legge per gli animali di cui non si conosce la provenienza. [r. s.]

DUE GIORNI DI SEDUTE

In Consiglio le leggi Casinò e vigili del fuoco

AOSTA. Poco più di una ventina gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio regionale convocato stamattina per una riunione programmata per durare due giorni. Al centro del dibattito ci sarà la vicenda dell'ipotesi di illegittimità costituzionale sollevata dall'Avvocatura Generale dello Stato su indicazione della presidenza del Consiglio dei ministri a proposito delle leggi regionali 36 (Casinò spa) e 37 (vigili del fuoco). A tenere [illegible] la questione della legge sull'istituzione della società «Casinò de la Vallée spa». Sull'argomento c'è una interpellanza di Forza Italia cui risponderà il presidente della giunta regionale Dino Viérin che illustrerà le strategie per contrastare l'azione dell'Avvocatura dello Stato. Al programma della seduta consiliare sono [illegible] aggiunte all'ultimo momento anche un disegno [illegible] legge sulla «individuazione delle funzioni amministrative della regione», il provvedimento che approva il Piano di dismissione [illegible] dei beni immobili regionali e l'approvazio[illegible] del programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2002-2004». [a. c.]

GLI ACCERTAMENTI RIGUARDANO IL PAGAMENTO DELLE ISCRIZIONI DEI RAGAZZI AI CORSI DEL COMUNE

Inchiesta Ceps, proroga di sei mesi

Coinvolti cinque operatori del Centro di promozione sportiva

AOSTA

La procura di Aosta [illegible] chiesto al gip Fabrizio Gandini la proroga di sei mesi delle indagini [illegible] carico dei cinque operatori del Ceps, il Centro di promozione sportiva dove il Comune ha accertato presunte irregolarità nel pagamento delle iscrizioni dei ragazzi ai corsi di avviamento [illegible] sport.

Dopo un'accurata indagine interna, avviata lo scorso agosto, l'amministrazione comunale aveva trasmesso i risultati alla magistratura che ha avviato l'indagine. Coinvolge Corrado Caputo, presidente del Ceps, Gianni[illegible] Calboleanu Piffari, segretaria generale nominata dal Ceps, Achille Grumolato, coordinatore dei corsi, Cristi[illegible] Pelazza [illegible] Catia Bitocco impiegate.

A queste cinque persone è stato comunicata la proroga dell'indagine. «A conclusione - dicono in procura - qualcuno potrebbe anche essere scagionato perché estraneo ai fatti contestati. Poi faremo le nostre richieste al giudice per le [illegible] preliminari. [illegible] sicuro il tutto si concluderà prima dei sei mesi richiesti».



La piscina coperta di Aosta che ospita i corsi comunali di nuoto

Delle persone indagate, soltanto a Giannina Calbolea[illegible] Piffari è stato revocato il mandato di segretario generale. Cristina Pelazza, all'epo[illegible] dei fatti in permesso per maternità, ha lasciato il posto [illegible] lavoro per questioni personali indipendenti dalla vicenda Ceps: Catia Bitocco, subentrata alla collega per sostituzione e Achille Grumolato continuano invece la loro attività al Centro, così come il presidente Caputo.

Dagli accertamenti era [illegible] che [illegible] quote delle iscrizioni venivano versate alla segretaria, che rilasciava regolare ricevuta, anziché alla tesoreria comunale, come prevede la procedura. Una modalità del tutto in contrasto rispetto a quanto stabili[illegible] che ha aperto il caso culminato [illegible] la verifica della polizia municipale, dell'Ufficio Sport e dell'Ufficio Statistica del Comune all'ingresso della piscina comunale, l'estate scorsa. In quella oc[illegible] [illegible] [illegible] che il numero dei ragazzi trasportati sul pullman era maggiore di quanto risultasse agli uffici comunali competenti. E' stato riscontrato un ammanc[illegible] di dieci milioni riferito al primo turno dell'«Estate in piscina» per la stagione 2000/2001.

La magistratura sta indagando anche sulle ricevute relative ai corsi delle altre discipline. [s. l.]

DOMANI A LA THUILE ALTRA CONFERENZA SULLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA A LIVELLO MONDIALE

Scienziati [illegible] alla «Rencontres [illegible] physique»

Confronteranno le ricerche sui «quarks» con studiosi giapponesi, cinesi e italiani

[illegible]

Oggi e domani sono due giornate molto importanti per l'edizione numero sedici delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» in programma fino a sabato 9 al centro congressi dell'hotel Planibel di La Thuile. Dal punto di vista strettamente scientifico, oggi vi saranno i confronti sui risultati di alcuni dei più importanti esperimenti fatti a livello mondiale sul tema della materia e dell'antimateria. I partecipenti [illegible]anno e dibatteranno le relazioni presentate dai fisici americani che la[illegible] [illegible] Stanford linear accelerator, uno degli storici laboratori a livello mondiale per le particelle elementari [illegible] si trova in California, con quelli ottenuti nel centro di ricerca di Tsukuba, in Giappone. Saranno però del massimo interesse anche i lavori fatti ai laboratori nazionali di Frascati, dell'Infn, l'istituto nazionale di fisica nucleare. Nel pomeriggio è [illegible] [illegible]lendario la sessione di lavoro tradizionalmente riservata al rapporto fra Fisica e società: Stefano Fantoni, ricercatore triestino, che da anni si dedica alla Comunicazione scientifica e che per il suo impegno ha ottenuto [illegible] nel 2001, parlerà del ruolo e del significato, oggi, del sapere scientifico divulgato nel mondo. Lo accompagnerà nel suo intervento la professoressa Judy Jackson, dei laboratori americani [illegible] Batavia, vicino a Chicago. Domani verranno presentati i risultati delle ricerche fatte in Cina, [illegible] un «anello di accumulazione» realizzato vicino a Pechino, sulle caratteristiche dei «quarks», le particelle [illegible] assieme, unendosi, formano gli elettroni ed i protoni dei nuclei atomici. Sempre domani, dalle 17, si terrà una tavola rotonda sullo stato della ricerca con le più grandi macchine acceleratrici del mondo, come quelle del Cern di Ginevra, il Centre européen [illegible] la recherche nucléaire. Al tavolo [illegible] coordinamento gli italiani Guido Altarelli e Giorgio Bellettini, l'inglese Roger Chasmore del Cern di Ginevra, Peter Limon dei laboratori americani di Batavia [illegible] Albrecht Wagner dei laboratori tedeschi di Desy, vicino ad Amburgo. [b. bas.]



Il pubblico della scorsa edizione delle «Rencontres de physique»

[illegible] DI SANT'ORSO



[illegible] speciali [illegible] 5 artigiani

Cinque espositori della Fiera di Sant'Orso hanno ricevuto, ieri, i premi speciali attribuiti dall'Ivat, dal Servizio attività promozionali, dal Comité des Traditions Valdôtaines, dell'assessorato regionale dell'Agricoltura [illegible] dagli «Amici di Don Garino». A Massimo Champurney il «Premio Amédée Berthod», attribuito all'espositore con [illegible] [illegible] [illegible] anni. Ad Amato Brunodet, il più anziano artigiano [illegible] premiato negli ultimi 5 anni, il «Premio Robert Berton». La passione per lo studio [illegible] la ricerca [illegible] ha fatto attribuire a Vittorio Chatrian il «Premio Pierre Vietti». Francesco Lavoyer [illegible] stato premiato per [illegible] riuscito a salvaguardare le tecniche artigianali tradizionali nella realizzazione di attrezzi agricoli, Giangiuseppe Barmasse per la scultura raffigurante il volto [illegible] Cristo, giudicata la migliore opera [illegible] soggetto religioso. [s. l.]

ALLERGIE



Le condizioni meteorologiche della scorsa settimana hanno determinato una netta diminuzione di tutte le specie di pollini presenti in questo periodo. Le ultime rilevazioni mostrano un valore «basso» per le betullacee (ontano), le corilacee (nocciolo) e le salicacee (pioppo), con un valore che è rimasto a livello «medio» solo per le cupressacee (cipresso).

LA PROPOSTA DEL TUNNEL FERROVIARIO ESPOSTA AL CONGRESSO DI ASSAGO

[illegible] Lega rilancia l'idea [illegible] treni sotto il Bianco

AOSTA

Una delegazione di leghisti valdostani ha partecipato al congresso della Lega Nord concluso domenica al Fila Forum di Assago (Milano). A rappresentare la Lega Nord Valle d'Aosta c'erano il segretario Luca Negroni, il presidente Aldo Meinardi [illegible] il delegato Giuseppina Foderà. L'intervento [illegible] palco [illegible]suale è toccato al presidente Meinardi, che, in prima battuta, ha chiesto ai ministri leghisti del governo Berlusconi (Roberto Castelli, Roberto Maroni [illegible] Umberto Bossi) «di venire al più presto in Valle d'Aosta per fare pulizia, per chiarire le ragioni delle nostre riforme, per controllare di persona [illegible] nostre propo[illegible] per lo sviluppo». Durante l'intervento l'esponente leghista valdostano ha lanciato una proposta: «realizzare [illegible] tunnel ferroviario tra Morgex (Italia) e Bourg-Saint-Maurice (Francia) della l[illegible] approssimative di 24.500 metri». L'idea non [illegible] nuova e arriva mentre molte forze politiche sono impegnate a sostenere il progetto di un collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny.

«Il tunnel - ha detto Meinardi - viene progettato per dare sfogo al crescente traffico commerciale tra Italia e Francia e [illegible] conseguenza Germania, Belgio [illegible] Gran Bretagna». Il progetto, secondo il presidente della Lega Nord Valle d'Aosta, prevede «una galleria ferroviaria a due binari, elettrificata, collegante Morgex con Bourg-St-Maurice, località che si trovano quasi allo stesso livello sul mare (850-900 metri) per arrivare [illegible] movimentare il doppio delle merci che passavano dal tunnel del Monte Bianco con inquinamento vicino allo zero».

Dal palco del Fila Forum di Assago Meinardi ha sostenuto che «come ricadute l'opera porterà all'abbattimento verticale degli inquinanti da idrocarburi lungo tutto l'asse valdostano. L'interporto collocato in Bassa Valle d'Aosta - ha aggiunto Aldo Meinardi - darebbe [illegible] spinta allo sviluppo economico della zo[illegible]. Il tunnel [illegible] Bianco solo per autovetture e pullman infonderebbe serenità al viaggiatore che potrebbe trascorrere più vacanze in Valle [illegible] la razionalizzazione delle tratta ferroviaria Pont-St-Martin - Pré-St-Didier renderebbe la ferrovia una specie di metropolitana leggera».

Prima di concludere il [illegible] intervento, Meinardi ha rivolto [illegible] appello al segretario federale: «Alla prossima tornata elettorale andiamo da soli o [illegible] la Casa delle libertà ma con il nostro simbolo sulla schede elettorale. Alberto [illegible] Giussano è la nostra bandiera e [illegible] dobbiamo più privarcene». [a. c.]



Un momento del congresso della Lega Nord al Fila Forum di Assago (Milano)

LASCIATI IN «EREDITÀ» DALL'ENEL CHE LI AVEVA ACQUISITI DALLA COGNE

L'iniziativa è stata assunta [illegible] Comune di Gressan che ha coinvolto le altre amministrazioni interessate

Dopo un anno [illegible] mezzo di trattative la Deval si è accollata la spesa dello smantellamento



Rimossi 160 tralicci

L'elettrodotto attraversava 5 paesi

GRESSAN

Rispettare la natura equivale a migliorare la qualità di vita [illegible] persona. E' da questo concetto base che è partita l'amministrazione comunale di Gressan per avviare un piano lavori di smantellamento [illegible] vecchio elettrodotto [illegible] 60 kVolt, conduttore di energia elettrica per l'alimentazione delle attrezzature dello stabilimento Cogne. La struttura, dismessa [illegible] molti anni, ha occupato, dagli Anni 30, epoca di installazione, spazi [illegible] territorio di Villeneuve, Aymavilles, Jovençan, Gressan [illegible] Charvensod. Il trasferimento degli impianti Cogne all'Enel e la ristrutturazione della linea elettrica dell'azienda siderurgica ha determinato il declino inesorabile del vecchio impianto. Il terreno liberato da questi macigni ritornerà agli agricoltori per un adeguato sviluppo.

«L'Enel ha recuperato i fili [illegible] rame, ma non si è preoccupato di asportare i 160 tralicci con relativi basamenti [illegible] cemento», dice Albino Imperial, assessore nella giunta Guerraz con delega al Territorio, promotore dell'urgen[illegible] di smantellare i "ricordi" obsoleti e squalificanti di un passato industriale glorioso. «Abbiamo, quindi, deciso - riprende -, in ossequio alla tutela del territorio descritta nel nostro programma di giunta, di ripulire la l[illegible] sull'intero tracciato, asportandone i rottami. In que[illegible] ottica - spiega Imperial - mi sono accordato [illegible] gli [illegible] al territorio dei Comuni interessati per concertare un'azione mirata [illegible] confronti dei proprietari della linea».

Il «sì» definito, dopo [illegible] anno [illegible] [illegible] di trattative, [illegible] arrivato dal Compartimento di Torino della Deval (ex Enel ndr) che si è accollato la rimozione completa della linea.

Il [illegible] è stato scavato per [illegible] centimetri [illegible] modo tale da consentire un agevole lavoro di coltivazione e onorare l'estetica dell'ambiente. Ad oggi, l'unica testimonianza dell'elettrodotto è [illegible] due pali rimasti all'interno della Cogne. Il loro abbattimento equivarrebbe, però, ad un fermo di alcuni giorni dell'attività dello stabilimento. In parallelo, è stata smantellata anche la linea telefonica pericolante che collegava Villeneuve alla Nazionale Cogne. [s. l.]

[illegible] VALLE

[illegible]

Un «call center» per gli iscritti all'Inpdap

L'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazio[illegible] pubblica [illegible] affrontando una complessa fase [illegible] riorganizza[illegible] che ha comportato ritardi nelle prestazioni. L'Istituto [illegible] manda all'utenza di rivolgersi al call center «Pronto INPD@P» 800105000 sia [illegible] informazioni generali sulle prestazioni [illegible] sui servizi sia per chiarimenti sulle singole posizioni [illegible] le domande individuali in giacenza.

[illegible]

Erogati dalla Confidi 117 miliardi di lire nel 2001

In occasione dell'assemblea annuale [illegible] Confidi commercio, turismo e servizi, il presidente Giovanni Rossi [illegible] evidenziato che «nel 2001 l'attività del Consorzio, che ha 2149 soci, ha rispecchiato l'andamento del 2000. Il monte affidamenti è stato di 117 miliardi di lire».

[illegible]

Contributi per i danni della tromba d'aria

[illegible] al Comune [illegible] Charvensod le provvidenze per i danni subiti [illegible] seguito [illegible] avversità atmosferiche in considerazione che [illegible] territorio è stato colpito, il 6 dicembre, da una tromba d'aria. Gli interessati devono presentare domanda alla direzione della Protezione civile entro il 28 marzo.

[illegible]

Doppio appuntamento con il cabaret

La rassegna «Fra cabaret e [illegible] brulé» [illegible] arrivato al terzo appunta[illegible]. [illegible] sera, alle 22, al caffè Centro e alle 23,30 al Marquis [illegible] esibirà Roberto Sassetti, [illegible] cui si ricordano alcune parti nella fiction televisiva «Un posto al sole».

«GIRO DEL MONDO»

Nell'ambito della rassegna cinematografica [illegible] Saison culturelle «Giro del mondo in ottanta [illegible] oggi il Cinéma-Théâtre de la Ville propone alle 16 e alle 20 il film «Djomeh» di Hassan Yekpatanah (Iran/Francia [illegible] - [illegible] minuti) Camera d'Or, Festival International du Film, Cannes 2000, e alle [illegible] e alle [illegible] «Hedwig - La diva con qualcosa in più» di John Came[illegible] Mitchell (Usa 2001 - [illegible] minuti), Premio del Pubblico al Sundance Film Festival 2001.

«Djomeh» è un giovane afgano che lavora in una fattoria, nella campagna iraniana. Tutt[illegible] le mattine accompagna il proprietario nei villaggi vicini [illegible] comprare [illegible] latte da rivendere al mercato. [illegible] fatto di essere straniero non lo scoraggia. Anzi, sorridendo [illegible] parlando ai contadini, vince la loro diffidenza. [illegible] quando si innamorerà di Setareh, che le leggi iraniane gli vietano [illegible] corteggiare apertamente, finirà per superare ogni barriera culturale.

Il protagonista di «Hedwig - La diva con qualcosa in più» [illegible] invece, un giovane [illegible] (figlio di un soldato e con un passato traumatico alle spalle) che cambia sesso per amore e affronta [illegible] carriera [illegible] cantante. Battendo i circuiti della musica indipendente diventerà una rock star, sarcastica, isterica, esagerata. Ma sempre sincera e fedele a se stessa.

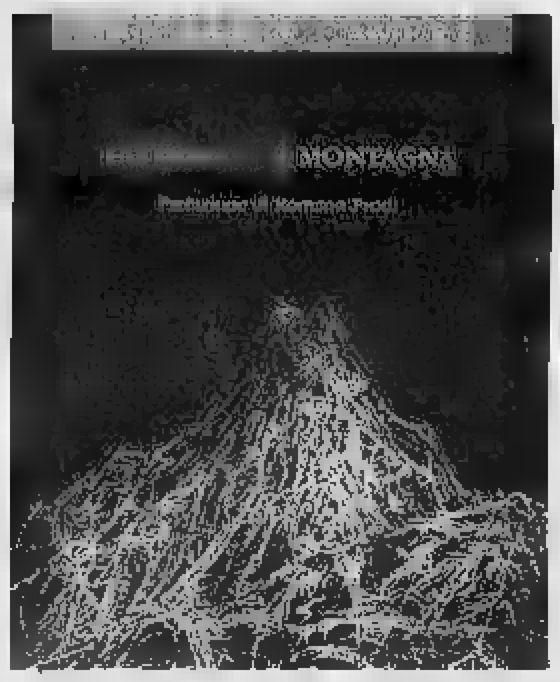
EDITORIA

Riflessioni sulla montagna in un centinaio di pagine

Alessandro Camera

UN LIBRO scritto dall'uomo di montagna, dall'europarlamentare, dal presidente del Comitato italiano per il 2002, Anno internazionale delle montagne». E' questa la definizione che il professor Franco Brevini ha coniato per il libro «L'Europa e la montagna» ultima fatica letteraria di Luciano Caveri, uomo politico valdostano, sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel governo D'Alema, europarlamentare a cui di recente è [illegible] conferito a Bruxelles l'incarico di presidente della Commissione per la politica regionale, i trasporti e [illegible] turismo. Il libro, [illegible] ha [illegible] prefazione di Romano Prodi, presidente della Commissione europea, guarda ai problemi della montagna «per come si vedono dalla pianura [illegible] Bruxelles [illegible] dalle vallate delle stesse montagne». Il libro, ha detto Brevini [illegible] un documento fortemente orientato da un lato [illegible] dimostrare una tesi [illegible] dall'altro è una raccolta di documenti sulla montagna che [illegible] [illegible] stato fatto per la montagna. E' un importante momento di riflessione all'inizio dell'Anno internazionale delle montagne e fa il punto sulla situazione della montagna». Il libro è entrato a far parte della collana «di [illegible] in monte» della casa editrice «Tarara» di Michael Jacob che ha già pubblicato opere sulla montagna di France[illegible] Petrarca, di Percy Bysshe Shelley, di Chateaubriand, di Quintino [illegible] [illegible] di Dante Alighieri.

Luciano Caveri, in poco più di un centinaio [illegible] pagine, cerca di descrivere la montagna «come luogo dell'uomo [illegible] della vita nella quale [illegible] deve avere spazio l'ambientalismo selvaggio ma deve [illegible] promossa una [illegible] alleanza [illegible] le genti di montagna e la cultura ambientalistica». Nell'illustrare l'ope[illegible] Caveri invita a considerarla [illegible] «una raccolta di elementi che potranno [illegible] utili per il dibattito sulla montagna anche oltre il 2002 Anno internazionale delle montagne, perchè sarà nei prossimi anni che ci saranno passaggi assolutamente decisivi per vedere quali spiragli si apriranno per una politica europea».



L'ultimo libro della collana «di monte in monte»

LETTERE AL [illegible]

Meglio [illegible] colpevole libero [illegible] [illegible] in [illegible]

Vorrei far pervenire due parole all'avvocato Taormina sulla tremenda vicenda di Cogne. Per me, semplice [illegible]ontanaro, è molto meglio pensare ad un colpevole libero piuttosto che ad un innocente in galera. Questo è il motivo per cui sono assolutamente d'accordo con la prudenza ed il rispetto delle persone con cui si sta muovendo la nostra procura della Repubblica.

Ezio Quey, Verrès

Un conto è la pietà per i Caduti altro [illegible] giudizio della Storia

In merito alle opinioni espresse dal signor Claudio Dalle nelle «Lettere al giornale» del 19 febbraio 2002 in relazione all'omaggio reso dal ministro Tremaglia [illegible] caduti di El Alamein, vorrei manifestare alcune perplessità. Anch'io, come il signor Dalle, [illegible] felice [illegible] essere nato nell'Europa occidentale, in un'epoca (dopoguerra) di libertà e democrazia, risparmiata dalla barbarie del comunismo; ma, allo stesso tempo, mi ritengo altrettanto fortu[illegible] di [illegible] aver vissuto sulla mia pelle il ventennio di dittatura fascista che, ricordo al signor Dalle, è un prodotto tutto italiano, malauguratamente esportato in Germania negli Anni 30 del secolo scorso. E ancora: un conto è la pietà umana (di ispirazione civile e/o religiosa) per i Caduti in guerra (buoni e cattivi), altro è il giudizio, inappellabile, della Storia.

Corrado Cantele, Aosta

Una critica [illegible] una proposta riguardo ai film [illegible] Saison

Ho visto, per la rassegna della [illegible] Culturelle Cinéma, il film «La pianista» del regista Haneke. Vorrei fare la seguente considerazione: che senso ha utilizzare attori e attrici, per lo più [illegible] calibro di [illegible] Huppert, [illegible] [illegible] [illegible] di vita (fortunatamente cinematografico) completamente allucinante [illegible] deviante. Mi sembra che registi e soprattutto sceneggiatori dovrebbero rappresentare spaccati [illegible] vita, anche problematici, ma reali e non malati e inverosimili come quello rappresentato. Inoltre, penso che una rassegna come la Saison Culturelle debba, forse sbaglio, proiettare film anche della storia del cine[illegible]. Chissà quanti [illegible] [illegible] commedia di Lubitsch intitolata «Ninotchka», dove ci si diverte, si vedono differenti tipologie di vita a causa della politica imposta e non; [illegible] [illegible] ad un corteggiamento, humour, ironia, bellissimo!

Andrea Zanella, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Comunale 2* (t. [illegible] 40628, [illegible] Ivrea, 50).

[illegible] **3.** *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Chamb*[illegible] (t. 0166 46125, via Chanoux, [illegible]).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); [illegible] (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, piazza Chanoux, 12).

[illegible] **MONT EMILIUS.** *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, [illegible]).

COMUNITA' [illegible] **COMBIN.** *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

NECROLOGIE

Ausiliari, infermieri e medici dell'U.B. di Cardiologia partecipano al dolore del dottor Marco De Marchi per la perdita del papà

Tullio De Marchi

— Aosta, 6 marzo 2002.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
[illegible] **Le vertiges de la verticale**

France 2

12,20 **Pyramide**, jeu
13,00 **Journal**, série
13,45 **Inspecteur Derrick**, [illegible]
15,45 **La famille Green**, série
16,30 [illegible]
17,40 [illegible]
18,05 **Jag**, série
19,00 **On a tout essayé**
20,00 **Journal**
20,55 **L'instit**, film
22,35 **Ça se discute**

[illegible] Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Medicopter**
14,05 **Walker Texas Ranger**, série
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,35 **C'est mon choix**
16,40 **Dawson**
17,30 **L'homme invisible**
18,15 **Top models**, série
18,40 **La poule aux oeufs d'or**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Projection publique**
23,05 **Loterie Suisse à numéros**
23,40 **X-Files, Aux frontières du réel**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.



CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
SUSANNA
Cucina in "Arte Povera" con in legno antichizzato, disponibile anche struttura a vista impiallacciata come foto
€ 2.580,00
LISA
Cucina con anta in laminato, disponibile in vari colori, mtl. 2,55, come foto
€ 1.190,00
NOEMI
Cucina con anta in legno di ciliegio mtl. 2,55, come foto
€ 1.435,00
CREDENZA con piattaia
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 1.150,00
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
QUALITÀ ASTA
MILLENNIUM
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

E' QUELLA CHE PORTA DA BANCHETTE A PAVONE: DIFFICOLTA' ANCHE PER LE CASERME DEI CARABINIERI E DEI VIGILI DEL FUOCO

Una strada-imbuto alle porte di Ivrea

Traffico al collasso, disagi e pericoli

Mauro Revello

BANCHETTE

S[illegible] soltanto poche [illegible] di metri d'asfalto, ma da alcuni anni via Pavone è fonte di [illegible] mi disagi e pericoli per circa 500 famiglie, alcuni esercizi commerciali e persino per le caserme dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Il tratto di strada che collega Ivrea e Banchette a Pavone ed alla statale 565 «Pedemontana» [illegible] al limite della tollerabilità. Sistemato per assorbire il traffico della statale, [illegible] accoglie anche qu[illegible] del [illegible] autostradale e (da alcuni anni) del centro commerciale Bennet a Pavone. Un flusso continuo di auto e mezzi pesanti, che ha scatenato le proteste dei residenti.

Non è soltanto un problema di rumore e inquinamento. Lo sa bene il sindaco di Banchette, Renato Alessio, che da tempo chiede una soluzione. «Avevamo dovuto disattivare i semafori all'imbocco della 565 - dice -, perchè creavano code a Ivrea e Pavone. Ora, però, la situazione [illegible] peggiorata per chi abita in quella [illegible]. I residenti di via Pavone non riescono quasi più ad uscire di casa, immettersi sulla strada è diventata una manovra pericolosissima». E gli [illegible] disagi [illegible] condivisi [illegible] carabinieri e vigili del fuoco, le cui caserme si affacciano proprio su via Pavone.

In realtà, la soluzione sarebbe già pronta. E' il progetto di una strada alternativa presentato dall'amministrazione comunale di Banchette e accolto, con alcune modifiche, dalla Provincia. Il finanziamento (circa 2 milioni e mezzo di euro) è disponibile, e si attende soltanto l'approvazione della giunta di Palazzo Cisterna. «L'intervento - spiega Alessio - prevede la costruzione di due rotonde "alla francese": [illegible] grande, a ridosso della [illegible]lina di Montenavale, fra l'attuale incrocio per Pavone e [illegible] caserma dei pompieri; l'altra più piccola, nell'incrocio tra via Jervis e via Pavone. Quest'ultima strada diventerà comunale, mentre le due rotonde saranno unite [illegible] una nuova arteria che taglierà il parcheggio della Olivetti e passerà alle spalle della caserma dei Vigili del fuoco».

L'unica condizione richiesta [illegible]la Provincia è l'adeguamento degli strumenti urbanistici dei due Comuni coinvolti, Banchette e Ivrea. A Banchette la variante parziale al piano regolatore è già stata approvata, mentre ad Ivrea i tempi sono nettamente più lunghi essendo in corso una variante strutturale. Senza contare che proprio in quella [illegible] [illegible] prevede l'imbocco del traforo di Montenavale (sempre che si arrivi alla sua costruzione). «Abbiamo chiesto a Ivrea di fare uno stralcio, per velocizzare i tempi - conclude Alessio -. Ma se il progetto non va avanti, dovremo riattivare i semafori».



La caserma dei vigili del fuoco è penalizzata dal traffico intenso in via Pavone

REPLICA A CRITICHE E ACCUSE DI INEFFICIENZA IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

«Non c'è la fuga dei medici dal centro»

IVREA

«Vengono diffuse notizie che non rendono un buon servizio agli utenti e alle loro famiglie». Il professor Salvatore Morgana, responsabile [illegible] Dipartimento di salute mentale [illegible]l'Asl 9, replica alle recenti critiche e alle accuse di disservizio della struttura [illegible] lui diretta. Critiche, peraltro, formulate proprio dagli stessi familiari di utenti, ai quali si [illegible] uniti anche i volontari dell'Avulss.

Le contestazioni erano indirizzate alla riduzione di servizi erogati e alle inefficienze funzionali, dovute anche alla «fuga» di numerosi medici.

«Il nostro dipartimento ha diverse carenze - ammette Morgana -, [illegible] tutto quello che abbiamo è efficiente al 100 per 100. Addirittura lavoriamo parecchio per pazienti provenienti da altre Asl, senza essere rimunerati».

Lo stesso Morgana [illegible] [illegible]ga, comunque, che le domande di dimissioni presentate negli ultimi tempi da alcuni medici abbiano creato qualche criticità nel servizio. «Ma non [illegible] affatto vero - dice - che i medici fuggono perchè da noi si trovano male. In molti casi le dimissioni sono motivate da un avvicinamento alla propria residenza».

Rassicurazioni arrivano anche da Carmelo Del Giudice, commissario straordinario dell'Asl 9. «Due medici saranno assunti in aprile, altri hanno già dato la loro disponibilità. A breve il problema del personale [illegible] superato».

Resta la questione del centro diurno. Da tempo si attende la fine dei lavori di ristrutturazione dell'edificio in via San Giovanni Bosco, acquista[illegible] una decina di anni fa dall'Asl e già allora fonte [illegible] infuocate polemiche. Secondo i vertici della sanità [illegible]na, le prospettive sono buone. «Entro marzo - dice ancora Morgana - verrà consegnato il primo lotto, e sono già pronti i finanziamenti per il secondo lotto». [m. rev.]

EX DIRETTORE DELL'ASL 9

Costamagna: ricorso respinto

■ IVREA. E' stato respinto il ricorso dell'ex direttore generale dell'Asl 9, Gianpaolo Costamagna, licenziato nel maggio dello scorso anno in quanto ritenuto responsabile del deficit dell'azienda (48 miliardi di lire lo sforamento [illegible] bilancio stimato). Costamagna (assistito dall'avvocato Gamba, di Torino) si era rivolto [illegible] giudice del lavoro chiedendo [illegible] giunta [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] risarcimento di oltre 380 [illegible] euro, circa [illegible] milioni di [illegible]. Ora [illegible] attendono [illegible] motivazioni della sentenza, per valutare un eventuale ricorso in appello. «Non ci è stata data - dice l'avvocato Gamba - la possibilità di dimostrare che il disavanzo [illegible] dipendeva da mala gestione, ma dalla riduzione dei contributi regionali».

D[illegible] & [illegible]O

MEDICINA. Inizia alle 21, in biblioteca a Montanaro, il ciclo degli "Incontri del mercoledì" del Gruppo Iniziative Culturali; il primo appuntamento - a ingresso libero, [illegible] i successivi - dedicato alla prevenzione dei tumori femminili condotto dalla dottoressa Antonella Alberto.
IVREA LA GAYA. Primo appuntamento del ciclo di incontri di cultura omosessuale promosso dalla cooperativa Rosse Torri. Alle 21.15 all'Abcinema viene proiettato il film "Quartetto" di Salvatore Piscitelli; segue il dibattito sulla condizione lesbica con Silvia Cesessa, una delle responsabili del gruppo femminile del circolo torinese "Maurice".
IL VINO. Si concludono, alla enoteca-vineria La Brunta di Quincinetto, gli "incontri con [illegible] vino"; alle 21 verranno presentati "I principali vini italiani e stranieri". Alla fine della serata è prevista la degustazione di tre vini di qualità.
AL [illegible] Doppio appuntamento, nella settimana entrante, al Teatro Giacosa di Ivrea. Lunedì 11 marzo alle 21 viene presentato lo spettacolo di teatro-danza di Raffaella Giordano "Cuore - per [illegible] lavoro in divenire"; mercoledì 13, sempre alle 21, toccherà a "L'Ambleto" di Giovanni Testori, spettacolo [illegible] Sandro Lombardi e Federico Tiezzi [illegible] Sandro Lombardi, Iaia Forte, Massimo Verdastro, Alessandro Schiavo, Andrea Carabelli, Francesca Della Monica. I biglietti [illegible] in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10 (0125.641161).
POESIA E PITTURA. Un momento di ascolto e riflessione è quello che [illegible] parrocchia di Caluso organizza oggi alle 21: in chiesa si possono meditare le poesie di padre David Maria Turoldo dedicate al Libro [illegible] Giobbe, e ammirare i dipinti di Sergio Saccomandi, che già aveva presentato a Caluso alcune sue opere di ispirazione sacra.
FILM IN INGLESE. "Ten films in english", rassegna promossa dall'English American Cultural Association; presenta oggi alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea il film "Enigma" (in lingua originale). Proiezioni alle 17.15, 19.15 e 21.15.
IN MOSTRA. Al centro espositivo Ago.ar. (vicolo dell'Arco 7 a Ivrea), fino al 16 marzo è possibile ammirare la mostra personale del pittore Gianfranco Cogo; orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, lunedì chiuso.
PSICOLOGIA. Alle 15,30, a Villa Ogliani di Rivara, lezione del corso di psicologia.
[illegible] Continua, con grande affluenza di visitatori (non solo studenti), la mostra "Simmetria, giochi di specchi", allestita dall'associazione Màthesis presieduta da Francesco La Rosa, nei locali dell'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" di Ivrea. La rassegna, con le sue curiose camere di specchi, sarà aperta fino al 17 marzo, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 tutti i giorni feriali, e la domenica dalle 9 alle 12.
[illegible] Il vivaio "Millefoglie" di Lessolo organizza lezioni di giardinaggio rivolte a principianti ed esperti. [illegible] primo appuntamento avrà luogo sabato 23 marzo e sarà dedicato al tema "Riprodurre le piante: semine, talee e divisioni: [illegible] modo per scoprire il piacere di moltiplicare le piante che si a[illegible] di più". Gli incontri successivi sono programmati per il 6 e 20 aprile e per il 15 giugno. Il costo di ogni seduta è di 18 euro, per chi si iscrive a più di una lezione e per i soci Adipa è di 15 euro. Le iscrizioni sono già aperte. Per informazioni contattare lo 0125.618964 o il 333.7276955.
[illegible]. Il Centro territoriale permanente di Ivrea organizza corsi [illegible] inglese di primo e secondo livello, che [illegible] terranno all'istituto Ipsia "M. Olivetti". Al termine dei corsi, che sono gratuiti, sarà rilasciato [illegible] attestato di frequenza. Informazioni e adesioni allo 0125.48208; la segreteria è aperta lunedì, martedì e giovedì dalle 12 alle 16.

A CURA DI Mauro Saroglia

[illegible] BREVE

■ **IVREA, INCENDIO.** Una famiglia [illegible] [illegible] persone è finita al pronto soccorso, l'altra sera, per l'intossicazione causata da un incendio divampato nelle [illegible] [illegible] numero di via Mariani, in zona Crist a Ivrea. Sono Giovanni Conti, 62 anni, la moglie Alida Calligaro, di 60, e la figlia Maria Cristina, [illegible] anni. Le fiamme si erano sviluppate nella canna fumaria di una stufa a legna. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti [illegible] commissariato, che hanno poi dato l'allarme anche al 118.

■ **IVREA, ESTORSIONE.** Voleva costringere una pensionata a versargli una somma di denaro come obolo, minacciandola e facendole firmare un foglio apposito. Dragan Alio, 40 anni, di origine croate (difeso dall'avvocato Benedetto), è stato condannato a 10 mesi di reclusione per tentata estorsione. L'uomo, inoltre, era [illegible] trovato in possesso di una patente contraffatta ed aveva fornito false generalità.

■ **JAZZ DA [illegible]** Il quinto concerto della Stagione Cameristica 2001-2002 della Nuova Società Musicale di Ivrea, organizzata in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, è in calendario per domenica 10 marzo, alle 21, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di via Montenavale. In programma l'esibizione del quintetto The Classics for Jazz. I biglietti [illegible] in prevendita al Liceo musicale di corso Massimo d'Azeglio 69 (0125.426123), dalle 14 alle 19, fino a venerdì; gli eventuali biglietti ancora disponibili saranno messi in vendita direttamente [illegible] botteghino dell'auditorium a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto.

■ **RAGAZZI A TEATRO.** L'associazione culturale torinese La Bottega Teatrale propone, venerdì alle 10.30 al palazzetto dello sport di Ozegna, un nuovo spettacolo della rassegna per ragazzi "Che figura!": si tratta di "Biancogiallorossoblu", scritto e diretto da Paolo Edoardo Grasso per le scuole materne e realizzato dalla compagnia Il Gufobuffo di Torino.

■ **RIVAROLO, PICCIONI.** Sembrava un problema risolto dopo gli interventi effettuati sul tetto della scuola materna di frazione Argentera. Invece i piccioni sono tornati a far visita in massa appollaiandosi sui [illegible] dell'edificio. Inevitabili [illegible] proteste [illegible] parte di insegnanti e genitori dei bimbi: «Serve un intervento drastico».


Planet Moda
Planet Moda
proposte
Jeans
WILD JEANS
WAMPUM
KEEGAN
Nexos
kocca
Veste la Famiglia
Planet Moda
collezione
PRIMAVERA
KEMODA
spaccio
GAGLIANICO
Presso BIELLA SCARPE
Planet Moda
CERRETO CASTELLO

CALCIO A 5, OGGI A CHARVENSOD ARRIVA IL TONIOLO

Ecovert Under 21 di [illegible] in Coppa

[illegible] Introna

CHARVENSOD

E' di scena la Coppa Italia. Oggi alle 19 a Charvensod si gioca Ecovert Aymavilles-Toniolo, valida per gli [illegible] del tabellone Under 21. «I ragazzi sono carichi - spiega il tecnico Piga Habibija - e non nascondo che la nostra ambizione è di conquistare [illegible] posto nella "final four"». L'organi[illegible] [illegible] squadra del presidente Giancarlo Fabrizi ha tutte [illegible] carte in regola per proseguire [illegible] cammino. «Nessuna società tra quelle di A1, A2 e B ha 5 giocatori juniores che fanno parte dell'ossatura della prima squadra - spiega il tecnico -. Da noi invece fra Chatrian e Roberto Concio e fra [illegible] e Bravi [illegible] c'è differenza di valori: i nostri giovani sono davvero competitivi». Il Toniolo è comunque una squadra da non sottovalutare: «Loro sono molto bravi, è una delle poche società [illegible] cura l'Under - spiega ancora Piga -. Tra l'altro hanno un paio di giocatori nel giro della Nazionale di categoria».

L'Ecovert giocherà come al solito in maniera aggressiva. «Con i ragazzi è giusto [illegible] questo atteggiamento, non si possono ingabbiare. Pertanto ritengo giusto che possano dare spazio alla loro fantasia». I convocati: Erba, Bravi, R.Concio, Todescato, Berlier, Cappellari, Felicetti, Dell'Innocenti, Valeriotti, Borgia.

Nell'ultimo turno della regular season Under 21, l'Ecovert ha perso 9-0 a Torino contro l'Executive, quindi come previsto nel [illegible] d'accesso ai trentaduesimi si troverà il Rimini, mentre [illegible] Courmaison ha battuto il Torino 5-3. Un risultato che permette ai valligiani [illegible] passaggio diretto ai trentaduesimi grazie alla conquista del primo posto nel girone. Nella gara contro gli inseguitori la squadra di Fea è andata in gol con Vito Rissi (primo tempo 1-1), Costabloz, Sergio Rissi, Valle e Malgara. Ecco le qualificate alla pole finale: Courmaison 41, Torino 37, Ecovert 33, Executive 32.



Il tecnico Piga Habibija

NEL FINE SETTIMANA AL PALAGORA' DI MILANO SONO [illegible] PROGRAMMA I CAMPIONATI ITALIANI DI SHORT TRACK

Quattro Frecce a caccia [illegible] titoli

Tra le favorite Zini, Borrello, Biondi e Marcoz

AOSTA

Quattro Frecce Rossonere andranno a caccia di titoli italiani nei campionati assoluti e juniores di short track in programma nel fine settimana. Mara Zini, Elisa Biondi, Catia Borrello e Brigitte Marcoz rappresenteranno la Valle d'Aosta nella rassegna tricolore che [illegible] disputerà al Palagorà di Milano sabato e domenica. La Zini e la Borrello sono le campionesse uscenti e cercheranno la conferma. Ma anche la Biondi, l'anno scorso seconda, e la Marcoz, terza, possono ambire al massimo risultato.

Il programma dei campionati prevede per sabato alle 10 la riunione dei rappresentanti delle squadre, alle 13,30 l'allenamento ufficiale, alle 14,15 la cerimonia d'apertura e alle 15 l'inizio [illegible] gare. [illegible]ca alle [illegible] è previsto l'allenamento ufficiale, mentre le gare proseguiranno a partire dalle 9. [illegible] in palio i titoli assoluti (seniores e juniores A) e quelli per le categorie juniores A, juniores B, juniores C e juniores D. Seniores, juniores A e juniores B si confronteranno sulle distanze di 500, 1000 e 1500 metri; juniores C e juniores D gareggeranno [illegible] [illegible] e 1000 metri. Per ogni categoria, i titoli italiani verranno assegnati ai vincitori di ciascuna distanza e agli atleti con i migliori punteggi della classifica generale.

L'edizione dello scorso anno si svolse nel Palaghiaccio di Aosta, organizzata dalle Frecce [illegible] di Lino Job. Catia Borrello fu [illegible] delle principali protagoniste: già campionessa in carica della categoria juniores D, riuscì ad affermarsi anche tra le juniores C: vinse in tutte le distanze in programma dominando, di conseguenza, anche la classifica generale. [gio. mac.]



La Freccia Rossonera Mara Zini

Doppia vittoria

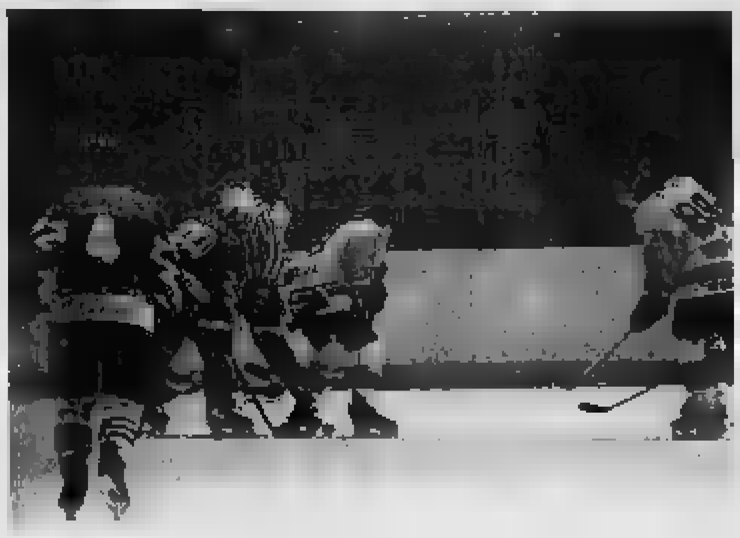
Hockey ghiaccio Bene Hil e Aigles

AOSTA. Tornano alla vittoria le squadre valdostane di hockey su ghiaccio. Nel campionato nazionale Under 19, l'Hil Vallée d'Aoste ha avuto vita facile contro il Kaltern, fanalino di coda del girone. La squadra allenata da Luca Lattanzi ha vinto sulla propria pista per 7-3, [illegible] parziali 3-0, 3-2 e 1-1. Scarna la cronaca della partita. l'Hil ha subito preso in mano la situazione [illegible] due reti di Teruggia e una di Torello. Nel secondo periodo, dopo [illegible] rete degli ospiti, i valdostani sono andati ancora a segno con Teruggia e Ottino. E al raddoppio del Kaltern ha subito risposto Torello. Nel terzo tempo ancora un gol degli ospiti e il definitivo 7-3 firmato da Figerod.

Domenica alle 18, ad Aosta l'Hil Vallée d'Aoste chiuderà la stagione contro il Gherdeina Junior. Una partita [illegible] ininfluente ai fini della classifica in quanto i valdostani sono al comando del girone [illegible] [illegible] punti, con alle spalle il Neumarkt e il Merano con 15. E' quindi acquisita la certezza matematica di chiudere in testa il girone «intermedio», corrispondente al settimo posto finale [illegible] campionato Under 19.

Nel torneo interregionale di serie C, Les Aigles du Mont Blanc si [illegible] riscattate battendo in trasferta il Rocciamelone, anche grazie al rientro del portiere Chatel. Carniglia e compagni si sono imposti per 1-5, [illegible] parziali 1-0, 0-3 e 0-2. Nonostante [illegible] squadra ridotta ai minimi termini, con [illegible] giocatori diventati 7 durante la partita per un infortunio, i rossoneri hanno rimontato il gol iniziale dei padroni di casa e hanno poi dilagato. Le reti valdostane [illegible] state messe a segno da Gatti, Monaco (doppietta), Siciliano e Darman.

Domenica Les Aigles du Mont Blanc ospiteranno sulla pista di Courmayeur il Pinerolo. La partita comincerà alle 20,15. [gio. mac.]



Con le maglie più chiare, Simone Ottino e Tommaso Teruggia dell'Hil Vallée d'Aoste

BASKET C2

IL QUINTETTO DI LUIGI FROSINI VINCE (84-79) [illegible] PORTA [illegible] VANTAGGIO A +6

Buckler «corsara» a Serravalle [illegible] i play off sono più vicini

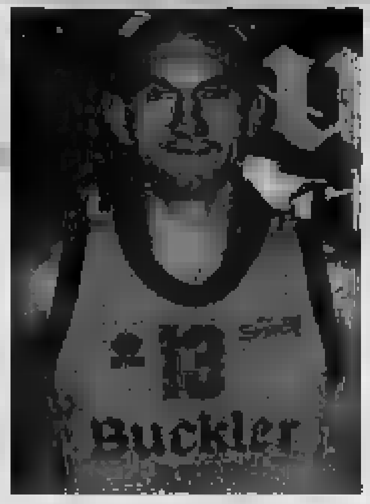
Sigfrido Beneyt[illegible]

AOSTA

Respinto l'assalto del Serravalle Scrivia, si è avvicinata sensibilmente il traguardo della qualificazione ai play [illegible] per la Buckler nel campionato di serie C2. Con il colpaccio messo a segno sul parquet degli alessandrini, i gialloneri hanno raggiunto quota 20 in classifica, portando così a 6 lunghezze il vantaggio sui piemontesi. Non è [illegible] agevole per gli aostani imporsi a Serravalle, con i padroni [illegible] casa che [illegible] giocavano le ultime possibilità di rientrare in corsa per l'ammissione agli spareggi promozione.

«Abbiamo disputato una del[illegible] migliori partite [illegible] stagione - sottolinea il coach Luigi Frosini - cancellando la sconfitta con l'Ivrea. Siamo partiti benissimo, poi c'è stato il gran ritorno degli alessandrini. Determinante è [illegible] la scelta di schierare la squadra a zona nell'ultimo quarto. Tutti i giocatori hanno fatto il proprio dovere, ma un elogio particolare [illegible] devo rivolgerlo a Padovani. Il nostro capitano [illegible] prima dovuto uscire per [illegible] [illegible] in bocca e, dopo essere rientrato, è stato costretto a lasciare di nuovo [illegible] campo per una botta ad una costola. Con [illegible] fasciatura rigida, Roberto [illegible] voluto ancora giocare, dando l'ennesima dimostrazione [illegible] grande attaccamento alla squadra».

Dopo aver chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio di 10 lunghezze (25-15), la Buckler riusciva ad aumentare fino a 16 punti il divario in avvio del secondo quarto, per poi subire il ritorno degli alessandrini, con risultato di parità a metà gara sul 45-45. Nel terzo tempo erano i padroni di casa a portarsi a [illegible] (63-60), [illegible] i gialloneri facevano valere l'esperienza e la superiorità tecnica, chiudendo vittoriosamente per 84-79. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 25 punti. Sono andati a segno an[illegible] Melotto (15), Gyppaz (11), Armand (10), Colombini (9), De Jesus (7), Bernardi (5) e Padovani (2). A livello individuale [illegible] sottolineare le percentuali di Melotto (6 su 7 nei liberi e 3 su 4 da 2 punti), Colombini (2 su 3 da [illegible] punti e 5 palloni recuperati) e Armand (2 su [illegible] dalla lunga distanza). Sotto i tabelloni in evidenza Gyppaz e Padovani, con 7 rimbalzi ciascuno.



Roberto Padovani

CALCIO

NEL TORNEO DI PROMOZIONE E' RIMASTA SOLO LA FORMAZIONE DEL LUCENTO A INSEGUIRE LA CAPOLISTA

L'Aosta/Sarre stacca lo Charvensod

Sono saliti a dieci i punti di differenza tra le due valdostane

AOSTA

Le vittorie dell'Aosta/Sarre (1-0 sul campo del Pozzomaina) e dell'Issogne (2-0 sull'Eureka Settimo) e i pareggi dello Charvensod/Sant'Orso (2-2 ad Alpignano) e del Saint-Christophe (1-1 sul terreno di gioco del Victor Favria) hanno caratterizzato la 4ª [illegible] ritorno in Promozione. Al successo dell'Aosta/Sarre ha replicato il Lucento (secondo a [illegible] lunghezze dai rossoneri), con la capolista che ha però portato il vantaggio sullo Charvensod/Sant'Orso, terzo, a 10 punti.

La marcia dell'Aosta/Sarre verso l'Eccellenza non ha dunque soste. Anche nella difficile trasferta col Pozzomaina, la squadra di Lorenzo [illegible] ha confermato la propria forza. A regalare il 15° successo stagionale è stato un rigore di Miriello per [illegible] fallo su Girelli. «Sono punti preziosi - dice il consulente tecnico Mauro Cusano -, con una dimostrazione di grande carattere: la vittoria è arrivata in inferiorità numerica (espulsione di Lugon e Lo Piccolo oltre a quella di un piemontese, ndr)».

Alla capolista non ha saputo rispondere lo Charvensod/Sant'Orso. Ad Alpignano, in vantaggio con D'Herin, i gialloblù sono stati raggiunti e superati da Marino e Longo: il pari di Mecugni. «Risultato bugiardo - dice il ds Raffaele Soliani -. Meritavamo la vittoria ma l'arbitro ci ha negato un rigore per [illegible] mani e annullato una rete [illegible] Mammoliti [illegible] recupero».

Un gol di Bosonin al 90' ha permesso al Saint-Christophe di conquistare un punto prezioso per la salvezza. Sotto per la rete [illegible] Vigiano nel primo tempo, i granata hanno agguantato l'1-1 nel finale. «Eravamo in difficoltà nella prima mezz'ora - spiega mister Luca Isidori -, [illegible] siamo saliti decisamente di tono. Bravissimo il portiere Piarulli a salvare in diverse occasioni anche [illegible] poi la [illegible] uscita a vuoto su un cross ha portato al gol degli avversari». L'Issogne ha [illegible] sfruttato a dovere il fattore campo, superando l'Eureka Settimo per 2-0. La squadra di Daniele Perracca è andata a segno con Dalto e Marsan (rigore). Cet Berro ha parato un penalty. [s. b.]

[illegible]RENDUM

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — MERCOLEDI' 6 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

SPOR[illegible]

[illegible]

I campionati [illegible] Panathlon International

Eccellenti risultati per i soci del Panathlon Club Valle d'Aosta presieduto da Renato Godio, a Torgnon, nella ventesima edizione del Campionato di sci del P[illegible] International. I panathleti valdostani, che avevano come capitano non in gara Gino Sammarini, hanno vinto con Valentino Stella il titolo di fondo nella categoria Pionieri C; Stella ha anche fatto registrare il miglior tempo assoluto nella gara di fondo che [illegible] [illegible] disputata sulla distanza di 3,5 chilometri. [illegible] David si [illegible] classificato al primo posto nella prova [illegible] [illegible] a tecnica classica nella categoria Pionieri B e terzo nello slalom gigante, mentre Fulvio Odario si è piazzato al secondo posto nello slalom gigante pionieri B.

SCI ALPINO

La prima edizione del Memorial Augusto Petey

Si è svolta sulle nevi di Torgnon la prima edizione del Memorial Augusto Petey, gara di slalom gigante organizzata dai circoli «Casinò di Saint-Vincent 2000» e «Casinò de la Vallée». A vincere è [illegible] Stefano Favre, davanti a Roberto [illegible] e Diego Pession. nella categoria Over [illegible] il [illegible] è andato a Riccardo Machet, che [illegible] preceduto Remo Chabod e Roberto Perret.

AUTOMOBILISMO

Annullato il Master sul ghiaccio

Problemi legati [illegible] [illegible] condizioni meteorologiche che hanno impedito di realizzare la pista ghiacciata, hanno costretto il settore sportivo dell'Aci Valle d'Aosta ad annullare la prima edizione del Master sul ghiaccio del Gran San Bernardo. La manifestazione era in programma dall'8 al 10 marzo a Saint-Rhémy-en-Bosses.

FONDO

MIGLIOR RISULTATO IL QUARTO POSTO DELLA STAFFETTA

Niente medaglie a Cuneo [illegible] Tricolori per Ragazzi

AOSTA

E' stato il quarto posto il miglior risultato ottenuto dai fondisti valdostani ai Tricolori «Ragazzi» di Entracque, nel Cuneese. Nella staffetta maschile Manuel Benone (Gressoney), Stefano Del [illegible] (Antey) e Nicolas Jeantet (Godioz) hanno sfiorato il podio per soli 5".

[illegible] prima frazione a tecnica classica una caduta di Benone [illegible] ha costretto il terzetto all'inseguimento. Noni al primo cambio, i [illegible] hanno iniziato un costante recupero grazie a Del Pesco [illegible] frazione a [illegible]ca libera, che ha dato il cambio in settima posizione [illegible] Jeantet che si è b[illegible] all'inseguimento degli avversari concludendo a 4"7 dai lombardi delle Alpi Centrali, medaglia [illegible] bronzo. Il titolo è andato al Comitato Alto Adige (Joachim Thaler, Michael Schwienbacher, Simon Ladurner). [illegible] 19° posto il Comitato Asiva B (Federico Pellegrino, Alex Yeuilla, François Viérin) e al 22° il Comitato Asiva E (Henri Anselmet, Alessandro Pession, [illegible] Scalise Meynet). In [illegible] femminile, nella 3x3 Km, tra le 26 squadre iscritte, sesto posto per Nadia Glarey (Gran Paradiso), Alice Brunod (Antey) e Evi Garbolino (Godioz) a 2'14" dal terzetto del Comitato Veneto vincitore del titolo.

Nelle gare individuali il miglior piazzamento [illegible] di [illegible] (Godioz) nono nella [illegible] Km a tecnica classica, tra gli oltre [illegible] iscritti. Il giovane [illegible] Sar[illegible] è stato [illegible] di 1'46" [illegible] neo campione tricolore Matteo Ceol (Sc Lavazé). Degli altri valdostani, 20° Benone e 22° Stefano Del Pesco. In campo femminile, sui 4 Km Evi Garbolino è giunta 13ª a 1'41" da [illegible] Cicolini (Sc Rabbi), mentre Ali[illegible] Brunod [illegible] finita 25ª, con Martine Vallainc (Sc Champorcher) in 30ª posizione. [r. s.]

LA GARA DELLA RASSEGNA TRICOLORE DISPUTATA SULLE NEVI DI BRUSSON

Quattro vittorie [illegible] sprint di Coppa

Il bilancio è completato da una medaglia d'argento e tre di bronzo

[illegible]

Quattro [illegible] un secondo e tre terzi posti è il bottino [illegible] biathleti valdostani [illegible] seconda [illegible] [illegible] gara sprint disputata sulla pista internazionale «Trois Villages», valida per il circuito di Coppa Italia ed organizzata dal Centro Sportivo Esercito. La vittoria è andata all'al[illegible] Stefan Zingerle [illegible] con due penalità ha preceduto il finanziere Yuri Bradanini (2 penalità) di 31" e il friulano Ivan Romanin di 47" (4 penalità). Il migliore dei valdostani è stato Simone Jeantet (Carabinieri), ottavo con 5 errori [illegible] poligono, staccato di 2', ma vincitore negli juniores. Jacopo Alberti (Godioz) si è invece piazzato 15° assoluto a 4'05" da Zingerle. Nel femminile, la migliore delle atlete [illegible] [illegible] è stata Viviane Vallainc (Champorcher) che si è piazzata al 3° posto assoluto (vincitrice tra le juniores) con 2 penalità e un ritardo di 27" dall'altoatesina di San Candi[illegible] Manuela Piller Roner. Al 5° posto e terza tra le juniores Michela Nex (Valgrisenche) con 3 errori [illegible] tiro e un ritardo di 57".

Nei giovani femminile (6 Km) hanno dominato le ragazze del Gs Godioz. Vittoria di Elisa Bosonetto davanti a Germaine Roullet, dietro di 1'15"; terza 3° [illegible] Nadin a 2'42". Nel maschile (7,5 Km) si è imposto l'altoatesino Markus Win[illegible] (Carabinieri). [illegible] valdostani, Roberto Vallomy (Mont Nery) [illegible] finito 5° con [illegible] errori a 1'59", Christian Bareillor (Sc Bionaz/Oyace) 11° [illegible] [illegible] penalità e Thomas Scalise Meynet [illegible] Sarre) 12° con 3 errori.

Negli aspiranti femminile, prima Ilenia Noussan (Valgrisenche) che ha chiuso con 4 penalità e un vantaggio di 1'23" sull'altoatesina Renate Zingerle e di 1'37" su Evelyn Bondon (Amis Verrayes), che ha totalizzato 6 errori nelle due serie [illegible] tiri. Infine, sui 7,5 Km maschili, Daniel Taschler (Sc Anterselva) è stato perfetto [illegible] poligono davanti a Claudio Mussner (Sc Gardena) di 42" e Alex Burger (Sc Anterselva) di 1'10". Al 5° posto Manfredi Cortivo (Sc Bionaz/Oyace) con 6 penalità, seguito da Mauro Danne (Sc Valgrisenche): 10° Paolo Guarda (Sc Champorcher), 11° Alberto Da Col (Sc Bionaz/Oyace) e 13° Stephen Moret (Sc Valgrisenche). [r. s.]



Elisa Bosonetto

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ARRIVANO DALLA LANGA LE PISTE PER I PRIMATI DELL'ATLETICA E UN PRATO SINTETICO DESTINATO AI RE DEL GOL

Mondo, 400 mila palloni al giorno

Tanti record per l'azienda «olimpica» di Gallo d'Alba

Gianpaolo Marro
GALLO D'ALBA

Dai palloni per il balon all'erba sintetica, rivoluzionaria in grado di «clonare» esattamente le caratteristiche di un campo naturale garantendo identica elasticità e morbidezza. In mezzo un elenco di successi difficili da riassumere ed elencare. Ma due dati su tutti rendono idea della strada compiu[illegible] dal marchio Mondo: da Montreal '76 a Sydney [illegible] tutte le piste d'atletica delle Olimpiadi hanno avuto pavimentazione firmata dall'azienda [illegible] sede [illegible] Gallo d'Alba e so[illegible] oltre cento i record mondiali che hanno avuto [illegible] «complici» le coperture in gomma della Mondo.

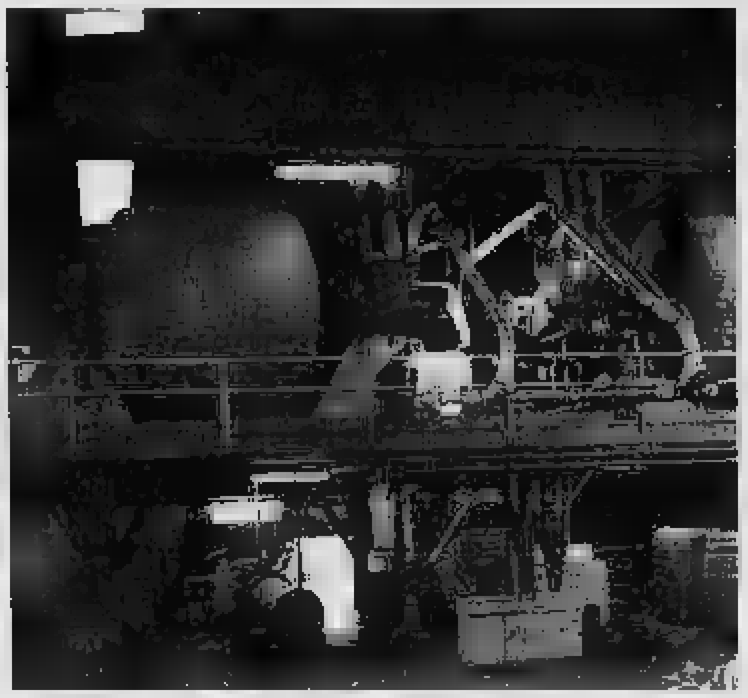
Ora l'ultima sfida è appunto [illegible] l'erba sintetica e i [illegible] sono una [illegible] vittoria: dalla Spagna [illegible] Romania, Finlandia [illegible] ovviamente l'Italia. Presto i giocatori della Juventus, nel loro stadio d'allenamento, potranno giocare su un campetto personalizzato, che verrà testato direttamente dai campioni bianconeri. La Mondo Turf utilizza un impasto di prodotto Ecofil che si compatta in modo assolutamente perfetto, è ecologi[illegible] e garantisce massima morbidezza. E in più ha una caratteristica [illegible] elasticità che [illegible] assorbe energia all'atleta nel movimento ma [illegible] in maniera omogenea la spinta impressa.

La «patria» della Mondo [illegible] Gallo d'Alba nelle Langhe. Il gruppo ha oltre 1000 dipendenti con 12 unità produttive e commerciali collegate. Oltre alla casa madre nel Cuneese, dove lavorano 620 dipendenti ha sedi in Lussemburgo, Canada, Svizzera, Spagna. E vi [illegible] poi società negli Usa, Francia, Svezia, nell'area del Pacifico che commercializzano il prodotto Mondo [illegible] 134 Paesi.

«Il nostro [illegible] - [illegible] Fernando Stroppiana, presidente [illegible] gruppo, mentre il fratello Ferruccio è amministratore delegato e vice presidente - è la continua ricerca per garantire il massimo comfort in tutte le discipline sportive dove abbiamo portato le nostre pavimentazioni: pallavolo, calcio, atletica, pallam[illegible]o, tennis. Sono in grado di resistere a qualsi[illegible] temperatura e condizione meteo. La [illegible] "rivoluzione"? Sicu[illegible] lo studio delle esigenze degli atleti, che [illegible] fatto sono i nostri consulenti. Oggi puntiamo sui campi da calcio, copiando in tutto quello in erba naturale. Riusciamo a riprodurre le identiche caratteristiche: morbidezza, elasticità, asse[illegible] di "graffi", ottimo rimbalzo del pallone, identica sen[illegible] per il giocatore che quasi non s'accorge [illegible] giocare su un campo con erba sintetica. I costi di manutenzione sono bassissimi. In Italia se ne vedranno a Roma, Milano e appunto Torino. Abbia[illegible] avuto la richiesta, poi, per [illegible] secondo campo [illegible] Dinamo [illegible] Bucarest».

Per l'ultima frontiera - quella dei campi [illegible] calcio con l'erba sintetica - la Mondo mette in gioco tutta l'esperienza che è forte di oltre 50 anni di storia: l'azienda venne fondata nel [illegible] da Edmondo Stroppiana per la produzione di palloni per il balon, ma già dopo due anni, entrati in azienda i due figli, si aprì una linea produttiva e sorse a Gallo d'Alba il primo stabilimento industriale destinato alla realizzazione di pavimenti in gomma.

Oltre ai successi nello sport (la Mondo è in lizza per le pavimentazioni delle piste d'atletica per le Olimpiadi di Atene 2004 e le federazioni internazionali di atletica leggera, basket, pallavolo e pallamano, oltre al calcio [illegible] 5, hanno scelto pavimenti Mondo quali superfici ufficiali) il [illegible] leader nelle pavimentazioni industriali: hanno pavimentazioni Mondo ad esempio il Parlamento europeo di [illegible]go, l'aeroporto Charles de Gaulle [illegible] la Bibliotèque nationale di Parigi, oltre a molti ospedali, come [illegible] Policlinico Gemelli di Roma, il San Raffaele [illegible] Milano e il Centro per la ricerca sui tumori di Candiolo. Nel settore palloni [illegible] giocattoli la Mondo si [illegible] conquistata la leadership per l'elevata capacità produttiva (oltre 400 mila palloni al giorno), l'eccellenza qualitativa derivante dall'utilizzo di tecnologie avanzate in [illegible] fase [illegible] produzione. E così i palloni professionali [illegible] approvati dalle più importanti federazioni sportive internazionali: Fifa, Fivb (pallavolo), Fiba (basket) e palloni Mondo [illegible] quelli [illegible] esempio della Juventus, del Torino e d[illegible] Reggina. Il gruppo produce anche palloni per i più piccoli [illegible] esclusive licenze come Disney, Barbie, Spider man. C'è, poi, ancora [illegible] settore «motoryacht»: per la nautica la Mondo ha due cantieri a Savona e Genova dove produce imbarcazioni [illegible] 24 a 50 metri.



Una delle linee produttive allo stabilimento «Mondo» di Gallo



Fernando e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo

IL SUCCESSORE DEL CUNEESE ANGELO GIORDANO E' L'IMPRENDITORE ASTIGIANO GIORGIO FERRERO

Coldiretti piemontese ha scelto un presidente che viene dal vino

intervista
Vanni Cornero

GIORGIO Ferrero, [illegible] anni, imprenditore agricolo [illegible] Pino d'Asti, è il nuovo presidente regionale della Coldiretti, eletto [illegible] a Torino dall'assemblea [illegible] delegati dell'organizzazione agricola che in Piemonte conta 125 mila soci. Ferrero, titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo-biologico, ricopriva, sino all'elezio[illegible] al vertice regionale, la carica di presidente della Coldiretti provinciale di Asti. Succede al [illegible] Angelo Giordano.

Qual è il [illegible] specifico del Piemonte nel quadro nazionale della Coldiretti?

«Certamente il Piemonte è [illegible] regione più importante, sia storicamente, sia a livello produttivo d'impresa».

Quali sono i primi obiettivi della sua presidenza?

«All'interno dell'organizzazione [illegible] ricompattamento attorno ad una squadra nuova, ma già ben affiatata. Partiamo da un progetto con priorità ben definite e [illegible] li andremo avanti. In qu[illegible] progetto sarà importantissimo il discorso ambientale: noi siamo una forza sociale e abbiamo il dovere di intervenire su tutto quanto concerne l'ambiente, dagli elettrodotti, ai treni ad alta velocità, alle aree industriali».

Che posizioni [illegible] a riguardo?

«Tutte indirizzate alla tutela del territorio. Ad esempio, abbiamo le nostre proposte per indirizzare una modificazione della politica energetica nazionale, [illegible] l'uso [illegible] "biodisel". Il nostro concetto operativo è di non fare battaglie di retroguardia conservatrice, ma di lavorare in termi[illegible] propositivi che portino alternative [illegible] esisten[illegible]».

Come si colloca l'agricoltura piemontese sotto il profilo delle garanzie di sicurezza per il consumatore?

«Ai massimi livelli. In Piemonte c'è un modo di produrre che garantisce [illegible] meglio le famiglie dei consumatori [illegible] deviazioni [illegible] fatto di salubrità e qualità degli alimenti».

Come vi p[illegible] nei confronti del dialogo con la grande distribuzione?

«Siamo disponibili [illegible] dialogo sui prodotti, [illegible] tenendo ben presente l'impatto sociale di supermercati e ipermercati. Siamo convinti che per chi abita la campagna non [illegible] bene se questi grandi [illegible]i di vendita causano la chiusura di centinaia di piccoli esercizi. Quindi su certe cose preferiamo tenere le distanze e comportarci [illegible] molta cautela. Non ci interessa concludere accordi commerciali convenienti solo in termini di prezzo, vogliamo garanzie piene prima di spendere la parola della Coldiretti».

Il Piemonte è, con la Toscana, la regione italiana che ha la produzione più alta di vini a livello di eccellenza, che portano nomi celebri in tutto il mondo. Ora pare ci sia una sorta di azione continua della Commissione europea sul settore enologico, dalle aperture ai vitigni transgenici ad una tassa sul vino. Lei, che è tra l'altro imprenditore vitivinicolo, cosa ne pensa?

«Penso che queste cose preoccupano [illegible] poco. Ma quello che più mi preme capire è se l'Italia vuole su qu[illegible] fronte tenere una posizione rigida o se qualcuno sta pensando a giochi di scambio nell'ottica [illegible] futuri accordi globali. [illegible] così fosse [illegible] faremo muro. Il Piemonte non può permettersi [illegible] perdere terreno in una delle sue produzioni più tradizionali, antiche, di qualità indiscutibile. Tantopiù nel momento [illegible] [illegible] a dar frutti l'impegno e gli investimenti portati a termine [illegible] sacrificio negli ultimi quindici anni».



Giorgio Ferrero (36 anni) è titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo biologico. Ricopriva già la carica di presidente della Coldiretti di Asti

CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI

La Regione progetta di rivoluzionare le Comunità [illegible]

Gianni Stornello

Le Comunità montane sono un'importante realtà per il Piemonte. Assodata l'importanza di salvaguardare il territorio, ne consegue che deve anche essere aiutato chi in quel territorio [illegible] e di conseguenza gli permette di vivere.

In questo [illegible] le comunità montane hanno una forte valenza, specie nelle provincie dove [illegible] terreno agricolo si sviluppa notevolmente sul territorio collinare e montano, [illegible] la provincia di Cuneo, quella di Torino, quella di Biella e del Verbano Cusio Ossola. Ma anche quella di Alessandria e quella di Novara. Ora queste provincie piemontesi [illegible] molto interessate da un progetto della Giunta regionale del Piemonte, la quale, con un disegno di legge già depositato alle competenti commissioni del Consiglio Regionale, intende avviare una «piccola rivoluzione» nell'assetto delle comunità [illegible]. Al progetto si è giunti dopo il parere favorevole della conferenza dei presidenti delle comunità montane.

«Le [illegible] [illegible] - osserva l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio - rispondono pienamente ai principi di autonomia e federalismo che hanno caratterizzato la legislatura regionale negli ultimi anni, limitandosi a stabilire principi generali e riservando agli enti montani tutti gli aspetti relativi alla propria organizzazione e gestione. La riforma consentirà - spiega [illegible] l'assessore Vaglio - a diversi comuni, montani e non montani, di gestire in forme associate, e quindi in modo più efficiente ed economico, una serie di servizi: dagli scuolabus agli uffici tecnici, dall'anagrafe allo smaltimento dei rifiuti ed altro ancora. Un altro punto importante del progetto riguarda una ridelimitazione delle zone di montagne, con il conseguente ingresso fra le comunità montane [illegible] [illegible] comuni non montani. Di questi, 14 [illegible] in provincia di Alessandria, 3 in provincia di Biella, 1 nel cuneese, quattro in provincia di Novara, quattro nel torinese e tre nel Verbano Cusio Ossola. In questa piccola rivoluzione, diventeranno «monta[illegible] [illegible] due comuni ora «parzialmente montani», uno nel cuneese (Pianfei) e l'altro nel torinese (Pinerolo). Queste modifiche hanno cambiato l'assetto territoriale complessivo di 15 comunità montane (tre in provincia di Alessandria), quattro i provincia [illegible] Biella, tre in provincia di Cuneo, quattro nel torinese e uno nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola, su un totale [illegible] 48 comuni[illegible] montane presenti in Piemonte.

Il disegno [illegible] legge della giunta regionale guidata dal presidente Ghigo prevede un'altra novità che interessa il [illegible]: la nascita di una nuova comunità montana, quella della Bisalta, voluta [illegible] stesse amministrazioni comunali dei centri che ne dovrebbero entrare a far parte: Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei. Tuttavia, [illegible] questa iniziativa si sta ancora discutendo. «L'[illegible]iale - dice l'assessore Vaglio - è che ogni comunità montana possa dotarsi di un'organizzazione realmente rispondente alle necessità della propria [illegible]. Perché si è aperto anche a comuni anche non montani? spiega Vaglio che ciò è [illegible] fatto perché quei comuni fanno comunque parte integrante del sistema geografico e socio-economico della comunità stessa. Ma in che misura tali comuni parteciperanno alla vita dell'ente, spetterà alla comunità stessa stabilirlo.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Recensioni di studenti e la guerra su cd-rom

[illegible]ni

LE recensioni degli studenti ai libri del concorso letterario «Grinzane Cavour» sono diventate a loro volta un libro. L'iniziativa è del Liceo Classico [illegible] «Govone» di Alba che dal 1992 coinvolge i propri allievi come «lettori-giudici» del premio. Centinaia di opere, migliaia di giova[illegible] coinvolti nel gioco della lettu[illegible] legato al piacere-onere del giudizio, anche scritto.

Fra le molte sono [illegible] scelte, raccolte e pubblicate le recensioni ai libri di 47 autori che tra il 1992 al 2001 hanno partecipato al «Grinzane». Ne è nato un libro [illegible] idee, riflessioni, giudizi, critiche, opinioni fresche, originali, anche dotte e al di fuori di ogni schema come solo giovani dalla mente libera possono offrire.

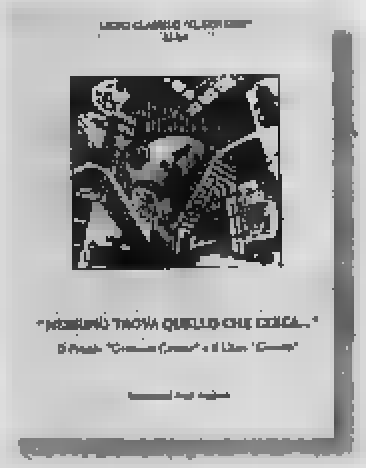
Pubblicata grazie al contributo [illegible] Banca Regionale Europea questa raccolta di recensioni, proposta sotto il titolo «Nessuno trova quello che cerca ..», non è in vendita ma può essere richiesta (con il solo pagamento delle spese postali) al Liceo Classi «G. Govone» di Alba (via T. Calissano, 8; telefono 0173 440152).

Merita segnalazione un interessante esperimento dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che presenta la ricostruzione di una battaglia avvalendosi di un Cd-rom. L'occasione è [illegible] con la pubblicazione degli atti [illegible] convegno dedicato alla «Battaglia di Val Casotto», nel Cuneese, che si consumò tra il 13 e il 17 marzo del 1944. Il numero 60 della rivista dell'Istituto accoglie le relazioni stori[illegible] mentre, in allegato, c'è il Cd-rom con dati storici, mappe, testimonianze, musiche, l'animazione di fasi della battaglia. Un lavoro curato da Marco Ruzzi, Piermario Bologna e Davide Bonino. Il prezzo del fascicolo è di 15 euro. Per informazioni 0171445268 o istcnp@gem.it.

giamar@lastampa.it



La pubblicazione contiene un cd-rom



La raccolta di recensioni sul «Grinzane»

INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE, PROVINCE [illegible] «LA STAMPA»

[illegible] «Storie [illegible] migrazioni»

Bandita la seconda edizione del concorso scolastico

Silvana Mossano

[illegible] Regione ripropone, anche per quest'anno e visto il successo notevole del 2001, il concorso «Storie di migrazioni» per gli alunni delle scuole medie inferiori e, novità della 2ª edizione, anche per gli allievi dei Centri territoriali pe[illegible] con una sezione appositamente dedicata.

Il bando è stato pubblicato, messo a disposizione di tutte le scuole piemontesi e la macchina si è messa in moto con la rinnovata collaborazione delle Province e [illegible] «La Stampa». In questi giorni, l'assessore Mariangela Cotto, fautrice del concorso, ha portato in Argentina e in Brasile, alle comunità di emigrati piemontesi, [illegible]pie del libro in cui [illegible] racchiusi i lavori vincitori della prima edizione.

Obbiettivo di [illegible]orie di mig[illegible] è quello di «incentivare lo studio del fenomeno quale [illegible] storico destinato a produrre cambiamenti di notevole importanza nel tessuto sociale di una regione come il Piemonte che dapprima è stato esp[illegible] di braccia verso i nuovi mondi tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo di nuove presenze nel secondo dopoguerra con l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni del XX secolo, [illegible] l'afflusso di immigrati extracomunitari».

Partendo da questo presupposto, sono stati individuati quattro titoli tra cui gli alunni possono scegliere per realizzare lavori individuali e di gruppo [illegible] questo caso coordinati da un insegnante). I temi: «Emigra[illegible] di origine piemontese [illegible] mondo: le difficoltà, la nostalgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero»; «Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: i flussi migratori dall'Italia del nord-est e dal Mezzogiorno»; «L'immigrazione dai paesi extracomunitari. Europa orientale, Asia, Africa e Sud America, la città e le regione diventano multietniche»; «L'immigrazione di "ritorno": piemontesi o loro discendenti che decidono di far ritorno nella terra dei predecessori a causa d[illegible] difficoltà economiche nella nuova patria».

I lavori - temi, relazioni, ricerche o disegni - devono essere consegnati, entro il 12 aprile, alle redazioni provinciali de «La Stampa». La premiazione avverrà al Salone del Libro. In palio un viaggio in una capitale europea.

[silmos@lastampa.it]

[illegible] A AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delm[illegible].it).
Per la Saison Culturelle
Djomeh (ore 16; 20)
Hedwig - La diva con qualcosa in più (ore 18; 22)

[illegible]: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] Tel. 0165 841.20[illegible]
CHIUSO

[illegible] CO[illegible] SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 425084.
Per la rassegna «Invito la gaya»:
Quartetto (ore 21,15)

BOARO: Tel. 0125 641 480
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
I tredici spettri.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
[illegible] 10.000. Al martedì 4,50 €.
[illegible] Tel. [illegible].736 - 31.312.

VERDI.
Inf. Tel. 015-250.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EDEN.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30. 21. Lire 10.000.

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA
Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

[illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018
[illegible]OSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
[illegible]

TEATRO BARBIERI.
Via Pastrè 1
Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

[illegible]
Inf. [illegible] 0163-22.699
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]
Inf. Tel. [illegible].714.
[illegible]

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Inf. Tel. 0161-828.600.
[illegible]

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.688.
A beautiful mind
Or. 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, [illegible] disoc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Da zero a dieci. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
Il nostro matrimonio è in [illegible]. con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. e pre. sel. 0321-46540[illegible]
The shipping news. Or.: [illegible],30.
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4,00.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO.
Or.: 16; 21 Ingr.: € 5,16; ridotto € 3,10.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566
OGGI RIPOSO
[illegible].: 21 Ingr. cine: [illegible] 5,20/rid. €3,10.

[illegible]
[illegible]
OGG[illegible]. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0322-82.[illegible]1.
[illegible]
[illegible] 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Danni collaterali Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
Kate & Leopold Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

[illegible]

ALLEAGONI. Tel. 0321-51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso € 6. Tessera abbonamento € 16.

[illegible]CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.285 per inf. or. e pren. [illegible] 18,30-21,30; [illegible] 14,30-21,30
Kate & Leopold. con Meg Ryan.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
[illegible]: 20,20; 22,50. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia [illegible]'anello
Or.: 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a [illegible]
Or.: 20. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or.: 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: [illegible] 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto.
[illegible].: 20,10; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4,65.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15.
Feriali e festivi € 5,00/4,00; lun. [illegible] € 4,00.

[illegible]

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO.
Or.: 16 e 21.
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. [illegible]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324-240.853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su se[illegible] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324-240.853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323-61.459.
OGGI RIPOSO.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.678.
OGGI RIPOSO.
Or.: [illegible] 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401.940.
Vidocq
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323-501.954
I 13 spettri
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible]
Info. tel. 0323-501.954.
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **[illegible] collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A**ll. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **[illegible] zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EUROPA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
EUROPA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 18,35; 22,20.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible] 385.20[illegible]. **[illegible] collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] 53, tel. 8121410. **Sposami [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sotto la sabbia.** Or.: 17. **Lunedì mattina.** Or.: 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 17.
GIOVELLO via C. Colombo 31 [illegible] Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** [illegible] 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, [illegible] **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] nel [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland [illegible].** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Anteprima: **I banchieri di Dio.** Ingresso con invito. [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **[illegible].** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] Harry divenne un albero.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] [illegible] XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT [illegible] 15, tel. [illegible] **[illegible] shipping news.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso [illegible] Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] **Il nostro matrimonio è in crisi.** [illegible] 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **[illegible]** 9° Festival [illegible] delle Donne - In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible]. 9° Festival [illegible] Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione [illegible] per la produzione [illegible] diffusione della cultura delle [illegible] e [illegible] un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival [illegible] Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

LE [illegible] ME DEI [illegible]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes [illegible] Jr., genio matematico, premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

[illegible] HAWK DOWN. Azione. Il nuovo [illegible] di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ot[illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione [illegible] semplice.

[illegible] NEL [illegible] Drammatico. [illegible] film del milanese [illegible] Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica [illegible] orologi e vede la donna dei suoi sogni.

COME [illegible] UN ALBE[illegible]. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo [illegible] di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere [illegible] weekend che avevano interrotto.

[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger [illegible] un vigile [illegible] fuoco che perde moglie e figlia in [illegible] attentato [illegible] deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di [illegible] giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare [illegible] bene al prossimo.

[illegible] POTTER [illegible] LA' [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo [illegible].

KATE & [illegible] Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello [illegible] sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare [illegible] accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco delle ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible] in crisi: l'uscita [illegible] cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzio[illegible] «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

MULHOLLAND [illegible] Thriller. Il [illegible] film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

[illegible] STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) [illegible] preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO [illegible] CRISI. Commedia. [illegible] suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi [illegible] dividono [illegible] prima [illegible] di [illegible].

[illegible] Drammatico. L'esordio [illegible] regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta [illegible] un gruppo [illegible] oppositori [illegible] regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi [illegible]rsonaggi.

[illegible] SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] romanzo di Tolkien, racconta [illegible] un cattivo re che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE! Commedia. [illegible] una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di [illegible] giovane ex allievo. Le sue amiche [illegible] oppongo[illegible] in tutti i modi alla relazione.

[illegible] BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando [illegible] scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 [illegible] Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura [illegible] nasconde [illegible] segreto.

[illegible]ANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames [illegible] il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere [illegible] dalla vita finché un giorno conosce [illegible] s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna [illegible] schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 alle prese con una complessa indagine.

PER LA FESTA DELLA DONNA CON MUSICA, GASTRONOMIA, CULTURA E GLI IMMANCABILI SPOGLIARELLI

8 MARZO non solo mimose

AOSTA

In Bassa Valle omaggio all'universo femminile con intrattenimenti e testimonianze di solidarietà

PONT-SAINT-MARTIN

La Festa della Donna sarà quest'anno celebrata [illegible] Pont-St-Martin con una [illegible] intervallata [illegible] canti [illegible] poesie. «Rose nel deserto. Rencontre amicale dédiée aux femmes» il titolo dell'iniziativa organizzata per le 20 dalla presidenza del Consiglio regionale presso la Maison du Boulodrome. E ad indicare come i piccoli gesti [illegible] aiuto dei più deboli [illegible] far fiorire speranze anche nel terreno più arido, le Donne in Nero della Valle d'Aosta accoglieranno le ospiti presentando la loro attività [illegible] solidarietà verso [illegible] popolo afghano. Dal 1999, [illegible] collaborazione [illegible] due associazioni femminili afghane, le donne valdo[illegible] promuovono una campagna [illegible] raccolta fondi per l'accoglienza di profughe e per l'alfabetizzazione di donne e bambini, con la vendita di manufatti afghani. La manifestazione continuerà con un breve recital di poesie presentate da Claudine Chenal e da Aurore Codazzi. La cena darà spazio a momenti musicali proposti dai cantautori locali Maura Susanna e Davide Mancini, accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0125.807793.

Anche a Hône alle 21 [illegible] salone [illegible] cale sarà celebrata la [illegible] della [illegible] uno spettacolo di musica e teatro organizzato dalla biblioteca. Protagonisti dello spettacolo dal titolo «L'arte per la donna» saranno [illegible] attori della compagnia Amici del Teatro [illegible] Pont-St-Martin. [d. g.]

VCO

Serata con dialoghi di pace a Verbania Pallanza e in palcoscenico lo scandaloso «Les bonnes»

[illegible]

Dialoghi di pace, le donne immagi[illegible] [illegible] futuro. E' il tema della serata che l'assessorato alla Cultura [illegible] Verbania propone per l'8 marzo. Alle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza si confrontano Zahia Bounab, cantante [illegible] mediatrice culturale algerina, Spomenka Mavic, sociologa dell'ex Jugoslavia, Lea Manti Rosenholtz, scrittrice di cultura ebraica, Betty Gilmore, cantante e poeta blues afroamericana, e Lucy Rojas, docente di metodologie educative, cilena.

A Domodossola, sempre la sera dell'8, gli assessorati [illegible] Cultura e Politiche sociali invitano [illegible] donne al Teatro Galletti per assistere [illegible] spettacolo «Les bonnes», dell'autore Jan Genet, considerato autore «scandaloso». Sul palco tre attrici: Silva Cristofari, Raffaella Gambuzzi e Olivia Curti. La regia è di Luigi Chiarelli. Dalle 21, con ingresso gratuito.

Da Omegna parte [illegible] proposta di Emergency: è un invito alle donne del Vco di rinunciare alla mimosa [illegible] devolvere l'equivalente del fiore alle donne di Kabul attraverso l'as[illegible] di Gino Strada impegnata da sempre e in prima linea per la popolazione civile afghana. [v. a.]

NOVARA

Convegno dedicato all'illustratrice Elve Fortis Pombia racconta l'Afghanistan del burqa

[illegible]

L'omaggio all'illustratrice Elve Fortis de Hieronimys e il concerto di Ron [illegible] Novara, [illegible] musica e [illegible] pensiero alle donne di Kabul dall'Ovest Ticino, una mostra sulle donne fra moda [illegible] arte a Oleggio: tutto questo per l'Otto Marzo. [illegible] capoluogo è da segnalare [illegible] convegno «Ciao Elve!» di domani, dalle 16,30 in sala Vip, dedicato all'ex insegnante e illustratrice, più l'esposi[illegible] di opere originali e pubblicazioni da [illegible] a domenica 17 a Palazzo Vochieri. Il 13 marzo al Coccia è in programma il concerto [illegible] Ron, mentre al Broletto si tiene la mostra «Immagini femminili fra pittura e fotografia».

Da Pombia doppio [illegible]: sabato alle 21 [illegible] centro sociale concerto «Il nostro blues per le donne di Kabul» con il sassofonista Claudio Allifranchini, altri amici musicisti [illegible] la cantante Susy Facchi, domenica 17 dalle [illegible] incontro «La donna afgana sotto il regime dei Talebani» con l'inviato del «Corriere della sera» Ettore Mo intervistato da Maria Paola Arbeia di «La Stampa» e Renato Colombo del «Corriere di Novara», partecipa Angela Valsecchi di Emergency.

A Oleggio, infine, [illegible] venerdì [illegible] domenica, c'è la mostra [illegible] tempi delle donne nella moda e nell'arte» con il Centro Italiano femminile, Biblioteca [illegible] Museo. [b. c.]

BIELLA

In provincia tra folk e poesie Poi si ride con il «Cabafestival»

[illegible] Guabello

BIELLA

Dal [illegible] [illegible] cabaret fino alla poesia venerdì protagoniste - a buon diritto - sono le signore.

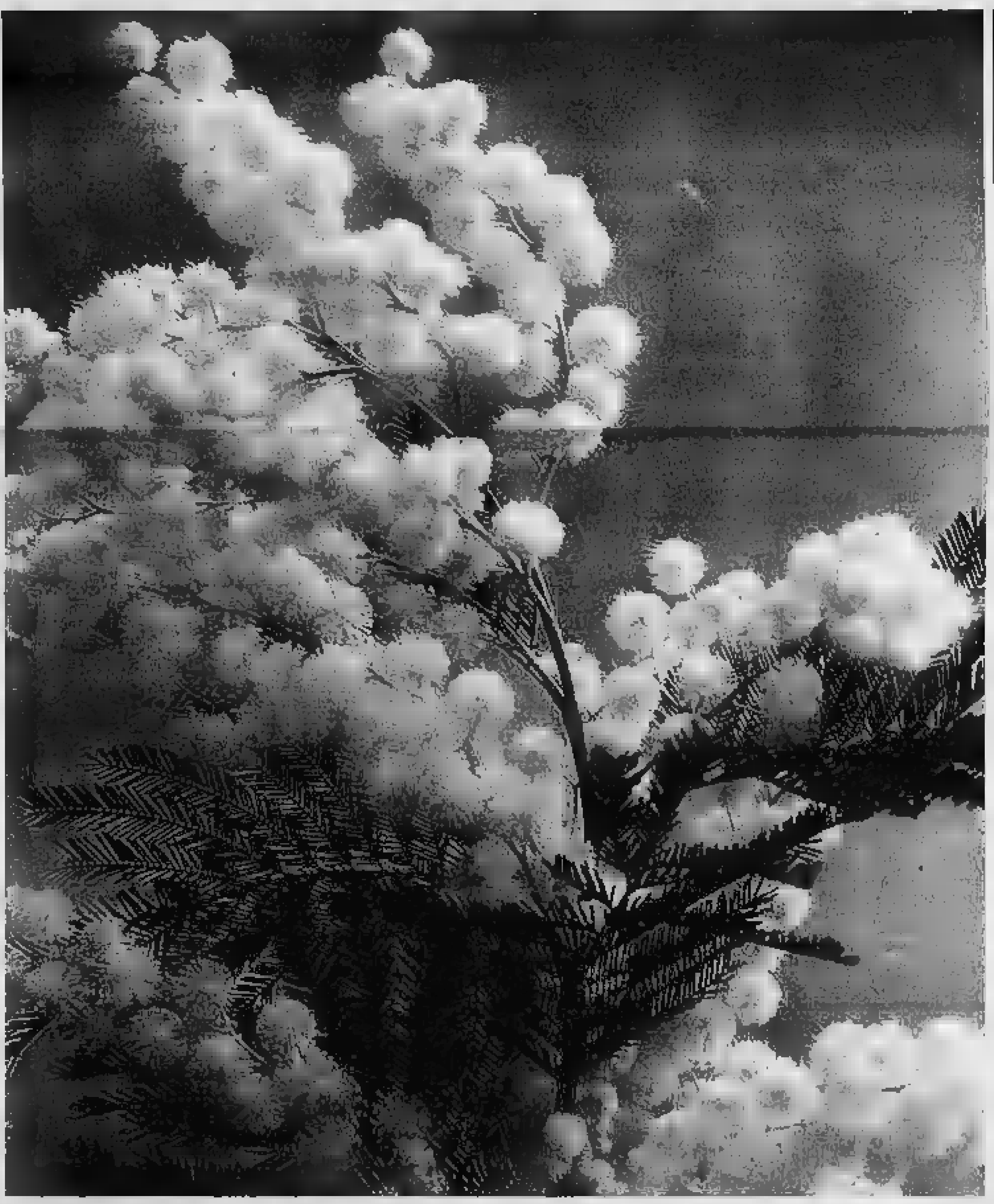
A Cossato fa tappa [illegible] Comunale «Cabafestival tour: l'altra metà del riso, [illegible] ridere al femminile» e sul palcoscenico salgono Rosy Cannas, Vanessa Giuliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, che tuttavia si esibirà in ruoli femminili. [illegible] pubblico sarà invitato ad esprimere un giudizio sulle performance degli artisti con tanto di applausometro. Una serata tutta da ridere e coinvolgente che vanta la regia di Mauro Giorcelli, direttore del Festival nazionale del cabaret e per l'occasione conduttore della serata. Lo show alle 21, l'ingresso 9 euro (ridotto per le signore 6 euro).

> A Omegna Emergency chiede di rinunciare ai fiori e [illegible] devolvere la somma equivalente alla popolazione bombardata di Kabul Canti sociali e antiche ballate popolari per chitarra e voce nel concerto in programma all'Erios di Vigliano

Donata Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 approda invece al teatro Erios di Vigliano accompagnata alla chitarra da Silvano Biollati. Presenterà un concerto che spazia dalle antiche ballate popolari, ai canti sociali, ad alcuni esempi di canzoni d'autore (italiane e straniere) di grande impegno civile e culturale. L'appuntamento alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore.

A Biella Teatrando al Don Minzoni si cimenterà in uno «srotolamento quasi casuale di parole, citazioni, immagini, canzoni, goliardie, anche sfrenate, sen[illegible] badare a spese». [illegible] recita il sottotitolo del lavoro che il regista Paolo Zanone porta in scena. Un percorso [illegible] parte dell'antichità [illegible] gioca continuamente sulla figura della [illegible] ora vilipe[illegible] e disprezzata con toni crudeli [illegible] spietati, [illegible] esaltata e celebrata in pagine di alta poesia e umanità. Sul palco soprattutto gli uomini della compagnia nei panni insoliti dei «Gift Boys». Lo spettacolo alle 21. La serata [illegible] benefica a favore dell'Associazione italiana malati di Alzheimer.

E ancora alle 18 nella sala lettura della biblioteca Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Zamara leggeranno poesie di Leopardi, [illegible] Merini e Prevert. Ci sarà spazio anche per le risate [illegible] pezzi cabarettistici [illegible] cui [illegible] recitato in dialetto. Al termine un piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso è gratuito.



VERCELLI

Katia Ricciarelli in Valsesia A Lignana l'opera è in cucina

Giovanni [illegible]

SERRAVALLE [illegible]

Mim[illegible] bel canto e golosità. Tutto al femminile: il programma della festa si estende [illegible] ogni parte della provincia.

La [illegible] dell'otto marzo, dalle 21, Katia Ricciarelli sarà sul palcoscenico del [illegible] comunale serravallese per [illegible] recital dedicato alle donne. Un gradito ritorno in Valsesia per il soprano, invitato dal Comune, dopo la presenza nello stesso teatro qualche tempo fa in occ[illegible] del saggio degli studenti [illegible] canto lirico che hanno frequentato [illegible] suo stage. Lasciato il marito alla conduzione del Festival di Sanremo, Katia Ric[illegible]lli ha accettato [illegible] buon grado l'invito, anche perchè - come ha sempre affermato - «della Val[illegible] è innamorata». Sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Giulio Zappa; il teatro si prepara ad annunciare il «tutto esaurito», ma chi è interessato può cercare gli ultimi biglietti disponibili allo 0163/450102.

> Dall'amarcord di Buscaglione con «Che bambola» al recital per soprano e pianoforte a Serravalle Sesia Borgo San Dalmazzo propone tre giorni alla scoperta delle golosità del cioccolato offrendo dolci cuori creati dal maestro pasticciere

Dalle arie d'opera, ancora nel nome della donna, si passa alle suggestioni del lirismo... in cucina, nel Basso vercellese. All'Antica Trattoria & Vineria del Monferrato che aprì i battenti nel 1781 a Lignana, il gentil sesso venerdì potrà gusta[illegible] un menù ispirato alle eroine dell'opera e dintorni, idea elaborata dal proprietario, Luciano Caffi, che «gioca in [illegible] essendo consorte della cantante lirica Fernanda Costa. Quindi: signore e signorine il «catalogo è questo».

[illegible] ouverture cuoricini «Bocca di rosa» sorbendo il cocktail «Evita», [illegible] dall'omonimo musical, mentre le crespelle ricordano la «traviata» Violetta Valéry. Sapore di «Bohème» [illegible] bocconcini alla Musetta e con la cima [illegible] Mimì, [illegible] tra fagottini amorosi e risotti, si annunciano fagiolini alla Norma e scaloppine dedicate alla scozzese Lucia della stirpe [illegible] Lammermoor.

Per finire in gloria la [illegible] for woman, nel Vercellese ci saranno spogliarelli rigorosamente maschili, verso mezzanotte, al dancing Globo di Borgovercelli e nel capoluogo alla discoteca Gallery di via Marsala.

ASTI

Al Mediterraneo c'è Alessandro Gassman Strip in discoteca con i «Centocelle nightmare»

ASTI

Ospite d'onore nell'Astigiano in occasione della Festa della donna [illegible] l'attore Alessandro Gassman. L'interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max», è atteso venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) si punterà invece sull'ormai classico strip maschile. Alle 21 ci sarà una cena, [illegible] [illegible] mezzanotte [illegible] sul palcoscenico i palestrati «Centocelle nightmare». a 25 [illegible] (prenotazioni: 0141/210.900).

Al Diavolo Rosso, in piazza [illegible] Martino, alle 21,30, tornerà [illegible] [illegible] un gruppo storico, il «Canzoniere [illegible]lia»: Marina Gentile, Fiorella Riminato ed Enrica Corrato, presenteranno [illegible] repertorio dedicato alla tradizione.

Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 marzo. Borgo [illegible] Pietro dà appuntamento alle sue don[illegible] alle 22,30 [illegible] birreria «La collina delle [illegible] streghe», strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.051). Il comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo festeggierà giovedì [illegible] venerdì alle 21 nella palest[illegible] di via Ferrero 1. Fra le attrazioni viene promesso [illegible] «spogliarello mozzafiato» (prenotazioni: tel. 0141/531.327). [c. f. c.]

[illegible]

In mostra gli abiti-mito delle sorelle Fontana e in teatro arriva la Filarmonica di Piacenza

ALESSANDRIA

E' iniziata domenica e si conclude sabato la settimana dedicata alla festa della donna: ogni giorno appuntamenti, mostre e musica in rosa. Tra gli eventi più significativi, venerdì [illegible] 17,30 a Palazzo Cuttica si inaugura «L'arte del sogno», [illegible] itinerante di abiti delle sorelle Fontana. Vengono proposti [illegible] capi tra i più significativi creati dalle stiliste: tra questi gli abiti da [illegible] indossati da Grace di Monaco, Ava Gardner, Rita Hayworth. Poi [illegible] 21, l'appuntamento è al Teatro Comunale con [illegible] concerto lirico sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza: formazione [illegible] una storia di oltre 20 anni, durante [illegible] quale ha dimostrato [illegible] saper interpretare proposte melodrammatiche, sinfoniche e balleristiche.

Tra gli altri appuntamenti: stasera alle 21, in sala Ferrero al Comunale, il gruppo Buscaglione Project pren[illegible] spunto da una canzone dell'indimenticabile Fred «Che bambola», per riproporre i testi del cantautore. L'iniziati[illegible] [illegible] dell'Anmil. Infine al Museo etnografico della Gambarina fino [illegible] 16 [illegible] allestita la [illegible] «Immagini di talento e bellezza femminile nella cinematografia»: una mostra di cartoline del collezionista Claudio Mainari dedicata alle attrici che hanno segnato il cinema del Novecento. [ss. c.]

CUNEO

I brani della tradizione berbera con Iness Mezel Disfida in prosa per due cuochi innamorati

ALBA

Si chiama Iness Mezel, [illegible] il suo [illegible] è Fatiha Messaoudi, la cantante algerina, di tradizione berbera, che venerdì sera, alle 21, salirà sul palcoscenico del «Sociale», su invito della Consulta per le Pari Opportunità e del teatro, per festeggiare, con le sue melodie, l'8 marzo. L'accompagnerà il suo gruppo, composto da Denis Tchangou (batteria), Serge Ngando (basso), [illegible] Wellers (chitarre), Claude Dibougué (chitarra), Sylvie Aloun (cori) e Nora Abdoun (percussioni). Biglietto 10 euro. Fra i tanti appuntamenti, c'è l'originale spettacolo «O cotta o cruda», ideato dal Teatro delle Forme che andrà in scena venerdì, alle 21, al «Milanollo» di Savigliano, in anteprima nazionale. Racconta Antonio Damasco, regista ed interprete con Franco Collimato della p[illegible]: «L'idea è [illegible] un invito a cena rivolto da due amici, entrambi innamorati della [illegible] donna che li ha sfidati a cucinare per [illegible] l'ultimo piatto: chi sarà più bravo avrà le sue "grazie"». Ingresso 13 euro e 8 euro. A Borgo San Dalmazzo, [illegible] [illegible] della donna coinciderà [illegible] l'inaugurazio[illegible] a Palazzo Bertello, della seconda edizione di «Un Borgo di cioccolato». La golosa kermesse offrirà venerdì, alle 21, cuori di cioccolato del maestro pasticcere Silvio Bessone, grande protagonista della tregiorni (venerdì, sabato e domenica) di Borgo, con musica dei Pim e un inconsueto strip-tease. Ingresso libero. [v. p.]

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la [illegible] in un numero che non è pari alle attese. Poco [illegible] di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai [illegible]tri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità [illegible] fenomeno che ha già spinto il ministro del Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende [illegible] imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con un secco [illegible] commento, mentre è di ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila [illegible] Piemonte) grazie [illegible] informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari [illegible] pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto con [illegible] lettera in cui li si invita a verificare il sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione [illegible] Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni [illegible] bu[illegible] risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte [illegible] fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere [illegible] pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira [illegible] mano.

In [illegible] che [illegible] mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato [illegible] contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbe[illegible] essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, [illegible] chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel causare lo sforamento del «tetto»); la riluttan[illegible] di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando [illegible] cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola [illegible] la riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo [illegible] aggiungano i limiti (di comprensione o di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

[illegible]

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione di inabilità.
- Avere [illegible] reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati, avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferi[illegible] a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

[illegible] Inps

- La maggiorazione [illegible] comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- [illegible] Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.893	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	6.359	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

ALMA BECCARIS, 81 [illegible] GIÀ [illegible] AL CAF [illegible] UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, [illegible] anni ben portati, si appoggia [illegible] braccio del cognato quando esce dallo stanzino d[illegible] Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata [illegible] ha disposto [illegible] governo. «Ma [illegible] [illegible] fossi stato io ad informarmi e a portarla fin [illegible] [illegible] sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è [illegible] semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 e 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, [illegible] mancherebbe, però è una bella confusio[illegible] ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: [illegible] andata fino all'Inps [illegible] inutilmente, visto che [illegible] è [illegible] detto di rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna [illegible] cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: [illegible] capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]



Alma Beccaris, 81 anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI



[illegible] Rosset, 82 anni

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»

intervista

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava [illegible] notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche [illegible]ticolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io [illegible] ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare [illegible] figli che mi aiutano. La [illegible] maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte [illegible] mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, [illegible] voglio nemmeno entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e [illegible] arrivati subito i miei due figli: per questo [illegible] ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche [illegible] il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. Io sono autosufficiente, [illegible] questa [illegible] una gran cosa, [illegible] non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, ma [illegible] convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per la difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps [illegible]vitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a [illegible] certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro [illegible] [illegible] fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dai Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni [illegible] mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso [illegible] nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare [illegible] discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di [illegible] conflitto con [illegible] modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche [illegible] somma ad [illegible] malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e [illegible] suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale [illegible] cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quan[illegible] volte capita che lo Stato dia dei soldi?». [a. m.]

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

E[illegible]re aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava [illegible] necessità dei contadini di volta[illegible] la tunica consumata dal tempo. Poveracci, avevano solo quel pastrano e [illegible] sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del termine è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per [illegible] giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato [illegible] «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice tra il valore di chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, [illegible] schieramento [illegible] per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e [illegible] vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» [illegible] piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, [illegible] spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia [illegible] Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non meno di quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza a un'altra, [illegible] volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per [illegible] sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica [illegible] sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese [illegible] 14 anni che, nelle ore [illegible] [illegible] ques[illegible] giornale raggiunge le edicole, [illegible] in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna [illegible] Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riporta[illegible] sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie di assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, [illegible] papà e la mamma di Adrian, hanno preso il telefono [illegible] hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie è poco, [illegible] nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire [illegible] vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

Lo conferma, dal Regina Margherita, [illegible] dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno dal trapianto, e tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica terapia possibile, [illegible] fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto succ[illegible]. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, ope[illegible] nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli [illegible] seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiu[illegible] che al piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Perro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad u[illegible] prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arliot), dopo due mesi [illegible] camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare [illegible] taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non poteva né prendere freddo né utilizzare i [illegible] pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, [illegible] questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare [illegible] gita [illegible] Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) e [illegible] poter vedere una partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.



Adrian Xhymeri il giovane albanese di [illegible] anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

[illegible] DI PIAZZA CASTELLO



GIUSEPPE [illegible]
Ha 43 anni, rappresenta Forza Italia. Potrebbe diventare assessore all'Agricoltura nel caso il centrodestra decida un rimpasto più ampio che comprenda la sostituzione anche di D'Ambrosio. Con il [illegible] ingresso verrebbe sancita la pace tra Ghigo e Rosso.



ENNIO GALASSO
Ha 58 anni, rappresenta Alleanza nazionale. Destinato alla Sanità potrebbe finire al Bilancio se An e Forza Italia decidessero uno scambio di deleghe in questi due settori. Lascerebbe la carica di presidente della Commissione Statuto che potrebbe toccare a Burzi.



GILBERTO PICHETTO [illegible]
L'attuale responsabile di Industria, Formazione e Lavoro ha 58 anni, rappresenta Forza Italia. Per [illegible] si prende l'interim al Bilancio e al Patrimonio. Ghigo lo vorrebbe [illegible] suo alter ego [illegible] Piemonte ma il suo futuro dipende dall'intesa tra i partiti della Casa delle Libertà.

Rimpasto in Regione si va verso il Ghigo-bis

L'assessore Gilberto Pichetto assume ad interim le deleghe di Burzi
Partita la trattativa nel centro-destra, in gioco la poltrona della Sanità
Ghigo: nessuno è indispensabile. Le minoranze: giunta allo sbando



Il presidente Enzo Ghigo ha affidato all'assessore Pichetto l'interim del Bilancio: entro venti giorni completerà il rimpasto della [illegible] giunta

Il presidente della Giunta regionale punta deciso verso un Ghigo bis, [illegible] esecutivo con almeno un paio [illegible] volti [illegible] e una redistribuzione corposa di deleghe che ridia slancio all'immagine e all'azione del governo di centro-destra offuscate dalla vicenda delle tangenti alle Molinette. Il primo passo è stato la decisione di affidare all'assessore Gilberto Pichetto Fratin l'interim del Bilancio e [illegible] Patrimonio. Una scelta che verrà ufficializzata lunedì prossimo quando Angelo Burzi lascerà definitivamente gli uffici al terzo piano del palazzo di piazza Castello. Il secondo passo è stato [illegible] discorso [illegible] Consiglio regionale dove ha annunciato l'intenzione di arrivare in tempi rapidi «al completamento della giunta» ma nello stesso tempo [illegible] spiegato agli assessori [illegible] alla [illegible] maggioranza: «Qui di intoccabile non c'è nessuno. Qui c'è un'ottima squadra in cui tutti i componenti [illegible] utili e preziosi ma nessuno può considerarsi indispensabile».

Il presidente punta ad uscire [illegible] questa situazione in due-tre settimane come ha spiegato durante l'assemblea dei consiglieri di Forza Italia. In quella sede Ghigo ha annunciato anche la volontà di puntare ad un ampio rimpas[illegible] che coinvolga anche l'attuale assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Di più non ha detto anche se il capogruppo Valerio Cattaneo ha invitato tutti [illegible] fare autocritica: se qualcuno ha qualche rospo lo butti fuori ora. Questo è [illegible] momento del confronto».

Comunque, i futuri assetti istituzionali do[illegible] [illegible] decisi in accordo con i [illegible] dei partiti della Casa delle Libertà. Lo chiede, espressamente, il segretario regionale di An, Ugo Martinat. Lo lascia capire lo stesso D'Ambrosio: «Ha ragione Ghigo quando dice che [illegible] è intoccabile perché a lui spetta la facoltà di assegnare le deleghe, ma ha ragione anche Martinat perché [illegible] politica [illegible] le sue [illegible]gioni». L'attuale responsabile della Sanità, però, punta a mantenere l'incarico: «Ci sono ancora molte cose da fare. Certo, [illegible] [illegible] il supporto del presidente non sarebbe bello anche se ci sono spazi per un chiarimento. In ogni caso da Roma mi hanno detto di tenere duro».

Parole che significano [illegible] una cosa: dentro [illegible] Casa delle Libertà [illegible] trattativa è aperta e porterà a un vasto giro di poltrone. Si parte dal fatto che i rapporti tra i partiti della Casa delle Libertà restano immutati. In que[illegible] [illegible] Pichetto prenderebbe Bilancio e Patrimonio, Cavallera si sposterebbe dall'Agricoltura all'Industria e al suo posto potrebbe entrare Beppe Pozzo, fedelissi[illegible] del coordinatore regionale Roberto Rosso ma gradito anche [illegible] presidente. Per An si ipotizza uno scambio di poltrone tra D'Ambrosio ed il capogruppo Ennio Galasso. [illegible] Galasso diventa assessore cede la presidenza della commissione Statuto a Burzi.

Le opposizioni intanto affila[illegible] le armi anche [illegible] alla fine l'ordine del giorno presentato dal democratico Giordano contro Ghigo raccoglie pochissime adesioni tra i consiglieri di minoranza. Il leit-motiv dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista è che «ormai la maggioranza e il governo regionale sono allo sbando». Il segretario dei Ds, Pietro Marcenaro, parla di «sondaggi che danno Ghigo in caduta libera». Critici anche i radicali che però esprimono solidarietà [illegible] Burzi. Spiega Carmelo Palma: «Le sue dimissioni sono una cartina di tornasole del processo di libanizzazione della maggioranza». [m. tr.]

ALLEANZA NAZIONALE CHIEDE UN VERTICE TRA I PARTITI DEL CENTRO-DESTRA

«Non [illegible] facciamo intimidire con le elezioni anticipate»

Martinat: «D'Ambrosio resta al suo posto, caso mai potrebbe andarsene qualcun altro»

intervista
Maurizio Tropeano

Il presidente Ghigo ha affermato che nessuno degli assessori [illegible] intoccabile? Ha ragione. [illegible] non capisco che cosa voglia dire politicamente. Ci sono precisi accordi che hanno determinato la composizione dell'attuale Giunta, un'intesa dettagliata fino all'ultima delega. Per noi [illegible] ancora validi. Al momento, Alleanza [illegible]ionale non vede i presupposti politici per [illegible] loro rinegoziazione». Chi parla così è Ugo Martinat, segretario regionale del partito di Gianfranco Fini. Il viceministro per le Infrastrutture scende in campo per sollecitare il centrode[illegible] ad «uscire dalla flanella giornalistica che esalta piccole differenze di vedute» e a «respingere le false accuse di un'opposizione senza progetto che sventola [illegible] quattro venti una crisi della Casa delle Libertà inesistente».

Onorevole Martinat, vera[illegible] [illegible] [illegible] dimesso un potente assessore di Forza Italia, Angelo Burzi. Il presidente Ghigo punta ad un ampio rimpasto nella squadra di governo e di [illegible] chiede la testa del suo [illegible] sessore Antonio D'Ambrosio. Secondo lei la Giunta [illegible] è in una situazione di crisi?

«L'assessore Burzi ha fatto una scelta personale. Per Alleanza nazionale non esiste un caso politico, anzi, [illegible] vedo una maggioranza di centrodestra che sta realizzando il programma di governo e un'opposizione divisa che perde i pezzi e da venti scende a 19 consiglieri. Se altri assessori vogliono seguire l'esempio di Burzi sono liberissimi di farlo».

Sta pensando [illegible] D'Ambrosio?

«Veramente penso a Leo. Alleanza Nazionale lo subisce. Non condividiamo la s[illegible] politica culturale che porta a finanziare soprattutto le associazioni rosse e comuniste».

Dunque D'Ambrosio deve rimanere al [illegible] posto anche se Ghigo ha detto che nessuno è intoccabile?

«E mica [illegible] parlato [illegible] D'Ambrosio. Evidentemente [illegible] riferiva a qualcun altro. In effetti ce [illegible] sono molti, diciamo. Da Mariangela Cotto a Ugo Cavallera tutti [illegible] ottimi assessori ma [illegible] no è intoccabile».



Il viceministro Ugo [illegible] ribadisce che An accetterà un rimpasto soltanto se si arriverà a un accordo complessivo tra partiti

«Non è possibile cambiare Leo? Noi lo subiamo perché finanzia le associazioni dei comunisti»

E D'Ambrosio?

«Guardi, se qualcuno pensa attaccando una persona di risolvere i problemi politici all'interno del [illegible] partito e magari fare entrare in giunta anche [illegible] Lega, allora noi [illegible] ci stiamo. Siamo irremovibili: D'Ambrosio non si tocca. Le ripeto: il problema è politico».

E come si risolve?

«Semplice: Forza Italia sostitui[illegible] Angelo Burzi [illegible] un suo uomo oppure, se proprio vuol coinvolgere la Lega Nord, cede quella poltrona. N[illegible] [illegible] firmammo un accordo chiaro sul numero di assessorati assegnati ai partiti, sulle deleghe e [illegible] sul programma. Quell'accordo fu inizialmente sottoscritto anche dal Carroccio che poi si chiamò fuori. Così Forza Italia ottenne un assessorato in più. Per [illegible] quell'accordo è ancora valido, validissimo. Le querelle sul dodicesimo assessore se la risolva[illegible] gli uomini di Berlusconi e quelli di Bossi».

Ghigo però punta [illegible] un rimpasto più ampio e non perde occasione per ricordare che l'unico intoccabile è lui. Che cosa risponde?

«Che anche questa volta ha ragione. Ma voglio ricordare che solo gli imperatori continuavano a governare dal loro letto in punto [illegible] [illegible]. Adesso [illegible] dimettono anche i [illegible]. E poi qualcuno ha inventato l'istituto delle elezioni anticipate. [illegible] non abbiamo paura».

Dunque nessun rimpasto nel governo regionale?

«Per Alleanza nazionale le cose [illegible] bene così. [illegible] qualcuno la pensa diversamente lo dica nelle sedi opportune e non attraverso inutili polemiche sui giornali. Si convochi un incontro dei segretari dei partiti del centrodestra [illegible], in quella sede, si discuterà dello stato di attuazione [illegible] programma, di deleghe e [illegible] assessori. Siamo pronti [illegible] parlare di politica. Al momento [illegible] mi ha contattato».

IL NUOVO DIRETTORE A TORINO INCONTRA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PARLA DI PROGRAMMI FUTURI



Primo giorno torinese da direttore incaricato per Walter Le Moli

«Non ho ancora firmato per lo Stabile»

Le Moli: prima di maritarmi fatemi conoscere la sposa

[illegible]
Giovanna Favro

A una settimana dal consiglio d'amministrazione dello Stabile che l'ha nominato direttore, Walter Le Moli è arrivato in città e ieri ha incontrato il cda del teatro, i soci, gli assessori Alfieri e Giuliano. Accolto da un brindisi, ha incontrato anche i dipendenti della struttura di via Rossini. Ma, uscendo, è la personificazione della cautela, nel dire che «non ho firmato [illegible] contratto», [illegible] rilascio interviste», «prima di maritarmi voglio conoscere bene la sposa», «voglio capire qual è la missione che m'affidano, qual [illegible] il progetto che la città vuole da me». «Presenterò una proposta, un programma, ma prima voglio soprattutto ascoltare, capire, imparare. Capire quali sono le aspettative [illegible] miei confronti». Oltre a «capire meglio come Massimo Castri è arrivato alle dimissioni». A fatica, racconta quali sono le sue [illegible] sul teatro, parla della voglia di «fare squadra», filosofia che certo piacerà ai soci e agli [illegible]stratori del teatro, e alla fine accetta di parlare anche di Massimo Castri, del doloroso discorso d'addio in cui il regista aretino ha spiegato d'esser stato [illegible] in condizione di dimettersi «a meno d'accettare una proposta non dignitosa», dopo [illegible] subito «una violenza», dopo che, aveva detto Castri, [illegible] state violate le regole di lealtà e correttezza».

Sarà per il timore d'indossare i panni del [illegible] [illegible] una situazione così lacerata, o [illegible] sul serio perplesso. Fatto sta che, lungi dal proporre il suo programma, a mala pena raccon[illegible] le sue [illegible] guida. Parte [illegible] definire lo Stabile «una straordinaria macchina da guerra. Qui c'è la memoria storica del teatro italiano, perché in modo diverso Torino, Genova e il Piccolo hanno formato generazioni. Son scuole, luoghi in cui sono nate [illegible] basilari, in cui è mutato il pensiero». «Ho [illegible] anni, e trent'anni fa sono nato qui anch'io, tutto partì con Trionfo, per [illegible]. Dice che, rispetto ad allora, «trovo Torino come in crisi [illegible] fiducia: mi sembra un'aria che forse qui si respira in generale, al di là del teatro». Allo Stabile vorrebbe, così, «Lavorare sulla fiducia», «Far squadra», «Lavorare sulla memoria, sulle radici, e sul futuro», fare del teatro «Un crocevia di registi e di strutture teatrali gemelle, in collaborazioni [illegible] e[illegible] teatri, anche stranieri». [illegible] regie sue? Quali [illegible] [illegible] produzioni dello Stabile? Ci sarà Gabriele Vacis? Riprame il pedale sul freno, ripete che non [illegible] che può dire quali [illegible] [illegible] [illegible] idee in linea di principio: «Non sarei un direttore [illegible] galleria che espone solo i suoi quadri. Il teatro non è uno, ha mille [illegible]sti: c'è quello di regia, d'evasione, di poesia, quello politico, e via così: certo, poi bisogna scegliere, ma questo non significa che si neghi l'esistenza delle altre forme». Dice che [illegible] suo modello «è anche Stoccarda, Francoforte, dove in un solo teatro c'è la lirica, la prosa e la danza che interagiscono. Ma bisogna capire quel che ci s'aspetta da me, [illegible] se piace quel che propongo». E' vero che fu lui [illegible] far partire l'operazione d'acquisizione del Teatro [illegible] «E' [illegible] [illegible] Vacis mi disse che [illegible] riusciva a dialogare con lo Stabile, e io gli risposi parlate, unitevi, [illegible] insieme le forze. Visto che mi disse che Re Rebaudengo non gli rivolgeva la parola, chiamai Re Rebaudengo, e gli dissi: se ti telefona, gli dai ascolto? Tutto qui, qui finisce [illegible] mio ruolo». Castri parlò di Le Moli [illegible] «l'inizio [illegible] la fine, l'alfa e l'omega di quanto è accaduto». Lui dice: «Castri è un maestro, [illegible] che non si dovrebbe perdere a cuor leggero, uno [illegible] [illegible] ho avuto sempre [illegible] buon rapporto, che [illegible] voglio rovinare. Io ero stato contattato come organizzatore [illegible] eventi internazionali in vista delle Olimpiadi. La proposta dello Stabile è arrivata all'ultimo», [illegible] se alle origini delle dimissioni di Massimo c'è un omicidio, «non sono stato io, e [illegible] voglio apparire [illegible] tale, perché così non [illegible] [illegible]. Non solo perché non aveva il potere, per dir così, di commetterlo. [illegible] le istituzioni hanno delle regole, e [illegible] ci [illegible] dentro deve accettarle». Poi: «Ora vorrei comunque capire meglio com'è andata, parlare con lui, perché non mi [illegible] di partire a costruire [illegible] progetto [illegible] [illegible] sacrificio: porta pure male, è pieno di testi di teatro che lo dimostrano».

«Questa è una macchina davvero formidabile
La città mi pare soffrire per mancanza di fiducia»
[illegible]

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia [illegible] Aziz, [illegible] anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di un ciclista, [illegible] la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma [illegible] in corso gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - [illegible] nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo [illegible] primo interrogatorio, al commissariato Centro, è [illegible] accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche [illegible] dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemen[illegible] denunciati a piede libero al tribunale [illegible] minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'[illegible] è di rapina aggravata.

E' [illegible]: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'era[illegible] una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, [illegible] mini-gang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, è stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare [illegible] tasche, e [illegible] sono saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, [illegible] questo tipo [illegible] rapine, e soprattutto con i borseggi, [illegible] conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del deside[illegible]. Telefonini, vestiti, occhiali [illegible] sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo [illegible] «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, [illegible] posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso in se stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra [illegible] ricordarlo per il [illegible] ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferisco[illegible] dichiararsi algerini, perché il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' [illegible] forme [illegible] autodifesa. Ci vuole tempo per accertare [illegible] verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, [illegible] fronte [illegible] 17, è stato picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, [illegible] solo [illegible] loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro [illegible] - e tornano a rubare e a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni senza famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'a[illegible] ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha [illegible] a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il minore che non accetta [illegible] tornare nel suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, [illegible] l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato naziona[illegible]. È tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi come si svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

«Se hanno meno [illegible] 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri di accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta di nuclei che comprendono al massimo 8 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. Ma quando si fermano, vengono trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa di inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio [illegible]nori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo [illegible]gnalato a Roma 221 casi, [illegible] solo due ragazzini sono tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto [illegible] console del Marocco [illegible] avviare un ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti [illegible] filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione contratta [illegible] camera operatoria» - «Una coda di 50 [illegible] in [illegible] Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, e condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia [illegible] questione [illegible] Educazione ai diritti [illegible]: vista l'assenza di personale do[illegible] interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normati[illegible] ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero dei servizi utili per l'accesso [illegible] c[illegible]si riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera [illegible] normativa, il Provveditorato di Torino ci [illegible] negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni [illegible] i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se [illegible] avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato [illegible] fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che [illegible] governo ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti [illegible] Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione [illegible] fosse equiparabile a quella dei docenti [illegible] Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo [illegible] vigenti Graduatorie Provinciali della classe di concorso di Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia [illegible] contenuti disciplinari ed [illegible] vista [illegible] differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un insegnante e, considerando la fase [illegible] transizione e di [illegible]biamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento [illegible] punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra [illegible] Alternativa all'Irc ha un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un interven[illegible] chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato un mese dopo [illegible] avevano detto "Tutto a posto", ma [illegible] padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato [illegible] un palloncino che si è attaccato [illegible] sterno per cui non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 50 minuti per percorre[illegible] il tratto [illegible] Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con [illegible] Settembrini. Prima lavori [illegible] controviale di corso Cosenza, poi [illegible] cantiere al fondo di [illegible] Orbassano che restringe drasticamente la carreggiata utile ed il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza [illegible] eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue scuse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni [illegible] apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso [illegible] sera [illegible] strada [illegible] illuminata [illegible] giorno, con notevole fastidio di chi, come [illegible], si ritrova uno [illegible] questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la sera e la notte non c'è proprio necessità di una illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it

E' PREVISTO

[illegible] MANCA A...

Entro [illegible] fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione [illegible] via Livorno, un intervento che comprende [illegible] [illegible] sistemazione dell'arredo [illegible] superficie [illegible] la riorganizzazione dei sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della [illegible] Spina 3. Sinora [illegible] cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra [illegible] un anno, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile.



TEMPERATURE DI [illegible] MAX 14,2 MIN 4,7

La depressione nord africana, che ieri ha raggiunto il settore occidentale della Penisola con piogge e neve, insisterà [illegible] oggi sulla pianura piemontese [illegible] neve dai 20 [illegible] 50 centimetri oltre i 1500 metri. Probabile attenuazione dei fenomeni tra oggi [illegible] domani [illegible] funzione dello spostamento verso levante [illegible] perturbazione. Ieri in città nuvoloso con piogge serali e 14,2 gradi di massima; 4,7 gradi di minima; 45% [illegible] umidità [illegible] 0,5 mm di pioggia.

[illegible] 50 [illegible]

Il 6 marzo del 1952 a mezzogiorno [illegible] fatto curioso blocca il centro cittadino: un elegante signore scende dall'auto in piazza San Carlo [illegible] al guinzaglio un leone, ancorché cucciolone. Il proprietario, il marchese di Boyl, l'aveva ricevuto in regalo da un cacciatore e intendeva farlo passeggiare in piazza [illegible] [illegible] fosse un cane. Intorno a lui si era assiepata in pochi attimi una folla di curiosi e i vigili avevano deciso [illegible] vietare all'incauto proprietario la programmata passeggiata felina.

I DATI DELL'«UNITA' TERRITORIALE DI SERVIZI SULL'ORIENTAMENTO» DENUNCIANO UN PREOCCUPANTE ABBANDONO NELLE SUPERIORI

Cinquemila studenti in fuga dalla scuola

Sono gli allievi che dovrebbero passare dalla prima alla seconda
A Torino la media delle bocciature supera di 4 punti quella regionale

E' una fotografia [illegible] scuola piemo[illegible]se che merita [illegible] essere analizzata in ogni dettaglio, quella che ieri l'«Unità territoriale [illegible] servizi sull'orientamento» della direzione regionale del ministero dell'Istruzione ha consegnato agli [illegible]i ai lavori: alle scuole, ma anche a chi - politici e amministratori locali - dovrà prendere decisioni consapevoli in tema di integrazione tra istruzione e formazione.

Il monitoraggio dell'équipe dell'Uts-Orientamento, coordinata dalla professoressa Annelise Caverzasi, presentato ieri pomeriggio nell'aula magna di Fisica, ha preso in [illegible] il [illegible]ccesso/insuccesso scolastico nelle province piemontesi nell'anno 2000-2001: [illegible] mappa disegnata attraverso i risultati forniti dai [illegible] istituti superiori statali esistenti e da [illegible] trentina di paritari.

Il primo dato che [illegible] all'occhio è la scomparsa di cinquemila studenti nel passaggio dalla prima classe (oggi parte dell'obbligo) alla seconda: da 33.270 a 28.204, [illegible] 15% in meno. «Certamente questi studenti non si sono perduti tutti. [illegible] esempio la ricerca [illegible] prende in considerazione i trasferimenti. Tuttavia, p[illegible]ché 4000 di questi 5000 [illegible] perdono negli istituti professionali e nei tecnici, l'incidenza dei trasferimenti è verosimilmente poco significativa per [illegible] le destinazioni, fa[illegible] eccezione per la formazione professionale», spiega Antonino Mangiameli, curatore dello studio con il preside Marco Masuelli e Petrizia Sciarretta, «in ogni caso, [illegible] l'utenza più debole a non proseguire».

Considerando i dati dei promossi «puri» delle classi prime (è il biennio a detenere il record di insuccessi e la I più della II), la media regionale è del 44,8%. «Ma è evidente una forte disparità tra province: Torino-città con il 39,9% è a[illegible] livello più basso - dice Annelise Caverzasi - mentre Biella, con il 56,2%, è [illegible] provincia in cui si promuove di più». Il maggior numero di promossi con debito [illegible] invece Asti, che con il [illegible]9% [illegible] lontana dalla media regionale del 34,6% (Torino [illegible] al 35,5%). «Questi promossi sono in una condizione valutabile [illegible] modi differenti: ci sono scuole dove gli studenti arrivano ad [illegible] quattro materie con asterisco e quindi una preparazione che pone seri interrogativi». Rispetto alle bocciature, la media regionale è al 20,6% e Torino [illegible] supera di 4 punti.

Osservando, poi, i risultati regionali nei diversi tipi di scuola, i valori più alti di promossi senza debito si registrano nei licei classici (67%), seguiti dagli scientifici (62,2%) [illegible] dai linguistici (62,1%). I più bassi sono nei professionali (32%) e negli Itis [illegible]. Considerando i bocciati, i professionali salgono in testa alla classifica con 29,7%, seguiti dagli Itis (28,2%). E a Torino-città i professionali si collocano anche peggio (vedi grafico). «Le aree metropolitane sono sempre le più penalizzate - riflette Caverzasi - perché vi si concentrano le situazioni sociali più difficili. I [illegible] sulla città [illegible] da meditare: Torino ha messo in campo negli anni una grande quantità di risorse aggiuntive, sia dell'amministrazione sia degli enti locali. Risorse di cui, evidentemente, [illegible] si può fare a meno».

Il direttore regionale del Miur, Marina Bertiglia, presentando il monitoraggio ha osservato: «La correlazione tra successo formativo ed investimenti è uno dei temi cardine su cui la Direzione è impegnata a [illegible] per svolgere compiutamente la [illegible] funzione principale di assegnazione di risorse e di verifica». [m. t. m.]



	Istituti professionali	Istituti d'arte	Istituti tecnici	Itis	Istituti Magistrali	Istituti Linguistici	Licei Scientifici	Licei Classici
ALESSANDRIA	24	32	9	30	14	5	7	7
ASTI	27	19	29	26	15		7	6
BIELLA	26		13	11			6	2
CUNEO	[illegible]	13	15	19	7		4	4
NOVARA	[illegible]	22	19	30	19	20	9	7
VCO	30	3	15	28			7	
VERCELLI	21		18	25	13		5	5
TORINO città	[illegible]	17	22	35	14	10	11	12
TORINO provincia	30	18	20	31	14	6	10	7

PROBLEMI E PROGETTI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI, «MAGLIA NERA» NELLA CLASSIFICA DEI RESPINTI

«La mia vita nella trincea del Birago»

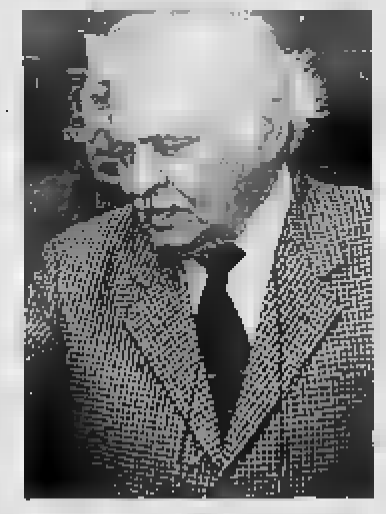
Il preside: servirebbero psicologi, anche per le famiglie

[illegible]naggio
Maria Teresa Martinengo

SONO soprattutto gli istituti professionali (che comprendono il 25% della popolazione scolastica) a contenere il numero [illegible] promossi torinesi, a «vantare» i record negativi. Eppure, nei convegni degli esperti, nelle discussioni dotte sulla scuola, quando si passa a parlare [illegible] questo [illegible]po di istruzione, pare di ascoltare la lettura di un «libro dei sogni». In effetti, presidi e docenti spesso si trovano a lavorare in [illegible] mare di problemi, calati in un ruolo più vicino a quello dell'assistente sociale o dello psicologo che a quello dell'educatore. Per molti, tuttavia, dirigere o insegnare in [illegible] istituto professionale è una vocazione irrinunciabile.

Il professor Lucio Maio, dirigente scolastico del «Birago» (operatori termici [illegible] autoriparatori, esperti in diagnostica dei veicoli), sede in corso Novara e succursale nella periferia complessa [illegible] Mirafiori Sud, racconta: «I nostri allievi, se arrivano alla qualifica o al diploma, hanno [illegible] rapido inserimento nel mondo del lavoro. I nostri laboratori sono all'avanguardia, attrezzatissimi, i ragazzi imparano un mestiere che oggi si fa in camice bianco. Le officine ne hanno un grande bisogno e se sono bravi potranno mettersi per conto loro».

Detto questo, il preside guarda in faccia la realtà: «Il nostro istituto lavora in aree a rischio. Ci troviamo di fronte a [illegible] [illegible] ordine economico, ma anche, sovente, di tipo psicologico. Nei professionali, sarebbe interessante poter contare sulla presenza di uno psicologo a tempo pi[illegible] ci aiuterebbe [illegible]. Un problema tra i tanti? «L'insofferenza nei confronti dell'autorità. Ora, con l'obbligo scolastico, abbiamo iscritti che ne combinano di [illegible] colore. Fanno di tutto per farsi sospendere... Due o tre per classe di questo tipo è ovvio che disturbino chi [illegible] voglia di seguire».



Il preside Lucio [illegible]

Sovente i problemi hanno origi[illegible] in [illegible] «Un po' di tempo fa, [illegible] ragazzo ha lanciato lo [illegible] facendo del male a un compagno: abbiamo convocato il padre. Sa che [illegible] ha detto? "Ma allora mio figlio è forte". Così. Che cosa dobbiamo fare? Un altro studente non veniva a scuola. Abbiamo chiamato i suoi, abbiamo spiegato. La reazione del padre? "E mi disturbate per queste cazzate?"». Poi, ci sono [illegible] estremi dall'altra parte. «Conosciamo madri in gravissime difficoltà, dalle quali non ci si dovrebbe aspettare niente, che invece spingono i figli a mettercela tutta. Ma la maggioranza si compone altrimenti. E i nostri [illegible] sono quotidiani». Un altro ordine di problema [illegible] quello dei [illegible] teledipendenti», come li definisce [illegible] preside. «Pensano che come a casa cambi canale, così quando a scuola ti stanchi [illegible] ascoltare un professore, smetti. Non sono in grado di seguire».

Su tutto questo, le incongruenze dei programmi. Inadeguati ai desti[illegible] «I nostri iscritti vengono [illegible] perché da subito vogliono "smanettare" sui motori. Di Dante, Carducci e della prima guerra mondiale non gli importa niente. Io non dico che [illegible] siano importanti, ma per loro [illegible] [illegible] di lettere con [illegible] stesso insegnante [illegible] davvero troppe. Arrivano dalle medie dove hanno 30 ore e in prima se ne trovano 40, 36 delle quali in [illegible]. Alla fine sono stanchi. Gli insegnanti? Devono dare il massimo per [illegible] pochissimo. Devono essere bravi come insegnanti [illegible] [illegible] persone. Per quello che fanno dovrebbero avere il triplo dello stipendio dei colleghi dei licei».

Il preside [illegible] ricorda che prima della riforma [illegible] '92, le ore di officina erano 18. «Allora la situa[illegible] era più facile, [illegible] condizioni erano più adatte ai nostri ragazzi. Poi si è detto che quello lo avrebbe fatto la formazione regionale, che noi dovevamo insistere anche sulla cultura di base». Della riforma Moratti (nell'istruzione professionale [illegible] rivoluzione, se è vero, come è stato detto sabato [illegible] dal sottosegretario Siliquini, che [illegible] qui dovrebbero uscire i futuri "quadri e dirigenti" delle imprese), il professor Maio si compiace per ora del solo dato quasi certo: l'abbassamento del numero delle ore di lezione a 25. Per il resto, qualche tempo fa il professor Maio si augu[illegible] che a ridisegnare l'istruzione professionale [illegible] fossero i «soliti [illegible]», ma anche docenti che si fossero calati almeno [illegible] volta nella realtà.

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (**12,30-15 battenti chiusi**): corso De Gasperi 6; [illegible] Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; [illegible] Giulio Cesare 48; via Nizza 106; [illegible] Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204. [illegible] **NOTTE (19,30-9)** [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 56. **DI SERA (19,30-22,30)** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, [illegible] L. da Vinci [illegible]. [illegible] 01165.90.100; www.farmapiemonte.[illegible].

■ **GIARDINO FERGAT.** Si chiamerà «Giardino Fergat» lo spazio verde con giochi compreso fra le vie Modane, Millio e Spalato. Lo ha deciso ieri la giunta che ha così accolto la proposta della commissione Toponomastica.

■ **UDS E RIFORMA [illegible].** Prende il via oggi la tre giorni di iniziative dell'Uds contro la riforma Moratti e i buoni scuola. Alle 16,30, presidio in via Alfieri 15 contro «l'introduzione di finanziamenti indiretti alle scuole private». Domani, [illegible] 15, partenza da piazza Statuto della «Morattona», corsa podistica [illegible]ti-riforma. Venerdì, da piazza Arbarello, ore 9, corteo organiz[illegible] [illegible] il Laboratorio Studente[illegible] Disobbedienti.

■ **[illegible]** Sciopero di 4 [illegible] questa mattina dei lavoratori [illegible] Pagine Gialle per protestare contro la mancata presentazione del piano industriale [illegible] parte della nuova proprietà cioè di Tronchetti Provera. I sindacati hanno indetto un presidio sotto la direzione in via Sassi.

■ **MARKETING PER ATENEI.** Le associazioni Ipset e Torino Internazionale organizzano per [illegible] (ore 9, all'Archivio di Stato di piazza Castello 209) il seminario «Quale marketing per attrarre studenti e corsisti in Piemonte». Nell'occasione verrà presentato [illegible] rapporto «Monitoraggio degli studenti e corsisti stranieri in Piemonte».

■ **[illegible]** Prende il via oggi il ciclo [illegible] conferenze «Il valore letterario e culturale della memorialistica della deportazione», organizzato dall'Aned e dall'Istituto Gramsci. Oggi ne parleranno Bruno Vasari e Mar[illegible] Guglielminetti (ore 16, in via Matteo Pescatore 7).

■ **[illegible]** La Regione Piemonte ha ottenuto [illegible] Gran Premio Montecelio per il progetto di comunicazione pubblica locale «Parliamo con i giovani».

QUATTRO MOSTRE SULLE ARTI APPLICATE NEL CALENDARIO DELLA FONDAZIONE PER LIBRO [illegible] MUSICA

Poker di eventi tra arte e design

«Artigiano metropolitano» celebra il centenario dell'Expo del 1902

Perduto il salone dell'auto, mentre si ragiona sulla possibilità di costruire un ente pubblico-privato che gestisca le fiere, la Fonda[illegible] per il Libro, [illegible] musica e [illegible] attività culturali lavora a pieno ritmo e definisce il suo nuovo mega-progetto dedicato al design, alle arti applicate, [illegible] rapporto [illegible] architettura, artigianato e creatività [illegible] artisti d'eccellenza: perno della manifestazione, che durerà due mesi, il Centenario della grande esposizione internazionale di Torino [illegible] 1902, da celebrare con quattro grandi mostre, unite da un percorso di visita comune (con un unico ticket per i visitatori), che avranno nel Lingotto [illegible] parte significativa, dove si unirà il coté fieristico-commerciale al percorso culturale di «Eccentri-city, Torino città d'arte e industria 1945-1968. Verso l'artigiano metropolitano».

Il progetto è stato presentato ieri da Rolando Picchioni, il segre[illegible] generale [illegible] Fondazione, e da Enzo Biffi Gentili, curatore di alcuni dei filoni artistici, all'indomani di un consiglio d'amministrazione che ha sancito l'ingresso dell'Aie, l'Associazione degli Editori, come socio della Fondazione, e che ha approvato il bilancio da [illegible] miliardi e mezzo da destinare [illegible] Libro e alla nuova manifestazione: quest'ultima assorbirà un miliardo e 800 milioni della Fondazione, altri quattrini dagli sponsor pubblico-privati, e più d'un miliardo di investimenti della Lingotto Fiere. «Ammesso che - ha detto Picchioni - possa giungere a compimento [illegible] progetto messo a punto con Cazzola: in caso contrario, abbiamo già in mente una sede diversa dal Lingotto».

Ed ecco le grandi mostre (a dicembre di quest'anno e gennaio [illegible] prossimo): a Palazzo Bricherasio (sponsor la Provincia e il collaborazione [illegible] il World Crafts Council) «Masterpieces/Capolavori, L'artista artigiano [illegible] Picasso e Sottsass», dove ci [illegible]anno singoli pezzi unici di maestri che si sono dedicati alle arti applicate (ad esempio, con ceramiche di Picasso e Gaugin); a Palazzo Cavour (sponsor [illegible] Regione) «TO 1902002. Le manifatture aristocratiche d'arte e d'industria», dove si metteranno a confronto oggetti (a metà tra arte e industria) realizzati [illegible] stesse manifatture nel 1902 [illegible] [illegible]. Al Circolo degli Artisti, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti - che conta di preparare anche attraverso questo evento la candidatura di Torino al congresso mondiale di architettura del 2008 - ci sarà un omaggio ad Antonio Gaudì nel 150° anniversario della nascita dal titolo «L'architetto artista». Il fil rouge delle arti applicate e del design approderà al Lingotto con una ricostruzione, in larga parte inedita, dell'incredibile fioritura delle arti applicate a Torino tra [illegible] '45 e il '68: «Aspetti del [illegible] passato che pochi conoscono - hanno detto Picchioni e Biffi Gentili - nonostante l'assoluta eccellenza raggiunta nella produzione [illegible] pezzi unici, "fuori serie"». Per Picchioni, «L'artigiano metropolitano, che oggi s'incarna anche nel graffitista e [illegible] tatuatore, fino a chi lavora sulle Ict, [illegible] una figura nuova, che rappresenta una nuova opportunità politico-sociale, pure se attraversa ed innerva il passato di questo territorio: in una cultura in cui la grande produzione di serie è in crisi, può rappresentare l'alternativa vincente». [g. cfav.]



[illegible]ando Picchioni

AI «MARTEDI' SALUTE» LO PSICOLOGO GALATI ED IL SOCIOLOGO LAZZARINI

La ricetta per vivere bene a 50 anni

«Leggere, darsi da fare e conservare una vita di relazione»

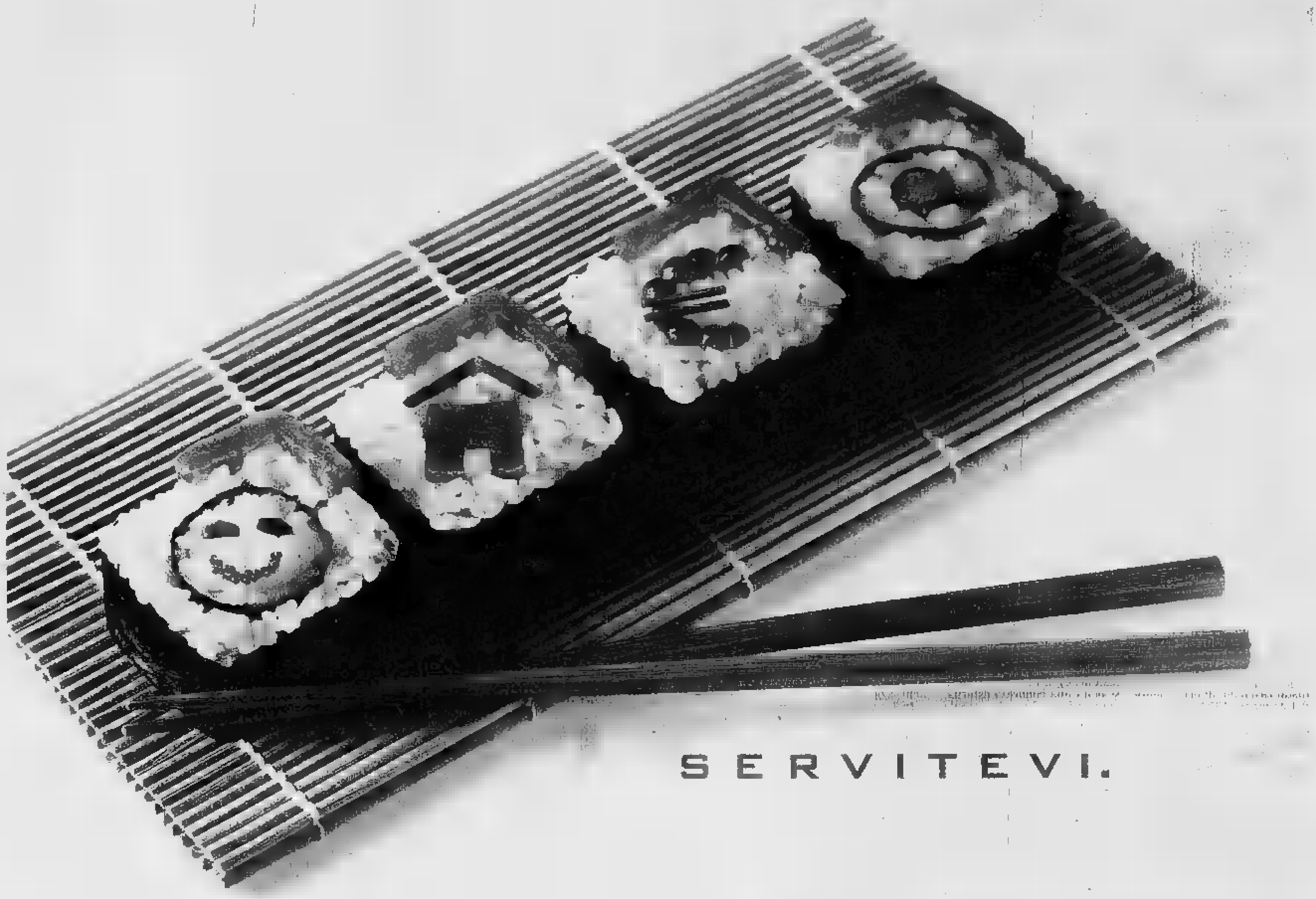
Compiuti i [illegible] anni, per [illegible] meglio e di più, «non bisogna smettere di leggere, darsi da fare, avere vita [illegible] relazione, pianificare progetti. Vietato piangersi addosso, sopravvalu[illegible] eventuali handicap, per quanto possano essere fastidiosi». La parola d'ordine è «reagire alla vita, accettare con orgoglio i mutamenti del proprio corpo e le rughe».

«Per fortuna i torinesi l'hanno capito» dice il professor Dario Galati, preside [illegible] Facoltà di Psicologia di Torino, che ieri con il professor Guido Lazzarini, docente di sociologia, è intervenuto ai «Martedì Salute», l'appuntamento settimanale [illegible] nizzato al centro congressi dell'Unione Industriale di Torino come momento di riflessione per essere in forma in età matura. Galati e Lazzarini hanno parlato di «rapporti e dialogo sociale» ad una platea attenta, di circa 800 persone, alle quali hanno indicato la [illegible] psicologica corretta per affrontare gli anni dei capelli grigi.

«Si incomincia ad invecchiare appena nati» ricorda Galati. «E' importante dominare il mutamento continuo del proprio corpo, accettarlo, [illegible] orgoglio». La ricetta del buon vivere? «Dedicarsi a [illegible] stesso, anche in età avanzata. Continuare ad avere un'occupazione, magari quella che [illegible] [illegible] è riusciti a fare in gioventù. Non starsene a casa, fare attività fisica, coltivare la propria autostima». I torinesi lo fanno? «Sì, l'anziano torinese ha incominciato a farlo e chiede sempre più attenzione, più rispetto per la propria identità».

«Bisogna partecipare, [illegible] presenti». E' quanto sostiene anche Guido Lazzarini. «Pare a volte possibile vivere senza ideali, [illegible] obiettivi trascendenti, ma ciò [illegible] ricaduto molto pesanti: si vive nell'incertezza. Uno dei tentativi più riusciti per superare questa situazione è la [illegible] e la partecipazione a gruppi di vario genere, culturali, ricreativi, religiosi, che a Torino sono sempre più numerosi e frequentati, in cui le persone trovano risposta ai bisogni di dialogo e relazione».

«Se si ingigantisce il sentimento di vuoto - prosegue Laz[illegible] - si lascia spazio alla depressione», [illegible] non è detto possa essere contrastata «dissimulando l'angoscia quotidiana con atmosfere festose e ludiche nelle quali "galleggiare" lontano [illegible] responsabilità, [illegible] propri doveri, dalla lotta di tutti i giorni». Per fortuna «si assiste a Torino all'affermarsi di [illegible] numero sempre più elevato di persone che esprimono solidarietà, partecipando a gruppi di volontariato e che manifestano prossimità a persone bisognose, all'interno di reti di sostegno, di parentela, [illegible] condominio e di [illegible].



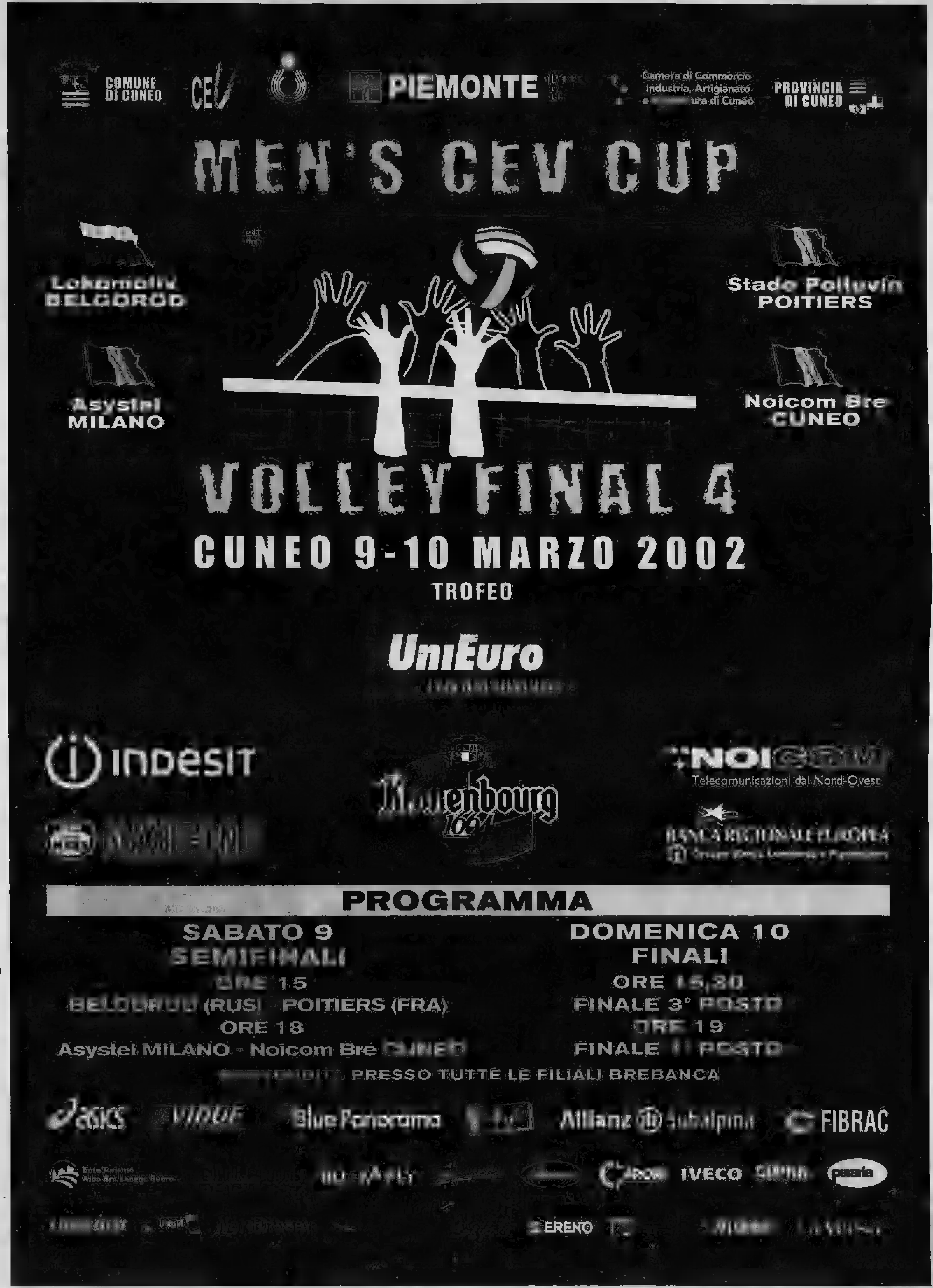
SERVITEVI.

L'ESPERIENZA, L'ORGANIZZAZIONE E IL KNOW-HOW
DEL GRUPPO FIAT AL SERVIZIO DELLA VOSTRA IMPRESA.

RISORSE UMANE
PROPERTY, ENGINEERING AND FACILITY MANAGEMENT
AMMINISTRAZIONE E ACQUISTI
INFORMATION ■ COMMUNICATION TECHNOLOGY

www.bsolutions.it
n. verde 800-667667

Business Solutions
FIAT GROUP


COMUNE DI CUNEO
CEV
PIEMONTE
Camera di Commercio Industria, Artigianato e ura di Cuneo
PROVINCIA DI CUNEO
MEN'S CEV CUP
BELGOROD
Stade POITIERS
Asystel MILANO
Noicom Bre CUNEO
VOLLEY FINAL 4
CUNEO 9-10 MARZO 2002
TROFEO
UniEuro
indesit
Kronenbourg 1664
NOI
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
BANCA REGIONALE EUROPEA
PROGRAMMA
SABATO 9
SEMIFINALI
ORE 15
(RUS) POITIERS (FRA)
ORE 18
Asystel MILANO - Noicom Bre
DOMENICA 10
FINALI
ORE
FINALE 3° POSTO
ORE 19
FINALE
PRESSO TUTTE LE FILIALI BREBANCA
asics
Blue Panorama
Allianz Subalpina
FIBRAC
IVECO
SERENO

LA STAMPA
[illegible] MERCOLEDÌ 6 MARZO 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

SAN MARZANO OLIVETO: PARLA L'EX MARITO DELLA DONNA ASSASSINATA DUE ANNI FA DALL'UOMO CONOSCIUTO VIA INTERNET

«Voleva andarsene e lui l'ha uccisa»

Lo aveva confidato pochi giorni prima della tragica fine

Filippo Larganà

[illegible]

Oscar Abate, [illegible] anni, canellese, rompe il silenzio sulla vicenda che [illegible] ha sconvolto la vita: la moglie Tiziana Marchetto, aveva [illegible] anni quando [illegible] anni fa, in [illegible] appartamento [illegible] San [illegible] Oliveto, fu sgozzata dal convivente, Antonio Coronео, operaio torinese di 50 [illegible] conosciuto «chattando» [illegible] Internet. L'uomo è stato condannato in primo grad[illegible] 3 anni di [illegible] di cura e a 13 di carcere. [illegible] dall'avvocato Fausto Foglinti, Abate si è costituito parte civile.

Che [illegible] ha provato quando è stata letta la sentenza?

«[illegible] avuto la [illegible] che in parte giustizia fosse stata fatta. Anche [illegible] non [illegible] così [illegible] che [illegible] pena verrà scontata tutta. Il sistema giudiziario è più imperfetto di quanto si immagini».

Imperfetto?

> Ora [illegible] il giudice non prolungherà gli arresti domiciliari, corro il rischio di trovarmi davanti l'uomo che ci ha rovinato

«Sì. Coronео è agli arresti domiciliari a Torino. [illegible] dovrebbe neppure telefonare, eppure almeno un paio di volte lo ha fatto. Ha chiamato [illegible] mia e la [illegible] da ex moglie, Daniela Corti, che ora vive con me. Inoltre, se il giudice [illegible] gli prolungherà gli arresti domiciliari, c'è la possibilità che lui, reo confesso, definito dai periti "soggetto socialmente pericoloso", possa essere [illegible] in [illegible] della sentenza [illegible] secondo grado. Potrei quindi rischiare di trovarmi davanti l'uomo che ha [illegible] la madre dei miei due figli. Le sembra giusto? Spero che i giudici tutelino me e i miei ragazzi [illegible] in maniera [illegible] quell'uomo resti sotto custodia».

> Ai miei due figli ho spiegato la verità Ne soffrono ancora e sono stati seguiti da [illegible] psicologa

Che cosa prova nei confronti di colui che ha ucciso la sua ex moglie?

«Rabbia. [illegible] tolto la madre ai miei figli. Un gesto contro natura. Non aveva nessun diritto di farlo, eppure, in una manciata [illegible] minuti ha cancellato una vita».

Lei [illegible] un bimbo [illegible] e una bambina di 7. Come ha spiegato loro la morte della mamma?

«E' stato molto doloroso. Al maschio l'ho detto il giorno stesso dell'omicidio, a mia figlia qualche giorno dopo. Hanno sofferto e soffrono ancora molto. Sono stati seguiti da una psicologa».

Perchè Coronео ha ucciso?

«Perchè Tiziana si era accorta che la sua vita con quell'uomo non aveva sbocchi. Voleva lasciarlo, me lo aveva detto pochi giorni prima di essere u[illegible] Purtroppo non ne ha avuto il tempo».

Che tipo era Tiziana?

«Una brava ragazza, [illegible] grilli per [illegible] testa. Una buona moglie e una [illegible] stupenda.



La vittima, Tiziana Marchetto

Ci siamo conosciuti nell'80: [illegible] 18 anni, lei 16. Ci siamo sposati nell'86, abbiamo avuto due figli e siamo stati insieme fino al '99».

[illegible] le resta della sua ex moglie?

«I nostri due bambini. Le cose più preziose che ho. Nei loro [illegible] ritrovo i lineamenti di Tiziana. Ed è un po' [illegible] lei non fosse morta».

DOPO 15 GIORNI DI DETENZIONE [illegible] SPACCIO [illegible] DROGA

Gian Piero Crosetti è stato scarcerato

ASTI

E' tornato nella [illegible] casa di Valmanera, ieri, nel primo pomeriggio, Gian Piero «Gippy» Crosetti, 39 [illegible] contitolare dell'«Antico Caffè ligure», ha lasciato [illegible] di Quarto dove era detenuto da domenica 17 febbraio, quando i carabinieri lo avevano arrestato nel suo locale. L'accusa: spaccio. [illegible] auto e in una toilette [illegible] bar [illegible] stati trovati 60 grammi di cocaina. «Quella nel bar non era mia» ha sempre sostenuto Crosetti. Il gip, Aldo Tirone, ieri ha accolto questa tesi, [illegible] dal difensore, l'avvocato Maurizio La Matina. Pare infatti che [illegible] analisi di laboratorio sui campioni [illegible] droga prelevati nel bar e in auto siano risultati di tipo diverso. «Il mio cliente - sostiene La Matina - [illegible] ripetuto fino alla noia di [illegible] detenuto



Gian Piero «Gippy» Crosetti, 39 anni

cocaina per il solo ed esclusivo uso personale, di non averla [illegible] spacciata e di non aver mai saputo che ci fosse droga nel locale. Ora per lui è davvero [illegible] fine di un incubo». [f. b.]

LA LUCE VA ALL'ASTA



Dibattito in Consiglio All'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani c'è anche la pratica [illegible] affidare a terzi la gestione degli impianti di illuminazione pubblica di Asti. E' uno [illegible] primi esempi [illegible] passaggio all'esterno di servizi comunali come ha ricordato l'assessore alle Finanze Gherlone. Se la delibera verrà approvata, l'Amministrazione comunale bandirà [illegible] gara d'appalto. Il risultato dell'operazione, secondo l'assessore, consentirà un risparmio da parte del Comune, [illegible] anche [illegible] miglior efficienza [illegible] servizio, grazie all'ammodernamento di [illegible] parte della rete. Attualmente il Comune è proprietario di 5.700 punti luce in città di cui ha la gestione al 100 per cento; altri 1500 punti appartengono invece all'Enel. Nella foto di Giulio Morra un suggestivo gioco di luci in piazza San Secondo.

Franco Cavagnino A PAGINA 37

NUMEROSI GIOVANI SORPRESI CON HASHISH [illegible] MARIJUANA DAI CARABINIERI IN BORGHESE

Ecco i cani investigatori

Controlli antidroga ai giardini e in stazione

Franco Bigello

ASTI

Gianni, 22 [illegible] il [illegible] anche minacciati: «Tenete lontano quel cane, perchè mi annusa così? Mica vuol mordermi?». «Tranquillo, [illegible] morde, fa così solo quando sente odore [illegible] droga. Le spiace farci vedere cos'ha in [illegible]: siamo carabinieri».

La scena ai giardini pubblici di corso alla Vittoria. Gianni è sbiancato quando il militare, in forza al nucleo operativo della Compagnia ha esibito [illegible] «placca» argentata da investigatore e gentilmente ma con fermezza ha ripetuto l'invito: «Dobbiamo controllare che cos'ha in tasca». [illegible] ragazzo ha [illegible] un sacchetto contenente un pezzo [illegible] hashish. «Volevo farmi una fumatina, che male c'è?» ha [illegible] candidamente.

E' stato invitato in caserma, interrogato e poi rilasciato. Verrà segnalato alla prefettura come «assunto[illegible] di sostanze stupefacenti». [illegible] provvedimento che [illegible] gli effetti «collaterali» ha anche quello, sicuramente fastidioso, [illegible] determinare la sospensione della patente per un periodo stabilito dal prefetto.



Un controllo dei carabinieri con i cani antidroga della polizia penitenziaria

I controlli sono proseguiti per tutto il pomeriggio, anche in stazione. [illegible] di v[illegible]tori ignari sono stati «annusati» dai cani della polizia penitenziaria [illegible] uscivano e entravano, con i bagagli, dallo scalo ferroviario. I militari [illegible] capitano Dionisio De [illegible] (comandante della Compagnia) hanno identificato decine [illegible] persone e ispezionato anche alcuni vagoni di treni in [illegible]to alla stazione astigiana.

Alla fine della giornata di lavoro [illegible] stati cinque i giovani sorpresi con hashish e marijuana grazie al fiuto di questi animali.

Il nucleo cinofilo della polizia penitenziaria ha la base nel [illegible] di Quarto: istruttori e animali [illegible] raggiunto ormai un grado di professionalità tale da essere spesso richiesti per i controlli da parte delle altre forze di polizia.

Così è avvenuto anche questa volta, con un'iniziativa inedita. Nessuna «esibizione» [illegible] auto militari o divise. Pattuglie di carabinieri e agenti dei cinofili della polizia penitenziaria, tutti in borghese, con i pastori tedeschi al guinzaglio.

Passeggiate tra [illegible] gente, [illegible] «normali» cittadini.

L'operazione con i «cani investigatori» [illegible] ripetuta anche nei prossimi giorni.

«Stiamo intensificando la rete dei controlli su tutto il territorio - spiega il colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale dell'Arma - e questo è solo [illegible] dei tanti aspetti operativi che ci vedono protagonisti e impegnati in prima persona».

INVITO DI UNA COLTIVATRICE DIRETTA [illegible] PENSIONE CON IL CULTO DELLE ROSSE [illegible] DEI PILOTI DI MARANELLO

«Caro Schumacher vieni a cena a Moncalvo»

Supertifosa vorrebbe ospitare il campione e vende biglietti di una lotteria Ferrari



A ogni [illegible] la supertifosa espone le bandiere Ferrari.

Giuseppe Prosio

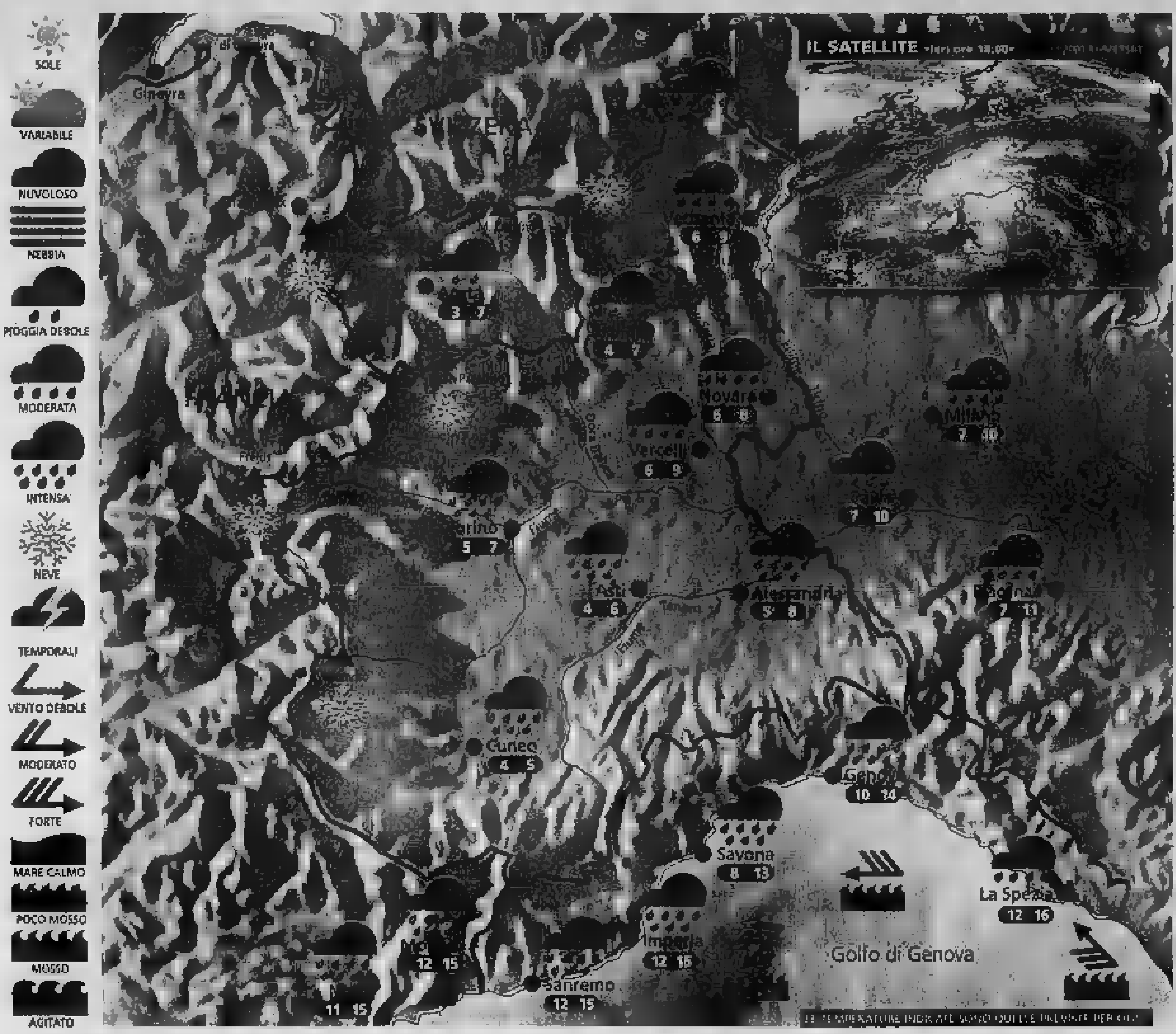
MONCALVO

«Visto il risultato delle prove e la grande affidabilità del modello 2001 prevedevo un uno-due. Va bene lo stesso. Barrichello avrà [illegible] di recuperare il credito con [illegible] sfortuna di Melbourne, [illegible] vincerà il suo quinto mondiale e [illegible] Ferrari farà ancora suo il titolo costruttori». Pronostico di [illegible] Miravalle, coltivatrice diretta in pensione di frazione Gessi, super tifosa delle rosse [illegible] Maranello e dei suoi piloti. Massima attenzione ai commenti su ogni pre e dopo gara e bandiere appese al balcone ad ogni vittoria delle rosse.

E da buona ferrarista la sign[illegible] si è sentita in d[illegible]re di farsi anche venditrice dei biglietti della lotteria legata al raduno Ferrari che si terrà al castello di Montalero il 28 aprile con il concorso del Ferrari Club [illegible] Torino. In pochi giorni ha piazzato oltre 200 biglietti da 1,5 euro in una frazione di una cinquantina di residenti, girando di casa in casa: in borsa ha sempre un blocchetto pronto per il mercato del giovedì, dove un po' di attivismo per le amate rosse [illegible] guasta [illegible]. Oltre [illegible] buon [illegible] del raduno, [illegible] interesserà anche Moncalvo, e della lotteria che mette in palio [illegible] premi aperti da una Fiat 600 Brush.

Quasi una dedizione, la sua, condivisa con i figli Silvano e Stefano, che affonda lontano nel tempo. [illegible] a concretizzarla, sono [illegible] di anni fa, le telefonate con Silvano, oggi dirig[illegible] Fiat e all'epoca trasferitosi in Brasile per conto della Isvor, la scuola di formazione dei tecnici della casa torinese. Il figlio la chiamava una volta la settimana e immancabilmente in ogni conversazione i due commentavano i risultati della Ferrari in Formula Uno. «La Ferrari la seguivo già prima, ma la passione che percepivo attraverso la cornetta del telefono da un figlio all'altro capo del mondo, mi hanno avvicinata ancora più a una macchina che in qualche modo sentivo anche mia» confida Rosanna Miravalle. E confida i suoi due sogni: «Fare un giro a Maranello su una biposto guidata da un collaudatore, magari con l'ebbrezza di un testa-coda e poi poi poter avere una sera a cena Schumacher».

BOLLETTINO



Situazione

Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha cons[illegible]tito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal [illegible] pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza del peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensi[illegible] sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite [illegible] nevicate oscillante tra [illegible] e i 1200 m, [illegible] con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota di 1500 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere [illegible] insistenza ovunque, ma in particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni [illegible]no per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? I[illegible]ide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla carica appena fa capolino il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	10	18	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	ZURIGO	0	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala [illegible] ore 11 e 10 minuti

DOMANI SERA IL CONSIGLIO COMUNALE AFFRONTA LA DELIBERA SULLA CESSIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN CITTA'

Asti vuol «privatizzare» i lampioni

Verranno anche rifatti 1500 impianti ormai superati

Franco Cavagnino

ASTI

[illegible] Consiglio comunale (convocato domani [illegible] 18,30) darà [illegible] proprio benestare, [illegible] Comune si «disferà» della pubblica illuminazione per trasferirla [illegible] vincitori di una gara d'appalto. [illegible] la gestione dell'energia costa all'ente [illegible] piazza San Secondo 2 miliardi di lire l'anno. Dal 1980 anno in cui si [illegible] scelta la strada della luce [illegible] più basso consumo, il Comune è comunque riuscito a realizzare [illegible] risparmio del [illegible] per cento, ponendosi tra i centri più avanzati nel campo del contenimento [illegible] dei costi energetici.

Attualmente [illegible] 5.700 i punti luce interamente di proprietà del Comune; si tratta degli impianti più moderni che garantiscono la miglior resa. Vi sono poi [illegible] altri punti luce oggi appartenenti all'Enel, alla quale il Comune versa un forfait pari a 4.200 ore l'anno. [illegible] tratta di impianti ormai sorpassati: «I più giovani di anni ne hanno trenta» afferma Giorgio Reita del settore Lavori pubblici che si occupa da anni di pubblica illuminazione. Questi diventeranno di proprietà comunale e il nuovo gestore dovrà, [illegible] tre anni, rinnovarli interamente: grazie a questo intervento l'Amministrazione comunale calcola, a lavoro completato, di ottenere un risparmio di 107 milioni annui. «C'è un triplice vantaggio - spiega Reita - Innanzitutto i tempi per procedere alla [illegible]tuzione dei vecchi punti luce: il Comune impiegherebbe molto di più. Poi il risparmio che dopo i tre anni sarà notevole. E infine la qualità del servizio che migliorerà a tutto vantaggio del cittadino: esternalizzare il servizio, infatti, [illegible] significa solo puntare [illegible] contenimento dei costi, [illegible] anche ad una più alta efficienza».

Reita precisa che solo una società molto grande potrà reggere un impegno [illegible] gravoso. La convenzione avrà durata [illegible] quindici anni e le 115 pagine di capitolato d'appalto che lo stesso Reita [illegible] buttato giù di suo pugno, testimoniano la complessità dell'operazione [illegible] cui il Consiglio comunale è chiamato a pronunciarsi.

I vincitori dell'appalto [illegible] loro carico la manutenzione (il costo [illegible] quella straordinaria è tra i 500 e gli 800 milioni all'anno) e la gestione completa degli impianti; persino [illegible] numero verde a disposizione dei cittadini sarà a carico dei nuovi «proprietari». L'ufficio del Comune non verrà comunque smantellato [illegible] due elettricisti, dipendenti dell'ente, [illegible] al servizio [illegible] nuovo gestore la loro conoscenza «storica» della rete elettrica cittadina. Il rimanente personale passerà ad altre mansioni interne al municipio.

«La gestione af[illegible] a terzi dell'illuminazione pubblica - ha aggiunto l'assessore Gherlone - va nella direzione [illegible] un Comune più "leggero" che si spoglia di attività non caratteristiche per l'ente. Il risultato - prosegue l'assessore alle Finanze - sarà il miglioramento dell'illuminazione attraverso interventi a carico di chi vincerà la gara d'appalto, risparmio rispetto agli ingenti costi sino ad oggi sostenuti e più efficienza nel servizio». Nell'ambito della pubblica illuminazione va anche ricordato il piano regolatore della luce che parti[illegible] da piazza San Secondo dove si installeranno nuovi punti luce per far risaltare le facciate dei monumenti.



Sono 5.700 i punti luce in città attualmente di proprietà del Comune di Asti

Convention sulle grandi opere

■ Sabato [illegible] dalle [illegible] alle 12,30, [illegible] Centro culturale San Secondo l'Amministrazione comunale presenterà alla [illegible] i grandi progetti [illegible] approvati. Le opere, come [illegible] legge in una nota dell'ufficio stampa [illegible]: la tangenziale Sud-Ovest, il Piano per [illegible] insediamenti produttivi [illegible] località Rilate, il recupero dell'ex Saffa di corso Ivrea, il museo Paleontologico, [illegible] della città (che sarà realizzato nell'ex scuola media Leonardo [illegible] Vinci), il «Movicentro» [illegible] piazzale Medaglie d'Oro (il nuovo terminal con parcheggi, uffici e negozi), il «Palavini» all'ex Enofila [illegible] Felice Cavallotti e il Programma di recupero urbano di San Lazzaro che prevede, tra gli altri interventi, anche la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport e del centro commerciale [illegible] corso Casale. Sarà il sindaco Luigi Florio a presentare le opere, dopodiché toccherà ai progettisti degli interventi, i quali di serviranno anche [illegible] immagini elaborate al computer. A tutti i partecipanti, informano [illegible] Comune, verrà distribuito un pieghevole che illustra dove sorgeranno le [illegible] infrastrutture e una breve scheda per [illegible] di esse. Conduttore [illegible] convention sarà il regista Livio Musso; il pubblico (l'incontro è aperto alla cittadinanza) potrà intervenire ponendo domande. Al termine [illegible] brindisi con Asti spumante.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

SESTRIERE

Vittoria astigiana alla presentazione delle Olimpiadi

Sono state quasi 700 le bottiglie di «Asti» stappate a Torino, Sestriere e Bardonecchia durante i festeggiamenti del fine settimana [illegible] per salutare l'arrivo della bandiera olimpica [illegible] Salt Lake City a Torino. A Sestriere si [illegible] svolta anche [illegible] gara sciistica [illegible] coppie tra un personaggio [illegible] e una atleta paraolimpico per presentare le Paraolimpiadi per portatori di handicap. La miglior somma [illegible] tempi è stata fatta registrare dall'assessore Pier Paolo Pontacolone e da Claudio De Cassai [illegible] Moncalvo che hanno avuto la meglio anche [illegible] campioni come [illegible] Chiesa, Gianfranco Martin e Giuliano Besson.

MONTECHIARO

Vigili in servizio notturno in Val Rilate

Anche la comunità collinare «Val Rilate» ha istituito il servizio associato [illegible] vigilanza. Gli «11 civic», in carico ai vari Comuni, saranno impegnati a turno nel controllo del territorio (13 paesi). La squadra sarà composta da due vigili, in servizio dalle 21: sempre il sabato [illegible] rotazione negli altri giorni. [l. n.]

ASTI

Invito a Miami per delegazione della Provincia

Invito negli States per l'amministrazione provinciale. E' arrivato [illegible] Contea di Dade-Miami gemellata [illegible] la Provincia dal 1984, firmato dal sindaco di Dade, Alex Penelas. L'occasione [illegible] la tradizionale Festa del ringraziamento, in programma a Miami dall'8 [illegible] 20 marzo. Con una ridotta delegazione di amministratori partiranno anche sbandieratori dell'Asta. L'obbiettivo è sviluppare gli scambi culturali ed economici.

VILLANOVA

Antonino Dattola segretario [illegible] An

Antonino Dattola è stato rieletto segretario del circolo territoriale di An. Riconferma anche per Luigi De Mola a capo del circolo ambiente. Ad Asti, al congresso provinciale di An che si terrà domenica 17 marzo in Provincia, segretario del circolo territoriale è stato nominato Ugo Tartarone, capo cancelliere del tribunale. [l. n.]

[illegible]RI

[illegible] completa la risistemazione del municipio

Approvato il bilancio di previsione; aumenterà la tassa rifiuti del [illegible]%. L'amministrazione intende portare a termine alcuni lavori: i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] parte del Municipio e ristrutturare la parte centrale dell'edificio. Miglioramenti in vista per via XX settembre e la borgata Murati. [g. el.]

ASTI

Domenica Demetrio vicepresidente Città del tartufo

E' stata assegnata all'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio, la vicepresidenza dell'Associazione nazionale città del tartufo, riunita a Gubbio per l'assemblea nazionale.

CAMERA DI COMMERCIO

Voglino-Pia [illegible] incontro sull'economia

ASTI

Incontro tra il candidato sindaco dell'Ulivo (accompagnato [illegible] delegazione del centrosinistra), Vittorio Voglino, e il presidente della Camera di commercio, Aldo [illegible] (di cui era circolato il nome come possibile candidato del centrosinistra), affiancato dalla giunta camerale. Oggetto dell'incontro, [illegible]do un comunicato dell'Ulivo, «una valutazione complessiva delle attività produttive dell'Astigiano». Aggiunge Voglino: «Prendendo spunto dagli elementi evidenziati dal dr Pia, che ha sottolineato i numerosi problemi che affliggono la [illegible]altà produttive astigiane, ho illustrato le mie linee programmatiche per evitare [illegible] pericolosa involuzione dell'economia locale». Secondo Voglino, per le attività artigianali e industriali, si è evidenziato «come ci siano difficoltà per gli operatori economici a trovare collocazioni adeguate alle loro necessità; ho sottolineato come disporre di un piano regolatore non [illegible] sufficiente, se questo non è integrato da specifiche politiche volte a favorire gli insediamenti produttivi».

ORDINE DEL GIORNO IN CONSIGLIO

Ora anche il Comune chiede di sbloccare le assunzioni all'Asl 19



Il vicesindaco Baudo davanti al cantiere del nuovo ospedale

ASTI

Anche l'amministrazione comunale scende in campo sul tema dei tagli [illegible] sanità. [illegible] vicesindaco Antonio Baudo (è medico ginecologo) ha predisposto un ordine del giorno a nome della giunta comunale, che [illegible] portato in discussione al Consiglio comunale. Il documento, dopo [illegible] fatto il quadro della situazione causata [illegible] blocco delle assunzioni decretato dalla Regione, sollecita «una immediata e indifferibile copertura dei posti attualmente scoperti per sbloccare la situazione di emergenza e un impegno preciso nel concordare un a manovra di valorizzazione dei servizi dell'Asl 19». [f. la.]

INVITO ALLE ALTRE AZIENDE: «SEGUITECI»

Stop agli [illegible] Lo annunciano le [illegible] Util a difesa dell'articolo 18

VILLANOVA

Blocco [illegible] tutte le forme di straordinario: [illegible] annunciano in un documento [illegible] «Rsu» della Util Vito Carelli, Leonardo Messina, Pasquale L'Annunziata, Emanuela Celestino, Antonio Scardilla. [illegible] chiede inoltre [illegible] Cgil, Cisl e Uil di invitare le altre «Rsu» ad estendere il blocco a tutte [illegible] aziende del Villanovese e di [illegible] unitario per organizza[illegible] uno sciopero di 4 [illegible] tenersi in [illegible]

La preoccupazione [illegible] legata al problema dell'abrogazione dell'articolo 18. «Crediamo - scrivono le [illegible] - che ancora tutti non abbiamo ben chiaro ciò che ci aspetterebbe se venisse abrogato l'articolo 18 e [illegible] il piano [illegible] ministro Maroni e [illegible] governo trovasse applicazione».

Le «Rsu» [illegible] che in molti luoghi di lavoro si [illegible] svolte assemblee ed anche [illegible] di sciopero. Ma ritengono che [illegible] ciò non sia [illegible] sufficiente: sollecitano i lavoratori [illegible] fare uno sforzo in più: ognuno di noi - si legge nella nota - parli con [illegible] mamma, il papà, il figlio, la sorella, il vicino di casa: tutti dobbiamo fare i delegati di noi stessi. Facciamolo per noi, per i nostri figli, facciamolo per non [illegible] il rimpianto [illegible] non [illegible] provato di tutto. Parlate con tutte le persone possibili - concludono nel docu[illegible] - e appoggiateci nelle nostre iniziative».

CANTARANA: FURONO NASCOSTI DAL '43 AL '45 DURANTE I RASTRELLAMENTI

«Riabbraccerò quegli ebrei»

Allora erano ragazzi. Torneranno in estate

Laura Nosenzo

CANTARANA

Li ha rintracciati quando non [illegible] più. [illegible] un indirizzo, poi [illegible] numero [illegible] telefono: seguendo queste tracce Luigi Molino, 52 anni, postino in pensione [illegible] Villafranca, ha ritrovato a Torino [illegible] famiglia di ebrei sfollati che i suoi nonni nascosero nella cascina di Bricco Grosso, salvandoli dai rastrellamenti. Il capofamiglia dei Funaro, Ernesto, nel frattem[illegible] è morto, [illegible] come i nonni di Molino, Luigi Baldassarre e Maria. Ma i figli (Mario, Arrigo, Liliana) del [illegible] di stoffe sono vivi e ricordano ancora la stanza, tra il verde di Cantarana, che [illegible] 1943 alla Liberazione del 1945 divenne il loro rifugio.

Per due volte, negli ultimi giorni, quando Luigi Molino ha aperto [illegible] posta ha avuto un tuffo al cuore. Due lettere spedite da Torino portavano [illegible] firma dei Funaro. Prima ha scritto Arrigo (classe 1924), poi Eliana (più giovane di [illegible] anno).

Sono parole che toccano il cuore. «Difficilmente saprò con le parole - [illegible] Arrigo Funaro, che a Cantarana visse per un breve periodo, per poi rifugiarsi in montagna - avvicinarmi alla vostra infinita disponibilità. Sono cose, queste, che vanno oltre le religioni e i dogmi che generalmente si insegnano». Eliana racconta nella sua lettera [illegible] essere ritornata nella [illegible] di Bricco Grosso dopo gli anni bui della guerra: [illegible] prima volta nel 1947, per [illegible] matrimonio del padre di Luigi Molino, Pino. «E' [illegible] - ricorda - una festa bellissima. Sono passati tanti anni da allora, ma io ho sempre ricordato [illegible] riconoscenza i nonni e tutti voi, tante volte [illegible] a trovarli». Ci andò anche nel 1982, al funerale di Luigi Baldassarre Molino.

Ora dovranno passare [illegible] alcuni mesi. Poi, quando farà caldo e la campagna sarà fiorita si farà un'altra festa. «I Funaro - dice Luigi Molino - hanno promesso che verranno a Bricco Grosso, dove ora vive mia madre. Noi [illegible] aspettiamo: la [illegible] è aperta, oggi [illegible] allora».



I nonni di Luigi Molino (foto) salvarono [illegible] famiglia [illegible]

L'INDAGINE HA RIGUARDATO LE STRUTTURE DI COMPETENZA COMUNALE, DAGLI ASILI NIDO ALLE MEDIE. LE INIZIATIVE E I NUOVI PROGETTI

Legambiente promuove il sistema scuola [illegible] Asti

Fulvio Lavina

ASTI

Legambiente promuove le scuole [illegible] città. Il dossier sullo stato di salute degli edifici scolastici comunali, stilato [illegible] ciazione ambientalista, pone Asti al 3° posto nella graduatoria nazionale, subito dietro a Brescia e Ferrara e davanti a Modena, [illegible] e Vicenza. [illegible] dato in controtendenza: [illegible] Legambiente, poche settimane fa, aveva piazzato Asti all'81° posto in Italia [illegible] la qualità complessiva dell'ambiente.

La ricerca ha tenuto conto di diversi dati: dalle condizioni strutturali degli edifici alle iniziative che coinvolgono i giovani allievi, dalle condizioni di rischio (vicinanza a fonti di inquinamento o zone industriali o [illegible] a rischio sismico o idrogeologico, entrambe presenti ad Asti). Le risposte riguardano tutte le scuole di competenza comunale (dagli asili nido alle Medie) e sono [illegible] fornite attraverso un questionario [illegible] settore Istruzione del Comune.

Asti ha potuto vantare una situazione generalmente positiva: la maggior parte dei 34 edifici scolastici (tutti di proprietà tranne quello di Castiglione) [illegible] relati[illegible] «giovane» (costruiti dopo il 1965) e di questi quattro sono stati inaugurati dopo il 1990. Sul fronte delle iniziative, [illegible] stati ricordati [illegible] le altre cose, [illegible] «Trovamici», il Consiglio comunale [illegible] ragazzi, [illegible] gna «Asti teatro ragazzi», le attività estive, i corsi sul recupero [illegible] rifiuti (e in tema di raccolta differenziata è diffusa quella della carta mentre solo in due centri si fa quella della plastica). Lo scuolabus serve undici plessi e 33 [illegible] dispongono [illegible] un giardino [illegible] cortile. Sulle tavole delle mense (1800 pasti al giorno) finiscono anche prodotti biologici. Tra i «nei»: sono senza palestra le elementari di Portacomaro stazione e di San Carlo, l'Anna Frank (sono iniziati i lavori per il vicino palazzetto) la media Goltieri; pa-les[illegible] nuova invece per il plesso di Serravalle. Intanto [illegible] stati appaltati i lavori per la risistemazione dell'ex elementare e materna «Parini» che diventerà la nuova scuola media di borgo Tanaro.

«Un risultato di cui non ci attribuiamo tutto il merito, perché a questo stato di cose hanno indubbiamente contribuito [illegible] che le amministrazioni precedenti - commenta l'assessore all'istruzione Angela Quaglia - Voglio però ricordare, [illegible] alla Parini, gli interventi previsti sulle due scuole di Praia, la Collodi e la Gramsci, che saranno ristrutturate e ampliate; e che abbiamo anche lavorato [illegible] qualità dei servizi, estendendo, ad esempio, l'attività dei nidi a tutta l'estate venendo incontro [illegible] esigenze di molte famiglie». Sul piano delle iniziative educative, ripartirà il progetto «Viaggiare informati» che coinvolgerà i bambini dalle materne alle medie sull'educazione stradale e sarà ampliata con la primavera l'iniziativa «Percorsi sicuri» (quella delle [illegible] gialle sui marciapiedi) toccando anche le scuole del V Circolo.

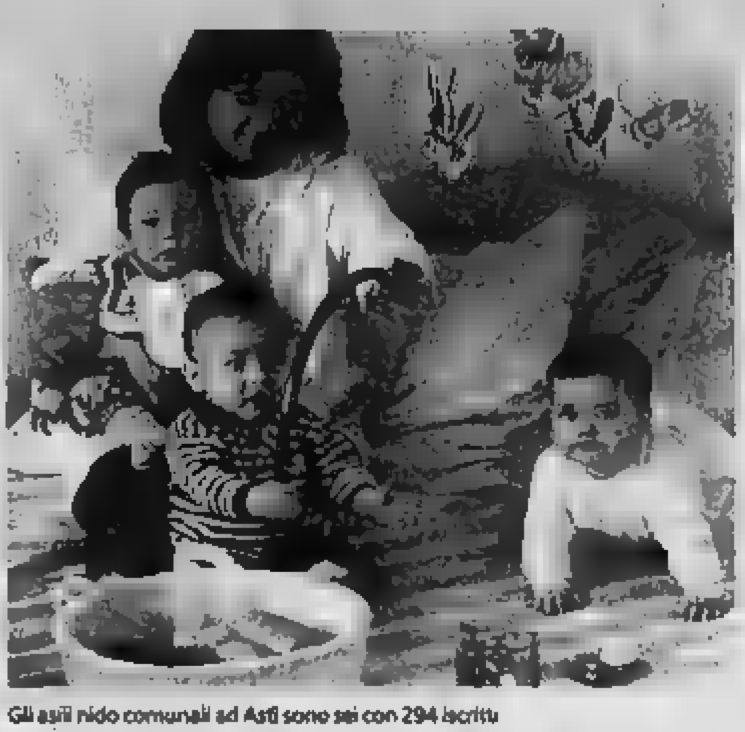
CITTA'	PUNTEGGIO
1) Brescia	70,73
2) Ferrara	69,27
3) Asti	68,82

(In [illegible]; Verbania 11°; Vercelli [illegible]°; Novara 23°; Cuneo 44°; Alessandria 52°; Torino 71°)

Così nelle scuole

TIPOLOGIA	N. SEDI	ISCRITTI 2001/2002
nido	6	294
materne	12	[illegible]
elementari	17	2955
medie*	3	1878

* «Goltieri» e «Gatti» sono unificate così come «Brofferio» e «Martiri della Liberazione».



Gli asili nido comunali ad Asti sono sei con 294 iscritti

Lezioni speciali per 170 alunni

■ Collegio docenti aperto oggi alle 17 al «Diavolo [illegible]». L'iniziativa è promossa [illegible] circolo didattico [illegible] San Damiano. Tema dell'incontro «Cartolina [illegible] Rh[illegible] esperienza vissuta da 170 ragazzi della scuola elementare (200 gli iscritti) e dai loro insegnanti. La gita si è svolta a gennaio. [illegible] l'elenco [illegible] obiettivi che hanno sostenuto il progetto: [illegible]noscenza [illegible] sul territorio di argomenti di scienze, geografia, storia, italiano; educazione ambientale. Interverranno accanto a Gianfranco [illegible], dirigente scolastico e promotore dell'iniziativa, Paolo Borsato, tecnico del Coni e Piercarlo Molinaris, ufficio Sport [illegible] Provveditorato. «E' stata un'esperienza positiva - commenta Gianfranco Miroglio - Sono [illegible] con la soddisfazione di aver visto [illegible] occhi [illegible] bambini sorridere, di [illegible] sentito cori e aver contato una miriade [illegible] alzate nella richiesta [illegible] per la "polenta concia"». [illegible] il Consiglio le maestre presenteranno la loro testimonianza sulle scelte metodologiche. Ci sarà anche un intervento delle insegnanti del circolo didattico di Villafranca che hanno vissuto un' esperienza gemellata. Saranno inoltre esposti i lavori prodotti dai bambini. Il collegio si concluderà [illegible] la sezione dedicata all'educazione [illegible] gusto. Sarà offerta una degustazione di prodotti valdostani tra cui la «polentata» e la canonica «carbonada». [el. o.]

VOCI [illegible]AZZ[illegible]

S[illegible] 118: se il mercato ci mette lo zampino

In merito all'assegnazione dell'incarico [illegible] gestione del servizio di emergenza per il comune di Asti desidero ricordare che a forza di invocare il mercato come unico regolatore dei rapporti sociali, è del tutto normale che si giunga alla paradossale situazione di mettere [illegible] competizione due strutture che, basandosi in larga parte sul lavoro [illegible] volontari, hanno offerto sino ad oggi la garanzia a tutti i cittadini [illegible] poter usufruire di un servizio di emergenza sicuro ed affidabile.

Paradossale [illegible] poi la dichiarazione dell'attuale sindaco di Asti [illegible], dopo aver sostenuto in tutti questi anni le posizioni politiche che a questo tipo di società hanno portato, si rende conto dei danni e invoca una regolamentazione non punitiva per nessuno.

Io penso che tutta la città dovrebbe rivendicare energicamente il mantenimento del [illegible] in capo alle due associazioni [illegible] volontariato come forma di rispetto per le tante persone che da decenni [illegible] il loro tempo libero per aiutare gli altri e anche come risposta a chi pensa che anche la salute dei cittadini sia merce da mettere in appalto.

Giovanni Pensabene, candidato a sindaco di Asti per Rifondazione comunista.

Per la sanità astigiana ho detto e fatto

Il prof. Vittorio Voglino, candidato sindaco per il centrosinistra, sulla «Stampa» di sabato 2 marzo [illegible] enfaticamente che cosa abbia fatto il sottoscritto per la sanità astigiana, lasciando polemicamente intendere che [illegible] avrei fatto nulla. Chi opera nella sanità e [illegible] vita amministrativa, al pari di chi legge abitualmente i giornali locali, ritengo sappia quale sia stato l'impegno dell'Amministrazione comunale e [illegible] personale in un settore importante come quello sanitario; lo sintetizzo brevemente per chi, come il prof. Voglino, [illegible] abbia fino ad oggi prestato attenzione a tali tematiche. [illegible] da quando sono stato eletto sindaco ho ritenuto mio dovere seguire da vicino le questioni della sanità e avere [illegible] contatto personale [illegible] le persone direttamente coinvolte per regi[illegible] opinioni e stati d'animo. Per questo, ad esempio, compio periodicamente sopralluoghi all' Ospedale civile e negli altri presi[illegible] sanitari, intrattenendomi con pazienti, medici e operatori e facendo seguire a ogni mia visita osservazioni, richieste di chiarimenti o sollecitazioni alla direzione dell'Asl 19.

Nell'ambito della Conferenza dei sindaci dell'Asl, di cui sono il presidente, ho sempre svolto il ruolo che la legge mi assegna, spesso ricorrendo alle competenze del vicesindaco Antonio Baudo, che essendo medico conosce e vive quotidianamente i problemi della sanità.

Con il sottoscritto e con il vicesindaco Baudo, il Comune di Asti ha partecipato alle riunioni in Regione in cui si è discusso del Piano sanitario, facendosi interprete delle esigenze astigiane e sostenendo al tempo stesso la necessità di realizzare una legge-cornice che detti regole valide per tutti e miri alla razionalizzazione della spesa.

Ancora [illegible] giorni scorsi, [illegible] peraltro hanno riportato gli organi di informazione, [illegible] avuto insieme al presidente della Provincia un colloquio a Torino con l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e con il direttore generale dell'Asl [illegible] Santo, nel corso del quale abbiamo chiesto e ottenuto dalla Regione impegni precisi sugli organici ospedalieri e sul miglioramento dei livelli di assistenza, nel senso auspicato anche dai sindacati medici e paramedici.

Quanto poi alle opere di urbanizzazione necessarie al nuovo ospedale, sarebbe bastato al prof. Voglino chiedere informazioni ai consiglieri comunali del centrosinistra: avrebbe appreso che l'Amministrazione comunale le ha predisposte per tempo e che quest'anno saranno investiti a tal fine oltre 2 milioni di euro, vale a dire la maggior parte dei fondi destinati a investimenti.

Luigi Florio, sindaco di Asti

[illegible] campagna pubblicitaria del centro destra

E' iniziata sui giornali astigiani una martellante campagna pubblicitaria del centrodestra che presenta [illegible] enfasi (e mettendoci dentro [illegible] po') l'attività che l'amministrazione Florio si attribuisce nel corso della legislatura che volge al termine. Una costosa operazione di marketing rivolta alla città che sa e, forse, non ama [illegible] tirate per la giacca.

Ci si attendeva [illegible] che l'amministrazione comunale [illegible] ponesse a confronto le [illegible] promesse a suo tempo con quelle realizzate nel corso della legislatura, fornendo così elementi per una valutazione più agevole del suo operato da parte della cittadinanza. Invece questa valutazione l'ha già espressa, di fatto, l'amministrazione di centrodestra per tutti.

Non ci resta quindi che potenziare la nostra capacità di discernimento affinché il marketing non ci sorprenda impreparati e la faccia [illegible] padrone.

Giovanni Saracco

AL CONCERTO CON LA STAMPA

Cresce l'attesa per il concerto di Roberto Vecchioni venerdì alle 21,15 al Politeama organizzato dall'associazione Monferrato [illegible] Culture. I biglietti (a [illegible] euro, più diritto [illegible] prevendita) sono [illegible] prevendita ad [illegible] da Walter Foto in piazza Alfieri; cartoleria Audano in piazza Medici; drogheria Broda a Moncalvo, Pece Dischi a Nizza. Info: 0141/878.529, 339/44.77.427. Per i lettori della Stampa c'è un'opportunità in più: chi raccoglierà più tagliandi come quello pubblicato qui sopra potrà assistere gratis al concerto.

■ E' DELINEATA UNA PRIMA CLASSIFICA PROVVISORIA

Ecco le prime regine del torneo [illegible] scopone

Armando Brignolo

ASTI

Nel campionato provinciale di scopone scientifico, che oltre al trofeo «Provincia di Asti», assegnerà anche il «Trofeo Erbavoglio-Cassa di risparmio» e il «Gran premio Errebi Renault» di Asti, dopo la serata di venerdì scorso, vincitori e vinti [illegible]tinuano a rimanere in lizza. Infatti la prima fase si concluderà il 15 marzo. Fino ad allora le squadre continueranno ad [illegible]re 45, dopodiché, [illegible] virtù delle eliminatorie, scenderanno a 32, poi a 16, fino ad arrivare alla finale, che si giocherà al circolo «Nosenzo». Per [illegible] le opportunità valgono ancora per tutti.

Anche [illegible] dopo due [illegible] cominciano a delinearsi difficoltà che affliggono formazioni come Comitato Palio Baldichieri (campione in carica) e Casorzo (finalista nella passata edizione). [illegible] gara, essendo ancora lunga, offre più di un'occasione di ripresa.

Dopo l'incontro di venerdì queste sono le squadre che figurano al primo posto [illegible] classifica di ogni girone: A: Monale (90 punti); B: San Mar[illegible] (64); C. Castell'Alfero (99); [illegible]: Baldichieri (96); E: Villafranca (81); F: Cortanze (90); G: Montechiaro comitato Palio (105); H: Cantarana, Viatosto [illegible] Mombarone (75); I: [illegible] Giogio [illegible]; L: [illegible]stagnole Lanze (87); M: Incisa Scapaccino Uno (81).

La graduatoria individuale vede al primo posto Renato Dezani, [illegible] comitato Palio Baldichieri, con un totale di 379 punti; al secondo posto Mario Baldizzone, Castelboglione (377); terzo Graziano Mecca, [illegible] (369); quarto Eugenio Gamba, Castell'Alfero (355); quinto Felice D'Auria, Moncalvo (365).

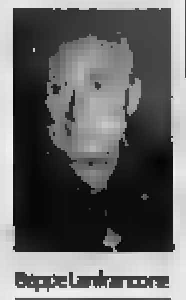
Venerdì 8 marzo si giocherà a Monale, Valfenera, Errebi-Renault, Villafranca, Cocconato, Montechiaro, Viatosto, Vesime, Incisa e Montegrosso. La manifestazione anche quest'anno è organizzata da «Albatros Comunicazione» di Asti.

UOMO IMMAGINE DELLA BANCA

Lanfrancone [illegible] «congeda» dalla Cr Asti

ASTI

E' stato per tanti anni «l'uomo immagine» della «Banca Cr Asti». Giuseppe Lanfrancone, moncalvese di origine, ha appena lasciato il servizio per raggiunti limiti di età (65 anni). Elegante, discreto, appassionato cultore di enogastronomia e montagna, profondo conoscitore del suo Monferrato, Lanfrancone è stato un ambasciatore ideale della «Cassa». La «banca degli astigiani» è cresciuta costantemente anche grazie all'impegno di questo professionista della comunicazione, attento ai dettagli, inventore e curatore [illegible] tanti marchi e [illegible] promozionali di successo dell'istituto di credito.



Beppe Lanfrancone

Gli succede, in qu[illegible] delicato incarico, Enrico Avidano, gi[illegible] rampante in una banca sempre più aperta al nuovo e sempre più protagonista [illegible] territorio. [f. b.]

DOMANI IL RICONOSCIMENTO

[illegible] Ghione [illegible] è cittadina canellese

CANELLI

Domani, al Balbo, alle 21, nell'ambito [illegible] rassegna «Tempo [illegible] teatro», va in scena «Chi ha paura di Virginia Woolf» di Edward Albee. Attori protagonisti Ileana Ghione e Alberto Terrani; recitano anche Mico Cundari, Alessandro Spadorcia e Evelina Nazzari figlia [illegible] grande Amedeo Nazzari. Lo spettacolo è un classico [illegible] teatro moderno, rappresentato al cinema da Liz Taylor e Richard Burton e in Italia, a teatro, da Sarah Ferrati, Enrico Maria Salerno.



Ileana Ghione

Nel [illegible] della serata a [illegible] Ghione, cortemiliese di origine ma [illegible] ha studiato ad Asti e con Canelli ha forti legami artistici, sarà conferita la cittadinanza onoraria. I biglietti costano 18 euro (13 i ridotti) Prevendite, 0141.832524. Dopoteatro, con degustazioni [illegible] vini e dolci alla foresteria Bosca. [fl. l.]

[illegible]NALE

[illegible] di corso Casale [illegible] lavorando

[illegible] lettera del 27 febbraio scorso «In corso Casale le Poste sono chiuse da [illegible] mesi» [illegible] lettore segnalava il protrar[illegible] chiusura dell'ufficio postale di corso Casale.

Il suddetto ufficio è stato interessato da lavori di [illegible] pleto rifacimento che consentiranno di offrire ai clienti una sede molto più comoda, sicura e funzionale. Purtroppo imprevisti tecnici occorsi durante i lavori non hanno permesso di rispettare i tempi previsti.

E' nostro vivo interesse rendere operativo l'ufficio p[illegible] le quanto prima possibile, sicuri che nella nuova veste risponderà in maniera ancor più puntuale alle esigenze della clientela.

Antonio Sgroi, responsabi[illegible] relazioni esterne Poste italiane

Quell'area fuori Asti è terra di nessuno?

Scrivo, anzi riscrivo, con l'illusione che l'approssimarsi delle scadenze elettorali sollecichi le attenzioni dei nostri amministratori.

Già mesi fa ebbi modo di segnalare [illegible] sindaco e agli assessori competenti lo [illegible] di preoccupante degrado verso cui sta scivolando una porzione - in passato gradevole - del nostro territorio comunale.

Lo rifaccio ora con forza ancora maggiore.

[illegible] riferisco [illegible] di corso Casale, in particolare l'area compresa fra via Maggiore, la zona industriale e commerciale, strada Ponte[illegible].

Nonostante le lamentele, la lettera ai giornali, gli interventi con la Circoscrizione etc. etc. oggi posso dire che nulla di sostanziale è [illegible]to.

Quello che, un tempo, era il primo sbocco verde all'uscita de[illegible] città, adesso è discariche abusive, è abbandono, è disordinato ammucchiarsi di capannoni e di insediamenti, alcuni dei quali forse anche molto discutibili per la salute del prossimo.

Il cavalcavia che collega le due parti del quartiere è ricettacolo di ogni deiezione, né vi è alcuno che eserciti controlli e che proceda a interventi riparatori; lungo [illegible] sue rampe, poi, mancano luci e [illegible] segnaletica è del tutto [illegible]te.

Un quadro abbastanza desolante, tra l'altro sotto gli occhi di tutti.

Possibile che l'Amministrazione non se ne accorga, possibile che si sia ricordata di noi solo per chiederci sacrifici e per imporci scelte pesanti e discutibili come quella di prevedere la ben nota variante al Piano regolatore destinata ad industrializzare - ci risulta «a vuoto» - un'area agricola di buone dimensioni e di discreta storia?

Più che belle parole destinate a raccontarci per l'ennesima volta la storia del lupo... con l'elenco di tutto il bene fatto dal Comune; mi piace[illegible] avere, in risposta, qualche gesto concreto.

Ottorino Stocco

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.346; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.339; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.966.
[illegible] **ROSSA** [illegible]: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.369; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible] 0141 958.555; [illegible] 0141 [illegible] **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.838. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso [illegible] ce Candiotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani. **Moncalvo:** Arditzone, via XX Settembre. **Nizza:** Baldi, via C. Alberto 66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
Calliano 800 700707. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468 **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707 **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** [illegible] 721.623, **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357

IL PROMEMORIA

OGGI

[illegible] 9, [illegible] Incontro di orientamento agli studi universitari all'Istituto d'arte «Alfieri» presenti i docenti della sede astigiana. Domani appuntamento [illegible] gli studenti del polo Nizza-Canelli.

10-13; 15-18, [illegible] Prosegue nell'ex chiesa di San Giuseppe, [illegible] san Rocco, le [illegible] di cimeli (articoli, documenti, fotografie, copertine di dischi) legati alla storia e carriera di Lucio Battisti. Resta aperta sino a domenica. Info.:348/70.33.987

17, ASTI. Al salone della Provincia presentazione di «I pensieri delle donne» iniziative del [illegible] dinamento donne della Cisl. Intervengono: Mirella Margarino, Commissione Pari opportunità della provincia di Asti, Vito Sollazzo, segretario Cisl Asti, Rosina Fartelli e Marisa Gallo [illegible] coordinamento donne Cisl. La partecipazione è libera, omaggio floreale alle donne.

17, ASTI. Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, il Circolo didattico [illegible] Damiano terrà un Collegio docenti aperto dedicato a una trasferta di tre giorni in val di Rhemes. Ingr. libero.

17,30, ASTI. Al Centro Giovani, via Goltieri, riprendono gli incontri sull'astronomia organizzati [illegible] Gruppo «Beta Andromedae». Alessandro Cavallotto parlerà de «Le costellazioni invernali, impariamo a conoscerle»; ingresso libero.

20,30, ASTI. Al Centro Giovani di via Goltieri, presentazione del corso di lingua piemontese organizzato da Gioventura Piemonteisa Ast. Info: 011/566.04.91, www.gioventurapiemonteisa.net.

21, BUTTIGLIERA. Nell'ambito degli incontri promossi dall'Unitre, nel salone del Comune, Alessandro Berruti parlerà di «Un altro mondo è in costruzione... anzi è neces[illegible]

21,30, ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco) di corso dante 188, la Rassegna d'essai propone il film «Jalla! Jalla!» di Josef Fares. Ingressi: 5 [illegible] Replica domani.

[illegible]

ORE 19, ASTI. Al ristorante La Grotta l'Accademia Italiana della Cucina dedica una [illegible] «Risorgimento [illegible] polli» con un convegno [illegible] accademici e l'intervento dei prof. Giovanni Ballarini di Parma e Carlo Sarra di Asti.

ORE 21, VARIGLIE. Come spendere i fondi [illegible] stanziati [illegible] Comune per la Circoscrizione? Se ne discuterà al centro civico di corso Alba 215.


Cerchi Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
SUSANNA
Cucina in "Arte Povera" con anta in legno antichizzato, disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
LISA
Cucina con anta in laminato disponibile in vari colori mtl. 2,55, come foto
€ 1.190,00
NOEMI
Cucina con anta in legno di ciliegio mtl.2,55 come foto
€ 1.495,00
CREDENZA CON PIATTAI
in legno massiccio antichizzato finitura a cera, come foto
€ 1.150,00
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

I NUOVI PROGETTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

A Casale «vigili ausiliari» [illegible] le soste selvagge

Da settembre «nonni» controllori del traffico nelle vicinanze di istituti di scuola elementare

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Gli «ausiliari del traffico» saranno ingaggiati anche a Casale (così come già operano nel capoluogo), pur se in [illegible] limitato (2 o 3 persone inizialmente) soprattutto con l'obbiettivo [illegible] scoraggiare le soste selvagge che costituiscono uno dei maggiori motivi di indisciplina degli automobilisti casalesi.

L'iniziativa è prevista nel bilancio, a seguito di uno studio condotto dal corpo di Polizia Municipale su viabilità, sosta e zone pedonale. «In città c'è scarso rispetto dei posteggi riservati ai portatori di handicap e [illegible] delle piste ciclabili, [illegible] quelle del Valentino o di Porta Milano» dice il comandante di Polizia municipale, Maria Pina Musio «una forma di "maleducazione" che si riflette poi su problemi di circolazione».

I vigili attualmente in servizio (25 agenti, 7 ispettori e il comandante) potrebbero così essere impiegati più proficuamente su compiti che riguardano più da vicino la circolazione o essere più presenti nelle circoscrizioni, dove tante volte sono stati invocati. Gli «ausiliari del traffico» non sono l'unico aiuto che si intende affiancare alla Polizia municipale. Anche gli [illegible] ziani disponibili verranno impiegati, a partire da settembre, davanti alle scuole laddove non esistano grossi problemi di traffico (a cominciare dai plessi di Oltreponte e della Bistolfi). Anche questa iniziativa, che in altre città «è [illegible] positivamente sperimentata, permetterà ai nostri vigili di [illegible] più presenti sulle strade» dice la Musio.

Si sta poi pensando di istituire il servizio festivo, [illegible] orario ridotto rispetto [illegible] altre giornate, [illegible] come si vorrebbe allungare il servizio oltre le ore 20, arginando i problemi, soprattutto nelle sere estive, sia per la viabilità complicata da moto e motorini, sia per il rumore che causa fastidio ai cittadini.

Proprio sui rumori estivi qualche preoccupazione è stata avanzata da diversi abitanti di piazza Mazzini, a ca[illegible] delle manifestazioni tra cui concerti e altri spettacoli che si protraggono fino a tardi, altre lamentele riguardano locali pubblici. «Per quanto riguarda gli spettacoli - replica l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli - stiamo attenti a [illegible] protrarli oltre la mezzanotte e comunque vengono rispettati i decibel indicati dalla legge».

Per quanto riguarda la [illegible] pedonale, continuano le contestazioni legate all'ordinanza del sindaco Mascarino che impone, anche ai residenti in possesso di permesso, di sostare con l'auto non più di un'ora. Il consiglio di circoscrizione [illegible] parere favorevole, ma gli abitanti del centro non sono dello stesso avviso. La [illegible]andante Musio a questo proposito dice: «Siamo in una fase di rivalutazione».

PRESENTATA LA SAN GIUSEPPE: APRE IL 15 MARZO. SI PUNTA SUI PRODOTTI TIPICI MONFERRINI

Sarà [illegible] «fiera dei sapori»

Grande luna park, torre civica accesa e un weekend sportivo alla Cittadella



Visitatori alla passata edizione della Mostra di [illegible]n Giuseppe. Quest'anno resta aperta dal 15 al 24 marzo

CASALE MONFERRATO

La Fiera di San Giuseppe [illegible] ai gusti e ai sapori del Monferrato: questa la caratteristica principale della 56ª Mostra mercato organizzata dall'Ente Manifestazioni, presentata ieri a palazzo San Giorgio dal presidente Gianni Calvi, e che si svolgerà nell'area fieristica della Cittadella [illegible] 16 al 24 marzo.

[illegible] l'assessore regionale Caterina Ferrero a fare il taglio inaugurale del [illegible] venerdì [illegible] marzo alle 15,30. [illegible] l'[illegible] piemontese che, da tempo, [illegible] costantemente interpellato per i problemi legati all'alluvione. Ora verrà a Casale per un'occasione che invece che di distruzione, parla di rilancio e promozione del territorio.

La San Giuseppe [illegible] riprende l'impianto [illegible] nell'edizione del 1999 [illegible] uno spazio espositivo di oltre 2500 metri quadrati lungo un percorso di poco superiore [illegible] chilometri. L'ingresso [illegible] nell'ex palazzina [illegible] Eternit dove i visi[illegible] verranno accolti da un'area verde fiorita allestita dai vivaisti casalesi.

Il biglietto d'ingresso costerà 4 euro e 50 con un aumento pari a 700 lire rispetto allo [illegible]. La fiera di San Giuseppe si potrà visitare nei giorni feriali dalle 18,30 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24. Subito dopo la biglietteria verrà collocato un maxischermo pubblicitario che proietterà anche filmati [illegible] Casale e sui percorsi [illegible] «Camminare il Monferrato». S[illegible] quindi possibile accedere al servizio ristorazione curato dalla Taverna Paradiso che proporrà menù tipici della gastronomia monferrina. Il visitatore raggiungerà poi direttamente l'area «open space» di circa 12.000 metri quadrati.

Rispetto all'[illegible] scorso la vendita di parte degli ex magazzini Eternit ai privati a fatto sì che la profondità della struttura sia inferiore, ma è stata aumentata la larghezza recuperando spazio tra la palazzina e i magazzini. Nell'area merceologica verranno ospitati 235 stand di commercio e artigianato, Arteinfiera, la tradizionale rasse[illegible] pittura e scultura, e la mostra fotografica l'Allegria delle Donne.

Prima di uscire ci sarà la grande area di Gustinfiera, dove troveranno posto gli artigiani del gusto e altre prelibatezze. «Abbiamo cercato di coordinare l'immagine - spiega Rossella Filippini che ne ha [illegible] l'organizzazione - con una particolare attenzione non solo alla qualità dei prodotti, ma anche ad una scenografia che restituisse un'immagine [illegible] tipicità». I visitatori, accompagnati da ragazzi in tenute campagnole, potranno degustare, scoprire, e acquistare specialità monferrine e nell'area verrà anche creato un forum con una cinquantina [illegible] dove [illegible] dieci giorni della fiera gli stessi artigiani del gusto terranno vere e proprie lezioni di gastronomia.

Lungo il viale di accesso alla Fiera, sono state molto diradate le [illegible] di dolci, per lasciar spazio a una efficace cartellonistica che indica l'ingresso al padiglione espositivo della Mostra.

Per quanto riguarda le iniziative collaterali il 15 marzo verrà inaugurato il grande luna park, già operativo nei prossimi giorni. Per tutto il periodo della Fiera; alla sera resterà accesa la Torre civica come nelle feste natalizie. Inoltre, domani sera ci [illegible] incontro con i commercianti per decidere iniziative nel centro storico. Inoltre, sul fronte sportivo, nel parco della Cittadella sabato 23 si svolge il 5° Cross Cittadella per gli studenti e domenica [illegible] si potranno trovare biciclette disponibili per provare percorsi di mountain bike. [r. sa.]

L'ATC: «PROVVEDEREMO»

Case nuove già piene di guasti

CASALE. Piastrelle che si scollano, scarichi che [illegible] funzionano, rubinetti staccati: sono le lamentele degli assegnatari delle case popolari a Casale Popolo. Questi problemi si manifestano in alloggi costruiti recentemente e assegnati alla fine dell'anno scor[illegible]. «Eppure il condominio di 56 alloggi (di cui 53 affittati) è curato e d[illegible]» dice il presidente di circoscrizione di Popolo Giovanni Marchese, che proprio l'altra settimana, durante un incontro tra l'Atc, il quartiere, l'assessore ai Servizi sociali Carlo Baviera e la direttrice didattica Luigina Genovese ha [illegible] proposte [illegible] una migliore integrazione tra extracomunitari e popolazione locale.

«Si tratta di case in garanzia - dice il presidente dell'Atc Giancarlo Dallerba - e, come tali, essendo abitate da poco, presentano problemi che e case sfitte [illegible] possono rilevare. Provvederemo [illegible] sollecitudine a riparare i guasti, ma gli inquilini devono anche imparare a "fare buon uso" delle abitazioni loro assegnate».

Della stessa opinione è Roberto Bertelli che ha partecipato alla riunione con quartiere e inquilini a Popolo. Si tratta, dice di «un patrimonio medio/buono, con uno standard di costruzione sicuramente superiore a molte altre realizzazioni dell'Agenzia». I tecnici inviati a controllare gli alloggi, aggiunge Bertelli, «non sempre hanno avuto la collaborazione richiesta».

Si è intanto deciso che l'amministrazione e la manutenzione dell'area verde saranno affidate all'Atc e si rinsalderà la collaborazione con il consiglio di circoscrizione perché tutti concorrano al mantenimento decoroso delle case. [f. n.]

IN[illegible]

CASALE

Incendi in contemporanea a un camino e a un'auto

Doppio intervento [illegible] vigili del fuoco di Casale ed Alessandria, l'altra sera, per spegnere l'incendio divampato prima in un camino nell'abitazione [illegible] Tommaso Colletti, a Conzano, in strada Boccalatte, e poi per il rogo di un'auto nella zona dell'ospedale in città. [r. sa.]

OZZANO

Funerali di Franca Pansecchi domani di Sereno Angelino

Verranno celebrati stamane alle 10,30 i funerali di Franca Albertocchi, 74 [illegible] vedova del [illegible] Vittorio Pansecchi, deceduto un anno fa. Dovrebbero invece venire celebrate domani alle 10,30 dai Frati a Porta Milano le esequie di Sereno Angelino, padre dell'allenatrice di volley Anna, morto 7 giorni dopo essere stato investito da un'auto. [r. sa.]

CASALE

Violenta lite tra vicini entrambi a giudizio

Due milanesi a giudizio per [illegible] lesioni reciproche durante [illegible] lite. Antonina Vullo, 61 anni, avrebbe gettato acqua bollente addosso a Roberto Guadagnini, 43 anni, procurandogli ustioni, mentre l'uomo è accusato di averla colpita provocandole contusioni alla spalla e al gomito. [r. sa.]

DOMANI A CASALE

Ditte [illegible] freddo promosse nei Paesi dell'Est

CASALE. Domani alle 11, in municipio, sarà presentato il progetto promozionale della tecnologia [illegible] freddo casalese in Russia e in Bielo[illegible]

L'incontro è stato promosso dall'Unione Industriale, in collaborazione con Provincia, Regione e Istituto nazionale per il commerc[illegible] estero e rientra [illegible] programma [illegible] internazionalizzazione del settore del freddo casalese varato lo scorso anno. Partecipano il sindaco Paolo Mascarino e il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona con l'assessore Mara Scagni, oltre all'as[illegible] regionale all'Industria Gilberto Pichetto, al presidente dell'Unione industriale Vittorio Ghisolfi e al direttore dell'Ice di Torino Adriano Massone.

L'incontro [illegible] domani è rivolto principalmente a imprenditori e operatori economici. Nell'occasione saranno presentate due pubblicazioni: una ricerca di mercato condotta in Russia e in Bielorussia da Sergio Rossi, direttore [illegible] Centro Studi di diritto ed economia di Mosca e un fascicolo bilingue (italiano e russo) in cui viene presentato il settore casalese del freddo. [r. al.]

SI E' DECISO A OVADA

Le associazioni esentate dalla Tosap

OVADA. Mentre per la Tosap è [illegible] recentemente deciso l'aumento delle tariffe, in base all'adeguamento agli indici Istat, le associazioni [illegible] scopo di lucro che occuperanno il suolo pubblico per le loro iniziative ad Ovada non pagheranno più [illegible] tassa.

Lo ha deciso il Consiglio Comunale nell'ultima riunione che ha deliberato la modifica del relativo regolamento.

Nell'occasione il consigliere [illegible] Lega Nord, Gianni Viano, ha evidenziato la necessità [illegible] rid[illegible] la tariffa per la occupazione temporanea per gli ambulanti che frequentano il mercato settimanale [illegible] mercoledì, in quanto c'è il pericolo che questi operatori, di fronte alle notevoli spese che devono sopportare, [illegible] partecipino più al mercato compromettendone lo svolgimento.

Ma, come ha precisato l'assessore competente, un provvedimento del genere, a questo punto, può essere [illegible] solo con effetto [illegible] 1° gennaio del prossimo [illegible] [r. bo.]

ACQUI, VIGILI DEL FUOCO SUL PIEDE DI GUERRA. L'IMPRESA ATTENDE UN'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

Ultimatum per la [illegible] pompieri

Iniziata nel '99, avrebbe dovuto essere finita un anno fa

ACQUI TERME

Vigili del fuoco sul piede di guerra per la mancata ultimazione della nuova [illegible] distaccamento acquese. A prendere la parola sono le organizzazioni sindacali, attraverso il segretario provinciale della Cgil Tiziano Meroni: «Nei giorni scorsi, avendo effettuato per l'ennesima volta [illegible] sopralluogo sia [illegible] coordinatore [illegible] distaccamento di Acqui sia co[illegible] rappresentante sindacale oltre che come privato cittadino, ho potuto constatare personalmente che il cantiere è praticamente fermo».

La [illegible] di [illegible] nuova caserma presenta una serie di varchi, attraverso cui chiunque può entrare nella struttura e compiere razzie o atti vandalici. «Visto che per la realizzazione della caserma sono stati utilizzati soldi pubblici - aggiunge Meroni - è giunto il momento di prendere i dovuti provvedimenti, anche da parte dell'autorità giudiziaria se que[illegible] lo riterrà necessario».



La nuova sede dei vigili del fuoco incompleta. Nel riquadro, Tiziano Meroni

I lavori per la realizzazione della nuova caserma ebbero inizio il 17 dicembre 1999, da parte di [illegible] società genovese, che se se li aggiudicò per un miliardo e 667 milioni [illegible] lire più Iva. A [illegible] volta, [illegible] società genovese subappaltò l'opera a un'impresa dell'Alessandrino. La data di ultimazione dei lavori [illegible] fissata per il 9 marzo 2001, ma [illegible] oggi la [illegible] [illegible] stata finita. «A seguito di una serie di problemi riguardanti la ditta appaltatrice, attendiamo dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche, entro il 20 marzo, l'autorizzazione per la ditta subappaltatrice a proseguire i lavori, che riguardano essenzialmente l'asfaltatura del piazzale della [illegible] ed alcune rifiniture esterne, che verranno portate a termine al massimo entro una quarantina [illegible] giorni dal momento in cui verrà rilasciata l'autorizzazione» spiega il geometra Riccardo Bocchio, direttore tecnico del cantiere.

Intanto, i vigili del fuoco sono pronti a scendere in campo in prima persona con [illegible] d'iniziative, mentre le organizzazioni sindacali di categoria hanno richiesto un incontro al Prefetto.

[illegible]tre, il comandante provinciale, ingegner Raffaele Ruggiero, ha nuovamente sollecitato l'interessamento del Dipartimento [illegible] nazionale dei vigili del fuoco che ha sede al ministero dell'Interno. [g. l. f.]

PROCEDE L'ITER BUROCRATICO: LA STRUTTURA AVRA' 33 POSTI DI CUI 10 PER [illegible] AUTOSUFFICIENTI

Un centro per anziani «ispirato» da Padre Pio

A Castello d'Annone grazie ad un privato che sognò il frate proclamato santo

CASTELLO D'ANNONE

E' più vicina la costruzione della casa di riposo privata dedicata a Padre Pio: il Consiglio comunale ha dato l'assenso al nullaosta regionale. Quando sarà firmato, non resterà che attendere il rilascio della concessione edilizia. La notizia arriva dopo che il Concistoro [illegible] fissato al 16 giugno [illegible] data di santificazione del beato.

L'ospizio nascerà nel verde di frazione Alberoni, nel paese «rosso» del sindaco Alessandro Valenzano (Pdci), per volontà di un ex imprenditore siciliano, Giuseppe Passalacqua, 78 anni, residente a Torino dopo aver abitato, in passato, ad Annone.

L'uomo vuole costruire il centro per anziani perchè sostiene che è stato lo stesso Padre Pio, la sera del 23 settembre 1997, a inviargli un segnale. A questo ne seguirono altri: Passalacqua si confrontò con i frati di San Giovanni Rotondo, che gli [illegible]fermarono la validità dei «messaggi».

Il progetto (3 miliardi di lire, di cui 1,7 assicurato dalla Regione) prevede la costruzione di un ospizio a due piani per 33 ospiti, di cui 10 non autosufficienti. Le camere saranno a uno o due letti, ci saranno spazi comuni per ascoltare musica, guardare la tv o fare ginnastica. A disposizione degli anziani anche servizi di parrucchiere, pedicure e un giardino per passeggiare. La struttura nascerà accanto alla villetta del Passalacqua e comprenderà anche un paio di stan[illegible] per i frati di San Giovanni Rotondo. «Con loro - spiega Passalacqua - sono sempre in contatto. Sanno che li voglio qui, quando sarà inaugurata la casa di riposo, da gemellare con la residenza per anziani che laggiù hanno intitolato a Padre Pio». Sulla stessa area nascerà anche una chiesetta. [l. n.]



Giuseppe Passalacqua con la moglie Michela, davanti alla propria abitazione

L'IDEA E' NATA NEL 1995, POI CI SONO VOLUTI SEI ANNI DI RICERCHE E STUDI

In un atlante i Sacri Monti d'Europa

Co-edito dal Parco di Crea e dalla DeAgostini raccoglie 1812 siti

CREA

Ci [illegible] voluti sei anni, [illegible] ricerche, di studi e di approfondimenti, per produrre l'Atlante [illegible] Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, coedito dal Parco naturale di Crea e dall'Istituto DeAgostini. Oggi viene presentato a Torino, a Palazzo Cavour, presenti [illegible] assessori regionali Ugo Cavallera ai Parchi e Giampiero Leo alla Cultura, il presidente del Parco di Crea Luigi Merlo e il rettore del Santuario don Carlo Grattarola, il presidente [illegible] Consiglio provinciale Davide Sandalo oltre che, naturalmente, il direttore del Parco di Crea, Amilcare Barbero, ispiratore dell'opera [illegible] elemento catalizzatore che ha saputo coinvolgere studiosi, ricercatori e referenti di [illegible] istituzionali, [illegible] facendo mai venire meno la passione iniziale che [illegible] accompagnato il lungo lavoro.

Ora Barbero si limita a commentare: «Per me è una grande soddisfazione». L'Atlante documenta la pre[illegible] di 1812 siti europei che presentano analogie con i Sacri Monti e i Calvari piemontesi. Sono riportati, poi, su una grande [illegible] (90X130) allegata all'Atlante. L'idea è nata nel 1995. Da pochi anni era caduto il muro di Berlino, [illegible] a diffondere conoscenze [illegible] Paesi dell'Est, ma senza il supporto di documentazione. Ecco perché si è pensato a [illegible] a vasto raggio: un progetto di immense proporzioni, il cui primo passo è [illegible] un questionario in duemila copie, inviato a diverse istituzioni europee. E' nata [illegible] di rete che ha convogliato al [illegible] Monte di Crea, [illegible] anche agli altri Sacri Monti piemontesi che sono stati coinvolti - Belmonte, Domodossola, Ghiffa, [illegible] e Varallo - una mole notevole di informazioni. Si è, poi, realizzato l'Atlante con annessa la Carta europea dei siti e si darà vita a un Centro di documentazione che verrà allestito nella sede del Parco di Crea (la Regione ha già stanziato 800 milioni per la sistemazione dei locali).



Lungo un viale del Sacro Monte di Crea

Intanto, il Comune polacco di Wejerowo ha già prenotato 30 copie del volume da utilizzare come d[illegible] di rappresentanza del loro Sacro Monte. L'Atlante si può acquistare soltanto al Parco di Crea (costo: 31 euro). Le modalità sono indicate nel sito www.parcocrea.it [s. m.]

LO SFERISTERIO E' SEMPRE AL CENTRO DELLE POLEMICHE. GLI APPASSIONATI DI BALON: «L'IMPIANTO NON VA SMANTELLATO»

Petizione a difesa dello storico Mermet

Annunciata nel Consiglio comunale albese dall'Ulivo

Giuseppina Fiori

ALBA





Animate discussioni davanti al Mermet, il «templo» del balon. A destra il pasticciere Beppe Scavino che per primo ha sollevato la protesta

Lo sferisterio [illegible] ancora [illegible] centro [illegible] polemiche. [illegible] raccolta di firme per la [illegible] dello storico campo da gioco è stata annunciata in Consiglio comunale dall'Ulivo, i cui esponenti si sono presentati in aula con le tessere simbolo della protesta con la scritta [illegible] esposte sul loro banco. E' stato il consigliere Massimo Marengo (Margherita) a esprime le preoccupazioni sul futuro del «Mermet», chiedendo alla maggioranza [illegible] riflettere sull'ipotesi [illegible] costruire sotto un parcheggio [illegible] edifici ai lati. Ha risposto l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri, sostenendo che al momento [illegible] è ancora stato presentato nessun progetto e che si cercheranno, comunque, soluzioni tali da mantenere il campo da gioco. Mentre in Comune maggioranza e opposizione si confrontano, [illegible] dibattito si estende in città.

Un gruppo di pensionati, [illegible] di balon, incontrati ieri al bar dello sferisterio, hanno espresso tutto il loro attaccamento al luogo che frequentano assiduamente. Giovanni Clerico, Lorenzo Rigo, Mario Gandolfo, Franco Varaldo: «Molti di noi frequentano lo sferisterio da decenni: d'estate assistiamo alle partite, d'inverno parliamo [illegible] balon, alternando sfide a carte. Vorremmo che non fosse smantellato. Ci rendiamo conto che sono necessarie ristrutturazioni; lasciamo agli esperti decidere sugli interventi, purché siano realizzati con buon senso». Celeste Manzone: «Lo considero un monumento degno di passare alla storia». Carlo Piazza: «Ho visto giocare [illegible] Manzo, Balestra e tanti altri. Preferirei che rimasse così com'è, ma se non se ne può fare a meno si possono anche costruire i parcheggi sotto, purché non stravolgano tutto». Franca Vivaldo, che gestisce il bar: «Lo chiamano il tempio [illegible] pallone. Il mio timore è che sia soppresso». Isidoro Rossotti è deciso: «E' un pezzo della storia [illegible] Alba. Non credo sia sufficiente ricavare uno spazio per [illegible] gioco all'interno di un nuovo complesso. Ho gestito per anni un'enoteca: molti turisti sapevano dell'esistanza del Mermet e mi chiedevano informazioni».

La raccolta di firme prenderà il via a fine settimana con banchetti in piazza e in alcuni negozi. Spiega Massimo Marengo: «Chiediamo che il Mermet sia mantenuto nella sua forma attuale e ristrutturato. Ci sono vincoli che il Comune può far rispettare. I finanziamenti per il recupero si possono chiedere al Credito sportivo, a Fondazioni bancarie». Le firme [illegible] raccolte unitamente all'associazione "Via i mercanti dal tempio", in via di costituzione». Lanciata da Beppe Scavino, il pasticcere che per primo ha sollevato la protesta, l'associazione distribuirà [illegible] a 4 euro l'una per recuperare fondi a favore del Mermet e del balon.

IN BREVE

[illegible]

Scoppia cavo Enel, vasta [illegible] mezz'ora senza luce

Un [illegible] elettrico dell'Enel, che scorre in un cunicolo sotto il marciapiede all'inizio [illegible] corso Langhe, è scoppiato ieri poco dopo mezzogiorno: i passanti hanno sentito un boato e visto sprigionarsi del fumo dalle griglie del marciapiede. Si è trattato di un guasto, per cause ancora da accertare, [illegible] è stato subito percepito dall'Enel e che ha automaticamente sospeso l'erogazione dell'energia elettrica in una vasta zona della città, alimentata dalla cabina. L'erogazione è stata subito ripristinata. Per circa mezz'ora sono rimaste senza luce la prima parte di corso Italia, le piazze Savona e San Paolo, corsi Piave, Europa e via Aldo Moro. Sono accorsi i tecnici dell'Enel, che provvederanno a riparare [illegible] guasto al cavo, e i vigili del fuoco: [illegible] danno alle persone. [g. f.]

[illegible]

Un [illegible] di dizione e [illegible] della narrazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di dizione e arte della narrazione proposto da Turismo in Langa che inizierà mercoledì 20 marzo nella sede dell'associazione, in via Cavour 16. Si acquisiranno strumenti utili ad affinare le proprie capacità [illegible] colloquio interpersonale e di dizione, consapevolezza delle capacità vocali, padronanza della respirazione, utilizzo dell'espressione corporea. Informazioni allo 0173364030. [m. bo.]

[illegible]

Si riunisce il direttivo dei Battuti Bianchi

Stasera alle 21 si riunisce il direttivo della Confraternita dei Battuti Bianchi, presieduto da Livio Sartirano; all'ordine del [illegible] i restauri del pavimento, l'investitura dei rettori e il calendario [illegible] Pasqua. [v. m.]

[illegible]

[illegible] di Coppola [illegible] [illegible] «Vittoria»

Settimo appuntamento per la rassegna «Al cinematografo», organizzata con il Comune e [illegible] Fai Cinema nella sala Metropolis del «Vittoria». Stasera è in programma il film «Apocalypse Now Redux» [illegible] Francis Ford Coppola; spettacolo unico, [illegible] inizio alle 21 e biglietto [illegible] ingresso a 4,60 euro. [v. m.]

ALBA

Un volume per «Profeti in patria»

Per gli incontri «Profeti in patria» alla Fondazione Ferrero, stasera (ore 21) sarà presentato nell'auditorium [illegible] volume «Storia della felicità. Gli antichi e i moderni» di Fulvia De Luise e Giuseppe Farinetti (edito da Einaudi). Interverranno Mario Vegetti (docente di Storia della filosofia antica all'Università di Pavia) e Silvia Vegetti Finzi (docente [illegible] Psicologia dinamica all'Università di Pavia). Gli autori, Fulvia [illegible] Luise e Giuseppe Farinetti, [illegible] insegnanti di Storia e filosofia al liceo classico «Govone» nel capoluogo langarolo. [g. f.]

LITE QUANDO CRAVANZOLA [illegible] [illegible] IN MUNICIPIO [illegible] ARBOCCO ASSESSORE

Assolto consigliere di Alba

Accusato di diffamazione per una lettera

ALBA



Da sin. Gianni Arbocco e Bruno Cravanzola

La Corte d'Appello [illegible] Torino (presidente Scalone, giudici Bartolini e Rinaldi) ha assolto l'albese Bruno Cravanzola «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di diffamazione nei confronti dell'ex assessore comunale [illegible] Arbocco. La vicenda prese il via da [illegible] lettera [illegible] Cravanzola, pubblicata su un settimanale locale nel 1997, riguardante lo spostamento di un'aiuola pubblica. Secondo Cravanzola avrebbe agevolato l'accesso all'azienda di Arbocco, che lo querelò, costituendosi parte civile. Nel processo d'Appello, il Procuratore generale Scalia ha chiesto la condanna di Cravanzola [illegible] pagamento di una multa [illegible] 600 [illegible] La Corte ha invece confermato la sentenza di assoluzione, già [illegible] [illegible] tribunale di Cuneo, condannando il querelante Arbocco al pagamento delle spese processuali.

Cravanzola ha c[illegible] «Sono soddisfatto di questa sentenza che fa giustizia [illegible] [illegible] vicenda che mi ha amareggiato molto. L'altra sera non ho voluto riferire l'esito in Consiglio comunale [illegible] per non creare altre polemiche e mantenere la correttezza istituzionale».

Gianni Arbocco, si è limitato a dire: «Io le [illegible] le rispetto, non le giudico e non le commento».

Aggiunge l'avvocato Carlo Rossa, che assiste Arbocco: «Leggeremo la motivazione appena sarà depositata, dopodiché l'architetto Arbocco deciderà cosa fare. C'è [illegible] una richiesta [illegible] responsabilità del Procuratore generale, oltre che della parte civile».

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore di Cravanzola: «L'ampia formula assolutoria confer[illegible] dai giudici [illegible] appello ha ribadito l'insussistenza di contenuti e intenti diffamatori. [illegible] geometra Cravanzola intendeva esprimere il proprio dissenso, contestava la delibera di giunta in quanto autori[illegible] l'apertura [illegible] un nuovo varco nell'aiuola».

L'iter giudiziario è stato travagliato. Il giudice delle udienze preliminari [illegible] [illegible] aveva disposto il «non luogo a procedere» per Cravanzola, [illegible] la sentenza era stata impugnata dal Procura[illegible] Generale e la Corte d'Appello di Torino aveva disposto il rinvio a giudizio di Cravanzola davanti al tribunale di Cuneo, che l'ha poi assolto. Ora Arbocco (ds) è consigliere comunale di opposizione; Cravanzola, che all'epoca dei fatti non era nell'amministrazione, ora è consigliere di maggioranza «Alba 2000» nonché presidente dell'Azienda consortile ciclo idrico. [g. f.]

CERIMONIA AL RISTORANTE «LA CASCATA» DI VERDUNO



Consegnate le borse [illegible] [illegible] del Rotary Club braidese agli studenti più bravi

Sono state consegnate le borse di studio che il Rotary Club di Bra assegna agli studenti più meritevoli degli istituti superiori. La cerimonia si è tenuta al ristorante «La Cascata» di Verduno. Le borse di studio, del valore di [illegible] milione di lire, sono [illegible] consegnate dal presidente del sodalizio, Carlo [illegible] Giraudi, a Francesca Volpato e Aldo Grande del «Guala»; Chiara Gullino del «San Giuseppe»; Carlo Merendo [illegible] «Domenico Savio»; Marco Panero [illegible] «Giolitti», Francesco Panero [illegible] «Gandino» e Stefania Nervo del «Mucci», alla presenza di presidi e docenti e dell'assessore all'Istruzione del Comune di Bra Gianni Comoglio. E' anche [illegible] consegnata ai genitori di Mauro Testa la borsa [illegible] studio «Niccolini», del valore di un milione: il giovane ha superato a pieni voti gli esami del primo anno del corso di Ingegneria energetica [illegible] Politecnico di Torino. [i. b.]

RINVIATO A VENERDI' L'INCONTRO PREVISTO PER OGGI

Moscato, fa discutere l'uso dei surplus di uva

CANELLI

E' stata rinviata a venerdì la riunione della commissione paritetica sul moscato. Il summit avrebbe dovuto svolgersi oggi a Torino [illegible] sede [illegible] to regionale all'Agricoltura. In agenda restano [illegible] [illegible] le eventuali variazioni al disciplinare dell'Asti e la possibilità di abrogare o meno la «circolare 28» ossia quella disposizione ministeriale che, dal '95, consente alle aziende di utilizzare, pur in presenza di prodotto invenduto e [illegible], una parte [illegible] moscato [illegible]o» frutto dell'ultima vendemmia. Una disposi[illegible] che non piace ai produttori [illegible] uva convinti che l'eliminazione del surplus faccia bene al comparto. «Chiederemo l'abrogazione della circolare» preannuncia Giovanni Satragno, preside[illegible] di Asso[illegible]scato che spiega, «con quella concessione, avviata quando c'era penuria di uva, [illegible] Case spumantiere possono [illegible] fatto contare su due fonti di approvvigionamento di moscato. Un vantaggio che ora, in tempo di superproduzione, non ha più senso. E' bene che le aziende prima esauriscano le scorte di moscato invenduto e poi accedano al prodotto fresco». Lo scoglio più duro nella trattativa tra industria e viticoltori tuttavia [illegible] il prezzo dell'uva. Con una resa di grappoli docg per Asti fissata a 55 quintali per ettaro, e l'intesa, almeno sulla carta, di non ritirare il cosiddetto «aromatico», ossia l'uva non docg usata dalle Case vinicole produrre spumanti dolci [illegible] nomi di fantasia, il reddito 2002 degli agricoltori [illegible] di essere decurtato in maniera consistente. A meno di un aumento del prezzo che lo scorso anno era stato fissato tra le 16 e le 17 mila al miriagrammo. La parte industriale sembrerebbe però orienta[illegible] verso [illegible] [illegible] dei prezzi 2001. [fl. l.]

CURIOSITA' E ANTICIPAZIONI DALLA CITTA' [illegible] FIORI

Radio Vallebelbo Grd al Festival di Sanremo

SANTO STEFANO BELBO

L'emittente Radio Vallebelbo G.R.D. propone da ieri e fino al 10 marzo, [illegible]ega[illegible] in diretta [illegible] Festival di Sanremo. [illegible]ti della radio sono nella città dei fiori per trasmettere curiosità, anticipazioni, interviste ai partecipanti, indiscrezioni dietro [illegible] quinte con quattro collegamenti giornalieri: [illegible] 10,30; 12,15; 15,15; 18,15.

Dice Piero Carosso, presidente della cooperative Radio Vallebelbo G.R.D: «Abbiamo deciso di proporre i collegamenti [illegible] [illegible] Festival di Sanremo in quanto si può considerare un'anteprima della musica mondiale e nazionale. Non potevamo mancare [illegible] rassegna noi che proponiamo principalmente musica e che immediatamente trasmetteremo le canzoni. E' anche un modo per [illegible] entrare i nostri ascoltatori nel clima del Festival». Per ascoltare Radio Vallebelbo [illegible] sintonizzarsi [illegible] [illegible] [illegible] per le province di Asti e Alessandria, 106.100 per la provincia di Cuneo, 87.700 Alba e dintorni, 96.100 Acqui Terme e dintorni.

Dalle statistiche risulta che gli ascoltatori sono in maggioranza tra i 25 e 44 anni. La radio trasmette 13 notiziari al giorno, musica internazionale al 60% e 40% italiana. Dall'ultima indagine di ascolto nazionale «Audi Radio» è risultata, alla fine del primo semestre 2001, la [illegible] [illegible] radio [illegible] Pie[illegible] come numero di ascoltatori giornaliero. Nata nel 1976 a Cassinasco (Asti), si è trasferita a Santo Stefano Belbo, dove ha la sede. Ha incorporato [illegible] D. di Alba e del gruppo fanno parte Radio Canelli e Radio Monferrato Dance. [g. f.]



Piero Carosso

PREVISTA LA COSTRUZIONE [illegible] 448 LOCULI

Bra amplia cimitero di frazione Bandito

BRA. Il cimitero della frazione Bandito sarà ampliato, con la costruzione di nuovi loculi verso il confine [illegible] Bra: al termine dei lavori acquisirà lo status [illegible] cimitero primario. [illegible] recente piano regolatore cimiteriale ha previsto l'ampliamento perché quello cittadino (di viale Rimembranze) non [illegible] più possibilità [illegible] essere ingrandito e non dispone più di loculi. Il progettista, ingegnere Alberto Marchisio, ha trovato una soluzione innovativa: verrà realizzato un quadrilatero - all'esterno si presenta come un palazzotto costituito dal piano terra e da un piano rialzato -, attraversato da corridoi disposti a croce, con ampi accessi che ne garantiscono l'illuminazione evitan[illegible] l'effetto «catacomba». I loculi saranno disposti nella parte interna, non più esposti alla vista dei visitatori.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «Dall'esterno questa realizzazione presen[illegible] dei [illegible] perimetrali arricchiti [illegible] colonne sormontate [illegible] capitelli e collegate tra loro da archi. Inoltre, troveranno sistemazione nel corpo centrale anche due vani per la preparazione degli ornamenti tombali». La spesa prevista per la realizzazione della costruzione, [illegible] conterrà [illegible] loculi, è di circa [illegible] euro (1 miliardo e [illegible] milioni di lire). Quest'anno verrà realizzato solo il primo lotto di 310.000 euro (600 milioni). [v. m.]

CONFERMATO AL VERTICE DEL SODALIZIO

Un infermiere guida l'Avis a Monesiglio

MONESIGLIO. Donatello Cerutti [illegible] stato confermato alla guida del Gruppo Avis. Le cariche sociali [illegible] state assegnate nei giorni [illegible] dai quindici componenti del sodalizio della Valle Bormida, confermando alla presidenza il ventiseienne infermiere professionale che opera nell'ospedale di Ceva. Cerutti è a capo dell'associazione dal [illegible]. Diego Moretto, donatore di Saliceto, è, invece, il nuovo vicepresidente vicario. Confermato, in qualità di [illegible] ordinario, Armando Scazzino, di Monesiglio, uno dei soci fondatori dell'Avis, l'associazione nata nel 1972.



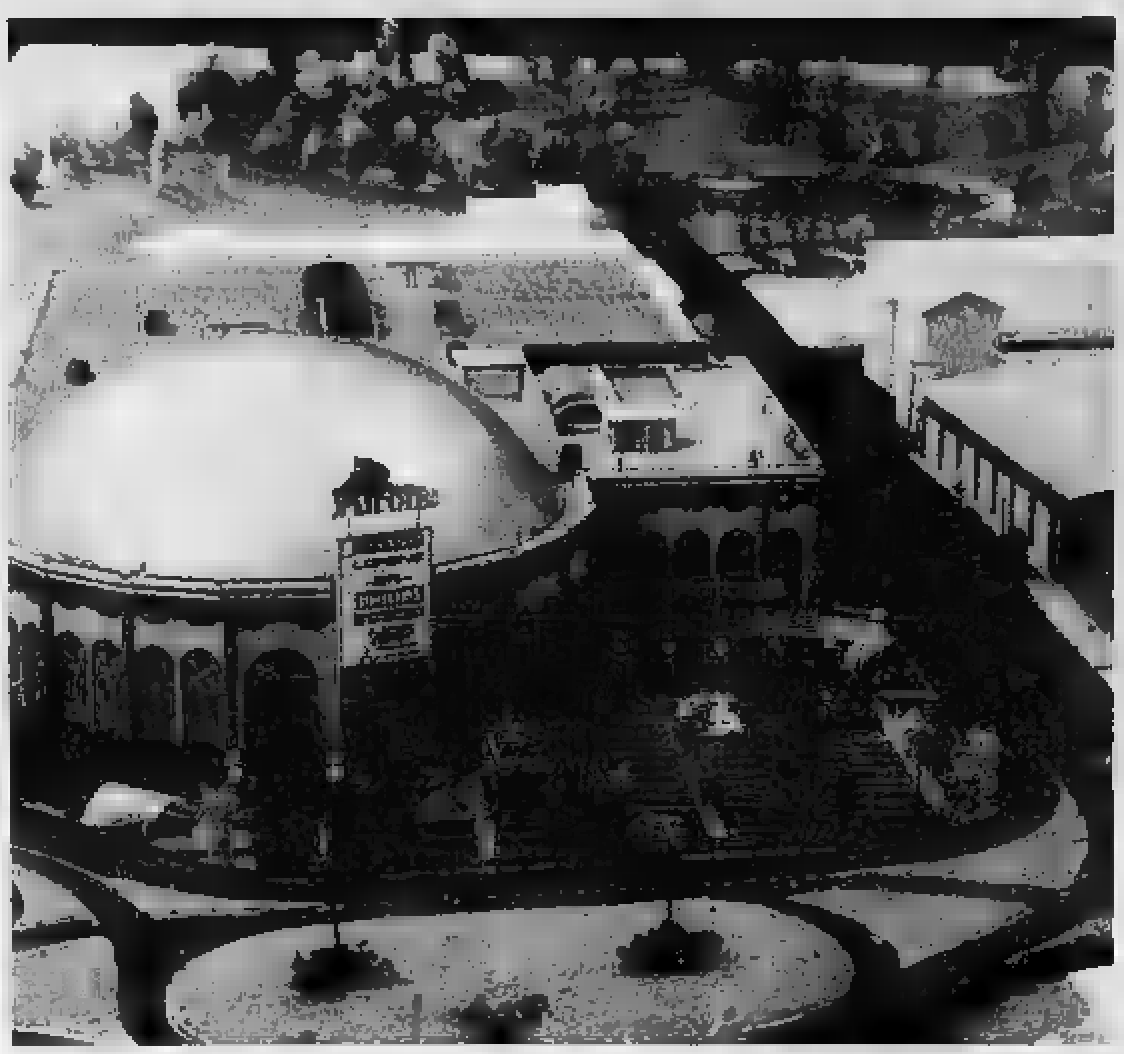
Il direttivo [illegible] completa con Gianfranco Povigna, di Monesiglio, amministratore della sezione, mentre Aldo Gaudino, di Camerana, è stato riconfermato nella carica [illegible] delegato all'assemblea provinciale. Alla segreteria rimane Maria Carla Carretto, di Mombarcaro.

Nel corso dell'assegnazione delle nomine, è stato ricordato l'appuntamento [illegible] [illegible] agosto prossimo, data in cui si celebrerà il trentennale della sezione. [g. sca.]

Iniziativa del Consorzio Fornace 2000: i lavori al via fra pochi mesi a Montechiaro

L'«Airone» mette le ali alla Val Bormida

Un moderno Centro polifunzionale nell'Acquese





Due scorci del plastico del Centro polifunzionale Airone. La maxistruttura verrà realizzata lungo la statale della [illegible] Bormida, a Montechiaro. A destra: Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace 2000, e la figlia



[illegible] D'ACQUI

Un grande Centro polifunzionale per il rilancio della Valle Bormida. Fra pochi [illegible], per iniziativa del Consorzio Fornace 2000, avranno inizio i lavori per la realizzazione a Montechiaro Piana del nuovo Centro polifunzionale Airone. E' una modernissima struttura che sorgerà nelle immediate vicinanze della statale [illegible], [illegible] una superficie di circa 17 mila [illegible] quadrati. Il progetto, firmato dall'ingegner Giorgio Martinetti [illegible] Torino, prevede la realizzazione di un grande edificio che ospiterà, tra le altre cose, [illegible] hotel, un centro benessere con [illegible] piscina, una multisala cinematografica e un politeama che troverà degna collocazione sul tetto dell'edificio in una tra [illegible] più grandi cupole d'Europa che sarà realizzata con materiali provenienti direttamente dagli Stati Uniti.

«Il nostro intento è di realizzare [illegible] Centro di aggregazione non solo per gli abitanti del paese, ma anche per tutto il circondario, un luogo dove la gente può tranquilla[illegible] trascorrere intere giornate dedicandosi allo shopping, al divertimento e anche alla cura di se stessi - spiega Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace [illegible] -. Nella parte strettamente commerciale, vi sarà un supermercato per il soddisfacimento dei bisogni primari, oltre a un buon numero di negozi per ogni tipo di necessità e a uno sportello banca[illegible].

Il Centro polifunzionale sarà dotato di un ampio parcheggio con circa 1600 posti auto, strutturati [illegible] più piani. Per i più giovani verranno realizzati specifici spazi a loro dedicati tra i quali spiccano un disco-pub, una sala giochi e [illegible] sala predisposta per accogliere il gioco del bingo. La struttura alberghiera presente nel Centro avrà 106 stanze con [illegible] suite per poter ospitare una vasta gamma di clientela [illegible] per soggiorni [illegible]sionali sia per «soggiorni benesse[illegible]» grazie all'adiacente beauty-farm. La grande piscina trasparente di forma ottagonale potrà anche [illegible] utilizzata per la riabilitazione post-traumatica.

Al secondo piano, ampio spazio sarà dedicato ad un centro [illegible] per ogni tipo di consulenza. Grande importanza sarà data al politeama che diventerà una delle più importanti strutture per l'organizzazione di manifestazioni di ogni genere (sportiva, culturale, musicale, ecc.). Questa polivalenza sarà garantita da una particolare realizzazione di posti a sedere, circa 1600, definita a «blocchi mobili» e che permetterà l'impostazione di [illegible] palco sia centrale [illegible] laterale. Il progetto completo del nuovo Centro polifunzionale Airone [illegible] visibile sul sito internet www.ga-ma.com.

Possibilità di contributi per chi investirà

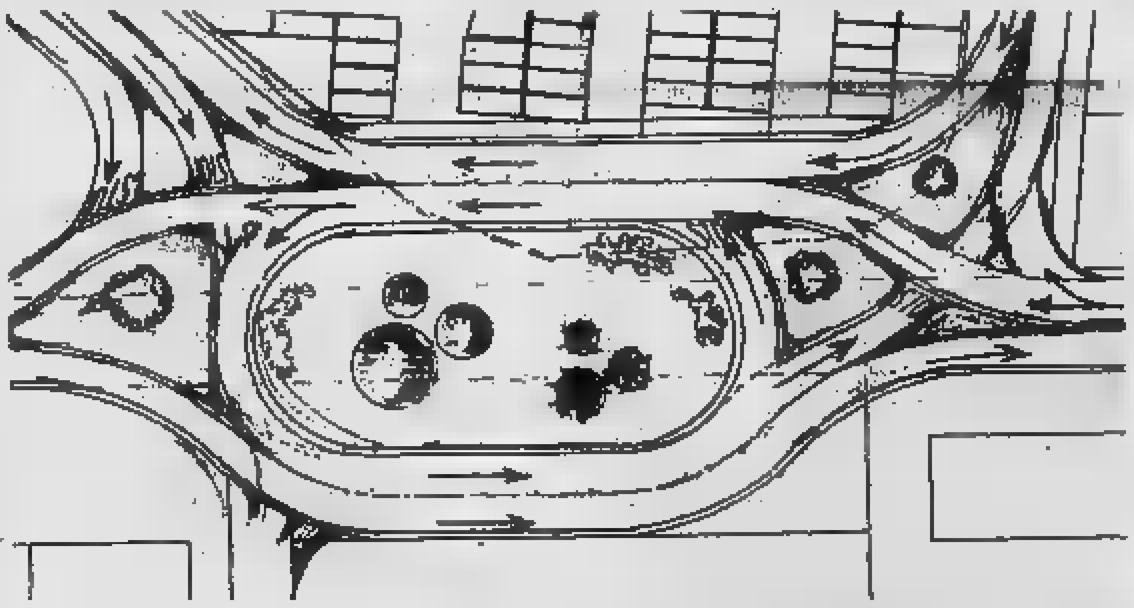
Un piano economico e di sviluppo rivolto ai commercianti

MONTECHIARO D'ACQUI

Il Consorzio Fornace [illegible] [illegible] predisponendo un piano economico e di sviluppo per chi deciderà di localizzare la propria attività commerciale nel nuovo Centro polifunzionale, con [illegible] possibilità di [illegible]dere a contributi regionali e statali oltre a una serie di sgravi fiscali.

«Il Consorzio Fornace 2000, nell'ambito della realizzazione [illegible] Centro polifunzionale Airone, presenterà agli enti competenti la richiesta [illegible] l'ottenimento di contributi previsti per la costruzione dell'opera, in base alle leggi vigenti in materia - spiega il presidente Antonio Malamaci -. Successivamente, si potrà presentare un'eventuale richiesta anche per l'ottenimento di specifici contributi per ogni attività presente nel Centro, ad esempio p[illegible] l'arredamento o l'apertura di una nuova realtà commerciale».

Oltre all'impatto turistico-ricettivo-commerciale, la [illegible]zione del Centro polifunzionale Airone comporterà una serie di importanti opere di pubblica utilità fortemente volute dall'amministrazione comunale. Prime fra tutte, in località Piana, la bonifica dell'area destinata a laghetto e a verde pubblico e, sulla statale 30, la realizzazione di una [illegible] per ottimizzare il traffico della zona. Per quanto riguarda gli aspetti legati all'occupazione, il nuovo Centro polifunzionale [illegible] in grado di occupare oltre [illegible] addetti tra dipendenti e nuovi e piccoli imprenditori. I lavori per la realizzazione della grande struttura polifunzionale, [illegible] servirà un bacino d'utenza che compren[illegible] buona parte delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savo[illegible] avranno inizio nella metà del 2002 e verranno ultimati [illegible] l'anno 2004.



Il Centro polifunzionale farà da volano anche a opere di pubblica utilità, come una rotatoria per ottimizzare il traffico della zona

Nel Centro benessere

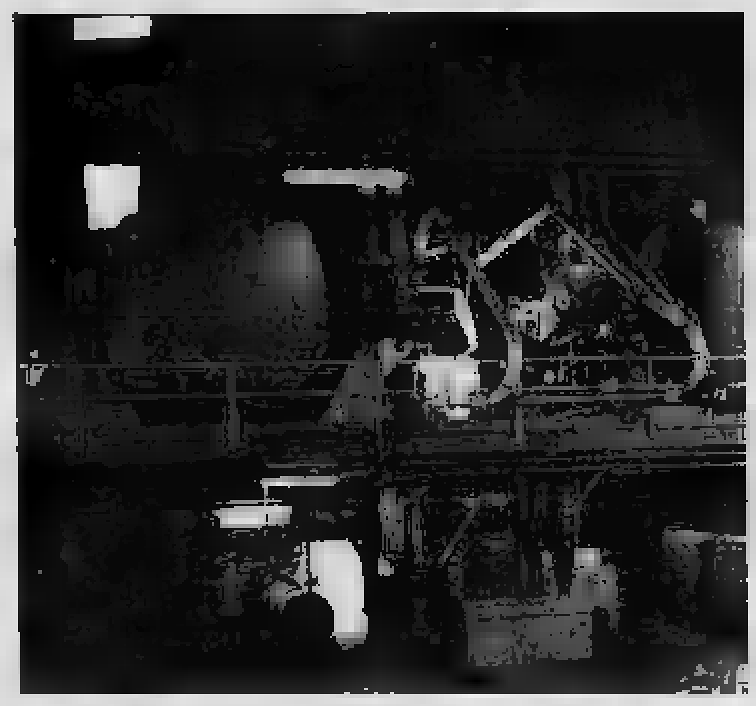
Erbe officinali ed essenze dell'Appennino

MONTECHIARO. Nel nuovo Centro polifunzionale Airone verrà realizzato [illegible] modernissimo cen[illegible] benessere all'interno [illegible] quale saranno praticati anche [illegible]menti con l'uso delle erbe officinali e delle e[illegible] prodotte nell'ambito della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. «La nostra intenzione è di valorizzare le risorse locali, attraverso l'utilizzo dei prodotti tipici della zona - spiega [illegible] presidente Antonio Malamaci -. Ampio spazio sarà dato dalla beauty-farm all'aromaterapia e a tutti i trattamenti e [illegible] a base di erbe officinali, mentre per altri prodotti tipici saranno dedicati ampi spazi nelle parti commerciali al piano terreno [illegible] negozi specializzati in produzioni locali».

ARRIVANO DALLA LANGA LE PISTE PER I PRIMATI DELL'ATLETICA E UN PRATO SINTETICO DESTINATO AI RE DEL GOL

Mondo, 400 mila palloni al giorno

Tanti record per l'azienda «olimpica» di Gallo d'Alba



[illegible] delle linee produttive allo stabilimento «Mondo» di Gallo



Fernando e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo

Gianpaolo [illegible]

GALLO D'ALBA

Dai palloni per il balon all'erba, sintetica, rivoluzionaria in grado [illegible] «clonare» esattamente le caratteristiche di un campo naturale garantendo identica elasticità e morbidezza. In mezzo [illegible] elenco di successi difficili da riassumere ed elencare. Ma due dati su tutti rendono idea della strada compiuta dal marchio Mondo: da Montreal '76 a Sydney [illegible] le piste d'atletica delle Olimpiadi hanno avuto pavimentazione firmata dall'azienda con sede a Gallo d'Alba e [illegible] oltre [illegible] i record mondiali [illegible] hanno [illegible] come «complici» le coperture in gomma della Mondo.

Ora l'ultima sfida è appunto [illegible] l'erba sintetica e i test [illegible] vittoria: dalla Spagna alla [illegible]a, Finlandia e [illegible] l'Italia. Presto i giocatori della Juventus, nel [illegible] stadio d'allenamento, potranno giocare [illegible] un campetto personalizzato, che verrà [illegible]stato direttamente dai campioni bianconeri. La Mondo Turf utilizza [illegible] impasto di prodotto Ecofil [illegible] si compatta in modo assolutamente perfetto, è ecologico e garantisce massima morbidezza. E in più ha una caratteristica di elasticità che non assorbe energia all'atleta nel movimento [illegible] restituisce [illegible] omogenea la spinta impressa.

La «patria» della Mondo è Gallo d'Alba nelle Langhe. Il gruppo [illegible] oltre 1000 dipendenti con [illegible] unità produttive e commerciali collegate. Oltre alla casa madre nel Cuneese, dove lavorano 520 dipendenti ha sedi in Lussemburgo, Canada, Svizzera, Spagna. E vi sono poi società negli Usa, Francia, Svezia, nell'area del Pacifico che commercializzano il prodotto Mondo in 134 Paesi.

«Il [illegible] - racconta Fernando Stroppiana, presidente [illegible] gruppo, mentre il fratello Ferruccio è amministratore delegato e vice presidente - è la continua ricerca [illegible] garantire il massimo comfort in tutte le discipline sportive [illegible] abbiamo portato le nostre [illegible] pavimentazioni: pallavolo, calcio, atletica, pallamano, [illegible]. Sono in grado di resistere a qualsiasi temperatura e condizione meteo. La nostra "rivoluzione"? Sicuramente lo studio delle esigenze degli atleti, che di fatto sono i nostri consulenti. Oggi puntiamo sui campi da calcio, copiando in tutto quello in erba naturale. Riusciamo a riprodurre [illegible] identiche caratteristiche: morbidezza, elasticità, asse[illegible] [illegible] "graffi", ottimo rimbalzo del pallone, identica sen[illegible] per il giocatore che quasi non s'accorge di giocare [illegible] campo con [illegible]a sintetica. I costi di manutenzione sono bassissimi. In Italia [illegible] vedranno a Roma, Milano e appunto Torino. Abbiamo [illegible] la richiesta, poi, per un secondo campo per la Dinamo [illegible] Bucarest».

Per l'ultima frontiera - qu[illegible] dei [illegible]pi da calcio [illegible] l'erba sintetica - la Mondo m[illegible] [illegible] gioco tutta l'esperienza che è forte di oltre 50 anni di storia: l'azienda venne fondata nel 1948 da Edmondo Stroppiana per la produzione di palloni per il balon, ma già dopo [illegible] anni, entrati in azienda i due figli, si aprì una linea produttiva e sorse a Gallo d'Alba il primo stabilimento industriale destinato alla realizzazione di pavimenti in gomma.

Oltre ai successi nello sport (la Mondo è in lizza per le pavimentazioni delle piste d'atletica per le Olimpiadi di Atene 2004 e le federazioni internazionali di atletica leggera, basket, pallavolo e pallamano, oltre al calcio a 5, hanno scelto pavimenti Mondo quali superfici ufficiali) il gruppo è leader nelle pavimentazioni industriali: hanno pavimentazioni Mondo ad esempio il Parlamento europeo di Strasburgo, l'aeroporto Charles de Gaulle e la Biblioteque nationale [illegible] Parigi, oltre a molti ospedali, [illegible] il Policlinico Gemelli di Roma, il San Raffaele di Milano e il Centro per la ricerca sui tumori di Candiolo. Nel settore palloni e giocattoli la Mondo si è conquistata la leadership per l'elevata capacità produttiva (oltre 400 mila palloni al giorno), l'eccellenza qualitativa derivante dall'utilizzo [illegible] tecnologie [illegible] in ogni fase [illegible] produzione. E così i palloni professionali sono approvati dalle più importanti federazioni sportive internazionali: Fifa, Fivb (pallavolo), [illegible] (basket) e palloni Mondo [illegible] quelli ad esempio della Juventus, del Torino e della Reggina. Il gruppo produce anche palloni per i più piccoli [illegible] esclusive licenze come Disney, Barbie, Spider man. C'è, poi, ancora il [illegible]ore «motor-yacht»: per la nautica la Mondo ha [illegible] cantieri a Savona e Genova dove produce imbarcazioni da 24 e 50 metri.

[illegible] SUCCESSORE DEL CUNEESE ANGELO GIORDANO E' L'IMPRENDITORE ASTIGIANO GIORGIO FERRERO

Coldiretti piemontese ha scelto un presidente che viene [illegible] vino

intervista

[illegible]



Giorgio Ferrero (36 anni) è titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo biologico. Ricopriva già la carica di presidente della Coldiretti di Asti

GIORGIO Ferrero, 36 anni, imprenditore agricolo di Pino d'Asti, è il nuovo presidente regionale della Coldiretti, eletto lunedì a Torino dall'assemblea dei delegati dell'organizzazione agricola che in Piemonte conta 125 mila [illegible]. Ferrero, titolare di un'azienda agricola a p[illegible]lente indirizzo vitivinicolo-biologico, ricopriva, sino all'elezione [illegible] vertice regionale, la carica di presidente della Coldiretti provinciale di Asti. Succede al cuneese Angelo Giordano.

Qual è il peso specifico del [illegible] nel qu[illegible] nazionale [illegible]

«Certamente il Piemonte è la regione più importante, sia storicamente, sia a livello produttivo d'impresa».

Quali sono i primi obiettivi della sua presidenza?

«All'interno dell'organizzazione un ricompattamento attorno ad [illegible] squadra nuova, ma [illegible] ben affiatata. Partiamo da un progetto [illegible] priorità ben definite e di lì andremo avanti. In questo progetto sarà importantissimo il discorso ambientale: noi siamo una forza sociale e abbiamo il dovere di intervenire su tutto quanto concerne l'ambiente, dagli elettrodotti, ai treni ad alta velocità, alle aree industriali».

Che posizioni [illegible] a riguardo?

«Tutte indirizzate alla tutela del territorio. Ad esempio, abbiamo le nostre proposte per indirizzare [illegible] modificazione della politica energetica nazionale, come l'uso del "biodisel". Il nostro concetto operativo è di non fare battaglie di retroguardia conservatrice, ma di lavorare in termini propositivi che portino alternative alla [illegible]».

Come si colloca l'agricoltura piemontese sotto il profilo delle garanzie di sicurezza per il consumatore?

«Ai massimi livelli. In Piemonte c'è un modo di produrre che garantisce al meglio le famiglie dei consu[illegible] [illegible] deviazioni in fatto di salubrità e qualità degli alimenti».

Come vi ponete nei [illegible] fronti del dialogo [illegible] la grande distribuzione?

«[illegible]iamo disponibili al dialogo sui prodotti, ma tenendo ben presente l'impatto sociale di supermercati e ipermercati. Siamo convinti che per chi abita [illegible] campagna [illegible] sia un bene se questi grandi centri di vendita causano la chiusura di centinaia di piccoli esercizi. Quindi [illegible] certe co[illegible] preferiamo tenere la distanza e comportarci con molta cautela. Non ci interessa concludere accordi commerciali convenienti solo in termini di prezzo, vogliamo garanzie piene prima di spendere la parola della Coldiretti».

Il Piemonte è, con la Toscana [illegible] la regione italiana che ha la produzione più alta di vini a livello di eccellenza, che portano nomi celebri in tutto il mondo. Ora pare ci sia una sorta di azione continua della Commissione europea sul settore enologico [illegible] dalle aperture ai vitigni transgenici [illegible] una tassa sul vino. Lei, che è tra l'altro imprenditore vitivinicolo, cosa ne pensa?

«Penso [illegible] questo [illegible] preoccupano non poco. Ma quello che più mi preme capire è se l'Italia vuole su questo fronte tenere una posizione rigida o se qualcuno sta pensando a giochi di scambio nell'ottica di futuri accordi globali. Se così fosse [illegible] faremo [illegible] il Piemonte [illegible] non può permettersi di perdere terreno in una [illegible] sue produzioni più tradizionali, antiche, di qualità indiscutibile. Tantopiù nel momento in cui cominciano a dar frutti l'impegno e gli investimenti portati a termine con sacrificio negli ultimi quindici anni».

CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI

La Regione progetta di rivoluzionare le Comunità [illegible]

Gianni Stornello

[illegible]

Le Comunità montane sono un'importante realtà per il Piemonte. Assodata l'importanza di salvaguardare il territorio, [illegible] consegue che deve anche essere aiutato chi in quel territorio vive e di conseguenza gli permette di vivere.

In questo senso le comunità montane hanno [illegible] forte valenza, specie nelle provincie dove il [illegible] agricolo si sviluppa notevolmente sul territorio collinare e montano, come la provincia di Cuneo, quella di Torino, quelle di Biella e del Verbano Cusio Ossola. Ma anche quella di Alessandria e quella di Novara. Ora queste provincie piemontesi sono molto interessate a un progetto della Giunta regionale del Piemonte, la quale, con un disegno di legge già depositato alle competenti commissioni del Consiglio Regionale, intende avviare una «piccola rivoluzione» nell'assetto delle comunità montane. Al progetto si è giunti dopo il parere favorevole della conferenza dei presidenti delle [illegible].

«Le nuove norme - osserva l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio - rispondono pienamente ai principi di autonomia e federali[illegible] che hanno caratterizzato la legislatura regionale negli ultimi anni, limitandosi a stabilire principi generali e riservando agli enti montani tutti gli aspetti relativi alla propria organizzazione e gestione. La riforma consentirà - spiega ancora l'assessore Vaglio - a diversi comuni, montani e non montani, di gestire in forme associate, e quindi in modo più efficiente ed economico, [illegible] di servizi: dagli scuolabus agli uffici tecnici, dall'anagrafe allo smaltimento [illegible] rifiuti ed altro ancora. Un altro punto importante del progetto riguarda una ridelimitazione delle zone di montagna, con il conseguente ingresso fra le comunità [illegible] di [illegible] comuni non montani. Di questi, 14 sono in provincia di Alessandria, [illegible] in provincia di Biella, 1 nel cuneese, quattro in provincia di Novara, quattro nel torinese e tre nel Verbano Cusio Ossola. In questa piccola rivoluzione, diventeranno «montani» anche due comuni ora «parzialmente montani», uno nel cuneese (Pianfei) e l'altro nel torinese (Pinerolo). [illegible] modifiche hanno cambiato l'assetto territoriale complessivo di 16 comunità montane (tre in provincia di Alessandria), quattro i provincia di Biella, tre [illegible] provincia [illegible] Cuneo, quattro nel torinese e uno nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola, su un totale di 48 comunità montane presenti in Piemonte.

Il disegno di [illegible] della giunta regionale guidata [illegible] presidente Ghigo prevede un'altra novità che interessa il cuneese: la [illegible] di una nuova comunità montana, quella della Bisalta, voluta dalle stesse amministrazioni comunali dei centri che ne dovrebbero entrare a far parte: Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei. Tuttavia, [illegible] questa iniziativa si [illegible] discutendo. «L'essenziale - dice l'assessore Vaglio - è che ogni comunità [illegible] possa dotarsi di un'organizzazione realmente rispondente alle necessità della propria zona». Perché si è aperto anche a comuni anche non montani? spiega Vaglio che ciò è stato fatto perché quei comuni fanno comunque parte integrante del [illegible] geografico e socio-economico della comunità [illegible]. [illegible] in che misura tali comuni parteciperan[illegible] [illegible] vita dell'ente, spetterà alla comunità [illegible] stabilirlo.

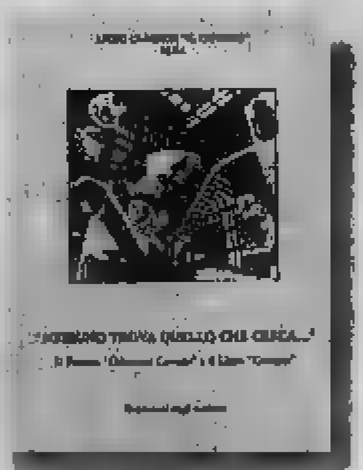
L'E[illegible] IL TERRITORIO

Recensioni di studenti [illegible] la guerra su cd-rom

[illegible] Martini



La pubblicazione contiene un cd-rom



[illegible] raccolta di recensioni sul «Grinzane»

LE [illegible] degli studenti al [illegible] del concorso letterario «Grinzane Cavour» [illegible] diventate a loro volta un libro. L'iniziativa è del Liceo Classico «G.Govone» di Alba che dal 1992 coinvolge i propri allievi [illegible] «lettori-giudici» [illegible] premio. Centinaia di [illegible]ere, migliaia di giovani coinvolti nel gioco della lettura legato al piacere-onere del giudizio, anche scritto.

Fra le molte sono st[illegible] scelte, raccolte e pubblicate le recensioni ai libri di 47 autori che tra il 1992 al 2001 hanno partecipato [illegible] «Grinzane». [illegible] è [illegible] un libro di idee, riflessioni, giudizi, critiche, opinioni fresche, originali, anche dotte e al di fuori di ogni schema come [illegible] giovani dalla mente libera possono offrire.

Pubblicata grazie al contributo [illegible] Banca Regionale Europea questa raccolta di recensioni, proposta sotto il titolo «Nes[illegible] trova quello che [illegible] ...», non è in vendita ma può [illegible] richiesta (con il solo pagamento delle spese postali) al Liceo Classi «G. Govone» di Alba (via T. Calissano, 8; telefono 0173 440152).

Merita segnalazione un interessante esperimento dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che presenta la ricostruzione di [illegible] battaglia avvalendosi di un Cd-rom. L'occasione è venuta con la pubblicazione degli atti del convegno dedicato alla «Battaglia di Val Casotto, [illegible] Cuneese, che si consumò [illegible] il 13 e il 17 marzo del 1944. Il numero 60 della rivista dell'Istituto [illegible] accoglie le relazioni storiche mentre, in allegato, c'è il Cd-rom con dati storici, mappe, testimonianze, musiche, l'animazione di fasi [illegible] battaglia. Un lavoro curato da Marco Ruzzi, Piermario Bologna e Davide Bonino. Il prezzo del fascicolo è di 15 euro. Per informazioni 0171445289 o isrcnp@gem.it.

giamar@lastampa.it

INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE, PROVINCE E «LA STAMPA»

Nuove «Storie [illegible] migrazioni»

Bandita la seconda edizione del concorso scolastico

[illegible] Mossano

La Regione ripropone, anche per quest'anno e visto il successo notevole del 2001, il [illegible]rso «Storie di migrazioni» per gli alunni delle scuole medie inferiori e, novità della 2ª edizione, anche per gli allievi dei Centri territoriali permanenti, con una sezione appo[illegible] dedicata.

Il bando è stato pubblicato, messo a disposizione di tutte le scuole piemontesi e la macchina si è messa in moto con la rinnovata collaborazione delle Province e de «La Stampa». In questi giorni, l'assessore Mariangela Cotto, fautrice del [illegible] [illegible] portato in Argentina e in Brasile, [illegible] comunità [illegible] emigrati piemontesi, copie del libro in cui sono racchiusi i lavori vincitori della prima edizione.

Obbiettivo di «Storie di migrazioni» è quello di «incentivare lo studio del fenomeno quale [illegible] storico destinato a produrre cambiamenti di notevole importanza del tessuto sociale di una regione come il Piemonte che dapprima è stata esportatrice di braccia verso i nuovi mondi tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo di [illegible] presenze nel secondo dopoguerra con l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni del XX secolo, con l'afflusso di immigrati [illegible] comunitari».

Partendo da questo presupposto, sono stati individuati quattro titoli tra cui gli alunni possono scegliere per realizzare lavori individuali o di gruppo (in questo caso coordinati da un insegnante). I temi: «Emigrazione [illegible] origine piemontese [illegible] mondo: le difficoltà, la nostalgia [illegible] casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero»; «Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: i flussi migratori [illegible] del nord-est e [illegible] Mezzogiorno»; «L'immigrazione dai paesi extracomunitari: Europa orientale, Asia, Africa e Sud America, la città e la regione diventano multietniche»; «L'immigrazione di "ritorno": piemontesi o loro discendenti che decidono di far ritorno nella ter[illegible] [illegible] predecessori a causa delle difficoltà economiche nella nuova patria».

I lavori - temi, relazioni, ricerche o disegni - devono essere consegnati, entro il 12 aprile, alle redazioni provinciali de «La Stampa». La premiazione avverrà al Salone del Libro. In [illegible]lio un viaggio in una capitale europea.

[silmos@lastampa.it]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]SANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: [illegible]7-19,40-22,30
€ 6,70-5,[illegible] Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: [illegible] 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
[illegible]: [illegible] Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Concerto
a cura del Comune di A[illegible]
Ore 21 Ingresso libero

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 [illegible] 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-262.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. [illegible]: ore 16-18-20-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ven. [illegible] 14 Feriali: ore 20,25-22,25
[illegible]: ore 16,25-18,25-20,25-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosa[illegible] Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible]USTON. Tel. [illegible]4-322[illegible].
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'uomo che non c'era
[illegible]: ore 21,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.280
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. [illegible]: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTB Tel. 0143-81.411
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali: ore 21,15
[illegible]-17,30[illegible],20
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUNA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30[illegible]
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La promessa
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-649.124
Vidocq.
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088.
A beautiful mind.
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: [illegible]; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Kate & Leopold.
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
[illegible]
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
Teatro [illegible] [illegible] paura di [illegible] Woolf
Orario: 21. Biglietto: 18 € (13 €).

COMUNALE.
Tel. 0141-701.[illegible]
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (ETB).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala [illegible].
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il nuovo film [illegible] Ron Howard ricostruisce [illegible] di John Forbes Nash Jr. genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. [illegible] Mann («Insider») porta [illegible] schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK [illegible]WK [illegible] Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia [illegible] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film del milanese Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [illegible] Svizzera dove lavora in una fabbrica [illegible] orologi [illegible] vede la donna dei suoi sogni.

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che l[illegible] nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

[illegible] [illegible] A [illegible] Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta [illegible] un gruppo [illegible] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è [illegible] vigile del fuoco che perde moglie e fig[illegible] in [illegible] attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli [illegible].

IL [illegible]SO MONDO DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che [illegible] di fare del bene al prossimo.

[illegible] POTTER E LA [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà [illegible] di piccolo mago.

[illegible]TE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager [illegible] carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

[illegible] [illegible] Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di [illegible] che lavora [illegible] fabbrica [illegible] stanco della ripetitività della propria [illegible] villaggio dove vive, decide di comin[illegible] un viaggio alla [illegible] felicità.

I PERFETTI [illegible]. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [illegible] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione [illegible] il pu[illegible] Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impac[illegible]ta [illegible]ratrice Kiki (J[illegible] Roberts).

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza [illegible] la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato [illegible] «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a prepara[illegible] con [illegible] rispettive [illegible] il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo [illegible] film Antonio Albanese [illegible] storia [illegible] due sposi che si dividono [illegible] prima [illegible] di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo [illegible] oppositori [illegible] regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film [illegible] Renato De [illegible] descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [illegible] un cattivo re che [illegible] impossessarsi di [illegible] degli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, [illegible] Commedia. In una [illegible] inglese [illegible] preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film [illegible] la vita quotidiana [illegible] Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. [illegible] romanzo di Annie Proulx premiato [illegible] il Pulitzer, [illegible] storia di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di una d[illegible] che lo tradisce. Quando lei scompare, [illegible] viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura che nasconde [illegible] oscuro segreto.

[illegible] SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [illegible] editrice newyorkese abituato [illegible] tutto dalla vita finché [illegible] giorno conosce e s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 [illegible] prese con [illegible] complessa indagine.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.[illegible]
Capitan d'Aprile.
Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-3[illegible].
OGGI RIPOSO.

ODDET. Tel. 0173-283.025.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0175-346.901.
I perfetti innamorati Or.: 21.

MODERNO Tel. 0171-282.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[illegible] 1: Il [illegible]
Or.: 20,10; 22,40.
Sala 2: I perfetti innamorati.
Or.: 20,20; 22,40.
Sala 3: I tredici spettri.
Or.: 20,20; 22,30.
Sala 4: Alì. Or. 21.
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,35.
[illegible]: **Kate and Leopold.**
Or.: 20,10; 22,40.
Sala 7: Moulin rouge
Or. 20,10; 22,45.
[illegible]: **Vidocq**
Or.: 20,20; 22,30.
[illegible]: **A beautiful mind.**
Or. 20; 22,[illegible]
Sala 10: Danni collaterali. Or. 20,10.
Black hawk down Or.: 22,40.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande:
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO
Sala Mignon:
OGGI RIPOSO

[illegible] 0172-412.771.
Sala Millenium:
Il nostro matrimonio è in [illegible]. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis:
Apocalypse now redux
Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.089
OGGI RIPOSO.

FERRINI
OGGI RIPOSO

NUOVO. OGGI RIPOSO.

COMUNALE
OGGI RIPOSO

ELLIVI [illegible]. Tel. 0173-750.277.
OGGI [illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.720
[illegible]

[illegible]. Tel. 0174-701.552
OGGI [illegible]

MELATEATRI Tel. 0172-488.324 Cell. 336-1616729.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Kate [illegible] Leopold Or. 20,15; 22,30.
Sala Rossa: Monsoon wedding. Or.: 20,20.
The shipping news. Or.: 22,30.
[illegible] Blu: Il nostro matrimonio è in [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

ITALIA. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.634
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA [illegible]
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO.

BARETTI.
OGGI RIPOSO.

SALA [illegible] Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO.

ITALIA Tel. 0175-42.508
OGGI RIPOSO.

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172-712.957.
La Comunidad. Or.: 21,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Alì. Or.: 21,30.
Cinecittà 2: [illegible] Leopold. Or.: 20; 22,30.
Cinecittà 3: I 13 spettri. Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15; 22,15.
[illegible]: Vidocq. Or.: 20; 22,20.

TORINO

[illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I [illegible] innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 19; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [illegible], tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Mirame via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. [illegible] zero a dieci. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.

[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.

FIAMMA corso [illegible] 57, tel. [illegible]. **Danni [illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - Sala Brancati corso [illegible] 50, tel. 8121410. **Sposami Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

F.LLI [illegible] - Sala Chico corso [illegible], tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sotto le sabbie.** Ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 20,05; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 17.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. [illegible] 5, tel. 534.614. [illegible] vento. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Paz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Anteprima: I banchieri di Dio. Ingresso con invito. Ore 20,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] stanchi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 5 - EXCLUSIVE via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso [illegible] di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] 9° Festival [illegible] delle Donne - In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne [illegible] lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. 9° [illegible] Internazionale Cinema [illegible] Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura [illegible] donne e per il [illegible] ricerca di un linguaggio.

VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della [illegible] e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

PER LA FESTA DELLA DONNA CON MUSICA, GASTRONOMIA, CULTURA E GLI IMMANCABILI SPOGLIARELLI

8 MARZO non solo mimose

In Bassa Valle omaggio all'universo femminile con intrattenimenti [illegible] testimonianze di solidarietà

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Festa della Donna sarà quest'anno celebrata [illegible] Pont-St-Martin con una [illegible] intervallata da canti [illegible] poesie. «Rose nel deserto. Rencontre amicale dédiée aux femmes» il titolo dell'iniziativa organizzata per le 20 dalla presidenza del Consiglio regionale presso la Maison du Boulodrome. [illegible] indicare come i piccoli gesti [illegible] aiuto [illegible] più deboli possono far fiorire speranze anche nel terreno più arido, le Donne in Nero della Valle d'Aosta accoglieranno le ospiti presentando la loro attività di solidarietà [illegible] il popolo afghano. [illegible] in collaborazione con due associazioni femminili afghane, le donne valdostane promuovono [illegible] campagne di raccolta fondi per l'accoglienza di profughe e per l'alfabetizzazione di donne e bambini, con [illegible] vendita di manufatti afghani. [illegible] manifestazione continuerà con [illegible] breve recital di poesie presentate da Claudine Chenal e da Aurore Codazzi. La cena darà spazio [illegible] musicali proposti dai cantautori locali Mauro Susanna [illegible] Davide Mancini, accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0125.807793.

Anche a Hône alle 21 nel salone [illegible] nale sarà celebrata la Festa della Donna [illegible] uno spettacolo di musica [illegible] teatro organizzato dalla biblioteca. Protagonisti dello spettacolo dal titolo «L'arte per la donna» saranno gli attori della compagnia Amici del Teatro di Pont-St-Martin. [d. g.]

VCO

Serata con dialoghi di pace a Verbania Pallanza e in palcoscenico lo scandaloso «Les bonnes»

VERBANIA

Dialoghi di pace, le donne immaginano il futuro. E' [illegible] tema della serata che l'assessorato alla Cultura di Verbania propone per l'8 marzo. Alle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza si confrontano Zahia Bounab, cantante e mediatrice culturale algerina, Spomenka Mavic, sociologa dell'ex Jugoslavia, Lea Manti Rosenholtz, scrittrice [illegible] cultura ebraica, Betty Gilmore, cantante e poeta blues afroamericana, e Lucy Rojas, docente di metodologie educative, cilena.

A Domodossola, sempre la sera dell'8, gli assessorati a Cultura e Politiche sociali invitano le donne al Teatro Galletti per [illegible] allo spettacolo «Les bonnes», dell'autore Jan Genet, considerato attore «scandaloso». Sul palco tre attrici: Silva Cristofari, Raffaella Gambuzzi e Olivia Curti. La regia è di Luigi Chiarelli. [illegible] 21, con ingresso gratuito.

Da Omegna parte la proposta di Emergency: è [illegible] invito alle donne [illegible] Vco di rinunciare alla mimosa [illegible] devolvere l'equivalente [illegible] fiore alle donne [illegible] Kabul attraverso l'as[illegible] [illegible] Gino Strada impegnata da sempre e in prima linea per la popolazione civile afghana. [v. a.]

NOVARA

Convegno dedicato all'illustratrice Elve Fortis Pombia racconta l'Afghanistan del burqa

NOVARA

L'omaggio all'illustratrice Elve Fortis de Hieronimys e il concerto di Ron a Novara, la musica e il pensiero alle donne di Kabul dall'Ovest Ticino, una mostra sulle donne fra moda [illegible] arte a Oleggio: tutto questo per l'Otto Marzo. Nel capoluogo è [illegible] segnalare il convegno «Ciao Elve!» di domani, dalle 16,30 in sala Vip, dedicato all'ex insegnante e illustratrice, più l'esposizione di opere originali [illegible] pubblicazioni [illegible] oggi a domenica 17 [illegible] Palazzo Vochieri. Il 13 [illegible] al Coccia [illegible] in programma il concerto di Ron, mentre al Broletto si [illegible] la [illegible] «Immagini femminili fra pittura e fotografia».

Da Pombia doppio invito: sabato alle [illegible] al centro [illegible] concerto «Il nostro blues per le donne di Kabul» con il sassofonista Claudio Allifranchini, altri [illegible] musicisti e la cantante Susy Facchi, domenica 17 dalle 15 incontro «La donna afgana sotto il regime dei Talebani» con l'inviato del «Corriere della sera» Ettore Mo intervistato da Maria Paola Arbeia di «La Stampa» [illegible] Renato Colombo del «Corriere di Novara», partecipa Angela Valsecchi di Emergency.

A Oleggio, infine, da venerdì a domenica, c'è la mostra «I tempi delle donne nella moda e nell'arte» [illegible] il Centro italiano femminile, Biblioteca [illegible] Museo. [b. c.]

BIELLA

In provincia tra folk e poesie Poi si ride con il «Cabafestival»

Paola Guabello

BIELLA

Dal [illegible] al cabaret fino alla poesia venerdì protagoniste - a buon diritto - sono le signore.

A Cossato fa tappa al Comunale «Cabafestival tour: l'altra metà del riso, ovvero ridere al femminile» e sul palcoscenico salgono Rosy Ca[illegible]nas, Vanessa Giuliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, che tuttavia si esibirà in ruoli femminili. Il pubblico sarà invitato ad es[illegible]mere un giudizio [illegible] performance degli artisti con tanto di applausometro. Una serata tutta [illegible] ridere e coinvolgente che vanta la regia di Mauro Giorcelli, direttore del Festival nazionale del cabaret e per l'occasione conduttore della serata. Lo show alle 21, l'ingresso 9 euro (ridotto per le signore 6 euro).

> A Omegna Emergency chiede [illegible] rinunciare ai fiori e di devolvere la somma equivalente [illegible] popolazione bombardata [illegible] Kabul Canti sociali e antiche ballate popolari per chitarra e voce nel concerto in programma all'Erios di Vigliano

Donata Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 approda invece al teatro Erios di Vigliano accompagnata alla chitarra [illegible] Silvano Biolati. Presenterà un concerto che spazia dalle antiche ballate popolari, ai canti [illegible]ciali, ad alcuni esempi di [illegible] d'autore (italiane e straniere) di grande impegno civile e culturale. L'appuntamento alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore.

A Biella Teatrando al Don Minzoni si cimenterà in uno srotolamento quasi casuale [illegible] parole, citazioni, immagini, c[illegible], goliardie, anche sfrenate, sen[illegible] badare a spese», così recita il sottotitolo del lavoro [illegible] il regista Paolo [illegible] porta in scena. Un percorso che parte dall'antichità [illegible] gioca continuamente sulla figura della donna [illegible] vilipesa [illegible] disprezzata [illegible] toni crudeli [illegible] spietati, ora esaltata [illegible] celebrata in pagine di alta poesia e umanità. Sul palco soprattutto gli uomini della compagnia nei panni insoliti dei «Gift Boys». Lo spettacolo alle 21. La serata è [illegible] a favore dell'Associazione italiana malati di Alzheimer.

E ancora [illegible] nella [illegible] lettura della biblioteca Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro e G[illegible] Zamarà leggeranno poesie di Leopardi, Alda Merini e Prevert. Ci sarà spazio anche per le risate con pezzi cabarettistici di cui uno, recitato in dialetto. [illegible] termine un piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso è gratuito.



VERCELLI

Katia Ricciarelli in Valsesia A Lignana l'opera è in cucina

Giovanni Barbaris

SERRAVALLE SESIA

Mimose, [illegible] e golosità. Tutto al femminile: il programma [illegible]lla festa [illegible] estende in ogni parte della provincia.

La [illegible] dell'otto marzo, dalle 21, [illegible] Ricciarelli [illegible] sul palcoscenico [illegible] teatro comunale serravallese per un recital dedicato alle donne. Un gradito ritorno in Valsesia per [illegible] soprano, invitato dal Comune, dopo la presenza nello stesso teatro qualche tempo fa in occasione del saggio degli studenti di canto lirico che hanno frequentato [illegible] suo stage. Lasciato il marito alla conduzione del Festival [illegible] Sanremo, Katia Ricciarelli ha accettato di buon grado l'invito, anche perché - come ha sempre affermato - «della Valsesia è innamorata». Sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Giulio Zappa: il teatro si prepara ad annunciare il «tutto esaurito», ma chi è interessato può cercare gli ultimi biglietti disponibili allo 0163/450102.

> Dall'amarcord [illegible] Buscaglione con «Che bambola» al recital per soprano e pianoforte a Serravalle Sesia Borgo San Dalmazzo propone tre giorni alla scoperta delle golosità del cioccolato offrendo dolci cuori creati dal maestro pasticciere

Dalle arie d'opera, ancora nel nome della donna, si passa alle suggestioni del lirismo... in cucina, nel Basso vercellese. All'Antica Trattoria & Vineria del Monferrato che aprì i battenti nel 1781 a Lignana, il gentil sesso venerdì potrà gustare un menù ispirato alle eroine dell'opera e dintorni, idea elaborata [illegible] proprietario, Luciano Caffi, che [illegible] in [illegible] essendo [illegible] cantante lirica Fernanda Costa. Quindi: signore e signorine il «catalogo [illegible] questo».

Da ouverture cuoricini «Bocca [illegible] rosa» sorbendo il cocktail «Evita», suggerito dall'omonimo musical, mentre le crespelle ricordano la «traviata» Violetta Valéry. Sapore di «Bohème» con bocconcini alla Musetta e [illegible] la cima alla Mimì, mentre tra fagottini amorosi e risotti, si annunciano fagiolini alla Norma e scaloppine dedicate alla scozzese Lucia della stirpe dei Lammermoor.

Per finire in gloria la [illegible] for women, nel Vercellese ci saranno spogliarelli rigorosamente maschili, verso mezzanotte, al dancing Globo di Borgovercelli e nel capoluogo alla discoteca Gallery di via Marsala.

ASTI

Al Mediterraneo c'è Alessandro Gassman Strip in discoteca con i «Centocelle nightmare»

ASTI

Ospite d'onore nell'Astigiano [illegible] sione della Festa della donna sarà l'attore Alessandro Gassman. L'interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max», è atteso venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) si punterà invece sull'ormai classico strip maschile. Alle 21 ci sarà una cena, e [illegible] sul palcoscenico i palestrati «Centocelle nightmare». [illegible] 25 euro (prenotazioni: 0141/210.900).

[illegible] Diavolo Rosso, [illegible] piazza San Martino, alle 21,30, tornerà [illegible] un gruppo storico, il «Canzoniere Cecilia»: Marina Gentile, Fiorella Riminato ed Enrica Cerrato, presenteranno un repertorio dedicato alla tradizione.

Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 [illegible]. Borgo San Pietro [illegible] appuntamento [illegible] don[illegible] alle 22,30 alla birreria «La collina [illegible] sette [illegible], strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.051). Il comitato [illegible] Tanaro Trincere Torrazzo festeggerà giovedì [illegible] venerdì alle 21 nella palestra di via Ferrero 1. Fra le attrazioni viene promesso uno «spogliarello mozzafiato» (prenotazioni: tel. 0141/531.327). [c. f. c.]

ALESSANDRIA

In mostra gli abiti-mito delle sorelle Fontana e in teatro arriva la Filarmonica di Piacenza

[illegible]

E' iniziata domenica e si conclude sabato la settimana dedicata alla festa della donna: ogni giorno appuntamenti, mostre e musica in rosa. Tra gli eventi più significativi, venerdì alle 17,30 a Palazzo Cuttica [illegible] inaugura «L'arte del sogno», [illegible] itinerante di abiti delle sorelle Fontana. Vengono proposti 22 capi tra i più significativi creati dalle stiliste: tra questi gli abiti da [illegible] indossati da Grace di Monaco, Ava Gardner, Rita Hayworth. Poi alle 21, l'appuntamento è al Teatro Comunale con il concerto lirico sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza: formazione con una storia di oltre 20 anni, durante [illegible] quale ha dimostrato [illegible] saper interpretare proposte melodrammatiche, sinfoniche e ballerìstiche.

Tra gli altri appuntamenti: stasera alle 21, in sala Ferrero al Comunale, il gruppo Buscaglione Project prende spunto da una canzone dell'indimenticabile Fred «Che bambola», per riproporre i testi [illegible] cantautore. L'iniziativa [illegible] dell'Anmil. Infine al Museo etnografico della Gambarina fino al 16 marzo è allestit[illegible] la mostra «Immagini di talento e bellezza femminile [illegible] cinematografia»: una mostra di cartoline [illegible] collezionista Claudio Mainari dedicata alle attrici che hanno segnato il cinema del Novecento. [se. c.]

CUNEO

I brani della tradizione berbera con Iness Mezel Disfida in prosa per due cuochi innamorati

[illegible]

[illegible] chiama Iness Mezel, ma [illegible] vero nome è Fatiha Messaoudi, la [illegible] algerina, di tradizione berbera, che venerdì sera, alle 21, salirà [illegible] palcoscenico del «Sociale», [illegible] invito [illegible] Consulta per le Pari Opportunità e del teatro, per festeggiare, con le sue melodie, l'[illegible]. L'accompagnerà il suo gruppo, composto da Denis Tchangou (batteria), Serge [illegible]gando (basso), Jean Wellers (chitarra), Claude Dibounguè (chitarra), Sylvie Aloun (cori) e Nora Abdoun (percussioni). Biglietto 10 euro. Fra i tanti appuntamenti, c'è l'originale spettacolo «O cotta o cruda», ideato dal Teatro delle Forme che andrà in scena venerdì, alle 21, al «Milanollo» di Savigliano, in anteprima nazionale. Rac[illegible] Antonio Damasco, regista ed interprete [illegible] Franco Collimato [illegible] pièce: «L'idea è [illegible] invito a cena rivolto da due amici, entrambi innamorati delle stesse donne che li ha sfidati a cucinare per lei l'ultimo piatto: chi sarà più bravo avrà le sue "grazie"». Ingre[illegible] 13 [illegible] e 8 euro. A Borgo [illegible] Dalmazzo, la [illegible]ta della donna coinciderà con l'inaugurazione, a Palazzo Bertello, della seconda edizione di «Un Borgo di cioccolato». La golosa kermesse offrirà venerdì, alle 21, cuori di cioccolato del [illegible] pasticcere Silvio Bessone, grande protagonista della tregiorni (venerdì, sabato e domenica) [illegible] Borgo, con musica dei Pim e un inconsueto strip-tease. Ingresso libero. [v. p.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori ■ della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo ■ Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

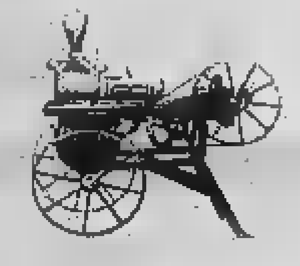
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. ■ GIULIANI, ■ - ■ CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse duemila

BASKET B2: DOPO IL CASALE SI PREPARANO LE SFIDE CON LUCCA E PISTOIA

Prestitempo, le toscane diranno dove può arrivare

Serata [illegible] recuperi in Prima

■ Ancora un mercoledì sera dedicato [illegible] recuperi dei tornei calcistici. In Promozione [illegible] ci sono astigiane impegnate, [illegible] si disputano comunque Gaviese-Santhià (in [illegible] di successo gli alessandrini aggancerebbero l'Asti alle spalle dell'accoppiata Canelli [illegible] Nova Asti) e Castellazzo-Cavaglià. Tre partite sono invece in programma nel campionato di Prima categoria: molto importante la sfida [illegible] [illegible] Rocchettaisola [illegible] [illegible] dell'Arquatese. [illegible] tratta di uno scontro diretto per [illegible] lotta play off [illegible] due formazioni separate da appena [illegible] punto (33 per i tanarini, [illegible] per [illegible] alessandrini). [illegible] Castelnovese gioca [illegible] contro il Casalcermelli, squadra che difficilmente eviterà i play [illegible]. Per gli «Amatori» è l'occasione del riscatto dopo la pesante sconfitta di domenica [illegible] il Cabella. [illegible] [illegible] sfida in programma [illegible] Viguzzolese-Felizzano.

Un recupero infine anche nel girone P del torneo di Seconda categoria: si gioca Celle-San Domenico, [illegible] padroni [illegible] casa che grazie agli eventuali tre punti entrerebbero di pieno diritto nella lotta per i play off promozione. Il San Domenico [illegible] invece bisogno [illegible] [illegible] risultato positivo per continuare a [illegible] nella salvezza. (g. to.)

VOTA [illegible] N BOY» E LO [illegible]

Pubblichiamo un [illegible] tagliando del [illegible] «Golden boys»: si può anche votare lo sportivo astigiano di qualunque disciplina che meglio [illegible] fatto nel 2001. Le schede [illegible] recapitate alla redazione de La Stampa in corso Alfieri 234 (secondo piano). [illegible] valgono le fotocopie.

Enzo Armando
ASTI

La Prestitempo ha inaugurato con il Casale sabato il suo ciclo di ferro. Nel prossimo turno affronterà in trasferta il Lucca, quarto in classifica e tra quindici giorni arriverà ad Asti il Pistoia, che è secondo a ridosso del quintetto casalese. I bancari, che comunque hanno in dote un buon bottino di punti che li salvaguarda per la qualificazione ai play-off, devono fare i conti [illegible] l'assenza di Marcello. La mancanza dell'ala si è fatta sentire sia contro il Cecina sia con il Casale. In Toscana [illegible] squadra però si era espressa [illegible] di sotto delle sue possibilità. Con gli alessandrini la Cierre ha combattuto alla pari fino a pochi secondi [illegible] fine. Un Marcello in più avrebbe fatto la differenza in favore degli astigiani che, seppur inferiori tecni[illegible] hanno dimostrato che con il cuore e una buona difesa possono porre in affanno anche il fortissimo Casale. Se si analizzano i numeri della partita, la sconfitta ha anche altre ragioni. Anzitutto [illegible] [illegible] vena al tiro di Bertello e di Oggero. Sul punteggio di 60-58 per il Casale, che è rimasto bloccato per tre minuti dal 5' all'8' del quarto tempo, sarebbe [illegible] sufficiente un tiro azzeccato da fuori di [illegible] dei due giocatori per dare una svolta alla partita. [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] playmaker [illegible] Muzio, che [illegible] realizzato [illegible] tripla [illegible] decisiva. Bertello ha tirato male sia da due sia da tre, con un 5 su 20 complessivo (4/13 e 1/7). Oggero, forse per la prima volta da quando gioca ad Asti, non ha [illegible] una sola conclusione dalla lunga distan[illegible]. Di qui il suo 0 su 6 da tre; La Cierre ha percentuali basse anche ai liberi: solo 6 su 12 contro i 15 su 24 dei casalesi. Di contro, va segnalata la buona prova dei due lunghi Torcello e Bassan. Il primo [illegible] riuscito in qualche maniera ad arginare Prato e a catturare ben 17 rimbalzi (record stagionale); Bassan ha compiu[illegible] un lavoro oscuro, recuperando 3 palloni, servendo 3 assist e prendendo 8 rimbalzi. Non è dispiaciuto Calamia, che sta prendendo nuovamente confidenza [illegible] il parquet, mentre assolutamente superlativo Calvo, che ha giocato 38', mettendo in crisi da solo l'intero Casale. Peccato che non sia stato sufficiente.

VOLLEY B2, EUFORIA TRA GLI ASTIGIANI DOPO IL QUARTO SUCCESSO CONSECUTIVO. GLI ALTRI RISULTATI

Arol Erbavoglio, momento magico

Le ragazze Casanova-Cesin soddisfatte a metà





Le ragazze Casanova [illegible] sede dei co-sponsor Luisi. In alto il team dell'Arol-Erbavoglio, reduce da 4 successi consecutivi

[illegible] L'Arol Erbavoglio sta vivendo un momento magico. Domenica ha raccolto il quarto [illegible] consecutivo, conquistando nelle prime cinque giornate di ritorno 11 punti sui 15 disponibili. Contro il Novate al Giobert non c'è stata praticamente partita: [illegible] squa[illegible] di [illegible] Paolo Rossi si è imposta con i parziali di 25-21, 25-19, 25-11. Tre giocatori sono andati in doppia cifra: Celardo il miglior attaccante con 14 punti, seguito da Brondolin con 12 e Capello [illegible] 11. Mazzoni si è fermato a 9. Merito del salto di qualità della squadra è di Maurizio Casalone, con una regia che sta servendo al meglio i giocatori astigiani sotto rete. Sabato l'Arol affronterà in trasferta il Bellusco alla ricerca [illegible] altri punti salvezza.

[illegible] Casanova Cesin [illegible] strappato un punto a Corsico, [illegible] il [illegible] delle astigiane è grande, perché il vantaggio di [illegible] set a 0 aveva fatto sperare in [illegible] successo. Per tre set comunque le ragazze di Rondinelli hanno messo [illegible] [illegible] un gioco spumeggiante, il [illegible] lascia b[illegible] sperare per la sfida casalinga di sabato prossimo con il Chivas[illegible] [illegible] tratta di un vero e proprio [illegible] salvezza.

S[illegible] Sconfitta [illegible] al tie-break per il Grande Volley che si è arreso al quinto set [illegible] l'Arti e [illegible]ri. In graduatoria la formazione [illegible] Ferraris è terzultima con 15 punti.

SERIE C FEMMINILE. E' ormai a un passo dalla retrocessione [illegible] Package Futura, sconfitta sul parquet del Carmagnola per 3-0 (25-14, 25-11, 25-20). Assente per i postumi di un incidente stradale Tamara Campia, [illegible] ritornata [illegible] campo [illegible] capitano Claudia Mazza. La Package è ultima con 6 punti.

[illegible] E D [illegible] Il Big One San Damiano [illegible] perso per 3-1 fra le mura amiche [illegible] il Borgovercelli. Il sestetto [illegible]mianese è ottavo con [illegible] punti.

SERIE D FEMMINILE.

Girone A. Altra grande impre[illegible] dell'Olamaf Canelli che travolge anche [illegible] Valsusa secondo: splendida e intensa partita delle canellesi che si impongono 3-0 (25-19, 25-23, 32-30).

Girone B. Mentre il Volley [illegible] Damiano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 0-3 al Fossano, finalmente la Stella Maris inanella la seconda vittoria della sua stagione. Le villafranchesi si [illegible] imposte 3-2 sul parquet del Caselle (17-25, 11-25, 25-23, 26-24, 16-14). Le ragazze di Cisi hanno dimostrato grande grinta, rimontando 2 set di svantaggio.

Girone C. Pesante sconfitta esterna per l'Azzurra Moncalvese, liquidata per 3-0 dal dal modesto Volvera. In graduatoria le aleramiche so[illegible] sempre seste con 26 punti.

Under 15. Doppia vittoria per il Super Shop Canelli che ha sconfitto la Pallavolo Asti per 3-1 (23-25, 25-15, 25-20, 25-19) e il Volley Moncalvo per 3-0 (25-22, 25-15, 25-22).

Under 13. Il Volley School ha perso in casa il derby [illegible] il Volley Canelli. La partita si è conclusa per 3-1 (25-23, 11-25, 20-25, 22-25). La Futura [illegible] invece [illegible] battuto l'Azzurra Moncalvo per 25-22, 25-19, 25-17.

CSI. Negli Open Liberi A, Lo Porto [illegible] Damiano-Variglie 1-2 e Villafranca-Carlin De Paolo Vini 0-3. Nel girone B Jolly Castagnole-Annona 0-3; Tanaro-Pol. Casso 0-3; Blu Caffè Vezza-Banca d'Alba 0-3. Nel girone [illegible] del Lui [illegible] Lei, H2O Gestech-Variglie 3-0.

Giovanili. Risultati dell'Under 16 femminile: Jolly Castagnole-Asti Kid 3-2; Villafranca-Calamandrana 2-3; Mombercelli-Montatese 0-3; Motta-Torretta 0-3. Nell'Under 17 femminile, Dream Volley-Torretta 0-3.

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? [illegible] MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche [illegible] Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la mano in un [illegible] che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila [illegible]poste a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi [illegible] arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha [illegible] spinto il ministro del Welfare Maroni a indire [illegible] commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con [illegible] [illegible] uno commento», mentre è [illegible] ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gen[illegible] tutti i titolari [illegible] pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto [illegible] [illegible] lettera in cui li [illegible] invita a verificare il sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che [illegible] questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira [illegible] mano.

In [illegible] che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra [illegible] e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero [illegible] svariate. Due in particolare: [illegible] verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza [illegible] redditi del coniuge nel [illegible] lo sforamento [illegible] «stetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verifi[illegible] dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola e la riduzione del [illegible]one Telecom. Lettura condivisa d[illegible] Caf Cisl in via Bertola. A questo [illegible] aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli [illegible] in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo [illegible] si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione [illegible] inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire).

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi [illegible] uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci [illegible] può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.893	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	6.359	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO CUSIO OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.808	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non [illegible] l'avrei fatta»



Alma Beccaris, 81 anni

intervista

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato [illegible] richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circ[illegible] 11 milioni l'anno, sarà incrementata come ha disposto il governo. [illegible] se non fossi stato [illegible] ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice [illegible] questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quan[illegible] arriva la lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisog[illegible] portarsi dietro. d[illegible]zione dei redditi presunti [illegible] 2002, quella del 2001, eventuali 730 e 740, [illegible]mente della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi [illegible] dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito [illegible] corso Racconigi: [illegible] andata fino all'Inps ma inutilmente, visto che mi è stato detto [illegible] rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: [illegible] capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI



Pia Rosset, [illegible]

«Avevo sentito la tv [illegible] non ci credevo»

intervista

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi se le aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione o letto qualche articolo sui giornali, però non crede[illegible] che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa [illegible] mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, [illegible] voglio nemmeno entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche [illegible] alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: per questo [illegible] ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche [illegible] il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. [illegible] sono autosufficiente, e questa è una gran cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps [illegible] nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa [illegible]rà dagli accertamenti, ma sono convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori [illegible] centri di assistenza fiscale lamentarsi per [illegible] difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni [illegible] dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi [illegible] di[illegible] riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia [illegible] lasciato l'Istitu[illegible]. «Quando c'era lui [illegible] parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. [illegible] adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due [illegible]velli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi [illegible] un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme [illegible] utenti: credo che alla fine [illegible] nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a [illegible] certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct [illegible] dei titoli di Stato, [illegible] anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'e[illegible]tuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni 824 mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui [illegible] serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza [illegible] confronti dall'amministrazione pubblica e dei [illegible] controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che lo Stato dia dei soldi?». [a. m.]

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, avevano solo quel pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bian[illegible] parte di lì per il suo provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico [illegible] [illegible] è andato [illegible] via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato [illegible] «girouette» [illegible] vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico del Martedì Sera, [illegible] cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de [illegible] Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, [illegible] emersa [illegible] forbice [illegible] [illegible] valore di chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e [illegible] sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» o piegato dal potere). [illegible] ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, [illegible] ragioni di potere, opinioni diverse [illegible] oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima [illegible] [illegible] scannati denunciando tradimenti [illegible] meno di quanto stiamo assistendo [illegible] Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza [illegible] Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi [illegible] Valona. Adrian torna in Albania per vivere, [illegible]po che l'aveva lasciata, 15 mes[illegible] fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie [illegible] assoluta avanguardia. Ma [illegible] grande [illegible] importante aiuto [illegible] arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso [illegible] Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

[illegible] mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà [illegible] la mamma [illegible] Adrian, h[illegible] preso il telefono [illegible] hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie [illegible] poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha porta[illegible] in Italia: dopo il trapianto ci sono [illegible] tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso [illegible] rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

La conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno dal trapianto, [illegible] tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto [illegible]cesso. Qui al Regina Margherita [illegible] piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, ope[illegible] nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiu[illegible] che al piccolo albanese [illegible] venuto dalle assistenti [illegible]ali, [illegible] cominciare [illegible] Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano [illegible] rischio. Trapiantato la vigilia [illegible] Natale [illegible] 2000 (donatore il fra[illegible]llo maggiore Arlint), dopo d[illegible] mesi [illegible] camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire [illegible] piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni [illegible]n c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per [illegible] parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.



Adrian Xhymeri Il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare [illegible] rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), [illegible] fare [illegible] gita a Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) [illegible] di poter vedere [illegible] partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito [illegible] fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la [illegible] hanno colpito in lungo [illegible] Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, [illegible] anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione [illegible] danni di un ciclista, con la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza [illegible] forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma sono in corso gli ultimi accertamenti, attraverso [illegible] impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, al commissariato Centro, [illegible] stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche [illegible] dopo, Aziz [illegible] fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale dei minori, [illegible] vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è di rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sendino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in [illegible] Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli: Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. [illegible] altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro [illegible] pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la mini-[illegible] s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, [illegible] stato di choc ma illeso, [illegible] la caduta, è [illegible] riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e sono saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo di rapine, e soprattutto con i borseggi, di conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso [illegible] in [illegible] stesso. Nessuno [illegible] riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono [illegible] dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe essere solo [illegible] delle tante, avvenute nel triangolo [illegible] Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, è stato picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se sono loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - [illegible] tornano [illegible] rubare [illegible] vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune [illegible] occupa degli extracomunitari minorenni senza famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore [illegible] Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbia[illegible] strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il minore che non accetta di tornare nel [illegible] paese d'origine [illegible] può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favo[illegible] [illegible] rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del [illegible] nazionale. [illegible] tutto fermo, tutto blocca[illegible].

Quindi come [illegible] svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

[illegible] hanno meno di 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti [illegible] centri di accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si [illegible] di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. [illegible] quando [illegible] fermano, vengono trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa di inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi [illegible] occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre [illegible] ragazzi con più [illegible] anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo segnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini sono tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi [illegible]seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare [illegible] ciclo [illegible] incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio d[illegible]ni».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione contratta [illegible] camera operatoria» - «Una coda di 50 minuti in corso Orbassano» - «Se [illegible] luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, [illegible] condividiamo la sventura di [illegible]ver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia [illegible] questione era Educazione ai diritti umani: vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e [illegible] Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applican[illegible] alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatorie di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il g[illegible] ha varato la [illegible] per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione [illegible] fosse equiparabile a quella [illegible] docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenuto scorrendo [illegible] vigenti Graduatorie Provinciali [illegible] classe [illegible] concorso di Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari [illegible] ora, [illegible] la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un insegnante [illegible] considerando la fase di transizione e di cambiamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc [illegible] un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio ho mio padre in [illegible] di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato [illegible] mese dopo ed avevano detto "Tutto a posto", ma mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito [illegible] Molinette dove hanno accertato che ave[illegible] un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e [illegible] formato [illegible] un palloncino che si [illegible] attaccato allo sterno per cui [illegible] può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 50 minuti per percorrere il tratto di corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio [illegible] corso Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi un cantiere al fondo di corso Orbassano che restringe drasticamente la carreggiata utile ed [illegible] patatrac [illegible] fatto! Quello di [illegible] mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono necessari, [illegible] l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con [illegible] "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni [illegible] apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal [illegible], dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso la sera e la notte la strada è illuminata a giorno, con notevole fastidio di chi, [illegible] me, si ritrova uno [illegible] questi "f[illegible]" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria [illegible] cui [illegible] sera e la [illegible] non [illegible] proprio necessità [illegible] illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it



BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LO STORICO PROTAGONISTA DEL CARNEVALE AVEVA 80 ANNI. FUNERALI DOMANI POMERIGGIO IN DUOMO

Addio al «Babi», morto Floriano Duchini

Stroncato ieri da un arresto cardiaco mentre era a casa

BIELLA

di applausi che mese fa lo aveva salutato al Odeon, durante la ventesi- edizione del Processo, si trasforma oggi nell'ultimo tributo del pubblico biellese ad un gran- attore popolare, Floriano Duchini, il Babi, che ieri spento all'età di .

«Floriano era - spiega commosso Beppe Pellitteri, regista del musical che puntualmente lo vedeva protagonista a Carnevale -. La sua grande malattia era la vecchiaia anche se lui ci scherzava sopra. La gente lo per sua spontaneità, era nato anche se aveva mai studiato per fare questo "mestiere". Soprattutto un grande amico. All'ultimo Processo era stato eccezionale, come sempre, ma le due ore in palcoscenico lo avevano affaticato».

Del resto lui stesso (firmandosi prima Babi» e poi con vero nome), nel presentato la solita graffiante ironia le ultime volontà al sindaco di Biella sostenendo che siccome «il Babi u l'è nen eterno» era meglio che gli si fosse riservato un «posto giusto» dove seppellirlo e da dove avrebbe ricordato ai biellesi che: «ho fatto di tutto per farvi ridere e levarvi la corazza, ora fatemi riposare in pace e andei pievla a Ciavasa».

«Abbiamo rispettato le sue volontà - commenta il figlio Ruggero -. Il funerale si svolgerà domani in Duomo alle 15,15 dove lui puntualmente si ogni sabato sera a messa anche se da 15 anni viveva a Candelo. sarà seppellito nel cimitero Biella».

Floriano Duchini era cavaliere commendatore nonché segretario dell'Aior (associazione insigniti degli ordini della Repubblica). Era stato impiegato alla manifattura San Maurizio Canavese fino alla pensione, ed arbitro di calcio e di bocce. Un arresto cardiaco ha stroncato ieri mattina a Candelo dove viveva con la moglie Bruna. [p. g.]



«Babi», al secolo Floriano Duchini

CANDELO, ALLARME PER UNA PENTOLA SUL FUOCO

L'arrosto va in fumo Arrivano i pompieri

CANDELO

Allarme incendio per colpa dell' arrosto dimenticato sul fornello acceso. L'altro giorno, verso le 13, dalla finestra di una casa ha cominciato ad uscire un denso fumo tanto che i vicini, preoccupanti, hanno chiesto aiuto. Sul posto intervenute alcune «volanti» e i vigili del fuoco, costretti ad aprirsi un varco attraverso una finestra per trare nell'abitazione, ormai in- da un fumo denso prove- dalla cucina. Non si trattava però di un incendio, una pentola dimenticata padroni di casa sul gas, con dentro un arrosto completamente bruciato. «Purtroppo - spiegano i vigili del fuoco - quello della dimenticanza della pentola sul fornello acceso uno dei casi più frequenti che portano anche a conseguenze molto gravi. Il caso di Candelo si è risolto per fortuna senza grossi problemi grazie alla tempestività con cui i vicini, allarmati dal fumo, hanno dato l'allarme».

La scorsa settimana, invece, i vigili del fuoco hanno dovuto accorrere Villanova per spegnere un principio d'incendio nell'abitazione di due pensionati: le fiamme sono partite da una termocoperta andata in fiamme di un guasto al termostato. [f. p.]

RIPARATO IL GUASTO

Fuga gas Casa evacuata in periferia

BIELLA. Paura ieri a mezzogiorno per una fuga gas in via Montefiore Levi: a scopo precauzionale quattro famiglie sono fatte allontanare dallo stabile sino guasto riparato.

L'emergenza è scattata quando nell'aria la gente ha cominciato ad avvertire un forte odore di gas e si è preoccupata: così alcuni residenti hanno avvertito i vigili del fuoco. Sono arrivate anche alcune «volanti» e i vigili urbani che hanno chiuso al traffico le strade. problema è stato poi individuato dai tecnici della Camuzzi: la guarnizione rotta di una tubatura interrata. L'intervento si è concluso nel primo pomeriggio. p.]

AFFIDATE AL LABORATORIO DI PARMA LE ULTIME SPERANZE DI SCOPRIRE CHI HA UCCISO IL PENSIONATO

Delitto Faedda, indaga il Ris

L'omicida potrebbe aver lasciato una traccia

Pozzo

BIELLA

Da tre mesi a Biella c'è un assassino in libertà. «E, purtroppo, rischia restare impunito», ammette il sostituto procuratore Nicola Serianni che coordina indagini affidate ai carabinieri.

Il 2 dicembre scorso, una domenica, non sa di preciso a che ora, qualcuno ha ucciso nel alloggio di Lombardia il pensionato Salvatore Faedda, di 75 anni. L'anziano è stato trovato il giorno dopo, riverso sul pavimento della camera da letto, un coltello da cucina conficcato nell'emitorace destro. Indossava solo la giacca del pigiama.

La porta di casa chiusa a chiave. Nessun segno di forzatura. I vicini che la sera di lunedì 3 dicembre, stupiti per la prolungata dell'anziano, hanno dato l'allarme e fatto accorrere i vigili del fuoco, dico- non aver sentito né rumo- grida. L'alloggio era in ordine, senza tracce di colluttazione.

In un primo momento, speranza di i sospetti e indurre l'assassino una mossa falsa, gli inquirenti hanno lasciato credere che potesse trattarsi di suicidio. Poi, gli esiti dell'autopsia e l'accumularsi di indizi che andavano tutt'altra direzione, hanno dovuto ammettere che si trattava di un delitto.

commesso da chi? E per- ché? Quesiti difficili da risolvere anche perché il pensionato, padre di figli, viveva ma conduceva un'esistenza un po' particolare. La era sovente frequentata da persone molto più giovani di lui: ragazzi e ragazze coinvolti nel mondo della tossicodipendenza e della prostituzione. Molti di loro subito stati convocati carabinieri e interrogati. Ma senza grossi risultati, tant'è che il fascicolo dell'inchiesta continua essere intitolato a carico di «ignoti» e non si hanno certezze nemmeno sul movente.

L'unica speranza di risolvere giallo legata all'esito delle analisi affidate ai carabinieri del Ris di Parma che hanno prelevato nell'alloggio di Lombardia impronte digitali e altre «tracce». «Siamo in attesa, il rapporto dovrebbe arrivare in procura giorni», dice il pm Serianni.



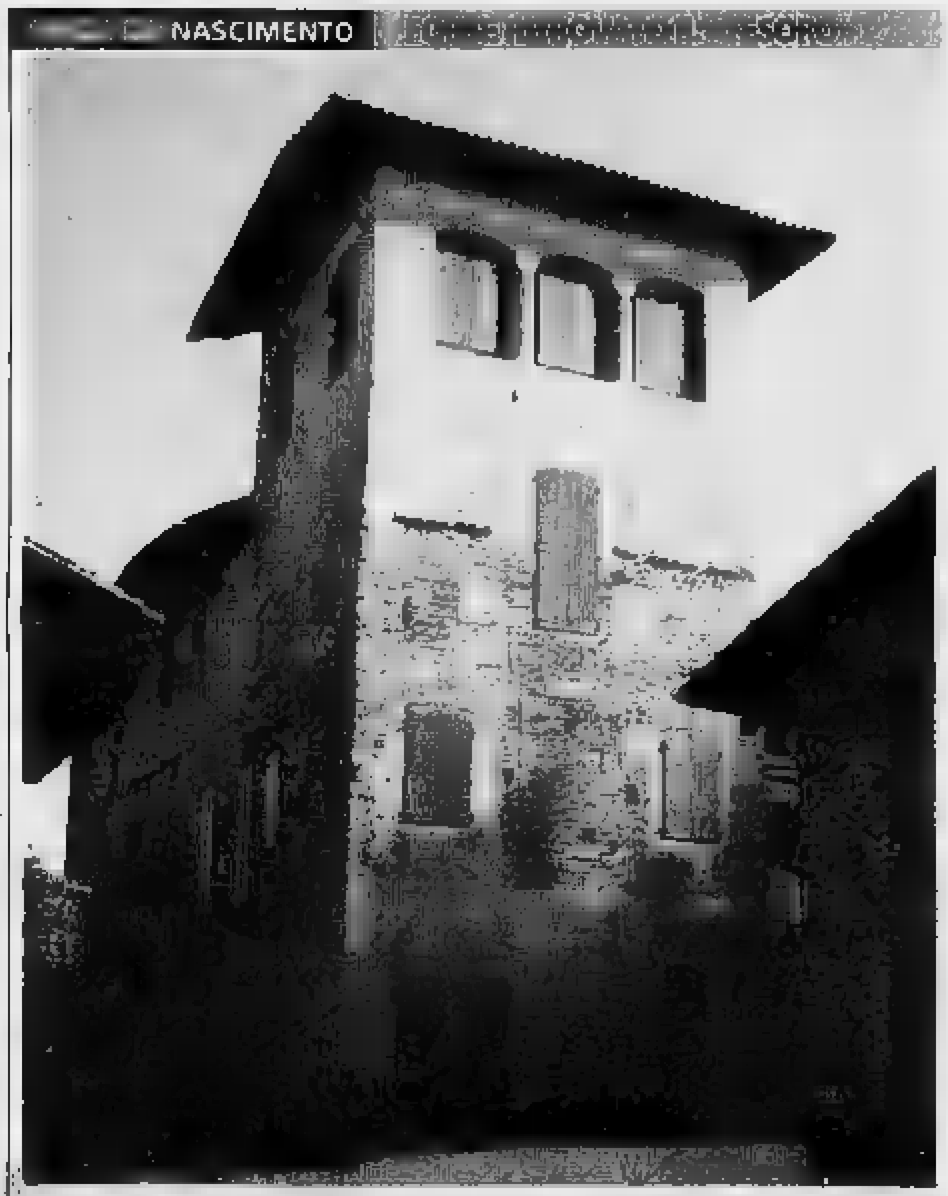
Attesa per il rapporto che sarà consegnato tra pochi giorni alla procura della Repubblica e forse conterrà la soluzione in grado di risolvere il mistero



La casa nel quartiere del Villaggio La Marmora dove abitava Salvatore Faedda e il pm Nicola Serianni che coordina le indagini

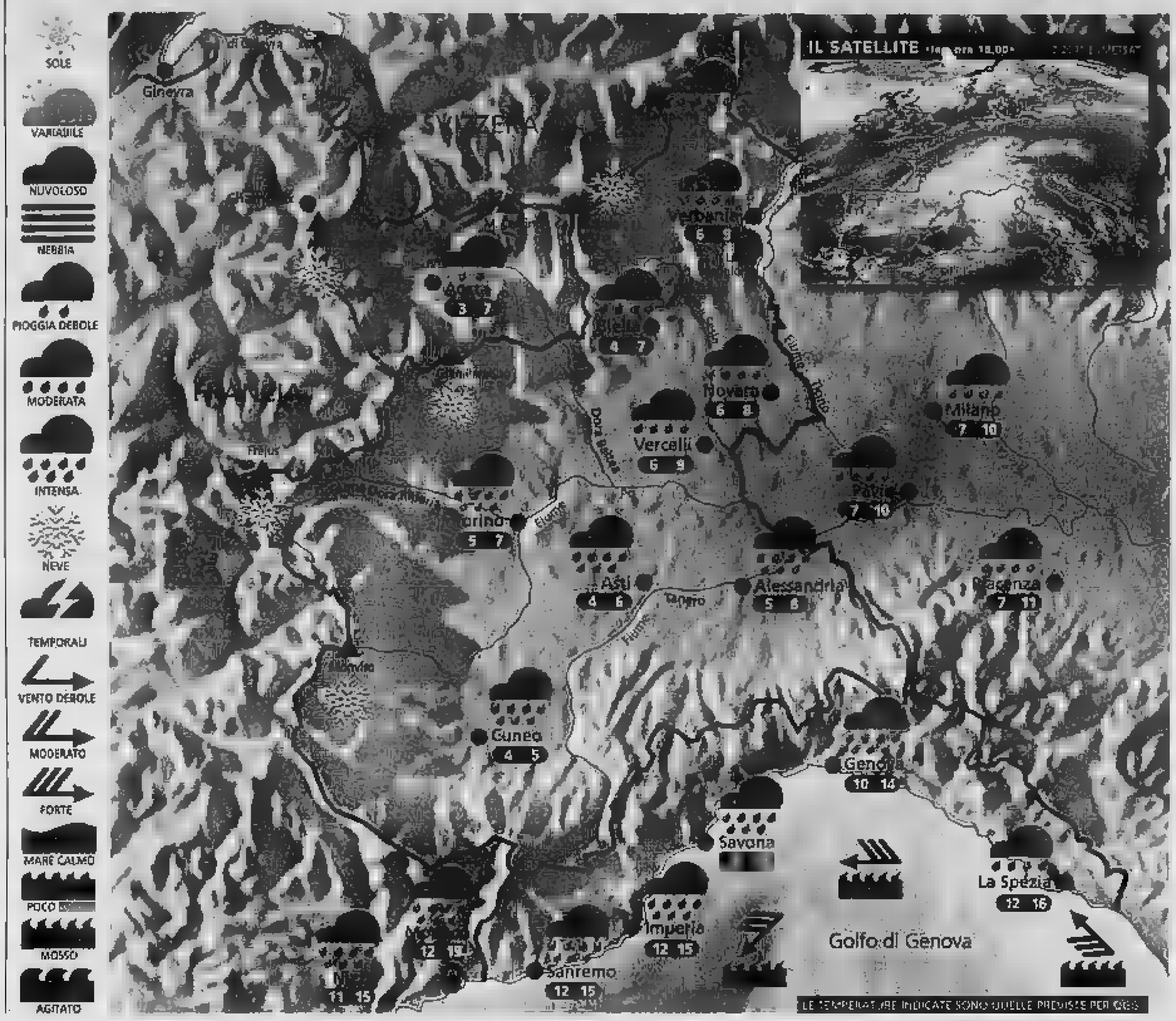
In un primo momento brava che la soluzione del giallo potesse essere fornita dall'elemento della porta trovata regolarmente chiusa a chiave: segno che l'assassino, o l'assassina, aveva libero accesso alla ca- ne possedeva addirittura le chiavi. Si è poi scoperto invece che dalla casa era sparito un mazzo di chiavi. A questo punto panorama dei sospetti si è decisamente allargato perché l'omicida potrebbe anche essere una persona fuori dalla cerchia delle frequentazioni del Faedda: un estraneo, o un frequentatore occasionale che, dopo accoltellato l'anziano, preso chiavi per chiudere porta e ritardare la scoperta del delitto.

NASCIMENTO



Rifugio sequestro

Sbarcherà stamattina a Genova il container che potrebbe custodire il tesoro di Mario Pacheco do Nascimento, il «mago» brasiliano indagato Vanna Marchi per la mega-truffa televisiva proprietario di una delle torri del Ricetto di Candelo (nella foto di Micheletti). Il container era stato spedito in Brasile via mare, poco prima della fuga dell'indagato, stato individuato dalla Finanza e fatto rientrare in Italia. Gli investigatori ritengono che all'interno si trovino mobili, argenteria e altri oggetti valore, ceduti mago dai telespettatori truffati. Il container, del tipo 40 piedi, partito Biella il gennaio ed era stato portato in camion a Genova. Da qui era partito il 18 gennaio su di una nave tedesca, diretto a San Salvador di Bahia. Scoperta la manovra, il 13 febbraio il pm di Milano Luca Villa ha disposto il sequestro due giorni prima che arrivasse a destinazione. E ora sta tornando indietro.



Situazione

Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portar[illegible] alle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est [illegible] Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza del peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota di 1500 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma in particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, [illegible] moderati, [illegible] foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, [illegible] noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata. I pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di pioggge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla [illegible] appena fa capolino il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	18	[illegible]	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	[illegible]
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
[illegible]	11	18	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
[illegible]UGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	[illegible]	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle [illegible] 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala alle ore 11 e [illegible]

SERATA DI GALA AL «LIVING GARDEN» CON OSPITE D'ONORE IL CENTRAVANTI DELL'HELLAS- VERONA ALBERTO GILARDINO

Sportivo del secolo Cossato premia Bellini e «Splendor»

Riconoscimenti anche per la Conad (basket), Andrea Paluan (ciclismo) Alberto Baù e Enrico Razzano (calcio), Daniela Drago (atletica), Alberto Gnerro (arrampicata) e il piccolo Roberto Tomat (scacchi)



Il numeroso gruppo dei premiati nella serata di gala organizzata al «Living Garden» dagli Amici sportivi cossatesi per festeggiare campioni e società

COSSATO

Sono sfilati in passerella i migliori sportivi cossatesi dell'an[illegible] l'altra sera [illegible] manifestazione ha festeggiato l'edizione numero 24 [illegible] si svolta nei saloni del «Living garden» [illegible] fronte ad una buona cornice di pubblico e di addetti ai lavori.

E' stato un momento di sport in grande stile che in cui sono stati consegnati una raffica di premi. T[illegible] questi, anche quello «speciale»: il primo [illegible] andato a Giancarlo Bellini, ciclista professionista negli [illegible]ni Sessanta e Settanta, come [illegible]miglior sportivo cossatese [illegible] secolo [illegible] alla società «Splendor», fucina [illegible] talenti dell'atletica leggera, come miglior gruppo sportivo sempre del secolo.

Ospite d'onore della serata, organizzata dagli «Amici sportivi cossatesi» in collaborazione [illegible] Pro loco e Comune (con il sostegno del marchio Graziola sport), è la nuova promessa [illegible] calcio, [illegible] Gilardino, attualmente in forza all'Hellas Verona di Malesani.

Molti i riconoscimenti agli atleti di [illegible] [illegible] residenza nel Cossatese: [illegible] titolo di «Sportivo dell'anno» è andato alla società di basket femminile «Conad Leonardo [illegible] Vinci», impegnata in serie [illegible] con la prima squadra.

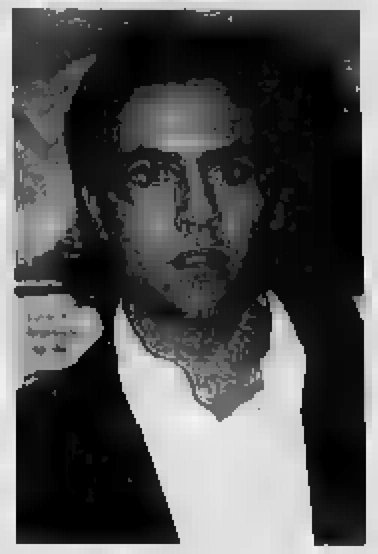
«Questo premio cade purtroppo nel [illegible] più delicato delle nostre vicende sportive - [illegible] l'allenatore Tony Brasolin -. Da 11 anni sono a Cossato e non mi [illegible] [illegible] capitato [illegible] dover lottare per non retrocedere. Resta comunque la soddisfazione [illegible] il vanto di poter [illegible] in bacheca questo trofeo; ringrazio gli organizzatori e gli amministratori».

Molti altri atleti sono sfilati sul palco alla presenza, tra gli altri dell'assessore provinciale allo sport Gianmaria Ugliengo, di Marco Abate assessore comunale e [illegible] presidente del Coni provinciale, Gigi Delgiano: Andrea Paluan ha ricevuto il p[illegible] [illegible] [illegible] settore del ciclismo, Alberto Baù ed Enrico Razzano per il calcio locale, Daniela Drago per l'atletica leggera, Alberto Gnerro per l'arrampicata libera, il piccolo Roberto Tomat per gli scacchi e i dirigenti Mauro Allorto, Fausto Dondi e Vittorio Paschetto.

La serata è stata infine caratterizzata dall'intrattenimento musicale di Claudio Botto Flora, dal duo Emilio [illegible] Valentina [illegible] dal trio Manzoni, Ruggeri e Bertinaria. [c. gi.]



Il giovane scacchista Roberto Tomat premiato dall'assessore Marco Abate



Alberto Gilardino, giocatore del Verona e ospite d'onore a Cossato



Da sinistra Giancarlo Bellini, il presentatore Menotti e il portavoce del gruppo Splendor: a loro i premi «speciali»



La Conad Leonardo da Vinci festeggiata per le vittorie conquistate l'anno scorso nel torneo di serie B [illegible] basket femminile



Il pubblico presente alla serata delle «stelle» cossatesi che si sono maggiormente distinte nelle varie discipline

IN BENEFICENZA ALLA FESTA DELL'ASILO DI CERRIONE

Agnolotti [illegible] salmonella assolto [illegible] formula piena

BIELLA

E' stato assolto con formula piena il pensionato di 65 anni, finito nei guai per una vendita benefica dei 1500 agnolotti a favore dell'asilo di Cerrione: l'irrefrenabile d[illegible] di assaggiarne qualcuno crudo aveva comportato il ricovero [illegible] ospedale di un'intera famiglia e l'intossicazione di una decina di paesani. Le uova utiliz[illegible] per la pasta [illegible] infettate dalla salmonella ma ieri il giudice Crupi ha riconosciuto la buona fede dell'anziano, che aveva sudato le proverbiali sette camicie per preparare il banchetto.

Ieri in tribunale [illegible] è svolta l'ultima udienza. In occasione del Primo [illegible] del '94 molte famiglie di Cerrione si erano riunite per il tradizionale pranzo festivo e avevano consumato [illegible] agnolotti presi all'asilo. «Era un'iniziativa benefica, lo sapevamo un po' tutti» hanno raccontato i testimoni. I quali hanno anche precisato [illegible] non averli comprati, ma di averli ritirati dopo aver fatto un'offerta.

Nella preparazione [illegible] pasto, qualche agnolotto non è finito in pentola ma è [illegible] mangiato crudo. E dopo sette, otto ore sono stati dolori: mal di pancia, diarrea, febbre. La maggior parte [illegible] l'è [illegible] da sola, pensando di soffrire per una forma influenzale un po' più forte del solito. Per altri non è stato così: una madre e le [illegible] [illegible] figlie [illegible] finite in ospedale e ci [illegible] [illegible] per una settimana. A quel punto gli accertamenti [illegible] hanno diagnosticato la salmonella. E [illegible] collegamento agli agnolotti [illegible] giunto subito dopo, con un esame condotto dall'Ufficio d'Igiene.

«Le uova sono state acquistate: come poteva il mio cliente sapere che erano infette? - [illegible] [illegible] l'avvocato difensore Roberto Projo - Inoltre gli agnolotti andavano consumati cotti e non crudi». [m. p.]

NOTIZIE FLASH

RICONOSCIMENTI

Nuovo premio letterario per Alberto Gatti

Venerdì a Pomezia, in provincia di Roma, Gianmario Gatti, padre del poeta cossatese Alberto, prematuramente scomparso, ritirerà il primo premio «Daniela De Bellis», assegnato alla poesia «Esperimenti incatenati». [c.gi.]

PERIODICI

Nasce Vivicoop, trimestrale di servizi e turismo

E' [illegible] un [illegible] periodico regionale trimestrale: Vivicoop, giornale dell'Associazione regionale cooperative servizi [illegible] turismo, di cui [illegible] presidente Alberto Fasciolo. Le 6 mila copie della pubblicazione saranno inviate gratuitamente ad enti locali, associazioni, cooperative, e organismi politici, sindacali, imprenditoriali del Piemonte. Il progetto editoriale e grafico è stato realizzato dai giornalisti biellesi Anna Piovesan e Massimiliano Zegna. [d. sa.]

TEMPO LIBERO

Venerdì incontro gastronomico da Sottovetro

Da Sottovetro, in via Italia 51, venerdì alle 21 si parlerà di «Conserve». Relatori Corrado Pezzini e Luca Tramontina del Laboratorio del Gusto di Chiavazza che spazieranno dai metodi di conservazione (sott'olio, sott'aceto, [illegible] sale, in agrodolce) alla scelta delle verdure e degli altri prodotti fino alle ricette con i sott'oli. Si degusteranno la mostarda di mele biellese con uova sode, cipolle con uva passa e salmone, carote in agrodolce, peperoncini farciti. Le serate sono libere [illegible] gratuite. [r. mo.]

[illegible]

Crevacuore: nei guai per cartucce non denunciate

I carabinieri di Crevacuore hanno denunciato R.C., 56 anni, residente [illegible] paese, perché trovato in possesso di numerose cartucce non denunciate. [illegible] tratta di 19 a palla, 12 da caccia normale calibro 12, e di altre 120 calibro 0,8, del tipo usato per sparare a salve. [f. p.]

NORDIND

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE S.p.A.

Bando per la presentazione delle domande di contributo da parte delle piccole e medie imprese ai sensi della Legge 236/93 Art. 1-ter

La Nordind insediamenti produttivi Piemonte Settentrionale S.p.A., in attuazione del Programma di Sviluppo a valere sulla L.236/93 art. 1-ter emana un bando a favore delle Piccole e Medie Imprese appartenenti ai settori dell'industria, costruzioni, artigianato, commercio, turismo e servizi localizzate nei seguenti comuni della provincia di Vercelli:

ALBANO VERCELLESE, ASIGLIANO VERCELLESE, BORGOVERCELLI, CARESANA, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, COSTANZANA, CRESCENTINO DESANA, FONTANETTO PO, FORMIGLIANA, GREGGIO, LIGNANA, MOTTA DE' CONTI, OLCENENGO, OLDENICO, PALAZZOLO, PERTENGO, PEZZANA, PRAROLO, QUINTO VERCELLESE, RIVE, RONSECCO, SALI VERCELLESE, SALUGGIA, SERRAVALLE SESIA, STROPPIANA, TRICERRO, TRINO, VERCELLI, VILLARBOIT, VILLATA, VARALLO SESIA.

A tal fine è stato individuato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese – Finpiemonte S.p.A. – quale Ente gestore dell'intervento.

Il programma di investimenti da agevolare può riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione o il trasferimento di impianti produttivi esistenti.

Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo a fondo perduto nei seguenti limiti:

- piccole imprese: 20 % del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, per un importo massimo di 100.000 Euro per impresa;
- medie imprese: 10 % del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, per un importo massimo di 100.000 Euro per impresa.

Tale contributo verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis"

Il programma di investimenti deve obbligatoriamente contemplare un qualificato incremento dell'occupazione, nella misura minima dell'assunzione di 1 dipendente aggiuntivo ogni 10.000 Euro di contributo spettante.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dal 04 marzo 2002 e fino alle ore 12.00 del 05 aprile 2002 alla Nordind S.p.A.

Il testo integrale del bando e il Modulo di domanda appositamente predisposto sono reperibili sui seguenti siti internet:

Finpiemonte S.p.A.
www.finpiemonte.it/italiano/finanziamenti/finanziamenti.htm

Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia
www.uivv.org

NELLO STAGE PER I GIOVANI CAMPIONI IL POPOLARE BOBBY-GOL RIBADISCE LA PROFICUA COLLABORAZIONE

Juve e Biellese, patto per la C1

Bettega: «Vogliamo aiutare il club laniero»

Corrado Neggia

BIELLA



Roberto Bettega con Pino Crivelli durante l'incontro al «La Marmora» per osservare i giovani campioni piemontesi

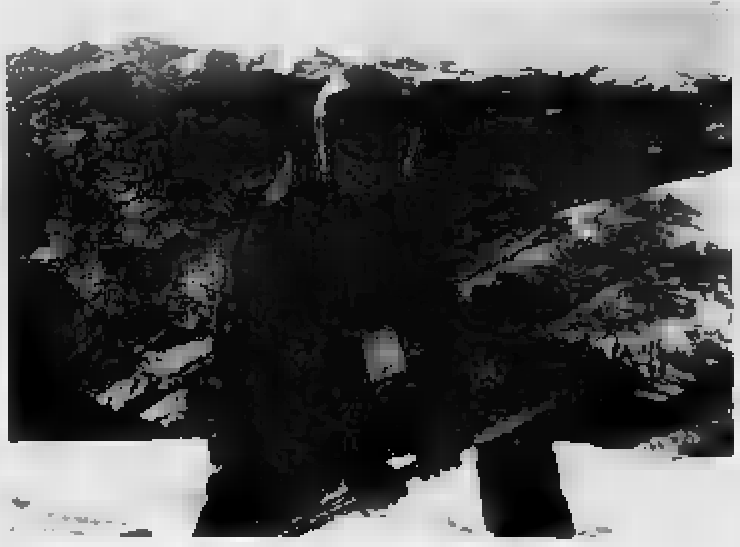
L'undicesima edizione dello stage per giovani calciatori organizzato come consuetudine dall'osservatore juventino Pino Crivelli, ha [illegible] un alto livello qualitativo di partecipazione. Le cento promesse piemontesi, hanno dato vita a due gare tecnicamente valide, come ha sottolineato Roberto Bettega. In veste di ospite, [illegible] anche di addetto ai lavori, il vice-presidente esecutivo della Juventus ha voluto complimentarsi [illegible] gli organizzatori proprio per la bontà dello stage, che nelle categorie Esordienti e Giovanissimi ha [illegible]so di fronte le compagini della Biellese (rinforzate dai migliori prodotti dei club provinciali) e le due selezioni regionali.

«La mia presenza a Biella - ha evidenziato Bettega - è la testimonianza dell'attenzione che la Juventus riversa sui settori giovanili. Personalmente ho accettato l'invito dell'amico Crivelli anche perché ho degli ottimi rapporti [illegible] Biellese, alla quale auguro di festeggiare [illegible] ottimo Centenario. Un'amichevole celebrativa con la Juventus? Sarebbe un bel regalo, ma è prematuro parlarne. Casomai potrebbero approdare a Biella altre nostre promesse da valorizzare. In quest'ottica ci farebbe molto comodo se la Biellese fosse in C1, così potremmo mettere in vetrina giocatori già in fase di lancio».

A nobilitare il rettangolo del La Marmora si sono contati ventisette vivai provenienti da Biella (Biellese, San Biagio, Cossatese, Viglianese, Libertas, Fulgor Valdengo Tollegno, Cavaglià, Chiavazzese Pav, Valle Cervo 91 e Gso Sandigliano), Vercelli, Novara, Alessandria e Torino. Da questa selezione usciranno alcuni giocatori che approderanno alla [illegible] della Vecchia Signora. E mentre le giovani pro[illegible] sgambettano dietro ad un pallone che sembra più grosso di loro, il [illegible] del sempreverde Bobby-gol è eloquente: «Ogni volta che assisto a questo genere di manifestazioni [illegible] viene in mente il primo approccio con la Juventus. Mio padre mi portò al Comunale per una notturna di Coppa e nell'intervallo l'altoparlante annunciò che il sabato successivo si sarebbe tenuto un provino per giovani calciatori. Feci [illegible] testa [illegible] a papà tanto che mi portò. Eravamo in tanti e quando mi scelsero non ci credevo. Differenze con i bambini di oggi? Tante. Con il pallone la mia generazione [illegible] legata da un amore totale e questo sentimento può essere trasportato ai giorni nostri ma [illegible] quel divertimento che assaporavamo allora. Oggi è più complicato, tutti hanno il computer e giocano alle play-station». Tornando allo stage e alle gare (dirette [illegible] una promettente terna della sezione «Nino Rainero» [illegible] Biella: Luca Motto, Claudio Petaccia e Michele Fioriti), si è registrato un grande equilibrio tra le forze in campo. Mentre gli Esordienti hanno pareggiato 0-0, tra i Giovanissimi si è imposta la Rappresentativa con una rete di Guntri (Verbania). Con l'autore dell'unica rete sono finiti sul taccuino juventino i pari categoria Donato Bottone (punta dei «Nazionali» della Biellese), Ghione (Alessandria), Gambino (Momo), Bernardini (Verbania) e gli Esordienti Sciaccianoce (difensore della Biellese), Valrosso (Pro Vercelli) e Troncati (Fondotoce/Ramate), anche se per gli altri nulla è precluso.

PIETRO SIMONETTI TENTA UNA NUOVA IMPRESA BENEFICA IN COLORADO

Quattro giorni sugli sci [illegible] sostegno dei disabili



Il biellese Pietro Simonetti che vive e lavora dal '94 nel Colorado

Pietro Simonetti, l'alpino di Biel[illegible] che da otto anni vive negli Stati Uniti, ha deciso di tentare un'altra impresa a scopo benefico: sciare in tutte le stazioni di sci del Colorado (che sono in totale 28) in [illegible] di quattro giorni, [illegible] 29 marzo. Simonetti sarà accompagnato nel tentativo da quattro amici: Catherine Pappas, Gunner Sachs, Michael Stadler ed Eric Hagan.

«Gli obiettivi della nostra impresa [illegible]no tre - spiega Pietro Simonetti in una e-mail che [illegible] ha inviato dal Colorado -: trovare aiuti economici per il National sport center for the disabled, il [illegible]ro più grande del mondo che offre attività sportive a persone con diversi tipi di handicap dai ciechi ai ragazzi down; promuovere lo stato del Colorado e le sue stazioni sciistiche e infine entra[illegible] nel Guinnes dei primati».

Simonetti che è un ottimo sciatore e uomo di montagna, quando nel '94 si era trasferito negli Stati Uniti per motivi di studio ha finito per innamorarsi del Colorado e de[illegible] montagne. E fu proprio quell'ambiente montanaro che gli diede da vivere nei primi tempi quando in attesa di finire gli studi e di tro[illegible] un lavoro, accompagnava sulle piste di sci anche persone portatrici di handicap. Pietro Simonetti che attualmente lavora per la Keybank conosce molto bene quin[illegible] il National Center.

L'alpino biellese lo scorso anno per aiutare la ricerca sul cancro aveva scalato insieme ad un gruppo di amici l'Aconcagua, una vetta [illegible] 7 mila metri: in palio c'era un dollaro per ogni «piede» di altezza che Simonetti avrebbe raggiunto. Quest'anno Simonetti e i suoi amici intendono sperano di raccogliere almeno [illegible] 12 mila [illegible] tra sponsor, donazioni da destinare, detratti i costi, all'Nscd. Simonetti [illegible] lo dice espressamente nel suo messaggio, ma se arrivassero aiuti anche dal Biellese, sarebbero i benvenuti.

Di questa parte dell'operazione si sta occupando Gunner Sachs che è il figlio di Gunter Sachs, già marito di Brigitte Bardot, che è anche uno specialista di telemark. Michael Stadler è invece lo snowboarder [illegible] gruppo [illegible] ha [illegible] il web della spedizione (www.28in4.com) mentre Eric Hagan, un personaggio originalissimo che vive in un teepee indiano a 3 mila metri di quota, è l'autista. Hagan porterà nella spedizione anche Spike, il [illegible] cane, che è diventata la mascotte [illegible] gruppo. Infine Catherine Papas è la responsabile della pianificazione dell'impresa che [illegible] appunto in Pietro Simonetti lo sciatore di punta. [m.al.]

IN BREVE

[illegible] PAOLO CERVO

Troppo amore per gli animali: finisce nei guai

Amava così tanto i cani che, pur avendo già quattro «husky», si era portato in casa anche un meticcio raccolto per strada. Ma abitava a Milano e teneva gli animali nella casa di frazione Oretto di San Paolo Cervo. I cani, accuditi da una custode, abbaiavano, e qualcuno lo denunciò per «abbandono di animali». Condannato con decreto penale a 2 milioni di multa senza aver avuto la possibilità di difendersi, l'imputato aveva preparato un «dossier» di certificati veterinari per dimostrare l'attenzione dedicata agli animali, ma ieri mattina il processo non è nemmeno iniziato. I fatti erano del 1998 e nel frattempo il presunto «reato» si è prescritto. [m. p.]

CREVACUORE

Paura per l'esplosione di [illegible] bomboletta [illegible] gas

Nel cucinino esplode una bombola di gas [illegible] e i vicini danno l'allarme ai carabinieri e ai vigili del fuoco. Il padrone di casa, un extracomunitario di 41 anni, M.H., residente in via Garibaldi, in quel momento si trovava in un altro locale della casa e non ha riportato conseguenze. [illegible] p.]

BIELLA

Migliorano le condizioni del giovane ferito a Salussola

Buone notizie per Antonio Magnifico, il giovane [illegible] 19 [illegible] resid[illegible] a Occhieppo Inferiore, ferito nell'incidente di Salussola, dove ha perso [illegible] vita l'amico Stefano Ferrigno, pure diciannovenne. Magnifico era alla guida della Seat che si è schiantata contro il guardrail del ponte sull'Elvo: ricoverato in gravi condizioni, ora i medici hanno sciolto la prognosi. Situazione [illegible] critica per un altro passeggero, Daniele Petrillo, 17 anni, di Biella. [f. p.]

PONDERANO

Ragazzo [illegible] sbattere contro [illegible]

Finisce contro una transenna ed è costretto a fare ricorso alle cure dei medici del Pronto [illegible]. Si tratta di un ragazzo di 16 anni, N.Z., residente a Ponderano. Il giovane (forse in bici o in motorino) non si è accorto di una transenna sistemata in piazzale 53° Fanteria, davanti allo stadio e c'è finito contro riportando alcune lesioni a un ginocchio. [f. p.]

QUESTA SERA A BIELLA UNO SPETTACOLO DI KATHAK

La danza orientale di [illegible] in Provincia

BIELLA



La ballerina Sheetal Kowalkar

I movimenti del corpo sono fluidi, legati intimamente a quelli dei piedi e a quelli delle delle mani. Nel suo aspetto espressivo il kathak riesce a dar vita all'intera gamma delle emozioni umane. Uno spettacolo insolito ed affascinante che andrà in scena questa sera alle 21 nel salone Ovest della Provincia di Biella, in via La Marmora.

Chi organizza è l'istituto per l'oriente «Orientalia Bugellae» che porterà [illegible] quattro danzatrici del Nad Roop Insitut of Kathak [illegible] Pune, nell'India Centrale, accompagnate da Jaya Deva, il musicista biellese Gianpiero Pramaggiore.

[illegible] tratta [illegible] una forma [illegible] danza classica, nata nei templi [illegible] forma artistica di adorazione a forte contenuto religioso e devozionale, una sorta di collegamento fra la gente comune e la ricca mitologia indiana. Del resto katha vuol dire, in sanscrito «storia», ed è proprio l'enorme patrimonio epico dell'affascinante penisola orientale a fornire i contenuti delle rappresentazioni, profondamente legate alla spiritualità.

Le quattro protagoniste della canto loro, vantano un prestigioso curriculum internazionale che le ha portate negli Stati Uniti, nel Canada e nei principali paesi europei.

L'ingresso è libero. [r. mo.]

«CREDI NEL DIAVOLO»?

Raitre oggi [illegible] dal Piazzo

BIELLA. Il capoluogo laniero oggi sarà al centro di due trasmissioni di Raitre. Alle 9,05 da piazza Cisterna [illegible] sarà una postazione televisiva [illegible] Toni Garrani e Ilaria Capitani che, con il contributo tecnico, di Furio Busignani intervisteranno i biellesi su un tema particolare: «Credi nel demonio»?

E' questo infatti l'argomento di cui si discuterà oggi «Cominciamo bene», la popolare trasmissione di Raitre. Tra gli ospiti, Don Antonio Mazzi, il professor Francesco Bruno, criminologo, monsignor Corrado Balducci, demonologo della Santa Sede, e Marcello Martini, ex deportato nel lager nazista di Mauthausen.

Più tardi, invece, alle 11,30 sempre su Raitre nell'ambito del programma «Italie» che si occuperà dello scultore Arnaldo Pomodoro, e del festival di Sanremo [illegible] l'indimenticata regina della canzone italiana Nilla Pizzi, Milena Boccadoro farà tappa a Biella, per presentare aspetti inediti della capitale dell'industria laniera. [r.b.]

ORGANIZZANO I LIONS

Terza età Ciclo di incontri con gli esperti

BIELLA. Dopo il corso intitolato «Truffe e raggiri», i Lions Biella Host, Valli Biellesi e Bugella Civitas, in collaborazione con l'Università popolare Subalpina, promuovono un nuovo ciclo di incontri coordinato da Lucina Loro Piana, e intitolato «Anziani si nasce o si diventa? Le ansie, la malinconia, il disagio».

La prima lezione è in programma oggi pomeriggio alle 16, nella sede di via Malta 3. In cattedra Patrizia Martiner Bot e Veronica Debernardi, entrambe psicologhe (che parleranno di «Ansia e malin[illegible] normalità e patologia»), affiancate da Roberto Merli, direttore dell'Unità modulare psichiatrica di Cossato, che invece affronterà il tema «Depressione nell'anziano: prevenzione e terapia».

I prossimi due incontri (sempre alle 16) cui seguirà un dibattito tra pubblico e oratori, [illegible] previsti nei prossimi mercoledì di marzo: il 13 si parla di «Terza età: perché [illegible] diventi [illegible] malattia. Il pu[illegible] vista [illegible] ginecologo e [illegible] fisiatra» e il 20 di «Sordità: problemi e rimedi» e «Invecchiare con successo». [r. mo.]

FURTO IN FERRAMENTA

Vallemosso Caccia [illegible] ladri di motoseghe

VALLEMOSSO. Caccia ai ladri l'altra notte in frazione Campore dopo il furto in un negozio [illegible] ferramenta: gli autori del colpo sono riusciti a fuggire, ma la refurtiva è stata recuperata. Erano passate da poco le tre quando un commerciante di Vallemosso, allertato dal sistema antifurto del negozio collegato all'abitazione, ha chiamato il 112: i ladri [illegible] rubato 4 motoseghe, attrezzi e altri utensili da lavoro ed erano fuggiti su una «Multipla» di colore rosso. I carabinieri hanno intercettato quasi subito l'auto con due persone a bordo ed è cominciato l'inseguimento in direzione di Cossato.

Appena dopo una curva i ladri, entrambi di corporatura robusta, uno dei quali calvo e con barba lunga, hanno bloccato [illegible] «Multipla» e hanno proseguito [illegible] loro fuga a piedi favoriti anche dal buio e sono riusciti a dileguarsi. Nell'auto c'era la refurtiva. Le successive indagini hanno accer[illegible] che la «Multipla», cui era stata applicata [illegible] targa in prova, era [illegible] rubata poche ore prima a Verrone. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Alcune riflessioni sulla [illegible]

La gioia rende l'uomo socievole, il dolore lo allontana dagli altri. Vorrei essere un grande artista, capace di immortalare lo spettro della solitudine e l'angoscia da esso provocata negli esseri umani. E facile diagnosticare e curare ferite e malattie, mentre questo «male» è del tutto particolare e si aggrava col passare degli anni, quando si affievoli[illegible] la speranza di un futuro migliore. Secondo il punto di vista di [illegible] società basata sul consumismo e sulla competitività, questo problema [illegible] può essere pertinente ed è del tutto irrilevante quale problema socio-assistenziale. Un minimo di sincero e disinteressato affetto, è una merce di cui il «mercato» è [illegible] sprovvisto. Si parla tanto del problema degli animali abbandonati, specie nel periodo estivo, ma pensiamo anche a quanti esseri umani sono abbandonati a se stessi per tutto l'anno, dei quali ci si ricorda ipocritamente, solo durante le feste natalizie? La solitudine è forse una prerogativa di chi [illegible] è benestanti, bello e giovane.

Giovanni Gonnelli, Biella

Grazie a chi [illegible] per vincere i [illegible]

Rivolgo queste poche righe [illegible] esprimere la mia riconoscenza verso tutti coloro che combattono e combatteranno quella malattia che si annida impunemente nel corpo e nello spirito delle persone, consumandole e togliendo forza e dignità. A tutti coloro che dedicano il loro tempo e la loro cultura per lenire le sofferenze dei malati e sconfiggere definitivamente quello che è ancora il male del secolo, il tumore, a loro voglio indirizzare la mia gratitudine; sicura fin da ora che i limiti della medici[illegible] di oggi molto presto [illegible] più tali, vi rivolgo un tenace incoraggiamento a non interrompere la lotta contro questa ed ogni altra forma di malattia. Ringrazio chi ha fatto il possibile per lenire fisicamente e moralmente le sofferenze di mia madre: il personale medico ed infermieristico del reparto di pneumologia del D[illegible]li Infermi di Biella, della Medigas di Bergamo e dell'Hospice Orsa Maggiore di Biella. Le parole che conosco non mi saranno sufficienti per esprimere la riconoscenza e la stima che vi devo. Questa terra è [illegible] ad un solo filo [illegible] speranza, ma finché esisteranno persone come voi il mondo avrà ancora un futuro.

Adele Casanà, Biella

Un incubo pesa sulle famiglie italiane

E' sempre più difficile per le famiglie fare il «giro» [illegible] mese con retribuzioni da dipendente. Molti aspirano a una casa di proprietà, sogno realizzabile col mutuo. Poi bisogna aggiungere [illegible] mutuo altre spese: Ici, tassa rifiuti, canone tv, tassa proprietà auto, Enel, Telecom, metano, acqua. Dopo questi depennamenti il bilancio familiare è nelle curve, ma si va avanti. Invece di premiare la famiglia che non cerca assistenzialismo, si cerca di ostacolarla, addirittura volendo stravolgere i diritti della giustizia e modificando l'art. 18. Sarebbe [illegible] pensa[illegible] che questo potrà agevolare nuove assunzioni, già esistono strumenti per farlo e altrettanto esistono per licenziare giustamente. Se la legge passerà, [illegible] si risolverebbe il problema-disoccupazione e si creerebbe l'incubo di essere ingiustamente licenziati, magari a 50 anni. E questo che ci propone il futuro?

Flavio [illegible]i, Cerrione

NUMERI UTILI

[illegible]LANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.056;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.115

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

[illegible]DA[illegible]PORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

[illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 16, [illegible] 015/561.840.

Viverone: *Dr. Clarico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. F[illegible]3, tel. 015/611.38.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino [illegible] 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

IL VILLAGGIO PER LE MAESTRANZE OSPITA TRECENTO PERSONE. ACCANTO, UNA ZONA INDUSTRIALE [illegible] UN IMPIANTO DI BETONAGGIO

Alta velocità, tutti i numeri del cantiere

Dopo la visita di Berlusconi, a Greggio sono partiti i lavori

Roberta Martini

GREGGIO



Dopo la preghiera di padre Enrico Masseroni, gli operai piantano le «modine», i cavalletti che delimitano il percorso della nuova ferrovia. Poi la ruspa entra [illegible] e smuove le prime zolle. I lavori al cantiere dell'Alta velocità, con la benedizione religiosa dell'arcivescovo di Vercelli e quella più laica [illegible] premier Silvio Berlusconi, ormai [illegible] minciati. E se [illegible] presidente del Consiglio riparte, lunedì mattina, sull'elicottero privato di Mediaset che lo riporta verso questioni romane, a Greggio restano a lavorare tecnici e operai.

Il villaggio prefabbricato, che durante la cerimonia d'inaugurazione ufficiale è passato in secondo piano, una scenografia lontana rispetto al capannone-auditorium che ha radunato amministatori [illegible] autorità, [illegible] in grado [illegible] ospitare [illegible] trecento persone. Sorge [illegible] poca distanza dal tracciato, e da quell'autostrada Torino-Milano cui la li[illegible] ferroviaria veloce correrà parallela per quasi tutto il suo tratto. La realizzeranno 3500 persone tra tecnici, operai [illegible] management: oggi il Consorzio CavToMi, che eseguirà i lavori, [illegible] ha già messe all'opera cinquecento. E, per restare in tema di numeri, sono altri sette i cantieri lungo la tratta Novara-Torino, la prima ad entrare in funzione, per le Olimpiadi invernali del 2006: sono a Settimo Torine[illegible] Chivasso, Torrazza Piemonte, Santhià, Livorno Ferraris, [illegible] Novara Agognate, che diventerà la sede centrale del Consorzio. A Greggio, oltre [illegible] villaggio, si trovano [illegible] zona industriale e un impianto di betonaggio.

La nuova linea ferroviaria, ha ricordato il presidente delle Ferrovie Giancarlo Cimoli, durante il su[illegible] intervento, renderà più vicine Torino [illegible] Milano, con soli 50 minuti di viaggio, cambiando [illegible] modo [illegible] modo di muoversi. Sono però previste connessioni tra la nuova linea e la «vecchia» Torino-Milano: una avverrà vicino a Santhià (in corrispondenza allo svincolo autostradale di Cigliano, collegandosi alla tratta storica poco prima della stazione di Bianzè), l'altra a Novara ovest (solo per le merci) ed una terza a Novara est.

Per ridurre l'impatto ambientale dell'Alta velocità, in provincia di Vercelli, sono previsti interventi al Parco Lame del Sesia (dove verrà anche costruita [illegible] torre per l'avvistamento degli uccelli) e di ripristino e conservazione della rete irrigua che ruota attorno al Canale Cavour.



L'elicottero di Silvio Berlusconi riparte [illegible] cantiere di Greggio e il premier accanto all'arcivescovo Masseroni [FOTO GAZPRI]

DENUNCIATO DOPO UN TAMPONAMENTO A ROASIO

Automobilista-pirata inseguito e bloccato

GATTINARA

Provoca l'incidente e scappa: Un'abitudine comune di questi tempi, visti i tanti pirati della strada sfuggiti anche dopo collisioni mortali. Questa volta, però, la storia ha un doppio lieto fine: da una parte il conducente dell'auto investita non ha subito alcuna ferita, dall'altra l'inve[illegible] è [illegible] rintracciato pochi chilometri più [illegible] là da una pattuglia dei carabinieri. Come hanno fatto i militari? Semplice: grazie [illegible] collaborazione di un testimone, che non ha accettato [illegible] assistere passivamente alla scena.

I fatti risalgono all'altra matti[illegible]. L'impatto si registra nel territorio comunale di Roasio: un veicolo tampona quello che lo precede in modo abbastanza deciso, tanto da scaraventarlo contro il guard rail. La velocità non è sostenuta, quindi i danni sono circoscritti alla carrozzeria [illegible] due auto, [illegible] l'investitore [illegible] si cura certo [illegible] controllare come stanno gli occupanti dell'utilitaria [illegible] bloccata sulla strada. Prova a rimettere in moto la sua auto, vede che tutto funziona e fugge. Forse per evitare di pagare i danni altrui, forse per non finire su un rapporto delle forze dell'ordine. Un camionista che seguiva da vicino i due mezzi, si rende conto che uno dei protagonisti sta per fuggire e annota modello e numero di targa. Quindi controlla che non ci si[illegible] feriti e riparte [illegible] in cerca [illegible] una pattuglia delle forze dell'ordine: pochi chilometri verso Gattinara ed [illegible] la macchina dei carabinieri. Il camioni[illegible] si ferma, racconta cos'è successo e fornisce i dati necessari per intercettare il fuggitivo. A quel punto parte la ricerca, e in poche decine di minuti il veicolo è intercettato, nel territorio comunale di San Giacomo Vercellese. L'uomo, un valsesiano, tenta un'improbabile difesa, ma la parte anteriore ammaccata del mezzo non lascia [illegible] a dubbi. Così per lui scatta un doppio provvedimento: denuncia per omissione di soccorso e contravvenzione per aver violato [illegible] codice della strada. [i. fa.]

[illegible]LASH

VERCELLI

Rinnovato il direttivo di Italia Nostra

Rinnovati l'altro giorno il consiglio direttivo e il collegio dei revisori dei conti della sezione vercellese di Italia Nostra. Alla presidenza è stato confermato Gianni Reina, che avrà come vice Patrizia Fraglia Marconi; segretaria è stata eletta Piera Mazzone [illegible] Ettore Cagliano, Antonio Corona, Domenico Molzino e Dionigi Roggero completano il direttivo che resterà in carica fino al 2004. Il collegio dei revisori è composto [illegible] Federico Avogadro di Vigliano, Roberto Boschetti ed Elda Viletto; Mario Oliaro è stato nominato rappresentante dei soci. [w. ca.]

[illegible]

Confesercenti, via al corso per agenti di commercio

Inizierà lunedì prossimo il nuovo corso per agenti e rappresentanti di commercio. L'esame finale è previsto per il 22 [illegible]. Per l'iscrizione e ulteriori informazioni, telefonare agli uffici della Confesercenti di Vercelli, 0161.601695, di Borgosesia, 0163.25254, [illegible] Trino, 0161.804137. [d. b.]

GATTINARA

Lezioni serali all'Alberghiero: le iscrizioni [illegible]

Il professionale Alberghiero [illegible] Varallo [illegible] a Gattinara due corsi serali per adulti delle classi prima [illegible] quarta per il conseguimento del diploma alberghiero. Le iscrizioni entro il 30 marzo; per informazioni telefonare allo 0163.51763. [d. b.]

[illegible]

Anno della montagna, domani un convegno

L'Associazione insegnanti [illegible] geografia propone per domani alle 17, nell'aula magna [illegible] Magistrale, [illegible] convegno dedicato all'Anno internazionale della montagna. Relatrice la professoressa Augusta Cerutti. [d. b.]

[illegible]

Da lunedì una nuova sede per gli uffici Ascom

Lunedì, alle 18,30, sarà inaugurata la nuova sede Ascom, in corso Italia 1. La cerimonia sarà realizzata con la collaborazione della Reale mutua di Trino. [d. b.]

PROSEGUE LA PUBBLICAZIONE DELLE FOTO SCATTATE DURANTE LA MANIFESTAZIONE AL «CIVICO»

Presepi, ecco le scuole premiate dalla nostra giuria

La materna di Tronzano, la «Ferraris» (5ª A) di Vercelli e la media «Avogadro»

VERCELLI

[illegible] ottenuto successo la premiazione dei presepi, che si è svolta domenica pomeriggio al teatro Civico. Ancora per [illegible] paio [illegible] giorni pubblicheremo le foto dei premiati.

Oggi [illegible] alle scuole esaminate [illegible] giuria allestita dal [illegible] giornale e formata dal [illegible]positore e critico d'arte Angelo Gilardino, dalla pittrice e docente Serena Leale e dal presidente dell'Associazione commercianti Tony Bisceglia.

[illegible] le sezioni A, B e C della scuola materna «Carlo Suino» di Tronzano, la 5ª A delle elementari Galileo Ferra[illegible] Vercelli e il Laboratorio Creiamo giocando della [illegible] «Amedeo Avogadro» di Vercelli.

Un'altra giuria ha esaminato anche [illegible] foto inviate dalle parrocchie della diocesi e ha scelto il presepe della chiesa dell'Aravecchia. [d. b.]

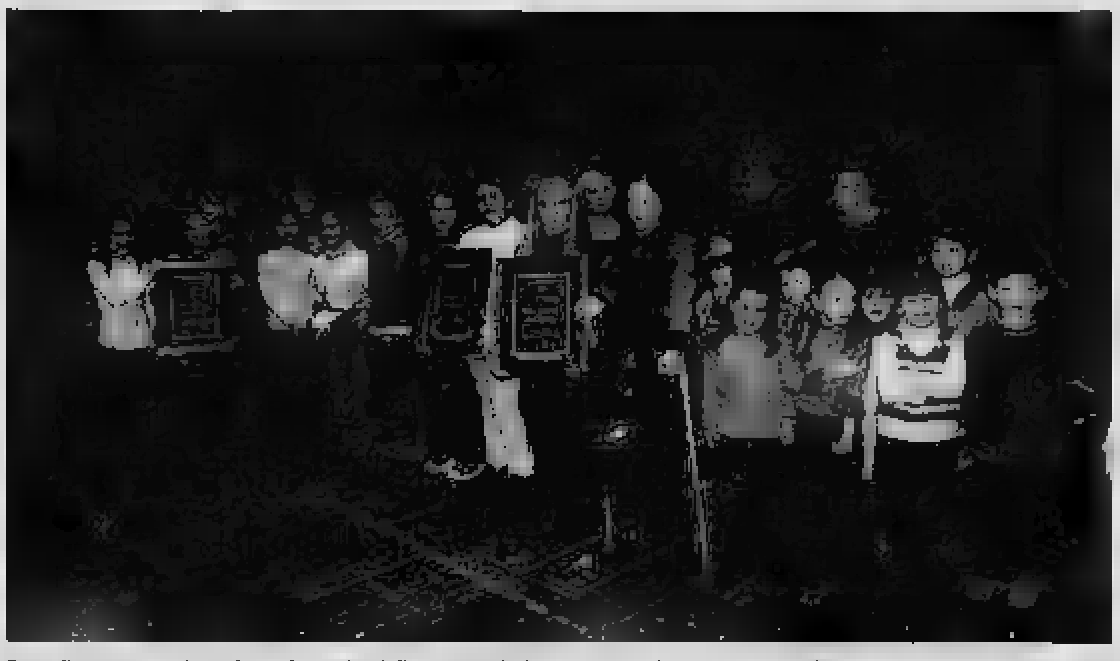
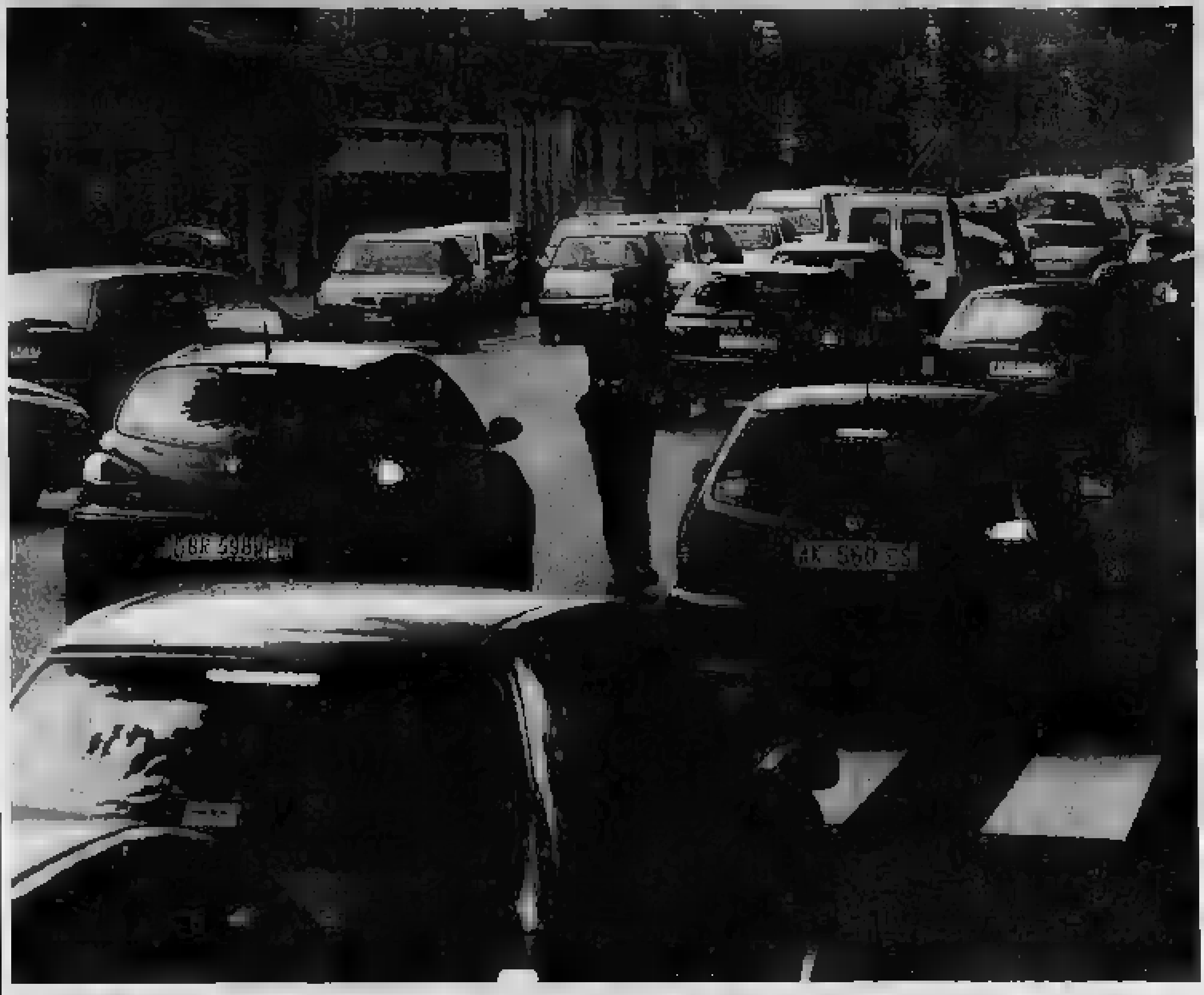


Foto di gruppo per le scolaresche scelte dalla nostra giuria e premiate domenica a Vercelli [FOTO GAZPRI]


Planet
Moda
Planet
Moda
proposte
Jeans
WILD JEANS
KEEGAN
Nexus
kocca
Planet
Moda
Veste
la
Famiglia
collezione
PRIMAVERA
KEMODA
spaccio
GAGLIANICO
Presso BIELLA SCARPE
Planet
Moda
CERRETO CASTELLO



Le conseguenze dell'inquinamento atmosferico stanno diventando pesanti

Auto ecologiche per aiutare l'ambiente

Ricerca e tecnologia puntano sul trasporto «pulito»

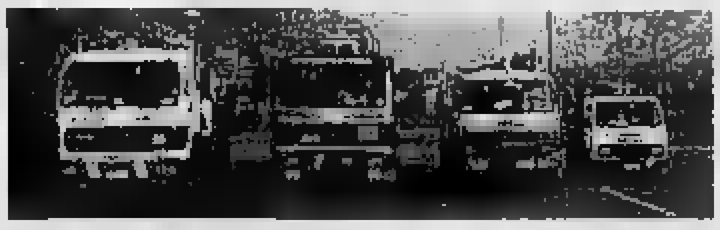
Ecosistema alterato, effetto serra, desertificazione e mille altri modi per dire che il progresso ha stravolto gli equilibri ambientali. [illegible] volte abbiamo sentito [illegible] letto statistiche, concetti [illegible] consigli che hanno [illegible] che fare con il rapporto uomo-natura. In una parola tutto questo si potrebbe definire «ecologia», uno studio delle relazioni fra il mondo e chi ci vive. Negli ultimi mesi abbiamo [illegible] assistito [illegible] un'escalation sull'inquinamento dell'aria [illegible] sulle polveri sottili PM 10, conseguenza dell'aumento del traffico. A livello politico [illegible] i documenti che hanno [illegible] l'int[illegible] e la preoccupazione dell'opinione pubblica sul problema: il Rapporto sui Cambiamenti climatici, presentato a gennaio durante il relativo Convegno Intergovernativo e il discusso protocollo di Kyoto, [illegible] cui unica paladina sembra essere, tra mille difficoltà, l'Unione Europea.

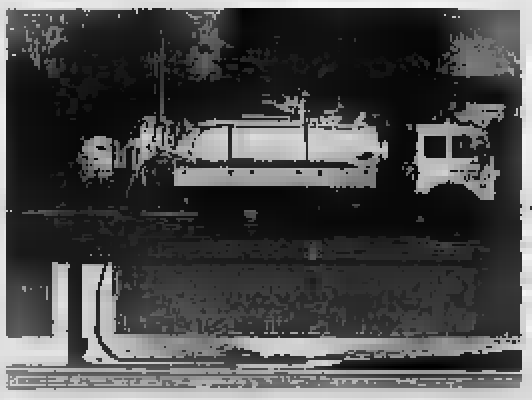


Dal primo documento emergono dati allarmanti: il riscaldamento globale terrestre dovrebbe subire [illegible] incremento [illegible] l'1,4 e i 5,8 gradi entro la fine del secolo, provocando una [illegible]rie di gravi danni per l'equilibrio del pianeta (desertificazione, scioglimento dei ghiacciai, alluvioni). Il protocollo di Kyoto, invece, [illegible] rimasto, secondo molti, lettera morta: avrebbe dovuto rappresentare una presa di coscienza significativa da parte dei paesi industrializzati [illegible] invece le principali nazioni hanno privilegiato gli aspetti economici, agendo contraria[illegible] alle proposte avanzate e aumentando di fatto l'inquinamento atmosferico.

A bilanciare in parte gli aspetti negativi, la [illegible] del settore auto, impegnato puntare di più sui carburanti alternativi, con fattore inquinante prossimo allo zero, accompagnata da una nuova gestione [illegible] mobilità.

In dirittura d'arrivo [illegible] sono alcune misure strategiche già sperimentate nel Nord Europa come ad esempio [illegible] "car sharing", letteralmente "vettura che si divide". Il principio è quello di permettere a più persone durante la giornata di affittare un'unica auto: in pratica gli interessati che si abbonano a questo tipo di servizio hanno diritto ad usarne una, messa a disposizione [illegible] gestore dell'iniziativa, solo per il tempo necessario (un'ora per far compere, oppure [illegible] giornata per le commissioni). Al termine, l'auto viene riportata [illegible] parcheggio, pagando una tariffa proporzionata ai chilometri percorsi [illegible] al tempo impiegato. Secondo gli esperti una vettura in «car sharing» sostituisce fino [illegible] 10 proprietari individuali: una strategia che ha convinto anche [illegible] Ministero dell'ambiente disposto [illegible] finanziarla da quest'anno con 18 miliardi di lire. Ma se a questo sistema fa eco il «car pooling» (l'incentivazione dell'uso dell'a[illegible] tra più colleghi per recarsi [illegible] lavoro), non bisogna dimenticare che alla razionalizzazione della mobilità va abbinato l'impiego di tecnologie [illegible]pre più efficienti alla salvaguardia dell'ambiente. Appurato il fallimento delle auto elettriche (scarsa autonomia delle batterie e della [illegible] di centrali [illegible] distribuzione) e considerato [illegible] difficile decollo di quelle a gas, per lo scarso numero di impianti, l'attenzione si [illegible] ora rivolta all'idrogeno: per esempio, alcu[illegible] prototipi sono stati presentati all'ultimo motor show di Bologna. [illegible] giugno, invece, [illegible] potrà acquistare nei paesi UE la «Eolo», che funziona ad aria compressa, raggiunge i 110 km orari, [illegible] 200 km in città. Novità in arrivo anche per i diesel: da luglio [illegible] potrà fare il pieno di olio di colza, che [illegible] poco e inquina ancora [illegible].









STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende [illegible] una [illegible] sul Lago [illegible]

[illegible] • Tennis & [illegible] • Nuoto • Centro Benessere • [illegible]
Mountain-Bike • [illegible]
[illegible]
[illegible] Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, [illegible] Storici
Settimane Musicali di Stresa • [illegible] Jazz • [illegible]
Linea Ferroviaria [illegible]
[illegible] di [illegible] a soli 40 km da lago
Introduzione alla [illegible]

[illegible]
**** Hotel Milan Speranza [illegible] Lac

Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscine, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza [illegible] Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, [illegible] centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e [illegible] fronte all'imbarcadero, [illegible] incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo [illegible] mt da Palazzo dei Congressi.
Oltre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA
**** Grand Hotel Majestic

Via Vittorio Veneto, [illegible]
tel. [illegible] - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti a boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA
**** Hotel Astoria

Corso Umberto I, 31
[illegible]. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, [illegible] idromassaggio.

Albergo [illegible] lungo lago di Stresa, [illegible] posizione centrale [illegible] pochi passi [illegible] Palazzo dei Congressi, gode [illegible] splendida vista sul golfo Borromeo con [illegible] Isole [illegible] Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato [illegible] piscina [illegible] e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA
**** Hotel Pallanza

Viale Magnolie, 4
[illegible]. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura [illegible] XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e [illegible] isole.
Tutte [illegible] nostre camere [illegible] allestite [illegible] i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA
***** Grand Hotel des Iles Borromées

Corso Umberto I, 67
[illegible]. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso [illegible] un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee [illegible] delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 [illegible] sapientemente rinnovato nel 1991, man[illegible] inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra [illegible] tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

[illegible]
**** Villa Aminta

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza [illegible] charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano [illegible] passione per le [illegible] belle e ricercate che Beatrice [illegible] Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere [illegible] questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA
*** Hotel Royal

Viale Lido, 1
[illegible]. 0323.32777 - fax [illegible]
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, [illegible] passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

[illegible]
**** Villa Carlotta

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite [illegible] Lago Maggiore. Saloni per congressi fino [illegible] persone [illegible] sale riunioni. Rinomato ristorante [illegible] "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA
*** Hotel Belvedere

Viale Magnolie, [illegible]
tel. 0323.503202 - [illegible] 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza [illegible] due passi [illegible] centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA
**** Regina Palace

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel [illegible] situato sul lungolago [illegible] Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, [illegible] elegante [illegible] tranquillo albergo [illegible] 1ª categoria, circondato [illegible] splendido parco. L'atmosfera che [illegible] nei saloni [illegible] "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 [illegible] conserva ancora oggi arredamenti [illegible] i lampadari d'un tempo.

STRESA
*** Hotel Moderno

Via Cavour, 33
[illegible]. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, [illegible]

Situato [illegible] zona pedonale del centro storico di Stresa, [illegible] soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero [illegible] dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale [illegible] pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone [illegible] 2 ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

VERBANIA
*** Hotel Ghiffa

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

[illegible]
**** Hotel Milano

Via Sempione, [illegible]
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più [illegible] e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro [illegible] del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti [illegible] riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata [illegible] attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA
*** Hotel Astor

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, [illegible] sul lago, [illegible] con bagno [illegible] doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA
**** Hotel La Palma

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla [illegible] centrale.

STRESA
*** Lido La Perla Nera

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di [illegible] posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di [illegible] 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA
[illegible] Hotel Elvezia

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

[illegible]
*** Hotel Premeno

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax [illegible]
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura [illegible] servizio accurato [illegible] ospitalità. Cucina curata [illegible] genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA
*** Hotel San Gottardo

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato [illegible] ogni comfort. L'Hotel dispone anche [illegible] garage privato.

[illegible] stella in [illegible] per gli Hotel che [illegible] alla qualità del [illegible] una cortesia [illegible] tutte le mattine, alla porta della camera, una copia [illegible] de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ARRIVANO DALLA LANGA LE PISTE PER I PRIMATI DELL'ATLETICA E UN PRATO SINTETICO DESTINATO AI RE DEL GOL

Mondo, 400 mila palloni al giorno

Tanti record per l'azienda «olimpica» di Gallo d'Alba

Gianpaolo Marro

Dai palloni per il balon all'erba, sintetica, rivoluzionaria in grado di «clonare» esattamente le caratteristiche di un campo naturale garantendo identica elasticità e morbidezza. In mezzo [illegible] elenco [illegible] successi difficili [illegible] riassumere ed elencare. [illegible] due dati [illegible] tutti rendono idea della strada compiuta dal marchio Mondo: da Montreal '76 a Sydney [illegible] tutte le piste d'atletica delle Olimpiadi hanno [illegible] pavimentazione firmata dall'azienda con sede a Gallo d'Alba e [illegible] oltre cento i record mondiali [illegible] hanno avuto come «complici» le coperture in gomma della Mondo.

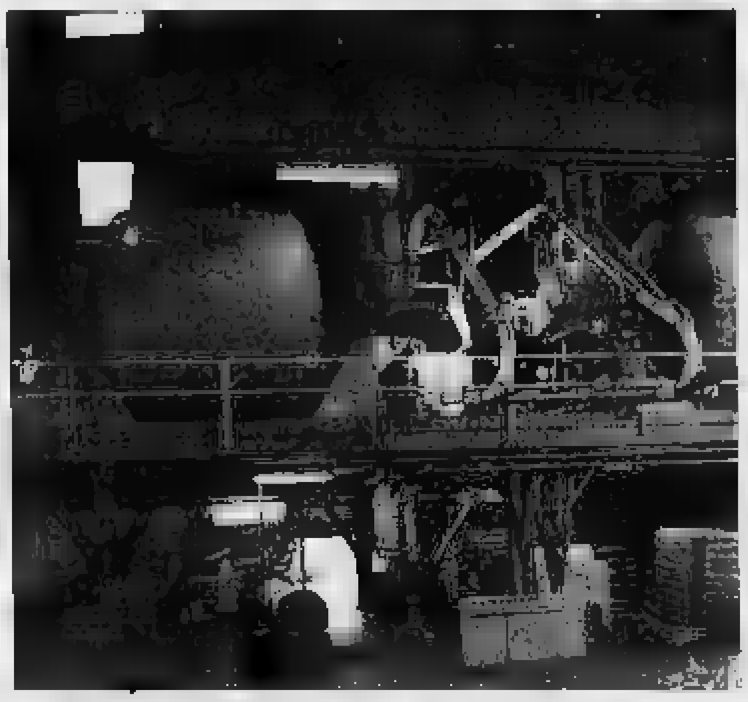
Ora l'ultima sfida [illegible] appunto con l'erba sintetica e i [illegible] sono una [illegible] vittoria: dalla Spagna [illegible] Romania, Finlandia e ovviamente l'Italia. Presto i giocatori della Juventus, nel loro stadio d'allenamento, potranno giocare su un campetto personalizzato, che verrà testato direttamente dai campioni bianconeri. La Mondo Turf utilizza [illegible] impasto di prodotto Ecofil [illegible] si compatta in modo assolutamente perfetto, è ecologico e garantisce massima morbidezza. E in più ha una caratteristica di elasticità che non assorbe energia all'atleta nel movimento ma restituisce in maniera omogenea la spinta impressa.

La «patria» della Mondo è Gallo d'Alba nelle Langhe. Il gruppo ha oltre 1000 dipendenti con 12 unità produttive e commerciali collegate. Oltre alla casa madre nel Cuneese, dove lavorano 520 dipendenti ha sedi in Lussemburgo, Canada, Svizzera, Spagna. E vi sono poi società negli Usa, Francia, Svezia, nell'area del Pacifico che commercializzano [illegible] prodotto Mondo in 134 Paesi.

«Il nostro successo - [illegible] Fernando Stroppiana, presidente del gruppo, mentre il fratello Ferruccio è amministratore delegato e vice presidente - è la continua ricerca per garantire [illegible] massimo comfort in tutte le discipline sportive dove abbiamo portato le nostre pavimentazioni: pallavolo, calcio, atletica, pallamano, tennis. Sono in grado di resistere a qualsiasi temperatura e condizione meteo. La nostra "rivoluzione"? Sicuramente lo studio delle esigenze degli atleti, che di fatto [illegible] i nostri consulenti. Oggi puntiamo [illegible] campi da calcio, copiando in tutto quello [illegible] erba naturale. Riusciamo a riprodurre le identiche caratteristiche: morbidezza, elasticità, assenza di "graffi", ottimo rimbalzo del pallone, identica sensazione per il giocatore che quasi [illegible] s'accorge di giocare su un campo con erba [illegible]. I costi di manutenzione [illegible] bassissimi. In Italia se ne vedranno a Roma, Milano e appunto Torino. Abbiamo avuto la richiesta, poi, per un secondo campo per la Dinamo di Bucarest».

Per l'ultima frontiera - quella dei campi da calcio con l'erba sintetica - la Mondo mette in gioco tutta l'esperienza che è forte [illegible] oltre 50 anni di storia: l'azienda venne fondata [illegible] 1948 [illegible] Edmondo Stroppiana per la produzione di palloni per il balon, ma già dopo due anni, entrati in azienda i due figli, si aprì una linea produttiva e sorse a Gallo d'Alba il primo stabilimento industriale destinato alla realizzazione di pavimenti in gomma.

Oltre ai successi nello sport (la Mondo è in lizza per le pavimentazioni delle piste d'atletica per le Olimpiadi di Atene 2004 e le federazioni internazionali di atletica leggera, basket, pallavolo e pallamano, oltre al calcio a 5, hanno scelto pavimenti Mondo quali superfici ufficiali) [illegible] gruppo è leader nelle pavimentazioni industriali: hanno pavimentazioni Mondo ad esempio il Parlamento europeo di Strasburgo, l'aeroporto Charles de Gaulle e la Biblioteque nationale di Parigi, oltre a molti ospedali, come il Policlinico Gemelli di Roma, il San Raffaele di [illegible] e il Centro per la ricerca sui tumori di Candiolo. Nel settore palloni e giocattoli la [illegible] si è conquistata la leadership per l'elevata capacità produttiva (oltre 400 mila palloni al giorno), l'eccellenza qualitativa derivante dall'utilizzo di tecnologie avanzate in ogni fase di produzione. E così i palloni professionali sono approvati dalle più importanti federazioni sportive internazionali: Fifa, Fivb (pallavolo), Fiba (basket) e palloni Mondo sono quelli ad esempio della Juventus, del Torino e della Reggina. Il gruppo produce anche palloni per i più piccoli con esclusive licenze come Disney, Barbie, Spider man. C'è, poi, ancora [illegible] settore motor-yachts: per la nautica la Mondo ha due cantieri a Savona e Genova dove produce imbarcazioni da 24 a 50 metri.



Una delle linee produttive allo stabilimento «Mondo» di Gallo



Fernando e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo

IL SUCCESSORE DEL CUNEESE ANGELO GIORDANO E' L'IMPRENDITORE ASTIGIANO GIORGIO FERRERO

Coldiretti piemontese ha scelto un presidente che viene dal vino

intervista

Vanni Cornero

GIORGIO Ferrero, 36 anni, imprenditore agricolo di Pino d'Asti, è il nuovo presidente regionale della Coldiretti, eletto lunedì a Torino dall'assemblea dei delegati dell'organizzazione agricola [illegible] in Piemonte conta 126 mila soci. Ferrero, titolare [illegible] un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo-biologico, ricopriva, sino all'elezione [illegible] vertice regionale, la carica di presidente della Coldiretti provinciale di Asti. Succede al cuneese Angelo Giordano.

Qual è il peso specifico del Piemonte nel quadro nazionale [illegible] Coldiretti?

«Certamente il Piemonte [illegible] la regione più importante, sia storicamente, sia a livello produttivo d'impresa».

Quali sono i primi obiettivi [illegible] presidenza?

«All'interno dell'organizzazione un ricompattamento attorno [illegible] una squadra nuova, ma già ben affiatata. Partiamo da un progetto con priorità ben definite e [illegible] lì andremo avanti. [illegible] questo progetto sarà importantissimo il discorso ambientale: noi siamo [illegible] forza sociale e abbiamo il dovere di intervenire su tutto quanto concerne l'ambiente, dagli elettrodotti, ai treni ad alta velocità, alle aree industriali».

Che posizioni avete [illegible] riguardo?

«Tutte indirizzate alla tutela del territorio. Ad esempio, abbiamo le nostre proposte per indirizzare una modificazione della politica energetica nazionale, [illegible] l'uso del "biodisel". [illegible] nostro concetto operativo è di [illegible] fare battaglie di retroguardia conservatrice, ma di lavorare in termini propositivi che portino alternative alla situazione esistente».

Come [illegible] colloca l'agricoltura piemontese sotto il profilo delle garanzie di sicurezza per il consumatore?

«Ai massimi livelli. In Piemonte c'è un modo di produrre che garantisce al meglio le famiglie dei consumatori da deviazioni in fatto di salubrità e qualità degli alimenti».

Come vi p[illegible] nei confronti del dialogo con la grande distribuzione?

«Siamo disponibili al dialogo sui prodotti, [illegible] tenendo [illegible] presente l'impatto sociale di supermercati e ipermercati. Siamo convinti che per chi abita la campagna non sia un bene [illegible] questi grandi centri di vendita causano la chiusura di centinaia di piccoli esercizi. Quindi [illegible] certe cose preferiamo tenere le distanze e comportarci [illegible] molta cautela. Non ci interessa concludere accordi commerciali convenienti solo in termini [illegible] prezzo, vogliamo garanzie piene prima [illegible] spendere la parola della Coldiretti».

Il Piemonte è, con la Toscana, la [illegible] italiana che ha la produzione più alta di vini a livello di eccellenza, che portano nomi celebri in tutto [illegible] mondo. Ora pare ci [illegible] una sorta di azione [illegible] tinua della Commissione europea sul settore enologico, dalle aperture ai vitigni transgenici ad una [illegible] sul vino. Lei, che [illegible] tra l'altro imprenditore vitivinicolo, cosa ne pensa?

«Penso che queste [illegible] preoccupano [illegible] poco. [illegible] quello che più mi preme capire è se l'Italia vuole su questo fronte tenere una posizione rigida o se qualcuno sta pensando a giochi [illegible] scambio nell'ottica [illegible] futuri accordi globali. Se così fosse [illegible] faremo muro, il Piemonte non può permettersi di perdere terreno in una delle sue produzioni più tradizionali, antiche, di qualità indiscutibile. Tantopiù nel momento in [illegible] cominciano a dar frutti l'impegno e gli investimenti portati a termine con sacrificio negli ultimi quindici anni».



Giorgio Ferrero (36 anni) è titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo biologico. Ricopriva già la carica di presidente della Coldiretti di Asti

CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI

La Regione progetta di rivoluzionare le Comunità montane

[illegible] Stornello

Le Comunità montane sono un'importante realtà per il Piemonte. Assodata l'importanza di salvaguardare il territorio, ne consegue che deve anche essere aiutato chi in quel territorio [illegible] e di conseguenza gli permette di vivere.

In questo senso le comunità montane hanno una forte valenza, specie nelle provincie dove il terreno agricolo si sviluppa notevolmente sul territorio collinare o montano, come la provincia di Cuneo, quella di Torino, quelle di Biella e del Verbano Cusio Ossola. Ma anche quella di Alessandria e quella di Novara. Ora queste provincie piemontesi sono molto interessate da [illegible] progetto della Giunta regionale del Piemonte, la quale, con un disegno di legge già depositato alle competenti [illegible] del Consiglio Regionale, intende avviare [illegible] «piccola rivoluzione» nell'assetto delle comunità montane. Al progetto [illegible] è giunti dopo [illegible] parere favorevole della conferenza dei presidenti delle comunità montane.

«Le nuove norme - osserva l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio - rispondono pienamente ai principi di autonomia e federalismo che hanno caratterizzato [illegible] legislatura regionale negli ultimi anni, limitandosi a stabilire principi generali e riservando agli enti montani tutti gli aspetti relativi alla propria organizzazione e gestione. La riforma consentirà - spiega ancora l'assessore Vaglio - a diversi comuni, montani e non montani, di gestire in forme associate, e quindi in modo più efficiente ed economico, una serie [illegible] servizi: dagli scuolabus agli uffici tecnici, dall'anagrafe allo smaltimento dei rifiuti ed altro ancora. Un altro punto importante del progetto riguarda una ridelimitazione delle zone [illegible] montagne, con il conseguente ingresso fra le comunità [illegible] di 29 comuni non montani. Di questi, [illegible] sono in provincia [illegible] Alessandria, 3 in provincia [illegible] Biella, 1 nel cuneese, quattro in provincia di Novara, quattro nel torinese e tre nel Verbano Cusio Ossola. In questa piccola rivoluzione, diventeranno «montani» anche due comuni ora «parzialmente montani», uno nel cuneese (Pianfei) e l'altro nel torinese (Pinerolo). Queste modifiche hanno cambiato l'assetto territoriale complessivo di 15 comunità montane (tre in provincia di Alessandria), quattro i provincia di Biella, tre in provincia di Cuneo, quattro nel torinese e [illegible] nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola, su un totale di 48 comunità montane presenti in Piemonte.

Il disegno di legge della giunta regionale guidata dal presidente Ghigo prevede un'altra novità che interessa il [illegible] la nascita di una nuova comunità montana, quella della Bisalta, voluta dalle stesse amministrazioni comunali dei centri che ne dovrebbero entrare a far parte: Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei. Tuttavia, su questa iniziativa si sta [illegible] discutendo. «L'essenziale - dice l'assessore Vaglio - [illegible] che ogni comunità montana po[illegible] dotarsi [illegible] un'organizzazione realmente rispondente alle necessità della propria zona». Perché si è aperto anche a comuni anche non montani? spiega Vaglio che ciò è stato fatto perché quei comuni fanno comunque parte integrante del sistema geografico e socio-economico delle comunità stessa. Ma in che misura tali comuni parteciperanno alla vita dell'ente, spetterà alla comunità stessa stabilirlo.

L'EDITORIA E IL [illegible]

Recensioni di studenti e la guerra su cd-rom

[illegible] Martini

LE recensioni degli studenti ai libri del concorso letterario «Grinzane Cavour» sono diventate a loro volta [illegible]. L'iniziativa è del Liceo Classico «G.Govone» di Alba che dal [illegible] coinvolge i propri allievi [illegible] «lettori-giudici» del premio. Centinaia di opere, migliaia di giovani coinvolti nel gioco della lettura [illegible] legato [illegible] piacere-onere del giudizio, anche scritto.

Fra [illegible] molte sono state scelte, raccolte e pubblicate le recensioni ai libri di 47 autori che tra il 1992 al [illegible] hanno partecipato [illegible] «Grinzane». Ne è nato un libro [illegible] idee, riflessioni, giudizi, critiche, opinioni fresche, originali, anche dotte e al di fuori di ogni schema come solo giovani dalla mente libera possono offrire.

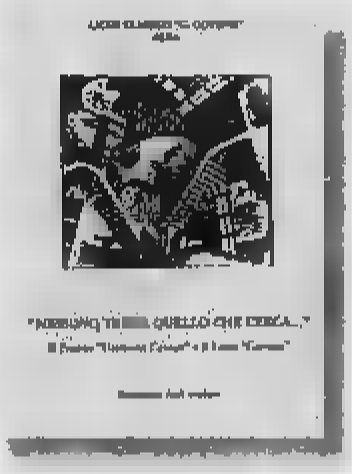
Pubblicata grazie al contributo della [illegible] Regionale Europea questa raccolta [illegible] recensioni, proposta sotto il titolo «Nessuno trova quello che cerca ...», non [illegible] in vendita [illegible] può [illegible] richiesta (con il solo pagamento delle spese postali) [illegible] Liceo Classi «G. Govone» di Alba (via T. Callisano, 8; telefono 0173 440152).

Merita segnalazione un interessante esperimento dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che presenta la ricostruzione di una battaglia avvalendosi [illegible] un Cd-rom. L'occasione è venuta con la pubblicazione degli atti [illegible] convegno dedicato alla «Battaglia di Val Casotto», nel Cuneese, che si consumò tra il 13 e il 17 marzo del 1944. [illegible] numero 60 della rivista dell'Istituto accoglie le relazioni [illegible] che mentre, in allegato, c'è il Cd-rom [illegible] dati storici, mappe, testimonianze, musiche, l'animazione [illegible] fasi della battaglia. Un lavoro curato da Marco Ruzzi, Piermario Bologna e Davide Bonino. Il prezzo del fascicolo [illegible] di 15 euro. Per informazioni 0171445289 o isrcnp@gatn.it.

gianmar@lastampa.it



La pubblicazione contiene un cd-rom



La raccolta di recensioni sul «Grinzane»

INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE, PROVINCE E «LA STAMPA»

Nuove «Storie di migrazioni»

Bandita la seconda edizione del concorso scolastico

Silvana Mossano

La Regione ripropone, anche per quest'anno e visto il successo notevole [illegible] 2001, [illegible] «Storie di migrazioni» per gli alunni [illegible] scuole medie inferiori e, novità della 2ª edizione, anche per gli allievi [illegible] Centri territoriali permanenti, con una sezione appositamente dedicata.

Il bando è stato pubblicato, messo a disposizione di tutte le scuole piemontesi e la macchina si è messa in moto con [illegible] rinnovata collaborazione delle Province e de «La Stampa». In questi giorni, l'assessore Mariangela Cotto, fautrice del concorso, [illegible] portato in Argentina e in Brasile, alle comunità di emigrati piemontesi, copie del libro in cui sono racchiusi i lavori vincitori della prima edizione.

Obbiettivo [illegible] «Storie di migrazioni» [illegible] quello di incentivare lo studio del fenomeno quale momento storico destinato a produrre cambiamenti di notevole importanza nel tessuto sociale di una regione come il Piemonte che dapprima è [illegible] esportatrice di braccia verso i [illegible] mondi tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo di nuove presenze nel secondo dopoguerra con l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni del XX secolo, con l'afflusso di immigrati extracomunitari.

Partendo da questo presupposto, [illegible] stati individuati quattro titoli tra cui gli alunni possono scegliere per realizzare lavori individuali o di gruppo (in questo [illegible] coordinati da un insegnante). I temi: «Emigrazione di origine piemontese nel mondo: le difficoltà, la nostalgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero»; «Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: i flussi migratori dall'Italia del nord-est e del Mezzogiorno»; «L'immigrazione dai paesi extracomunitari: Europa orientale, Asia, Africa e Sud America, la città e la regione diventano multietniche», «L'immigrazione di "ritorno": p[illegible] e loro discendenti che decidono di far ritorno nella terra dei predecessori a causa delle difficoltà economiche nella nuova patria».

I lavori - temi, relazioni, ricerche o disegni - devono essere consegnati, [illegible] il 12 aprile, alle redazioni provinciali de «La Stampa». La premiazione avverrà al Salone del Libro. In palio un viaggio in una capitale europea.

[silmos@lastampa.it]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22.15)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 23058 (www.delaville.it).
Per la Saison Culturelle
Djamah (ore 16; 20).
Hedwig - La diva con qualcosa in più (ore 18; 22)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.873
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRAND: Tel. 0166 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
rassegna «lunga la pagina»:
Quartetto (ore 21.)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I tredici spettri.
Orario spettacolo unico ore 22,30
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**.
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**
19,45; 22,30
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario: 19,45; 22,30.
: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario 16,30, 20.15; 22.30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario spettacolo ore 21,30.

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

COM
Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO
Orario: 17.30; 21

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21, 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA
Inf. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA
Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE
Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 1.
Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

REX
Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI.
0161-486.714.

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487488.
OGGI RIPOSO.

ORSA
Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO.

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE ... DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK ... DOWN. Azione. Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari ... vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film del milanese Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

... UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista di «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati ... indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO MONDO DI ... Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che ... di fare del bene al prossimo.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera ... Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la ... figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività ... propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare ... viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI ... Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi; l'uscita di ... del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fid... il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene ... a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad ... tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

... Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 alle prese con una complessa indagine.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. T. 0321-625.688
A beautiful mind.
Or. 19.40; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7,5 00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € ... dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Da zero a dieci. Or.: 18,10; 20.20; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il nostro matrimonio è in crisi, con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tele gie. tel. 0321-465484
The shipping news. Or.: 20; 22,30
Fest. e pref. € 6,20/5 fer. ... Mar. fer. € 4.00

SANT'ANDREA. Info 0321-037183.
OGGI RIPOSO
Or. 16. 21 Ing. € 5.16; ridotto € 3.10.

SAN CARLO Info 0322-240.560
OGGI RIPOSO
Or.: 21 Ingr. € 5.20/rid. €3.10

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel.
OGGI RIPOSO
Or. 14.15; 16,15; 18,15; 20.15, 22,15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22,15:
Ing.: €6.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Danni collaterali. Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Kate & Leopold. Or.: 20.15; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. ... - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 18.

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.095
Inf. or. e pren. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20; 22.40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20.20; 22.50 Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 22.10 Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 20. 22.40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Da zero a dieci
Or.: 20. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or.: 22,30 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20.20; 22,50 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or.: 20,10 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 20,10; 22,50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

CINE TEATRO. Tel. ... - 91.183.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15.
Feriali e festivi € 6,00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
Or.: 16 e 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50, lun. fer. € 4.50/3,00

VCO

CORSO
Info tel. 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.676.
OGGI RIPOSO.
Or.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Vidocq
Or.: 20.30; 22.30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964.
I 13 spettri
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
0323 - 501.964
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 17,50; 20.10; 22.30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22.30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22.30. ... **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14.30, 16.30. 18,30; 20,30; 22.30
CAPITOL via San ... 24, tel. 540.605: Att. Or.: 15,30; 18,50; 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 19; 20,50; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
C. ... 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Nowhere** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. ... Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
... - **Sala Mirafiori** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.20; 18,40; ...
... piazza ..., tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza ..., tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
...RE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; ... **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. ... **hawk down.** Or.: 15.55; 19.35; 22.20.
FIAMMA corso Trapani ..., tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
F.LLI ... - ... Chico ... Belgio 53, tel. ... Prossima apertura.
F.LLI MARX - ... Harpo ... Belgio 53, tel. 8121410. **Sotto la sabbia.** Ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 20.05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.5373 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 17.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. 3323. ...: **Vidocq.** Or.: ..., ..., 20,30; 22.30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. Sala 3: **Moulin Rouge** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ideal 5: **Gli ... fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30
LUX ... S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, ... **Mulholland drive.** Or.: 15,45; 19,40; 22.15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
... Pomba ..., tel. 812.41.73. Anteprima: **I banchieri di Dio.** Ingresso ad invito. Ore 20,30
...**ALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. ...: 15,40; 18,40; 21.40
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. ... **Harry diventa un albero.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. ... 400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre ..., tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20.30; 22.30.
... **5 - LILLIPUT** ... XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20,30; 22,30
TEATRO NUOVO corso M... d'Azeglio 17, tel. ... Nuovo 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi ... Associazione Culturale per la produzione ... della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo ... ricerca di un linguaggio
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La sfida di A&O contro la polio in India



I Supermercati ... hanno deciso di contribuire per il ... a un grande progetto Unicef di vaccinazione contro la poliomielite in India.

Debellare questa grave malattia nel subcontinente indiano entro il 2005 è l'obiettivo di Unicef. Il progetto di *Cause related marketing* (Crm) che i punti di vendita A&O, sensibili ai problemi dell'infanzia, hanno deciso di finanziare, dovrebbe permettere di vaccinare contro la polio 365.000 bambini nel corso di quest'anno.

... supermercati al progetto Unicef si attua concretamente attraverso **i premi delle raccolte punti** che ... distribuisce ai suoi clienti. ... premi saranno ritirati e più numerosi ... i consumatori che, nel riceverli, consentiranno a migliaia di bambini di ... vaccinati.

La poliomielite, virtualmente scomparsa in Italia nel 1979, dopo circa vent'anni di profilassi ... il vaccino Sabin, e debellata poi in molti altri Paesi del mondo, resiste ancora in ... nazioni tra cui India, Angola, Nigeria, Iraq, Somalia, Sudan, Etiopia, Afghanistan, Bangladesh e Pakistan.

Un progetto di marketing etico

L'immunizzazione è ... per la salute, è una componente chiave di un più largo quadro di sviluppo economico e di riduzione della povertà e un passo avanti essenziale nella protezione della salute dei bambini.

Ed è ... questo che A&O, investendo in un progetto di marketing etico, ... di contribuire proprio a ... campagna di vaccinazione, nella speranza di poter sottrarre a morte certa una parte di quei 30.500 bambini che ogni giorno muoiono per malattie banali, gran parte delle quali si potrebbero prevenire con le vaccinazioni.

La campagna di marketing ... di A&O rappresenta quindi **un impegno che va oltre il ... atto di acquisto e di consumo**, per comprendere un'azione di più ampio respiro in cui è coinvolta non solo l'impresa ... i suoi lavoratori, in una visione integrata, ma anche i consumatori.

Il Gruppo Tosetti, a cui fanno capo ben ... punti di vendita A&O in Piemonte e Valle d'Aosta, non è nuovo a questo genere di iniziativa.

Infatti già nel ... ha contribuito, grazie anche ai suoi clienti, al sostegno di programmi UNICEF a garanzia del diritto alla Scuola ed in particolare alla fornitura di "Kit portatili" contenenti materiale scolastico.

PER LA FESTA DELLA DONNA CON MUSICA, GASTRONOMIA, CULTURA E GLI IMMANCABILI SPOGLIARELLI

8 MARZO non solo mimose

AOSTA

In Bassa Valle omaggio all'universo femminile con intrattenimenti e testimonianze di solidarietà

PONT-SAINT-MARTIN

La Festa della Donna sarà quest'anno celebrata a Pont-St-Martin con una [illegible] intervallata da canti e poesie. «Rose [illegible] deserto. Rencontre amicale dédiée aux femmes» il titolo dell'iniziativa organizzata per le [illegible] dalla presidenza del Consiglio regionale presso la Maison du Boulodrome. E ad indicare [illegible] i piccoli gesti in aiuto dei più deboli possano far fiorire speranze anche nel terreno più arido, le Donne in Nero [illegible] Valle d'Aosta accoglieranno le ospiti presentando la loro attività di solidarietà verso il popolo afghano. Dal 1999, in collaborazione [illegible] due associazioni femminili afghane, le donne valdostane promuovono una campagna di raccolta fondi per l'accoglienza di profughe e per l'alfabetizzazione di donne e bambini, con la vendita di manufatti afghani. La manifestazione continuerà con [illegible] breve recital di poesie presentate da Claudine Chenal e da Aurore Codazzi. La [illegible] darà spazio a [illegible]omenti musicali proposti dai cantautori locali Maura Susanna e Davide Mancini, accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0125.807793.

Anche a Hône alle 21 nel salone [illegible]nale [illegible] celebrata [illegible] Festa [illegible] Donna con uno spettacolo di musica e teatro organizzato dalla biblioteca. Protagonisti dello spettacolo dal titolo «L'arte per la donna» saranno gli attori della compagnia Amici del Teatro di Pont-St-Martin. [d. g.]

VCO

Serata con dialoghi di pace a Verbania Pallanza e in palcoscenico lo scandaloso «Les bonnes»

VERBANIA

Dialoghi [illegible] pace, le donne immaginano [illegible] futuro. E' il tema della serata che l'assessorato alla Cultura di Verbania propone per l'8 marzo. Alle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza [illegible] confrontano Zahia Bounab, cantante e mediatrice culturale algerina, Spomenka Mavic, sociologa dell'ex Jugoslavia, Lea Manti Rosenholtz, scrittrice di cultura ebraica, Betty Gilmore, cantante e poeta blues afroamericana, e Lucy Rojas, docente di metodologie educative, cilena.

A Domodossola, sempre la sera dell'8, gli assessorati a Cultura e Politiche sociali invitano le donne al Teatro Galletti per assistere allo spettacolo «Les bonnes», dell'autore [illegible] Jan Genet, considerato attore «scandaloso». Sul palco tre [illegible] Silva Cristofari, Raffaella Gambuzzi e Olivia Curti. La regia è di Luigi Chiarelli. Dalle 21, [illegible] ingresso gratuito.

[illegible] Omegna parte la proposta di Emergency: è un invito alle donne del Vco [illegible] rinunciare alla mimosa e devolvere l'equivalente dei fiori alle donne di Kabul attraverso l'associazione di Gino Strada impegnata da sempre e in prima linea per la popolazione civile afghana. [v. a.]

NOVARA

Convegno dedicato all'illustratrice Elve Fortis Pombia racconta l'Afghanistan del burqa

NOVARA

L'omaggio all'illustratrice Elve Fortis [illegible] Hieronimys e il concerto di Ron a Novara, la musica e [illegible] pensiero alle donne di Kabul dall'Ovest Ticino, una mostra sulle donne fra moda e arte a Oleggio: tutto questo per l'Otto Marzo. Nel capoluogo è da segnalare [illegible] convegno «Ciao Elve!» di domani, dalle 16,30 in sala Vip, dedicato all'ex insegnante e illustratrice, più l'esposi[illegible] [illegible] opere originali e pubblicazioni da oggi a domenica 17 a Palazzo Vochieri. Il 13 marzo al Coccia [illegible] in programma il concerto di Ron, mentre al Broletto si tiene la mostra «Immagini femminili fra pittura e fotografia».

Da Pombia doppio invito: sabato alle 21 [illegible] centro sociale concerto «Il nostro blues per le donne di Kabul» con il sassofonista Claudio Allifranchini, altri amici musicisti e la cantante Susy Facchi, domenica 17 dalle 15 incontro «La donna afgana sotto il regime dei Talebani» con l'inviato del «Corriere della sera» Ettore Mo intervistato da Maria Paola Arbeia di «La Stampa» e Renato Colombo del «Corriere di Novara», partecipa Angela Valsecchi [illegible] Emergency.

A Oleggio, infine, da venerdì a domenica, c'è la mostra [illegible] tempi delle donne nella moda e nell'arte» con il Centro Italiano femminile, Biblioteca e Museo. [b. c.]

BIELLA

In provincia tra folk e poesie Poi si ride con il «Cabafestival»

[illegible]

BIELLA

[illegible] folk [illegible] cabaret fino alla poesia venerdì protagoniste - a buon diritto - sono le signore.

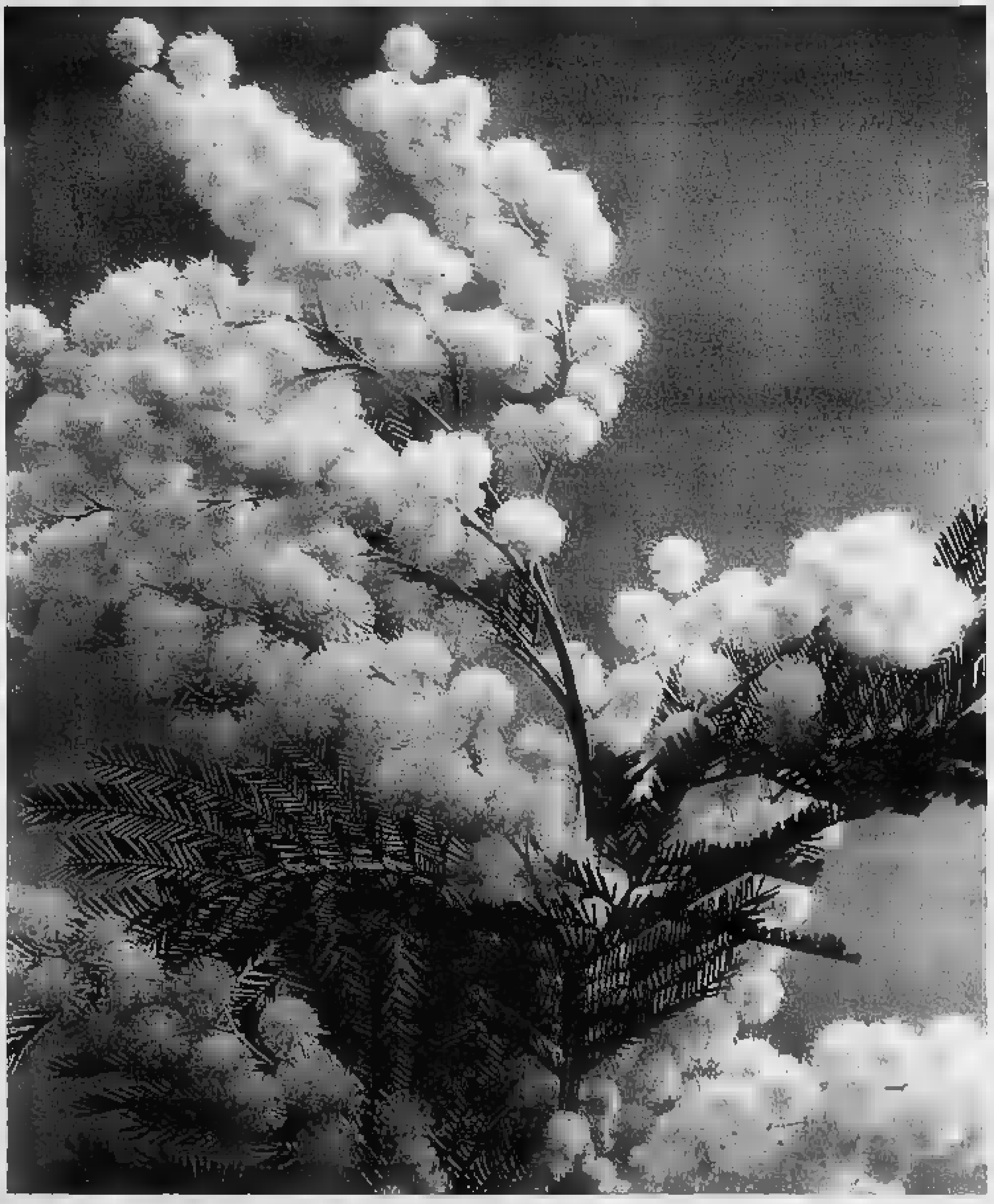
A Cossato fa tappa al Comunale «Cabafestival tour: l'altra metà del riso, [illegible] ridere al femminile» e sul palcoscenico salgono Rosy Cannas, Vanessa [illegible]uliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, che tuttavia si esibirà in ruoli femminili. Il pubblico sarà invitato ad esprimere un giudizio [illegible] performance degli [illegible] con tanto di applausometro. Una [illegible] tutta da ridere e coinvolgente che vanta la regia [illegible] Mauro Giorcelli, direttore del Festival nazionale del cabaret e per l'occasione conduttore della serata. Lo show alle 21, l'ingresso 9 euro (ridotto per le signore 6 euro).

Donata Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 approda invece al teatro Erios di Vigliano accompagnata alla chitarra da Silvano Biolleti. Presenterà un [illegible] che spazia dalle antiche ballate popolari, ai canti sociali, ad alcuni [illegible]pi di canzoni d'autore (italiane e straniere) [illegible] grande impegno civile e culturale. L'appuntamento alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore.

> A Omegna Emergency chiede di rinunciare ai fiori e di devolvere la somma equivalente alla popolazione bombardata di Kabul
>
> Canti sociali e antiche ballate popolari per chitarra [illegible] voce nel concerto in programma all'Erios di Vigliano

A Bi[illegible] Teatrando [illegible] Don Minzoni si cimenterà in uno «srotolamento quasi casuale di parole, citazioni, immagini, canzoni, goliardie, anche sfrenate, [illegible] [illegible] badare a spese», così recita il sottotitolo del lavoro che il regista Paolo Zanone porta in [illegible]. Un percorso che parte dall'antichità e gioca continuamente sulla figura [illegible]lla d[illegible] [illegible] vilipesa e disprezzata con toni crudeli e spietati, ora esaltata e celebrata in pagine di alta poesia e umanità. Sul palco soprattutto gli uomini della compagnia [illegible] panni insoliti dei «Gift Boys». Lo spettacolo alle 21. La serata è benefica a favore dell'Associazione italiana malati di Alzheimer.

E ancora alle [illegible] nella sala lettura della biblioteca Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Zamara leggeranno poesie di Leopardi, Alda Merini e Prevert. Ci sarà spazio anche per le risate con pezzi cabarettistici di cui [illegible] recitato in dialetto. Al termine [illegible] piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso [illegible] gratuito.



VERCELLI

Katia Ricciarelli in Valsesia A Lignana l'opera è in cucina

Giovanni Barberis

SERRAVALLE SESIA

Mimose, bel canto e golosità. Tutto al femminile: il programma della festa si estende [illegible] ogni parte della provincia.

La [illegible] dell'otto marzo, dalle 21, Katia Ricciarelli sarà sul palcoscenico del teatro comunale serravallese per un recital dedicato alle donne. Un gradito ritorno in Valsesia per il soprano, invitato dal Comune, dopo la presenza nello stesso teatro qualche tempo fa in [illegible]casione del saggio degli studenti di canto lirico che hanno frequentato il [illegible] stage. Lasciato il marito alla conduzio[illegible] del Festival [illegible] Sanremo, Katia Ricciarelli ha accettato di buon grado l'invito, anche perchè - come ha sempre affermato - «della Valsesia è innamorata». Sarà accompa[illegible] al pianoforte dal maestro Giulio Zappa: il teatro si prepara ad annunciare il «tutto esaurito», ma chi è interessato può cercare gli ultimi biglietti disponibili allo 0163/450102.

> Dall'amarcord di Buscaglione con «Che bambola» al recital per soprano e pianoforte a Serravalle Sesia
>
> Borgo San Dalmazzo propone tre giorni alla scoperta delle golosità del cioccolato offrendo dolci cuori creati dal maestro pasticciere

Dalle [illegible] d'opera, ancora nel nome della donna, si passa alle suggestioni del lirismo... in cucina, nel Basso vercellese. All'Antica Trattoria & Vineria del Monferrato che aprì i battenti nel 1781 a Lignana, il gentil sesso venerdì potrà gustare un menù ispirato alle eroine dell'opera e dintorni, idea elaborata dal proprietario, Luciano Caffi, che «gioca in casa» essendo consorte della cantante lirica Fernanda Costa. Quindi: signore e signorine il «catalogo è questo».

Da ouverture cuoricini «Bocca di rosa» sorbendo il cocktail «Evita», suggerito dall'omo[illegible] musical, mentre le crespelle ricordano la «traviata» Violetta Valéry. Sapore di «Bohème» con bocconcini alla Musetta e con la cima alla Mimì, mentre tra fagottini amorosi e risotti, si annunciano fagiolini alla Norma e scaloppine dedicate alla scozzese Lucia della stirpe dei Lammermoor.

Per finire in gloria la [illegible] for women, nel Vercellese ci saranno spogliarelli rigorosamente maschili, verso mezzanotte, al dancing Globo di Borgovercelli e nel capoluogo alla discoteca Gallery di via Marsala.

ASTI

Al Mediterraneo c'è Alessandro Gassman Strip in discoteca con i «Centocelle nightmare»

[illegible]

Ospite d'onore nell'Astigiano [illegible] occasione della Festa della donna sarà l'attore Alessandro Gassman. L'interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max», è atteso venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

Alla discoteca «Centotredici» (davanti [illegible] casello Asti Ovest dell'A21) si punterà invece sull'ormai classico strip maschile. Alle 21 ci sarà una cena, e a mezzanotte saliranno sul palcoscenico i palestrati «Centocelle nightmare», a 25 euro (prenotazioni: 0141/210.900).

Al Diavolo Rosso, in piazza [illegible] Martino, alle 21,30, tornerà in scena un gruppo storico, il «Canzoniere Cecilia»: Marina Gentile, Fiorella Riminato ed Enrica Cerrato, pres[illegible] un repertorio dedicato alla tradizione.

Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 marzo. Borgo San Pietro [illegible] appuntamento alle sue don[illegible] [illegible] 22,30 alla birreria «La collina [illegible] sette streghe», strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.061). Il comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo festeggierà giovedì e venerdì [illegible] 21 nella palestra di [illegible] Ferrero 1. Fra le attrazioni viene promesso uno «spogliarello mozzafiato» (prenotazioni: tel. 0141/531.327). [c. f. c.]

ALESSANDRIA

In mostra gli abiti-mito delle sorelle Fontana e in teatro arriva la Filarmonica di Piacenza

ALESSANDRIA

E' iniziata domenica e si conclude sabato la settimana dedicata alla festa della donna: ogni giorno appuntamenti, mostre e musica in rosa. Tra gli eventi più significativi, venerdì [illegible] 17,30 a Palazzo Cuttica si inaugura «L'arte del sogno», [illegible] itinerante di abiti [illegible] sorelle Fontana. Vengono proposti 22 capi tra i più significativi creati dalle stiliste: tra questi gli abiti da sera indossati da Grace [illegible] Monaco, Ava Gardner, Rita Hayworth. Poi alle 21, l'appuntamento è al Teatro Comunale con il concerto lirico sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza: formazione con una storia di oltre 20 anni, durante la quale [illegible] dimostrato di saper interpretare propos[illegible] melodrammatiche, sinfoniche e balleristiche.

Tra gli altri appuntamenti: stasera alle 21, in sala Ferrero al Comunale, il gruppo Buscaglione Project prende spunto da una canzone dell'indimenticabile Fred «Che bambola», per riproporre i testi del cantautore. L'iniziati[illegible] è dell'Animi. Infine al [illegible] etnografico della Gambarina fino al 16 marzo è allestita [illegible] mostra «Immagini di talento e bellezza femminile nella cinematografia»; una mostra di cartoline del collezionista Claudio Mainari dedicata alle attrici che hanno segnato il cinema [illegible] Novecento. [se. c.]

CUNEO

I brani della tradizione berbera con Iness Mezel Disfida in prosa per due cuochi innamorati

ALBA

[illegible] chiama Iness Mezel, ma il suo vero nome è Fatiha Messaoudi, la [illegible] algerina, di tradizione berbera, che venerdì sera, [illegible] 21, salirà sul palcoscenico del «Sociale», su invito della Consulta per le Pari Opportunità e del teatro, per festeggiare, con le sue melodie, l'[illegible] marzo. L'accompagnerà il suo gruppo, composto da Denis Tchangou (batteria), Serge Ngando (basso), Jean Wellers (chitarra), Claude Dibongué (chitarra), Sylvie Aioun (cori) e Nora Abdoun (percussioni). Biglietto 10 euro. Fra i tanti appuntamenti, c'è l'originale spettacolo «O cotta o cruda», ideato dal Teatro delle Forme che andrà in scena venerdì, alle 21, al «Milanollo» di Savigliano, in anteprima nazionale. Racconta Antonio Damasco, regista ed interprete con Franco Collimato della pièce: «L'idea è di un invito a cena rivolto da due amici, entrambi innamorati della stessa donna che li ha sfidati a cucinare per lei l'ultimo piatto: chi sarà più bravo [illegible] le sue "grazie"». Ingresso 13 euro e 8 euro. A Borgo San Dalmazzo, la Festa della donna coinciderà con l'inaugurazione, a Palazzo Bertello, della seconda edizione di «Un Borgo di cioccolato». La golosa kermesse offrirà venerdì, alle 21, cuori di cioccolato del maestro pasticcere Silvio Bessone, grande protagonista [illegible] tregiorni (venerdì, sabato e domenica) di Borgo, [illegible] musica dei Pim e un inconsueto strip-tease. Ingresso libero. [v. p.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.

Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00-13.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

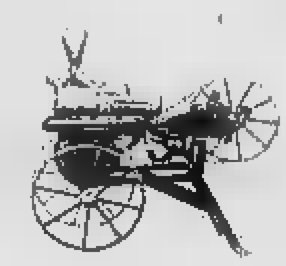
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA · Slow Food · ipse

IL PRESIDENTE HA INCITATO I BIANCHI: «NULLA E' ANCORA COMPROMESSO, RICORDIAMOCI DELL'ANNO SCORSO»

Prunelli carica la Pro per Novara

Ieri ha incontrato la squadra in vista del derby

VERCELLI. Tante, tantissime [illegible]. La vicenda Prunelli continua a tener banco in questi giorni e come sovente accade in questi casi le indiscrezioni più strane si accavallano (e sovente vengono [illegible] fuori dal cassetto a distanza di settimane).

L'ultima in ordine di tempo è quella di una dismissione di Prunelli dalla [illegible] in contemporanea [illegible] l'acquisizione (secondo alcuni già suggellata con un atto notarile) della Torres Sassari. Notizia, come di consueto, che non solo è vecchia di quattro mesi (circolava già tra novembre e dicembre) ma priva di fondamento. Questo innanzitutto lo dice la logica perchè altrimenti Prunelli cadrebbe dalla pentola (l'attuale gestione da solo della Pro, squadra di C2) alla brace, ovvero a una Torres dai costi decisamente [illegible] essendo in C1.



[illegible] Prunelli

Prepariamoci dunque a sentirne di tutti i colori in queste settimane, in attesa che la situazione si evolva. La sensazione è che il presidente abbia lanciato un segnale forte a Vercelli perchè la città non lo lasci solo. Come ha fatto in questi anni. Se così sarà [illegible] solo le «dismissioni» torneranno nel cassetto ma, c'è da scommettere, si tornerà a pensare (e agire) in grande.

L'unica [illegible] certa è [illegible] invece ieri il presidente ha incontrato la squadra, così come aveva fatto già venerdì sc[illegible]. Prunelli ha incoraggiato i Braghiniani a non demordere anche perchè l'esperienza [illegible] scorso [illegible] proprio in questi tempi, insegna [illegible] nulla è ancora perduto. Tutto questo in un girone in cui, ad eccezione delle prime tre della classe, sembra che tutte le altre facciano a gara per «non entrare nell'area play off» e rimanere agganciati alla zona «play out. Sembra un'assurdità, ma è così. [r. syn.]

PRO ■ CONTRO

Sebi [illegible]

NON è una gran consolazione, [illegible] chi sieda domenica sera davanti al televisore per il derby di Milano deve riconoscere che Pro Vercelli-Viareggio non è stato lo spettacolo calcistico peggiore della giornata.

Volendo [illegible] cattivi, si può aggiungere che un pareggio [illegible] dieci contro dieci rappresenta pur sempre [illegible] passo avanti rispetto a una sconfitta undici contro otto. Un modesto motivo di conforto in realtà può ravvisarsi nel fatto che i bianchi - sette giorni dopo la disfatta con il Pavia - [illegible] almeno [illegible] magg[illegible] [illegible] nel [illegible] la vittoria, specialmente nella ripresa quando gli ospiti si arroccano senza quasi più valicare la [illegible] di metà campo.

Di buono davvero non c'è altro, sia sotto l'aspetto [illegible] gioco sia sotto qu[illegible] della tenuta atletica. La conferma della difficile situazione arriva a metà ripresa, quando Braghin spedisce in panchina Araboni e Mirabelli a vantaggio di Andorno e Forlini. Cambia poco se non niente: si [illegible] che [illegible] i serventi al pezzo non lavorano le bocche da fuoco non servono, [illegible] è innegabile che [illegible] palloni giocabili alle punte (già poco intraprendenti del loro) in questo momento ne arrivano molto raramente.

[illegible] il colpo di teatro del tecnico [illegible] può essere interpretato [illegible] [illegible] [illegible] segnale: da questo momento le gerarchie non contano e il posto in squadra [illegible] a chi si trova nelle migliori condizioni di forma.

Non c'è altro da ag[illegible] su una partita che lascia invariata la situazione di classifica e che non serve a suturare le ferite della domenica precedente. Restano tesi i rapporti tra squadra e pubblico: la gente sulle gradinate è più [illegible] del solito ma soprattutto è prevenuta al massimo, pronta a fischiare e rumoreggiare al primo [illegible] re. [illegible] va anche detto che non appena i bianchi fanno finta di premere sull'acceleratore il brusio di malcontento si interrompe per trasformarsi in timido incitamento: ci vuole davvero poco per scaldare il [illegible].

La novità più significativa è tuttavia da ricercare ancora una volta nelle dichiarazioni di Prunelli. Dopo una settimana di riflessione, il presidente rilascia un'intervista [illegible] e preoccupante al tempo stesso, tra le righe della quale mi sembra di poter leggere il desiderio di [illegible] abbandonare un ambiente difficile ma al quale è indubbiamente affezionato, subordinato però al concreto appoggio da parte di una città che gli ha lasciato sulle spalle il peso della propria squadra di calcio con la convinzione, magari, di avergli [illegible] un [illegible]. Chi può dargli torto?

LA PORTACOLORI DELLA PIETRO MICCA PARTIRA' TITOLARE AD ANTALAYA

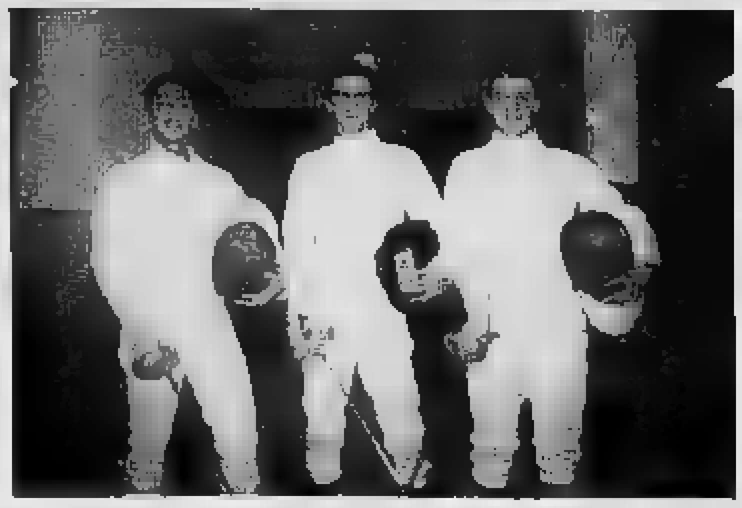
Rainero ancora in azzurro per il suo quarto mondiale

Marco Perazzi

BIELLA

Per i Campionati Mondiali Giovani e Cadetti che si disputeranno ad Antalya (Turchia) dall'1 all'8 aprile, i tre Commissari d'Arma hanno [illegible] anche Elena Rainero. La spadista della Pietro Micca difenderà i colori azzurri nella prova individuale e in quella di squadra insieme a Francesca Quondamcarlo e Virginia Di Franco. Rainero si stava allenando in [illegible] stage pre-mondiale quando ha saputo della scelta effettuata dalla Federazione.

«Si tratta del mio quarto mondiale da titolare - commenta la spadista biellese - e [illegible] fiduciosa. Anche se è difficile fare [illegible] previsioni sulla gara perchè a questi mondiali parteciperanno schermitrici provenienti da Corea, Cina ed altre nazioni che di solito non si presentano nelle gare di Coppa, penso che la nostra nazionale sia ben assortita. Le principali rivali per il podio saranno francesi, tedesche e polacche ma, [illegible] un pizzico di fortuna, potremo esserci anche noi».



Da sinistra Marco Frongia, Andrea Frignani e Alvise Porta della Pietro [illegible]

Intanto Andrea Frignani, Marco Frongia e Alvise Porta, piazzandosi rispettivamente al 13°, 14° e 16° posto nella prova di Verbania, hanno conquistato il diritto a partecipare ai Campionati italiani di 3ª-4ª categoria che si svolgeranno a Fiuggi dal 22 al 24 marzo. Gli spadisti allenati dalla maestra Cinzia Sacchetti hanno perso per entrare negli 8, dopo aver disputato una buona gara. Soprattutto Frignani. 5 vittorie e 1 sconfitta nel girone di qualificazione dove ha superato il vincitore della prova Andrea Uga, ha evidenziato notevoli progressi; negli ottavi l'atleta biellese è stato sconfitto da Vitali con il punteggio di 15-10. Alla [illegible] diretto [illegible] usciti anche Frongia (15-9 contro Licciardi) e Porta (15-10 contro Bertinetti). Niente da fare invece per Gionata Gili (3 vinte e 3 perse nel girone) eliminato nel primo turno del tabellone.

I successi per la sezione scherma della Pietro Micca sono proseguiti anche nel Campionato Regionale riservato agli Under 14. Nella categoria «Maschietti» (nati nel 1991-92) Andrea Florian si è arreso in finale a Giacomelli, mettendo in mostra, malgrado la giovane età, grinta e buona tecnica. Seguono Pietro Bocca (5°), Alessandro Romano (6°) e Gianluca Bilato (11°). Nella categoria «Bambine» (classe 1991) Irene Corniati è salita sul gradino più basso del podio, 6ª Fabiola Palmieri. Nella categoria «Giovanissime» Ludovica Vanzan ha chiuso all'8° posto mentre Giacomo Deiro «Ragazzi» è giunto quinto.

RECUPERI ■ PROMOZIONE

Il Santhià va a [illegible] e il Cavaglià gioca a Castellazzo

VERCELLI. Ancora un [illegible] infrasettimanale per Santhià e Cavaglià, di scena questa sera nei match di recupero del girone D di Promozione. Per lanieri e vercellesi due gare esterne insidiose, con in palio punti pesanti in ottica classifica. Il Santhià, alle 20.30, sarà impegnato sul terreno della Gaviese. Tra i granata, bisognosi di punti per togliersi dalle zone pericolose rientreranno Prandi e Santomauro.

Per il Cavaglià, invece, trasferta a Castellazzo: l'obiettivo per i lanieri di Ferroglio, sempre [illegible] all'ultimo posto, è il [illegible] per agganciare la Junior Giraudi a quota [illegible]. [p. m. f.]

IN [illegible] LA MOKAOR, DOPO LA SCONFITTA DI BELLUSCO, SI PREPARA AL MATCH DECISIVO COL MERATE

Biella Scarpe più vicino alla salvezza

Nel campionato di B1 dopo il netto successo sul Romagnano



I tornei di volley sono alle fasi decisive

BIELLA

Successo di capitale importanza per il Biella Scarpe, [illegible] nel [illegible] di B2, la Mokaor scivola [illegible] [illegible] [illegible] contro il Bellusco.

Per i lanieri il match interno contro il Romagnano rappresentava un test significativo in ottica salvezza. Il 3-0 rifilato ai valsesiani, permette così al Biella Scarpe di superare [illegible] [illegible] punto il Pavic e agganciare, a quota 23, Scanzorosciate e Concorezzo. Contro un Romagnano nervoso, i biellesi hanno disputato un incontro tatticamente intelligente, sfruttando al [illegible] glio i suoi martelli: in particolare l'ex Bedotto e Giannitrapani parsi, a tratti, incontenibili. Buona anche la prestazione del regista Simeon.

Se il Biella Scarpe sorride, l'Olimpia Mokaor «frena» a Bellusco. «Dopo una serie di risultati positivi - osserva il patron vercellese Antonio Bertolini - [illegible] mezzo passo falso ci può [illegible]. In ogni caso abbiamo conquistato un punto che ci permette di mantenere cinque lunghezze di vantaggio sul Merate, prossimo avversario». E [illegible] proprio la sfida [illegible] i lombardi il match ball da [illegible] fallire: «Nonostante il ko di Bellusco la squadra mi è parsa fisicamente a posto - continua il presidente -: altrimenti non avremmo potuto recuperare due set di svantaggio e lottare punto a punto al tie break».

In serie C femminile (girone [illegible] quattordicesimo [illegible] [illegible] Top Wool Vigliano, sempre più leader e lanciata ormai verso la B2. Nel girone A netta affermazione del Green Volley contro il Novi. Un successo che tiene le vercellesi di Sandretti ancora teoricamente in [illegible] per un posto play off. [p. m. f.]

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL ■INISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circo ■ milione di vecchie lire) ■ i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aven■ diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri ■ assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ■ già spinto ■ ministro del Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta ■ accertare le cause di tanta ritrosia. ■ mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono ■ un secco «no comment», mentre è ■ ieri la circolare con cui l'Inps ■ i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i ■ mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 38 mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto ■ maggiorazione - sono stati con■ dall'Istituto con una lettera in cui li si invita a verificare ■ sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per ■ l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano. In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato ■ contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: ■ la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'■ dei requisiti, si chi■ fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel causare ■ sforamento ■ «tetto»); la riluttanza ■ di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola ■ la riduzione del ■one Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione di inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

PROCEDURA

- La maggiorazione ■ comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- ■lmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione ■ seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE, AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.893	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	5.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati ■ 5 marzo 2002)

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE ■ CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»


Alma ■, 81 ■

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni b■ portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta ■ maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata come ha disposto il governo. «Ma se non fossi stato io ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuo■.

Perché signora?

«Non ■ mica semplice ottenere questa integrazione...».

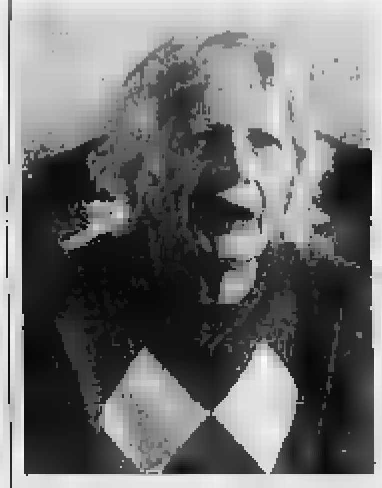
Non pensano tutti al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando ■ ■ lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 e 740, ■ conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi ■ dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusio■ ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: ■ andata fino all'Inps ■ inutilmente, visto che mi è stato detto di rivolgermi ai patronati. ■ sapevo ■ che questo fosse uno ■ quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso ■ ■ di essermi presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI


Pia Rosset, 82 anni

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»

intervista

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi ■ la aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps ■ stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di ■ marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa ■ggiore è legata all'affitto ■ questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto ■ parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio nemmeno entrare in valutazioni ■ questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche ■ alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte ■ mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, ■ ■ il fatto stesso ■ recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. Io ■ autosufficiente, e questa ■ una gran cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emerge■ dagli accertamenti, ma ■ convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di ■ trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori ■ centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi ■ discorso riguarderebbe ■ sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni ■ ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile an■ ■ altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel ■ in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, ■ Bot, dei Cct o dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale del 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli ■ via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni ■ mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso al ■ sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza ■ confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di ■ pensionato: quante volte capita che lo Stato dia dei soldi?». [a.m.]

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabba■ non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure ■ origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, ■ solo quel pastrano e lo sfruttavano in ■ parte. Pialuisa Bianco parte di ■ per il suo provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del termine è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato una «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). ■ ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale ■ stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice ■ il valore di chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare ■ partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) ■ altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» o piegato dal potere). Il ripetersi di ■ casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato ■ fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima ■ sono ■ denunciando tradimenti ■ meno di quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha ■ l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, ■ istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto ■ trapianto ■ Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese ■ 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie ■ assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è arrivato ad Adrian anche ■ lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della ■ poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la mamma di Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie è poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in ■a: d■ il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno dal trapianto, e tutto ha avuto un ■ favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto successo. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro ■ Microcitemie del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia ■ Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due ■ di camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, ■ ■ neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio ■ infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, ■ poteva né prendere freddo ■ utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ■ ha spesso ripetuto, in questi mesi, ■ sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare una gita a Saseno (l'isola che sta di f■ alla città) e di poter vedere ■ partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. ■ oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.


Adrian Xhymeri il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, ■ ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 [illegible] un insegnante

Portato in una comunità riservata [illegible] giovani extracomunitari è riuscito [illegible] fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo [illegible]

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, [illegible] ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di un ciclista, [illegible] la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti [illegible] casa, forse anche [illegible] un'identità precisa. Anche loro hanno detto di e[illegible] algerini ma [illegible] in corso gli ultimi accertamenti, attraver[illegible] le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, al commissariato Centro, è stato accompagnato [illegible] comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz [illegible] fuggito, svenito nell'inestricabile labirinto delle soffitte [illegible] Porta Palazzo. Così come [illegible] complici. Due hanno detto [illegible] chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati [illegible] piede libero al tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa [illegible] di rapina aggravata.

E' [illegible] così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra [illegible] alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo [illegible] Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, [illegible] pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, [illegible] mini-gang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, è [illegible] riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli h[illegible] fatto [illegible] le tasche, e sono saltate fuori [illegible] banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati [illegible] le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo di rapine, [illegible] soprattutto con i borseggi, [illegible] conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto [illegible] piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori [illegible] della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo [illegible] Torino [illegible] da [illegible] anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo [illegible] s'è chiuso in [illegible]. Nessuno [illegible] riuscito a strappargli una parola [illegible] più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito [illegible] ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino [illegible] finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla [illegible] vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di [illegible] Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, è [illegible] picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se [illegible] loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli [illegible] loro consenso - e tornano [illegible] rubare [illegible] a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni [illegible] famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché [illegible] abbiamo [illegible] reali, [illegible] legge [illegible] riferimento chiara e [illegible] rapporto costruttivo con [illegible] comitato nazionale che [illegible] sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il [illegible] che non accetta di tornare [illegible] suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. E' tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi [illegible] si svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

«Se hanno meno di 16 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti [illegible] centri [illegible] accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo [illegible] si tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

[illegible] attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiu[illegible] ogni genere di sostegno. Ma quando [illegible] fermano, vengono trattati [illegible] un'équipe psicopedagogica che [illegible] occupa di inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio mi[illegible], coordinato dalla responsa[illegible] Laura [illegible], segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 16 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo [illegible]gnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini sono tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console [illegible] Marocco di avviare [illegible] ciclo di incontri [illegible] queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori [illegible]

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione contratta in camera operatoria» - «Una coda [illegible] 50 minuti in corso Orbassano» - «Se [illegible] diventa ossessione»

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

[illegible] insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati [illegible] ordinari, e condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, [illegible] cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. [illegible] in questione era Educazione ai diritti [illegible] vista l'assenza [illegible] personale docente [illegible] utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo [illegible] graduatorie [illegible] Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre [illegible] Irc e di Attività Alternative all'Irc, escludendo entrambi dal [illegible]ro dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, [illegible] diritto [illegible] conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso [illegible] venisse considerato [illegible] fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che [illegible] governo ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei d[illegible]ti di Religione Cattolica [illegible] la [illegible] consapevolezza di esse[illegible] stati discriminati si è trasfor[illegible] in [illegible] umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparabile a quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali d[illegible] classe di concorso di Storia [illegible] Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata [illegible] Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed [illegible], vista la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un insegnante e, considerando la fase di transizione e di cambiamento [illegible] vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha un peso addirittura [illegible]: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci [illegible]

«Anch'io, come la lettrice di [illegible] avete pubblicato la lettera il [illegible] febbraio ho mio padre in fin [illegible] vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento chirurgico presso una clinica privata. Era [illegible] visitato [illegible] dopo ed avevano detto "Tutto a posto", ma [illegible] padre non stava mai [illegible]. L'8 febbraio l'ho p[illegible] ad una [illegible] di controllo dal cardiologo ed [illegible] stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che ave[illegible] un'infezione che [illegible] la valvola e l'aorta [illegible] che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come [illegible] palloncino che si è attaccato allo [illegible] per [illegible] non [illegible] può più intervenire chirurgicamen[illegible] ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: [illegible] minuti per percorre[illegible] il [illegible] di corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con [illegible] Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi un cantiere [illegible] fondo [illegible] corso Orbassano [illegible] restringe drasticamente la carreggiata utile ed il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri [illegible] evidentemente sono necessari, ma l'assoluta mancan[illegible] di qualsiasi [illegible]he indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue scuse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

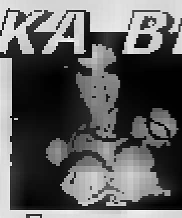
Luca Piombino

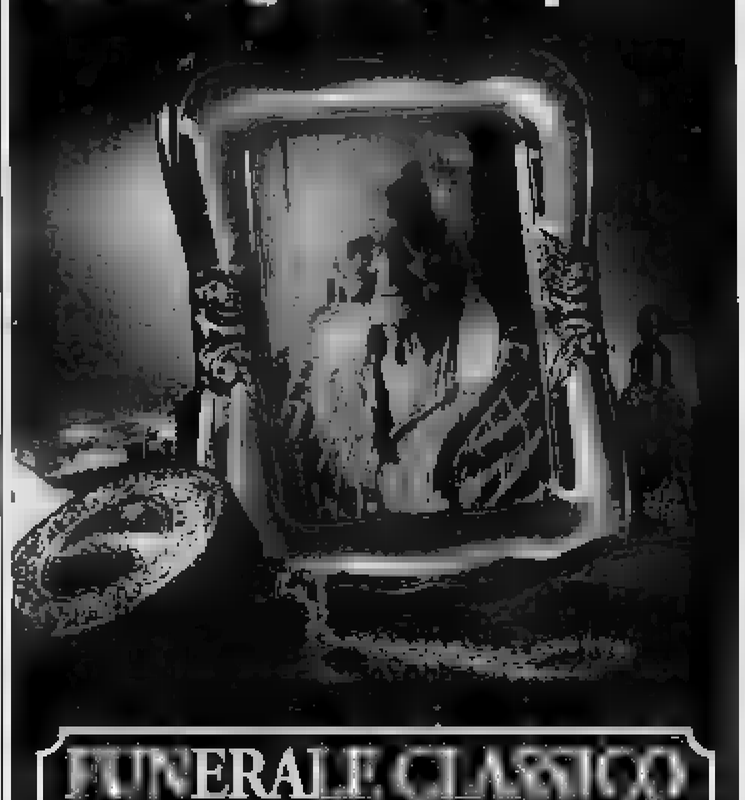
Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso la sera e la notte la strada è illuminata a giorno, con notevole fastidio di chi, come me, si ritrova [illegible] di questi "fari" proprio [illegible] fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la sera e la notte non c'è proprio necessità di una illuminazione da stadio?».

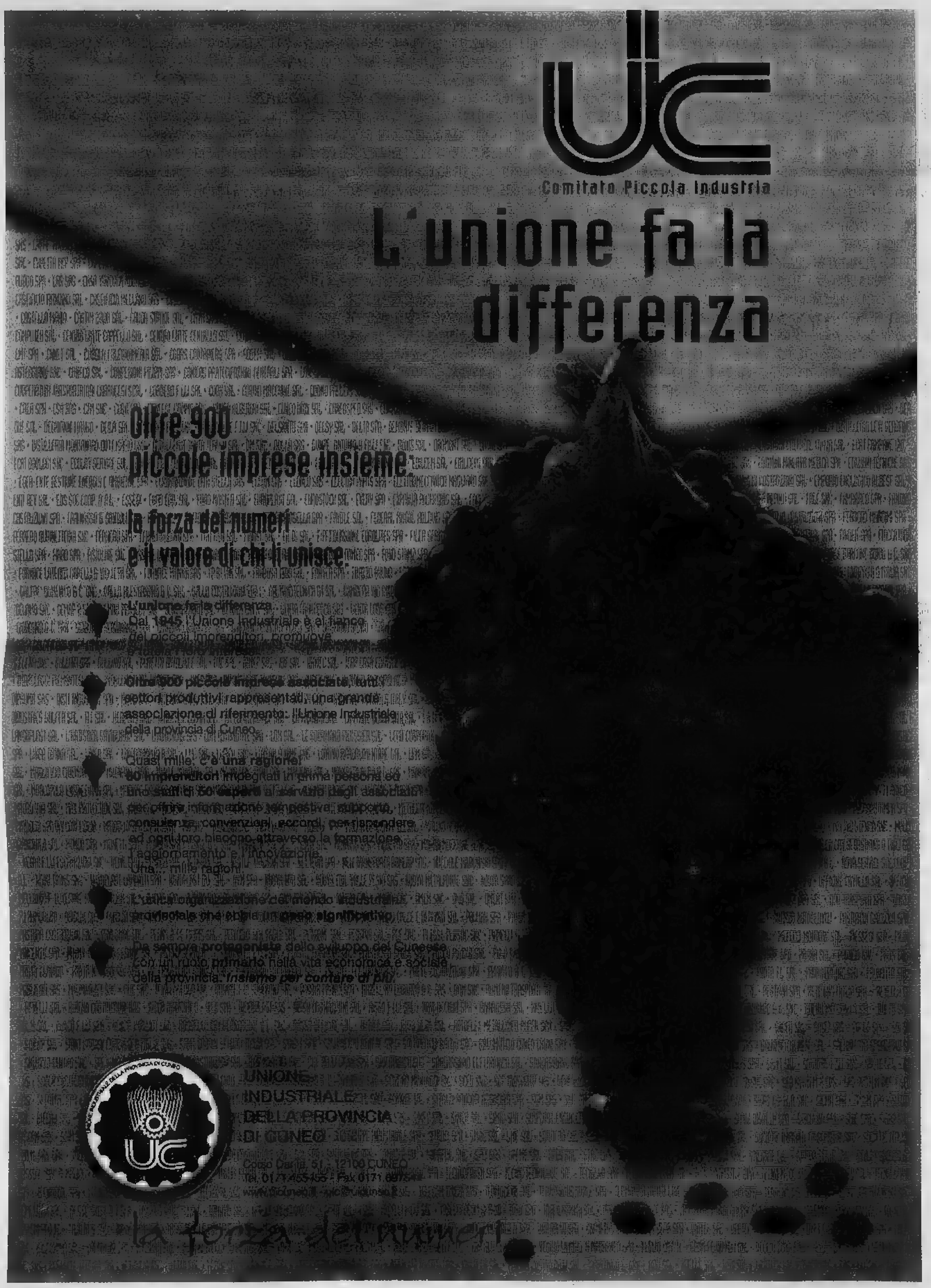
Elio Pipitone

[illegible]pecchiotempi@lastampa.it








UIC
Comitato Piccola Industria
L'unione fa la differenza
Oltre 900
piccole imprese insieme
la forza dei numeri
e il valore di chi li unisce.
L'unione fa la differenza.
Dal 1945 l'Unione Industriale è al fianco
della provincia di Cuneo.
Quasi mille, c'è una ragione!
l'aggiornamento e l'innovazione.
Una... mille ragioni.
Da sempre protagonista dello sviluppo del Cuneese
con un ruolo primario nella vita economica e sociale
della provincia. Insieme per contare di più.
UNIONE
INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI CUNEO
la forza dei numeri


COMUNE DI CUNEO
CEV
PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
MEN'S CEV CUP
Lokomotiv BELGOROD
Stade Poitevin POITIERS
Asystel MILANO
Noicom Bre CUNEO
VOLLEY FINAL 4
CUNEO 9-10 MARZO 2002
TROFEO
UniEuro
indesit
Kronenbourg 1664
NOICOM
BANCA REGIONALE EUROPEA
PROGRAMMA
SABATO 9
SEMIFINALI
ORE 15
BELGOROD (RUS) - POITIERS (FRA)
ORE 18
Asystel MILANO - Noicom Bre CUNEO
DOMENICA 10
FINALI
ORE 15,30
FINALE 3° POSTO
ORE 19
FINALE 1° POSTO
PRESSO TUTTE LE FILIALI
asics
Blue Panorama
Allianz subalpina
FIBRAC
IVECO
ATL CUNEO



LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 6 MARZO [illegible]

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE [illegible]NZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ [illegible] KOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 488249



I CARABINIERI HANNO ARRESTATO UN PENSIONATO E [illegible] CHE AVEVANO QUASI UN CHILO DI HASHISH [illegible] MARIJUANA

Limone, presi [illegible] spacciatori

Da novembre «segnalati» 94 consumatori

LIMONE

Sgominata dai carabinieri [illegible] [illegible] spaccio [illegible] droga in [illegible] Valle Vermenagna. L'operazione si è conclusa con due arresti, due denunce, 94 giovani segnalati alla Prefettura per [illegible] sostanze stupefacenti e il sequestro di oltre un chilo tra hashish e marijuana. I provvedimenti di custodia hanno riguardato un pensionato cinquantenne, Piero Pellegrinotti [illegible] una ventenne, Michela Giani, entrambi domiciliati a Limone. Le indagini dei carabinieri [illegible] Compagnia [illegible] Borgo, che hanno operato in collaborazione con il Reparto operativo provinciale, hanno preso il via lo [illegible] novembre. Attraverso una serie [illegible] controlli [illegible] territorio i militari [illegible]no notato [illegible] preoccupante au[illegible] del consumo di sostanze stupefacenti nella località turistica dell'alta Valle Vermenagna. Successivi pedinamenti e appostamenti hanno portato all'identificazione e alla segnalazione in Prefettura [illegible] giovani residenti sia nei Comuni [illegible] valle, sia [illegible] Liguria. Il «giro» poteva contare, [illegible] hanno accertato le indagini, [illegible] periodici rifornimenti di hashish e marijuana. Per quanto riguarda l'hashish i consumatori potevano disporre di [illegible] qualità superiore denominata «caramello». Il blitz che ha definitivamente stroncato la rete di spaccio è scattato l'altra notte. I militari hanno fatto contemporaneamente irruzione in [illegible] abitazioni di Limone: in una hanno bloccato il pensionato cinquantenne, conosciuto nel «giro» [illegible] il soprannome di «Piero il veneziano». Nell'altro alloggio i militari hanno sorpreso la ragazza, impegnata in lavori stagionali nel centro turistico. Durante le perquisizioni sono stati sequestrati 820 grammi [illegible] sostanze stupefacenti, bilancini e attrezzature per la preparazioni delle dosi. I militari [illegible] denunciato anche due persone per spaccio. [c. g.]


Carabinieri nella stazione di Borgo San Dalmazzo con la droga sequestrata

VITTIMA DELL'INCIDENTE UN PENSIONATO DI [illegible] ANNI

E' morto schiacciato dal trattore [illegible] Neive

NEIVE

Il pensionato Giuseppe Giachino, 69 anni, [illegible] morto ieri schiacciato dal [illegible] trattore. L'uomo, che abitava [illegible] la famiglia in località Riofreddo, alla guida [illegible] trattore stava fresando un appezzamento di terreno [illegible] distante [illegible] sua abitazione quando, per cause in via [illegible] accertamento, è finito in una scarpata. L'uomo è stato travolto: quando i famigliari non vedendolo [illegible] [illegible] andati a cercarlo, l'hanno [illegible] schiacciato [illegible]tto [illegible] pesante mezzo. E' stato chiamato il «118», ma per il Giachino non c'è stato nulla da fare. Sul luogo dell'incidente sono giunti il medico legale e i carabinieri di Neive. La [illegible] è stata composta nella sua abitazione.

La località Riofreddo, in cui i Giachino hanno la cascina e dove [illegible] [illegible] l'incidente, si trova tra Neive e Coazzolo, al confine tra Cuneese e Astigiano. Il sinda[illegible] di Neive, Mauro Versio: «Giuseppe Giachino [illegible] [illegible] persona molto attiva, partecipava alla vita [illegible] paese. [illegible] sempre presente alle riunioni, ricordo in particolare quelle che riguardavano [illegible] [illegible]scato».

[illegible]cia la moglie Enrichetta e due figlie, Mariuccia [illegible] Flavia, sposate a Neive e a Neviglie. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella parrocchia [illegible] Borgonuovo (ore 15,30). [g. f.]

PROPRIETARIO DEL MAGAZZINO HA VINTO IL RICORSO AL TAR, L'AFFITTUARIO NON SI TROVA

Nessuno paga lo sgombero dei rifiuti bruciati a Genola

Diecimila metri cubi [illegible] materiale inquinante [illegible] strutture pericolanti Servono 800 mila euro che il Comune non ha

[illegible] Prieri

GENOLA

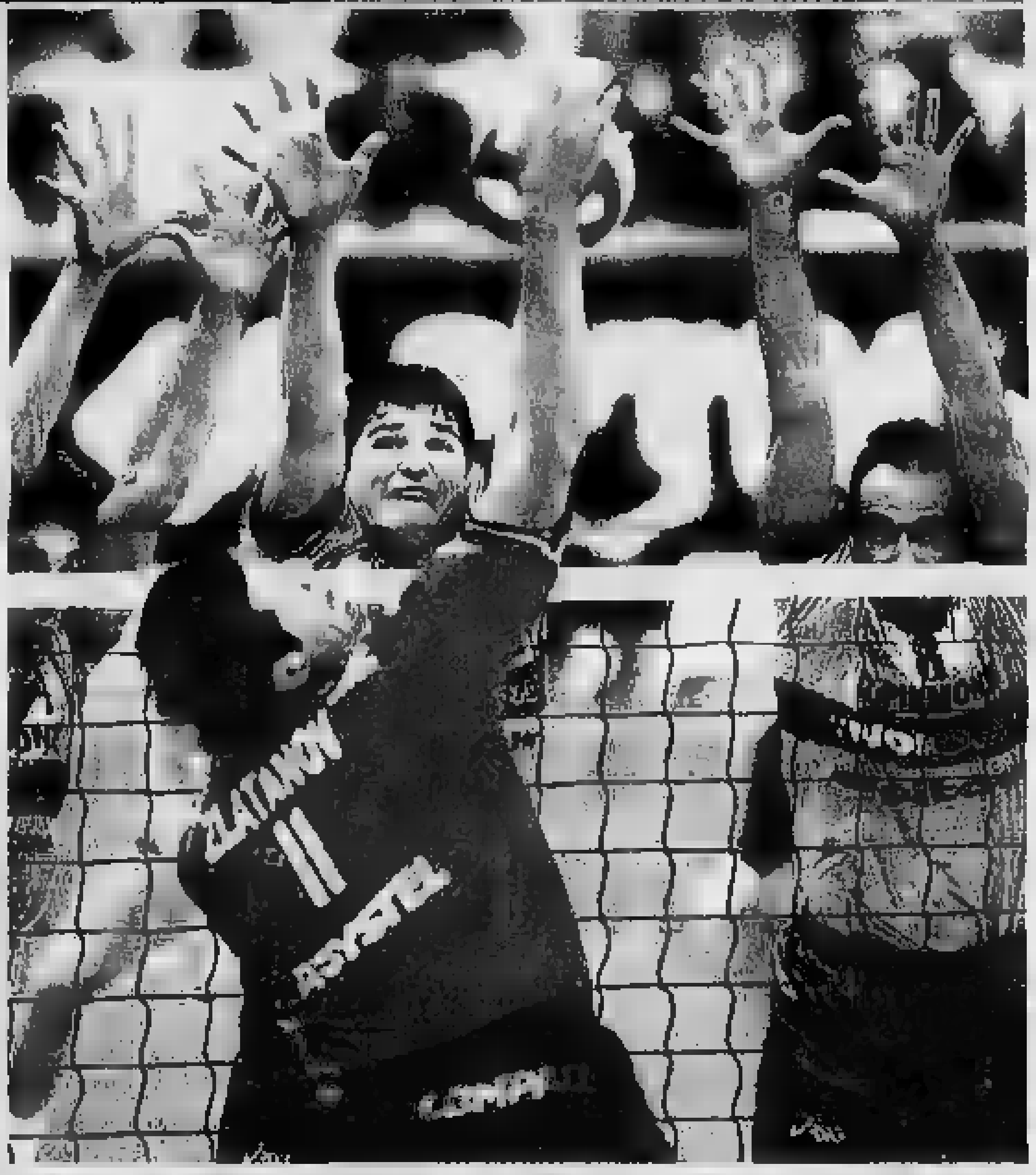
Toccherà al Comune occuparsi dello smaltimento della montagna [illegible] rifiuti dopo l'incendio di un capannone a Genola. Il Tribunale amministrativo di Torino ha accolto il ricorso della «Carioca srl», sulle operazioni di bonifica dell'area [illegible] via Orianasso, ancora coperta da 10 mila metri cubi di rifiuti dopo l'incendio del 4 luglio 2001 distrusse il capannone che li custodiva. Dopo il rogo [illegible] Comune aveva ripetutamente fatto derattizzare l'area ed emanato ordinanze per [illegible] messa in sicurezza. Il provvedimento aveva indotto la «Carioca», proprietaria dell'immobile andato in fumo, a coprire [illegible] massa di immondizia [illegible] teloni impermeabili. Subito dopo però l'elevato costo dello smaltimento [illegible] rifiuti aveva dato origine ad un rimpallo di responsabilità: mentre il Comune [illegible] rivaleva [illegible] [illegible] Carioca, quest'ultima si era opposta alla richiesta di bonifica dell'area, dichiarando la propria estraneità rispetto all'uso del capannone, e indicando nel «locatario l'unico soggetto imputabile per l'incendio [illegible] il conseguente inquinamento». [illegible] qui il ricorso al Tar.

Il legale ha cercato [illegible] dimo[illegible] [illegible] responsabilità dell'azienda puntando, [illegible] l'altro, sul fatto che [illegible] esisteva un contratto di affitto registrato, tanto che mancavano anche le dichiarazioni antimafia e antiter[illegible] previste per legge in tutte le [illegible] [illegible]. Dal Tar questi fatti non sono stati considerati prove sufficienti. Di conseguenza [illegible] Comune genolese dovrebbe rivalersi sull'affittuario, Domenico Perotto di Villafalletto, [illegible] lui il Comune dovrebbe chiedere l'esborso [illegible] oltre [illegible] mila euro necessari a portare via i rifiuti: operazione impossibile, perché Perotto risulta irreperibile.

[illegible] sentenza che lascia l'amaro in bocca, e soprattutto lascia alla nostra amministrazio[illegible] genolesi un grosso problema [illegible] [illegible] dipende assolutamente. [illegible] [illegible] - commenta [illegible] sindaco Gianfranco Capello - l'unica possibilità che ci resta [illegible] quella di ricorrere ai finanziamenti regionali». Per questo, nell'ultima seduta del Consiglio comunale [illegible] parte di via Orianasso era stata oggetto di una variazione al piano regolatore e definita [illegible] a rischio ambientale». Ciò ha consentito alla Provincia di far partire la richiesta di [illegible] in Regione. Insieme a Racconigi (per l'ex stabilimento «Eco Tre»), a Salmour (ex Romel) e Barge (per l'ex discarica Galfer), Genola [illegible] stata inserita [illegible] [illegible] aree prioritarie per la necessità di bonifica. Per l'intera zona lo studio Tre ha progettato un piano di risanamento che prevede [illegible] messa in sicurezza [illegible]le strutture pericolanti, smaltimento rifiuti, pulizia del terreno.


Sono necessarie continue derattizzazioni nella discarica a cielo aperto di Genola

GRANDE VOLLEY



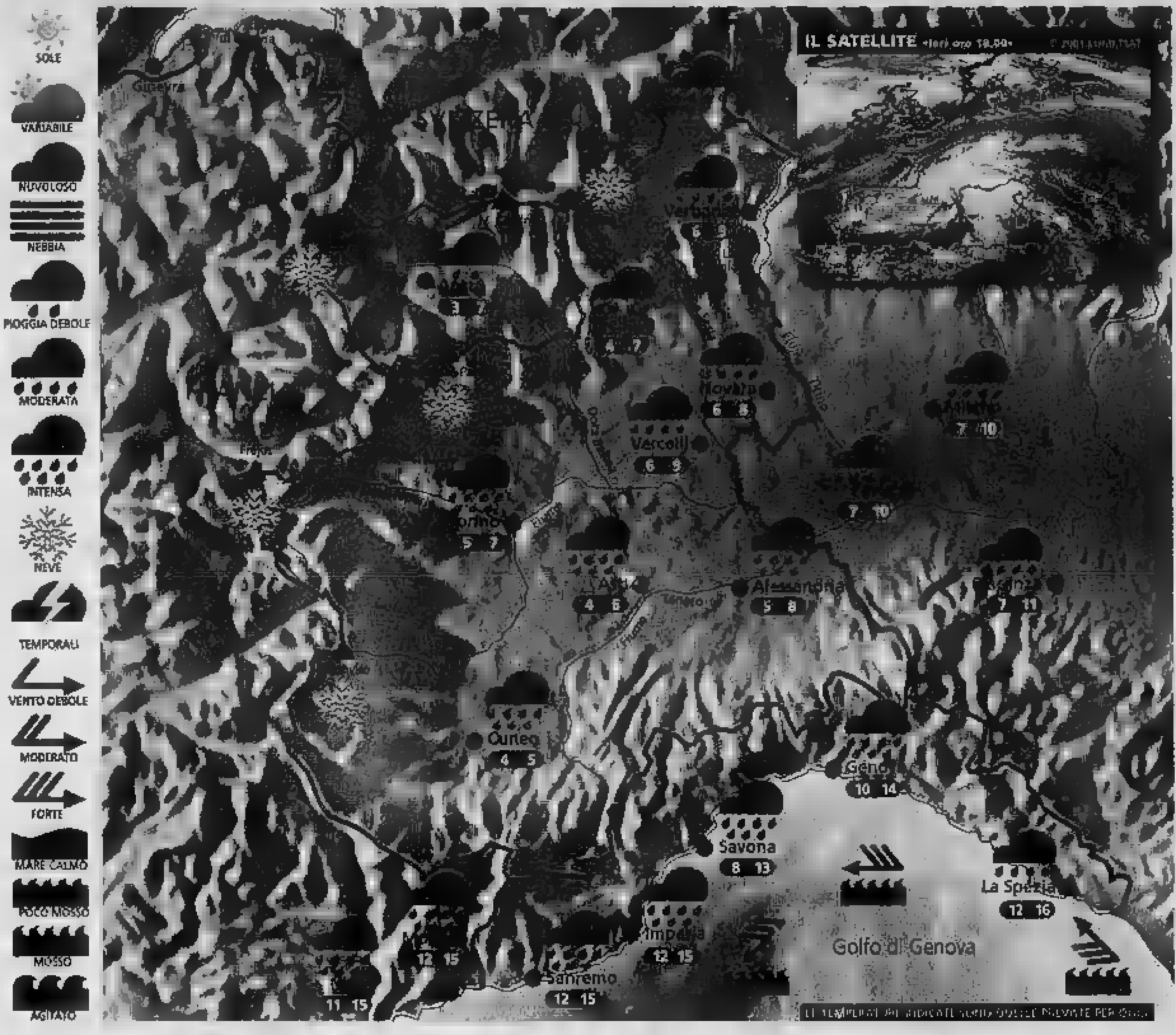
Noicom [illegible] Milano e l'Europa La strada per il sogno di un altro trionfo europeo passa per Milano, anzi per la sfida Cuneo-Milano in programma sabato al Palasport di San Rocco Castagnaretta. Una gara calda, una partita che non passa [illegible] inosse[illegible] fin dai tempi in cui a Milano giocavano [illegible] e Lucchetta, per continuare oggi - come di mostra la semifinale bollente di un anno fa - quando all'ombra del Duomo ci sono altri simboli come Zlatanov, Nik Grbic e soprattutto Giampaolo Montali. Prima Milano, poi una a scelta tra i [illegible] del Belgorod e i francesi del Poitiers. Comunque vada sarà grande volley, come è stato evidente già dalla presentazione di ieri mattina in municipio. Luca Ferrua

A PAGINA 40





BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza del peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota di [illegible]00 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, [illegible] in particolare sul Biellese [illegible] Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguit[illegible]amente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro [illegible]. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla carica appena fa capolino il sole.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	18	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
[illegible]	12	15	[illegible]	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
[illegible]	18	24	[illegible]	2	11
PERUGIA	10	15	[illegible]	1	10
POTENZA	11	20	ZURIGO	0	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala alle ore 11 e 10 minuti

IL PROVVEDIMENTO DEL COMUNE DOPO LE POLEMICHE E LA MINACCIA DI SERRATA DEL 2001 SULL'AUMENTO DEL 78% DELLE TARIFFE

Fossano restituisce il canone sui dehor

Quest'anno l'uso del suolo pubblico sarà gratuito per tutti

Luigina Ambrogio

[illegible]

L'anno scorso i gestori dei bar minacciarono la serrata se [illegible] Comune non avesse ridotto [illegible] canone per i dehor, aumentato in un solo [illegible] del 78 per cento. Lo scontro fu duro: alla fine si trovò una mediazione sulle tariffe del 2002: [illegible] potendo esimersi dall'applicare il canone già deliberato per il 2001, l'assessore alle Finanze Enzo Paglialonga suggerì di compensare il maggior onere [illegible] uno sconto sulle tariffe [illegible] praticare quest'anno.

Ora l'assessore, su proposta del consigliere Giovanni Viglietta (Forza Italia) ha deciso di «abbuonare» completamente il canone per i dehor: nel 2002 i bar non pagheranno una lira per i tavoli [illegible] le sedie all'aperto. «Quest'anno, da giugno in poi, via Roma sarà impegnata a lungo per i lavori di rifacimento delle fognature e della pavimentazione - ha detto l'assessore Paglialonga, [illegible] la proposta di Viglietta -; gli esercizi pubblici subiranno grandi disagi: visto che l'anno scorso hanno dovuto pagare per intero l'aumento delle tariffe per i dehor, quest'anno [illegible] compensiamo con [illegible] contributo pari alla cifra che dovrebbero pagare. Non si tratta di esonero, perché il canone non viene cancellato. E' [illegible] sostegno economico ad aziende che comunque, vista la situazione, avrebbero pagato cifre irrisorie. La gran parte dei dehor, infatti, a causa dei lavori [illegible] via Roma, resterà aperto pochi mesi, e avrà pertanto ben poco [illegible] pagare».

Il provvedimento non riguarderà soltanto i dehor della via principale, ma tutti i dehor della città. L'associazione commercianti esprime soddisfazione.



La sospensione della tassa sui dehor è stata accolta con soddisfazione dai commercianti

Insalate e piatti caldi nei bar

Mondovì, nuovo regolamento comunale supera il divieto di una vecchia ordinanza

[illegible]

Tornano i «piattini» nei bar, per chi ha solo una breve pausa pranzo e [illegible] ha tempo per [illegible] ristorante o rincasare. Con il nuovo piano dei pubblici esercizi, decadrà la norma fissata alcuni anni fa da un'ordinanza del sindaco: i baristi continueranno a non manipolare i cibi, ma sarà loro consentito di proporre insalate [illegible] e p[illegible] precotti riscaldati. «L'ordinanza riguardava altre normative oggi non più in vigore - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti -, ma soprattutto [illegible] stata superata dalla tendenza dei consumi. Quello che ci interessa è [illegible] un servizio di qualità sul territorio. [illegible] a nuovi spazi, [illegible] valutando la positività dei progetti proposti».

Il piano prevede [illegible] licenze, ma [illegible] le modalità di assegnazione, che [illegible] sarà più secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, ma attraverso bando di concorso. I criteri saranno il recupero di spazi nel centro storico, la disponib[illegible] all'apertura nelle giornate [illegible] festa e al prolungamento dell'orario serale, la posizione turistica, la proposizione di un «progetto di qualità». «Lo scopo [illegible] di valorizzare i locali di qualità, il [illegible] serale per la rivitalizzazione della città, le direttrici turistiche - ha sottolineato l'as[illegible] al Commercio, Bruno Cavallo -. Ne abbiamo discusso con le associazioni di categoria, da cui attendiamo le osservazioni. Venerdì [illegible] riunirà la commissione dei pubblici esercizi per un parere. La giunta ha già varato il piano, a giorni lo firmerà il sindaco. Sono convinto che rispecchi esigenze, frequenze, potenzialità del territorio. Dietro tutto c'è [illegible] preciso progetto di valorizzazione turistica ed enogastronomica della città». [p. s.]

PER FRABOSA SOTTANA, LURISIA, PRATO NEVOSO E CHIUSA

Spostato a Piazza il capolinea dei bus tra Mondovì e i paesi

[illegible]VI'

I bus delle linee extraurbane saliranno nel quartiere di Piazza, che diventerà così un po' più vicino alla parte bassa della città, dove ci sono i principali collegamenti. Da lunedì sarà spostato in piazza d'Armi il capolinea delle corse Ati, che subiranno così anche una modifica di orari e percorsi. Gli autobus interessati [illegible] quelli per Lurisia, [illegible] Sottana, Prato Nevoso [illegible] Chiusa Pesio. Partenza e arrivo sono stati portati a Piazza, dove di recente sono stati aperti gli [illegible] della Trasporti Monregalesi, società che gestisce i mezzi pubblici cittadini, e il deposito pullman. Il tutto è stato realizzato nell'area [illegible] tempo utilizzata [illegible] mezzi dell'allora caserma «Galliano» della Guardia di Finanza.

Secondo le nuove disposizioni, il tragitto [illegible] Frabosa e Lurisia toccherà [illegible] Statuto (soste di fronte al municipio e al bar Aragno), la stazione ferroviaria, [illegible] Italia (con tre tappe), piazza Monteregale, [illegible] Europa (fermate all'angolo con via Leopardi, alla filiale della Banca Bre e al bar Ferrone). Al ritorno il percorso varia solo nel passaggio lungo corso Statuto (sosta dal lato dell'edicola e [illegible] municipio). Anche l'autolinea per Chiusa Pesio farà capo a piazza d'Armi, per scendere quindi in corso Statuto (municipio e bar Aragno), salire in [illegible] Diaz, stazione ferroviaria, [illegible]so Italia (dall'Aci) e via Cuneo (pastificio Gazzola).

Cambiamenti anche per il servizio diretto a San Michele Mondovì: il [illegible] in partenza [illegible] Mondovì alle 10,30 viene posticipato alle 11, mentre quello delle 16,15 per Vicoforte verrà prolungato fino a San Michele. Cambia percorso la corriera delle 17,15, che sarà limitata a Vicoforte località Mulino, e proseguirà per Niella Tanaro.

Modifiche e tappe [illegible] specificate in dettaglio nei tabelloni con gli orari al pubblico. [p. s.]

NELL'AREA [illegible] BORGO MARENE DAL 15 AL 17 [illegible]



Savigliano prepara la Fiera della meccanizzazione agricola

Sono iniziati i preparativi per la 21ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola, che si svolgerà nell'area di borgo Marene dal 15 al 17 marzo. Nei 35 mila metri quadrati di esposizione saranno ospitati 250 operatori del settore, in 600 stand. «Anno dopo anno gli sforzi dell'organizzazione sono stati premiati da una partecipazione sempre più numerosa - spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Ponsi -; il culmine nella passata edizione, con oltre 60.000 presenze nei tre giorni». La fiera sarà inaugurata venerdì 15 marzo alle 11 e sarà visitabile, con ingresso libero, fino alle 19; sabato e domenica dalle 9 alle 19. Informazioni anche sul sito Internet: www.entemanifestazionisavigliano.com. [p. b.]

DALLA GRANDA

CUNEO
Un convegno sulla «polizia mineraria»

La Provincia, [illegible] Unione industriale, Confartigianato e Unione cavatori autotrasportatori, organizza domani, alle 9,30, [illegible] Centro incontri di corso Dante, un convegno su «Normativa in materia [illegible] polizia mineraria e relative applicazioni». [r. s.]

[illegible]
[illegible] in cascina distrugge un trattore

Un incendio ha distrutto l'altro pomeriggio un trattore, [illegible] via Mattona, custodito sotto una tettoia, nella cascina dell'agricoltore Davide Mondino. Il proprietario è riuscito [illegible] agganciare il trattore trasportandolo nel centro del cortile ed evitando che le fiamme si propagassero. I vigili del fuoco di Saluzzo hanno completato l'opera di spegnimento. S'indaga sulle cause. [al. bu.]

CUNEO
Con il Cai serata sulla flora delle Marittime

Secondo appuntamento con il Cai, stasera, alle 21, [illegible] Centro incontri della Provincia. Giorgio Pallavicini presenterà il fotodocumentario «Flora delle [illegible] montagne». Ingresso libero. [m. bo.]

VILLAFALLETTO
Due feriti nello scontro [illegible] auto

Scontro ieri mattina, in prossimità del bivio per Vottignasco, tra una «Tigra» e una «Polo». Sono rimasti feriti V.G., 61 anni, di Vottignasco, e F. M., 21 anni, di Bagnolo. [c. g.]

CUNEO
Marocchino aggredisce carabiniere: è arrestato

Un cittadino marocchino, di 27 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. Con altri sette connazionali, è stato sorpreso sulla piazzetta dell'Inps a fare il parcheggiatore abusivo. Durante il controllo ha aggredito [illegible] militare, procurandogli ferite guaribili in 7 giorni. [c. g.]

PAESANA
Tirocini di formazione lavoro in Francia

Agli uffici della Comunità montana [illegible] disponibili i moduli [illegible] adesione a tirocini [illegible] formazione lavoro in Francia, riservati ai giovani lavoratori e neolaureati, fra i 18 e i 35 anni. [al. bu.]

[illegible]
Educatrice si occuperà di iniziative per i giovani

La giunta ha deciso [illegible] affidare all'educatrice Sandra Dutto, di Centallo, l'incarico, per il 2002, per gli interventi a favore dei ragazzi mantesi (attività estive e al[illegible] iniziative). [al. bu.]

MONDOVI'
[illegible] sede per gli Uffici pastorali della diocesi

Gli uffici pastorali diocesani si sono trasferiti in via Vasco 17 (telefono 0174/488750). Il Centro Ascolto della Caritas funziona invece il martedì (9-12/ 15,30-17,30), mercoledì (9-12), giovedì (15,30-17,30) e sabato (9-12). [p. s.]

MONDOVI'
Due giornate dedicate all'autismo

A cura dell'Asl 16, con [illegible] patrocinio di «Autismo Italia» e del Comune, oggi e domani si terranno al teatro Baretti due iniziative su autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo. [p. s.]

PRIERO
Corso su storia e coltivazione [illegible] rosa

Stasera, in municipio, dalle 20,15 (costo 10 euro), incontro [illegible] «La storia della [illegible] (tecniche di coltivazione), piante da interno, terrazze e balconi». Informazioni allo 0174/79181-701809. [p. s.]

[illegible]
Oggi pomeriggio incontro sulla riforma della scuola

La «rete» delle scuole pubbliche della città ha organizzato per oggi, alle 14,30, nell'aula magna dell'Itis «Vallauri», un dibattito sulla riforma della scuola voluta [illegible] ministro Letizia Moratti. Interverranno Domenico Chiesa, presidente del Cidi, Paolo Cortese, insegnante del Liceo «Ancina», [illegible] Paola Longo, docente della scuola elementare «Calvino», in rappresentanza del Comitato fossanese per la difesa della scuola pubblica. [l. a.]

BOVES
Riunione «programmatica» della Pro loco

Stasera alle 21, al teatro Borelli, riunione Pro Loco con i comitati frazionali e associazioni sportive, per coordinare le iniziative primaverili [illegible] estive: tutti i cittadini sono invitati. [b. s.]

ENTRO LA FINE DEL MESE

Casa di riposo presto aperta a Venasca

VENASCA. Dopo mesi di attesa e polemiche, potrà entro [illegible] marzo entrare in funzione il secondo piano della Casa di riposo (ultimata dopo 26 [illegible] e inaugurata l'anno scorso). [illegible] predisponendo gli atti necessari - spiega il dottor Andrea Gili, responsabile del Distretto sanitario di Saluzzo dell'Asl 17 - per l'imminente convenzione per 16 posti-letto, per anziani non autosufficienti». Il sindaco [illegible] Venasca, Dario Ballatore, che nelle scorse settimane ha anche minacciato [illegible] dimettersi in caso di mancato rispetto degli obblighi [illegible] legge da parte della Regione: «Siamo soddisfatti, perché 32 posti potranno essere occupati dagli anziani. I nostri sforzi saranno concentrati a ottenere il convenzionamento per i rimanenti 16 posti-letto». In municipio sarà costituita una «Commissione consiliare di vigilanza e di [illegible] sulla Casa di riposo»: lo ha annunciato lo stesso Ballatore, rispondendo alle interrogazioni presentate da Bruno [illegible]. Sarà composta da due [illegible] della maggioranza, due della minoranza e da [illegible] designato dall'«Ente Erigenda Villa Michelis Allasina», oltre che dal sindaco. La presidenza della Commissione andrà ad un rappresentante della minoranza. [al. bu.]

IN ALTA VALLE VARAITA

Stop al piano sulla seggiovia «Pineta Nord»

P[illegible]. Il Comune di Pontechianale e la Comunità montana Valle Varaita ci ripensano: la prevista nuova seggiovia a Pineta Nord non si farà.

L'Ente montano presieduto da Silvano Dovetta aveva inserito nei mesi scorsi la nuova seggiovia nel «Piano di sviluppo di valle», considerandola come obiettivo strategico per il rilancio turistico della Valle Varaita.

A seguito del ripensamento, accadrà che i due miliardi e 824 milioni di lire (561 milioni stanziati dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Piero Ruffa, cinquecento milioni dalla Comunità montana Valle Varaita, quattrocento milioni dalla Provincia, [illegible] milioni dalla Regione insieme ai 369 milioni sottoscritti da 44 privati) [illegible] per la maggior parte utilizzati per il rifacimento della «storica» seggiovia dei «Tre Chiosis».

«L'impianto andrà in scadenza nel [illegible] - spiega il sindaco Ruffa - e noi dobbiamo provvedere a renderlo agibile per i prossimi quarant'anni. A Pineta Nord realizzeremo invece un nuovo [illegible] insieme ad un nuovo impianto per l'innevamento artificiale». [al. bu.]

UN APPELLO DELL'ULIVO

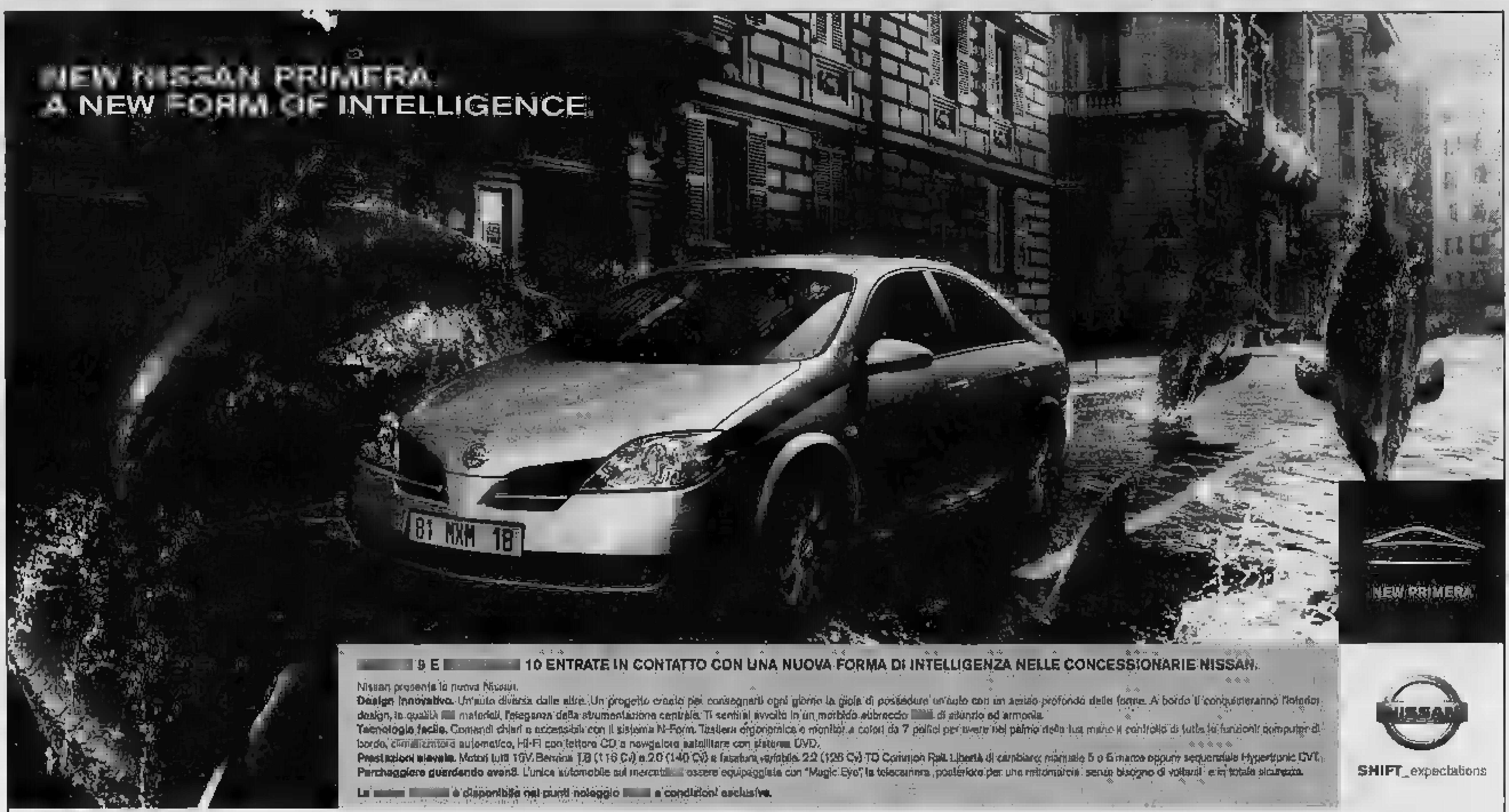
«Non eliminate l'ospedale del Saluzzese»

SALUZZO. La politica sanitaria che penalizza l'ospedale cittadino è al [illegible] di [illegible] documento, presentato dai consiglieri comunali dell'Ulivo saluzzese. L'ordine del giorno [illegible] già [illegible] di diversi Consigli della zona. A presentare [illegible] documento sono stati i consiglieri Mauro Calderoni e Fulvio Rubiolo. Nell'ordine del giorno, i due esponenti ulivisti sostengono la necessità [illegible] valorizzare «da parte dell'Asl 17 il patrimonio rappresentato [illegible] ospedale di Saluzzo in termini [illegible] accessibilità e di qualità delle prestazioni», inquadrando il nosocomio in una rete ospedaliera che integri le diverse specialità. «Presto - spiega Calderoni - Ostetricia sarà trasferita da Saluzzo in base alla politica sanitaria di ridimensionamento dei posti letto, decisa a tavolino dalla Regione, secondo parametri esclusivamente economici e di risparmio». In precedenza è stata razionalizzata la Pediatria. I due consiglieri temono [illegible] smantellamento definitivo dell'ospedale: «La struttura saluzzese serve una popolazione di circa ottantamila abitanti. Viene contestato il sindaco, Stefano Quaglia, «per aver avvallato a cuor leggero, il piano di razionalizzazione dell'azienda sanitaria». [g. ne.]

ROCCAFORTE MONDOVI'

Una multa con il Telelaser è annullata

MONDOVI'. Molte multe per eccesso di velocità fatte con autovelox sono state annullate, perchè il verbale andava notificato subito. Difficile per le forze dell'ordine riuscirci, salvo la disponibilità di due pattuglie, a poca distanza fra loro. Il «telelaser», che determina [illegible] velocità dell'auto in arrivo consentendo di consegnare subito il verbale, avrebbe dovuto risolvere il problema: invece no. Lo ha dimostrato il pronunciamento del Giudice di pace di Mondovì, che nei giorni scorsi ha annullato la sospensione della patente a un automobilista di Cuneo, che aveva fatto ricorso con i legali Marco Cuniberti, di Mondovì, e Luca Ciardi, di Torino. La multa [illegible] elevata a Roccaforte Mondovì dalla Polstrada cuneese. L'opposizione [illegible] è basata sull'articolo 345 del regolamento attuativo del Codice della strada, il quale sancisce, come ha spiegato l'avvocato Cuniberti, che «l'eccesso di velocità rilevato [illegible] apparecchiature deve dare un riscontro accertabile oggettivamente, per evitare il rischio di errore umano». Non così per il telelaser, che emette uno scontrino [illegible] i termini [illegible] violazione, ma [illegible] il riscontro (per esempio di una foto) che sia stata commessa inequivocabilmente dall'auto fermata. [p. s.]


NEW NISSAN PRIMERA.
A NEW FORM OF INTELLIGENCE.
81 MXM 18
NEW PRIMERA
9 E 10 ENTRATE IN CONTATTO CON UNA NUOVA FORMA DI INTELLIGENZA NELLE CONCESSIONARIE NISSAN.
NISSAN
SHIFT_expectations


Grandi Promozioni Berloni
Fino al 31 marzo
1 servizio di pentole
e 1 servizio di piatti firmati Berloni
ti costano
solo 1,00€
In alternativa finanziamento
zero 13 mesi TAN 0,01 TAEG 0,00

OLTRE CHE DI TENDA E MADDALENA SI OCCUPERA' DI VIABILITA' NELLE VALLI

Comitato per i valichi

E' stato costituito ieri in prefettura

[illegible]

«Difendiamo il diritto a muoverci liberamente in Europa» [illegible] con qu[illegible] obiettivo che [illegible] stata decisa [illegible] costituzione [illegible] «Comitato [illegible] monitoraggio [illegible] i valichi alpini». La struttura [illegible] stata ufficialmente presentata ieri mattina in Prefettura a Cuneo. Il comitato, voluto dalla Provincia, [illegible] propone [illegible] seguire l'iter dei progetti per [illegible] [illegible] in sicurezza delle statali 21 e [illegible] e dei relativi valichi internazionali del Maddalena e del Tenda.

[illegible] coordinamento, al quale fanno riferimento gli amministratori delle Valli Stura, Gesso, Vermenagna, i rappresentanti delle forze produttive cuneesi, i sindacati, la Camera di Commercio, la Federazione autotrasportatori, è stato affidato al Presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

«Sulla base degli ottimi risultati raggiunti con il Comitato di monitoraggio istituito per la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo - ha spiegato il presidente Quaglia - abbiamo pensato di riproporre una simile organizzazione anche per i valichi alpini, questione altrettanto importante sulla quale è necessario tenere [illegible] l'attenzione di tutti gli enti preposti alla gestione della viabilità sul versante alpino».

«Proponiamo opere basilari per garantire la funzionalità dei collegamenti tra la pianura cuneese e la Francia - ha spiegato l'assessore provinciale Franco Revelli -. Per quanto riguarda la statale 21, chiediamo una serie di interventi per la messa in sicurezza dell'intero tratto montano. Di fondamentale importanza [illegible] anche [illegible] realizzazione della circonvallazione di Demonte. Inoltre chiediamo la realizzazione dei paravalanghe [illegible] valico della Maddalena. Per [illegible] statale [illegible] è necessario aprire un collegamento [illegible] la variante di Roccavione e la Bovesana, in modo da alleggerire i flussi di traffico nel centro di Borgo. Tra gli obiettivi del Comitato anche l'appoggio al progetto per la realizzazione del Tenda-Bis. Inoltre, chiediamo una serie di impegni per la trasformazione della strada per la discarica di San Nicolao in mini-circonvallazione di Borgo [illegible] Dalmazzo. Il [illegible] per la realizzazione [illegible] tutti questi interventi si aggira sui 100 miliardi di lire, cifra non proibitiva». [r. s.]



Il coordinamento del Comitato di monitoraggio è stato affidato al presidente Quaglia

E' PROMOSSA DALLA CIA IN VISTA DELL'8 MARZO

Donne in campo Festa a Centallo

Gianni De Matteis

[illegible]

La Cia (Confederazione italiana agricoltori) organizza per domani una «serata al femminile» in coincidenza con la festa della donna dell'8 marzo. La manifestazione è organizzata da «Donne in campo», l'associazione delle imprenditrici agricole della Cia, in collaborazione con la Commissione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio e l'associazi[illegible] «Centallo Viva».

Spiega Rita Bonetto, responsabile provinciale [illegible] «Donne in [illegible]po»: «Alle 18,30 [illegible] inaugurata una mostra fotografica su la vita delle donne dei campi [illegible] 1900 al 1950, della collezione Bonino, che resterà aperta fino a domenica. Si potranno ammirare oltre [illegible] ingrandimenti fotografici [illegible] mezzo secolo di storia della vita contadina con la figura femminile protagonista, vista nei campi e i famiglia, [illegible] nel [illegible] genere. Sono immagini molto belle di generazioni di donne protagoni[illegible] quando durante le guerre - il primo e il secondo conflitto mondiale - avevano i mariti al fronte e hanno dovuto sobbarcarsi il lavoro [illegible] campi [illegible] allevare i figli, mantenendo [illegible] migliorando le situazioni aziendali e educando al meglio [illegible] prole. [illegible] quando, negli anni successivi ai conflitti bellici, sono state preziose collaboratrici in azienda o titolari, quando il marito [illegible] costretto a scegliere la fabbrica, perchè [illegible] reddito agricolo era scarso».

Comparto agricolo e imprese al femminile Nella «Granda» sono salite a 9 mila unità

Non più casalinga rurale ma imprenditrice agricola: [illegible] ormai un dato [illegible] fatto il passaggio di ruolo, preconizzato vent'anni fa dalle dirigenti delle associazioni di categoria, quando cioè il lavoro nei campi era ancora un mondo quasi esclusivamente maschile con [illegible] ruolo solo di collaborazione riservato all[illegible]. In provincia di Cuneo le addette all'agricoltura [illegible] circa 9 mila e rappresentano il 30 per cento delle aziende [illegible] iscritte alla Camera di Commercio, in una realtà fatta di imprese la cui flessibilità, diversificazione produttiva [illegible] l'elevata professionalità costituiscono i fattori del successo del settore.

Aggiunge Carla Morre, vice sindaco di Centallo: «Sempre domani alle 21 si terrà nello stesso salone uno spettacolo teatrale di cabaret dal titolo "Partners". E' una rappresenta[illegible] [illegible] e graffiante del rapporto uomo-donna ai nostri giorni. Protagonista e autore sono Manlio Pagliero [illegible] Enrico Ottaviano. Seguirà un intrattenimento musicale con [illegible] complesso Cornaglia [illegible] [illegible] cantante Simona Colonna».

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

I corsi di formazione favoriscono una maggiore sicurezza sul lavoro

CUNEO

SUL tema della sicurezza si [illegible] assistito in questi anni ad una maturazione culturale degli imprenditori. L'Unione Industriale ha avviato corsi di forma[illegible] nell'area ambiente e sicurezza previsti in doppia sessione, primaverile e autunnale. Lo [illegible] anno sono stati oltre 1000 gli iscritti e anche quest'anno vi è un riscontro positivo. [illegible] 15 i corsi attivati per il 2002 rivolti ad imprenditori e titolari, dirigenti, preposti e lavoratori. I temi affrontati riguardano: la formazione dei responsabili del servizio di prevenzione [illegible] protezione, degli addetti [illegible] primo soccorso, la prevenzione incendi, i carrelli[illegible] [illegible] gli addetti agli impianti elettrici, la valutazione del ri[illegible] ch[illegible] del ri[illegible] biologico, la movimentazione [illegible]nuale di carichi, i gas tossici, [illegible] radioprotezione. Sull'ambiente sono stati attivati, ancora, corsi per adempimenti amministrativi sulla gestione rifiuti, per la gestione degli scarichi idrici ed approvvigionamenti idrici e per emissioni [illegible] atmosfera.

Garantire la sicurezza sul lavoro è uno dei temi fondamentali del sistema qualità. Dai dati a disposizione risulta che nel settore industriale il numero degli infortuni sia [illegible] diminuzione e questo è un segnale positivo che indica che si sta lavorando nella giusta direzione.

«Non si possono programma[illegible] interventi di tipo soltanto repressivo - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale -. [illegible] questi [illegible] abbiamo percorso altre vie quali l'informazione e la formazione degli operatori [illegible] l'incentivazione [illegible] adottare sistemi [illegible] modalità di lavoro più sicuri e stiamo raccogliendo i primi frutti. E' molto importante, [illegible] questa battaglia per la sicurezza sul lavoro la collaborazione con l'Assessorato regionale alla Sanità, Asl, Ispettorato del Lavoro, Istituto superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro».

«Va sottolineato che il fenomeno infortunistico è strettamente legato al problema del lavoro nero - dice ancora Anselmino -. Abbiamo più volte insistito, insieme alle altre associazioni di categoria, sull'importanza [illegible] prevedere [illegible] [illegible] di interventi volti a combattere questa piaga. Si tratta, da [illegible] lato di ridurre i vincoli, i contributi, gli [illegible] fiscali che ne rendono appetibile il ricorso [illegible] dall'altro di mettere in atto una lotta vera ed efficace contro questo fenomeno, che si concretizza in una competizione sleale verso le imprese oneste».

Dagli ultimi dati provinciali, forniti dall'Inail, risulta che nell'anno 2000 il numero totale degli infortuni per il settore industriale è stato di 5475, di cui 17 mortali: [illegible] questi [illegible] sono dovuti a infortuni da circolazio[illegible] stradale. Gli infortuni «in itinere» sono veri e propri incidenti stradali che nulla hanno a che vedere [illegible] le imprese e con le loro attività produttive. [illegible] programma [illegible] formazione è [illegible] che previsto un corso sul sistema integrato che è la nuova strada percorribile per gestire unitariamente [illegible] qualità, [illegible] [illegible]rezza e l'ambiente. «La certificazione è un strumento volontario - conclude Anselmino - che l'azienda decide per migliorare i propri standard di qualità e migliorare la competitività».

IN CITTA' E FUORI

ALBA. Al teatro Sociale va in scena stasera (ore 21) «Delitto per delitto» di Craig Warner, con Alessandro Gassman e Paila Pavese.
[illegible] All'Irish pub The Black Brew stasera (ore 21,45) musica rock [illegible] la band torinese Open the doors. Per l'«Università delle tre età», alle 15, [illegible] salone delle Elementari proiezione [illegible] [illegible] del film «Piccoli maestri» [illegible] Daniele Lucchetti.
[illegible] «Telefono Donna» organizza in collaborazione con [illegible] Comune, domani sera, alle 21, al cinema Monviso, la poiezione del film «L'albero di Antonia» di Marlene Gorris. Per informazioni «Telefono Donna», 0171/631516. [illegible] Elementari di Madonna dell'Olmo, il [illegible] marzo alle 22 inizierà un corso di boogie woogie e danze caraibiche tenuto dalla campionessa italiana Maria Agostino. Prenotazioni entro sabato telefonando al 349/3512061. Al Locle Paloosa [illegible] [illegible] Croce, venerdì sera [illegible] 22, [illegible] occasione della Festa della donna, verrà offerto un mazzetto di mimosa a tutte le clienti, prima dello spettacolo [illegible] streap tease maschile, con la partecipazione del dj Ciccio. Il sindacato pensionati Spi-Cgil organizza alla [illegible] di Pianfei la «Festa della donna», con pranzo e danze nel pomeriggio dell'8 marzo. Informazioni in tutte le sedi Spi-Cgil della provincia.
[illegible]**SA.** L'Associazione Artusin promuove sabato sera, nella Sala polivalente, concerto [illegible] balli occitani con il gruppo musicale dei «Gai Saber».

RACCONIGI E SAVIGLIANO

Economo Asl in pensione dopo 37 anni

SAVIGLIANO. Da lunedì, dopo trentasette anni di ininterrotto servizio, il geometra Albino Marino, economo dell'Azienda Sanitaria locale 17 di Savigliano, Saluzzo e Fossano, è [illegible] pensione. Assunto il [illegible] aprile del 1965 come economo all'Ospedale civile di Racconigi, è stato dirigente dell'Usl 61 di Savigliano, ricoprendo il ruolo [illegible] responsabile dell'Economato dal febbraio 1988, funzione che ha poi continuato a esercitare nella nuova Azienda sa[illegible].



Albino Marino

L'Asl 17 comunica inoltre che per quanto riguarda il servizio di guardia medica notturna, prefestiva e festiva sul territorio dell'intera Asl, corrispondente alle [illegible] Usl di Savigliano, Saluzzo e Fossano, il nuovo numero unico è il seguente: 848-817817. Per chiamate con cellulare occorre invece comporre lo 0172-711417. [p. b.]

E' PROMOSSO DALL'ACI

Automobilisti C'è [illegible] sportello «telematico»

[illegible] Gli automobilisti cuneesi [illegible] possono ora contare su [illegible] sportello telematico nella lotta contro la burocrazia. [illegible] [illegible]zio, che sarà operativo a partire da oggi, consente una notevole semplificazione delle procedu[illegible] per il rilascio delle targhe, della carta di circolazione [illegible] del certificato di proprietà. Lo sportello è attivo negli uffici del Pra (Pubblico Registro Automobilistico) allestiti nella sede dell'Aci, in corso Brunet 19/b, alla Motorizzazione civile di Cuneo, [illegible] negli studi di consulenza automobilistica e nelle delegazioni Aci, identificabili in quanto espongono un apposito logo di riconoscimento.

«Lo sportello telematico - spiegano i responsabili dell'Aci provinciale - consentirà l'esecuzione della stragrande [illegible]ranza delle pratiche che f[illegible] venivano sbrigate separatamente dall'Aci e dalla Motorizzazione civile: prime iscrizioni di veicoli nuovi, rinnovi di iscrizione, trascrizione di atti di vendita, cessazione di circolazione per demolizione». [c. g.]

ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Console cileno oggi incontra gli imprenditori

CUNEO. Gli imprenditori cuneesi guardano al Sud America. Stamane l'ambasciatore [illegible] Cile [illegible] Italia, José Goñi, accompagnato [illegible] console onorario del Cile [illegible] Torino, Vivien Jones, incontrerà i vertici dell'Unione Industriale di Cuneo, nella sede di corso Dante.

«L'incontro - spiegano i responsabili dell'associazione imprenditoriale - ha lo scopo di verificare gli attuali livelli di interscambio tra la Repubblica cilena e il nostro Paese. L'iniziativa è [illegible] particolare finalizzata all'individuazione dei settori [illegible] quali [illegible] possono intensificare i rapporti di cooperazione, anche alla luce di un nutrito programma di opere pubbliche varato dall'attuale governo cile[illegible] che potrebbe coinvolgere le più importanti imprese [illegible] costruzioni italiane».

La giornata cuneese dell'ambasciatore cileno prenderà il via [illegible] 11,30. La delegazione sarà accolta [illegible] Maurilio Verna, vice presidente dell'Unione industriale e presidente dell'Ance Piemonte. [c. g.]

[illegible] CITTADINA ONORARIA



«Grazie» [illegible] Cortemilia da un'emozionata Ileana Ghione

«Grazie, grazie, grazie miei concittadini». Visibilmente emozionata, l'attrice Ileana Ghione ha salutato così i cortemiliesi che l'altra [illegible] hanno gremito la sala consigliare del municipio per festeggiare la sua nomina a «cittadina onoraria». L'accoglienza riservata all'artista è stata davvero calorosa. Presentata dal sindaco Giancarlo Veglio e dall'ex primo cittadino Carlo Dotta, suo vecchio amico e memoria storica del paese, l'attrice ha ricevuto gli applausi dei consiglieri comunali, dei rappresentanti delle associazioni e di [illegible] cittadini. Dopo la cerimonia la festa è proseguita al ristorante «Il piatto d'oro», dove Ileana Ghione [illegible] ricevuto gli [illegible] dei soci del Lions Club Cortemilia [illegible] Valli, promotori della serata, e della Confraternita della nocciola «tonda gentile di Langa». L'artista, che era accompagnata dal marito, il musicista inglese Christian Axworthy, e dal regista Massimo Scaglione, ha [illegible] a disposizione il suo teatro [illegible] Roma, Teatro Ghione, per le iniziative promozionali del Comune di Cortemilia. [g. p.]

[illegible]TERE AL GIORNALE

[illegible] la montagna [illegible] le [illegible]

[illegible] un'abitante di Marmora, sono grata a tutti gli amanti della montagna, a tutte le associazioni (Cai, guide alpine, Pro Natura, Legambiente, Cipra, Mountain Wilderness, Compagnia del Buon Cammino, Giovane Montagna, gestori dei posti tappa dei percorsi occitani, comitati locali, giornalisti ecc.) per essersi uniti e intervenuti a difesa [illegible] Marmora [illegible] Canosio contro un progetto turistico disfattista e inquinante che prevede [illegible] circuito per mezzi motorizzati.

Ero incredula l'anno scorso, quando [illegible] vedevo sfrecciare le motoslitte davanti [illegible] casa. Infatti anche [illegible] il percorso autorizzato passava altrove, le motoslitte correvano dentro le borgate abitate di Finello e Torello, lasciandosi dietro una nuvola di smog, rumore e immondizia.

Vorrei invece continuare a vedere gli alpinisti, fondisti e racchettari popolare [illegible] il vallone che porta all'Esischie, il quale [illegible]do esposto [illegible] Nord è innevato tutto l'inverno, ed è ricco [illegible] mete frequentate.

Compito prioritario della Comunità Montana è salvaguardare la valle, i suoi abitanti, gli esercenti e quanti abbiano investito per un turismo alternativo che sta portando ottimi risultati. [illegible] auguro che la valle non [illegible] svenduta [illegible] rovinata [illegible] [illegible] la montagna [illegible] vuole sfruttare nel peggiore di modi, a danno del territorio e degli abitanti che non ne ricaverebbero nulla di buono, nel nome di un profitto personale, immediato e ad ogni costo. Ancora [illegible] benvenuto a chi [illegible] montagna la ama.

Monica Colombero, Cuneo

Grazie da [illegible] paziente all'ospedale «Santa Croce»

All'Azienda ospedaliera di Cuneo grazie per la sua efficienza e grazie [illegible] tutti i suoi operatori. Essendo [illegible] operata per una grave patologia ho dovuto ricor[illegible] a cure mediche e specialistiche, cure che sono state eseguite con grande professionalità e competenza. Perciò grazie allo staff di Ginecologia [illegible] al personale paramedico, che giorno per giorno [illegible] dedicano con amore e umanità a chi soffre e ha bisogno di aiuto. Grazie anche al perso[illegible] [illegible] amministrativo [illegible] cerca di risolvere i problemi senza tanta burocrazia e con squisita gentilezza.

Liliana Martini, Cuneo

Il nuovo sito [illegible] dell'Atl [illegible]

Nell'ambito delle attività volte a far conoscere le peculiarità turistiche della Provincia di Cuneo al grande pubblico, l'Atl Cuneese ha completamente rinnovato il proprio sito internet istituzionale.

Un nuovo indirizzo - www.cuneoholiday.com - [illegible] nuova impostazione grafica, nuove sezioni tematiche e soprattutto [illegible] arricchimento [illegible] [illegible] [illegible] aggiornamento dei contenuti [illegible] i punti di forza di [illegible] [illegible] che si propone come vera e propria guida del territorio.

E' attualmente visitabile in due lingue (italiano e tedesco), ma sarà presto disponibile anche nelle versioni francese, inglese e spagnola. Il menù prevede alcune sezioni centrali quali: Montagne e Parchi naturali [illegible] tematiche estive ed invernali. Arte e cultura con proposte di itinerari turistici tra castelli, fortezze, santuari, abbazie e [illegible]si. Gastronomia [illegible] prodotti tipici [illegible] capitoli dedicati alla ristorazione, alle ricette, alle Strade [illegible] formaggi e al Tempo delle castagne e un link dedicato agli appuntamenti [illegible] fiere e sagre.

Atl Cuneese

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 0171. 66.444; Alba: 0173. 316.313; Crl 0171 441.744; Alberetto Torre: 0173 520.144; Bagnolo P.: 0175 392.636; Barge: 0175 346.282; B. S. Dalmazzo: 0171 260.013; Bra: 0172 423.370; 42.01; Busca: 0171 945.659; 945.455; Caraglio: 0171 619.102; Ceva: 0174 72.31; Demonte: [illegible] 95.115; [illegible]ro: 0171 916.333; Fossano: 0172 699.111; Garessio: 0174. 81.063; La Morra: 0173 50.116; Limone: 0171 929.113; Mondovì: 0174 552.255; Monforte d'Alba: 0173 787.313; Monticello d'Alba: 0173. 64.319; [illegible] tel. 0172 811.010; Mo[illegible] tel. 0171 772.555; Neive: 0173 677.407; Niell[illegible] B.: 796.388; Orm[illegible] 0174 393.090; [illegible] 0175 987.477; Peveragno: 0171 [illegible] Racconigi: 0172 84.644; Saluzzo: 0175 [illegible] 470.00; S. Stefano Belbo: 0141 [illegible] Sommariva del [illegible] [illegible] 561.02; Savigliano Cri: [illegible] 717.107; [illegible]: 0171 850.128.

[illegible]

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7 bis tel. 0171.67.629.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.
Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.
Bra: Roas, [illegible] Pumat 6, tel. 0172 412.081.

Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. 0172 60.536

[illegible] Carassone, via Bella 9, tel. 0174 [illegible]

Saluzzo: Rabo di Varzuolo, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.058.

Savigliano: Abenini, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.260.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 260 632; Usl [illegible] [illegible] 0172.420.273; [illegible] di [illegible] 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 848817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl [illegible] [illegible] 848817817; Usl di Savigliano 848817817; con cellulare 0172/711417.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
[illegible] 0175 211.811

NECROLOGIE

Ci ha lasciati

Giovanni Mela

anni 63

Lo annunciano la moglie Franca Ferrero, i figli Paolo e Sandra, fratelli, cognati e parenti. Funerali in Casalgrasso, mercoledì 6 marzo ore 15.
- Carmagnola, 4 marzo 2002.

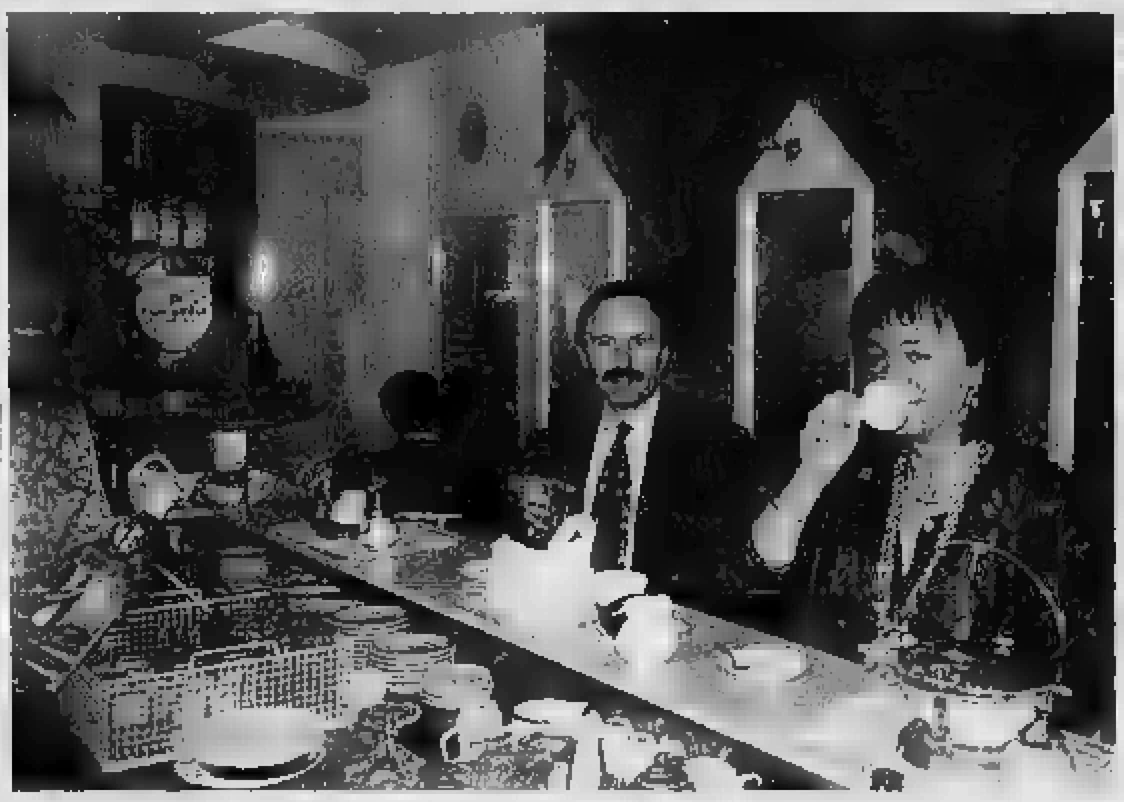
Le miscele altamente selezionate seducono anche i palati più esigenti

Un caffè nel segno della qualità

Nella «Granda» la sfida delle torrefazioni

ALBA

«Innamorarsi di un buon caffè» è lo slogan che Gianni Giorgis e Diego Pellegrino della ditta Kaffa snc, di Cervasca, concessionari per la provincia di Cuneo dei marchi «Caffè Moka Sir's» e «Caffè 900» lanciano agli operatori del settore interessati ad una loro visita in prossimità delle feste pasquali. La Moka Sir's è una [illegible]cietà per azioni che opera principalmente sul mercato italiano nel campo della torrefazione e del [illegible]mercio del caffè [illegible] grani. I suoi clienti [illegible] [illegible] pubblici (bar, ristoranti, caffetterie) che privilegiano prodotti di qualità elevata e un buon rapporto con il prezzo. La [illegible] delle sue miscele è effettuata tramite reti di vendita diretta e indiretta attraverso aziende concessionarie, che distribuiscono le sue linee [illegible] prodotti (marchi «Caffè Moka Sir's» e «Caffè 900») in tutta Europa.



Anche nel Cuneese sono sempre più numerosi gli «innamorati» di un buon caffè, piacere al quale pochi sanno rinunciare

In questo settore, a Busca opera la «Caffè Excelsior» di Dario Trucco. Fondata nel 1966 [illegible] «Caffè Tiemmo» (ancora oggi nota sotto questo nome), si dedica alla produzione di miscele di caffè di qualità.

«La scelta [illegible] caffè crudi migliori, la loro stagionatura e la lavorazione accurata, [illegible] sì che dall'azienda escano miscele altamente selezionate, sottoposte ad ulteriori controlli imposti anche dalle [illegible] Iso 9002, certificazione che la nostra azienda vanta a partire dal 9 ottobre del 2001», dicono alla torrefazione Excelsior, che propone nella [illegible] linea di caffetteria le migliori qualità del Centro America e degli Altipiani dell'Africa orientale.

A Centallo ha sede la Torrefazione Barale snc, con stabilimento in regione Madonna [illegible] Prati, e di cui [illegible] proprietari i fratelli Luca, Paolo e Roberto Barale. Opera nel settore dal 1967 quando fu fondata dal padre Giorgio Barale, al quale sono subentrati i figli, dopo anni di collaborazione.

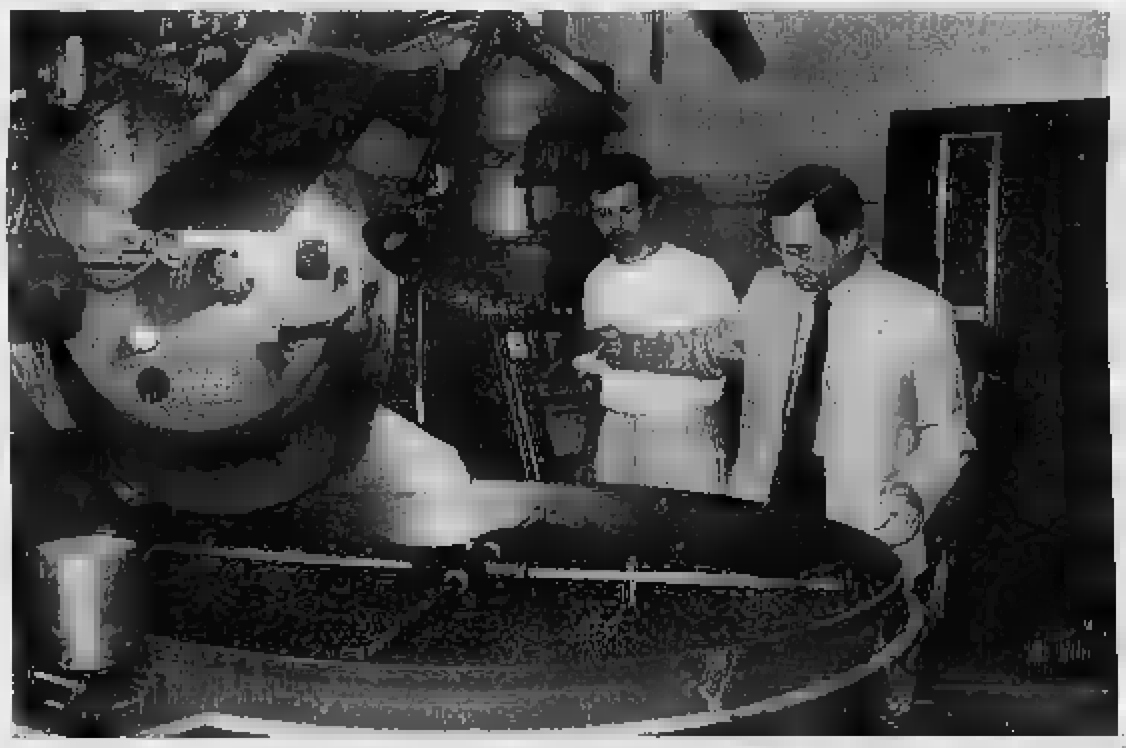
«La nostra gestione - dicono i Barale - si è impegnata a riorga[illegible]nizzare le strutture ed i macchinari al fine di ottenere un prodotto qualitativamente superiore e concorrenziale. La nostra è un'azienda in espansione, con buone capacità produttive, in grado di torrefare le migliori varietà di caffè «Robusta» e «Arabica».

Continuano: «Abbiamo la possibilità di offrire alla nostra clientela caffè in grani e macinato, da distribuire sia [illegible] dettaglio, sia all'ingrosso (esercizi alimentari, bar e ristorazione, distribuzione automatica).

Un'altra ditta di torrefazione e commercio è la Domito Caffè srl di Marene, [illegible] sede in via Roma 89. Da venticinque anni opera con la marca di caffè «Domito» con la quale fornisce numerosi bar delle province di Cuneo, Torino, Genova nonché Sanremo e Valle d'Aosta. Il 98% della produzione è destinata ai bar. La ditta ha depositi a Genova e a Torino, con [illegible] rete di distributori.

A Canale la ditta Coffee Matic snc di Destefanis, con sede in via Monteu Roero, è specializzata nel fornire servizi con i distributori automatici, [illegible] più presenti nella vita [illegible]derna. Dicono i titolari: «Il caffè è il prodotto principale che eroghia[illegible] e rappresenta il 70% delle nostre entr[illegible] E' il biglietto da visita che ci permette di propor[illegible] [illegible] nostri utenti anche altri prodotti (cioccolata, cappucci[illegible] tè, snack, bibite in lattina). Per noi è molto importante una buona miscela [illegible] caffè ed è per questo che ci avvaliamo di aziende leader come Lavazza, Nestlé, Deorsola».

«La bontà del caffè deve incontrare una tecnologia avanzata ed è per questo che utilizziamo distributori automatici all'avanguardia in grado di soddisfare piccole, medie e grandi utenze».



A Busca opera la «Caffè Excelsior» di Dario Trucco: fondata nel 1966, l'azienda si dedica alla produzione [illegible] miscele di qualità

LO SFERISTERIO E' SEMPRE AL CENTRO DELLE POLEMICHE. GLI APPASSIONATI DI BALON: «L'IMPIANTO NON VA SMANTELLATO»

Petizione a difesa [illegible] storico Mermet

Annunciata nel Consiglio comunale albese dall'Ulivo

Giuseppina Fiori

[illegible]

Lo sferisterio Mermet ancora al centro di polemiche. [illegible] raccolta di firme per la difesa dello storico gruppo de gioco è stata annunciata in Consiglio comunale dall'Ulivo, i [illegible] esponenti si [illegible] presentati [illegible] aula con le [illegible] simbolo della protesta con la scritta «Mermet addio» esposta sul loro banco. E' stato il consigliere Massimo Marengo (Margherita) a esprime le preoccupazioni sul futuro [illegible] «Mermet», chiedendo alla maggio[illegible] di riflettere sull'ipotesi di costruire sotto [illegible] parcheggio ed edifici ai lati. Ha risposto l'assesso[illegible] [illegible] Lavori pubblici, Alessandro Pelissari, sostenendo che [illegible] [illegible]mento non è ancora stato presentato nessun progetto e che si cercheranno, comunque, soluzioni tali da mantenere il campo da gioco. Mentre in Comune maggioranza e opposizione [illegible] confrontano, il dibattito si estende in città.

Un gruppo [illegible] pensionati, tifosi di balon, incontrati ieri al bar dello sferisterio, hanno espresso tutto il loro attaccamento al luogo che frequentano assiduamente. Giovanni Clerico, Lorenzo Rigo, Mario Gandolfo, Franco Varaldo: «Molti di noi frequentano lo sferisterio da decenni: d'estate assistiamo alle partite, d'inverno parliamo [illegible] balon, alternando sfide a [illegible] [illegible] che [illegible] fosse smantellato. Ci rendiamo conto che sono necessarie ristrutturazioni; lasciamo agli esperti decidere sugli interventi, purché siano realizzati [illegible] buon [illegible]. Celeste Manzone: «Lo considero [illegible] monumento degno di passare alla storia». Carlo Piazza: [illegible] visto giocare Manzo, Balestra [illegible] tanti altri. Preferirei che rimasse [illegible] com'è, ma se non se [illegible] può fare [illegible] [illegible] si possono anche costruire i parcheggi [illegible] sotto, purché [illegible] stravolgano tutto». Franca Vivalda, che gesti[illegible] [illegible] bar: «Lo chiamano il tempio del pallone. Il mio timore è che sia soppresso». Isidoro Rossotti è deciso: «E' un pezzo della storia [illegible] Alba. Non credo [illegible] sufficiente ricavare uno spazio per [illegible] [illegible] all'interno di [illegible] nuovo complesso. Ho gestito per anni un'enoteca: molti turisti sapevano dell'esistenza del Mermet e mi chiedevano informazioni».

La raccolta di firme prenderà il via a fine settimana con banchetti in piazza e in alcuni negozi. Spiega Massimo Marengo: «Chiediamo che il Mermet [illegible] mantenuto nella sua forma attuale e ristrutturato. [illegible] [illegible] vincoli che il Comune può far rispettare. I finanziamenti per il recupero si possono chiedere [illegible] Credito sportivo, a Fondazioni bancarie. Le firme [illegible] raccolte unitamente all'associazione "Via i mercanti [illegible] tempio", in via di costituzione». Lanciata da Beppe Scavino, il pasticcere che per primo ha sollevato la protesta, l'associazione distribuirà [illegible] a 4 euro l'una per recuperare fondi a favore del Mermet e del balon.





Animate discussioni davanti al Mermet, il «tempio» del [illegible]. A destra il pasticciere Beppe Scavino che per primo ha sollevato la protesta (MURIALDO)

IN BREVE

ALBA

Scoppia cavo Enel, vasta zona [illegible] senza luce

Un cavo elettrico dell'Enel, che [illegible] in [illegible] cunicolo sotto il marciapiede all'inizio [illegible] [illegible] Langhe, è scoppiato ieri poco dopo mezzogiorno: i passanti hanno sentito un boato e visto sprigionarsi del fumo [illegible] griglie del marciapiede. Si è trattato di un guasto, per cause ancora da accertare, che è stato subito percepito dall'Enel e che ha automaticamente sospeso l'erogazione dell'energia elettrica in una vasta zona della città, alimentata dalla cabina. L'erogazione è [illegible] subito ripristinata. Per circa mezz'ora sono rimaste senza luce la prima parte di corso Italia, le piazze Savona e San Paolo, [illegible] Piave, Europa e via Aldo Moro. Sono [illegible] i tecnici dell'Enel, che provvederanno a riparare il guasto [illegible] cavo, e i vigili del fuoco: nessun danno alle persone. [g. f.]

[illegible]

Un [illegible] di dizione e arte della narrazione

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] [illegible] dizione e arte della narrazione proposto [illegible] Turismo [illegible] Langa che inizierà mercoledì [illegible] marzo nella sede dell'associazione, [illegible] via Cavour 18. Si acquisiranno [illegible] utili ad affinare le proprie capacità di colloquio interpersonale e di dizione, consapevolezza delle capacità vocali, padronanza della respirazione, utilizzo dell'espressione corporea. Informazioni allo 0173364030. [m. bo.]

BRA

[illegible] riunisce il direttivo dei Battuti Bianchi

Stasera alle 21 si riunisce il direttivo della Confraternita dei Battuti Bianchi, presieduto da Livio Sartirano; all'ordine [illegible] giorno i restauri del pavimento, l'investitura dei rettori e il calendario di Pasqua. [v. m.]

[illegible]

[illegible] di Coppola stasera al «Vittoria»

Settimo appuntamento per la rassegna «Al cinematografo», organizzata [illegible] il Comune e con Fai Cinema nella sala Metropolis del «Vittoria». Stasera è in programma il film «Apocalypse Now Redux» di Francis Ford Coppola; spettacolo unico, [illegible] inizio alle 21 e biglietto di ingresso a 4,50 [illegible] [v. m.]

ALBA

Un volume per «Profeti in patria»

Per gli incontri «Profeti in patria» alla Fondazione Ferrero, stasera (ore 21) sarà presentato nell'auditorium il volume «Storia della felicità. Gli antichi e i moderni» [illegible] Fulvia De Luise e Giuseppe Farinetti (edito [illegible] Einaudi). Interverranno Mario Vegetti (docente [illegible] Storia della filosofia antica all'Università [illegible] Pavia) e Silvia Vegetti Finzi (docente di Psicologia dinamica all'Università di Pavia). Gli autori, Fulvia De Luise e Giuseppe Farinetti, [illegible] insegnanti di Storia e [illegible] [illegible] liceo classico «Govone» nel capoluogo langarolo. [g. f.]

LITE QUANDO CRAVANZOLA [illegible] ERA [illegible] MUNICIPIO E ARBOCCO ASSESSORE

Assolto consigliere di Alba

Accusato di diffamazione per una lettera

ALBA

La Corte d'Appello [illegible] Torino (presidente Scalone, giudici Bartolini e Rinaldi) ha assolto l'albese Bruno Cravanzola «perché [illegible] fatto non sussiste» dall'accusa [illegible] diffamazione [illegible] confronti dell'ex assessore comunale Gianni Arbocco. La vicenda prese [illegible] via da una lettera [illegible] Cravanzola, pubblicata [illegible] un settimanale locale nel 1997, riguardante lo spostamento di un'aiuola pubblica. Secondo Cravanzola avrebbe agevolato l'accesso all'azienda di Arbocco, che [illegible] querelò, costituendosi parte civile. Nel processo d'Appello, il Procuratore generale Scalia ha chiesto la condanna di Cravanzola al pagamento [illegible] una multa di 600 euro. La Corte ha invece confermato la sentenza di [illegible]; già [illegible] dal tribunale di Cuneo, condannendo il querelante Arbocco al pagamento delle spese processuali.

Cravanzola ha commentato: «Sono soddisfatto di questa sentenza che fa giustizia di una vicenda che mi ha amareggiato molto. L'altra [illegible] non [illegible] voluto riferire l'esito in Consiglio comu[illegible] per non creare altre polemiche e mantenere la correttezza istituzionale».

Gianni Arbocco, si è limitato a dire: «Io le sentenze le rispetto, [illegible] le giudico e non le commento».

Aggiunge l'avvocato Carlo Rossa, che assiste Arbocco: «Leggeremo [illegible] motivazione appena sarà depositata, dopodiché l'architetto Arbocco [illegible] cosa fare. C'è stata [illegible] richiesta di responsabilità del Procuratore generale, oltre che della parte civile».

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore [illegible] Cravanzola: «L'ampia formula assolutoria confermata dai giudici di appello ha ribadito l'insussistenza di contenuti e intenti diffamatori. Il geometra Cravanzola intendeva esprimere il proprio dissenso, contestava la delibera di giunta in quanto autorizzava l'apertura di un [illegible] [illegible] nell'aiuola».

L'iter giudiziario è stato travagliato. Il giudice delle udienze preliminari di Cuneo [illegible] disposto il [illegible] luogo a procedere» per Cravanzola, ma la sentenza era stata impugnata dal Procuratore Generale e la Corte d'Appello di Torino aveva disposto il rinvio a giudizio di Cravanzola da[illegible] al tribunale di C[illegible] che l'ha poi assolto. Ora Arbocco (ds) [illegible] consigliere comunale di opposizione; Cravanzola, che all'epoca [illegible] fatti non era nell'amministrazione, ora è consigliere di maggioranza «Alba 2000» nonché presidente dell'Azienda consortile ciclo idrico. [g. f.]



Da sin. Gianni Arbocco e Bruno Cravanzola

CERIMONIA AL [illegible] «LA CASCATA» [illegible]



Consegnate le borse di studio del Rotary Club braidese agli [illegible] più bravi

Sono [illegible] consegnate [illegible] borse di studio che [illegible] Rotary Club di Bra assegna agli studenti più meritevoli degli istituti superiori. La cerimonia [illegible] tenuta al ristorante «La Cascata» [illegible] Verduno. Le borse di studio, del valore di un milione di lire, [illegible] state consegnate dal presidente del sodalizio, Carlo Maria Giraudi, a Francesca Volpato e Aldo Grande del «Guala»; Chiara Gullino [illegible] «San Giuseppe»; Carlo Merenda del «Domenico Savio»; [illegible] [illegible] del «Giolitti», Francesco [illegible] del [illegible] e Stefania Nervo del «Mucci», alla presenza [illegible] [illegible] e docenti e dell'assessore all'Istruzione del C[illegible] [illegible] Bra Gianni Comoglio. E' anche stata consegnata ai genitori [illegible] Mauro Testa la borsa di studio «Niccolini», dal valore di un milione: il giovane ha superato a pieni voti gli esami del primo anno del corso di Ingegneria energetica [illegible] Politecnico di Torino. [i. b.]

RINVIATO A VENERDI' L'INCONTRO PREVISTO [illegible] OGGI

Moscato, fa discutere l'uso dei surplus [illegible]

CANELLI

[illegible]' stata [illegible] [illegible] venerdì la riunione della commissione paritetica sul moscato. Il summit avrebbe dovuto svolgersi oggi [illegible] Torino nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura. In agenda restano da discutere le eventuali variazioni al disciplinare dell'Asti e la possibilità [illegible] abrogare [illegible] meno la «circolare [illegible]» ossia quella disposizione ministeriale che, dal '95, [illegible] alle aziende di utilizzare, pur in presenza di prodotto invenduto e stoccato, [illegible] parte [illegible] moscato «nuovo» frutto dell'ultima vendemmia. Una disposizione che non piace ai produttori [illegible] uva convinti che l'eliminazione dei surplus faccia bene al comparto. «Chiederemo l'abrogazione della circolare» preannuncia Giovanni Satragno, presidente di Assomoscato che spiega, «con quella concessione, avviata quando c'era penuria di uva, le [illegible] spumantiere possono di fatto contare su due fonti di approvvigionamento di moscato. Un vantaggio che ora, in tempo di superproduzione, non ha più senso. E' bene che le aziende prima esauriscano le scorte [illegible] moscato invenduto e poi accedano al prodotto fresco». Lo scoglio più duro nella trattativa [illegible] industria e viticoltori tuttavia [illegible] [illegible] prezzo [illegible]l'uva. Con una resa di grappoli docg per Asti fissata a 55 quintali per ettaro, [illegible] l'intesa, almeno sulla carta, di non ritirare il cosiddetto «aromatico», ossia l'uva non docg usata [illegible] Case vinicole produrre spumanti dolci con nomi [illegible] fantasia, il reddito 2002 degli agricoltori rischia di essere decurtato in maniera [illegible]sistente. A meno di un aumento del prezzo che lo scorso anno era stato fissato tra le 16 e le 17 mila al miriagrammo. La parte industriale sembrerebbe però orientata verso un mantenimento dei prezzi 2001. [fl. l.]

CURIOSITA' E ANTICIPAZIONI DALLA CITTA' DEI FIORI

[illegible] Vallebelbo Grd al Festival [illegible] Sanremo

SANTO STEFANO BELBO

L'emittente [illegible] Vallebelbo G.R.D. propone da ieri e fino al 10 marzo, [illegible] in [illegible] [illegible] Festival di Sanremo. Inviati della radio sono nella città dei fiori per trasmettere curiosità, anticipazioni, interviste ai partecipanti, indiscrezioni dietro le quinte con quattro collegamenti giornalieri: [illegible] 10,30; 12,15; 15,15; 18,15.

Dice Piero Carosso, presidente della cooperativa Radio Vallebel[illegible] G.R.D: «Abbiamo deciso di proporre i collegamenti con [illegible] Festival di Sanremo in quanto si può considerare un'anteprima della musica mondiale e nazionale. Non potevamo [illegible] alla rassegna [illegible] [illegible] proponiamo principalmente musica e che immediatamente trasmetteremo le canzoni. E' anche un modo per fa[illegible] i nostri ascoltatori nel clima del Festival». Per ascoltare Radio [illegible] occorre sintonizzarsi su FM 102.200 per le province di Asti e Alessandria, 105.100 per la provincia di Cuneo, 97.700 Alba e dintorni, 96.100 Acqui Terme e dintorni.

Dalle statistiche risulta che gli ascoltatori sono in maggioranza tra i 25 e 44 anni. La radio trasmette 13 notiziari al giorno, musica [illegible] [illegible] al [illegible] e 40% italiana. Dell'ultima indagine di ascolto nazionale «Audi Radio» è risultata, alla fine del primo semestre 2001, la quarta radio del Pie[illegible] come nu[illegible] di ascoltatori giornaliero. [illegible] nel 1976 a Cassinasco (Asti), si è trasferita a Santo Stefano Belbo, dove ha la sede. Ha incorporato G.R.D. di [illegible] e del gruppo [illegible] parte Radio Canelli e Radio Monferrato Dance. [g. f.]



Piero Carosso

PREVISTA LA COSTRUZIONE DI 448 LOCULI

Bra amplia cimitero di frazione Bandito

BRA. Il cimitero della frazione Bandito sarà ampliato, [illegible] la costruzione di nuovi loculi verso il confine con Bra: al termine dei lavori acquisirà lo status di cimitero primario. [illegible] recente piano regolatore cimiteriale ha previsto l'ampliamento perché quello cittadino (di viale Rimembranze) non ha più possibilità di essere ingrandito e non dispone più di loculi. Il progettista, ingegnere Alberto Marchisio, [illegible] trovato [illegible] soluzione innovativa: verrà realizzato un quadrilatero - all'esterno si presenta come un palazzotto costituito dal [illegible]o terra e da un piano rialzato -, attraversato da corridoi disposti a croce, con ampi accessi che ne garantiscono l'illuminazione evitando l'effetto «catacomba». I loculi [illegible] disposti nella parte interna, [illegible] più [illegible] [illegible] vista dei visitatori.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «Dall'esterno questa realizzazione presenterà dei muri perimetrali arricchiti con colonne [illegible] [illegible] capitelli [illegible] collegate tra loro da archi. Inoltre, troveranno sistemazione nel corpo centrale anche due vani per la preparazione degli ornamenti tombali». [illegible] spesa prevista [illegible] la realizzazione della costruzione, che conterrà [illegible] loculi, è di circa 620.000 euro (1 miliardo e 200 milioni di lire). Quest'anno verrà realizzato solo il primo lotto di 310.000 euro (600 milioni). [v. m.]

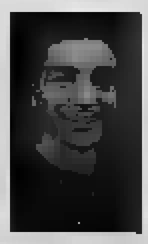
CONFERMATO AL VERTICE DEL SODALIZIO

Un infermiere guida l'Avis [illegible] Monesiglio

MONESIGLIO. Donatello Cerutti è stato confermato alla guida del Gruppo Avis. Le cariche sociali sono [illegible] assegnate nei giorni scorsi dai quindici componenti del sodalizio [illegible] Valle Bormida, confermando alla presidenza il ventiseienne infermiere professionale che opera nell'ospedale [illegible] Ceva. Cerutti è a capo dell'associazione dal 1989. Diego Moretto, donatore di Saliceto, [illegible], invece, il nuovo vicepresidente vicario. Confermato, in qualità di vice ordinario, Armando Scazzino, [illegible] Monesiglio, [illegible] dei soci fondatori dell'Avis, l'associazione [illegible] nel 1972.

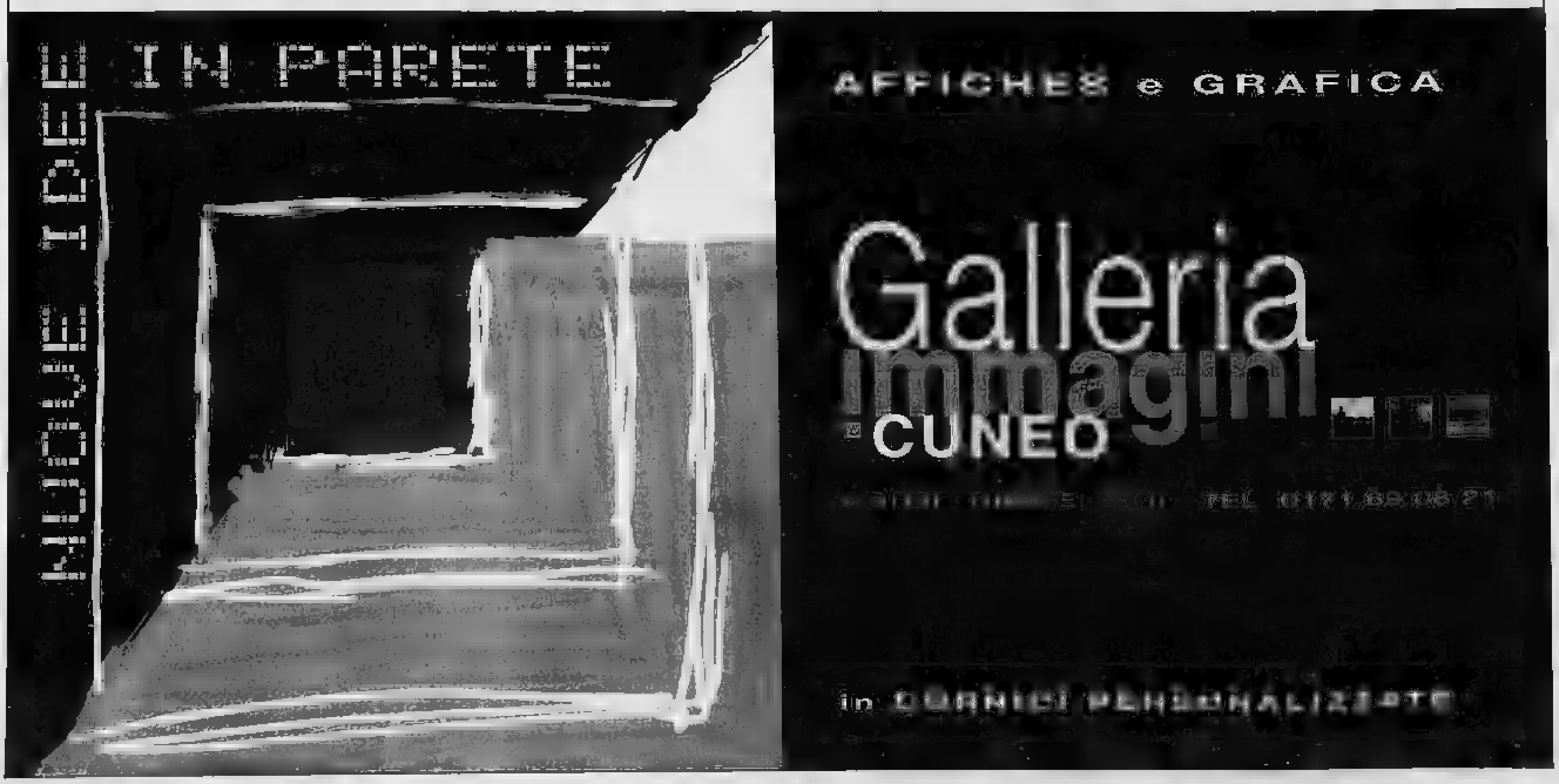
Il direttivo si completa con Gianfranco Povigna, di Monesiglio, amministratore della sezione, mentre Aldo Gaudino, di Camerana, è stato riconfermato nella carica di delegato all'assemblea provinciale. Alla segreteria rimane Maria Carla Carretto, di Mombarcaro.

Nel corso dell'assegnazione delle nomine, [illegible] stato ricordato l'appuntamento del [illegible] agosto prossimo, data in cui si celebrerà il trentennale della sezione. [g. sca.]



Donatello Cerutti


www.grupposereno.it
SERENO
DIVISIONE
UFFICIO
Infinite soluzioni
per ridurre i costi,
sfruttare al meglio
gli spazi di lavoro,
valorizzare l'immagine aziendale
rispettare le normative di sicurezza
e la salute di chi lavora
S.S. N° 20 CENTALLO - (CN) - Tel.


NUOVE IDEE IN PARETE
AFFICHES e GRAFICA
Galleria
Immagini
CUNEO



Alcuni degli ultimi modelli firmati dalla prestigiosa casa giapponese Honda, presentati [illegible] gusto ed eleganza alla concessionaria «Isoardi» in via Martiri a Beinette

Concessionari del Cuneese protagonisti anche sul mercato globale

Auto, le proposte dal Giappone

Dove trovare tutte le novità Honda e Toyota

AUTO ecologiche e sicure in grado di districarsi nel traffico urbano e allo stesso tempo divorare chilometri sulle autostrade senza pesare eccessivamente sullo [illegible] fisico del conducente e dei passeggeri. Sono queste le caratteristiche dell'auto del futuro: per rendersene conto è sufficiente fare visita ai numerosi concessionari della Granda.

A Beinette, in via Martiri, nel salone «Isoardi» si possono ammirare e provare le ultime novità della Honda. A proposito di ecologia la casa automobilistica giapponese è da anni impeg[illegible] a conservare inalterato l'ambiente naturale per le generazioni future. Dopo essere stata la prima azienda del settore a rispettare [illegible] più stringenti normative anti inquinamento del mondo (US Muskie Act) [illegible] Cvcc (1972), nel [illegible] Honda ha pubblicato l'«Honda Environment Statement» vincolando l'azienda ad una rigorosa politica di rispetto per l'ambiente. Da allora Honda ha ottenuto [illegible] prestigiosa certificazione ISO-14001 per parecchie [illegible] fabbriche.

Sul fronte della sicurezza le vetture Honda dispongono [illegible] un sensore che regola il funzionamento degli air-bag. Questo dispositivo comprende air-bag frontali e laterali (montati all'interno del fianco dei 2 sedili anteriori). Il sistema è controllato da [illegible] centralina elettronica. Tramite l'utilizzo di particolari sensori la centralina può calcolare l'intensità della decelerazione ed in base a questa, decidere [illegible] far aprire l'air bag frontale in due tempi (se l'urto è poco violento) oppure in [illegible] sola volta (se l'urto è molto violento). Oltre a questo, il sistema controlla anche il funzionamento degli air bag laterali. Questo è possibile tramite sensori posti nel sedile passeggero che rilevano se la posizione dell'occupante [illegible] idonea allo scoppio dell'air bag laterale. Il p[illegible] è rappresentato principalmente dalla [illegible] di flessibilità alla deformazione della carrozzeria.

Nel salone della «Isoardi», con sede in via Martiri a Beinette, si possono ammirare e provare [illegible] tra i vari modelli, anche la nuova Civic [illegible] porte, vettura dalla linea sportiva; la Jazz, raffinata e elegante. La concessionaria «Isoardi» dispone anche di un'officina qualificata e di un centro ricambi.

A Cuneo, in via Valle Maira, si trova invece la concessionaria «Fuji auto», dove sono esposte tutte le novità della gamma Toyota come la nuova Corolla. Diretta rivale della Stilo, la [illegible]ova Corolla gioca le [illegible] carte migliori sull'ampia gamma schierando, fin dall'esordio, cinque varianti di carrozzeria con [illegible] design [illegible]rticolarmente riuscito. La [illegible] di solidità deriva dai paraurti che sono perfettamente integrati con la carrozzeria sovrastante e, sul posteriore, dall'ampio montan[illegible] che si fonde nella carrozzeria. Il progetto Corolla mostra inoltre una stretta parentela con la Yaris, grazie ai gruppi ottici. Una vettura che piace fin [illegible] primo sguardo e punta a diventare una protagonista del segmento C e quindi deve vedersela con avversari del calibro di Volkswagen Golf, Audi A3, Peugeot 307 ed Alfa Romeo 147.

La qualità di Toyota è ormai una costante del marchio, [illegible] che l'affidabilità e la durata nel tempo sono diventate famose e [illegible] è certo frutto del caso se la garanzia della Avensis sia addirittura quinquennale.

Le automobili del segmento C hanno inoltre compiuto un grosso passo avanti [illegible] termini di qualità percepibile sia nella finitura della carrozzeria, sia negli arredamenti interni. Proprio per tal motivo, oggi una grande attenzione viene presta[illegible] a [illegible] una serie di dettagli [illegible] l'ergonomia delle maniglie porta [illegible] la consistenza del suono che accompagna la chiusura delle portiere.

A Busca, in frazione San [illegible]rtino, ha invece sede la «Salvadori Piernello» officina specializzata in riparazioni e assi[illegible] di vetture Volkswagen. In 24 ore i clienti della ditta buschese possono contare su ricambi originali. Se i tempi di riparazione si protraggono l'offi[illegible] mette a disposizione anche vetture sostitutive. La ditta «Salvadori» è in grado di eseguire qualsiasi intervento per quanto riguarda riparazioni meccaniche, impianti elettrici, climatizzatori.



Toyota in esposizione alla concessionaria «Fuji» [illegible] via Valle Maira a Cuneo

Iniziativa del Consorzio Fornace 2000: i lavori al via fra pochi mesi a Montechiaro

L'«Airone» mette le ali alla Val Bormida

Un moderno Centro polifunzionale nell'Acquese



[illegible] D'ACQUI

Un grande Centro polifunzionale per il rilancio della Valle Bormida. Fra pochi mesi, per iniziativa [illegible] Consorzio Fornace 2000, avranno inizio i lavori per la realizzazione a Montechiaro Piana [illegible] nuovo Centro polifunzionale Airone. E' una modernissima struttura che sorgerà nelle immediate vicinanze della statale 30, su una superficie di circa 17 mila metri quadrati. Il progetto, firmato dall'ingegner Giorgio Martinetti di Torino, [illegible]vede la realizzazione di un grande edificio che ospiterà, tra le altre cose, un hotel, un centro benessere con [illegible] piscina, una multisala cinematografica e un politeama che troverà degna collocazio[illegible] sul tetto dell'edificio in una tra le più grandi cupole d'Europa che sarà realizzata con materiali provenienti direttamente dagli Stati Uniti.

«Il nostro intento è [illegible] realizzare un Centro di aggregazione [illegible] solo per gli abitanti del paese, ma anche per tutto il circondario, [illegible] luogo dove la gente può tranquillamente trascorrere [illegible] giornate dedicandosi allo shopping, [illegible] divertimento e anche alla cura [illegible] stessi - spiega Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace [illegible] -. Nella parte strettamente commerciale, vi sarà un supermercato per [illegible] soddisfacimento [illegible] bisogni primari, oltre a un buon numero [illegible] negozi per ogni tipo di necessità e a uno sportello bancario».

Il Centro polifunzionale sarà dotato di un ampio parcheggio con circa 1600 posti auto, strutturati su più piani. Per i più giovani verranno realizzati specifici spazi a loro dedicati tra i quali spiccano un disco-pub, una sala giochi e una sala predisposta per accogliere il gioco del bingo. La struttura alberghiera presente nel Centro avrà 106 stanze con 6 suite per poter ospitare [illegible] vasta gamma di clientela sia per soggiorni occasionali sia per «soggiorni benessere», grazie all'adiacente beauty-farm. La grande piscina trasparen[illegible] di forma ottagonale po[illegible] [illegible]che essere utilizzata per la riabilitazione post-traumatica.

Al secondo piano, ampio spazio sarà dedicato ad un centro servizi per ogni tipo di consulenza. Grande importanza sarà data al politeama che diventerà [illegible] delle più importanti strutture per l'organizzazione di manifestazioni di ogni genere (sportivo, culturale, musicale, ecc.). Questa polivalenza sa[illegible] garantita da [illegible] particolare realizzazione [illegible] posti [illegible] sedere, [illegible] 1600, definita a «blocchi mobili» e che permetterà l'impostazione [illegible] [illegible] palco sia centrale sia laterale. Il progetto completo del nuovo Centro polifunzionale Airone è visibile sul sito internet www.ga-ma.com.



Due scorci del plastico del Centro polifunzionale Airone. La maxistruttura verrà realizzata lungo la statale della Val Bormida, a Montechiaro. A destra: Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace 2000, e la figlia



Possibilità di contributi per chi investirà

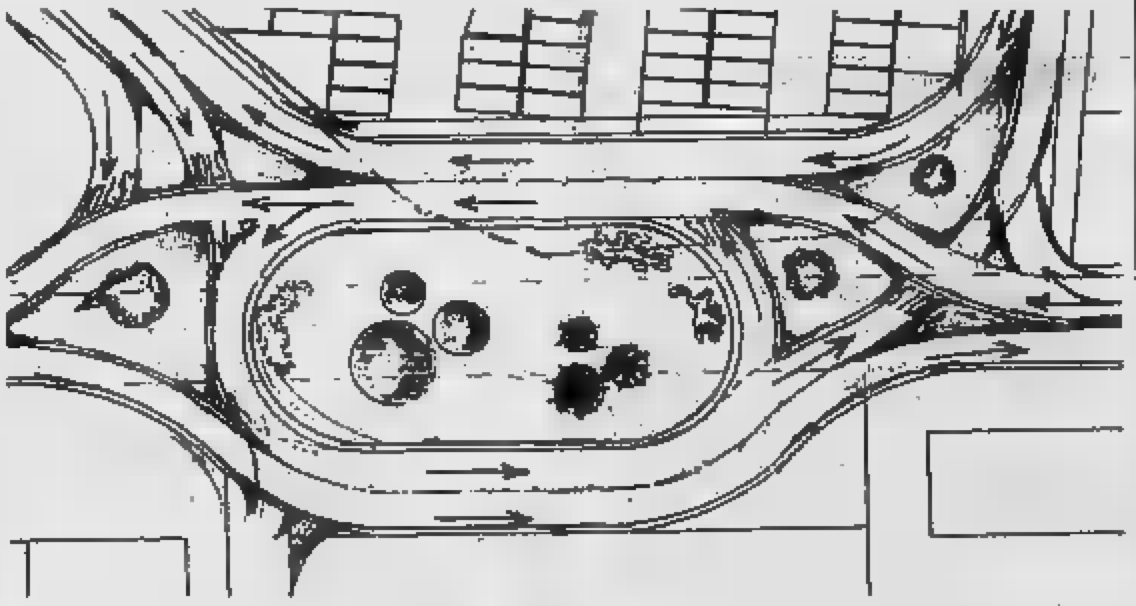
Un piano economico e di sviluppo rivolto ai commercianti

MONTECHIARO D'ACQUI

Il Consorzio Fornace [illegible] sta predisponendo un piano economico e di sviluppo per chi deciderà di localizzare la propria attività commerciale nel nuovo Centro polifunzionale, con la possibilità di accedere a contributi regionali e statali oltre a una serie di sgravi fiscali.

«Il Consorzio Fornace 2000, nell'ambito della realizzazione del Centro polifunzionale Airone, presenterà agli enti competenti la richiesta per l'ottenimento di contributi previsti per la costruzione dell'opera, in base alle leggi vigenti in materia - spiega il presidente Antonio Malamaci -. Successivamente, si potrà presentare un'eventuale richiesta anche per l'ottenimento di specifici contributi per ogni attività presente nel Centro, ad esempio per l'arredamento o l'apertura di una nuova realtà commerciale».

Oltre all'impatto [illegible]-ricettivo-commerciale, [illegible] [illegible]zione [illegible] Centro polifunzionale Airone comporterà una serie di importanti opere di pubblica utilità fortemente volute dall'amministrazione comunale. Prima fra tutte, in località Piana, la bonifica dell'area destinata a laghetto e a verde pubblico e, sulla statale 30, la realizzazione di una rotatoria per ottimizzare il traffico della [illegible]. Per quanto riguarda gli aspetti legati all'occupazione, il [illegible] Centro polifunzionale sarà in grado di occupare oltre 600 addetti tra dipendenti e nuovi [illegible] piccoli imprenditori. I lavori per la realizzazione della grande struttura polifunzionale, che servirà [illegible] bacino d'utenza che comprende buona parte delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, avranno inizio nella metà del 2002 e verranno ultimati entro l'anno 2004.



Il Centro polifunzionale farà da volano anche a opere [illegible] pubblica utilità, come una [illegible]ria per ottimizzare il traffico della zona

Nel Centro benessere

Erbe officinali ed essenze dell'Appennino

MONTECHIARO. Nel nuovo Cen[illegible] polifunzionale Airone verrà realizzato un modernissimo cen[illegible] benessere all'interno del quale saranno praticati anche trattamenti con l'uso delle erbe officinali e delle essenze prodotte nell'ambito della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida [illegible] Spigno. «La [illegible] intenzione è di valorizzare le risorse locali, attra[illegible] l'utilizzo dei prodotti tipici della [illegible] - [illegible]iega il presidente Antonio Malamaci -. Ampio spazio sarà dato dalla beauty-farm all'aromaterapia e a tutti i trattamenti e [illegible] a base di erbe officinali, mentre per altri prodotti tipici [illegible] dedicati ampi [illegible] nelle parti commerciali al piano terreno con negozi specializzati in produzioni locali».

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ARRIVANO DALLA LANGA LE PISTE PER I PRIMATI DELL'ATLETICA E UN PRATO SINTETICO DESTINATO AI RE DEL GOL

Mondo, 400 mila palloni al giorno

Tanti record per l'azienda «olimpica» di Gallo d'Alba

Gianpaolo [illegible]

GALLO D'ALBA

Dai palloni per il balon all'erba sintetica, rivoluzionaria in grado di «clonare» esattamente le caratteristiche [illegible] un campo naturale garantendo identica elasticità e morbidezza. In mezzo un elenco di successi difficili da riassumere ed elencare. Ma due dati su tutti rendono idea della strada compiuta dal marchio Mondo: da Montreal '76 a Sydney 2000 tutte le piste d'atletica delle Olimpiadi hanno avuto pavimentazione firmata dall'azienda con sede a Gallo d'Alba e sono oltre cento i [illegible] mondiali che hanno avuto come «complici» le coperture in gomma della Mondo.

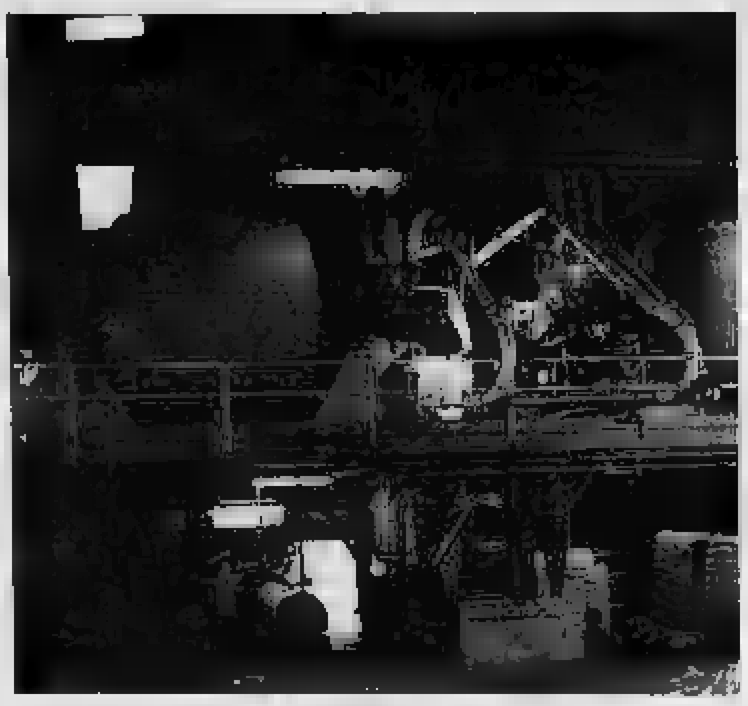
Ora l'ultima sfida è appunto con l'erba sintetica e i test [illegible] una [illegible] vittoria: dalla Spagna alla Romania, Finlandia e ovviamente l'Italia. Presto i giocatori della Juventus, nel loro stadio d'allenamento, potranno giocare su un campetto personalizzato, che verrà testato direttamente dai campioni bianconeri. La Mondo Turf utilizza un impasto di prodotto Ecofil che si compatta in modo assolutamente perfetto, è ecologico e garantisce massima morbidezza. E [illegible] più ha una caratteristica di elasticità che [illegible] assorbe energia all'atleta nel [illegible] ma restituisce in maniera omogenea la spinta impressa.

La «patria» della Mondo è Gallo d'Alba nelle Langhe. Il gruppo ha oltre 1000 dipendenti con 12 unità produttive e commerciali collegate. Oltre alla casa madre nel Cuneese, dove lavorano [illegible] dipendenti ha sedi in Lussemburgo, Canada, Svizzera, Spagna [illegible] sono poi società negli Usa, Francia, Svezia, nell'area del Pacifico che commercializzano il prodotto Mondo in 134 Paesi.

«Il nostro successo - [illegible] Fernando Stroppiana, presidente del gruppo, [illegible] il fratello Ferruccio è amministratore delegato e vice presidente - è la continua ricerca per garantire il massimo comfort in tutte le discipline sportive dove abbiamo portato le nostre pavimentazioni: pallavolo, calcio, atletica, pallamano, tennis. Sono in grado di resistere a qualsiasi temperatura e condizione [illegible]. [illegible] nostra "rivoluzione"? Sicuramente lo studio delle esigenze degli atleti, che [illegible] fatto sono i nostri consulenti. Oggi puntiamo sui campi [illegible] calcio, copiando in tutto quello in erba naturale. Riusciamo a riprodurre le identiche caratteristiche: morbidezza, elasticità, assenza di "graffi", ottimo rimbalzo del pallone, identica sensazione per il giocatore che quasi non s'accorge [illegible] su un campo con [illegible] I costi di manutenzione sono bassissimi. In Italia [illegible] vedranno a Roma, Milano e appunto Torino. Abbiamo avuto la richiesta, poi, per un secondo campo per la Dinamo di Bucarest».

Per l'ultima frontiera - quella dei campi [illegible] calcio [illegible] l'erba sintetica - la Mondo mette in gioco tutta l'esperienza che è forte di oltre 50 anni di storia: l'azienda venne fondata nel 1948 da Edmondo Stroppiana per la produzione [illegible] palloni per il balon, ma già dopo due anni, entrati in azienda i [illegible] figli, si aprì una linea produttiva [illegible] a Gallo d'Alba il primo stabilimento industriale destinato alla realizzazione di pavimenti in gomma.

Oltre ai successi nello sport (la Mondo è in lizza per le pavimentazioni delle piste d'atletica per le Olimpiadi di Atene [illegible] e [illegible] federazioni internazionali [illegible] atletica leggera, basket, pallavolo e pallamano, oltre [illegible] calcio a 5, hanno scelto pavimenti Mondo quali superfici ufficiali) il gruppo è leader nelle pavimentazioni industriali: hanno pavimentazioni Mondo ad esempio il Parlamento europeo di Strasburgo, l'aeroporto Charles de Gaulle e la Bibliotèque nationale di Parigi, oltre a molti ospedali, come il Policlinico Gemelli di Roma, il San Raffaele di Milano e il Centro per la ricerca sui tumori di Candiolo. [illegible] settore palloni e giocattoli la Mondo si è conquistata la leadership per l'elevata capacità produttiva (oltre 400 mila palloni al giorno), l'eccellenza qualitativa derivante dall'utilizzo di tecnologie avanzate in ogni fase di produzione. E così i palloni professionali [illegible] approvati dalle più importanti federazioni sportive internazionali: Fifa, Fivb (pallavolo), [illegible] (basket) e palloni Mondo sono quelli [illegible] esempio della Juventus, del Torino e della Reggina. Il gruppo produce anche palloni per i più piccoli [illegible] esclusive licenze come Disney, Barbie, Spider man. C'è, poi, ancora il settore «motoryacht»: per la nautica la Mondo ha [illegible] cantieri a Savona e Genova dove produce imbarcazioni da [illegible] e 50 metri.



Una delle linee produttive allo stabilimento «Mondo» di Gallo



Fernando e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo

IL SUCCESSORE DEL CUNEESE ANGELO GIORDANO E' L'IMPRENDITORE ASTIGIANO GIORGIO FERRERO

Coldiretti piemontese ha scelto un presidente che viene [illegible] vino

int[illegible]

Vanni Cornero

GIORGIO Ferrero, 36 anni, imprenditore agricolo di Pino d'Asti, [illegible] il nuovo presidente regionale [illegible] Coldiretti, eletto lunedì a Torino dall'assemblea dei delegati dell'organizzazione agricola che in Piemonte conta 125 mila soci. Ferrero, titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo-biologico, ricopriva, sino all'elezione al vertice regionale, la carica di presidente della Coldiretti provinciale di Asti. Succede [illegible] cuneese Angelo Giordano.

Qual è il peso specifico del Piemonte nel quadro nazionale della Coldiretti?

«Certamente il Piemonte [illegible] la regione più importante, sia storicamente, sia a livello produttivo d'impresa».

Quali so[illegible] i primi obiettivi della sua presidenza?

«All'interno dell'organizzazione [illegible] ricompattamento attorno ad una squadra nuova, ma già ben affiatata. Partiamo da un progetto [illegible] priorità ben definite e di [illegible] andremo avanti. In questo progetto sarà importantissimo il discorso ambientale: noi [illegible] mo [illegible] forza sociale e abbiamo il dovere di intervenire su tutto quanto concerne l'ambiente, dagli elettrodotti, ai treni ad alta velocità, alle aree industriali».

Che posizioni avete a riguardo?

«Tutte indirizzate alla tutela del territorio. Ad esempio, abbiamo le nostre proposte per indirizzare una modificazione della politica energetica nazionale, come l'uso [illegible] "biodisel". [illegible] nostro concetto operativo è di non fare battaglie di retroguardia conservatrice, [illegible] di lavorare in termini propositivi che portino alternative [illegible] situazione esistente».

Come si colloca l'agricoltura piemontese sotto il profilo delle garanzie di sicurezza per il consumatore?

«Ai massimi livelli. In Piemonte c'è un modo [illegible] produrre che garantisce [illegible] meglio le famiglie [illegible] consumatori da deviazioni in fatto di salubrità e qualità degli alimenti».

Come vi ponete nei confronti del dialogo [illegible] grande distribuzione?

«Siamo disponibili al dialogo [illegible] prodotti, ma tenendo ben presente l'impatto sociale di supermercati e ipermercati. Siamo convinti che per chi abita la campagna [illegible] sia [illegible] bene se questi grandi centri di vendita causano la chiusura di centinaia di piccoli [illegible] Quindi [illegible] certe cose preferiamo tenere le distanze e comportarci con molta cautela. Non ci interessa concludere accordi commerciali convenienti solo in termini di prezzo, vogliamo garanzie piene prima di spendere la parola della Coldiretti».

Il Piemonte è, con la Toscana, la regione italiana che ha la produzione più alta di vini a livello di eccellenza, che portano nomi celebri in [illegible] il mondo. Ora pare ci sia una sorta di azione continua della Commissione europea sul settore enologico [illegible] dalle aperture ai vitigni transgenici [illegible] una tassa sul vino. Lei, che [illegible] tra l'altro imprenditore vitivinicolo, cosa ne pensa?

[illegible] che queste [illegible] preoccupano non poco. Ma quello che più mi preme capire è [illegible] l'Italia vuole su questo fronte [illegible] posizione rigida e se qualcuno sta pensando a giochi di scambio nell'ottica [illegible] futuri accordi globali. Se [illegible] fosse noi faremo muro. [illegible] Piemonte [illegible] può permettersi di perdere terreno in una delle sue produzioni più tradizionali, antiche, di qualità indiscutibile. Tantopiù nel momento in cui cominciano a dar frutti l'impegno e gli investimenti portati a termine con sacrificio negli ultimi quindici anni».



Giorgio Ferrero (36 anni) è titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo biologico. Ricopriva già la carica di presidente della Coldiretti di Asti

CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI

La Regione progetta di rivoluzionare le Comunità montane

Gianni Stornello

TORINO

Le Comunità montane sono un'importante realtà per il Piemonte. Assodata l'importanza di salvaguardare il territorio, [illegible] consegue che deve anche [illegible] aiutato chi in quel territorio vive e di conseguenza [illegible] permette di vivere.

[illegible] questo senso [illegible] comunità montane hanno una forte valenza, specie nelle provincie dove il terreno agricolo si sviluppa notevolmente sul territorio collinare e montano, come [illegible] provincia di Cuneo, quella di Torino, quelle di Biella e del Verbano Cusio Ossola. [illegible] anche quella di Alessandria e quella di Novara. Ora queste provincie piemontesi [illegible] molto interessate [illegible] progetto della Giunta regionale [illegible] Piemonte, la quale, [illegible] un disegno di legge già depositato alle competenti commissioni del Consiglio Regionale, intende avviare una «piccola rivoluzione» nell'assetto delle comunità montane. Al progetto si è giunti dopo il parere favorevole della conferenza [illegible] presidenti delle comunità montane.

«La nuove [illegible] - osserva l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio - rispondono pienamente [illegible] principi [illegible] autonomia e federali[illegible] che hanno caratterizzato la legislatura regionale negli ultimi [illegible], limitandosi a stabilire principi generali e riservando agli enti montani tutti gli aspetti relativi alla propria organizzazione e gestione. La riforma consentirà - spiega [illegible] l'assessore Vaglio - a diversi [illegible] montani e non montani, [illegible] gestire [illegible] forme associate, e quindi in modo più efficiente ed economico, una [illegible] servizi: dagli scuolabus agli uffici tecnici, dall'anagrafe allo smaltimento dei rifiuti ed altro ancora. Un altro punto importante del progetto riguarda una ridelimitazione delle zone di montagne, [illegible] il conseguente ingresso fra le comunità [illegible] comuni [illegible] montani. Di questi, 14 sono in provincia [illegible] Alessandria, 3 in provincia [illegible] Biella, 1 nel cuneese, quattro in provincia di Novara, quattro nel torinese e tre nel Verbano Cusio Ossola. In questa piccola rivoluzione, diventeranno «montani» anche due comuni [illegible] «parzialmente montani», [illegible] nel cuneese (Pianfei) e l'altro nel torinese (Pinerolo). Queste modifiche hanno cambiato l'assetto territoriale complessivo di 16 comunità montane (tre in provincia [illegible] Alessandria), quattro i provincia di Biella, tre in provincia di Cuneo, quattro nel torinese e uno nel [illegible] e nel Verbano Cusio Ossola, su [illegible] totale [illegible] 48 comuni[illegible] presenti in Piemonte.

Il disegno [illegible] legge della giunta regionale guidata [illegible] presidente Ghigo prevede un'altra novità che interessa il cuneese: la nascita di una nuova comunità [illegible], quella della Bisalta, voluta dalle stesse amministrazioni comunali dei centri che ne dovrebbero entrare a far parte: Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei. Tuttavia, su questa iniziativa si [illegible] ancora discutendo. «L'essenziale - dice l'assessore Vaglio - è che ogni comunità montana possa dotarsi di un'organizzazione realmente rispondente alle necessità della propria zona». Perché si è aperto anche a comuni anche non montani? spiega Vaglio [illegible] ciò è stato fatto perché quei comuni fanno comunque parte integrante del sistema geografico e socio-economico delle comunità stessa. Ma in che misura tali comuni parteciperanno alla vita dell'ente, spetterà alla comunità stessa stabilirlo.

L'[illegible] IL TERRITORIO

Recensioni di studenti e la guerra su cd-rom

Gianni [illegible]

LE recensioni degli studenti ai [illegible] del concorso letterario «Grinzane Cavour» [illegible] diventate a loro volta [illegible] libro. L'iniziativa è del Liceo Classico «G. Govone» di Alba che dal 1992 coinvolge i propri allievi come «lettori-giudici» del premio. Centinaia di opere, migliaia di giovani coinvolti nel gioco della lettura legato al piacere-onere del giudizio, anche scritto.

Fra le molte [illegible] state scelte, raccolte e pubblicate le recensioni [illegible] libri di 47 autori che tra il [illegible] al 2001 hanno partecipato al «Grinzane». Ne è nato un libro di idee, riflessioni, giudizi, critiche, opinioni fresche, originali, anche dotte e al di fuori di [illegible] schema come solo giovani dalla mente libera possono offrire.

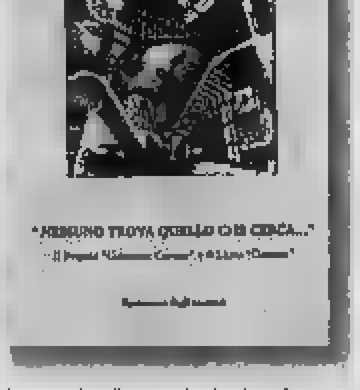
[illegible] grazie al contributo della [illegible] Regionale Europea questa raccolta di recensioni, proposta [illegible] titolo «Nes[illegible] trova quello che [illegible]...», [illegible] in vendita [illegible] può [illegible] richiesta (con il solo pagamento delle spese postali) al Liceo Classi «G. Govone» di Alba (via T. Calissano, 8; telefono 0173 440152).

Merita segnalazione [illegible] interessante esperimento dell'Istituto Storico [illegible] Resistenza di Cuneo che presenta la ricostruzione di una battaglia avvalendosi di un Cd-rom. L'occasione è venuta con la pubblicazione degli atti del convegno [illegible] alla «Battaglia [illegible] Val Casotto», nel Cuneese, che si consumò tra il 13 e il 17 marzo del 1944. Il numero 60 della rivista dell'Istituto accoglie le relazioni storiche mentre, in allegato, c'è il Cd-rom [illegible] dati storici, mappe, testimonianze, musiche, l'animazione [illegible] battaglia. Un lavoro curato da Marco Ruzzi, Piermario [illegible] e [illegible] Bonino. Il prezzo del fascicolo [illegible] di 15 euro. Per informazioni 0171445289 o isrcnp@gem.it.

giamar@lastampa.it



La pubblicazione contiene un cd-rom



La raccolta di recensioni sul «Grinzane»

INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE, PROVINCE [illegible] «LA STAMPA»

Nuove «Storie di migrazioni»

Bandita la seconda edizione del concorso scolastico

Silvana Mossano

La Regione ripropone, anche per quest'anno e visto il successo notevole del 2001, il concorso «Storie di migrazioni» per gli alunni delle scuole medie inferiori e, [illegible] della 2ª edizione, anche per gli allievi dei Centri territoriali permanenti, con una sezione appositamente dedicata.

Il bando [illegible] pubblicato, [illegible] a disposizione di tutte le scuole piemontesi e la macchina si [illegible] messa in moto con la rinnovata collaborazione [illegible] Province e de «La Stampa». In questi giorni, l'assessore Mariangela Cotto, fautrice del concorso, ha portato in Argentina e in Brasile, alle comunità [illegible] emigrati piemontesi, copie del libro in cui sono racchiusi i lavori vincitori della prima edizi[illegible].

Obbiettivo [illegible] «Storie di migrazioni» è quello di incentivare lo studio del fenomeno quale momento storico destinato a produrre cambiamenti di notevole importanza nel tessuto sociale di una regione come il Piemonte che dapprima [illegible] stato esporta[illegible] di braccia verso i nuovi mondi tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo di nuove presenze nel secondo dopoguerra [illegible] l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni del XX secolo, con l'afflusso di immigrati extracomunitari».

Partendo [illegible] questo presupposto, [illegible] stati individuati quattro titoli tra cui gli alunni possono scegliere per realizzare lavori individuali o di gruppo (in questo [illegible] coordinati da un insegnante). I temi: «Emigrazione [illegible] origine piemontese nel mondo: le difficoltà, la nostalgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero»; «Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: i flussi migratori dall'Italia del nord-est e dal Mezzogiorno»; «L'immigrazione [illegible] paesi extracomunitari: Europa orientale, Asia, Africa e Sud America, le città e la regione diventano multietniche»; «L'immigrazione di "ritorno": piemontesi o loro discendenti che decidono di far ritorno nella terra [illegible] predecessori a causa delle difficoltà economiche nelle nuove patrie».

I lavori - temi, relazioni, ricerche o disegni - devono essere consegnati, entro il 12 aprile, alle redazioni provinciali de «La Stampa». La premiazione avverrà al Salone del Libro. In palio un viaggio in una capitale europea.

(silmos@lastampa.it)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. [illegible]1-252.079
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234 240
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-22,20. Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Concerto
a cura del Comune di Alessandria
Ore 21. Ingresso libero

CORSO. Tel. 0131-258 090
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Vist. [illegible] 14. Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. [illegible].400
L'uomo che non c'era
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
I perfetti innamorati
[illegible]: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25.
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
A beautiful mind
[illegible]
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
All'[illegible] sulla due cavalli
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-62.885
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
La promessa
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 0-4 Lun. 4-3

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
[illegible],30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
[illegible]41-605.040
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Jalla! Jalla!
orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
Teatro: Chi ha paura di Virginia Woolf.
Orario: 21; Biglietto: 16 € (13 €).

[illegible]
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.720.
RIPOSO.

SOCIALE (ETS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Nopea.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 014[illegible]
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

LE [illegible]

[illegible] BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita [illegible] Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 [illegible] lungo in lotta con [illegible] schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK HAWK [illegible] Azione. Il [illegible] film [illegible] Ridley [illegible] ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film del milanese Silvio [illegible] narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

COME HARRY DIVENNE UN [illegible]RO. Commedia drammatica. [illegible] regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

[illegible] ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film [illegible] Ligabue racconta di [illegible] gruppo [illegible] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza [illegible] anni, per concludere il weekend [illegible] avevano [illegible].

[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [illegible] fuoco che perde moglie e figlia in un [illegible] e, d[illegible] dei risultati delle indagini [illegible] polizia, decide [illegible] farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta [illegible] storia [illegible] una ragazza che sceglie [illegible] fare [illegible] bene [illegible] prossimo.

HARRY POTTER [illegible] PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono [illegible] la natura [illegible] piccolo mago.

[illegible]TE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' [illegible]. Drammatico. Otar Iosellani narra la storia [illegible] uomo [illegible] lavora in fabbrica e, stanco [illegible] ripetitività della propria vita [illegible] villaggio [illegible] vive, decide [illegible] cominciare un viaggio alla ricerca [illegible] felicità.

I [illegible]. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» [illegible] fingere che il rapporto vada [illegible]. Sulla finzione [illegible] «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la [illegible] impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

[illegible]NCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matri[illegible] più volte rinviato.

IL NOSTRO [illegible] E' IN [illegible]SI. Commedia. [illegible] suo [illegible] film Antonio Albanese [illegible] storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

[illegible] Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda [illegible] svolge negli Anni Ottanta in un [illegible] dell'America Latina e racconta [illegible] gruppo di oppositori [illegible] regime prigionieri [illegible] deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta [illegible] un cattivo re che vuole impossessarsi di un [illegible] dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, [illegible] Commedia. In una cittadina inglese [illegible] preside Andie MacDowell s'innamora [illegible] un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la [illegible] quotidiana [illegible] Danny, giovane ebreo [illegible] skinhead...

THE [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [illegible] una [illegible] che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia [illegible] tornare [illegible] canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e [illegible] povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura [illegible] nasconde [illegible] segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il [illegible] dirigente di una [illegible] editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finchè un giorno conosce e s'innamora di [illegible].

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective [illegible] Parigi del 1830 alle prese [illegible] indagine.

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631-771/444 288.
Capitan d'Aprile.
Or. 20, 22

BOSCO Tel. 0171-692 516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-282.325.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346 501.
I perfetti innamorati. Or.: 21

[illegible] Tel. 0171-202.211.
OGGI RIPOSO.

CHELAMODA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: [illegible].
Or.: 20,10; 22,40
Sala 2: I perfetti innamorati.
Or.: 20,20; 22,40
Sala 3: I tredici spettri
Or. [illegible], 22,30.
Sala 4: Alì. Or. 21
[illegible] 5: Il nostro matrimonio è in [illegible].
Or.: 20,30; 22,35
Sala 6: Kate and Leopold.
Or.: 20,10; 22,40
Sala 7: Moulin ro[illegible]
Or. 20,10; 22,45
[illegible]: Vidocq.
Or.: 20,20; 22,30.
Sala 9: A beautiful mind
Or. 20; 22,45
[illegible] 10: Danni [illegible]. [illegible]
Black hawk down Or.: 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande:
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Sala Mignon:
OGGI RIPOSO.

[illegible] VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] Milanlau:
Il [illegible] matrimonio è in crisi. Or. 20,15. 22,20

[illegible]
Apocalypse now redux.
Or. Or. 21

[illegible]. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO.

NUOVO OGGI RIPOSO

COMUNALE
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. Tel. 0174-701 552
OGGI RIPOSO

[illegible]. Fax 0172-488.324. Cell. 338-1616729
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Grande: Kate [illegible] Leopold Or.: 20,15; 22,30
Sala Rossa: Monsoon wedding. Or.: 20,20
The shipping news. Or.: 22,30.
Sala Blu: Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,30

[illegible] OGGI RIPOSO.

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-827.534
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.856.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO.

BARETTI.
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE [illegible] 0175-797 027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-41.756.
OGGI RIPOSO.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO.

MONUMENT. Tel. 0174-727.105
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957.
La Comunidad. Or.: 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Alì. Or.: 21,30.
Cinecittà 2: Kate and Leopold. Or.: 20; 22,30.
Cinecittà 3: I 13 spettri. Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro [illegible] è in crisi. Or.: 20,15; [illegible].
Cinecittà 5: Vidocq. Or.: [illegible].

ADUA 100 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo [illegible].** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Em[illegible] 152, [illegible] 1: **A beautiful mind.** [illegible] 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible] 15,30; 18,50; 22.
[illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 19; 20,50; 22,30.
[illegible] 1 via Garibaldi [illegible] 436.07.23. **Il [illegible] mondo di [illegible].** [illegible]15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible], tel. 436.07.23. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. [illegible], tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Sposami, [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: [illegible]; 18; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 817.94.80. [illegible] **zero a dieci.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22,30
ERBA [illegible], tel. 661.54.47. **Vent' [illegible].**
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Danni co[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
F.LLI MARX - [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible]
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [illegible] Ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 17.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 01[illegible]. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Moulin Rouge.** Or.: 16; [illegible]; 20; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A b[illegible] mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: [illegible]; 18,30; [illegible].
[illegible], tel. 812.56.96. **The believer.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. **Multi[illegible].** Or.: 15,45; 19,40; 22,15.
[illegible] **DUE** v[illegible] 18, tel. 812.5606. **Paz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 7, tel. 812.41.73. **Anteprima: I banchieri di Dio.** Ingresso con invito. Ore 20,30.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
REPOSI 3 via [illegible] 15, tel. [illegible]. **A [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 5 - [illegible] via XX Se[illegible] 15, [illegible]. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Il [illegible] matrimonio è in crisi.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO [illegible] Massimo [illegible] 17, tel. [illegible] 9° Festival Internazionale Cinema [illegible] Donne - In viaggio con noi - **Le Mo-Viole** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale [illegible] Donne In viaggio con noi - **Le Mo-Viole** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura [illegible] e per lo sviluppo [illegible] ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale [illegible] delle Donne In viaggio con noi - **Le Mo-Viole** Associazione Culturale per la produzione e la [illegible] della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

PER LA FESTA DELLA DONNA CON MUSICA, GASTRONOMIA, CULTURA E GLI IMMANCABILI SPOGLIARELLI

8 MARZO non solo mimose

AOSTA

In Bassa Valle omaggio all'universo femminile con intrattenimenti e testimonianze di solidarietà

PONT-SAINT-MARTIN

La Festa della Donna sarà quest'anno celebrata a Pont-St-Martin [illegible] una cena intervallata da canti e poesie. «Rose nel deserto. Rencontre amicale dédiée aux femmes» il titolo dell'iniziative organizzata per le 20 dalla presidenza del Consiglio regionale presso la Maison du Boulodro[illegible]. E ad indicare come i piccoli gesti in aiuto dei più deboli possono far fiorire speranze anche nel terreno più arido, le Donne in Nero della Valle d'Aosta accoglieranno le ospiti presentando la loro attività di solidarietà verso il popolo afghano. [illegible] 1999, in collaborazione con due associazioni femminili afghane, le donne valdo[illegible] promuovono una campagna [illegible] raccolta fondi per l'accoglienza di profughe e per l'alfabetizzazione di donne e bambini, con la vendita di manufatti afghani. La manifestazione continuerà [illegible] breve recital di poesie presentate da Claudine Chenal e da Aurore Codazzi. La cena darà spazio a momenti musicali proposti dai [illegible] locali Maura Susanna e Davide Mancini, accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0125.807793.

Anche a Hône alle 21 nel salone comunale sarà celebrata la Festa della [illegible] con uno spettacolo di musica e teatro organizzato [illegible] biblioteca. Protagonisti dello spettacolo dal titolo «L'arte per [illegible] donne» saranno gli attori della compagnia Amici del Teatro di Pont-St-Martin. [d. g.]

VCO

Serata con dialoghi di pace a Verbania Pallanza e in palcoscenico lo scandaloso «Les bonnes»

VERBANIA

Dialoghi di pace, le donne immaginano il futuro. E' il tema della serata che l'assessorato alla Cultura di Verbania propone per l'8 [illegible]. Alle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza si confrontano Zahia Bounab, cantante e mediatrice culturale algerina, Spomenka Mavic, sociologa dell'ex Jugoslavia, Lea Manti Rosenholtz, scrittrice di cultura ebraica, Betty Gilmore, cantante e poeta blues afroamericana; e Lucy Rojas, docente di metodologie educative, cilena.

A Domodossola, sempre la sera dell'8, gli assessorati a Cultura e Politiche sociali invitano [illegible] donne al Teatro Galletti per assistere allo spettacolo «Les bonnes», dell'autore Jan Genet, considerato autore «scandaloso». Sul palco tre attrici: Silva Cristofari, Raffaella Gambuzzi e Olivia Curti. La regia è di Luigi Chiarelli. Dalle 21, [illegible] ingresso gratuito.

Da Omegna parte la proposta di Emergency: è un invito alle donne [illegible] Vco di rinunciare alla mimosa e devolvere l'equivalente del fiore alle donne di Kabul attraverso l'associazione di Gino Strada impegnata da sempre e in prima linea per la popolazione civile afghana. [v. a.]

[illegible]

Convegno dedicato all'illustratrice Elve Fortis Pombia racconta l'Afghanistan del burqa

NOVARA

L'omaggio all'illustratrice Elve Fortis de Hieronimys e il concerto [illegible] Ron a Novara, la musica e il pensiero alle donne di Kabul dell'Ovest Ticino, [illegible] sulle donne fra moda e arte a Oleggio: tutto questo per l'Otto Marzo. Nel capoluogo è da segnalare il convegno «Ciao Elve!» di domani, dalle 16,30 in sala Vip, dedicato all'ex insegnante e illustratrice, più l'esposizione di opere originali e pubblicazioni da oggi a domenica 17 a Palazzo Vochieri. Il 13 marzo al Coccia è in programma il [illegible] Ron, mentre al Broletto si tiene la mostra «Immagini femminili fra pittura e fotografia».

Da Pombia doppio invito: sabato alle 21 al centro sociale concerto «Il nostro blues per le donne di Kabul» con il sassofonista Claudio Allifranchini, altri amici musicisti e la cantante Susy Facchi, domenica 17 dalle 15 incontro [illegible] donna afgana [illegible] il regime dei Talebani» con l'inviato del «Corriere della sera» Ettore Mo intervistato da Maria Paola Arbeia di «La Stampa» e Renato Colombo del «Corriere di Novara», partecipa Angela Valsecchi di Emergency.

A Oleggio, infine, da venerdì a domenica, c'è la mostra «I tempi delle donne nella moda e nell'arte» [illegible] Centro Italiano femminile, Biblioteca e Museo. [b. c.]

BIELLA

In provincia tra folk e poesie Poi si ride con il «Cabafestival»

Paola Guabello

BIELLA

Dal folk [illegible] cabaret fino alla poesia venerdì protagoniste - a buon diritto - sono le signore.

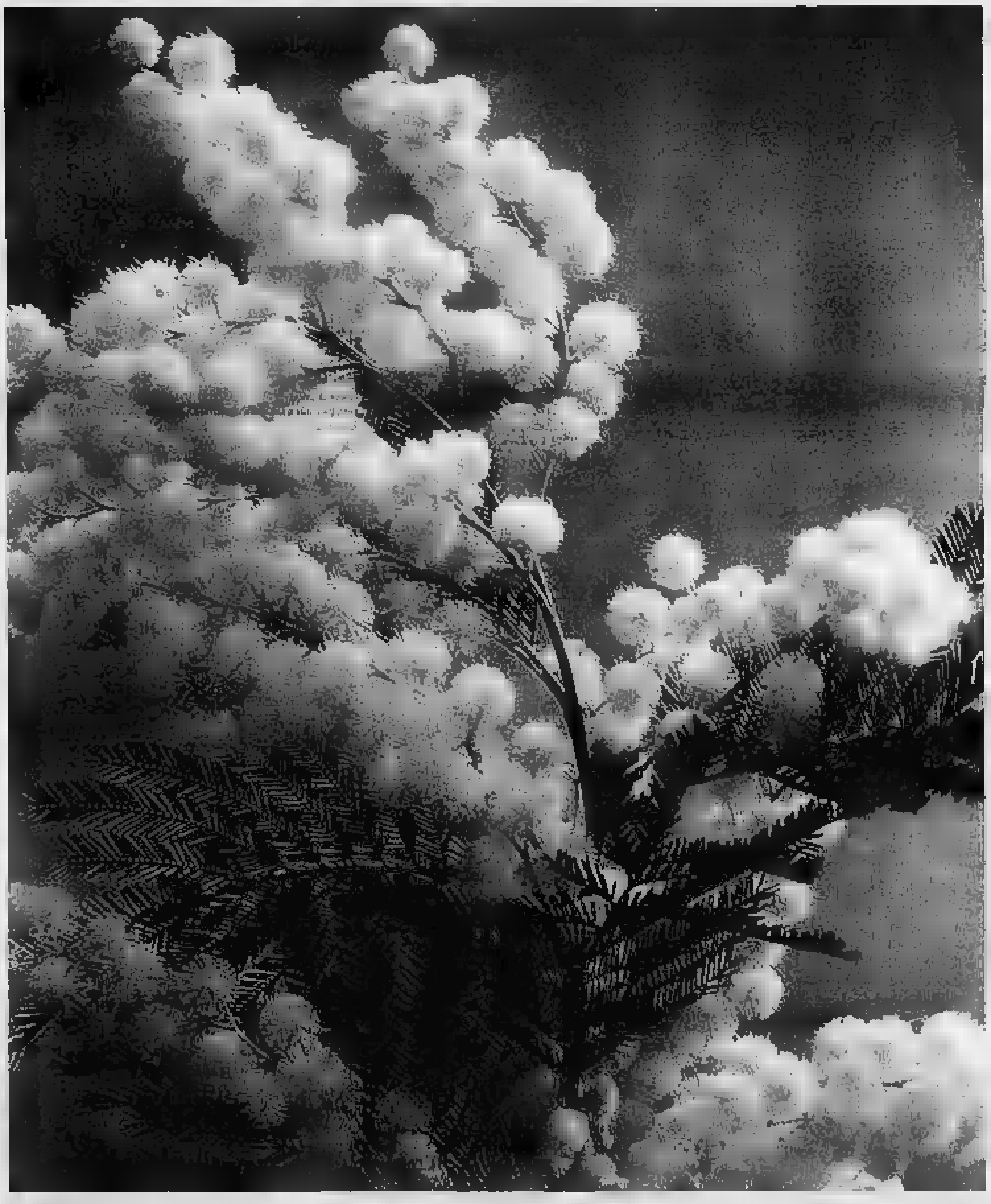
A Cossato fa tappa al Comunale «Cabafestival tour: l'altra metà del riso, ovvero [illegible] al femminile» e sul palcoscenico salgono Rosy Cannas, Vanessa Giuliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, che tuttavia si esibirà in ruoli femminili. Il pubblico sarà invitato ad esprimere un giudizio sulle performance degli [illegible] con tanto di applausometro. Una serata tutta da ridere e coinvolgente che [illegible] la regia di Mauro Giorcelli, direttore del Festival nazionale del cabaret e per l'occasione conduttore della serata. Lo show alle 21, l'ingresso 9 euro (ridotto per le signore 6 euro).

Donato Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 approda invece al teatro Erios di Vigliano accompagnato alla chitarra da Silvano Biollati. Presenterà un concerto che spazia dalle antiche ballate popolari, ai canti so[illegible] ad alcuni esempi [illegible] canzoni d'autore (italiane e straniere) di grande impegno civile e culturale. L'appuntamento alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore.

A Biella Teatrando al Don Minzoni si cimenterà in [illegible] «srotolamento qu[illegible] casuale di parole, citazioni, [illegible] canzoni, goliardie, anche sfrenate, senza badare a spese». [illegible] recita il sottotitolo [illegible] lavoro che il regista Paolo Zanone porta in scena. Un percorso [illegible] parte dall'antichità e gioca continuamente sulla figura della donna [illegible] vilipesa e disprezzata con toni crudeli e spietati, ora esaltata e celebrata in pagine di alta poesia e umanità. Sul palco soprattutto gli uomini [illegible] compagnia nei panni [illegible] dei «Gift Boys». Lo spettacolo alle 21. La serata è benefica a favore dell'Associazione italiana malati di Alzheimer.

E ancora [illegible] 18 nella sala lettura della biblioteca Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Z[illegible] legg[illegible] poesie di Leopardi, Alda Merini e Prevert. Ci sarà spazio anche per le risate con pezzi cabarettistici di cui uno, recitato in dialetto. Al termine [illegible] piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso è gratuito.

A Omegna Emergency chiede di rinunciare ai fiori e di devolvere la somma equivalente alla popolazione bombardata di Kabul Canti sociali e antiche ballate popolari per chitarra e voce nel concerto in programma all'Erios di Vigliano



VERCELLI

Katia Ricciarelli in Valsesia A Lignana l'opera è in cucina

Giovanni Barberis

SERRAVALLE SESIA

Mimose, bel canto e golosità. Tutto al femminile: il programma della festa si estende in ogni parte della provincia.

La sera dell'otto marzo, dalle 21, Katia Ricciarelli sarà sul palcoscenico del teatro comunale serravallese per un recital dedicato alle donne. Un gradito ritorno in Valsesia per il soprano, invitato dal Comune, dopo la presenza nello stesso teatro qualche tempo fa in occasione del saggio degli studenti di canto lirico che hanno frequentato il suo stage. Lasciato il marito alla conduzione del Festival di Sanremo, Katia Ricciarelli ha accettato di buon grado l'invito, anche perchè - come ha sempre affermato - «della Valsesia è innamorata». Sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Giulio Zappa: il teatro si prepara ad annunciare il «tutto esaurito», ma chi è interessato può cercare gli ultimi biglietti disponibili allo 0163/450102.

Dalle arie d'opera, ancora nel nome della donna, si passa alle suggestioni del lirismo... in cucina, nel Basso vercellese. All'Antica Trattoria & Vineria del Monferrato che aprì i battenti nel 1781 a Lignana, il gentil sesso venerdì potrà gustare un menù ispirato alle eroine dell'opera e dintorni, idea elaborata dal proprietario, Luciano Caffi, che «gioca in casa» essendo consorte della cantante lirica Fernanda Costa. Quindi: signore e signorine il «catalogo è questo».

Da ouverture cuoricini «Bocca di [illegible] sorbendo il cocktail «Evita», suggerito dall'omonimo musical, mentre le crespelle ricordano la «traviata» Violetta Valéry. Sapore di «Bohéme» con bocconcini alla Musetta e con la cima alle Mimì, mentre tra fagottini amorosi e risotti, si annunciano fagiolini alla Norma e scaloppine dedicate alla scozzese Lucia della stirpe dei Lammermoor.

Per finire in gloria la [illegible] for women, nel Vercellese si saranno spogliarelli rigorosamente maschili, [illegible] mezzanotte, al dancing Globo di Borgovercelli e nel capoluogo alla discoteca Gallary di via Marsala.

Dall'amarcord di Buscaglione con «Che bambola» al recital per soprano e pianoforte a Serravalle Sesia Borgo San Dalmazzo propone tre giorni alla scoperta delle golosità del cioccolato offrendo dolci cuori creati dal maestro pasticciere

ASTI

Al Mediterraneo c'è Alessandro Gassman Strip in discoteca con i «Centocelle nightmare»

ASTI

Ospite d'onore nell'Astigiano in occasione [illegible] Festa [illegible] donne [illegible] l'attore Alessandro [illegible]. L'interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max», è atteso venerdì [illegible] alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello [illegible] Ovest dell'A21) si punterà invece sull'ormai classico strip maschile. Alle 21 ci sarà una [illegible] e a mezzanotte saliranno sul palcoscenico i palestrati «Centocelle nightmare», a 25 euro (prenotazioni: 0141/210.900).

Al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, alle 21,30, tornerà in scena un gruppo storico, il «Canzoniere Cecilia»: [illegible] Gentile, Fiorella Riminato ed Enrica Cerrato, prese[illegible] un repertorio dedicato alla tradizione.

Anche i comitati [illegible] propongono iniziative per l'8 [illegible]zo. Borgo San Pietro [illegible] appuntamento alle sue donne alle 22,30 alla birreria «La collina delle [illegible] streghe», strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.051). Il comi[illegible] Palio Tanaro Trincere Torrazzo festeggierà giovedì e venerdì alle 21 nella palestra di via Ferrero 1. Fra le attrazioni viene promesso uno «spogliarello mozzafiato» (prenotazioni: tel. 0141/531.327). [c. f. c.]

ALESSANDRIA

In mostra gli abiti-mito delle sorelle Fontana e in teatro arriva la Filarmonica di Piacenza

ALESSANDRIA

E' iniziata domenica e [illegible] conclude sabato la settimana dedicata alla festa della donna: ogni giorno appuntamenti, [illegible] e musica in rosa. Tra gli eventi più significativi, venerdì alle 17,30 a Palazzo Cuttica si inaugura «L'arte del sogno», mostra itinerante di abiti delle sorelle Fontana. Vengono proposti 22 capi tra i più significativi creati dalle stiliste: tra questi gli abiti da sera indossati da Grace di Monaco, Ava Gardner, Rita Hayworth. Poi alle 21, l'appuntamento è [illegible] Teatro Comunale con il concerto lirico sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza: formazione con una storia di oltre 20 anni, durante la quale ha dimostrato [illegible] saper interpretare proposte melodrammatiche, sinfoniche e balleristiche.

Tra gli altri appuntamenti: [illegible] alle 21, in sala Ferrero al Comunale, il gruppo Buscaglione Project prende spunto da una canzone dell'indimenticabile Fred «Che bambola», per riproporre i testi del cantautore. L'iniziativa è dell'Anmil. Infine al Museo etnografico [illegible] Gambarina fino al 16 marzo è allestita la mostra «Immagini [illegible] talento e bellezza femminile nella cinematografia»: una mostra di cartoli[illegible] del collezionista Claudio Mainari dedicata alle attrici che hanno segnato il cinema del Novecento. [ss. c.]

CUNEO

I brani della tradizione berbera con Iness Mezel Disfida in prosa per due cuochi innamorati

[illegible]

[illegible] chiama [illegible] Mezel, ma il [illegible] è Fatiha Messaoudi, la cantante algerina, di tradizione berbera, che venerdì sera, alle 21, salirà sul palcoscenico del «Sociale», [illegible] invito della Consulta per le Pari Opportunità e del teatro, per festeggiare, [illegible] le sue melodie, l'8 marzo. L'accompagnerà il suo gruppo, composto da Denis Tchangou (batteria), Serge Ngando (basso), Jean Wellers (chitarra), Claude Dibongué (chitarra), Sylvie Aïoun (cori) e Nora Abdoun (percussioni). Biglietto 10 euro. [illegible] i tanti appuntamenti, c'è l'originale spettacolo «O cotta o cruda», ideato dal Teatro delle Forme che andrà in scena venerdì, alle 21, al «Milanollo» di Savigliano, in anteprima nazionale. Racconta Antonio Damasco, regista [illegible] interprete con Franco Collimato della pièce: «L'idea è di [illegible] invito a cena rivolto da due amici, entrambi innamorati della stessa donna che [illegible] ha sfidati a cucinare per lei l'ultimo piatto: chi sarà più bravo avrà le sue "grazie"». Ingresso 13 euro e 8 euro. A Borgo San Dalmazzo, la Festa della donna coinciderà con l'inaugurazione, a Palazzo Bertello, della seconda edizione [illegible] «Un Borgo di cioccolato». La golosa kermesse offrirà venerdì, alle 21, cuori di cioccolato del maestro pasticcere Silvio Bessone, grande protagonista della tregiorni (venerdì, sabato e domenica) di Borgo, con musica dei Pim e un inconsueto strip-tease. Ingresso libero. [v. p.]

IERI MATTINA LA PRESENTAZIONE IN MUNICIPIO DELL'ATTESO EVENTO INTERNAZIONALE CHE SI APRIRA' SABATO AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI SAN ROCCO

Cuneo chiede l'Europa alla Noicom Brebanca

Luca Ferrua
CUNEO

Il sindaco Elio Rostagno è stato chiaro: «Il Comune ha creduto in questa Coppa Cev, ma vuole vedere Cuneo vincere». Stesso messaggio dalla Banca Regionale Europea, sponsor storico rappresentato in conferenza stampa dal capo divisione «retail» per la provincia di Cuneo Stefano [illegible] Dolcetta, molto bravo nel fare [illegible] parallelo tra i trionfi internazionali di Stefania Belmondo e quelli [illegible] della Noicom Brebanca. Parole simili anche dal presidente provinciale del Coni, Attilio Bravi, un segno della grande attesa per la finale, della voglia di vedere Cuneo di nuovo sul tetto d'Europa, per iniziare un ciclo come quello aperto nell'annata 95-96 proprio dall'accoppiata Coppa Italia-Coppa Cev.

Con la presentazione di ieri in municipio [illegible] Cuneo si aperto [illegible] programma ufficiale della Coppa: Domani arriveranno le squadre, venerdì [illegible] allenaranno sul [illegible]po di gioco e da sabato (p[illegible] vendita nelle filiali Bre; infoline 0171699187) si fa sul serio, fino alla trionfale domenica di qualcu[illegible]. Il clima è di grande intensità. Dopo le partite a Torino si è ricompattato il fronte dei tifosi, un'unione pubblico-squadra cementata anche dalle parole [illegible] presidente Ezio Barroero che ha promesso: «Ora basta. Cercheremo di vivere i prossimi successi a Cuneo, davanti al nostro pubblico. L'ho detto anche ai giocatori, basta trasferte. Anche se l'emozione di vincere davanti ai tremila di Biella o ai mille di Alessandria è stata grandissima il [illegible]glior risultato possibile per [illegible] progetto Piemonte volley».

Per arrivare al trionfo europeo c'è un doppio ostacolo da superare. Prima Milano, poi - se dovesse arrivare una vittoria nel grande match con i milanesi - ecco la finale [illegible] la vincente d[illegible] duello Belgorod-Poitiers. [illegible] prima c'è l'Asystel. Se Modena è la rivale storica, divisa da Cuneo da una goliardica inimicizia, Milano è la vera «nemica». I rapporti tra [illegible] capoluogo della «Granda» è il capoluogo lombardo non sono mai stati buoni, neppure [illegible] tempi in cui il presidente era Silvio Berlusconi [illegible] in campo c'erano Galli, Lucchetta, Zorzi e [illegible] altri. Poi [illegible] colpo di mano [illegible] team Barroero acquisì i migliori atleti di Milano e l'«odio» nei confronti della cuneesità fece molti proseliti all'ombra del duo[illegible]. Il [illegible] «benvenuti in città» [illegible] ormai il classico sfottò che accoglie i tifosi della «Granda» all'arrivo a Milano e la semifinali scudetto dello scorso anno hanno confermato che il clima [illegible] sempre incandescente. Battere Milano sarebbe un buon modo per cominciare la stagione, ma gli [illegible] [illegible] Montali [illegible] la pensano così, anzi [illegible] sentono sicuri di eliminare Cuneo. Vedremo.

Per sognare il trionfo De Giorgi e compagni devono sconfiggere l'Asystel di Montali un altro capitolo caldo nella lunga storia di sfide tra la «Granda» e Milano





Il presidente della Noicom Brebanca, Ezio Barroero, presenta la Coppa al sindac[illegible] Rostagno. Fefè De Giorgi regista della squadra sarà una delle stelle in azione sabato e domenica

Stasera tutti presenti c'è [illegible] battere Ancona

[illegible]

Tanta voglia d'Europa. Prima però c'è ancora [illegible] appuntamento di campionato e [illegible] certo una partita da non prendere [illegible] considerazione, [illegible] sfida [illegible] vincere e nettamente, con l'obbligo di fare tre punti. Per l'appuntamento di stasera con la Sira Ancona la Noicom Brebanca torna [illegible] completo, rientra nei ranghi anche lo schiacciatore finlandese Tuomas Sammlevuo, pienamente recuperato dopo i guai alla schiena.

[illegible] scende in campo alle 20,30 e la classifica non ammette distrazioni: c'è le grande «ammucchiata» con cinque squadre (Cuneo, Milano, Parma, [illegible]ode[illegible] e Montichiari) a quota 44 punti e solo tre partite [illegible] giocare. Quello di [illegible]gi (in contemporanea Milano e Parma giocano un importante scontro diretto) è l'ostacolo più facile per De Giorgi e compagni che chiuderanno la stagione a Macerata e in casa con Parma.

Inoltre [illegible] la Sira ancona i [illegible] hanno un conto aperto, la sconfitta rimediata nella gara di andata, forse il momento peggiore nel rendimento della Noicom Brebanca, due punti buttati al vento che in questo momento farebbero molto comodo. [l. f.]

Protagoniste Top Four Bieffe e Alba Galleria

BUSCA

Il Top Four dopo la deludente trasferta di Bergamo, è tornata alla vittoria nella quinta giornata di ritorno del campionato maschile di serie B1 [illegible] la "cenerentola" del girone, Viadana Mantova. L'incontro è stato comunque molto combattuto [illegible] i lombardi hanno costretto il Busca [illegible] faticare per avere ragio[illegible] di una squadra ormai retrocessa. Il risultato finale di 3-1 per la formazione [illegible] Giorgio [illegible] è maturato dopo che i padroni di casa si sono portati in vantaggio per 2 - 0. Quando il Busca pensava di aver vinto a mani basse il Viadana è risorto ed ha vinto [illegible] pieno merito il [illegible] parziale. Un quarto set molto combattuto ed equilibrato consegna, infine, la vittoria al Busca.

Con lo stesso risultato il System Work Mondovì è stato sconfitto a Mantova. In B2 maschile la Bre Cuneo è stata battuta in casa per 3-0 dal Carate e [illegible] così in piena zona retrocessione.

In campo femminile, importante vittoria della Bre[illegible] Cosmo Cuneo (B1) a Curtatone per 3 - 1. Grande successo per l'Alba Galleria (B2), che è andata ad espugnare il campo della capolista Villanterio con un secco 3-0. «E' [illegible] la miglior partita dell'anno - dice il [illegible] albese Lorenzo Fogliani -; tatticamente perfetta, secondo i piani impostati dall'allenatore Raineri». [p. b.]

SPORT [illegible]

LIMONE: TUTTI GLI ATLETI QUALIFICATI PER L'ABETONE

Sciatori cuneesi ok al «Pinocchio»

Lorenzo Tanaceto
[illegible]

Le piste della [illegible]iserva Bianca hanno ospitato le selezioni del «Pinocchio sugli sci», rassegna che compie vent'anni. Proprio per celebrare la ricorrenza, gli organizzatori toscani hanno deciso di raddoppiare il [illegible] degli atleti ammessi alla fase finale che si terrà [illegible] 18, 19 e 20 marzo all'Abetone. Durante le selezioni a Limone, due giornate di gara con 600 atleti in lizza, riservate alle province di Vercelli, Biella, Asti, Alessandria e Cuneo, [illegible] stato reso il caloroso omaggio [illegible] Stefano Dalmasso, allenatore della squadra maschile francese [illegible] sci alpino, oro e argento alle Olimpiadi [illegible] Salt Lake City: il prestigioso tecnico limonese [illegible] [illegible] nuovo nello «staff» della stazione, ne [illegible] consulente, impegni agonistici francesi permettendo.

Ecco i tanti giovani cuneesi qualificati, alcuni piazzatisi anche sul podio nelle selezioni interprovinciali di Limone. Baby femminili: 2ª Elena Riverossa, Acaja Fossano; 3ª Benedetta Guastavino, Mondolè; Claudia Gusmit, Limone; Lara Basso, Alessia Botta, Celeste Locatelli, Chiara Chiari, Serena Rusolen, tutte del Mondolè. Baby maschili: 1° Alberto Parola, Monviso; 2° Luca Riorda, Frabosa; 3° Guglielmo Turbiglio, Frabosa; Simone Anselmo, Mondolè; Nicolas Marinotti, Limone; Mattia Bellone, Limone; Tommaso Gosso, Alpi Marittime; Alberto Oliva, Mondolè; Emiliano Barbieri, Limone; Simone Isaia, Manta; Filippo Bonavera, Mondolè; Luigi Morino, Mondolè; Edoardo Intra, Besimauda: Cuccioli femminili: 1ª Sara Tammaro, Limone; 2ª Cristina Bessone, Acaja; 3ª Erica Briatore, Frabosa; Margherita Guastavi[illegible] Mondolè; Giulia Bruno, Limone, Paola Marolo, Lurisia; Luisa Bassatto, Limone; Elena Ravera, Limone; Elena Durando, Lurisia. Cuccioli maschili: 1° Antonio Fantino, Limone; 2° Mattia Rista, Limone; 3° Stefano Chiarlone, Limone; Enrik Marafico, Limone; Matteo Delderi, Acaja; Carlo Gerbino, Limone; Alexandre Boin, Limone; Jacopo Barbera, Lurisia; Fabio Costamagna, Monviso; Alessio Giaccone, Mondolè.

Ragazzi. 1° Stefano Barattero, Mondolè; 2° Fulvio Ricca, Acaja; 3° Filippo Chiani, Mondolè; Federico Bertolo, Mondolè; Fabio Pejracchia, Valvaraita; William Briatore, Frabosa; Denis Boudoin, Val Varaita; Francesco Pagliere, Acaja; Massimiliano Novena, Mondolè; Matteo Gregorio, Frabosa; Marco Traversa, Limone; Vincent Roulph, Val Varaita; Matteo Aldrovandi, Frabosa. Ragazze. 2ª Elisa Lovera, Frabosa; Giorgia Bonada, Lurisia; Giulia Siccardi, Mondolè; Alessandra Orlando, Limone; Benedetta Boero, S. Giacomo Roburent; Marta Olivieri, Acaja. Allieve. 1ª Martina Giachino, Valvaraita; 2ª Michela Basso Mondolè; 3ª Sara Basilio, Frabosa; Rachele Demonte, Frabosa; Laura Sandrone; Frabosa; Martina Beltrandi, Mondolè; Veronica Ferro, Limone; Ilaria Liprandi, Frabosa; Monica Costamagna, Frabosa. Allievi. 1° Filippo Generale, Frabosa; 2° Emanuele Rulfi, Mondolè; Paolo Giacosa, Monviso; Simone Liprandi, Frabosa; Alberto Sugliano, Lurisia; Filippo Ramoino, Limone; Michael Boudoin, Val Varaita; Mattia Corrado, S. Giacomo; Cristiano Rossi, Lurisia; Andrea Botta, Mondolè; Roberto Rosano, Acaja; Federico Montrucchio.

HOCKEY SU [illegible]

SUCCESSO FUORI CASA, SABATO C'E' IL CUS TORINO

[illegible] si porta [illegible] +4 dalla [illegible] rischio

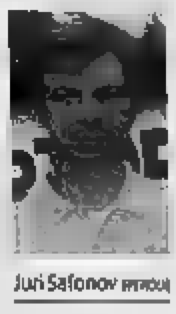
Renato Arduino
BRA

Alla ripresa [illegible] massimo campionato maschile di hockey su prato, l'Hc Ortobra-Bra Servizi conqui[illegible] una preziosa vittoria per 2-1 sul campo dell'Hc Torino-Gruppo Bodino. Per i braidesi - che prima della pausa per il torneo indoor avevano incassato tre ko consecutivi, subendo 14 reti - è il primo [illegible] esterno stagionale. Al campo Tazzoli di Torino, la squadra del tecnico Massimo Anania prende subito in [illegible] [illegible] comando [illegible] operazioni e al quarto d'ora del primo tempo passa in [illegible]ggio grazie a una conclusione spettacolare di Juri Safonov, sugli sviluppi di un corner corto.

Stesso copione nella ripresa e già al 5' c'è lo splendido raddoppio [illegible] da Paolo Sviato (ancora una volta a seguito di un «corto»), che in pratica chiude il match. Il sempre attento Guido Berrino compie un intervento-super per salvare la propria porta, ma deve arrendersi all'ultimo minuto di gioco, quando però la vittoria dei braidesi è ormai acquisita. Buona anche la prova del «baby» Giovanni Leone. «Il bottino di reti poteva [illegible]sere più consistente: abbiamo sciupato numerose occasioni in contropiede - è l'unico rammarico del tecnico Massimo Anania -. Con questo successo, [illegible] siamo [illegible] di 4 punti dalla zona-retrocessione e [illegible]o preparare [illegible] maggiore serenità il derby casalingo di sabato, dalle 14,30, contro i tradizionali rivali del Cus Torino».

In serie B, dopo [illegible] successo per 1-0 a Genova, [illegible] Benevenuta Bra ha ceduto (2-1) ai savonesi dell'Hc Liguria. Dalle 13 di domenica, al campo «Augusto Lorenzoni», Andrea Testa e compagni ospiteranno il Rassemblent Piemonteis.

Domenica riparte anche il massimo torneo femminile. La Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione riceverà (dalle 11) le campionesse d'Italia del San Saba Roma.



Juri Safonov

BASKET [illegible]

IN C FEMMINILE DUE VITTORIE SU TRE

La Cestistica Albese s'impone [illegible] Chivasso e resta leader della D

Aldo Scavino
CUNEO

Non [illegible] avuto problemi la Pallacanestro Cuneo a sconfiggere il Derthona nella seconda giornata di ritorno del Campionato di serie C femminile di basket. La formazione di Fulvia Testi si è imposta per [illegible] (20-7, 39-16, 62-34), risolvendo a proprio favore la contesa fin [illegible] primi minuti. Le cuneesi sono state trascinate ancora una volta da un'eccellente Erika Bruno che ha realizzato 28 punti. [illegible] tabellino anche Arnaudo con 22 [illegible] l'esordiente Nicoletta Missiato con 10. Vittoria senza problemi per la Mangusta Savigliano che ha battuto il [illegible] ultimo in classifica per 70-38 (19-14, 32-24, 62-33). In doppia cifra Capellino con 14 punti e Vighetto con 11.

Sconfitta di misura, invece, per il Brabasket superato dal Gandhi per 56-51 (18-15, 31-24, 45-33) [illegible] termine di una buona prova. Prive di Milanesio, Gagliardino, Borri e Angrisano [illegible] ragazze di Andrea Alfero hanno perso [illegible] onore. Giraudo con 15 punti e Prino con 12 le migliori.

In serie D maschile la Cestistica Alb[illegible] ha conservato il primo posto [illegible] classifica, battendo in trasferta il Chivasso per 64-80 (13-19, 27-41, 45-59). I ragazzi [illegible] Karim El Nadoury sono partiti subito con [illegible] 6-0 con due «bombe» di Vidotto ed hanno fatto il «break» nel secondo periodo grazie soprattutto ad Agnese autore [illegible] 14 punti [illegible] 10'. Miglior realizzatore Barberis [illegible] [illegible] punti, segui[illegible] da Fabrizio Vidotto con [illegible] e Agnese con 16.

[illegible]

L'ATLETA DEL COUNTRY E' IN FORMA

Nicole Clerico vince l'Open [illegible] Beinasco e prepara la Maturità

Giancarlo Spadoni
CUNEO



Nicole Clerico

L'impegno maggiore per Nicole Clerico, in questi mesi, è l'esame [illegible] maturità. Prepararsi alla prova e restare in forma nel tennis agonistico non è semplice. Ma a quanto pare l'atleta diciannovenne del Country club Cuneo, classificata attorno alla 700ª posizione 700 nella classifica mondiale Wta, ci riesce con profitto, [illegible] per quanto riguarda il tennis. La cuneese allenata da Antonio Durando [illegible] Marco Giordano ha vinto l'Open di Beinasco, [illegible] nella versione maschile ha visto imporsi Florian Allgauer, di Bolzano che nel ranking Atp [illegible] al 300° posto.

Nella seconda edizione del «Trofeo Energia», con 32 posti occupati da tenniste di buona qualifica, Nicole Clerico, 2.3 in classifica nazionale, era testa [illegible] [illegible] numero [illegible]. Dimostrando [illegible] buona forma di questo periodo, già rivelatasi a Bergamo [illegible] un «10 mila dollari», Nicole ha battuto nell'ordine, senza cedere un set, la Lorenzoni del Tc Prato; [illegible] Debernardi, Tc Monviso; la fiorentina Magni e in semifinale, prendendosi la rivincita dell'incontro perso lo [illegible] anno, la russa del Match ball Bra Anna Alexeeva, classifica 2.1 e [illegible] di serie [illegible] del torneo. In finale, [illegible] Lorenza Veschetto, torinese dello Stampa Sporting. Nicole lasciava il secondo set, ma si prendeva il terzo decisivo, cogliendo il suo primo successo stagionale col punteggio definitivo di 6/2, 2/6, 6/3.

REFERENDUM «LA STAMPA»

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MERCOLEDI' 6 MARZO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Le preferenze per il referendum «La Stampa» Golden boy sono sei e possono [illegible] assegnate a giovani calciatori, uno per categoria [illegible] Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores. Si può anche scegliere il Campione del 2001. Non valgono le fotocopie. [r. s.]



VIENI ALL'ASTA!
SUSANNA
Cucina in "Arte Povera", con anta in legno antichizzato, disponibile anche con struttura a vista impiallacciata; come foto.
2.580,00
LISA
Cucina con anta in laminato, disponibile in vari colori, mtl. 2,55, come foto
€ 1.190,00
NOEMI
Cucina con anta in legno di ciliegio mtl. 2,55; come foto
1.435,00
CREDENZA CON PIATTAIA
legno antichizzato, finitura cera, foto
1.150,00
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino [illegible] in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni mini[illegible] a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o [illegible] la mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di [illegible] mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi d[illegible] milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai [illegible]tri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il ministro del Welfare [illegible] a indire [illegible] commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con un secco «no comment», mentre [illegible] di ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i [illegible] [illegible] pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati con[illegible] dall'Istituto con [illegible] lettera in cui li si invita a verificare il sussistere [illegible] requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per [illegible] telematica. Ingranaggio collaudato [illegible] altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte [illegible] fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere [illegible] trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qu[illegible] non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano.

In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel causare lo sforamento del «tetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o la riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in [illegible] Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la [illegible].

REQUISITI

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione [illegible] inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati, avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

LA PROCEDURA

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO ATTRAVERSO I CAF ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.393	2.625
ASTI	2.853	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.888
NOVARA	2.101	7.201	1.123
VERBANO CUSIO OSSOLA	1.135	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini di voltare la tunica consumata [illegible] tempo. Poveracci, avevano solo quel pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il [illegible] provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico [illegible] [illegible] è andato via via arricchendosi [illegible] significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna; [illegible] considerato [illegible] «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito [illegible] sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice tra il valore di chi difende tenacemente [illegible] proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato [illegible] «vil denaro» o piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto [illegible] ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, [illegible] America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si [illegible] scannati denunciando tradimenti non meno [illegible] quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro [illegible] spostamento di parlamentari, [illegible] frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare [illegible] leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

ALMA BECCARIS, 81 [illegible] GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, [illegible] [illegible] ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando [illegible] dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, [illegible] incrementata come ha disposto il governo. «Ma [illegible] [illegible] fossi stato io ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spi[illegible] il [illegible] accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice [illegible] questa integrazione...».

Non p[illegible] tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali [illegible] e 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. [illegible] abito in corso Racconigi: [illegible] andata fino all'Inps ma inutilmente, visto che mi è stato detto di rivolgermi ai patronati. [illegible] sapevo [illegible] che questo fosse uno [illegible] quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso [illegible] contenta di essermi presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]


Alma Beccaris, 81 anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI


[illegible] Rosset, 82 anni

«Avevo sentito [illegible] tv ma non ci credevo»

intervista

«Come aumento [illegible] è [illegible] gran cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava una notizia [illegible] genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata [illegible] presto. [illegible] non ho pensione: prendo la reversibilità [illegible] mio marito scomparso cinque anni fa, circa [illegible] mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascor[illegible] gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio nemmeno entrare in valutazioni [illegible] questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e [illegible] arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche se il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della [illegible] età rappresenta un disagio. Io sono autosufficiente, e questa è [illegible] gran cosa, [illegible] non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, ma sono convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: [illegible] spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezio[illegible] un sottoinsieme [illegible] utenti: credo che [illegible] fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro insieme [illegible] fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti [illegible] interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei [illegible] milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni [illegible] mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto [illegible] la modernità in [illegible] una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei [illegible] controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che lo Stato [illegible] dei soldi?». [a. m.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la [illegible] dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo [illegible]

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, [illegible] mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mette[illegible] in [illegible] terapie di assoluta avanguardia. [illegible] un grande e importante aiuto è arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, [illegible] la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la mamma di Adrian, hanno preso il telefono [illegible] hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie è poco, è nulla. Un anno e [illegible] fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto [illegible] sono stati tre-quattro [illegible] [illegible]cili, [illegible] poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

[illegible] conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno dal trapianto, e tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica t[illegible]pia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto suc[illegible] [illegible] al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro [illegible] Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale dal [illegible] (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi di camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non [illegible] neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non pot[illegible] né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e [illegible] c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per non parlare [illegible] giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di [illegible] di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), [illegible] fare una gita a Saseno (l'isola che [illegible] di fronte alla città) e di poter vedere una partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.


Adrian Xhymeri Il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto [illegible] midollo osseo all'ospedale Regina Margherita L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la [illegible] solidarietà

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato [illegible] rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di [illegible] ciclista, [illegible] la complicità di altri tre mino[illegible]ni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma sono in corso gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome [illegible] cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, [illegible] commissariato Centro, è stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così c[illegible] i complici. Due hanno detto [illegible] chiamarsi Tariq, 13 e [illegible] anni, il terzo, [illegible] di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale [illegible] [illegible] come vuole la legge. Prima, sono stati fotos[illegible]ati dalla polizia scientifica. Per [illegible] bambino compreso, l'accusa [illegible] rapina aggravata.

E' [illegible]so così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dall[illegible] bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, [illegible] pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'era [illegible] una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la minigang s'è allontanata e il rapi[illegible] è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in [illegible] Maurizio, seduti sulle panchi[illegible] Facile riconoscerli. [illegible] ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in [illegible] di choc ma illeso, nonostante la caduta, è [illegible] riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto [illegible] le tasche, e [illegible] saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, [illegible] questo tipo [illegible] rapine, e soprattutto [illegible] i borseggi, di conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali [illegible] sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di [illegible] episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo [illegible] Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, [illegible] capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiu[illegible] in se stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da n[illegible] Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigena[illegible].

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perché il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpa[illegible]. E' una forma [illegible] autodife[illegible]. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe [illegible] solo [illegible] delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte [illegible] 17, [illegible] stato picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se sono loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalla comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - e tornano a rubare e a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni senza famiglia, [illegible] la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il [illegible] che non accetta di tornare nel [illegible] paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. È tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi come si svolge [illegible] l'assistenza [illegible] clandestini minorenni?

«Se hanno [illegible] di 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri [illegible] accoglienza per ragazzi».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una venti[illegible]».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere [illegible] sostegno. Ma quando si fermano, vengo[illegible] trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa di inserirli nelle scuole elementari [illegible]».

E quelli che hanno supera[illegible] l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono [illegible] di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il [illegible] [illegible] minori, coordinato [illegible] responsabile Laura Marain, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per [illegible] bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo segnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini [illegible] tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono [illegible] Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche [illegible] lontano, residenti nella [illegible] città. [illegible] spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare [illegible] ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione [illegible] in [illegible] operatoria» - «Una coda di 50 minuti in [illegible] Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati [illegible] ordinari, e condividiamo la [illegible] di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti umani: [illegible] l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre [illegible] Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero [illegible] servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applican[illegible] alla lettera [illegible] normativa, il Provveditorato di Torino [illegible] ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il g[illegible] [illegible] va[illegible] la legge per l'immissione in ruolo dei docen[illegible] [illegible] Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparabile [illegible] quella [illegible] docenti di Irc, in considerazione [illegible] delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe [illegible] [illegible] corso di Storia e Filosofia per ciò che [illegible] riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari [illegible] ora, vista la [illegible] [illegible] che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di [illegible] insegnante e, considerando la fase di transizione e di cambiamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha [illegible] peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato un [illegible] dopo [illegible] avevano detto "Tutto a posto", [illegible] mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho po[illegible] [illegible] una visita di controllo del cardiologo ed è stato immediatamente r[illegible]to e trasferito alle Molinette dove hanno accert[illegible] che aveva un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per [illegible] non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 [illegible] stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: [illegible] minuti per percorre[illegible] il [illegible] [illegible] Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con corso Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi, un cantiere al fondo di corso Orbassano che restringe drasticamente la [illegible]reggiata utile ed il patatrac è f[illegible]! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi [illegible] la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue [illegible] "stiamo lavorando per voi", magra [illegible]zione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

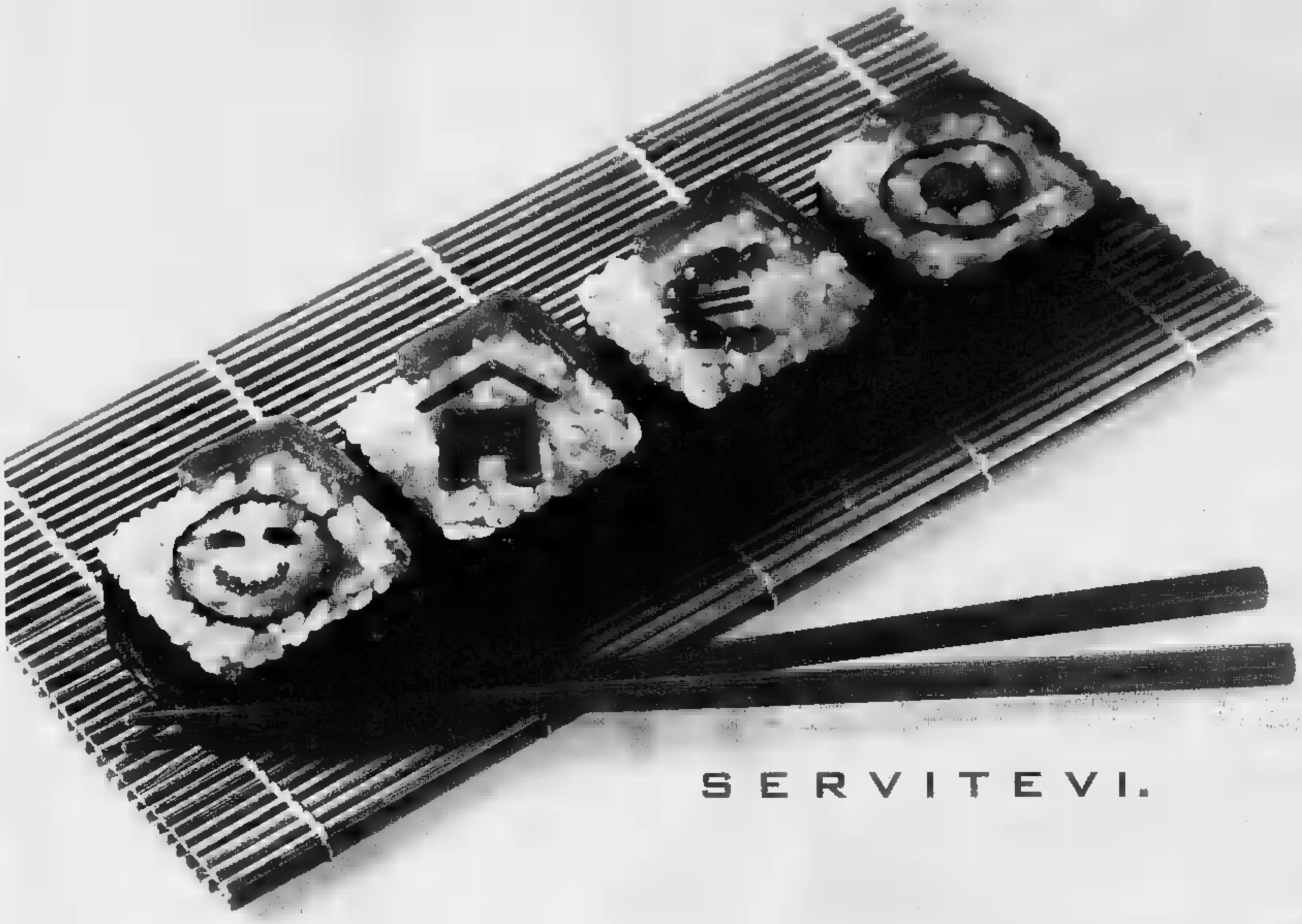
«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già [illegible] quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso la [illegible] [illegible] la notte la strada è illuminata a giorno, [illegible] notevole fastidio di chi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uno di questi "fari" proprio [illegible] fronte alle finestre. Non [illegible] possibile ripristinare [illegible] quiete di una via secondaria in cui [illegible] [illegible] e la notte [illegible] c'è proprio [illegible] [illegible] una illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it







STRADE, FERROVIE E PORTI AL VERTICE DI OGGI CON BERLUSCONI, SCAJOLA E LUNARDI

Le opere per la Liguria

Accordo a Roma tra Stato e Regione

Paolo Lingua
GENOVA

La Liguria potrà, in tempi decenti, disporre delle infrastrutture che sono fondamentali per il suo sviluppo, vale a dire: terzo valico ferroviario, raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e della Spezia-Parma, ovvero della Pontremolese, sistemazione del nodo autostradale di Genova [illegible] le «bretelle» [illegible] ponente e del levante, tunnel automobilistico sotto il porto di Genova? Da quanto [illegible] ne parla? C'è da augurarsi che ci sia un [illegible] passo [illegible]. Dopo decenni di parole e di castelli di carta, potrebbe essere compiuto oggi a Roma, a Palazzo Chigi, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la firma ufficiale dell'intesa generale quadro fra il governo e la Regione. Saranno presenti per il Governo: Silvio Berlusconi, Pietro Lunardi (ministro dei Trasporti) e Claudio Scajola (ministro dell'Interno); per la Regione il presidente Sandro Biasotti e l'assessore Adolfo. Biasotti ha definito la f[illegible] passaggio «importantissimo», perchè suggella le scelte della Regione, costruite nel corso degli anni o ridefinite in questi ultimi mesi, con una «via libera» da parte del governo che politicamente le fa proprie, inserendole nel [illegible] programma prioritario. Soddisfazione per l'appuntamento di qeusta mattina - simbolico finchè si vuole, ma significativo - è stata espressa anche dall'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, che accompagnerà Biasotti nella trasferta romana: «I progetti che sono racchiusi nella firma dell'accordo - ha detto - sono legati alla creazione d'un [illegible] forte che s'innesta nell'area del Nord Ovest italiano, in stretta [illegible] con le linee di sviluppo della [illegible]tazione dei trasporti e del traffico [illegible] dell'Europa». Adolfo ha aggiunto che nel progetto frutto dell'accordo di oggi sono rientrati anche gli elaborati solo marginalmente di dettaglio, ma «sostanziali» il discorso completo [illegible] trasporti: [illegible] dal riammodernamento funzionale delle grandi stazioni genovesi di Principe e di Brignole sino ai terminal stradali e ferroviari [illegible] porti di Genova, di Savona e della Spezia, dalle varianti della Statale 28, sino all'Aurelia bis di Imperia. Adolfo spiega che, al di là dei mega interventi (come il terzo valico) destinati a [illegible] delle vere e proprie «rivoluzioni», occorre trovare spazi e infrastrutture alternative, altrimenti la Liguria rischierebbe il «soffocamento» frutto dell'inevitabile ingolfamento dei mezzi di trasporto.

[illegible]

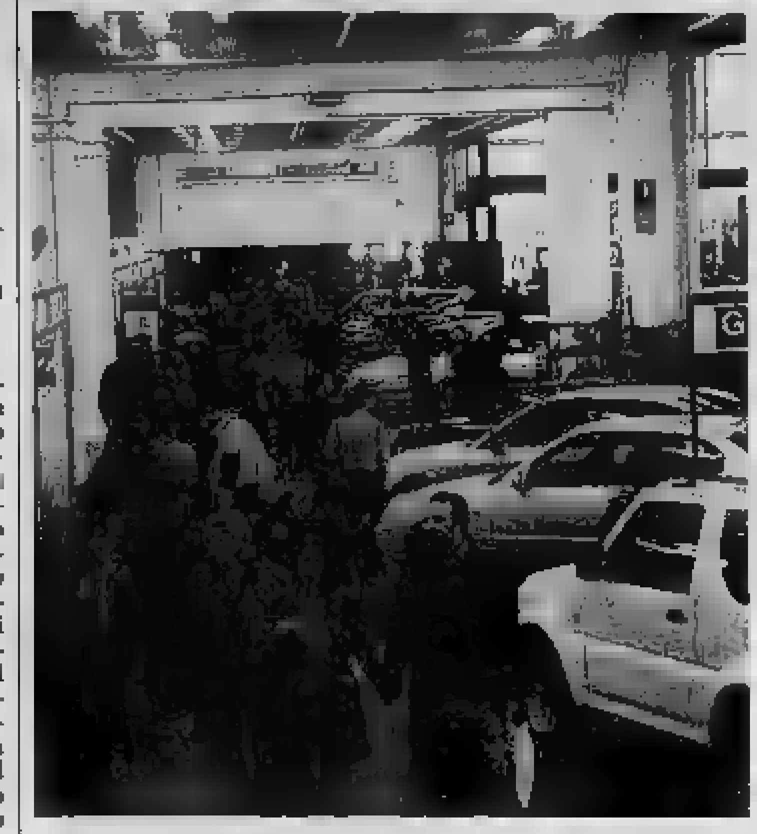
Dal Terzo Valico [illegible] raddoppio Genova-Ventimiglia si discute il futuro dell'Europa mediterranea

[illegible]

Per i buoni scuola [illegible] la seconda maratona notturna nell'attesa del recupero della «legge Biasotti»

BUONI [illegible] Il «filibustering» del centrosinistra contro la maggioranza regionale è terminato (provvisoriamente) ieri mattina alle 7,30 circa, dopo una notte di interventi, dove, tra l'altro, due consiglieri, F[illegible] Morchio e Mar[illegible] Nesci hanno parlato, in gara tra di loro, per oltre [illegible] ore ciascuno. Alla fine, dopo che la seduta, nella notte, per l'assenza della maggioranza, aveva rischiato d'essere chiusa per mancanza del numero legale, il documento di programmazione economico-finanziaria 2002-2004 è [illegible] approvato con 21 voti (centrodestra) mentre il centrosinistra non ha partecipato alla votazione. Poi è iniziata la discussione sulla legge che istituisce i «buoni-scuola» a favore degli allievi delle scuole private. Sandro Biasotti ha presentato il disegno di legge supplementare che istituisce borse di studio per un miliardo e mezzo per trasporti e libri a tutti gli studenti - di istituti privati e pubblici - della scuola secondaria. Un passo indietro del centrodestra rispetto alla legge dei «buoni [illegible] per i privatisti. Non si [illegible] però se questo basterà a fermare l'ostru[illegible]: infatti il Consiglio regionale è ripreso, dopo circa dodici ore di pausa, attorno alle 16, decollando sulla stessa falsariga [illegible] precedente.

PRIMAVERA 2002 ALLA FIERA DI GENOVA



Un pianeta interattivo per i giovani

Interactive Planet è la grande novità di Primavera 2002, la campionaria della casa, [illegible] regalo e del tempo libero in programma alla Fiera di Genova dal 16 al 24 marzo. Radio Babboleo è partner dell'iniziativa che punta sul coinvolgimento del pubblico. Nuove tecnologie, musica, sport, happening animeranno l'area nel padiglione D terreno, con il palco centrale per gli spettacoli, compreso il concorso giovani [illegible] la festa della Lega Navale il 21, le selezioni di Miss Muretto il 23.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] Cgil organizza i presidi per spiegare la protesta

La Cgil avvierà nei prossimi giorni una settantina di presidi nei mercati rionali e davanti ai supermercati, presso le stazioni ferroviarie e davanti allo stadio Ferraris, per spiegare le ragioni della protesta contro gli attacchi all'articolo 18 dello statuto dei lavoratori e lanciare una sottoscrizione per la manifestazione del 23 marzo a Roma. L'obiettivo, annunciato dalla segreteria [illegible] della Cgil, è [illegible] portare a Roma 10 mila lavoratori genovesi.

COECLERICI

De Fazio e Clavarino [illegible] vertici [illegible] Carbometal

Coeclerici Carbometal, la divisione del Gruppo Coeclerici dedicata alla commercializzazione delle materie prime, ha rinnovato il proprio vertice direttivo. Fulvio De Fazio e Andrea Clavarino sono stati nominati amministratore delegato e direttore generale della società. Fulvio De Fazio è entrato nel Gruppo Coeclerici [illegible] 1995 con la carica di direttore generale di Coeclerici Carbometal. Precedentemente [illegible] fatto parte per 7 anni del Gruppo Shell e quindi della divisione Coal di Agip per 15 anni.

[illegible]

Sacerdote denunciato per il suono delle campane

Per aver ecceduto con i rintocchi delle campane, accompagnati [illegible] giorni festivi da musiche e ritornelli, un sacerdote genovese è [illegible] denunciato da tre [illegible] parrocchiane, [illegible] ricorso d'urgenza al tribunale civile, per inquinamento [illegible] e per [illegible] provocato [illegible] grave [illegible] esistenziale. L'udienza si [illegible] l'8 [illegible]. Secondo la denuncia, il parroco avrebbe continuato a far [illegible] le campane, nono[illegible] le proteste, con una frequenza e intensità tali da rendere impossibile qualsiasi normale attività della vita quotidiana. Le tre donne, una casalinga con due figlie studentesse, abitano in un appartamento situato in linea d'aria ad una ventina di metri dal campanile della chiesa. I colpi di campane giornalieri [illegible] gi[illegible] feriali sarebbero 423 tra le 7 e le 21, con una media di circa un rintocco [illegible] due minuti. Nei giorni festivi invece i rintocchi sarebbero [illegible] musiche e ritornelli. L'intensità del suono è risultata di 65,1 decibel, con punte di 80 [illegible].

PREVISTI 800 ESUBERI [illegible] ITALIA, QUATTROMILA [illegible] TUTTO IL MONDO. SOTTO ACCUSA LA POLITICA INDUSTRIALE DELL'AZIENDA

[illegible] licenzia: a rischio 360 posti di lavoro a Genova

Immediate reazioni del sindacato mentre il governo si è impegnato a trovare soluzioni alternative

Alessandra Pieracci
[illegible]

Trecentosessanta famiglie genovesi sono alla vigilia del dramma: trecentosessanta dipendenti della Marconi, infatti, sono considerati esuberi dall'azienda che intende affrontare la crisi delle telecomunicazione con tagli dei posti di lavoro, saliti da 500 a 800 in Italia su un [illegible] di 4 mila a livello mondiale. Oltre ai [illegible] di Genova, 400 riguardano [illegible] e gli altri le varie sedi della Marconi Communications.

La comunicazione dell'aumento di esuberi, che ha immediatamente provocato la reazione sindacale («non si affronta [illegible] straordinari una crisi congiunturale» ha dichiarato Antonio Apa della Uilm genovese) è stata data dai vertici dell'azienda nel corso di una riunione lunedì sera a Palazzo Chigi, presieduta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Letta, con il ministro delle Comunicazioni Gasparri, il ministro delle Attività produttive Marzano e il ministro dell'Interno Scajola. E il governo si è impegnato a seguire il dialogo tra Marconi Communications e sindacato al fine di indirizzarlo verso le migliori soluzioni che consentano di superare la crisi con il minor danno in attesa della ripresa del mercato. In questa fase saranno d'ausilio gli appositi strumenti da attivare da parte del Ministero del Lavoro, dove potrà proseguire il confronto avviato».

I responsabili dei sindacati di categoria, presenti all'incontro romano, hanno sostenuto che la crisi va affrontata con [illegible] ordinari: «Questo percorso è condiviso dal governo» [illegible] Antonio Apa, dichiarando la disponibilità a riprendere il confronto con l'azienda «nella sua [illegible] naturale [illegible] Genova, a condizione che il merito del negoziato affronti i nodi di ordine congiunturale e non strutturale». L'espulsione dei lavoratori è un [illegible] per il risanamento dei conti «messi in crisi da scelte sbagliate a suo tempo intraprese sul piano industriale».

Come precisa l'azienda del gruppo britannico, le nuove eccedenze di Marconi Communications, 300 milioni di euro di costi da tagliare, riguardano per il 15% le strutture e per la parte restante il personale e la razionalizzazione delle sedi. Le riduzioni di personale toccano la struttura di vendita e marketing (80 di cui 60 a Genova e 20 in altri siti), i servizi tecnici [illegible] nei vari siti del paese), l'amministrazione (70 di cui 40 a Genova e 30 nel resto dell'Italia), la «supply chain» (100 di cui 70 a Caserta e 30 a Genova). La riduzione del personale, [illegible] nel settore civile, è necessaria «per garantire il man[illegible] e la crescita futura delle attività strategiche ed alto valore aggiunto di Marconi in Italia». «La rifocalizzazione delle attività italiane permetterà di raggiungere il necessario livello di competitività nell'attuale difficile contesto di mercato».

Sul fronte di Marconi Mobile, per quanto riguarda le attività di Umts (i nuovi servizi di telefonia cellulare) l'obiettivo sono «partnership, alleanze o individuazione di strumenti di supporto e sviluppo [illegible] programma Umts, concentrato principalmente nei siti di Genova e Chieti». «Si stanno valutando - dice un comunicato della Marconi - una serie di opzioni che permettano di seguire gli sviluppo dell'offerta Umts e si prevede di comunicare le decisioni entro fine [illegible]mese». Nelle telecomunicazioni militari di Marconi Mobile è [illegible] in corso l'esame delle offerte inviate da tre candidati, Finmeccanica, [illegible] Systems ed Eads. Marconi ha confermato «di avere avviato discussioni preliminari con alcuni interlocutori» e che [illegible] forniti ulteriori aggiornamenti a tempo debito». Sul fronte, infine, di «Private Networks», lo sviluppo è condizionato in pratica dalla gara per la fornitura di apparati con tecnologia digitale tetra a Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

GLI SPETTACOLI [illegible]

ALLA CORTE DEBUTTA LO SPETTACOLO TRATTO DAL TESTO DI HENRY JAMES

Mariangela Melato è Maisie quattro ore di teatro-Ronconi

[illegible] Boccaccio
GENOVA

L'hanno già definito lo spettacolo-evento dell'anno, «Quel che sapeva Maisie», di Henry James, per la regia di Luca Ronconi, che debutta questa [illegible] alle 20,30, al Teatro della Corte, dopo le trionfali repliche al Piccolo di Milano interrotte la scorsa settimana dall'influenza che aveva colpito Gabriel Garko. Merito soprattutto della protagonista, una straordinaria Mariangela Melato, se l'allestimento arriva a Genova [illegible]mpagnato da giudizi così positivi.

Una Mariangela [illegible] che dai 345 anni, e ben portati, nell'«Affare Makropulos», (in molti la ricorderanno) si cala oggi nei nei panni di una bambina che di anni ne ha appena sei. Miracoli del [illegible] si dirà, [illegible] anche, soprattutto, frutto di una sua nuova, grande prova d'artista. Scontato che vi sia molta attesa per questa «prima» fra il pubblico dello Stabile di Genova, che ha co-prodotto l'allestimento. «Quel che sapeva Maisie» resterà in scena nella sala [illegible] Corte Lambruschini fino al 28 marzo, poi riprenderà la tournée. Tratto dall'omonimo romanzo dello scr[illegible] americano Henry James («Daisy Miller», «Le ali della colomba», «I bostoniani», «Ritratto di signora», «Giro di vite»), morto a Londra nel 1916, e innamoratissimo dell'Italia dove soggiornò a lungo, lo spettacolo è la storia di una bambina profondamente segnata dal divorzio dei genitori, al quale assiste, da innocente, con grande sofferenza.

L'allestimento di Luca Ronconi dura quattro ore. Un lasso di tempo che, nel caso di Ronconi, può tranquillamente essere considerato di «routine», visti le tante performances-fiume che abbiamo visto negli ultimi trent'anni. Ma in questo caso, in pochi hanno storto il naso, trattandosi di un dramma che cattura al massimo l'attenzione degli spettatori. Anche nei dettagli dei mobili e degli oggetti in palcoscenico. Le scenografie, essenziali, con quattro sipari neri e poltrone e divani chiari, sono di Margherita Palli, i costumi ottocenteschi (autentici) sono firmati da Elisabetta Beraldo.

Con la piccola Maisie, sotto choc per il divorzio dei genitori nella Londra vittoriana, recitano nello spettacolo, che, ricordiamo, ha i meccanismi di un giallo, Gabriel Garko, Annamaria Guarnieri, Galatea Ranzi, Giorgia Senesi, Emanuele Vezzoli. «Quel che sapeva Maisie» è uno spettacolo che si colloca nel grande filone del lavoro teatrale di Luca Ronconi dedicato alla scrittura [illegible] di romanzi celebri. Dal «Pasticciaccio brutto di Via Merulana» ai «Fratelli Karamazov», sino al recentissimo «Lolita».

Vittima e carnefice di una vicenda più grande di lei, Maisie è rilanciata da Henry James [illegible] una palla da tennis da una racchetta all'altra e [illegible] un complesso reticolo di relazioni e ambienti su cui l'autore, che pubblicò il romanzo a puntate, riflette uno sguardo ironico e cinico.

Mariangela Melato è chiamata al grande impegno di interpretare, in un continuo processo di andata e ritorno e anche la donna Maisie cerca di rimettere insieme i pezzi della sua vita profondamente segnata dagli eventi. «Sì, ritroviamo Maisie adulta - spiega Luca Ronconi - ma non si tratta di un flashback, nella [illegible] lettura, l'andamento della narrazione di Henry James assume i [illegible] di [illegible] interrogazione. Ma tutto lo spettacolo - ribadisce il regista - dovrebbe essere visto come l'in[illegible] di una persona adulta, [illegible] in qualche modo non sviluppata, f[illegible] nel pre[illegible] eterno [illegible] dolore antico, rivolta alle persone di cui è stata innamorata, alle quali ha voluto bene e dalle quali ha subito profonde ferite, senza mai riuscire a capire il perchè». Chiusa nella dimensione di un'infanzia protratta oltre i confini biologici. Maisie rivede il proprio passato in una sorta di «moviola» degli affetti, dei sentimenti. Gli altri interpreti [illegible] spettacolo sono: Paola Bigatto, Michele Nani, Elisabetta Femiano, Danilo Nigrelli, Myriam Acevedo, Fiorello Falciani, Dina Zanoni.



Mariangela Melato interpreta James

I LUOGHI DELLA CACCIA ALL'AUTOGRAFO



il RIFUGIO dei BIG

Gli hotel di Sanremo dove alloggiano gli artisti lontano dai riflettori. Il più gettonato è il Londra, che ospita anche Manuela Arcuri

Gianni Micaletto
SANREMO

Dove si rifugiano i protagonisti del Festival negli intervalli tra prove, gara, interviste, feste? Do[illegible] riposano, sognano, ripassano il copione della liturgia sanremese aspettando i verdetti? Negli alberghi più prestigiosi, ovviamente. Spariti [illegible] Etrangers [illegible] Méditerranée, che si [illegible] trasformando in condomini di lusso, la mappa degli hotel dei big si riduce a un fazzoletto di territorio tra il [illegible] e [illegible] Foce. Con l'ormai tradizionale appendice del Grand Hotel del Mare a Bordighera, «buen retiro» lontano da clamori e caos di Sanremo.

Alberghi [illegible] quattro e cinque stelle dove discografici, manager, addetti stampa coccolano e proteggono i loro artisti. Vigili senza divisa che regolano il traffico delle interviste, delle iniziative promozionali, delle comparsate televisive. E spesso, per [illegible] zelo, respingono pure gli assalti dei pacifici incursori a caccia d'autografi. Ragazzini che si appostano per ore e ore, sbirciando nelle hall [illegible] la speranza d'avvicinare i loro beniamini, [illegible] catturare un sorriso e [illegible] una foto da incorniciare sul comodino [illegible] [illegible] che vedere, però, [illegible] i festosi assalti a Duran Duran e Thake That, nostalgici ricordi del Sanre[illegible] dei teen-agers).

Per loro, la mappa [illegible] di cantanti e conduttori [illegible] una guida preziosa nelle frenetiche giornate festivaliere. Il Londra, in corso Matuzia, è il più gettonato da big e reginette [illegible]lla kermesse: ospita Enrico Ruggeri, Fiordaliso, Nino D'Angelo, Alessandro Safina, Vittoria Belvedere e Manuela Arcuri. [illegible], soprattutto, avvicinare le ancelle del gran sacerdote Baudo. Che dopo aver perduto il Des Etrangers, suo abituale rifugio sanremese, si è trasferito armi e bagagli all'Europa, proprio di fronte al casinò. Lo stesso albergo di Grignani e dei Timoria. Camera prenotata fino a domenica anche per Gianni Ippoliti, il «giornalaio» [illegible]l Dopofestival. A due passi c'è il Nazionale, [illegible] aspetta Teocoli (arriverà domani) e intanto accoglie i Matia Bazar. Qui torneranno Carlo Conti, Antonella Clerici ed Ela Weber per la puntata di Domenica In che chiude tradizionalmente la folle settimana festivaliera.

Al Royal, dove è già pronta [illegible] suite per Benigni (arriverà venerdì per movimentare il gran finale) si sono installati Mino Reitano e Gino Paoli. Quest'ultimo alterna le presenze nel cinque stelle lusso che domina la [illegible]iata dell'Imperatrice a momenti di relax nel suo yacht ormeggiato a Portosole. A pochi metri di distanza ecco il Des Anglais, scelto da Patty Pravo, [illegible] e [illegible] Silvestri, e l'Imperiale, che ospita i Gazosa e Filippa Giordano. Puntando [illegible] Matuzia, s'incontrano l'Astoria, quartier generale di Michele Zarrillo, Lollipop e Francesco Renga (pronta anche una [illegible] d'«appoggio» per Sarah Connor, vedette di questa sera all'Ariston, che si fermerà in città soltanto per poche ore), e il Miramare, che accoglie due primedonne graffianti, anche [illegible] profondamente diverse, la complicata Loredana Bertè e l'effervescente Simona Ventura, regina [illegible] Dopofestival.

La coppia Fausto Leali-Luisa Corna ha scelto Bordighera: due suite al Grand Hotel del Mare, con splendida vista [illegible] baia di Sant'Ampelio. Nel registro degli ospiti anche [illegible] di Mariella Nava, [illegible] è stato cancellato quello della Bertè, che [illegible] preferito spostarsi al Miramare, dov'è c'è [illegible] che Michele Cucuzza, impegnato nella versione sanremese della «Vita in diretta».

E la notte, il popolo [illegible] fans si trasferisce in piazza Bresca, l'anti[illegible] borgo [illegible] tra i caratteristici ristoranti dove i big vanno a soddisfare i piaceri [illegible] palato dopo lo stress da palco.

I VOLTI DELLA TELEVISIONE

«Il Festival? Come un vertice internazionale»

Didi Leoni e Fabrizio Summonte cercano scoop per Mentana

LEI, di solito, si occupa del coordinamento dei servizi. Lui invece segue la politica. Volti noti del Tg5, [illegible] Leoni e Fabrizio Summonte sono per la prima volta al Festival: li ha inviati il direttore Mentana per riferire fatti e misfatti del «grande Barnum» canoro. Il parere dei due debuttanti sulla ribalta sanremese concorda: «E' [illegible] faticaccia, perchè dobbiamo coprire quattro edizioni quotidiane del telegiornale e quindi siamo impegnati a getto continuo. Però è molto divertente. E anche se non è il nostro [illegible] specifico, professionalmente [illegible] interessa».

[illegible] loro postazione è arroccata su una torretta presso la passerella davanti all'Ariston, in posizione sopraelevata. Mentre «Verissimo» punta sul [illegible] i due giornalisti fanno [illegible] [illegible] hanno intervistato Manuela Arcuri e Pippo Baudo, e durante il Tg serale hanno realizzato anche un collegamento in diretta, che sarà quasi [illegible] ripetuto la [illegible] della finale. Mentre montano i servizi in [illegible] «residence» vicino al mare, trasformato per l'occasione in studio televisivo, parlano volentieri di questa esperienza, da cui sono incuriositi entrambi.


Fabrizio Summonte e Didi Leoni al montaggio dei servizi per il Tg5

Lei: «Dopo le chiacchiere finalmente le canzoni. Fiorello è scatenatissimo. Tifo per la Corna e Leali»

Lui, che segue la politica: «Anche qui è stressante ma i manager ci aiutano. Baudo? Un'istituzione»

Come sono i ritmi [illegible] lavoro sanremesi, per chi è abituato ad andare in video? Risponde Didi Leoni: «Non è che siano meno allentati del consueto, perchè chi conduce il Tg ha sempre qualcosa da fare. Qui, se mai, [illegible] più stressante, perchè bisogna dare la caccia ai personaggi e non sempre è semplice anche se [illegible] addetti dell'entourage fanno [illegible] filtro: sono persone molto [illegible] gamba, che il più delle volte riescono a spianarti la strada». [illegible] aggiunge: «Dopo le chiacchiere della vigilia [illegible] arrivate le canzoni, finalmente. Fiorello è scatenatissimo, e attendiamo il ciclone Benigni».

Tra i concorrenti, chi le piace di più? «Faccio il tifo per Luisa Corna e Fausto Leali, e non certo per simpatie di scuderia. Non tutti sanno [illegible] Luisa è nata [illegible] cantante, ha una voce [illegible] Mina. E di Leali mi sono sempre piaciuti i duetti, ricordo in particolare quello con la Oxa. E poi, seguo da sempre Patty Pravo: l'ho vista sfilare in passerella, era più diva che mai. Un Festival ricco di grossi nomi, come Gino Paoli: per molti è già il vincitore, comunque andrà la gara».

E il presentatore con le sue ancelle? «Baudo non si discute. Si è definito gran pasticciere, ha preparato una torta a più strati. La Arcuri, che delle due donne sembra la più aggressiva, è invece timida. Della Belvedere non so, [illegible] non le ho parlato. Ma il giochetto [illegible] bruna e della bionda funziona sempre». Dal pubblico, quale impressione ha avuto? [illegible] hanno colpito i fans, che [illegible] ore in piedi, anche sotto la pioggia, [illegible] attesa [illegible] cantanti e chiedono persino a noi di posare per una foto. Una manifestazione di affetto popolare. E comunque [illegible] rimasta impressionata dall'intero circo del Festival, dai personaggi pittoreschi che a loro modo danno vita a un Festival parallelo».

Fabrizio Summonte, dopo aver seguito le regate di Luna [illegible] in Coppa America, è [illegible] scelto da Mentana per Sanremo: «C'è una grande attenzione mediatica anche qui, come nei grandi "vertici" internazionali». E' più facile avvicinare un big della politica o un [illegible] «Oddio, qui al Festival [illegible] visto [illegible] guardie del corpo severissime, se entri in contatto con loro... Direi però che, [illegible] l'organizzazione, i press-agent e gli uffici stampa, si aprono strade agevolate per incontrare i personaggi dello spettacolo. I politici, invece, sono più difficili da avvicinare: per poter strappare due battute spesso bisogna fare lunghi appostamenti».

Chi vincerà il Festival? [illegible] voluto ascoltare un po' di prove, non ci sono riuscito per la mole di lavoro da smaltire. Comunque, forse per un fatto generazionale, a me piace Gino Paoli. E [illegible] una predilezione anche per Enrico Ruggeri». Baudo? «Un'istituzione, tiene tutto sotto controllo. Ha dato più spazio ai cantanti. C'è soltanto un rischio: le serate sono già lunghe di per sè e lui tende a sforare. Speriamo che non diventi una marmellata». Un Festival senza polemiche non è un Festival... «Siamo pronti, arriveranno. E' tutto scritto nel copione. Se c'è Benigni bisogna attendersi qualunque cosa. Tanto più che in Rai è in atto il cambio di gestione».

GIORNO PER GIORNO — SANREMO — 6

ORE 11,00 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: Conferenza stampa Nino D'Angelo
PALCO DI PIAZZA COLOMBO: Sfilata di moda

ORE 11,30 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: Conferenza stampa Alessandro Safina

ORE 12,00 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: Conferenza stampa organizzazione

ORE 13,30 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: Conferenza stampa Timoria

ORE 14,00 — SALA STAMPA ARISTON [illegible]: Conferenza stampa Fausto Leali e Luisa Corna
«LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI: Ospiti del Festival nel corso della diretta Tv di «Match Music»

ORE 14,30 — TEATRO DEL MARE: Show case
PALCO DI PIAZZA COLOMBO: Selezione dell'evento canoro Non solo Sanremo

ORE 16,30 — PALCO DI PIAZZA COLOMBO: Spettacolo di varietà con artisti emergenti, presenta «Fru»
TEATRO DEL MARE: Trasmissione radiofonica in diretta dalla «Radio2 Hall» - «Il camerino di Radio2» con Flavia Cercato, Betty Senatore, Massimo Cervelli e Roberto Gentile

ORE 17,00 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: Conferenza stampa Gabrielle

ORE 17,30 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: Conferenza stampa Sarah O'Connor

ORE 18,00 — PALCO DI PIAZZA COLOMBO: Danze con il club «Tropicana»
VIE DEL CENTRO: Sfilata delle bande «Plastic System Band» e «Lithuanian State Wind Orchestra»

ORE 20,45 — TEATRO ARISTON: Seconda serata del 52° Festival di Sanremo
TEATRO DEL MARE: Trasmissione del Festival con i commenti affidati in loco alla Gialappa's

ORE 21 — PALCO DI PIAZZA COLOMBO: Sfilata di moda con «Bibiko Moda»

ORE 22,30 — «LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI: Il Festival di Sanremo con collegamenti in diretta con «Match Music» e con la musica del dj Davide Penna

ORE 23,30 — TEATRO DEL MARE: Festa dance con la partecipazione di Ana Betz

ORE 24 — DISCOTECA NINFA EGERIA: Omaggio al Festival - Gran Galà di alcune prestigiose discoteche del Ponente in collaborazione con La Stampa

ORE 00,30 — TEATRO DEL CASINO': Prima puntata del Dopofestival
TEATRO DEL MARE: Diretta radiofonica del Dopofestival alla «Radio2Hall» con i commenti di Pierluigi Diaco

FIORELLO E BAUDO RITORNO AL FUTURO

Alessandra Comazzi



DICEVA ieri Pippo Baudo che sarebbe stato un problema trovare un posto dove mettere il microfono addosso a Manuela Arcuri. Per via della scollatura, è chiaro. E' dunque chiaro che, anche per quest'anno, le donne non si coprono, né al Festival, [illegible] altrove, [illegible] bel sollievo.

Risolta questa pratica, possiamo dire con serenità che Fiorello al Festival ieri si è scatenato, ponendo un'altra pietra sulla strada della sua candidatura. Dice: «Potrei presen[illegible] la rassegna soltanto [illegible] fosse direttore [illegible] Non si sa mai, tutto può accadere, ma è molto difficile che Baudo [illegible] indietro. Ce lo vedete? Proprio ieri mattina, durante la cosiddetta [illegible] cantata», l'incon[illegible] mattino [illegible] cui lo staff del Sanremo presenta la serata e fa il punto della situazione, Fiorello ha ricordato il suo primo provino con Pippo, per il «Fantastico» dell'86. Quando lui lavorava nel famoso villaggio-vacanze della Sardegna, fu notato da Gino Landi, chiamato personalmente [illegible] Baudo, convocato a Roma, richiesto di esibirsi a lungo. E: «troppo lungo», fu il responso.

«Tu sei troppo lungo - gli disse il Conduttor de' Conduttori - l'unica cosa che potresti fare è presentare: ma per quello ci sono già io». Adesso l'ipotesi è più vicina: già l'altr'anno, quando nel vituperato Festival della Carrà Fiorello fece un [illegible] strepitoso, si diceva che sua sarebbe stata la conduzione del 2003. Chissà. Alla Rai non sa la destra quel che fa la sinistra (in [illegible] non politico, piuttosto evangelico), certo [illegible] ci è dato sapere che [illegible] accadrà nella prossima edizione. Anche [illegible] Baudo, ad [illegible] del voluto e coccolato «pericolo Benigni», un'opzione sul futuro è molto probabile che la metta.

Proprio Benigni pare in queste ore costituire il [illegible] spauracchio. Se ne doleva Fiorello: «Ho pensato talmente a che cosa [illegible] Benigni, da [illegible] sapere che cosa farò io». I due marpioni, Rosario e Pippo, si sono palleggiati questa «gag» del non saper che fare, [illegible] poi dalla [illegible] si è visto che un'idea [illegible] l'avevano, e ben chiara. Ferma restando la reale propensione di Fiorello all'improvvisazione.

Lui è uno di quegli artisti di razza che non soltanto fa il suo mestiere, ma è molto informato [illegible] quanto gli accade intorno. [illegible] che tornerebbe a Mediaset, che non ha problemi di rete, ma che sceglie in base alle proposte. Ammette di aver sbagliato dei programmi, ricorda che dello «Stasera pago io» dell'altr'an[illegible] [illegible] materiale per fare una doppia edizione. Quest'anno raddoppia, dal 6 aprile. Ma sarà tutto nuovo, è logico.

STAFF E DJ DAI LOCALI DELLA LIGURIA

Festa con la musica nel cuore

Questa notte alla Ninfa Egeria con i Matia Bazar

SANREMO

Non c'è Festival senza [illegible]danità; [illegible] d'altronde l'inizio dei «lavori» è avvenuto con il Galà di vip, autorità e cantanti al Royal, a cui era[illegible] presenti anche Pippo Baudo, Manuela Arcuri e Vitto[illegible] Belvedere.

Un po' di mondanità e tanti divertimento anche questa sera, alla discoteca Ninfa Egeria, che per una [illegible] ospita un evento che va oltre la normale «programmazione»: il Galà «Omaggio al Festival», organizzato, [illegible] collaborazione con La Stampa, [illegible] alcune prestigiose discoteche del Ponente ligure: T[illegible]gò, Sortilegio [illegible] Acqua Salata di Diano Marina, Kursaal di Bordighera, Compagnia delle Indie di Savona, Gulliver di Noli, U' Brecche [illegible] Joy di Alassio, Tropicana [illegible] Loano, Daubaci di Vado Ligure, Just One (ex Vanilla) [illegible] Genova [illegible] Piccolo Ranch di Bardineto. La direzione artistica della serata è curata da Mauro Vicari e dal suo staff, in consolle Humann [illegible].

Si partirà attorno a mezzanotte, a Festival ancora in corso, e si andrà avanti fino a notte inoltrata, [illegible] tanta musica, ospiti e qualche sorpresa. Ci saranno certamente, come ormai è tradizione di «Omaggio al Festival», i Matia Bazar, che l'anno scorso sfiorarono la vittoria con la canzone «Questa nostra grande storia d'amore» e che anche questa volta sono tra i favoriti.

I Matia Bazar, gruppo storico della canzone italiana, si ripresentano al Festival per il terzo anno consecutivo, rinnovati dalla presenza di due new entry: Silvia Mezzanotte, [illegible] solista, e Fabio Perversi (tastiere e violino). Al loro fianco i due «vecchi» del gruppo, Piero Cassano e Giancarlo Golzi, che complessivamente vantano otto presenze a Sanre[illegible] e una vittoria.

I Matia Bazar proporranno «Messaggio d'amore», una canzone che rispecchia fedelmente la loro tradizione musicale [illegible] un testo garbato scritto da Cassano e Golzi per la intensa vocalità di Silvia Mezzanotte e per un pubblico amante della melodia e dei ritmi romantici.

I Matia Bazar, nati artisti[illegible] Genova nel 1975, conosciuti a livello nazionale e internazionale, impreziositi da quella strana e unica [illegible] che appartiene alle sonorità e alla poesia di un paroliere come Cassano, genovese, e di un frontman del livello Giancarlo Golzi, sanremese. Per loro il «nuovo corso» è iniziato nel [illegible] il Festival che lanciato la voce di Silvia Mezzanotte e le suggestioni della canzone «Brivido Caldo».

IL CASO-LICEO AL GT RAGAZZI

«Soldi solo per le canzonette»

Le canzonette piacciono, ma gli studenti del liceo «Cassini» di Sanremo denunciano [illegible] l'amministrazione [illegible] spenda volentieri per la [illegible] festivaliera [illegible] si occupi abbastanza delle condizioni del loro edificio scolastico (l'ex dépendance dell'Hotel Bellevue che oggi ospita gli uffici comunali). Il duro «j'accuse» dei teen-agers [illegible] è [illegible] pomeriggio in diretta tv nel corso del collegamento con il «GT Ragazzi» di Raitre: una classe del «Cassini» ha illustrato le gravi [illegible] dell'istituto superiore in materia di sicurezza ricordando anche i recenti crolli di cornicioni. L'invito al Comune è [illegible] quello di provvedere a dare [illegible] nuova scuola al liceo (lo stesso sindaco [illegible] nelle [illegible] avviato una pratica in proposito). Poi, tutt'altro che disdegnando le canzonette, anche i liceali si [illegible] lasciati andare all'entusiasmo festivaliero alla presenza di alcuni debuttanti. [g. ga.]



I Matia Bazar, anche quest'anno primattori al Festival, tra gli ospiti d'onore questa sera alla Ninfa Egeria di via Matteotti



L'artista albissolese Walter Boj

Boj, arte e canzoni in cornice

Le iniziative promozionali della Regione Liguria

SANREMO

Arte e musica si sposano nella splendida cornice di Villa Ormond. Che ospita «Metti una [illegible]zone in cornice», [illegible] opere dedicate [illegible] Festival, e una personale di Valter Boj, il «maestro del blu», autore [illegible] «disco in jeans» che venerdì sarà consegnato dalla Regione al vincitore della sezione Giovani della gara canora. Mostre che stanno registrando un crescente interesse di pubblico, nel solco della gran festa nazionalpopolare.

Boj, pittore e scultore di Albisola Superiore, propone sedici quadri che rappresentano la sua originale filosofia artistica, con il blu come filo conduttore delle creazioni ispirate alla natura e alla vita quotidiana. E' la testimonianza di una passione autentica, trascinante per i blue jeans. Da qui il cd dedicato allo storico indumento nato a Genova. Una seconda pelle per intere generazioni.

Non è il [illegible] omaggio del vulcanico artista [illegible] Festival: nei saloni di Villa Ormond si può ammirare anche una suggestiva scultura delle dimensioni di 6 metri per 2 realizzata con residui di carta e ceramica utilizzati per le creazioni nel [illegible] laboratorio di Albisola. Il titolo? «Nel blu dipinto di blu, ovvia[illegible] (derivato dall'iniziale «Di che colore è il tuo cielo?»). L'esposizione, visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, resterà aperta fino a domenica. Poi sarà smontata e frazionata: le opere prenderanno la strada della sede albenganese della Bmw-Cbm Motors, di quelle del gruppo immobil[illegible] Alta Italia e dell'azienda vinicola La Versa.

OLIO IN [illegible] Una bottiglia d'extravergine [illegible] Ponente a Manuela Arcuri, Vittoria Belvedere, Simona Ventura e Pippo Baudo. E' la nuova iniziativa della Regione, sponsor istituzionale del Festival, per la promozione dei suoi 168 prodotti tipici. «Vogliamo offrire il nostro prodotto agricolo per eccellenza [illegible] segno di amicizia», spiega l'assessore Franco Amoretti (Turismo e Agricoltura). La consegna dell'olio è in programma sabato, alle 19, al centro congressi dell'Hotel Londra, con Daniele Piombi [illegible] cerimoniere. [g. ml.]

SU SANREMO UN ANGELO CUSTODE CON IL ROTORE



L'elicottero dei Vigili del fuoco sempre pronto a intervenire

Un angelo custode con il rotore per il 52° Festival. E' un «Ab 412» del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova [illegible] maggiore novità sul fronte della sicurezza. L'equipaggio, che opera in collaborazione [illegible] le diverse specialità dei pompieri e con medici e infermieri professionali [illegible] «118», è di stanza in questi giorni alla nuova elisuperficie di Pian di Poma. Nella foto di Manrico Gatti il personale pronto [illegible] in azione 24 ore [illegible] giorno. Il potente e affidabile aeromobile è in grado di operare in ogni condizione di tempo, anche la notte, e di assicurare in particolare l'assistenza sanitaria. [g. ga.]

[illegible] spese

Controlli anche negli alberghi

SANREMO. Continua l'inchiesta della Finanza sui rimborsi spese gonfiati di alcuni dipendenti Rai. Le Fiamme Gialle, dopo [illegible] denuncia di [illegible] per tentata truffa aggravata, stanno procedendo a una serie di controlli, che potrebbero estendersi agli alberghi. L'obiettivo [illegible] verificare [illegible] anche negli hotel non [illegible] siano verificate «anomalie». [illegible] in questione, almeno nei registri della procura, rimane comunque isolato. [illegible] non è escluso che qualche ristoratore si sia fatto avanti per raccontare episodi simili.

La Guardia di Finanza, su disposizione del sostituto procuratore Antonella Politi, ieri si è limitata a confermare il fatto che sul registro degli indagati siano finiti [illegible] nominativi (più quello della cassiera del ristorante della zona della Marina dove si sono verificati i fatti). Il comandante della compagnia di Sanremo, Vin[illegible] Andreone, non commenta. A parlare è stato [illegible] il Comitato di redazione [illegible] Tg3 Liguria: «L'episodio non riguarda in [illegible]sun modo le persone che lavorano nella redazione Rai di Genova, compresi cameramen e telecineoperatori». [g. ga.]

Un soccorso

E' colto da malore sotto la passerella

SANREMO. Qualche bicchiere di troppo, la pioggia e la calca hanno giocato un brutto scherzo ieri sera ad un quarantenne [illegible] che è stato colto da malore mentre si trovava nei pressi [illegible] passerella di via Matteotti, proprio dove si stavano tenendo alcuni collegamenti in diretta in [illegible] dei telegiornali. L'uomo si è accasciato all'improvviso tra altre persone nei pressi del tappeto rosso ed è stato prontamente soccorso da alcuni operatori delle forze dell'ordine a presidio dell'accesso del teatro Ariston.

La passerella, nella singolare occasione, si è così trasformata in «barella» dove il malcapitato cacciatore d'autografi è stato sdraiato mentre da piazza C[illegible] arrivava a sirene spiegate un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportato all'ospedale. Visitato all'ospedale, è stato dimesso in serata. Il malore, secondo i medici, sarebbe stato provocato da una serie di sfortunate circostanze. [g. ga.]





UNO SGUARDO AL PASSATO E ALL'IMMEDIATO FUTURO

Bissolotti: «Meno soldi, più grandi eventi»

Il Comune vuole aprire subito le trattative per la convenzione con la Rai

intervista

GLI anni rapporti tesi, litigi, piccoli dispetti e diplomatiche riappacificazioni fra Rai e Comune di Sanremo nel nome del Festival, sono ormai un ricordo: il presidente Zaccaria, più volte accusato vertici di Palazzo Bellevue di una visione filo-ulivista della Rai e quindi del Festival, fa parte del passato il sindaco Bottini e l'assessore Turi- guardano al futuro della grande kermesse con una punta di ottimismo, annunciando l'incontro sabato con il nuovo presidente Baldassarre come l'inizio di un nuovo corso.

Assessore Bissolotti, parlerete subito del rinnovo della convenzione?

«Sarà il primo ufficiale fra Comune e Rai, certamente sarà anche l'occasione per gettare le basi di trattativa che intendiamo chiudere prima del Festival 2003, l'ultimo della vecchia conven-.

Chiederete più dell'esclusiva?

«I quattrini non l'elemento determinanti della trattativa perché ci rendiamo conto crisi che l'azienda sta attraversando. Il nostro obiettivo sarà il rilancio del Festival e della città».

In cambio, che cosa siete disposti dare, oltre all'esclusiva delle riprese?

«La passata convenzione Rai prevedeva una durata di tre e il di 15 miliardi e mezzo l'anno. La Rai aveva puntato su 5 anni; avevamo respinto la richiesta perché non ci fidavamo Zaccaria e dei vertici della al gran completo».

Ora il Consiglio di amministrazione è cambiato.

«Se i presupposti trattative saranno diversi, siamo disposti anche a prolungare i termini dell'accordo fino a cinque anni. Ma solo se la Rai ci garantirà una programmazione seria».

Che intendete per «programmazione seria»?

«Non vogliamo che si ripeta quanto accaduto lo scorso quando la Carrà e Japino cominciarono a lavorare al Festival un mese prima del via».

Lei è preoccupato per il futuro del

«I tragici fatti del settembre scorso ci hanno fatto capire che nulla è immutabile, che nulla deve essere dato per scontato. E' vero che nessuno può un Festival di Sanremo da un'altra parte, ma noi vogliamo che la Rai si dia da fare per che qualcuno ci provi».

L'Accademia della canzone oggi è l'unico concorso di voci nuove che porta quattro cantanti al Festival, ma all'orizzonte si sta profilando la minaccia Premio Recanati che vorrebbe inserire qualche suo giovane. Pensa che sia possibile?

«L'Accademia è e resta l'unico voci legato Festival».

Sabato l'incontro con Baldassarre e il direttore di Raiuno Saccà, ma quando inizierete fisicamente le trattative per la prossima convenzione?

«Subito dopo la questo Festival ci incontreremo per discutere che cosa non è andato, sugli eventuali ritocchi da apportare. Poi cercheremo stringere i tempi per chiudere la trattativa con largo anticipo sull'edizione 2003».

Lei un Festival che una maggiore ricaduta sulla città. Che intende di preciso?

«Intanto la creazione di nuovi eventi di grande richiamo per Sanremo, che portino movimento, che offrano motivi di promozione. Come accade occasione del Festival».

la Rai già presente con grandi iniziative: Sanremo è in tivù quasi tutti i mesi...

«Chiederemo alla di realizzare altri eventi città e di esportare il Festival nel mondo».

Che tipo di eventi?

«Vorremmo che la Rai realizzasse a Sanremo uno sceneggiato televisivo. E quindi inventasse una sorta di Cantagiro in Europa, magari utilizzando il treno, veicolo che intendiamo rilanciare dopo lo spostamento a monte della ferrovia e la costruzione della grande stazione. Una manifestazione che tocchi le grandi capitali e che leghi l'Europa attraverso la.

Un Festival Sanremo «europeo»?

«La gente ha voglia divertirsi in piazza e la musica è un elemento straordinario di comunicazione».

Parliamo di Fiorello: lei lo scorso aveva cercato di convincerlo a presentare il Festival.

«Fiorello sarebbe un presentatore perfetto. immagino Festival con lui presentatore Baudo direttore artistico».

Qualcuno ha persino Ipo- un Bissolotti-presentatore di Sanremo.

«Un sondaggio realizzato Sanremo news mi ha collocato secondo posto, dietro Baudo o Fiorello, non ricordo...»

E le offrissero davvero la conduzione di Sanremo?

«Se la offrissero? Perchè Succede di tutto. Del resto sono sette anni che seguo il Festival come assessore al Turismo. Di canzonette e grandi eventi, ora me ne intendo».

> Nostro obiettivo è il vero rilancio del Festival e della città Dopo il cambio ai vertici della Rai, siamo disposti a prolungare i tempi della convenzione fino a cinque anni

> La Rai, durante la trattativa, ci aveva chiesto di più, però il Comune si opposto perchè non fidava di Zaccaria Ma ora le cose sono cambiate



L'assessore Antonio Bissolotti e Pippo : «Vedo un Festival condotto da Fiorello e con Baudo direttore artistico»

PROTESTA IN PASSERELLA

«Perché i cantanti si nascondono?»

gira la sigla Festival sulla passerella di via Mameli. Sfilano i cantanti, si accendono i riflettori, telecamere inquadrano big proposte. vorrebbe vederli, ma i componenti di banda musicale schierati ai lati impediscono la visuale. gente protesta. Grida: «Vergogna». Bissolotti, dal primo giorno della passerella, strumento ideale di contatto fra il popolo del Festival e il pubblico che può accedere Teatro Ariston, la prende gli organizzatori della kermesse nora e dice: «Hanno ragione, non che scusarmi, se non lo farà la Rai. Purtroppo stata una scelta nostra». Poi aggiunge: «Non capisco perché i cerchino sempre più di nascondersi, di sottrarsi all'abbraccio del pubblico». [g. p. m.]

Le promesse dell'Accademia

Botero, Archinuè, Febo e la Tatangelo i quattro giovani selezionati per Sanremo

SANREMO

Sono loro i quattro moschettieri nuove promesse debutteranno stasera sul palcoscenico dell'Ariston. Sono i quattro nomi approdati al Festival numero cinquantadue dopo le rigide selezioni dell'Accademia della canzone di Sanremo. Quattro moschettieri, chi sarà il D'Artagnan di turno? Chi queste quattro promesse riuscirà ad emergere, a distinguersi? E, soprattutto, peserà in positivo fatto aver superato i severi dell'Accademia?

«Forse peserà - risponde An- Febo, 27 anni di Roma - perchè l'esperienza dell'Accademia arricchisca. Ma l'atmosfera del Festival è unica ed è inevitabile che ci sia comunque una certa emozione». Febo debutterà domani insieme con gli Archinuè, gruppo catanese. Per loro parla Francesco Sciacca, autore musica e parole del brano in concorso: «Di selezioni ne abbiamo fatte tantissime. Certo, quella dell'Accademia è stata dura, ma l'abbiamo superata. Eravamo al secondo tentativo e ce l'abbiamo fatta. Avvantaggiati rispetto agli altri per quanto riguarda l'esperienza? Certo, dimentichiamoci, il Festival è unico riserva incredibili sorprese». Età media trent'anni, gli Archinuè - come peraltro Andrea Febo - di lasciare un segno al di là degli esiti della gara.

Lo spirito anima due giovani promesse che questa sera affronteranno il temibile palcoscenico dell'Ariston. I Botero, che hanno come produttori due nomi nel panorama internazionale della musica (Vince Tempera e Michele Schembri) hanno cominciato la loro attività nel 1997. Franco- Max e Luigi presentano il brano «Siamo treni» e hanno partecipato a rassegne di musica rock e blues.

la sorpresa-sorpresa Anna Tatangelo che ha solo 14 è in assoluto la più giovane cantante del Festival. La sua breve carriera vanta già un discreto «palmares»: nel ha vinto il Festival della canzone della Città di Viterbo e all'Accademia della canzone edizione 2001 ha convinto i giurati. Stasera presenta «Doppiamente fragili», una didascalia di questa emozionante serata dei giovani. [e. bac.]



I giovanissimi premiati selezione finale dell'Accademia canzone per accedere Festival di Sanremo

Pioggia per le canzoni multe per le moto guai per gli scippatori

Giulio Gavino

Festival sotto la pioggia. Regione e Prefettura hanno diramato lo stato di «Allerta 1» per la perturbazione che da ieri a domani mattina interesserà il Ponente con rischio di forti raffiche di vento e mareggiate. Il Festival sotto la pioggia visto selve di ombrelli difendere i fans attesa davanti all'Ariston. A malincuore, ha portato anche alla ricomparsa di cappotti e pantaloni che hanno «paludato» le grazie di tante avvenenti signorine, in qualche occasione piacevolmente «scoperte», che gravitano intorno alla settimana della canzonetta.

CIAMPI JUNIOR Un pass con il di Ciampi e poi un Ciampi in platea. A mobilitare l'organizzazione Rai, proprio mentre i discografici richiedevano la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi all'Ariston, stato Claudio Ciampi, figlio Capo dello Stato, che concedendosi una pausa lavoro operatore finanziario lunedì è arrivato a Sanremo per alle prove. Ieri sera è tornato con moglie e amici e ha assistito in platea show.

DI ORENGO «La curva del Latte», ultimo romanzo di Orengo, edito da Einaudi, ambientato nell'Italia del '57 nell'atmosfera della Liguria di Ponente, poteva prendere passaggio sull'allo- appena Festival Sanremo. Un piccolo riferimento inquadra l'epoca dei fatti, con il nome di Nilla Pizzi a fare quasi da «segnalibro» anni '50.

DI VELLUTO Tornano alla ribalta i borseggi da Festival, nella calca davanti all'Ariston. Ma i controlli polizia : il bilancio è due giovani sanremesi denunciati e di altrettanti possessori di portafogli prontamente rientrati in possesso del maltolto.

MULTA-SELVAGGIA Nella segnaletica «impazzita» di piazza Colombo una raffica di multe ha colpito ieri decine di ciclomotori in sosta, lasciati parcheggiati di strada sprovvisto di segnaletica (presente solo ai lati della piazza). La polizia municipale ha fatto la anche al vice sindaco Gianni Bertino. Per alcuni è scattata la rimozione forzata.

LA PECORELLA DENUNCIA Filippa Giordano ha formalizzato ieri la denuncia ai carabinieri per il furto gioielli subito nella camera dell'Hotel Imperiale domenica notte. è così scoperto che Giordano è nome d'arte, la bella cantante si chiama di cognome Pecorella.

CERONE Sedute di trucco supplementari per la bellissima Manuela Arcuri alle prese la necessità di nascondere all'obiettivo delle telecamere i segni della varicella. «crosticine», dicono i bimbi, si vedono solo da vicino ma il make up dovrebbe renderle invisibili.

A CACCIA DI AUTOGRAFI E PETTEGOLEZZI





[illegible] VIGILIA TRA I [illegible]

Prime apparizioni [illegible] vip [illegible] cantanti l'altra sera in piazzetta. A sinistra un sorridente Alberto Tomba, il campionissimo dello sci, attorniato dai fans, [illegible] qui sopra il cantante Gianni [illegible] che firma [illegible] autografo



[illegible]

Michele Cucuzza (a sinistra) abbracciato a Vittorio dell'omonimo ristorante. Qui sotto, Enrico Ruggeri e il [illegible] staff da Nicò



I pendolari del successo da Sanremo a Monaco nella notte degli Awards

Questa [illegible] allo Sporting club la consegna dei riconoscimenti per le vendite Kylie Minogue, Shakira, Alicia Keys, Michael Bolton e altri divisi su due fronti

Andrea Munari
MONACO

Due palcoscenici prestigiosi [illegible] rappresentano un passaggio davanti a milioni di telespettatori in Italia e nel mondo. E' la concomitanza [illegible] Festival di Sanremo e i World [illegible] Awards in programma questa [illegible] allo Sporting Club di Montecarlo. Una vetrina straordinaria per molti artisti che si dividono tra la Riviera e la Costa Azzurra. Una pattuglia di [illegible] molto agguerrita. Kylie Minogue, Alicia Keys, Shakira, Destiny's Child, Michael Bolton sono i protagonisti annunciati. [illegible] loro [illegible] aggiun[illegible] anche Anastacia e Gabrielle, oltre a Britney Spears attesa sabato all'Ariston, che hanno eletto Montecarlo [illegible] luogo di soggiorno, [illegible] saliranno solamente sul palco del Festival. Anastacia che, tra l'altro, fu grande protagonista nell'edizio[illegible] dei World [illegible] Awards [illegible] un anno fa.

Montecarlo intanto si prepara alla grande serata di oggi con la solita caccia al biglietto, prez[illegible] 300 euro, e [illegible] che fanno da contorno all'evento. L'altra [illegible] a Stars'n'Bars, noto locale in stile americano sul porto di Monaco, c'è stato un party con un'animatrice d'eccezione: Sonique. Indiavolata dietro la consolle, in veste di dj e di vocalist. Quattro ore di musica e di ritmo per far ballare colleghi famosi e scatenati [illegible] cui Shag[illegible] Michael Bolton, Shakira. Festa riuscitissima e divertente finita alle [illegible] del mattino.

Questa sera dopo [illegible] show della salle des Etoiles, [illegible] replica alla discoteca Jimmy'z. Per quanto riguarda gli Awards 2002 che ricompensano i record di vendita dell'anno nei rispettivi paesi e che saranno consegna[illegible] stasera, vanno citati Andrea Bocelli miglior artista italiano - vero e proprio ambasciatore della buona musica made in Italy - e Kylie Minogue miglior [illegible] australiana.

I premi per le vendite a livello mondiale andranno a Shaggy, Enya, Destiny's Child, Enrique Iglesias, Dido (assente, salvo sorprese dell'ultimo minuto), Alicia Keys, Ja Rule, Shaki[illegible]. Tutti [illegible] porteranno a [illegible] almeno un paio di Awards grazie al succ[illegible] ottenuto con la loro musica.

Si incrociano, dunque, le strade di due eventi straordinari, organizzati nello [illegible] periodo e a pochissimi chilometri di distanza. John Martinotti [illegible] insieme a Melissa Corken ha dato vita all'evento di Montecarlo chiarisce: «Si tratta di coincidenze. [illegible] il giorno in funzione delle disponibilità logistiche del Principato. Congressi, meeting e altri eventi si susseguono praticamente sen[illegible] sosta per tutto l'anno. Inoltre, quando abbiamo invitato gli artisti abbiamo ricordato loro che c'era anche il Festival [illegible] Sanremo. Non c'è concorrenza tra i due eventi, sono due concetti completamente diversi».

Britney Spears - che sabato sarà al Festival - in uscita [illegible] l'altro con il suo primo attesissimo film, ha deciso di rinunciare al palcoscenico monegasco: «Un vero peccato. Britney, proprio per i molteplici impegni non potrà arrivare in tempo per i World Music Awards. Gli imprevisti sono all'ordine del giorno in questo settore, siano essi personali o di lavoro» spiega Martinotti, che sottolinea: «I World Music Awards sono l'unico [illegible] europeo che viene trasmesso da un network americano, la Abc, in prime time per il pubblico statunitense. Quest'anno poi festeggiamo i dieci anni di collaborazione e di successo, visto che l'evento viene distribuito e trasmesso in 160 paesi».





A sinistra [illegible] bellezza di Shakira e sopra Alicia Keys fresca di Grammys: entrambe si esibiscono a Sanremo [illegible] Monaco

Anastacia [illegible] Gabrielle ospiti del Festival soggiornano nel Principato
All'«ambasciatore» Bocelli assegnato un premio
Lo show di Montecarlo ripreso dal network Abc sarà trasmesso negli Usa e in altri 160 paesi

Influenza nemico invisibile all'Ariston

Giulio Gavino

L'Ariston è [illegible] polveriera [illegible] bacilli. L'influenza [illegible] infatti in agguato, un nemico invisibile e insidioso per tutti i cantanti che affrontano la cinque giorni [illegible] note. [illegible] ufficio stampa Rai, hostess del teatro e addetti ai lavori, le sindromi influenzali sono decine e si sono sviluppate soprattutto negli ultimi giorni. A vigilare sulla salute della ker[illegible] il dottor Gianni Stella che è [illegible] chiamato a dispensare medicine e rimedi a chi, malandato, ha bussato alla [illegible] porta. [illegible] tratta di normali patologie da freddo - spiega con l'aria del medico consumato che alterna la pillola miracolosa allo scaldino della nonna con la consapevolezza che l'unica cosa che si deve fare [illegible] l'influenza è "aspettare che passi" - a qualcu[illegible] si è manifestata con il classico mal di gola, ai più sfortunati sono toccati invece i problemi intestinali». Quindi dottore? «Un'aspirina per i primi e una bella dieta idrica associata a fermenti lattici per i secondi». Cantanti con la raucedine a Stella non [illegible] sono ancora presentati. [illegible] cure hanno [illegible] delle coriste dell'orchestra della Rai [illegible] alcuni orchestrali.

Stella, primario del pronto soccorso all'ospedale «Borea», [illegible] coadiuvato nell'«ambulatorio del Festival» dal collega Stefano Ferlito, uno degli specialisti della medicina d'urgenza. Negli stipetti dello studiolo medico aspirine e rimedi di altro genere non mancano ma per ogni evenienza c'è anche un defibrillatore e tutto il necessario per interventi [illegible] rianimazione. Insomma, cantanti, addetti ai lavori e pubblico possono godersi lo spettacolo in tutta tranquillità.

Ma quest'«influenza da Ariston» [illegible] contagiosa? «Molti cantanti hanno fatto i vaccini e poi "prestare attenzione" nel loro [illegible] un obbligo. In questi anni comunque abbiamo trovato rimedi per tutti, nessuno [illegible] rimasto senza voce». Facendo gli scongiuri. Su il sipario.

AVANTI TRA LE POLEMICHE

Sul Palarock pioggia e interpellanze

Minoranza critica, ieri gli operai al lavoro sotto l'acqua

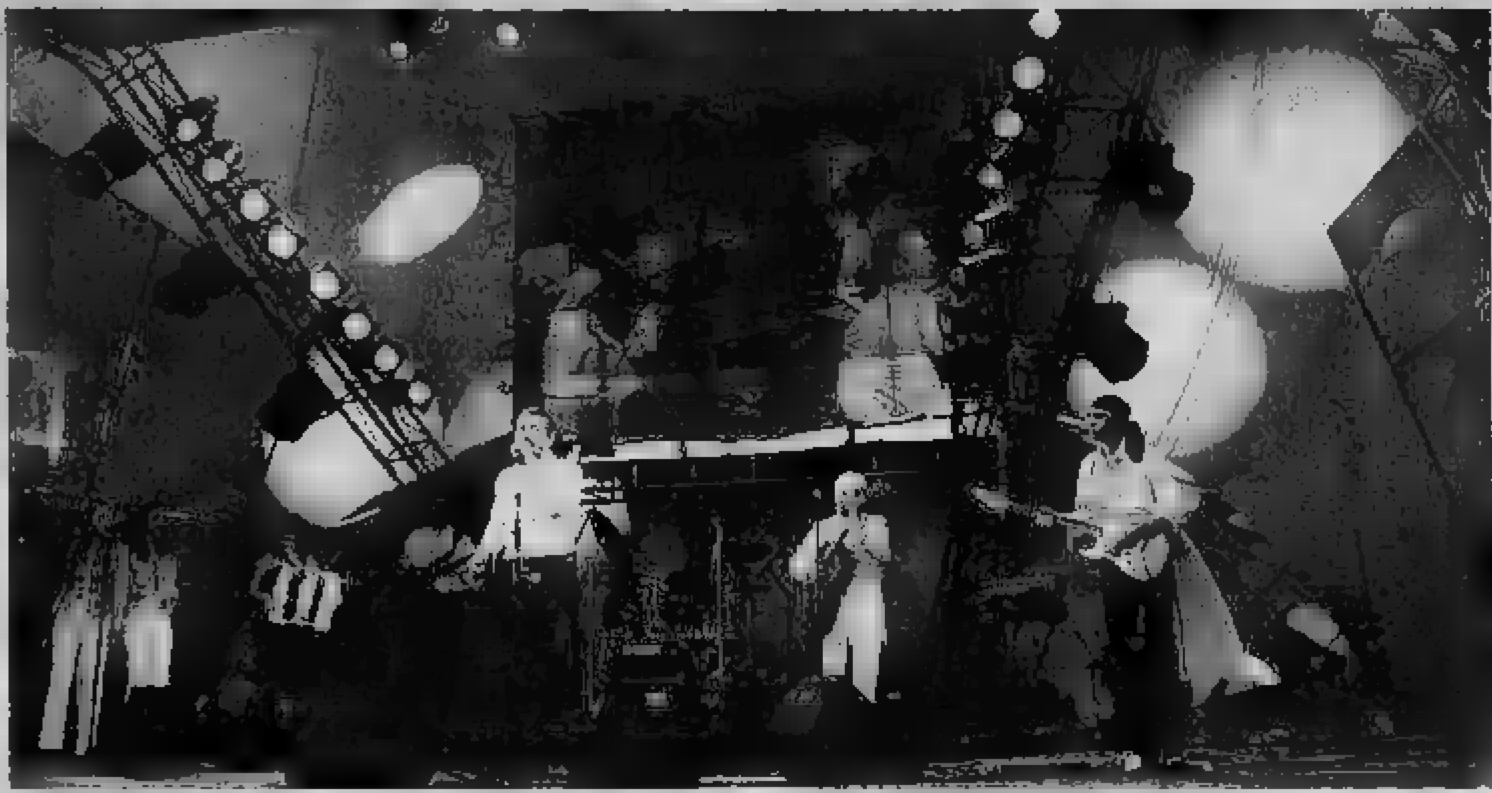
Enrico Ferrari

SANREMO

Piove sul Teatro del mare. In tutti i sensi: nel primo pomeriggio di ieri, sul tetto dell'ex Palarock trasferito lungo le passeggiata hanno cominciato [illegible] cadere le prime gocce. E dalle fila dell'opposizione si è levata un'interpellanza al sindaco Bottini sull'«impatto ambientale» della struttura, nata in mezzo le polemiche e ancora da completare. Nel frattempo, però, «the show must go on», lo spettacolo va avanti: [illegible] si sono svolti regolarmente gli showcase di artisti emergenti, oggi si profila una [illegible] dance con la bionda [illegible] Betts.

Ieri pomeriggio, anche se [illegible] un'ora di ritardo sulla tabella di marcia (16,30 anziché 14,30), tra folate [illegible] vento e turbinare di ombrelli si sono aperti i battenti del Teatro, altresì detto Radio2 Hall perché ospita le voci dall'etere. Davanti agli occhi di pensionati e giovani in [illegible] di divi si [illegible] esibiti la Venturi band e Monica Dore che, accompagnata [illegible] due [illegible] ballerini, ha proposto il suo singolo «Strega comanda colore».

Ieri era ancora un andirivieni di operai che trasportavano putrelle e issavano cavi: il secondo piano della struttura è [illegible] «virtuale» e pochi stand [illegible] montati. Il senso di precarietà [illegible] palese. Hanno avuto buon gioco Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti, consiglieri comunali d'opposizione, a firmare un documento in cui, «visti i lavori per l'installazione provvisoria [illegible] una struttura precaria polifunzionale sul Lungomare delle Nazioni, realizzata da Publimod e considerato l'impatto visivo della struttura [illegible] particolarmente evidente [illegible] relazione [illegible] zona di intervento, soggetta a [illegible] la paesistico-ambientale, in riva [illegible] mare, nelle vicinanze della passeggiata imperatrice». L'interpellanza riguarda, fra l'altro, «le procedure certe [illegible] verifica della compatibilità ambientale, sul manufatto in oggetto, che sembra eccedere le caratteristiche di precarietà intese come facile amovibilità, sulla [illegible] [illegible] di un atto fondamentale [illegible] la convenzione con il soggetto titolare dell'intervento».



La «Venturi band» durante lo showcase di ieri pomeriggio al Teatro del [illegible]; accanto, gli spettatori [illegible] ieri assistevano alle esibizioni degli artisti emergenti

Questo il programma odierno. Accanto al palco si trovano le postazioni degli speaker di Ra[illegible]: dalle 16,30 alle 19.30, c'è l'affiatato staff de «Il cammello» (ieri anche l'ospite speciale Gianni Fantoni è arrivato alla postazione con il doveroso ombrello [illegible] mano). Stasera, [illegible] 20,30, sarà di [illegible] la Gialappa's, vale a dire quelle tre sagome di Carlo Taranto, Giorgio Gherarducci e Marco Santin, eroi di «Mai dire gol», [illegible] [illegible] tv», «Mai dire Maik» [illegible] quant'altro, che commentano tutto quello che accade sul palco dell'Ariston. [illegible] loro, gli ospiti fissi Paola Cortellesi e Fabio De Luigi, il comico che impersona [illegible] cantan[illegible] «new confidential» Olmo. Interm[illegible] alla mezzanotte di oggi, al Teatro [illegible] [illegible] è [illegible] Ann Betts, con un passato da [illegible] e un presente da cantante innamorata di Dionne Warwick. Nel 2001 ha vinto il «Premio Immagine» per il migliore videoclip dell'anno. A «Sanremo Rock» presenta «Freedom», [illegible] i ballerini galvanizzati dalle coreografie [illegible] Franco Miseria, veterano dei varietà [illegible].



Zarrillo [illegible] [illegible] al Teatro del mare

«Si prova troppo presto, io dormo» Annullato il concerto di domani sera

SANREMO

[illegible] al mattino dormo». Con queste parole, più o meno testuali, è stato annullato il concerto [illegible] Michele Zarrillo, personaggio che è ormai di [illegible] al Festivalone ma che non si vedrà al Radio [illegible] [illegible], dove [illegible] in cartellone domani [illegible] 24. [illegible] riferire i capricci del Campione (la prima partecipazione risale al 1981, nell'87 aveva anche vinto [illegible] le Nuove Proposte con l'intimista «La [illegible] dei pensieri», il 2002 lo vede presentare «Gli angeli») è lo stesso Angelo Esposito, patron della Publimod, che organizza [illegible] manifestazioni [illegible] Teatro [illegible] mare. Precisa: «L'unico orario possibile per le prove, visto che poi ci [illegible] [illegible] showcase [illegible] artisti emergenti, era tra le 10,30 e le 12: per lui era troppo presto e ha rinunciato». In effetti, [illegible] [illegible] prolungati della kermesse, che con il Dopofestival si inoltra nella notte fonda, devono preoccupare non poco gli interpreti in gara.

Più generiche le motivazioni espresse dai portavoce della casa discografica di Zarrillo: «L'annullamento era [illegible] richiesto fin dall'inizio, visti i dubbi sorti sulla struttura: per non rischiare, abbiamo deciso di soprassedere». Comunque sia, l'elegante interprete de «L'elefante [illegible] la farfalla» [illegible] «Cinque giorni» [illegible] potrà vedere e ascoltare soltanto all'Ariston.

La Publimod ha già annunciato [illegible] [illegible] al suo posto ci sarà una regina della dance, tra l'altro già [illegible] [illegible] cast previsto al teatro del mare per venerdì sera: è la spezzina Alexia. Il vero nome [illegible] Alessia Aquilani, e da poco è approdata anche alla pubblicità: all'insegna [illegible] «piccolo è bello», la [illegible] popstar nostrana ha reclamizzato [illegible] praticità di un'auto.



Michele Zarrillo, in gara tra i Campioni

Il cantante romano sarà sostituito da Alexia, l'interprete spezzina da tempo protagonista nell'olimpo della dance

Alexia è tutt'altro che una soluzione di ripiego. Con la [illegible] mistura [illegible] [illegible] e dance, [illegible] saputo conquistare le classifiche internazionali arrivando a cinque milioni [illegible] copie vendute, sempre cantando in inglese. Con [illegible] [illegible] voce e il suo sorriso rassicurante, ha cullato il popolo della notte intonando «Summer is crazy», «Uh [illegible] la la» (testo pericolosamente simile all'ultimo successo di Kylie Minogue), «Gimme love», «The music I like», «Ti amo ti [illegible]» (non fatevi trarre in inganno dal titolo, è [illegible] lingua anglosassone), «Money honey». Tutti p[illegible] [illegible] ballare, il [illegible] punto di forza [illegible] nella ripetizione del ritornello. Come l'anno scorso aveva fatto Elisa, per la prima volta propone [illegible] motivo interamente in italiano: «Dimmi [illegible]». (e. f.)

Dalla Cgil appello ai cantanti

E sabato manifestazione della Cisl al Centrale

Enzo Bacarani

[illegible]

Da ieri volantinaggio in piazza Colombo e in corso Matteotti E venerdì, in occasione della festa della donna, distribuzione di mimose

C'è [illegible] Festival «alternativo», che [illegible] parla solo [illegible] canzoni, che non si sofferma soltanto su problemi d'amore, esistenziali. E' un Festival che [illegible] [illegible] scavare [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] suol dire - «vissuto quotidiano». Quel vissuto con cui dobbiamo combattere ogni giorno, che [illegible] sia il Festival o che [illegible] ci sia. Ed è per questo che ieri [illegible] 18 [illegible] 20,30 è cominciata una delle cosiddette «iniziative collaterali» al Festival di Sanremo della Cgil della provincia di Imperia, ma anche la Cisl [illegible] sindacato di ispirazione cattolica) ha qualcosa da dire nell'ambito [illegible] questa kermesse. Il sindacato pensionati della Cgil ieri ha distribuito volantini che riguardano le modifica dell'articolo 18 prospettata dal governo Berlusconi [illegible] le pensioni. Intanto sono già andati esauriti gli adesivi fatti stampare [illegible] Cgil in [illegible] del Festival: «San(r)emo in sciopero. Perché [illegible] lavoro [illegible] lavoro» stampati in occasione della manifestazione nazionale indetta a Roma per il 23 marzo.

Oggi la mobilitazione dei sindacalisti si sposta davanti alla nuova stazione ferroviaria alle 10,30 e poi in piazza Colombo e in corso Matteotti sempre con distribuzione di volantini sugli appalti delle Ferrovie [illegible] contro la chiusura del [illegible] [illegible] terra della nuova stazione sanremese. Ma [illegible] «kermesse» sindacale non finisce qui. Domani piazza Colombo verrà presidiata e ci sarà un volantinaggio in [illegible] Matteotti organizzato dal sindacato pensionati sul tema del fisco dalle 11,30 alle 14 e dalle 17,30 alle 21. L'«anti-Festival» della Cgil prosegue venerdì con grande distribuzione di mimose e volantini per la festa della donna dalle 11,30 alle 14,30 e dalle 18 alle 21 in corso Matteotti. «Le iniziative sono ordinate e allegre [illegible] non disturbano [illegible] regolare svolgimento del Festival - assicura il segretario provinciale della Cgil, Claudio Porchia - Pensiamo infatti che richiamare l'attenzione sui problemi sociali non sia ancora [illegible] reato. Per questo rivolgiamo un appello [illegible] tutti i partecipanti al Festival, [illegible] essi cantanti, ospiti o lavoratori, a partecipa[illegible] [illegible] iniziative [illegible] ad aderire alla manifestazione nazionale del 23 marzo».

La Cgil, in occasione di que[illegible] cinquantaduesima edizione del Festival di Sanremo, ha mobilitato tutte le [illegible] forze e, per la prima volta, è riuscita ad [illegible] un proprio addetto stampa accreditato alla grande manifestazione [illegible] [illegible] Andrea Falzone, responsabile della comunicazione del sindacato. L'obbiettivo: stabilire un [illegible] [illegible] il mondo sindacale e il mondo dello spettacolo.

[illegible] non è soltanto la Cgil che si muove. Anche la Cisl, guidata dal segretario provinciale Remigio Dacquaro, ha in programma una serie di interventi che cul[illegible] sabato, in occasione della [illegible] [illegible] del Festival, [illegible] manifestazione che [illegible] svolgerà al teatro Centrale contro la modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori proposto dal governo Berlusconi.



Claudio Porchia, segretario della Cgil

IL MUGUGNO

I bimbi non vogliono l'antenna di «Wind»

Il «ripetitore [illegible] discordia» è stato attivato per [illegible] settimana [illegible] Festival [illegible] rimarrà in funzione soltanto [illegible] giorni. E' una vittoria a metà quella dei genitori dei bimbi delle Elementari del Borgo che [illegible] erano schierati contro le antenne della «Wind» arrivando a portare la protesta anche in una seduta del Consiglio comunale. Il «passo indietro» del gestore di telefonia mobile, «nonostante il rispet[illegible] di tutte le normative e prescrizioni previste per l'impianto in questione», è peren[illegible] [illegible] rappresenta una ufficiale assicurazione per chi, prima tra tutti Legambiente, aveva avanzato dubbi per un possibile inquinamento elettromagnetico. La «Wind», nel comunicare la decisione al sindaco Bottini e alla circoscrizione Centro, spera che la «disponibilità dell'azienda [illegible] apprezzata da tutti i soggetti e i componenti interessati». Per la cronaca le antenne dei telefonini si trovano al Borgo in via Borgo Ponente [illegible]. (g. ga.)




I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
IL SUO
Abbonamento annuale giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva mosto
Abbonamento annuale giorni: magnum da 1,5 litri Barbera d'Asti Beni di
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 g di caffè
ABBONAMENTO 2002
ABBONANO UN MONDO PRIVILEGI
Chi abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per il 2002, che godrà fin dal primo giorno.
ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); l'abbonamento si sceglie l'edicola più comoda (In Piemonte Valle d'Aosta) spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).
SI ABBONANO A REGALI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di si scelga, ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà palato.**
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, in più, con la "Stampain Card", si sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia tempo libero.
SI COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 381 (dal lunedì venerdì dalle ore alle 12,30 e dalle ore 14 18, dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 958
• su internet: www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO IN QUESTO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando n. verde 233 383
• direttamente agli sportelli Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• In edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

ANDAR SU DUE RUOTE...


EUROSALDI AD ANDORA...
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
GruppoAlta Italia
Ramello
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO
LA DOMENICA
TEL. 0182/86710
Lungolivigno

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 6 MARZO

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273100. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

IL GIP BONSIGNORIO INDAGA SUI MOTIVI DELL'INCENDIO DOLOSO SCOPPIATO DOMENICA NOTTE A SANREMO IN VIA MARTIRI: CROLLA IL MURO DI OMERTA'

L'attentato ha un mandante

Convalidato l'arresto del piromane

[illegible]

SANREMO

[illegible] mandante l'attentato incendiario che domenica notte [illegible] devastato un palazzo in via Martiri. Il [illegible] arrestato dalla polizia, Gianluca Bessone, 27 anni, continua [illegible] avvalersi della facoltà di non rispondere ma le indagini del commissariato avrebbero già permesso di restringere il cerchio intorno a chi lo avrebbe «ingaggiato» per quel «lavoretto» che ha messo a rischio la vite di [illegible] cinquantina [illegible] persone portando alla mobilitazione di Vigili del fuoco, operatori del soccorso e ambulanze per scongiurare il rischio di micidiali intossicazioni. L'indagine è delicata, ma per [illegible] prima volta la polizia ha trovato [illegible] gente della [illegible] parte, disposta a far cadere (forse dopo la paura dell'altra notte)il muro di disinteresse e di omertà. [illegible] verità che sta emergendo poco a poco è che [illegible] rogo violento che si è sviluppato nel parcheggio degli scooter sotto [illegible] palazzo di via Martiri [illegible] civico [illegible] sarebbe stato in realtà un [illegible] madornale. [illegible] mirino dell'attentatore, infatti, ci sarebbe dovuto essere un solo ciclomotore(il [illegible] proprietario è coperto [illegible] rispetto). Sarebbe stata l'esplosione del serbatoio della benzina, [illegible] quelle detonazioni ascoltate da molti testimoni, a far estendere il rogo agli altri [illegible] e quindi al locale interrato, con il denso fumo nero, altamente tossico, che aveva invaso il vano scale dei sei piani dell'edificio. Insomma, [illegible] «problema» che non era [illegible] messo in preventivo dal piromane.

[illegible] mattina Gianluca Bessone, già rinchiudo nel carcere di [illegible] Armea, [illegible] comparso di fronte [illegible] giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per l'udienza [illegible] convalida dell'arresto. Il giovane, assistito dall'avvocato Andrea Artioli, si è [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere, un atteggiamento difensivo che aveva già adottato [illegible] in occasione del primo interrogatorio [illegible] sostituto procuratore Antonella Politi. [illegible] magistrato ha convalidato l'arresto valutando gli elementi probatori raccolti dalla polizia e disponendo la custodia cautelare in carcere di Gianluca [illegible]



Gianluca Bessone, 27 anni, arrestato

Ma in quale direzione stanno andando le indagini? Gli investigatori della polizia giudiziaria, coordinati [illegible] primo dirigente [illegible] commissariato Angelo Sanna e dal commissario Giovanni Santoro, stanno analizzato l'intricata realtà degli attentati incendiario che si [illegible] verificati [illegible] recente in città e quasi tutti legati, [illegible] punto [illegible] vista indiziario, a rivalità personali o ad episodi di concorrenza sleale. Un fenomeno diffuso che soltanto la [illegible] aveva visto l'incendio di una palestra a Baragallo. Arrestato l'esecutore materiale dell'attentato ri[illegible] da individuare la [illegible]te», un fattore determinante anche per il risarcimento [illegible] danni al palazzo, una devastazione da decine [illegible] milioni. Gli inquilini stanno facendo la fila in commissariato per presentare le denunce. Le indagini continuano e un colpo di scena clamoroso potrebbe essere dietro l'angolo.



Una drammatica immagine dell'emergenza legata al rogo di domenica notte in [illegible] Martiri a Sanremo FOTO MARCO GATTI

FORSE UN INFARTO. IL MEZZO ERA FERMO [illegible] UN'AREA DI SERVIZIO SULL'AUTOSOLE

Camionista di Bordighera muore a bordo del suo Tir

Maurizio Vezzaro

BORDIGHERA

Mancava da [illegible] da domenica, quando era partito per fare alcune consegne in [illegible]a. L'ultimo carico di fiori l'aveva portato a Bologna, [illegible] vedendolo rientrare, come da accordi, lunedì mattina, [illegible] rintracciandolo sul cellulare, [illegible] moglie ha presentato denuncia [illegible] scomparsa. [illegible] poteva sapere che il [illegible] Ste[illegible] Ghione, [illegible] anni, [illegible] Bordighera, non poteva rispondere: [illegible] mattina è stato rinvenuto cadavere nella cabina del suo camion posteggiato nell'area di [illegible] Fiorenzuola d'Arda, sull'Autosole. E' probabile che a ucciderlo sia [illegible] un malore: un infarto o forse un aneurisma, entrambi compatibili con il rivolo di sangue che gli scendeva dalla [illegible] e che subito [illegible] fatto pensare a qualcosa di più grave e inquietante, tanto che sul posto, allertati da una pattuglia [illegible]la stradale, [illegible] inter[illegible] i detective della squadra omicidi di Piacenza, diretti dal commissario Girolamo Lacquaniti, e gli [illegible] del gabinetto scientifico della polizia, direttamente da Bologna.



Tra i primi a intervenire, [illegible] Stradale

Ma è stato [illegible] particolare di cui si [illegible] venuti a [illegible] in un secondo [illegible] a dissipare ogni [illegible] e ad allontanare il sospetto che si potesse essere di fronte a un episodio di violenza. Pare che l'autotrasportatore [illegible] fosse già fermato dalle parti [illegible] Modena a causa di un problema a [illegible] degli pneumatici e avesse richiesto l'intervento della polizia Stradale. Agli agenti aveva detto di avvertire forti dolori al petto ma aveva preferito non farsi sottoporre ad accertamenti per poter [illegible] a casa prima possibile. Una decisione che potrebbe essere risultata fatale per le [illegible] condizioni [illegible] salute. Quello che [illegible] successo dopo può essere solo ipotizzato: percorsi altri chilometri, Ghione può aver sentito aumentare il dolore ed essere stato costretto a fermarsi. Difatti il camion è stato [illegible] nell'area di sosta riservata ai Tir ma in un viottolo che conduce ai distributori. Alcuni colleghi si sono [illegible] che qualcosa non andava e sono [illegible] a vedere: l'uomo era riverso, non respirava [illegible] più.

VEMTIMIGLIA, IL DIPENDENTE RIMANE AL SUO POSTO DI LAVORO E CREA IMBARAZZO ALL'AMMINISTRAZIONE

Condannato un dirigente comunale

La sentenza: un anno per falso e tentato abuso d'ufficio

VENTIMIGLIA

E' stato condannato ad un [illegible] per falso e tentato abuso d'ufficio il dirigente comunale di [illegible]iglia che [illegible]ato di «aggiustare» la graduatoria di un concorso interno per un posto di agente di polizia municipale. Per il tribunale di Sanremo Agostino Perra, 66 [illegible] dei tecnici municipali più potenti della città [illegible] confi[illegible] colpevole. La sentenza è arrivata l'altra sera al termine di [illegible] dibattimento che ha visto impegnato il pubblico ministero Giovanni [illegible]. [illegible] fronte alla condanna (il collegio giudicante [illegible] presieduto dal giudice Massimiliano Rainieri, a latere Leopardi e Guariello) emerge ora, in [illegible] evidente, l'imbarazzo dell'amministrazione comunale di Ventimiglia. In [illegible] vertice che si è svolto ieri mattina in municipio si è infatti parlato di un'eventuale rimozione dall'incarico di Perra o ad una possibile sospensione per motivi di opportunità. Ma Agostino Perra, a capo delle importanti ripartizioni [illegible] Generali, Personale, Nettezza Urbana, Contratti (firma tra l'altro molte pratiche [illegible] interessano appalti pubblici), rimarrà [illegible] posto perché [illegible] dice chiaramente che per il [illegible] sussistono gli estremi per allontanarlo [illegible] posto di lavoro. Insomma, il pri[illegible] grado di giudizio [illegible] è sufficiente ad una eventuale «auto-tutela» [illegible] parte dell'amministrazione comunale.

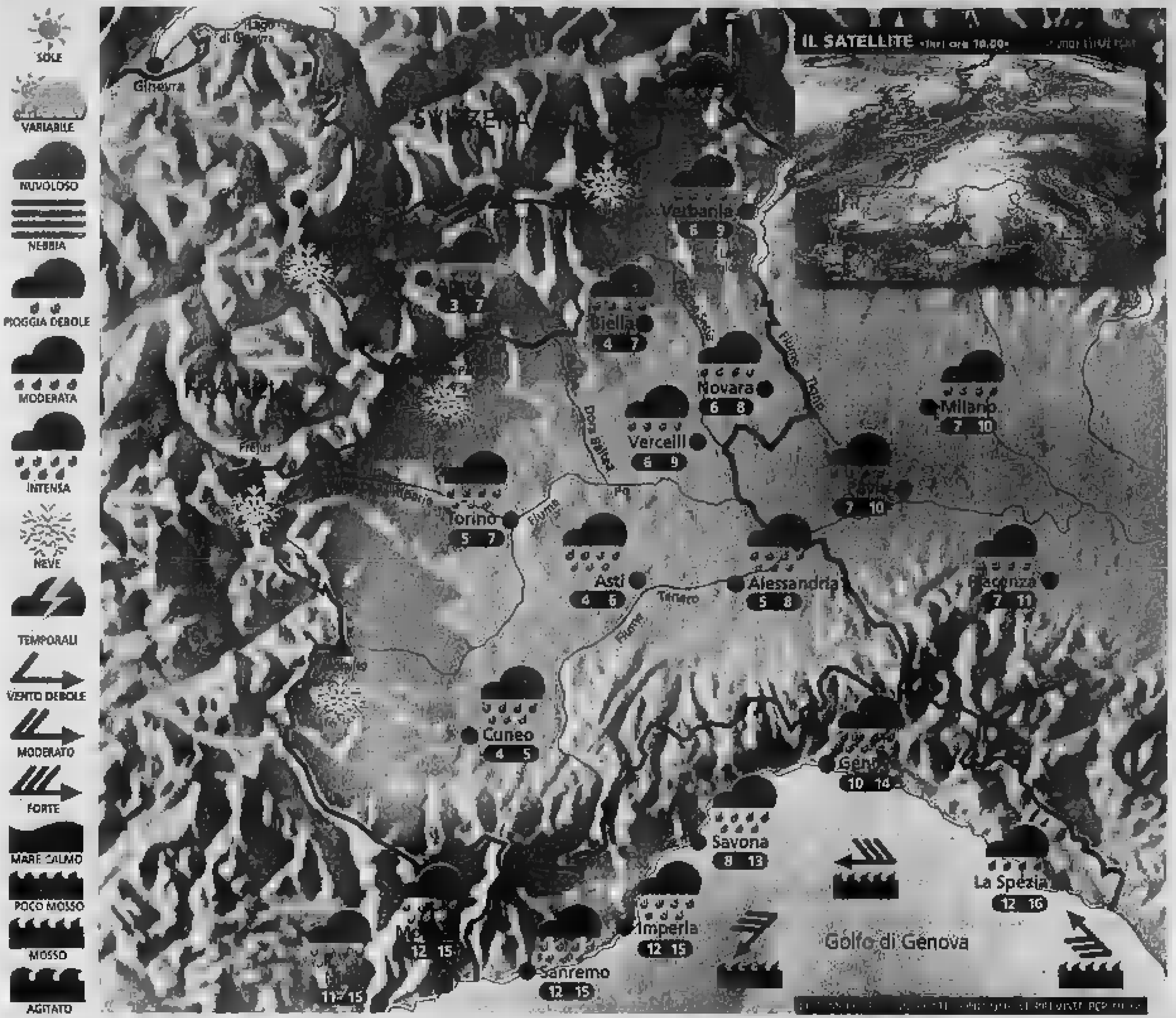
Perra è finito [illegible] processo per una vicenda che risale all'autunno del '98 e che ha visto come parte «offesa» (oltre al Comune) Eugenio Ontano, 63 anni, dipendente comunale in pensione, [illegible] quale [illegible] risultato secondo nella corsa per l'avanzamento di carrie[illegible]. La procura, [illegible] dibattimento, ha dimostrato [illegible] mente attestato che Luigi Bianchin, candidato risultato primo nella graduatoria, aveva diritto a 25 punti [illegible] sensi dell'accordo sulla mobilità interna del personale, mentre [illegible] realtà gli spettavano solo 10 punti. In particolare, [illegible] punti furono assegnati a Bianchin per aver partecipato a [illegible] co[illegible] privato d'informatica e 10 per il possesso della patente di guida [illegible] tipo D. Nel primo [illegible], il punteg[illegible] essere attribuito [illegible] il corso fosse [illegible] organizzato o finanziato da un ente pubblico (cosa non era stato); [illegible] non era previsto [illegible]. Per contro, Perra [illegible] tolto 10 punti a Ontano (assegnandogli 5 punto [illegible] 15), [illegible] già ricoperto per oltre 3 anni la qualifica [illegible] agente di polizia municipale. Il contratto in questione valeva una retribuzione mensile di circa 500 mila lire in più. Alla fine, anche dopo l'intervento della magistratura, l'amministrazione era stata costretta a ricorrere a un concorso pubblico per la copertura [illegible] posto. Sembra chiaro fin d'ora, [illegible] volta [illegible] delle [illegible] in appello del legale del dirigente.



Il pubblico ministero Maddaleni

Ad oggi [illegible] municipio di Ventimiglia continua ad accumulare [illegible]cende giudiziarie. [illegible] condanna di Perra si devono aggiungere quelle di un vigile urbano e di [illegible] consigliere comunale, un altro consigliere indagato, un responsabile dell'Edilizia Privata accusato di concussione. Un panorama quantomeno imbarazzante per chi gestisce la cosa pubblica nella città di confine. (g. ga.)

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza del peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni

Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota di 1500 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma in particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni e tornano alla carica appena fa capolino il sole.

DE: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	18	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	ZURIGO	0	9

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala alle ore 11 e 10 minuti

UNA POSITIVA IDEA DEL COMUNE: ARRIVATI GLI «SCONTI» PER POSTEGGIARE DURANTE LA MATTINA E IL POMERIGGIO

Parcheggi: «Tariffe scontate»

Da ieri disponibili nuove formule di pagamento

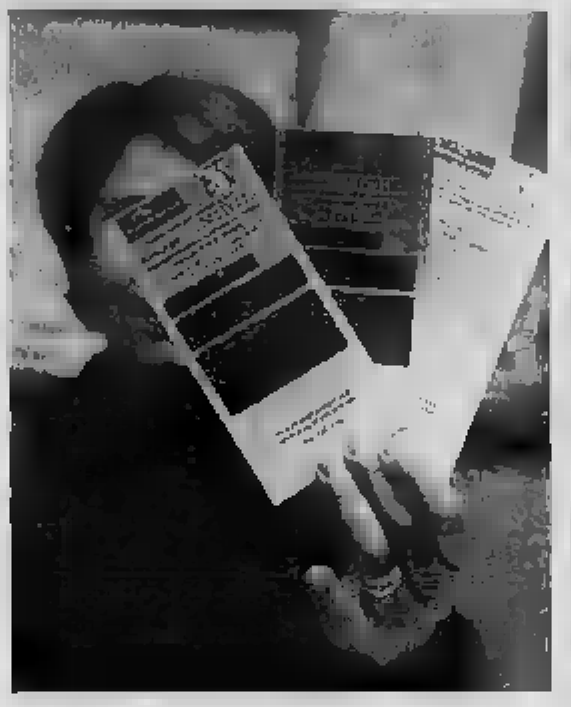
Giulio Gelsardi

IMPERIA

[illegible] imperiesi possono tirare un sospiro [illegible] sollievo: [illegible] ieri [illegible] disponibili i biglietti «gratta e parcheggia» a prezzi finalmente «popolari»: [illegible] Euro e mezzo per tutta la mattina e 2 Euro per il pomeriggio [illegible] 14,30 alle 19,30. Come dire che con più o meno [illegible] mila lire il posto macchina è assicurato per la giornata. Fermo restando, però, che in vigore rimangono le vecchie tariffe da un euro (circa [illegible] mila lire) per ogni ora di parcheggio. Il vantaggio, quindi, è tutto nelle cifre rapportato alla permanen[illegible] pagando ora per ora, il prezzo sarebbe di circa 17 mila 500 lire al giorno, contro le 8 mila attuali. Un risparmio notevole per chi ha esigenza di lasciare a lungo la macchina in [illegible] Un'esigenza sentita da tutti perchè dopo l'au[illegible] tariffe da 1600 Lire [illegible] un Euro, le proteste e petizioni sono fioccate. E non a torto: 2 mila lire l'ora [illegible] una cifra eccessiva, soprattutto [illegible] considera che il principio per [illegible] i parcheggi sono a pagamento [illegible] è quello di far cassa - spiega Domenico Gandolfo, responsabile Imperia servizi - ma di garantire la rota[illegible] posti [illegible] Quindi, [illegible] se [illegible] fossero lasciate le tariffe a 1500 lire, il risultato [illegible] rotazione sarebbe stato lo stesso, indipendentemente da quanto introitato. Ma tant'è.

L'introduzione dei «gratta e parcheggia» per mattina e pomeriggio a tariffe ridotte, non è comunque l'unica novità: è possibile acquistare anche «abbonamenti» settimanali e mensili, tutti «scontati». Un'iniziativa, ad onor del vero, assolutamente positiva. Spiega ancora Domenico Gandolfo: «Tutto questo [illegible] serie [illegible] cose: a Natale abbiamo ordinato le nuove cedole. Le ditte hanno però bisogno di almeno 60 giorni per consegnarle. Ecco perchè sono arrivate solamente ora. Bisogna dire, però che l'iter è stato complesso: abbiamo programmato le tariffe, il Consiglio ha detto sì e quindi abbiamo commissionato le schede. Questo è un provvedimento che va incontro alle esigenze della gente. N[illegible] si [illegible] paura che i nuovi scontrini vadano subito esauriti: le scorte ci sono. La convenienza sta in questo principio: più [illegible] e [illegible] pago».

Ma quanto hanno influito le petizioni e le (legittime) proteste? Risponde ancora Gandolfo: «Zero. Fare una petizione [illegible] cui si chiede tutto e gratis è facile: firma chiunque. Ma si rischia di mancare l'obbiettivo principale. Ripeto: lo scopo non [illegible] di fare cassa, ma è quello di rendere a disposizione di tutti il posto auto. E' quello che nei paesi anglosassoni si chiama «price roading». In altre parole, quando un bene è di proprietà collettiva e risulta scarso, si deve "indennizzare" l'impossibilità di usufrutto di tutti gli altri pagando una tariffa». Il risultato? «E' che ora il posteggio sia a Oneglia sia a Porto si trova sempre. E non necessariamente a pagamento: nelle vie a 300 metri da piazza Dante il 56 per cento dei parcheggi è libero, e solo il 44 è a pagamento. Toscanini esclusi, ovviamente. Un altro esempio? [illegible] piazza [illegible] posti auto, [illegible] per 55 si dovrà pagare». Ma, obbiettivamente, quello dei posteggi liberi resta quasi sempre [illegible] miraggio, salvo avere [illegible] colpo di fortuna da Totocal[illegible]. Anche [illegible] sindaco Luigi Sappa interviene sulla «novità» dei «gratta e parcheggia» a prezzo popolare. «Tutto questo accade anche dopo aver valutato [illegible] petizioni che hanno sempre [illegible] loro significato. Siamo andati incon[illegible] alle esigenze dei cittadini. I provvedimenti in atto sono positivi e stanno dando buoni risultati. E a breve avremo nuovi servizi, sempre riguardo i parcheggi». Quali siano non [illegible] dato sapere. Ma certamente domani nel consiglio di circoscrizione delle Ferriere, durante un'assemblea pubblica, [illegible] parlerà [illegible] posti [illegible] a pagamento che il Comune ha intenzione di introdurre anche in quel quartiere. Non mancano le polemiche. Una delle più convinte oppositrici è Lea Dorio, di Alleanza Nazionale, vicepresidente della Circoscrizione che ha investito della proposta anche il consigliere Paolo Strescino. L'assemblea sembra potere avere sin da ora esito incerto: in Municipio è già stata depositata una petizione di 300 firme «contro».





A sinistra i nuovi «gratta e parcheggia» che consentono un notevole risparmio. Accanto, auto in via Bonfante con i contrassegni esposti (FOTO [illegible])

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Peggioramento del tempo, l'allarme della Regione

Dalla Regione e dalla protezione civile è arrivata la segnalazione di [illegible] peggioramento delle condizioni meteo in provincia [illegible] Imperia, peggioramento che dovrebbe [illegible] il culmine nella mattinata. In [illegible] di ciò [illegible] stato lanciato un'«allerta 1», come viene definito in termini tecnici, a tutti i Comuni. Si parla [illegible] precipitazioni anche piuttosto intense, di vento forte da Est Nord Est e di un aumento del [illegible] ondoso. [l. a.]

COMUNE

Nuova stazione, viaggio dell'assessore a Roma

Nei giorni scorsi l'assessore all'Urbanistica Luca Lanteri, accompagnato dal consigliere Pino Camiolo, si [illegible] recato nella sede della Italferr di Roma. Scopo della visita, verificare lo stato di avanzamento del progetto della [illegible] stazione ferroviaria, in ottemperanza all'accordo [illegible] programma [illegible] ottobre scorso, [illegible] modo che lo stesso possa [illegible] immediata attuazione. Afferma Lanteri: «Abbiamo costatato la volontà e l'impegno dei tecnici di Italferr di fare in modo che gli edifici della stazione e le opere di contorno siano di alto profilo qualitativo e ben inserite nel contesto urbano. Seguiranno altri incontri per ulteriori verifiche». [b. v.]

ENTROTERRA

Lunedì prossimo [illegible] Consiglio comunale di [illegible]

Gestione distrettuale dei servizi sociali, [illegible]izio di raccolta dei rifiuti e trasporto degli stessi affidato alla ditta Ponticelli, approvazione del Bilancio di provisione per il 2002: sono gli argomenti all'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale di Prelà, fissato per lunedì prossimo a partire [illegible]. Per quanto riguarda la gestione dei servizi sociali si parla di una convenzione con i Comuni di Civezza, Cipressa, Costarainera, Dolcedo, Pietrabruna, San Lorenzo [illegible] Mare e Vasia. [l. a.]

POLEMICA

Diano Marina, due denunce [illegible] Legambiente

Legambiente critica nei confronti dell'Amministrazione comunale [illegible] Diano Marina. In un documento di denuncia presentato allo stesso Comune e consegnato anche all'Usl, alla polizia municipale e alla Forestale, [illegible] parla intanto di [illegible] «progressivo abbattimento di piante di pregio quali eucaliptus, palme e cipressi, in via Agnese, e non risulta che [illegible] interventi [illegible] difesa [illegible] verde in una [illegible]a di rilevanza turistica». Altro problema evidenziato per Legambiente dall'ex sindaco Andrea Guglieri, «l'erogazione di acqua dal colore rossastro in alcune zone della città (vedi Sant'Anna)». E afferma: «I dianesi pagano per avere l'acqua del Roja e non più l'acqua del torrente Impero: dopo un lungo periodo transitorio, l'erogazione dell'acqua del Roja dovrebbe essere entrata a pieno regime. Nell'ipotesi contraria ci troveremmo [illegible] fronte a [illegible] sorta [illegible] imbroglio commerciale». [b. v.]

ACCANITA DISPUTA GIUDIZIARIA A VASIA [illegible] UN'EREDITA' DA 213 MILIONI

«Ha imbrogliato mio padre» e l'ex colf viene processata

[illegible]

Secondo l'accusa, si sarebbe impossessata delle finanze della persona che per contratto doveva accudire, un novantenne di Pantasina, f[illegible]dosi intestare [illegible] casa e e una a una le pensioni, tra cui quella di Guerra: [illegible] totale si sarebbe impossessata, se[illegible] a[illegible] diritto, [illegible] 213 milioni. Per la difesa, invece, lei avrebbe sempre agito nell'interesso dell'anziano. Adesso F.G., una quarantenne di Vasia, deve [illegible] di [illegible] [illegible] giudice di non aver intaccato il patrimonio di G.B.P.. Cosa a cui [illegible] crede il [illegible] di questi e difatti ha denun[illegible] la tuttofare intendendo tornare in possesso della somma a cui si accennava. L'8 aprile [illegible] terrà il processo: assistita dall'avvocato Damiris Bellini, l'ex colf sarà chia[illegible] davanti al giudice Russo a replicare alle accuse di [illegible] zione d'incapace. [illegible] figlio dell'anziano s'è costituito parte civile (lo tutela il legale Roberto Ciccone).

I fatti [illegible] riferiscono a un periodo [illegible] va [illegible] '95 al [illegible]. Pare che il novantenne, colpito da una grave malformazione ossea che lo obbligava a camminare curvo, dipen[illegible] in tutto e per tutto dalla sua donna di servizio, diventata anche grazie a un contratto firmato davanti al notaio, una sorta di infermiera e angelo. Il pensionato le aveva prima intestato una [illegible] e poi, progressivamente le [illegible] delegato [illegible] riscossione delle varie pensioni. [illegible] e che il figlio dell'anziano [illegible] intervenuto, denunciando la donna ai carabinieri. A fare le spese della lite giudiziaria è stato lo [illegible] vecchierello, morto un anno fa, in solitudine, in ospedale. [m. v.]

COLPO AL SUPERMERCATO DI DIANO CASTELLO

Assolto uno dei sospettati

Il teste cardine, le cui dichiarazioni però [illegible] già [illegible] raccolte in fase [illegible] indagine [illegible] presenza [illegible] alcun legale e dunque non potev[illegible] valide, [illegible] emigrato negli U[illegible]. Venendo a mancare [illegible] puntello fondamentale dell'accusa, rappresentata in aula [illegible] pm Filippo Maffeo, il giudice d'Imperia Laura Russo non ha potuto far altro che assolvere l'imputato: si trattava del catanese Francesco Grancagnolo, 43 anni, sospettato del furto di 45 milioni spariti [illegible] una cassaforte del [illegible] Basko, a Diano Castello, il [illegible] febbraio '96. Grancagnolo era [illegible] chiamato in [illegible] presunto ideatore del colpo, Giuseppe Russo, ex dipendente del supermercato e sul quale si erano subito indirizzate le indagini. Il furto [illegible] stato messo a segno mentre fuori la gente faceva festa per il carnevale. I [illegible] nel supermercato dopo aver [illegible] una breccia nel [illegible] il resto fu facile perchè [illegible] cassaforte [illegible] le chiavi. In aula il difensore di Grancagnolo, Erminio Annoni, ha fatto presente come le rivelazioni di Russo, in assenza di [illegible] legale, [illegible] potessero ess[illegible] usate processualmente. Ed essendo [illegible] negli Usa, non si potevano avere riscontri. Grancagnolo è stato assolto per [illegible] aver commesso il fatto. [m. v.]

LE CRITICHE DEL SINDACATO [illegible] POLIZIA (SAP) SULL'INADEGUATEZZA DEI LOCALI

Celle di sicurezza, una denuncia «Ammanettati ai termosifoni»

[illegible]

Persone appena arrestate, «vincolate» [illegible] le manette ai termosifoni perchè nei Commissaria[illegible] di Sanremo e Ventimiglia non [illegible] sicurezza che rispettino le norme vigenti. A denunciare questa incredibile situazione, chieden[illegible] nello stesso tempo al questore Andrea Ninetti di prendere immediati provvedimenti, è an[illegible] una volta la segreteria imperiese del sindacato di polizia Sap, diretto in provincia da Luigi Lanzillotta.

«Pensare e proporre [illegible] ammanettare gli arrestati [illegible] termosifoni - dice il segretario provinciale - [illegible] un cliché degno dei più esilaranti film di Totò. Non è certo [illegible] a una polizia che si vuole civile e moderna. Il problema è generale, visto che a Ventimiglia, per esempio, neanche il settore della polizia di frontiera è provvisto [illegible] un'adeguata camera di sicurezza. Il problema [illegible] molto sentito dai poliziotti, che spesso si trovano di fronte a [illegible] serie di insormontabili difficoltà organizzative, causa dello sconvolgimento dei turni di servizio e dell'aumento delle condizioni di rischio e di pericolo nel caso, non infrequente, [illegible] tentativi di fuga e resistenza fisica dell'arrestato».



Il responsabile Sap, Luigi Lanzillotta

Ancora Lanzillotta: «Al questore abbiamo chiesto un incontro urgente [illegible] scopo di trovare una soluzione a questi problemi ma ci è stato detto che il capo della polizia era impegnato per il Festival della canzone e l'incontro è stato rimandato a data [illegible] destinarsi. Crediamo a questo punto che il questore sia poco sensibile ai problemi dei suoi uomini».

Altro punto dolente che avrebbe dovuto [illegible] toccato nel faccia faccia poi sfumato con Ninetti riguardava l'addestramento professionale. Per il Sap d'Imperia risulterebbe nullo se si prende [illegible] considerazio[illegible] l'esercitazione al tiro: «Alcu[illegible] agenti prendono servizio con la loro arma in dotazione senza neppure sapere [illegible] funzio[illegible] perchè è da [illegible] che non la provano. Chi ha potuto esercitarsi lo ha fatto emigrando in poligoni fuori provincia e addirittura fuori regione, con tutti i disaggi connessi: lunghi e costosi trasferimenti di personale distolto dai servizi di controllo del territorio».

[illegible]IORNALE

Gli [illegible] d'Imperia? [illegible] sono soltanto pigri»

Visto che ne parlano in tanti permettetemi di dire anche la mia sul problema parcheggi: biglietti gratta più sosta; attualmente la tariffa minima è di 0,35 euro (678 lire contro le 500 di prima). Con le vecchie macchinette si poteva parcheggiare per la spesa o soste brevi con [illegible] o 200 lire; [illegible] ha messo in evidenza la suddivisione di tali biglietti (anno, mese, giorno, ora, minuti per questi ultimi sono scaglionati [illegible] cinque in cinque) senza esagerare, [illegible] vi sembra [illegible] pò taccagno? [illegible] tariffe forfettarie non si parla dei residenti. In città come ad esempio Torino, mi è stato riferito che questi pagano una quota annua inferiore ai 25 euro che qui vengono richiesti settimanalmente. Quanto poi al Sig.Gandolfo che definisce «pigri» gli automobilisti che snobbano il parcheggio ex consorzio, non pensate che [illegible] potrebbero invece rivedere le tariffe?

Lettera firmata, Imperia

L'uomo sia più rispettoso verso la natura e gli animali

[illegible] curiosa di [illegible]pere come [illegible] evolvendo [illegible] caso del noto signor Carli, cacciatore di fauna alpina, al quale sono [illegible] contestati diversi reati connessi al ritrovamenti di cani morti per avvelenamento e di esche [illegible] cianuro in località Navette, azienda faunistico venatoria in sua concessione, ubicata nel comune di Briga Alta presso Cuneo. (Rimando al relativo articolo de La Stampa del [illegible] novembre 2001). [illegible] auguro [illegible] tutto cuore che azioni disgustose [illegible] l'avvelenamento non vengano considerate permissibili metodi per attuare [illegible] soppressione di predatori antagonisti della fauna oggetto di attività venato[illegible]. Chiunque abbia adottato questi mezzi [illegible] è da appoggiare ma [illegible] disapprovare. La [illegible] è perfettamente in grado di svolgere le sue funzioni di autocontrollo; [illegible] rebbe [illegible] che l'uomo cominciasse a [illegible] più modesto e saggio. Scrivo queste righe per fare in modo che l'opinione pubblica non dimentichi fatti di tale gravità. Il solo responsabile degli equilibri della natura è l'essere umano che pretende di «gestire e controllare» qualsiasi cosa. Riflettiamo [illegible] più: ricordiamoci [illegible] tra uomo e natura esiste un legame essenziale e che rispettando tutti gli esseri viventi permettiamo ai nostri figli di avere un mondo migliore. Colgo l'occasione per informarvi che il prossimo aprile a Brescia si terrà la più grande mostra europea dedicata alle armi. Cosa ne pensate? Cosa penseranno i nostri figli? E poi si parla di Pace.

Debora Chiavone
Delegata Lac, Imperia

All'Italgas sindacalisti Cisl favorevoli allo sciopero

Noi dipendenti Italgas della provincia di Imperia iscritti al sindacato Femca/Cisl e firmatari della presente ci dichiariamo in totale disaccordo con la segreteria nazionale per la mancata adesione allo sciopero generale in difesa dell'articolo 18 dello statuto del lavoratori e vogliamo ricordare che nessuno può arrogarsi il potere di barattare sacrosanti diritti conquistati nel tempo a a prezzo di dure lotte, [illegible] rappresentano espressione [illegible] libertà e dignità. Noi pensiamo che nessuno si possa considerare veramente libero sapendo di poter essere licenziato [illegible] giusta causa o giustificato motivo, si finirebbe con il perdere anche la dignità. Pertanto comunichiamo ai destinatari e a tutti i colleghi che, se tale linea non verrà abbandonata immediatamente noi ci dissoceremo e non sentendoci più tutelati, co[illegible] gesto di protesta, rassegneremo le nostre dimissioni ritirando il mandato a rappresentarci.

Seguono le firme, Imperia

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

Imperia Soccorso

[illegible]

118 (numero unico [illegible] Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408828. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206 678. **Ospe**[illegible]. **Pieve:** 0183 [illegible] **Pontedassio:** 0183 [illegible]. **Pornassio:** [illegible] 325.132. **Taggia:** [illegible] 475365. [illegible] **Sanremo:** 0184 485.000. **Sanremo** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle [illegible] turno [illegible] e notturno, **Imperia:** Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167 Torres, via Nazionale 13/a 0183290625 - fax 0183207023 **Sanremo:** Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. [illegible] Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 18 tel.0183 407530 (Diano Marina). **Arma Taggia:** Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** <CP6-06> Zilamiski, via Col.Aprosio 166, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** Moral, via Cavour 88, tel. 0184351181 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): [illegible]**mporosso:** Manassero, v. V. [illegible] 82, [illegible] 0184 288101. [illegible] Muratorio, p. [illegible] 2, tel. [illegible]. **Ospedaletti:** Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). **Riva:** Nuvoloni, p. N. Bado 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. [illegible].852

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, **Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2761. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

[illegible]no **Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Medicina all'Unitre

Oggi, all'Università delle Tre [illegible] (corso Matuzia, 113), «lezione» di medicina, tenuta dal dottor Edilio Patrone, sul tema «I problemi renali della terza età». Inizio alle 16. [b.m.]

SANREMO

Orientamento lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo, 41), [illegible] 15 alle 18, pomeriggio dedicato all'orientamento professionale, ai curricula ed alle lettere di presentazione. Per informazioni: 800-217162. [b.m.]

[illegible]

A scuola di inglese

Oggi, al Quadrifoglio (via Pio X), corso di inglese. Orario: 20,15-21,15. [b.m.]

BORDIGHERA

I «viraggi» di Stellatelli

Proseguirà sino a Sabato, alla Biblioteca Civica Internazionale, la mostra fotografica «Viraggi 1982-2000» di Mario Stellatelli. Orario: 9-13 (domani e venerdì anche 15-18). [b.m.]

[illegible]

Diapositive all'Auser

Oggi, alle 15,30, nella sede [illegible] Filo d'argento, [illegible] Salita Frati Minimi 3 a Oneglia, si tiene un'interessante e istruttiva proiezione [illegible] diapositive di Giovanni Ricci sul tema «Paesaggi dell'Italia centrale e meridionale». [l. a.]

IMPERIA

Incontro in sala Varaldo

Sabato 9 marzo alle 15,30 la sala «Varaldo» della [illegible] di [illegible], in viale Matteotti 48, a Imperia, ospiterà l'incontro «Global, no-global. Da Genova a Porto Alegre, quale ruolo per il riformismo?». Organizzano il Gruppo [illegible] della Regione Liguria e [illegible] Sinistra Giovanile di Imperia. [l. a.]

NIZZA

Alla Fiera Internazionale

Dal [illegible] marzo [illegible] palazzo delle Esposizioni di Nizza ospiterà la Fiera Internazionale, uno degli appuntamenti più attesi. Orario di apertura dalle 10 alle 19. Biglietto di ingresso 6 Euro, scontato di un Euro per gli Italiani. [l. a.]

DA GENOVA UNO STOP ALL'INCENERITORE. L'ULIVO: «LA PROVINCIA ORA FACCIA MARCIA INDIETRO»

Piano rifiuti, no della Regione

Bocciato progetto d'Imperia: «Troppe lacune»

IMPERIA

La Regione «boccia» il piano dei rifiuti. E' questa la sostanza della delibera di giunta, datata 1° marzo, in cui gli uffici di via Fieschi pongono il disco rosso al piano imperiese per lo smaltimento dei residui urbani che, per il momento, vengono [illegible] scaricati nel deposito di Ponticelli. Il documento [illegible] della giunta regionale, varato dopo il parere negativo del Comitato tecnico per il territorio, [illegible]scia poco spazio al piano elaborato dalla Provincia di Imperia. E' un brutto salto indietro rispetto a quanto deciso dal Consiglio il 12 dicembre scorso quando un nuovo Piano [illegible] approvato in extremis (l'atto doveva essere siglato entro il 31 dicembre, pena l'arrivo di un c[illegible] ad acta), nonostante il parere contrario dell'Ulivo che ne aveva conte[illegible] sia il metodo sia la sostanza. Ieri, durante una conferenza stampa, Mario Spallo dei ds, Giovanni Gandolfo e Manfredo Manfredi della Margherita di Rutelli, hanno illustrato, documenti alla mano, ciò che da Genova viene respinto e bisogna dire, ad onor del vero, che è molto. «Sono tantissimi i punti contestati sui quali Genova chiede spiegazioni di ogni tipo - hanno detto i tre consiglieri - Sia nella delibera, sia nel documento del Comitato, si fa riferimento al fatto che il previsto inceneritore è stato considerato solo dagli imperiesi e non dalla Provincia di Savona (per la quale ieri la giunta regionale ha approvato, invece, il Piano dei rifiuti, ndr); si sottolinea la mancanza di previsioni e studi attendibili per i prossimi anni durante i quali si dovrà fare ancora conto sulle discariche già esistenti che, fra l'altro, sono private e quindi in gioco ci sono interessi per miliardi. E ancora: mancano precisazioni in merito alla capacità di queste discariche. Fino a quando potranno ricevere rifiuti prima di arrivare al collasso?»

«Le perplessità della Regione sono moltissime e tutte legittime - tuonano ancora Spallo, Gandolfo e Manfredi - e sono le [illegible] che noi più volte avevamo denunciato anche pubblicamente. Qui a Imperia, cancellando il piano dell'Amministrazione Boscetto che prevedeva lo smaltimento dei rifiuti con il Cdr e cioè il Combustibile derivato da rifiuti da vendere a basso prezzo per esempio alle centrali termoelettriche, si è improvvisamente pensato all'inceneritore di Savona senza [illegible] Savona ne sapesse nulla. Un'idea che danneggia tutti gli abitanti della provincia [illegible] in termini [illegible] salute sia economici: il costo sfiora i [illegible] miliardi l'anno che devono pagare i cittadini. E poi, proprio ieri, il ministro Matteoli, che è [illegible] An, ha ribadito l'indirizzo nazionale di eliminare i pericolosi inceneritori e usare il Cdr, più ecologico e meno caro. Imperia, improvvisamente, [illegible] deciso di fare il contrario. Perchè?». Il presidente della Provincia Gianni Giuliano risponde alle critiche: «I rilievi effettuati dalla Regione [illegible] sicuramente superabili. L'integrazione [illegible] d[illegible] statistici e i [illegible] tecnico-giuridici in parte sono già stati predisposti dagli uffici competenti e saranno completati in tempi ristretti, tali da ott[illegible] l'approvazione definitiva [illegible] Piano nei termini previsti dalla normativa generale. La Regione ha semplicemente fatto alcune osservazioni. A tutti i quesiti che ci sono stati posti forniremo una risposta compiuta e concreta. L'Amministrazione [illegible] promuovendo contatti [illegible] la Provincia [illegible] Savona per l'utilizzo del termovalorizzatore (inceneritore, ndr), che la stessa Provincia di Savona realizzerà nei prossimi anni, consentendo così un'economia di gestione [illegible] utile a [illegible]bi gli [illegible]ti. Il passaggio intermedio è costituito da una significativa diminuzione della tariffa di smaltimento, per la quale è già in [illegible] una contrattazione con i gestori delle discariche esistenti». [giu.gel.]

PREVISTA UNA NUOVA SEDE A PONTEDASSIO

La Forestale cerca una caserma

■ Il Corpo Forestale dello Stato cerca una caserma a Pontedassio. Dal Comando provinciale diretto dal dottor Giovanni Vetrone, infatti, parte un appello a tutti i proprietari di immobili del paese della valle Impero, per mettere a disposizione, naturalmente pagando [illegible] regolare [illegible] da parte del Ministero, un edificio che abbia le caratteristiche [illegible] a ospitare [illegible] stazione della Polizia ambientale. A Pontedassio esisteva già [illegible] stazione che, per ragioni diverse, ora è stata [illegible] «congelata». Il Corpo ora vuole [illegible] al più presto locali tali da ospitare agenti e sofisticate apparecchiature. La costante presenza di agenti di polizia a Pontedassio, sarebbe particolarmente u[illegible] anche a prevenire la microcriminalità: gli uomini della Forestale, infatti, hanno gli stessi poteri giuridici di polizia e carabinieri, pur avendo una competenza specifica sull'ambiente, così come la Finanza sul fisco. I recenti dati sull'attività della Guardia Forestale in Liguria può dare un'idea dei compiti svolti: nel [illegible] sono stati compiuti 43.358 servizi che comprendono ache oltre allo spegnimento degli incendi di bosco, anche il controllo delle discariche abusive, il taglio dei boschi, l'antibracconaggio, il commercio degli animali e delle piante in via d'estinzione, l'ordine pubblico e la sicurezza stradale, [illegible] stupefacenti. Nel dettaglio: tutela del territorio 15.783 operazioni; tutela della flora e [illegible] fauna 7.093; incendi 3.048; discariche, rifiuti e inquinamenti 4.100; protezione civile 511; ordine pubblico 980; violazioni [illegible] codice [illegible] strada 291; frodi ai danni dell'Unione Europea 31; droga 7. [giu.gel.]

ORDINANZA CONTRO PROPRIETARI DI CANI E GRAFFITI, MULTE SALATE

Sporcate strade e muri? Ventimiglia vi fa pagare

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«Stop ai barboni che si mettono davanti ai negozi con i loro cani a chiedere l'elemosina». L'Amministrazione cerca di allontanare i sempre più numerosi clochard che si collocano accanto alle entrate degli esercizi pubblici e che, secondo l'Amministrazione, dequalificano l'immagine della città, che vuole proporsi come città pulita e accogliente. Pertanto è stata [illegible] un'ordinanza contro l'imbrattamento del suolo pubblico, con il quale si vuole rendere la vita difficile anche ai proprietari di cani che continuano a non usare paletta e secchiello per rimuovere i «ricordini» e anche per ostacolare la fantasia sfrenata dei giovani appassionati di graffiti, anch'essi considerati alla stregua di «imbrattatori».

«I marciapiedi, i giardini pubblici e le altre aree pubbliche destinate ai pedoni presentano quotidianamente [illegible] aspetto indecoroso e antigienico causato dalla presenza di numerosi escrementi lasciati [illegible] cani - si legge nel documento - Inoltre, molte persone, soprattutto quelle senza [illegible] dimora, bivaccano sulle vie pubbliche e sui marciapiedi, sporcando. Un fenomeno in aumento esponenziale, soprattutto nelle ultime settimane».



Multe salate a chi imbratta le strade

[illegible] il provvedimento del Comune vuole colpire anche gli autori dei graffiti che, secondo il vicesindaco Gaetano Scullino, saranno oggetto di particolare attenzione da parte dei vigili urbani in quanto «hanno reso la città esteticamente inaccettabile».

Le proteste, per questo e per gli altri casi, «sono sempre più numerose, e arrivano da residenti e turisti». L'Amministrazione [illegible] pertanto ai motivi urgenti in materia di igiene a tutela della salute e l'interesse pubblici per l'immagine della città a vocazione turistica-commerciale, allo scopo di garantire ed ampliare la qualità della vita degli abitanti e degli ospiti».

D'ora in poi i cani dovranno [illegible] condotti nei luoghi aperti soltanto se tenuti al guinzaglio o essere muniti di museruola, e non possono accedere ai giardini pubblici o alle spiagge. I loro padroni devono sempre avere una paletta o un altro strumento idoneo per rimuovere eventuali deiezioni, non potranno dar loro da mangiare in luoghi frequentati, a meno che non ripuliscano l'area. Anche alle persone è vietato insudiciare, imbrattare, bivaccare sul suolo pubblico, e sporcare pareti degli edifici, anche privati, [illegible] vernici a spruzzo. Per i trasgressori [illegible] previste multe [illegible] a 110 euro e, in particolare, [illegible] euro per il mancato possesso della paletta, 50 per la conduzione dei cani in luogo pubblico e per la somministrazione di cibo agli animali, di 110 per la conduzione dei cani [illegible] giardini e nelle spiagge. Mentre la multa per l'imbrattamento del suolo pubblico è di 30 euro nel caso le deiezioni imbrattino la carreggiata, e di 110 nel caso siano lasciate sui marciapiedi.

IL DELITTO DI BUSSANA

Dal giudice per uxoricidio il 10 aprile

SANREMO. Si svolgerà il dieci aprile il [illegible] abbreviato per l'omicidio di Noemi Ciceri, 36 anni, la donna assassinata [illegible] [illegible] fa dal mari[illegible] nell'ambito di un'ennesima lite familiare. Il raptus di violenza era esploso nell'appartamento della coppia, in via Brigata Liguria a Bussano, e aveva visto Noemi Ciceri vittima di una [illegible] di coltellate mortali che le erano [illegible] inflitte sotto gli occhi della madre. Il ricorso al rito alternativo è stato disposto [illegible] giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito di fronte al quale è comparso Giuseppe Spataro, 37 anni, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni.

La coppia, che aveva due figli, era in crisi da tempo e «Pino» Spataro aveva già lasciato la famiglia per un certo periodo. Poi, intorno a Pasqua, era avvenuta una riappacificazione che aveva riunito il nucleo familiare, [illegible] le liti erano riprese dopo qualche tempo fino a sfociare in quella terribile notte di sangue. [g. ga.]

VALLECROSIA

IN CONSIGLIO COMUNALE

Convenzione con l'ex Iacp per 2 alloggi

VALLECROSIA. Consiglio comunale, l'altra sera, sulla legge regionale che dà facoltà ai Comuni di ridurre la facoltà di recupero, a fini abitativi, dei sottotetti. L'Amministrazione, all'unanimità, ha limitato alcune zone con prescrizioni particolari, «per non stravolgere il territorio». Approvata all'unanimità anche la seconda pratica, la convenzione con l'Arte, ex Iacp, per la c[illegible], dietro corrispettivo di 110 milioni di lire destinate ad opere nel borgo antico, di un vecchio edificio del centro storico, nel quale saranno realizzati due alloggi da affittare ai residenti. «Questo ci permetterà di ottenere altri quattrocento milioni di lire di contributi con l'Obiettivo 2», spiega il sindaco Emidio Paolino. Il Comune ha inoltre sollecitato la Provincia [illegible] relazione alla frana del novembre 2000 al confine [illegible] Biagio della Cima, dove il traffico prosegue a senso unico alternato. E' stato assicurato che entro lunedì 18 marzo verranno assegnati i lavori. [d. bo.]

SANREMO, BLITZ IN VICOLO FUNIVIA. QUATTRO DENUNCE ANCHE AD ARMA

Il dormitorio nell'ex segheria è sgomberato dai carabinieri

SANREMO

I carabinieri hanno sgomberato [illegible] potenziale centrale di spaccio di droga a pochi passi [illegible] centro. Il blitz, su segnalazione dei cittadini, [illegible] l'altra sera e ha vis[illegible] le pattuglie del Nucleo Radiomobile [illegible] in azione in vicolo Funivia, tra corso Inglesi e via Agosti, dove una decina di extracomunitari [illegible] occupato abusivamente un'ex segheria. Il gruppo, composto da due palestinesi, tre marocchini, quattro algerini e un libico, tutti sedicenti, è stato denunciato per violazione delle normative sull'immigrazione e per occupazione abusiva. La perquisizione dei locali ha permesso ai militari di rintracciare una modica quantità di hashish, prova evidente dei traffici illeciti del gruppo. I nordafricani erano [illegible] nei locali di vicolo Funivia sfondando una finestra e allestendo i loro giacigli in modo improvvisato.

Ma il blitz alla segheria non è stato l'unico intervento dell'Arma in materia di stranieri.



I carabinieri continuano i controlli sul fronte dell'immigrazione clandestina

Un'emergenza, l'altra notte, ha infatti interessato la zona di Arma per la presenza di quattro francesi di origine nordafricana protagonisti di una rissa con danneggiamenti in un bar del centro. L'[illegible] la quale stava[illegible] lasciando la [illegible] è stata fermata da una pattuglia della stazione carabinieri di Taggia. Il conducente è stato denunciato perchè trovato in possesso di tre coltelli del genere proibito. Gli occupanti, tutti minorenni, sono stati riconsegnati alle famiglie nella giornata di ieri. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Sergio Trucchi: «Non ho intenzione di candidarmi»

L'assessore al Commercio e Turismo di Bordighera, Sergio Trucchi, non si candiderà a sindaco. Afferma: «E' inverosimile la possibilità di una mia candidatura, in considerazione del fatto che, oltre a evidenti ragioni di opportunità, i miei impegni non mi consentirebbero di svolgere questo ruolo in modo serio». [d. bo.]

SANREMO

Pochi posti sul bus, protestano gli abbonati

Protesta da parte di abbonati della Rt che devono raggiungere Sanremo [illegible] lavoro [illegible] non trovano posto sui bus. Questi sono stracarichi di pensionati, [illegible] usufruiscono di speciali agevolazioni e salgono a Diano, spesso prima dell'orario (le 15) consentito, e a volte neppure fermano alle fermate intermedie. [m. c.]

VENTIMIGLIA

E' un commerciante il neo presidente di An

An ha un nuovo presidente a Ventimiglia: si tratta del consigliere Giovanni Ballestra, commerciante. E' stato votato all'unanimità [illegible] Circolo territoriale che era stato commissariato circa sei mesi. [d. bo.]

[illegible]

Genesio presidente [illegible] Circolo della Margherita

Si è costituito, nella sede del Partito popolare di via De Benedetti 9, il Circolo della Margherita. L'assemblea dei soci fondatori ha nominato Ugo Genesio presidente, Maurizio Caridi coordinatore e Vincenzo Calonico tesoriere. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Operaio resta incastrato nello scambio [illegible] binari

Un operaio di Parma, di 54 anni, [illegible] lavora per le Ferrovie, è stato soccorso ieri pomeriggio dai medici [illegible] 118, Croce Verde e vigili del fuoco dopo essere rimasto incastrato con il piede in uno scambio dei binari a Latte. Dopo alcuni tentativi l'operaio è stato liberato. Ha subito la frattura della gamba sinistra. Con un carrello ferroviario è stato trasportato alla stazione e da qui trasbordato su un'ambulanza. [d. bo.]

DAL LAVORO DI STRINDBERG, CON MICOL [illegible]

L'amore disperato di Juliet va in scena oggi al Dianese

Maurizio Vezzaro

[illegible] MARINA

E' considerato [illegible] dei testi migliori [illegible] drammaturgo svedese August Strindberg (1849-1912): La signorina Julie, lavoro del 1888, andrà in scena questa sera alle [illegible] a Diano Marina, quarto appuntamento della stagione teatrale curata dal Dianese. Diretto da Beppe Navello e interpretato da Micol Pambieri, [illegible] contessina Julie convincente e ondivaga tra ostentato desiderio di sedurre e fragilità, e da Luca Scaglia, il servo calcolatore, il testo teatrale riporta a [illegible] notte di [illegible] Giovanni nella quale può succedere di tutto. Capita anche che durante la festa da ballo dei contadini, la contessina Julie seduca il [illegible] servo Jean e si lasci a sua volta sedurre. Nonostante i richiami di Strindberg alla nascita di una moderna coscienza femminile (la prefazione all'opera è ritenuta uno dei manifesti più importanti del naturalismo europeo), sembra che la penna gli abbia preso la mano, quasi a volre raccontare, con toni poetici e inquietanti, la tragedia della [illegible] che non riesce a liberarsi della sua natura.

«L'intera opera mantiene sfumature favolistiche - scrive [illegible] La signorina Julie, Andrew D. Eisenstein, californiano, [illegible] per il portale Amazon.com - Jean è il perfetto ritratto di Machiavelli, che fa tutto in funzione del suo successo, a qualunque costo. Dall'altra parte Julie, ondeggia tra la forte e consapevole capacità di seduzione dell'inizio, e la debole, manipolata e maltratta donna che si rivela [illegible] alla fine. Complessivamente, una pietra miliare nella storia della moderna drammaturgia».

I biglietti vengono venduti al teatro Politeama Dianese di via Cairoli 35, a Diano Marina (0183/495930: i primi posti costano 17,60 Euro, i secondi 15 e in galleria 12,50. Ridotti in galleria (9,50 Euro) per i minorenni e le persone di oltre 65 anni.

Prossimo appuntamento il 20 marzo con una commedia di George Bernard Shaw: Pigmalione, con Riccardo Garrone e Caterina Costantini, per la regia di Walter Manfrè.



Una scena di La signorina Juliet, che è in programma questa sera a Diano

ISCRITTI OTTO CARRI ALLA [illegible] DEL 16 LUGLIO

Alla Bit di Milano i video della Battaglia dei Fiori

VENTIMIGLIA

La 41ª edizione della Battaglia di fiori, in programma domenica 16 luglio, ha conquistato uno spazio espositivi alla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, dove un video ha riproposto le più belle immagini della passata edizione, catturando l'attenzione dei moltissimi visitatori.

I delegati [illegible] Comitato [illegible] intrecciato proficui rapporti con gli assessori regionale presenti e con i dirigenti delle Apt, come spiega il presidente del Comitato, il consigliere Roberto Anfossi: «La manifestazione [illegible] suscitato vivo interessamento e sono state avanzate diverse proposte di partecipazione e collaborazione che mi riservo di vagliare ed approfondire. Essere presenti alla rassegna milanese, che è ormai una delle grandi fiere di riferimento in Europa, è un gran passo avanti per una manifestazione che vuole uscire dagli stretti ambiti provinciali e proporsi come evento di portata nazionale, capace di coinvolgere non soltanto la clientela individuale, ma anche le agenzie in grado di inserirla all'interno di pacchetti promozionali».

A tal proposito, [illegible] confermano i maggiori operatori liguri, si respira un'aria di novità che po[illegible] a un forte recupero di clientela italiana e straniera. Prosegue Anfossi: «Non si parla più di gruppi turistici collocati in un'unica località, ma di viaggi itineranti con soste in più città e con possibilità di avval[illegible]si di tutte le offerte paesaggistiche e culturali che la nostra regione offre e, in questa nuova realtà, Ventimiglia e la Battaglia di fiori potranno ricavarne soltanto vantaggi».

Quest'anno saranno otto i carri partecipanti all'ottava edizione consecutiva della Battaglia dalla sua ripresa, dopo una lunga parentesi. Il tema sarà lo stesso del 2001: «Le regioni italiane», e grande attenzione sarà dedicata alla manifestazione del sabato [illegible] precedente alla festa, con distribuzioni gastronomiche e musica davanti ai capannoni dove si svolgerà l'infioritura dei carri. [d. bo.]



Battaglia dei Fiori prevista il 16 luglio

STRADE, FERROVIE, PORTI AL VERTICE [illegible] OGGI CON BERLUSCONI, SCAJOLA, LUNARDI E IL PRESIDENTE BIASOTTI

Le grandi opere per la Liguria

Verso l'accordo a Roma tra Stato e Regione

Paolo Lingua

La Liguria potrà, in tempi decenti, disporre delle infrastrutture che [illegible] fondamentali per il suo sviluppo, vale a dire: terzo valico ferroviario, raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia o della Spezia-Parma, ovvero della Pontremolese, sistemazione del nodo autostradale di Genova con le «bretelle» del ponente e del levante, tunnel automobilistico [illegible] [illegible] porto di Genova? Da quanto mai se ne parla? C'è da augurarsi che ci [illegible] [illegible] concreto passo avanti. Dopo decenni di parole [illegible] [illegible] castelli di [illegible], potrebbe essere compiuto oggi a [illegible] [illegible] Palazzo Chigi, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con [illegible] firma ufficiale dell'intesa generale quadro fra il governo e la Regione. Saranno presenti per il Governo; Silvio Berlusconi, Pietro Lunardi (ministro dei Trasporti) [illegible] Claudio Scajola (ministro dell'Interno); per la Regione [illegible] presidente [illegible]dro Biasotti [illegible] l'assessore Adolfo. Biasotti ha definito [illegible] firma un passaggio «importantissimo», perchè suggella le scelte della Regione, costruite [illegible] corso degli anni e ridefinite in qu[illegible] ultimi [illegible] con una «via libera» [illegible] parte [illegible] governo che politicamente le fa proprie, inserendole nel suo programma prioritario. Soddisfazione per l'appuntamento di questa mattina - simbolico sinchè si vuole, ma significativo - è stata espressa anche dall'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, che accompagnerà Biasotti nella trasferta [illegible]: «I progetti che [illegible] racchiusi nella firma dell'accordo - ha detto - sono legati [illegible] [illegible] d'un [illegible] forte che s'innesta nell'area del Nord Ovest italiano, in stretta connessione [illegible] le linee [illegible] sviluppo della movimentazione [illegible] trasporti e del traffico commerciale dell'Europa». Adolfo ha aggiunto che nel progetto frutto dell'accordo di oggi sono rientrati anche gli elaborati solo marginalmente di dettaglio, ma sostanziali» al discorso completo sui trasporti: si va dal riammodernamento funzionale delle grandi stazioni genovesi di Principe e di Brignole sino ai terminal stradali e ferroviari nei porti di Genova, di Savona e della Spezia, dalle varianti della Statale 28, [illegible] all'Aurelia bis di Imperia. Adolfo spiega che, al di [illegible] dei mega interventi (come il terzo valico) destinati [illegible] [illegible] delle vere e proprie «rivoluzioni», [illegible] corre trovare spazi e infrastrutture alternative, altrimenti la Liguria rischierebbe il «soffocamento» frutto dell'inevitabile ingolfamento dei mezzi di trasporto.



Anche il progetto dell'Aurelia bis nell'Accordo Stato-Regione

«Basta concorrenza sleale»

I professionisti contro i pescasportivi che vendono il pescato abusivamente

«Troppi diportisti si dedicano alla pratica indiscriminata della pesca, raggiungendo quote di pescato non consentite ed in molti casi arrivando alla vendita non autorizzata». Lo sfogo è di molti dei pescatori professionisti che operano tra l'isola Gallinara e Capo Mele. Nasce dal fatto che il fenomeno risulta essere piuttosto diffuso nella zona. Seppur non manchino accurati controlli da parte delle forze dell'ordine.

Fiocine, palamiti, [illegible] e vari tipi [illegible] lenze per la pesca di polpi, seppie, calamari, naselli, saraghi, mormore, occhioni ed altre tipologie di pesci: sono gli attrezzi del mestiere per i diportisti (turisti del week end, pensionati e hobbisti) che [illegible] alcune ore del loro tempo libero in mare. La pesca è loro consentita per legge fino ad un massimo di 5 chilogrammi di pescato. Quota che viene però spesso superata (magari tornando più volte a [illegible] a [illegible] il carico) e che «degenera» nella vendita non autorizzata.

Mentre nella zona intorno alla Gallinara è vietata la pesca subacquea, non esistono limiti di vicinanza all'isola per la pesca in superficie su imbarcazioni. «Basterebbe anche solo fissare un limite di 10[illegible] metri dall'isola per vanificare [illegible] pesca indiscriminata ai polpi», hanno spiegato alcuni pescatori professionisti di Alassio e Laigueglia. Sono infatti preoccupati per l'attività dei diportisti che accentua anche la progressiva diminuzione della fauna nella [illegible] del sole, in passato molto più ricco di pesci.

Intanto c'è una seconda preoccupazione che allarma non solo i pescatori ma anche politici, albergatori, titolari [illegible] bagni marini [illegible] commercianti locali. Si tratta dell'impianto di acquacoltura [illegible] [illegible] di installazione al largo [illegible] Capo Santa Croce. Ha detto il consigliere regionale Lino Alonzo: «Comune, capitaneria e Regione sono gli unici enti che hanno la facoltà di intervenire per bloccare [illegible] progetto. Non perché [illegible] privato non ha diritto a farlo, ma perché va individuato un nuovo e più idoneo sito. Va infatti operata una nuova valutazione dell'impatto ambientale». [m. br.]

ALBENGA: POLEMICA PER LA SERATA CULTURALE

Biamonti ricordato con solo 259 euro

ALBENGA

Albenga ha deciso di dedicare una iniziativa culturale a Francesco Biamonti. Una manifestazione opportuna ma che sembra inadeguata alla statura dello scrittore di San Biagio della Cima, recentemente scomparso. Infatti nella delibera della giunta che decide la commemorazione [illegible] stati stanziati [illegible] [illegible] (mezzo milione di lire) appena sufficienti a pagare manifesti, locandine ed inviti. Dice l'assessore Gerri Delfino che, dal maggio scorso, esordisce con queste proposte nel settore della cultura: «Vogliamo ricordare un amico, con altri amici, come gli scrittori Giuseppe Conte e Nico Orengo, che hanno accettato di partecipare ma che per ora non hanno disponibilità di data».

La serata culturale si svolgerà nella sala Siccardi ed avrà [illegible] titolo «Biamonti: [illegible] uomo che amava le donne e odiava le mimose». Alcuni estimatori dell'autore di «Le parole la notte» (col quale vinse i massimi premi letterari, fra cui l'alassino «Un autore per l'Europa» [illegible] che già costituisce il titolo naturale per la rievocazione di chi, strappato dalla "notte" della morte, ha vissuto grazie alle "parole") ritengono che data l'importanza dell'autore si poteva puntare ad una manifestazione più impegnativa con ampia partecipazione di critici e scrittori e con la pubblicazione degli atti. Ma la somma stanziata è irrisoria per un simile impiego. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Deliberati i parametri per il recuperod ei sottotetti

Sono stati deliberati i parametri per il «recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti». L'ultimo «scontro» tra maggioranza e minoranza si è consumato in Comune lunedì mattina, durante un consiglio comunale straordinario. [m. br.]

[illegible]

Un camion aggancia i cavi della Telecom

Un [illegible] ha agganciato alcuni cavi della Telecom rischiando di far cadere sulla strada un grosso palo che per fortuna si è solo spezzato. L'allarme è scattato l'altro pomeriggio in località Moltedo. [m. br.]

[illegible]

Black out telefonico nella zona di piazza Europa

I lavori pubblici che interessa[illegible] intensivamente la regione Marina, attorno a piazza Europa, hanno ieri causato un black-out telefonico che ha messo fuori uso gli apparecchi di alcune centinaia di famiglie e di negozi. Il «187» non spiegava che si trattava di un inconveniente collettivo (il che avrebbe spiegato l'emergenza) ma si è trincerato dietro ad un «interverremo entro 48 ore». [r. sr.]

ALBENGA

Appello del Comune per salvare Safiya

In occasione della [illegible] della Donna (8 marzo) il Comitato Comunale delle Pari Opportunità invita la cittadinanza ad inviare fax, e-mail, lettere presso l'ambasciata nigeriana a Roma a favore di Safiya, una donna che potrebbe essere condannata a morte «a causa dell'assurdità della legge musulmana». [r. sr.]

[illegible]

Rinviata l'udienza per la strada d'argine

E' stata rinviata per problemi di notifica l'udienza davanti al gup Fiumanò per la realizzazione della strada lungo l'argine [illegible] Centa. Gli imputati [illegible] Angelo Viveri, Renato Cossi, Pier Maria Bottinelli, Stefano Morandi, Claudio Libera, Paola Bonacchi, Gianni Lucarelli, Giovanna Nante, Antonio Oliveri, Mina Gaudenti, Francesco Patti. [r. sr.]

SPOTORNO

Anziana dispersa ritrovata ieri sera

S. R., 94 anni, è scomparsa da casa da ieri mattina. L'allarme, dato [illegible] parenti, [illegible] scattato nel primo pomeriggio. Le ricerche della donna, alta un metro e 56, vestita con gonna marrone [illegible] golfino nero, è stata ritrovata dai soccorritori nel tardo pomeriggio di ieri. [a. r.]

A FINALE LA STRUTTURA SANITARIA PER LA TERZA ETA'

Residenza assistita ecco prezzi e regole

FINALE L.

Finale Ligure si appresta a dare, finalmente, una risposta al problema della terza età. Fra poco più di un [illegible]se, infatti, entrerà in funzione il ristrutturato edificio, un tempo sede dell'ospeda[illegible] [illegible] Ruffini-San Biagio, destinato ad ospitare gli anziani del comprensorio finalese. Dei qu[illegible] piani, i primi due [illegible]dranno all'Asl Savonese che ne farà sede di una sua RSA (Residenza Sanitaria Assistita, che verrà ad affiancare nel ponente savone[illegible] l'omologa struttura ricavata nell'ospedale di Alassio, attualmente «in trasferta» ad Albenga in attesa che finiscano i lavori di ristrutturazione dell'edificio di regione Valdolivo).

Al terzo piano [illegible] Comune ha approntato una sezione capace di 21 posti l[illegible] (più uno per l'emergenza) in cui l'Asl potrà convenzionare [illegible] pazienti. Al quarto piano altrettanti posti letto (ventidue) [illegible] gestiti esclusivamente [illegible] Comune. L'ente locale, dopo appalto concorso, ha assegnato la gestione della sua [illegible] [illegible] Cooperarci di Savona.

Spiega l'assessore comunale Pietro Rocca: «Adottando i necessari accorgimenti abbiamo ottenuto per i 21 posti da convenzionare il prezzo di 2 milioni e 100 mila lire al mese, che costituisce una delle tariffe più basse oggi esistenti in provincia [illegible] Savona». In effetti, ad Alassio, ad esempio, una [illegible] prestazione costa oggi [illegible] milioni e 700 mila lire (oltre il parziale intervento dell'Asl).

Attualmente, [illegible] applicazione del regolamento approvato dal Consiglio comunale, si stanno esaminando le pre-domande per renderle formalmente complete. - Successivamente una [illegible] formata da un geriatra, una assistente sociale ed un funzionario dell'Asl comporrà la graduatoria di ammissione. Si prevede che le domande saranno superiori alle disponibilità [illegible] accoglienza. Sempre per g[illegible] la [illegible] di riposo sarà istituita [illegible] ulteriore commissione composta da amministratori comunali. [r. sr.]

CARTELLE PIU' PESANTI ANCHE PER GLI ALBERGHI [illegible] LE ABITAZIONI NON AFFITTATE DA DIVERSI ANNI

«Stangata» Ici per le seconde case

In tutto il Ponente solo Andora non ha aumentato le tariffe

Massimo Boero

Con la discussione [illegible] bilanci in Riviera sono state stabilite le aliquote 2002 dell'imposta comunale sugli immobili. I parametri [illegible] molto diversi da località a località. All'estremo Ponente savon[illegible] solo Andora risparmia una stangata sulle seconde case. Alassio e Laigueglia hanno le tariffe più basse per la prima casa mentre Albenga ha alzato (rispettivamente di un punto ed un punto e mezzo), [illegible] due aliquote per la casa di residenza [illegible] per [illegible] strutture ricettive.

[illegible] Nessuna novità rispetto allo scorso anno. La prima [illegible] (compreso le pertinenze come garage, posto auto scoperto e cantina non superiore [illegible] [illegible] metri quadrati) paga un'ici [illegible] 5 per mille. La detrazione possibile è [illegible] poco più di 103 euro. Le seconde case rimangono al 6,35 per mille. [illegible]rghi, residence, ma anche alloggi concessi [illegible] comodato a parenti fino [illegible] secondo grado [illegible] persone residenti [illegible] regolare contratto pagheranno ancora una volta l'ici al 5 mille.



Stangata Ici sulle seconde case della Riviera savonese

LAIGUEGLIA Anche nel borgo marinaro che [illegible] affaccia sulla [illegible] del sole le aliquote rimangono quelle già [illegible] vigore nel 2001. Le prime case (compresi gli appartamenti regolarmente affittati a parenti fino al secondo grado o in uso gratuito a familiari) pagheranno un'ici agevolata al 4,5 per mille. La detrazione per questa categoria è di circa 103 euro. Le strutture turistico-ricettive potranno ancora beneficiare di una tariffa al 5 per mille e le attività commerciali al 6 per mille. L'aliquota per le seconde case rimane all'8,5 per mille.

[illegible] L'excursus maggiore tra un'aliquota e l'altra è di casa ad Alassio. Gli alloggi di residenza pagano infatti la tariffa più bassa all'estremo Ponente savonese: 4 per mille. E contano inoltre sulla detrazione più alta [illegible] [illegible] 180 [illegible]. Le seconde [illegible] [illegible] [illegible] prevede la legge quelle «che negli ultimi 2 anni non sono state locate») hanno quest'anno un'aliquota al 9 per mille. Hotel, pensioni e residence godono di [illegible] tariffa intermedia al 6 per mill[illegible] [illegible] e garage (che non costituiscono pertinenze dirette della prima casa) e [illegible] pagheranno l'aliquota ordinaria al 7 per mille.

ALBENGA E' passata dal 5 al 6 per mille (con detrazione prevista di circa 103 euro) l'aliquota per le case di residenza. E' stata, invece, confermata al [illegible] per mille quella per le abitazioni civili non affittate [illegible] regolare contratto negli ultimi due anni. E' salita, rispetto [illegible] 2001, l'aliquota ordinaria che riguarda anche la categoria delle strutture ricettive. Si pagherà infatti [illegible] 7 per mille [illegible] che il 5,6.

UNIVERSITA' DEL GUSTO

Corso di Slow Food per «laurearsi» in vini ed enologia

CASTELBIANCO. Tra naviganti di Internet, artisti, scrittori, musicisti, [illegible] poteva mancare a Colletta di Castelbianco la costola di Slow Food della 1ª [illegible] Popolare del Gusto Master of Food: 17 materie, 20 corsi per complessive [illegible] lezioni teoriche e pratiche, dal vino all'olio, dai salumi ai formaggi, dalle spezie ai world food, scoprendo ed apprezzando sapori e tradizioni, conoscere e riconoscere i prodotti in via di estinzione e i loro eroici artefici per arrivare al «diploma», distintivo di un nuovo stile [illegible] vita.

Da domani a domenica prende il via il corso di primo li[illegible] de [illegible] vini». Si inizia domani alle 21.30 con la prima lezione per proseguire venerdì [illegible] sabato con lezioni alle 18.30 e alle 21.30, per concludersi domenica alle 11. Prossimo corso ad aprile, sabato 13 e domenica 14 con « La birra».

PROTESTA DEGLI ABITANTI

Il Piano di bacino ha ormai distrutto i laghetti Funtanin

ZUCCARELLO. Con la realizzazione dei cosiddetti «piani di bacino», al fine di prevenire pericoli alluvionali, si stanno facendo radicali interventi nei corsi d'acqua della provincia [illegible] Savona. Uno di questi ha riguardato la zona di Zuccarello dove è stato distrutto [illegible] Funtanin», un'insieme di laghetti [illegible]urali [illegible] dagli estimatori dello stupendo borgo medievale.

[illegible] proprio alcuni «amici [illegible] Zuccarello» hanno reagito all'intervento, riunendosi per sabato prossimo alle 10 nello stesso municipio per discutere col sindaco la situazione. La loro richiesta è quella di «predisporre al più presto un intervento straordinario per recuperare seppur in modo ormai marginale l'enorme danno arre[illegible] all'ecosistema». Secondo coloro che protestano, il lavoro nel greto del Neva ha aumentato il rischio di alluvione. [r. sr.]

INIZIATIVA DEL BRIXTON

La città si mobilita per ottenere fondi pro Emergency

ALASSIO. Scuole, associazioni, attività commerciali, parrocchie [illegible] molti cittadini impegnati in una gara benefica fatta di importanti traguardi. Si [illegible] mossi in appoggio all'Arci-Brixton [illegible] Alassio che negli ultimi mesi ha portato avanti un'articolata campagna [illegible] solidarietà in favore [illegible] «Emergency». A fine 2001, raccogliendo [illegible] somma di 4 milioni e mezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] raggiunto un primo obiettivo: finanziare la scuola di Battanbang in Cambogia. Ora gli amici del Brixton hanno raggiunto anche il loro secondo traguardo prefissato, quello di [illegible] finanziariamente per [illegible] mese [illegible] centro di pronto [illegible] in Afghanistan. E' sta[illegible] infatti [illegible] la cifra di 4 milioni e 150 mila lire. [illegible] per essere intanto completata anche la raccolta per contribuire [illegible] costruzione [illegible] una scuola, all'interno dell'ospedale di Goderich, in Sierra Leone. [m. br.]

SPAZIO [illegible]
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE [illegible] IL
CENTRO [illegible] IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO PREPARATO SETTIMANALMENTE DAL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per tecnici e impiegati

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Prosegue il servizio che la Cisl [illegible] Savona, con il suo Centro per il Lavoro fornisce ogni settimana ai nostri lettori di Savona. Una pagina intera densa di occasioni per chi cerca occupazione. E non solo. Ci sono le segnalazioni, tutte le informazioni che è necessario sapere per accedere alle selezioni, tutti gli indirizzi utili per avere informazioni e direttive.

Le offerte pubblicate [illegible] questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.

Le persone interessate alle posi[illegible] lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare [illegible] propria adesione alle richieste recandosi, muniti [illegible] curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo occorre [illegible] in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute diretta[illegible] attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni [illegible] chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda [illegible] Vado Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA/O [illegible] AMMINISTRAZIONE
Requisiti:
preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi oppure iscritto nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico, età 25-50 anni; co[illegible] informatiche (Office 2000)
Sede [illegible] lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 832
Azienda: cooperativa di servizi di La Spezia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato – part time (14 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: *preferibilmente [illegible] nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi oppure iscritto nelle liste di mobilità della regione*, assolvimen[illegible] obbligo scolastico; [illegible] 18-40 anni, patente B; anche [illegible] esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 833
Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO AVVOLGITORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e biennio tecnico; età 18-24 anni
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 834
Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SERRAMENTISTA
Requisiti: *preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi* oppure iscritto [illegible] liste [illegible] mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; età [illegible] 18 anni, anche minima esperienza nella [illegible]
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 835
Azienda: impresa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) [illegible] possibilità [illegible] trasformazione [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] MECCANICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età minima 24 anni; esperienza almeno biennale nel settore navale
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 836
Azienda: impresa di Savona
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato (3 mesi) con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età minima 24 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 837
Azienda: impresa edile di Quiliano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (part time)
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: assolvimento obbligo [illegible] lastico; età 18-24 [illegible] patente B; automunito
Sede di lavoro: Quiliano
Riferimento: Rif. C.I.S. 838
[illegible]a: azienda di Albissola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica. ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 18-24 anni; turni diurni;
[illegible]de di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 839
Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; turni diurni;
Sede [illegible] lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 840
Azienda: azienda di Albissola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time – 21 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTO AL CONFEZIO[illegible] PRODOTTI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI [illegible] DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; turni notturni; patente B
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 841
Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: assolvimento obbligo sco[illegible]stico; età 18-24 anni; qualifica attinente
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 843
Azienda: cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 [illegible])
Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE AREE VERDI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-50 anni; patente [illegible] esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 845

per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PRODUCT MANAGER
Requisiti: in possesso di laurea; patente B; età 24-35 anni; esperienza gradita ma non necessaria; disponibilità a brevi ma frequenti trasferte; conoscenze informatiche (Office); nozioni di inglese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 613
Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO INSTALLATORE SOFTWARE
Requisiti: in possesso di diploma; patente B; età massima 35 anni; esperienza gradita; [illegible]ponibilità a brevi ma frequenti trasferte; conoscenze informatiche; buona conoscenza dell'inglese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 614

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 18-45 anni; assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; possibilità alloggio; disponibilità a lavorare le sera e i festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1186
Azienda: panetteria/gastronomia di Alassio
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indeterminato + 2 a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: COMMESSE GENERICHE
Requisiti: età 16-40 anni; assolvimento obbligo scolastico; impegno sabato e domenica; riposo infrasettimanale; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1188 e C.I.Alb. 1189
Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato + contratto a tempo determinato - part time
Qualifica: PIZZAIOLO + ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; per il pizzaiolo richiesta anche breve esperienza e disponibilità a turni diurni, notturni e festivi, per l'addetto [illegible] pulizie [illegible] 18-55 anni e turni diurni
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1190 e C.I.Alb. 1191

Azienda: artigiano edile [illegible] Albenga
Posti: 2 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 MANOVALI e 1 CARPENTIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; per i manovali: età 16-24 anni; per i carpentieri: età 25-45 anni con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1192 e C.I.Alb. 1193

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali [illegible] pubblicate.

[illegible] TEMPORANEO

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA
Qualifica: ADDETTI AREA INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: in possesso di diploma [illegible] perito informatico o laurea in ingegneria informatica, precedente esperienza nella network area, esperienza nella configurazione client server, ottima conoscenza reti e programmi [illegible] gestione (Windows NT), buona [illegible] lingua inglese, milite esente/assolto
Sede di lavoro. Vado Ligure
Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible] posizione; ottima [illegible] settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 [illegible] + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza di almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: IMPIEGATO/A ADDETTO PAGHE
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza nella gestione personale, compilazione giornaliera, esperienza nella fatturazione, esperienza nella contabilità semplificata, ottima conoscenza pacchetto Office, buona predisposizione a contatto con il pubblico
Durata: 1 anno
Sede [illegible] lavoro: Sa[illegible]
Qualifica: IMPIEGATO DI MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nella contabilità di magazzino, in possesso di diploma di scuola media superiore, ottima conoscenza pacchetto Office, controllo entrate e uscite
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: [illegible] ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza nel campo elettromeccanico, buo[illegible] conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, [illegible] rienza nell'installazione di impianti elettrici
[illegible]ta: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: [illegible] SVILUPPO [illegible] COMMERCIALE
Requisiti: età 25-35 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, precedente esperienza anche breve nella stessa posizione, disponibili a muoversi in Liguria, automuniti, buona predisposizione al rapporto col pubblico
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA
Qualifica: [illegible]
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible] buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormi[illegible]
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: [illegible] e Valbormida
Qualifica: [illegible] IN FERRO
Requisiti: [illegible] esperienza, buona manualità
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO
Requisiti: in possesso di laurea in chimica, CTF, Farmacia, Scienze Biologiche, Veterinaria, Medicina, [illegible] massima 32 anni, militesenti, [illegible] di residenza o domicilio Finale-Andora

Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima [illegible] della contabilità generale [illegible] ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione; esperienza nella contabilità lavori e nella relazione di gare [illegible] appalto; utilizzo PC
Sede [illegible] lavoro: vicinanze Pietra Ligure
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione; utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: CUOCO ADDETTO ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nelle m[illegible] [illegible] possesso di tessera sanitaria
Sede [illegible] lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI ALLO SPORTELLO
Requisiti: [illegible] predisposizione [illegible] contatto con il pubblico; utilizzo PC; in possesso di diploma
Sede di lavoro: Pietra Ligure

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA
Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza pluriennale [illegible] mansione, disponibilità immediata.
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: BARISTA
Requisiti: esperienza in bar/tavola calda, aperitivi
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: PARRUCCHIERA
Requisiti: lavorante esperta (tinte, colpi di sole, etc), no taglio, tessera sanitaria per la mansione
Sede di lavoro: Sassello
Qualifica: CAMERIERE DI SALA/ CHEF DE RANG
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, full time, colazione, pranzo, cena, possibilità impiego per l'intera stagione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età massima 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età massima 24 anni
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: [illegible] ELETTRICO/ ELET[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza [illegible] fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età massima 24 anni
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: ADDETTO ALLE MACCHINE CNC
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza su macchine utensili CNC; lettura disegno tecnico; diploma tecnico e cultura equivalente; automunito
Sed[illegible] lavoro: Albenga
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza nella gestione degli acquisti e delle rotazioni [illegible] magazzino, addetto alla gestione [illegible] magazzino di ricambi auto
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga [illegible] (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

ITALIA LAVORA Filiale di [illegible]
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA
Qualifica: [illegible] DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve esperienza [illegible] mansione, disponibilità a lavorare [illegible] turni e giorni festivi
Sede di Lavoro: Savona e provincia
Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: età 25/35, diploma scuola media superiore, buon utilizzo PC, ottima conoscenza di Autocad [illegible] e tridimensionale
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di Lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: MONTATORI E MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza nella [illegible]ne, età 25/45 anni, possibilmente in possesso di dipl[illegible] tecnico o professionale, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi , [illegible] possibilità di assunzione

Sede di Lavoro: vicinanze di Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA
Qualifica: INGEGNERI ELETTRONICI O INFORMATICI
Requisiti: anche neolaureati; buona conoscenza della lingua inglese; disponibilità a trasferte in Italia/estero
Dur[illegible]: 6 mesi + proroghe
Sede [illegible] lavoro: G[illegible]
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: esperto in C++ ed SQL
Durata: 8 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: [illegible] del programma di contabilità MAGO, esperienza nell'attività contabile, gradita cono[illegible] della lingua inglese e francese
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Genova
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: AIUTO CUOCHI
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alberga
Qualifica: INGEGNERE NAVALE e MECCANICO AD INDIRIZZO NAVALE
Requisiti: maturata esperienza di lavoro in studio tecnico, utilizzo programmi di AUTOCAD, [illegible]noscenza dei sistemi di impiantistica navale
Durata: 3-6 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Varazze
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: esperto in C++ ed SQL
[illegible]ta: 8 mesi con proroghe
Sede di lavoro: G[illegible]
Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: [illegible] esperienza
[illegible]ta: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

[illegible]ORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: [illegible]porary.sv@[illegible].it
RICERCA

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 [illegible] possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: CALDAISTA
Requisiti: in possesso di patentino per impianti a vapore sopra 30000 kj (industriali), utilizzo muletto,
Sed[illegible] lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTA PAGHE E CONTRIBUTI
Requisiti: esperienza di [illegible] 3 mesi nella mansione
Durata: 2 mesi finalizzata all'assunzione
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: [illegible] massima [illegible] anni
Durata: [illegible] mesi con possibilità di assunzione con contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Loano
Qualifica: MECCANICI
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: Albenga e provincia di Imperia
Qualifica: MANUTENTORE
Requisiti: in possesso di patentino per manutenzione impianti termoidraulici condominiali, età 22-45 anni
Durata: 2 mesi finalizzati all'assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Requisiti: in possesso [illegible] diploma [illegible] geometra e/o laurea in architettura, ottima conoscenza Autocad
Sede [illegible] lavoro: Savona

Qualifica: [illegible] COMMERCIALE
Requisiti: conoscenza settore infor[illegible] (hardware e software), preferibilmente [illegible] esperienza in ambito commerciale
Sede di lavoro: Albenga

RICHIESTE AZIENDALI

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verran[illegible] vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: azienda di autotrasporti di Cairo M.te
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: possesso patente ADR; disponibilità a viaggiare in Italia [illegible] eventualmente all'estero
Riferimento: Cod. [illegible]
Azienda: azienda dell'Albenganese
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE OFFICINA AUTOMEZZI
Requisiti: il responsabile della posizione dovrà gestire personale e mezzi affidati (automezzi, escavatori, autobetoniere, autocarri), sovrintendere all'officina meccanica, programmare la manutenzione e l'acquisto dei ricambi e gestire le scorte a magazzino. Si richiede esperienza nella gestione del personale e in almeno uno dei settori indicati
Inquadramento: la retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle reali esperienze acquisite
Sede di lavoro: Albenganese
Riferimento: Cod. 71XX
Azienda: azienda dell'Albenganese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: età 20-30 anni, buona conoscenza dei principali applicativi microsoft (Word, Excel) ed eventualmente di AUTOCAD. Il candidato in possesso [illegible] diploma [illegible] geometra dovrà occuparsi della redazione dei piani di sicurezza (626), della gestione subappalti e contratti
Inquadramento: la retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle reali esperienze acquisite
Sede di lavoro: Alben[illegible]
Riferimento: Cod. 72XX
Azienda: azienda di [illegible]
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO ELETTRONICO / MECCANICO
Requisiti: età 20-30 anni, diploma [illegible] perito tecnico, preferibilmente elettronico o meccanico, milite esente/assolto. Costituirà titolo preferenziale una esperienza anche breve in manutenzione
Sede di lavoro: Sassello
Riferimento: Cod. [illegible]
Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di p[illegible]
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: età 20-35 anni; preferibilmente (ma non necessariamente) in possesso di qualifica
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Cod. 74XX
Azienda: azienda edile della zona di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età compresa tra 30 e 40 anni, esperienza come magazziniere (preferibilmente nel settore dell'edilizia); utilizzo PC
Sede di lavoro: albenganese
Riferimento: Cod. 76XX
Azienda: ditta di impianti idraulici di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 77XX
Azienda: azienda di cosmesi
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible] determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: 1 APPRENDISTA OP[illegible] + 1 APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18-23 anni; per l'impiegata conoscenze pratiche d'ufficio; [illegible] PC (in particolare Office); conoscenze di contabilità
Sede [illegible] lavoro: Andora e zone limitrofe
Riferimento: Cod. 78XX
Azienda: saponificio erboristico fitocosmesi
Tipo di contratto: contratto ENASARCO
Qualifica: AGENTI introdotti in erboristerie e grandi distribuzioni
Sede di lavoro: zone libere
Riferimento: Cod. 79XX
Azienda: azienda di Albissola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: INGEGNERE MECCANICO
Requisiti: in possesso di laurea in ingegneria (preferibilmente meccanica) per la gestione della manutenzione [illegible] impianti e macchinari; sono richieste buone conoscenze di [illegible]canica ed elettronica oltre ad una buona manualità; costituirà titolo preferenziale una esperienza in [illegible]nutenzione
Sede di lavoro: Albissola marina
Riferimento: Cod. 80XX
Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CONDUTTORE DI CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore di grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 81XX

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ESTETISTA
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 82XX

Azienda: studio tecnico
Posti: 1
Tipo di contratto: STAGE RETRIBUITO finalizzato all'assunzione
Qualifica: ARCHITETTO
Requisiti: neo-laureati in architettura [illegible] buona conoscenza CAD (progettazione edile ed urbanistica); costituirà titolo preferenziale una breve esperienza di lavoro
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 83XX
Azienda: varie aziende del savonese attraverso "Progetto Futura" – ITIS Savona [illegible]. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 45
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, MECCANICI, CHIMICI o INFORMATICI
Requisiti: in possesso [illegible] diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: varie aziende del savonese attraverso "Progetto Futura" – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 1
Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: preferibilmente in possesso di diploma o laurea con indirizzo linguistico, conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 02PF

CORSI DI FORMAZIONE

in Provincia di Savona

Ente: IAL di Carcare – Via Cornareto, 2
Tel. 019/51.83.77 Fax 019/51.01.12
Titolo: ADDETTO IMPIANTI PRODUTTIVI [illegible] ASSEMBLAGGIO (2 edizioni)
Destinatari: 18 (per edizione) disoccupati di lunga durata, iscritti nelle liste di mobilità, senza limite di età
Requisiti: iscrizione nelle liste di disoccupazione dei Centri per l'Impiego
Durata: 400 ore di cui 186 di stage aziendale
Iscrizioni: dal 25 febbraio al 11 marzo 2002
Note: al termine del corso, a seguito di accordo sindacale, verrà assicurata l'assunzione fino all'80% degli allievi ritenuti idonei. Verrà rilasciato attestato di frequenza. I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali e in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Ente: ISFORCOOP, Via Molinero - 17100 Savona Tel. 019/26.30.97 Fax019/86.22.86
Titolo: QUALIFICA PROFESSIONALE PER GUARDIE GIURATE
Destinatari: 15 disoccupati giovani e adulti, in possesso di licenza media superiore o qualifica professionale con almeno 2 anni di esperienza lavorativa
Requisiti: iscrizione nelle liste [illegible] disoccupazione dei Centri per l'Impiego; i candidati ammessi dovranno superare la visita medica prevista dal D.L.G.S. 626/94 volta ad accettare idoneità alla mansione specifica, non avere riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, patente B
[illegible] 600 ore di cui 210 di formazione in situazione e 210 di stage aziendale
Iscrizioni: dal 01 marzo alle ore 12.00 [illegible] 2002
[illegible]e: indennità oraria di ? 0,52., [illegible]etto con garanzia di assunzione per almeno il 60% degli allievi risultanti id[illegible]

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulle forme o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Gabriele Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Turismo e servizi cercano addetti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Sportello lavoro [illegible] l'ufficio della Cisl di Imperia che [illegible] per i nostri lettori questo spazio dedicato a [illegible] è in cerca di occupazione. [illegible] servizio anche questa settimana puntuale e ricco di opportunità. La stragrande maggioranza delle offerte è proposta dai Centri per l'impiego dell'Amministrazione Provinciale di Imperia e provengono da decine [illegible] aziende. Ci sono anche le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta [illegible] quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo [illegible] mettersi [illegible] contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi di [illegible] presso lo sportello muniti possibilmente [illegible] curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: agenzia viaggi di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alla biglietteria
Requisiti: max 30 anni. Patente B; bella presenza; capacità contatto clienti.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 84.02 I NEW
Azienda: agenzia lavoro interinale di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: impiegato amministrativo
Requisiti: iscritto liste di mobilità; età 18/50 anni.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 81.02 I NEW
Azienda: azienda metalmeccanica di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Operaio
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 71.02 I NEW
Azienda: commercio di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: *preferibilmente iscritta nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi;* età 18/28 anni; diplomata.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I NEW
Azienda: industria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista
Requisiti: bella presenza e voce.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 69.02 I NEW
Azienda: impresa di pulizie di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I NEW
Azienda: impresa smaltimento rifiuti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Perito chimico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.[illegible] I [illegible]
Azienda: pizzeria/ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: età 30/50 anni; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I
Azienda: impresa edile di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 63.02 I
Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: deve guidare camion e betoniere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 61.02 I
Azienda: impresa di autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I
[illegible]: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 59.02 I
Azienda: costruzioni [illegible] Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra
Requisiti: [illegible] come capo cantiere
Sede di lavoro: Arma di Taggia.
Riferimento: Rif. 56.02 I
Azienda: costruzioni di [illegible] di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista-ruspista
Requisiti: esperienza necessaria.
Sede di lavoro: Arma di Taggia.
Riferimento: Rif. 54.02 I
Azienda: costruzioni di Arma [illegible] Taggia
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Autista autobetoniera
Requisiti: esperienza necessaria.
Sede [illegible] **lavoro:** Arma di Taggia.
[illegible]**mento:** Rif. 52.02 I
Azienda: impresa edile della Cipressa
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Muratore specializzato
Requisiti: età 25/45 anni; esperienza; patente B
Sede di lavoro: Cipressa
Riferimento: Rif. 39.02 I
Azienda: privato di Imperia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Custode e [illegible] domestica
Requisiti: Offresi alloggio gratuito indipendente referenziati.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 21.02 I
Azienda: agenzia immobiliare di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo indeterminato
Qualifica: Collaboratore immobiliare
Requisiti: età massima 30 anni; patente B; in possesso di diploma di scuola media superiore; militesente; retribuzione fissa + provvigioni.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 20.02 I
Azienda: officina di Imperia
Posti: 1 + 1 + 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato + Tempo determinato - apprendistato
Qualifica: Meccanico senior + [illegible]nico junior + elettrauto + apprendista meccanico
Requisiti: min. 30 anni; diploma tecnico o qualifica professionale; 10 anni di esperienza. – min. 25 anni; diploma tecnico e qualifica professionale; 5 anni [illegible] esperienza. – min 25 anni; diploma tecnico o qualifica professionale; 5 anni di esperienza. – min. 18 anni; diploma tecnico e qualifica professionale.
Sede di lavoro: Imperia.
Riferi[illegible]**o:** Rif. 25.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.39 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: impresa nautica di S. Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: conoscenza contabilità ordinaria, conoscenza dell'inglese, conoscenze informatiche (Windows, Word, Excel), esperienza.
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 64/02/S NEW - 116
Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/S NEW - 115
Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S NEW - 114
Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: Commessa
Requisiti: età max 30 anni; *iscrizione liste di mobilità;* diploma media superiore.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 61/02/S NEW - 113
Azienda: Agenzia pratiche automobilistiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (sost. maternità)
Qualifica: Contabile di concetto
Requisiti: diploma media superiore; conoscenze informatiche, programma di contabilità, fatturazione.
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]**to:** RIF. 60/02/S NEW - 112
Azienda: Lavanderia in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di compartecipazione
Qualifica: Fattorino per consegna indumenti
Requisiti: diploma media superiore; età 25/35 anni; patente B; esperienza guida furgone.
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: RIF. 59/02/S NEW - 111
Azienda: Cooperativa archeologica
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: Manovale
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: RIF. 58/02/S NEW - 110
Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S NEW - 108
Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S NEW - 108
[illegible]: Casa vacanze in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: Commis sala
Requ[illegible] Part-time 3 ore serali
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: RIF. 55/02/S NEW - 101
Azienda: Impresa pulizie Arezzo
[illegible]: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato (part-time 3 [illegible] settimanali)
Qualifica: Addetta pulizia
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia, Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 53/02/S
Azienda: Edilizia in S.Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 18 mesi
Qualifica: Impiegato/a amministrativa
Requisiti: conoscenze di contabilità; Conoscenze informatiche; In possesso di diploma
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 51/02/S
Azienda: Stabilimento balneare Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible]po determinato - stagionale
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: in possesso di brevetto
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif.23/02/S
Azienda: Impresa edile in Arma [illegible] Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri – Escavatoristi – Ruspisti - Autisti
Requisiti: comprovata esperienza di cantiere – esperienza – conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif.42/02/S
Azienda: Elettronica navale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Segretaria
Requisiti: età massima 24 anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 39/02/S
Azienda: Concessionaria in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: in possesso di patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 33/02/S
Azienda: Panificio in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 31/02/S
Azienda: Bar in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista barista
Requisiti: minima esperienza. Orario dalle 13.30 alle 20.00.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 38/02/S
Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra - Carpentiere
Requisiti: *iscrizione nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi oppure nelle liste di mobilità*
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 40/02/S
Azienda: Autotrasporti, escavazione e movimento terra in Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza nella mansione; pratico escavatori.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 49/02/S
Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: età massima 35 anni.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/S
Azienda: Azienda operante [illegible] settore cosmetico-tricologico
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato. Contratto

ENASARCO

Qualifica: Collaboratore di vendita (agente di commercio).
Requisiti: diploma scuola superiore; età minima 20 anni; auto propria
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 47/02/S
Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere
Requisiti: patente B; mezzo proprio; età 30/40 anni; esperienza decennale; *iscrizione nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi*
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 11/02/S
Azienda: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: [illegible]po indeterminato
Qualifica: Meccanico mezzi movimento terra – Apprendista meccanico
Requisiti: patente B; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 08/02/S
Azienda: Installazione impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Installatore impianti elettrici – Elettromeccanico specializzato in elettropompe
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 01/02/S
Azienda: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Geometra - Muratore
Requisiti: esperienza di cantiere
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 440/01/S
Azienda: Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere specializzato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Azienda: Società organizzazione eventi in Torino
Posti: 10
Tipo di contratto: Tempo determinato. Prestazione occasionale con ritenuta acconto.
Qualifica: Hostess-Promoter. Modelle per taglio e colore.
Requisiti: età 18/30 anni
Sede di lavoro: Sanremo e prov. di Imperia
Riferimento: Rif. 43/02/S

SOCIETA' FORNITRICI DI LAVORO TEMPORANEO

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto: -
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: ottima [illegible] due lingue straniere; età minima 21 anni; diploma; solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. 7/temp
Azienda: Società di lavoro temporaneo
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: Saldatore
Requisiti: discreta esperienza; buona manualità
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 8/temp
Azienda: Soc. fornitrice di lavoro temporaneo
Posti: 2
Tipo di contratto: Lav. temporaneo 2 mesi
Qualifica: Bancario
Requisiti: diploma o laurea in materie economiche finanziarie; conoscenza pacchetto office; età massima 32 anni.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 10/TEMP
Azienda: Soc. fornitrice di lavoro temporaneo
Posti: 3
Tipo di contratto: Lav. temporaneo 2 mesi
Qualifica: [illegible]
Requisiti: segretario generico ed amministrativo; età 18/50 anni; diploma di scuola media superiore; esperienza di 1 anno; iscrizione liste mobilità.
Sede di lavoro: Ente pubblico Imperia
Riferimento: RIF. 9/TEMP
SOCIETA' DI ANIMAZIONE
seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Commercio in Ventimiglia
Posti: 5
Tipo di contratto: Stage non retribuito (3 mesi)
Qualifica: 3 [illegible] reparto freschissimi – 1 reparto ricezione e cassa – 1 addetto reparto (non freschi) generi vari, uso muletto
Requisiti: età massima 30 anni; Part-time 24 ore; mezzo proprio
[illegible] **lavoro:** Ventimiglia
[illegible]**ferimento:** New Rif. 65/02
Azienda: [illegible] in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (4/8 mesi)
Qualifica: Addetto/a vendite/ausiliario cassiere
Requisiti: *iscrizione nelle liste di mobilità;* età 19/27 anni; gradita conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 64/02
Azienda: Agenzia lavoro temporaneo in Monaco
Posti: 9
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: 1 operaio qualificato per pressa materiali plastici – 1 capo squadra ind. materie plastiche – 1 manutentore meccanico – 5 cuochi – 1 meccanico navale
Requisiti: da 2 a 5 anni di esperienza – esperienza gestione personale, esperienza settore professionale – conoscenza idraulica, pneumatica, programmazione di macchine automatiche – cucina classica e italiana per stagione estiva mesi 6 - esperienza motori diesel 2/5 anni
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif. 62/02
Azienda: Pub in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo [illegible]
Qualifica: Cameriera
Requisiti: preferibilmente di età fra i 18 e i 22 anni; è preferibile una ragazza.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 52/[illegible]
Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Manovale edile
Requisiti: patente B; mezzo proprio; esperienza.
Sede di [illegible] Bordighera
Riferimento: New Rif. 49/02

OFFERTE EURES

[illegible] · Agenzia tour operator organizzatore di vacanze studio.
Tipo di contratto: Tempo determinato da fine giugno/inizio luglio a fine agosto.
Qualifica: animatori per ragazzi dai 12 ai 18 anni.
Requisiti: Richiesta esperienza di animazione. Voglia di divertirsi, divertire e capacità di entrare in contatto con i ragazzi (qualità indispensabili). Conoscenza delle regole degli sport più comuni di giochi di gruppo. Età 22/30 anni.
Sede di lavoro: Regno Unito e Irlanda
Riferimento: RIF. 3105789/3105790
Posti: 30
Tipo di contratto: Tempo determinato giugno-luglio-agosto.
Qualifica: segretaria
Requisiti: Età superiore ai 25 anni. Ottimed oti di public relation. Buona capacità organizzativa e facilità ai rapporti interpersonali. Capacità di mediazione. Ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta.
Sede di lavoro: Regno Unito ed Irlanda
Riferimento: RIF. 3105785/3105786
Azienda: Agenzia tour operatore organizzatore di vacanze studio.
Posti: 30
Tipo di contratto: Tempo determinato da giugno/luglio a 31 agosto 2002
Qualifica: welfare director
Requisiti: Possedere doti di public [illegible] Si richiede buona capacità organizzativa e facilità nei rapporti interpersonali. Senso dell'umorismo, pazienza e la conoscenza della lingua inglese costituiranno titolo di preferenza. Richiesto diploma e/o laurea. Età minima 30 anni.
Sede di lavoro: Regno Unito ed [illegible]
Riferimento: RIF. 3105784/3105783

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

Qualifica: Commiss di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.
Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in strutture di prim'ordine.
Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.
Qualifica: Operatrice bilingue
Requisiti: Ottima conoscenza inglese e francese parlati. Uso PC. Predisposizione rapporti interpersonali.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia
Agenzia: Società fornitrice di lavoro temporaneo
Qualifica: Informatori scientifici del farmaco
Requisiti: Laurea in medicina, veterinaria, chimica, farmacia, scienze biologiche, diploma universitario in informazione scientifica del farmaco. Conoscenza pacchetto Office. Pat. B. Residenza tassativa nel comune di: Imperia, Sanremo, Alberga, Ventimiglia. Età [illegible] 32 anni.
Riferimento: Inviare curriculum vitae e fototessera a Adecco S.p.A.
Agenzia: Società fornitrice di lavoro temporaneo
Qualifica: Infermieri professionali
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza. Diploma di Infermiere professionale. Disponibilità a lavorare su turni anche notturni. [illegible]ilità di rapporti stabili.
Sede di lavoro: Imperia.
Riferimento: Inviare curriculum vitae e fototessera a Adecco S.p.A.
Agenzia: Società fornitrice di lavoro temporaneo
Qualifica: Saldatore
Requisiti: Esperienza nella posizione Possibilità di assunzione.
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Inviare curriculum vitae e fototessera a Adecco S.p.A.
Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri [illegible] **Libertà**
18100 – Imperia
Tel. [illegible]

Qualifica: Meccanico [illegible] macchine movimento terra.
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato, 15 giorni prorogabile.
Requisiti: Minime conoscenze meccaniche di b[illegible].
Sede di lavoro: Albenga

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8
16149 – Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: [illegible] mesi + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamici, con esperienza (anche minima) e conoscenza [illegible] più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle liste di mobilità (L. 223/91).
[illegible] **di lavoro:** Ente di Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo det. 15 giorni [illegible] possibilità di assunzione a T. I.
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
Sede [illegible] **lavoro:** Camporosso

Lavoro all'estero: un'occasione per ampliare le proprie competenze

Lavorare a Londra nel [illegible] alberghiero o della ristorazione, oppure un'esperienza di lavoro alla pari a Dublino, può servire a migliorare la conoscenza della lingua straniera. Per alcuni candidati, soprattutto giovani diplomati e laureati, la mobilità europea può rappresentare la possibilità di ampliare le proprie competenze, acquisire nuove esperienze a breve termine e possibilità di Èprospettiva di carriera a l ungo termi[illegible]. Però [illegible] si lascia il proprio paese, contesto professionale e ambiente famigliare [illegible] disporre di informazioni concrete sul paese in cui ci si vuole recare. Per decidere [illegible] espatriare, occorre uno strumento che risponda alle esigenze di informazioni indispensabili al successo della mobilità. Occorre anche, possibilmente, un servizio di consulenza personalizzato. Tale è il doppio compito di [illegible] banca dati della Commissione Europea, attraverso la quale tutte le persona in cerca di lavoro ed i [illegible]ori di lavoro hanno accesso ai dati aggiornati sul [illegible] del lavoro di ciascun paese dell'Unione Europea. La rete E[illegible] consente a tutti coloro che cercano lavoro di prendere conoscenza delle offerte di lavoro disponibili nel paese prescelto. Tutte le imprese che desiderano allargare [illegible] ricerca di personale [illegible] il territorio nazionale possono diffondere le loro offerte di lavoro presso i partner [illegible] EURES [illegible] esaminarne le relative candidature. Come accedervi. Si può accedere in maniera autonoma o assistita.
Per chi possiede il computer e l'accesso ad internet direttamente collegandosi al sito europa.eu.int/jobs/eures, oppure, per chi non ha tale possibilità, può recarsi presso lo "Sportello Lavoro" della CISL di Imperia. Avrà così modo di accedere gratuitamente [illegible] banca [illegible] un operatore competente che gli fornirà tutto l'aiuto possibile. Inoltre potrà usufruire [illegible] la consulenza dell'euroconsigliere della CISL, il sig. Maio Salvatore. L'euroconsigliere oltre che a consigliare il candidato nella ricerca dell'offerta giusta si renderà disponibile per agevolare i contatti [illegible] il ca[illegible] alla mobilità e il datore di lavoro, [illegible] inoltre disponibile per fornire un aiuto per le pratiche di entrambi.
Se hai intenzione di recarti all'estero per lavoro e vuoi avere un aiuto [illegible] dallo "Sportello Lavoro" di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 [illegible] 12.30. Lo sportello [illegible] trova all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8. Gli operatori saranno ben lieti di mettersi a tua completa disposizione per darti una mano attraverso l'informazione e l'assistenza alle decisioni.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
GIANMARCO RODÀ
[illegible] *POCHIERO*
(Collaboratori Sportello Lavoro)

Il mondo delle Professioni

(iniziativa a cura del Centro per il Lavoro CISL di Savona)

Continua il viaggio nel mondo [illegible] lavoro [illegible] conoscere [illegible] professioni, tradizionali e nuove, più richieste dal [illegible].

La conoscenza delle caratteristiche e delle mansioni relative ad un determinato "mestiere" consente, infatti, una scelta ponderata e consapevole nella ricerca [illegible] un'occupazione [illegible] di un percorso formativo.

[illegible] MAGAZZINIERE

Il Magazziniere si occupa [illegible] diversi aspetti della movimentazione delle merci.
Tra i suoi compiti, infatti, c'è [illegible] cura della gestione pratica del magazzino all'interno del punto vendita, attraverso il controllo dell'entrata e dell'uscita delle merci, dei documenti [illegible] trasporto nonché attraverso la verifica della qualità delle consegne, dei flussi e delle procedure di carico e scarico.
Il Magazziniere si occupa della movimentazione delle merci: [illegible] la [illegible] dai fornitori attraverso i corrieri; provvede alla [illegible]strazione (immissione contabile) [illegible] merce, utilizzando software specifici [illegible] alla predisposizione delle rese; si occupa della messa in riserva (stoccaggio) [illegible] la merce e della sua distribuzione [illegible] punto vendita. Talvolta provvede anche all'apertura e alla chiusura dell'esercizio commerciale. Fornisce inoltre assistenza e supervisione agli addetti esterni che svolgono lavori di manutenzione.

COMPETENZE

Caratterizzano questa figura professionale [illegible] relative alle tecniche di trasporto (utilizzo [illegible] mezzi di sollevamento [illegible] trasporto merci) e all'impiego delle tecnologie per la gestione contabile del magazzino.

[illegible]

Pur non essendo definiti i requisiti formativi per questo lavoro, in particolare nella grande distribuzione, è generalmente richiesto il diploma di scuola media superiore, essendo necessario svolgere anche una serie di compiti amministrativi.

[illegible]

La figura del Magazziniere, in relazione alle dimensioni dell'impresa commerciale, può dar vita a differenziazioni gerarchiche. Nelle imprese di medie e grandi dimensioni si può [illegible] assunti come Addetto alle [illegible] per poi diventare Magazziniere e, dopo aver accumulato una certa esperienza, Responsabile di Magazzino. In alcuni casi dopo un opportuno aggiornamento professionale, si può aspirare a diventare Responsabile della logistica.

SITUAZIONE DI LAVORO

E' un lavoratore dipendente, il cui grado di autonomia è di norma piuttosto limitato. Utilizza macchine per lo spostamento e il sollevamento [illegible] e tecnologie informatiche per la registrazione dei prodotti in entrata e in uscita dal magazzino.
L'orario di lavoro varia a seconda della tipologia del punto vendita [illegible] delle esigenze [illegible] consegna delle merci: spesso [illegible] suddiviso in turni al fine di consentire la [illegible] addetti al deposito merci per l'intero arco di apertura della sede.
Riguardo al contenuto organizzativo, questa figura opera nell'ambito degli uffici per il Ricevimento [illegible] merci e, nel caso di imprese commerciali con un'organizzazione poco articolata, ha rapporti direttamente [illegible] Responsabili delle vendite e degli acquisti, mentre in organizzazioni più strutturate, con il Capo [illegible] del ricevimento merci. In alcuni casi, come già accennato, può ass[illegible] gli addetti delle società esterne che si [illegible] manutenzione [illegible] struttura di vendita.

TENDENZE OCCUPAZIONALI

Le opportunità di lavoro per questa figura professionale sono legate alla crescita della grande distribuzione commerciale e sono quindi sufficientemente significative.

[illegible] PROFESSIONALI

Altra denominazione del magazziniere è l'Addetto all'insieme delle operazioni di magazzino. Tra i profili formali, si ricorda l'Addetto al controllo del materiale in entrata e uscita, l'Addetto all'insieme delle [illegible] nei magazzini [illegible] smistamento, l'Addetto allo stock. Il Conduttore di magazzino di deposito, l'Addetto alle operazioni nei magazzini di smistamento merci. Il Magazziniere con funzioni di vendita.

[illegible] informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e [illegible] corsi [illegible] formazione professionale [illegible] possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

Tel. 019-820409.
Uovo vagabondo. Teatro ragazzi.
Ore 9.30-10.45.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6.70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind.
Ore 16-19,30-22.15.
€ 6,70-4.70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 15.30-17.45-20-22,30.
€ 6.70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Danni collaterali
Ore 15,45-18-20 15-22.30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 563.
Kate & Leopold.
Ore 15.30-17.45-20-22.30
€ 6.70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22.30.
€ 5.16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 € 4,10-3.10.

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Alì
Ore 19.50-22,30
€ 5.50-3,50-3.00.

RITZ. Tel. 0182-640.427
A beautiful mind
Ore 20.15-22,30
€ 6.00-4,00-3.00.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51410
OGGI RIPOSO.
20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00.

ASTOR Tel. 0182-50987.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 15-17. € 4,21-3,10.

RIPOSO.
€ 5,16-4.13-3,10

CINETEATRO Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 16-20.15-22.45.
€ 6,00-4.50

ABBA Tel. 019-5090352
Spettacolo
Ore 21. € 5.20-4.20

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 692910.
Bandits.
Ore 21 € 2.58.

019-569
A Beautiful Mind
Ore 20-22.30. € 6,20-4.13-3,10.

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 € 4

VARAZZE

VERDI 1 019 97.248
A beautiful mind
Or. 20,25-22,50
€ 7.00-5.00

VERDI 2 019 97.248.
I tredici spettri
Ore 21-22.50
€ 7.00-5.00

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45.
Sposami Kate
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala. Tel.
Vidocq.
Or.: 18, 18,10, 20; 22.30

ARISTON MULTISALA T. 010-247.35.49. Pass. Or. 15

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amélie.
: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA Tel. 010-592.525.
Il colpo
Or.. 15,45, 18; 20.15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
I 13 spettri V.M. 14.
Or.: 14,45, 16.45 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro Or.: 15.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Alì Ore. 15.15, 18.30 21.45, 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20.
Kate & Leopold Or.: 15. 17.30; 20; 22.30. 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20,
Vidocq Or. 14,45; 16.45; 18.45; 20.45; 22,45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
I perfetti innamorati Or. 15.20; 17,40, 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli Or.: 15. 18.20, 21,40; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind. Or.: 14,45, 17,25; 20,05. 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22.45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali Or.: 15,45; ; 20,25; 22.45; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky. Or.: 17.20, 20; 22.40; 1,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind Or. 14,30; 17,10;

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

EUROPA Via Lagaccio 164 Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli.
Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-581 681.
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 15,30. 17,20, 19,10; 22,50

ODEON Tel. 010-362 82.
Vanilla Sky. Or., 14,30; 17.10; 19.50; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581 415.
Beautiful mind. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ORFEO Tel. 010-564.849. **Alì**
Or.: 15.30. 18.30. 21.30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. Or.: 15.20; 17,45; 20.15; 22.30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Mulholland drive. Or.. 15.30; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Black Hawk down Or.: 14.30, 17.15; 20; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel.
I perfetti innamorati
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 16,50;

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123 321
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20.40. 22.50. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Vidocq Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22.40 ven. e sab. anche 1. solo domenica 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Or.: 14; 17,30; 20; 22,30 ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Sposami, Kate!
Or.: 14,50. 17,20; 20; 22.20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123 321.
Alì. Or. 15,30; 18,40; 21.50

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
Gli ultimi fuorilegge.
Or.: ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14.45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,16; 17; 19.45; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15,40; 17.50; 20.20, 22.30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 15.20, 17.50; 20.10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati
Or.: 17.40; 20.10, 22.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123,321.
The Shipping News
Or.: 14,40; 19,50. ven. e sab. anche 1; solo domenica 17,20, 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La
Or.: 14,50; 19,50. ven. e sab. anche 0,50; solo domenica 17.40; 22.20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk abbattuto
Or.: 17; 22,10. solo domenica 14,30; 19,40

UCI CINEMAS FIUMARA. .123 321
Da zero a dieci
Or.: 17,20; 22.40; solo domenica 15.20; 20,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 15* *No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky. Or.: 17*; 19,40; 22.20. ven. e sab. anche 1. * No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
I marciapiedi di New York
Or.: 15,20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 17.10; 19,50; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARRO T. 010-967.71.20
OGGI RIPOSO

Tel.
Il favoloso mondo di Amelie

Tel. 010-320.25.64.
Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 20,15. 22.30; sabato 15.30, 17,45 20,15, 22,30

Tel. 010-313.61.38
I perfetti innamorati
Ore 21

AMBRA **Il favoloso mondo di Amelie**
Ore 21.15

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

SALA RIPOSO

Tel. 0185 OGGI RIPOSO

Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 15; 17;30; 20; 22,30

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
Kate & Leopold.
Or. 15,45; 17.55; 20,05; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50,781.
OGGI RIPOSO
Ore 16,10, 19; 22

Tel. 0185-3
Kate & Leopold.
Or.: 16; 18,10, 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Cineforum
Yi Yi - e uno e... due.
Ore 16,15-21,15
Ingresso riservato ai soci

DANTE
Tel. 0183-29
OGGI RIPOSO.

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-495930
OGGI RIPOSO.

CAPITOL
Tel. 0184-43440

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
La pianista
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
RIPOSO

SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per Festival

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Kate & Leopold.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN.
Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
A beautiful mind
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Euro 6.70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in lunghezza del film esigenze della sala cinematografica.

CINECLUB

AMICI DEL 010-413.838.
La via della violenza.
Ore 21,15

L.A.B. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
The baby
I misteri del giardino di Compton House Ore 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

CAMOGLIANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 218.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. Concerto sinfonico.

POLITEAMA GENOVESE.
La piccola bottega degli orrori
Ore 21. € 26/21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Quel che sapeva Maisie.
Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Giochi di famiglia di B. Srbljanovic.
Ore 20,30.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
Clavicole di un gioco. balletto ispirato a «il mondo analogo» Ore 10,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30.
Shopping & Fucking (V.M. 18 anni).

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Arnold Schwarzenegger è il protagonista del film d'azione «Danni collaterali»

A BEAUTIFUL Drammatico. Il film di Ron Howard ricostruisce la di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius
BLACK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. del Silvio Soldini narra la storia di Tobias, in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
COME HARRY DIVENNE ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger vigile fuoco che perde moglie e figlia in attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide giustizia da solo. Obiettivo: il capo colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
KATE & LEOPOLD. Commedia. vita della manager in Meg Ryan si affaccia un galante personaggio 1870.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che in fabbrica e, della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO M E' IN CRISI. Commedia. Nel terzo film Antonio Albanese narra storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica romanzo di Tolkien, racconta un cattivo re che impossessarsi di un dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE! Commedia. una cittadina inglese preside Andie s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla
THE Drammatico. Vincitore Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica: David Aames rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo della Parigi 1830 alle prese complessa indagine.

«NAZIONALE» NEL SEGNO DEL SAVONA, LE NOVITA' ARRIVANO DA SESTRI E DA SANREMO

E' la valanga biancoblù

Tufano e Di Gioia «stelle» dell'anno

Roberto Bagnetto

La valanga biancoblù. Non potrebbe essere altrimenti: il Savona con quello di domenica ha vinto tutti i derby liguri, è secondo in classifica con punteggi record, ovvio che molto spesso la nostra «Nazionale» sia piena di protagonisti del team diretto da Felice Tufano (che domenica col Borgomanero giocherà sul «neutro» di Tortona). In più, non è che le «cugine» abbiano fatto stravedere: l'Imperia è caduta al Bacigalupo, il Vado a Castelletto, Sanremese e Sestrese hanno pareggiato.

Proprio con i genovesi comincia però l'undici di questa settimana: la presenza del portiere Della Lucia è anche un omaggio alla voglia di riscossa dei ragazzi di Mango, che potrebbero anche ripetere l'impresa-salvezza della stagione scorsa. I due centrali difensivi sono del Savona: l'inossidabile Di Gioia - recordman di presenze in questa «Nazionale» - e il giovane Cocito, domenica vice-Biffi. Della Sanremese invece gli esterni, assai bravi contro il Cuneo: sono Ferrara e Cassaro.

Il centrocampo è decisamente sbilanciato in avanti, ma si sa: il nostro non è uno schema «reale», ma soprattutto la scusa per evidenziare i migliori protagonisti del nostro calcio. Così con Sua Maestà Bracaloni, ecco a sinistra Barone che in teoria potrebbe anche far parte della difesa, e due elementi di chiare caratteristiche offensive: l'ennesimo savonese, Peluffo, e quello Iannolo che al di là del ko della sua Imperia ha destato buona impressione.

Inedita, infine, la coppia degli attaccanti: il biancoblù Aloe, spesso presente in questo undici, ecco la novità Romanini della Sanremese. Suo il gol anti-Cuneo, ma anche un'ottima prova complessiva sul piano del gioco. Ultimo appunto: qualche appassionato ci ha chiesto perché non abbiamo deciso di segnalare il tecnico della settimana, oltre ai calciatori. La risposta sta nei risultati: avremmo dovuto ripetere all'infinito un solo nome. Quello di Felice Tufano, che nominiamo «sul campo» C.t. di questa squadra.





Di Gioia il primatista di presenze

Decisivi i gol d'autore?

Per Pierobon dell'Ivrea, rientro e «timbro»

Bruno Monticone

Pierobon è tornato a tempo di record, dopo turni per il menisco. Ed è tornato, domenica, segnando il gol che ha sbloccato Ivrea-Valle d'Aosta. Brutto segnale per il Savona, che resta l'unico avversario attendibile degli arancioni piemontesi. Con Pierobon il potenziale offensivo - con il trio Pierobon, Bergantin e Capocchi - ritorna intatto. Ed impressionante: 32 reti segnate in tre. Un dato statistico freddo. Ma c'è chi si è divertito a calcolare che, su 172 squadre italiane di serie D, ben 106 non sono riuscite, finora, a segnare tanti gol come i «magnifici tre» di Ivrea.

GOL I bomber sono merce preziosa. Chi li ha se li tiene stretti. A cominciare dal Savona che ne ha uno atipico: Bracaloni, non un attaccante puro, già andato a rete 11 volte in questa stagione. Ma funzionano a meraviglia altri due «grandi vecchi» del gol: Daniele Giulietti, ora al Casale (in cui ha esordito Vecchio, difensore, ex Sanremese), domenica ha segnato la sua rete numero 117; e Marco Pisasale (Canavese) ha fatto la rete numero 212. Quest'ultimo, 36 anni, all'andata, a Sanremo aveva segnato il suo gol n. 201. Ne ha già segnati altri undici nonostante, di mezzo, ci sia stato un grave infortunio. Ma anche nella Castellettese si è svegliato un vecchio «habitué» dell'area di rigore come Giuseppe Pingitore: arrivato a Castelletto, l'ex bomber della Pro Vercelli, sembrava avere le polveri bagnate. Invece, da tre giornate, segna sempre. Si è sbloccato.



Pisasale, cannoniere della Canavese che sembra tagliata fuori dalla lotta-C2

SERIE D Solo pochi anni fa, Stephan Lerda, centrocampista francese della Sanremese, faceva notizia come «straniero». Abbastanza inconsueto in serie D. Invece, adesso, gli stranieri impegnati nel maggior campionato dilettantistico sono moltissimi. A cominciare, tra i tanti, dal croato Andric del Trino, per continuare con l'altro croato Dobric del Valle d'Aosta, allo stesso Galoppo argentino della Sanremese, allo slavo Aleksic nel San Colombano (girone B), all'argentino Castillo nel Brindisi (girone H), all'albanese Shiliku nel Manfredonia (girone H), al camerunense dal nome inglese Collins nell'Angri (ancora nel girone H), al tanzaniano Mikondia nel Rieti (girone F), al senegalese N'Diaie Saliou nella Pro Ebolitana (girone I).

PROTESTA BENEDETTI L'Ivrea ha messo k.o. il Valle d'Aosta mantenendo la vetta della classifica con una lunghezza di vantaggio sul Savona. Ma il 2-0 ottenuto dai valdostani è stato contestatissimo: dopo l'1-0 per l'Ivrea firmato da Pierobon, infatti, il Valle d'Aosta aveva pareggiato con Dobric all'89' che molti hanno giudicato regolare e, poi, il secondo gol dell'Ivrea, realizzato da Piro, sarebbe stato irregolare. «Piro ha portato avanti il pallone il braccio. E, a completare la serie di "cavolate" - ha detto, testuale, l'allenatore valdostano Giorgio Benedetti, ex Imperia - il direttore di gara ha pensato bene di mandarmi anzitempo negli spogliatoi». Forse con il dente un po' avvelenato per come sono andate le cose, mister Benedetti si è lasciato andare ad una considerazione interessante per il Savona in vista dello sprint-promozione finale con l'Ivrea: «L'Ivrea ha tutte le carte in regola per farcela e con un punto in più e lo scontro diretto in casa ha, sicuramente, qualche chances di promozione in più. Non sono certo che i liguri si arrenderanno. E che potrebbero anche avere la meglio nella lotta per la C2». Sarà buon profeta?



Pierobon a segno per l'Ivrea al rientro

DERBY PRO-SAVONA Cinque le squadre liguri nel girone, quindi un gran numero di derby. Ed una squadra che sta facendo la parte del leone. E', manco a dirlo, il Savona. Li ha già giocati tutti (gli ultimi tre nelle ultime tre partite contro Vado, Sestrese e Imperia), quattro in casa e quattro fuori. Otto partite in tutto ed ha fatto l'en-plein: 24 punti. Un bottino incredibile, preziosissimo nella corsa verso la promozione. Savona regina dei derby. Più lontane tutte le altre. Ma devono ancora giocarne. La Sanremese ne ha disputati cinque, ma ha ottenuto 9 punti (fatali, ovviamente, i due k.o. subiti proprio contro il Savona); l'Imperia ne ha disputati quattro con un bottino di 6 punti (anche qui pesano le due sconfitte con i biancoblù); anche Sestrese e Savona ne hanno disputati quattro ma hanno soltanto un punto ciascuno, conquistato proprio nella sfida tra di loro.

Campionati di sci

Ecco tutti i risultati delle gare di Sassello

Organizzata dal Centro sci Sassello si è svolta a Prato Nevoso la gara valevole per il Campionato provinciale Trofeo Az Sport baby, e la qualificazione alla fase regionale. Nessuno però avrebbe potuto immaginare cosa sarebbe potuto accadere domenica se fosse stato sul piazzale di Prato Nevoso la sera precedente. Infatti alle 23 la neve cadeva copiosa e le speranze di dare il via alla seconda edizione del Trofeo Comune di Sassello ridotte al lumicino. Invece il giorno successivo, per incanto, il cielo era limpidissimo, e la manifestazione è scattata.

Oltre 270 gli iscritti con pista preparata in tutta fretta nella notte. Nella baby femminile di Eleonora Greco del Coordinamento Valbormida davanti alla compagna di società Martina Biale e Sonia Parodi del Centro Sci Sassello. Nei maschi sul gradino più alto del podio è salito Matteo La Gatta dello Sci club Alpi Marittime seguito da Giorgio Guardone anch'egli delle Alpi Marittime. Terzo Edoardo Sasso del Coordinamento Valbormida. Nei Cuccioli femmine per Annalisa Negro del Valbormida davanti a Sharon Macciò del Centro Sci Sassello e Giulia Guglieri dello Sci club Alpi Marittime Imperia. Nei maschi vittoria di Edoardo Agnelli del Mondolè Sky Team davanti al compagno Andrea Verney e a Michele Ventimiglia del Tuttosport.

Nei Ragazzi femmine vittoria di Mariella Repetto del Coordinamento Valbormida davanti ala compagna Cassandra Scorzoni e Gaia Bonfitto del Tuttosport. Nei maschi oro, argento e bronzo per lo Sci club Albenga con Tommaso Odasso, Tommaso Bosia e Paolo Aicardi. Negli Allievi femmine vittoria per Carola Caramello dello Sci club Frabosa davanti ad Anna Gambetta del Coordinamento Valbormida e Crista Rosso ancora del Frabosa. Nei maschi oro per Stefano Repetto del Valbormida su Gianluca Bruzzone dell'Albenga e Matteo Valcada di Tuttosport. Nel femminile C2 vittoria della genovese Francesca Topini del Glory's davanti a Serenella B. e Cristina Baroni del Sassello. Nel Master maschile vittoria di Giorgio Cordone del Glory's davanti a Luca Romano dell'Albenga e Michele Mercenaro del Glory's. [r. p.]

I CICLOAMATORI TORNANO «PADRONI» DELLE STRADE

Grande spettacolo nel nome di Manfro

Nanni Marco

La Milano-Sanremo si avvicina a grandi passi e il ciclismo amatoria fa sognare tanti fans; ognuno si sente un big. Se poi i veri big sulle nostre strade, e Paolo Bettini - vice iridato - transita solitario al traguardo del Santuario degli Sportivi, fissato da oltre vent'anni alla Madonna del Monte, allora il gioco è fatto e le corse nostrane assumono un sapore più bello.

La storia del ciclismo la fanno i campioni, le imprese e i revival acquistano maggior spessore se qualcuno vuole imitare Luciano Berruti, raccoglitore ineguagliabile di cimeli, bici, pedivelle, maglie, borracce. Poi, la sua partecipazione alle gran fondo toscane su strade sterrate lo lasciano nell'occhio del fotografo: le maggiori riviste nazionali ed internazionali lo hanno eletto a invidiatissimo gentleman del pedale.

Detto ciò - è doveroso ricordarlo per l'impresa dell'anno - va sottolineato che domenica scorsa il Memorial Quirino Manfro ha riportato alle cronache uno straordinario personaggio che ha corso per oltre 60 anni sulle strade di tutta Italia vincendo gare impossibili, e perdendone altrettante facilissime da cogliere. Quirino Manfro era ricordato dal Pedale Vadese dallo sponsor Enrico Delbono corsa-spettacolo al traguardo di Segno. Manfro aveva in età zatissima corso la maglia della Delbono di Vado e papà Umberto gli sciorinava bistecche ogni volta che la impresa si era... fermata a metà.

Nel Trofeo Mario e Umberto Delbono, organizzato dalla Unlac Diotto sul percorso Vado-Pietra-Vado e tratto libero il Segno, uno scatenato Gabriele Davi ha dato a patron Poggio la gioia di una sonante affermazione. Partenti 104, arrivati 104 a conferma della serietà con cui i nostri amatori prendono seriamente gli impegni (altro che i ritiri a catena dei pro...).

Ordine di arrivo: 1) Gabriele Davi (Poggio Cerisola); 2) Fabio Oliveri (Quinto al Mare); 3) Alberto Ghisellini (Olmo); 4) Franco Cheli (Shock Blaze); 5) Roberto Bartolino (Team Goodbike Savona); 6) Riccardo Schincaglia (idem); 7) Fabrizio Cerro (idem); 8) Gianmario Tosoni (Olmo); 9) Sergio Tarello (Shock Blaze); 10) Alberto Capitolino (Inside); 11) Giovanni Miroglio (Cartosio; 12) Andrea Timo (Peluffo); 13) Fabio Gemignani (Inside); 14) Luigi Spallaccia (Velo Club Savona); 15) Simone Grattarola (Nicese); 16) Grasso; 17) Cairo; 18) Riparbelli; 19) Albesiani; 20) Firpo; 21) Romei; 22) Causa; 23) Caroselli; 24) Davide Gilardo; 25) Gilardo padre.

Prossime gare: domenica 10 marzo a Cogoleto per l'organizzazione del Gs Cogoleto Romei Udace, 16° Trofeo Paride Romei, partenza ore 9,15 dal Bar Italia in piazza Martiri della Libertà per il tratto turistico Cogoleto-Celle-Cogoleto-Voltri-Arenzano di km il via al tratto agonistico di km 26 per Sciarborasca-Lerca-Colletta-Cogoleto.

La stagione baby

E' già tutto pronto anche per i giovani

Il primo appuntamento (sul quale però incombono problemi legati ai permessi) è fissato per domenica, a Vallecrosia, con una gimkana riservata ai Giovanissimi. Spetta dunque alla località di confine inaugurare la lunga stagione baby che si concluderà a fine settembre. Senza soluzione di continuità, soprattutto a partire da aprile, sono in programma gare ogni fine settimana nella quale saranno protagonisti, oltre ai Giovanissimi, Esordienti ed Allievi.

Tre, come del resto nella passata stagione, i sodalizi della provincia di Savona che si presentano al via con tanta voglia di ben figurare e rendere la vita difficile ai team genovesi e del levante, ancora una volta presenti in forze. Il Velo Club Loano-Cicli Anselmo presenterà la squadra domenica 17 marzo: «Saremo competitivi - attacca Massimo Anselmo - in ogni categoria con la speranza di far bene soprattutto nelle gare che organizzeremo a Loano». Che sono tante con clou il 12 maggio quando si correranno i tradizionali Trofeo Merello per Esordienti e Trofeo Garassini per Allievi. A settembre invece, a conclusione di stagione, il Città di Loano riservato agli Juniores, gara nazionale alla quale prendono parte le più forti squadre del Nord Italia.

Ad Alassio invece stanno completando la loro preparazione i ragazzi della Badano Gas-I.Co.Se. anche loro al debutto stagionale domenica a Vallecrosia. Numerose, anche nel 2002, le manifestazioni organizzate dal team ponentino a partire da gare promozionali riservate ai Giovanissimi che spazieranno soprattutto nell'entroterra ingauno. Afferma il dirigente Gianni Gaibisso: «Siamo l'unica compagine della provincia presente in tutte le categorie, dai Giovanissimi agli Juniores. E anche che, stante i tanti problemi relativi ai permessi, organizziamo tante gare per i settori baby». E allora da non perdere il 7 aprile il Trofeo Spiaggia d'Oro to agli Allievi e diventato ormai un classico del resto, ma per gli Juniores, la Cronoscalata Baia del Sole in programma il 25 maggio.

Altro appuntamento da non perdere, ed al quale prendono parte i principali sodalizi del Nord Italia, è il Trofeo Sportivi di Leca, in circuito, che si svolge ad Agosto. Anche l'A.S. Andora si presenta al via con un buon Giovanissimi e un paio di validi esordienti. Questo sodalizio avrà il compito di ospitare il campionato ligure Allievi mentre la provincia di Imperia ospiterà quello relativo agli Esordienti. [g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA: I CAMPIONATI REGIONALI P.G.S.



Emergono le giovanissime del Don Bosco

Ottimo comportamento delle ragazze del Don Bosco Savona ai campionati regionali di ginnastica artistica della P.G.S. che si sono svolti a Campoligure. Le giovani atlete, allenate da Marina Bazzano, hanno ben figurato negli esercizi individuali tenendo testa alle compagini genovesi e del levante. Nella foto le sei ragazze impegnate da sinistra, Beatrice Marino, Elena Porro, Laura Sasttone, Moizo, Debora Rossi e Valentina Segotta. Il prossimo appuntamento è fissato ad Alassio il 18 e 19 maggio con i campionati nazionali di categoria. [g. o.]

GOLF

SCENA «FINANZA & FUTURO» E «SERGIO TACCHINI»

I grandi circuiti agli Ulivi per due tappe di qualità

SANREMO

Tappa a Sanremo, nell'ultimo week end agonistico del Circolo Golf degli Ulivi, di due circuiti golfistici importanti: la «Finanza & Futuro Cup ed il «Sergio Tacchini Golf Trophy 2002» disputate, entrambe, nonostante il tempo non troppo stabile, nella giornata di sabato. La «Finanza & Futuro Cup 2002» fa parte di un circuito di 15 gare formula 18 buche stableford a tre categorie; il «Sergio Tacchini Golf Trophy 2002», disputato anch'esso a 18 buche stableford a tre categorie è, invece, per il secondo anno consecutivo, un circuito internazionale per dilettanti che, da marzo a settembre, vedrà i migliori dilettanti competere sui più prestigiosi «greens» golfistici, oltre che in Italia (10 gare con finale nazionale, il 27 ottobre, sul campo fiorentino di Poggio dei Medici), anche in Austria, Germania, Francia e Belgio.

FINANZA & FUTURO GOLF CUP In tutto 90 iscritti. Edoardo Bisetti con 43 colpi nella 1ª categoria davanti a Paolo Ricolfi (41) e Ben Rispoli (40); di Paolo Tonelli (40) nella 2ª categoria davanti a Giancarlo Pretti (37) e Romano Ravizza (37); di Giuseppe Solinas (40) nella 3ª categoria davanti ad Ettore Zacchè (38) e Luca Lavezzi (36). Miglior «lordo» per Andrea Grosso (36); premi speciali a Maria Paola Modica (36) fra le signore e Franco Ballestra (37) fra i seniores, mentre nel «puttingreen» si è imposto Giacomo Marchisio con 15 colpi in 9 buche.

GOLF TROPHY 2002 A vincere sono stati Ben Rispoli (41 colpi) nella 1ª categoria davanti ad Andrea Grosso (39); di Lazzaro Scassa (38) nella 2ª categoria che ha preceduto Maria Fausta Bonaso (38); Lorenzo Santero (40) nella categoria si è imposto su Beppe Del Buono (39). Miglior «lordo» per Fabio Bestagno (36); premi speciali per Paola Poggio (34) fra le signore e per Angelo Morandi (36) fra i seniores.



I green del Circolo degli Ulivi hanno ospitato l'altra serie di gare ad alto livello

PROSSIMO WEEK Anche il prossimo weekend agonistico, sui campi sanremesi, si annuncia interessante. In cartellone un appuntamento classico per il circolo matuziano: la «Coppa del Presidente», gara a 36 buche medal a tre categorie. [b. m.]

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari [illegible] fanno? [illegible] rispondono o alzano la mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai [illegible]tri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il mini[illegible] del Welfare Maroni a indire una [illegible] d'inchiesta per accertare le [illegible] di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende a imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con un secco [illegible] commento», mentre è di ieri la circolare con [illegible] l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è sempli[illegible]. Fatti salvi i [illegible] mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa [illegible] mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari di pensioni al mini[illegible] - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto con una lettera in cui li si invita a verificare il sussistere dei requisiti o, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a [illegible]mettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risulta[illegible], che prende per mano l'interessa[illegible] assistendolo in tutte le fasi [illegible] l'informazione [illegible]la compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano. In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il [illegible] snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge [illegible] [illegible] lo sforamento del «tetto»); la riluttan[illegible] di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola e la riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa [illegible] Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

I REQUISITI

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è [illegible] civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari [illegible] pensione di inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati, avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

LA PROCEDURA

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicemb[illegible] (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di [illegible]

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.898	2.625
ASTI	2.833	[illegible]	[illegible]
CUNEO	6.359	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	35.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e [illegible] incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità [illegible] contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, [illegible] solo quei pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio dei voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del termine è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato [illegible] «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono state discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra [illegible] c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice tra il valore di chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil de[illegible]» o piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto [illegible] ragione) etichettati alla [illegible] «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del [illegible] democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non [illegible] di quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento [illegible] parlamentari, di frange [illegible] partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale [illegible] contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci [illegible]» risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF [illegible] UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del [illegible] quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, [illegible] 11 milioni l'anno, [illegible] incrementata come ha disposto il governo. «[illegible] se [illegible] fossi stato io ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto [illegible] non capisce più niente, quan[illegible] arriva la lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 o 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: sono andata fino all'Inps [illegible] inutilmente, visto che mi è [illegible] detto di rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna [illegible] cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: [illegible] capita tutti i giorni di [illegible] soldi dallo Stato». (a. mon.)



Alma Beccaris, [illegible] anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI



[illegible] Rosset, [illegible] anni

«Avevo sentito la tv [illegible] non ci credevo»

intervista

«Come aumento non [illegible] cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, [illegible] anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non crede[illegible] che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della [illegible] vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio [illegible] entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e [illegible] arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pen[illegible] sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben [illegible]ga l'aumento, quindi, anche se il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. [illegible] [illegible] autosufficiente, e questa è una gran cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». (ale. mon.)

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, [illegible] sono convinto che i problemi maggiori [illegible] questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia [illegible] lasciato l'istituto». [illegible] c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezio[illegible] un sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assogettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni 824 mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, all[illegible] diciamo [illegible] i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante [illegible] capita che lo Stato dia dei soldi?». (a. m.)

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ [illegible] LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, [illegible] la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie di [illegible] avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è arrivato [illegible] Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la mamma di Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato [illegible] Stampa: «Dire grazie è poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

La conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «[illegible] passato più di un [illegible] dal trapianto, e tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto successo. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi di [illegible] sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il [illegible] per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le gior[illegible] del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare una gita a Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) e di poter vedere una partita della Flamurtani, la squa[illegible] [illegible] che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.



Adrian Xhymeri il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato [illegible] rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in [illegible] comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo [illegible]

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di [illegible] ciclista, con la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche [illegible] un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma sono in [illegible] gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, al commissariato Centro, è stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede lib[illegible] al tribunale dei minori, [illegible] vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è di rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 [illegible] corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli: Aziz lo ha spinto [illegible] lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina [illegible] euro [illegible] pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la minigang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti delle volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, [illegible] stato di choc [illegible] illeso, nonostante [illegible] caduta, [illegible] stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e sono saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Atten[illegible] a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo di rapine, [illegible] soprattutto [illegible] i borseggi, di conquistare il maggior numero di co[illegible] possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. [illegible]' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso in se stesso. Nessuno è riuscito [illegible] strappargli [illegible] parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di [illegible] attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il [illegible] ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, è stato picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo [illegible] sono loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - e [illegible]no a rubare o a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni [illegible] famiglia, [illegible] la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore [illegible] Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbia[illegible] strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con [illegible] comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il minore che non [illegible] di [illegible]re nel suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. È tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi come si svolge oggi l'assistenza [illegible] clandestini minorenni?

[illegible] hanno [illegible] di 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri di accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo caso [illegible] tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. [illegible] quando si fermano, vengono trattati [illegible] un'équipe psicopedagogica che si occupa [illegible] inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno [illegible]to l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

[illegible] quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre [illegible] ragazzi con più di [illegible] anni [illegible] nelle comunità [illegible] bassa soglia, i centri [illegible] accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo [illegible]gnalato a [illegible] [illegible] casi, ma solo due ragazzini [illegible] tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco [illegible] [illegible] un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono [illegible] commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare [illegible] ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori [illegible]

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione [illegible] in camera operatoria» - «Una coda di 50 minuti [illegible] corso Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, e condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti umani: vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc [illegible] [illegible] Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero [illegible] servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, [illegible] Provveditorato di Torino [illegible] ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati [illegible] nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il governo [illegible] varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione [illegible] fosse equiparabile [illegible] quella [illegible] docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenuto scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di con[illegible] di [illegible]ria [illegible] Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per [illegible] che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, vista la differente [illegible] che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di [illegible] insegnante e, considerando la fase di transizione e di cambiamento che [illegible] vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha un peso addirittura maggiore: significa [illegible] possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, [illegible] la lettrice [illegible] cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratte dopo aver subito un intervento [illegible] chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato un [illegible] dopo [illegible] avevano detto "Tutto a posto", ma mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato [illegible] [illegible] visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che int[illegible] la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per cui non si può più int[illegible] chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri [illegible] ho stabilito un record: 50 minuti per percorrere il tratto di corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio [illegible] corso Settembrini. Prima lavori nel controviale di [illegible] Cosenza, poi un cantiere al fondo di [illegible] Orbassano che restringe drasticamente la [illegible]reggiata utile ed il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente [illegible] necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza [illegible] eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con [illegible] [illegible] scuse "stiamo lavorando per voi", [illegible] consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto [illegible] via Chiesa della Salute [illegible] via Cardi[illegible] Massaia, [illegible] nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso la [illegible] e la [illegible] [illegible] strada [illegible] illuminata a giorno, [illegible] notevole fastidio [illegible] chi, [illegible] me, si ritrova uno di questi "fari" proprio [illegible] fronte [illegible] finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la sera e la notte [illegible] c'è proprio necessità [illegible] una illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it

Iniziativa del Consorzio Fornace 2000: i lavori al via fra pochi mesi a Montechiaro

L'«Airone» mette le ali alla Val Bormida

Un moderno Centro polifunzionale nell'Acquese



MONTECHIARO D'ACQUI

Un grande Centro polifunzionale per il rilancio della Valle Bormida. Fra pochi mesi, per iniziativa [illegible] Consorzio Fornace [illegible] avranno [illegible] i lavori per la realizzazione a Montechiaro Piana del [illegible] Centro polifunzionale Airone. E' una modernissima struttura che sorgerà nelle immediate vicinan[illegible] della statale 30, su una superficie di circa 17 mila metri quadrati. Il progetto, firmato dall'ingegner Giorgio Martinetti di Torino, prevede la realizzazione di un grande edificio che ospiterà, tra le altre cose, un hotel, un centro benessere con annessa piscina, una multisala cinematografica e un politeama che troverà degna collocazione sul tetto dell'edificio in una tra [illegible] più grandi cupole d'Europa che sarà realizzata con materiali provenienti direttamente dagli Stati Uniti.

«Il nostro intento è [illegible] realizzare un Cent[illegible] di aggregazione non solo per gli abitanti del paese, ma anche per tutto il circondario, [illegible] luogo dove la gente può tranquillamente trascorrere intere giornate dedicandosi allo shopping, al divertimento e anche alla cura di se stessi - spiega Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace 2000 -. Nella parte strettamente commerciale, vi sarà un supermercato per il soddisfacimento dei bisogni primari, oltre a un buon numero di negozi per ogni tipo di necessità e a uno sportello bancario».

Il Centro polifunzionale sarà dotato di un ampio parcheggio con circa 1600 posti auto, strutturati su più piani. Per i più giovani verranno realizzati specifici spazi a loro dedicati tra i quali spiccano un disco-pub, una sala giochi o una sala predisposta per accogliere il gioco del bingo. La struttura alberghiera presente nel Centro avrà 106 stanze con [illegible] suite per poter ospitare una vasta gamma di clientela sia per soggiorni occasionali sia per «soggiorni benesse[illegible]» grazie all'adiacente beauty-farm. La grande piscina trasparente di forma ottagonale potrà anche essere utilizzata per la riabilitazione post-traumatica.

Al secondo piano, ampio spazio sarà dedicato ad un centro servizi per ogni tipo di consulenza. Grande importanza sarà data al politeama che diventerà una delle più importanti strutture per l'organizzazione di manifestazioni di ogni genere (sportiva, culturale, musicale, ecc.). Questa polivalenza sarà garantita da una particolare realizzazione di posti a sedere, [illegible], definita a «blocchi mobili» e che permetterà l'impostazione [illegible] un palco sia centrale sia laterale. Il progetto completo del nuovo Centro polifunzionale Airone è visibile sul sito internet www.ga-ma.com.





Due scorci del plastico del Centro polifunzionale Airone. La maxistruttura verrà realizzata lungo la statale della Val [illegible]ida, a Montechiaro. A destra: Antonio Malamaci, presidente del Consorzio Fornace 2000, e la figlia

Possibilità di contributi per chi investirà

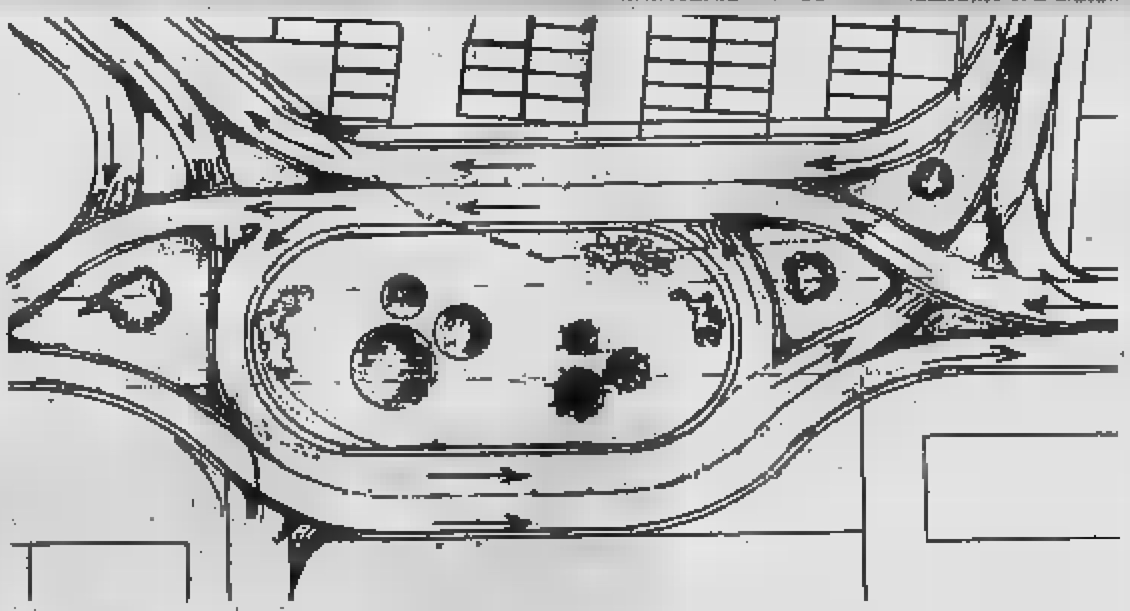
Un piano economico e di sviluppo rivolto ai commercianti

MONTECHIARO D'ACQUI

Il Consorzio Fornace 2000 sta predisponendo un piano economico e di sviluppo per chi deciderà di localizzare la propria attività commerciale nel nuovo Centro polifunzionale, [illegible] la possibilità di accedere a contributi regionali e statali oltre a una serie di sgravi [illegible].

«Il Consorzio Fornace 2000, nell'ambito della realizzazione del Centro polifunzionale Airone, presenterà agli enti competenti la richiesta per l'ottenimento di contributi previsti per la costruzione dell'opera, in base alle leggi vigenti in materia - spiega il presidente Antonio Malamaci -. Successivamente, [illegible] potrà presentare un'eventuale richiesta anche per l'ottenimento di specifici contribu[illegible] per ogni attività presente nel Centro, ad esempio per l'arredamento o l'apertura di una nuova realtà commerciale».

Ol[illegible] all'impatto turistico-ricettivo-commerciale, la creazione del Centro polifunzionale Airone comporterà [illegible] [illegible]rie di importanti opere di pubblica utilità fortemente volute dall'amministrazione comunale. Prime fra tutte, in località Piana, la bonifica dell'area destinata a laghetto e a verde pubblico e, sulla statale 30, [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] rotatoria per ottimizzare il traffico della [illegible]. Per quanto riguarda gli aspetti legati all'occupazione, il [illegible] Centro polifunzionale sarà [illegible] gra[illegible] di occupare oltre [illegible] addetti tra dipendenti e nuovi e piccoli imprenditori. I lavori per la realizzazione della grande strut[illegible] polifunzionale, [illegible] servirà [illegible] bacino d'utenza che comprende buona parte delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona, avranno inizio nella metà del 2002 e verranno ul[illegible]ti entro l'anno 2004.



Il Centro polifunzionale farà da volano anche a opere di pubblica utilità, come una rotatoria per ottimizzare il traffico della zona

Nel Centro benessere

Erbe officinali ed essenze dell'Appennino

[illegible]. Nel nuovo Centro polifunzionale Airone verrà realizzato un modernissimo centro benessere all'interno del qua[illegible] saranno praticati anche trattamenti con l'uso delle erbe officinali e delle essenze prodotte nell'ambito della Comunità [illegible] Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. «La nostra intenzione è di valorizzare le risorse locali, attraverso l'utilizzo dei prodotti tipici della zona - spiega il presidente Antonio Malamaci -. Ampio spa[illegible] sarà dato dalle beauty-farm all'aromaterapia e a tutti i trattamenti e cure a base di erbe officinali, mentre per altri prodot[illegible] tipici [illegible] dedicati ampi sp[illegible] nelle parti commerciali [illegible] piano terreno con negozi specializzati in produzioni locali».


EUROSALDI AD ANDORA...
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
TUTTE LE COLLEZIONI AL 50%
GruppoAlta Italia
Ramello
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE
ORARIO
Lungolivigno

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810571, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801806

LA MAGGIORANZA RACCOGLIE SOLO 19 E 17 VOTI SUI PROGETTI DELLA VECCHIA DARSENA, LA MARGHERITA SI SFASCIA. FORZA ITALIA NON VOTA

Bofill avanza sui resti del Consiglio

Passano piano regolatore portuale, Prusst e Orsa 2000

Paride Pasquino

SAVONA

L'aria della primavera elettorale scompagina sia la maggioranza sia l'opposizione. Entrambe perdono i pezzi e nella maratona del Consiglio comunale passano sia il piano regolatore portuale, sia la versione aggiornata del Prusst (che si arricchisce [illegible] altri 4 miliardi di lire) oltre che i [illegible] progetti più attesi di tutta [illegible] legislatura: i due Sua di Bofill, la Vecchia Darsena e la ristrutturazione dell'ex centrale Enel.

Il sindaco Ruggeri ce l'ha fatta con una maggioranza che [illegible] più una maggioranza, ma anche l'opposizione si è presentata ben divisa all'appuntamento più importante di 4 anni di amministrazione su alcune pratiche destinate a influenzare il futuro della città per i prossimi decenni. Forza Italia non ha votato. Solo Rifondazione, i democratici e [illegible] consigliera Bottaro (gruppo Gervasio) [illegible] votato contro. Nel gruppo Gervasio voti favorevoli per l'ex sindaco e il consiglieri Amoretti, astensione per Costantini. Barbano (ex Gervasio e ora gruppo misto) ha votato a favore. Nell'ambito della maggioranza tra i ds solo il consigliere Russo si è astenuto aprendo di fatto quello che potrebbe essere il [illegible] alle prossime settimane. Il «caso» di oggi è invece la Margherita che ieri è uscita dall'esame del Consiglio comunale senza neanche un petalo. I democratici hanno votato contro tutte le pratiche, i popolari [illegible] astenuti come pure Rinnovamento. I socialisti hanno annunciato un voto contrario e poi invece sono usciti dall'aula.

Ma ecco lo score definitivo. Piano regolatore portuale: 23 sì, 4 no, 10 astenuti; schema [illegible] assetto urbanistico Bofill: 23 favorevoli, 11 contrari, 5 astenuti; Sua Cre-[illegible] (Orsa 2000) 19 sì, 9 no, 5 astenuti; Sua Torre: 19 sì, 9 no, 5 astenuti, Sua ex centrale [illegible]: [illegible] favorevoli, 2 contrari, 8 astenuti; [illegible] di via Chiodo: 17 sì, 8 no e 5 astenuti.

Ma mentre [illegible] situazione politi[illegible] in Consiglio [illegible] assolutamente incontrollabile, [illegible] molto chiaro quanto [illegible] nei prossimi anni sul fronte-mare alla luce [illegible] progetti approvati. Parte [illegible] importante fase si trasformazione che prevede tutto sommato una riduzione delle volumetrie, davvero [illegible]centali nella zona dell'ex Italsider. Una riduzione del 61 per cento, da 443 mila a 221 mila metri cubi. Senza nascondere la valenza residenziale dell'intera operazione, le volumetrie saranno distribuite nel modo seguente: 110 mila a scopo turistico (52%), 73 mila residenziale (35%) e 17 mila direziona[illegible] (8 per cento). Secondo gli esperti (ma si tratta di dati statistici) l'insediamento porterebbe a un'occupazione diretta nel turismo di 350-420 dipendenti. E infine gli investimenti: 77 [illegible] di euro per le opere private, 11 milioni per la stazione marittima, 12 per la viabilità e 10 per le opere di urbanizzazione. In tutto 111 milioni di euro, circa 250 miliardi di lire.



I consiglieri Costantini, Amoretti e Gervasio del [illegible] omonimo l'altra sera in Consiglio

Ruggeri: [illegible] aree strategiche

Giusto deluso dalla Margherita: una lista da solo
Proprietari immobiliari in rivolta: ricorriamo al Tar

SAVONA

Ruggeri si gode lo scampato pericolo, Nanni Russo chiede un referendum, Savona Futura preannuncia ricorsi al Tar, come pure l'unione dei piccoli proprietari immobiliari, la Margherita si sfascia, Giusto annuncia una propria lista, Bocca con tempismo parla di Festival dell'ipocrisia. L'approvazione del piano Bofill scatena le reazioni più disparate, sveglia Savona dal torpore, scalda l'ambiente in vista delle elezioni.

Il sindaco Ruggeri: [illegible] un intervento che sblocca aree strategiche, lo sviluppo portuale e dà impulso a una zona che sta già mostrando la propria vocazione turistica. Non cambierà volto a Savona perché questa [illegible] solo [illegible] parte della città». Sullo [illegible] politico il sindaco dovrà fare i conti con i cocci del centro sinistra: «Chi ha giudicato i progetti nel merito ha votato o pro o contro, chi ha pensato all'interesse elettorale ha tenuto un comportamento trasversale e mi riferisco a Forza Italia. Non capisco l'atteggiamento dei socialisti che dovranno chiarirsi al loro interno. Quanto alla Margherita, in Consiglio comunale non è mai esistita».

Il consigliere dei democratici Renato Giusto: «E' un cent[illegible] nel quale [illegible] riconosco e non capisco come la Margherita [illegible] dialogare con [illegible] che [illegible] occupa della città ma degli interessi di pochi. Sto pensando di presentare una mia lista alle prossime elezioni». Il coordinatore della Margherita, Piero Biamino: «Il problema di Savona verrà discusso e risolto a livello nazionale e regionale».

Piero Santi (Cdu): «La giunta ha dimenticato la città, che non è solo il fronte del porto. La periferia è abbandonata». Adriano Bocca: «Progetti così importanti approvati da [illegible] ex maggioranza. E' stato il festival dell'ipocri[illegible]. L'ex sindaco Gervasio: [illegible] voto favorevole e coerente nel rispetto degli interessi della città». Il presidente dei proprietari immobiliari, Franco Fenoglio: «Con altre due associazioni faremo ricorso al Tar. Ruggeri è un kamikaze e va contro gli interessi della città. Segneremo [illegible] libro nero tutti i consiglieri che non hanno votato contro il piano Bofill». (p. p.)

[illegible] SVILUPPO INVECE [illegible] SEDE [illegible] VILLETTA SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

Liceo Rossello, ultimi giorni di lezione

Pausa di riflessione per il prestigioso istituto sorto nel 1926

Ivo Pastorino

SAVONA

Era un collegio femminile, piuttosto esclusivo sino a una trentina di anni fa il Liceo [illegible] «Rossello», nel quartiere della Villetta. Intere generazioni di ragazze vi [illegible] state educate. Ora questa [illegible] tanto ricca [illegible] tradizioni è a forte rischio. I tempi sono cambiati, e tra l'altro, ormai da diversi anni, le classi sono diventate miste. Ma ciò nonostante le iscrizioni sono calate e sia per questo motivo e sia per esigenze interne riguardanti la congregazione la prima classe per l'anno scolastico prossimo non verrà attivata.

Ma la preside, suor Grazia, precisa: «Abbiamo, comunque, progetti a favore della scuola materna, elementare e media, dove sono già molte le iscrizioni e le preiscrizioni. Per la materna contiamo su una novantina di bambini e quello che più ci [illegible] piacere, a conferma d[illegible] di un forte legame, è che per l'[illegible] per cento si tratta di figli di [illegible] ex [illegible]evi. Offriremo spazi più grandi e confortevoli a questi bambini e continueremo a seguire con un forte impegno formativo gli alunni delle elementari e delle medie».

L'istituto scolastico delle Rossello risale al 1926 e il riconoscimento legale dell'istituto scolastico avvenne con un decreto del settembre 1927 mentre era[illegible] già aperti i corsi dalla scuola materna alle magistrali. Cinque anni fa il vecchio istituto m[illegible]strale ha ceduto il posto al Liceo sperimentale con due in dirizzi: psico-pedagogico e scientifico-biologico. Nel corso del 2000 ha ottenuto la parità.

«Il buon incremento della popolazione scolastica nella scuola materna, elementare e media - osservano le suore dell'istituto Rossello - è per noi motivo di grande sollievo e di cordiale gratitudine [illegible] le famiglie di Savona e dintorni, le quali, credendo nella trasmissione dei valori proposti dalla [illegible] in linea con [illegible] tradizione rosselliana, affidano la maturazione umana, culturale, cristiana all'attività didattica della scuola stessa, [illegible] sempre apprezzata e valorizzata per il forte e responsabile impegno formativo ed educativo».

Perplessi molti genitori degli studenti. «Siamo davvero dispiaciuti - affermano -. Ci [illegible] impegnati molto per risolvere [illegible] situazione, ma invano. Non nascondiamo neppure [illegible] certa preoccupazione [illegible] confronti dei nostri figli, che devono [illegible]cludere gli studi superiori. La maggior parte dei docenti, infatti, lascerà l'Istituto per cercare il [illegible] possibile un'occupazione altrove. Come genitori ci siamo anche esposti di fronte alle autorità politiche ed amministrative, ma evidentemente ogni sforzo è stato vano».





Il Liceo delle «Rossello» risale al 1926 e il riconoscimento legale dell'istituto scolastico avvenne con un decreto del 1927

[illegible] FESTIVAL DI SANREMO



Festa al Teatro Ariston Mentre a Sanremo impervesa [illegible] febbre del Festival (nella foto Michele Cucuzza davanti all'Ariston) impazza anche la mondanità. Questa notte, alla discoteca Ninfa Egeria, «Omaggio al Festival», gran galà di un gruppo di prestigiose discoteche delle province di Savona e Imperia in collaborazione con La Stampa.

I SERVIZI ALLE PAGINE 44-45-46-47 [illegible] NAZIONALE

COMUNE [illegible] COOPERATIVA COSTRUIRANNO CASE PER GLI EXTRACOMUNITARI

Gli oliveti salvati dagli immigrati

Arnasco chiede lavoratori stranieri per migliorare l'agricoltura

[illegible]

ARNASCO

Capovolgendo l'atteggiamento della diffidenza, se non del razzismo nei confronti degli extracomunitari, sta per avviarsi ad Arnasco un esperimento che potrà essere «pilota» [illegible] confronti delle realtà dell'[illegible]terra che stanno finalmente offrendo alcuni segnali, seppur timidi, [illegible] ripresa. Negli immigrati (così come avveniva per gli italiani in Sudamerica e negli [illegible] all'inizio del secolo scorso) c'è [illegible] lavoro in grado di risolvere i problemi collegati ad uno sfruttamento dell'agricoltura interna, soprattutto quella olivicola.

Così ad Arnasco, di intesa fra la Cooperativa Olivicola, presieduta da Gallizia, e il municipio, col sindaco [illegible]ldi, si sta mettendo a fuoco il progetto [illegible] predisporre una serie di abitazioni (di [illegible] spartana ma dotate di tutti i comforts igienici, sanitari ed abitativi) ove ospitare mano d'opera extracomunitaria.

Dicono ad Arnasco: «Abbiamo già avuto modo di constatare che in realtà piccole come la [illegible] popolazione [illegible] esercitare un controllo discreto sulla attività dei lavoratori stranieri. Non è cioè possibile che da noi si formino gruppi di delinquenza».

Le casette, destinate a dare [illegible] dignitosa e civile sistemazione alla [illegible] d'opera, che [illegible] formata in prevalenza di nordafricani, verrebbero edificate, [illegible] prefabbricate, [illegible] con il Piano [illegible] comunale.

Attorno al progetto c'è, per [illegible] discrezione e qualche precauzione, per non avere eventuali contraccolpi da parte dei residenti. Ad Arnasco, grazie all'opera esemplare della Cooperativa Olivicola, sono stati recuperati perlomeno 10 ettari di oliveto (si produce olio [illegible] la pregiatissima «pignolina») che debbono però essere lavorati da braccia giovani e volenterose.

Saranno quindi i lavoratori immigrati a dare un contributo determinante alla ripresa dell'entroterra ligure, in un settore lavorativo [illegible] le attuali [illegible] non sono sufficienti a coprire le necessità di una ripresa, cioè di una economia in espansione.

Ci [illegible] ancora problemi da superare, nella definizione del progetto, fra cui la stagionalità. Infatti non sempre il ciclo produttivo dell'entroterra è tale da dare lavoro 365 giorni all'anno.

Se l'iniziativa si avvierà, l'«effetto imitazione» potrebbe innescare un processo espansivo [illegible] notevole portata per la Riviera. Gli ideatori [illegible] proposta sono convinti che [illegible] funzionerà a dovere, sempre che [illegible] ci si inneschi sopra qualche strumentalizzazione.

IN UN [illegible] NOTIFICATE OLTRE VENTIMILA MULTE

Auto in doppia fila nel mirino dei vigili

SAVONA

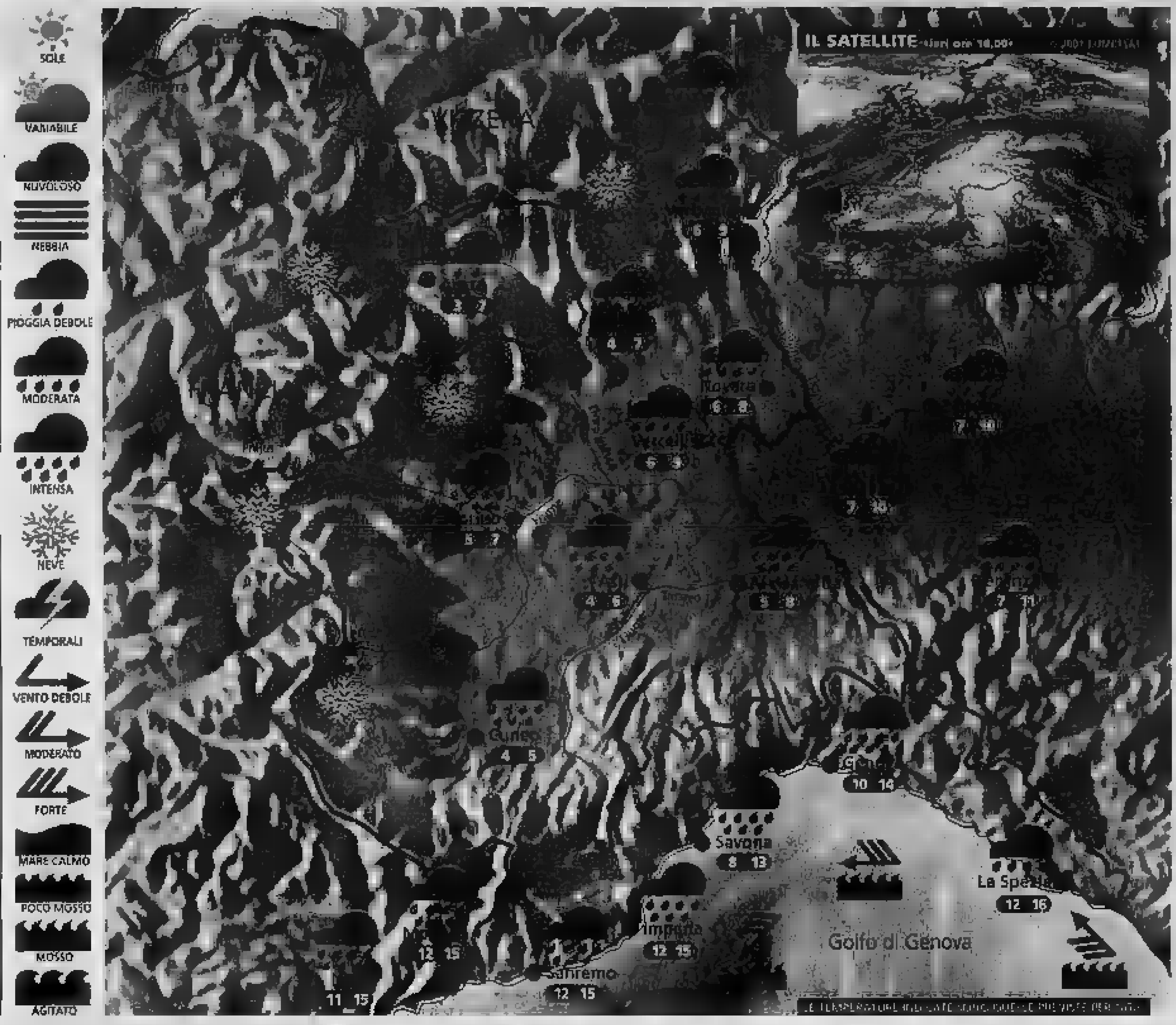
Quasi ventiseimila contravvenzioni in un anno, delle quali 18 mila e duecento comminate ad automobilisti che avevano lasciato la macchina in seconda fila. E' uno dei [illegible] sull'attività svolta dalla polizia municipale lo scorso anno in città.

Un dato eloquente che mette in luce da [illegible] parte [illegible] al primo posto delle infrazioni [illegible] codice della strada [illegible] dai savonesi ci sia appunto la [illegible]ttiva abitudine a lasciare l'auto in seconda fila e dall'altra l'attenzione rivolta dai vigili urbani a questo genere di violazione. [illegible] un fenomeno di grande importanza - [illegible] il comandante Igor Aloi - perché provoca ripercussioni sulla viabilità. E' [illegible] delle cause principali che rallentano il traffico, lo ostacola».

Alla voce «intralcio alla circolazione» vanno aggiunte altre 2538 contravvenzioni notificate ad altrettanti automobilisti colpevoli, ad esempio, di aver fermato la macchina sulle corsie riservate agli autobus, finendo per ostacolare il passaggio delle corriere.

Le statistiche, rese note ieri pomeriggio, mettono in luce altre curiosità. Tra le infrazioni strad[illegible] maggiormente commesse dai savonesi ci sono ad esempio l'eccesso di velocità, la mancata precedenza, il passaggio con il semaforo [illegible] complessivamente le multe comminate dai vigili sono state 3522. E ancora 238 sono stati gli automobilisti multati perché [illegible] indossavano le cinture e 262 quelli che usava[illegible] il telefonino mentre guidavano; 799, infine, quelli sorpresi a parcheggiare nello spazio riservato agli invalidi. (c. v.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno fino alla quota di 1500 m. pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma in particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e , ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla carica appena fa capolino il sole.

A CURA DI

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	18	ROMA	14	16
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	ZURIGO	0	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 minuti; cala alle ore 11 e minuti

APPALTATI I LAVORI PER LA DEGENZA DI ONCOLOGIA, TRASFERITA LA CAPPELLA, MA LE DIVISIONI SONO ALLO STRETTO

I cantieri «soffocano» il S. Paolo

Fracassi: «Disagi per apportare delle migliorie»

SAVONA

[illegible] corridoi dell'ospedale-cantiere c'è posto per le polemiche ma anche per dare uno sguardo al San Paolo del futuro. Si lavora al padiglione Astengo per la realizzazione del grande polo materno-infantile. Ma si lavora anche nel Monoblocco. E c'è chi, in questo viavai di operai, chiede a gran voce il [illegible] reparto di degenza per i malati oncologici. La richiesta arriva dalla Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato. I lavori avrebbero dovuto partire proprio a [illegible] ma ci sono dei ritardi.

Soprattutto, [illegible] dei tempi dettati dalla burocrazia, c'è [illegible] problema [illegible] spazi. Tra spostamenti e apertura di nuovi servizi sanitari, l'Asl fatica a trovare posto a tutti. Spiega il direttore generale dell'azienda sanitaria, Ubaldo Fracassi: «Il problema della degenza oncologica è vivo da molti anni e il presidente del centro per la tutela del malato sa bene che [illegible] solo [illegible] l'attuale gestione [illegible] si è provveduto alla progettazione e soprattutto al finanziamento per il nuovo reparto. I ritardi [illegible] sono dovuti a [illegible] ma a [illegible] una serie di interventi di miglioramento che [illegible] subendo l'ospedale San Paolo». L'elenco comprende una nuova sede [illegible] gli ambulatori medici, la nuova sala per l'emodinamica, il raddoppio della rianimazione, il rinnovo della sede di pediatria e dell'ostetricia-ginecologia. Aggiunge Fracassi: «I lavori riducono gli spazi in cui è possibile sistemare il servizio oncologico. L'ospedale [illegible] cantiere e questo significa certamente che la direzione investe risorse e attenzione per tutti i reparti nel loro complesso. In particolare per i malati oncologici, è stata potenziata la radioterapia con l'acquisto del nuovo acceleratore lineare e di una [illegible] apparecchiatura per la [illegible]grafia assiale computerizzata. Il tutto per una spesa di circa 1 miliardo e 800 milioni di lire. Le difficoltà quindi nascono dall'iperattività e [illegible] dall'inerzia». E ieri [illegible] un segnale importante: aperte le buste della gara d'appalto per i lavori a oncologia. Nelle prossime [illegible] si passerà alla sistemazione logistica [illegible] reparto e del cantiere. Ma ormai il traguardo appare vicino. [p. p.]



Un corridoio dell'ospedale San Paolo «soffocato» dai cantieri

Triage, [illegible] ferma a tre infermieri

Il manager Fracassi replica ai sindacati «Nessuno dirottato al Santa Corona»

SAVONA

Non si riavvicinano le posizioni di Asl e sindacati. Si discute - o meglio si discuteva, oggi le trattative sono ufficialmente congelate - su nuove assunzioni e [illegible] di indennità arretrate. Dopo [illegible] sparata della Rsu che la settimana scorsa aveva abbandonato il tavolo della contrattazione, [illegible] si attendeva la replica dei vertici dell'azienda sanitaria. Replica che arriva con qualche giorno [illegible] ritardo e nessuno spirito polemico.

«Ma voglia di fare chiarezza sì - spiega il manager Ubaldo Fracassi - Non voglio innescare una spirale di polemica su questa vicenda anche [illegible] mi pare che molte delle [illegible] che i sindacati hanno sostenuto in questi giorni non siano vere. Mi riferisco alla questione delle assunzioni. Il sindacato sbaglia quando sostiene che dirotteremo [illegible] Santa Corona 17 infermieri che [illegible] sono al servizio al San Paolo. Semmai è il contrario. Questi lavoratori [illegible] stati assunti per il Santa Corona, e in attesa di entrare in servizio nella nuova Spdc vengono utilizzati a Savona per la sostituzione delle gravidanze, [illegible] malattie e in altri [illegible] di carenza di personale».

Un altro caso è quello del pronto soccorso. Per attivare il cosiddetto «triage», vale a dire l'assegnazione [illegible] vari codici di emergenza ai pazienti che si [illegible] al pronto soccorso, il sindacato chiede l'assunzione di 9 infermieri professionali. La trattativa si è arenata sulla posizione ferma dell'Asl che ne vuole assumere 3.

«E' un servizio che si svolge [illegible] nelle ore diurne, si tratta anche di una cosa [illegible] e quindi sarebbe meglio andare per gradi - spiega Fracassi. Se fosse possibile [illegible] assumerei anche una ventina di infermieri ma sarebbe inutile. Mi risulta [illegible] che il primario [illegible] abbia richiesti 6». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Domani mattina i funerali del piccolo Michael

Si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Varazze i funerali di Michael. Il bambino, che aveva cinque mesi, sabato è morto soffocato in seguito a un rigurgito di latte. [c. v.]

[illegible]

Oltraggiò due poliziotti: condannato a [illegible] mesi

Sei mesi e quindici giorni di reclusione. E' la condanna inflitta ieri in tribunale a Stefano Pietraroia, 29 anni, residente a Savona, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. [c. v.]

[illegible]

Rubano [illegible]pi [illegible] abbigliamento: sconteranno [illegible] mesi

Due marocchini, Ben Amare Ali, 31 anni, e Morad Ben Mahde, di 32, condannati a due mesi per un tentativo [illegible] furto di abbigliamento nel negozio Bolo [illegible] Furono bloccati dalla proprietaria. Olga Domesh, [illegible] russa, è stata assolta dall'accusa [illegible] ricettazione di motorino. [c. v.]

[illegible]

Infortuno sul lavoro all'Ipercoop: c'è la prescrizione

Reato prescritto. Si è chiusa così la vicenda per [illegible] infortunio avvenuto nel '94 durante la costruzione dell'Ipercoop e che è costato a un operaio, Giuseppe D., un'invalidità permanente. Sotto inchiesta c'erano l'amministratore delegato dell'impresa Comes, responsabile a assistente del cantiere a capo squadra. [c. v.]

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Si rivolge al giudice: «Licenziato perchè sto male»

Per [illegible] anni ha lavorato per una ditta di serrande della provincia. Poi il licenziamento motivato [illegible] la necessità da parte del datore di lavoro di ridurre il personale. Ma M.V. [illegible] ci sta [illegible] è rivolto [illegible] giudice chiedendo l'annullamento del licen[illegible] «dovuto - sostiene nel ricorso - alle mie gravi condizioni di salute». [c. v.]

VARAZZE

Donna rapinata sotto [illegible] del Rolex d'oro

Rapinata dell'orologio Rolex d'oro (valore 12 milioni di lire) che portava al polso. G.F., di Varazze, era in auto quando l'hanno affiancata due malviventi in sella a uno scooter. L'hanno afferrata per un braccio e sfilato l'orologio. [c. v.]

[illegible]

L'assessore al Turismo colto da malore nello studio

Il medico Giuseppe Torelli, assessore al Turismo del Comune di Varazze, è ricoverato al [illegible] Paolo per le conseguenze di [illegible] malore di natura cardiaca che lo ha colpito nel [illegible] studio mentre visitava un paziente. Le [illegible] condizioni [illegible] gravi. [c. v.]

IERI DISAGI PER IL VENTO

Protezione civile oggi allertata per il maltempo

SAVONA Allarme maltempo in tutta la provincia. I meteorologi prevedono infatti per questa mattina un peggioramento delle condizioni climatiche con piogge intense, soprattutto nella Riviera di Ponente, e vento molto forte. La prefettura ha così ha [illegible]so in preallarme, [illegible] succede sempre in questi casi, protezione civile, vigili [illegible] fuoco e i comandi della polizia municipale in tutto il Savonese.

Le avvisaglie dell'ondata di maltempo si sono registrate ieri. A provocare disagi è stato soprattutto il vento che per tutta la giornata ha [illegible]so a dura prova la stabilità di antenne, ardesie, tegole, pali della luce, cartelli stradali, impianti semaforici. Le conseguenze più pesanti si sono registrate nella valle di Vado dove le forti raffiche di vento hanno sradicato numerosi alberi. Sull'autostrada A 10, [illegible] Voltri e Savona, la Stradale ha sconsigliato la circola[illegible] ai mezzi pesanti. [c. v.]

TRASFUSIONE INFETTA

Donna [illegible] causa [illegible] ministero della Sanità

SAVONA. Per otto anni, dall'82 al '90, una donna savonese ha dovuto sottoporsi a trasfusioni [illegible] sangue [illegible] infetta si è ammalata di epatite B. Ora ha deciso di f[illegible] causa al Ministero della Sanità che le ha negato l'indennità (prevista fra l'altro dalla legge) e si è rivolta al giudice per ottenere il risarcimento dei danni morali e fisici.

La causa è attualmente in fase istruttoria davanti al giudice del tribunale Moreglia. Nel ricorso la donna [illegible] fa riferimento alle conclusioni alle quali è arrivata la commissione ospedaliera presso [illegible] centro militare di medicina legale di Genova che il [illegible] settembre del '99 l'ha visitata. Conclusioni che ravvisano «un nesso [illegible] causalità tra [illegible] trasfusioni di sangue e l'epatite» e dunque danno ragione alle sue istanze. Da qui la richiesta di un risarcimento (negatole dalla [illegible] commissione) che invece è previsto dalla legge 210/92. [c. v.]

L'INCIDENTE STRADALE E' AVVENUTO IERI POMERIGGIO SULL'AURELIA A VARIGOTTI

Muore dopo lo schianto in [illegible]

La vittima è una ex dipendente della 3M

SAVONA

Incidente mortale, ieri pomeriggio, sull'Aurelia, all'altezza di Varigotti. La vittima è un ex dipendente della 3M Ferrania, Adua Fabbri, 66 [illegible] in pensione, che abitava a Savona in [illegible] Amalfi [illegible] una traversa di via Torino) nel quartiere di Villapiana.

[illegible] tragedia si è consumata poco dopo le 14. La donna, alla guida di una Volkswagen Lupo, stava tornando a Savona dopo [illegible] passato [illegible] a Cisano sul Neva, in casa della figlia Barbara, infermiera dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, quando all'improvviso, sembra a causa [illegible] un malore, ha perso il controllo della guida ed è andata a schiantarsi [illegible] la macchina contro un muro.

L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di altri automobilisti che hanno subito dato l'allarme chiamando il 118, il [illegible] piano [illegible] emergenze al quale rispondono gli operatori di Savona soccorso, che coordinano gli interventi delle ambulanze in tutta la provincia. [illegible] subito [illegible] za che ha mobilitato anche un medico e un infermiere con l'automedica.



Adua Fabbri

Le condizioni [illegible] Adua Fabbri sono apparse subito disperate. La pensionata, dopo le prime cure, è stata caricata sull'ambulanza e trasportata a sirene spiegate al Santa Corona di Pietra Ligure. Ma tutto è stato inutile. Quando Adua Fabbri è arri[illegible] in Pronto soccorso, i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso che potrebbe [illegible] stato determinato [illegible] malore di natura cardiaca (la pensionata portava il pace maker) che, secondo i primi accertamenti della polizia stradale, le ha fatto perdere il controllo della guida piuttosto che dal trauma conseguente all'incidente.

La donna, che era vedova, abitava [illegible] molti anni in via Amalfi nel quartiere di Villapiana. «Era una brava persona, gentile e cordiale [illegible] tutti» così la ricordano i vicini [illegible] [c. v.]

A BRESCIA, AVEVA 71 ANNI

Morto Bassoli uomo di scuola e Azione cattolica

SAVONA. La notte scorsa, a Brescia, dove ormai risiedeva, è morto all'età di 71 anni Silvio Bassoli, direttore didattico in pensione, appartenente a [illegible] famiglia savonese molto legata al mondo della scuola. Silvio Bassoli lascia la moglie e due figlie oltre ai fratelli Angela, Rinaldo e Graziano tutti ancora residenti a Savona. Ma a Savona Bassoli aveva ancora tanti amici, che non hanno mai dimenti[illegible] sua attività prima di insegnante ad Altare, Albissola e quindi di direttore didattico a Sassello e Millesimo. Aveva poi conosciuto una collega di Brescia, dove si era trasferito dopo il matrimonio. [illegible]soli, ritornava spesso a Savona, specie in [illegible] delle festività più tradizionali, e in città ha lascia[illegible] grande ricordo anche per la sua attività di dirigente dell'Azione Cattolica essendo stato, tra l'altyro, presidente dell'associazione «Mario Fani» della parrocchia di S. Domenico. E gli amici lo ricorderanno martedì 12 alle ore 17 con una [illegible] celebrata da don Luigi Ghigliazza nella Cappella delle [illegible] Rossello, vicino alle scuole Ferro Francari. [L. p.]

SANSALVADORE PRESIDENTE

Avis comunale ecco il nuovo direttivo

SAVONA. Nella sede di via Famagosta si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo dell'Avis comunale di Savona. Nella prima riunione consiliare sono stati nominati con l'incarico [illegible] presidente Valter Sansalvadore, vicepresidenti [illegible]: Anny Penna e Angela Roccia, segretario Daniele Corallo, amministratore Raffaele Torre, stampa propaganda Bruno Tonda, Mauro De Cupis, consiglieri Bruno Benazzo, Caterina Sai, Elisa Zampieri, Federico Rosa.

Per il collegio dei sindaci: Giovanni Guidarini, Mario Rognone, Giovanni Bentivoglio. Per il collegio [illegible] probiviri: Carlo Cestino, Giuseppe Lanzarotti e Franco De Petrini. L'associazione è ben conscia dei problemi che con la Cardiochirurgia, che presto entrerà in funzione nella nostra provincia, dovrà affrontare. Dice Sansalvadore: «Il nostro obiettivo primario sarà l'impegno di una maggiore sensibilizzazione [illegible] dono del sangue presso la cittadinanza, tenendo conto, inoltre, che ogni trapianto d'organi [illegible] si può fare senza un considerevole numero di sacche di sangue».

LETTERE AL GIORNALE

Le Opere [illegible] di Savona soddisfatte del [illegible]

L'Ipab Opere Sociali Nostra Signora di Misericordia, durante l'attuale mandato, ha messo a disposizione di questo territorio due importanti strutture (Villa Bianca e Noceti) che erano chiuse da anni, per l'assistenza degli anziani. Il ruolo svolto è stato quindi importante per cercare [illegible] soluzione ad un problema impellente.

La Commissione amministratrice dell'Ipab ha deciso, così come d'altra parte ha fatto la [illegible] Asl, con le [illegible] di Millesimo e di Finale, di affidare la gestione ad organizzazioni esterne, altamente specializzate, e quindi in grado di offrire un servizio di livello elevato.

L'attività [illegible] Noceti ha preso avvio il 10 dicembre u.s. e le Opere Sociali (che si sono riservate il diritto di controllo) in questo periodo non hanno ricevuto alcun reclamo né hanno rilevato anomalie durante le visite di controllo fatte. Per quanto riguarda le ammissioni nella struttura, le stesse avvengono in base ad una graduatoria stilata dalla Uvg (Unità di valutazione geriatrica) che nulla ha a che vedere né con le Opere Sociali né con la Associazione temporanea [illegible] imprese che si è aggiudicata il servizio. Le rette sono stabilite dalla Regione Liguria.

Appare strano che il Comitato lungodegenti, così pronto a polemizzare sugli organi di stampa, non si sia mai fatto vivo con noi. A tale proposito, [illegible] ci risulta siano presenti al padiglione «Noceti» ospiti con gli stessi cognomi di quanti si lamentano. Riteniamo precisare che le Opere Sociali, durante l'attuale gestione hanno incrementato i posti disponibili dai precedenti 60 (tutti per persone autosufficienti) agli attuali 113 di cui [illegible] per residenza protetta e 38 per Rsa, ed hanno in avanzato stato di progettazione altri due interventi che a regime potranno ospitare altre 100 persone.

Le nuove strutture saranno finanziate in gran parte con fondi europei e statali [illegible] destinati altrove. E' a nostro giudizio importante anche l'azione svolta a preservare il patrimonio dell'Ente che è l'unica fonte di approvvigio[illegible] e quindi di sopravvivenza dell'Ipab [illegible]sa. [illegible] per il recente passato, eviteremo di vendere cespiti [illegible] buona redditività.

Per quanto riguarda il recente furto subito nelle Sale dei Protettori [illegible] Santuario desideriamo evidenziare:

1) gli oggetti trafugati erano in quelle sale da innumerevoli [illegible] 2) tali sale [illegible] regolar[illegible] chiuse; 3) [illegible] stesse sono all'interno di un edificio di proprietà dell'Asl, depositaria delle chiavi di accesso all'edificio stes[illegible] e la congiuntura ha voluto [illegible] l'edificio [illegible] aperto [illegible] periodo di sgombero degli arredi per la ristrutturazione.

Il Consiglio di amministrazione delle Opere Sociali, Savona

[illegible] e comprensione di due portalettere savonesi

Formulo la presente per ringra[illegible] vivamente i portalettere Giovanni Salvaderi e Andrea Terragno, i quali il giorno [illegible] marzo u.s. si sono prodigati per rintracciarmi e consegnarmi il portafogli che mi era stato rubato la mattina st[illegible] ed introdotto poi in una buca delle lettere.

Sono a pregare la dire[illegible] della [illegible] di Savona [illegible] Poste Italiane di porgere ai suddetti signori il mio sentito ringraziamento, congratulandomi con l'azienda per la loro esemplare correttezza e comprensione.

Elena Lucarelli, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno [illegible] 8,30-19,30: *[illegible] Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 019.851689

[illegible] erbe, via Corsi [illegible] 813120.

[illegible] *Legino* via Bove 19, telefono 019.862025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.500500. (Anche per il notturno)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza [illegible] 87, telefono 019 564017

BARDINETO: *[illegible] Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano, telefono 019 53508.

QUILIANO: *Comunale* via Roma 55, telefono 019 2000007.

[illegible]: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via [illegible] telefono [illegible] (Per il notturno Finadri, via [illegible] 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible]: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692890

[illegible] SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* [illegible] Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Nan* via Aurelia, telefono 0182.990032.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono [illegible] (anche notturno per Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese* corso Dante 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clave[illegible] 51, telefono [illegible]

[illegible]

ALBISSOLA [illegible]: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini, telefono 019.480243

[illegible]: *Gallo*, piazza Malocello 38, telefono 019.87280

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Fecl.

[illegible] Edmondo Chenet, di 80 anni, abitante a Savona; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] al cimitero [illegible] Zinola.

Teresa Laureri, di 82 anni, abitante a Quiliano, trasporto della salma previsto [illegible] questa mattina alle ore 9 al cimitero di Stellanello.

Mario Giacosa, di 73 anni, residente a Spotorno, trasporto della salma previsto per questa mattina alle ore 8,45 al cimitero di Piana Crixia. Agostino Canepa di 65 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] 8,40 [illegible] cimitero [illegible].

[illegible] Le Poste rendono noto che verrà effettuato il cambio gratuito [illegible] lira all'euro sino al [illegible] gratuitamente.

I francobolli con indicazione della cifra solo in lire e [illegible] doppia indicazione potranno [illegible] utilizzati per l'affrancatura della corrispondenza senza limiti di tempo.

Come noto le lire potranno essere cambiate sempre gratuitamente anche presso gli sportelli della Banca d'Italia.

[illegible]

[illegible]

Incontro [illegible] l'Oriente

[illegible] svolge domani alle 21 nella [illegible] mostre della Provincia, organizzato dal Circolo degli Inquieti in collaborazione con le Acli, un incontro con Anthony Elenjimit[illegible] uno degli ultimi discepoli del Mahatma Gandhi. Presiederà l'incontro don Giampiero Bof.

SAVONA

Seminari sulla famiglia

Proseguono gli incontri organizzati dall'Asl [illegible] di Savona [illegible] problemi legati alla famiglia, dal titolo «Famiglia, legami, nodi, strappi». Ogni sabato a Palazzo Nervi una giornata di studio aperta a tutti al mattino e agli operatori del settore sociale nel pomeri[illegible]o.

Sabato [illegible] ore [illegible] appuntamento con la psichiatra Maria Ammaniti che interverrà sul tema «Disagio [illegible]le del bambino: depressione infantile». Moderatore dell'incontro la responsabile del dipartimento di assistenza e riabilitazione, Paola Pregliasco. [p. p.]

STRADE, FERROVIE, PORTI AL VERTICE DI OGGI CON BERLUSCONI, SCAJOLA, LUNARDI [illegible] IL PRESIDENTE BIASOTTI

Le grandi opere per la Liguria

Verso l'accordo a Roma tra Stato e Regione

Paolo Lingua

GENOVA

La Liguria potrà, in tempi decenti, disporre delle infrastrutture che [illegible] fondamentali per il suo sviluppo, vale a dire: terzo valico ferroviario, raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e della Spezia-Parma, ovvero della Pontremolese, sistemazione del nodo autostradale di Genova con le «bretelle» del ponente e del levante, tunnel automobilistico sotto il porto di Genova? [illegible] quanto [illegible] se [illegible] parla? C'è da augurarsi che ci sia un concreto passo avanti. Dopo decenni di parole e di castelli di carta, potrebbe essere compiuto oggi a Roma, a Palazzo Chigi, presso [illegible] Presidenza del Consiglio dei Ministri con la firma ufficiale dell'intesa generale quadro fra il gover[illegible] la Regione. Saranno presenti per il Governo: Silvio Berlusconi, Pietro Lunardi (ministro dei Trasporti) e Claudio Scajola (ministro dell'Interno); per la Regione il presidente Sandro Biasotti e l'assessore Adolfo. Biasotti ha definito la firma un passaggio «importantissimo», perché suggella le scelte della Regione, costruite nel corso degli anni e ridefinite [illegible] questi ultimi mesi, con una «via libera» da parte del governo che politicamente le [illegible] proprie, inserendole nel suo programma prioritario. Soddisfazio[illegible] per l'appuntamento di questa mattina - simbolico sinché si vuole, ma significativo - è stata espressa anche dall'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, che accompagnerà Biasotti nella trasferta romana: «I progetti che sono racchiusi nella firma dell'accordo - ha detto - sono legati alla creazione d'un asse forte che s'innesta nell'area del Nord Ovest italiano, in stretta connessione con le linee di sviluppo della movimentazione dei trasporti e del traffico commerciale dell'Europa». Adolfo [illegible] aggiunto che nel progetto frutto dell'accordo di oggi sono rientrati anche gli elaborati solo marginalmente di dettaglio, ma «sostanziali» al discorso completo sui trasporti: si va dal riammodernamento funzionale delle grandi stazioni genovesi di Principe e di Brignole sino ai terminal stradali e ferroviari nei porti di Genova, di Savona e della Spezia, dalle varianti della Statale [illegible] [illegible] all'Aurelia bis di Imperia. Adolfo spiega che, al di là dei mega interventi (come [illegible] [illegible] valico) destinati a [illegible] delle vere e proprie «rivoluzioni», occorre trovare spazi e infrastrutture alternative, altrimenti la Liguria rischierebbe il «soffocamento» frutto dell'inevitabile ingolfamento dei mezzi di trasporto.



Anche il progetto dell'Aurelia bis nell'Accordo Stato-Regione

«Basta concorrenza sleale»

I professionisti contro i pescasportivi che vendono il pescato abusivamente

ALASSIO

«Troppi diportisti si dedicano alla pratica indiscriminata della pesca, raggiungendo quote di pescato non consentite ed in molti casi arrivando alla vendita non autorizzata». Lo sfogo [illegible] di molti dei pescatori professionisti che operano tra l'isola Gallinara e Capo Mele. Nasce dal fatto che il fenomeno risulta [illegible] piuttosto diffuso nella zona. [illegible]pur non manchino accurati controlli da parte delle forze dell'ordine.

Fiocine, palamiti, nasse e vari tipi di lenze per la pesca di polpi, seppie, calamari, naselli, saraghi, mormore, occhioni ed altre tipologie di pesci: sono gli attrezzi del mestiere per i diportisti (turisti del week end, pensionati e hobbisti) che passano alcune [illegible] del loro tempo libero in mare. La pesca è loro consentita per legge fino ad un massimo di 5 chilogrammi di pescato. Quota che viene però spesso superata (magari tornando più volte a riva a posare il carico) e che «degenera» nella vendita non autorizzata.

Mentre nella zona intorno alla Gallinara è vietata la pesca subacquea, non esistono limiti di vicinanza all'isola per la pesca in superficie [illegible] imbarcazioni. «Basterebbe anche solo fissare un limite di 100 metri dall'isola per vanificare la pesca indiscriminata ai polpi», hanno spiegato alcuni pescatori professionisti di Alassio e Laigueglia. Sono infatti preoccupati per l'attività dei diportisti che accentua anche la progressiva diminuzione della fauna nella Baia del sole, in passato molto più ricca di pesci.

Intanto c'è una seconda preoccupazione che allarma non solo i pescatori ma anche politici, albergatori, titolari di bagni marini [illegible] commercianti locali. Si tratta dell'impianto di acquacoltura in fase di installazione al largo [illegible] Capo Santa Croce. Ha detto il consigliere regionale Lino Alonzo: «Comune, capitaneria e Regione sono gli unici enti che hanno la facoltà di intervenire per bloccare il progetto. Non perché il privato non ha diritto a farlo, ma perché [illegible] individuato un nuovo e più idoneo sito. Va infatti operata una nuova valutazione dell'impatto ambientale». (m. br.)

ALBENGA: POLEMICA PER LA SERATA CULTURALE

Biamonti ricordato con solo 259 euro

ALBENGA

Albenga ha deciso di dedicare una iniziativa culturale a Francesco Biamonti. Una manifestazione opportuna ma che sembra inadeguata alla statura dello scrittore di San Biagio della Cima, recentemente scomparso. Infatti [illegible] delibera della giunta che [illegible] la commemorazione [illegible] stati stanziati 259 [illegible] (mezzo milione di lire) appena sufficienti a pagare manifesti, locandine ed inviti. Dice l'assessore Gerri Delfino che, dal [illegible] scorso, esordisce con questa proposta nel [illegible] della cultura: «Vogliamo ricordare [illegible] amico, con altri amici, [illegible] gli scrittori Giuseppe Conte e Nico Orengo, che hanno accettato di partecipare ma che per ora non hanno disponibilità di data».

La serata culturale si svolgerà nelle sale Siccardi ed avrà come titolo «Biamonti: un uomo che amava le donne e odiava le mimose». Alcuni estimatori dell'autore di «Le parole la notte» (col quale vinse i massimi premi letterari, fra cui l'alassino «Un autore per l'Europa» e che già costituisce il titolo naturale per la rievocazione di chi, strappato dalla "notte" della morte, ha vissuto grazie alle "parole") ritengono che data l'importanza dell'autore si poteva puntare ad una manifestazione più impegnativa con ampia partecipazione di critici [illegible] scrittori e con la pubblicazione degli atti. Ma la somma stanziata è irrisoria per un simile impiego. (r. sr.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]SIO

Deliberati i parametri per il recuperod ei sottotetti

Sono stati deliberati i parametri per il «recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti». L'ultimo «scontro» tra maggioranza e minoranza si è consumato in Comune lunedì mattina, durante un consiglio comunale straordinario. (m. br.)

[illegible]

Un camion aggancia i cavi della Telecom

Un camion ha agg[illegible] alcuni cavi della Telecom rischiando di far cadere sulla strada un [illegible] palo che per fortuna [illegible] solo spezzato. L'allarme è scattato l'altro pomeriggio in località Moltedo. (m. br.)

ALBENGA

Black out telefonico nella zona di piazza Europa

I lavori pubblici che interessano intensivamente la regione Marina, attorno a piazza Europa, hanno ieri causato un black-out telefonico che ha [illegible] fuori uso gli apparecchi di alcu[illegible] centinaia di famiglie e di negozi. Il «187» [illegible] spiegava che si trattava di un inconveniente collettivo (il che avrebbe spiegato l'emergenza) ma si è trincerato dietro ad un «interverremo entro 48 ore». (r. sr.)

[illegible]

Appello del Comune per salvare Safiya

In occasione della Festa della Donna (8 marzo) il Comitato Comunale delle Pari Opportunità invita la cittadinanza ad inviare fax, e-mail, lettere presso l'ambasciata nigeriana a Roma [illegible] donna che potrebbe essere condannata [illegible] morte «a [illegible] dell'assurdità della legge musulmana». (r. sr.)

[illegible]

Rinviata l'udienza per la strada d'argine

E' stata rinviata per problemi di notifica l'udienza davanti al gup Fiumanò per la realizzazione della [illegible]da lungo l'argine del Cento. Gli imputati sono Angelo Viveri, Renato Cossi, Pier Maria Bottinelli, Stefano Morandi, Claudio Libera, Paola Bonacchi, Gianni Lucarelli, Giovanna Nante, Antonio Oliveri, Mina Gaudenti, Francesco Patti. (r. sr.)

[illegible]

Anziana dispersa ritrovata ieri sera

S. R., 94 anni, è scomparsa da casa da ieri mattina. L'allarme, dato [illegible] parenti, è scattato nel primo pomeriggio. Le ricerche della donna, alta un metro e 56, vestita con gonna marrone e golfino nero, è stata ritrovata dai soccorritori nel tardo pomeriggio di ieri. (a. r.)

A FINALE LA STRUTTURA SANITARIA PER LA TERZA ETA'

Residenza assistita ecco prezzi [illegible] regole

FINALE L.

Finale Ligure si appresta a dare, finalmente, una risposta al problema della terza età. Fra poco più di [illegible] mese, infatti, entrerà in funzione il ristrutturato edificio, un tempo sede dell'ospeda[illegible] Ruffini-San Biagio, destinato ad ospitare gli anziani del comprensorio finalese. Dei quattro piani, i primi due andranno all'Asl Savonese che ne farà sede di una sua RSA (Residenza Sanitaria Assistita, che verrà ad affiancare nel ponente savonese l'omologa struttura ricavata nell'ospedale di Alassio, attualmente «in trasferta» ad Albenga in attesa che finiscano i lavori di ristrutturazione dell'edificio di regione Valdolivo).

Al terzo piano il Comune ha approntato una sezione capace di 21 posti letto (più uno per l'emergenza) in [illegible] l'Asl potrà convenzionare suoi pazienti. Al quarto piano altrettanti posti letto (ventidue) saranno gestiti esclusivamente dal Comune. L'ente locale, dopo appalto concorso, ha assegnato la gestione della sua «casa» alla Cooperarci di Savona.

Spiega l'assessore comunale Pietro Rocca: «Adottando i necessari accorgimenti abbiamo ottenuto per i 21 posti [illegible] convenzionare il prezzo di [illegible] milioni e 100 mila lire al mese, che costituisce una delle tariffe più basse oggi esistenti in provincia [illegible] Savona». [illegible] effetti, ad Alassio, [illegible] esempio, una simile prestazione costa oggi 2 milioni e 700 mila lire (oltre il parziale intervento dell'Asl).

Attualmente, in applicazione del regolamento approvato dal Consiglio [illegible]le, si [illegible] esaminando [illegible] pre-domande per renderle formalmente complete. Successivamente una commissione formata da un geriatra, una assistente sociale ed un funzionario dell'Asl comp[illegible]rà la graduatoria di ammissione. Si prevede che le domande saranno superiori alle disponibilità di accoglienza. Sempre per gestire la casa [illegible] riposo sarà istituita una ulteriore commissione composta da amministratori comunali. (r. sr.)

CARTELLE PIU' PESANTI ANCHE PER GLI ALBERGHI E LE ABITAZIONI NON AFFITTATE DA DIVERSI ANNI

«Stangata» Ici per le seconde case

In tutto il Ponente solo Andora non ha aumentato le tariffe

Massimo Boero

Con [illegible] discussione dei bilanci in Riviera sono state stabilite le aliquote 2002 dell'Imposta comunale sugli immobili. I parametri sono molto diversi da località [illegible] località. All'estremo Ponente savonese solo Andora risparmia una stangata sulle seconde case. Alassio e Laigueglia hanno le tariffe più basse per la prima casa mentre Albenga ha alzato (rispettivamente [illegible] un punto [illegible] [illegible] punto e mezzo), le due aliquote per la [illegible] di residenza e per le strutture ricettive.

ANDORA Nessuna novità rispetto allo [illegible] anno. [illegible] prima [illegible] (comprese le pertinenze come garage, posto auto scoperto e cantina non superiore ai [illegible] metri quadrati) paga un'ici al 5 per mille. La detrazione possibile è di poco più di 103 euro. Le seconde case rimangono al 6,35 per mille. Alberghi, residence, ma anche alloggi concessi in comodato a parenti fino al secondo grado a persone residenti con regolare contratto pagheranno ancora una volta l'ici al 5 mille.



Stangata [illegible] sulle seconde case della Riviera savonese

LAIGUEGLIA Anche nel borgo marinaro che si affaccia sulla baia del sole le aliquote rimangono quelle già [illegible] vigore [illegible] 2001. La prima [illegible] (compresi gli appartamenti regolarmente affittati a parenti fino al secondo grado [illegible] uso gratui[illegible] a familiari) pagheranno un'ici agevolata al 4,5 per mille. La detrazione per questa categoria è di circa 103 euro. Le strutture turistico-ricettive potranno ancora beneficiare di una tariffa al 5 per mille e le attività commerciali al 6 per mille. L'aliquota per le seconde case rimane all'8,5 per mille.

AL[illegible] L'excursus maggiore tra un'aliquota e l'altra è di casa ad Alassio. Gli alloggi di residen[illegible] pagano infatti le tariffe più basse all'estremo Ponente savonese: 4 per mille. E contano inoltre sulla detrazione più alta di circa 180 [illegible] Le seconde case (e come prevede la legge quelle «che negli ultimi 2 anni non [illegible] state locate») hanno quest'anno un'aliquota al 9 per mille. Hotel, pensioni e residence godono di una tariffa intermedia al [illegible] per mille. Box e garage (che [illegible] costituiscono pertinenze dirette della prima casa) e negozi pagheranno l'aliquota ordinaria al 7 per mille.

ALBENGA E' passata dal 5 al 6 per mille (con detrazione prevista di [illegible]rca 103 euro) l'aliquota per [illegible] case di residenza. E' stata, [illegible]ce, confermata al 9 per mille quella per le abitazioni civili non affittate con regolare contratto negli ultimi due anni. E' salita, rispetto al 2001, l'aliquota ordinaria che riguarda anche la categoria delle [illegible] ricettive. [illegible] pagherà infatti il 7 per mille invece che il 5,6.

CASTELBIANCO [illegible]

UNIVERSITA' DEL GUSTO

Corso di Slow Food per «laurearsi» in vini ed enologia

CASTELBIANCO. Tra naviganti di Internet, artisti, scrittori, musicisti, non poteva mancare a Colletta di Castelbianco la costola di Slow Food della 1ª Università Popolare del Gusto Master of Food: 17 materie, 20 corsi per complessive 80 lezioni teoriche e pratiche, dal vino all'olio, dai salumi [illegible] formaggi, dalle spezie ai world food, scoprendo ed apprezzando sapori e tradizioni, conoscere e riconoscere i prodot[illegible] in via di estinzione e i loro eroici artefici per [illegible] al «diploma», distintivo di un nuovo stile di vita.

Da domani a domenica prende il via il corso di primo livello de «I vini». Si inizia [illegible] alle 21.30 con la prima lezione per proseguire venerdì e sabato [illegible] lezioni alle 18.30 [illegible] alle 21.30, per concludersi domenica alle 11. Prossimo corso ad aprile, sabato 13 e domenica 14 con «La birra».

ZUCCARELLO [illegible]

PROTESTA DEGLI ABITANTI

Il Piano di bacino ha ormai distrutto i laghetti Funtanin

ZUCCARELLO. Con la realizzazione dei cosiddetti «piani di bacino», al fine di prevenire pericoli alluvionali, si stanno facendo radicali interventi [illegible] corsi d'acqua della provincia di Savona. Uno di questi ha riguardato [illegible] zona di Zuccarel[illegible] dove è stato distrutto «il Funtanin», un'insieme [illegible] laghetti naturali amati dagli estimatori dello stupendo borgo medievale.

E proprio alcuni «amici [illegible] Zuccarello» hanno reagito all'intervento, riunendosi per sabato prossimo alle 10 nello stesso municipio per discutere col sindaco la situazione. La loro richiesta è quella di «predisporre al più presto un intervento straordinario per recuperare - seppur in modo ormai marginale l'enorme danno arrecato all'ecosistema». Secondo coloro che protestano, il lavoro nel greto del Neva ha aumentato il rischio di alluvione. (r. sr.)

[illegible]

INIZIATIVA DEL BRIXTON

La città si mobilita per ottenere fondi pro Emergency

ALASSIO. Scuole, associazioni, attività commerciali, parrocchie e molti cittadini impegnati in [illegible] gara benefica fatta [illegible] importanti traguardi. Si sono mossi in appoggio all'Arci-Brixton di Alassio [illegible] negli ultimi mesi ha portato avanti un'articolata campagna di solidarietà in favore di «Emergency». A fine 2001, raccogliendo una somma di 4 milioni [illegible] mezzo di lire era stato raggiunto un primo obiettivo: finanziare la scuola [illegible] Battanbang in Cambogia. Ora gli amici [illegible] Brixton hanno raggiunto anche il loro secondo traguardo prefissato, quello [illegible] sostenere finanziariamente per [illegible] mese un centro di pronto soccorso in Afghanistan. E' stata infatti raccolta [illegible] cifra [illegible] [illegible] milioni [illegible] 150 mila lire. Sta per essere intanto completata anche [illegible] raccolta per contribuire alla costruzione di [illegible] scuola, all'interno dell'ospedale [illegible] Goderich, in Sierra Leone. (m. br.)

L'OPERAZIONE «NEVE [illegible] VALBORMIDA» HA PORTATO ALLA SEGNALAZIONE DI CINQUE RAGAZZI ACCUSATI DI SPACCIO DURANTE IL SABATO SERA

Traffico di droga tra i «teen-ager»

Risultati a sorpresa da alcune perquisizioni dei carabinieri

Nuova, importante operazione antidroga da parte dei carabinieri nell'ambito dell'indagine denominata «Neve in Valbormida». Cinque i ragazzi segnalati alla procura della Repubblica per il reato di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. Si tratta di P.P.D., [illegible] anni, [illegible]B., S.P. e L.B., ventenni, e L.G., 18 anni, tutti residenti in Val Bormida.

Il blitz è scattato alle prime luci dell'alba di domenica scorsa con una serie di perquisizioni in dodici abitazioni tra Cairo, Carcare e Genova. In base ai risultati dei controlli, dal capoluogo ligure partivano i corrieri della droga, soprattutto cocaina, ecstasy e hashish, per rifornire i giovani della zona. E' inoltre emerso che i consumatori, tutti appartenenti a famiglie benestanti, attraverso una fitta rete di loro coetanei si rifornivano di stupefacenti per soddisfare le esigenze dei week-end trascorsi in discoteche. [illegible] non è tutto, perchè nella quasi totalità si tratta di ragazzi che, a loro volta, per pagarsi le dosi si proponevano quali spacciatori nei confronti dei loro amici.

L'operazione, durata sei mesi, segue altri due interventi analoghi che portarono all'arresto di un marocchino di 43 anni e alla denuncia a piede libero di 24 persone e al sequestro di quantitativi di droga. Il blitz dell'altro giorno, compiuto attraverso intercettazioni telefoniche e filmati, ha permesso di incastrare la [illegible] di spacciatori e sequestrare circa 50 grammi di hashish, già suddivisi in dosi, pronte per venire poi distribuite agli innumerevoli consumatori.

All'operazione, condotta dal maresciallo Giovanni Tardito, comandante della stazione dei carabinieri di Carcare e dal maresciallo Alessio Gazzolo, hanno preso parte anche gli uomini dei reparti della Compagnia di Cairo e il Nucleo operativo, già autore di altre, importanti indagini [illegible] pre legate al mondo dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Ora i cinque giovani, segnalati alla procura della Repubblica e che nei prossimi giorni verranno ascoltati dagli investigatori, rischiano pesanti sanzioni, mentre nei confronti dei consumatori è scattata la procedura amministrativa che prevede la segnalazione alla prefettura per il [illegible] della patente di guida. [l. b.]



E' senza soste l'azione dei carabinieri in Val Bormida contro lo spaccio di droga

La scuola contro gli stupefacenti

Le iniziative per garantire agli studenti aiuti concreti nel rispetto della privacy

CAIRO M.

Programmi di prevenzione contro [illegible] stupefacenti nelle scuole della Val Bormida. All'Istituto secondario superiore di Cairo Montenotte, cui fanno capo il Patetta, l'Ipsia e l'Itis, ad esempio, da [illegible] parola d'ordine è dialogo.

Gli studenti, infatti, come spiega il preside, Arturo Ivaldi, hanno l'opportunità di rivolgersi ad una sorta di «sportello» interno dove possono discutere e confidarsi con un gruppo di docenti. Non solo, ma da alcuni [illegible] gli insegnanti vengono affiancati anche da una psicologa, [illegible] la quale l'Istituto ha stipulato una convenzione, che ha il compito di fornire un appoggio ai ragazzi che magari stanno attraversando un periodo particolarmente difficile.

Ma non è tutto, perchè sempre all'Istituto cairese, è stato realizzato anche un altro progetto, denominato «Stare bene a scuola», coordinato dal professor Adalberto Ricci, attraverso il quale si è stabilito un rapporto diretto con il Sert, l'Asl 2 e la comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti «La Loppa».

Osserva il preside Ivaldi: «Si tratta di programmi che garantiscono agli studenti un aiuto concreto nel rispetto della loro riservatezza. Una maniera per affrontare il problema della droga in modo equilibrato e, riteniamo, efficace».

Iniziative, frutto di incontri e dibattiti sul tema del consumo di stupefacenti che si sono svolti nel [illegible] degli anni e dai quali è emersa la grande attenzione dei ragazzi nei confronti di una problematica che riguarda sempre più spesso i giovanissimi.

Riunioni sul fenomeno-droga rientrano anche nei programmi del liceo Classico e Scientifico «Calasanzio» di Carcare e da qualche tempo anche in quelli delle scuole medie inferiori. Iniziative a carattere preventivo poi vengono attuate anche in altri ambiti, ad esempio, nelle parrocchie.

Il parroco di Cengio, don Tarcisio Bertola, da sempre attento ai problemi legati all'emarginazione, grazie alle offerte della popolazione ha acquistato l'edificio che un tempo ospitava l'ex infermeria dell'Acna, per realizzarvi un centro ricreativo riservato, in particolare, ai giovani. Un punto di incontro dove i ragazzi, con l'appoggio di un gruppo di volontari, potranno dedicarsi ad innumerevoli attività di carattere culturale e sociale.

Un progetto che ha [illegible] obiettivo principale quello di coinvolgere i giovani in programmi ricreativi in maniera tale da ricostruire quel tessuto sociale indispensabile affinchè soprattutto i ragazzi trovino nuovi stimoli ed evitino, magari semplicemente per noia, di avvicinarsi al mondo della droga.

Un problema che, come confermato da un'indagine svolta alcuni anni fa da una criminologa cairese attraverso questionari distribuiti fra gli studenti che frequentano gli istituti superiori del comprensorio, riguarda anche e soprattutto i giovanissimi che fanno uso di stufacenti, in particolare hashish e marijuana, ad esempio nei fine settimana. [l. b.]

NOTIZIE

CENGIO

L'addio di Magliano Alpi al pittore cengese Sergetti

E' morto, all'età di 48 anni, Guido Sergetti, pittore originario di Cengio, ma da tempo residente a Magliano Alpi Sottano. Sergetti lascia la moglie, Wilma, e la figlia Elisa. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale della località piemontese. [l. b.]

DEGO.

La «Croce Bianca» ringrazia la popolazione

Il presidente della Croce Bianca, Gianni Rognone, ha rivolto un ringraziamento per i contributi offerti dai residenti a favore della pubblica assistenza in [illegible] della distribuzione dei calendari. Il ricavato verrà utilizzato per migliorare attrezzature e strutture. [l. b.]

[illegible].

Il bilancio di previsione sarà esaminato domani

Consiglio comunale convocato per domani alle 20,30. All'ordine del giorno il bilancio di previsione, il programma triennale delle assunzioni, la variante normativa al Piano regolatore e la convenzione tra il Comune di Carcare per il progetto di sviluppo sostenibile della Val Bormida. [m. ca.]

PER VARARE IL NUOVO PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Comunità montana vertice a Millesimo

MILLESIMO

Comunità montana Alta Val Bormida e Comunità [illegible] del Giovo unite per il rilancio. Questo, infatti, è l'obiettivo del nuovo Gal (Gruppo di azione locale) che ora, oltre a comprendere i 16 Comuni del comprensorio valbormidese, si allarga anche ai 7 della Comunità del Giovo non appartenenti al versante marino.

Un progetto che affronterà il [illegible] primo [illegible] proprio oggi, [illegible] riunione alle 16 nella [illegible] Comunità Montana, fra i soci pubblici del consorzio, ovvero le due Comunità Montane, il Bacino Imbrifero Montano e la Provincia di Savona, e i possibili soci privati. La componente privata, [illegible] rappresentata solo dal Banco di Credito Azzoaglio, dovrà, infatti, raggiungere il 51% delle quote del consorzio. A tal scopo l'invito è [illegible] rivolto a Unione Industriali, Lega delle Cooperative, Camera di Commercio ed associazioni di categoria di agricoltura, artigianato e commercio.

L'appuntamento imperdibile è, infatti, il 30 marzo, data [illegible] la quale bisognerà presentare in Regione il piano di sviluppo locale attraverso il quale accedere ai cospicui finanziamenti previsti dal programma europeo Leader Plus.

Obiettivi del Gal sono, infatti, l'animazione e la promozione dello sviluppo territoriale al fine di migliorare la qualità della vita nelle aree rurali, contrastandone lo spopolamento ed incrementandone i servizi e l'occupazione; valorizzare la promozione e la commercializzazione delle produzioni agricole ed artigianali, così come promuovere lo sviluppo turistico ed agrituristico, favorendo, fra l'altro, l'aumento della ricettività.

L'ottimo lavoro svolto negli anni precedenti dal Gal Valbormida, attraverso i finanziamenti reperiti tramite il programma Leader, utilizzati poi, ad esempio, per l'imbarcadero di Osiglia, e per il recupero di edifici storici, e per la promozione di attività artigianali e commerciali, fanno quindi ben sperare nel successo anche di questa nuova iniziativa. [m. ca.]

NELLA SEDE DEL CRAL DOVE INTERVERRA' ANCHE UN GRUPPO DI VADO LIGURE

Una serata con i «cantauova»

A San Giuseppe rivive un'antica tradizione

CAIRO M.

Anche quest'anno, tenendo fede ad un'antica tradizione che sembra vivere una nuova epoca, tornano i «cantauova».

I primi a scendere in campo saranno i cantori di San Giuseppe di Cairo che la sera del martedì 12 si riuniranno nella sede del Cral. E come sempre il ricavato dell'iniziativa verrà interamente devoluto all'attività dell'ambulatorio medico della frazione.

Ma con una interessante novità. Il gruppo, infatti, verrà affiancato dai «I Porti[illegible]» di Vado Ligure, sotto la guida di Giorgio Coggiola, studioso di tradizioni popolari. Un connubio che permetterà di unire, almeno per una [illegible] le consuetudini valbormidesi e quelle savonesi, «popoli» un tempo divisi da campanilismi.

Torna dunque la tradizione di un canto corale e rituale che un tempo, in periodo di Quaresima, coinvolgeva tutti i paesi [illegible] zona e che oggi, tuttavia, ha perso il suo significato originale in cui i «lazzi» della [illegible] colpivano a segno e a volte ferivano un certo orgoglio.

Ora, infatti, i cantauova ripropongono i brani di un tempo, ma lo scopo è quello di raccogliere fondi da destinare a opere di beneficenza. Quello dei cantori di San Giuseppe, infatti ne è un esempio, senza contare che a Cairo e in altre località l'iniziativa viene promossa a favore di enti e associazioni di volontariato. [l. b.]

Il fascino della bicicletta

Il progetto che prevede la costituzione di gruppi sportivi nelle scuole elementari e medie in base ad un protocollo di intesa siglato a suo tempo tra il ministero dell'Istruzione e la Federazione ciclistica italiana, anche in Val Bormida sta muovendo i primi passi.

Tra quanti hanno aderito [illegible] entusiasmo a tale progetto vi sono, infatti, le scuole medie di Cairo Montenotte e Carcare, dove i docenti insieme ai ragazzi stanno dando vita a gruppi che si dedicheranno a questa disciplina sportiva. Obiettivo del progetto è infatti quello di avvicinare i ragazzi ad uno sport che, in Italia, ha contato e conta su grandi campioni.

Un'iniziativa che per quanto riguarda la Val Bormida è resa possibile dal Gs «Locanda Bikers», costituitosi di recente a Cairo, e che farà da intermediario tra le scuole e la federazione ciclistica. Non solo, [illegible] metterà anche a disposizione la struttura che verrà realizzata a Rocchetta di Cairo e che prevede la costruzione di una sorta di velodromo e di una locanda. [l. b.]

A S. GIUSEPPE DI CAIRO

Via Indipendenza è lasciata con zone al buio

CAIRO M. Proteste da parte dei residenti di San Giuseppe per il mancato funzionamento dei punti-luce lungo via Indipendenza. Spiegano: «Dal novembre dello scorso anno, si continuano a verificare guasti al [illegible] di illuminazione pubblica, ma nessuno nonostante le nostre ripetute sollecitazioni sia al Comune di Cairo, sia alla polizia municipale, è mai intervenuto».

Proseguono i residenti: [illegible] prima solamente alcuni lampioni non funzionavano, da qualche tempo la via è completamente al buio. Le uniche luci sono quelle dei fari della ferrovia».

Dicono ancora: «Non sappiamo più a chi rivolgerci, perchè alle rassicurazioni forniteci più volte dal Comune non è seguito assolutamente alcun intervento, anzi la situazione è ulteriormente peggiorata con gravi disagi non solo per i residenti e per i titolari di attività commerciali, ma anche per quanti transitano lungo la strada». [l. b.]

DOMANI ALTRA LEZIONE

Carcare, un corso per volontari della Croce Bianca

CARCARE. Secondo appuntamento, domani sera, nell'aula magna dello Ial di Carcare, [illegible] il corso di primo soccorso organizzati dalla Croce Bianca carcarese, in [illegible] collaborazione con il servizio del «118» e l'Asl.

Il corso, in via sperimentale, è aperto non solamente agli aspiranti militi che vorranno prestare la propria opera nell'ambito delle attività della pubblica assistenza, [illegible] anche a tutta la popolazione.

Nel corso della lezione in programma domani, interverranno, in veste di relatori, i carabinieri della locale stazione e quelli del Nucleo radiomobile di Cairo Montenotte per parlare della guida in [illegible] di sicurezza. Presenti anche gli operatori del «118» che illustreranno l'attività dell'automedicale e dell'elisoccorso e spiegheranno le procedure di comunicazione via radio. Il corso, che proseguirà tutti i lunedì e i giovedì, si concluderà il [illegible] marzo. [l. b.]

[illegible] TEME UN DISIMPEGNO ED E' STATA AVANZATA UNA RICHIESTA D'AIUTO AI PARLAMENTARI SAVONESI

«Dalla Magrini vogliamo sapere tutta la verità»

Comune e Provincia stringono d'assedio l'azienda sui piani per la fabbrica di Bragno

CAIRO M.

Vertenza Magrini: Comune e Provincia chiedono un incontro urgente con la proprietà. Una richiesta oggetto anche di un [illegible] del giorno, [illegible] all'unanimità, nell'ultimo Consiglio comunale. Il sindaco Osvaldo Chebello dice: «Vista la mancanza di risposte da parte della multinazionale sul futuro produttivo a Bragno e sulle problematiche inerenti ai carichi di lavoro, aspetto fondamentale per la sopravvivenza della Nuova Magrini Galileo, così come dalla "gemella" Schenider Electric, l'amministrazione comunale di Cairo e l'Amministrazione provinciale di Savona, chiedono, anzi, pretendono, un incontro urgente con i responsabili delle due società al fine di ottenere precise ed esaurienti risposte sulle strategie relative alle due unità produttive di Bragno». E conclude: «Non siamo più disponibili ad accettare passivamente decisioni che pregiudichino il futuro del sito, anche e soprattutto in considerazione degli sforzi e degli impegni congiunti profusi in occasione del trasferimento da Savona a Bragno».

Il timore, infatti, è che, per mantenere certi equilibri all'interno della partnership fra Schneider e Vatec, si decida di sacrificare proprio gli impianti produttivi in Italia, con una decisione «politica» che potrebbe portare ad [illegible] scorporo dal gruppo delle fabbriche di Bragno, arrivando ad un progressivo isolamento e quindi alla svendita delle due realtà valbormidesi. Proprio per questo, in [illegible] citato incontro, gli [illegible] hanno inviato [illegible] richiesta di aiuto ai parlamentari Nan, Sambin, Zunino e Pedrini, affinchè si attivino per chiarire le reali intenzioni della proprietà. [m. ca.]



La fabbrica della Magrini realizzata a Bragno dopo il trasferimento da Savona

I BOLLETTINI DELL'AZIENDA EROGATRICE SONO ANCORA STAMPIGLIATI IN LIRE

Il Comune si sostituisce alle Poste

Per due giorni ad Altare le bollette del gas si pagano in municipio

ALTARE

Le bollette del gas si pagano in Comune. Una misura eccezionale, dovuta ai disagi causati dai problemi di pagamento con i bollettini di conto corrente postale ancora in lire. La LiguriaGas aveva, infatti, chiesto l'autorizzazione a stampare in proprio i bollettini in euro allegati alle bollette. Permesso che, però, all'emissione delle bollette di febbraio non [illegible] ancora pervenuto. L'azienda si è quindi rivolta al servizio Bancoposta di Genova, da dove [illegible] che i bollettini in lire sarebbero stati, comunque, accettati da tutti gli sportelli. Informazione, però, ri[illegible], di fatto, infondata visto che dal primo marzo i bollettini emessi in lire non vengono più accettati. [illegible] qui l'intervento del Comune che concederà, l'8 ed il 14 marzo, dalle ore 9 alle 12, la Sala consiliare ai rappresentanti della LiguriaGas in modo che gli utenti possano pagare le bollette direttamente a loro. [m. ca.]

[illegible]

Roccavignale punta sul turismo

E' stato approvato il bilancio di previsione [illegible] che pareggia su un milione e [illegible] mila euro. Due gli aumenti previsti dalla giunta guidata dal sindaco, Claudio Bracco: la tassa sulla spazzatura, che vedrà una maggiorazione del 10%, e l'addizionale Irpef, che passa dallo 0,4 allo 0,5 per mille.

«Aumenti resi, purtroppo, necessari, nonostante un'ottica di particolare attenzione al contenimento delle spese, dalla politica di continua diminuzione dei trasferimenti da Stato e Regione che, ovviamente, colpisce in particolar modo i piccoli comuni come il nostro che comunque devono pur mantenere un adeguato livello di servizi a favore dei cittadini», spiega lo stesso Bracco.

Due, comunque, gli interventi che spiccano nella programmazione per l'anno in corso. Il primo riguarda la riqualificazione del [illegible] storico in località Strada, dove da oltre 20 anni viene allestito il Presepe vivente. Si tratterà di intervenire sull'antica pavimentazione e sull'illuminazione pubblica, [illegible] un progetto che comporterà una spesa intorno ai 154 mila euro. Il secondo progetto riguarda, invece, il secondo stralcio di riqualificazione del Castello, per un cifra di 258 mila [illegible]. Dopo il recupero del [illegible] perimetrale, la realizzazione di una rampa d'accesso ed il recupero funzionale di una torre, trasformata in spazio espositivo, si tratterà, ora, di intervenire sull'altra torre e sui sotterranei. Spiega, B[illegible]: «Entrambi i progetti dipendono dall'ottenimento dei finanziamenti. Credo, però, che sia necessario valutare un tale patrimonio anche in un'otti[illegible]ristica[illegible] [illegible]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO PREPARATO SETTIMANALMENTE DAL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per tecnici e impiegati

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Prosegue il servizio che la Cisl di Savona con il suo Centro per il Lavoro fornisce ogni settimana ai nostri lettori di Savona. Una pagina dense di occasioni per chi cerca occupazione. E non solo. Ci sono le segnalazioni, tutte le informazioni che è necessario sapere per accedere alle selezioni, tutti gli indirizzi utili per avere informazioni e direttive.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo dovranno mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA/O DI AMMINISTRAZIONE
Requisiti: *preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi* oppure iscritto nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; età 25-50 anni; conoscenze informatiche (Office 2000)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 832

Azienda: cooperativa di servizi di La Spezia
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part time (14 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: *preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi oppure iscritto nelle liste di mobilità della regione;* assolvimento obbligo scolastico; età 18-40 anni; patente B; anche minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 833

Azienda: azienda di V...
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA TECNICO AVVOLGITORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e biennio tecnico; età 18-24 anni
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. ...

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ...STA
Requisiti: *preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi* oppure iscritto nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico; età minima 18 anni; anche minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 835

Azienda: impresa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE ...CO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età minima 24 anni; esperienza almeno biennale nel settore navale
Sede di lavoro: G...
Riferimento: Rif. C.I.S. 836

Azienda: impresa di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età minima 24 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 837

Azienda: impresa edile di Quiliano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (part time)
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; patente B; automunito
Sede di lavoro: Quiliano
Riferimento: Rif. C.I.S. 838

Azienda: azienda di Albissola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time)
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE ... DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; patente B; età 18-24 anni; turni diurni;
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. ...

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; turni diurni;
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 840

Azienda: azienda di Albissola
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (part time - 21 ore settimanali)
Qualifica: ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO PRODOTTI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N ... DEL 12/3/1999, assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; turni notturni; patente B
Sede di lavoro: Albissola Marina
Riferimento: Rif. C.I.S. 841

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-24 anni; qualifica attinente
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 843

Azienda: cooperativa sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE AREE VERDI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-50 anni; patente B; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 845

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: ... della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PRODUCT MANAGER
Requisiti: in possesso di laurea; patente B; età 24-35 anni; esperienza gradita ma non necessaria; disponibilità a brevi ma frequenti trasferte; conoscenze informatiche (Office); nozioni di inglese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 613

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TECNICO INSTALLATORE SOFTWARE
Requisiti: in possesso di diploma; patente B; età massima 35 anni; esperienza gradita; disponibilità a brevi ma frequenti trasferte; conoscenze informatiche; buona conoscenza dell'inglese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 614

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 18-45 anni; assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; possibilità alloggio; disponibilità a lavorare la sera e i festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1186

Azienda: panetteria/gastronomia di Alassio
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: 1 contratto a tempo indeterminato + 2 a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: CO... GENERICHE
Requisiti: età 16-40 anni; assolvimento obbligo scolastico; impegno sabato e domenica; riposo infrasettimanale; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1188 e C.I.Alb. 1189

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato + contratto a tempo determinato – part time
Qualifica: PIZZAIOLO + ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; per il pizzaiolo richiesta anche breve esperienza e disponibilità a turni diurni, notturni e festivi; per l'addetto alle pulizie età 18-55 anni e turni diurni
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1190 e C.I.Alb. 1191

Azienda: artigiano edile di Albenga
Posti: 2 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 MANOVALI e 1 CARPENTIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; per i manovali: età 16-24 anni; per i carpentieri: età 25-45 anni con esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1192 e C.I.Alb. 1193

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, ...
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AREA INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: in possesso di diploma di perito informatico o laurea in ingegneria informatica, precedente esperienza nella network area, esperienza nella configurazione client server, ottima conoscenza reti e programmi di gestione (Windows NT), buona conoscenza della lingua inglese, milite esente/assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 ... + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza di almeno 5 anni nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: IMPIEGATO/A ADDETTO PAGHE
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza nella gestione personale, compilazione giornaliera, esperienza nella fatturazione, esperienza nella contabilità semplificata, ottima conoscenza pacchetto Office, buona predisposizione a contatto con il pubblico
Durata: 1 anno
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: IMPIEGATO DI ...
Requisiti: esperienza nella contabilità di magazzino, in possesso di diploma di scuola media superiore, ottima conoscenza pacchetto Office, controllo entrate e uscite
Durata: 1 ... più proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure
Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: ADDETTI SVILUPPO ...CIALE
Requisiti: età 25-35 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, precedente esperienza anche breve nella stessa posizione, disponibili a muoversi in Liguria, automuniti, buona predisposizione al rapporto col pubblico
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 ... + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: CARPENTIERE ...
Requisiti: ... esperienza, buona manualità
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO
Requisiti: in possesso di laurea in chimica, CTF, Farmacia, Scienze Biologiche, Veterinaria, Medicina, età massima 32 anni, militesenti, zona di residenza o domicilio Finale-Andora
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima ... della contabilità generale e ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione; esperienza nella contabilità lavori e nella relazione di gare di appalto; utilizzo PC
Sede di lavoro: vicinanze Pietra Ligure
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione; utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona e Valbormida
Qualifica: CUOCO ADDETTO ALLA MENSA
Requisiti: precedente esperienza preferibilmente nelle mense; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTI ALLO SPORTELLO
Requisiti: ottima predisposizione al contatto con il pubblico; utilizzo PC; in possesso di diploma
Sede di lavoro: Pietra Ligure

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata,
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: B...
Requisiti: esperienza in bar/tavola calda, aperitivi
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: PARRUCCHIERA
Requisiti: lavorante esperta (tinta, colpi di sole, etc), ... taglio, ... sanitaria per la mansione
Sede di lavoro: Sassello
Qualifica: CAMERIERE DI SALA/ ...E RANG
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, full time, colazione, pranzo, cena, possibilità impiego per l'intera stagione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età massima 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età massima 24 anni
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: PERITO ELETTRICO/ ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età massima 24 anni
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: ADDETTO ALLE MACCHINE ...
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza su macchine utensili CNC; letture disegno tecnico; diploma tecnico o cultura equivalente; automunito
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza nella gestione degli acquisti e delle rotazioni di magazzino, addetto alla gestione di magazzino di ricambi auto
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: T...
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in ... mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di Lavoro: Savona e p...
Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: età 25/35, diploma scuola media superiore, buon utilizzo PC, ottima ... di Autocad ... tridimensionale
Durata: 1 ... più possibili proroghe
Sede di Lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: MONTATORI E MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza nella mansione, età 25/45 anni, possibilmente in possesso di diploma tecnico o professionale, disponibilità a lavorare su turni
Durata: ... mesi, con possibilità di assunzione
Sede di Lavoro: vicinanze di Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: INGEGNERI ELETTRONICI O INFORMATICI
Requisiti: anche neolaureati; buona conoscenza della lingua inglese; disponibilità a trasferte in Italia/estero
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: esperto in C++ ed SQL
Durata: ... mesi + proroghe
Sede di lavoro: Genova
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: conoscenza del programma di contabilità MAGO, esperienza nell'attività contabile, gradita conoscenza della lingua inglese e francese
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Genova
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: AIUTO CUOCHI
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: INGEGNERE ... o MECCANICO AD INDIRIZZO NAVALE
Requisiti: maturata esperienza di lavoro in studio tecnico, utilizzo programmi di AUTOCAD, c... dei sistemi di impiantistica ...
Durata: 3-6 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Varazze
Qualifica: ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: esperto in C++ ed SQL
Durata: 8 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova
Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@tmwind.it
RICERCA

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: ... mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: CALDAISTA
Requisiti: in possesso di patentino per impianti a vapore sopra ... KJ (industriali), utilizzo muletto,
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTA PAGHE E CON...
Requisiti: ... di almeno ... mesi nella mansione
Durata: 2 mesi finalizzata all'assunzione
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età massima 24 anni
Durata: ... mesi con possibilità di assunzione con contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Loano
Qualifica: MECCANICI
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: Albenga e provincia di Imperia
Qualifica: MANUTENTORE
Requisiti: in possesso di patentino per manutenzione impianti termoidraulici condominiali, età 22-45 anni
Durata: 2 mesi finalizzati all'assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: AUTISTA PATENTE ... + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Requisiti: in possesso di diploma di geometra e/o laurea in architettura, ottima conoscenza Autocad
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: conoscenza settore informatico (hardware e software), preferibilmente con esperienza in ... commerciale
Sede di lavoro: Albenga

RICHIESTE AZIENDALI

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: azienda di autotrasporti di Cairo M.tte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: possesso patente ADR; disponibilità a viaggiare in Italia ed eventualmente all'estero
Riferimento: Cod. 70XX

Azienda: azienda dell'Albenganese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RESPONSABILE OFFICINA AUTOMEZZI
Requisiti: il responsabile della posizione dovrà gestire personale e mezzi affidati (automezzi, escavatori, autobetoniere, autocarri), sovrintendere all'officina meccanica, programmare la manutenzione e l'acquisto dei ricambi e gestire le scorte a magazzino. Si richiede esperienza nella gestione del personale e in almeno uno dei settori indicati
Inquadramento: la restituzione e l'inquadramento saranno commisurati alle reali esperienze acquisite
Sede di lavoro: Albenga...
Riferimento: Cod. 71XX

Azienda: azienda dell'Albenganese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: età 20-30 anni, buona conoscenza dei principali applicativi microsoft (Word, Excel) ed eventualmente di AUTOCAD. Il candidato in possesso del diploma di geometra dovrà occuparsi della redazione dei piani di sicurezza (626), della gestione subappalti e contratti.
Inquadramento: la restituzione e l'inquadramento saranno commisurati alle reali esperienze acquisite
Sede di lavoro: Albenganese
Riferimento: Cod. 72XX

Azienda: azienda di Sassello
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO ELETTRONICO / MECCANICO
Requisiti: età 20-30 anni, diploma di perito tecnico, preferibilmente elettronico o meccanico, milite esente/assolto. Costituirà titolo preferenziale una esperienza anche breve in manutenzione
Sede di lavoro: Sassello
Riferimento: Cod. 73XX

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di prova
Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: età 20-35 anni; preferibilmente (ma non necessariamente) in possesso di qualifica
Sede di lavoro: L...
Riferimento: Cod. 74XX

Azienda: azienda edile della zona di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età compresa tra 30 e 40 anni, esperienza come magazziniere (preferibilmente nel settore dell'edilizia); utilizzo PC
Sede di lavoro: albenganese
Riferimento: Cod. 76XX

Azienda: ditta di impianti idraulici di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 77XX

Azienda: azienda di cosmesi
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: 1 APPRENDISTA OPERAIO + 1 APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18-23 anni; per l'impiegata conoscenza pratiche d'ufficio; uso PC (in particolare Office); conoscenze di contabilità
Sede di lavoro: Andora e zone limitrofe
Riferimento: Cod. 78XX

Azienda: saponificio erboristico fitocosmesi
Tipo di contratto: contratto ENASARCO
Qualifica: AGENTI introdotti in erboristerie e grandi distribuzioni
Sede di lavoro: zone libere
Riferimento: Cod. 79XX

Azienda: azienda di Albissola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: INGEGNERE MECCANICO
Requisiti: in possesso di laurea in ingegneria (preferibilmente meccanica) per la gestione della manutenzione di impianti e macchinari; sono richieste buone ... di meccanica ed elettronica oltre ad una buona manualità; costituirà titolo preferenziale una esperienza in manutenzione
Sede di lavoro: Albissola marina
Riferimento: Cod. 80XX

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ... DI CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore di grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 81XX

Azienda: istituto di estetica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ESTETISTA
Requisiti: età max 26 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 82XX

Azienda: studio tecnico
Posti: 1
Tipo di contratto: STAGE RETRIBUITO finalizzato all'assunzione
Qualifica: ARCHITETTO
Requisiti: neo-laureati in architettura con buona conoscenza CAD (progettazione edile ed urbanistica); costituirà titolo preferenziale una breve esperienza di lavoro
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. ...

Azienda: varie aziende del savonese attraverso "Progetto Futura" – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 45
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI, MECCANICI, CHIMICI o INFORMATICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di ...
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: varie aziende del ... attraverso "Progetto Futura" – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 1
Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: preferibilmente in possesso di diploma o laurea con indirizzo linguistico, conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 02PF

In Provincia di Savona

Ente: IAL di Carcare – Via Cornareto, 2
Tel. 019/51.83.77 Fax 019/51.01.12
Titolo: ADDETTO ... PRODUTTIVI DI ASSEMBLAGGIO (2 edizioni)
Destinatari: 18 (per edizione) disoccupati di lunga durata, iscritti nelle liste di mobilità, senza limite di età
Requisiti: iscrizione nelle liste di disoccupazione dei Centri per l'Impiego
Durata: 400 ore di cui 186 di stage aziendale
Iscrizioni: dal 25 febbraio al 11 marzo 2002
Note: al termine del corso, a seguito di accordo sindacale, verrà assicurata l'assunzione fino all'80% degli allievi ritenuti idonei, ... to attestato di frequenza. I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali e in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Ente: ISFORCOOP, Via Molinero - 17100 Savona Tel. 019/26.30.97 Fax019/86.22.86
Titolo: QUALIFICA PROFESSIONALE PER GUARDIE GIURATE
Destinatari: 15 disoccupati giovani e adulti, in possesso di licenza media superiore o qualifica professionale con almeno 2 anni di esperienza lavorativa
Requisiti: iscrizione nelle liste di disoccupazione dei Centri per l'impiego; i candidati ammessi dovranno superare la visita medica prevista dal D.L.G.S. 626/94 volte ad accettare idoneità alla mansione specifica, non avere riportato condanne penali e ... procedimenti penali in corso, patente B
Durata: 600 ore di cui 210 di formazione in situazione e 210 di stage aziendale
Iscrizioni: dal 01 marzo alle ore 12.00 del 22 marzo 2002
Note: indennità oraria di l 0,52., progetto con garanzia di assunzione per almeno il 60% degli allievi risultanti idonei

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo, Gabriele Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
fax 0183/27.52.18 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI ■ TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Turismo e servizi cercano addetti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Sportello lavoro è l'ufficio della Cisl [illegible] Imperia che cura per i nostri lettori questo spazio dedicato a chi è in cerca [illegible] occupazione. Un servizio anche questa settimana puntuale e ricco di opportunità. La stragrande maggioranza delle offerte è proposta dai Centri per l'impiego dell'Amministrazione Provinciale di Imperia e provengono [illegible] decine di aziende. Ci sono anche le proposte delle agenzie [illegible] lavoro temporaneo.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti [illegible] territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente [illegible] curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

[illegible] DI [illegible]

Azienda: agenzia viaggi di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alla biglietteria
Requisiti: max 30 anni, Patente B; bella presenza; capacità contatto [illegible] clienti [illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 84.02 I NEW
Azienda: agenzia lavoro [illegible] di Imperia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Impiegato amministrativo
Requisiti: iscritto liste di mobilità; età 18/50 anni.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 81.02 I NEW
Azienda: azienda metalmeccanica di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: Tem[illegible] determinato
Qualifica: Operaio
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 71.02 I NEW
Azienda: commercio di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tem[illegible] indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: *preferibilmente iscritto nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi;* età 18/28 anni; diplomata.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 70.02 I NEW
Azienda: Industria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista
Requisiti: bella presenza e voce.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 69.02 I NEW
Azienda: impresa di [illegible] di Chiusavecchia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I NEW
Azienda: impresa smaltimento rifiuti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Perito chimico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 66.02 I NEW
Azienda: pizzeria/ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: età 30/50 anni; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 65.02 I
Azienda: impresa edile di Diano Marina
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 63.02 I
Azienda: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: deve guidare camion e betoniere
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 61.02 I
Azienda: impresa di autotrasporti di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 60.02 I
[illegible]: impresa edile di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I
Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra
Requisiti: esperienza come capo cantiere
Sede di lavoro: Arma di Taggia.
Riferimento: RIF. 56.02 I
Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista-ruspista
Requisiti: esperienza necessaria.
Sede di lavoro: Arma di Taggia.
Riferimento: Rif. 54.02 I
Azienda: costruzioni di Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista autobetoniera
Requisiti: esperienza necessaria.
Sede di lavoro: Arma di Taggia.
Riferimento: Rif. 52.02 I
Azienda: impresa edile della Cipressa
[illegible]: 5
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Muratore specializzato
Requisiti: età 25/45 anni; esperienza; patente B
Sede [illegible] lavoro: Cipressa
Riferimento: Rif. 39.02 I
Azienda: privato di Imperia
Posti: 2
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: Custode e collaboratrice domestica
Requisiti: Offresi alloggio gratuito indipendente referenziati.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 21.02 I
Azienda: agenzia immobiliare di Imperia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Collaboratore immobiliare
Requisiti: età massima 30 anni; pate[illegible] B; in possesso di diploma di scuola media superiore; militesente; retribuzione fissa + provvigioni.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 20.02 I
Azienda: officina di Imperia
Posti: 1 + 1 + 1 + 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato + Tempo determinato - apprendistato
Qualifica: Meccanico senior + meccanico junior + elettrauto + apprendista meccanico
Requisiti: min. 30 anni; diploma tecni[illegible] qualifica professionale; 10 anni [illegible] esperienza. – min. 25 anni; diploma tecnico o qualifica professionale; 5 anni di esperienza. – min [illegible] anni; diploma tecnico o qualifica professionale; 5 anni [illegible] esperienza. – min. 18 anni; diploma tecnico o qualifica professionale.
Sede di lavoro: Imperia.
Riferimento: Rif. 25.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Impresa nautica di S. Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: conoscenza contabilità ordinaria, conoscenza dell'inglese, conoscenze informatiche (Windows, Word, Excel), esperienza.
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 64/02/S NEW - 116
Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/S NEW - 115
Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S NEW - 114
Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: Commessa
Requisiti: età max 30 anni; *iscrizione liste di mobilità;* diploma media superiore.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 61/02/S NEW - 113
Azienda: Agenzia pratiche automobilistiche in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (sost. maternità)
Qualifica: Contabile di concetto
Requisiti: diploma media superiore; conoscenze informatiche, programma di contabilità, fatturazione.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 60/02/S NEW - 112
Azienda: Lavanderia in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di compartecipazione
Qualifica: Fattorino per consegna indumenti
Requisiti: diploma media superiore; età 25/35 anni; patente B; esperienza guida furgone.
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: RIF. 59/02/S NEW - 111
Azienda: Cooperativa archeologica
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: Manovale
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: RIF. 58/02/S NEW - 110
Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S NEW - 108
Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S NEW - 108
Azienda: Casa vacanze in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (2 mesi)
Qualifica: Commis sala
Requisiti: Part-time 3 ore serali
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: RIF. 55/02/S NEW - 101
Azienda: Impresa pulizie Arezzo
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato (part-time 3 ore settimanali)
Qualifica: Addetta pulizia
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia, Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 53/02/S
Azienda: Edilizia in S.Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 18 mesi
Qualifica: Impiegato/a amministrativa
Requisi[illegible] di [illegible]. Conoscenze informatiche; in possesso di diploma
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 51/02/S
Azienda: Stabilimento balneare Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato - stagionale
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: in possesso di brevetto
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif.23/02/S
Azienda: Impresa edile in Arma di T[illegible]
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri – Escavatoristi – Ruspisti - Autisti
Requisiti: comprovata esperienza di cantiere – esperienze – conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di T[illegible]
Riferimento: Rif.42/02/S
Azienda: Elettronica navale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Segretaria
Requisiti: età massima 24 anni; mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 39/02/S
Azienda: Concessionaria in Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti: in possesso di patente B
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]o: Rif. 33/02/S
Azienda: Panificio in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 31/02/S
Azienda: Bar in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista barista
Requisiti: minima esperienza. [illegible] dalle 13.30 alle 20.00.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 38/02/S
Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra - Carpentiere
Requisiti: *iscrizione nelle liste di collocamento da oltre 24 [illegible] oppure nelle liste di mobilità*
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 40/02/S
Azienda: Autotrasporti, escavazione e movimento terra in Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: esperienza nella mansione; pratico escavatori.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 49/02/S
Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: età massima 35 anni.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 48/02/S
Azienda: Azienda operante nel settore cosmetico-tricologico
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato. Contratto [illegible]
Qualifica: Collaboratore di vendita (agente di commercio).
Requisiti: diploma scuola superiore; età minima 20 anni; auto propria
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 47/02/S
Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere
Requisiti: patente B; mezzo proprio; età 30/40 anni; esperienza decennale; *iscrizione nelle liste di collocamento da oltre 24 mesi*
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 11/02/S
[illegible]: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico mezzi movimento terra – Apprendista meccanico
Requisiti: patente B; esperienza nella mansione
[illegible] di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 08/02/S
Azienda: Installazione impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Installatore impianti elettrici – Elettromeccanico specializzato in elettropompe
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 01/02/S
Azienda: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Geometra - Muratore
[illegible]isiti: [illegible] di cantiere
[illegible] di lavoro: V[illegible]
Riferimento: Rif. 440/01/S
[illegible]: Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere specializzato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
[illegible]da: [illegible] organizzazione eventi in Torino
Posti: 1[illegible]
Tipo di contratto: Tempo determinato. Prestazione occasionale con ritenuta acconto.
Qualifica: Hostess-Promoter. Modelle per taglio e colore.
Requisiti: età 18/30 anni
Sede di l[illegible] Sanremo e prov. [illegible] Imperia
Riferimento: Rif. 43/02/S

[illegible] LAVORO TEMPORANEO

[illegible] Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto: -
[illegible]alifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: ottima conoscenza due lingue straniere; età minima 21 anni; diploma; solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. 7/temp
Azienda: Società di lavoro temporaneo
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: Saldatore
Requisiti: discreta esperienza; buona manualità
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 8/temp
[illegible] Soc. fornitrice di lavoro temporaneo
Posti: 2
Tipo di contratto: Lav. temporaneo 2 mesi
Qualifica: Bancario
Requisiti: diploma o laurea in [illegible] economiche finanziarie; conoscenza pacchetto office; età massima 32 anni.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 10/TEMP
Azienda: Soc. fornitrice di lavoro tempor[illegible]
Posti: 3
Tipo di contratto: Lav. temporaneo 2 mesi
Qualifica: Impiegato
Requisiti: segretario generico ed amministrativo; età 18/50 anni; diploma di scuola media superiore; esperienza di 1 anno; iscrizione liste mobilità.
Sede di lavoro: Ente pubblico Imperia
Riferimento: RIF. 9/TEMP
SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Commercio in Ventimiglia
Posti: 5
Tipo di contratto: Stage [illegible] retribuito (3 mesi)
Qualifica: 3 addetti reparto freschissimi – 1 reparto ricezione e casse – 1 addetto reparto (non freschi) generi vari, uso muletto
Requisiti: età massima 30 anni; Part-time 24 ore; mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 65/02
Azienda: Commercio in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato (4/8 mesi)
Qualifica: Addetto/a vendite/ausiliario cassiere
Requisiti: *iscrizione nelle liste di mobilità,* età 19/27 anni; gradita conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 64/02
Azienda: Agenzia lavoro temporaneo in Monaco
Posti: 9
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: 1 operaio qualificato per pressa materiali plastici – 1 capo squadra ind. materie plastiche – 1 manutentore meccanico – 5 cuochi – 1 meccanico navale
Requisiti: da 2 a 5 anni di esperienza – esperienza gestione personale, esperienza settore professionale – [illegible] idraulica, pneumatica, programmazione di macchine automatiche – cucina classica e italiana per stagione estiva mesi 6 - esperienza motori diesel 2/5 anni
Sede [illegible] lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif. 62/02
Azienda: Pub in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo [illegible]
Qualifica: Cameriera
Requisiti: preferibilmente di età fra i 18 e i 22 anni; è preferibile una ragazza.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif. 52/02
Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contra[illegible] T[illegible] indeterminato
Qualifica: Manovale edile
Requisiti: patente B; mezzo proprio; esperienza.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: New Rif. 49/02

OFFERTE EURES

Azienda: Agenzia tour operator organizzatore di vacanze studio.
Tipo di contratto: Tempo determinato [illegible] fine giugno/inizio luglio a fine agosto.
Qualifica: animatori per ragazzi dai 12 ai 18 anni.
Requisiti: Richiesta esperienza di animazione. Voglia di divertirsi, divertire e capacità di entrare in contatto con i ragazzi (qualità indispensabili). Conoscenza delle regole degli sport più [illegible] di giochi di gruppo. Età 22/30 anni.
Sede di lavoro: Regno Unito e Irlanda
[illegible] 3105789/3105790
Posti: 30
Tipo di contratto: Tempo determinato giugno-luglio-agosto.
Qualifica: segretaria
Requisiti: Età superiore ai 25 anni. Ottime doti di public relation. Buona capacità organizzativa e facilità ai rapporti interpersonali. Capacità di mediazione. Ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta.
Sede di lavoro: Regno Unito ed Irlanda
Riferimento: RIF. 3105785/3105786
Azienda: Agenzia tour operatore organizzatore di vacanze studio.
Posti: 30
Tipo di contratto: Tempo determinato da giugno/luglio a 31 agosto 2002
Qualifica: welfare director
Requisiti: Possedere doti di public relation. Si richiede buona capacità organizzativa e facilità nei rapporti interpersonali. Senso dell'umorismo, pazienza e la conoscenza della lingua inglese costituiranno titolo di preferenza. Richiesto diploma e/o laurea. Età [illegible] 30 anni.
Sede di lavoro: Regno Unito ed Irlanda
Riferimento: RIF. 3105784/3105783

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Commiss di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.
Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione, in possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.
Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. [illegible] possesso di tessera sanitaria. Disponibilità ora[illegible]
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.
Qualifica: Operatrice bilingue
Requisiti: Ottima conoscenza inglese e francese parlati. Uso PC. Predisposizione rapporti interpersonali.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia
Agenzia: Società fornitrice di lavoro temporaneo
Qualifica: Informatori scientifici [illegible] farmaco
Requisiti: Laurea in medicina, veterinaria, chimica, farmacia, scienze biologiche, diploma universitario in informazione scientifica del farmaco. Conoscenza pacchetto Office. Pat. B. Residenza tassativa nei comune di: Imperia, Sanremo, Albenga, Ventimiglia. Età Max 32 anni.
Riferimento: Inviare curriculum vitae e fototessera a Adecco S.p.A.
Agenzia: Società fornitrice di lavoro tempora[illegible]
Qualifica: Infermieri professionali
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza. Diploma di infermiere professionale. Disponibilità a lavorare su turni anche notturni. Possibilità di rapporti stabili.
Sede di lavoro: Imperia.
Riferimento: Inviare curriculum [illegible] e fototessera a Adecco S.p.A.
Agenzia: Società fornitrice di lavoro temporaneo
Qualifica: Saldatore
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione.
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Inviare curriculum vitae e fototessera a Adecco S.p.A.

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà [illegible] – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Meccanico di macchine movimento terra.
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato, 15 giorni prorogabile.
Requisiti: Minime conoscenze meccaniche di base.
Sede di lavoro: Albenga

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8
16149 – Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo [illegible] contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: Dotati [illegible] senso pratico, dinamici, [illegible] esperienza (anche minima) e conoscenza dei più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle liste di mobilità (L. 223/91).
Sede di lavoro: Ente di Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo det. 15 giorni con possibilità di assunzione a T. I.
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
Sede di lavoro: Camporosso

Lavoro all'estero: un'occasione per ampliare le proprie competenze

Lavorare a Londra nel settore alberghiero o della ristorazione, oppure un'esperienza di lavoro alla pari a Dublino, può servire a migliorare la conoscenza della lingua straniera. Per alcuni candidati, soprattutto giovani diplomati e laureati, la mobilità europea può rappresentare [illegible] possibilità di ampliare le proprie competenze, acquisire nuove esperienze a breve termine e possibilità di prospettiva di [illegible] termi [illegible]. Però [illegible] si lascia il [illegible]prio paese, contesto prof[illegible] ambiente famigliare senza disporre [illegible] informazioni [illegible] sul paese in cui ci si vuole recare. Per decidere di espatriare, occorre [illegible] strumento che risponda alle esigenze di informa[illegible] indispensabili al successo della mobilità. Occorre anche, possibilmente, un servizio di consulenza personal[illegible]. Tale è il doppio compito di [illegible], banca dati della Commissione Europea, attraverso la quale [illegible] le persone in cerca di lavoro ed i datori di lavoro hanno accesso ai dati aggiornati sul mercato del lavoro di ciascun paese dell'Unione Europea. La rete EURES consente a tutti coloro che cercano lavoro [illegible] prendere conoscenza delle offerte di lavoro disponibili nel paese prescelto. Tutte le imprese che desiderano allargare la ricerca di personale oltre il territorio nazionale possono diffondere le loro offerte di [illegible] presso i partner di EURES ed esaminarne [illegible] candidature. Come accedervi. Si può accedere in maniera autonoma o assistita.
Per chi possiede il computer e l'accesso ad internet direttamente collegandosi [illegible] sito europa.eu.int/jobs/eures, oppure, [illegible] chi [illegible] ha [illegible] possibilità, può [illegible] lo "Sportello Lavoro" della CISL di Imperia. Avrà [illegible] modo di accedere gratuita[illegible] alla banca dati con un operatore competente che gli fornirà tutto l'aiuto possibile. Inoltre potrà usufruire della consulenza dell'euroconsigliere della CISL, il sig. Maio Salvatore. L'euroconsigliere oltre che a consigliare il candidato nella ricerca dell'offerta giusta si renderà disponibile per agevolare i contatti tra il candidato alla mobilità e il datore di lavoro, è inoltre disponibile per fornire un aiuto per le pratiche di entrambi.
Se hai intenzione di recarti all'estero per lavoro e vuoi avere un aiuto passa dallo "Sportello Lavoro" di martedì dalle 15.00 [illegible] 18.30 e [illegible] giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Lo sportello si trova all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8. Gli operatori saranno ben lieti di mettersi a [illegible] completa disposizione per darti una mano attraverso l'informazione e l'assistenza alle decisioni.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
GIANMARCO RODÀ
ROBERTO POCHIERO
(Collaboratori Sportello Lavo[illegible])

Il mondo delle Professioni

(Iniziativa a cura del Centro per il Lavoro CISL di Savona)

Continua il viaggio nel mondo [illegible] lavoro [illegible] professioni, tradizionali e nuove, più richieste dal mercato.
La conoscenza delle caratteristiche e delle mansioni relative ad un determinato "mestiere" consente, infatti, una scelta ponderata e consapevole nella ricerca di un'occupazione e [illegible] percorso formativo.

IL MAGAZZINIERE

Il Magazziniere si occupa [illegible] diversi aspetti della movimentazione delle merci.
Tra i suoi compiti, infatti, c'è la cura della gestione pratica del magaz[illegible] all'interno del punto vendita, attraverso il controllo dell'entrata e dell'uscita delle [illegible], dei documenti di trasporto nonché attraverso la verifica [illegible] qualità delle consegne, [illegible] flussi e delle procedure di carico e scarico.
Il Magazziniere si occupa della movimentazione [illegible] merci: riceve [illegible] merce [illegible] fornitori attraverso i corrieri; provvede alla [illegible]strazione (immissione contabile) [illegible] la merce, utilizzando software specifici e alla predisposizione [illegible] rese; si occupa della messa in riserva (stoccaggio) della merce e della [illegible] distribuzione nel punto vendita. Talvolta provvede anche all'apertura e [illegible] chiusura dell'esercizio commerciale. Fornisce inoltre assistenza e supervisione agli addetti [illegible] che svolgono lavori di manutenzione.

COMPETENZE

Caratterizzano questa figura professionale [illegible] relative alle tecniche di trasporto (utilizzo dei mezzi di sollevamento e trasporto merci) e all'impiego delle tecnologie per la gestio[illegible] contabile del magazzino.

FORMAZIONE

Pur [illegible] essendo definiti i requisiti formativi per questo lavoro, in particolare nella grande distribuzione, è generalmente richiesto il diploma di scuola [illegible] superiore, essendo necessario svolgere anche una serie di compiti amministrativi.

[illegible]

La figura del Magazziniere, in relazione alle dimensioni dell'impresa commerciale, può dar vita a differen[illegible] gerarchiche. Nelle imprese [illegible] medie e grandi dimensioni si può essere assunti come Addetto [illegible] merci per poi diventare Magazziniere e, dopo [illegible] accumulato una certa esperienza, Responsabile [illegible] Magazzi[illegible]. In alcuni casi dopo [illegible] opportuno aggiornamento professionale, si può aspirare a diventare Responsabile della logistica.

SITUAZIONE DI LAVORO

E' un lavoratore dipendente, il cui grado di autonomia è di [illegible] piuttosto limitato. Utilizza macchine per lo spostamento e il sollevamento delle merci e tecnologie informatiche per la registrazione [illegible] prodotti in entrata e in uscita dal magazzino.
L'orario di lavoro varia a seconda della tipologia del punto vendita e delle esigenze di consegna delle merci: spesso è suddiviso in turni [illegible] fine di consentire la presenza [illegible] addetti [illegible] deposito merci per l'intero arco di apertura della sede.
Riguardo al contenuto organizzativo, questa figura [illegible] degli uffici per il Ricevimento delle merci e, nel caso di imprese commerciali [illegible] un'organizzazione poco articolata, ha rapporti direttamente [illegible] i Responsabili delle vendite e degli acquisti, mentre in organizzazioni più strutturate, con il Capo area del [illegible]imen[illegible] [illegible]. [illegible] alcuni casi, [illegible] già accennato, può assistere gli addetti [illegible] esterne che si occupano della manutenzione della struttura di vendita.

TENDENZE OCCUPAZIONALI

Le opportunità di lavoro per q[illegible] figura professionale [illegible] legate alla crescita della grande distribuzione commerciale e sono quindi sufficientemente significative.

FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME

Altra denominazione del magazziniere è l'Addetto all'insieme delle operazioni di magazzino. Tra i profili formali, si ricorda l'Addetto al controllo del materiale in entrata e uscita, l'Addetto all'insieme delle operazioni nel magaz[illegible] [illegible] smistamento, l'Addetto allo stock, il Conduttore di magazzino di deposito, l'Addetto alle operazioni nei magazzini di smistamento merci, il Magazziniere con funzioni di vendita.

[illegible] informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di la[illegible], ai concorsi pubblici e ai corsi [illegible] formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

[illegible] Tel. 019-820409
Uovo vagabondo. Teatro ragazzi.
Ore 9,30-10,45

ASTOR. Tel. 019-854627
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind.
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Danni collaterali
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-[illegible].
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16 €4,10-3,10.

COLOMBO Tel. 0182-540 283
Alì
Ore 19,50-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
A beautiful mind.
Ore 20,15-22,30
€ 5,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,[illegible]

CINEMA TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15-17. € 4,21-3,10

[illegible]LLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN Tel. 019/692910
OGGI RIPOSO.
Ore 16-20,16-22,45
€ 6,00-4,50

ABBA Tel. 019-5090353.
Spettacolo teatrale
Ore 21 € 5,20-4,20

[illegible] Tel. 692910
Bandits.
Ore 21 € 2,58.

LOANESE Tel. 019-669.961
A Beatiful Mind
Ore 20-22,30 € 6,20-4,13-3,10.

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4

VERDI 1 019 97 249
A beatiful mind.
Or. 20,25-22,50.
€ 7,00-5,00.

VERDI 2 019.97.249.
I tredici spettri.
Ore 21-22,50.
€ 7,00-5,00

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Sposami Kate.
Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46,
Vidocq.
Or.: 16; 18,10; 20, 22,30

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49. **Pax.** Or.: 15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.825
Il colpo
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I 13 spettri V.M. 14.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro. Or.: 15,10

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Alì. Ore: 15,15; 18,30; 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[illegible]
Vidoq Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I perfetti innamorati Or. 15,20; [illegible] 22,20; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20,
Il signore degli anelli. Or.: 15; 18,20; 21,40; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali Or.: 16,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20,
Vanilla sky. Or.: 17,20; 20; 22,40; 1,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli
Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.601.
I 13 spettri. V.M. 14 Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 22,50

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Vanilla Sky. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **Alì**
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Mulholland drive Or.: 16,30; 19; 22

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-582.461.
I perfetti innamorati
Or.: 15,30; 17,50; 20; 2[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15[illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 16,50; 19,40; 22,30

[illegible] **MARA.** [illegible].
I 13 spettri V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. ven. e sab. [illegible]

[illegible]. Tel. 199.123.321.
Vidocq Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 1, solo domenica 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Or.: 14; 17,30; 20; 22,30, [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Sposami, Kate!
Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,20;
ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Alì. Or.: 15,30; 18,40; 21,50

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
Gli ultimi fuorilegge
Or.: 15,10. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

[illegible] **MARA.** Tel. 199.123.321;
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,20; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati
Or.: 17,40; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The Shipping News.
Or.: 14,40; 19,50. ven. e sab. anche 1; solo domenica 17,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La rapina.
Or.: 14,50; 19,50. ven. e sab. anche 0,50; solo domenica 17,40; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk abbattuto
Or.: 17; 22,10. solo domenica 14,30; 19,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 17,20; 22,40; solo domenica 15,20; 20,10

UCI [illegible] **FIU**[illegible] Tel. 199.123.321.
Il [illegible] **vampiro.** Or.: [illegible]. *No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. Or.: [illegible]; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
V[illegible] **Sky.** Or.: 17*; 19,40; 22,20; ven. e sab. anche 1. * No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I marciapiedi di New York
Or.: 15,20. ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,10; 19,50; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 010-69.812.00.
Il favoloso mondo di Amelie. Ore 21

S. SIRO. Tel. [illegible].
Il favoloso mondo di [illegible]. Or.: 20,15; 22,30; sabato 15,30; [illegible]

[illegible]**MARO.** Tel. 010-513.61.38.
I perfetti innamorati

AMBRA. **Il favoloso mondo di Amélie.**
Ore 21,15

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

[illegible]**ICIPALE.** OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.003.
OGGI RIPOSO
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-61.06
Kate & Leopold.
Or. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible].
OGGI R[illegible]
Ore 16,10; 19; 22

CANTERO. Tel. 0185-383.274.
Kate & Leopold.
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0185-41.605:
OGGI RIPOSO.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Le vie della violenza.
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
The baby of Macon Ore 20,30
I misteri del giardino di Compton House Ore 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

CAMBRAND D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. [illegible].

CARLO FELICE. Concerto sinfonico.

POLITEAMA GENOVESE
La piccola bottega degli orrori.
Ore 21. € 26-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie.
Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Giochi di famiglia di B. Srbljanovic.
Ore 20,30

DUMA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Clavicole di un gioco, balletto ispirato a «Il monte analogo». Ore 10,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. [illegible] foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30.
Shopping & Fucking (V.M. 18 anni).
Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'[illegible]**GUSTAVO MODENA**
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel. 0183-61078.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0183-63871,
Cineforum.
Yi Yi - e uno e... due
Ore 16,15-21,15.
Ingresso riservato ai soci.

[illegible]
Tel. 0183-293520.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0183-292745.

POLITEAMA.
Tel. 0183-495830
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
La pianista.
Spettacolo unico ore 21.
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-20[illegible]
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO
Tel. 0184-280014.
OGGI RIPOSO.

ARISTON.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chi[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Kate & Leopold
Orari (indicativi): [illegible]
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN.
Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi). 15,30-22,30
E[illegible],70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
A beatiful mind.
Orari (indicativi): 15,30-22,30;
Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film [illegible] esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



Arnold Schwarzenegger è il protagonista del film d'azione «Danni collaterali»

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il [illegible] film di [illegible] Howard ricostruisce la vita [illegible] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con [illegible] schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il n[illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la [illegible]glia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film del milanese Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo [illegible] fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e [illegible]de la d[illegible] dei suoi sogni.
[illegible] **DIVENNE UN ALBERO.** Commedia drammatica. [illegible] regista de «La polveriera», la storia [illegible] un abitante [illegible] villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
[illegible] **ZERO A DIECI.** Commedia drammatica. Il [illegible]do f[illegible] di Ligabue racconta di [illegible] di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[illegible] **COLLATERALI.** Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, [illegible] d[illegible] risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza [illegible] sceglie di fare del bene al prossimo.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia [illegible] un bambino orfano a cui [illegible] gigante buono svelerà la natura [illegible] piccolo mago.
KATE & LEOPOLD. Commedia. [illegible] vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia [illegible] galante personaggio del 1870.
IN[illegible] **NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips [illegible] Crystal) [illegible] impacciata [illegible] (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che [illegible] ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E'IN [illegible]**SI.** Commedia. Nel [illegible] film Antonio [illegible] narra [illegible] storia [illegible] due sposi che si [illegible] la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia [illegible] Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta [illegible] un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il film [illegible] Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro[illegible] di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
[illegible] Commedia. [illegible] cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongo[illegible] in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammati[illegible]. Vincitore del [illegible] Film Festi[illegible] 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Annie Proulx premiato con il Pulitzer, [illegible] storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [illegible] una d[illegible] che [illegible] tradisce, [illegible] lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo scher[illegible] Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi [illegible] alle prese con una complessa indagine.

AL VIGNOBLE D'ITALYE DI SAVONA SERATA INAUGURALE DELLA PRIMA AMBASSADE KRUG, CONCERTO DI «PINO + DUE» ALLA MEZZALUNA

Live e dance per il mercoledì notte

La musica dal vivo di Braga e Geddo all'Halloween

E' una Liguria viva anche il mercoledì notte. Non parliamo Sanremo, dove il Festival della tutti i pub, le discoteche, i locali dei giovani (e non solo per l'anagrafe) ma anche in provincia di Genova e Savona.

A Savona città c'è grande attesa per la prima ufficiale della Krug Ambassade, prima locale italiano sotto l'egida del prestigioso marchio di champagne, che aprirà al Vignoble d'Italye in via Chiodo, nella Darsena Vecchia. La serata è ad invito e si aspettano i «pezzi grossi» della maison francese e dell'enologia nazionale. Per il pubblico, da domani, si potranno gustare calici dei più pregiati e preziosi prodotti Krug, a cominciare Grand Cuvée, i millesimati (eccellenti il e il 1989), il Clos du Mesnil. Un ulteriore conferma che la Darsena Vecchia può realmente trasformare Savona in una città turistica.

Sul fronte giovane da segnalare tra appuntamenti di rilievo in campo musicale, Gasoline di Finalpia esibizione dei «Monjoie», uno dei gruppi emergenti che, tra l'altro, sono stati selezionati per partecipare ad «Arezzo Wave», manifestazione cult per ama la musica. Di grande livello, per la professionalità e la voce, anche l'appuntamento all'Halloween di Alessio con le chitarre di Gabriele Braga e Davide Geddo. [a. p.]

LA NOTTE

RECCO Musica al Dream bar.
Ritrovo al Flanagan's Pub e al Villa Revolution Pub.
CAMOGLI Pub-birreria Mandorla.
Ritrovi Mistral, all'Isterika Pub e Gallo Nero Pub.
Ritrovo Water World, al Laspirina, Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
L. Musica cubana al Cucca, al Chiringuito Cubano.
Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
Ritrovo al Moby Blue.
Musica al Cartoonia Café.
Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA Al Dixieland pianobar con Roberto Caminito. Musica al Fizcarraldo (bands genovesi), al Jasmine, al Transilvania Horror Rock Cafè (Red Night), al Big Ben Pub e Shakespeare Art Cafè («Passione Pura» live). Ritmi latini al Victor Latino. Discoteca al Mako.
SESTRI Ritrovi al Tumbler pub e Cantiere Pub.
Ritrovo al Giro di Bitta.
ALBISOLA S. Al varie sale con tv via satellite per il calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Filer, al Già Già e al Clipper.
Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo pub Mc Namara.
Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Barcollo e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovo al Charlot, La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.
Musica e ritrovi Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria cattivo e al Ba Pub.
CARCARE Ritrovo a Il Maltese.
Musica e ritrovo Cantuccio.
COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.
ALTARE Ritrovo al Blu Bird.
Festa ad invito dalle 21 alla champagneria Vignoble d'Italye, in via Chiodo, per l'inaugurazione della prima «Krug Ambassade Italiana». Lap dance Show al Pirata. Musica e dance latino-americana alla Compagnia Savonese delle Indie (disco-ristorante), al Queen's Pub, al Baretto, Malvasia, Boutique della birra, Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, Birrò e negli altri locali della vecchia darsena.
QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda Valleggia.
Ritrovi in musica al Daubaci, al Cupido e alla trattoria del Camionista.
Musica e «motoincontro» al Sinte Galeskha di Portovado.
Ritrovo a La Cambusa, Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Al Gasoline Pia ca dal vivo con i «Monjoie» che saranno presenti ad «Arezzo Wave». Ritrovi in settimana al Trocadero, all'Ondina Cafè, da Pilade, al New Clipper, al Bikini, Baquito, al Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Girasole e al Vittorio.
Ritrovo al Rifrullo Art. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.
Dancing liscio e revival (anche al pomeriggio) al Malibù.
Ritrovi e Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke Pub 36.
LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club di piazzale Cadorna. Ritrovo musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera con scuola ballo). Ritrovi in settimana al Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.
Ritrovo Valvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, Ruota, a la Risacca e al Varo.
Eno music pub Raggio di luna (ex Piazzetta). Musi e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', Caprice, al Mister Michetta.
Live con Gabriele Braga e Davide Geddo all'Halloween. Revival italiano all'osteria Mezzaluna con «Pino più due». Musica latino-americana ed animazione al Manila Club serata riservata singles (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo e allo Zanzibar.
Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
Ritrovi alla Casa Priore, al Samarcanda, al Take Off, Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
Ritrovo a La Pineta e al Barock.
Ritrovi allo Skipper, Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.
C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.
IMPERIA Animazione e ritrovi Seven Square, all'Art Gallery (musica latina), al Saint Germain e al Jazz Caffè.
Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
Ritrovi al Petite Cafè, Flower's e al Papagayo (liscio-revival).
Discoteca Ninfa Egeria. Mercoledì sera latinoamericano Disco Loco musica dal ed animazione. Al Kitch Cafè alla consolle Massimo T.. Nello Cuppone al piano bar della sala Liberty del Casinò. Musica da George Le Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi all'En Plain, Teatrino Mangiafuoco, Disco Loca, al J.J. Smith, Marvel Cafè, al Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre, al Sax Pub.
Musica al Chica Loca. Ritrovo giovane al Graffiti pub. [a. r.]



Ancora una serata all'insegna della dance e della musica dal vivo per il mercoledì notte in Liguria

ALBISOLA C.
Nuova sala «La Stella»

E' stata inaugurata in via Colombo una espositiva della galleria «La Stella». Ospita una mostra permanente di opere di Bertagnin, Bratta, Carle, Gianasso, Moiso, Parini, Pianezzola, Pizzichini, Rossello, Sirotti e Tasca. Intanto prosegue fino al 17 marzo la personale del Aurelio Caminati. [l. p.]

Borzini a Villa Cambiaso

Opere di Remo Borzini in mostra nei saloni di Villa Cambiaso, in via Torino a mostra sarà visitabile 15 marzo dalle 16,30 alle 19,30. [a. r.]

L.
Nangeroni a Finalborgo

Antologica di Nangeroni «o della variazione» fino al 17 marzo all'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo. Nangeroni, nato nel '22 a New York da famiglia di lombardi, dal '73 docente alla Scuola politecnica di design di Milano. Sue opere si trovano in collezioni internazionali. Per l'occasione è pubblicato un catalogo curato da Gaetano Savia (orario: mercoledì alla domenica dalle 15 alle 20). [a. r.]

ALBISSOLA M.
Rocco Borella alla Osemont

«Il colore è la pittura, pittura è il colore», personale dell'artista genovese Rocco Borella fino a domani 7 alla galleria Osemont di via Colombo ad Albissola Mare. [a. r.]

M.
I grandi bar d'Italia al Testa

Si intitola aggi ai caffè storici mostra di dipinti di Stellario Baccellieri allestita al Bar Testa di Albissola Mare. Nei dipinti di Baccellieri i grandi bar d'Italia, dal Greco di Roma al Florian di Venezia, dal Pedrocchi di Padova al Testa di Albissola, e i personaggi famosi che li hanno frequentati. [a. r.]

FINALE L.
Contemporanei alla Ghiglieri

La galleria Ghiglieri di Finalmarina propone ancora in questi giorni una collettiva di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni tranne il lunedì. [a. r.]

FINALE L.
Bonalumi da Valente

Ultimi giorni per la personale di Agostino Bonalumi Valente Artecontemporanea a Finale Ligure. Titolo della rassegna «Così dicono le carte: opere su carta, opere di carta». Aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle alle 20. [a. r.]

PIETRA L.
Mancini a U Caruggiu

Gilda Mancini espone i suoi quadri presso il centro d'arte Caruggiu in via della Libertà a Pietra Ligure. Dimostrazioni dal vivo del «metodo Mancini» flash art. [a. r.]

Collettiva da Merchionne

Opere di artisti contemporanei da Merchionne Arte in corso Europa a Loano. Merchionne tiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado. [a. r.]

Picasso e Klimt Ristori

Opere d'arte moderna e contemporanea alla galleria Ristori di Albenga in via Martiri della Libertà. Dal 4 marzo sono esposte esposte opere di Pablo Picasso, Gustav Klimt, Louis Valtrat, Depero. [a. r.]

VADO L.
Sculture in biblioteca

Prosegue sino al 16 marzo la mostra di sculture di Yll Plaka ospitata a Villa Groppallo in biblioteca. La mostra, dal titolo «Eterno femminino», resta aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30. [r. sr.]

Personale di Risso

In viale dei Mille 39 è visitabile la pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta da martedì al domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [r. sr.]

Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800. [r. sr.]

Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al numero 64. [r. sr.]

ALBENGA
Anfore in esposizione

Dalle 10 a 12, dal al sabato, è aperto il museo ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa ad un chilometro e mezzo dalla costa fra Albenga. [r. sr.]

IN SCENA DOMANI SERA

Claudia Koll è «Ninotchka» al Palalassio

ALASSIO. L'abbiamo vista in tv nei panni di commissario di polizia e di medico legale. Ora la vedremo in teatro in quelli sensuali e misteriosi di «Ninotchka». Claudia Koll, come Greta Garbo, sarà alle prese con «il fascino discreto di un amore impossibile» domani sera al Palalassio «Ravizza» (inizio alle 21). Quello diretto da Filippo Crivelli è il terzultimo appuntamento della rassegna «Alassio 2002». Al fianco della Koll, seducente commissario sovietico, intransigente e severo, che si batte sullo sfondo di una decadente società parigina, ci sarà l'attore Alberto Di Stasio, elegante e ricco avvocato che si innamora della protagonista.

I biglietti per assistere allo spettacolo 25,82 euro (intero numerato, platea), 20,66 euro (intero non numerato, tribuna) e 15,49 (ridotto non numerato, tribuna). Si trovano in prevendita (con l'aggiunta del diritto) da Casa del disco, The Anglo American Agency e Gesco Spa ad Alassio, da Biemme Dischi ad Albenga e da Lollipop a Loano. [m. br.]

UNA «SFIDA» CHE DURA TUTTO IL MESE TRA I NEGOZIANTI DELLA PROVINCIA

Sboccia «Vetrine in fiore»

Torna il concorso indetto dell'Aism di Savona

SAVONA

In occasione della sesta edizione di «Fiorincittà», in contemporanea alla manifestazione a carattere Nazionale la Sezione Provinciale Aism Savona, ha indetto per coinvolgere ulteriormente le cittadine aderenti, come i precedenti anni la sesta edizione «Vetrine in fiore». Le composizioni o i materiali sono a completa discrezione e fantasia dei partecipanti, sempre tenendo presente il tema fiori.

I commercianti che intendono partecipare alla manifestazione debbono compilare la scheda di adesione, allestire la vetrina a partire dal 1 marzo 2002, pubblicizzare la manifestazione affinché i clienti possano votarla attraverso gli appositi coupon che il quotidiano La Stampa pubblicherà. La scheda si può reperire all'Aism di Savona in Via Walter 5/r, all'Ascom Confcommercio Savona Confesercenti di Savona.
Per informazioni rivolgersi alla responsabile della manifestazione Marialaura Ferreccio, telefono 019/809495 o 347/4188 440.

LEDI' 6 MARZO 2002

Vetrine in Fiore

CONFESERCENTI — LA STAMPA — ASCOM CONFCOMMERCIO SAVONA

fiorincittà

La vetrina più bella è:

Indicare nome, via e numero civico

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona Via Walter, R - Tel. 019/809.495 entro e 5 aprile

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

ALL'AMBRA DOMANI «OMICIDIO IN PARADISO», AD ALASSIO JULIETTE BINOCHE

Appuntamento con i film di qualità

Settimana «francese» nei cineforum della provincia di Savona

Augusto Rembado

Bruce Willis e Billy Bob Thornton sono i protagonisti di «Bandits», divertente film del genere «simpatiche canaglie» in programma questa all'Ondina di Finale per il cineclub martedì. Uscito alla fine di novembre dello scorso anno, «Bandits» racconta la storia di due rapinatori di banche mossi da un'«etica professionale».

Con scaltrezza, gentilezza e, senza spargimenti di sangue, si introducono nelle case dei direttori degli istituti, cenano con le loro famiglie e la mattina dopo si fanno aprire le casseforti. I due hanno caratteri opposti: Willis il virile uomo d'azione mentre Thornton è l'intelligente ipocondriaco. Le cose si complicano quando si imbattono in una signora in crisi matrimoniale di cui entrambi innamorano. Ma lei, impossibilitata a scegliere fra i due («insieme siete l'uomo perfetto») condurrà in porto un felice ménage a trois (spettacolo unico ore 21 ingresso ridotto 2 euro e 58).

Cineforum domani all'Ambra di Albenga con «Omicidio in paradiso», film francese di Jean Becker che porta una ventata di sana comicità.

E' la due coniugi che si detestano che, per interessi comuni, possono divorziare. Proprietari una fattoria nella pagna francese vivono litigando fino a quan Jojo, marito, vede alla televisione un servizio su un brillante avvocato. Jojo lo contatta l'intenzione di farsi indicare le attenuanti più sicure per farla franca in omicidio. Da qui a pensare di liberarsi della moglie il passo sarà breve (spettacolo unico ore 21, ingresso ridotto).

Film d'autore ad ingresso ridotto domani sera anche al Ritz di Alassio per la rassegna «A tutto schermo». In programma «Storie» Michael Haneke, regista de «La pianista», interpretato da Juliette Binoche (spettacolo unico ore 21).



Juliette Binoche domani ad Alassio

IL TAGLIANDO PER L'ISCRIZIONE

MERCOLEDI' 6 MARZO 2002

Comune di Finale Ligure — ECCOCI Organizzazione Eventi

presentano

FESTIVAL DEGLI INTERPRETI®

Richiesta di partecipazione al concorso canoro

Nome .... Cognome ....

Nato/a a ....

Residenza .... Via ....

CAP .... Tel. ....

Acconsento al trattamento e alla diffusione dei miei dati in relazione ai rapporti che scaturiscono dal regolamento del concorso per la finalità e nei limiti indicati legge

Compilare e spedire in busta chiusa a: Agenzia ECCOCI, Via Genova 96, 17031 Albenga (SV)

Tel. e Fax www.eccoci.it

Data .... Firma ....

Firma del genitore se minorenne

I LUOGHI DELLA CACCIA ALL'AUTOGRAFO



Il RIFUGIO dei BIG

Gli hotel di Sanremo dove alloggiano gli artisti lontano dai riflettori Il più gettonato è il Londra, che ospita anche Manuela Arcuri

Gianni Micaletto
SANREMO

Dove si rifugi[illegible] i protagonisti del Festival negli intervalli tra prove, gara, interviste, feste? Do[illegible] riposano, sognano, ripassano [illegible] copione della liturgia [illegible] aspettando i verdetti? Negli alberghi più prestigiosi, ovviamente. Spariti il [illegible] Etrangers e il Méditerranée, che [illegible] stanno trasformando in condomini [illegible] lusso, la mappa degli hotel dei big si riduce a un fazzoletto di territorio tra il casinò e [illegible] Foce. Con l'ormai tradizionale appendice del Grand Hotel del Mare a Bordighera, «buen retiro» lontano da clamori e caos di Sanremo.

Alberghi a quattro e cinque stelle dove discografici, manager, addetti stampa coccolano e proteggono i loro artisti. Vigili [illegible] divisa che regolano il traffico delle interviste, delle iniziative promozionali, delle comparsate televisive. E spesso, per [illegible] zelo, respingono pure gli assalti dei pacifici incursori a caccia d'autografi. Ragazzini che si appostano per [illegible] e ore, sbirciando nelle hall con la speranza d'avvicinare i loro beniamini. Per catturare [illegible] sorriso e scattare una foto da incorniciare sul comodino (niente a che vedere, però, con i festosi assalti a Duran Duran e Thake That, nostalgici ricordi del Sanremo dei teen-agers).

Per loro, [illegible] «covi» di [illegible] e conduttori è una guida preziosa [illegible] giornate festivaliere. Il Londra, in corso Matuzia, è il più gettonato da big e reginette della [illegible]: ospita Enrico Ruggeri, Fiordaliso, Nino D'Angelo, Alessandro Safina, Vittoria Belvedere e Manuela Arcuri. Difficile, soprattutto, [illegible] le ancelle del gran sacerdote Baudo. Che dopo aver perduto il Des Etrangers, suo abituale rifugio sanremese, [illegible] trasferito armi e bagagli all'Europa, proprio di fronte al casinò. Lo stesso albergo di Grignani e dei Timoria. Camera prenotata fino a domenica anche per Gianni Ippoliti, il «giornalaio» del Dopofestival. A due passi c'è il Nazionale, che aspetta Teocoli (arriverà domani) e intanto accoglie i Matia Bazar. Qui torneranno Carlo Conti, Antonella Clerici ed Ela Weber per la puntata di Domenica In che chiude tradizionalmente la folle settimana festivaliera.

Al Royal, dove è già pronta una suite per Benigni (arriverà vener[illegible] per movimentare [illegible] finale) si sono installati Mino Reitano e Gino Paoli. Quest'ultimo alterna le presenze [illegible] cinque stelle lusso che domina [illegible] passeggiata dell'Imperatrice a momenti di relax nel suo yacht ormeggiato a Portosole. A pochi metri di distanza [illegible] Des Anglais, scelto da Patty Pravo, Alexia e Daniele Silvestri, e l'Imperiale, che ospita i Gazosa e Filippa Giordano. Puntando [illegible] corso Matuzia, s'incontrano l'Astoria, quartier generale di Michele Zarrillo, Lollipop e [illegible]sco Renga (pronta anche una camera d'«appoggio» per Sarah Connor, vedette di questa sera all'Ariston, che si fermerà in città soltanto per poche ore), e il Mi[illegible], che accoglie due primadonne graffianti, anche [illegible] profondamente diverse, la complicata Loredana [illegible] e l'effervescente Simona Ventura, regina [illegible] Dopofestival.

La [illegible] Fausto Leali-Luisa Corna [illegible] scelto Bordighera: due suite al Grand Hotel [illegible] Mare, [illegible] splendida vista sulla baia di Sant'Ampelio. Nel registro degli ospiti anche il [illegible] di Mariella Nava, mentre [illegible] cancellato quello della Bertè, che ha preferito spo[illegible] al Miramare, dov'è c'è anche Michele Cucuzza, impegnato nella versione [illegible] «Vita in diretta».

E la notte, il popolo dei fans si trasferisce in piazza Bresca, l'antico borgo marinaro, tra i caratteristici ristoranti dove i big vanno a soddisfare i piaceri del palato dopo lo stress da palco.

I VOLTI DELLA TELEVISIONE

«Il Festival? Come un vertice internazionale»

Didi Leoni e Fabrizio Summonte cercano scoop per Mentana

personaggi

Stefano Delfino

LEI, di solito, si occupa del coordinamento dei servizi. Lui invece segue la politica. Volti noti del Tg5, Didi Leoni e Fabrizio Summonte sono per la prima volta [illegible] Festival: [illegible] ha inviati il direttore Mentana per riferire fatti e misfatti del «grande Barnum» canoro. Il parere dei due debuttanti sulla ribalta sanremese concorda: «E' una faticaccia, perché dobbiamo coprire quattro edizioni quotidiane [illegible] telegiornale e quindi siamo impegnati a getto continuo. Però è molto divertente. [illegible] anche [illegible] è il nostro settore specifico, professionalmente ci interessa».

La loro postazione è [illegible]ta su una torretta presso la passerella davanti all'Ariston, in posizione sopraelevata. Mentre «Verissimo» punta sul gossip, i due giornalisti fanno [illegible]: ieri hanno intervistato Manuela Arcuri e Pippo Baudo, e durante il Tg serale hanno realizzato anche un collegamento in diretta, che sarà quasi certamente ripetuto [illegible] serata della finale. Mentre [illegible] i servizi in un «residence» vicino al mare, trasformato per l'occasione in studio televisivo, parlano volentieri di queste esperienze, da cui sono incuriositi entrambi.

Come [illegible] i ritmi di lavoro sanremesi, per chi è abituato ad andare in video? Risponde Didi Leoni: «Non [illegible] che [illegible] allentati del consueto, perché chi conduce il Tg ha sempre qualcosa da fare. Qui, [illegible] mai, è più stressante, perché bisogna dare la caccia ai personaggi e non sempre è semplice anche [illegible] gli addetti dell'entourage fanno da filtro: [illegible] persone molto in gamba, che il più delle volte riescono a spianarti la strada». E aggiunge: «Dopo le chiacchiere della vigilia sono arrivate le canzoni, finalmente. Fiorello è scatenatissimo, e attendiamo il ciclone Benigni».


Fabrizio Summonte e Didi Leoni al montaggio dei servizi per il Tg5

Lei: «Dopo le chiacchiere finalmente [illegible] canzoni Fiorello è scatenatissimo Tifo per la Corna e Leali»

Lui, che segue la politica «Anche qui è stressante ma i manager ci aiutano Baudo? Un'istituzione»

Tra i concorrenti, chi [illegible] piace di più? «Faccio il tifo per Luisa Corna e Fausto Leali, e non certo [illegible] simpatie [illegible] scuderia. Non tutti [illegible] che Luisa è [illegible] come cantante, ha una voce alla Mina. [illegible] di Leali mi [illegible] sempre piaciuti i duetti, ricordo in particolare quello con la Oxa. E poi, seguo da sempre Patty Pravo: l'ho vista sfilare in passerella, era più diva che mai. Un Festival ricco di grossi nomi, [illegible] Gino Paoli: per molti è già il vincitore, comunque andrà la gara».

E il presentatore con le sue ancelle? «Baudo non [illegible] discute. Si è definito gran pasticciere, [illegible] preparato una [illegible] a più strati. [illegible] Arcuri, che [illegible] due donne sembra la più aggressiva, è invece timida. Della Belvedere non so, ancora non [illegible] parlato. Ma il giochetto della bruna e della bionda funziona sempre». Del pubblico, quale impressione ha avuto? «Mi hanno colpito i fans, [illegible] restano ore in piedi, anche sotto la pioggia, in attesa dei cantanti e chiedono persino a noi di posare per [illegible] foto. Una manifestazione di affetto popolare. E comunque sono rimasta impressionata dall'intero circo del Festival, dai personaggi pittoreschi che a loro modo d[illegible] vita a un Festival parallelo».

[illegible] Summonte, dopo [illegible] seguito le regate di Luna Rossa in Coppa America, è stato scelto da Mentana per Sanremo: «C'è una grande attenzione mediatica anche qui, [illegible] nei grandi "vertici" internazionali». E' più facile avvicinare un big della politica o un cantante? «Oddio, qui al Festival ho visto delle guardie del corpo severissime, se [illegible] in contatto [illegible] loro... Direi però che, attraverso l'organizzazione, i press-agent e gli uffici stampa, si aprono [illegible]de agevolate per incontrare i personaggi dello spettacolo. I politici, invece, sono più difficili da avvicinare: per poter strappare due battute spesso bisogna fare lunghi appostamenti».

Chi vincerà il Festival? «Avrei voluto ascoltare un po' di prove, [illegible] sono riuscito [illegible] di lavoro da smaltire. Comunque, forse per un fatto generazionale, a me piace Gino Paoli. E ho una predilezione anche per Enrico Ruggeri». Baudo? «Un'istituzione, tiene tutto sotto controllo. Ha dato più spazio ai cantanti. C'è soltanto un rischio: le serate sono già lunghe di per sé e lui tende a sforare. Speriamo che non diventi una marmellata». Un Festival senza polemiche non è un Festival... «Siamo pronti, arriveranno. E' tutto scritto nel copione. Se c'è Benigni bisogna attendersi qualunque [illegible] Tanto più che in Rai è in atto il cambio di gestione».

[illegible] GIORNO — SANREMO — MERCOLEDÌ 6

ORE	
11,00	**SALA STAMPA ARISTON ROOF** Conferenza stampa Nino D'Angelo **PALCO DI PIAZZA COLOMBO** Sfilata di moda
11,30	**SALA STAMPA ARISTON ROOF** Conferenza stampa Alessandro Safina
12,00	**[illegible] STAMPA A[illegible]** Conferenza stampa organizzazione
13,30	**SALA STAMPA ARISTON ROOF** Conferenza stampa Timoria
14,00	**SALA STAMPA ARISTON ROOF** Conferenza stampa Fausto Leali e Luisa Corna **«LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI** Ospiti del Festival nel corso della diretta Tv di «Match Music»
14,30	**TEATRO DEL MARE** Show case **PALCO DI PIAZZA COLOMBO** Selezione dell'evento canoro Non solo Sanremo
16,30	**PALCO DI PIAZZA COLOMBO** Spettacolo di varietà con artisti emergenti, presenta «Fru» **TEATRO DEL MARE** Trasmissione radiofonica in diretta della «Radio2 Hall» - «Il cammello di Radio2» con Flavia Cercato, Betty Senatore, Massimo Cervelli e Roberto Gentile
17,00	**SALA STAMPA ARISTON ROOF** Conferenza stampa Gabrielle
17,30	**SALA STAMPA ARISTON ROOF** Conferenza stampa Sarah O'Connor
18,00	**PALCO DI PIAZZA COLOMBO** Danza con il club «Tropicana» **VIE DEL CENTRO** Sfilata delle bande «Plastic System Band» e «Lithuanian State Wind Orchestra»
20,45	**TEATRO ARISTON** Seconda serata del 52° Festival di Sanremo **TEATRO DEL MARE** Trasmissione del Festival con i commenti affidati in loco alla Gialappa's
[illegible]	**PALCO DI PIAZZA COLOMBO** Sfilata di moda con «Biblko Moda»
22,30	**«LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI** Il Festival di Sanremo con collegamenti in diretta con «Match Music» e con la musica del dj Davide Penna
[illegible]	**TEATRO DEL MARE** Festa dance con la partecipazione di Ana Bettz
24	**DISCOTECA NINFA EGERIA** Omaggio al Festival - Gran Gala di alcune prestigiose discoteche del Ponente in collaborazione con La Stampa
00,30	**TEATRO DEL CASINO'** Prima puntata del Dopofestival **TEATRO DEL MARE** Diretta radiofonica del Dopofestival alla «Radio2Hall» con i commenti di Pierluigi Diaco

FIORELLO E BAUDO RITORNO AL FUTURO

Alessandra Comazzi



DICEVA ieri Pippo Baudo che sarebbe stato un problema trovare un posto dove mettere il microfono addosso a Manuela Arcuri. Per via della scollatura, [illegible] chiaro. E' dunque chiaro che, anche per quest'anno, le donne non si coprono, né al Festival, né altrove, ed [illegible] un bel sollievo.

Risolta questa pratica, possiamo dire con serenità [illegible] Fiorello al Festival ieri [illegible] è scatenato, ponendo un'altra pietra sulla stra[illegible] della [illegible] candidatura. Dice: «Potrei presentare la rassegna soltanto [illegible] Baudo fosse direttore artistico». [illegible] si sa mai, tutto può accadere, ma è molto difficile che Baudo si tiri indietro. Ce lo vedete? Proprio ieri mattina, durante la cosiddetta «messa cantata», l'incontro del mattino con cui lo staff del Sanremo presenta la serata e fa il p[illegible] della situazione, Fiorello ha ricordato il suo primo provino con Pippo, per il «Fantastico dell'86. Quando lui lavorava n[illegible] famoso villaggio-vacanze della Sardegna, fu notato da Gino Landi, chiamato personalmente da Baudo, convocato a Roma, richiesto [illegible] esibirsi a lungo. [illegible] «troppo lungo», fu il responso.

«Tu [illegible] troppo lungo - gli [illegible] il Conduttor de' Conduttori - l'unica cosa che potresti fare [illegible] presentare: ma per quella ci sono già io». Adesso l'ipotesi è più vicina: già l'altr'anno, quando nel vituperato Festival [illegible] Carrà Fiorello fece un [illegible] strepitoso, [illegible] diceva che sua sarebbe stata la conduzione del 2003. Chissà. Alla Rai non sa la destra quel che fa la sinistra (in senso non politico, piuttosto evangelico), certo non ci è [illegible] sapere che [illegible] accadrà nella prossima edizione. Anche [illegible] Baudo, ed onta [illegible] voluto a coccolato «pericolo Benigni», un'opzione sul futuro è molto probabile che la metta.

Proprio Benigni pare in queste ore costituire il vero spauracchio. Se [illegible] doleva Fiorello: «Ho pensato talmente a che cosa farà Benigni, da non sapere che cosa farò io». I due marpioni, Rosario e Pippo, si sono palleggiati [illegible]sta [illegible] del non saper [illegible] fare, [illegible] poi dalla serata si è visto che un'idea [illegible] l'avevano, e ben chiara. Ferma restando la reale propensione di Fiorello all'improvvisazione.

Lui è uno di quegli artisti di razza che non soltanto fa il suo mestiere, ma è molto informato su quanto gli accade intorno. Dice che tornerebbe a Mediaset, [illegible] non ha problemi di rete, [illegible] che sceglie in base alle proposte. Ammette [illegible] sbagliato dei programmi, ricorda che dello «Stasera pago io» dell'altr'anno aveva materiale per fare una doppia edizione. Quest'anno raddoppia, dal 6 aprile. Ma sarà tutto nuovo, è logico.

STAFFETTA DAI LOCALI DELLA LIGURIA

Festa con la musica nel cuore

Questa notte alla Ninfa Egeria con i Matia Bazar

SANREMO

Non c'è Festival senza mondanità, e d'altronde l'inizio dei «lavori» è avvenuto [illegible] il Galà di vip, autorità e cantanti al Royal, a cui erano presenti anche Pippo Baudo, Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere.

Un po' [illegible] mondanità e tanti divertimento anche questa sera, [illegible] discoteca Ninfa Egeria, che per una [illegible] ospita un [illegible] che va oltre la normale «programmazione»: il Galà «Omaggio al Festival», organizzato, in collaborazione [illegible] La Stampa, [illegible] alcune prestigiose discoteche del Ponente ligure: Tangò, Sortilegio e Acqua Salata di Diano Marina, Kursaal di Bordighera, Compagnia delle Indie [illegible] Savona, Gulliver [illegible] Noli, U' Brecche e Joy di Alassio, Tropicana di Loano, Daubaci di Vado Ligure, Just One (ex Vanilla) [illegible] Genova e Piccolo Ranch di Bardineto. La direzione artistica della serata [illegible] curata da Mauro Vicari e dal suo staff, in consolle Humann dj.

Si partirà attorno a mezzanotte, a Festival [illegible] in corso, e si andrà avanti fino a [illegible] inoltrata, [illegible] musica, ospiti e qualche sorpresa. Ci saranno certamente, come ormai è tradizione di «Omaggio al Festival», i Matia Bazar, che l'anno s[illegible] sfiorarono la vittoria [illegible] la [illegible] «Questa nostra grande storia d'amore» e che anche questa volta sono tra i favoriti.

I Matia Bazar, gruppo storico della [illegible] italiana, si ripresentano al Festival per il terzo anno consecutivo, rinnovati dalla presenza [illegible] due [illegible] entry: Silvia Mezzanotte, voce solista, e Fabio Perversi (tastiere e violino). Al loro fianco i due «vecchi» del gruppo, Piero Cassano e Giancarlo Golzi, che complessivamente vantano otto presenze a Sanremo e una vittoria.

[illegible] Bazar proporranno «Messaggio d'amore», una canzone che rispecchia fedelmente la loro tradizione musi[illegible] [illegible] un testo garbato scritto [illegible] Cassano e Golzi per la intensa vocalità di Silvia Mezzanotte e per un pubblico amante della melodia e dei ritmi romantici.

I Matia Bazar, nati artisticamente a Genova nel 1975, conosciuti a livello nazionale e internazionale, impreziositi da quella strana e unica aria mediterranea che appartiene [illegible] sonorità e alla poesia di un paroliere come Cassano, [illegible] e di un frontman d[illegible] livello Giancarlo [illegible], [illegible] Per loro il «nuovo corso» è iniziato nel 2000 [illegible] il Festival che lanciato la voce di Silvia Mezzanotte e le suggestioni della canzone «Brivido Caldo».

«Soldi solo per le canzonette»

Le canzonette piacciono, ma gli studenti del liceo «Cassini» di Sanremo denunciano come l'amministrazione [illegible] spen[illegible] volentieri per [illegible] kermesse festivaliera [illegible] si occupi abbastanza delle condizioni del loro edi[illegible] [illegible]lastico (l'ex dépendance dell'Hotel Bellevue che oggi ospita gli uffici comunali). Il duro «j'accuse» dei teen-agers sanremesi è arrivato ieri pomerigg[illegible] in diretta [illegible] corso del collegamento con il [illegible] Ragazzi» di [illegible] una classe del «Cassini» ha illustrato [illegible] gravi carenze dell'istituto superiore in [illegible] di sicurezza ricordando anche i recenti crolli di cornicioni. L'invito al Comune è stato quello di provvedere a dare una nuova scuola al liceo (lo stesso sindaco Bottini nelle [illegible] p[illegible] in proposito). Poi, tutt'altro che disdegnando le canzonette, anche i liceali si sono [illegible] andare all'entusiasmo festivaliero alla presenza di alcuni debuttanti. [g. ga.]



[illegible]tia Bazar, anche quest'anno primattori al Festival, tra gli ospiti d'onore questa sera alla Ninfa Egeria di via Matteotti



L'artista albissolese Walter Boj

Boj, arte e canzoni in cornice

Le iniziative promozionali della Regione Liguria

SANREMO

Arte e musica si sposano nella splendida cornice di Villa Ormond. Che ospita «Metti una canzone [illegible] cornice», rassegna [illegible] 162 opere dedicate al Festival, e una personale di Valter Boj, [illegible] «maestro del blu», autore del «disco in jeans» che venerdì sarà [illegible]gnato dalla Regione al vincitore della sezione [illegible] gara [illegible]. [illegible] registrando un crescente interesse di pubblico, nel solco della gran festa nazionalpopolare.

Boj, pittore e scultore di Albiso[illegible] Superiore, propone sedici quadri che rappresentano la sua originale filosofia artistica, con il blu come filo conduttore delle creazioni ispirate alla natura e alla vita quotidiana. E' la testimonianza di una passione autentica, trascinante per i blue jeans. [illegible] qui il [illegible] dedicato allo storico indumento nato a Genova. Una seconda pelle per intere generazioni.

Non [illegible] il solo omaggio del vulcanico artista savonese al Festival: nei saloni di Villa Ormond si può ammirare anche una suggestiva scultura delle dimensioni di 6 metri per 2 realizzata [illegible] residui di carta e ceramica utilizzati per le creazioni nel suo laboratorio di Albisola. Il titolo? «Nel blu dipinto di blu», ovviamente (derivato dall'iniziale «Di che colore è il tuo cielo?»). L'esposizione, visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, resterà aperta fino a domenica. Poi sarà smontata e frazionata: le opere prenderanno la strada della sede albenganese della Bmw-Cbm Motors, di quelle del gruppo immobiliare Alta Italia e dell'azienda vinicola La Versa.

OLIO IN VETRINA Una bottiglia d'extravergine del Ponente a Manuela Arcuri, Vittoria Belvedere, Simona Ventura e Pippo Baudo. E' la nuova iniziativa della Regione, sponsor istituzionale del Festival, per [illegible] promozione dei suoi 168 prodotti tipici. «Vogliamo offrire il nostro prodotto agricolo per eccellenza come segno di amicizia», spiega l'assessore Franco Amoretti (Turismo e Agricoltura). La consegna dell'olio è in programma sabato, alle 19, al centro congressi dell'Hotel Londra, [illegible] Daniele Piombi gran cerimoniere. [g. ml.]

SU SANREMO UN ANGELO CUSTODE CON IL ROTORE



L'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] pronto a intervenire

Un angelo custode con il rotore per il 52° Festival. E' un «Ab 412» del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova la maggiore novità sul fronte della sicurezza. L'equipaggio, che opera in collaborazione con le diverse specialità [illegible] pompieri e con [illegible] e infermieri professionali del «118», [illegible] stanza [illegible] questi giorni alla nuova elisuperficie di Pian di Poma. Nella foto di Manrico Gatti il personale pronto [illegible] in azione 24 ore al giorno: [illegible] potente e [illegible] aeromobile è in grado di operare in ogni condizione di tempo, anche la notte, e di assicurare in particolare l'assistenza sanitaria. [g. ga.]

Note spese

Controlli anche negli alberghi

SANREMO. Continua l'inchiesta della Finanza [illegible] rimborsi spese gonfiati di alcuni dipendenti Rai. Le Fiamme Gialle, dopo la denuncia [illegible] tre persone per tentata truffa aggravata, [illegible] procedendo a una serie di controlli, che potrebbero estendersi agli alberghi. L'obiettivo [illegible] verificare se anche negli hotel [illegible] si siano verificate «anomalie». Il caso [illegible] questione, almeno nei registri della procura, rimane comunque isolato. [illegible] è escluso che qualche ristoratore si [illegible] fatto avanti per raccontare episodi simili.

La Guardia di Finanza, [illegible] disposizione del sostituto procuratore Antonella Politi, ieri si è l[illegible] a confermare il f[illegible] che [illegible] registro degli indagati siano finiti tre nominativi (più quello della cassiera del ristorante della [illegible] della Marina dove si [illegible] verificati i fatti). Il comandante dell[illegible]ompagnia di Sanremo, Vincenzo Andreone, non commenta. A parlare è stato invece il Comitato di redazione del Tg3 Liguria: «L'episodio non riguarda in nessun modo le persone che lavorano nella redazione Rai di Genova, compresi cameramen e telecineoperatori». [g. ga.]

Un soccorso

E' colto da malore sotto la passerella

SANREMO. Qualche bicchiere di troppo, la pioggia e le calca hanno giocato un brutto scherzo ieri sera ad un quarantenne sanremese che [illegible] stato colto da malore mentre si trovava nei pressi della passerella di via Matteotti, proprio dove si [illegible] tenendo alcuni collegamenti in diretta [illegible] dei telegiornali. L'uomo [illegible] ac[illegible] all'improvviso tra altre persone nei pressi del tappeto rosso ed è stato prontamente soccorso da alcuni operatori d[illegible] forze dell'ordine a presidio dell'accesso del teatro Ariston.

La passerella, nella singolare occasione, si [illegible] così trasformata in «barella» dove il malcapitato cacciatore d'autografi è stato sdraiato mentre da piazza Colombo arrivava a [illegible] spiegate un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportato all'ospedale. Visitato all'ospedale, è stato dimesso in serata. [illegible] malore, secondo i medici, sarebbe stato provocato da una serie di sfortunate circostanze. [g. ga.]





UNO SGUARDO AL PASSATO E ALL'IMMEDIATO FUTURO

Bissolotti: «Meno soldi, più grandi eventi»

Il Comune vuole aprire subito le trattative per la convenzione con la Rai

intervista

Gian Piero Moretti

GLI anni di rapporti tesi, litigi, piccoli dispetti [illegible] diplomatiche riappacificazioni fra Rai e Comune di Sanremo nel nome del Festival, sono ormai un ricordo; [illegible] presidente Zaccaria, più volte accusato dai vertici di Palazzo Bellevue di una [illegible] filo-ulivista della Rai e quindi del Festival, fa parte del passato e ora il sindaco Bottini e l'assessore al Turi[illegible] guardano al futuro della grande kermesse [illegible] una punta di ottimismo, annunciando l'incontro [illegible] sabato con il nuovo presidente Baldassarre [illegible]me l'inizio di un nuovo corso.

Assessore Bissolotti, parle[illegible] subito del rinnovo della convenzione?

«Sarà il primo incontro ufficiale fra Comune e nuova Rai, ma certamente sarà anche l'occasione per gettare [illegible] basi [illegible] una trattativa che intendiamo chiudere prima del Festival 2003, l'ultimo della vecchia convenzione».

Chiederete più soldi in cambio dell'esclusiva?

«I quattrini [illegible] saranno l'elemento determinanti della trattativa perchè [illegible] rendiamo conto della crisi che l'azienda sta attraversando. Il nostro obiettivo sarà il rilancio del Festival [illegible] della città».

In cambio, che cosa [illegible] disposti [illegible] dare, oltre all'esclusiva delle riprese?

«La passata convenzione [illegible] la Rai prevedeva [illegible] durata di tre anni [illegible] il versamento di 15 miliardi e [illegible] l'anno. La Rai aveva puntato su [illegible] anni, [illegible] avevamo respinto la richiesta perchè non [illegible] fidavamo [illegible] Zac[illegible] e dei vertici della Rai al gran completo».

Ora il Consiglio di amministrazione è cambiato.

«Se i presupposti della trattativa saranno diversi, siamo disposti anche a prolungare i termini dell'accordo fino a cinque [illegible]. Ma [illegible] [illegible] la Rai ci garantirà una programmazione seria».

Che intendete per «programmazione seria»?

[illegible] vogliamo che si ripeta quanto accaduto lo scorso anno, quando la Carrà e Japino cominciarono a lavorare al Festival un mese prima [illegible] via».

Lei è preoccupato per [illegible] futuro del Festival?

«I tragici fatti del settembre scorso ci hanno fatto capire che nulla è immutabile, che nulla deve essere dato per scontato. E' [illegible] che nessuno può inventare un Festival di Sanremo da un'altra parte, ma noi vogliamo che la Rai [illegible] dia da fare per evitare che qualcuno ci provi».

L'Accademia della canzone oggi [illegible] l'unico concorso [illegible] voci nuove che porta quattro cantanti al Festival, [illegible] all'orizzonte si sta profilando la [illegible] del Premio [illegible] Recanati che vorrebbe inserire qualche suo giovane. Pensa che sia possibile?

«L'Accademia è [illegible] resta l'unico concorso di voci [illegible] legato al Festival».

Sabato l'incontro [illegible] Baldassarre e il direttore di Raiuno Saccà, [illegible] quando inizierete fisicamente [illegible] trattative per [illegible] prossima convenzione?

«Subito dopo la fine di questo Festival [illegible] incontreremo per discutere [illegible] che cosa [illegible] è andato, sugli eventuali ritocchi da apportare. Poi cercheremo di stringere i tempi per chiudere la trattativa [illegible] largo anticipo sull'edizione 2003».

Lei chiede un Festival che abbia una maggiore ricaduta sulla città. Che intende di preciso?

«Intanto la creazione di nuovi eventi [illegible] grande richiamo per Sanremo, che portino movimento, che offrano motivi [illegible] promozione. Come accade in occasione del Festival».

Ma la Rai è già presente [illegible] grandi iniziative: Sanremo è in tivù quasi tutti i mesi...

«Chiederemo alla Rai di realizzare altri eventi in città e di esportare il Festival nel mondo».

Che tipo di eventi?

«Vorremmo che la [illegible] realizzasse a Sanremo uno sceneggia[illegible] televisivo. E quindi che inventasse una [illegible] [illegible] Cantagiro in Europa, magari utilizzando il treno, [illegible] veicolo che intendiamo rilanciare dopo lo spostamento a monte della fer[illegible] [illegible] la costruzione della [illegible] grande stazione. Una manifestazione che tocchi le grandi capitali e che leghi l'Europa attraverso la [illegible].

Un Festival di [illegible] «europeo»?

«La gente ha voglia di divertir[illegible] [illegible] piazza e la [illegible] è un elemento straordinario di comunicazione».

Parliamo di Fiorello: lei lo [illegible] anno aveva cercato di convincerlo a presentare il Festival.

«Fiorello sarebbe [illegible] presentatore perfetto. Mi immagino un Festival con lui presentatore [illegible] Baudo direttore artistico».

Qualcuno [illegible] persino ipotizzato un Bissolotti-presentatore di Sanremo.

«Un sondaggio realizzato da Sanremo news mi ha collocato al secondo posto, dietro Baudo o Fiorello, [illegible] ricordo...»

E se [illegible] offrissero davvero la conduzione di Sanremo?

«Se me la offrissero? Perchè no? Succede di tutto. Del resto sono sette [illegible] che seguo [illegible] Festival come assessore al Turismo. Di canzonette [illegible] grandi eventi, ora me ne intendo».

> «Nostro obiettivo è il vero rilancio del Festival e della città Dopo il cambio ai vertici della Rai, siamo disposti [illegible] prolungare i tempi della convenzione fino [illegible] cinque anni»

> «La Rai, durante la trattativa, ci aveva chiesto di più, però il Comune si era opposto perchè non si fidava di Zaccaria Ma ora le cose sono cambiate»



L'assessore Antonio Bissolotti e Pippo Baudo: «Vedo un Festival condotto da Fiorello e con [illegible] direttore artistico»

PROTESTA IN PASSERELLA

«Perché i cantanti si nascondono?»

Si gira [illegible] sigla [illegible] Festival sulla passerella di [illegible] Mameli. Sfilano i cantanti, si accendono i riflettori, le telecamere inquadrano big e nuove proposte. La folla vorrebbe vederli, [illegible] i componenti di una banda musicale schierati [illegible] lati impediscono la visuale. La gente protesta. Grida: «Vergogna». Bissolotti, sostenitore [illegible] primo giorno della passerella, strumento ideale [illegible] contatto fra il popolo del Festival e il pubblico che non può accedere al Teatro Ariston, se la prende con [illegible] organizzatori della kermesse canora e dice: «Hanno ragione, [illegible] mi [illegible] che scusarmi, [illegible] [illegible] farà la Rai. Purtroppo non [illegible] stata una scelta nostra». Poi aggiunge: «Non capisco perché i cantanti cerchino sempre più di nascondersi, di sottrarsi all'abbraccio del pubblico». [g. p. m.]

Le [illegible] dell'Accademia

Botero, Archinuè, Febo e la Tatangelo i quattro giovani selezionati per Sanremo

SANREMO

Sono loro i quattro moschettieri delle nuove promesse che debutteranno stasera sul palcoscenico dell'Ariston. Sono i quattro nomi approdati al Festival numero cinquantadue dopo le rigide selezioni dell'Accademia [illegible] canzone [illegible] Sanremo. Quattro moschettieri, ma chi sarà il D'Artagnan [illegible] turno? Chi tra queste quattro promesse riuscirà ad emergere, [illegible] distinguersi? E, soprattutto, pese[illegible] in [illegible] positivo [illegible] fatto di aver superato i severi esami dell'Accademia?

«Forse peserà - risponde Andrea Febo, 27 anni di Roma - perchè l'esperienza dell'Accademia arricchisce. Ma l'atmosfera del Festival è unica ed è inevitabile che ci sia comunque una certa [illegible]. Febo debutterà domani insieme con gli Archinuè, gruppo catanese. Per loro parla Francesco Sciacca, autore di musica e parole del brano in concorso: «Di selezioni ne abbiamo fatte tantissime. Certo, quella dell'Accademia è stata dura, [illegible] l'abbiamo superata. Eravamo [illegible] al secondo tentativo [illegible] [illegible] l'abbiamo fatta. Avvantaggiati rispetto agli altri per quanto riguarda l'esperienza? Certo, ma non dimentichiamoci, il Festival è unico e riserva incredibili sorprese». [illegible] media trent'anni, gli Archinuè - come peraltro Andrea Febo - sp[illegible] di lasciare un segno al di là degli esiti della gara.

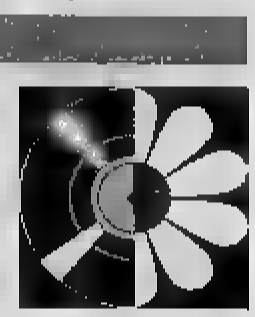
Lo stesso spirito anima le due giovani promesse che questa sera affronteranno il temibile palcoscenico dell'Ariston. I Botero, che hanno come produttori due nomi noti nel panorama internazionale della [illegible] (Vince Tempera e Michele Schembri) hanno cominciato la loro attività nel 1997. Francesco Max e Luigi presentano il brano «Siamo treni» e hanno partecipato [illegible] [illegible] di musica rock e blues.

Ma la sorpresa-sorpresa [illegible] Anna Tatangelo che ha solo 14 anni ed è in assoluto la più giovane cantante del Festival. La sua breve carriera vanta già un discreto «palmares»: nel '99 ha vinto il Festival della canzone della Città di Viterbo e all'Accademia della canzone edizione 2001 ha convinto i giurati. Stasera presenta «Doppiamente fragili», una didascalia di questa emozionante serata dei giovani. [e. bac.]



I giovanissimi premiati alla selezione finale dell'Accademia della canzone per accedere al Festival di Sanremo

Pioggia per le canzoni multe per le moto guai per gli scippatori



Giulio Gavino

MALTEMPO Festival sotto la pioggia. Regione e Prefettura hanno diramato lo stato di «Allerta 1» per la perturbazione che da ieri sera a domani mattina interesserà il Ponente con rischio di forti raffiche di vento e mareggiate. Il Festival sotto la pioggia ha visto selve di ombrelli difendere i fans in attesa davanti all'Ariston. A malincuore, [illegible] portato anche alla ricomparsa di cappotti e pantaloni che hanno «paludato» le grazie [illegible] [illegible] avvenenti signorine, in qualche occasione piacevolmente «scoperte», [illegible] gravitano intorno alla settimana della canzonetta.

CIAMPI JUNIOR Un pass [illegible] [illegible] nome di Ciampi e poi un Ciampi in platea. A mobilitare l'organizzazione Rai, proprio mentre i discografici richiedevano la presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi all'Ariston, è [illegible] Claudio Ciampi, figlio del Capo [illegible] Stato, che concedendosi [illegible] pausa dal lavoro [illegible] operatore finanziario lune[illegible] è arrivato a Sanremo per assistere [illegible] prove. Ieri [illegible] [illegible] tornato con moglie e amici e ha assistito in platea allo show.

[illegible] PIZZI DI [illegible] «La curva [illegible] Latte», ultimo ro[illegible] di Nico Orengo, edito da Einaudi, storia ambientata nell'Italia del '57 nell'atmosfera della Liguria di Ponente, [illegible] poteva non comprendere un passaggio sull'allora appena nato Festival di Sanremo. Un piccolo riferimento che inquadra l'epoca dei fatti, con il nome di Nilla Pizzi a fare quasi da «segnalibro» anni '50.

MANI DI VELLUTO Tornano alla ribalta i borseggi [illegible] Festival, nella calca davanti all'Ariston. Ma i controlli di polizia sono serviti: il bilancio è di due giovani sanremesi denunciati [illegible] di altrettanti possessori di portafogli prontamente rientrati in possesso del maltolto.

MULTA-SELVAGGIA Nella segnaletica «impazzita» di piazza Colombo una raffica di multe ha colpito ieri decine di ciclomotori in sosta, lasciati parcheggiati in [illegible] tratto di strada sprovvisto [illegible] segnaletica (presente solo ai lati della piazza). La polizia municipale ha fatto la multa anche [illegible] vice sindaco Gianni Berrino. Per alcuni è scattata [illegible] rimozione forzata.

LA PECORELLA [illegible] Filippa Giordano [illegible] formalizzato ieri la denuncia ai carabinieri per il furto di gioielli subito nella camera dell'Hotel Imperiale domenica notte. [illegible] [illegible] così scoperto che Giordano [illegible] un nome d'arte, la bella cantante si chiama di cognome Pecorella.

CERONE Seduta di trucco supplementari per la bellissima Manuela Arcuri alle prese con la necessità di nascondere all'obiettivo delle telecamere i segni della varicella. Le «crosticine», [illegible] dicono i bimbi, si vedono solo da [illegible] ma il make up dovrebbe renderle invisibili.

AVANTI TRA LE POLEMICHE

Sul Palarock pioggia e interpellanze

Minoranza critica, ieri gli operai al lavoro sotto l'acqua

[illegible]

SANREMO

Piove sul Teatro del mare. In tutti i sensi: nel primo pomeriggio di ieri, sul tetto dell'ex Palarock trasferito lungo la passeggiata hanno cominciato a cadere le prime gocce. E dalle [illegible] dell'opposizione si è levata un'interpellanza al sindaco Bottini sull'«impatto ambientale» della struttura, [illegible] in mezzo le polemiche e ancora [illegible] completare. Nel frattempo, però, «the show must go on», lo spettacolo va avanti: [illegible] si sono svolti regolarmente gli showcase [illegible] artisti [illegible]ti, oggi si p[illegible] u[illegible] [illegible] dance con la bionda Ana Bettz.

Ieri pomeriggio, anche se [illegible] un'ora di ritardo sulla tabella [illegible] marcia (15,30 anziché 14,30), tra folate [illegible] vento e turbinare di ombrelli si sono aperti i battenti [illegible] Teatro, altresì detto Radio2 Hall perché ospita le voci dell'etere. Davanti agli occhi di p[illegible]ti e giovani in cerca di divi si [illegible] [illegible] [illegible] Venturi band e [illegible] [illegible] che, accompagnata da due scatenati ballerini, ha proposto il suo singolo «Strega comanda colore».

Ieri era ancora [illegible] andirivieni di operai che trasportavano putrelle e issavano cavi: il secondo piano della struttura è ancora «virtuale» e pochi stand [illegible] montati. Il senso di precarietà [illegible] palese. [illegible] avuto buon gioco Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti, consiglieri comunali d'opposizione, a firmare un documento [illegible] cui, «visti i lavori per l'installazione provvisoria [illegible] una struttura precaria polifunzionale sul Lungomare delle Nazioni, realizzata da Publimod e considerato l'impatto visivo della struttura particolarmente evidente in relazione alla [illegible] di intervento, soggetta a tutela paesistico-ambientale, in riva [illegible] mare, nelle vicinanze della passeggiata Imperatrice». L'interpellanza riguarda, [illegible] l'altro, «le procedure certe [illegible] verifica della compatibilità ambientale, [illegible] [illegible] in oggetto, che sembra eccedere le caratteristiche [illegible] precarietà intesa come facile amovibilità, sulla mancanza di [illegible] atto fondamentale [illegible] la convenzione con il soggetto titolare dell'intervento».

Questo il [illegible] odierno. Accanto al palco si [illegible] le postazioni degli speaker di Ra[illegible]: dalle 16,30 alle 19,30, c'è l'affiatato staff de «Il cammello» (ieri anche l'ospite speciale Gianni Fantoni è arrivato alla postazione con il doveroso ombrello in mano). Stasera, dalle 20,30, sarà di scena la Gialappa's, vale a dire quelle tre sag[illegible] di Carlo Taranto, Giorgio Gherarducci e Marco Santin, eroi di «Mai dire gol», «Mai dire tv», «Mai dire Maik» e quant'altro, che commentano tutto quello che accade sul palco dell'Ariston. Con loro, gli ospiti fissi Paola Cortellesi e Fabio De Luigi, il comico che impersona il cantante «new confidential» Olmo. Intorno alla mezzanotte [illegible] oggi, al Teatro del mare è attesa Ana Bettz, con un passato [illegible] manager e un presente da cantante innamorata di Dionne Warwick. Nel 2001 [illegible] vinto il «Premio Immagine» per il migliore videoclip dell'anno. A «Sanremo Rock» presenta «Freedom», con i ballerini galvanizzati dalle coreografie di Franco Miseria, veterano dei varietà Rai.



La «Venturi band» durante lo showcase di ieri pomeriggio al Teatro del [illegible]re; accanto, gli spettatori [illegible] ieri [illegible] alle esibizioni degli artisti emergenti



Dalla Cgil appello ai cantanti

E sabato manifestazione della Cisl al Centrale

Enzo Bacarani

SANREMO

> Da ieri volantinaggio in piazza Colombo e in corso Matteotti
> E venerdì, in occasione della festa della donna, distribuzione di mimose

C'è [illegible] Festival «alternativo», che non parla solo di canzoni, che non si sofferma soltanto su problemi d'amore, esistenziali. E' un Festival che [illegible] a scavare nel [illegible] - [illegible] si suol dire - «vissuto quotidiano». Quel vis[illegible] con cui dobbiamo combat[illegible] [illegible] giorno, che ci sia il Festival o che non ci sia. Ed è per questo che ieri [illegible] 18 alle 20,30 è cominciata [illegible] delle cosiddette «iniziative collaterali» al Festival di Sanremo della Cgil della provincia di Imperia, ma anche la Cisl (il sindacato di ispirazione cattolica) ha qualcosa da dire nell'ambito di questa kermesse. [illegible] sindacato pensionati della Cgil ieri ha distribuito volantini che riguardano la modifica dell'articolo 18 prospettata dal governo Berlusconi e le pensioni. Intanto sono già andati esauriti gli adesivi fatti stampare [illegible] Cgil in occasione del Festival: «San(r)emo in sciopero. Perchè il lavoro è lavoro» stampati [illegible] occasione della manifestazione nazionale indetta a [illegible] per il [illegible] marzo.

[illegible] la mobilitazione del sindacalisti [illegible] sposta davanti alla nuova stazione ferroviaria [illegible] 10,30 e poi [illegible] piazza Colombo e [illegible] [illegible] Matteotti sempre [illegible] distribuzione di volantini sugli appalti delle Ferrovie e [illegible] [illegible] chiusura dei servizi a terra della [illegible] stazione sanreme[illegible]. Ma la «kermesse» sindacale [illegible] finisce qui. Domani piazza Colombo [illegible] presidiata e ci sarà un volantinaggio in corso Matteotti organizzato [illegible] sindacato pensionati sul tema del fisco [illegible] 11,30 alle 14 e dalle 17,30 alle 21. L'«anti-Festival» della Cgil prosegue venerdì [illegible] grande distribuzione di mimo[illegible] e volantini per la festa [illegible] donna dalle 11,30 [illegible] 14,30 e [illegible] 18 alle 21 in corso Matteotti. «Le iniziative sono ordinate e allegre e [illegible] disturbano [illegible] regolare svolgimento [illegible] Festival - assicura il segretario provinciale [illegible] Cgil, Claudio Porchia - Pensiamo infatti che richiamare l'attenzione sui problemi sociali non sia ancora un reato. Per questo rivolgiamo un appello a tutti i partecipanti [illegible] Festival, siano essi cantanti, ospiti o lavoratori, a partecipa[illegible] [illegible] iniziative e ad aderire alla manifestazione nazionale del 23 marzo».

La Cgil, [illegible] occasione di que[illegible] cinquantaduesima edizione del Festival di Sanremo, ha mobilitato tutte le [illegible] forze e, per la prima volta, è riuscita ad [illegible] [illegible] proprio [illegible] stampa accreditato alle grande manifestazione canora: è Andrea Falzone, responsabile della comunicazione del sindacato. L'obbiettivo: [illegible] un contatto tra il mondo sindacale e il mondo dello spettacolo.

Ma non è soltanto la Cgil che si muove. Anche la Cisl, guidata dal segretario provinciale Remi[illegible] Ducquaro, ha in programma [illegible] serie [illegible] interventi [illegible] culmineranno [illegible]o, in occasione della serata finale del Festival, con una manifestazione che si svolgerà [illegible] teatro Centrale contro la [illegible] dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori proposto dal governo Berlusconi.



Claudio Porchia, segretario della Cgil

IL MUGUGNO

I bimbi non vogliono l'antenna di «Wind»

Il «ripetitore della discordia» è stato attivato per la settimana del Festival ma rimarrà in funzione soltanto sessanta giorni. E' una vittoria e [illegible] quella [illegible] genitori dei bimbi delle Elementari del Borgo che si erano schierati contro [illegible] antenna della «Wind» arrivando a portare la protesta anche in una seduta del Consiglio comunale. Il «passo indietro» del gestore di telefonia mobile, «nonostante il rispetto di tutte le normative e prescrizioni previste per l'impianto in questione», è perentorio e rappresenta una ufficiale assicurazione per chi, prima tra tutti Legambiente, aveva avanzato dubbi per un possibile inquinamento elettromagnetico. [illegible] «Wind», [illegible] comunicare la decisione al sindaco Bottini e alla circoscrizione Centro, spera che la «disponibilità dell'azienda venga apprezzata [illegible] tutti i soggetti e i componenti interessati». Per la cronaca le [illegible] dei telefonini si trovano al Borgo in via Borgo Ponente [illegible]. [g. ga.]

Zarrillo non va [illegible] Teatro del mare

«Si prova troppo presto, io dormo» Annullato il concerto di domani sera

[illegible]

«Io al mattino dormo». Con queste parole, più o meno testuali, è stato annullato il concerto di Michele Zarrillo, personaggio che è ormai [illegible] [illegible] al Festivalone ma che non si vedrà al Radio 2 Hall, dove [illegible] in cartellone domani alle 24. A riferire i capricci del Campione (la prima partecipazione risale al 1981, nell'87 aveva anche vinto tra le Nuove Propo[illegible] [illegible] l'intimista «La [illegible] [illegible] pensieri», il 2002 [illegible] vede presentare «Gli angeli») è lo stesso Angelo Esposito, patron della Publimod, che organizza le manifestazioni al Teatro del mare. P[illegible]sa: «L'unico orario possibile per le prove, visto che poi ci sono gli showcase [illegible] [illegible] emergenti, era tra le 10,30 e le 12: per [illegible] era troppo presto e ha rinunciato». In effetti, gli orari prolungati della kermesse, che con il Dopofestival si inoltra nella notte fonda, devono preoccupare non poco gli interpreti in gara.

Più generiche le motivazioni espresse dai portavoce della casa discografica di Zarrillo: «L'annullamento era stato richiesto fin dall'inizio, visti i dubbi [illegible] sulla struttura: per [illegible] rischiare, abbiamo deciso di [illegible]dere». Comunque sia, l'elegante interprete [illegible] «L'elefante e la farfalla» e «Cinque giorni» si potrà vedere e ascoltare soltanto all'Ariston.

La Publimod ha già annunciato che al suo posto ci sarà [illegible] regina della dance, [illegible] l'altro già nel [illegible] [illegible] previsto al teatro del mare per venerdì sera: è la spezzina Alexia, il vero nome è Alessia Aquilani, e da poco è approdata anche alla pubblicità: all'insegna del «piccolo è bello», [illegible] minuta popstar nostrana ha reclamizzato la praticità di un'auto.

> Il cantante romano sarà sostituito da Alexia, l'interprete spezzina da tempo protagonista nell'olimpo della dance

Alexia è tutt'altro che [illegible] soluzione [illegible] ripiego. Con la [illegible] mistura [illegible] pop e dance, ha saputo conquistare le classifiche internazionali arrivando a cinque milioni di copie vendute, sempre cantando in inglese. Con la sua voce e il suo sorriso rassicurante, ha cullato il popolo della notte intonando «Summer is crazy», «Uh la [illegible] [illegible]» (testo pericolosamente simile all'ultimo successo di Kylie Minogue), «Gimme love», «The music I like», «Ti amo ti amo» (non fatevi trarre in inganno dal titolo, è in lingua anglosassone), «Money honey». Tutti pezzi [illegible] ballare, il cui punto di forza era nella ripetizione del ritornello. Come l'anno scorso aveva fatto Elisa, per la prima volta propone un motivo interamente in italiano, «Dimmi come». [e. f.]



Michele Zarrillo, in gara fra i Campioni

NAZIONALE NEL SEGNO DEL SAVONA: COL BORGOMANERO GIOCHERA' SUL NEUTRO DI TORTONA

E' [illegible] valanga biancoblù

Tufano e Di Gioia «stelle» dell'anno

Roberto Bagliette

La valanga biancoblù. Non potrebbe essere altrimenti: il Savona con quello di domenica ha vinto tutti i derby liguri, è secondo in classifica con punteggi da record, ovvio che molto spesso la «Nazionale» sia piena di protagonisti del team di Tufano (che domenica giocherà la gara esterna col Borgomanero sul «neutro» di Tortona). In più, non è che [illegible] «cugine» abbiano fatto stravedere: l'Imperia è caduta al Bacigalupo, il Vado a Castelletto, Sanremese e Sestrese hanno pareggiato.

Proprio con i genovesi comincia però l'undici [illegible] questa settimana: la presenza del portiere Della Lucia è anche un omaggio alla voglia di riscossa dei ragazzi di Mango, che potrebbero anche ripetere l'impresa-salvezza della stagione scorsa. I due centrali difensivi sono del Savona: l'inossidabile Di Gioia - recordman di presenze in questa «Nazionale» - e il giovane Cocito, domenica vice-Biffi. Della Sanremese invece gli esterni, assai bravi contro il Cuneo: sono Ferrara e Cassaro.

Il centrocampo è decisamente sbilanciato in avanti, ma si sa: il nostro [illegible] è uno schema «reale», ma soprattutto la scusa per evidenziare i migliori protagonisti del nostro calcio. Così con Sua Maestà Bracaloni, ecco a sinistra Barone che in teoria potrebbe anche far parte della difesa, e due elementi [illegible] chiare caratteristiche offensive: l'ennesimo savonese, Peluffo, e quello Iannolo che al di là del ko della sua Imperia ha destato buone impressione.

Inedita, infine, la coppia degli attaccanti: [illegible] il biancoblù Aloe, spesso presente in questo undici, ecco la novità Romanini della Sanremese. Suo il gol anti-Cuneo, ma anche un'ottima prova complessiva sul piano del gioco. Ultimo appunto: qualcuno ha chiesto perché non abbiamo [illegible] deciso di segnalare il tecnico della settimana, oltre ai calciatori. La risposta sta [illegible] risultati: avremmo dovuto ripetere all'infinito un solo nome. Quello di Felice Tufano, [illegible] «sul campo» C.t. di questa squadra.




Di Gioia è il primatista di presenze

Decisivi i gol d'autore?

Per Pierobon dell'Ivrea, rientro e «timbro»

Bruno Monticone

Pierobon è tornato a tempo di record, dopo sette turni «out» per il menisco. [illegible] è tornato, domenica, segnando il gol che ha sbloccato Ivrea-Valle d'Aosta. Brutto segnale per il Savona, che resta l'unico avversario attendibile degli arancioni piemontesi. Con Pierobon, il loro [illegible] trio Pierobon, Bergantin e Capecchi - ritorna intatto. Ed impressionante: 32 reti segnate in tre. Un dato statistico freddo. Ma c'è chi si è divertito a calcolare che, su 172 squadre italiane di serie D, ben 105 non sono riuscite, finora, a segnare tanti gol come i «magnifici tre» di Ivrea.

GOL D'AUTORE I bomber [illegible] merce preziosa. Chi li ha se li tiene stretti. A cominciare dal Savona che ne ha uno atipico: Bracaloni, [illegible] un attaccante puro, già andato a rete 11 volte in questa stagione. [illegible] funzionano a meraviglia altri due «grandi vecchi» del gol: Daniele Giulietti, [illegible] al Casale (in cui ha esordito Vecchio; difensore, [illegible] Sanremese), domenica ha segnato la sua rete numero 117; e Marco Pisasale (Canavese) ha fatto la sua rete numero 212. Quest'ultimo, 36 anni, all'andata, a Sanremo aveva segnato il suo gol n. 201. Ne ha già segnati altri undici nonostante, di mezzo, ci sia stato un grave infortunio. Ma anche nella Castellettese si è svegliato un vecchio «habitué» dell'area di rigore come Giuseppe Pingitore: arrivato a Castelletto, l'ex bomber della Pro Vercelli, sembrava avere le polveri bagnate. Invece, da tre giornate, segna [illegible]pre. Si è sbloccato.


Pisasale, cannoniere della Canavese che sembra tagliata fuori dalla lotta-C2

SERIE D COSMOPOLITA Solo pochi anni fa, Stephan Lerda, centrocampista francese della Sanremese, faceva notizia come [illegible] «straniero». Abbastanza inconsueto in serie D. Invece, adesso, gli stranieri impegnati nel maggior campionato dilettantistico sono moltissimi. A cominciare, tra i tanti, dal croato Andric del Trino, per continuare con l'altro croato Dobric del Valle d'Aosta, allo stesso Galoppo argent[illegible] Sanremese, allo slavo Aleksic nel San Colombano (girone B), all'argentino Castillo nel Brindisi (girone H), all'albanese Shilaku nel Manfredonia (girone H), al camerunense [illegible] nome inglese Collins nell'Angri (ancora nel girone H), al tanzaniano Mikoudia nel Rieti (girone F), al senegalese N'Diaie Saliou nella [illegible] Ebolitana (girone I).

PROTESTA BENEDETTI L'Ivrea ha messo k.o. il Valle d'Aosta mantenendo la vetta della classifica con una lunghezza di vantaggio sul Savona. Ma il 2-0 ottenuto dai valdostani è stato contestatissimo: dopo l'1-0 per l'Ivrea firmato [illegible] Pierobon, infatti, il Valle d'Aosta aveva pareggiato con Dobric all'89' che molti hanno giudicato regolare e, poi, il secondo gol dell'Ivrea, realizzato da Piro, [illegible] rebbe stato irregolare. «Piro ha portato avanti [illegible] pallone il b[illegible]o. E, a completare la serie di "cavolate" - ha detto, testuale, l'allenatore valdostano Giorgio Benedetti, ex Imperia - il direttore di gara ha pensato bene di mandarmi anzitempo negli spogliatoi». Forse con il dente [illegible] po' avvelenato per come sono andate le cose, mister Benedetti si è lasciato andare ad una considerazione interessante per il Savona in vista dello sprint-promozione finale con l'Ivrea: «L'Ivrea ha tutte le carte in regola per farcela e con [illegible] punto in più e lo scontro diretto in [illegible] ha, sicuramente, qualche chances di promozione in più. [illegible] sono certo che i liguri non si arrenderanno. E che potrebbero anche avere la meglio nella lotta per la C2». Sarà buon profeta?


Pierobon a segno per l'Ivrea al rientro

DERBY [illegible] Cinque le squadre liguri nel girone, quindi un gran numero di derby. Ed una squadra che [illegible] facendo la parte del leone. E', manco a dirlo, il Savona. Li ha già giocati tutti (gli ultimi tre nelle ultime [illegible] partite contro Vado, Sestrese e Imperia), quattro in casa e quattro fuori. Otto partite in [illegible] ed ha fatto l'en-plein: 24 punti. Un bottino incredibile, preziosissimo nella corsa [illegible] la promozione. Savona regina del derby. Più lontano tutte le altre. Ma devono ancora giocarne. La Sanremese ne ha disputati cinque, ma [illegible] ottenuto 9 punti (fatali, ovviamente, i due k.o. subiti proprio contro il Savona); l'Imperia [illegible] disputati quattro con un bottino di 6 punti (anche qui pesano le due sconfitte contro i biancoblù); anche Sestrese e Savona ne hanno disputati quattro ma hanno ottenuto soltanto un punto ciascuno, conquistato proprio nella sfida tra di loro.

Campionati di sci

Ecco tutti i risultati delle gare di Sassello

Organizzata dal Centro sci Sassello si è svolta a Prato Nevoso [illegible] gara valevole per il Campionato provinciale Trofeo Az Sport baby, e la qualificazione alla fase regionale. Nessuno però avrebbe potuto immaginare cosa sarebbe potuto accadere domenica se fosse stato sul piazzale di Prato Nevoso la sera precedente. Infatti alle 23 la neve cadeva copiosa e le speranze di dare il via alla seconda edizione [illegible] Trofeo Comune [illegible] Sassello erano ridotte al lumicino. Invece il giorno successivo, come per incanto, il cielo [illegible] limpidissimo, e la manifestazione è scattata.

Oltre 270 gli iscritti [illegible] pista preparata in tutta fretta nella notte. Nella categoria baby femminile [illegible] di Eleonora Greco del Coordinamento Valbormida davanti alla compagna di [illegible]tà Martina Biale e Sonia Parodi del Centro Sci Sassello. [illegible] maschi [illegible] gradino più alto del podio è salito Matteo La Gatta dello Sci club Alpi Marittime seguito da Giorgio Guardone anch'egli delle Alpi Marittime. Terzo Edoardo Sassa del Coordinamento Valbormida. Nei Cuccioli femmine [illegible] Negro del Valbormida davanti a Sharon Macciò del Centro Sci Sassello e Giulia Guglieri dello Sci club Alpi Marittime Imperia. Nei maschi vittoria di Edoardo Agnelli del Mondolè Sky Team davanti al compagno Andrea Verney e a Michele Ventimiglia del Tuttosport.

Nei Ragazzi femmine vittoria di Mariella Repetto del Coordina[illegible] Valbormida davanti ala compagna Cassandra Scorzoni e Gaia Bonfitto del Tuttosport. Nei maschi oro, argento e bronzo per lo Sci club Albenga con Tommaso Odasso, Tommaso [illegible] e Paolo Aicardi. [illegible] Allievi femmine vittoria per Carola Caramello dello Sci club Frabosa davanti ad Anna Gambetta del Coordinamento Valbormida e Crista Rosso [illegible] del Frabosa. Nei maschi oro per Stefano Repetto del Valbormida [illegible] Gianluca Bruzzone dell'Albenga e Matteo Valcada di Tuttosport. [illegible] femminile C2 vittoria della g[illegible] Francesca Topini del Glory's davanti a Serenella [illegible] e Cristina Baroni del Sassello. Nel Master maschile vittoria di Giorgio Cordone del Glory's davanti a Luca Romano dell'Albenga e Michele Mercanaro del Glory's. (r. p.)

I CICLOAMATORI TORNANO «PADRONI» DELLE STRADE

Grande spettacolo nel nome di Manfro

[illegible] De [illegible]

La Milano-Sanremo si avvicina a grandi passi e il ciclismo amatoria fa sognare tanti fans: ognuno si sente un big. Se poi i veri big corrono sulle nostre strade, se Paolo Bettini - vice iridato - transita solitario al [illegible] del Santuario degli Sportivi, fissato da oltre vent'anni alla Madonna del Monte, allora il gioco è fatto e le corse nostrane [illegible] mono un sapore più bello.

La storia del ciclismo la fanno i campioni, le imprese e i revival acquistano [illegible] sapore se qualcuno vuole imitare Luciano Berruti, raccoglitore ineguagliabile di cimeli, bici, p[illegible]le, maglie, borracce. Poi, la sua partecipazione alle gran fondo toscane su strade sterrate lo lasciano nell'occhio del fotografo: le maggiori riviste nazionali ed internazionali lo hanno eletto a invidiatissimo gentleman del pedale.

Detto ciò - è doveroso ricordarlo per l'impresa dell'anno - va sottolineato [illegible] domenica scorsa il Memorial Quirino Manfro ha riportato alle cronache [illegible] straordinario personaggio che [illegible] corso per [illegible] 50 anni sulle strade di tutta Italia vincendo gare impossibili, e perdendone altrettante facilissime da cogliere. Quirino Manfro era ricorda[illegible] Pedale Vadese dallo sponsor Enrico Delbono con una corsa-spettacolo al traguardo di Segno. Manfro aveva in età avanzatissima [illegible] con la maglia della Delbono [illegible] Vado e papà Umberto gli scorinava bistecche ogni volta che la [illegible] impresa si era... fermata a metà.

Nel Trofeo Mario e Umberto Delbono, organizzato dalla Unlac Diotto sul percorso Vado-Pietra-Vado e tratto libero verso il Segno, [illegible] Gabriele Davi ha dato a patron Poggio la gioia di una sonante affermazione: Partenti 104, arrivati 104 a conferma della serietà con cui i [illegible] mente gli impegni (altro che i ritiri a catena dei pro...).

Ordine di arrivo: 1) Gabriele Davi (Poggio Cerisola); 2) Fabio Oliveri (Quinto al Mare); 3) Alberto Ghisellini (Olmo); 4) Franco Cheli (Shock Blaze); 5) Roberto Bertolino (Team Goodbike Savona); 6) Riccardo Schincaglia (idem); 7) Fabrizio Cerro (idem); 8) Giammario Tosoni (Olmo); 9) Sergio Tarillo (Shock Blaze); 10) Alberto Capitolino (Inside); 11) Giovanni Miroglio (Cartosio); 12) Andrea Timo (Peluffo); 13) Fabio Gomignani (Inside); 14) Luigi Spallaccia (Velo Club Savona); 15) Simone Grattarola (Nicese); 15) Grasso; 17) Cairo; 18) Riparbelli; 19) Albesiani; 20) Firpo; 21) Romei; 22) Causa; 23) Caroselli; 24) Davide Gilardo; 25) Gilardo padre.

Prossime gare: domenica 10 marzo a Cogoleto per l'organizzazione del Gs Cogoleto Romei Udace, 16° Trofeo Paride Romei, partenza ore 9,15 dal Bar Italia in piazza Martiri [illegible] Libertà per il [illegible] turistico Cogoleto-Celle-Cogoleto-Voltri-Arenzano di km 30 il via al tratto agonistico di km 26 per Sciarborasca-Lerca-Colletta-Cogoleto.

La stagione baby

E' già tutto pronto anche per i giovani

Il primo appuntamento (sul qua[illegible]le però incombono problemi legati ai permessi) è fissato per domenica, a Vallecrosia, con una gimkana riservata ai Giovanissimi. Spetta dunque alla località di confine inaugurare la lunga stagione baby che si concluderà a fine settembre. Senza soluzione di continuità, soprattutto a partire [illegible] aprile, sono in programma gare ogni fine settimana nella quale saranno protagonisti, oltre ai Giovanissimi, Esordienti ed Allievi.

Tre, come [illegible] nella passata stagione, i sodalizi della provincia [illegible] Savona che si presentano al via con tanta voglia di ben figurare e rendere la vita difficile ai team genovesi e del levante, [illegible] una volta presenti in forze. Il Velo Club Loano-Cicli Anselmo presenterà la squadra domenica 17 marzo: «Saremo competitivi - attacca Massimo Anselmo - in ogni categoria con la speranza di far [illegible] soprattutto nelle gare che organizzeremo a Loano». [illegible] sono tante con clou il 12 maggio quando si correranno i tradizionali Trofeo Merello per Esordienti e Trofeo Garassini per Allievi. A settembre invece, a conclusione [illegible] stagione, [illegible] Città di Loano ri[illegible] agli Juniores, gara nazionale alla quale prendono parte le più forti squadre del Nord Italia.

Ad Alassio invece stanno completando la loro preparazione i ragazzi della Badano Gas-I. Co.Se. anche loro al debutto stagionale domenica a Vallecrosia. [illegible] dal team ponentino a partire da [illegible] gare promozionali riservate ai Giovanissimi che spazieranno soprattutto nell'[illegible] ingauno. Afferma il dirigente Gianni Gaibisso: «Siamo l'unica compagine della provincia presente in tutte le categorie, dai Giovanissimi agli Juniores. [illegible] anche una società che, nonostante i tanti problemi relativi ai permessi, organizziamo tante gare per i settori baby». E allora da non perdere il 7 aprile il Trofeo Spiaggia d'Oro riservato agli Allievi e diventato ormai [illegible] classico come [illegible] resto, ma per gli Juniores, la Cronoscalata Baia [illegible] Sole in programma il 26 maggio.

Altro appuntamento [illegible] perdere, ed al quale prendono parte i principali sodalizi del Nord Italia, è il Trofeo Sportivi di Leca, in circuito, che si svolge ad Agosto. Anche l'A.S. Andora [illegible] presenta al via con un b[illegible] numero di Giovanissimi ed [illegible] paio di validi esordienti. Questo sodalizio avrà il compito di ospitare il campionato ligure Allievi mentre la provin[illegible] di Imperia ospiterà quello relativo agli Esordienti. [g. o.]

GINNASTICA ARTISTICA: I CAMPIONATI REGIONALI P.G.S.



Emergono le giovanissime del Don Bosco [illegible]

Ottimo comportamento delle ragazze del [illegible] Bosco Savona ai campionati regionali di ginnastica artistica delle P.G.S. che si sono svolti a Campoligure. Le giovani atlete, allenate da Marina Bazzano, hanno ben figurato negli esercizi individuali tenendo testa alle forti compagini genovesi e del levante. Nella foto le sei ragazze impegnate [illegible] da sinistra, Beatrice Marino, Elena Porro, [illegible] Sasttone, Erika Moizo, Debora Rossi e Valentina Segotta. Il prossimo appuntamento è fissato ad Alassio il 18 e [illegible] maggio con i campionati nazionali di categoria. [g. o.]

SCHEDE A RAFFICA: ARIELA PEIRA RILANCIA LA SFIDA

E per [illegible] Sport c'è chi vota la Ventura

La prima tappa dopo le... «tempeste», e [illegible] 3 mila schede a conferma dell'alto gradimento per il Savona-Goal. La tappa [illegible] vinta da un supporter di Valerio Brignone, fresco vincitore del referendum dello Sportivo dell'Anno: valligiani di vittoria in vittoria... Bene: forse è l'inizio di una bella collaborazione con la Val Bormida, visto che soltanto Roberto Ferraro tiene alta la bandiera all'interno del Savona Goal.

Colonna vincente: 4-1; 4-1; 2-1; 2-2; 0-2; 3-3. Punti 38 [illegible] unica che vota Valerio Brignone e su Team o Bar ha messo Savona Club Valbormida; 34 Franco Giamello, Domenico Minuto; 32 Mario Gaggero; 28 Mimmo Minuto, Franco Minuto, Anna Gaggero, Fiorenzo Bennati, scheda 14 Guidobono, scheda 6 Guidobono, scheda 5 Laverboys; 26 Gio Laver, Claudio Ferrando, Sonia Balestri, Sofia Scafuro; [illegible] Ghiglieri-Aycardi, Eluana Gaggero, Daniela Gaggero, Seconda Guidobono; [illegible] Nuccio Minuto, sch. [illegible] Guidobono, Mario Varicelli; 22 Piero Minuto, Giovanna Cazzulo, Giuliana Bianchi, Lino Wera, Anna Penna, sch. 5,7,8,13 Guidobono, Mauro Ciarlo.

Miss dello Sport: le prime cifre vedono a quota 400 Ari[illegible] Peira; 200 Alessia Scotto Alba Docilia; [illegible] Astegiano volley Carcare. Poi ci [illegible] voti per... Simona Ventura (100, da Wera). Infine gli Olympic Golden.

Atletica: 330 Filippo Brusotti (Atletica Run Finale); 200 Arianna Scotto (Alba Docilia); 40 Manato. Basket: 200 Fabio Peri, Monica Cinello, Carolini. Nuoto: 200 Giorgia Sanguineti; 40 Pugnacci. Pattinaggio: 200 Fla[illegible] Carrara, Piera Polletti; 40 Scordato, Pulina. Volley: 200 Stefano Parodi; 40 Barabino. [illegible] sp[illegible] 200 Davide Parodi (canoa); 40 Pertica.

Ultima annotazione: preghiamo di [illegible] nome e cognome degli atleti e sport praticato: lavoreremo meglio. [n. d. m.]

10° SAVONA GOAL 2002 — MERCOLEDÌ 6 MARZO 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 10 [illegible] 2002

1	[illegible]	
2	[illegible]	
3	IMPERIA-BORGOSESIA	
4	FINALE-MOLASSANA	
5	CAIRESE-PONTEDECIMO	
6	[illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

[illegible] DELLO SPORT ....

1 - [illegible] ....

2 - [illegible] ....

[illegible] - Nuoto/Pallanuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - [illegible] sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la [illegible] in un numero che non è pari alle attese. Poco [illegible] di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla [illegible] un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri [illegible] assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il ministro del Welfare Maroni a indire [illegible] commissione d'inchiesta per accertare le cause di [illegible] ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'istituto accolgono con un secco [illegible] comment», mentre è di ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato [illegible] d'ufficio (circa [illegible] mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto con una lettera in cui li si invita a verificare il sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione [illegible] compilazione) sollevandolo dall'onere di [illegible] tore la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira [illegible].

In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel [illegible] lo sforamento del «tetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o la riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di compren[illegible] e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

I REQUISITI

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione di inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati, avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

LA PROCEDURA

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e [illegible] coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	452	13.893	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	6.859	20.367	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la [illegible]ità dei contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, avevano solo quel pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio dei voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del termine è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe [illegible] categoria per la giornalista ed edito[illegible] di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato una «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill [illegible] conservatore e liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, [illegible] cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e [illegible] direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice tra il valore di chi difende tenacemente le proprie idee [illegible] punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» o piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «[illegible]sformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha d[illegible]to la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che [illegible] si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non meno [illegible] quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice [illegible] libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica [illegible] difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN [illegible]

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegato. Problema risolto. D'ora in avanti anche la [illegible] pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata come ha disposto il governo. «Ma se non fossi stato io ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il [illegible] accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è [illegible] semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto [illegible] capisce più niente, quan[illegible] arriva [illegible] lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti [illegible] 2002, quella del 2001, eventuali 730 e 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: sono andata fino all'Inps ma inutilmente. [illegible] che mi è stato detto di rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi [illegible] qui in macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]



Alma Beccaris, 81 anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI



Pia Rosset, 82 anni

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»

intervista

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride dal salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La l[illegible] dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto [illegible] questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio n[illegible] entrare [illegible] valutazioni [illegible] questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: [illegible] questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte [illegible] mio [illegible]. Ben venga l'aumento, quindi, anche se il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. Io sono autosufficiente, e questa è una gran cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, [illegible] sono convinto che i problemi magg[illegible] su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito [illegible] una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico d[illegible] dichiarazioni [illegible] parte dei Caf. Servirsi [illegible] un'enorme banca dati per selezionare [illegible] sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile [illegible] che un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni 824 mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante [illegible] capita che lo Stato [illegible] dei soldi?». [a. m.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di [illegible] anni che, nelle [illegible] in cui qu[illegible] giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vi[illegible] i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in [illegible] terapie di assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la mamma [illegible] Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie è poco, è nulla. Un [illegible] mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, [illegible] poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno dal trapianto, e tutto ha [illegible] favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto suc[illegible] Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare [illegible] Giulia Ferro. Chiamato ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad [illegible] prova di solidarietà quando le condizioni [illegible] Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi di camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non [illegible] neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non poteva né prendere freddo [illegible] utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario [illegible] garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona [illegible] città dove vive), di fare [illegible] gita a Saseno (l'isola che sta di fron[illegible] alla città) e di poter vedere [illegible] partita della Flamurtani, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.



Adrian Xhymeri il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito [illegible] fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, [illegible] anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di un ciclista, con la complicità di altri [illegible] minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto [illegible] essere algerini ma sono in corso gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, al [illegible] Centro, è stato accompagnato in [illegible] comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

[illegible] poche ore dopo, Aziz [illegible] fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto [illegible] soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale dei [illegible] vuole [illegible] legge. Prima, [illegible] stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è di rapina aggravata.

E' [illegible] così: Matteo Sandino, [illegible] anni, insegnante, era sulla [illegible] bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, [illegible]golo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto [illegible] lo ha fatto cadere dalla bici. [illegible] altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro [illegible] pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la mini-gang s'è allontanata e il rapinato è riuscito [illegible] chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, [illegible] stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, [illegible] stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, [illegible] accompagnati in commissariato. Gli ha[illegible] fatto svuotare [illegible] tasche, e [illegible] saltate fuori le banconote e [illegible] portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, [illegible] questo tipo di rapine, e soprattutto con i borseggi, di conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che [illegible] troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo [illegible] «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un [illegible] con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo [illegible] italiano, [illegible] capisco, non posso spiegare». [illegible] ogni domanda, più precisa, [illegible] piccolo [illegible] diventato più aggressivo e s'è chiuso in [illegible] [illegible]. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino [illegible] finito qui da noi. Ci sembra [illegible] ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe [illegible] solo una delle tante, avvenute nel triangolo [illegible] Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, [illegible] stato picchiato un anziano. Bottino, [illegible] al solito, poche li[illegible]

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

[illegible]zia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo [illegible] loro a volerlo. Il più [illegible] volte scappano [illegible] comunità [illegible] accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - [illegible] tornano a rubare o a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni senza famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci [illegible] perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché [illegible] abbiamo strumenti reali, [illegible] una legge [illegible] riferimento chiara [illegible] rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

[illegible] cos'è che non funziona esattamente?

«Il minore che non [illegible] [illegible] suo paese d'origine [illegible] può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, [illegible] l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. [illegible] fermo, tutto bloccato».

Quindi [illegible] si svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

[illegible] hanno meno [illegible] 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti [illegible] accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo [illegible] si tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. Ma quando si fermano, vengono trattati da un'équipe psico-pedagogica che si occupa [illegible] inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno [illegible]to l'età della scuola dell'obbligo?



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri e [illegible] professionali. Il [illegible] ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzio, segue direttamente tutti i casi».

[illegible] quanti minori vi [illegible] occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i ce[illegible] di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo [illegible] abbiamo [illegible]gnalato a Roma 221 casi, ma solo due [illegible] tornati a[illegible]».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clan[illegible] affidati a loro [illegible]ri, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a [illegible] piccoli [illegible] abbandonano la scuola».

Alternative?

[illegible] chiesto al console del Marocco di avviare un ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio doma[illegible]».

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche [illegible] padre nei guai per un'infezione contratta in camera operatoria» - «Una coda [illegible] 50 [illegible] in corso Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti [illegible] riservati e ordinari, e condividiamo la sventura [illegible] aver accettato d'insegnare, [illegible] passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti umani: vista l'assenza di personale do[illegible] interno utilizzabile, sia[illegible] stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatoria di [illegible]ria e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normati[illegible] [illegible] equiparato i servizi prestati sulle cattedre [illegible] Irc [illegible] di Attività Alternative all'Irc, escludendo entrambi dal novero dei servizi utili per l'accesso [illegible] concorsi riservati [illegible] alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, [illegible] Provveditorato di Torino ci ha negato, così, [illegible] diritto di conteggiare quegli anni [illegible] i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo [illegible] servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il governo ha va[illegible] la legge per l'immissione in ruolo [illegible] d[illegible]ti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione [illegible] equiparabile a quella [illegible] docenti di Irc, in considerazione [illegible] delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di concorso di Storia e Filosofia [illegible] ciò che ci riguarda, e sulla base di [illegible] graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), [illegible] dei contenuti disciplinari [illegible] ora, vista la differente sorte che ci spetta, [illegible] dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale [illegible] un insegnante e, considerando la fase di t[illegible] e di cambiamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra [illegible] Alternativa all'Irc [illegible] un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter [illegible] lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il [illegible] febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo [illegible] subito un intervento chirurgico presso una clinica privata. Era [illegible] [illegible] un [illegible] dopo ed avevano detto "Tutto a posto", [illegible] mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato [illegible] una visita di controllo dal cardiologo ed [illegible] stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che interessava [illegible] valvole e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per cui non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Ieri mattina ho stabilito [illegible] record: [illegible] minuti per percorrere il tratto di [illegible] Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con corso Settembrini. Prima lavori nel controviale [illegible] corso Cosenza, poi [illegible] cantiere [illegible] fondo [illegible] corso Orbassano che restringe drasticamente la carreggi[illegible] utile [illegible] il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non [illegible] tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono ne[illegible] [illegible] l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue scuse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto [illegible] via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, [illegible] nuovi mega-lampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato [illegible] che adesso [illegible] [illegible] [illegible] la notte [illegible] strada è illuminata a giorno, con notevole fastidio di chi, [illegible] me, [illegible] ritrova uno di questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non [illegible] possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la sera e la [illegible] non c'è proprio necessità di una illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

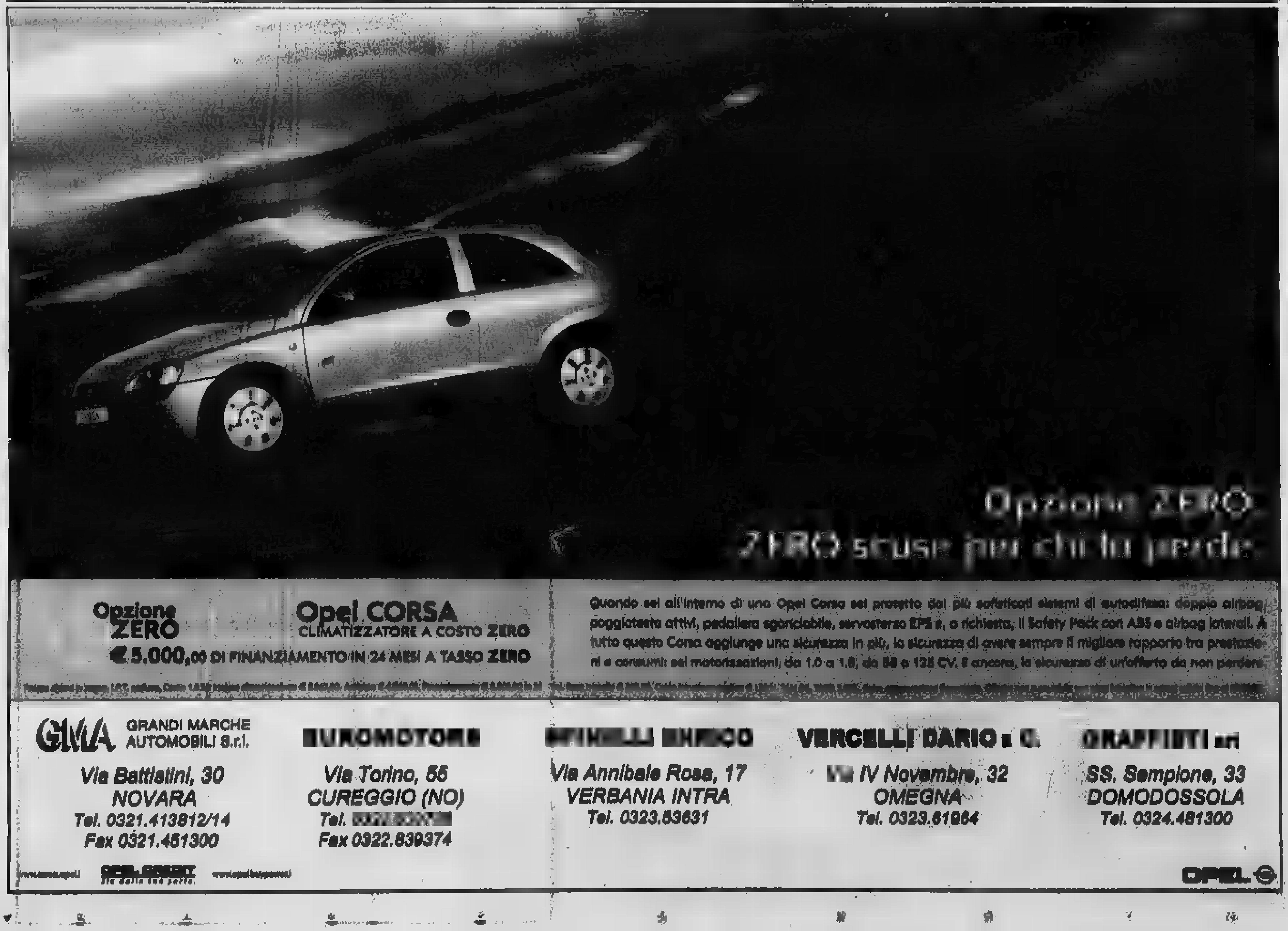
specchiotempi@lastampa.it






C@FE
C@FE
C@FE


SORRIDI. APRI PAGINE GIALLE® CASA
E VINCI CINQUE ANNI DI VACANZE.
È proprio vero: su PAGINE GIALLE Casa trovi tutto quello che cerchi. A volte anche di più. Ad esempio, da oggi c'è il grande concorso Trova&Vinci.
In palio, uno zainetto Delsey al giorno, un lettore DVD Samsung alla settimana e un superpremio per il più fortunato: 5 anni di vacanze firmate Alpitour*. Sorridi:
PAGINE GIALLE Casa arriva e tu parti. Per informazioni dettagliate leggi sul nuovo volume della tua città il regolamento e la data di scadenza del concorso.
GRANDE CONCORSO
TROVA &VINCI
PAGINE GIALLE Casa
PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.


Opzione ZERO.
ZERO scuse per chi la perde.
Opzione ZERO
Opel CORSA
CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO
€ 5.000,00 DI FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO
Quando sei all'interno di una Opel Corsa sei protetto dai più sofisticati sistemi di autodifesa: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile, servosterzo EPS e, a richiesta, il Safety Pack con ABS e airbag laterali. A tutto questo Corsa aggiunge una sicurezza in più, la sicurezza di avere sempre il miglior rapporto tra prestazioni e consumi: sei motorizzazioni, da 1.0 a 1.8, da 58 a 125 CV. E ancora, la sicurezza di un'offerta da non perdere.
GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel.
Fax 0322.839374
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631
VERCELLI DARIO & C.
IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300
OPEL

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 6 MARZO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 388411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341.

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

«FUGA DI INGEGNO» DA PRADA A GUCCI? CASO GIUDIZIARIO NELL'ALTA MODA

Da Novara fax della stilista

La Procura milanese ha aperto un'inchiesta

NOVARA

«Fuga di ingegno» Prada Gucci, con una designer che avrebbe trasferito materiale idee un gruppo all'altro, fa- xando dallo stabilimento Gucci di Novara.

L'inchiesta della Procura della Repubblica di Milano è partita dalla denuncia che il gruppo Prada ha inoltrato il 29 gennaio nei confronti di una ex inglese. Questa si licenziata alcuni mesi prima e Prada le aveva fatto firmare un accordo che prevedeva l'impossibilità di svolgere nessun tipo di lavoro o collaborazione con società concorrenti, sino al 15 febbraio di quest'anno. Una precauzione che si spiega col fatto che il tardo autunno e i mesi di dicembre e gennaio sono dedicati dalle case di alta moda alla realizzazione della collezione autunno-inverno successiva. Il Tribunale di Milano aveva successivamente ribadito il provvedimento.

Prada, fidandosi dell'ex dipendente, aveva deciso di fare seguire la stilista da un'agenzia privata di investigazioni che aveva fotografato scatoloni, scatole ed oggetti che venivano trasferiti dall'abitazione milanese della donna alla sede della Gucci in via Pontaccio. L'autorità giudiziaria, in seguito ad una perquisizione nell'abitazione della designer campioni pelle, cartelle colori, pelliccia cuoio pinzati campioni stoffa, cartelline intestate provenienti da Prada. Inoltre sono stati sequestrati dei fax provenienti dallo stabilimento Gucci di Novara, dove la stilista si recava per seguire la realizzazione dei prototipi. Gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato anche della corrispondenza via Internet datata otto gennaio, in cui una collaboratrice Gucci chiede all'ex design di non lavorare troppo. Insomma, secondo Prada e la Procura Milano, la stilista avrebbe violato il patto di segretezza e non concorrenza che aveva siglato. [m.g.]

BORGOMANERO



DIFETTO NELL'ANTI-VIRUS

Il giovane «hacker» Alessandro Crolla batte un programma considerato invincibile

Marcello Giordani A PAGINA 39

ISELLE, L'INTERRUZIONE SULLA LINEA FERROVIARIA E' DURATA CIRCA DUE ORE

Black-out in Valle Divedro Treni fermi tra Italia e Svizzera

ISELLE

E' rimasta interrotta per due ore, ieri mattina, la linea ferroviaria del Sempione che collega l'Italia alla Svizzera.

A causare l'interruzione del traffico è stata la caduta accidentale della linea elettrica valle Divedro, nella zona Iselle. Un inconveniente che ha provocato disagi a circa trecento viaggiatori, in particolare i passeggeri di deu Cisalpini provenienti dalla Svizzera.

Erano circa le 7 di ieri quando caduta la linea elettrica. Un black out che ha fermato il trasito dei treni. Immediatamete i convogli internazionali sono stati costretti a fermarsi alle stazioni Domodossola di Briga (Canton Vallese).

A subire i maggiori disagi sono stati due treni Cisalpini che sono stati bloccati oltre confine: i viaggitori stati trasportati in autobus dalla stazione Briga a quella Domodossola.

Il trasloco ha costretto ad intervenire anche i vigili urbani di Domodossola che hanno dovuto coordinare il traffico nella piazza antistante la stazione, dove sono in corso lavori di abbellimento dell'area; la piazza è infatti transennata e i posteggi per gli autobus ridotti. Altri treni hanno subito ritardi di circa un'ora: in particolare il Milano-Ginevra, Milano-Bruxelles e il Ginevra-Venezia. Una situazione, questa ritardi, che ha impegnato anche il personale della stazione domese.

L'interruzione è durata due ore sino quando la linea elettrica stata ripristinata. Erano circa 9 30 quando i treni hanno ripreso a circolare. Anche nelle na linea del Sempione interessata da interruzioni. Due si erano verificate in giorni diversi dentro la galleria elicoidale situata tra Iselle e Varzo. [re. ba.]

A SORISO SI MOLTIPLICANO GLI INTERROGATIVI SUL DECESSO DEL TRENTACINQUENNE SARDO: L'AUTOPSIA HA RILEVATO LESIONI INTERNE ED ESTERNE

Sequestrata la casa dell'operaio morto

Inchiesta della magistratura

Marcello Giordani

SORISO

E' posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria l'appartamento dove è morto Claudio Mei Tomasi.

Intanto si moltiplicano gli interrogativi sulla morte dell'operaio trentacinquenne di origine sarda, dopo l'interruzione dell'autopsia da parte del perito settore in seguito alla scoperta di una piccola lesione esterna che avrebbe causato un profondo interno nel corpo dell'uomo quindi la sua morte.

Alla Procura della Repubblica di Novara in corso le indagini da parte del dottor Giuseppe Caspani: venerdì sarà ripresa l'autopsia che dovrà sciogliere in primo luogo un dubbio, se cioè la disgrazia sia in qualche riconducibile alla lite la vittima aveva avuto alcune ore prima con la donna con cui viveva da dodici anni, Valentina Ceresa, e in secondo luogo se la morte possa essere stata causata da un fatto accidentale.

Ieri mattina, davanti all'appartamento di viale Rimembranza, c'erano curiosi e vicini di casa: «Mi spiace per i tre figli, siamo tutti preoccupati per loro», commenta una vicina.

E il pensiero dei c'è anche nelle parole Oreste, il sacerdote salesiano collabora con il parroco, don Giuseppe Zanetta, nella pastorale del paese: due figli più alti, che frequentano le scuole elementari - dice don Oreste - li visti l'ultima volta sabato, catechismo. Domenica mattina, dopo la messa, quando mi hanno avvertito del fatto, sono andato davanti all'abitazione, ma non era possibile entrare. Nel pomeriggio don Giuseppe, dal balcone della casa, ha impartito la benedizione. Certamente ci attiveremo per i tre bambini, ma prima occorre che la situazione si chiarisca, ogni iniziativa adesso sarebbe prematura».

Claudio Mei Tomasi era originario del Sulcis, in provincia di Cagliari, e si era stabilito in provincia di Novara vent'anni fa; Piemonte c'erano alcuni suoi cinque fratelli due sorelle, e il giovane aveva trovato subito lavoro nelle rubinetterie della zona. Da qualche tempo era dipendente di una stamperia di Pogno, un'azienda specializzata nel dell' dotto della rubinetteria.

A ricordare la vittima è uno dei fratelli, Sergio, che abita a Pogno la famiglia: «Claudio uno che davanti al lavoro non si è mai tirato indietro; anzi, ditta in lavorava qualche anno fa, andava a fare le ore addirittura la domenica. Noi siamo così di famiglia; quando c'è lavorare facciamo in modo serio, senza tirarci mai indietro».



Claudio Mei Tomasi e la convivente Valentina Ceresa



L'appartamento di Soriso, in viale Rimembranza, dove vive la famiglia Mei Tomasi, ora sotto sequestro

Ma Claudio era anche innamorato di Valentina e affettuoso con i tre figli: «La domenica li portava sempre in giro, con il più grande - dice il fratello - andava spesso a raccogliere funghi».

Sergio gli altri famigliari e conoscenti hanno speranza: «Che Claudio sia morto per un malore, un fatto accidentale. fratello ha sempre avuto il soffio al cuore, e per questo prendeva anche delle pastiglie; inoltre, qualche mese fa era andato a cercare funghi alla Cremosina ed era caduto, facendosi male alle costole. Forse è stato anche questo, che magari è scoppiato soltanto adesso. vogliamo pensare a nessun'altra causa: come faremmo a dirglielo ai genitori?».

Venerdì sarà ripreso l'esame autoptico La convivente sostiene di aver trovato l'uomo senza vita nel letto

Sergio racconta anche che sabato, dopo il battibecco fra Sergio e Valentina, i due si calmati «e lui si era sdraiato sul divano, si era assopito: Valentina mi ha detto che verso l'una di notte era andata a vederlo, dormiva, è andata per coprirlo e c'erano problemi. No, dev'essere un malore, qualche che l'ha stroncato nel sono convinto l'autopsia ci aiuterà a dissolvere tutti i dubbi».

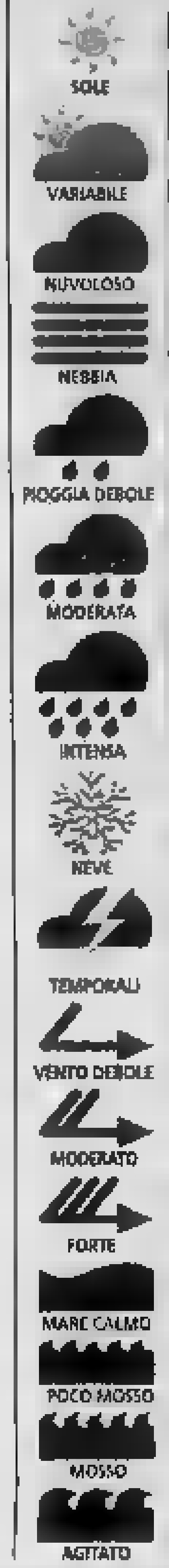
VERTICE A VERBANIA

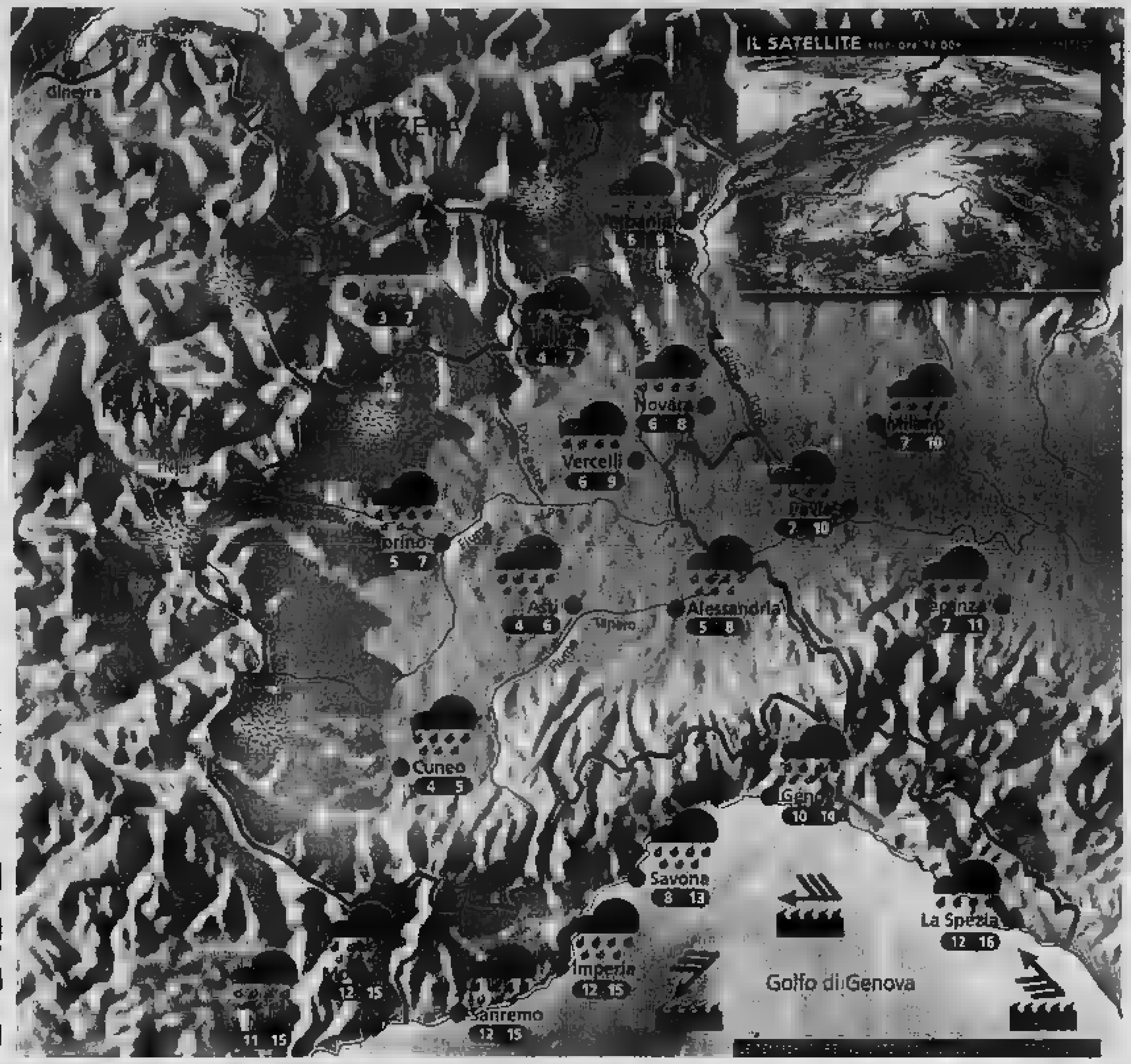
Più sforzi contro furti e rapine

VERBANIA. Maggiore coordinamento tra forze dell'ordine e incentivazione delle misure di prevenzione e repressione ai reati contro il patrimonio tutto il territorio provinciale. Questi i punti cardine stabiliti l'altro Prefettura a conclusione lavori Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Oltre al prefetto Alfonso Pirocti e al delegato vescovile monsignor Giuseppe Cacciami, vi hanno preso parte i comandanti le forze dell'ordine, i sindaci Verbania, Domodossola, Omegna e Baveno e il comandante la polizia provinciale. Particolare è stato posto sull'inderogabile necessità di far fronte a furti in appartamento, rapine a istituti di credito e commercianti. Si è anche sottolineata l'importanza del possibile contributo delle Amministrazioni comunali mediante il maggior coinvolgimento delle Polizie Municipali soprattutto rilevamento degli incidenti stradali lasciando così maggior spazio a polizia, carabinieri e guardia di finanza per le operazioni anticrimine sul territorio. Il Comitato inoltre valutato le di prevenzione e al fenomeno dei furti di opere d'arte nei luoghi di culto.

Lo stesso monsignor Cacciami si è riservato di assicurare massima collaborazione delle Parrocchie con le forze dell'ordine per la realizzazione di idonei sistemi di allarme e di difesa soprattutto nelle chiese ove sono custoditi patrimoni artistici di notevole valore. [a. r.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza del peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con piogge diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota di 1500 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma in particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

ZOOM

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto [illegible] si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. È via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? [illegible] naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a [illegible] contatto. Le crisi allergiche si attenuano durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla carica appena fa capolino il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	16	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	16	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	[illegible]	[illegible]	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 11 e 10 minuti

LOMBARDINI ALLA VIGILIA DEL MATRIMONIO: «QUESTA OPERAZIONE E' LA MIGLIORE RISPETTO A OGNI ALTRA SOLUZIONE CONCEPIBILI»

Verona e Novara chiedono l'ok dei soci

Sabato assemblee delle due banche per votare la fusione

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Sabato mattina, sotto un maxitendone con [illegible] capacità di quattromila posti a sedere, i [illegible] della Banca Popolare di Novara sono chiamati a un voto che cambierà la storia dell'istituto di credito. Dopo 132 [illegible] di solitudine, la Bpn sta per «sposarsi». Manca soltanto l'ok dei soci, dopo il via libera del consiglio d'amministrazione. Contemporaneamente, a Verona, i soci della [illegible] Popolare [illegible] Verona riuniti [illegible] palasport della città scaligera, saranno chiamati al medesimo compito. Dopo il duplice esito favorevole si darà [illegible] alla costituzione [illegible] Banco Popolare di Verona e Novara, presidente Carlo Fratta Pasini, vicepresidente Siro Lombardini che rimarrà anche [illegible] vertice della spa Banca Popolare di Novara, nata dallo scorporo [illegible] della fusione: farà capo a Verona, ma avrà autonomia territoriale e sarà dotato di circa [illegible]00 sportelli.

Al «matrimonio» si è arrivati dopo [illegible] lunga serie di contatti, durata mesi. Con reazioni diverse: quella del mercato, che sta premiando [illegible] fusione attraverso l'apprezzamento dei due titoli, e le preoccupazioni di [illegible] si è parlato a lungo in città, prima attraverso due sedute del Consiglio comunale, poi in un dibattito organizzato dagli «Amici della Bpn».

Siro Lombardini: [illegible] alla fine, sindacati compresi, tutti si sono [illegible]si conto che questa operazione è la migliore al confronto di qualsiasi altra concepibile. Innanzitutto perchè siamo riusciti a mantenere garanzie per la Bpn. Quale altra azienda appartenente a un grande gruppo riesce [illegible] avere garanzie simili?».



«Esistono tutte le garanzie per mantenere l'autonomia della Bpn spa che nasce dallo scorporo del Banco Avremo 400 sportelli»



La tensostruttura che ospiterà l'assemblea. A sinistra Siro Lombardini

Insomma una Bpn blindata all'interno del Banco? «La capogruppo deve avere la maggioranza dei due [illegible] del consiglio per assumere una decisione. Non solo: una parte del consiglio è ancorato al radicamento territoriale anche per le scelte successive. Questa fusione è stata raggiunta a carte scoperte, in modo trasparente: nel progetto di fusione è già tutto previsto. In assemblea risponderò anche agli Amici Bpn. Come si può pensare che si faccia un accordo dopo il quale la Bpn sparisca? Lo scorporo delle attività che andranno alla spa Banca Popoalre [illegible] Novara avrà effetto il 31 maggio [illegible] 23,55; la fusione scatterà esattamente alle 24, cinque minuti dopo».

GLI SPORTELLI. «La spa sorgerà [illegible] tutta la dotazione attuale e a fine [illegible] disporrà anche di alcuni sportelli della Verona dislocati sul teritorio del Nord-Ovest: complessivamente saranno quattrocento».

L'OCCUPAZIONE. «Con [illegible] nascita del Banco non significa che porteremo dipendenti a Va[illegible] ma che alcuno di loro ché si occupano di attività specifiche già assegnate a Novara, resteranno qui, alle dipendenze dirette del Banco Popolare di Verona e Novara. Le voci che parlano di perdita [illegible] posti di lavoro sono fuori luogo. Secondo le previsioni nell'arco di 4 anni dovrebbero uscire 900 persone, attraverso un uso intelligente del turn-over fisiologico. Significa, in altre parole, che nessuno [illegible] mandato via. Il numero ipotizzato è complessivo e riguarda entrambe le banche».

LA FONDAZIONE. «E' stata una delle clausole previste dalla fusione per la nascita die nuovo Banco e lo scorporo. Se ho accettato di rimanere qui è perchè credo in questa Fondazione: voglio che la Bpn stia a Novara esattamente come Monte dei P[illegible]hi sta a Siena. Abbiamo stabilito per statuto che una parte degli utili [illegible] 7,50%) sia destinato a scopi di utilità e solidarietà sociale. Di questi, un terzo da riservare alla Banca Popolare di Novara».

NOVARA

La futura scuola raccontata [illegible] studenti e insegnanti

La riforma della [illegible] voluta dal [illegible] Letizia Moratti è il tema dell'incontro [illegible] domani [illegible] alle 21 alla Barriera Albertina. Relatori sono Domenico Argirò, docente dell'Omar e membro del Cub Scuola, Michele De Palma, responsabile nazionale dei Giovani Comunisti che hanno voluto quest'incontro con il Collettivo «Primavera di Oraga» e il Centro sociale del cavalcavia. [b. c.]

VIGEVANO

Incendio doloso in un magazzino della stazione

E' doloso l'incendio scoppiato domenica alle 23 in un magazzino della stazione adibito a deposito di materiale elettrico e apparati in disuso. I vigili del fuoco hanno lavorato sul posto quasi un'ora e mezza. La porta d'ingresso è stata trovata forzata. [c. br.]

[illegible]

Il sindaco acquisisce dati sulla farmacia di notte

Incontro in municipio sulla farmacia aperta anche di notte. Il sindaco Massimo Giordano ha incontrato Alberto Pacelli, Roberto Crivellari e Celestino Trombi, di [illegible]ee di futuro» che si è fatta promotrice di una raccolta di quattro mila firme a favore della trasformazione [illegible] una farmacia comunale in rivendita aperta 24 ore al giorno. Il [illegible] reso noto di aver acquisito indicazioni sui costi e i pareri dei funzionari che ora si riserva di valutare prima di prendere una decisione. [b. c.]

NOVARA

I Ds presentano la variante al piano regolatore

Come cambia il piano regolatore: [illegible] ne parla domani sera alle 21 [illegible] circolo Acli [illegible] Pernate. Relatore è l'ingegner Cesare Villa, [illegible] consigliere comunale Ds; intervengono anche Claudio Rossi, segretario cittadino e Claudio Battista, segretario della sezione Ds Est con i consiglieri diessini del quartiere. [b. c.]

NOVARA

Lezioni di aggiornamento per i volontari dell'Avo

Sono giovani e pensionati, uomini e donne: 350 volontari dell'Avo offrono presenza e calore um[illegible] nelle corsie dell'ospedale «Maggiore», nella casa protetta di viale Piazza d'Armi e nella casa di riposo Cica di Casalbeltrame. L'Associazione Volontari Ospedalieri ha ripreso le sue lezioni gratuite di aggiornamento. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321-682307. [b. c.]

NO[illegible]

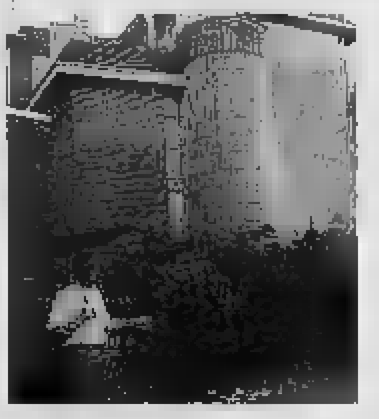
Un'associazione riunisce tutti i periti industriali

Un nuovo sodalizio che si propone come punto di incontro professionale e culturale per tutti i periti industriali: si tratta di Assopin ed ha sede in viale Giulio Cesare 153 a Novara. Presidente è stato eletto Gianfranco Grecu, vicepresidente Giovanni Nervetti, segretario Paolo Passarella. [r. l.]

A GIUDIZIO PER BANCAROTTA I RESPONSABILI DELLA COOPERATIVA FALLITA

Residence Fortuna sarà abbattuto Famiglie senza casa e indennizzo

Alcuni hanno pagato fino a 80 milioni per la casa dove abitano [illegible] di cui non risultano proprietari. Adesso, in via Pace transiterà il treno ad alta velocità e le 12 famiglie rimaste dovranno trovarsi [illegible] diversa sistemazione. La società che procederà agli espropri e poi [illegible] abbattimenti di tre condominietti e 12 villette a schiera però, non pagherà coloro che in quelle case abitano (o hanno abitato fino a qualche tempo fa) bensì un liquidatore ovvero l'avv. Castelletto di Torino. Questo perchè la cooperativa «Carean» che nel '90 ha iniziato la realizzazione della residenza «Fortuna» è stata posta in liquidazione nel giugno del [illegible] dichiarando un'insolvenza per circa 5 miliardi. Tre responsabili, il geom. Gianni Mazzon, Armando [illegible] e Nicola Gabrini, questi ultimi due artigiani, sono comparsi ieri in tribunale per rispondere di bancarotta semplice. Cercano di difendersi come possono, ma qui non è tanto il risvolto penale che interessa quanto piuttosto la disavventura di queste famiglie che forse perderanno la casa e non vedranno più un soldo.



Le abitazioni che saranno abbattute

La società che si occupa degli espropri infatti tratta con il liquidatore il quale dovrà provvedere a soddisfare prima i creditori privilegiati ovvero i dipendenti della cooperativa, le banche [illegible]. Solo se resteranno dei soldi andranno alle famiglie che allora non arrivarono in tempo a stipulare [illegible] atto notarile che sancisse la proprietà d[illegible] l[illegible] casa.

E' [illegible] situazione a dir poco paradossale, anche se non unica, purtroppo, nel [illegible] genere. Gli artigiani [illegible] imputati all'inizio degli anni Novanta, dopo aver lavorato per molte cooperative decisero di mettersi in proprio. Di fare gli imprenditori edili. Col progetto approvato di un affermato studio novarese, iniziarono i lavori proprio a ridosso dell'autostrada. Incassarono i primi acconti ma nel [illegible] si accorsero che ma[illegible] dei soldi. Chi s'era già esposto per una somma complessiva di 2,8 miliardi disse basta, così si arrivò alla dichiarazione d'insolvenza. Il liquidatore cercò invano di mettere in vendita gli immobili. Quanti nel frattempo si erano trasferiti in quelle case ultimandole a loro spese, si offrirono di riacquistarle per [illegible] miliardi attraverso il Ministero [illegible] Lavoro che prima garantì la sua mediazione. Poi però sapendo che sarebbe intervenuta l'alta velocità con gli espropri il Ministero fece sapere che si sarebbe disimpegnato. [r.a.]

CULTURA

Oggi e domani «Ciao Elve!».

Inaugurazione della mostra di opere originali e pubblicazioni di Elve F[illegible] de Hieronymis curata da Federico e Massimo Fortis alle 17,30 di oggi a palazzo Vochieri [illegible] corso Cavallotti [illegible] a Novara. Domani alle 16,30 al cinema Vip di via Perazzi il convegno «Ciao Elve! L'eredità di Elve Fortis de Hieronymis nel panorama editoriale [illegible]temporaneo» con interventi del regista Vanni Vallino e letture di Maurizio Capisani. Le iniziative sono dell'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. [r. l.]

INCONTRI

La lady dei giardini italiani

Il Garden club Novara [illegible] il decimo anno sociale alle 17 di oggi nella sede del Circolo Unione di via Puccini [illegible]. Ospiti d'eccezione la scozzese Judith Wade Bernardi ovvero la lady dei giardini italiani e il conte Jacopo Cicogna Mozzoni, proprietario della omonima villa di Bisuschio che racchiude un tipico giardino all'italiana. [r. l.]

CINEMA

Come si legge un film

Parte questa sera alle 20,30 al centro culturale Mir di Novara [illegible] intitolato «Cinema: [illegible] si legge un film». Domani alle 20,45 il via [illegible] lezioni su «La natura morta nella storia dell'arte». Informazioni allo 0321-393652. [b. c.]

CORSI

Storia e tecnica dei presepi

Come si costruisce un presepe: in primavera le lezioni di storia e varie tecnica, in autunno i laboratori pratici. E' il corso proposto dal quartiere S.Agabio in via Falcone 9 a Novara. Le lezioni sono tenute da Gianni Ferrario. Maggiori informazioni al quartiere al numero di telefono 0321-694031. [b. c.]

ECOLOGIA

Educare all'ambiente

Al via venerdì a Cureggio il corso [illegible] formazione per educatori ambientali organizzato dall'Ente di gestione aree protette delle Baragge. Le lezioni [illegible] riservate a [illegible] e laureandi in [illegible] scientifiche e diplomati con esperienze nel campo educativo. Maggiori informazioni allo 015-677276. [b. c.]

MUSICA

Stasera si suona a Baveno

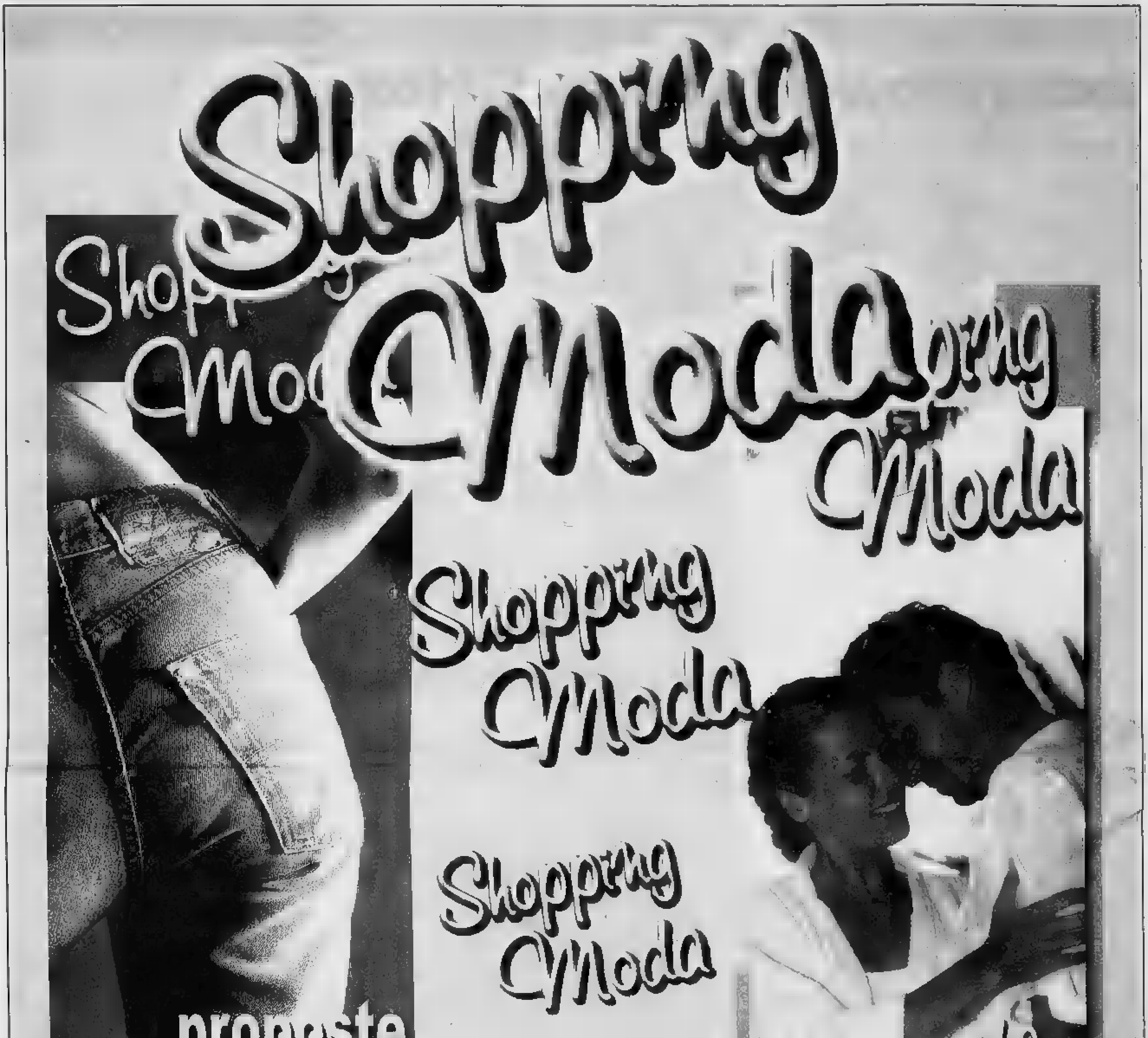
Musica dal vivo dalle 22 di stasera al Noir Cafè di via Piave a Baveno. [illegible] serata sarà animata dalle note della band Just Friend. [r. l.]

LIVE

Con l'Irish pub di V[illegible]

Nottata dedicata alle [illegible] internazionali all'Irish pub O'Connors di Verbania. Dalle 22 di oggi sul palco saliranno i vulcanici No Smoking. [r. l.]




Shopping
Moda
Shopping
Moda
Shopping
Moda
Shopping
Moda
Shopping
Moda
Shopping
Moda
proposte
Jeans
WILD JEANS
KEEGAN
kocca
Nexos
proposte
PRIMAVERA
NOVARA
Scarpe & Vestiti
Viale Giulio Cesare, 145
GOZZANO
Via Novara
S.S. Lago d'Orta

IERI LA SPLENDIDA CITTA' CUSIANA E' STATA «OSPITE» DELLA TRASMISSIONE «COMINCIAMO BENE» SU RAI TRE

Il lavoro? A Orta c'è sempre

Dal lago, genio e inventiva per costruirselo

«Ma è vero che in Italia non c'è lavoro?» All'interrogativo, al centro della puntata di ieri della trasmissione «Cominciamo bene», [illegible] Rai Tre, la risposta da Orta è stata [illegible]: [illegible] lavoro c'è, [illegible] quando manca dal lago arrivano genio [illegible] inventiva per costruirselo.

[illegible] piazza Motta, davanti alle telecamere sono sfilati Alessandro, inventore [illegible] una discoteca mobile che si monta in due [illegible] e consente di mantenere i decibel [illegible] i limiti [illegible] legge; Stefania Berardi, che ha lasciato il lavoro di stiratrice in fabbrica per la creazione di oggetti artistici in vetro e ha aperto [illegible] negozio nella piazza-salotto; il [illegible] Micheletti, che ha ideato una biga [illegible] motore, ecologica, con cinque [illegible] di autonomia. Tony Garrani, conduttore da Roma, ne [illegible] stato entusiasta: «E' la soluzione per decongestionare [illegible] traffico urbano, le sponsorizzo l'invenzione presso il Comune di Roma!». E poi due «disgaggisti», specializzati nella rimozione [illegible] massi pericolanti, i costruttori di strumenti musicali di Quarna, gli ombrellai [illegible] Gignese e tutti i lavori che il turismo può promuovere, come [illegible] detto il sindaco Fabrizio Morea: tra questi, anche le [illegible] al Palazzotto [illegible] due [illegible]ricani [illegible] San Francisco, che di Orta hanno detto «beautiful, lovely», versando un milione nelle casse comunali. [m. g.]



DOPO LA BOCCIATURA DEL TAR IL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO

Arona, fumata [illegible] per gli espropri

ARONA. Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto la causa di esproprio intentata dal Comune per ottenere [illegible] disponibilità del parcheggio delle Ferrovie di viale Baracca, ma lo stesso Comune intende proseguire ricorrendo [illegible] Consiglio di Stato. Lo ha confermato il sindaco Mario Velati [illegible] risposta ad [illegible] interpellanza di Mario Mariani (gruppo misto). Dopo [illegible] accennato alle precedenti tappe della vicenda (la fallita trattativa [illegible] la Metropolis, che chiedeva 3 miliardi [illegible] per la cessione dell'area, [illegible] una valutazione dell'Ufficio tecnico di un miliardo e 200 milioni), Velati [illegible] parlato delle prossime iniziative. Secondo [illegible] legale del Comune Aurelio Cacace e la segretaria Anna Garavoglia, la sentenza [illegible] Tar presenta un [illegible] di base, avendo «equiparato i beni delle Ferrovie [illegible] Stato a quelli demaniali», che sono di diversa [illegible] e portata: mentre per i beni demaniali il mancato utilizzo non fa decadere la proprietà, lo [illegible] non varrebbe per quelli destinati al [illegible] ferroviario, che sono inalienabili solo se utilizzati [illegible] il pubblico servizio, cosa che non è per l'area rivendicata dal comune di Arona. [illegible] motivazioni [illegible] Tar vengono ritenute [illegible] condivisibili e contraddittorie»: [illegible] quindi fondati motivi per ottenere un ribaltamento della sentenza [illegible] Consiglio di Stato. I tempi [illegible] ancora lunghi: la discussione del ricorso del Comune avverrà non prima di un anno, forse due. [s. bott.]

UNA LORO COLLEGA E' STATA ASSOLTA

[illegible] ferito il ladro Condanna [illegible] Vigevano per quattro poliziotti

VIGEVANO

Quattro poliziotti sono stati condannati per [illegible] malmenato e ferito in modo serio [illegible] ladro che avevano appena arrestato. Il processo, durato 13 udienze nell'arco [illegible] due anni e tre mesi, si è concluso con la sentenza pronunciata alle 20,35 di ieri sera dal Tribunale di Vigevano presieduto da Giulia Pravon. La pena più severa è stata per Paolo Rovegno, 32 anni, di Vigevano: 16 mesi per lesioni e falso in atto pubblico. Era accusato anche di aver «aggiustato le carte», sostenendo nella relazione di servizio che il ladro [illegible] sarebbe fatto male scappando da una finestra. Condanne a dieci mesi [illegible] per Francesco Ballardini, 30 anni, di Gambolò, [illegible] per Claudio De Francesco, 35, di Livorno; otto mesi infine per Gianluca Soldati, 27 anni, di Sacrofano (Roma). Tutti, difesi dall'avvocato Giuseppe Ruffier di Novara, hanno ottenuto la sospensione condizionale.

E' [illegible] invece assolta per non aver commesso il fatto una quinta collega, Rossella Fornasari, 32 anni, di Vigevano, assistita dall'avvocato Fabrizio Mantovani [illegible] Vigevano. Nessuno dei cinque poliziotti attualmente presta più servizio al commissariato cittadino.

Alla lettura della sentenza non ha potuto essere presente la parte offesa, Massimo Girotto, di Castello d'Agogna, morto di overdose il 25 gennaio 2001, a 46 anni. I fatti risalgono alla notte tra il 30 e il 31 ottobre 1997 quando Girotto, pregiudicato con decine di precendenti per furto, [illegible] sorpreso mentre commetteva una «spaccata» al [illegible] di orologi Logic di corso Novara [illegible]. Fu condotto in commissariato e durante la notte fatto oggetto, secondo l'accusa, di [illegible] primo brutale pestaggio. Il mattino successivo, approfittando di [illegible] momento di distrazione [illegible] poliziotti, evase dal bagno in cui era tenuto rinchiuso: fu ripreso un'ora dopo, riportato in caserma e [illegible] nuovo colpito [illegible] calci e pugni. I medici gli diagnosticarono due fratture mascellari, due costali e 11 contusioni alle gambe. Fu trasferito ad Alessandria, operato d'urgenza e giudicato guaribile in 25 giorni. [c. br.]

A NOVARA CON GAETANO BAVIERA

[illegible] e prevenzione La campagna parte [illegible] scuole [illegible]

Parte il servizio di prevenzione della cecità organizzato dalla sezione [illegible] Novara dell'Unione italiana ciechi e dell'Asl 13. Alle [illegible] di venerdì alla scuola materna di via Sforzesca a Novara si terrà l'inaugurazione ufficiale. Interverranno oltre al presidente Uic Gaetano [illegible] anche il commissario Vittorio Brignoglio, il direttore sanitario Mario Minola e altri esponenti dell'Als 13 che [illegible] il loro operato hanno reso possibile l'importante campagna di prevenzione. Gaetano Baviera è raggiante per essere riuscito a dare corpo ad un caposaldo dello statuto dell'associazione che presiede: [illegible] prevenzione ha consentito negli anni la salvaguardia della vista di migliaia di persone. Ben ottocento bambini ver[illegible] controllati [illegible] giurando problemi di vista irreversibili».



Gaetano Baviera

Parole di ringrazia[illegible] vengono pronunciate da Baviera nei confronti della Fondazione Cariplo per il generoso contributo [illegible] stanziato per sostenere i costi del servizio. Particolarmente apprezzato anche [illegible] sforzo della sezione italiana dell'Agenzia internazionale prevenzione cecità [illegible] ha predisposto l'invio di mille opuscoli dal titolo «Viaggio attorno all'occhio, una guida per vedere sempre meglio» e «Vediamoci chiaro - viaggio all'interno dell'occhio». Il materiale illustrativo ed educativo sarà consegnato a cura dell'Asl 13 a bambini e genitori. Il servizio sarà eseguito dall'ortottista Maria Luisa Giarola [illegible] tutto il distretto Asl 13. Oltre alle scuole [illegible] Novara infatti saranno interessate alla campagna di visite anche gli alunni dalle strutture didattiche della Bassa. Le date di effettua[illegible] dei controlli saranno comunicate ai genitori dalla medicina scolastica dell'Asl. [r. l.]

IL GIOVANE VIVE A BORGOMANERO [illegible] FREQUENTA IL LICEO LINGUISTICO EUROPEO

Un hacker [illegible] 18 anni corregge anti-virus della multinazionale

BORGOMANERO

Quattro [illegible] di lavoro per scoprire [illegible] clamorosa «dimenticanza» all'interno [illegible] uno dei software antivirus più diffusi al mondo. Li ha impiegati Alessandro Crolla, 18 anni, studente dell'ultimo anno del liceo linguistico europeo all'istituto salesiano: il giovane ha subito comunicato l'esito delle sue ricerche agli esperti del colosso statunitense Symantec Corporation, leader mondiale per la sicurezza in Internet.

Crolla ha scoperto che il file con le indicazioni su che cosa escludere dalla ricerca dei vi[illegible] può essere sostituito da un suo clone modificato su un altro computer senza che il programma dia [illegible] minimo avviso. Com'è nata questa scoperta? «Ho sempre avuto una grande passione per l'informatica, sin dall'età di otto anni. Siccome a giugno dovrò sostenere l'esame di stato, [illegible] tutti gli studenti da qualche mese [illegible] alle prese [illegible] preparazione di una tesina».

La scoperta del difetto nel programma Norton più potente del mondo è avvenuta nel corso della preparazione della tesina in vista dell'esame di stato nel prossimo giugno

Alessandro ha scelto come argomento l'hacking, la pirateria informatica e il cracking. [illegible] ho voluto [illegible] anche l'aspetto positivo degli hackers, distinguere cioè gli elementi utili al mondo dell'informatica da quelli negativi. Siccome quando [illegible] parla di hacking è scontato parlare di antivirus, ho iniziato ad approfondire gli studi su quello oggi più diffuso, il Norton della Symantec».

Il software di sicurezza considerato imbattibile contro ogni intrusione [illegible] virus è stato «testato» dallo studente: «Ho scoperto che è vero [illegible] contrario - racconta Alessandro -. Il Norton in alcuni casi blocca il sistema se uno dei suoi file viene modificato. Tra questi, ve n'è uno che comprende un elenco di file [illegible] cui il software è [illegible] impostato in modo da [illegible] rilevare virus o simili. L'antivirus non dava nessun tipo di allarme nel momento in cui questo file veniva sostituito [illegible] simile».

Alessandro ha subito avvertito via e-mail l'azienda americana, che ha [illegible] immediatamente all'opera i suoi esperti per tamponare il «buco». «Adesso vorrei approfondire [illegible] mie ricerche su altri sistemi» [illegible] Alessandro, che ha sviluppato la sua tesi con un compagno di classe anche lui appassionato di informatica, Cesare Passerini, [illegible] l'insegnante di diritto ed economia, il professor Giovanni Campagnoli. [m. g.]

CONFERENZA DOMANI SERA

Il trekking nel Nepal alla Hudson

NOVARA. Proseguono gli appuntamenti della Hudson Society, che si tengono al Club Unione di Piazza Puccini. Domani [illegible] (ore 21) [illegible] ospite Rodny Woodford, [illegible] direttore del British Council di Milano che parlerà su «Trekking in Nepal». Woodford, dopo una breve introduzione sulle attività del British, parlerà [illegible] trekking nella regione dell'Annapurna, in Nepal, corredando la conferenza con diapositive. Il direttore del Council a Milano ha vissuto e lavorato in diverse parti del Giappone e viaggiato molto in Asia.

Il programma della Hudson, di [illegible] è presidente Amelita Gutman, si era iniziato il 14 febbraio [illegible] conferenza di peter Panton [illegible] «Un piacere [illegible] una rovina: cd rom, Internet [illegible] semplice foglio di [illegible]. Mr. Panton, autore, giornalista, editore e libraio, [illegible] l'ideatore di molte pubblicazioni che comprendono corsi di lingue, libri per bambini, riviste, video. A Novara ha illustrato le ultime novità della Media Tradefair di Cannes. [r. s.]

LETTERE AL GI[illegible]

Gay, a scuola s'insegna anche [illegible] e rispetto

Mi rivolgo alla preside dell'Istituto Nervi di Novara, Anna Maria Bonini, in relazione alle vergognose opinioni sull'omosessualità espresse nel giornale autogestito dalla scuola. Ritenendo che il compito primario d[illegible] sia quello di insegnare, oltre alle discipline in programma, il massimo rispetto della libertà altrui e del principio di uguaglianza, sanciti dagli artt. 2 e 3 della Costituzione, trovo vergognosi i terribili giudizi, con minacce di morte, espressi all'indirizzo degli omosessuali.

Tutto ciò denota, [illegible] me ne voglia la preside, una grande ignoranza da parte degli studenti ed [illegible] preoccupante carenza di insegnamento da parte del corpo docente della sua scuola, poichè basterebbe [illegible] un po' di educazione civica, materia in programma, leggendo nelle [illegible] i suddetti articoli [illegible] insegnando la cultura della tolleranza e della libertà, scevra da ogni forma di pregiudizio che inevitabilmente [illegible] storicamente porta alla negazione della democrazia e dei suoi [illegible] principi di ordine civile, come purtroppo già accaduto.

Pur non essendo omosessuale, so[illegible] rimasto [illegible] stesso indignato dai giudizi, vergognosi e peraltro ipocriti, espressi dai suoi ragazzi. [illegible] fermino gli studenti a [illegible]sare un attimo a come si possano sentire i ragazzi omosessuali della loro età, leggendo tali giudizi! E non cerchino di confondere le acque associando l'omosessualità con la pedofilia [illegible] altre fattispecie criminose: farebbero un grande errore. Per esperienza professionale, posso affermare che chi esprime giudizi negativi sull'omosessualità evidenzia una grande paura di esserlo, mentre chi è ben [illegible] della propria eterosessualità [illegible] si [illegible] mini[illegible] questione, ma anzi tende a difendere il diritto alla più ampia libertà di espressione sessuale, purchè lecita. Da questa vicenda, la scuola, a livello nazionale, ne [illegible] fortemente macchiata.

L'Istituto, [illegible] tutto il corpo docente, ha, pertanto, un grande ed importante lavoro da svolgere, al fine di insegnare i più elementari principi della libertà, dell'uguaglianza, della fraternità e del [illegible] vivere civile. Sperando che la presente venga letta in ogni aula, esprimo la [illegible] considerazione ed i migliori auguri di buon lavoro.

Marco, [illegible]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono [illegible] 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63[illegible] **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.80; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.706; **Orta:** telefono 0322 81.18.00; [illegible] telefono 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari ol P.A. Gras [illegible]: telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Galli, [illegible] Micca, 48 tel. [illegible] 51.13.70 [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Ferraro, c.so Cavallotti, [illegible] tel. 0321 82.50.90 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.09.

Romentino: *Venerai Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. [illegible]

Bellinzago Novarese: *Pietro*, [illegible] Libertà, 67 tel. 0321 98.410.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.64.07.

Borgomanero: *Comunale Dal Ponte*, via [illegible] Kennedy, 43/45 tel. 0322 81.487.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, [illegible] 0323 61.220.

Villadossola: *Frattoni*, via Piscacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, [illegible] tel. [illegible] 72.494.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 166/96 (+37/98) R.G.E.
Nei confronti di [illegible] PIERLUIGI
Avviso di vendita [illegible] incanto di beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle [illegible] 10.30, nella [illegible] [illegible] [illegible], sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Quota di comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo)** di unità immobiliari urbane [illegible] Comune [illegible] Baveno, via Bertarello, [illegible] parte del "Condominio La Vista", e precisamente: - **appartamento al piano secondo** (terzo fuori terra), scala "A", contraddistinto con la sigla "C/2", composto di tre locali più servizi, con annessa cantina al piano seminterrato, contraddistinta con il numero 8 (otto); - autorimessa al piano terreno, contraddistinta [illegible] il numero 4 (quattro).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero. L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] € 44.500,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 105/94 (+190/95) R.G.E.
Nei confronti di MOREA LEONARDO e PALMIERI MARIA ANTONIETTA
Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto di beni immobili

Il [illegible] 11 aprile 2002, [illegible] ore 9.15 nella [illegible] del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Arona**, nel fabbricato condominiale sito in viale Baracca n. 45, **appartamento** di civile abitazione al primo piano e così composto: soggiorno, [illegible], bagno, due camere oltre a cantina al piano [illegible].
L'immobile viene [illegible] all'incanto [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. Dalla relazione dell'esperto risultano arretrati impagati per spese condominiali.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 91.450,00 (aumenti € 1.850,00)
Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.
Modalità [illegible] partecipazione in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 48/95 R.G.E.
[illegible] confronti di TOIA [illegible]
Avviso di vendita [illegible] incanto di beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle [illegible] 12.00, nella [illegible] del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: [illegible] Comune [illegible] **Verbania**, località Trobaso, unità immobiliari urbane facenti parte del complesso condominiale denominato "Residence Le Gabbiane", fabbricato "B", via Alle Gabbiane n. 40/b, e precisamente: Lotto 1) **appartamento** strutturato su due piani [illegible] composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, bagno, e balcone al piano secondo; camera, [illegible] e balconi al piano terzo (collegato al sottostante con scala interna); della superficie commerciale complessiva di ca. mq. 182; [illegible] annessa autorimessa al piano sottostrada di [illegible]. mq. 17. Lotto [illegible] **alloggio** (ex soffitta) al piano secondo composto [illegible] due camere, servizio e balcone.
Dalla relazione dell'esperto risultano **irregolarità urbanistiche** (trasformazione di soffitte in unità abitative) per entrambi i lotti, sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in [illegible] si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI [illegible] prezzo base [illegible]:
Lotto 1 [illegible] 161.000,00, (aumenti [illegible] 3.250,00);
Lotto 2 € 34.500,00 (aumenti € 700,00).
Notaio delegato: not. Alberto Laurini.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. [illegible] R.G.E.
Nei confronti di GIUSTINA GIAN GIACOMO e MATLI ROSANGELA
Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto [illegible]

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, [illegible] luogo la vendita all'incanto del seguente [illegible] immobile:
In Comune [illegible] Arona: a) a parte [illegible] fabbricato a [illegible] residenziale in via Moncucco n. 12: porzione consistente in appartamento al primo piano composto da soggiorno-pranzo, cucina, tre camere, bagno, corridoio di ingresso, ripostiglio e due balconi; b) appezzamenti di terreno ivi [illegible]. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si [illegible]. L'immobile risulta in [illegible] agli esecutati.
L'immobile [illegible] posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 130.000,00 (aumenti € 2.600,00).
Notaio delegato: dott. [illegible] Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.77/2000 R.G.E.
[illegible] confronti di BEDONI GIUSEPPE e CANETTA NADIA
Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle [illegible] 12,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la [illegible] all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Gravellona Toce**, nell'edificio in via Gramsci n. 10: **Lotto 1) appartamento** [illegible] piano primo composto da soggiorno, [illegible], due [illegible], bagno, ripostiglio e balcone; [illegible] [illegible] soprastanti sottotetti al piano secondo accessibili con scale retrattili a scomparsa, porzioni ad uso [illegible] al piano primo sottostrada (non delimitati da tavolati divisori), e sottoscala uso lavanderia al piano terra. **Lotto** [illegible] **autorimessa** al piano terra, facente parte in mappa C.T. della particella n. 820 del Fg. 8.
Dalla relazione dell'esperto risultano **irregolarità urbanistiche** (realizzazione di soppalco nell'autorimessa), da ripristinare a cura e spese dell'aggiudicatario.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli [illegible].
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI [illegible] prezzo base di:
Lotto 1) [illegible] 125.000,00, (aumenti [illegible] 2.500,00); Lotto [illegible] [illegible] 16.600,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.
[illegible] di partecipazione, in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 77/92 R.G.E.
Nei confronti [illegible] COSTA ANNAMARIA, MONDADORI LOREDANA, GANDOLFI UBERTO, GANDOLFI MARIA ELENA, EGOLI [illegible]
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle [illegible] 13.00., nella [illegible] [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: porzioni immobiliari [illegible] Comune [illegible] **Craveggia** (VB), facenti parte [illegible] complesso a carattere condominiale denominato "Il Golico", comprendente l'edificio principale adibito a negozi e appartamenti, l'edificio separato sul retro adibito ad autori[illegible] e le aree annesse adibite [illegible] parcheggi, strade [illegible] accesso ed [illegible] verde attrezzata e recintata, posto in località Villaggio Santa Rita n. 25; **Lotto 1)** ampia autorimessa posta al piano seminterrato; [illegible] [illegible] appartamento [illegible] piano seminterrato, composto da tre vani, cucina, bagno e corridoio; **Lotto 3)** vano per autorimessa posto al piano seminterrato dell'edificio in corpo staccato; **Lotto 4)** vano ad uso negozio al piano terra, con retro e terrazzo; con accessorio di magazzino e servizi igienici [illegible] piano sottostante; **Lotto 5)** [illegible] [illegible] uso negozio, al piano terra, con retro e servizi igienici; con accessorio [illegible] vano magazzino al piano sottostante; **Lotto 6)**, vano ad uso negozio al piano terra, con retro e servizio igienico.
Gli immobili saranno posti all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in [illegible] si trovano. L'immobile [illegible] cui al lotto 6) risulta oggetto di [illegible]tratto di locazione non opponibile all'aggiudicatario. L'area condominiale è gravata [illegible] servitù di passaggio [illegible] [illegible] a mattino a favore [illegible] fondi limitrofi come meglio precisato nella certificazione notarile in atti.
Gli immobili [illegible] posti all'incanto in [illegible] LOTTI: **Lotto 1)** [illegible] prezzo [illegible] di [illegible] 15.000,00 (aumenti € 500,00); **Lotto 2)** [illegible] prezzo base [illegible] € [illegible] (aumenti [illegible] 500,00); **Lotto 3)** al prezzo base di € 8.500,00 (aumenti € 500,00); L[illegible] 4) al prezzo base di € 155.000,00 (aumenti € 3.500,00); **Lotto** [illegible] al prezzo base [illegible] € [illegible] (aumenti € 1.500,00); [illegible] 6) al prezzo base di [illegible] 36.500,00 (aumenti €1.000,00).
Notaio delegato: not. Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce [illegible] pagina

Procedura esecutiva n. 116/95 R.G.E.
Nei confronti di GARZOLI MARIO e FIORI ANNA [illegible]
Avviso di vendita con incanto [illegible] beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 11.30, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: **LOTTO 1) In Comune di Cambiasca (VB): 1) Villa monofamiliare**, in via Negarè n. 15, composta da ampio soggiorno, cucina, disimpegno, [illegible] camere, servizio e porticato sul lato sud al piano rialzato, ed ampia autorimessa, e locale caldaia, al piano seminterrato; con circostante vasto giardino [illegible] pertinenza; il tutto è distinto nel Catasto Terreni al foglio [illegible] con il mappale n. 382, di are 47,10. 2) **appezzamento** di terreno ivi contiguo, individuato al foglio 13 con il mappale n. 378, di are 3.50. 3) Quota di comproprietà indivisa in ragione di un me[illegible] dell'appezzamento di terreno ivi, al foglio 13 mappale n. 379 di are 3.30.
LOTTO 2) In Comune [illegible] Cambiasca (VB): 1) capannone ad [illegible] artigianale, in via Negarè, costituito da un locale ad uso laboratorio, piccolo ufficio e servizio igienico [illegible] disimpegno al piano terra, [illegible] complessiva superficie mq. 112; [illegible] annessa ampia area di pertinenza, posta [illegible] [illegible] [illegible], nord ed est; 2) Piccola area [illegible] terreno ivi contigua.
Il presente lotto, come da relazione dell'esperto è gravato da servitù [illegible] passo a favore dell'immobile di [illegible] [illegible] [illegible] Lotto 3 per l'accesso dalla via comunale.
LOTTO 3) In Comune di Cambiasca (VB): capannone ad uso artigianale, in via Negarè, [illegible] superficie complessiva mq. 112; [illegible] [illegible] breve area di pertinenza, posta sui lati est ed ovest. Ha diritto di passaggio per l'accesso dalla via Negarè attraverso l'area di cui [illegible] superiore lotto 2.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Il LOTTO 1) risulta locato[illegible] [illegible]ratto non opponibile all'aggiudicatario (registrato a Verbania il 25 giugno 1996 n. 1253/3°); il LOTTO 2) risulta locato con [illegible] registrato a Verbania il 28 novembre 1988 n. 1304/3°; il LOTTO 3) risulta in [illegible] a terzi senza contratto di [illegible].
L'immobile [illegible] posto all'incanto in [illegible] LOTTI:
LOTTO UNO pari a € 261.100,00 (aumenti € 5.250,00);
LOTTO DUE pari a € 29.200,00 (aumenti € 600,00);
LOTTO [illegible] pari a [illegible] 32.700,00 (aumenti € 750,00).
Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 167/1992 R.G.E.
[illegible] confronti di BRAMBILLA ROSANNA
Avviso di vendita con incanto di nei immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 11,45, nella sede del Tribunale di Verbania. [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili:
[illegible] 1: In Comune di **Arona (VB): quota** [illegible] **comproprietà in ragione** [illegible] [illegible] **di:** fabbricato ad uso abitazione, in frazione Mercurago, [illegible] Crosa, composto [illegible] un locale al piano terra, [illegible] [illegible] al 1° piano ed un piccolo bagno nel sottoscala; [illegible] [illegible] [illegible] andito di pertinenza. L'immobile risulta in uso al comproprietario.
LOTTO 2: In Comune di [illegible] **Corte Cerro (VB): quota di comproprietà in ragione** [illegible] [illegible] **di:** [illegible] in loc. Cereda, via della Fontana, che si sviluppa [illegible] tre piani, [illegible] [illegible] indipendente, composto da cinque vani (inabitabili allo stato attuale).
LOTTO 3: In Comune di **Miazzina (VB): a) quota** [illegible] **comproprietà** [illegible] **regione** [illegible] **1/2 di:** fabbricato rurale con [illegible] dipendenza in corpo [illegible] [illegible] di pertinenza, e annessi appezzamenti di terreno;
b) Proprietà per intero degli appezzamenti [illegible] terreno [illegible] [illegible] **N.C.T. al Foglio 24 mapp. n. 825; 705 e 708.** [illegible] [illegible] risultano liberi.
LOTTO 4: In Comune di **Verbania**, frazione Possaccio: proprietà per intero [illegible] seguenti beni immobili: 1) a parte del complesso a carattere condominiale [illegible] in via Fula, composto da tre corpi [illegible] fabbrica ad [illegible] civili abitazioni, [illegible] [illegible] area di pertinenza: **Appartamento** [illegible] civile abitazione al civ. n. 36, composto da due vani e servizio [illegible] piano terra e da altri due soprastanti vani al piano primo, [illegible] [illegible] interna di collegamento tra i piani e [illegible] annesso reliquato di terreno [illegible] pertinenza.
2) **Appezzamento di terreno** identificato nel N.C.T alla partita n. al **Foglio 16 mapp. n. 89.**
L'immobile sarà posto all'incanto in QUATTRO LOTTI:
LOTTO UNO € 21.300,00 (aumenti € 500,00);
LOTTO DUE € 24.800,00 (aumenti € 500,00);
LOTTO TRE [illegible] 12.770,00 (aumenti € 260,00);
LOTTO QUATTRO [illegible] 69.830,00 (aumenti € 1.400,00).
Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 181/95 (+167/97) R.G.E.
[illegible] confronti di TRIVELLATO DOMENICO e FALCIOLA DANIELA
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle [illegible] 12.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: In Comune [illegible] **Trontano**, frazione Cosasca, via Provinciale n. 65, villetta di civile abitazione [illegible] tre livelli (seminterrato, piano rialzato e mansardato), con pertinente terreno, e così composto: autorimessa, locale cantina, servizio igienico, locale caldaia, taverna con camino, disimpegno [illegible] [illegible] a salire e portico aperto [illegible] piano seminterrato; disimpegno, cucina, soggiorno con terrazzo, due locali, stireria, due camere, servizio igienico, vano scala e balcone al piano rialzato; tre camere e balcone al piano mansardato. Dalle relazioni dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche per la cui sanabilità si rinvia alle relazioni medesime.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile non risulta oggetto di contratti di locazione.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] € 343.000,00, (aumenti € 7.000,00).
Notaio delegato: Alberto Laurini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 155/94 (+92/96) R.G.E.
Nei confronti [illegible] CASSAGO IURI e CASSAGO MARCO
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Santa Maria Maggiore, [illegible] parte [illegible] fabbricato denominato "Palazzina B" avente accesso da via G. B. Ciolina, appartamento di civile abitazione al piano terra [illegible] così composto: soggiorno con angolo cottura, tre camere, piccolo disimpegno, [illegible] servizio igienico oltre a pertinente ripostiglio e autorimessa al piano interrato.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato [illegible] fatto [illegible] [illegible] diritto in cui [illegible] trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 70.500,00, (aumenti € 1.500,00).
Notaio delegato: Alberto Laurini.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 168/96 R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] LAUDATO VINCENZO e OLIVA [illegible]
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle [illegible] 13.00, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Crevoladossola**, frazione Preglia, Lotto 1) casa a [illegible] civile abitazione unifamiliare, via Dante Alighieri n. [illegible], strutturata [illegible] due piani fuori terra, composta al piano primo da soggiorno, cucina, disimpegno, bagno e tre camere; al piano terra da autorimessa, portico, cantina, wc, e terreno [illegible] pertinenza completamente recintato; Lotto 2) piccolo appezzamento di terreno [illegible] forma triangolare, destinato a prato interno alla recinzione del condominio denominato "Casa Rivola". L'immobile risulta occupato dall'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: Lotto 1) [illegible] prezzo base di € 149.000,00 (aumenti € 3.000,00); Lotto 2) [illegible] prezzo base di € 3.500,00 (aumenti [illegible] 100,00).
Ogni offerente [illegible] depositare [illegible] l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [illegible] secondo giorno antecedente l'asta, [illegible] ore 8,30 [illegible] [illegible] 12,30, quanto al Lotto 2) € 350,00 per [illegible] e € 2.000,00 per anticipo spese.
Notaio delegato: Alberto Laurini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva [illegible] 117/99 R.G.E.
Nei confronti [illegible] MARUZZI ELSA
Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 9.30, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile in Comune [illegible] **Vogogna**, a parte del fabbri[illegible] sito in fregio alla ex [illegible] Statale del Sempione e in angolo alla Strada Comunale Casino distinto nel N.C.T. al Foglio 32 [illegible] mapp. 147: a) **appartamento** sito al piano terra costituito da corridoio, cucina, dispensa, soggiorno e due camere oltre a due piccole cantine al piano interrato; con vano scala e sottotetto comuni; b) **appartamento** predisposto per civile abitazione sito al piano primo, allo stato rustico, composto [illegible] corridoio e cinque vani, con vano scala e sottotetto comuni; c) [illegible] allo [illegible] rustico in mediocre stato di manutenzione; d) **tettoia** aperta su due lati al[illegible] [illegible] rustico, adibita a deposito automezzi, in mediocre stato di manutenzione; e) **area cortilizia** esclusiva adibita a spazio [illegible] manovra per il magazzino e la tettoia descritte ai precedenti punti c) e d); g) **quota** [illegible] **comproprietà** in ragione [illegible] [illegible] [illegible] di piccola area [illegible] adibire a ingresso [illegible] fabbricato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo [illegible] di € 134.000,00, (aumenti [illegible] 2.700,00).
Notaio delegato: [illegible]. Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 145/92 (+109/94 + 143/94) R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] BETTINI ILEANA
Avviso di vendita [illegible] incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle ore 9.45 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Ghiffa**, Via Selasca, nel Residence "La Selva", al piano primo della Palazzina B, **appartamento bilocale** termoautonomo più servizi, più locale caldaia, cantina e posto auto coperto.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] [illegible] 78.100,00 (aumenti € 1.600,00).
Notaio delegato: Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura esecutiva n. 117/93 (+162/93) R.G.E.
Nei confronti di [illegible]ADA ALESSANDRO e STRADA MASSIMILIANO
Avviso di vendita [illegible] incanto [illegible] immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di [illegible], **appezzamento** [illegible] **terreno in via per Ghevio**, [illegible] [illegible] **costruzione** [illegible] **rustico** [illegible] **un piano** [illegible] **terra, destinata a realizzare edificio residenziale unifamiliare (superficie coperta mq. 135, copertura** [illegible] **soletta in latero-cemento impermeabilizzata) non accatastata.**
L'immobile sarà posto all'incanto nel[illegible] stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] [illegible] Unico Lotto [illegible] prezzo base [illegible] € 90.000,00 (aumenti € 2.000,[illegible]).
Notaio delegato: [illegible] Alberto Laurini.
[illegible]lità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 110/92 R.G.E.
Nei confronti di CASTANO ANGIOLETTO
Avviso [illegible] vendita con incanto [illegible] immobili

Il giorno 10 aprile [illegible] [illegible] [illegible] 9,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, [illegible] luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna** porzione [illegible] vecchio fabbricato industriale in frazione Cireggio, via Nobili n. 17, insistente sul terreno distinto nel N.C.T. al foglio 13 a parte del mappale n. 666 di are 3,00, costituita, tale porzione, da un ampio locale [illegible] piano terreno [illegible] uso deposito e magazzino. L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di [illegible] e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo [illegible] di € 56.200,00 (aumenti € 1.500).
Notaio delegato: Alberto Laurini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

VENERDI' MATTINA CONVEGNO AL TECNOPARCO. VIENE PRESENTATO LO STUDIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AZIENDE FLORICOLE LUNGO IL FIUME

«Si possono ridurre i danni delle alluvioni»

Coldiretti e Cia sollecitano interventi di protezione sull'asta del Toce

Carlo Bologna

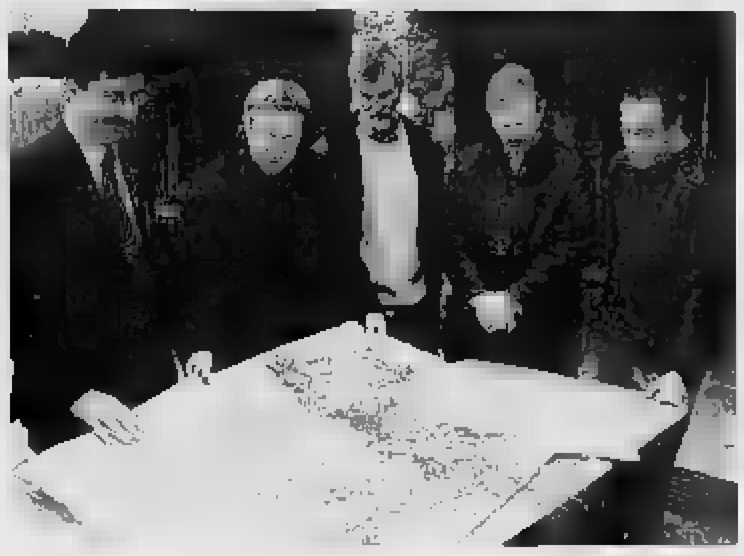
VERBANIA

Addomesticare il fiume Toce che in pochi anni ha «regalato» due disastrose alluvioni o spostare la floricoltura su terre più tranquille? Coldiretti e Cia (Confederazione italiana agricoltura) sono convinte che il Vco non possa perdere 150 aziende, 400 addetti, un fatturato di 25 miliardi che diventa inestimabile [illegible] calcola il valore aggiunto che questo comparto [illegible] ambiente e turismo. Così le due associazioni si sono date da fare.

«Abbiamo incaricato quattro professionisti - dice Sergio Suardi, direttore Cia - di verificare il piano delle fasce fluviali. Un geologo, un urbanista, e due agronomi dopo mesi di lavoro hanno elaborato uno studio che presentiamo venerdì [illegible] 9,30 in un convegno al Tecnoparco di Verbania. La prima richiesta che emerge: rivediamo le fasce fluviali, non sono coerenti con gli eventi alluvionali più recenti». «E l'agricoltura - aggiunge Assuero Zampini, direttore Coldiretti - non può essere sempre la vittima sacrificale. Abbiamo scelto di non spostare le aziende altrove ma di elaborare progetti per far crescere la floricoltura senza che le aziende siano costantemente con i piedi a bagno».

I danni delle alluvioni, secondo gli agricoltori, si possono ridurre notevolmente. Come? «Anche con la creazione di argini leggeri - dicono Elio Savioli e Paolo Zacchera, presidente e vice del Consorzio fiori tipici del Lago Maggiore - che a fronte delle alluvioni possano evitare l'insabbiamento delle piante».

Oggi nella fascia di massimo rischio (fascia A dei piani fluviali) ci sono parecchie aziende. Gli interventi di protezione del territorio sollecitati consentirebbero di rendere più sicure molte serre e attirare finanziamenti oggi negati. Non solo: in caso di alluvione i floricoltori nella zona a rischio non avrebbero nemmeno i risarcimenti. Per modificare la situazione le associazioni fanno leva sul piano territoriale della Provincia. E sulla necessità di una pianificazione che tenga in giusta considerazione l'agricoltura interviene l'urbanista Asterio Fontana: «Gli enti locali dovrebbero destinare 'aree attrezzate' all'agricoltura, anche se la legislazione ancora non le prevede. Questa non è un'attività 'di scorta' dopo aver localizzato i grandi servizi, le aree industriali, le nuove urbanizzazioni. Gran parte del [illegible] cesso di questa provincia è legato alla coltivazione e alla cura del territorio».



Assuero Zampini e Sergio Suardi mostrano la cartina con l'asta del fiume Toce

«Antrona, strada disastrosa»

Ultimatum alla Provincia: «Al via i lavori o chiediamo l'intervento del prefetto»

Renato Balducci

VIGANELLA

E' polemica sulle pessime condizioni in cui versa la strada provinciale che da Villadossola sale ad Antrona. Il dissestato manto stradale, le barriere fatiscenti, i cartelli mancanti e i ripristini inadeguati fatti da ditte che posano condutture hanno provocato in Comunità Montana Valle Antrona la reazione di alcuni consiglieri.

La bagarre è scoppiata quando il consigliere Walter Romeggio, di Montescheno, ha presentato una dura lettera nella quale critica la mancata manutenzione della strada.

Romeggio, nei due fogli dattiloscritti, accusa apertamente di inefficienza la Provincia. Per avvalorare queste sue critiche, Romeggio ha allegato una serie di fotografie che evidenziano i punti dolenti di questi [illegible]i, tortuosi chilometri.

«Dopo le diplomatiche parole che abbiamo sentito nell'incontro del 2 luglio 2001 -dice Walter Romeggio- nulla è stato fatto, tranne due interventi su due tratti di barriere. Ci sono almeno altri dieci punti a rischio lungo la strada di valle, pericoli che mettono a rischio la sicurezza di chi transita».

Per il consigliere la carreggiata è una gruviera, molte barriere sono fatiscenti e inesistenti specie in punti dove sotto ci sono strapiombi di 80-100 metri. «In qualche tratto ci [illegible] tavole di legno e nastri colorati che sono lì da anni. Eppure solo un anno fa al Boschetto si è registrato un incidente mortale» dice accennando all'uscita di strada di un grosso camion che piombò per 70 metri nel vuoto, sfracellandosi nell'Ovesca: morirono i due operai che viaggiavano sul pesante mezzo.

«E' ora di lanciare un ultimatum alla Provincia -denuncia Romeggio-: se entro 15 giorni non inizierà i lavori manderemo questo dossier in Prefettura».

La lettera di Romeggio, molto critica, non è stata accolta favorevolmente da tutti. I consiglieri hanno confermato il desiderio di sollecitre la provincia ad intervenire ma alcuni di loro hanno chiesto di smussare i toni prima di trasformare lo scritto in [illegible] atto dell'intero consiglio.

«Ci sono interventi che [illegible] stano poco e che andrebbero fatti subito. La gente non capisce perchè magari si facciano interventi sul turismo e poi si lasciano le strade in queste condizioni» aggiunge Dario Ricchi, sindaco di Montescheno. «La provincia deve garantire subito gli standar di sicurezza , in attesa poi degli interventi straordinari» aggiunge Pierfranco Midali, sindaco di Viganella. Dalla Provincia fanno sapere di aver preventivato interventi in valle per sei miliardi di lire, spesa che risulta nel capitolo della protezione civile.



Il consigliere Walter Romeggio

FUTURO DI VERBANIA

Il referendum su Acetati con 300 firme

VERBANIA. Sono 286 i cittadini verbanesi [illegible] sabato e lunedì mattina hanno sottoscritto la domanda del referendum sul futuro di Verbania in relazione alla destinazione dell'attuale [illegible] industriale Acetati-Italpet. «Bastavano dieci firme - dice Amelia Alberti del Circolo Verbano di Legambiente che promuove l'iniziativa - e il fatto che tante persone si [illegible] mosse dimostra quanto sia sentito dalla popolazione un problema che è sfuggito di mano all'amministrazione comunale. La gente non ne può più di avere rischi e disagi a ridosso delle proprie abitazioni».

Le firme raccolte sono state consegnate ieri al sindaco Aldo Reschigna, che deve [illegible] mettere in moto la macchina burocratica della consultazione referendaria. Legambiente invita le Circoscrizioni a sostenere l'iniziativa: se tre di esse la fanno propria, non sarà necessario raccogliere mille firme autenticate per poter arrivare al voto.

Intanto una recente indagine di Legambiente nazionale sottolinea come Verbania abbia il [illegible] di edifici scolastici entro un chilometro da un'area industriale. Anche questo è un effetto della presenza, assolutamente centrale rispetto alla città, del complesso industriale Acetati-Italpet. [s. r.]

LA PENA E' DI UN ANNO E UN MESE DI RECLUSIONE

Usura, condannato promotore cusiano

VERBANIA

Un anno e un mese di reclusione è la condanna inflitta dal tribunale al promotore finanziario di Casale Corte Cerro Alberto Pizzi, 47 anni - difeso dall'avvocato Aldo Perla - chiamato a rispondere di usura. Il pm Bianca Maria Baj Macario ha richiesto la condanna a 2 anni e 8 mesi. Prosciolto invece dall'accusa di favoreggiamento, per insussistenza dei fatti, Vincenzo Carrillo, omegnese, difeso dall'avvocato Clarissa Tacchini. Il processo aveva preso il via il 9 ottobre dello scorso anno dopo il rinvio a giudizio disposto dal gip del tribunale. Le indagini della Finanza culminarono nell'inverno '99 con l'arresto di Alberto Pizzi che dopo alcuni giorni di custodia domiciliare venne rimesso in libertà. Secondo l'accusa avrebbe concesso prestiti ad elevato tasso di interesse a piccoli imprenditori della zona.

Il giudice dispose ulteriori accer[illegible] investigativi in merito ad alcuni episodi di presunta matrice [illegible]aia al fine di supportare o meno la tesi della pubblica accusa. La Procura della Repubblica verbanese si disse invece convinta della congruità del proprio impianto accusatorio. A tal punto che ottenne il rinvio a giudizio e l'udienza preliminare il 10 aprile 2001.

Nella sua requisitoria il pm Baj Macario ha sottolineato l'esistenza di numerose prove. Secondo il difensore non sarebbero state formate a sufficienza nel corso del dibattimento così come non sarebbero emerse certezze dell'attività usuraia dell'imputato neppure dalle deposizioni rese in aula. Nel corso della seconda udienza del processo, l'11 gennaio, il tribunale aveva deciso di ritrasmettere alla Procura gli atti relativi a 26 episodi di presunta usura affinché il magistrato inquirente riformulasse i capi di imputazione. I giudici Terzi, Barco e Fornelli avevano invece deciso la prosecuzione del dibattimento per soltanto 5 degli episodi contestati all'imputato. Questi dovrà affrontare un secondo processo non appena sarà conclusa l'iter giudiziario dei 26 episodi stralciati nell'ambito dei quali figura anche la costituzione a parte civile di una delle presunte vittime dell'usura. (v. a.)

ERA AI «DOMICILIARI»

Giovane fugge dalla comunità ed è arrestato

DOMODOSSOLA. Dopo i due arresti eseguiti pochi giorni fa, i carabinieri della Compagnia di Domodossola hanno compiuto ieri un altro fermo nei confronti di un giovane che doveva trovarsi agli arresti domiciliari in una comunità terapeutica della zona. Il ragazzo, E.B., [illegible] anni, di Verbania, è invece stato sorpreso dai militari in centro città. Fermato, il ragazzo è stato arrestato.

Intanto si stanno tirando le somme del «coordinato» che i carabinieri hanno compiuto tra venerdì sera e sabato mattina. Un'azione di controllo del territorio che aveva visto eseguire due arresti e controllare numerose persone. Nell'ambito di quest'operazione sono state ritirate due patenti a due automobilisti che guidavano in stato di ebbrezza. Si tratta di giovani di 22 e 25 anni residenti a Gravellona e Premosello. Inoltre sono state ritirate alcune carte di circolazione ad autovetture che non [illegible] state sottoposte alla revisione. [re. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Finanziamenti regionali per opere idriche e Asl

Contributi in arrivo per il Vco dalla Regione, oltre 1 milione e 390 euro. La notizia arriva dal capogruppo di Fi all'Assemblea piemontese, Valerio Cattaneo. La somma più ingente, [illegible] mila euro, servirà per la sistemazione idraulica del Rio San Carlo a Ornavasso, 15 mila e 400 euro andranno al Comune di Viganella per il rifacimento del ponte sul Rio [illegible] Fuori. Cinquecentoquindici mila euro andranno, invece, all'Asl 14 per mettere in sicurezza i presidi ospedalieri di Verbania, Omegna e Domodossola. [f. r.]

GRAVELLONA TOCE

Iniziativa Api a sostegno della nuova imprenditoria

Offrire un supporto economico per avviare nuove attività, aiutare i neo imprenditori a valutare le idee imprenditoriali, favorire la diffusione di una cultura d'impresa. E' con questi obiettivi che l'Api (Associazione piccole e medie industrie) che partecipa all'iniziativa «Opportunità di finanziamento, a favore delle nuove imprese del Vco», promossa dalla Camera di Commercio e dalla Banca Popolare di Intra. Informazioni allo 0323/864868 o allo 0321/398464. [f. r.]

CRODO

Approvato il bilancio della Comunità montana

Approvato dal il bilancio di previssione della Comunità montana Antigorio, Divedro e Formazza che pareggia a 20 miliardi di lire. I principali investimenti andranno per le opere pubbliche così ripartite: [illegible] milioni di lire per il parco delle terme di Crodo; 100 milioni per il completamento del caseificio di Valle; 90 milioni per il turismo; 90 milioni per la cultura; 106 milioni per l'assistenza; [illegible] milioni per lo sport; 42 milioni per i trasporti; 75 milioni per le opere pubbliche [illegible]. [f. r.]

V[illegible]

Incontro su religioni e culture d'Europa

«Religione, laicità, culture della nuova Europa»: sono gli argomenti di cui si parlerà domani sera, alle 21, nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza. La serata si svolge nell'ambito del [illegible] di formazione sull'Europa organizzato dal Centro Natale Menotti. Interverrà Ermis Segatti della Facoltà di Teologia dell'Università di Torino. [f. r.]

VERBANIA, STASERA NEL LOCALE DI PIAZZA S.ROCCO I «WORLD'S FUNNY ASS»

Concerto d'addio per lo Stone's Cafè

«Dopo un anno chiudiamo il pub, non ci rinnovano il contratto»

VERBANIA

Un mesto compleanno per lo Stone's Cafè: avrebbe dovuto festeggiare la ricorrenza nella massima euforia, invece questa sera ci sarà il concerto di addio con i «World's funny ass». Sarà comunque una serata senza abbattimenti: il locale cade in piedi dopo aver conquistato la simpatia dei giovani. E' una storia di buona imprenditoria giovanile quella che finisce oggi, [illegible] anche un po' inge[illegible] e magari poco tutelata. Cesare Beltrami, 26 anni, fino all'anno scorso faceva l'operaio in fabbrica, un'attività che non lo gratificava granchè. Poi si è innamorato di un locale di piazza San Rocco. In poco tempo Cesare, con l'aiuto del fratello, lo ha fatto crescere [illegible] do musica dal vivo ogni fine settimana. Ad ogni [illegible] allo «Stone's cafè» partecipavano più di [illegible] p[illegible]. I favori riscossi dal locale hanno permesso a molte band [illegible] prime armi di mettersi in mostra.

«All'inizio - dice - i ragazzi entravano con molta diffidenza. Poi hanno visto che si trovavano a loro agio e hanno cominciato a frequentare il locale anche di giorno». E la mole di lavoro ha portato nuove collaborazioni. L'organico era arrivato a cinque persone. «Ora questa esperienza finisce - dice Cesare - perchè la titolare non vuole più rinnovare il contratto». I «World's funny [illegible]» suoneranno per lui nella speranza che possa ripetere quanto ha fatto altrove. L'appuntamento è alle 22 in piazza San Rocco a Intra. [f. r.]

[illegible]

Un nuovo centro a Villa Olimpia

Apre a Pallanza, domenica 17, il nuovo Centro giovanile. Si chiamerà Olmo e avrà sede a Villa Olimpia. Il servizio dell'assessorato alle Politiche giovanili, è rivolto ai giovani dai 14 ai 18 anni. Obiettivo dell'iniziativa è quello di creare un centro di aggregazione che favorisca una crescita sociale e responsabile degli adolescenti con spazi di partecipazione attiva. Il servizio sarà messo in rete con tutte le altre associazioni giovanili presenti sul territorio. Tutte le iniziative [illegible] gestite da tre educatori-ani[illegible] della Cooperativa Ellos di Novara. I percorsi proposti mi[illegible]lla crescita autonoma e indipendente dei ragazzi con gli esperti dei vari settori sempre pronti a dare loro una mano. Un supporto arriverà anche da servizi come il Sert, il Consultorio, la Neuropsichiatria infantile. L'apertura del Centro costerà 95 milioni di lire: avrà in dotazione videoregistratori, schermi televisivi e computer. (f. r.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

La [illegible] di A&O contro la polio in India

I **Supermercati A&O** hanno deciso di contribuire per il 2002 a un **grande progetto Unicef di vaccinazione** contro la poliomielite in India.

Debellare questa grave malattia nel subcontinente indiano entro il 2005 è l'obiettivo di Unicef. Il progetto di *Cause related marketing* (Crm) che i punti di vendita A&O, sensibili ai problemi dell'infanzia, hanno deciso di finanziare, dovrebbe permettere di vaccinare contro la polio [illegible] bambini nel corso di quest'anno.

supermercati al progetto [illegible] si attua concretamente attraverso i premi delle raccolte punti che A&O distribuisce ai suoi clienti. Più premi saranno ritirati e più numerosi saranno i consumatori che, nel riceverli, consentiranno a migliaia di bambini di essere vaccinati.



La poliomielite, virtualmente scomparsa in Italia nel 1979, dopo circa vent'anni di profilassi con il vaccino Sabin, e debellata poi in molti altri Paesi del mondo, resiste ancora in 30 nazioni tra cui India, Angola, Nigeria, Iraq, Somalia, Sudan, Etiopia, Afghanistan, Bangladesh e Pakistan.

Un progetto di marketing [illegible]

L'immunizzazione è basilare per la salute, è una componente chiave di un più largo quadro di sviluppo economico e di riduzione della povertà e un passo avanti essenziale nella protezione della salute dei [illegible].

Ed è per questo che A&O, investendo in un progetto di **marketing etico**, ha deciso di contribuire proprio a una campagna di vaccinazione, nella speranza di poter sottrarre a morte certa una parte di quei 30.500 bambini che ogni giorno muoiono per malattie banali, gran parte delle quali si potrebbero prevenire con le vaccinazioni.

La campagna di marketing [illegible] di A&O rappresenta quindi un impegno che va [illegible] **il semplice atto di acquisto e di consumo**, per comprendere un'azione di più ampio respiro in cui è coinvolta non solo l'impresa [illegible] i suoi lavoratori, in una visione integrata, ma anche i consumatori.

Il Gruppo Tosetti, a cui fanno capo [illegible] 65 punti di vendita A&O in [illegible] e [illegible] d' Aosta, non è nuovo a questo genere di iniziative.

Infatti già nel 2001 ha contribuito, grazie anche ai suoi clienti, al sostegno di programmi UNICEF a garanzia del diritto alla Scuola [illegible] in particolare alla fornitura di "Kit portatili" contenenti materiale scolastico.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 136/94 R.G.E.
Nei confronti di PEDRINELLI [illegible]
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, [illegible] ore 11.15, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: [illegible] Comune di **Gignese**, Via Per Stresa, **fabbricato di civile abitazione** [illegible] due piani (seminterrato e terreno), in parte [illegible] muratura e in parte in legno, con pertinente terreno e così composto. locale cantina, [illegible] igienico, locale caldaia e due [illegible] ripostiglio al piano seminterrato; cucina, soggiorno, tre camere e bagno al piano rialzato.
L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di [illegible] e di diritto [illegible] cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di € 113.500,00 (aumenti € 2.500,00).
Notaio delegat[illegible] ALBERTO LAURINI.
Modalità di par[illegible]cipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva [illegible] 31/92 (+164/93) R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] CALCAGNO SECONDO, MARCODINI MARILENA, BONZANI MARCO E MAINA ISABELLA
Avviso [illegible] vendita con incanto [illegible] immobili

Il giorno [illegible] aprile [illegible], alle ore 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **VILLADOSSOLA** (VB), nell'edificio a carattere condominiale, [illegible] via Bianchi [illegible] (già s.s. [illegible] Sempione) civ. n. 212, appartamento ad [illegible] civile abit[illegible] posto [illegible] piano sesto (settimo piano fuori terra), composto da tre vani e servizi; con accessorio di cantina al piano seminterrato.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile risulta occupato [illegible] senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di € 55.200,00 (aumenti € 1.500,00).
[illegible] delegato: ALBERTO LAURINI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 167/95 R.G.E.
Nei confronti di [illegible] GIORGIO
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle ore 12.15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Domodossola**, due [illegible] a uso magazzino siti in via Ravenna n. 17, nel complesso immobiliare denominato La Cappuccina, posti [illegible] piano seminterrato contraddistinti rispettivamente con i numeri 15 e 16.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trova. L'immobile risulta occupato da [illegible] senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: Lotto 1) mappale 351 sub. 22 - [illegible] prezzo base di € 10.500,00 (aumenti € 500,00); Lotto 2) - mappale 351 sub. 23 - al prezzo [illegible] di € 11.000,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva [illegible] 3/94 (+172/94) R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] FABRIZIO [illegible] COLOMBO SILVANA
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita [illegible] all'incanto del seguente bene immobile: **Lotto 1)**, in Comune [illegible] **Omegna** (VB): fabbricato urbano di abitazione, in via Camielio, consistente [illegible]: piano terra, composto da due locali, oltre a bagno ed attiguo locale [illegible] deposito - piano primo e piano secondo (mansardato), collegati mediante scala interna, complessivamente composti da tre locali, due servizi e ripostiglio; [illegible] circostante terreno pertinenziale; **Lotto 2)**, in Comune di **Casale Corte Cerro** (VB), porzione posta al piano secondo (terzo piano fuori terra) [illegible] un fabbricato con caratteristiche di tipo rurale sito in frazione Crebbia con accesso dalla via SS. Trinità, costituita da due vani contigui ad uso sgombero.
[illegible] immobili saranno posti all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano. L'immobile di cui [illegible] lotto 1) risulta in uso agli esecutati; l'immobile di cui al lotto 2) risulta [illegible] uso [illegible] terzi [illegible] titolo opponibile all'aggiudicatario.
Gli immobili saranno posti all'incanto in [illegible] LOTTI; **Lotto 1)** al prezzo base di € 141.000,00 (aumenti [illegible] 3.000,00); **Lotto 2)** [illegible] prezzo base di € 7.100,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 17/95 R.G.E.
Nei confronti di TORI [illegible]
Avviso di vendita [illegible] incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, [illegible] ore 11.45, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Villadossola, località La Noga: quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/2 (un mezzo) di fabbricati [illegible] porzioni di fabbricati rurali con annesso appezzamento di terreno così [illegible] A) fabbricato rurale [illegible] stato di abbandono disposto su due piani, con [illegible] dalla corte comune mappale 23; [illegible] fabbricato rurale in [illegible] di abbandono, con ac[illegible] dalla corte comune mappale 23, disposto su due piani e composto da tre locali-cantina e piccolo ripostiglio al piano terreno, tre locali [illegible] piano primo con [illegible] da scala esterna [illegible] piccolo wc sul ballatoio oltre a sottotetto non abitabile; C) porzione [illegible] fabbricato rurale in stato di abbandono disposta su [illegible] piani e composta da un locale al piano seminterrato e un locale al piano terreno aventi accessi diretti indipendenti; D) appezzamento [illegible] terreno.
Gli immobili [illegible] posti all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in stato [illegible] abbandono. Gli immobili saranno posti all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di € 23.600,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità di partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura esecutiva n. 109/95 (+107/96) R.G.E.
[illegible] confronti di LOMAZZI LINO
Avviso di vendita [illegible] incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle [illegible] 12.00, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: fabbricato ad [illegible] abitazione, con [illegible] terreno pertinenziale, [illegible] Comune di **Cambiasca**, via [illegible] Intrasca [illegible] 3.
L'immobile [illegible] posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] diritto in cui [illegible] trova. L'immobile risulta in [illegible] all'esecutato; l'immobile in Cambiasca è gravato da servitù di passaggio pedonale [illegible] notaio Giovanni Rossi in data 18 novembre [illegible] n. 7082 di repertorio, cui si [illegible] rinvio.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO [illegible] prezzo base [illegible] 337.000,00 (aumenti € 7.000,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura esecutiva n. 41/93 (+53/93 +103/97) R.G.E.
[illegible] confronti di RANA SAVERIO e CELLAMARE RACHELE
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle [illegible] 10.00, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: **LOTTO 1)**, in Comune di **San Bernardino** [illegible] (VB): **appezzamenti [illegible] terreno**; **LOTTO 2)**, in Comune di [illegible] (VB): **fabbricato [illegible] uso civile abitazione**, in frazione Cargiago, [illegible] Monte Rosa n. 9, consistente [illegible] piano terreno (composto [illegible] soggiorno-cucina), piano primo (composto da camera, bagno e ripostiglio) e soprastante sottotetto (non abitabile); con annessa area pertinenziale. Dalla relazione dell'esperto, risultano irregolarità urbanistiche sanabili [illegible] e spese dell'aggiudicatario.
Gli immobili saranno posti all'incanto nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui [illegible] trovano. Gli immobili non risultano oggetto di contratti [illegible] locazione.
Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: **Lotto 1)** al prezzo base di € 6.200,00 (aumenti [illegible] 500,00); **Lotto 2)** [illegible] prezzo base [illegible] € 114.500,00 (aumenti [illegible] 2.500,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 188/95 R.G.E.
[illegible] confronti [illegible] GABRIELE
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle ore 12.45, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Cossogno**, via Comela, [illegible] ingresso da Vicolo Corto al n. 1, fabbricato [illegible] civile abitazione, recentemente ristrutturato, della consistenza di un piano interrato e tre piani fuori terra, composto [illegible] cinque locali più [illegible] cottura, [illegible], taverna, cantina [illegible] spazi accessori; con annessa poca area scoperta di pertinenza. L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] **LOTTO** al prezzo base di € 99.500,00 (aumenti € 2.000,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 82/94 (+166/94) R.G.E.
Nei confronti di CENTRO COMMERCIALE MASERA S.R.L.
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, alle ore 11.00, nella [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Masera, terreni [illegible] complessivi mq 45.220**, individuati [illegible] N.C.T. [illegible] Fg. 27 [illegible] i mappali nn. 145 e 147.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto [illegible] cui si trova.
L'immobile risulta vincolato ai sensi dell'art. 146 [illegible] D.lgs. 490/99, comma 1 lett. c).
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di € 258.000,00 (aumenti [illegible] 5.500,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità di partecipazione: [illegible] calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. [illegible] R.G.E.
Nei confronti di [illegible] VINCENZO [illegible] CABITZA MIRELLA
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, [illegible] ore 10.15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Casale Corte Cerro**, [illegible] accesso da una strada carrabile denominata [illegible] via Fontanaccia al n. 7, **fabbricato a uso civile abitazione eretto [illegible] due piani fuori terra e autorimesse, [illegible] circostante area pertinenziale e terreno boschivo [illegible] edificabile.**
L'immobile presenta irregolarità costruttive che potranno essere sanate, a cura [illegible] spese dell'aggiudicatario, a norma delle disposizioni di cui agli articoli 17, quinto comma e 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile [illegible] gravato [illegible] formalità pregiudizievoli, [illegible] quali sarà ordinata [illegible] cancellazione con il decreto [illegible] trasferimento. L'immobile risulta occupato [illegible] terzi.
L'immobile sarà posto in vendita in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di € 116.000,00 (aumenti € 2.500,00).
Notaio delegato: ALBERTO LAURINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 19/97 R.G.E.
Nei confronti [illegible]
Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno 10 aprile 2002, [illegible] ore 13.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Lotto 1)**, in Comune [illegible] **Gurro** (VB): fabbricato ad uso abitazione, [illegible] Cursolo [illegible] 18, costituito da: piano seminterrato (composto da due cantine, ripostiglio e vano bruciatore), piano terreno (composto [illegible] cucina, soggiorno, ingresso e scale), piano primo (composto da camera, ripostiglio, wc, corridoio e scale), piano secondo (composto da camera, sgombero, corridoio e scale), [illegible] soprastante sottotetto (non praticabile, [illegible] ispezionabile); con annessa piccola area pertinenziale [illegible] con diritto [illegible] corte mappale n. 57 del foglio 9 N.C.T. **Lotto 2)** in Comune di [illegible] (VB): nel fabbricato [illegible] carattere condominiale, in via Udine n. 2, piena ed intera proprietà di: A) appartamento al piano secondo, composto da corridoio, sala, cucina, [illegible] bagno; con [illegible] quota di comproprietà indivisa in ragione [illegible] 1/4 del sottotetto; B) quota [illegible] proprietà indivisa [illegible] ragione di 1/4 (un/quarto) di: vano cantina al piano terreno [illegible] seminterrato.
Gli immobili [illegible] posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Dalle perizie [illegible] risultano contratti di locazione relativi agli immobili pignorati.
Gli immobili saranno posti all'incanto [illegible] DUE LOTTI; **Lotto 1)** al prezzo [illegible] di [illegible] 23.000,00 (aumenti € 500,00); **Lotto 2)** [illegible] prezzo [illegible] di € 31.000,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: ALBERTO [illegible].
Modalità di partecipazione: [illegible] calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

LA CITTADINA BORROMEA PERDE IL PRIMATO: LO RIVELA UNA RIVISTA SPECIALIZZATA DEL SETTORE. CASE «D'ORO» A ORTA SAN GIULIO [illegible] PAGANO 2850 EURO AL METRO QUADRATO

Il mercato immobiliare rivaluta Cannero

Verbania sorpassa Stresa per i prezzi delle abitazioni

Luca Gemelli

STRESA

La cittadina borromea perde il titolo di regina del Verbano, almeno in campo immobiliare: una volta meta agognata e di assoluto prestigio per i possessori delle seconde case, Stresa sembra [illegible] segnare il passo e lasciare invece il campo a più agguerrite concorrenti nel panorama immobiliare.

A rivelarlo sono le cifre del «Consulente Immobiliare», rivista specializzata del settore edita da «Il Sole 24 Ore», che due volte l'anno pubblica un elenco di valori medi indicativi del mercato immobiliare nelle diverse località.

Così Stresa, che fino al 1995 era considerata l'unica cittadina della provincia di Verbania [illegible] essere indicata nell'elenco, ha [illegible] 1996 visto rallentare la crescita dei prezzi medi al metro quadro, soprattutto rispetto a Verbania, arrivata al sorpasso negli ultimi due anni.

Dal valore medio di circa 1755 euro (3,4 milioni di lire) al metro quadro [illegible] 1995 e [illegible] 1997, Stresa ha visto i valori medi di compravendita degli immobili [illegible] salire a 1860 euro (3,6 milioni di lire) nel 1998 e nel 1999 per raggiungere infinine i 2015 [illegible] (3,9 milioni di lire) nel [illegible] e nel 2001. Ma Verbania, nello stesso periodo, [illegible] euro (3,2 milioni di lire) nel 1996, è salita fino ai 2170 euro al metro quadro del 2000 e del 2001.

Ma non è solo Verbania ad aver superato Stresa nei valori di vendita degli immobili: dal 1998 nella provincia del Verbano Cusio Ossola è Cannero Riviera ad [illegible] il titolo di [illegible] regina per i prezzi [illegible] case: 2325 euro (4,5 milioni) il valore stabile registrato fino al 2001.

Sempre per il Vco, davanti a Stresa anche Macugnaga (2065 euro, 4,0 milioni di lire), mentre allargando l'orizzonte anche alla provincia di Novara, è Orta S. Giulio a battere tutti con 2580 euro (5,0 milioni di lire), seguita da Pettenasco e Arona, entrambe a quota [illegible] euro (4,0 milioni di lire).

Pur rimanendo nella fascia alta dei prezzi, Stresa sembra quindi [illegible] perso un po' di appeal sugli acquirenti delle case, una situazione, che se dovesse proseguire a lungo, renderebbe virtualmente tutti i proprietari di immobili residenziali un po' più poveri.

L'economia delle case di vacanza è infatti uno dei punti forti del sistema economico di Stresa.

Oltre all'indotto e ai benefici per il [illegible] commerciale, sono le [illegible] del comune a beneficiarne: dei 2,3 milioni di [illegible] (4,5 miliardi di lire) di gettito Ici, ben circa 1,5 milioni di euro è generato dalle case di vacanza.

A confermare la «sofferenza» del mercato immobiliare è Nino Giovanetti, titolare dell'agenzia immobiliare Promolago a Stresa e consigliere [illegible]nale, che indica [illegible] le possibili cause «la [illegible] di servizi e di attenzione, anche al di là del lungolago, verso i patrimoni comuni, i giardini, i fiori, l'illuminazione e non ultime le opportunità di intrattenimento e le occasioni culturali, tutte qualità che rendono più appetibile il soggiorno in una cittadina».

«Le stesse qualità [illegible] state invece tenute in ampia considerazione da località quali Orta e Cannero, che sono così riuscite ad attrarre mercati diversi quale quello svizzero e tedesco da affiancare a quello tradizionale del bacino mil[illegible] [illegible] sempre predominante nella nostra zona».



La cittadina borromea perde il titolo di regina del mercato immobiliare del Verbano

La stagione di palazzi e giardini

A Villa Pallavicino le lezioni didattiche e «tree climbing» per grandi e piccoli



I turisti tornano nelle ville e sui battelli: a Pasqua riparte la stagione

STRESA

A venticinque giorni dalla Pasqua, considerata data ufficiale di avvio della stagione turistica, è toccato al parco zoologico dare il via nei giorni scorsi alla riapertura di parchi e giardini, da sempre una delle attrattive principali del bacino turistico del Verbano.

Il parco zoologico alle porte di Stresa ha riaperto domenica scorsa i battenti, riproponendo alcune importanti iniziative, in particolare dedicate alle scuole. Torna così (e ha già raccolto per la primavera 4000 prenotazioni) la «lezione didattica all'aria aperta»" che coniuga alla tradizionale visita del parco un percorso didattico su misura.

Anche quest'anno inserito all'interno del progetto Lago Maggiore Network, che prevede la possibilità di acquistare a prezzi scontati i biglietti della Navigazione Lago Maggiore e gli ingressi a parchi e giardini, il Parco della Villa Pallavicino offre quest'anno una novità assoluta: corsi per adulti e bambini di «tree climbing», per imparare a arrampicare sugli alberi in assoluta sicurezza.

Dopo la Villa Pallavicino, sarà il turno dei Palazzi e dei Giardini di Isola Bella e Isola Madre ad aprire i battenti il 24 marzo prossimo, [illegible] contemporaneamente la Navigazione Lago Maggiore avvierà il servizio primaverile di collegamento tra le località turistiche e le Isole Borromee e con Locarno. Tre giorni, dopo, il 27 marzo riaprirà infine al pubblico il Giardino Botanico di Villa Taranto a Verbania. [luc. gem.]

L'ENTE PARCO HA STANZIATO UNA SOMMA PER LO STUDIO DI FATTIBILITA'

Sul lago una clinica per gli uccelli feriti

Il progetto interessa la Riserva naturale nella piana di Fondotoce

VERBANIA

Una «clinica» per volatili [illegible] realizzata nella Riserva naturale speciale della piana di Fondotoce. Questa almeno l'intenzione dell'Ente Parco, che come primo passo per questo progetto ha stanziato una somma da destinare allo studio di fattibilità.

«E' una proposta di indubbio interesse - dichiara il vice presidente Alberto Actis -, che speriamo naturalmente di condurre in porto una volta verificata ubicazione e modalità dell'insediamento. Ne trarrebbero giovamento la fauna avicola stanziale, che trova qui [illegible] zona di ripopolamento naturale, ed i migratori. Esemplari vittime di incidenti, feriti o malati potrebbero essere adeguatamente curati e poi rimessi in libertà con una struttura di avanguardia». Analoghe installazioni sono [illegible] realizzate [illegible] Lipu ed ora la creazione di questa «clinica» speciale sul Lago Maggiore costituirebbe un ulteriore motivo di vanto e di specializzazione per un'area protetta già conosciuta ovunque per l'importante opera prestata nella tutela dei volatili. Qui infatti è da tempo in funzione una delle più attive stazioni di inanellamento degli uccelli migratori. «Basti pensare - aggiunge Actis - che un terzo di queste operazioni effettuate sulle rondini in tutta Italia avviene a Fondotoce e che [illegible] superano da sole quello complessivamente realizzate in Olanda, Svizzera e Germania». [s. r.]

A DOMODOSSOLA

Ieri l'addio alla donna morta ustionata nel deposito rottami

DOMODOSSOLA. Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Rachele Magni, la donna di 62 anni morta la settimana scorsa al Cto di Torino. Era stata ricoverata per le gravi ustioni riportate nel parco rottami delle Nosere a Domo. La donna è stata investita dalle fiamme mentre cercava di smaltire guaine di plastica dei fili elettrici. Le ustioni erano di secondo e terzo grado. La cerimonia funebre si è svolta nella Collegiata, dove la salma è arrivata da Torino. [f. ru.]

IN BREVE

[illegible]

Scoiattoli e giochi nel parco in piazza Fabbri

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto di sistemazione del parco giochi di [illegible] Giuseppe in piazza Fabbri a Intra. L'intervento costa centomila [illegible] e comprende sistemazione dell'area giochi, dell'area verde e dei percorsi di accesso, nuove attrezzature e arredo pubblico. Inoltre verrà collocata [illegible] di legno per gli scoiattoli, come richiesto dagli alunni della scuola Cantelli. In futuro si prevede di trasformare l'adiacente campetto da gioco in pista di pattinaggio su ghiaccio. [s. r.]

VERBANIA

«Sacchetti degradabili anche nei supermercati»

I Verdi del Vco chiedono all'amministrazione provinciale di attivarsi con tempestività per realizzare accordi con la distribuzione che con[illegible] di ridurre i rifiuti non riciclabili. In particolare i Verdi propongono che i sacchetti di plastica non biodegradabili forniti da supermercati e negozi vengano sostituiti con quelli biodegra[illegible] ottenuti col Mater-B, che possono essere impiegati senza problemi per la raccolta dei rifiuti organici. [s. r.]

FALMENTA

Don Bruno è parroco a [illegible] da cinquant'anni

Don Bruno Giorgetti, attual[illegible] in convalescenza dopo un periodo di malattia, celebra in questi giorni 50 anni di presenza come parroco nella frazione di Crealla. Il battagliero sacerdote è assai noto non solo per il [illegible] impegno pastorale, ma per la strenua lotta condotta per realizzare la [illegible] che sarà conclusa proprio quest'anno e che toglie dall'isolamento Crealla, finora raggiungibile solo con una mulattiera di 1500 gradini. [s. r.]

[illegible]

Adriano Patritti presidente degli «Amici»

E' stato nominato il nuovo consiglio degli Amici di Gurro, è presieduto da Adriano Patritti. Il programma di iniziative del 2002 comprende gare sportive, appuntamenti gastronomici, incontri ecologici e la tradizionale Festa della Primavera. [s. r.]



TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n.102/99 R.G.E.

Nei confronti di Agnelli Patrizia Concetta.

Avviso di vendita con incanto [illegible] beni immobili

[illegible] giorno 11 aprile 2002, alle ore 8,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la ven- [illegible] all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Stresa**, a parte dell'edificio a carattere condominiale con accesso da via Selvalunga n.11, **appartamento al piano primo** composto da soggiorno [illegible] cottura, disimpegno, due camere, due bagni, due balconi, con vano al piano terra attualmente adibito ad autorimessa.

Dalla relazione dell'esperto risulta [illegible] irregolarità urbanistica (variazione di destinazio- [illegible] [illegible] cantina in autorimessa) da ripristinare a cura e spese dell'aggiudicatario.

L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di [illegible] in [illegible] si trova. Per l'edificazione dell'immobile in oggetto venne stipulata convenzione Urbanistica con il Comune di Stresa, cui si rinvia; gli immobili risultano liberi da persone o cose.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 136.500,00 (aumenti [illegible] 2.750,00).

[illegible] delegato: Alberto Laurini.

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 79/91 (+154/92) R.G.E.

Nei confronti di Massa Claudio e Nucera Franca

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 11 aprile 2002 alle ore 12.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Montescheno**, località Case Gramzano, fabbricato [illegible] civile abitazione e così composto: cucina, bagno e cantina al piano seminterrato; soggiorno e disimpegno al piano terra; disimpegno e una [illegible] [illegible] piano soprastante (mansardato) oltre a [illegible] interna di collegamento e area pertinenziale [illegible] ga. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 50.000,00 (aumenti € 1.000,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini.

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 67/97 (+62/98) R.G.E.

Nei confronti di Pezzali Haller

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 10.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile [illegible] **Comune** [illegible] [illegible] (VB): in Regione Carciano, via Raffaello Sanzio, a parte del complesso edilizio costituito dagli [illegible] "A" e "B" e precisamente nell'edificio "B", [illegible]roprietà superficiaria di durata novantanovennale di: appartamento al piano primo, distinto con il n. 18 E/F, nella consistenza di tre vani e servizi; con annessa cantina al piano interrato, distinta con il n. 18, nonché doppia autorimessa pure al piano interrato, distinta con i nn. 18/19.

[illegible] relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche relative all'autorimessa, sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta [illegible] [illegible] all'esecutato.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 158.550,00 (aumenti € 3.175,00).

Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 121/94 R.G.E.

Nei confronti di Seria Daniele

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 11 aprile 2002, [illegible] ore 13.15, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Ghiffa**, località Carciago; via Monterosa n. 7, fabbricato di civile abitazione eretto su due livelli fuori terra e [illegible] interrato con terreno di pertinenza e [illegible] composto: cantina al piano interrato; cucina, soggiorno, cantina e portico al piano terra; due camere, bagno, ripostiglio e balcone al piano primo; oltre a scala interna di collegamento. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di [illegible] e di [illegible] in cui [illegible] trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.

L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di [illegible] 102.500,00 (aumenti € 2.500,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini.

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 12/98 R.G.E.

Nei confronti [illegible] Rispoli Raffaele e Selle Alberto

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 12,30, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Stresa**, nel fabbricato denominato "Condominio Le Rose" sito in via Al Castello n. 4, appartamento di civile abitazione al piano terra e così composto: due locali con angolo cottura, ed un bagno. L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base [illegible] € 40.100,00 (aumenti € 1.000,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini.

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.37/97 R.G.E.

Nei confronti di Anelli Pasquale e Ventrella Eva.

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle [illegible] 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, [illegible] luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in **Comune** [illegible] **Vanzone con San Carlo (VB):**

a) **Porzione immobiliare** [illegible] [illegible] civile abitazione, in fraz. S. Carlo, via Strada Statale della valle Anzasca, strutturata [illegible] quattro piani [illegible] costituita da: piano seminterrato, composto da [illegible] taverna, una cantina e un piccolo ripostiglio; piano terra composto da soggiorno-cucina con ingresso da portico; piano primo, composto da una camera, atrio, servizio igienico, balcone [illegible] vano scala; piano secondo composto da due camere, [illegible] servizio igienico, atrio e balcone.

b). **Terreni** [illegible] **pertinenza** della porzione immobiliare sopradescritta, destinati a verde ed in parte a cortile pavimentato.

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 107.235,00 (aumenti € 2.150,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini.

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.119/98 (+107/2000) R.G.E.

Nei confronti [illegible] Jato s.a.s. di Ganci Giuseppa & C.

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 11 aprile 2002, alle ore 10.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili: in **Comune di VERBANIA**, Fraz. Intra, porzioni del fabbricato a carattere condominiale prospiciente sulla piazza Cavour e posto in angolo tra la Via Resistenza (già Via Franzosini) e la Via Muller, con accesso da Via Muller n.8 e precisamente:

LOTTO n.1: unità abitativa distribuita su due piani così composta: - ingresso, cucina, soggiorno-pranzo e bagno, al piano secondo; due camere e bagno al piano terzo (sottotetto mansardato, non abitabile). Precisato che dal sottotetto si può inoltre raggiungere un piccolo locale panoramico sul centro storico ricavato nella torretta ottagonale a[illegible] all'edificio.

LOTTO n.2: unità abitativa distribuita su due piani così composta: ingresso, soggiorno-pranzo, angolo cottura e bagno, al piano secondo; una [illegible] e bagno [illegible] piano terzo (sottotetto mansardato, non abitabile).

LOTTO n.3: unità abitativa distribuita su due piani (attualmente condotta ad uso ufficio con una destinazione impropria) e così composta: - soggiorno, cucina, [illegible] e bagno al piano secondo; [illegible] vano, attualmente provvisto di bagno pertinenziale, al piano terzo (sottotetto mansardato, non abitabile).

Dalla perizia in atti risultano irregolarità urbanistiche relative ai locali del piano sottotetto, che non possono essere considerati abitabili secondo gli standards urbanistici vigenti, e la cui situazione dovrà [illegible] ricondotta a regolarità a cura e spese dell'aggiudicatario. Risultano altresì arretrati condominiali impagati.

Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'immobile di cui al Lotto 1) risulta locato con contratto registrato a Verbania in data 15/09/1992 n.1470. L'immobile di cui al Lotto 2) risulta in uso al figlio dell'esecutata. L'immobile di cui al lotto 3) risulta adibito a ufficio della società esecutata.

L'immobile sarà posto all'incanto in TRE LOTTI:

LOTTO UNO € 87.800,00 (aumenti € 1.750,00);

LOTTO DUE € 108.100,00 (aumenti € 2.200,00);

LOTTO TRE € 122.850,00 (aumenti € 2.500,00).

Notaio Delegato: dott. Alberto Laurini.

Procedura esecutiva n. 167/93 R.G.E.

Nei confronti di Gallotti Rita

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

[illegible] giorno 11 aprile 2002, alle ore 11,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **LOTTO 1)**: in Comune [illegible] **Brovello Carpugnino (VB)** - frazione Carpugnino: fabbricato consistente di appartamento di civile abitazione in via Italia (già via Umberto I), distribuito su due piani fuori terra oltre a cantinato, e composto: al piano terra, da soggiorno, cucina, scala di accesso al piano primo, e piccolo servizio igienico; al piano primo, da due camere, ripostiglio, bagno, balcone sul fronte; oltre a cantina al piano interrato; giardino recintato e piccolo andito sul retro.

LOTTO 2): in Comune di **Brovello Carpugnino (VB)** - frazione Carpugnino: a) Unità immobiliare strutturata su due piani fuori terra, composta: al piano terra da cucina, camera, cantinino, portico di proprietà in parte utilizzato come transito comune, vano scala comune, pozzo comune; al piano primo da due camere accessibili dalla scala comune; nell'adiacente edificio un locale di sgombero al piano terra comunicante con la corte comune e soprastante sottotetto.

b) Appezzamento di terreno adibito ad orto, pertinenziale alla sopradetta unità.

LOTTO 3): In Comune di **Brovello Carpugnino (VB)**: a) **Quota** [illegible] **comproprietà indivisa in ragione di 8/10** (otto / decimi) di appezzamenti di terreno situati in aree agricole e boscate ma in stato di completo abbandono. b) **Quota di comproprietà indivisa in ragione di 8/10** (otto / decimi) di appezzamento di terreno situato in zona boscata, vincolato per la maggior parte a fascia di rispetto dell'adiacente autostrada Voltri-Gravellona Toce.

I Lotti 1) e 2) risultano in uso all'esecutata; il Lotto 3) risulta in parte in uso a terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario.

Gli immobili saranno posti all'incanto [illegible] in TRE LOTTI ai seguenti rispettivi prezzi base:

LOTTO UNO: € 135.350,00 (aumenti € 2.750,00)

LOTTO DUE: € 46.500,00 (aumenti € 1.000,00)

LOTTO TRE: € 20.700,00 (aumenti [illegible] 500,00)

Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.

L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

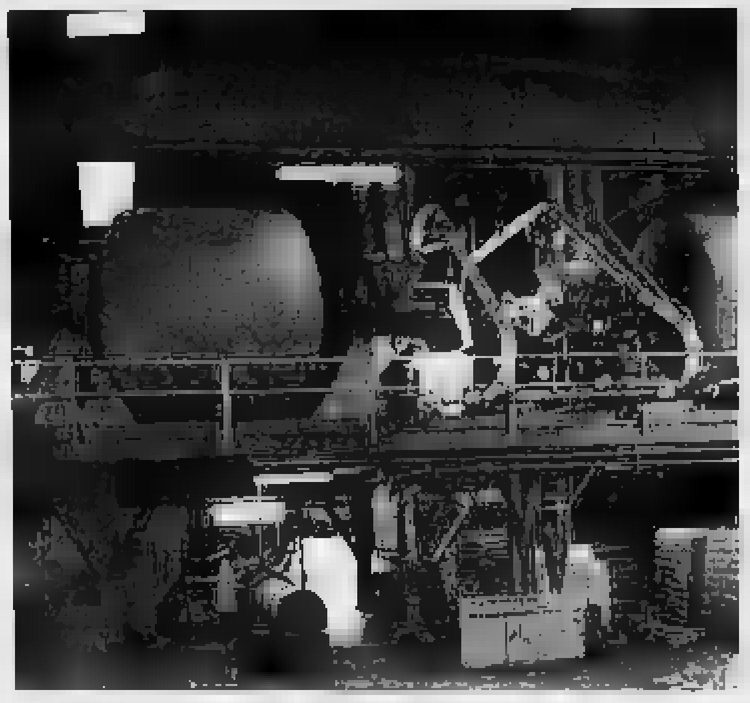
Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

[illegible] ARRIVANO DALLA LANGA LE PISTE PER I PRIMATI DELL'ATLETICA E UN PRATO SINTETICO DESTINATO AI RE DEL GOL

Mondo, 400 mila palloni al giorno

Tanti record per l'azienda «olimpica» di Gallo d'Alba



Una delle linee produttive allo stabilimento «Mondo» di [illegible]



Fernando e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo

Gianpaolo Marro
GALLO D'ALBA

Dai palloni per il balon all'erba, sintetica, rivoluzionario in grado di «clonare» esattamente le caratteristiche di un campo naturale garantendo identica elasticità e morbidezza. In mezzo un elenco di successi difficili da riassumere ed elencare. [illegible] due dati su tutti rendono idea della strada compiuta dal marchio Mondo: da Montreal '76 a Sydney 2000 tutte le piste d'atletica delle Olimpiadi hanno avuto pavimentazione firmata dall'azienda con sede a Gallo d'Alba e sono oltre cento i record mondiali che hanno avuto come «complici» le coperture in gomma della Mondo.

Ora l'ultima sfida [illegible] appunto con l'erba sintetica e i test [illegible] una nuova vittoria: dalla Spagna alla Romania, Finlandia e ovviamente l'Italia. Presto i giocatori della Juventus, [illegible] loro stadio d'allenamento, potranno giocare su un campetto personalizzato, [illegible] verrà testato direttamente dai campioni bianconeri. La Mondo Turf utilizza [illegible] impasto [illegible] prodotto Ecofil che si compatta in modo assolutamente perfetto, è ecologico e garantisce massima morbidezza. [illegible] E [illegible] più ha una caratteristica di elasticità che non assorbe energia all'atleta nel movimento [illegible] restituisce in [illegible] omogenea la spinta impressa.

La «patria» della Mondo è Gallo d'Alba nelle Langhe. Il gruppo ha oltre 1000 dipendenti con 12 unità produttive e commerciali collegate. Oltre alla casa madre nel Cuneese, dove lavorano 520 dipendenti ha sedi in Lussemburgo, Canada, Svizzera, Spagna. [illegible] vi [illegible] società negli Usa, Francia, Svezia, nell'area del Pacifico che commercializzano il prodotto Mondo in 134 Paesi.

«Il nostro successo - racconta Fernando Stroppiana, presidente [illegible] gruppo, mentre il fratello Ferruccio è amministratore delegato e vice presidente - [illegible] la continua ricerca per garantire il massimo comfort in tutte [illegible] discipline sportive dove abbiamo portato le nostre pavimentazioni: pallavolo, calcio, atletica, pallamano, tennis. Sono in grado di resistere a qualsiasi temperatura [illegible] condizione meteo. La nostra "rivoluzione"? Sicuramente lo studio delle esigenze degli atleti, che di fatto [illegible] i nostri consulenti. Oggi puntiamo sui campi da calcio, copiando in [illegible] quello in erba naturale. Riusciamo a riprodurre le identiche caratteristiche: morbidezza, elasticità, asse[illegible] di "graffi", ottimo rimbalzo del pallone, identica sen[illegible] per il giocatore che quasi non s'accorge di giocare su un campo [illegible] erba sintetica. I costi di manutenzione [illegible] bassissimi. In [illegible] ne vedranno a Roma, Milano e appunto Torino. Abbiamo avuto la richiesta, poi, per [illegible] secondo campo per la Dinamo di Bucarest».

Per l'ultima frontiera - quella dei campi da calcio con [illegible] sintetica - la Mondo [illegible] in gioco tutta l'esperienza che [illegible] forte di oltre 50 anni [illegible] storia: l'azienda [illegible] fondata nel 1948 da Edmondo Stroppiana per la produzione di palloni per il balon, ma già dopo due anni, entrati in azienda i due figli, si aprì una linea produttiva e sorse a Gallo d'Alba il primo stabilimento industriale destinato alla realizzazione di pavimenti in gomma [illegible].

Oltre ai successi nello sport (la Mondo è in lizza per le pavimentazioni delle piste d'atletica per le Olimpiadi di Atene 2004 e le federazioni internazionali [illegible] atletica leggera, basket, pallavolo [illegible] pallamano, oltre al [illegible] a 5, hanno scelto pavimenti Mondo quali superfici ufficiali) il gruppo è leader nelle pavimentazioni industriali: hanno pavimentazioni Mondo ad esempio il Parlamento europeo di Strasburgo, l'aeroporto Charles de Gaulle e la Bibliotèque nationale di Parigi, oltre a molti ospedali, [illegible] il Policlinico Gemelli [illegible] Roma, [illegible] San Raffaele di Milano e il Centro p[illegible] la [illegible] sui tumori di Candiolo. [illegible] settore palloni e giocattoli la Mondo si è conquistata la leadership per l'elevata capacità produttiva (oltre 400 mila palloni al giorno), l'eccellenza qualitativa derivante [illegible] utilizzo di tecnologie avanzate in ogni fase di produzione. È così i palloni professionali sono approvati dalle più importanti federa[illegible]i sportive internazionali: Fifa, Fivb (pallavolo), Fiba (basket) e palloni Mondo sono quelli ad esempio della Juventus, [illegible] Torino e della Reggina. Il gruppo produce anche palloni per i più piccoli con esclusive licenze come Disney, Barbie, Spider man. C'è, poi, [illegible]cora il settore motoryachts: per la nautica la Mondo ha due cantieri a Savona e Genova dove produce imbarcazioni da 24 e 50 metri.

IL SUCCESSORE DEL CUNEESE ANGELO GIORDANO E' L'IMPRENDITORE ASTIGIANO GIORGIO FERRERO

Coldiretti piemontese ha scelto un presidente che viene dal vino

intervista
Vanni Cornero



Giorgio Ferrero (36 anni) è titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo biologico. Ricopriva già la carica di presidente della Coldiretti di Asti

GIORGIO Ferrero, 36 anni, imprenditore agricolo [illegible] Pino d'Asti, è il nuovo presidente regionale della Coldiretti, eletto lunedì a Torino dall'assemblea dei delegati dell'organizzazione agricola che in Piemonte conta 125 mila [illegible] Ferrero, titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo-biologico, ricopriva, sino all'elezione al vertice regionale, la carica di presidente della Coldiretti provinciale [illegible] Asti. Succede al cuneese Angelo Giordano.

Qual è il peso specifico [illegible] Piemonte [illegible]l quadro nazionale della Coldiretti?

«Certamente il Piemonte è la regione più importante, [illegible] storicamente, [illegible] a livello produttivo d'impresa».

Quali sono i primi obiettivi della [illegible] presidenza?

«All'interno dell'organizzazione un ricompattamento [illegible] una squadra nuova, ma già ben affiatata. Partiamo da un progetto [illegible] priorità ben definite [illegible] di lì andremo avanti. In questo progetto sarà importantissimo il discorso ambientale: noi siamo una forza sociale e abbiamo il dovere di intervenire su tutto quanto concerne l'ambiente, dagli elettrodotti, ai treni ad alta velocità, alle aree industriali».

Che posizioni [illegible] a riguardo?

«Tutte indirizzate alla tutela del territorio. Ad esempio, abbiamo le nostre proposte per indirizzare una modificazione della politica energetica nazionale, [illegible] l'uso del "biodisel". Il nostro concetto operativo è di non fare battaglie di retroguardia conservatrice, ma [illegible] lavorare [illegible] ni propositivi che portino alternative alla situazione esistente».

Come si colloca l'agricoltura piemontese sotto il profilo delle garanzie di sicurezza per il consumatore?

«Ai massimi livelli. In Piemonte c'è un modo di produrre che garantisce al meglio le famiglie dei consumatori da deviazioni in fatto di salubrità e qualità degli alimenti».

Come vi p[illegible] nei confronti del dialogo con la grande distribuzione?

«Siamo disponibili al dialogo sui prodotti, ma tenendo ben presente l'impatto sociale di supermercati e ipermercati. Siamo convinti che per chi abita la campagna non sia un bene se questi grandi centri di vendita causano la chiusura di centinaia [illegible] piccoli esercizi. Quindi [illegible] certe cose preferiamo tenere le distanze e comportarci con molta cautela. Non ci interessa concludere accordi commerciali convenienti solo in termini di prezzo, vogliamo garanzie piene prima di spendere la parola della Coldiretti».

Il Piemonte è, [illegible] la Toscana, [illegible] regione italiana che [illegible] la produzione più alta di vini a livello [illegible] eccellenza, che portano nomi celebri in tutto il mondo. Ora pare ci sia una sorta di azione continua della Commissione europea sul settore enologico, dalle aperture ai vitigni transgenici ad una tassa sul vino. Lei, che è tra l'altro imprenditore vitivinicolo, cosa ne pensa?

«Penso che queste cose preoccupano non poco. Ma quello che più mi preme capire è [illegible] l'Italia vuole su questo fronte tenere [illegible] posizione rigida [illegible] se qualcuno [illegible] pensando a giochi di scambio nell'ottica [illegible] futuri accordi globali. Se così fosse noi faremo muro. Il Piemonte non può permettersi [illegible] perdere terreno [illegible] una delle sue produzioni più tradizionali, antiche, di qualità indiscutibile. Tantopiù nel momento in cui cominciano a dar frutti l'impegno e gli investimenti portati a termine con sacrificio negli ultimi quindici anni».

CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI

La Regione progetta di rivoluzionare le *Comunità montane*

Gianni Stornello

Le Comunità montane sono un'importante realtà per il Piemonte. Assodata l'importanza di salvaguardare [illegible] territorio, [illegible] consegue che deve anche essere aiutato chi in quel territorio vive e di conseguenza gli permette di vivere.

In questo senso le comunità montane hanno una forte valenza, specie nelle provincie dove il terreno agricolo si sviluppa notevolmente sul territorio collinare o montano, come le provincie di Cuneo, quella di Torino, quelle di Biella e del Verbano Cusio Ossola. Ma anche quella di Alessandria e quella di Novara. Ora queste provincie piemontesi [illegible] molto interessate da un progetto della Giunta regionale del Piemonte, la quale, con un disegno di legge già depositato alle competenti commissioni del Consiglio Regionale, intende avviare una «piccola rivoluzione» nell'assetto delle comunità montane. Al progetto si è giunti dopo il parere favorevole della conferenza [illegible] presidenti delle comunità montane.

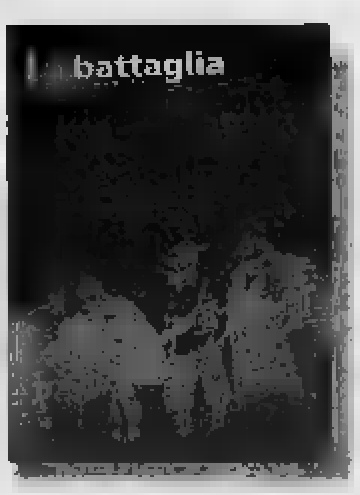
«Le nuove norme - osserva l'assessore regionale [illegible] alla montagna Roberto Vaglio - rispondono pienamente ai principi di autonomia e federalismo che hanno caratterizzato la legislatura regionale negli ultimi anni, limitandosi a stabilire principi generali e riservando agli enti montani tutti gli aspetti relativi alla propria organizzazione [illegible] e gestione. La riforma consentirà - spiega ancora l'assessore Vaglio - a diversi comuni, montani e non montani, di gestire in forme associate, e quindi [illegible] modo più efficiente ed economico, una serie di servizi: dagli scuolabus agli uffici tecnici, dall'anagrafe allo smaltimento dei rifiuti ed altro ancora. Un altro punto importante del progetto riguarda una ridelimita[illegible] delle zone [illegible] montagna, con [illegible] conseguente ingresso fra le comunità montane [illegible] [illegible] comuni non montani. Di questi, 14 sono in provincia di Alessandria, 3 in provincia di Biella, 1 nel cuneese, quattro in provincia di Novara, quattro nel torinese e tre nel Verbano Cusio Ossola. In questa piccola rivoluzione, diventeranno «monta[illegible]» anche due comuni ora «parzialmente montani», uno nel cuneese (Pianfei) e l'altro nel torinese (Pinerolo). Queste modifiche hanno cambiato l'assetto territoriale complessivo [illegible] [illegible] comunità montane (tre in provincia di Alessandria), quattro i provincia di Biella, tre in provincia di Cuneo, quattro nel torinese [illegible] uno nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola, [illegible] un totale di 48 comunità montane presenti in Piemonte.

Il disegno [illegible] legge della giunta regionale guidata dal presidente Ghigo prevede un'altra novità che interessa [illegible] cuneese: la nascita di una nuova comunità montana, quella della Bisalta, voluta dalle stesse amministrazioni comunali dei centri che ne dovrebbero entrare a far parte: Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei. Tuttavia, su queste iniziative si sta ancora discutendo. «L'essenziale - dice l'assessore Vaglio - è che ogni comunità montana possa dotarsi di un'organizzazione realmente rispondente alle necessità della propria [illegible] Perché si è aperto anche [illegible] comuni anche non montani? spiega Vaglio che ciò è stato fatto perchè quei [illegible] fanno comunque parte integrante del sistema geografico e socio-economico della comunità stessa. Ma in che misura tali comuni parteciperanno alla vita dell'ente, spetterà alla comunità stessa stabilirlo.

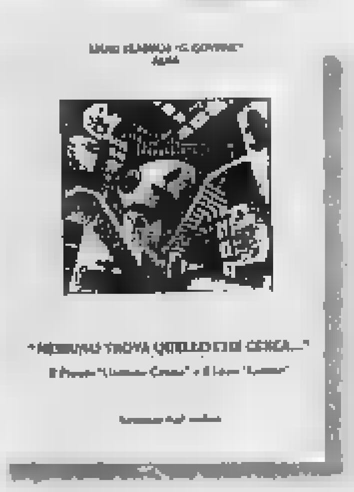
L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Recensioni di studenti e la guerra su cd-rom

Gianni Martini



La pubblicazione contiene un cd-rom



La raccolta di recensioni sul «Grinzane»

LE recensioni degli studenti [illegible] del concorso letterario «Grinzane Cavour» [illegible] diventate a loro volta [illegible] libro. L'iniziativa è del Liceo Classico «G.Govone» di Alba che dal 1992 coinvolge i propri allievi come «lettori-giudici» del premio. Centinaia di opere, migliaia di giovani coinvolti nel gioco della lettura legato al piacere-onere del giudizio, anche scritto.

Fra le molte sono [illegible] scelte, raccolte e pubblicate le recensioni ai libri di 47 autori che tra il 1992 al 2001 hanno partecipato al «Grinzane». Ne [illegible] [illegible] un libro di [illegible]e, riflessioni, giudizi, critiche, opinioni fresche, originali, anche dotte e [illegible] [illegible] fuori [illegible] ogni schema come solo giovani dalla mente libera possono offrire.

Pubblicata grazie al contributo della Banca Regionale Europea questa raccolta di recensioni, proposta [illegible] [illegible] titolo «Nessuno trova quello [illegible] [illegible] ...», non [illegible] in vendita [illegible] può essere richiesta (con il solo pagamento delle spese postali) al Li[illegible] Cl[illegible]si «[illegible]. Govone» di Alba (via T. Calissano, 8; telefono 0173 440152).

Merita segnalazione un interessante esperimento dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che presenta la ricostruzione di [illegible] battaglia avvalendosi di un Cd-rom. L'occasione è venuta con la pubblicazione degli atti del convegno dedicato alla «Battaglia di Val Casotto», nel Cuneese, che si consumò tra il 13 e il 17 marzo del 1944. Il numero 60 della rivista dell'Istituto [illegible] accoglie le relazioni storiche mentre, in allegato; c'è il Cd-rom con dati storici, mappe, testimonianze, musiche, l'animazione di fasi della battaglia. Un lavoro curato da Marco Ruzzi, Piermario Bologna e Davide Bonino. [illegible] prezzo del fascicolo è di 15 euro. Per informazioni 0171445289 o isrcnp@gcm.it.

giamar@lastampa.it

INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE, PROVINCE E «LA STAMPA»

Nuove «Storie di migrazioni»

Bandita la seconda edizione del concorso scolastico

Silvana Mossano

La Regione ripropone, anche per quest'anno e visto il successo notevole del 2001, il concorso «Storie di migrazioni» per gli alunni delle scuole medie inferiori e, novità della 2ª edizione, anche per gli allievi dei Centri territoriali permanenti, con una sezione appo[illegible]e dedicata.

Il bando è stato pubblicato, messo a disposizione di tutte le scuole piemontesi e la macchina si è messa in moto con la rinnovata collaborazione delle Province e de «La Stampa». In questi giorni, l'assessore Mariangela Cotto, fautrice del concorso, ha portato in Argentina e in Brasile, alle comunità di emigrati piemontesi, copie del libro in cui sono racchiusi i lavori vincitori della prima edizione.

Obbiettivo di «Storie di migrazioni» è quello di «incentivare lo studio del fenomeno quale [illegible] storico destinato a produrre cambiamenti [illegible] notevole importanza nel tessuto sociale di una regione come il Piemonte [illegible] che dapprima è [illegible] esportatrice di braccia verso i nuovi mondi tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo di nuove presenze nel secondo dopoguerra con l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni del XX secolo, con l'afflusso di immigrati extracomunitari».

Partendo da questo presupposto, sono stati individuati quattro titoli tra cui gli alunni possono scegliere per realizzare lavori individuali o di gruppo (in questo caso coordinati da un insegnante). I temi: «Emigra[illegible] di origine piemontese nel mondo: le difficoltà, [illegible] [illegible]lgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero»; «Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: i flussi migratori dall'Italia del nord-est e dal Mezzogiorno»; «L'immigrazione dai paesi extracomunitari: Europa orientale, Asia, Africa e Sud America, la città e [illegible] regione diventano multietniche», «L'immigrazione [illegible] "ritorno": piemontesi e loro discendenti che decidono di far ritorno nella terra dei predecessori a causa delle difficoltà economiche nella nuova patria».

I lavori -temi, relazioni, ricerche o disegni - devono essere consegnati, [illegible] il 12 aprile, alle redazioni provinciali de «La Stampa». La premiazione avverrà al Salone del Libro. [illegible] palio [illegible] viaggio in una capitale europea.

[silmos@lastampa.it]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262.220.
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20, 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.detvilla.it).
Per la Saison Culturelle
Djomeh (ore 16; 20)
Hedwig - La diva con qualcosa in più (ore 19; 22)

[illegible]

SKI GUIDES: Tel 0165 949.473
CHIUSO

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749,373
CHIUSO

[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[illegible]

CENTRO CONGRESSI GRD: [illegible] 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]

IDEAL: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

ARCIMEMA: Tel. 0125 425084.
Per la rassegna «Ivrea in giallo»:
Quartetto (ore 21,15)

BOARO: Tel. [illegible]5 641.4[illegible]
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
I tredici spettri
Orario: spettacolo unic ore 22,30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind.**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]

[illegible]
Inf. Tel. 015-253 89.27
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo [illegible] 21,30.

[illegible]

ERICA
Inf. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

[illegible]

[illegible]DALE.
Inf. Tel 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30, 21.

[illegible]

ANGELUS.
[illegible]RIPOSO
Orario: 16,30, 21

[illegible]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21-23

[illegible]

FELCI.
Inf. Tel. 015-242.51.[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30, 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA
Inf. Or. Tel 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA
Inf. Or. Tel 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE.
Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI [illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

[illegible]
Via Parini 1.
Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA VOGLIENTERSA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.867
CHIUSO.

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

[illegible]

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

[illegible]

ORSA
Inf. Tel 0161-828.600.
CHIUSO

[illegible]

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 888.
A beautiful mind.
Or. 19,40; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab [illegible] e mar. pom fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
[illegible] Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4,60. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.150.
Il nostro matrimonio è in [illegible], con Antonio Albanese. Or.: 20,10; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. [illegible] € [illegible]

SACRO CUORE. Tel e gre. tel. 0321-465484
The shipping news. Or.: 20; 22,30
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4,00

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637 163
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21 Ing. € 5,16; ridotti € 3,10

[illegible]

SAN CARLO. Info [illegible]
OGGI RIPOSO
Or. 21 Ingr. cine € [illegible] €3,10.

[illegible]

[illegible].
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind Or. 19,45, 22,15
Ing. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Danni collaterali. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Kate & Leopold. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: [illegible] rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.86.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

[illegible] TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. [illegible] - 914.285 per inf. [illegible] e pren.: [illegible] 18.30-21.30, sab./dom. 14,30-21,30.
[illegible] & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20; 22,40, Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20, 22,50 Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or.: 22,10 Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
Or.: 20, 22,40, Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. [illegible] e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or.: 20. Ingr.: € 6,71, [illegible] € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or.: 22,30. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
[illegible]ro matrimonio è in crisi
[illegible]: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. [illegible] 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 20,10, 22,50 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15
Feriali e festivi € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. 1 0321-777.122.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15 e 21.
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22,30.
[illegible], dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15, 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1832.875.
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Vidocq
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il favoloso mondo [illegible].
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
113 spettri.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di [illegible]** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **[illegible] & Leopold** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Alì** Or.: 15,30; 18,50; 22
CENT[illegible] [illegible] 540 110, **[illegible]simo napoletano** Or.: 19; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.20. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.21. **Nowhere** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIANNINI - Sala Mimosa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **[illegible] zero multiplo** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. Vedi testo
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.352. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible]. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
F.LLI [illegible] - Sala Chico corso [illegible] 53, tel. 8121410 Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Sotto la sabbia.** Ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/a, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 17.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] tel. 011.580.5768. Non pervenuti.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3023. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge** Or.: 15; 17,30; [illegible]
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2. **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: [illegible] 18,30; 21,45. Ideal 4. **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.39.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. [illegible] **[illegible] land drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Paz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Anteprima: **I banchieri di Dio.** Ingresso con invito. Ore 20,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Leopold.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] tel. [illegible] **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **[illegible]so mondo di Amelie.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il [illegible] matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In [illegible] con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael [illegible] («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film del milanese Silvio Soldini [illegible] la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

COME HARRY DIVENNE UN ALBE[illegible]. Commedia drammatica. [illegible] regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente [illegible] paese dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, [illegible] di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL [illegible]OLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la [illegible] di piccolo mago.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in [illegible] Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria vita nel villaggio [illegible] vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO [illegible] CRISI. Commedia. Nel [illegible] terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del d[illegible].

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE [illegible]NG NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 alle prese con una complessa indagine.

[illegible] APPUNTAMENTI | PER LA FESTA DELLA DONNA CON MUSICA, GASTRONOMIA, CULTURA E GLI IMMANCABILI SPOGLIARELLI

8 MARZO non solo mimose

AOSTA

In Bassa Valle omaggio all'universo femminile con intrattenimenti e testimonianze di solidarietà

PONT-SAINT-MARTIN

La Festa della Donna sarà quest'anno celebrata a Pont-St-Martin con [illegible] intervallata da canti e poesie. «Rose nel deserto. Rencontre amicale [illegible] aux femmes» il titolo dell'iniziativa organizzata per le 20 dalla presidenza del Cons[illegible] regionale presso la Maison du Boulodrome [illegible] ad indicare [illegible] i piccoli gesti in aiuto dei più deboli possono far fiorire speranze anche nel terreno più arido, le Donne in Nero della Valle d'Aosta accoglieranno le ospiti presentando la loro attività di solidarietà verso il popolo afghano. Dal 1999, in collaborazione con due associazioni femminili afghane, le donne valdo[illegible] promuovono una campagna di raccolta fondi per l'accoglienza di profughe e per l'alfabetizzazione di donne e bambini, [illegible] la vendita di manufatti afghani. La manifestazione continuerà con [illegible] breve recital di poesie presentate da Claudine Chenal e da Aurore Codazzi. La [illegible] darà spazio a [illegible] musicali proposti dai cantautori locali Maura Susanna e Davide Mancini, accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0125.807793.

Anche a Hône alle 21 nel [illegible] [illegible]nale sarà celebrata la Festa della Donna con uno spettacolo di musica e teatro organizzato dalla biblioteca. Protagonisti dello spettacolo dal titolo «L'arte per [illegible] donna» saranno gli attori della compag[illegible] Amici del Teatro di Pont-St-Martin. [d. g.]

VCO

Serata con dialoghi di pace ■ Verbania Pallanza e in palcoscenico lo scandaloso «Les bonnes»

VERBANIA

Dialoghi di pace, le donne immaginano il futuro. E' il tema della serata che l'assessorato alla Cultu[illegible] di Verbania propone per l'8 marzo. Alle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza si confrontano Zahia Bounab, cantante e mediatrice culturale algerina, Spomenka Mavic, sociolo[illegible] dell'ex Jugoslavia, Lea Manti Rosenholtz, scrittrice [illegible] cultura ebraica, Betty Gilmore, cantante [illegible] poeta blues afroamericana, e Lucy Rojas, docente [illegible] metodologie educative, cilena.

A Domodossola, sempre la sera dell'8, gli assessorati a Cultura [illegible] Politiche sociali invitano le donne al Teatro Gallotti per assistere allo spettacolo «Les bonnes», dell'autore Jan Genet, considerato attore «scandaloso». Sul palco tre attrici: Silva Cristofari, Raffaella Gambuz[illegible] e Olivia Curti. La regia [illegible] di Luigi Chiarelli. Dalle 21, con ingresso gratuito.

Da Omegna parte la proposta di Emergency: è un invito alle donne del Vco di rinunciare alla mimosa e devolvere l'equivalente del fiore alle donne di Kabul attraverso l'associazione di Gino Strada impegnata da sempre e in prima linea p[illegible] la popolazione civile afghana. [v. a.]

NOVARA

Convegno dedicato all'illustratrice Elve Fortis Pombia racconta l'Afghanistan del burqa

NOVARA

L'omaggio all'illustratrice Elve Fortis de Hieronimys e il concerto di Ron a Novara, la musica e [illegible] pensiero alle donne [illegible] Kabul dall'Ovest Ticino, una mostra sulle donne fra moda e arte a Oleggio: tutto questo per l'Otto Marzo. Nel capoluogo è da segnalare il convegno «Ciao Elve!» di domani, dalle 16,30 in sala Vip, dedicato all'ex insegnante e illustratrice, più l'esposizione di opere originali [illegible] pubblicazioni da oggi a domenica 17 a Palazzo Vochieri. Il 13 marzo al Coccia è in programma il concerto di Ron, mentre al Broletto [illegible] tiene la mostra «Immagini femminili fra pittura e fotografia».

[illegible] Pombia doppio invito: sabato alle [illegible] al centro sociale concerto [illegible] nostro blues per le donne di Kabul» con il sassofonista Claudio Allifranchini, altri amici musicisti e la cantante Susy Facchi, domenica 17 dalle 15 incontro «La donna afgana sotto il regime dei Talebani» con l'inviato [illegible] «Corriere della sera» Ettore [illegible] intervistato da Maria Paola Arbeia di «La Stampa» e Renato Colombo del «Corriere di Novara», partecipa Angela Valsecchi di Emergency.

A Oleggio, infine, da venerdì [illegible] domenica, c'è la [illegible] [illegible] tempi della donne nella moda e nell'arte» [illegible] il Centro Italiano femminile, Biblioteca e Museo. [b. c.]

BIELLA

In provincia tra folk e poesie Poi si ride con il «Cabafestival»

[illegible] Guabello

BIELLA

[illegible] folk al cabaret fino [illegible] poesia venerdì protagoniste - a buon diritto - sono le signore.

A Cossato fa tappa al Comunale «Cabafestival tour: l'altra metà [illegible] riso, ovvero ridere [illegible] femminile» e sul palcoscenico salgono Rosy Cannas, Vanessa Giuliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, [illegible] tuttavia [illegible] esibirà in ruoli femminili. Il pubblico sarà invitato ad esprimere un giudizio sulle performance degli artisti con tanto di applausometro. Una serata tutta da ridere e coinvolgente che vanta la regia [illegible] Mauro Giorcelli, direttore del Festival nazionale del cabaret, e per l'occasione conduttore della serata. [illegible] show alle 21, l'ingresso 9 euro (ridotto per le signore 6 euro).

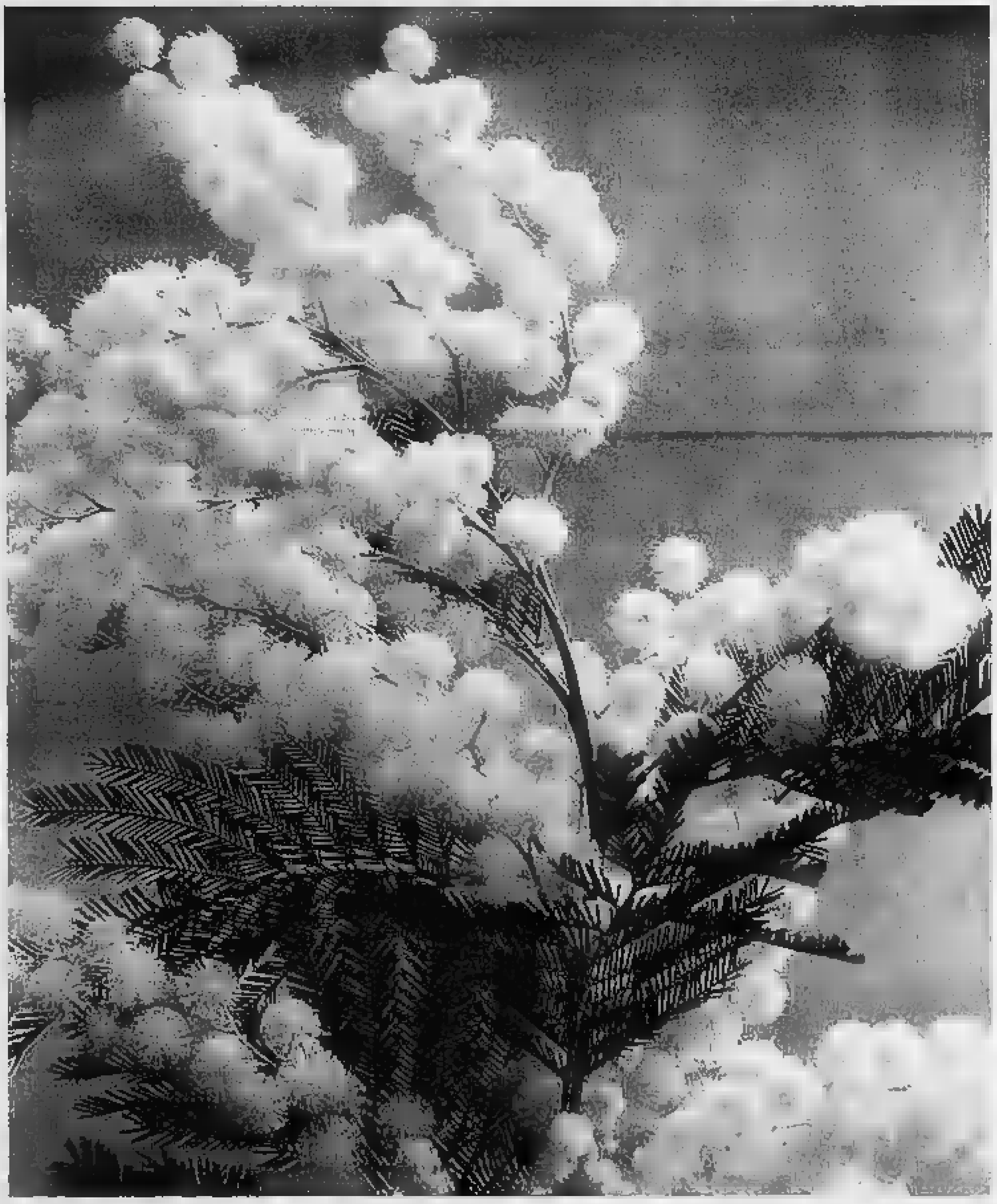
Donata Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 appro[illegible] invece al teatro Erios di Vigliano accompagnata alla chitarra da Silvano Biollati. Presenterà un concerto che spazia dalle antiche ballate popolari, [illegible] canti sociali, ed alcuni esempi di canzoni d'autore (italiane e straniere) di grande impegno civile e culturale. L'appuntamento alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore.

A Biella Teatrando al Don Minzoni si cimenterà in uno «srotolamento quasi casuale di parole, citazioni, immagini, canzoni, goliardie, anche sfrenate, [illegible]za badare a spese», così recita [illegible] sottotitolo del lavoro che [illegible] regista Paolo Zanone porta in scena. Un percorso che parte dell'antichità e gioca continuamente sulla figura della donna ora vilipesa e disprezzata con toni crudeli e spietati, ora esaltata [illegible] celebrata in pagine di alta poesia e umanità. Sul palco soprattutto gli uomini della compagnia nei panni insoliti dei «Gift Boys». Lo spettacolo alle 21. La [illegible] è benefica a favore dell'Associazione [illegible] malati di Alzheimer.

[illegible] ancora alle 18 nella sala lettura della biblioteca Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Zamara leggeranno poesie [illegible] Leopardi, Alda Merini e Prevert. Ci sarà spazio anche per le risate con pezzi cabarettistici di cui uno, recitato in dialetto. Al termine [illegible] piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso è gratuito.

A Omegna Emergency chiede di rinunciare ai fiori e di devolvere la somma equivalente alla popolazione bombardata di Kabul

Canti sociali [illegible] antiche ballate popolari per chitarra e voce nel concerto in programma all'Erios di Vigliano



VERCELLI

Katia Ricciarelli in Valsesia A Lignana l'opera è in cucina

Giovanni Barberis

SERRAVALLE SESIA

Mimose, bel canto e golosità. Tutto al femminile: il programma della festa si estende in ogni parte della provincia.

La sera dell'otto marzo, dalle 21, Katia Ricciarelli sarà sul palcoscenico del teatro comunale serravallese per un recital dedicato alle donne. Un gradito ritorno in Valsesia per il soprano, invitato dal Comune, dopo [illegible] presenza nello stesso teatro qualche tempo fa [illegible] del saggio degli studenti di canto lirico che hanno frequentato il [illegible] stage. Lasciato [illegible] marito alla conduzio[illegible] del Festival di Sanremo, Katia Ricciarelli ha accettato di buon grado l'invito, anche perché - come ha sempre affermato - «della Valsesia è innamorata». Sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Giulio Zappa: il teatro si prepara ad annunciare il «tutto esaurito», ma chi è interessato può [illegible]care gli ultimi biglietti disponibili allo 0163/450102.

Dalle arie d'opera, ancora nel nome della donna, si passa alle suggestioni del lirismo... in cucina, nel Basso vercellese. All'Antica Trattoria & Vineria del Monferrato che aprì i battenti nel 1781 a Lignana, [illegible] gentil sesso venerdì potrà gustare un menù ispirato alle eroine dell'opera e dintorni, idea elaborata dal proprietario, Luciano Caffi, che «gioca in casa» essendo consorte della cantante lirica Fernanda Costa. Quindi: signore e signorine il «catalogo [illegible] questo».

Da ouverture cuoricini «Bocca di rosa» sorbendo il cocktail «Evita», [illegible] dall'omonimo musical, mentre le crespelle ricordano la «traviata» Violetta Valéry. Sapore di «Bohème» con bocconcini alla Musetta e [illegible] la cima alla Mimì, mentre tra fagottini amorosi [illegible] risotti, si annunciano fagiolini alla Norma [illegible] scaloppine dedicate alla scozzese Lucia della stirpe dei Lammermoor.

Per finire in gloria la serata for women, nel Vercellese ci [illegible] spogliarelli rigorosamente maschili, [illegible] mezzanotte, al dancing Globo di Borgovercelli [illegible] nel capoluogo alla discoteca Gallery di via Marsala.

Dall'amarcord di Buscaglione con «Che bambola» al recital per soprano e pianoforte a Serravalle Sesia

Borgo San Dalmazzo propone tre giorni alla scoperta delle golosità del cioccolato offrendo dolci cuori creati dal maestro pasticciere

ASTI

Al Mediterraneo c'è Alessandro Gassman Strip in discoteca con i «Centocelle nightmare»

ASTI

Ospite d'onore nell'Astigiano in occasione della Festa della donna sarà l'attore Alessandro Gassman. L'interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max», è atteso venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) si punterà invece sull'ormai classico strip maschile. Alle 21 ci [illegible] una cena, e a [illegible] saliranno sul palcoscenico i palestrati «Centocelle nightmare». [illegible] euro (prenotazioni: 0141/210.900).

Al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, alle 21,30, tornerà in scena un gruppo storico, il «Canzoniere Ceciliа»: Marina Gentile, Fiorella Riminato ed Enrica Cerrato, presenteranno un repertorio dedicato alla tradizione.

Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 marzo. Borgo [illegible] Pietro [illegible] appuntamento alle [illegible] donne alle 22,30 alla birreria «La collina delle sette streghe», strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.051). Il comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo festeggierà giovedì e venerdì alle 21 nella palestra di via Ferrero 1. Fra [illegible] attrazioni viene promesso uno «spogliarello [illegible]» (prenotazioni: tel 0141/531.327). [c. f. c.]

ALESSANDRIA

In mostra gli abiti-mito delle sorelle Fontana e in teatro arriva la Filarmonica di Piacenza

ALESSANDRIA

E' iniziata domenica e si conclude sabato la settimana dedicata alla festa d[illegible] d[illegible] ogni giorno appuntamenti, mostre e musica in rosa. Tra gli eventi più significativi, venerdì alle 17,30 a Palazzo Cuttica si inaugura «L'arte del sogno», mostra itinerante di abiti delle sorelle Fontana. Vengono proposti 22 capi tra i più significativi creati dalle stiliste: tra questi gli abiti da sera indossati da Grace di Monaco, Ava Gardner, Rita Hayworth. Poi alle 21, l'appuntamento è al Teatro Comu[illegible] [illegible] il concerto lirico sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza: formazione [illegible] una storia di oltre 20 anni, durante la quale [illegible] dimostrato di saper interpretare proposte melodrammatiche, sinfoniche e balleristiche.

Tra gli altri appuntamenti: stasera alle 21, in sala Ferrero al Comunale, il gruppo Buscaglione Project prende spunto da una canzone dell'indimenticabile Fred «Che bambola», per riproporre i testi del cantautore. L'iniziativa [illegible] dell'Anmil. Infine al Museo etnografico della Gambarina fino al 16 marzo è allestita la mostra «Immagini di talento e bellezza femminile nella cinematografia»: una mostra di cartoline [illegible] collezionista Claudio Mainari dedicata alle attrici che hanno segnato [illegible] cinema del Novecento. [se. c.]

CUNEO

I brani della tradizione berbera con Iness Mezel Disfida in prosa per due cuochi innamorati

ALBA

Si chiama Iness Mezel, [illegible] il suo vero nome è Fatiha Messaoudi, la cantante algerina, di tradizione berbera, che venerdì sera, alle 21, salirà sul palcoscenico del «Sociale», su invito [illegible] Consulta per le Pari Opportunità e del teatro, per festeggiare, con le sue melodie, l'8 marzo. L'accompagnerà il suo gruppo, composto da Denis Tchangou (batteria), Serge Ngando (basso), Jean Wellers (chitarra), Claude Dibongué (chitarra), Sylvie Aioun (cori) e Nora Abdoun (percussioni). Biglietti [illegible] 10 euro. Fra i [illegible] appuntamenti, c'è l'originale spettacolo «O cotta o cruda», ideato dal Teatro delle Forme che andrà in scena venerdì, alle 21, al «Milanollo» di Savigliano, in anteprima nazionale. Rac[illegible] Antonio Damasco, regista ed interprete con Franco Collimato della pièce: «L'idea è di un invito a cena rivolto da due amici, entrambi innamorati della stessa donna che li ha sfidati a cu[illegible] per lei l'ultimo piatto: chi sarà più bravo [illegible] le sue "grazie"». Ingresso 13 euro e 8 euro. A Borgo San Dalmazzo, la Festa della donna coinciderà [illegible] l'inaugurazione, a Palazzo Bertello, della seconda edizione di «Un Borgo di cioccolato». La golosa kermesse offrirà venerdì, alle 21, cuori di cioccolato del maestro pasticcere Silvio Bessone, grande protagonista della tregiorni (venerdì, sabato e domenica) di Borgo, con musica dei Pim e un inconsueto strip-tease. Ingresso libero. [v. p.]

DOMOBIANCA, S'E' GAREGGIATO DOMENICA (DUE GIGANTI) E LUNEDI' (SUPER G.) SUCCESSI DI SQUADRA PER MACUGNAGA E TRUBI PEPSI

Barbara e Giacomo 3 vittorie in due giorni

Adesso i due atleti preparano il campionato regionale

DOMODOSSOLA

Tris di successi in altrettante gare, nello spazio di due soli giorni, a Domobianca, per Giacomo Baldini del Trubi Pepsi e Barbara Pivanti del Macugnaga. Un exploi che dimostra la preparazione di questi due ragazzi destinati a far bene anche al di fuori dei confini provinciali incominciando dai campionati regionali allievi e ragazzi in programma da venerdì a domenica prossimi a Valtorta.

Una magnifica giornata di sole, dopo tanto maltempo, ha favorito, domenica, lo svolgimento di due giganti sulla pista Selva Grande di Domobianca organizzati dal Centro Agonistico Domobianca. Un centinaio di concorrenti delle categorie allievi, ragazzi e giovani si [illegible] misurati in entrambe le competizioni su un tracciato di poco inferiore al minuto. In palio i trofei «Gentinetta» e «San Domenico» che hanno fatto registrare la [illegible] classifica. Ha vinto lo sci club Macugnaga davanti al Formazza ed al Trubi Pepsi.

Vediamo il dettaglio delle singolare gare. Giorgia Pivanti (Macugnaga) ha vinto entrambe le gare fra gli Allievi precedendo in un caso Roberta De Micheli (Goga) e nell'altro Camilla Fraschini (Trubi). Fra gli allievi doppio successo di Giacomo Baldini domese del Trubi Pepsi precedendo sempre Cesare Prati del Formazza. Fra i ragazzi, Barbara Pivanti (Macugnaga) ha preceduto in entrambe le gare la formazzina Giulia Taveggia. Fra i ragazzi Maschile Matteo Motta (Goga) e Alessandrio Brustio (Formazza) si sono svambiatiu il primo e secondo posto nelle due gare. Doppio successo per Alice Arzuffi (Trubi) sempre davati a Camilla Cottini (Domobianca). Fra i Giovani maschile doppio successo per Fabrizio Mordenti (Domobianca).

Lunedì allievi e ragazzi sono stati impegnati in una gara di Super gigante valida per il trofeo «Adri Sport» organizzato dallo sci club Goga. Giacomo Baldini e Barbara Pivanti hanno fatto tris nelle loro categorie. Fra gli allievi femminili s'è imposta Camilla Fraschini (Trubi), fra i ragazzi Matteo Motta (Goga) e fra i giovani Camilla Cottini (Domobianca) e Luca Cheula (Trubi). Il Trubi Pepsi ha vinto anche il trofeo per società davanti a Macugnaga e Formazza. Baldini ha fatto registare il miglior tempo assoluto della gara. Apripista d'eccezione l'azzurro Maurizio Feller, e gli atleti dello Ski Pool Vco Stefano Pacinello e Diego Valsesia. [r.amb.]



Giacomo [illegible] (Trubi Pepsi) e Barbara Pivanti (Macugnaga), tre successi in due giorni

Fondo, Chiolini campione regionale

Il vigezzino s'è imposto fra i «cuccioli» Brava Angelica ai tricolori di Entracque

DOMODOSSOLA

Buone prestazioni dei mini fondisti ossolani ai campionati italiani ragazzi di Entracque (Cuneo) ed ai regionali per cuccioli e baby disputati a Valbondione (Bergamo).

Nel cuneese, la formazzina dodicenne Angelica Ambiel, unica qualificata, si è piazzata al 24° posto nella prova individuale vinta dalla trentina Irene Cicolini. Il risultato ottenuto da Angelica è da considerare di tutto rispetto porché in questa categoria anche un anno in più o in meno fanno la differenza. Le prime 16 della graduatoria sono tutte dell'88. Angelica è la quinta del [illegible] Per la prova di staffetta domenica la formazzina è stata inserita nella squadra B del Comitato Alpi Centrali insieme a Linda Armellini e Anna Zucchelli. Ha vinto il comitato Veneto precedendo la squadra A delle Alpi Centrali con la formazione B al nono posto assoluto.

Sempre domenica a Valbondione si sono disputati i campionati regionali per cuccioli e baby. Qui registriamo l'exploi di Giacomo Chiolini, [illegible] scolaro domese di dieci anni che gareggia per lo sci club Valle Vigezzo. Sui 4 chilometri ha vinto staccando di [illegible] e di 34 secondi rispettivamente Micol Rastelli e Manuel Cappelletti della polisportiva «Le Prese» di Sondrio. Buoni anche i piazzamenti degli altri vigezzini: Manuel e Roger Conti sono stati rispettivamente 5° e 7°. Nella altre categorie [illegible] vinto: Marta Grosini (Sondrio) fra i baby [illegible] le vigezzine Erika Grossi e Ilaria Neri 7ª e 8ª rispettivamente. Fra i maschi [illegible] di Christina Mai di Schilpario con Martin Vairoli di Trasquera, sesto. Fra i cuccioli femminile ha vinto Ilaria Andreola (Alta Valtellina) con le vigezzine Alice Grossi e Jessica Barbieri 4ª e 9ª. [illegible] classifica a squadre ha vinto l'Alta Valtellina davanti a Clusone e ottimo terzo posto per il Vigezzo. La trasferta in terra bergamasca per conto del Comitato Provinciale del Vco è stata seguita con la consueta passione dal vigezzino Gianpiero Amodei. [r.a.]


Angelica Ambiel e Giacomo Chiolini

FLASH

HOCKEY PISTA

Francoli gioca stasera in A1

Recupero di campionato questa sera per il Francoli Novara al Pala Dal Lago. Dalle 21 gli azzurri affrontano l'abbordabile Reggio Emilia. In pista anche Bassano e Trissino e Follonica-Prato (anticipo 15ª giornata), dalle 20,30, con la ripresa diretta su Rai Sport Sat. [m. p.]

ATLETICA LEGGERA

Fizzotti 10° agli italiani

Luca Fizzotti, giovane di Gattinara, campione regionale di salto in lungo dell'anno 2001, ha conquistato il decimo posto ai campionati Italiani indoor di salto in alto, ad Ancona. Il suo record in questa gara è stato di 195 cm (record personale di 204). [p. u.]

CALCIO [illegible]

Trecate lanciatissimo in C

Ancora una pingue vittoria per le biancorosse del Trecate che hanno battuto per [illegible] a 0 il fanalino di coda New Athletic. Il Grignasco, l'altra formazione novarese che milita in serie C, ha conquistato i tre punti imponendosi 2-1 sulla Sanmarzanese. [illegible] prossimo turno le novaresi giocheranno in trasferta: Trecate ad Alessandria mentre Grignasco (4°) farà visita alla Virtus Trinitese (3ª). [r. l.]

[illegible]

Brilla Silvia Pagliarini

La stellina della Cover Vco Silvia Pagliarini (classe 1986) ha partecipato ai campionati regionali lombardi ed ha ottenuto il [illegible] record regionale sui 200 metri si junior in 2'02"86. Il bottino di medaglie conquistato dai verbanesi nelle gare disputate a Milano e Desenzano, è stato di 11 ori, 9 ori e 3 bronzi. [r. l.]

GIRO DEL LAGO MAGGIORE

La stagione si inaugura domenica

BRISSAGO. Sarà il Giro del lago Maggiore «open», cioè aperto a dilettanti e professionisti, ad inaugurare la stagione ciclistica domenica prossima. La corsa, che giunge quest'anno all'edizione numero 54, è stata presentata a Brissago dal locale Velo Club che ormai da anni ne cura l'organizzazione. Le iscrizioni sono aperte per corridori di categoria élite in possesso di regolare licenza e facenti parte di un gruppo sportivo, squadra nazionale, regionale o [illegible]. Non sono invece ammesse iscrizioni di corridori individuali. Con partenza ed arrivo a Brissago, la [illegible] effettuerà il giro del lago Maggiore in senso antiorario, quindi attraversando Cannero, Ghiffa, Verbania, Feriolo, Baveno, Stresa, Belgirate, Lesa, Meina, Arona, Dormelletto, quindi Sesto Calende da dove risalirà. Dai tradizionali km 176,6 si passa quest'anno ai 183,9 in quanto, a [illegible] lavori in corso, da Laveno [illegible] si procederà sulla litoranea del lago, ma si inoltrerà in Valcuvia in direzione di Cittiglio, per poi riprendere il percorso abituale da Germignaga a Luino. [s. b.]

A INNSBRUCK L'ATLETA SI RISCATTA DALLA DELUSIONE DELLE OLIMPIADI INVERNALI

La grignaschese Lucia Sitzia trionfa ai campionati italiani

GRIGNASCO. La campionessa italiana di skeleton è di Grignasco e si chiama Lucia Sitzia. E' l'ultimo successo della novarese impegnata nella categoria e negli ultimi campionati italiani di Innsbruck; per Lucia non c'è storia: tutto sembra andare per il verso giusto, il bollettino meteo è di quelli piacevoli, pista ok e forma fisica tornata al pieno splendore. Passa il letto di ghiaccio ad [illegible] velocità impressionante, superando i cento all'ora, taglia il traguardo e alza le mani in segno di trionfo. E allora la grignaschese si è totalmente rifatta, lasciando da parte il dispiacere per non aver potuto partecipare negli Stati Uniti alle Olimpiadi invernali di Salt Lake City, [illegible] infortunio. Giovane talento nello sport, portacolori della nazionale di skeleton nonché rappresentante del Bob Club Cristallo, in Austria ha sfoggiato casco e slittino firmati «Grignasco» con lo stemma del comune sesiano. E' tornata in pista e, certamente ha ripagato tutto il calore dei suoi tifosissimi. [p. u.]


Lo skeleton è una disciplina che richiede atletismo e una buona dose di coraggio

NUOVE GARE A OMEGNA E BRESCIA

Libertas e Novara altri test positivi

NOVARA

Libertas Nuoto Novara e Novara Nuoto 1968 ancora protagoniste delle gare. A Omegna si è disputato il trofeo Gabriella Camera, gara di nuoto riservata alle categorie esordienti, ragazzi e junior. La Libertas Nuoto Novara si è aggiudicata il quarto posto su 14 società partecipanti. Il presidente Renzo Belloni: «I ragazzi hanno abbassato quasi tutti i propri tempi personali e hanno conquistato 28 medaglie nelle rispettive categorie». Entusiasmo per Giulio Molinari, tre ori in altrettante gare, vittorioso anche nel trofeo Avis, gara all'australiana [illegible] stile libero ad eliminazione diretta. Tre medaglie d'oro sono andate a Marta Denina nei 100 dorso, 100 misti e nei 100 [illegible] Ha conquistato [illegible] medaglia d'oro anche il fratello Davide Denina nei 100 farfalla e un argento nei 200 misti. Bene anche Andrea Esposito, Sara Ferilli, Simon Romeo, Livio Molinari, Giada Malandra, Matteo Galasso, Chiara Andreoni, Andrea Villa. Settantuno le squadre in gara invece nella vasca olimpionica di Brescia, dove si è tenuto il trofeo Brixia Fideli. Qui la Novara Nuoto [illegible] ha ottenuto il 46° posto, merito dell'atleta iscritta Elvia Gelmini, nelle gare [illegible] e 100 stile libero. Elvia è una giovane mamma che coltiva la passione del [illegible] gli impegni di lavoro e familiari. Adriano Laguzzi: «Dovevamo verificare la preparazione, dato che il [illegible] obiettivo è è costituito dai Campionati Italiani Master di giugno a Riccione». Nei 200 stile libero Elvia ha un migliorato il suo record personale, arrivando terza dopo un'avvincente lotta [illegible] un'atleta della Serenissima Nuoto. [c. m.]

LACUALI [illegible] EVIDENZA NELLA SERIE D

Inizio promettente per l'Idea Verbania

VERBANIA

Inizio assai promettente della squadra maschile verbanese della Pallanuoto Verbania Idea Nuoto nel girone lombardo del campionato di serie D. La compagine affidata quest'anno alle cure di Stefano Cupellini, dopo il [illegible] iniziale a valanga [illegible] a [illegible] contro il Milano 3 nella piscina comunale di Intra, si è imposta nel secondo turno anche in trasferta altrettanto nettamente. Ha infatti sconfitto per 14 a 3 l'Avangard Desenzano, dimostrando [illegible] esprime il punteggio finale una netta superiorità e così, dopo le prime due giornate del torneo, guida la classifica a punteggio pieno.

L'allenatore e il presidente della società Luca Birigozzi esprimono soddisfazione per questi primi risultati, che denotano la possibilità di giocare un ruolo più che dignitoso nel campionato appena iniziato. Le cose vanno invece [illegible] bene per le ragazze dell'Idea Nuoto, che partecipano al girone lombardo del torneo di serie C.

Dopo la vittoria nel turno iniziale contro la «PN Milano», [illegible] sono incappate in tre sconfitte consecutive, mentre nell'ultima settimana hanno usufruito del turno di riposo. I risultati negativi sono determinati in parte dal fatto che si sono incontrate alcune delle squadre favorite per il successo finale e in parte dalla inesperienza della giovane compagine verbanese, allenata quest'anno da Gianluca Bacchetta. [s. r.]

REFERENDUM [illegible]

PROSEGUE LA FORMAZIONE DELLE CLASSIFICHE CHE PRESTO PUBBLICHEREMO

Golden Boys, campioncini alla ribalta

Alla scoperta dei piccoli talenti del calcio delle due province

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — MERCOLEDI' 6 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara; Via San Vittore 11, 28921 Verbania

Categoria	
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

NOVARA. Non solo la riscoperta e la valorizzazione del calcio giocato dalle promesse, [illegible] anche le storie degli allenatori, di chi segue o valuta la bravura dei più giovani. Sono questi gli aneddoti che pubblicheremo nei prossimi numeri in occasione delle prime graduatorie del Golden Boy: per questo chiediamo la collaborazione di tutti gli sportivi che seguono con passione il mondo del pallone, dai primi calci agli juniores.

Fotografie, episodi curiosi, il racconto del primo gol o della rete più bella, un incidente: insomma, tutto quello che rende il calcio così appassionante, soprattutto quando è giocato con la spensieratezza dei più giovani. E naturalmente attendiamo le vostre preferenze nelle sei categorie in cui è stata suddivisa la classifica: nelle redazioni di Novara e Verbania sono già arrivati numerosi tagliandi. [m. g.]

Tutto pronto per l'8 marzo, un giorno dedicato a quelle 129 operaie

Una festa per non dimenticare

Alle origini, la tragedia di New York del '29



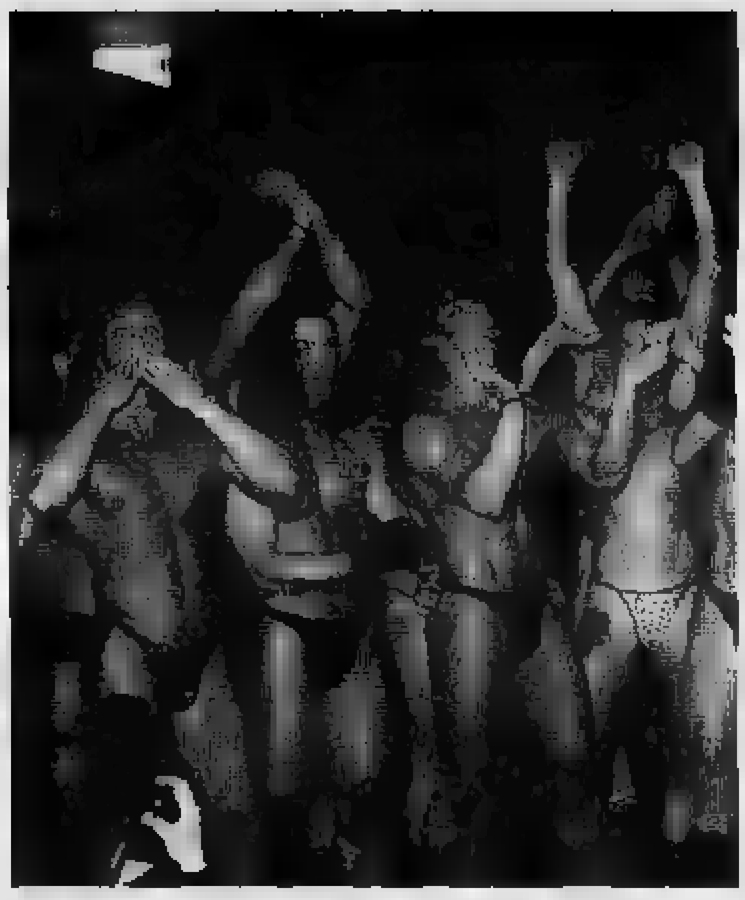
LE origini della festa della donna risalgono al lontano 1929, quando, pochi giorni prima [illegible] questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro [illegible] terribili condizioni [illegible] cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento [illegible] appiccato [illegible] fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno [illegible] dalle fiamme. Successivamente questa data venne proposta come giornata [illegible] lotta internazionale, a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo della tragedia.

Questo triste accadimento, ha dato il via [illegible]gli anni immediatamente successivi ad una serie di celebrazioni che i primi tempi erano circoscritte agli Stati Uniti e avevano [illegible] unico [illegible]po il ricordo [illegible] orribile fine fatta dalle operaie morte nel rogo della fabbrica.

Successivamente, con il diffondersi e il moltiplicarsi delle iniziative, che vedevano come protagoniste le rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale, [illegible] data dell'8 marzo assunse un'importanza mondiale, diventando, grazie alle associazioni femministe, il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel [illegible] dei secoli, ma anche il punto di partenza per il proprio riscatto. Ai giorni nostri la festa della donna è molto attesa, [illegible] associazioni femminili organizzano manifestazioni e convegni sull'argomento, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che pesano ancora oggi sulla condizione femminile, ma [illegible] attesa anche dai fiorai che in quel giorno vendono una grande quantità di mazzettini di mimose, divenute il simbolo [illegible] questa giornata, e dai ristoratori che vedranno i loro locali affollati, e magari non sanno cosa è accaduto l'8 marzo del 1929, ma sanno benissimo che il loro volume di affari trarrà innegabile vantaggio dai festeggiamenti della ricorrenza.

Il volto trasgressivo della festa della donna

Notti pazze in disco tra torte e stripmen



NEGLI ultimi tempi la festa della donna è diventata un'occasione mondana; l'8 marzo le donne festeggiano uscendo a cena per far baldoria insieme alle amiche, riempiendo ristoranti, bar o disco pub. Gruppi di donne tutte agghindate si ritrovano insieme per fare follie e lasciarsi alle spalle la monotonia quotidiana.

Nei ristoranti vengono preparati menù speciali, accompagnati da ottimi vini e completati, [illegible] solito, dalla classica «tor[illegible] mimosa». La cena [illegible] un momento di ritrovo ma sono soprattutto l'occasione per lanciare battute [illegible] pochi uomini presenti o ai camerieri che vengono presi di mira come prede con cui divertirsi.

Ultimamente un tipo di spettacolo diventato di moda è quello degli spogliarelli maschili. Donne [illegible] tutte le età vanno a vedere gli «strip tease» dei gruppi come i [illegible]ici California Dream Men, Street Angels (che hanno pure fatto un disco) [illegible] i leggendari Chippendales, molto richiesti per allietare le serate al femminile ed apprezzati sia dalle ragazzine che dalle non più giovanissime. Anche [illegible] duo [illegible] barman Max e Nick, che ha partecipato a numerosi spettacoli televisivi, si presta [illegible] intrattenere il pubblico [illegible] donne e non, riscuotendo un enorme succes[illegible]. Gli aitanti ballerini spogliarellisti, dal fisico scolpito, dimenandosi al ritmo di musica, mandano in visibilio folle di donne scatenate e urlanti, pronte a lasciarsi andare ad ogni tipo di avventure.

D'altra parte gli uomini «oggetto» del desiderio femminile si mostrano disponibili agli «abbordaggi»; i muscolosi maschietti si fanno toccare e ba[illegible] per la gioia delle audaci signore, finalmente libere di sfogare i loro impulsi.

Chi desidera visitare altri [illegible]i di spogliarellisti può cli[illegible] anche www.centocelle-nightmare.com, www.latinmen.com, [illegible].com e lustrarsi gli occhi [illegible] le loro foto.

L'8 marzo, [illegible] molte discoteche le donne entrano gratis [illegible] almeno con biglietto ridotto e possono assistere a spettacoli maschili organizzati apposta per loro.

Non mancheranno certo le occasioni per fare incontri e ci saranno molti ragazzi che saranno disposti volentieri a buttarsi in mezzo a una marea di donne in festa.

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino ■ in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano ■ mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno ■ 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi ■ diritto alla maggiorazione: ■ esercito di quasi due milioni ■ pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri ■ assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati ■ soldi ■ arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il ministro del Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta per accertare ■ cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgano con un secco ■ comment», mentre è di ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa ■ mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i ■ di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto con una lettera in cui li si invita a verificare ■ sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere ■ trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano. In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi ■ risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (data anche ■ rilevanza ■ redditi del coniuge nel causare lo sforamento del «tetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questo categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o la riduzione del ■one Telecom». Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

■

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 ■ contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti ■ titolari ■ pensione di inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si ■ sposati ■ reddito annuo, unito ■ quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

■

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretto di pensione, estratto conto ■ 31 dicembre (per ■ interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il ■
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps ■ Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.893	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati ■ ■ marzo 2002)

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»


Alma Beccaris, 81 anni

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in ■ Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegato. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata ■ ha disposto il governo. «Ma se ■ fossi stato io ad informarmi ■ a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il ■ accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto ai Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. ■ pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 o 740, estratto conto delle banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi; sono andata fino all'Inps ■ inutilmente, visto che mi ■ stato detto di rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno ■ quelli. Per fortuna mio cognato ■ preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»


Pia Rosset, 82 anni

intervista

«Come aumento ■ è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi ■ la aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però ■ credevo ■ che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io ■ ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa ■ mila lire al mese, ■ fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto ■ questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un ■ dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio nemmeno entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi ■ sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: per questo ■ ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche ■ il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia ■ rappresenta ■ disagio. Io sono autosufficiente, ■ questa è una gr■ cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, ma sono convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sosp■ «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istitu■. «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico d■ dichiarazio■ da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, ■ Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite ■ reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, ■ limite dei 21 milioni ■ mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare ■ discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica ■ dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più ■ un pensionato: quan■ ■ capita che lo Stato dia dei soldi?». [a. m.]

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, avevano solo quel pastrano e lo sfruttavano ■ ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio dei voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del termine ■ andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato una «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «grogar» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico ■ Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de ■ Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice tra il ■ ■ chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) ■ altre forze, e ■ vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» ■ piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato ■ fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare ■ democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non ■ ■ quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza ■ un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, ■ avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui ■ stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, ■ Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto ■ trapianto ■ Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 ■ che, nello ■ in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere ■ in atto terapie di assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto ■ arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la mamma di Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie ■ poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapia■ ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ■ poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della ■ poverissima famiglia

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno ■ trapianto, e tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto successo. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto ■ al piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ■ lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del ■ (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due ■ ■ camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, ■ poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario ■ garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare una gita a Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) o di poter vedere una partita della Flamurtani, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.


Adrian Xhymeri il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

CRIMINALITÀ | L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito [illegible] fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di un ciclista, con la complicità [illegible] altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti [illegible] casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto [illegible] e [illegible] algerini ma sono in [illegible] gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo [illegible] primo interrogatorio, al commissariato Centro, [illegible] stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale [illegible] minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa [illegible] di rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sandino, [illegible] anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo [illegible] Machiavelli; Aziz lo [illegible] spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la mini-[illegible] s'è allontanata e il rapinato [illegible] riuscito a chiamare [illegible] 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. [illegible] ciuffo biondo [illegible] Aziz, descritto dall'insegnante, in [illegible] di choc ma illeso, nonostante la caduta, è [illegible] riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, [illegible] accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e sono saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati [illegible] le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo di rapine, [illegible] soprattutto [illegible] i borseggi, di conquistare il maggi[illegible] numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali d[illegible] sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista [illegible] un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto [illegible] gli educatori della Comunità, [illegible] dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso in [illegible] stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui [illegible] noi. Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla [illegible] [illegible] nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perché il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione [illegible] corso Regina Margherita potrebbe [illegible] solo una delle tante, avvenute nel triangolo [illegible] [illegible] Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della [illegible]pubblica, di fronte al 17, è stato picchiato un [illegible]. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Aiutarli [illegible] possibile, [illegible] solo se sono loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro [illegible] - [illegible] tornano a rubare [illegible] a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci [illegible] il Comune [illegible] occupa degli extracomunitari minorenni [illegible] famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore [illegible] Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché [illegible] abbiamo strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è [illegible] non funziona esattamente?

«Il minore che [illegible] accetta di tornare nel suo paese d'origine [illegible] può ess[illegible] obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. E tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi [illegible] si svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

«Se hanno meno di 15 [illegible] vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri [illegible] accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta di nuclei che comprendono al mas-[illegible] [illegible] bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorro-[illegible] il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. Ma quando [illegible] fermano, vengo-[illegible] trattati da un'équipe psicopedagogica che [illegible] occupa di inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di [illegible] anni vivono nelle comunità [illegible] bassa soglia, i centri [illegible] accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo segnalato [illegible] Roma 221 casi, ma solo due ragazzini [illegible] tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto [illegible] console del Marocco [illegible] avviare un ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione contratta in camera operatoria» - «Una coda di 50 minuti in corso Orbassano» - «Se [illegible] luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati [illegible] Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti [illegible] riservati e ordinari, e condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attivi-[illegible] Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti [illegible] vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, sia-[illegible] stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi [illegible] nove-[illegible] dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino [illegible] ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato [illegible] stesso servizio venisse considerato [illegible] fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il [illegible] ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e [illegible] nostra consapevolezza [illegible] essere stati discriminati si è trasfor-[illegible] in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparabile a quella dei docenti di Irc, [illegible] considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe [illegible] concorso di Storia [illegible] Filosofia per [illegible] [illegible] [illegible] riguarda, [illegible] sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile p[illegible] ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, vista la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un insegnante e, considerando la fase di [illegible] e di cambiamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternative all'Irc ha un peso addirittura maggiore: significa [illegible] possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito [illegible] intervento chirurgico presso [illegible] clinica privata. Era stato visitato un mese dopo ed avevano detto "Tutto a posto", ma mio padre non stava [illegible] bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue [illegible] aveva formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per cui non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito [illegible] record: 50 minuti per percorrere il tratto [illegible] corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio [illegible] [illegible] Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi un cantiere al fondo di corso Orbassano che restringe drasticamente la [illegible] reggiata utile ed il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantie-[illegible] che evidentemente sono ne-[illegible]ri, ma l'assoluta man[illegible]za di qualsiasi segnalazione che indicasse [illegible] chi imboccava questi corsi [illegible] loro presenza [illegible] eventuali percorsi alternativi: anche [illegible] "famigerato" Castorino con le sue scuse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. [illegible] risultato è che adesso la sera [illegible] la notte la strada è illuminata a giorno, con notevole fastidio di chi, come me, si ritrova uno di questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non [illegible] possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la [illegible] e la [illegible] [illegible] c'è proprio necessità di una illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it



VERCELLI E VALSESIA

VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754

PROBLEMI PER 27 MILA UTENTI. «ATENA» SI DIFENDE: DA MESI ATTENDIAMO L'AUTORIZZAZIONE PER I NUOVI CEDOLINI IN EURO

Bollette in lire, caos a Vercelli

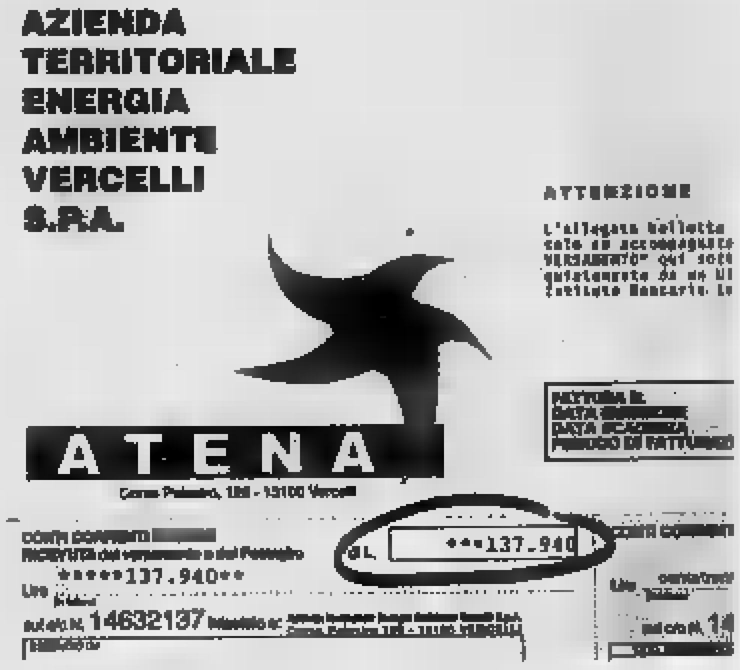
Le Poste non accettano i pagamenti di luce e gas

VERCELLI

Dopo il pasticcio dei codici fiscali «impazziti», arriva una seconda ondata di follia burocratica: ai vercellesi sono giunte a casa 27 mila bollette di pagamento Atena ancora in lire, che in queste [illegible] vengono regolarmente «rifiutate» dalle Poste di Vercelli. A dir poco inferociti gli utenti, che dopo code già stressanti per arrivare allo sportello [illegible] Posta, si sentono respingere al mittente, ovvero in corso Palestro per munirsi [illegible] cedolino aggiornato in [illegible]. «E' inammissibile - tuona un uomo [illegible] madre ottantenne non [illegible] potuto pagare la luce -. Non [illegible] spiego questo disguido di Atena, nè comprendo il comportamento maleducato delle Poste. E un po' di comprensione?».

Atena, chiamata in causa, è tutta una dichiarazione di guerra alle Poste di Roma. «Fin dal novembre 2001 - assicura Gilberto Girardi, responsabile del servizio clienti - abbiamo chiesto al Roma l'autorizzazione per emettere i nuovi bollettini in euro. Nonostante i solleciti, ci hanno risposto, e solo telefonicamente, il [illegible] febbraio, dicendo che avremmo dovuto apportare diversi ritocchi alla cedola. Abbiamo lottato [illegible] con [illegible] tempo, facendo lavorare la tipografia sabato e domenica, ma siamo riusciti a stampare solo 2000 bollettini in euro, che abbiamo consegnato nei diversi uffici postali. Considerato che il problema è [illegible] proprio da loro, quanto meno ci aspetteremmo una maggior disponibilità verso i cittadini». [illegible] invece [illegible] maggior parte degli utenti torna in corso Palestro per cambiare [illegible] bollettino. «Abbiamo distaccato [illegible] impiegato - dice mestamente Girardi - solo per questo servizio».

Già oggi la situazione dovrebbe migliorare (sono [illegible] consegnati altri 5000 bollettini), ma per evitare discussioni, code e controcode il consiglio è uno solo: questo mese pagate luce, acqua e gas nelle banche convenzionate con Atena (l'elenco è sul retro della bolletta). [d. b.]



Una delle bollette emesse da «Atena»: [illegible] cifra in lire è stata cerchiata in rosso

DALLA FINANZIARIA ULTERIORI 260 MILIONI DI EURO

Danni agli alluvionati Arrivano altri rimborsi

VERCELLI

Buone notizie dalla Regione per le popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione dell'ottobre 2000. Potranno [illegible] su un ulteriore contributo [illegible] 260 milioni [illegible] euro (500 miliardi di lire) che, so[illegible]ti ai 206 milioni sempre di euro, individuati nella Finanziaria solo per il Piemonte, portano ad un totale di 466 milioni di Euro (902 miliardi di lire) disponibili i due [illegible]. «Il riparto - spiega un comunicato della Regione - è [illegible] stabilito nei giorni sc[illegible] a Roma, durante un incontro [illegible] le Regioni alluvionate e il Dipartimento della Protezione civile, convocato per decidere come ripartire i 775 milioni di Euro previsti dalla Finanziaria 2002. Dicono il presidente Ghigo e l'assessore Caterina Ferrero: «Con questi 260 milioni intendiamo chiudere la partita dei privati, ai quali potremo dare un ulteriore importante acconto».

Condivide la soddisfazione della giunta regionale il senatore vercellese Lorenzo Piccioni (che si era battuto, [illegible] Rosso e Zanetta) per questi ulteriori fondi e aggiunge: «Un plauso a Ghigo e all'Ferrero. Trattandosi di un secondo acconto, dopo quello già versato lo [illegible] autunno, mi auguro che possa venire pagato in tempi strettissimi, entro Pasqua». [e. d. m.]

CORO GIOVANE



Le voci del «Ron-Tric» [illegible] chiama «Ron-Tric» e significa «Ronsecco-Tricerro». E' il coro di bambini che, preparato al meglio da Manuela Capelli (con la preziosa collaborazione del padre, Pier Carlo), ha ottenuto molto successo domenica pomeriggio al teatro Civico di Vercelli, durante la cerimonia di premiazione del referendum «Vercelli provincia dei presepi». Il giovanissimo coro (nella foto di Renato Greppi), ha allietato il pomeriggio con due band del Centro Vercelli Musica: i «Phonema» e i «Microchips». A tutti il grazie della Stampa, del Comitato manifestazioni vercelesi e dell'Ascom e del Comune. SERVIZIO A PAGINA 37

MECCANICO ACCUSATO DI AVER RAPITO, SEVIZIATO E TENTATO DI UCCIDERE LA PROSTITUTA

Arsenale in casa del maniaco

A Gattinara scoperti 8 fucili e 2 pistole

Aveva in [illegible] un arsenale e [illegible] ricca collezione di materiale pornografico Roberto Antonio Leone, il meccanico quarantasettenne arrestato per aver rapito, seviziato e tentato di uccidere [illegible] giovane prostituta [illegible] colore. L'uomo ha confessato - già domenica sera ai carabinieri e ieri [illegible] sostituto procuratore Antonio Sangermano - senza però riuscire a spiegare i [illegible]vi all'origine [illegible] un episodio così feroce. Lunghissima la lista delle accuse: sequestro di persona, tentato omicidio, violenza sessuale, rapina, porto e detenzione abusiva di armi, detenzione di munizioni da guerra.

Tutto inizia sabato pomeriggio a Greggio dove il Leone abborda Rita Okoro, clandestina, che in precedenti controlli ha dato lo stesso [illegible] età e nazionalità sempre diverse. La porta a casa [illegible] a Gattinara dove si rivela essere un maniaco: la lega, la violenta, la frusta, [illegible] spegne sigarette [illegible] tutto il corpo, la tortura con aghi.

Domenica sera la furia si esaurisce, carica la donna sul suo fuoristrada blu e riparte [illegible] Greggio. Imbocca una strada sterrata che corre lungo il Canale Cavour, fa scendere la giovane, la [illegible] nell'acqua (che in quel punto è alta oltre due metri) e le spara tre colpi di pistola. Un proiettile raggiunge la Okoro alla schiena e esce dal fianco. Convinto di averla uccisa, il Leone risale in auto e torna a casa.

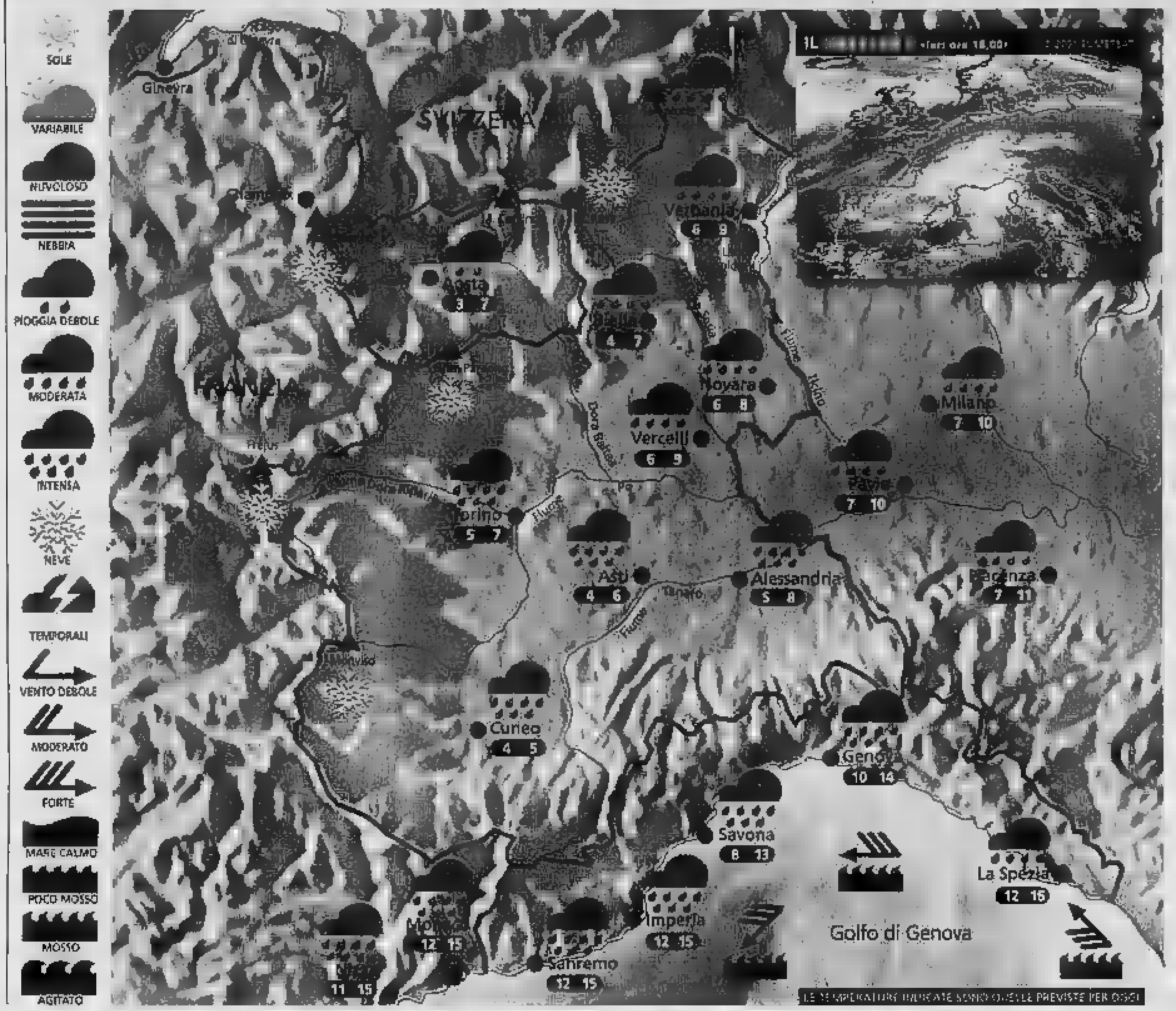
Mezz'ora dopo un ragazzo sente i richiami della giovane donna e la trova semisommersa [illegible] un pilone. Tenta di tirarla a riva, non ci riesce e telefona ai carabinieri di Arborio. Gli uomini [illegible] maresciallo Daniele Sturiale la [illegible] fuori dall'acqua e la fanno visitare dal medico del paese. La ragazza non è grave, la perdita di sangue minima: la pallottola ha attra[illegible] solo [illegible] adiposo per cui ha cauterizzato [illegible] ferita e l'acqua gelida ha fatto il resto.

I militari caricano Rita Okoro sulla loro auto, tornano a Greggio e rifanno il tragitto compiuto la sera prima con il maniaco. Si arriva a Gattinara, in giardino c'è il fuoristrada blu. I carabinieri con uno stratagemma - dicono di indagare su alcuni furti messi a segno nella via - fanno uscire il Leone e lo portano vicino alla «gazzella». La ragazza riconosce immedia[illegible] il [illegible] violentatore.

Durante la perquisizione della [illegible] si scoprono otto fucili (le uniche armi denunciate), due pistole, due baionette, 2 mila [illegible] per armi da guerra, un silenziatore per fucili, manette, videocassette e giornali pornografici, alcune foto «Polaroid» che ritraggono una sconosciuta in pose [illegible] e il telefonino della prostituta. [L. co.]



I carabinieri di Arborio con l'arsenale sequestrato a Gattinara a casa del Leone



Situazione Ieri un inopinato rallentamento della depressione che dalla Spagna avrebbe dovuto portarsi sulle nostre regioni, ha consentito al sole di filtrare tra le nubi, specie sull'Est del Piemonte. Dal tardo pomeriggio però la nuvolosità si è fatta più minacciosa, annunciando l'imminenza [illegible] peggioramento. Oggi infatti tempo perturbato.

Previsioni Al mattino cielo molto nuvoloso su tutti i settori con [illegible] diffuse e alcuni rovesci, in particolare sul Ponente ligure. I fenomeni andranno intensificandosi sul Piemonte occidentale, in particolare sul Cuneese. Limite delle nevicate oscillante tra i 900 e i 1200 m, ma con neve piuttosto pesante almeno sino alla quota di 1500 m. Nel pomeriggio seguiterà a piovere con insistenza ovunque, ma in particolare sul Biellese e sul Torinese. Temperatura in diminuzione nei valori massimi, venti moderati, molta foschia. Domani lento miglioramento.

Primavera: l'incubo dei pollini

Scoppia la primavera: fazzoletto alla mano si affrontano le fastidiosissime allergie. In Italia a soffrirne siamo ormai oltre 7 milioni. In questi giorni stanno per «decollare» i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. E via allora con i record di starnuti, [illegible] di pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici che provocano tuttavia una gran sonnolenza. Perché le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? Incide naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca favoriti dall'assenza di piogge, e soprattutto l'inquinamento prodotto dall'uomo. Anche le piante soffrono infatti dei veleni che impregnano l'ambiente e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo di pollini. Il nostro organismo produce allora istamina in eccesso, che fa scattare la reazione allergica appena i pollini vengono a nostro contatto. Le crisi allergiche si [illegible] durante il passaggio delle perturbazioni ma tornano alla carica appena fa capolino il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

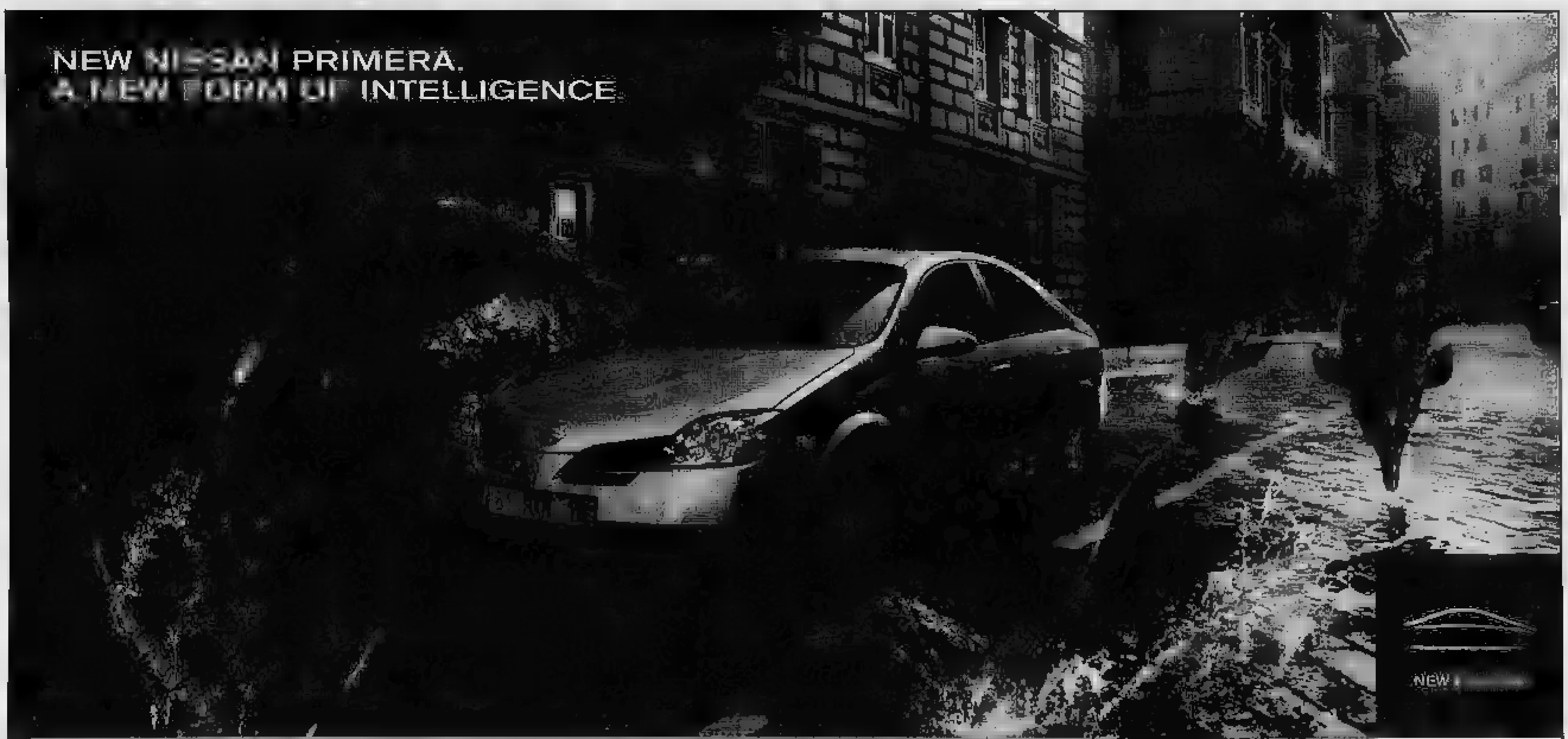
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	16	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	18	ROMA	14	18
BOLOGNA	8	14	VENEZIA	10	15
CAGLIARI	12	18	BARCELLONA	7	12
CATANIA	16	21	BRUXELLES	3	10
CATANZARO	13	18	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	12	15	GINEVRA	2	8
OLBIA	11	16	LONDRA	7	11
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	2	11
PERUGIA	10	15	PARIGI	1	10
POTENZA	11	20	ZURIGO	0	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 6 minuti; cala alle ore 11 e [illegible] minuti



IL VILLAGGIO PER LE MAESTRANZE OSPITA TRECENTO PERSONE. ACCANTO, UNA ZONA INDUSTRIALE E UN IMPIANTO DI BETONAGGIO

Alta velocità, tutti i numeri del cantiere

Dopo la visita di Berlusconi, a Greggio sono partiti i lavori

Roberta Martini

GREGGIO

Dopo [illegible] preghiera di padre Enri[illegible] Masseroni, gli operai pianta[illegible] le «modine», i cavalletti che delimitano il percorso della nuova ferrovia. Poi la ruspa [illegible] in [illegible] e smuove le prime zolle. I lavori al cantiere dell'Alta velocità, con la benedizione religiosa dell'arcivescovo di Vercelli e quella più laica del premier Sil[illegible] Berlusconi, [illegible] sono cominciati. E se il presidente del Consiglio riparte, lunedì mattina, sull'elicottero privato di Mediaset che lo riporta [illegible] questioni [illegible] a Greggio [illegible] a lavorare tecnici e operai.

Il villaggio prefabbricato, che durante la cerimonia d'inaugurazione ufficiale è passato [illegible] secondo piano, una scenografia lontana rispetto al capannone-auditorium che [illegible] radunato [illegible]ministatori e autorità, è in grado di ospitare circa trecento persone. Sorge a poca distanza [illegible] tracciato, e da quell'autostrada Torino-Milano cui la linea ferroviaria veloce correrà parallela per quasi tutto il suo tratto. La realizzeranno [illegible] persone tra tecnici, operai e management: oggi il Consorzio CavToMi, che eseguirà i lavori, ne [illegible] già [illegible] all'opera cinquecento. E, per [illegible] in tema di numeri, sono altri sette i cantieri lungo la tratta Novara-Tori[illegible], la prima ad entrare in funzione, per [illegible] Olimpiadi invernali del 2006: sono a Settimo Torinese, Chivasso, Torrazza Piemonte, Santhià, Livorno Ferraris, Biandrate e Novara Agognate, che diventerà la sede centrale del Consorzio. A Greggio, oltre al villaggio, si trovano invece una [illegible] industriale e un impianto [illegible] betonaggio.

La [illegible] linea ferroviaria, ha ricordato [illegible] presidente [illegible] Ferrovie Giancarlo Cimoli, durante [illegible] suo intervento, renderà più vicine Torino e Milano, [illegible] soli 50 minuti di viaggio, cambiando [illegible] modo radicale il modo [illegible] muoversi. Sono però previste [illegible] tra la nuova linea e la «vecchia» Torino-Milano: una avverrà vicino a Santhià (in corrispondenza allo svincolo autostradale di Cigliano, collegandosi alla tratta storica poco prima della stazione [illegible] Bianzè), l'altra a Novara ovest (solo per le merci) ed una terza a Novara est.

Per ridurre l'impatto ambientale dell'Alta velocità, in provincia di Vercelli, sono previsti interventi al Parco [illegible]ne del Sesia (dove verrà anche costruita una torre per l'avvistamento degli uccelli) e di ripristino e conservazione della rete irrigua che ruota attorno al Canale Cavour.





L'elicottero di Silvio Berlusconi riparte dal cantiere di Greggio [illegible] premier accanto all'arcivescovo Masseroni (FOTO GAUPPI)

DENUNCIATO DOPO UN TAMPONAMENTO A ROASIO

Automobilista-pirata inseguito e bloccato

GATTINARA

Provoca l'incidente e [illegible]. Un'abitudine comune [illegible] questi tempi, visti i tanti pirati della strada sfuggiti anche dopo collisioni mortali. Questa volta, però, [illegible] storia ha un doppio lieto fine: da [illegible] parte il conducente dell'auto investita non [illegible] subito alcuna ferita, dall'altra l'inve[illegible] è stato rintracciato po[illegible] chilometri più in là da una pattuglia [illegible] carabinieri. Come hanno fatto i militari? Semplice: grazie alla collaborazione [illegible] testimone, che non ha accettato di assistere passivamente [illegible] scena.

I fatti risalgono all'altra mattina. L'impatto si regist[illegible] nel territorio comunale di Roasio: [illegible] veicolo tampona quello che [illegible] precede in modo abbastanza deciso, tanto [illegible] scaraventarlo contro il guard rail. La velocità non è sostenuta, quindi i danni sono circoscritti alla carrozzeria delle due auto, ma l'investitore non [illegible] cura certo di controllare [illegible] stanno gli occupanti [illegible]l'utilitaria rimasta bloccata sulla strada. Prova a rimettere in moto [illegible] auto, vede che [illegible] funziona e fugge. Forse per evitare di pagare i danni altrui, forse per non finire [illegible] un rapporto delle forze dell'ordine. Un camionista che seguiva da vicino i due mezzi, si rende conto che uno dei protagonisti sta [illegible] fuggire [illegible] modello e numero di targa. Quindi controlla che [illegible] siano feriti e riparte subito in [illegible] di una pattuglia delle for[illegible] dell'ordine: pochi chilometri verso Gattinara [illegible] ecco la macchina dei carabinieri. Il camionista si ferma, racconta cos'è successo e fornisce i dati necessari per intercettare il fuggitivo. A quel punto parte la ricerca, e in poche decine [illegible] minuti il veicolo è intercettato, nel territorio co[illegible]munale di San Giacomo Vercellese. L'uomo, un valsesiano, tenta un'improbabile difesa, ma la parte anteriore ammaccata del mez[illegible] non lascia spazio a dubbi. Così per lui scatta [illegible] doppio provvedimento: denuncia per omissione di soccorso e contrav[illegible] per aver violato [illegible] codice della strada. [l. fo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rinnovato il direttivo di Italia Nostra

Rinnovati l'altro giorno il consiglio direttivo e il collegio dei revisori [illegible] conti della sezi[illegible] vercellese di Italia Nostra. Alla presidenza è stato confermato Gianni Reina, che avrà [illegible] vice Patrizia Praglia Marconi; segretaria è stata eletta Piera Mazzone mentre Ettore Cagliano, Antonio Corona, Domenico Molino e Dionigi Roggero completano il direttivo che resterà in carica fino al [illegible]. Il collegio dei revisori è composto da Federico Avogadro di Vigliano, Roberto Boschetti ed Elda Viletto; Mario Ollaro è stato nominato rappresentante dei soci. [w. ca.]

VERCELLI

Confesercenti, via al [illegible] per agenti di [illegible]

Inizierà lunedì prossimo il nuovo [illegible]so per agenti e rappresentanti di commercio. L'esame finale è previsto per il 22 maggio. Per l'iscrizione e ulteriori informazioni, telefonare agli uffici della Confesercenti di Vercelli, 0161.501595, [illegible] Borgosesia, 0163.25264, e di Trino, 0161.804137. [d. b.]

GATTINARA

Lezioni serali all'Alberghiero: le iscrizioni entro il 30

Il professionale Alberghiero di Varallo attiva a Gattinara due corsi serali per adulti della [illegible] prima e quarta per il conseguimento del diploma alberghiero. Le iscrizioni entro il 30 marzo; per informazioni telefonare allo 0163.51753. [d. b.]

VERCELLI

Anno della montagna, domani un convegno

L'Associazione insegnanti di geografia propone per domani alle 17, nell'aula magna del Magistrale, un convegno dedicato all'Anno Internazionale della montagna. Relatrice [illegible] professoressa Augusta Cerutti. [d. b.]

TRINO

[illegible] lunedì [illegible] sede per gli uffici Ascom

Lunedì, alle 18,30, sarà inaugurata la nuova sede Ascom, in corso Italia 1. La cerimonia sarà realizzata [illegible] collaborazione della Reale mutua di Trino. [d. b.]

PROSEGUE LA PUBBLICAZIONE DELLE FOTO SCATTATE DURANTE LA MANIFESTAZIONE AL «CIVICO»

Presepi, ecco le scuole premiate dalla nostra giuria

La materna di Tronzano, la «Ferraris» (5ª A) di Vercelli e la media «Avogadro»

VERCELLI

Ha ottenuto [illegible] la premiazione dei presepi, che [illegible] è svolta domenica pomeriggio al teatro Civico. Ancora per un paio di giorni pubblicheremo le foto [illegible] premiati.

Oggi tocca alle scuole esaminate dalla giuria allestita [illegible] nostro giornale e formata dal compositore e critico d'arte Angelo Gilardino, dalla pittrice e docente Serena Leale e dal presidente dell'Associazione [illegible] mercianti Tony Bisceglia.

[illegible] state scelte le [illegible]ni A, B e C [illegible] scuola materna «Carlo Suino» di Tronzano, la 5ª A delle elementari Galileo Ferraris» di Vercelli e il Laboratorio Creiamo giocando [illegible] media «Amedeo Avogadro» [illegible] Vercelli.

Un'altra giuria ha esaminato anche le foto inviate dalle parrocchie della diocesi e ha scelto il presepe della chiesa dell'Aravecchia. [d. b.]



Foto di gruppo per le scolaresche scelte dalla [illegible] giuria e premiate domenica a Vercelli (FOTO GAUPPI)

NORDIND

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE S.p.A.

Bando per la presentazione delle domande di contributo da parte delle piccole ■ medie imprese ai sensi della Legge 236/93 Art. 1-ter

La Nordind insediamenti produttivi Piemonte Settentrionale S.p.A., in attuazione del Programma di Sviluppo a valere sulla L.236/93 art. 1-ter ■ un bando a favore delle Piccole ■ Medie Imprese appartenenti ai settori dell'industria, costruzioni, artigianato, commercio, turismo e servizi localizzate nei seguenti comuni della provincia di Vercelli:

ALBANO VERCELLESE, ASIGLIANO VERCELLESE, BORGOVERCELLI, CARESANA, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, COSTANZANA, CRESCENTINO DESANA, FONTANETTO PO, FORMIGLIANA, GREGGIO, LIGNANA, MOTTA DEI CONTI, OLCENENGO, OLDENICO, PALAZZOLO, PERTENGO, PEZZANA, PRAROLO, QUINTO VERCELLESE, RIVE, RONSECCO, SALI VERCELLESE, SALUGGIA, SERRAVALLE SESIA, STROPPIANA, TRICERRO, TRINO, VERCELLI, VILLARBOIT, VILLATA, VARALLO SESIA.

A tal fine è stato individuato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese – Finpiemonte S.p.A. – quale Ente gestore dell'intervento.

Il programma di investimenti da agevolare può riguardare la realizzazione di un ■ impianto, l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione o il trasferimento di impianti produttivi esistenti.

Le agevolazioni consistono nella concessione di ■ contributo a fondo perduto nei seguenti limiti:

- piccole imprese: 20 % del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, per un importo massimo di 100.000 Euro per impresa;
- medie imprese: 10 % del costo dell'investimento ammesso, al netto dell'IVA, per un importo massimo di 100.000 Euro per impresa.

Tale contributo verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis"

Il programma di investimenti deve obbligatoriamente contemplare un qualificato incremento dell'occupazione, nella misura minima dell'assunzione ■ 1 dipendente aggiuntivo ogni 10.000 Euro di contributo spettante.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dal 04 marzo 2002 e fino alle ore 12.00 del 05 aprile 2002 alla Nordind S.p.A.

Il testo integrale del bando ■ il Modulo di domanda appositamente predisposto ■ reperibili sui seguenti siti internet:

Finpiemonte S.p.A.
www.finpiemonte.it/italiano/finanziamenti/finanziamenti.htm

Unione Industriale del Vercellese ■ della Valsesia
www.uivv.org

USCITA PERICOLOSA IN VIA DEL TRIBUNALE. PETIZIONI [illegible] VIA BENADIR E CORSO CASALE

Gli alunni dell'Avogadro a zig-zag tra auto e bus

Donata Belossi
VERCELLI

[illegible] il [illegible] di stagione, ma gli automobilisti [illegible] Vercelli adesso sono davvero in rivolta. Dopo mesi di strade interrotte, di circonvoluzioni bizantine per giungere alla meta, di scarsità di parcheggi e di segnaletica approssimativa, iniziano a sommergere il Comune (e i giornali) di petizioni.

[illegible] situazione più inquietante, già segnalata alla Stampa da decine di lettere di genitori imbufaliti, è quella che si registra tutti i giorni in via del Tribunale, all'uscita della media Avogadro: centinaia di bambini vocianti si riversano nella stradina, già intasata da mamme e papà in attesa, e zigzagano [illegible] auto, bus e camioncini. [illegible] giorni di [illegible] è l'apoteosi. La viuzza diventa l'unico collegamento con il centro, e il vigile urbano di turno assiste impotente al pericolosissimo caos che si forma.

«Cosa posso farci?» si chiedeva ieri il *fiic*, cercando di districarsi tra auto, mamme e ragazzini coi zaini da «sherpa». In effetti poco e nulla, se non verrà ristudiata la circolazione in quel punto, o chiusa la via per almeno dieci minuti.

E poi ci sono gli abitanti di via Rodi, Benadir e Marco Polo, che chiedono un semaforo, dossi rallentatori e un unico senso di marcia in tutte e tre le vie. Scrivono nella petizioni inviata al sindaco: «Riteniamo doveroso segnalare l'estrema pericolosità dell'incrocio, spesso teatro di gravi incidenti, causati dall'inottemperanza [illegible] chi arriva, velocissimo, da via Benadir e [illegible] via [illegible] Polo di dare la precedenza». Aggiungono i residenti: «Va considerato il grave rischio di investimento che incombe sui pedoni, perchè, dopo le frequenti collisioni, i veicoli sfuggono al controllo dei conducenti, salgono sui marciapiedi e sono già arrivate anche ad urtare i muri delle case contigue».

Buon ultime [illegible] 300 firme degli abitanti di corso Casale. Nel settembre del '98 la gente [illegible] quartiere chiese al sindaco [illegible] sistemare la carreggiata tra corso Casale e la Tangenziale ovest.

«Quando piove - scrivevano - sulla strada si formano laghi d'acqua che rendono pericolosa la viabilità, e causano numerosi incidenti, anche mortali». Il consiglio di accelerare i lavori in vista dell'inverno 2000, secondo i firmatari, partiva dagli [illegible] vigili urbani. Denuncia ora il consigliere Renzo Formaggio in una nuova interrogazione: «Sono passati due anni, e la carreggiata è anc[illegible] da periferia [illegible] Adis Abeba».



Così alle [illegible] l'uscita pericolosa dei ragazzi della Avogadro [FOTO GREPPI]

LA PROTESTA LUNEDI' 18

[illegible] Poste 24 [illegible] di sciopero

VERCELLI. Sciopero [illegible] 24 [illegible] alle Poste, lunedì 18 marzo: lo hanno confermato i sindacati [illegible] categoria Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uilpost, Sailp-Confsal, Failp-Cisal e Ugl-comunicazioni. L'astensione dal lavoro riguarderà l'intero Piemonte dal momento che la protesta, iniziata a Vercelli, si [illegible] poi trasferita a livello regionale perchè le rivendicazioni vercellesi hanno trovato eco anche nelle altre province.

Venerdì 8 i delegati sindacali in rappresentanza delle sei sigle si riuniranno per definire gli ultimi dettagli dello sciopero.

Alla base della protesta, per quanto riguarda Vercelli e la Valsesia, ci sono i 39 esuberi dichiarati, dei quali 22 nel solo capoluogo. Dice il segretario del sindacato Slc-Cgil Gian Luca Belli: «Piuttosto che [illegible] esuberi, pen[illegible] sia opportuno invece parlare di problemi di personale e, come minimo, di una sua non proprio corretta gestione».

Un altro motivo di protesta sta nella recente modifica degli orari di sportelleria. Spiega Belli: «Finora gli sportellisti avevano [illegible] minuti di preapertura e 40 di post-chiusura, per chiudere i conti di cassa. Sono stati ridotti a 10 i minuti del mattino e a [illegible] per la chiusura: se uno non fa a tempo a chiudere i conti, va in straordinario che, per essere riconosciuto, deve essere richiesto entro le 13,30. Oltre quest'ora, difficilmente [illegible] pagato. Per risolvere il problema, chiediamo di timbrare una cartolina». [w. ca.]

LA PROPOSTA A COMUNE [illegible] PREFETTURA: LA CATEGORIA VUOLE ORARI FLESSIBILI

Appello [illegible] Confesercenti «Più bar aperti di notte»

[illegible]

Nella città dei pendolari, con la stazione ferroviaria che si anima alle 5 e [illegible] mattino, il primo bar è autorizzato ad aprire [illegible] 6. Chi viaggia, deve bere [illegible] caffè a Torino o a Milano. Nelle notti dei giovani, che nel weekend escono di casa sempre più tardi e non rientrano prima delle quattro [illegible] mattino, le saracinesche dei locali pubblici si abbassano inesorabilmente alle due. E i ragazzi reduci dalla discoteca risalgono in macchina, a cercare un autogrill in autostrada o i bar ancora aperti di un'altra città.

Parte da queste premesse la richiesta che i pubblici esercizi vercellesi, con la voce del presidente [illegible] Confesercenti, Antonio Gobbato, rivolgono [illegible] Comune, alla Prefettura e alle forze dell'ordine: tutti sono invitati a formare, accanto ai rappresentanti delle associazioni di categoria, una sorta di «tavolo tecnico» permanente per valutare le esigenze, anche stagionali, della città e per cercare [illegible] soluzione che garantisca maggiore flessibilità di orario agli [illegible] centi. In grado di soddisfare, così, non soltanto il popolo della notte, con due-tre locali che restano aperti per i giovani, ma anche chi, per lavoro, ogni mattina si deve alzare all'alba.

Antonio Gobbato, che ha lan[illegible] la proposta [illegible] baristi vercellesi riuniti l'altro pomeriggio nella sede della Confesercenti, spiega: «Abbiamo chiesto il primo appuntamento al sindaco Bagnasco e all'assessore al Commercio Vittone, perchè l'ordinanza sugli [illegible] di apertura dei locali è di [illegible] Comune. Poi coinvolgeremo forze dell'ordine e prefettura per studiare insieme i locali possibile punto di riferimento per la clientela». Il presidente della Confesercenti è pronto [illegible] investire sulla flessibilità degli orari: oltre a contribuire a trasformare Vercelli [illegible] città in grado [illegible] offrire servizi, può produrre anche anche [illegible] posti di lavoro.

Oltre che di orari, durante la riunione, i baristi vercellesi hanno discusso anche dell'«agibilità» Enpals, richiesta da poco tempo come requisito indispensabile a tutti i musicisti che si esibiscono dal vivo nei locali. Confesercenti ha annunciato ai musicisti presenti che presto anche a Vercelli, negli uffici di via Meucci, aprirà uno sportello di «Assoartisti», in grado di seguire questo genere [illegible] pratiche. [r. m.]



Il presidente della Confesercenti di Vercelli Antonio Gobbato

IL LISTINO DI IERI

[illegible] merci In calo [illegible] e granoturco

VERCELLI. Ha avuto [illegible] andamento normale, ieri mattina, il mercato risiero di Vercelli: tutti i prezzi si sono mantenuti stabili. Fatta eccezione per il granoturco ibrido, per quello semivitreo e per la soia nazionale che, rispetto al fixing della settimana scorsa, hanno perso ciascuno un [illegible] per tonnellata.

Questo, il fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto: i prezzi sono espressi in valuta euro, [illegible] vi sono cifre decimali.

Risoni: Balilla, Thaibonnet, Gladio e Indica vari 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; [illegible] 298-320; Baldo 275-320; Arborio-Volano 337-363. Lavorati: Originario 507-543; Lido 637-689; Sant'Andrea 573-610; Roma 563-615; Baldo 568-620; Ariete e Loto 553-605; Arborio 666-718; Thaibonnet 548-584. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco ibrido 127-128; semivitreo 131-132. Soia nazionale 212-214. [w. ca.]

PRONTI I FINANZIAMENTI

Alpe di Mera Dalla Regione l'ok al rilancio

SCOPELLO. Importanti novità per la stazione dell'Alpe [illegible] Mera. Da Regione e Provincia sono giunte nelle ultime [illegible] positive sull'impegno finanziario per rilanciare gli impianti sciistici; la Comunità montana invece ha [illegible] negativamente una mozione del consigliere leghista Angelo Dago, che proponeva di inserire a bilancio una [illegible] di [illegible] mila euro.

Dall'assessore regionale Ettore Racchelli arrivano impegni confortanti: si è cioè registrata [illegible] garanzia sul fatto che Torino metterà a disposizione i finanziamenti per il recupero dell'impianto, ma a patto che anche i privati partecipino [illegible] operazione. La Provincia, che ha già stanziato 150 milioni di lire, si è invece impegnata ad aumentare il [illegible] contributo fino a 500 mila [illegible]. Cioè la stessa cifra che Dago avrebbe voluto ottenere dalla Comunità montana: ma la [illegible] proposta, l'altra sera durante l'approvazione del bilancio, è stata bocciata dal consiglio. [l. fo.]

UNA TELEFONATA IERI HA ANNUNCIATO L'ORDIGNO

Falso allarme bomba a Palazzo di giustizia



Palazzo di giustizia [illegible] stato sgombrato [illegible] mattina, poco dopo le 9

VERCELLI

Falso allarme bomba, ieri mattina, in Tribunale. Ad annunciare l'ordigno è stata una telefonata, arrivata alle [illegible] alla cancelleria civile. Alla funzionaria che ha risposto, una voce maschile, [illegible] particolari inflessioni, ha annunciato: «In Tribunale c'è una bomba. Entro le 11 esploderà». E' subito partita [illegible] chiamata al «112», poi carabinieri e polizia hanno sgombrato e ispezionato l'intero Palazzo di giustizia. Dell'ordigno, però, non c'era traccia e alle 11,30, quando però ormai alcune udienze erano saltate, magistrati e personale [illegible] tornati nei loro uffici. E' il secondo allarme-bomba in pochi mesi in Tribunale: il precedente era stato lanciato da una voce femminile e si [illegible] riusciti a risalire alla chiamata, fatta [illegible] una cabina di via Trino. [r. v.]

AL CIVICO LA PIECE DIRETTA DA BENVENUTI. IN SCENA ANCHE BEPPE FIORELLO

Gassman, delitti [illegible] teatro

Doppio appuntamento col thriller psicologico

Giovanni Barberis
VERCELLI

Al Civico è l'ora di Alessandro Gassman e Beppe Fiorello, in scena per la stagione [illegible] prosa organizzata [illegible] Comune.

Il sipario si aprirà domani alle 21, ed in replica allo stesso orario venerdì, [illegible] «Delitto per delitto», thriller psicologico di Craig Warner. Con i due protagonisti, in scena anche Palla Pavese. La regia è di Alessandro Benvenuti. La pièce è ispirata essenzialmente - anche [illegible] qualche libertà - al racconto «Strangers on a Train», scritto all'inizio degli Anni Cinquanta da Patricia Highsmith, da [illegible] Alfred Hitchcok trasse poi il film «L'altro uomo».

Due sconosciuti (Guy Haines, architetto ambizioso, e Charles Anthony Bruno, playboy con il senso innato del rischio) si incontrano nello scompartimento [illegible] un treno. Durante il viaggio scoprono di vivere una medesima situazione: la [illegible] di felicità. Ed allora [illegible] innesca un gioco, tanto per parlare e per ammazzare... soltanto il tempo. Per argomento la realizzazione di un paio [illegible] delitti perfetti che appianerebbero le cose: Bruno uccidendo [illegible] moglie [illegible] Guy mentre questo, in cambio, dovrebbe far fuori il padre di Bruno. [illegible] se [illegible] il gioco si trasformasse in drammatica [illegible] altà? Così è l'inizio!

Sempre questa settimana, al Teatro Civico proseguirà la stagione di prosa municipale. Domenica, in versione pomeridiana, alle 16,30 sarà rappresentato l'insolito «Macbeth concerto», ispirato a William Shakespeare attraverso la traduzione [illegible] Laura Curino. Sul palcoscenico [illegible] via Monte [illegible] Pietà, la stessa Curino con Francesco De Francesco, Michele Di Mauro e Lucilla Giagnoni. La regia è di Gabriele Vacis.



Alessandro Gassman e Beppe Fiorello, protagonisti di «Delitto per delitto»

[illegible]

I «Giochi [illegible]» in via Verdi bloccata

Vorrei far conoscere ai vercellesi l'ennesima telenovela con protagonisti gli abitanti di via Verdi, via San Michele e vie limitrofe, causata dalla chiusura delle vie circostanti il tribunale per l'allarme-bomba [illegible] ieri. Proprio ieri mattina, tornando dall'ospedale in auto insieme a mia madre, 78enne e invalida, che risiede in via Verdi, dopo aver [illegible] per 15 minuti [illegible] trovare un percorso che mi consentisse di accompagnare a [illegible] mia madre, ho dovuto desistere e attendere il termine dell'emergenza-bomba per rientrare.

Il motivo è il solito: via Verdi e le strade della zona, nei giorni [illegible] mercato, non [illegible] accessibili se c'è un blocco o un'emergenza qualsiasi. E da circa un [illegible] ciò accade non solo nei giorni di mercato, a [illegible] della chiusura di via Verdi all'altezza [illegible] portici di piazza Cavour.

Avrei tollerato per l'ennesima volta questa situazione, [illegible] la risposta [illegible] un vigile all'incrocio tra [illegible] Italia e [illegible] Conte Rosso, mi ha profondamente seccato. Dopo aver chiesto [illegible] vigile [illegible] faccio a raggiungere via Verdi?», e non avendo [illegible] risposta, ho alzato il tono, dicendo che sarebbe stato bene mettere almeno un cartello nelle vicinanze. La risposta del vigile, a questo punto scortato da [illegible] carabiniere, [illegible]: «Se lei non sa, non parli. E non parli così, altrimenti...».

Ciò che mi fa rabbia è che se all'emergenza-bomba si fosse aggiunta un'emergenza in via Verdi e nella zona (con [illegible] necessità di far passare vigili del fuoco o ambulanze), considerata la presenza del mercato, il malcapitato cittadino sarebbe rimasto solo coi suoi problemi, e l'amministrazione cittadina avrebbe dato la colpa alla fatalità. Morale: invece di pensare di spostare il monumento a Cavour, non sarebbe meglio pensare a [illegible] far rientrare a casa i residenti, invece di costringerli periodicamente a partecipare ai «Giochi senza frontiere del quartiere»?

Domenico Amato, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible] tel. 0163[illegible];
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible]. 0163 418.817.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.515;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; **S[illegible]** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364/822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2[illegible]. 0161 [illegible].
Tronzano: *Dr. [illegible] Mario Grosso*, via Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/208.441.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; [illegible]: tel. [illegible] 822.875; **Romagnano** [illegible] tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

[illegible]

VERCELLI

Giornalisti al Rotary

«L'Afghanistan dopo l'11 settembre». E' il tema della riunione conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea prevista questa sera, alle 20, [illegible] salone del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Il club di servizio presieduto [illegible] Pier Luigi Rondoni ha invitato a parlarne Angelo Macchiavello, corrispondente estero di Mediaset, e la giornalista argentina Elisabetta Pinque. Un tema strettamente attuale, specie dopo i fatti di queste ultime ore, e di grande interesse.

CIGLIANO

Donne e cinema

Stasera alle 21, al salone incontri di piazza Lorenzetti, per «Cinema &-donne» verrà presentato «L'albero di Antonia». A cura dell'assessorato alla Cultura del Comune.

SANTHIÀ

[illegible] balla il liscio

Domani alle 21 si balla alla discoteca Beverly Hills. Di scena l'orchestra Tassinari & Giantarelli, solisti [illegible] Raoul Casadei.

SERATA DI GALA AL «LIVING GARDEN» CON OSPITE D'ONORE IL CENTRAVANTI DELL'HELLAS- VERONA ALBERTO GILARDINO

Sportivo [illegible] secolo Cossato premia Bellini [illegible] «Splendor»

Riconoscimenti anche per la Conad (basket), Andrea Paluan (ciclismo) Alberto Baù e Enrico Razzano (calcio), Daniela Drago (atletica), Alberto Gnerro (arrampicata) e [illegible] piccolo Roberto Tomat (scacchi)



Il numeroso gruppo dei premiati nella serata di gala organizzata al «Living Garden» dagli Amici sportivi cossatesi per festeggiare campioni e società

COSSATO

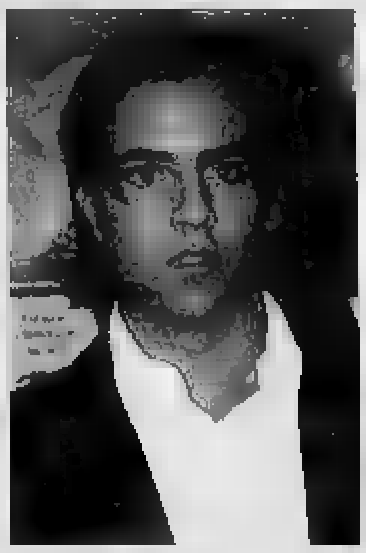
Sono sfilati in passerella i migliori sportivi cossatesi dell'anno: l'altra sera la manifestazione ha festeggiato l'edizione numero 24 [illegible] [illegible] svolta [illegible] saloni [illegible] «Living garden» di fronte ad una buona cornice di pubblico e di addetti ai lavori.

E' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sport in grande stile che in cui sono stati consegnati una raffi[illegible] di premi. Tra questi, anche quello «speciale»: il primo [illegible] andato [illegible] Giancarlo Bellini, ciclista professionista negli [illegible] Sessanta e Settanta, come miglior sportivo cossatese del secolo e alla società «Splendor», fucina di talenti dell'atletica leggera, come miglior [illegible] sportivo sempre [illegible] secolo.

Ospite d'onore della serata, organizzata dagli «Amici sportivi cossatesi» in collaborazione con Pro loco e Comune (con [illegible] sostegno [illegible] marchio Graziola sport), è la nuova promessa [illegible] calcio, Alberto Gilardino, attualmente in forza all'Hellas Verona di Malesani.



Il giovane scacchista Roberto Tomat premiato dall'assessore Marco Abate



Alberto Gilardino, giocatore del Verona e ospite d'onore a Cossato



Da sinistra Giancarlo Bellini, il presentatore Menotti e il portavoce del gruppo Splendor: a loro i premi «speciali»

Molti i riconoscimenti agli atleti di nascita o residenza nel Cossatese: il titolo di «Spor[illegible] dell'anno» è andato alla società [illegible] basket femminile «Conad Leonardo da Vinci», impegnata in [illegible] [illegible] con la prima squadra.

«Questo premio cade purtroppo nel momento più delicato delle [illegible] vicende spor[illegible] - commenta l'allenatore Tony Brasolin -. Da 11 anni sono a Cossato e [illegible] mi è mai capitato di dover lottare per non retrocedere. Resta comunque la soddisfazione [illegible] [illegible] vanto [illegible] poter sistemare in bacheca questo trofeo: ringrazio gli organizzatori e gli amministratori».

Molti altri atleti sono sfilati sul palco alla presenza, tra gli altri dell'assessore provinciale allo sport Gianmaria Ugliengo, di Marco Abate assessore [illegible]munale e [illegible] presidente del Coni provinciale, Gigi Delpiano: Andrea Paluan ha ricevuto [illegible] premio riservato al settore del ciclismo, Alberto Baù ed Enrico Razzano per il calcio locale, Daniela Drago per l'atletica leggera, Alberto Gnerro per l'arrampicata libera, il piccolo Roberto Tomat per gli scacchi [illegible] i dirigenti Mauro Allorto, Fausto Dondi e Vittorio Paschetto.

La serata è stata infine caratterizzata dall'intratteni[illegible] musicale di Claudio Botto Flora, dal duo Emilio e Valentina e dal trio Manzoni, Ruggeri e Bertinaria. [c. gl.]



La Conad Leonardo da Vinci festeggiata per le vittorie conquistate l'anno scorso nel torneo di serie B di basket femminile



Il pubblico presente alla serata delle «stelle» cossatesi che si sono maggiormente distinte nelle varie discipline

IN BENEFICENZA ALLA FESTA DELL'ASILO DI CERRIONE

Agnolotti alla salmonella assolto con formula piena

BIELLA

E' stato assolto con formula piena il pensionato di 65 anni, finito nei guai per una vendita benefica dei 1500 agnolotti a favore dell'asilo di Cerrione: l'irrefrenabile desiderio di [illegible] qualcuno crudo aveva comportato il ricovero in ospedale di un'intera [illegible]iglia e l'intossicazione di una decina di paesani. Le uova utiliz[illegible] per [illegible] pasta [illegible] infettate dalla salmonella [illegible] ieri il giudice Crupi ha riconosciuto la buona fede dell'anziano, che aveva sudato le proverbiali sette camicie per preparare il banchetto.

Ieri in tribunale si [illegible] svolta l'ultima udienza. In occasione del Primo novembre del '94 molte famiglie di Cerrione si erano riunite [illegible]er il tradizionale pranzo festivo [illegible] avevano consumato gli agnolotti presi all'asilo. «Era un'iniziativa benefica, lo sapevamo un po' tutti» hanno raccontato [illegible] [illegible]. I quali hanno anche precisato di non averli comprati, ma di averli ritirati dopo aver fatto un'offerta.

Nella preparazione del pasto, qualche agnolotto non è finito in pentola [illegible] [illegible] stato mangiato crudo. E dopo sette, otto ore sono [illegible]ati dolori: mal di pancia, diarrea, febbre. La maggior parte [illegible] l'è cavata da sola, pensando di soffrire per una forma influenzale un po' più forte del solito. Per altri non è stato [illegible]: una madre e la sua [illegible] figlia sono finite in ospedale [illegible] [illegible] sono rimaste per una settimana. A quel [illegible] gli accertamenti medici hanno diagnosticato la salmonella. E [illegible] collegamento agli agnolotti [illegible] giunto subito dopo, con un esame condotto dall'Ufficio d'igiene.

«Le uova sono state acquista[illegible]: come poteva il mio cliente sapere che erano infette? - ha commentato l'avvocato difensore Roberta Frojo - Inoltre gli agnolotti andavano consumati cotti e non crudi». [m. p.]

NOTIZIE FLASH

RICONOSCIMENTI

Nuovo premio letterario per Alberto Gatti

Venerdì a Pomezia, in provincia di Roma, Gianmario Gatti, padre del poeta cossatese Alberto, prematuramente scomparso, ritirerà il primo premio «Daniela De Bellis», assegnato alla poesia «Esperimenti incatenati». [c.gl.]

PERIODICI

Nasce Vivicoop, trimestrale di servizi e turismo

E' na[illegible] un nuovo periodico regionale trimestrale: Vivicoop, giornale dell'Associazione regionale cooperative servizi [illegible] turismo, di cui è presidente Alberto Fasciolo. Le 6 [illegible] copie della pubblicazione [illegible] inviate gratuitamente ad enti locali, associazioni, cooperative, [illegible] organismi politici, sindacali, imprenditoriali [illegible] Piemonte. Il progetto editoriale e grafico è stato realizzato [illegible] giornalisti biellesi Anna Piovesan e Massimiliano Zegna. [d. sa.]

TEMPO LI[illegible]

Venerdì incontro gastronomico da Sottovetro

Da Sottovetro, in via Italia 61, venerdì alle [illegible] si parlerà di «Conserve». Relatori Corrado Pezzini e Luca Tramontina del Laboratorio del Gusto [illegible] Chiavazza che spazieranno dai metodi [illegible] [illegible] (sott'olio, sott'aceto, sotto sale, in agrodolce) alla scelta delle verdure e degli altri prodotti f[illegible] alle ricette con i sott'oli. Si degusteranno la mostarda di mele biellese con uova sode, cipolle con uva passa e salmone, carote in agrodolce, peperoncini farciti. Le serate sono libere e gratuite. [r. mo.]

CRONACA

Crevacuore: nei guai per cartucce non denunciate

I carabinieri di Crevacuore hanno denunciato N.C., 56 anni, residente in paese, perché trovato in possesso di numerose cartucce non denunciate. Si tratta di 19 a palla, 12 da caccia normale calibro 12, e di altre 120 calibro 0,8, del tipo usato per sparare a salve. [f. p.]


Planet Moda
Planet Moda
proposte Jeans
WILD JEANS
WAMPUM
KEEGAN
Nexos
kocca
Veste la Famiglia
Planet Moda
collezione PRIMAVERA
KEMODA spaccio
GAGLIANICO
Presso BIELLA SCARPE
Planet Moda
CERRETO CASTELLO



Le conseguenze dell'inquinamento atmosferico stanno diventando pesanti

Auto ecologiche per aiutare l'ambiente

Ricerca e tecnologia puntano sul trasporto «pulito»



Ecosistema alterato, effetto serra, desertificazione e mille altri modi per dire che il progresso ha stravolto gli equilibri ambientali. Quante volte abbiamo sentito o letto statistiche, concetti [illegible] consigli che hanno a che fare con il rapporto uomo-natura. In [illegible] parola tutto questo si potrebbe definire «ecologia», uno studio delle relazioni fra il mon[illegible] [illegible] chi ci vive. Negli ultimi mesi abbiamo poi assistito [illegible] un'escalation sull'inquinamento dell'aria e sulle polveri sottili PM 10, conseguenza dell'aumento del traffico. A livello politico due [illegible] stati i documenti che hanno [illegible] l'interesse e la preoccupazione dell'opinione pubblica sul problema: il Rapporto sui Cambiamenti climatici, presentato a gennaio durante il relativo Convegno Intergovernativo e il discusso protocollo di Kyoto, di cui unica paladina sembra essere, tra mille difficoltà, l'Unione Europea.

Dal primo documento emergono dati allarmanti: il riscaldamento globale terrestre dovrebbe subire un incremento tra l'1,4 e i 5,8 gradi [illegible] [illegible] fine del secolo, provocando [illegible] serie di gravi danni per l'equilibrio del pianeta (desertificazione, scioglimento dei ghiacciai, alluvioni). Il protocollo di Kyoto, invece, [illegible] rimasto, secondo molti, lettera morta: avrebbe dovuto rappresentare una presa di coscienza significativa da parte dei paesi industrializzati e invece le principali nazioni hanno privilegiato gli aspetti economici, agendo contraria[illegible] alle proposte avanzate e aumentando di fatto l'inquinamento atmosferico.

A bilanciare in parte gli aspetti negativi, la ricerca del settore auto, impegnato puntare di più sui carburanti alternativi, con fattore inquinante prossimo allo zero, accompagnata [illegible] una nuova gestione della mobilità in dirittura d'arrivo. [illegible] [illegible] alcune misure strategiche già sperimentate nel Nord Europa come ad esempio il "car sharing", letteralmente "vetture che si divide". Il principio è quello di permettere a più persone durante la giornata di affitta[illegible] un'unica auto: in pratica gli interessati che si abbonano a questo tipo di servizio hanno diritto [illegible] usarne una, [illegible] a disposizione dal gestore dell'iniziativa, solo per il tempo necessario (un'ora per far compere, oppure mezza giornata per le commissioni). Al termine, l'auto [illegible] riportata al parcheggio, pagando una tariffa proporzionata [illegible] chilometri percorsi e al tempo impiegato. Secondo gli esperti [illegible] vettura in [illegible] sharing» sostituisce fino [illegible] [illegible] proprietari individuali: una strategia che ha convinto anche il Ministero dell'ambiente dispo[illegible] a finanziarla da quest'anno [illegible] 18 miliardi [illegible] lire. Ma [illegible] questo sistema fa eco il [illegible] pooling» (l'incentivazione dell' [illegible] dell'auto tra più colleghi per recarsi al lavoro), non bisogna dimenticare che alla razionalizzazione della mobilità va abbina[illegible] l'impiego di tecnologie sempre più efficienti alla salvaguardia dell'ambiente. Appurato il fallimento delle auto elettriche (scarsa autonomia delle batterie e della mancanza [illegible] centrali di distribuzione) e considerato il difficile decollo di quelle a gas, per lo scarso numero di impianti, l'attenzione si è ora rivolta all'idrogeno: per esempio, alcu[illegible] prototipi sono stati presentati all'ultimo motor show [illegible] Bolo[illegible]. Da giugno, invece, si potrà acquistare nei paesi UE [illegible] «Eolo», che funziona ad aria compressa, raggiunge i 110 km ora[illegible], con autonomia di 200 km in città. Novità in arrivo anche per i diesel: [illegible] luglio si potrà fare il pieno di olio di colza, che costa poco e inquina ancora meno.





[illegible] ARRIVANO DALLA LANGA LE PISTE PER I PRIMATI DELL'ATLETICA E UN PRATO SINTETICO DESTINATO AI RE DEL GOL

Mondo, 400 mila palloni al giorno

Tanti record per l'azienda «olimpica» di Gallo d'Alba

Giampaolo Marro

Dai palloni per il balon all'erba sintetica, rivoluzionaria in grado di «clonare» esattamente le caratteristiche di [illegible] campo naturale garantendo identica elasticità e morbidezza. In mezzo un elenco di successi difficili da riassumere ed elencare. [illegible] due dati su tutti rendono idea della strada compiuta dal marchio Mondo: da Montreal '76 a Sydney 2000 tutte le piste d'atletica [illegible] Olimpiadi hanno avuto pavimentazione firmata dall'azienda [illegible] sede a Gallo d'Alba e [illegible] oltre cento i record mondiali che hanno avuto [illegible] «complici» le coperture in gomma della Mondo.

Ora l'ultima sfida [illegible] appunto [illegible] l'erba sintetica e i test sono una nuova vittoria: dalla Spagna alla Romania, Finlandia e ovviamente l'Italia. Presto i giocatori della Juventus, nel loro [illegible] d'allenamento, potranno giocare [illegible] un campetto personalizzato, [illegible] verrà testato direttamente dai campioni bianconeri. La Mondo Turf utilizza un impasto di prodotto Ecofil che si compatta in modo assolutamente perfetto, è ecologi[illegible] e garantisce massima morbidezza. E in più ha [illegible] caratteristica di elasticità che non assorbe energia all'atleta nel movimento [illegible] restituisce in maniera omogenea la spinta impressa.

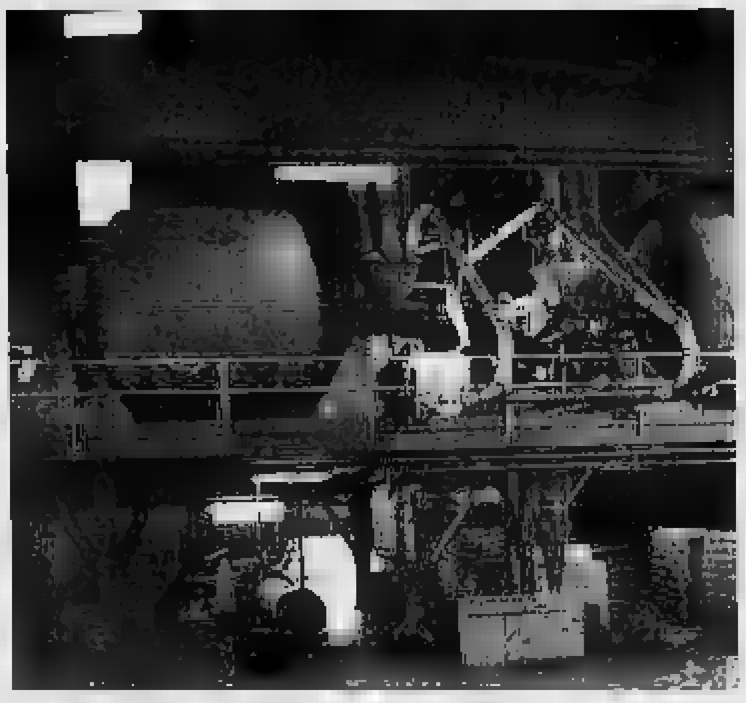
[illegible] «patria» della Mondo [illegible] Gallo d'Alba nelle Langhe. Il gruppo [illegible] oltre 1000 dipendenti con 12 unità produttive e commerciali collegate. Oltre [illegible] [illegible] madre nel Cuneese, dove lavorano [illegible] dipendenti ha sedi in Lussemburgo, Canada, Svizzera, Spagna. E vi sono poi società negli Usa, Francia, Svezia, nell'area del Pacifico che commercializzano il prodotto Mondo in 134 [illegible].

«Il [illegible] successo - racconta Fernando Stroppiana, presidente del gruppo, mentre il fratello Ferruccio è amministratore delegato e vice presidente - è la continua ricerca per garantire il massimo comfort in tutte le discipline sportive dove abbiamo portato le nostre pavimentazioni: pallavolo, calcio, atletica, pallamano, tennis. Sono [illegible] grado di resistere a qualsiasi temperatura e condizione meteo. La [illegible] "rivoluzione"? Sicuramente lo studio delle esigenze degli atleti, che [illegible] fatto sono i nostri consulenti. Oggi puntiamo sui campi da calcio, copiando [illegible] tutto quello in erba naturale. Riusciamo a riprodurre le identiche caratteristiche: morbidezza, elasticità, assenza di "graffi", ottimo rimbalzo del pallone, identica sen[illegible] per il giocatore che quasi non s'accorge [illegible] giocare [illegible] un campo [illegible] erba sintetica. I costi di manutenzione sono bassissimi.

In Italia [illegible] ne vedranno a Roma, Milano e appunto Torino. Abbiamo [illegible] [illegible] richiesta, poi, per un secondo campo per [illegible] Dinamo [illegible] Bucarest».

Per l'ultima frontiera - quella [illegible] campi da calcio [illegible] l'erba sintetica - [illegible] Mondo mette in gioco [illegible] l'esperienza che è forte di oltre 50 anni di storia: l'azienda venne fondata nel 1948 da Edmondo Stroppiana per la produzione di palloni per il balon, ma già dopo due anni, entrati in a[illegible]da i due figli, si aprì una linea produttiva e sorse a Gallo d'Alba il primo stabilimento industriale destinato alla realizzazione di pavimenti in gomma.

Oltre [illegible] successi nello sport [illegible] Mondo è in lizza per la pavimenta[illegible] delle piste d'atletica per le Olimpiadi di Atene [illegible] e le federazioni internazionali di atletica leggera, basket, pallavolo e pallamano, oltre al calcio a 5, hanno scelto pavimenti Mondo quali superfici ufficiali) il gruppo [illegible] leader nelle pavimentazioni [illegible]dustriali: hanno pavimentazioni Mondo ad esempio il Parlamento [illegible]peo di Strasburgo, l'aeroporto Charles de Gaulle e la Bibliotèque nationale di Parigi, oltre a molti ospedali, [illegible] il Policlinico Gemelli [illegible] Roma, il San Raffaele [illegible] Milano e il Centro per la ricerca sui tumori di Candiolo. Nel settore palloni e giocattoli [illegible] Mondo si è conquistata la leadership per l'elevata capacità produttiva (oltre 400 mila palloni al giorno), l'eccellenza qualitativa derivante dall'utilizzo di tecnologie avanzate in ogni [illegible] di produzione. E [illegible] i palloni professionali sono approvati dalle più importanti federazioni sportive internazionali: Fifa, Fivb (pallavolo), [illegible] (basket) e palloni Mondo sono quelli ad esempio della Juventus, del Torino e della Reggina. Il gruppo produce anche palloni per i più piccoli con esclusive licenze [illegible] Disney, Barbie, Spider man. C'è, poi, [illegible] il settore «motor-yachts»: per la nautica la Mondo ha d[illegible] cantieri a Savona e Genova dove produce imbarcazioni da 24 e 50 metri.


Una delle linee produttive allo stabilimento «Mondo» di Gallo


Fernando e Ferruccio Stroppiana, presidente e amministratore delegato del gruppo

IL SUCCESSORE DEL CUNEESE ANGELO GIORDANO E' L'IMPRENDITORE ASTIGIANO GIORGIO FERRERO

Coldiretti piemontese ha scelto un presidente che viene dal vino

intervista

Vanni Cornero

GIORGIO Ferrero, 36 anni, imprenditore agricolo di Pi[illegible] d'Asti, è il nuovo presidente regionale della Coldiretti, eletto lunedì a Torino dall'assemblea dei delegati dell'organizzazione agricola che in Piemonte conta 125 mila [illegible]. Ferrero, titolare [illegible] un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo-biologico, ricopriva, [illegible] all'elezione [illegible] vertice regionale, [illegible] carica di presidente della Coldiretti provinciale [illegible] Asti. Succede al cuneese Angelo Giordano.

Qual è il peso specifico del Piemonte nel quadro nazionale della Coldiretti?

«Certamente [illegible] Piemonte è la regione più importante, sia storicamente, sia a livello produttivo d'impresa».

Quali sono i primi obiettivi della [illegible] presidenza?

«All'interno dell'organizzazione un ricompattamento attorno ad una squadra [illegible]a, ma già ben affiatata. Partiamo da un progetto con priorità ben definite e di lì andremo avanti. [illegible] questo progetto sarà importantissimo il discorso ambientale: noi siamo una forza sociale e abbiamo il dovere di intervenire su tutto quanto concerne l'ambiente, dagli elettrodotti, ai treni ad [illegible] velocità, alle aree industriali».

Che posizioni avete a riguardo?

«Tutte indirizzate alla tutela del territorio. Ad esempio, abbiamo le nostre proposte per indirizzare una modificazione della politica energetica nazionale, come l'uso del "biodisel". Il nostro concetto operativo è di non fare battaglie di retroguardia conservatrice, ma di lavorare [illegible] termini propositivi che portino alternative alla [illegible] esistente».

[illegible] si colloca l'agricoltura piemontese sotto il profilo delle garanzie di sicurezza per il consumatore?

«Ai massimi livelli. In Piemonte c'è [illegible] modo di produrre che garantisce al meglio le famiglie dei consumatori [illegible] deviazioni in fatto di salubrità e qualità degli alimenti».

Come vi ponete nei confronti [illegible] dialogo con la grande distribuzione?

«Siamo disponibili al dialogo [illegible] prodotti, ma tenendo ben presente l'impatto sociale [illegible] supermercati e ipermercati. Siamo convinti che per chi abita la campagna non sia un bene [illegible] questi grandi centri [illegible] vendita [illegible] chiusura di centinaia di piccoli esercizi. Quindi [illegible] certe cose preferiamo tenere le distanze e comportarci [illegible] molta cautela. Non ci interessa concludere accordi commerciali convenienti solo in termini di prezzo, vogliamo garanzie piene prima di spendere la parola della Coldiretti».

Il Piemonte è, con la Toscana, [illegible] [illegible] italiana che ha la produzione più alta di vini a livello di eccellenza, che portano nomi celebri in tutto il mondo. Ora pare ci sia una sorta [illegible] azione continua della Commissione europea sul settore enologico, dalle aperture ai vitigni transgenici ad una [illegible] sul vino. Lei, che è tra l'altro imprenditore vitivinicolo, cosa ne pensa?

«Penso che queste cose preoccupano non poco. Ma quello che più mi preme capire è se l'Italia vuole [illegible] questo fronte [illegible] [illegible] posizione rigida [illegible] [illegible] qualcuno sta pensando a gi[illegible]chi di scambio nell'ottica di futuri accordi globali. Se così fosse noi faremo muro, il Piemonte [illegible] può permettersi di perdere terreno i[illegible] una delle sue produzioni più tradizionali, antiche, di qualità indiscutibile. Tantopiù nel momento in cui [illegible] a dar frutti l'impegno e gli investimenti portati a termine con sacrificio negli ultimi quindici anni».


Giorgio Ferrero (36 anni) è titolare di un'azienda agricola a prevalente indirizzo vitivinicolo biologico. Ricopriva già la carica di presidente della Coldiretti di Asti

CON IL CONSENSO DEI PRESIDENTI

La Regione progetta [illegible] rivoluzionare le Comunità montane

Gianni Stornello

TORINO

La Comunità montane sono un'importante realtà per il Piemonte. Assodata l'importanza di salvaguardare il territorio, ne consegue che deve anche [illegible] aiutato chi in quel territorio vive e di conseguenza gli permette di vivere.

In questo senso le comunità montane hanno una forte valenza, specie nelle provincie dove [illegible] terreno agricolo [illegible] sviluppa notevolmente sul territorio collinare o montano, come la provincia di Cuneo, quella di Torino, quelle di B[illegible] e del Verbano Cusio Ossola. [illegible] anche quella di Alessandria e quella di Novara. Ora queste provincie piemontesi sono molto interessate da un progetto della Giunta regionale del Piemonte, la quale, con un disegno di legge già depositato alle competenti commissioni del Consiglio Regionale, intende avviare una «piccola rivoluzione» nell'assetto delle comunità montane. Al progetto [illegible] è giunti dopo il parere favorevole della conferenza dei presidenti delle comunità montane.

«Le nuove norme - osserva l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio - rispondono pienamente [illegible] principi di autonomia e federalismo che hanno caratterizzato la legislatura regionale negli ultimi anni, limitandosi a stabilire principi generali e riservando agli enti montani tutti gli aspetti relativi alla propria organizzazione e gestione. La riforma consentirà - spiega [illegible] l'assessore Vaglio - a diversi comuni, montani e [illegible] montani, di gestire in forme associate, e quindi in modo più efficiente ed economico, una serie di servizi: dagli scuolabus agli uffici tecnici, dall'anagrafe allo smaltimento dei rifiuti ed altro ancora. Un altro punto importante del progetto riguarda una ridelimitazione delle zone di montagne, con [illegible] conseguente ingresso fra le comunità montane di 29 comuni [illegible] montani. [illegible] questi, 14 sono [illegible] provincia [illegible] Alessandria, 3 in provincia di Biella, 1 nel cuneese, quattro in provincia di Novara, quattro nel torinese e tre nel Verbano Cusio Ossola. In questa piccola rivoluzione, diventeranno «monta[illegible] anche due comuni ora «parzialmente montani», uno nel cuneese (Pianfei) e l'altro nel torinese (Pinerolo). Queste modifiche hanno cambiato l'assetto territoriale complessivo di 16 comunità montane (tre in provincia di Alessandria), quattro i provincia di Biella, [illegible] in provincia di Cuneo, quattro nel torinese e uno nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola, su [illegible] totale di 48 comuni[illegible] montane presenti in Piemonte.

[illegible] disegno di legge della giunta regionale guidata dal presidente Ghigo prevede un'altra novità che interessa [illegible] cuneese: la nascita di una nuova comunità montana, quella della Bisalta, voluta dalle stesse amministrazioni comunali dei centri che ne dovrebbero entrare a far parte: Beinette, Boves, Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei. Tuttavia, su questa iniziativa si sta ancora discutendo. «L'essenziale - dice l'assessore Vaglio - [illegible] che ogni comunità montana possa dotarsi di un'organizzazione realmente rispondente alle necessità della propria zona». Perché si è aperto anche a comuni anche non montani? spiega Vaglio che ciò è [illegible] fatto perché quei comuni fanno comunque parte integrante del sistema geografico e socio-economico delle comunità [illegible]. Ma in che misura tali comuni parteciperanno alla vita dell'ente, spetterà alla comunità stessa stabilirlo.

L'ED[illegible]

Recensioni di studenti e la guerra su cd-rom

Gianni [illegible]

LE recensioni degli studenti ai libri del concorso letterario «Grinzane Cavour» sono di[illegible] a loro volta un libro. L'iniziativa è del Liceo Classico «G. Govone» di Alba che dal 1992 coinvolge i propri allievi come «lettori-giudici» del premio. Centinaia di opere, migliaia di giovani coinvolti nel gioco della lettu[illegible] legato [illegible] piacere-onere [illegible] giudizio, anche scritto.

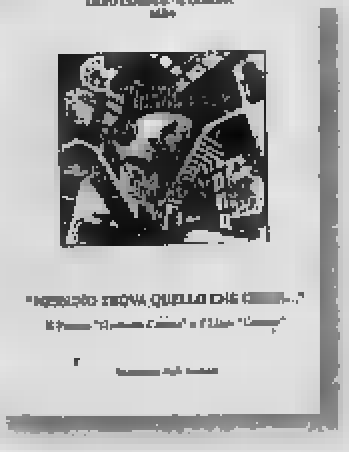
[illegible] [illegible] molte sono state scelte, raccolte e pubblicate le recensioni ai libri [illegible] 47 autori che [illegible] [illegible] 1992 al 2001 hanno partecipato al «Grinzane». Ne è nato un libro di idee, riflessioni, giudizi, critiche, opinioni fresche, originali, anche [illegible] e al [illegible] fuori di ogni schema come solo giovani dalla mente libera possono offrire.

Pubblicata grazie al contributo della Banca Regionale Europea questa raccolta di recensio[illegible] proposta sotto il titolo «Nessuno trova quello che cerca ...», non [illegible] in vendita [illegible] può essere richiesta (con il solo pagamento delle spese postali) al Liceo Classico «G. Govone» di Alba (via T. Calissano, [illegible] telefono 0173 440152).

[illegible]rita segnalazione un interessante esperimento dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo [illegible] presenta la ricostruzione di [illegible] battaglia avvalendosi di un Cd-rom. L'occasione [illegible] venuta con la pubblicazione degli atti del convegno dedicato alla «Battaglia di Val Casotto», [illegible] Cuneese, che si consumò tra [illegible] 13 e il 17 marzo del 1944. Il numero 60 della rivista dell'Istituto accoglie le relazioni storiche mentre, in allegato, c'è il Cd-rom [illegible] dati storici, mappe, testimonianze, musiche, [illegible]animazione di fasi [illegible] battaglia. Un [illegible] [illegible] da Marco Ruzzi, Piermario Bologna e Davide Bonino. Il prezzo d[illegible] fascicolo è di 15 [illegible]. Per informazioni 0171445289 o isrcnp@gem.it.

giamar@lastampa.it


La pubblicazione contiene un cd-rom


La raccolta di recensioni sul «Grinzane»

INIZIATIVA PROMOSSA DA REGIONE, PROVINCE [illegible] «LA STAMPA»

Nuove «Storie di migrazioni»

Bandita la seconda edizione del concorso scolastico

Silvana [illegible]

La Regione ripropone, anche per quest'anno e visto il suc[illegible] notevole del 2001, [illegible] [illegible] «Storie di migrazioni» per gli alunni delle [illegible] [illegible] inferiori e, novità [illegible] 2ª edizione, anche per gli allievi dei Centri territoriali permanenti, con una sezione appositamente dedicata.

Il bando è stato pubblicato, messo a disposizione di tutte le scuole piemontesi e la macchina si è messa in moto con la rinnovata collaborazione delle Province e de «La Stampa». [illegible] questi giorni, l'assessore Mariangela Cotto, fautrice del concorso, ha portato in Argentina e in Brasile, alle comunità [illegible] emigrati piemontesi, copie del libro [illegible] cui [illegible] racchiusi i lavori vincitori della prima edizione.

Obbiettivo di «Storie di mig[illegible] è quello di incentivare lo studio del fenomeno quale momento storico destinato a produrre cambiamenti di notevole importanza nel tessuto sociale di una regione come il [illegible] [illegible] [illegible] dapprima è [illegible] esportatrice di braccia verso i nuovi [illegible] tra la fine dell'800 e la prima metà del secolo scorso, per poi trasformarsi in luogo d'arrivo [illegible] nuove presenze nel secondo dopoguerra con l'immigrazione interna e, negli ultimi decenni [illegible] XX secolo, con l'afflusso di immigrati extracomunitari».

Partendo da questo presupposto, [illegible] stati individuati quattro titoli tra [illegible] gli alunni possono scegliere per realizzare lavori individuali o [illegible] gruppo (in questo caso coordinati da un insegnante). I temi: «Emigrazione [illegible] origine piemontese nel mondo: le difficoltà, la nostalgia della casa lontana, i successi e le affermazioni dei nostri concittadini all'estero»; «Immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia: i flussi migratori dall'Italia del nord-est e dal Mezzogiorno»; «L'immigrazione dai paesi extracomunitari: Europa orientale, Asia, Africa e Sud America, [illegible] città e la regione diventano multietniche», «L'immigrazione [illegible] "ritorno": piem[illegible] e loro discendenti che decidono di far ritorno nella terra dei predecessori a causa delle difficoltà economiche nella nuova patria».

I lavori - temi, relazioni, ricerche o disegni - devono essere consegnati, entro il 12 aprile, alle redazioni provinciali de «La Stampa». La premiazione avverrà al Salone del Libro. In palio un viaggio in una capitale europea.

[silmos@lastampa.it]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
0165 262.220
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20. 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.debaville.it)
Per la
Djomeh (ore 16; 20)
Hedwig - La diva con qualcosa in più 18; 22)

CERVINIA
DES GUIDES: 0166 949.423
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE CONGRESSI: Tel. 0165
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST.VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CONGRESSI GHL: Tel. 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

: 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)

IVREA
425084
Per la rassegna «Ivrea fa goya»
Quartetto (ore 21.)

BOARO: Tel. 0125 641 460
A beautiful mind (ore 20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I tredici spettri.
Orario: spettacolo unic ore 22,30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**
: 19,45; 22,30.
: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
: 19,45; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 16,30; 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30

VIGLIANO
ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15. 21.

COSSATO
COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.896
OGGI RIPOSO
Orario. 17,30; 21

CROCIANA MONTEGRANDO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 21

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21. 23.

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31 18.
. 16,30; 21 Lire

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE
Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

ARBERI.
Via Parini 1
Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA
Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO
Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.898.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI.
Tel. 0161-486,714.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
RIPOSO

ORSA
Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO.

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-34.265



LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il film Ron Howard ricostruisce vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK D Azione. Il film Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per missione apparentemente semplice.

VENTO. Drammatico. Il nuovo film del milanese Silvio Soldini la storia di Tobias, uomo in fuga approdato Svizzera dove lavora in fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di abitante un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove il nemico da combattere.

UN A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza anni, per concludere weekend che avevano interrotto.

COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO DI Commedia. Evento francese, racconta la storia una ragazza che sceglie fare bene al prossimo.

POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia un bambino orfano a cui gigante buono svelerà la natura piccolo mago.

KATE & Commedia. Nella manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlie piccola comincia parlare con accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria nel villaggio dove vive, decide di cominciare viaggio alla ricerca della felicità.

I PERFETTI Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta-Jones e John Cusack) in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

MULHOLLAND DR Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde ria e incontra Betty, una ragazza la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) preparare le rispettive fidanzate matrimonio più volte rinviato.

IL MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra storia due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

Drammatico. L'esordio alla regia di Sepulveda svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina racconta di gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende suoi personaggi.

IL ORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo Tolkien, racconta cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, ! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. di Annie Proulx premiato Pulitzer, la storia un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano edificio dalla moderna architettura che nasconde un segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno s'innamora di Sofia.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna schermo Vidocq (Gerard Depardieu). Il celeberrimo detective della Parigi 1830 alle prese con una complessa indagine.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T 0321-625 688
A beautiful mind
Or. 19,40, 22,30 Fer. fest. € 7/9.00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

0321-474 625
Da zero a dieci 18,10; 20,20; 22.30.
Fer. fest. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Il nostro matrimonio è in, con Antonio Albanese. Or.: 20,30, 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55. mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel. e gre. tel. 0321-465484
The shipping news Or.: 20; 22,30
Fest. e pref. € 6.20/5, fer. €5/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637 163.
OGGI RIPOSO.
Or.: 16; 21 Ing. € 5.16 ridotti € 3.10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 566.
OGGI RIPOSO.
21 Ingr. ccm € 5.20/rid. €3.10

BELLINZAGO
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, 6.000.

Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Or. 14,15; 10,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ingresso L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer.).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
A beautiful mind : 19,45; 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Danni collaterali : 20,15; 22,15
€6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
& Leopold Or. 20,15; 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 15

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per e prim. ven. 18.30-21.30 sab./dom 14.30-21.30
Kate & Leopold con Meg Ryan
Or.: 20, 22,40. Ingr.. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (vietato min. 14 anni)
Or.: 20,20; 22,50 Ingresso € 6.71; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or.: 22,10 Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 20, 22,40. Ingr.. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
. 20 Ingr. € 5.71; rid. € Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or.: 22,30. Ingr. € 6.71 rid. € 4.65. Merc.; giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,20, 22,50 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65, Merc., giov. sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or.: 20.10 Ingr.. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 20.10, 22.50 Ingr.. € 6.71, rid. € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65

LAGUNO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 01.182
OGGI RIPOSO. Or.: 21.15
Feriali e festivi € 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00.

TRECATE
S. PELLICO. I. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
15 e 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4.50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 850.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
OGGI RIPOSO
Or. 20.15, 22.30.
dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO.
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1832.676.
OGGI RIPOSO
14.30. 16,30; 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840
Vidocq
Or.. 20,30, 22,30

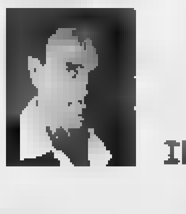
su segreteria telefonica 0323 40.19.40
mondo di Amelie
Or. 20,15. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 -
I 13 spettri.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.984
A beautiful mind
su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 corso 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 Giulio 67, tel. 856.521 **Kate & Leopold** Or.. 15,45; 18. 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind** Or.. 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: **& Leopold** Or.: 15; 20. 22.30. Sala 3: **Danni collaterali** Or. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30
corso 22. tel. 561.7190. Sala 1. **A beautiful mind** Or.: ; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15.30; 18,50 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 19; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30. 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Nowhere** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
CIAK corso G. 105, tel. . **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 327.2214 **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold** Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Da zero a dieci** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22.20.
corso Tapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sotto la sabbia.** Ore 17. **Lunedì mattina.** Or.: 20,05; 22.30.
FREGOLI piazza 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 17.
GIBELLO via C. Colombo 31 Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold** Or.: 15,30; 17,50. 20.10; 22,30 Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ideal 2. **Vanilla sky.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. **Il Signore degli Anelli** Or.. 15,10. 18,30; 21,45 Ideal 4: **I 13 spettri** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30 Ideal 5: **ultimi fuorilegge.** Or.: 16.30. 20,30; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.59.98 **The believer.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Brucio nel vento.** Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22.30.
LUX S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive** Or.: 16,45; 19.40; 22.15
MASSIMO DUE via Verdi 18 tel. 812.5606 **Paz.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
NAZIONALE Pomba 7, tel. 812.41.73. Anteprima: **I banchieri di Dio.** Ingresso con invito. Ore 20.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40. 18,40; 21,40.
OLIMPIA Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21.45
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Nati stanchi.** Or.. 16; 18,10. 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. **The shipping news** : 15,15; 17,40, 20.05; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14.30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
corso Massimo 17, tel. . 9° Festival Donne - In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.



NOTIZIE dalle AZIENDE

La sfida A&O contro la polio in India



I **Supermercati A&O** hanno deciso di contribuire per il 2002 un **grande progetto di vaccinazione** contro la poliomielite in India.

Debellare questa grave malattia nel subcontinente indiano entro il 2005 è l'obiettivo di Unicef. Il progetto di *Cause related marketing* (Crm) che i punti di vendita A&O, sensibili ai problemi dell'infanzia, hanno deciso di finanziare, dovrebbe permettere di vaccinare contro la polio 365.000 bambini nel corso quest'anno.

supermercati al progetto Unicef attua concretamente attraverso i **premi della raccolta punti** A&O distribuisce ai suoi clienti. Più premi ritirati e più numerosi saranno i consumatori che, ricavati, consentiranno a migliaia bambini di essere vaccinati.

La poliomielite, virtualmente scomparsa in Italia nel 1979, dopo circa vent'anni di profilassi con il vaccino Sabin, e debellata poi in altri Paesi del mondo, resiste ancora in 30 nazioni cui India, Angola, Nigeria, Iraq, Somalia, Sudan, Etiopia, Afghanistan, Bangladesh Pakistan.

Un progetto di marketing etico

L'immunizzazione è per la salute, è componente chiave di un più largo quadro di sviluppo economico e di riduzione della povertà e passo avanti essenziale nella protezione della salute dei bambini.

Ed è per questo che A&O, investendo in un progetto **marketing etico**, ha deciso contribuire proprio una vaccinazione, nella speranza di poter sottrarre a morte certa parte quei 30.500 bambini che ogni giorno muoiono per banali, gran parte delle quali potrebbero prevenire con le vaccinazioni.

La campagna di marketing sociale di rappresenta quindi un impegno il **semplice acquisto** e consumo, per comprendere un'azione più ampio respiro in cui coinvolte non solo l'impresa i suoi lavoratori, in visione integrata, ma anche i consumatori.

Il Gruppo Tosetti, cui fanno capo ben punti di vendita A&O in Piemonte e d'Aosta, non è questo genere di iniziative.

già nel 2001 contribuito, grazie anche ai suoi clienti, sostegno di programmi UNICEF garanzia del diritto alla Scuola ed in particolare fornitura di "Kit portatili" contenenti materiale scolastico.

[illegible]AMENTI | PER LA FESTA DELLA DONNA CON MUSICA, GASTRONOMIA, CULTURA E GLI IMMANCABILI SPOGLIARELLI

8 MARZO non solo mimose

AOSTA

In Bassa Valle omaggio all'universo femminile con intrattenimenti e testimonianze di solidarietà

PONT-SAINT-MARTIN

La Festa della Donna sarà quest'anno celebrata a Pont-St-Martin con una cena intervallata da canti e poesie. «Rose nel deserto. Rencontre amicale dédiée aux femmes» il titolo dell'iniziativa organizzata per le 20 dalla presidenza del Consiglio regionale presso la Maison du Boulodrome. E ad indicare come i piccoli gesti [illegible] aiuto dei più deboli possono far fiorire speranze anche nel terreno più arido, le Donne in Nero della Valle d'Aosta accoglieranno le ospiti presentando la loro attività di solidarietà verso il popolo afghano. [illegible] 1999, in collaborazione con due associazioni femminili afghane, le donne valdostane promuovono una campagna [illegible] raccolta fondi per l'accoglienza di profughe e per l'alfabetizzazione di donne e bambini, con la vendita [illegible] manufatti afghani. La manifestazione continuerà con un breve recital [illegible] poesie presentato da Claudine Chenal e da Aurore Codazzi. La cena darà spazio [illegible] momenti musicali proposti d[illegible] cantautori locali Maura Susanna e Davide Mancini, accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 0125.807793.

Anche a Hône alle 21 nel salone comunale sarà celebrata [illegible] Festa della Donna [illegible] [illegible] spettacolo di musica [illegible] teatro organizzato dalla biblioteca. Protagonisti dello spettacolo dal titolo «L'arte per le donne» saranno gli attori della compagnia Amici del Teatro di Pont-St-Martin. [d. g.]

VCO

Serata con dialoghi di pace a Verbania Pallanza e in palcoscenico lo scandaloso «Les bonnes»

VERBANIA

Dialoghi di pace, le donne immaginano il futuro. E' [illegible] tema della serata che l'assessorato alla Cultura di Verbania propone per l'8 marzo. Alle 21 nella Sala della Resistenza in via Albertazzi a Pallanza si confrontano Zahia Bounab, cantante e mediatrice culturale algerina, Spomenka Mavic, sociolo[illegible] dell'ex Jugoslavia, Lea Manti Rosenholtz, scrittrice di cultura ebraica, Betty Gilmore, cantante e poeta blues afroamericana, [illegible] Lucy Rojas, docente di metodologie educative, cilena.

A Domodossola, sempre la sera dell'8, gli assessorati [illegible] Cultura [illegible] Politiche sociali invitano le donne al Teatro Galletti per [illegible] allo spettacolo «Les bonnes», dell'auto[illegible] Jan Genet, considerato attore «scandaloso». Sul palco tre attrici: Silva Cristofari, Raffaella Gambuzzi [illegible] Olivia Curti. La regia [illegible] di Luigi Chiarelli. Dalle 21, con ingresso gratuito.

Da Omegna parte la proposta di Emergency: [illegible] un invito alle donne del Vco di rinunciare alla mimosa [illegible] devolvere l'equivalente del fiore alle donne di Kabul attraverso l'as[illegible] [illegible] Gino Strada impegna[illegible] da sempre e in prima linea per la popolazione civile afghana. [v. a.]

NOVARA

Convegno dedicato all'illustratrice Elve Fortis Pombia racconta l'Afghanistan del burqa

NOVARA

L'omaggio all'illustratrice Elve Fortis de Hieronimys e il concerto [illegible] Ron a Novara, la [illegible] e il pensiero alle donne di Kabul dall'Ovest Ticino, una mostra sulle donne fra moda e arte a Oleggio: tutto questo per l'Otto Marzo. Nel capoluogo è da segnalare il convegno «Ciao Elve!», di domani, dalle 16,30 in sala Vip, dedicato all'ex insegnante e illustratrice, più l'esposizione di opere originali [illegible] pubblicazioni da oggi a domenica 17 a Palazzo Vochieri. Il 13 marzo al Coccia è [illegible] programma il concerto di Ron, mentre [illegible] Broletto si tiene la mostra «Immagini femminili fra pittura e fotografia».

Da Pombia doppio invito: sabato alle [illegible] al centro sociale concerto [illegible] nostro blues per le donne di Kabul» con il sassofonista Claudio Allifranchini, altri amici musicisti e la [illegible] Susy Facchi, domenica 17 dalle 15 [illegible] «La donna afgana sotto il regime dei Talebani» [illegible] l'inviato del «Corriere della sera» Ettore Mo intervistato da Maria Paola Arbaia di «La Stampa» e Renato Colombo del «Corriere di Novara», partecipa Angela Valsecchi di Emergency.

A Oleggio, infine, [illegible] venerdì e domenica, c'è la mostra [illegible] tempi delle donne nella moda e nell'arte» con il Centro italiano femminile, Biblioteca [illegible] Museo. [b. c.]

BIELLA

In provincia tra folk e poesie Poi si ride con il «Cabafestival»

Paola Guabello

BIELLA

Dal folk al cabaret fino alla poesia venerdì protagoniste - a buon diritto - sono le signore.

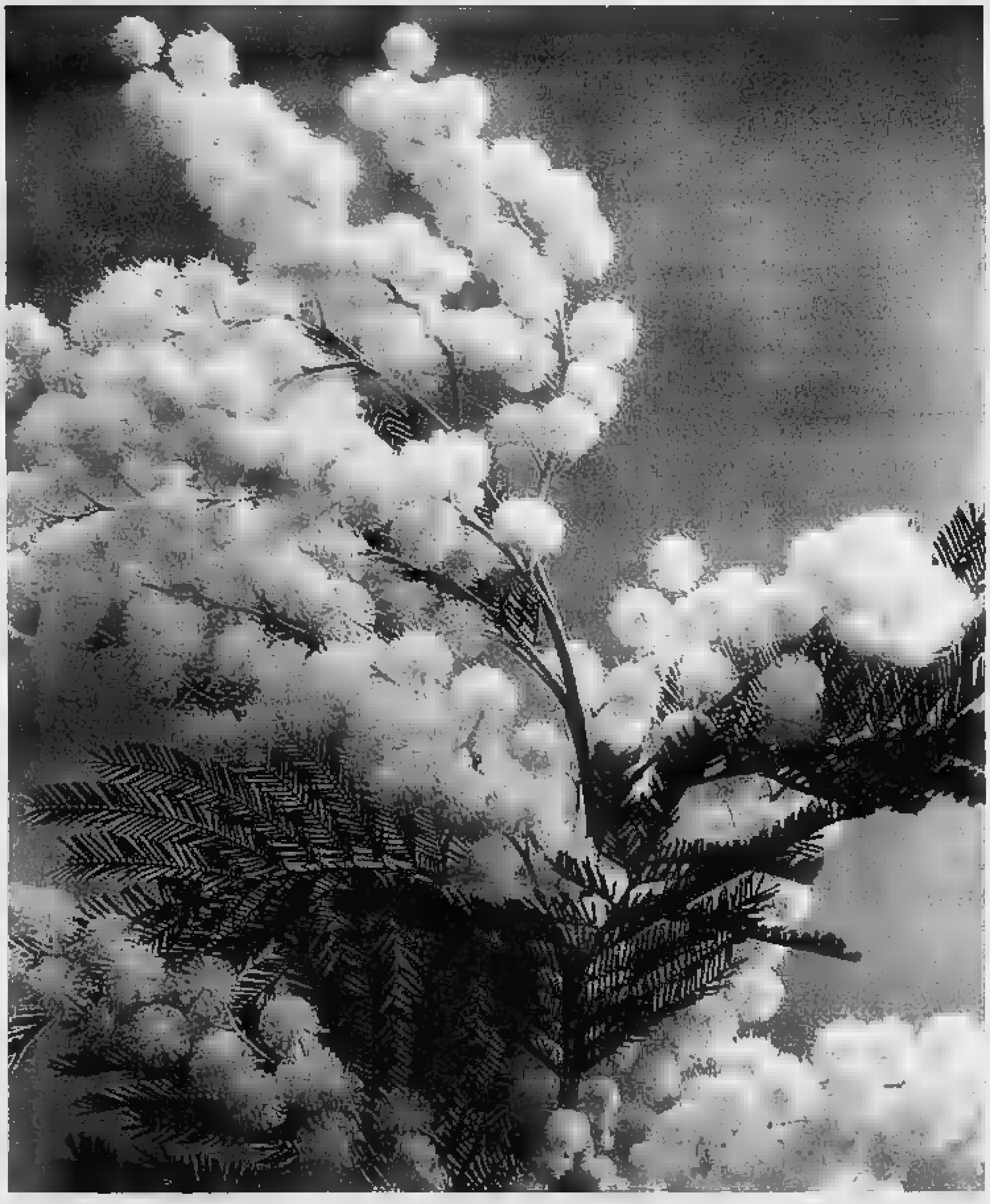
[illegible] Cossato fa tappa [illegible] Comunale «Cabafestival tour: l'altra metà del riso, ovvero ridere al femminile» e sul palcoscenico salgono Rosy Cannas, Vanessa Giuliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, che tuttavia si esibirà in ruoli femminili. Il pubblico sarà invitato ad esprimere un giudizio sulle performance degli artisti con tanto di applausometro. Una serata tutta da ridere e coinvolgente che vanta la regia di Mauro Giorcelli, direttore del Festival [illegible]zionale del cabaret e per l'occasione conduttore della serata. Lo show alle 21, l'ingresso 9 euro (ridotto per le signore 5 euro).

Donata Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 approda invece al teatro Erios di Vigliano accompagnata alla chitarra da Silvano Biollati. Presenterà un concerto che spazia dalle antiche ballate popolari, ai canti sociali, ad alcuni esempi di canzoni d'autore (italiane e straniere) [illegible] grande impegno civile e culturale. L'appuntamento alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore.

> A Omegna Emergency chiede di rinunciare [illegible] fiori [illegible] di devolvere la somma equivalente alla popolazione bombardata di Kabul
> Canti sociali e antiche ballate popolari per chitarra [illegible] voce nel concerto in programma all'Erios di Vigliano

A Biella Teatrando al Don Minzoni si cimenterà in uno srotolamento quasi casuale di parole, citazioni, immagini, canzoni, goliardie, anche sfrenate, senza badare a spese», così recita il sottotitolo del lavoro che [illegible] regista Paolo Zanone porta in scena. Un percorso che parte dall'antichità [illegible] gi[illegible] continuamente sulla figura della donna [illegible] vilipe[illegible] e disprezzata con toni crudeli e spietati, ora esaltata e celebrata in [illegible] di alta poesia e umanità. Sul palco soprattutto gli uomini della compagnia nei panni insoliti dei «Gift Boys». Lo spettacolo [illegible] 21. La serata è benefica a favore dell'Associazione italiana malati di Alzheimer.

E ancora alle 18 nella sala lettura della biblioteca Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Zamara leggeranno poesie di Leopardi, [illegible] Merini e Prevert. Ci sarà spazio anche per le risate con pezzi cabarettistici di cui uno, recitato in dialetto. Al termine [illegible] piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso è gratuito.



VERCELLI

Katia Ricciarelli in Valsesia A Lignana l'opera è in cucina

Giovanni Barberis

SERRAVALLE [illegible]

Mimose, bel canto e golosità. Tutto al femminile: [illegible] programma della festa [illegible] estende in ogni parte della provincia.

La [illegible] dell'otto marzo, dalle 21, Katia Ricciarelli sarà sul palcoscenico del teatro comunale serravallese per un recital dedicato alle donne. Un gradito ritorno [illegible] Valsesia per il soprano, invitato dal Comune, dopo la presenza nello stesso teatro qualche tempo fa in occasione [illegible] saggio degli studenti [illegible] canto lirico che hanno frequentato il [illegible]o stage. Lasciato il marito alla conduzione del Festival di Sanremo, Katia Ricciarelli ha accettato di buon grado l'invito, anche perché - come ha sempre affermato - «della Valsesia è innamorata». Sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Giulio Zappa; il teatro si prepara ad annunciare il «tutto esaurito», ma chi è interessato può cercare gli ultimi biglietti disponibili allo 0163/450102.

> Dall'amarcord di Buscaglione con «Che bambola» al recital per soprano e pianoforte a Serravalle Sesia
> Borgo San Dalmazzo propone tre giorni alla scoperta delle golosità del cioccolato offrendo dolci cuori creati dal maestro pasticciere

Dalle arie d'opera, ancora nel nome della donna, si passa alle suggestioni del lirismo... in cucina, nel Basso vercellese. All'Antica Trattoria & Vineria del Monferrato che aprì i battenti nel 1781 a Lignana, il gentil sesso venerdì potrà gustare un menù ispirato alle eroine dell'opera [illegible] dintorni, idea elaborata dal proprietario, Luciano Caffi, che «gioca in casa» essendo consorte della cantante lirica Fernanda Costa. Quindi: signore e signorine [illegible] «catalogo [illegible] questo».

Da ouverture cuoricini «Bocca di rosa» sorbendo il cocktail «Evita», suggerito dall'omonimo musical, mentre le crespelle ricordano la «traviata» Violetta Valéry. Sapore di «Bohème» [illegible] bocconcini alla Musetta [illegible] con la cima alla Mimì, mentre tra fagottini amorosi e risotti, si annunciano fagiolini alla Norma e scaloppine dedicate alla scozzese Lucia della stirpe dei Lammermoor.

Per finire in gloria la serata for woman, nel Vercellese ci saranno spogliarelli rigorosamente maschili, verso mezzanotte, [illegible] dancing Globo di Borgovercelli [illegible] nel capoluogo alla discoteca Gallery di via Marsala.

ASTI

Al Mediterraneo c'è Alessandro Gassman Strip in discoteca con i «Centocelle nightmare»

ASTI

Ospite d'onore nell'Astigiano in [illegible]sione della Festa della donna sarà l'attore Alessandro Gassman. L'interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max», è atteso venerdì sera alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) [illegible] punterà invece sull'ormai classico strip maschile. Alle 21 ci sarà una cena, e a mezzanotte saliranno sul palcoscenico i palestrati «Centocelle nightmare», a 25 euro (prenotazioni: 0141/210.900).

Al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, alle 21,30, tornerà in scena un gruppo storico, [illegible] «Canzoniere Cecilia»: Marina Gentile, Fiorella Riminato ed Enrica Cerrato, presenteranno un repertorio dedicato alla tradizione.

Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 marzo. Borgo [illegible] Pietro dà appuntamento alle sue donne alle 22,30 alla birreria «La collina delle sette streghe», strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.051). Il comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo festeggerà giovedì e venerdì alle 21 nella palestra di via Ferrero 1. Fra le attrazioni [illegible] promesso [illegible] «spogliarello mozzafiato» (prenotazioni: tel. 0141/531.327). [c. f. c.]

ALESSANDRIA

In mostra gli abiti-mito delle sorelle Fontana e in teatro arriva la Filarmonica di Piacenza

ALESSANDRIA

E' iniziata domenica [illegible] si conclude sabato la settimana dedicata alla festa della donna: ogni giorno appuntamenti, mostre e [illegible] in [illegible]. Tra gli eventi più significativi, venerdì alle 17,30 a Palazzo Cuttica si inaugura «L'arte [illegible] sogno», mostra itinerante di abiti delle sorelle Fontana. Vengono proposti 22 [illegible]pi tra i più significativi creati dalle stiliste: tra questi gli abiti da sera indossati da Grace di Monaco, Ava Gardner, Rita Hayworth. Poi alle 21, l'appuntamento è al Teatro Comunale con il [illegible] lirico sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza: formazione [illegible] una storia di oltre 20 anni, durante la quale ha dimostrato di saper interpretare proposte melodrammatiche, sinfoniche e balleristiche.

Tra gli altri appuntamenti: [illegible] alle 21, in sala Ferrero al Comunale, [illegible] gruppo Buscaglione Project prende spunto da una canzone dell'indimenticabile Fred «Che bambola», per riproporre i testi del cantautore. L'ini[illegible]iati[illegible] [illegible] dell'Anmil. Infine al Museo etnografico della Gambarina fino al 18 marzo è allestita la mostra «Immagini di talento e bellezza femminile nella cinematografia»: una mostra di cartoline del collezionista Claudio Mainari dedicata alle attrici che hanno segnato il cinema del Novecento. [se. c.]

CUNEO

I brani della tradizione berbera con Iness Mezel Disfida in prosa per due cuochi innamorati

ALBA

Si chiama Iness Mezel, ma il suo [illegible] nome [illegible] Fatiha Messaoudi, [illegible] cantante algerina, di tradizione berbera, che venerdì sera, alle 21, salirà sul palcoscenico del «Sociale», su invito della Consulta per le Pari Opportunità e [illegible] teatro, per festeggiare, con le sue melodie, l'8 marzo. L'accompagnerà il [illegible] gruppo, composto da Denis Tchangou (batteria), Serge Ngando (basso), Jean Wellers (chitarra), Claude Diboungué (chitarra), Sylvie Aloun (cori) e Nora Abdoun (percussioni). Biglietti [illegible] 10 euro. Fra i tanti appuntamenti, c'è l'originale spettacolo «O cotta [illegible] cruda», ideato dal Teatro delle Forme che andrà in scena venerdì, alle 21, [illegible] «Milanollo» di Savigliano, in anteprima nazionale. Racconta Antonio Damasco, regista ed interprete con Franco Collimato della p[illegible] «L'idea è di [illegible] invito [illegible] [illegible] rivolto da due amici, entrambi innamorati della stessa donna che li ha sfidati a cucinare per lei l'ultimo piatto: chi sarà più bravo avrà le sue "grazie"». Ingresso 13 euro e 8 [illegible]. A Borgo San Dalmazzo, [illegible] Festa della donna coinciderà con l'inaugurazione, a Palazzo Bertello, della seconda edizione [illegible] «Un Borgo di cioccolato». La golosa kermesse offrirà venerdì, alle 21, cuori di cioccolato del maestro pasticcere Silvio Bessone, grande protagonista della tregiorni (venerdì, sabato e domenica) di Borgo, [illegible] musica dei Pim e [illegible] inconsueto strip-tease. Ingresso libero. [v. p.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

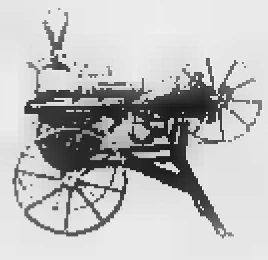
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse

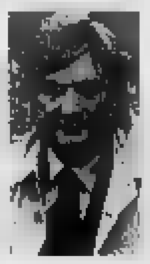
IL PRESIDENTE HA INCITATO I BIANCHI: «NULLA E' ANCORA COMPROMESSO, RICORDIAMOCI DELL'ANNO SCORSO»

Prunelli carica la Pro per Novara

Ieri ha incontrato la squadra in vista del derby

VERCELLI. Tante, tantissime [illegible]. La vicenda Prunelli continua a tener banco in questi giorni e [illegible] [illegible] accade in questi casi le indiscrezioni più strane si accavallano (e sovente vengono [illegible] fuori dal cassetto a distanza di settimane).

L'ultima in ordine di tempo è quella di una dismissione di Prunelli dalla Pro in contempo[illegible] con l'acquisizione (secondo alcuni già suggellata con un [illegible] notarile) [illegible] Torres Sassari. Notizia, come di consueto, che non solo è vecchia di quattro mesi (circolava già tra novem[illegible] e dicembre) [illegible] priva [illegible] fondamento. Questo innanzitutto lo dice la logica perché altrementi Prunelli cadrebbe dalla pentola (l'attuale gestione da solo della Pro, squadra di C2) alla brace, ovvero a una Torres dai costi decisamente superiori essendo in C1.


Nino Prunelli

Prepariamoci dunque a sentirne di tutti i colori in queste settimane, in attesa che la situazione [illegible] evolva. La [illegible]zione è che il presidente abbia lanciato un segnale forte a Vercelli perché la città non lo lasci solo. Come ha fatto in questi anni. Se così sarà non solo le «dismissioni» torneranno nel cassetto ma, c'è da scommettere, si tornerà a pensare (e agire) in grande.

L'unica [illegible] certa è che invece ieri [illegible] presidente ha incontrato la squadra, [illegible] come av[illegible] fatto già venerdì scorso. Prunelli ha incoraggiato i Braghiniani a non demordere anche perché l'esperienza dello scorso anno, proprio [illegible] questi tempi, insegna che nulla è [illegible] perduto. Tutto questo in un girone [illegible] cui, ad eccezione delle prime tre della classe, sembra che tutte [illegible] altre facciano a gara per «non entrare nell'area play off» e rimanere agganciati alla zona «play out. Sembra un'assurdità, ma è così. [r. syn.]

PRO & CONTRO

[illegible]

NON è una gran consolazione, ma chi [illegible] domenica sera davanti [illegible] televisore per il derby di Milano deve riconoscere che Pro Vercelli-Viareggio non è stato lo spettacolo calcisti[illegible]peggiore della giornata.

Volendo essere cattivi, si può aggiungere che un pareggio undici contro dieci rappresenta pur sempre un passo avanti rispetto a [illegible] sconfitta undici contro otto. Un modesto motivo di conforto in realtà può ravvisarsi nel fatto che i bianchi - sette giorni dopo la disfatta con il Pavia - mostrano almeno [illegible] maggiore insistenza nel cercare la vittoria, specialmente nella ripresa quando gli ospiti si arroccano senza quasi più valicare la linea di metà campo.

Di buono davvero non c'è altro, sia sotto l'aspetto del gioco sia sotto quello della tenu[illegible] atletica. La conferma della difficile situazione arriva a metà ripresa, quando Braghin spedisce in panchina Araboni e Mirabelli a vantaggio di Andorno e Forlini. Cambia poco se non niente: si sa che se i serventi al pezzo non lavorano le bocche [illegible] fuoco non servono, ed è innegabile che di palloni giocabili alle punte (già poco intraprendenti del loro) in questo momento [illegible] arrivano molto raramente.

[illegible] il colpo di teatro del tecnico non può essere interpretato [illegible] che come un segnale: da questo momento [illegible] gerarchie non contano e il posto in squadra va a chi si trova nelle migliori condizioni di forma.

[illegible] c'è altro da aggiungere [illegible] partita che lascia invariata la situazione [illegible] classifica e che non serve a suturare le ferite della domenica precedente. Restano tesi i rapporti tra squadra e pubblico: la gente sulle gradinate [illegible] più [illegible] del solito ma soprattutto è prevenu[illegible] al massimo, pronta a fischiare e rumoreggiare al primo errore. [illegible] va anche detto che non appena i bianchi fanno finta di premere sull'acceleratore il brusio di malcontento si interrompe per trasformarsi [illegible] timido incitamento: ci vuole davvero poco per scaldare il Piola.

La novità più significativa è tuttavia da ricercare ancora una volta nelle dichiarazioni di Prunelli. Dopo una settimana di riflessione, il presidente rilascia un'intervista rassicurante e preoccupante al tempo stesso, tra le righe della quale mi sembra di poter leggere il desiderio di non abbandonare un ambiente difficile [illegible] al quale si [illegible] indubbiamente affezionato, subordinato però al concreto appoggio da parte di una città che gli ha lasciato sulle spalle il peso della propria squadra di calcio con la convinzione, magari, di avergli conce[illegible] un onore. [illegible] può dargli torto?

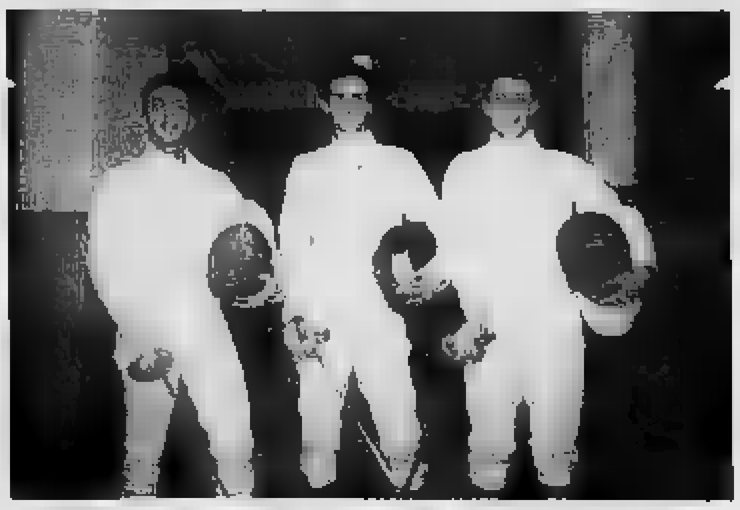
LA PORTACOLORI DELLA PIETRO MICCA PARTIRA' TITOLARE AD ANTALYA

Rainero ancora in azzurro per il suo quarto mondiale

BIELLA

Per i Campionati Mondiali Giovani e Cadetti che si disputeranno [illegible] Antalya (Turchia) dall'1 all'8 aprile, i tre Commissari d'Arma hanno convocato anche Elena Rainero. La spadista della Pietro Micca difenderà i colori azzurri nella prova individuale e in quella [illegible] squadra insieme a Francesca Quondamcarlo e Virginia Di Franco. Rainero si stava allenando in uno stage pre-mondiale quando [illegible] saputo della scelta effettuata dalla Federazione.

«Si tratta del mio quarto mondiale da titolare - commenta la spadista biellese - e sono fiduciosa. Anche se è difficile fare delle previsioni sulla gara perchè a questi mondiali parteciperanno schermitrici provenienti da Corea, Cina ed altre nazioni che di solito [illegible] si presentano nelle gare di Coppa, penso che la nostra nazionale sia ben assortita. Le principali rivali per il podio saranno francesi, tedesche e polacche ma, con un pizzico di fortuna, potremo esserci anche noi».


Da sinistra Marco Frongia, Andrea Frignani e Alvise Porta della Pietro Micca

Intanto Andrea Frignani, Mar[illegible] Frongia e Alvise Porta, piazzandosi rispettivamente al 13°, 14° e 16° posto nella prova di Verbania, hanno conquistato il diritto a partecipare [illegible] Campionati italiani di 3ª-4ª categoria che si svolgeranno a Fiuggi [illegible] 22 al 24 marzo. Gli spadisti allenati dalla maestra Cinzia Sacchetti hanno perso per entrare negli 8, dopo aver disputato una buona gara. Soprattutto Frignani, 5 vittorie e 1 sconfitta nel girone di qualificazione dove ha superato il vincitore della prova Andrea Uga, ha evidenziato notevoli progressi; negli ottavi l'atleta biellese è stato sconfitto da Vitali con il punteggio di 15-10. Alla terza diretta [illegible] usciti anche Frongia (15-9 contro Licciardi) e Porta (15-10 contro Bertinetti). Niente da fare invece per Gionata Gili (3 vinte e 3 perse nel girone) eliminato nel primo turno del tabellone.

I successi per la sezione scher[illegible] della Pietro Micca [illegible] proseguiti anche nel Campionato Regionale [illegible] agli Under [illegible]. Nella categoria «Maschietti» (nati nel 1991-92) Andrea Florian si è [illegible] in finale a Giacomelli, mettendo in mostra, malgrado la giovan[illegible], grinta e buona [illegible]. Seguono Pietro Bocca (5°), Alessandro Romano (6°) e Gianluca Bilato (11°). Nella categoria «Bambine» (classe 1991) Irene Corniati è salita sul gradino più basso del podio, [illegible] Fabiola Palmieri. Nella catego[illegible] «Giovanissime» Ludovica Vanzan ha chiuso all'8° posto mentre Giacomo Deiro «Ragazzi» è giunto quinto.

RECUPERI DI PROMOZIONE

Il Santhià va a Gavi e il Cavaglià gioca a Castellazzo

VERCELLI. Ancora un impegno infrasettimanale per Santhià e Cavaglià, di scena questa [illegible] nei match [illegible] recupero del girone D di Promozione. Per lanieri e vercellesi due gare esterne insidiose, con in palio punti pesanti in ottica classifica. Il Santhià, alle 20,30, sarà impegnato sul terreno della Gaviese. Tra i granata, bisognosi di punti per togliersi dalle zone pericolose rientreranno Prandi e Santomauro.

Per il Cavaglià, invece, trasferta a Castellazzo: l'obiettivo per i lanieri di Ferroglio, sempre ancorati all'ultimo posto, è il successo per agganciare [illegible] Junior Giraudi a quota 16. [p. m. f.]

IN [illegible] LA MOKAOR, DOPO LA SCONFITTA DI BELLUSCO, [illegible] PREPARA AL MATCH DECISIVO COL MERATE


I tornei di volley sono alle fasi decisive

Biella Scarpe più vicino alla salvezza

Nel campionato di B1 dopo il netto successo sul Romagnano

BIELLA

Successo di capitale importan[illegible] per il Biella Scarpe, mentre nel torneo di B2, la Mokaor scivola al [illegible] break contro [illegible] Bellusco.

Per i lanieri il match interno contro il Romagnano rappresentava [illegible] [illegible] significativo in ottica salvezza. Il 3-0 rifilato ai valsesiani, permette così al Biella Scarpe di superare di [illegible] punto il Pavic e agganciare, a quota 23, Scanzorosciate e Concorezzo. Contro un Romagnano nervoso, i biellesi hanno disputato [illegible] incontro tatticamente intelligente, sfruttando al meglio i suoi martelli: in particolare l'ex Bedotto e Giannitrapani parsi, a tratti, incontenibili. Buona anche la prestazione del regista Simeon.

Se il Biella Scarpe sorride, l'Olimpia Mokaor «frena» a Bellusco. «Dopo una serie di risultati positivi - osserva il patron vercellese Antonio Bertolini - un mezzo passo falso ci può stare. [illegible] ogni caso abbiamo conquistato un punto che [illegible] permette di mantenere cinque lunghezze di vantaggio sul Merate, prossimo avversario». E sarà proprio la sfida con i lombardi il match ball da non fallire: «Nonostante il ko di Bellusco [illegible] squadra [illegible] è parsa fisicamente a posto - continua [illegible] presidente -: altrimenti non avremmo potuto recuperare due set [illegible] svantaggio e lottare punto a punto al tie break».

In serie C femminile (girone B) quattordicesimo successo della Top Wool Vigliano, sempre più leader e lanciata ormai verso la B2. [illegible] girone A netta affermazione del Green Volley [illegible] il Novi. Un successo che tiene le vercellesi di Sandretti ancora teoricamente in [illegible] per un posto play off. [p. m. f.]

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO. POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni mini[illegible] a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: [illegible] esercito di quasi due milioni [illegible] pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il mini[illegible] del Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con un secco «no comment», mentre è di ieri [illegible] circolare con [illegible] l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte), grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati con[illegible] dall'Istituto con una lettera in [illegible] li si invita a verificare [illegible] sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che [illegible] questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano. In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel [illegible] lo sforamento del «tetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. «Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando [illegible] cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o la riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo [illegible] aggiungano i limiti di comprensione e di spostamento vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

I REQUISITI

- Avere [illegible] anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione di inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

LA PROCEDURA

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono [illegible] domanda compilata alla Direzione centrale Inps di [illegible].

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.893	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana [illegible] democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava [illegible] necessità dei contadini [illegible] voltare la tunica consumata [illegible] tempo. Poveracci, avevano solo quel pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del [illegible] è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato una «girouette» [illegible] vivo (morì nel 1838). Tra i gregari anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale [illegible] di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti [illegible] pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice tra [illegible] valore di chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» o piegato [illegible] potere). [illegible] ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso [illegible] torto [illegible] ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: [illegible] rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non [illegible] quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, [illegible] frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica [illegible] difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale [illegible] nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione [illegible] dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi [illegible] questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF [illegible] UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli [illegible] via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata come ha disposto [illegible] governo. «Ma se non fossi stato io ad informarmi e a portarla fin qui [illegible] sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. Basta pen[illegible] a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del [illegible], eventuali 730 e 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, [illegible] mancherebbe, però è una bella confusione: [illegible] è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: sono andata fino all'Inps ma inutilmente, visto che mi è stato detto [illegible] rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]


Alma Beccaris, 81 anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI


[illegible] Rosset, 82 [illegible]

«Avevo sentito la tv [illegible] non ci credevo»

intervista

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, [illegible] anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio nemmeno entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche [illegible] il fatto [illegible] di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. Io [illegible] autosufficiente, e questa è una gran cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere [illegible] emerge[illegible] dagli accertamenti, ma sono convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi [illegible] discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel [illegible] in cui Gianni Billia ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che [illegible] anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo [illegible] tutto qui».

Valutazione che coincide fino a [illegible] certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare [illegible] plausibile [illegible] che un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel [illegible] to in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di [illegible] Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni 824 mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi [illegible] il frutto di un conflitto con la modernità [illegible] cui una [illegible] di manchevolezze tecnologiche si somma ad [illegible] malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che [illegible] Stato dia dei soldi?». [a. m.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, taglian[illegible] l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi n[illegible] mettere in atto terapie [illegible] assoluta avanguardia. [illegible] un grande e importante aiuto [illegible] arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la [illegible] di Adrian, hanno preso [illegible] telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie [illegible] poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi [illegible] avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, [illegible] poi Adrian [illegible] preso [illegible] rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della [illegible] poverissima famiglia

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di [illegible] anno dal trapianto, e tutto ha avuto [illegible] corso favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto suc[illegible]. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro [illegible] Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese [illegible] venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia [illegible] Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi di camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimenta[illegible], proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per [illegible] parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare una gi[illegible] a Saseno (l'isola che sta di f[illegible] alla città) e di poter vedere una partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.


Adrian Xhymeri il giovane albanese [illegible] 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo P. Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato [illegible] rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo [illegible] Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni [illegible] un ciclista, con la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti [illegible] casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini [illegible] sono in [illegible] gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo [illegible] primo interrogatorio, al commissariato Centro, [illegible] stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz [illegible] fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. [illegible] come i complici. Due hanno detto [illegible] chiamarsi Tariq, 13 e [illegible] anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla poli[illegible] scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa [illegible] di rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro [illegible] pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la minigang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo [illegible] Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, è stato riconosciuto subito. I poliziotti [illegible] hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, [illegible] [illegible]no saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta [illegible] vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo [illegible] rapine, [illegible] soprattutto con i borseggi, [illegible] conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali [illegible] sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiu[illegible] in se stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un [illegible] di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il [illegible] ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferisco[illegible] dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma [illegible] autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione [illegible] corso Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo [illegible] [illegible] Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, è [illegible] picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se [illegible] loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli sen[illegible] il loro consenso - e tornano a rubare [illegible] a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune [illegible] occupa degli extracomunitari minorenni [illegible] famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore [illegible] Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona [illegible]

«Il minore che non accetta di tornare nel suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, [illegible] l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. È tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi come si svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

«Se hanno [illegible] di 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri di accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«[illegible] primo caso si tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre [illegible] lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiu[illegible] ogni genere di sostegno. Ma quando si fermano, vengo[illegible] trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa di inserirli nelle scuole elementari o medie».

E quelli che hanno supera[illegible] l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri o corsi professionali. Il nostro ufficio [illegible] nori, coordinato dalla responsa[illegible] Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo segnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini [illegible] tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati [illegible] loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare [illegible] ciclo [illegible] incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre [illegible] guai per un'infezione contratta in [illegible] operatoria» - «Una coda di 50 minuti in corso Orbassano» - «Se [illegible] luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, e [illegible] la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione [illegible] Educazione ai diritti [illegible]: [illegible] l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa [illegible] equiparato i servizi prestati sulle cattedre [illegible] Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero dei servizi utili per l'accesso [illegible] concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, [illegible] se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo [illegible] servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il governo ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di [illegible] re stati discriminati si è trasfor[illegible] in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la [illegible] condizione [illegible] fosse equiparabile [illegible] quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di concorso di Storia e Filosofia per ciò che [illegible] riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, [illegible] la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio matu[illegible] è indispensabile [illegible] la progressione professionale di un insegnante e, considerando la fase di transizione e di cambiamento che stiamo vivendo, [illegible] noi [illegible] riconoscimento del punteggio relativo a quei servi[illegible] prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera [illegible] 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un interven[illegible] chirurgico presso una clinica privata. Era [illegible] visitato [illegible] mese dopo ed avevano detto "Tutto a posto". [illegible] [illegible] padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed [illegible] stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che [illegible] va un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue [illegible] aveva formato come [illegible] palloncino che si è attaccato allo sterno per cui non [illegible] può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito [illegible] record: [illegible] minuti per percorrere il tratto di [illegible] Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con [illegible] Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi un cantiere al fondo di [illegible] Orbassano che restringe drasticamente la [illegible] reggi[illegible] utile ed [illegible] patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono [illegible] cessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue [illegible] "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, [illegible] nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che [illegible] la sera [illegible] la notte la strada [illegible] illuminata a giorno, con notevole fastidio di chi, [illegible] [illegible] [illegible] ritrova [illegible] di questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di [illegible] via secondaria in cui la sera e la notte non c'è proprio necessità di [illegible] illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it





IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 [illegible] (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a [illegible] quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il ministro del Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con un secco [illegible] commento, mentre è di ieri la circolare [illegible] cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte), grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto con una lettera in cui li si invita a verificare il sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in [illegible] le fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la [illegible].

In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'[illegible] dei requisiti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel causare lo sforamento del «tetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. «Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o la riduzione del canone Telecom». Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

[illegible]

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione di inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati [illegible] un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

[illegible]

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti [illegible]
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione di seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI, POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.898	2.625
ASTI	2.333	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	632
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, [illegible] solo quel pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio dei voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del termine è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della [illegible]egoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato una «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è [illegible] la forbice tra il valore di chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» o piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso [illegible] o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che [illegible] si confrontano in due schieramenti contrapposti. [illegible] Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania si sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non meno di quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Li indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. ber.]

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato [illegible] l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, [illegible] anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata come ha disposto il governo. «Ma se non fossi stato io ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 o 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: [illegible] andata fino all'Inps ma inutilmente, [illegible] che mi è stato detto di rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso sono contenta di [illegible] presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]



Alma Beccaris, 81 anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI



Pia Rosset, 82 anni

«Avevo sentito la tv ma [illegible] ci credevo»

intervista

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi [illegible] aspettava [illegible] notizia [illegible] genere?». Pia Rosset, vedova Zucaro, 82 anni, sorride nel salotto della [illegible] affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io [illegible] ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio nemmeno entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di [illegible] marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche se il fatto [illegible] di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. Io [illegible] autosufficiente, e questa è una gran cosa, ma [illegible] tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, ma [illegible] convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni 824 mila lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto [illegible] la modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che lo Stato [illegible] dei soldi?». [a. m.]

OPERATO 15 [illegible] FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima [illegible] trapianto di midollo e poi nel mettere in [illegible] terapie di assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la mamma di Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie è poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, [illegible]pre più vicino alla morte. Poi abbiamo [illegible] fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, [illegible] poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della [illegible] poverissima famiglia

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «[illegible]' passato più di un anno dal trapianto, e tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto successo». Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che il piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del [illegible] (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi in camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non [illegible] neppure in grado di fornire al piccolo [illegible] sufficiente alimentazione, proprio in un periodo [illegible] altissimo rischio di infezioni. In quei giorni [illegible] c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da [illegible] all'ospedale (Adrian era immunodepresso, [illegible] poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del rag[illegible].

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare una gita a Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) e di poter vedere una partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.



Adrian Xhymeri il giovane albanese di [illegible] anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, [illegible] ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato [illegible] rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo [illegible] Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri [illegible] polizia dopo un'aggressione [illegible] danni [illegible] un ciclista, con la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma sono in [illegible] gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, al commissariato Centro, è stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è [illegible] rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli: Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i [illegible] lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la mini-gang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli [illegible] della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, è stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e [illegible] saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a [illegible] considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, [illegible] questo tipo [illegible] rapine, e soprattutto con i borseggi, di conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso [illegible] se stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perché il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, è stato picchiato [illegible] anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se sono loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - e tornano a rubare o a vendersi [illegible] marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni senza famiglia, [illegible] la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

[illegible] minore che non accetta di [illegible] nel suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. È tutto fermo, tutto [illegible].

Quindi come si svolge oggi l'assistenza [illegible] clandestini [illegible]

«Se hanno [illegible] di 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri di accoglienza per ragazzi».

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì. Il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. Ma quando si fermano, vengono trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa [illegible] inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri [illegible] corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 206 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo [illegible] abbiamo segnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini sono tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più [illegible] un centinaio, in gran parte marocchini. I clandestini affidati a loro familiari, [illegible] alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare [illegible] ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti [illegible] filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione [illegible] in [illegible] operatoria» - «Una coda [illegible] 50 [illegible] in [illegible] Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatini, dopo dieci anni d'attesa, nei rispettivi concorsi riservati e ordinari, e condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulle cattedre di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti umani: vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo [illegible] nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, [illegible] normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi [illegible] novero dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulle nostre graduatorie di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato [illegible] fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che [illegible] [illegible] ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la [illegible] consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparabile a quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di concorso [illegible] Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, vista la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di [illegible] insegnante e, [illegible] considerando la fase di transizione e di cambiamento che [illegible] vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulle cattedre di Alternativa all'Irc ha [illegible] peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio, ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento [illegible] chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato un mese dopo [illegible] avevano detto "Tutto a posto", ma mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per cui [illegible] si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 30 minuti per percorrere il tratto di corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio [illegible] corso Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi un cantiere al fondo di corso Orbassano che restringe drasticamente la carreggiata utile ed il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le [illegible] scuse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni [illegible] apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi mega-lampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso la sera [illegible] la notte la strada è illuminata a giorno, [illegible] notevole fastidio di chi, come me, si ritrova uno di questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la sera e la notte non c'è proprio necessità [illegible] una illuminazione da stadio?».

Elio Ripitone

specchiotempi@lastampa.it

IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dal [illegible] in arrivo.

I dati piemontesi, in linea [illegible] quelli nazionali (12 mila [illegible] a fronte [illegible] quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il ministro del Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono con un secco [illegible] commento», mentre è [illegible] ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto con una lettera in cui [illegible] si [illegible] a verificare il sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano.

In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati [illegible] tempo il [illegible] modo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (dato anche la rilevanza dei redditi [illegible] coniuge nel causare lo sforamento del «tetto»); la riluttanza [illegible] molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. «Diffidenza proporzionale a quella verifi[illegible] [illegible] nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in [illegible] Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o la riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

I REQUISITI

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione [illegible] inabilità.
- Avere un reddito an[illegible] inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

LA PROCEDURA

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per [illegible] interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.898	2.625
ASTI	2.838	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.503	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» [illegible] non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la [illegible] dei contadini di voltare [illegible] tunica consumata dal tempo. Poveracci, [illegible] solo quel pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di [illegible] per il suo provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate d[illegible]azie occidentali.

L'uso politico del termine è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato [illegible] «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). [illegible] ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col [illegible] Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, [illegible] emersa la forbice [illegible] il valore di chi difende tenacemente le [illegible]rie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» [illegible] piegato [illegible] potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivolu[illegible] giudiziaria ha decretato la fine [illegible] [illegible] democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non meno di quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con [illegible] rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», rispon[illegible] Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo [illegible] compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata come ha disposto il governo. «Ma se non fossi stato [illegible] ad informarmi e a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega [illegible] suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. Basta p[illegible] a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 e 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci [illegible] cherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: sono andata fino all'Inps ma inutilmente, visto che mi è stato detto di rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse [illegible] di quelli. Per fortuna mio cognato [illegible] preso l'iniziativa accompagnandomi [illegible] qui [illegible] macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: non capita tutti i giorni [illegible] ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]



Alma Beccaris, 81 anni

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI



[illegible] Rosset, 82 anni

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»

[illegible]

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava [illegible] notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto [illegible] occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps [illegible] una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione [illegible] letto qualche articolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio nemmeno entrare [illegible] valutazioni di questo genere. [illegible] giovane ho lavorato per qualche [illegible] alla Vanchi Unica, poi mi sono sposata [illegible] sono arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte [illegible] mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche se il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. Io sono autosufficiente, e questa è una gran cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, ma [illegible] convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospe[illegible]: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sf[illegible] informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istitu[illegible]. «Quando c'era lui [illegible] parte informatica funzionava, ricordo [illegible] aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme [illegible] utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza [illegible] numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e [illegible] titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincita al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato [illegible] supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile [illegible] Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni 824 mila lire [illegible] superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare [illegible] discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono [illegible] frutto di un conflitto con la modernità in cui una [illegible] di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure [illegible] fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che lo Stato dia dei soldi?». [a. m.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo [illegible] l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie [illegible] assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iardia, il papà e la [illegible] [illegible] Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie è poco, è nulla. Un [illegible] e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino [illegible] male, con ottime prospettive».

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più [illegible] un anno dal trapianto, e tutto ha avuto un co[illegible] favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, [illegible] avuto successo. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro [illegible] Microcitemia del dottor Piga».

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese [illegible] venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto [illegible] lettori de [illegible] Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale [illegible] [illegible] (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi [illegible] camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie [illegible]dizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in [illegible] periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era n[illegible]no il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario [illegible] garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

[illegible] piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare una gita a Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) e di poter vedere una partita della Flamurtari, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.



Adrian Xhymeri il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo [illegible] all'ospedale Regina Margherita. L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona. I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

CRIMINALITÀ L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di un ciclista, con la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma sono in corso gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, al commissariato Centro, è stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è di rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la minigang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, è stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e sono saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo di rapine, e soprattutto con i borseggi, di conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso in se stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, è stato picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se sono loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - e tornano a rubare o a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni senza famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il minore che non accetta di tornare nel suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. È tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi come si svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

«Se hanno meno di 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri di accoglienza per ragazzi».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. Ma quando si fermano, vengono trattati da un'équipe psicopedagogica che si occupa di inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo segnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini sono tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare un ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione contratta in camera operatoria» - «Una coda di 50 minuti in corso Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, e condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti umani: vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il governo ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparabile a quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di concorso di Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, vista la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un insegnante e, considerando la fase di transizione e di cambiamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato un mese dopo ed avevano detto "Tutto a posto", ma mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per cui non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 50 minuti per percorrere il tratto di corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con corso Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi un cantiere al fondo di corso Orbassano che restringe drasticamente la carreggiata utile ed il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue mouse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso la sera e la notte la strada è illuminata a giorno, con notevole fastidio di chi, come me, si ritrova uno di questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la sera e la notte non c'è proprio necessità di una illuminazione da stadio?».

Ellio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it



IL GOVERNO OFFRE E IL CITTADINO RITIRA LA MANO, POSSIBILE? IL MINISTRO DEL WELFARE HA APERTO UN'INCHIESTA PER FARE CHIAREZZA

La «minima» a 516 euro non fa per il pensionato

Anche a Torino e in Piemonte solo un anziano su 10 degli aventi diritto si è rivolto all'Inps per pretendere l'aumento promesso dal Polo: l'Istituto di previdenza respinge le accuse di inefficienza

Alessandro Mondo

Il governo aumenta le pensioni minime a 516 euro (circa un milione di vecchie lire) e i beneficiari che fanno? Non rispondono o alzano la mano in un numero che non è pari alle attese. Poco meno di 200 mila risposte a fronte dei potenziali aventi diritto alla maggiorazione: un esercito di quasi due milioni di pensionati che, stando alle autocertificazioni finora pervenute ai centri di assistenza fiscale abilitati (Caf), si direbbero altrettanti fantasmi per nulla allettati dai soldi in arrivo.

I dati piemontesi, in linea con quelli nazionali (12 mila «ritorni» a fronte di quasi 110 mila contatti), ripropongono la paradossalità di un fenomeno che ha già spinto il ministro del Welfare Maroni a indire una commissione d'inchiesta per accertare le cause di tanta ritrosia. Nel mirino c'è l'Inps, al quale si tende ad imputare il risultato deludente dell'operazione. Sospetti che dall'Istituto accolgono non un secco «no comment», mentre è di ieri la circolare con cui l'Inps sollecita i Caf ad accelerare l'invio delle autocertificazioni presso la Direzione centrale.

Eppure il meccanismo è semplice. Fatti salvi i 600 mila pensionati ai quali l'assegno è stato aumentato d'ufficio (circa 36 mila in Piemonte) grazie alle informazioni reddituali memorizzate negli archivi, da gennaio tutti i titolari di pensioni al minimo - potenziali aventi diritto alla maggiorazione - sono stati contattati dall'Istituto con una lettera in cui li si invita a verificare il sussistere dei requisiti e, nel caso, a rivolgersi al Caf più vicino. Provvederà quest'ultimo a trasmettere l'autocertificazione a Roma per via telematica. Ingranaggio collaudato in altre occasioni con buoni risultati, che prende per mano l'interessato assistendolo in tutte le fasi (dall'informazione alla compilazione) sollevandolo dall'onere di trasmettere la pratica.

Resta il fatto che in questa occasione, la più «appetitosa» per i cittadini, qualcosa non torna: il governo offre e l'interessato ritira la mano. In attesa che il mistero venga risolto, i responsabili dei Caf - diventati nel tempo il vero snodo fra Stato e contribuenti - azzardano alcune spiegazioni. Fatto salvo chi non risponde perché non contattato, le ragioni di tanta timidezza potrebbero essere svariate. Due in particolare: la verifica in prima persona da parte di pensionati che, accertata l'assenza dei requisiti, si chiamano fuori (data anche la rilevanza dei redditi del coniuge nel causare lo sforamento del «tetto»); la riluttanza di molti nel dichiarare i redditi non assoggettabili all'Irpef. «Diffidenza proporzionale a quella verificata dai nostri operatori - spiegano dal Caf Acli in via Perrone - quando il cittadino deve dichiarare questa categoria di proventi per chiedere i buoni scuola o la riduzione del canone Telecom. Lettura condivisa dal Caf Cisl in via Bertola. A questo si aggiungano i limiti (di comprensione e di spostamento) vissuti da soggetti spesso soli ed in età avanzata, poco propensi ad affrontare l'ennesima fila: l'unica che varrebbe davvero la pena.

I REQUISITI

- Avere 70 anni di età (che possono scendere a 65 sulla base dei contributi versati nella misura di un anno ogni 5 di contribuzione).
- Avere 60 anni di età ma solo se si è invalidi civili totali, sordomuti, ciechi assoluti o titolari di pensione di inabilità.
- Avere un reddito annuo inferiore a 6.713,98 euro (13 milioni di lire).
- Se si è sposati avere un reddito annuo, unito a quello del coniuge, inferiore a 11.271,39 euro (21.824.000 lire)

LA PROCEDURA

- La maggiorazione è comunicata dall'Inps (tramite Posta) ai presunti beneficiari.
- Per compilare la domanda bisogna rivolgersi ad uno dei Caf sul territorio (sull'elenco telefonico).
- Eccezionalmente ci si può rivolgere agli uffici Inps.
- La documentazione al seguito comprende: ultima denuncia dei redditi, libretti di pensione, estratto conto al 31 dicembre (per gli interessi bancari).
- L'interessato autocertifica i redditi presuntivi (propri e del coniuge) per il 2002.
- I Caf trasmettono la domanda compilata alla Direzione centrale Inps di Roma.

I NUMERI

	PENSIONI MINIME AUMENTATE D'UFFICIO DALL'INPS	PENSIONATI POTENZIALMENTE AVENTI DIRITTO ALL'AUMENTO E CONTATTATI DALL'INPS	PENSIONATI CHE AVENDO I REQUISITI HANNO RISPOSTO, ATTRAVERSO I CAF, ALL'INPS E HANNO OTTENUTO L'AUMENTO
ALESSANDRIA	5.432	13.893	2.625
ASTI	2.833	7.716	950
CUNEO	6.859	20.867	2.838
NOVARA	2.101	7.201	1.128
VERBANO CUSIO OSSOLA	1.155	3.602	638
TORINO	15.532	47.765	3.264
VERCELLI	1.508	4.547	479
BIELLA	1.271	4.308	367
TOTALE REGIONALE	36.691	109.799	12.289

(Fonte: Direzione regionale Inps, dati al 5 marzo 2002)

ALMA BECCARIS, 81 ANNI: GIÀ ARRIVARE AL CAF È UN PROBLEMA

«Senza mio cognato non ce l'avrei fatta»

intervista/1



Alma Beccaris, 81 anni

La signora Alma Beccaris, 81 anni ben portati, si appoggia al braccio del cognato quando esce dallo stanzino del Caf Acli in via Perrone dopo aver compilato la richiesta di maggiorazione sotto l'assistenza dell'impiegata. Problema risolto. D'ora in avanti anche la sua pensione, circa 11 milioni l'anno, sarà incrementata come ha disposto il governo. «Ma se non fossi stato io ad informarmi o a portarla fin qui non sarebbe venuta», spiega il suo accompagnatore con tono affettuoso.

Perché signora?

«Non è mica semplice ottenere questa integrazione...».

Non pensano tutto al Caf?

«Il problema è arrivarci. Intanto uno non capisce più niente, quando arriva la lettera dell'Inps. Basta pensare a tutti i documenti che bisogna portarsi dietro: dichiarazione dei redditi presunti del 2002, quella del 2001, eventuali 730 e 740, estratto conto della banca per chi ha interessi da dichiarare».

Lei aveva interessi da dichiarare?

«Abbiamo dichiarato tutto, ci mancherebbe, però è una bella confusione: ormai è tutta una pratica. Poi pesa lo spostamento. Io abito in corso Racconigi: sono andata fino all'Inps ma inutilmente, visto che mi è stato detto di rivolgermi ai patronati. Non sapevo nemmeno che questo fosse uno di quelli. Per fortuna mio cognato ha preso l'iniziativa accompagnandomi fin qui in macchina. Adesso sono contenta di essermi presentata: non capita tutti i giorni di ricevere soldi dallo Stato». [a. mon.]

PIA ROSSET, 82 ANNI: UN'IMPRESA TUTTI QUEI DOCUMENTI

«Avevo sentito la tv ma non ci credevo»



Pia Rosset, 82 anni

intervista

«Come aumento non è una gran cosa, però tutto aiuta. Chi se la aspettava una notizia del genere?». Pia Rosset, vedova Zucàro, 82 anni, sorride nel salotto della casa che affitta da oltre mezzo secolo sotto gli occhi divertiti del figlio.

La lettera dell'Inps è stata una sorpresa?

«Avevo sentito qualcosa alla televisione e letto qualche articolo sui giornali, però non credevo che la lettera sarebbe arrivata così presto. Io non ho pensione: prendo la reversibilità di mio marito scomparso cinque anni fa, circa 800 mila lire al mese, e fortunatamente posso contare sui figli che mi aiutano. La spesa maggiore è legata all'affitto di questa casa, nella quale ho praticamente trascorso gran parte della mia vita. Per questo sono soddisfatta».

Un atto dovuto da parte dello Stato?

«Non saprei che dire, non voglio nemmeno entrare in valutazioni di questo genere. Da giovane ho lavorato per qualche anno alla Venchi Unica, poi mi sono sposata e sono arrivati subito i miei due figli: per questo non ho potuto maturare altro che la pensione sociale poi ritirata alla morte di mio marito. Ben venga l'aumento, quindi, anche se il fatto stesso di recarsi al Patronato con tutti quei documenti per persone della mia età rappresenta un disagio. Io sono autosufficiente, e questa è una gran cosa, ma non tutti hanno la stessa fortuna». [ale. mon.]

L'ECONOMISTA

«Il problema sta tutto nei limiti informatici dell'Inps e nella diffidenza degli anziani»

«Staremo a vedere cosa emergerà dagli accertamenti, ma sono convinto che i problemi maggiori su questa vicenda dipendano quasi esclusivamente dall'Inps». Per l'economista Mario Deaglio la responsabilità dell'istituto è molto più di un sospetto: «Recentemente, nell'ambito di una trasmissione radiofonica ho ascoltato direttori di centri di assistenza fiscale lamentarsi per le difficoltà nel trasmettere le autocertificazioni e dirigenti dell'Inps invitare alla pazienza».

Secondo questa analisi il discorso riguarderebbe la sfera informatica, «che ha iniziato a deteriorarsi nel momento in cui Gianni Billia ha lasciato l'istituto». «Quando c'era lui la parte informatica funzionava, ricordo che aveva anche ridotto i tempi di calcolo delle pensioni», aggiunge Deaglio. E adesso? «Direi che le difficoltà coinvolgono due livelli distinti: la spedizione dei comunicati a casa dei potenziali aventi diritto e gli intoppi nell'invio telematico delle dichiarazioni da parte dei Caf. Servirsi di un'enorme banca dati per selezionare un sottoinsieme di utenti: credo che alla fine il nodo stia tutto qui».

Valutazione che coincide fino a un certo punto con quella dei responsabili dei Caf, propensi a considerare come plausibile anche un altro insieme di fattori. Uno per tutti, la diffidenza di numerosi pensionati nel momento in cui devono dichiarare redditi non assoggettabili all'Irpef: redditi derivanti da interessi bancari, postali, dei Bot, dei Cct e dei titoli di Stato, ma anche proventi di quote di investimento, vincite al lotto, etc. Senza considerare la rilevanza dei redditi del coniuge del richiedente. «Anche se l'eventuale interessato non supera il limite di reddito personale dei 13 milioni - riflette Raffaele De Leo, responsabile del Caf Acli di via Perrone -, considerando i redditi del coniuge, il limite dei 21 milioni 824 mile lire viene superato facilmente. Questo potrebbe aver inciso sull'afflusso ai nostri sportelli».

Scettico Deaglio. «Se vogliamo allargare il discorso - conclude l'economista -, allora diciamo che i disguidi sono il frutto di un conflitto con la modernità in cui una serie di manchevolezze tecnologiche si somma ad una malcelata diffidenza nei confronti dell'amministrazione pubblica e dei suoi controlli. A tutto questo aggiungiamo pure il fattore-sorpresa, tale da cogliere alla sprovvista più di un pensionato: quante volte capita che lo Stato dia dei soldi?». [a. m.]

AI MARTEDI' SERA

Voltagabbana e democrazia incompiuta

I sinonimi odierni del «voltagabbana» non lasciano scampo: girella, banderuola, girandola, voltacasacca, persino buffone.

Eppure aveva origini umili, allorché, a inizio millennio, indicava la necessità dei contadini di voltare la tunica consumata dal tempo. Poveracci, avevano solo quel pastrano e lo sfruttavano in ogni parte. Pialuisa Bianco parte di lì per il suo provocatorio «Elogio del voltagabbana». Un saggio storico, italiano e comparato alle altre e più datate democrazie occidentali.

L'uso politico del termine è andato via via arricchendosi di significati e di protagonisti, tantissimi quelli illustri. Il principe della categoria per la giornalista ed editorialista di Panorama è Charles Maurice de Talleyrand-Périgord, figlio insoddisfatto della Rivoluzione francese e uno dei grandi registi del Congresso di Vienna, ma considerato una «girouette» da vivo (morì nel 1838). Tra i «gregari» anche il primo Mussolini (1914, da socialista a fascista) e addirittura Winston Churchill (da conservatore a liberale e di nuovo conservatore). Le ricostruzioni di Pialuisa Bianco, ieri, all'Unione Industriale sono stati discusse davanti al pubblico dei Martedì Sera, tra cui c'erano il presidente della Fiat, Paolo Fresco, l'amministratore delegato de La Stampa, Alberto Nicolello, l'editore della Marsilio, Cesare De Michelis.

Dal dibattito col sindaco Sergio Chiamparino e col direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, è emersa la forbice tra il valore di chi difende tenacemente le proprie idee al punto da lasciare un partito, uno schieramento e per sostenerle unirsi (senza tornaconti) con altre forze, e la vergogna dell'opportunismo (comprato dal «vil denaro» o piegato dal potere). Il ripetersi di tanti casi italiani, anche recenti, e spesso (a torto o a ragione) etichettati alla voce «trasformismo», ha unito l'analisi sulla peculiarità del sistema politico. «Squilibrato», dice Sorgi: la rivoluzione giudiziaria ha decretato la fine del sistema democristiano, in cui convivevano, per ragioni di potere, opinioni diverse che oggi si confrontano in due schieramenti contrapposti. «In Inghilterra, in America, per non dire di Francia e Germania ci sono voluti secoli per arrivare alla democrazia compiuta, prima si sono scannati denunciando tradimenti non meno di quanto stiamo assistendo in Italia», scrive Bianco. Per l'autrice del libro lo spostamento di parlamentari, di frange di partito da un'alleanza a un'altra, a volte, ha consentito l'alternanza in Italia. Chiamparino indica le difficoltà derivanti dall'attuale legge elettorale (maggioritaria e proporzionale nel contempo) e teme il rischio che «entrambi gli schieramenti, non avendo risorse sufficienti per muoversi con fedeltà rispetto ai principi per cui sono stati votati, finiscano per cadere nella trappola della radicalità».

Le soluzioni? «Ci sono», risponde Bianco. Le indica nei sistemi inglese, americano, nella distinzione dei poteri tra chi governa e chi, il Parlamento, deve fare le leggi su questioni etiche, religiose, istituzionali, dove i confini bipolari sono troppo angusti. [l. bor.]

OPERATO 15 MESI FA ALL'INFANTILE ANCHE GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DEI LETTORI

Adrian, la felicità dopo il dolore

Il giovane albanese sottoposto a trapianto a Torino torna in patria

Angelo Conti

Buon viaggio ad Adrian Xhymeri, ragazzino albanese di 14 anni che, nelle ore in cui questo giornale raggiunge le edicole, è in viaggio sul traghetto che, tagliando l'Adriatico, collega Brindisi a Valona. Adrian torna in Albania per vivere, dopo che l'aveva lasciata, 15 mesi fa, con la paura di dover morire. L'hanno riportato sulla strada della vita i medici del Regina Margherita, splendidi nell'effettuare prima un trapianto di midollo e poi nel mettere in atto terapie di assoluta avanguardia. Ma un grande e importante aiuto è arrivato ad Adrian anche dai lettori de La Stampa che, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, hanno contribuito alla permanenza in Italia della sua poverissima famiglia.

> La Fondazione Specchio dei tempi ha contribuito alle spese di permanenza in Italia della sua poverissima famiglia

Ieri mattina, poco prima di partire, Hiqmet e Iarda, il papà e la mamma di Adrian, hanno preso il telefono ed hanno chiamato La Stampa: «Dire grazie è poco, è nulla. Un anno e mezzo fa vedevamo Adrian deperire a vista d'occhio, sempre più vicino alla morte. Poi abbiamo avuto fortuna, trovando chi ci ha portato in Italia: dopo il trapianto ci sono stati tre-quattro mesi difficili, ma poi Adrian ha preso a rifiorire. Oggi è un bambino normale, con ottime prospettive».

Lo conferma, dal Regina Margherita, la dottoressa Vassallo: «E' passato più di un anno dal trapianto, e tutto ha avuto un corso favorevole. L'unica terapia possibile, di fronte a questa insidiosa malattia, ha avuto successo. Qui al Regina Margherita il piccolo albanese è stato seguito dal Reparto di Pediatria Oncologica del professor Madon, operato nel Centro Trapianti diretto dalla dottoressa Fagioli e seguito nel Centro di Microcitemia del dottor Piga».



Adrian Xhymeri
Il giovane albanese di 14 anni sottoposto a trapianto del midollo osseo all'ospedale Regina Margherita
L'intervento gli ha salvato la vita e ieri, insieme ai genitori, è ripartito in traghetto per Valona
I genitori hanno telefonato a La Stampa e ringraziato i lettori per la loro solidarietà

Prezioso, in questi mesi, l'aiuto che al piccolo albanese è venuto dalle assistenti sociali, a cominciare da Giulia Ferro. Quanto ai lettori de La Stampa erano stati chiamati ad una prova di solidarietà quando le condizioni di Adrian apparivano a rischio. Trapiantato la vigilia di Natale del 2000 (donatore il fratello maggiore Arlint), dopo due mesi di camera sterile era stato dimesso. I genitori apparivano disperati perché, in precarie condizioni economiche, non erano neppure in grado di fornire al piccolo una sufficiente alimentazione, proprio in un periodo con altissimo rischio di infezioni. In quei giorni non c'era nemmeno il denaro per pagare il taxi da casa all'ospedale (Adrian era immunodepresso, non poteva né prendere freddo né utilizzare i mezzi pubblici) e non c'erano nemmeno i soldi per acquistare i farmaci che il sistema sanitario non garantiva, per non parlare dei giochi che avrebbero potuto rendere meno angoscianti le giornate del ragazzino.

Il piccolo talassemico ci ha spesso ripetuto, in questi mesi, di sognare di rivedere l'assolato lungomare di Valona (la città dove vive), di fare una gita a Saseno (l'isola che sta di fronte alla città) e di poter vedere una partita della Flamurtani, la squadra locale che gioca nella serie A albanese. Da oggi tutti sogni possibili perché Adrian è tornato a casa.

CRIMINALITÀ | L'IMPOTENZA DI SERVIZI SOCIALI E GIUSTIZIA



L'altra sera, in lungo Po Machiavelli, insieme con altri tre ragazzini ha minacciato e rapinato di 50 euro un insegnante

Portato in una comunità riservata ai giovani extracomunitari è riuscito a fuggire dopo poche ore

Gang minorili: Aziz e la sua banda hanno colpito in lungo Po Machiavelli

Aziz il rapinatore ha solo otto anni

Con la sua banda di minorenni ha aggredito un uomo in bici

Massimo Numa

Un bimbo rapinatore. E' la storia di Aziz, 8 anni, algerino, «arrestato» ieri dalla polizia dopo un'aggressione ai danni di un ciclista, con la complicità di altri tre minorenni. Tutti clandestini, tutti senza casa, forse anche senza un'identità precisa. Anche loro hanno detto di essere algerini ma sono in corso gli ultimi accertamenti, attraverso le impronte digitali, per dare loro - almeno - un nome e un cognome sicuro. Aziz, dopo il primo interrogatorio, al commissariato Centro, è stato accompagnato in una comunità alloggio comunale, riservati ai piccoli extracomunitari in difficoltà.

Ma poche ore dopo, Aziz è fuggito, svanito nell'inestricabile labirinto delle soffitte di Porta Palazzo. Così come i complici. Due hanno detto di chiamarsi Tariq, 13 e 14 anni, il terzo, sempre di 14 anni, Ahmed. Liberi e semplicemente denunciati a piede libero al tribunale dei minori, come vuole la legge. Prima, sono stati fotosegnalati dalla polizia scientifica. Per loro, bambino compreso, l'accusa è di rapina aggravata.

E' successo così: Matteo Sandino, 28 anni, insegnante, era sulla sua bicicletta, l'altra sera alle 20,10 in corso Regina Margherita, angolo Lungo Po Machiavelli; Aziz lo ha spinto e lo ha fatto cadere dalla bici. Gli altri, i complici, lo hanno circondato e, in pochi istanti, gli hanno rubato il portafoglio, minacciando di accoltellarlo. Dentro, c'erano una cinquantina di euro e pochi spiccioli.

Dopo l'aggressione, la minigang s'è allontanata e il rapinato è riuscito a chiamare il 113. Gli agenti della volante li hanno incrociati in corso San Maurizio, seduti sulle panchine. Facile riconoscerli. Il ciuffo biondo di Aziz, descritto dall'insegnante, in stato di choc ma illeso, nonostante la caduta, è stato riconosciuto subito. I poliziotti li hanno fermati, i quattro presunti minorenni algerini, e accompagnati in commissariato. Gli hanno fatto svuotare le tasche, e sono saltate fuori le banconote e il portafoglio rubato.

Racconta il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Attenzione a non considerarli dei reietti. Sono ragazzi ben vestiti, i giubbotti firmati e le scarpe Nike, l'aspetto curato. Cercano, con questo tipo di rapine, e soprattutto con i borseggi, di conquistare il maggior numero di cose possibili, i soliti oggetti del desiderio. Telefonini, vestiti, occhiali da sole. E' però la prima volta che ci troviamo di fronte a un soggetto tanto piccolo, protagonista di un episodio molto grave».

Aziz, dopo il «fermo», s'è un po' aperto con gli educatori della Comunità, tra dubbi e contraddizioni: «Vivo a Torino da un anno con mio fratello che è più grande». Ma dove abiti? «Non parlo bene italiano, non capisco, non posso spiegare». Ad ogni domanda, più precisa, il piccolo è diventato più aggressivo e s'è chiuso in se stesso. Nessuno è riuscito a strappargli una parola di più. Dopo pochi istanti, approfittando di un attimo di disattenzione, Aziz è riuscito ad allontanarsi. «Non è la prima volta, forse, che questo bambino è finito qui da noi. Ci sembra di ricordarlo per il suo ciuffo biondo, ossigenato».

Sospetti anche sulla sua vera nazionalità. Marocchino o algerino? «Spesso preferiscono dichiararsi algerini, perchè il nostro governo non ha rapporti per ottenere i rimpatri. E' una forma di autodifesa. Ci vuole tempo per accertare la verità». L'aggressione di corso Regina Margherita potrebbe essere solo una delle tante, avvenute nel triangolo di Porta Palazzo. Pochi giorni fa, in piazza della Repubblica, di fronte al 17, è stato picchiato un anziano. Bottino, come al solito, poche lire.

«Possiamo aiutarli solo se lo vogliono»

L'assessore Lepri: altrimenti rimpatriarli è quasi impossibile

Grazia Longo

Aiutarli è possibile, ma solo se sono loro a volerlo. Il più delle volte scappano dalle comunità di accoglienza - vietato rimpatriarli senza il loro consenso - e tornano a rubare o a vendersi sui marciapiedi.

Da dieci anni il Comune si occupa degli extracomunitari minorenni senza famiglia, ma la soluzione è ancora lontana. Ci spiega perché l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri. «Innanzitutto perché non abbiamo strumenti reali, mancano una legge di riferimento chiara e un rapporto costruttivo con il comitato nazionale che ha sede a Roma».

Che cos'è che non funziona esattamente?

«Il minore che non accetta di tornare nel suo paese d'origine non può essere obbligato a farlo: occorrono strategie per favorire il rimpatrio assistito, ma l'attuale governo ha azzerato le funzioni del comitato nazionale. È tutto fermo, tutto bloccato».

Quindi come si svolge oggi l'assistenza ai clandestini minorenni?

«Se hanno meno di 15 anni vengono affidati alle comunità alloggio, altrimenti a centri di accoglienza per ragazzi».



Stefano Lepri, l'assessore ai Servizi sociali che segue i minori extracomunitari

Qual è la differenza?

«Nel primo caso si tratta di nuclei che comprendono al massimo 5 bambini, seguiti da due educatori. Nell'altro, invece, i ragazzi sono in media una ventina».

Quali attività seguono questi ragazzi? Come trascorrono il loro tempo?

«Sempre che lo trascorrano lì, il più delle volte scappano e rifiutano ogni genere di sostegno. Ma quando si fermano, vengono trattati da un'équipe psico-pedagogica che si occupa di inserirli nelle scuole elementari e medie».

E quelli che hanno superato l'età della scuola dell'obbligo?

«Seguono i corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi professionali. Il nostro ufficio minori, coordinato dalla responsabile Laura Marzin, segue direttamente tutti i casi».

Di quanti minori vi siete occupati nel 2001?

«Per 232 bambini abbiamo trovato una sistemazione nelle comunità alloggio, mentre 208 ragazzi con più di 15 anni vivono nelle comunità a bassa soglia, i centri di accoglienza per minori».

Rimpatri?

«Nell'ultimo anno abbiamo segnalato a Roma 221 casi, ma solo due ragazzini sono tornati a casa».

E gli affidamenti ai parenti che vivono a Torino?

«Sono poco più di un centinaio, in gran parte marocchini, i clandestini affidati a loro familiari, anche alla lontana, residenti nella nostra città. Ma spesso i ragazzi non sono seguiti, riprendono a commettere piccoli reati e abbandonano la scuola».

Alternative?

«Ho chiesto al console del Marocco di avviare un ciclo di incontri con queste famiglie. I primi partiranno proprio domani».

Specchio dei tempi

«L'amarezza degli insegnanti di filosofia» - «Anche mio padre nei guai per un'infezione contratta in camera operatoria» - «Una coda di 50 minuti in corso Orbassano» - «Se la luce diventa ossessione»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo insegnanti laureati in Filosofia, pluriabilitatisi, dopo dieci anni d'attesa, nei recenti concorsi riservati e ordinari, e condividiamo la sventura di aver accettato d'insegnare, in passato, sulla cattedra di Attività Alternativa alla Religione Cattolica nei pochi istituti scolastici torinesi che l'hanno attivata. La materia in questione era Educazione ai diritti umani; vista l'assenza di personale docente interno utilizzabile, siamo stati nominati dai presidi, scorrendo le graduatorie di Storia e Filosofia e abbiamo firmato una normale, regolare lettera di nomina.

«Purtroppo, poi, la normativa ha equiparato i servizi prestati sulle cattedre di Irc e di Attività Alternativa all'Irc, escludendo entrambi dal novero dei servizi utili per l'accesso ai concorsi riservati e alle Graduatorie Permanenti. Applicando alla lettera la normativa, il Provveditorato di Torino ci ha negato, così, il diritto di conteggiare quegli anni tra i servizi prestati sulla nostra graduatoria di Storia e Filosofia.

«Insomma, niente punteggio, come se non avessimo lavorato, nonostante in passato lo stesso servizio venisse considerato ai fini delle graduatorie provinciali. Ora abbiamo appreso che il governo ha varato la legge per l'immissione in ruolo dei docenti di Religione Cattolica e la nostra consapevolezza di essere stati discriminati si è trasformata in cocente umiliazione. Siamo sempre stati convinti che la nostra condizione non fosse equiparabile a quella dei docenti di Irc, in considerazione sia delle differenti modalità di reclutamento (avvenute scorrendo le vigenti Graduatorie Provinciali della classe di concorso di Storia e Filosofia per ciò che ci riguarda, e sulla base di una graduatoria stilata dalla Curia Vescovile per ciò che riguarda i docenti di Irc), sia dei contenuti disciplinari ed ora, vista la differente sorte che ci spetta, ciò dovrebbe risultare lampante agli occhi di tutti.

«Nell'attuale sistema scolastico il punteggio di servizio maturato è indispensabile per la progressione professionale di un insegnante e, considerando la fase di transizione e di cambiamento che stiamo vivendo, per noi il riconoscimento del punteggio relativo a quei servizi prestati sulla cattedra di Alternativa all'Irc ha un peso addirittura maggiore: significa la possibilità di poter ancora lavorare nella scuola pubblica, in cui operiamo da dieci anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anch'io, come la lettrice di cui avete pubblicato la lettera il 24 febbraio ho mio padre in fin di vita per un'infezione contratta dopo aver subito un intervento chirurgico presso una clinica privata. Era stato visitato un mese dopo ed avevano detto "Tutto a posto", ma mio padre non stava mai bene. L'8 febbraio l'ho portato ad una visita di controllo dal cardiologo ed è stato immediatamente ricoverato e trasferito alle Molinette dove hanno accertato che aveva un'infezione che interessava la valvola e l'aorta e che probabilmente quest'ultima perdeva sangue e aveva formato come un palloncino che si è attaccato allo sterno per cui non si può più intervenire chirurgicamente ed il 22 è stato dimesso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri mattina ho stabilito un record: 50 minuti per percorrere il tratto di corso Orbassano tra piazza Pitagora e l'incrocio con corso Settembrini. Prima lavori nel controviale di corso Cosenza, poi un cantiere al fondo di corso Orbassano che restringe drasticamente la carreggiata utile ed il patatrac è fatto! Quello di cui mi lamento non è tanto l'apertura dei cantieri che evidentemente sono necessari, ma l'assoluta mancanza di qualsiasi segnalazione che indicasse a chi imboccava questi corsi la loro presenza ed eventuali percorsi alternativi: anche il "famigerato" Castorino con le sue scuse "stiamo lavorando per voi", magra consolazione, è sparito».

Luca Piombino

Un lettore ci scrive:

«Da pochi giorni sono apparsi in via Boccardo, tratto tra via Chiesa della Salute e via Cardinal Massaia, dei nuovi megalampioni, affiancati a quelli già esistenti, i quali diffondevano già una quantità di luce più che soddisfacente. Il risultato è che adesso la sera e la notte la strada è illuminata a giorno, con notevole fastidio di chi, come me, si ritrova uno di questi "fari" proprio di fronte alle finestre. Non è possibile ripristinare la quiete di una via secondaria in cui la sera e la notte non c'è proprio necessità di una illuminazione da stadio?».

Elio Pipitone

specchiotempi@lastampa.it



